LA STAMPA

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone Rai.

ANNO 132. N. 339. GIOVEDI' 10 DICEMBRE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Rel 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.880.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.580.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

61210 9 771122 176003

Dal 1° gennaio controlli anche per dipendenti e pensionati. Mutui casa, benefici retroattivi

Il Fisco a caccia dei finti poveri

Patto sociale, alle imprese meno tasse per più lavoro

OCHE IN VOLO E OCHE IN GABBIA

DA Luigi XVI in poi «l'arte della tassazione consiste nel togliere all'oca più piume possibile facendola strillare il meno possibile». In tempi più recenti i contribuenti hanno imparato dalle oche a difendersi. Volando via.

Il significato per l'Europa è scolpito nei numeri. Dal 1980 la quota di entrate degli Stati derivante da tassazione sul lavoro dipendente è cresciuta dal 35 al 42%, quella su lavori autonomi, capitali o energia è scesa dal 45 al 35%: alcune oche possono volare, altre sono in gabbia.

In questi giorni i governi socialdemocratici europei scoprono che creare occupazione dipende più dalla politica fiscale che dall'intervento diretto dello Stato. Alla vigilia del Consiglio europeo di Vienna, rilanciare gli investimenti pubblici europei passa in secondo piano rispetto a coordinare minori tasse sul lavoro. Per riuscirci sono disposti ad aggirare il veto di Londra anche con accordi leonini tra i Paesi dell'Euro.

Il progetto è condivisibile. Secondo la Banca mondiale un terzo della disoccupazione europea dipende dall'aumento del prelievo sul lavoro. Ma il rischio è che a maggiori tasse sull'energia non segua un minore prelievo complessivo, bensì un aggravio. La vocazione a nuovi «controlli», di ieri quello su dipendenti e pensionati, è forte. I principi consolano, ma la fine preoccupa. La protesta dei governi per la «fuga delle oche» infatti non nasconde il fatto che il prelievo fiscale ha continuato a crescere negli ultimi anni. Senza rigore di bilancio, mercati liberi e una leale concorrenza fiscale, crescerà ancora, punendo economia e posti di lavoro.

Carlo Bastasin

ROMA. La Guardia di Finanza dichiara guerra ai finti poveri. Dal 1° gennaio potrà bussare alla porta di chiunque, fosse anche un semplice pensionato al minimo. I suoi controlli potranno riguardare infatti non solo aziende e lavoratori autonomi, ma la generalità dei cittadini. L'innovazione è contenuta nel nuovo manuale sulle attività di verifica, presentato ieri a Roma dai vertici del corpo. Altra novità: chi ha rinegoziato i mutui sulla prima casa nel '98 potrà ottenere, grazie a un effetto retroattivo della norma, i benefici fiscali previsti dalla Finanziaria '99. La relativa disposizione verrà corretta al Senato, dove oggi la legge di bilancio approderà in aula dopo l'esame in Commissione.

Ieri a Palazzo Chigi D'Alema ha illustrato alle associazioni imprenditoriali la sua proposta di patto sociale che prevede meno tasse e incentivi mirati per favorire investimenti e occupazione.

Fossi, Ippolito e Masci
ALLE PAG. 15 e 17

VELTRONI



«Sulla legge elettorale i popolari sbagliano»
di Antonella Rampino A PAGINA 3

DE MITA



«Chi vive al Quirinale spera sempre nel bis»
di Augusto Minzolini A PAGINA 2

Amnistia, il Pool si spacca

D'Ambrosio: Borrelli parla per sé Violante: pm, un passo indietro

MILANO. «Se quella di Borrelli fosse una proposta sull'amnistia, e non mi pare lo sia, sarebbe comunque la proposta di Borrelli: sicuramente non mi trova concorde e forse non trova concordi nemmeno gli altri del Pool». Gerardo D'Ambrosio prende le distanze dal suo capo sulla «riflessione» che ha scatenato le reazioni del mondo politico. E rimarca le differenze anche a proposito della riforma sul giudice unico. Borrelli in polemica con il ministro chiede una proroga per esigenze organizzative? D'Ambrosio si dice «contrario a un rinvio». E aggiunge: «Capisco perfettamente e condivido le preoccupazioni di Diliberto».

In questo scontro plateale tra il procuratore di Mani pulite e il suo aggiunto s'inserisce, rincarando la dose, il presidente della Camera Luciano Violante, che sottolinea di «voler capire bene cosa ha detto Borrelli, perché un anno fa disse il contrario. Non è il caso che il presidente della Camera si pronunci sulle dichiarazioni di un procuratore. Comunque prima occorre riformare il sistema politico, poi inevitabilmente si porrà la questione amnistia, ma non so come si risolverà. Potrà essere posta solo dopo la riforma elettorale e costituzionale».

Bianconi e Colonnello A PAG. 7

Bianconeri e Inter qualificati in Coppa

Miracolo-Juve, due gol e un grazie al Bilbao

Milan condannato per un tifoso ferito «Il calcio è pericoloso, deve risarcirlo»



Festa italiana in Champions League, con Juve e Inter che si qualificano ai quarti. I bianconeri centrano l'impresa battendo il Rosenborg 2-0 (reti di Inzaghi, nella foto, e Amoruso) e beneficiando del contemporaneo ko del Galatasaray a Bilbao. Tutto facile per l'Inter, che si impone 2-0 sullo Sturm Graz. Brutte notizie invece per il Milan: in tribunale è stato condannato a risarcire i danni a un tifoso ferito a San Siro. Secondo la sentenza, le partite sono diventate attività pericolose e l'organizzatore deve saper prevenire ogni rischio. NELLO SPORT

Londra, via al processo. Il Cile richiama l'ambasciatore

Pinochet, primo sì all'estradizione

LONDRA. L'ex dittatore cileno Augusto Pinochet dovrà affrontare il processo per l'estradizione in Spagna. Lo ha annunciato, con due giorni d'anticipo sul previsto, il ministro britannico degli Interni Jack Straw, al quale spettava l'ultima parola dopo la sentenza con cui i Lord avevano negato l'immunità al generale. E domani pomeriggio Pinochet dovrebbe fare la sua prima comparsa in tribunale, nel bunker londinese già usato per i terroristi dell'Ira, per rispondere di terribili delitti contro l'umanità. Il Cile reagisce con rabbia, richiamando il suo ambasciatore a Londra, mentre esultano gli esuli cileni e i parenti delle vittime della dittatura. Amnesty International saluta la decisione come «la nascita di una nuova era per i diritti umani» e «un monito per chi commette crimini contro l'umanità», mentre Margaret Thatcher parla di «grave errore» e «fallimento politico».

Galvano e Orighi A PAG. 9

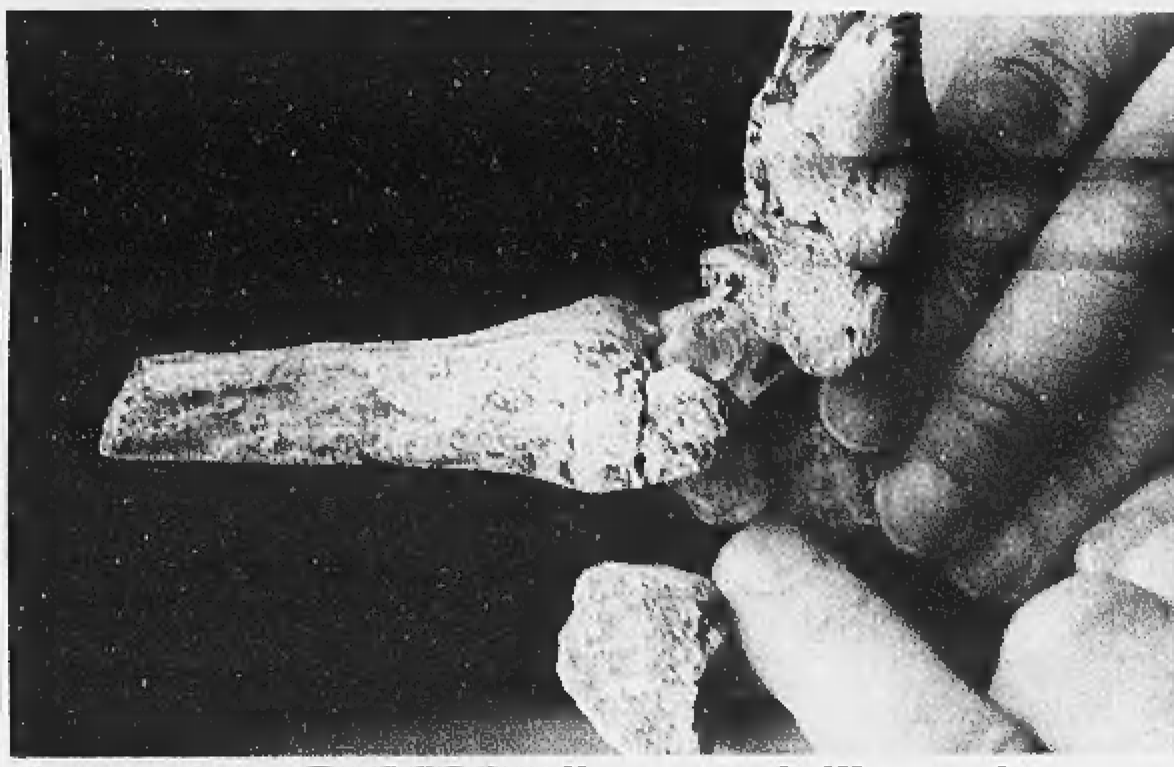
ALL'INTERNO

FINANZIAMENTO AI PARTITI
Fini attacca: «Restituiremo i soldi avuti in più». E si cerca un'intesa su nuove regole
di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

OCALAN, TOCCA A STRASBURGO
Oggi il Consiglio d'Europa decide dove processarlo Potrebbe anche essere l'Italia
di Maurizio Molinari A PAGINA 6

LE PEN SILURA IL DELFINO
Mégret è stato cacciato Sempre più grave la spaccatura nel Front National
di Enrico Molinari A PAGINA 10

UN OMINIDE DI 3,5 MILIONI DI ANNI



Scoperto in Sud Africa il nonno dell'umanità

JOHANNESBURG. In una caverna a Sterkfontein, in Sud Africa, è stato scoperto un possibile tassello decisivo per ricostruire le tappe dell'evoluzione umana. Ha circa tre milioni e mezzo di anni, è alto 122 centimetri e ancora non si sa se sia maschio o femmina. E' lo scheletro di un ominide: il più antico, completo e meglio conservato finora ritrovato. Il precedente era quello detto di Lucy, (3,2 milioni di anni) rinvenuto nel '74 in Etiopia.

La scoperta è stata illustrata dai ricercatori dell'università di Witwatersrand (Johannesburg), che hanno lavorato anni, partendo da piccoli ossetti delle dita, per rimettere insieme lo scheletro. Sono stati trovati il cranio, la mandibola e la mascella, una gamba con parte di attaccatura pelvica, frammenti di un piede (nella foto) e un braccio.

IL CASO DI MONTEROTONDO

LA SCUOLA DEI COLPI PROIBITI

MA che brutta storia quella del ragazzino preso a calci dall'insegnante e mutilato della milza. Tanto più triste perché il colpevole viene descritto come una bravissima persona e la vittima passa per essere vivace, non maleducata o ribelle. E quand'anche fosse, non sarebbe certo giustificato il ricorso al calcio nel sedere, deviato malauguratamente sul fianco (un insegnante che adotta certi metodi o è fuori di testa o non sa fare il proprio mestiere).

Non saremo indotti per questo a colpevolizzare gli insegnanti, come non colpevolizziamo gli studenti solo perché uno di loro, in quel di Napoli, ha ordinato il pestaggio del professore che lo aveva sgridato. Ma sono sintomi estremi di un malessere, perfino di una conflittualità latente, che serpeggia. Sarà che molti educatori sono impreparati e anche demotivati, in termini di stipendio e di status sociale. Sarà che in molte scuole di zone periferiche e disagiate è molto difficile, non l'istruire, ma il tenere a bada una classe. Non bambini semplicemente irrequieti, ma rozzi, arroganti, beffardi: semenzai del teppismo a venire. Riceviamo da amici professori confidenze sconfortate. E tutti abbiamo almeno incontrato, in passeggiate ricreative e educative, scolari che si sbranano, scambiandosi contumelie che un tempo usavano definirsi da caserma. E' di ieri, in Francia, il corteo composto da migliaia di docenti e genitori, a difesa di un professore che aveva preso a pedate una di quelle che gli striscioni definivano, sia pure esagerando, «belve con faccia d'angelo».

Assente in ogni senso, nel contenzioso e nella realtà effettuale, è la famiglia, dove sembra venir meno la benché minima educazione alla responsabilità e alla disciplina interiore. La costruzione di una personalità viene delegata alla scuola, che diventa il grande alibi e, all'occasione, il grande capro espiatorio. E' d'altronde opinione corrente che a tutto - lavoro, ambiente, divertimento - deve sempre e comunque pensare lo Stato, provvedere la mano pubblica. Si dimentica che, con ben altra legittimità del Re Sole, lo Stato, in qualche misura, siamo noi. Nessuno escluso.

Lorenzo Mondo
Camon, Poletti e Singer A PAG. 5

Dal '99 molti Paesi europei vieteranno gli ammorbidenti nei giocattoli

Quel duro di Babbo Natale

QUEST'ANNO Babbo Natale è già arrivato a Bruxelles. Martedì sei attivisti di Greenpeace con barba bianca e completo rosso hanno scaricato nell'atrio della Commissione europea tre reti da pesca piene di giocattoli in plastica su cui avevano attaccato l'etichetta «giochi tossici». Il regalo destinato a Emma Bonino, la Commissaria che si occupa di consumatori, è solo l'ultimo atto di una battaglia in corso su alcuni prodotti chimici dal nome criptico - gli ftalati - ma su un tema concreto come la sicurezza dei bambini.

Gli ftalati, che servono ad ammorbidire la plastica e a farla diventare più lucente, si trovano nelle bambole, negli animaletti di gomma, ma anche negli oggetti destinati a essere messi in bocca dai bambini, come gli anelli che si usano nel periodo della dentizione. Alcuni studi dimostrano però che, se vengono inghiottiti, sei tipi di ftalati possono causare danni gravi alla salute, anche se non si è riusciti ancora a capire in quale quantità vengono assorbiti dai bambini che succhiano i giochi «incriminati». Così, la Bonino e la sua collega responsabile dell'Ambiente Ritt Bjerregard hanno cercato di bloccare in tutta Europa la vendita dei prodotti «conditi» con gli ftalati e destinati ad essere messi in bocca dai bambini.

Ma sui giocattoli di gomma morbida si sono scatenate le lobbies più dure: se i consumatori ne chiedevano l'immediato ritiro, le associazioni di produttori di giocattoli e delle aziende chimiche ne assicuravano l'assoluta sicurezza. L'hanno avuta vinta questi ultimi: la Commissione ha deciso di lasciare tutto come prima. Già dal prossimo Natale, però, sotto l'albero potrebbe non esserci più traccia di ftalati. L'Austria ha infatti deciso di bandirli dal 1° gennaio, Danimarca e Svezia stanno per fare altrettanto e anche qualche colosso dei giocattoli si è detto pronto a rinunciare all'ammorbidente che può avvelenare.

Francesco Manacorda

Molti disagi nei container dell'Umbria. I meteorologi: in arrivo pioggia e neve

L'aria del Polo manda l'Italia a -23°

Il record del freddo è sulle Alpi del Bellunese

ROMA. L'aria che arriva dal Polo congela l'Italia. Ieri il termometro è andato in gran parte della Penisola sottozero. E c'è una vittima: un senzatetto ucciso dal gelo a Livorno. Il record è stato registrato a passo Cimabanche nel Bellunese dove il termometro è sceso a -23 gradi, la città più fredda è stata Belluno con -14 gradi, seguita da Trento con -11. Chi ha sofferto di più in questi giorni sono stati i terremotati dell'Umbria e delle Marche: nei container di montagna la temperatura è scesa infatti a -13.

Torre A PAG. 14

OGGI.
di Guido Ceronetti

L'uomo che conduce una vita indegna deve esprimere sempre propositi morali.
Ennio Flaiano, *Autobiografia del blu di Prussia*, Rizzoli 1974

Alla ricerca di un compromesso tra doppio turno di collegio e di coalizione

Legge elettorale, spunta la terza via

Marini: il ministro Amato faccia in fretta



ROMA. Franco Marini non si fida: la mano tesa di Walter Veltroni lo convince fino a un certo punto. Sul palco del «Maurizio Costanzo Show», il leader dei popolari cerca di persuadere Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Fausto Bertinotti che il governo Prodi e quello D'Alema sono «più o meno» la stessa cosa. Poi butta lì che «se proprio deve scegliere», un post democristiano al Quirinale «non gli dispiacerebbe». Infine, sceso dal palco, chiede agli alleati di scoprire le carte sulla riforma elettorale perché il referendum si avvicina: «Io difendo un principio di libertà: i partiti che oggi sono dentro i Poli non possono essere schiacciati e ridotti a un solo partito. Su questo nessuno può imporre la propria volontà - taglia corto Marini -. Le proposte può farle chiunque: potrei farne una anche io, se volete. Ma c'è un ministro cui non mancano competenza e saggezza. L'iniziativa, allora, la prenda lui...». Tenendo presente le scadenze: proprio ieri la Corte Costituzionale ha fissato per il 18 gennaio la camera di consiglio che, nel giro di dieci giorni, porterà alla sentenza sull'ammissibilità del referendum.

Tempi stretti. Troppo perché si possa arrivare a una legge che eviti il ricorso alle urne: «Non riusciamo neanche a inserire uno sbarramento del tre per cento per le Europee, figuriamoci se si riuscirà a modificare la legge per la Camera», sbotta Fini uscendo dal Teatro Parioli. «Approvare una legge elettorale prima della sentenza della Consulta vorrebbe dire aver vinto la guerra prima ancora di aver combattuto la battaglia», conferma Giuliano Amato, reduce da un intensa giornata di incontri al Senato: «Stiamo lavorando - insiste il ministro per le Riforme -. Quello che propone Marini è esattamente quello che facciamo: ci confrontiamo di continuo, alla ricerca di una soluzione che riscuota un ampio consenso...».

Amato pensa a un compromesso tra il doppio turno di collegio che piace a Veltroni e il doppio turno di coalizione sostenuto dai popolari. Ieri il ministro ha incontrato il pidiessino Cesare Salvi e il vicesegretario del Ppi Dario Franceschini. Un incontro «soddisfacente ma interlocutorio», dicono entrambe le parti. Fatto «per rassicurare i popolari», ma ancora prematuro per definire i dettagli tecnici di un accordo: si parla di un «sistema misto» che ribalterebbe il meccanismo del doppio turno di coalizione: l'alleanza vincente vorrebbe stabilita fin dal primo turno, ottenendo già subito il premio di maggioranza. Al secondo turno, invece, si voterebbe per distribuire i seggi all'interno delle coalizioni.

Altri particolari sarebbero emersi da un incontro tra Amato e il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama Enrico La Loggia: «Ho presentato al ministro un'idea che può essere definita un uovo di Colombo - spiega La Loggia, professore di diritto costituzionale a Palermo -. Un punto di incontro tra doppio turno di collegio e doppio turno di coalizione. Più o meno la stessa soluzione su cui sta lavorando D'Amato. La mia, però, è molto più facile da far capire alla gente. Diciamo che ho trovato la quadratura del cerchio...». Per le spiegazioni, si aspetta il disco verde di Silvio Berlusconi: «Gliene ho appena accennato - frena il presidente dei senatori azzurri -. Non sarebbe giusto presentarle come la proposta ufficiale di Forza Italia...».

> La Loggia: «Ho trovato la quadratura del cerchio, ma non è ufficiale al Cavaliere l'ho solo accennato»
>
> Il presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia

Anche senza l'avallo ufficiale del Cavaliere - particolare non da poco in un partito come Forza Italia - l'iniziativa dimostra che tra Ds e Polo il clima è più che buono. Il che non tranquillizza troppo né Marini né le forze minori dell'alleanza di governo. Ieri la commissione Giustizia del Senato, in un clima di accordo sostanziale tra i due poli - ha dato il via libera al testo base per l'inserimento nella costituzione dei principi del «giusto processo». Sempre ieri la commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato il testo della legge anti-ribaltoni per le Regioni, accentuando l'ira di una Udr sempre più spaccata tra mastelliani e buttiglioniani sul «tradimento» di Giorgio Fanfani, il candidato alla Provincia di Roma che al ballottaggio appoggerà il Polo. E infine ancora ieri An, Forza Italia e democratici di sinistra hanno dato un'accelerata al dibattito sull'introduzione di uno sbarramento del tre per cento nel sistema proporzionale che regola l'elezione dei deputati al Parlamento europeo. Questa volta i popolari non sono contrari, ma gli altri puntano i piedi: «Ormai è chiaro - attacca il leader dei socialisti democratici Enrico Boselli -: la principale forza di governo considera gli alleati alla stregua di avversari da cancellare».

Guido Tiberga

INTERVISTA

LA SINDROME DEL COLLE







A destra Ciriaco De Mita
Qui sopra il presidente del Senato Nicola Mancino
Sotto Giorgio Napolitano

> «Pertini mi offrì il governo in cambio di una rielezione E anche Scalfaro sta pensando alla proroga»
>
> «Non c'è spazio per un diessino Ma su quel versante il nome più forte è quello dell'ex ministro Giorgio Napolitano»

«Senza intesa, Quirinale polveriera»

De Mita: Mancino è l'ideale, ma D'Alema non ci sta

ROMA

«Ci sarebbe da scrivere una lunga storia sulle tentazioni del Quirinale. Non c'è, ad esempio, nessun Presidente della Repubblica uscente che non abbia puntato ad una riconferma».

Comincia nel solito modo, cioè passeggiando per il Transatlantico, una conversazione con Ciriaco De Mita sulla «sindrome» del Quirinale, cioè su quella pericolosa malattia che contagia per sei mesi tutti i Palazzi della politica e che in passato - ma neppure il presente ne è al riparo - ha fatto saltare governi e alleanze, ha silurato grandi nomi e ne ha fatto nascere di nuovi. Sui divani del Transatlantico non si parla d'altro. Anche l'ex ministro diessino, Claudio Burlando, tornato nel vertice di Botteghe Oscure, ne discute: «Problemi non ce ne saranno, sarà un cattolico», assicura. Ma l'ex segretario della Dc, spesso protagonista o testimone eccellente di queste vicende, non è per nulla sicuro che tutto andrà liscio. Anzi.

De Mita, davvero tutti i Presidenti hanno sperato di strappare un secondo mandato?

«Proprio così. Mi ricordo ancora un episodio dell'84. Una mattina mi telefonò Sandro Pertini, allora Presidente. Senza lasciarmi il tempo di rispondere mi chiese: "Cosa stai facendo?". E io, pronto: "Ti ascolto sull'attenti". A quel punto lui ordinò: "Prendi un taxi e vieni su". Io ci andai subito... come segretario della Dc avevo l'automobile a disposizione. Eppoi con Pertini avevo un rapporto particolare, lui ogni tanto si infuriava, ma in fondo c'era simpatia tra noi. Al Quirinale mi venne incontro Tonino Maccanico: "Ascoltalo, non lo contraddire per carità", si raccomandò. Pertini mi pose subito di fronte al problema: "Guarda, io non voglio passare come il Presidente che ha tolto il governo alla Dc. Fai tu il governo oppure dammi un nome". Io rimasi perplesso: "Non ti preoccupare per quello... - gli replicai - Eppoi come si fa?". Pertini, che aveva il carattere che aveva, non mi diede retta e mi congedò così: "Rifletticì, ti richiamo domani"».

E poi cosa successe?

«Il giorno dopo, alle 12 esatte, nuova telefonata di Pertini e nuovo invito al Quirinale. Mi chiese: "Allora?". Io gli risposi quasi imbarazzato: "Guarda Presidente, io sto bene dove sono. Eppoi, perché i socialisti dovrebbero darci i voti?". "Perché glieli chiedo io...", obiettò convinto. Lo contraddissi: "Io non ne sarei sicuro". Pertini, che non era tipo da scoraggiarsi, trovò subito un'altra soluzione: "Parlerò con i comunisti". La cosa finì lì».

Pertini, è chiaro, voleva un Dc a Palazzo Chigi prima della scadenza del suo mandato solo per un motivo: per avere qualche chance in più di rimanere al Quirinale. Il solito equilibrio di coalizione: con un cattolico al governo, al Colle sarebbe dovuto andare un laico.

E Cossiga, anche lui ha tentato la strada del secondo mandato?

«Non lo so, perché in quell'occasione non ero segretario. Certo è che si mise contro un po' tutti».

E Scalfaro? Almeno lui lo ha detto apertamente che vuole rimanere al suo posto anche se dopo ha smentito...

«Lui vuole far ripartire le riforme per porre le basi di una possibile proroga al suo mandato. Se la possibilità di riformare la Costituzione e, quindi, anche il ruolo del Capo dello Stato diventasse reale, molti potrebbero accettare l'idea di mantenere Scalfaro al suo posto fino a quando la nuova Costituzione non fosse approvata».

Scalfaro, comunque, si sta dando molto da fare. Si dice che sia stato lui a lanciare l'idea di una donna al Quirinale per mettere in pista la Jervolino.

«Questa non è una supposizione. E' un dato di fatto. E ogni volta che la Jervolino interviene nel dibattito politico dice che Scalfaro deve rimanere al suo posto».

Qualcuno dice che pure l'uscita di Giuliano Amato - quella che ha messo in dubbio la regola che ripartisce Palazzo Chigi e il Quirinale tra un laico e cattolico - sia stata suggerita dall'attuale Presidente. Un modo per spingere tutti a mantenere lo status quo?

«Non lo so. So solo che per come si sono messe le cose non c'è spazio per un diessino al Quirinale».

Il presidente della Camera, Luciano Violante, non sembra pensarla in questo modo.

«Ascolti, lo spazio per un esponente della Quercia non c'è. E, comunque, su quel versante il nome più probabile non sarebbe quello di Violante, semmai quello di Napolitano».

Ma perché tra tanti nomi la candidatura più naturale, quella del presidente del Senato Nicola Mancino, rimane solo sullo sfondo?

«Non lo chieda a me. Quella di Mancino sarebbe la candidatura più funzionale all'attuale equilibrio politico. La più funzionale anche al governo D'Alema. Solo che D'Alema non ci ha creduto. Se fossi stato in lui nell'ultima crisi avrei appoggiato l'ipotesi di un governo Mancino che, contando su tutti, avrebbe potuto portare a casa anche una nuova legge elettorale e qualcos'altro. Poi, eleggendo Mancino al Quirinale, D'Alema avrebbe avuto la strada libera per Palazzo Chigi. Invece...».

Beh, potrebbe farlo adesso. O lei crede che D'Alema sia ostile alla candidatura di Mancino?

«Finora D'Alema non ha espresso un atteggiamento favorevole o ostile alla candidatura di un cattolico».

Ma allora perché si dice che ci sia già un patto tra D'Alema e Marini per portare al Quirinale il segretario del Ppi?

«Non lo so. Si dicono e si scrivono tante cose, tranne una vera: se non si trova un accordo generale, in Parlamento sull'elezione del Capo dello Stato può succedere di tutto. Per ora non c'è maggioranza che tenga. Non c'è la maggioranza di governo ma neanche un'altra. Bisogna trovare un nome che riscuota sulla carta il 90 per cento dei consensi, per averne almeno il 60 per cento al momento del voto. Altrimenti finisce male...».

E chi finisce male?

«Tutti. Perché il Quirinale è una mina, il referendum è un'altra mina, la legge elettorale ne è un'altra ancora. Messi tutti questi problemi insieme, la situazione si complica. E purtroppo finora nessuno prova neppure ad immaginare una soluzione generale. Tutti cercano uno spazio, mettono in campo dei pretesti. Tutti ragionano secondo una logica ben rappresentata da una dichiarazione di Mastella di qualche tempo fa: "Io chiedo di fare il presidente della Camera perché a quel punto almeno ministro mi fanno". Ha capito come ragionano...».

Augusto Minzolini

REFERENDUM

La Corte nomina il relatore

ROMA. Il Presidente della Corte Costituzionale Renato Granata ha nominato il relatore sul referendum per l'abolizione della quota proporzionale promosso, tra gli altri, da Di Pietro, Occhetto e Segni. Si tratta del giudice Riccardo Chieppo. L'audizione dei promotori del quesito referendario da parte della Consulta si terrà il 18 gennaio, alle ore 17. E' presumibile che, da quella data, alla Corte occorrerà al massimo una decina di giorni per dichiarare o meno la sua ammissibilità. La decisione della Corte è prevista verso il 28 dello stesso mese. Il referendum vuole abolire il voto di lista ai partiti per la quota proporzionale (25 % dei seggi), che sarebbe sostituita dal ripescaggio dei più votati fra i candidati battuti nei collegi uninominali. Si instaurerebbe così un uninominale maggioritario a turno unico. [Agi]

PERSONE

Chi vota domenica



DICE un'amica romana che l'altra domenica, il 29 novembre, s'è scordata di votare. Ha sempre votato in vita sua da quando ne ha la possibilità; è convinta che il voto sia un'espressione cruciale della volontà popolare, un dovere e un diritto; è persuasa che non esercitare i propri diritti sia un modo davvero pericoloso di lasciarli decadere; non è mai stata presa dallo scetticismo facile del «tanto non serve a nulla, fanno comunque quello che gli pare»; non ha mai giudicato un segno di modernità un'astensione dal voto vasta come, a esempio, quella praticata negli Stati Uniti; non ha mai dimenticato la Storia, l'oppressione patita da coloro ai quali il voto veniva negato o vanificato dalle dittature. Le giornate elettorali hanno avuto per lei sempre qualcosa di speciale, andare al seggio vestita bene con famigliari o amici le ha dato un sentimento d'appartenenza, di virtuosa obbedienza alle regole della democrazia, di fierezza: persino il rituale consueto (documento, scheda, matita, cabina, registrazione, buongiorno a tutti) l'ha sempre soddisfatta molto, le ha fatto piacere.

L'altra domenica, il 29 novembre, come sempre aveva preparato in anticipo il certificato elettorale, controllato di conservare nella borsa la carta d'identità. S'era compiaciuta d'avere una domenica quasi vuota, senza impegni particolari che le rendessero impervio l'andare a votare. Ma poi s'è dimenticata: neppure lei ora riesce a spiegarsi come, perché. Naturalmente andrà a votare domenica prossima perché ha imparato la lezione e anche per motivi di opportunità politica risultati evidenti nel ballottaggio: ma la dimenticanza, non attribuibile a qualche ragione (testa spanata, troppe cose da fare, altri pensieri, memoria debole) l'ha turbata, l'ha indotta a provare un senso di vergogna, di inadempienza, di livellamento al grado più basso della coscienza civile, di tradimento innanzi tutto di se stessa e della propria integrità. Non si sente simile all'enorme quantità di elettori che come lei s'è astenuta dal voto amministrativo. Non le interessa neppure il problmea generale di un'astensione dal voto che per l'Italia è non soltanto altissima ma persino preoccupante. Dice che quelli hanno fatto una scelta per disinteresse o sfiducia, mentre lei no, non ha scelto di non votare: semplicemente, è andata così. E' addirittura peggio, dice: e ha ragione.

SITO

Tra i diversi, impossibili rimedi alla disoccupazione, fa un po' impressione sentir elencare ufficialmente pure l'istituzione di un sito Internet. La voga è cambiata, due anni fa sarebbe stato magari il leggendario Numero Verde al quale, del resto, spesso nessuno rispondeva. Per alcuni, pare che un luogo elettronico o un numero telefonico possiedano qualità magiche, siano essenziali (se non sufficienti) alla soluzione dei problemi. Sembra che basti sapere dove rivolgersi, che basti poter informare, dire, parlare, farsi sentire: ma la comunicazione è in questo caso un'astrazione, la mancanza di lavoro no.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selbe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 532308. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 306.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 9 dicembre 1998 è stata di 508.558 copie

INTERVISTA

IL LEADER DI BOTTEGHE OSCURE

Prima vede Di Pietro, poi smorza le polemiche nella maggioranza



IL REFERENDUM

«Una forza politica come la nostra non può essere contro questo strumento E' indispensabile una nuova legge elettorale»



IL FUTURO

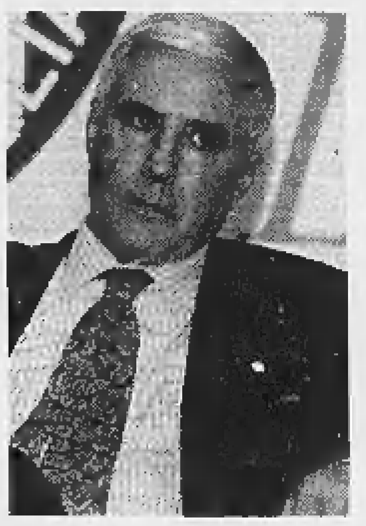
«Non voglio una macchina finalizzata all'obiettivo di governare E non pronuncerò mai la parola egemonia»



Qui accanto il leader dei Ds Walter Veltroni in alto da sinistra Antonio Di Pietro e Massimo D'Alema, sotto Franco Marini

LE ALLEANZE

«Mattarella ha torto Voglio dire in modo chiaro che nessuno tra di noi è tentato dall'idea del bipartitismo»



IL PARTITO

«Fino ad ora non c'è una sola cosa che D'Alema abbia fatto senza aver avuto il mio sostegno E anche viceversa naturalmente»

«Sul doppio turno il Ppi sbaglia»

Veltroni: vogliamo salvare il maggioritario

TORINO

PRIMA ha detto che Botteghe Oscure avrebbe votato sì al referendum di Segni e Di Pietro. Poi ha aggiunto che, nel caso, i diessini sarebbero favorevoli al doppio turno di collegio.

Bufera sulla maggioranza, alleati dell'Ulivo come Marini, Cossutta, Manconi, Boselli che minacciano di ritirarsi dal governo.

Solo per citarle quel che dice Sergio Mattarella, che dei Popolari è quello per solito più vicino a Botteghe Oscure: «Il governo non cadrà sulla riforma elettorale, ma se qualcuno pensa di semplificare il quadro politico, dando vita al bipartitismo, beh, in questo caso l'alleanza sarebbe messa a forte rischio». E' lei quel qualcuno, onorevole Veltroni?

«E' difficile immaginare che una forza politica come la nostra potesse pronunciarsi contro il referendum, ed è altrettanto evidente che se non si riuscirà a fare una nuova legge elettorale, più maggioritaria di quella che c'è, si andrà proprio al referendum. Per quanto riguarda il doppio turno, io sono d'accordo con quanto ha detto D'Alema: è il sistema che dà maggiori garanzie di stabilità. Mattarella sbaglia su un punto: nessuno di noi pensa al bipartitismo, ma al bipolarismo. Comunque, non voglio fare nessuna polemica con i popolari. Ribadisco che l'alleanza con loro è per noi strategica e irreversibile».

Ha certamente notato che oltre a Marini anche Cossutta, Boselli e Manconi si sono opposti al doppio turno.

«Sì, ma si tratta di qualcosa che è scritto come primo punto del programma dell'Ulivo, e firmata dunque dai Verdi, dai Popolari, da tutti. Oggi, Marini, Cossutta, Boselli e Manconi sono evidentemente concentrati sulla difesa della propria identità. Il che è del tutto legittimo. Ma vorrei ricordassero che non è una trovata estemporanea, che si tratta di una proposta votata in un nostro congresso, che è nel programma comune, e di cui si è discusso in Bicamerale. In Francia, è il doppio turno che ha portato al bipolarismo. Il bipartitismo, invece, è quel che vige in Gran Bretagna, dove c'è il turno unico. In quel sistema elettorale ci si presenta tutti insieme. E allora saremmo costretti a discutere, come nel '96, un accordo con Rifondazione. E' questo che vogliono?».

Segretario, ma in questo modo lei usa il referendum come uno strumento di pressione...

«Il doppio turno dà garanzie di stabilità, permette ai cittadini di scegliere in base a un programma e consente identità alle forze politiche e alle coalizioni. Questa reazione degli alleati dell'Ulivo è una difesa della quota proporzionale. Ma, appunto, c'è il referendum. E anche dopo il referendum, se passasse, si può innovare in direzione del doppio turno, assumere l'esito referendario come guida, e poi si vedranno le formule tecniche. Le firme per il referendum sono state raccolte contestualmente a centinaia di migliaia di firme per il doppio turno. Che è poi quello che abbiamo discusso oggi con Di Pietro».

Tuttavia la maggioranza è in fibrillazione. Non teme di mettere in difficoltà D'Alema?

«Ho incontrato Marini due settimane fa e ho trovato da parte sua attenzione e disponibilità. E l'unica obiezione che avevamo fatto era sul doppio turno di collegio con ballottaggio finale a quattro, il modello Sartori. Tant'è vero che ci siamo espressi a favore del doppio turno a due. Per il resto, sì, mi può dar fastidio qualche tono, spesso inutilmente scortese...».

Come quando Marini dice «ma io, mica voglio morire socialdemocratico»?

«Appunto: non gli risponderò mai come non voglio morire io. Detto questo, gli alleati si devono abituare al fatto che ora c'è un partito che ha una guida nuova, imparare a colloquiare con noi. Non c'è nessun "prendere o lasciare" da parte nostra. Siamo aperti a una discussione serena, con un solo vincolo: rafforzare il bipolarismo».

Quale potrebbe essere il punto d'accordo?

«Parlarne adesso, con la tensione che c'è, non avrebbe senso, e sarebbe scorretto parlarne prima della sentenza della corte. Aspettiamo. Ma il problema della legge elettorale resta anche se la corte dirà di no».

Torniamo a D'Alema: non teme le minacce al governo?

«Senta, siccome ogni tanto si leggono delle cose che non saprei neppure definire, vorrei dire con chiarezza una cosa: in questi mesi non c'è una cosa che D'Alema abbia fatta che non abbia avuto il mio sostegno, e viceversa. Su questo vorrei rassicurare tutti i nostri interlocutori: abbiamo un'assoluta convergenza. Io difendo l'Ulivo e la coalizione, ma non si possono considerare i Democratici di sinistra solo come quelli che dicono sempre di sì, che sono disposti a qualsiasi mediazione».

Una volta D'Alema disse all'allora segretario del Pds Occhetto che nei rapporti politici, anche con la propria parte, si può essere «leali, ma non fedeli». Fin dove arriva la sua lealtà nei confronti D'Alema?

«La lealtà è nell'autonomia: se io dicessi a Massimo quel che deve fare a Palazzo Chigi, o viceversa, probabilmente sarebbe più difficile la conservazione di questo clima. Ma io penso che stiamo dando vita a un rapporto esemplare. Quando io dissi pubblicamente che c'era necessità di maggior compattezza nel governo, ne avevo parlato prima con D'Alema. Proprio perché da quando c'è questa fase politica nuova c'è un rapporto di assoluta lealtà e di consultazione quotidiana».

Uniti per restare al governo per i prossimi trent'anni, come teme qualcuno?

«Questa è una domanda tipica della macchina del tempo in cui si sta cacciando la politica italiana: si giudicano le cose secondo stereotipi di un passato che non c'è più. Chi segue il lavoro al governo di D'Alema e il mio al partito, al quale chiedo esattamente di essere qualcosa di diverso da una macchina finalizzata all'esclusivo obiettivo di governare, sa che tutto questo non è. Abbiamo un certo codice della politica, personalmente non pronuncerò mai la parola "egemonia"».

Torniamo per un momento al referendum. Quello che è successo con tutti i quesiti è che o lì si va a votare, oppure per un motivo o per un altro, si va alle elezioni. Se la Corte Costituzionale si esprimesse per l'ammissibilità del referendum Di Pietro, è possibile che si vada ad elezioni anticipate?

«No, perché siamo nel semestre bianco, e la Costituzione lo proibisce. E poi, guardi, io credo che dobbiamo separare le vicende istituzionali da quelle dell'alleanza di governo. In quante circostanze abbiamo registrato posizioni dissimili, ad esempio sul caso Previti, e nessuno di noi ne ha fatto un dramma».

Ma ci troveremmo con un Parlamento che è stato eletto con altre regole.

«Vale anche se varassimo una nuova legge elettorale. Questo ragionamento, portato alle estreme conseguenze, fa dire che l'unico modo per garantire la conclusione della legislatura è non fare nessuna legge elettorale. Non va. Non ci dimentichiamo che è vero che abbiamo avuto 56 governi in cinquant'anni, ma abbiamo avuto anche 6 governi in 6 anni, e la media l'ha tenuta alta Prodi».

Si dà per scontato il via libera di Botteghe Oscure a un Capo dello Stato cattolico: le cose stanno proprio così?

«Ho letto sui giornali che noi saremmo stati prudenti sulla ricandidatura di Scalfaro. Ho visto che Cossiga ha detto che io sono come Don Abbondio: conosco il *sense of humour* dell'ex Presidente della Repubblica, e non rispondo. Io sono prudente sulle discussioni che cominciano troppo presto. E poi, posso dirle la mia impressione?».

Prego.

«Tra identikit e nomi che girano, si stanno bruciando candidature. Insomma, giochini del passato. Non vorrei partecipare, ecco. Quando si porrà il problema cercheremo di individuare una decisione che sia capace di unire la maggioranza, guardando anche oltre».

E in questo suo «guardar oltre», lei ha chiamato Casini per perorare il doppio turno di collegio. E Mastella ha parlato di «crostatina» telefonica...

«Ma lei crede che si possano fare riforme istituzionali, regole che riguardano tutti, senza un accordo ampio? Per il resto, da quando c'è questa alleanza, non c'è una mia parola polemica nei confronti dell'Udr, né mai ci sarà. Abbiamo incassato duecentocinquanta dichiarazioni, talvolta scortesi, senza mai rispondere. Perché sappiamo che una grande forza deve avere tanta pazienza, i nervi saldi e la serenità di guardare avanti».

Antonella Rampino

COSA SUCCEDE CON IL REFERENDUM

Il referendum Segni-Di Pietro-Occhetto vuole abolire il voto di lista ai partiti per la quota proporzionale (25 per cento dei seggi), che sarebbe sostituita dal ripescaggio dei più votati fra i candidati battuti nei collegi uninominali. Si instaurerebbe così un uninominale maggioritario a turno unico.

IL DOPPIO TURNO DI COLLEGIO

Per essere eletti nei collegi uninominali, i candidati dovrebbero avere la maggioranza assoluta, altrimenti si va al ballottaggio. Al ballottaggio possono però andare solo i candidati che superano una certa soglia (6 o 7%), incentivando i piccoli partiti a rinunciare avendo in cambio una limitata quota proporzionale (10 o 15%).

Il premier potrebbe fare la proposta al Pontefice quando sarà ricevuto in Vaticano per l'Epifania

D'Alema «studia» il 9 per mille alla Chiesa

Ma solo a condizione che non si debba cambiare il Concordato

Il pacchetto può valere circa 170 miliardi meno della metà di quanto chiesto dai vescovi

ROMA. L'idea era balenata nella testa di Giorgio La Malfa alcune settimane fa: se proprio occorre aiutare le scuole private, aveva ragionato il segretario del Pri, perché dev'essere lo Stato a finanziarle? Ci pensi direttamente la Chiesa con i soldi che già riceve dal contribuente italiano. E se quei soldi non dovessero bastare, allora si aumenti la famosa quota dell'8 per mille che ogni anno si trova nella dichiarazione dei redditi... Sembrava una provocazione laicista, l'ultima trincea eretta dagli epigoni del Risorgimento contro la nuova ondata cattolica. E invece, è proprio questa la proposta che Massimo D'Alema intende sottoporre all'attenzione di Papa Wojtyla, quando il presidente del Consiglio sarà ricevuto in Vaticano intorno all'Epifania: aumentare di un punto il contributo dello Stato alla Chiesa cattolica e a tutte le altre confessioni religiose. Come il quarto dei Re Magi, D'Alema recherà in dono un pacchetto che, a conti fatti, vale all'incirca 170 miliardi. Meno degli oltre 400 sollecitati da parte ecclesiastica, ma pur sempre una cifra considerevole. Potrebbe la Santa Sede rifiutarla?

Di sicuro, sull'altra sponda del Tevere si troveranno in grave imbarazzo a dire no. Da una parte non potranno che ringraziare D'Alema per il gesto di buona volontà. Accettando l'offerta, però, il Vaticano dovrebbe poi spiegare al mondo cattolico perché quei fondi vanno indirizzati proprio alla scuola privata anziché all'assistenza dei poveri o ad altre finalità benemerite. Nei Sacri Palazzi si creerebbero quasi certamente due partiti, il 9 per mille diventerebbe farina del diavolo suscitando tensioni e polemiche.

Ecco perché molti esponenti politici post dc - dal Ccd di Casini, al Ppi di Marini, all'Udr di Cossiga - hanno fiutato l'insidia e si sono affrettati a bocciare la proposta. Sperano di convincere il premier a innestare la retromarcia. Ma a fermare D'Alema potrebbero essere anche altre considerazioni, di natura più strettamente giuridica. La materia dell'8 per mille, infatti, rientra nell'intricato capitolo dei rapporti tra Stato e Chiesa. E questi rapporti sono regolati dal Concordato, stipulato il primo nel 1929 e il secondo nel 1984, rispettivamente da Benito Mussolini e da Bettino Craxi. Alla luce dei precedenti (ma forse anche dei predecessori), Massimo D'Alema non ha alcuna intenzione di metter mano all'architettura dei rapporti con la Santa Sede. Al limite, potrebbe lavorare sui protocolli di attuazione del Concordato, cui del resto occorrerà comunque metter mano, per dare una risposta ai molti dubbi sollevati dal recente caso del cardinal Giordano (può la magistratura italiana indagare su un principe della Chiesa senza darne subito preavviso in Vaticano?).

Insomma: il 9 per mille si farà soltanto se il Concordato lo consentirà. Altrimenti, pazienza. E per sciogliere il rebus, ecco la novità, il presidente del Consiglio ha chiesto riservatamente aiuto ad alcuni esperti di diritto ecclesiastico, tra i quali certamente Francesco Margiotta Broglio, considerato il massimo studioso della materia. Starà a loro trovare il cavillo giusto.

Ugo Magri

L'ex Presidente accelera i tempi per le Europee: l'Ulivo non è morto

Ultimatum di Prodi ai Popolari

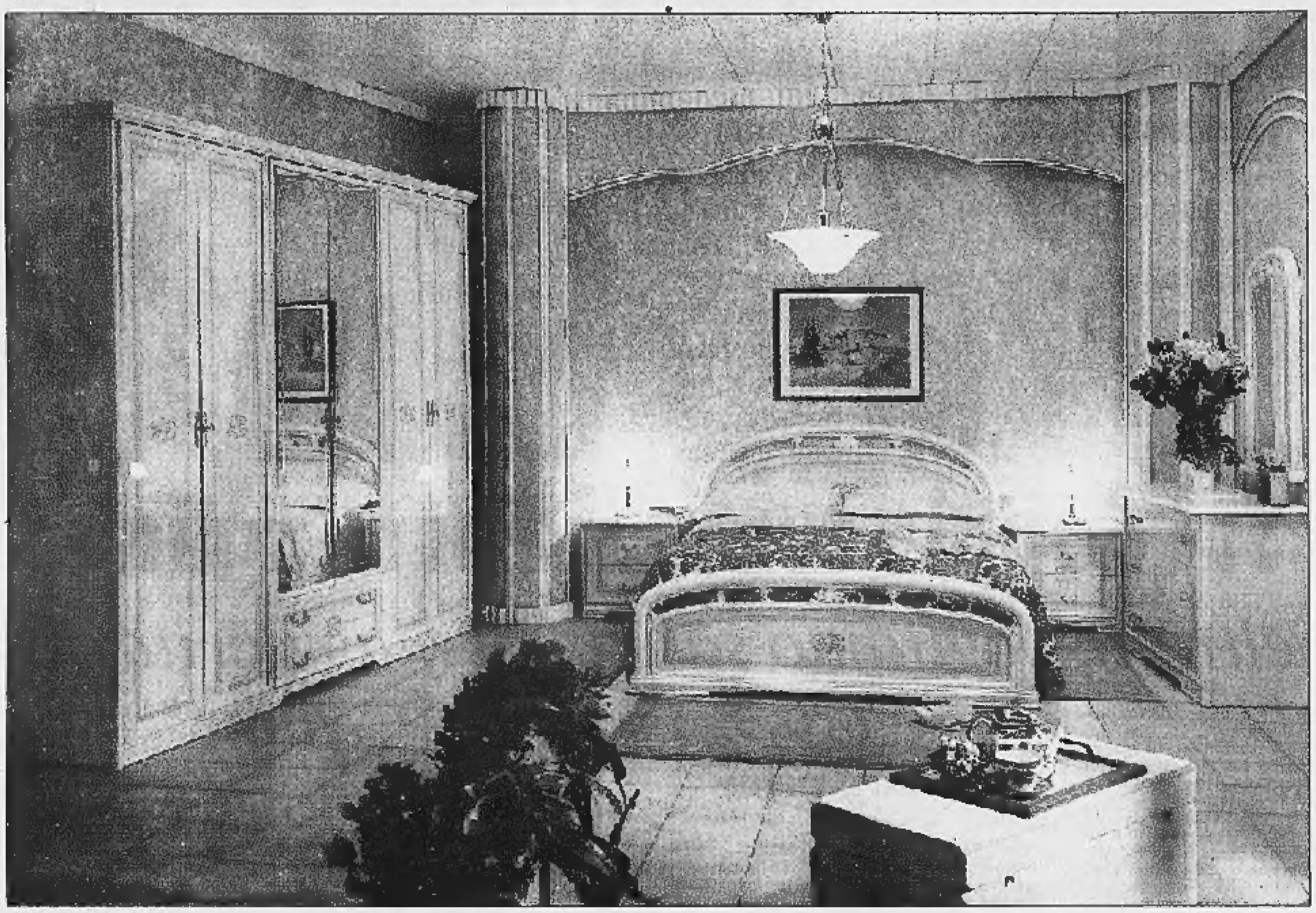
E Marini tiene aperta la porta alla lista con l'Udr

ROMA. Romano Prodi non vuole più perdere tempo. Dalle forze dell'Ulivo, e in particolare dal Ppi, esige una risposta in tempi stretti sul futuro della coalizione e sulle prossime elezioni europee. Così ieri, dopo una riunione con i suoi fedelissimi a largo Brazzà, ha deciso di convocare a Roma per il prossimo 18 dicembre il consiglio nazionale dei comitati per l'Ulivo. Un'occasione per far capire che «l'Ulivo non è morto» e per mettere di fronte alle proprie responsabilità tutti i partner della coalizione. Per ora infatti, ha ripetuto, «non ci sono le condizioni per convocare il Coordinamento dell'Ulivo». La colpa? Sempre dei popolari che, come spiega l'alter ego dell'ex premier, Arturo Parisi, a differenza dei Ds «ci vogliono rispondere tra tre mesi, a febbraio. E per noi è troppo tardi». Da Piazza del Gesù, infatti, non c'è alcuna intenzione di precludere fin da ora la possibilità di una lista europea fatta invece con l'Udr. Il segretario popolare, da qui a febbraio, spera di convincere i cossighiani ad accettare un «richiamo» all'Ulivo allettandoli con l'idea di inserire nel simbolo anche il logo del Ppe. Di scelte in tempi stretti, quindi, non se ne parla e così i rapporti tra Prodi e Marini restano tesi. Tant'è che nell'incontro di ieri con il suo staff, il professore non è stato tenero con il leader Ppi: «Marini chi pensa di prendere in giro? Se non ci risponde in questi giorni, noi sappiamo cosa vuol dire. Non penserà di farci un regalo... Anche perchè il 18 noi dovremo decidere cosa fare alle Europee. E se lui non è chiaro, assumeremo le nostre decisioni con logica conseguenzialità». Non a caso ieri mattina Prodi ha incontrato Di Pietro per fare il punto sul referendum e sulle europee. «A questo punto - ha rincarato la dose Parisi - ciascun partito o movimento è legittimato a presentare il proprio simbolo con l'aggiunta 'per l'Ulivo', compreso Di Pietro e il movimento dei sindaci». E l'ex presidente del Consiglio sarebbe pronto a fare campagna elettorale a favore di chi adotterà questa formula. Secondo i prodiani, è fondamentale che l'Ulivo non scompaia nella competizione per Strasburgo e che si metta a punto almeno un embrione di programma comune. «Nel frattempo - ha avvertito Franco Monaco - nessuno pensi che Prodi sia pronto a barattare il suo progetto politico con la presidenza della Commissione europea. Lui ce l'ha escluso».

Intanto le grandi manovre sono partite anche nei popolari che, in vista della direzione di oggi, hanno riunito ieri i «big». Al Senato, ospite Nicola Mancino, si sono dati appuntamento Franco Marini, Sergio Mattarella, Rosa Russo Jervolino e Antonello Soro. Argomento: le prossime scadenze politiche, dal referendum fino alle Europee.

[cla. ti.]

APERTO ANCHE FESTIVI
DI DICEMBRE 6-8-13-20-27



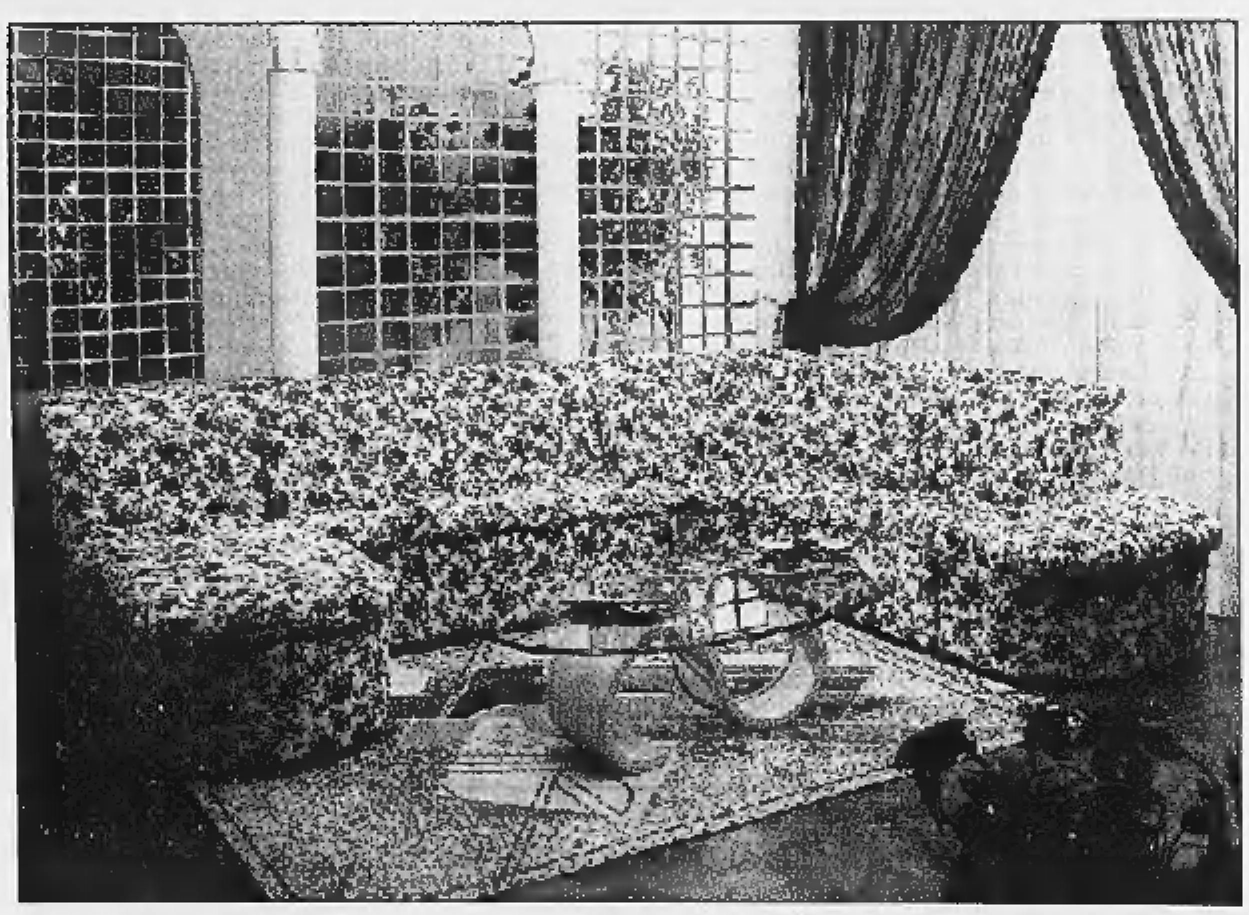
CAMERA COMPOSTA DA: ARMADIONE CON SPECCHI, STRUTT. LETTO MATRIM., 2 COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

L. 2.980.000 IVA COMPRESA



SALOTTO: DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE, PELLE NERA.

L. 3.500.000 IVA COMPRESA



SALOTTO ANGOLARE CON PENISOLA, IN TESSUTO.

L. 1.175.000 IVA COMPRESA

PER TUTTE LE ESIGENZE

E PER TUTTE LE TASCHE

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011 / 62.46.52 - 62.59.45 r.a.

Monterotondo, la vicenda del ragazzino che ha perso la milza diventa un tema in classe

La scuola difende il prof sospeso

«Un errore quel calcio a Daniel, ma non crocifiggetelo»

ROMA. Ore 9,30 tema in classe. «La vicenda di Daniel, che cosa ne pensate?». Nella seconda E della media «Cardinal Piazza» i compagni del ragazzino che ha perso la milza per un calcio di un professore, ieri, hanno passato una giornata particolare. Hanno parlato a lungo di quello che è successo giovedì all'ora di mensa. Hanno saputo delle lacrime e delle scuse del professore. Hanno letto in aula le cronache dei giornali. Poi il loro insegnante di Lettere, Gino Massullo, un uomo alto, con la barba, molto amato dagli studenti, ha deciso di affrontare questa brutta storia anche nel compito scritto. Per la verità, i temi proposti erano tre, ma i 16 alunni della seconda E hanno scelto Daniel.

«Forse un po' di torto l'abbiamo tutti. A volte si fa troppa confusione. Ma il torto maggiore è del professore perché è lui che insegna e che deve correggere i nostri sbagli e non sbagliare». Andrea R. legge qualche frase del suo tema dal foglietto della brutta copia che ha conservato. Sono le 13,30 e i ragazzi ormai sono nel piazzale della scuola. Oggi, mercoledì, non c'è il tempo pieno. Attorno ad Andrea, gli altri compagni: dieci ragazzini e sei ragazzine. Il suo amico del cuore, Andrea P., vicino di banco, si chiede se Daniel potrà più giocare a pallone. «E' un terzino fortissimo. Un terzino destro. E' titolare in una squadra vera: negli esordienti del Monterotondo scalo. Facciamo un campionato e ci alleniamo tutti i martedì e i giovedì: due ore, il pomeriggio. Ieri abbiamo giocato contro il Gardenia: abbiamo pareggiato 1 a 1. Se ci fosse stato Daniel, avremmo vinto».

Dai racconti dei compagni vengono fuori altri pezzi della storia di Daniel. Tifoso della Juve, vivace come tanti altri - «il gioco a passare avanti nella fila della mensa lo facciamo tutti» - abbastanza bravo a scuola ma «non secchione». I ragazzi parlano anche del professore che ha colpito il loro compagno: Enrico Landi, 51 anni, l'insegnante di Educazione tecnica sospeso dal ministero che, ieri, a scuola non si è fatto vedere e che è sconvolto dal dolore, pentito di quello che, tra le lacrime, definisce un gesto involontario. «Un mostro? Ma non scherziamo. E' una bravissima persona. Con lui stiamo facendo un corso sul petrolio. E' buono. Qualche volta è un po' nervoso. Ma i calci mai. Non è vero che era già successo, almeno in classe nostra».

Quello che è accaduto nel largo corridoio che porta alla sala mensa è rimasto negli occhi di tutti i ragazzi. Una storia che sembra irreale, incredibile. «Daniel era passato avanti nella fila e il prof lo aveva ripreso. Poi gli ha dato quei due calci. Non sembravano forti, ma Daniel è rimasto senza fiato. Per qualche minuto si è anche messo a sedere al tavolo. Ha bevuto un sorso d'acqua, ma non si è ripreso. Anche il professore si era seduto. Tremava. Poi l'insegnante di Artistica, che accompagnava un'altra classe, ha alzato la maglietta di Daniel e si è vista quella pancia gonfia». Non se la dimenticheranno facilmente questa scena i ragazzi della seconda E.

«Per questo ne abbiamo parlato tanto oggi. Di fronte a casi simili bisogna tirare tutto fuori. Non si può fare finta di niente», dice il professor Massullo. Anche gli altri professori hanno parlato in classe con i loro ragazzi. Nella «Cardinal Piazza» studiano in 300 con 32 docenti. In un ambiente moderno, pulito, efficiente. Con le aule luminose, con i laboratori di tecnica, linguistica, artistica. Con un auditorium dove si esercita un coro di 80 tra ragazze e ragazzi che ha vinto un concorso nazionale. Nel grande atrio sono esposti i lavori del laboratorio di ceramica: una riproduzione del Partenone e un grande mosaico, anche questi premiati. La nuova sede a Monterotondo scalo, lungo la strada che costeggia la ferrovia, è stata inaugurata nel '77. Prima era divisa in vecchi edifici. Adesso è quasi una scuola modello che i professori difendono. «Si lavora bene, ci si impegna, ci si sacrifica, anche. E poi si finisce sul giornale per una storia così. Si passa per mostri che prendono a calci i ragazzi. Si distrugge tutto, ma non è giusto», dice la vicepreside, Maria Grazia Ricciotti, insegnante di lettere che è alla «Cardinal Piazza» da 25 anni: da quando la nuova sede era un sogno.

Anche la preside, Silvana Tucci, difende Enrico Landi: «Un gesto sbagliato, grave. Ma escludo ogni intenzionalità, ogni cattiveria. Lo conosco da dieci anni. E' veramente serio e per bene. Gli ho parlato al telefono. E' distrutto, piange. E lo capisco». La preside torna nel suo ufficio dove, dalle 10, c'è l'ispettore inviato dal provveditore. I carabinieri, con discrezione, interrogano i professori e «ascoltano» anche i compagni di classe di Daniel. E' l'inchiesta che va avanti. Anche la professoressa Ricciotti si allontana. «Ci sta cadendo il mondo addosso».

Enrico Singer

INTERVISTA

IL PROFESSORE PENTITO

RIETI

«NON sono un mostro». Enrico Landi, convinto dai suoi avvocati Mauro Mattucci e Piero Carotti, concede alle telecamere soltanto una dichiarazione: «Sto vivendo un incubo, chiedo pubblicamente perdono. Io voglio bene a Daniel, adesso ancora di più».

Poi a fari spenti, chiuso nel cappotto verde, sotto gli occhiali spessi si scioglie tra le lacrime: «Ho insegnato per venticinque anni. Nel '76 facevo il professore a San Basilio. Erano gli anni di piombo e quello era il quartiere più malfamato di Roma. Non è mai successo niente».

Quindi, professore, è stato solo un incidente?

«Non è stato un calcetto, lo so. L'ho preso per il braccio e poi... Ma quella scuola è la mia famiglia. E' tutta la mia vita».

Ora come si sente?

«Non ce la faccio più. Non dormo da cinque giorni. Starò bene soltanto quando vedrò il bambino correre per i prati».

Ma è duro insegnare?

«Sì, rischi tutti i giorni. Non sai mai quello che ti capita. Ma io adoro i miei alunni. Faccio 150 chilometri per andare a scuola e ho sempre avuto attestati di stima dalla preside e dagli altri colleghi. Poi accade un episodio e la tua vita è distrutta».

Perché?

«Guardi, io sono un cacciatore di cinghiali. Organizzo delle battute e cerco di stanare la preda. Ora la preda sono io. Sono braccato, non troverò mai pace».

Ma se ha ottenuto il perdono anche dei genitori di Daniel...

«A loro ripongo le mie più sentite scuse, ma il rimorso mi accompagnerà per sempre. Perché proprio a lui? Se fosse capitato a un altro ragazzo... Ma Daniel è uno scolaro modello. No, non meritava tutto questo».

Che cosa si aspetta?

«Che la giustizia faccia il suo corso. Sono stato sospeso, ma io voglio ancora continuare la mia professione. E' stato un gesto involontario, accidentale, lo devono capire tutti».

Ora che farà?

«Oggi ho girato con la macchina senza meta. Sono passato anche a Monterotondo senza farmi vedere. Stanotte andrò a dormire da amici. Non voglio tornare a casa, ho paura».

Ma a Borgovelino la difendono.

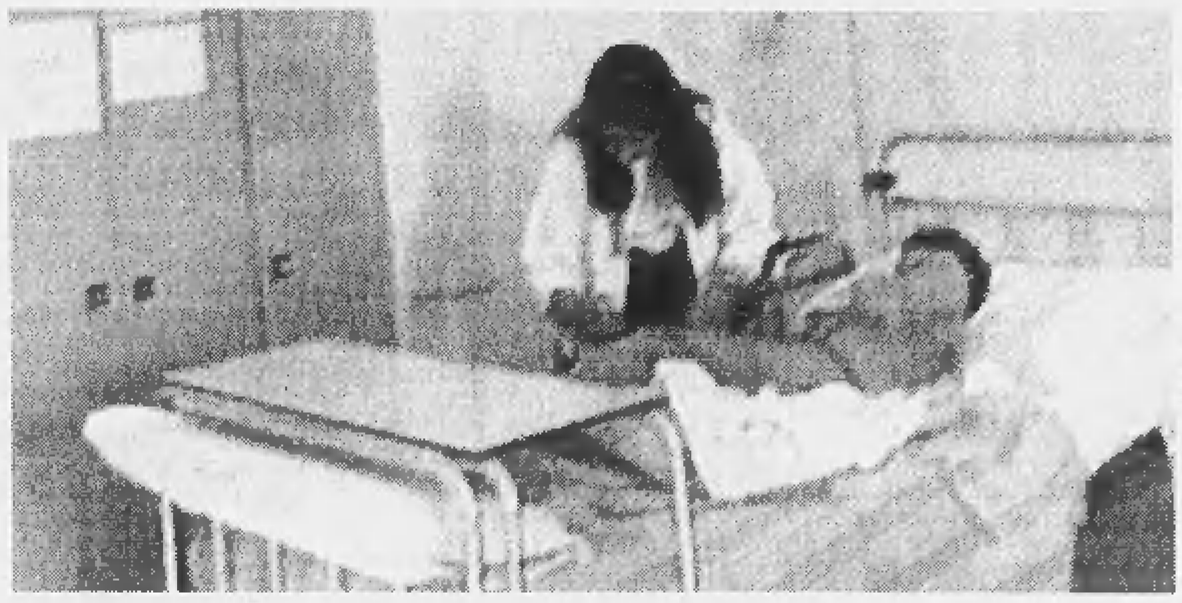
«Se vuole, le presento il sindaco. Non credo che sia contento. No, il mio paese non lo devono toccare».

Di che cosa ha paura?

«Ho paura della reazione del paese. Come faccio a presentarmi? Adesso cosa penseranno i miei amici? E mia madre? Non voglio che sappia, le voglio troppo bene».

La madre sa, le hanno parlato i vicini. Ma a Borgovelino, ai piedi del monte Terminillo, tutti vogliono bene a «Enrichetto». «Siamo novecento, compresi galline e somari, e Enrichetto è quello che ci fa divertire, che prende sempre le nostre difese» dice il proprietario del bar, nella piazzetta. In questo paese in miniatura - una torre, tutte case antiche e portoni medievali - Enrico Landi è assessore da quindici anni, capogruppo di una lista civica. Ma è anche quello che prende in giro gli «stranieri» che vengono da Roma a villeggiare, che per loro organizza le feste, gare di tiro al piattello e lunghe battute di caccia. «E' tifosissimo della Roma - afferma il suo migliore amico Nicola - e per questo a volte litiga e tira anche qualche tavolino quando si arrabbia, ma noi siamo tutti con lui e vogliamo averlo di nuovo con noi». Ma il professore nel suo paese proprio non vuol tornare. «No, su di loro ho gettato il fango. Non riuscirei a mantenere lo sguardo di nessuno». **(g. l.)**





In alto, il professore Enrico Landi
A fianco, Daniel in ospedale

«Non sono un mostro: perdonatemi»

Le lacrime dell'insegnante: «A Daniel voglio bene»

LA FORZA DELLA PAROLA

LA convinzione dei genitori è: i nostri figli a scuola non meritano mai di essere presi a calci. Sbagliato. Lo meritano spesso, ma non si deve darglieli mai. Questa è la verità. A scuola succedono cose che i genitori neanche immaginano. Non sarebbe male che ne sapessero qualcuna. Primo giorno di lezione, il professore gira tra gli studenti. «Te - dice a uno - sei qui perché ti abbiamo promosso col voto di consiglio, t'ho aiutato io». L'alunno alza la faccia indolente e lo fulmina in rima: «Sempre sia lodato / quel fesso che mi ha aiutato». Anche i professori hanno un cuore, e s'innamorano delle colleghe. Uno entra in classe e vede sulla lavagna il suo nome e cognome in gesso colorato: «Professor Dal Pra - la Luciana ce l'ha o non ce l'ha?». Scuola appena costruita, banchi di plastica immacolata. C'è una ragazza nuova, nome Teresa, soprannome Titti. Su un banco tre file dietro di lei spunta una scritta incisa col temperino: «Le tette / della Titti / sono tutto / per me». I ragazzi (non tutti, ma non pochi) meritano calci che non bisogna dargli, le ragazze (non tutte, ma non poche) vogliono abbracci che non bisogna concedere. I genitori perdonano, ma il perdono dei professori è un errore: bisogna elaborare, ricordando e sapendo, non perdonare. I giovani crescono tra crisi tremende, alcune fatali. Ricordo uno studente che per tutta la lezione fu fastidioso, insopportabile. Finita la lezione vado al bar, dietro la caldaia sento un guaito. Cerco. Era lì dietro, con le vene tagliate. Salvato per miracolo. Una ragazza carina, rossa di capelli, ridente. Un giorno mi telefona sguaiata, fuori di testa. Il giorno dopo leggo sul giornale che s'è suicidata. A modo suo, l'aveva annunciato. Visitando le scuole per anni, per conto del Ministero, mi aveva incuriosito il curriculum di una professoressa che presentandosi aveva scritto: «Analizzata», per dire che aveva fatto l'analisi. Le colleghe la sfottevano per quel vanto. Sono convinto invece che la soluzione stia lì. Due calci alla milza con l'analisi sarebbero diventati due righe sul registro.

Ferdinando Camon

«Servono dialogo e autorevolezza»

«Il mio mestiere di insegnante nella scuola di trincea»

MILANO. «Noi insegnanti dobbiamo essere un po' educatori, un po' poliziotti e pure assistenti sociali. Ma l'autocontrollo, non possiamo perderlo mai...». E' sonora la bocciatura per il professore di Monterotondo, da parte di Nicoletta Castelli Dezza, 15 anni dietro alla cattedra in una scuola media, da quattro anni all'istituto Gramsci del quartiere Barona, periferia milanese di nebbia e casermoni di cemento, ragazzi difficili e a volte genitori in carcere.

Professoressa Castelli Dezza, va bene l'autocontrollo, ma a volte...

«No, certi casi come quello alle porte di Roma non sono giustificabili».

A lei non è mai capitato?

«Anni fa, per uno scatto d'ira ho dato una sberla a un mio alievo che mi aveva risposto dicendo: ma che c... vuoi? Non ho dormito per tre notti, pensavo di lasciare l'insegnamento».

A volte però si creano casi difficili. In una scuola di frontiera come la sua...

«Una volta è capitato che un ragazzo, dodici anni, entrasse in classe con un coltello. Per farlo vedere agli amici, per minacciare i più piccoli».

E lei?

«Sono intervenuta, gli ho preso il coltello, ne abbiamo parlato anche con i suoi genitori».

Poi lo avete sospeso, giusto?

«No, non serviva. Essere troppo drastici può essere controproducente. Bisogna intervenire prima che la situazione degeneri, ma è sempre meglio aprire al dialogo. Quando si può, anche con i genitori».

Perché, quando si può?

«Perché nella mia scuola ci sono genitori che sono finiti in carcere, che si disinteressano dei loro figli o che all'opposto sono troppo iperprotettivi. Ci sono genitori che si sono picchiati davanti a scuola, per le rivalità dei loro figli. Così come ci sono ragazzi che mutuano certi atteggiamenti, sul modello dei genitori. Io non credo che esistano scuole di frontiera o ragazzi particolarmente difficili, tutto dipende da come ti poni nei confronti dei ragazzi. C'è chi usa le mani e non serve a nulla. C'è chi urla e serve ancora a meno».

Linea morbida, quindi?

«Non proprio. Se l'insegnante è troppo debole, le provocazioni possono essere continue. Ci sono ragazzi, ma anche ragazzine di dodici o tredici anni, che all'arrivo dell'insegnante, per sfida si alzano dal banco e lasciano l'aula».

Che cosa bisogna fare, allora?

«Impedirlo, con il dialogo e l'autorevolezza. Basta poco, per disinnescare certe tensioni. Più che insegnare, certe volte dobbiamo riuscire a gettare un ponte verso il dialogo. L'anno scorso avevo tre terze medie, nessuno di loro è andato alla scuola superiore. E' quando hai di fronte ragazzi così, che devi scoprire che oltre a essere un insegnante sei anche un educatore, un assistente sociale».

E un poliziotto, ha detto?

«Massì, anche un poliziotto. Non puoi permetterti che la situazione sfugga di mano. Anche quando sembra disperata».

Lei ha quattro figli, il più grande ha 15 anni, la più piccola solo 5, sono tutti in età scolastica. Usa lo stesso metro anche a casa?

«Certamente. Ma è soprattutto a scuola che cerco di mantenere il controllo. A casa con loro, posso anche urlare».

E a scuola, i ragazzi più difficili, finiscono in un angolo...

«Tutt'altro. Quando hai a che fare con extracomunitari che non parlano nemmeno una parola d'italiano, quando non hai colleghi di sostegno, ci vuole più impegno. I ragazzi più aggressivi poi, sono quelli che mi interessano di più. La loro intelligenza mi incuriosisce».

Non le piacerebbe insegnare in una scuola del centro?

«Io non mi sono mai sentita un'insegnante di trincea, ma a questo punto non so se insegnerei in una scuola diversa. Qui da noi ci sono bravi insegnanti, la preside si fa in quattro e quando riesci a creare un buon rapporto anche con i ragazzi più impegnativi, mi vien da pensare che il bello dell'insegnamento sia proprio questo».

Sempre che non si arrivi come gli Usa, con i metal detector all'ingresso della classe...

«Non sono così pessimista. Prima di arrivare a quello, un insegnante ha modo di cogliere mille segnali e intervenire prima. Ci vuole anche il colpo d'occhio, per insegnare».

Più dei calci, sembra di capire. E a questo suo collega laziale, che cosa direbbe?

«Se è un bravo insegnante come ho letto sui giornali, sarà il primo a soffrire della situazione, di quello scatto d'ira non controllato e molto violento. Solo lui, sa se vuole e può ancora insegnare».

Fabio Poletti

GLI STUDENTI

«Chi picchia sbaglia sempre»

TORINO. Niente affatto turbati dalla vicenda di Roma, di cui comunque tutti hanno sentito parlare in classe, gli alunni della media «Manzoni» all'uscita da scuola non si fanno però scappare l'occasione per essere protagonisti con il cronista. «Il fatto che un insegnante picchi un ragazzo è sempre sbagliato - dice Mara Carlotta grandi occhioni blu e l'aria della prima della classe - fortunatamente qui da noi non sono mai successe cose del genere». Sono tanti, scalmanati, si accapigliano tra loro per parlare prima del compagno, ognuno ha la sua esperienza da raccontare. Ma per tutti c'è una sola parola d'ordine: orrore per l'insegnante di Roma che con un calcio ha mandato all'ospedale il suo alunno «indisciplinato».

«Una volta un'insegnante mi ha dato un ceffone», dichiara solennemente Ivan, 13 anni, capelli corti e aria furba. E cosa è successo? «Niente - continua - le volevo chiedere quanti film di Bruce Willis aveva visto ma ho preferito stare zitto perché sennò ci mettono le note sul registro». Quello che emerge dalle battute raccolte qua e là è comunque il quadro di una situazione assolutamente tranquilla, con qualche scappellotto che scappa ma con tanta vivacità infantile che traborda.

Niente di sconvolgente per uno come Achraf, dodici anni dimostrati a fatica e un passato scolastico a Casablanca tutt'altro che formativo: «Quando facevo qualcosa che non andava i miei insegnanti mi spogliavano nudo e mi menavano. - racconta -. Una volta mi hanno anche "dato la corrente" su un braccio. Qui in Italia dove ho raggiunto i miei genitori è tutto un altro mondo». **[r. cri.]**



La scuola media di Monterotondo, vicino a Roma, al centro del caso del bambino picchiato dall'insegnante

«Un ragazzo di 12 anni entrò in classe con un coltello: lo presi, parlai coi genitori, e non fu sospeso, perché essere drastici è controproducente»



Proposta provocatoria del presidente di An, e i partiti vanno verso l'intesa su nuove regole

Fini: restituiremo i soldi avuti in più

Ma il finanziamento diventerà «rimborso elettorale»



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Oggi la proposta conclusiva I nuovi assegni verrebbero erogati a rate nell'arco della legislatura

ROMA. In diretta televisiva, nel bel mezzo di un «Maurizio Costanzo Show» peraltro dedicato alle candidature per il Quirinale, Gianfranco Fini rilancia la sua idea di restituire i soldi anticipati ai partiti, se i dati di Visco sul 4 per mille confermeranno che sono stati presi in più. «E' una questione di moralità politica» dice il leader di An spiazzando Marini, Bertinotti e Bossi che gli siedono accanto e conquistandosi una valanga di applausi. Ma quasi contemporaneamente i tesorieri dei partiti annunciano di aver trovato un accordo su una nuova legge sul finanziamento che fa piazza pulita del tanto discusso 4 per mille e assegna fondi ai partiti dilatando la già cospicua cifra di cui dispongono come «rimborsi elettorali», sia pur suddivisi in varie rate nel corso della legislatura. Una soluzione che dovrebbe scattare dalle prossime elezioni europee.

Fini sa bene quanto la questione dei denari pubblici ai partiti sia «sensibile» nel nostro Paese dove è passata l'onda di Tangentopoli e non esita a sollevarla di nuovo davanti alla platea televisiva. «La gente è andata a votare poco perché non ha più fiducia nella politica» esordisce, sostenendo che «noi politici dobbiamo tutti dare il buon esempio». Poi parte: «Se, come ritengo, il fondo creato col 4 per mille sarà inferiore ai 110 miliardi già anticipati ai partiti, io mi sento impegnato a restituire i soldi che ho preso in più. E voi, cosa fate?». Imbarazzo generale. «Su qusta storia stai calcando un po' troppo la mano» butta lì Marini, e aggiunge «che è pur giusto che i partiti siano finanziati», e comunque «non si può dire che la legge era sbagliata e restituire fondi che sono comunque serviti alla campagna elettorale». Bossi sembra concordare ma non vuol entrare nel merito. «I partiti devono trovare un giusto finanziamento» dice laconico. Pragmatico, Bertinotti fa una controproposta: «Vediamo la nuova legge: se il finanziamento sarà adeguato, ci saranno le condizioni per rimborsare quel che è stato dato in più».

La nuova legge infatti è alle porte. I parlamentari della maggioranza la settimana scorsa sembravano favorevoli ad aspettare di inserire la norma sul finanziamento nella legge organica sullo status dei partiti che è in programma. Ma i tesorieri devono aver pensato che l'attesa sarebbe stata un po' troppo lunga e bisognava, come si dice, «darsi una mossa». Così si son messi a studiare soluzioni alternative. E ieri il «comitato ristretto», il cui nome ricalca quello delle commissioni parlamentari ma in realtà comprende sei segretari amministrativi di maggioranza e opposizione (Ds, Ppi, Fi, Lega, Ccd, Prc), ha partorito la nuova idea: reintrodurre il finanziamento pubblico, ma basandolo su un unico criterio che non confligge con il referendum del '93 che quel finanziamento aboliva, ovvero il rimborso spese elettorali. Una voce ammessa da una legge che già elargisce alle forze politiche 800 lire per ciascuno dei 59 milioni di cittadini italiani per le elezioni europee, 1200 per le consultazioni regionali e ben 1600 per quelle politiche (che fanno rispettivamente 47, 70 e 95 miliardi circa). A questi verrebbero aggiunti i 110 miliardi del 4 per mille e i 50 delle detrazioni fiscali in vigore con la vecchia legge. Il tutto è già accantonato nel bilancio dello Stato. Nessuna spesa in più.

Così i partiti, incassati i fondi, poi sciolgono la legislatura e si tengono i soldi, si potrebbe obiettare. Invece no. La novità è che i fondi verrebbero distribuiti nell'arco della legislatura. «Se per ipotesi, il Parlamento si scioglie dopo due anni, i partiti non riscuotono le tranches degli altri tre», spiega il tesoriere leghista Maurizio Balocchi. Il quale racconta anche che «l'ipotesi raccoglie un largo consenso e le «uniche discrepanze» sono state alcune incomprensioni da parte di chi credeva che Visco «giocasse a nascondino» col 4 per mille. La colpa del ritardo - e del pasticcio degli anticipi - secondo Balocchi non sarebbe della vecchia legge ma del sistema fiscale italiano che non è ancora del tutto meccanizzato e richiede due anni per calcolare la percentuale su ogni contribuente.

Oggi la nuova proposta verrà formalizzata agli altri tesorieri. Ma Fini insiste: la questione del rimborso per An è «preliminare» all'approvazione.

Maria Grazia Bruzzone

Il caso-Fanfani scuote l'Udr

Il candidato: «Non ho tradito» Buttiglione: nuovo congresso



Giorgio Fanfani candidato dell'Udr alle provinciali di Roma

ROMA. Grande agitazione in casa Udr dopo le dichiarazioni di Giorgio Fanfani. Questi, candidato Udr per la presidenza della Provincia di Roma, aveva annunciato il suo appoggio al ballottaggio per il candidato del Polo Silvano Moffa. Sostegno contrario all'indicazione di Cossiga, ribadito ieri, per la candidata del centro-sinistra Pasqualina Napoletano.

Naturalmente c'è chi non ha gradito l'exploit e ieri Fanfani ha ribadito: «Non mi sento traditore di niente e di nessuno».

Una nota del coordinatore regionale Massimiliano Maselli, parla di «scelte dettate più da spirito di protagonismo, e vogliamo credere da null'altro, che da coerenza con le decisioni che egli stesso ha concorso ad assumere».

Ma è di parere opposto l'ala che fa capo a Rocco Buttiglione e che non ha esitato a schierarsi dalla parte di Fanfani. Per ora il filosofo tace, ma con i suoi seguaci - in prima linea Gianfranco Rotondi - vorrebbe chiedere a breve la convocazione di un congresso straordinario dei duemila che a luglio hanno dato vita al patto costituente, per «fare una riflessione». Anche il coordinatore dell'Udr in Emilia Romagna, Pier Paolo Gugnoni e il presidente dell'esecutivo Giovanni Salizzoni, condividono «il contributo alla chiarezza che stanno fornendo Fanfani, Buttiglione e Rotondi, nel ribadire la posizione originaria dell'Udr, alternativa alla sinistra, distinta e distante dalla destra, del tutto incompatibile con l'Ulivo». [r. i.]

Strasburgo cerca il Paese terzo, se non lo trova tocca a Roma

Ocalan, l'«allarme» di Dini

«L'Italia rischia di ospitare il processo»

ROMA. Il rischio per l'Italia di ospitare il processo ad Abdullah Ocalan diventa più concreto e potrebbe trasformarsi in realtà se il Consiglio d'Europa non troverà un paese terzo disponibile a celebrare il giudizio. Si tratta di un'ipotesi che allarma i servizi per i relativi pericoli di terrorismo alla vigilia del Giubileo. E' stato il capo della Farnesina, Lamberto Dini, a spiegare alla commissione Esteri della Camera che «il processo potrebbe essere per noi una scelta obbligata se, in mancanza di altra sede, la Corte d'Appello di Roma confermasse i reati attribuiti al leader del Pkk dalla richiesta di estradizione turca». La possibilità del paese terzo è affidata al Consiglio d'Europa, oggi riunito a Strasburgo. La soluzione di un «processo nazionale in un paese europeo - ha detto Dini - nasce dal no di Ankara al Gran Giurì internazionale». La ricerca è limitata alle 21 nazioni che hanno ratificato o firmato la Convenzione del 1972 sul trasferimento dei processi ma la lista dei «papapili» si accorcia di ora in ora: dopo il no di Olanda e Spagna anche Vienna è assai fredda. Si spera negli scandinavi ma se la maratona diplomatica terminerà a mani vuote la parola passerà alla magistratura. «Senza la collaborazione di altri agiremo da soli» promette Dini. Rigettando la richiesta di estradizione turca a causa del rischio di pena capitale la Corte d'Appello di Roma dovrà esprimersi sul «che fare», tenendo conto che la Convenzione contro il terrorismo del 1977 prevede in questi casi la celebrazione del processo dove l'accusato è in arresto. L'ultima autorizzazione dovrà venire dal Guardasigilli. Il processo si svolgerebbe alla Corte d'Assise per un periodo compreso fra i 6 e i 12 mesi e la pena verrebbe scontata in un nostro carcere.

Molti i timori sul rischio terrorismo - rilanciati dall'ex ministro degli Esteri, Andreatta - per un processo alle soglie del Giubileo. «Esamineremo queste ipotesi qualora il processo si faccia in Italia» risponde Dini. Il capo della Farnesina ha poi accusato Bonn di aver «tradito lo spirito di Schengen» non chiedendo l'estradizione e ha fatto due rivelazioni: fu il leader nazionalista russo Zhirinovsky a chiamare Ocalan a Mosca; la comunicazione turca sulla possibilità dell'arrivo di Ocalan a Roma del 16 ottobre arrivò alla Farnesina il 21.

Il Polo rilancia la proposta dell'espulsione - su cui la Camera voterà il 18 dicembre - e La Malfa è d'accordo. Ma serve un paese pronto a ricevere il leader del Pkk. L'Iran smentisce «ogni ipotesi di asilo» ventilata da Ocalan nei giorni scorsi: «Non sono in corso negoziati e non verrà mai da noi». Da Ankara è appena tornato il presidente egiziano Mubarak già artefice dell'intesa su Ocalan fra Siria e Turchia. «Il caso Ocalan è troppo gonfiato» ha detto Mubarak al ritorno. Fonti arabe ritengono «possibile» una sua nuova mediazione ma la Farnesina nega: «Non ci sono stati contatti». Il magistrato francese Jean Francois Ricard ha incontrato per due ore Ocalan, che si è rifiutato di rispondere limitandosi a dire di essere «estraneo ai fatti». Il Pkk a Parigi protesta mentre i curdi si preparano a marciare nuovamente su Roma in vista della scadenza del 22 dicembre: «Il popolo di Piazza Kurdistan tornerà in massa per chiedere l'asilo per Ocalan». [m. mo.]

Andrà in aula lunedì: voto entro tre mesi dove le giunte vanno in minoranza

Pronta la legge antiribaltoni

Friuli, crisi-lampo della giunta di centrodestra

UDINE. La Commissione Affari Costituzionali della Camera ha dato il via alla legge «antiribaltoni» nelle Giunte regionali che approderà nell'aula di Montecitorio il 14 dicembre prossimo. In base al testo unificato elaborato dal relatore Domenico Nania (An) le Regioni in crisi dovranno tornare al voto entro tre mesi, e questo vale anche per le crisi attuali. Contrari, per dubbi sulla sua costituzionalità, Rebuffa (Udr), Boato (Verdi) e Parenti (Gruppo misto). Ha votato a favore, «ma solo per disciplina di partito» Sergio Sabattini (Ds).

E intanto già qualcosa si sta muovendo negli enti locali le cui amministrazioni sono sull'orlo della rottura.

Rientra la crisi lampo, per esempio, in Friuli-Venezia Giulia dove la giunta di minoranza Forza Italia-Alleanza nazionale-Unione Friuli insediata a luglio e già da mesi in difficoltà. Ieri pomeriggio il presidente «azzurro», Roberto Antonione, ha presentato le dimissioni e le ha poi ritirate qualche ora dopo, accogliendo l'invito delle forze del Polo e anche del Carroccio che da semplice puntello del governo, potrebbe ora diventare un alleato determinante. Il voto in aula, infatti, si era rivelato quasi una beffa: la giunta doveva eleggere un nuovo assessore, per avvicendare il forzista Giovanni Vio, dichiarato decaduto in seguito alla verifica dei voti raccolti alle elezioni di luglio. Ma il candidato prescelto, il forzista pordenonese Maurizio Salvador, è caduto nell'imboscata dei franchi tiratori e, nonostante l'astensione dei consiglieri della Lega Nord, che hanno abbandonato l'aula, per un voto di differenza, la giunta del Polo si è ritrovata eletta un esponente dei democratici di sinistra, Renzo Travanut.

«Registro che la mia maggioranza non ha i numeri per governare», aveva commentato Antonione all'atto di presentare le dimissioni; per poi denunciare la fronda interna al suo schieramento.

Dopo aver preso atto dell'appello rivoltogli dai capigruppo delle forze del Polo e, in più, della Lega, il Presidente ha fatto retromarcia. Nella lettera indirizzata ad Antonione, i capigruppo hanno naturalmente chiesto le dimissioni dell'assessore dei ds.

Ma se la crisi della giunta Antonione è senz'altro ascrivibile alla difficoltà di governare in una perenne condizione di minoranza (le forze che la sostengono contano 24 consiglieri su 60), la causa dell'inciampo di ieri è riferibile con altrettanta certezza all'esito delle recenti elezioni comunali di Udine, perse dalle forze del Polo alleate ai popolari. La crisi per ora è rientrata ma l'ostacolo più difficile è già alle porte: da oggi, in commissione, comincia l'esame del bilancio.

Michele Meloni

Violante e la riforma del processo: i pm facciano un passo indietro. Poi critica il procuratore

Amnistia, D'Ambrosio gela Borrelli

«Se l'ha davvero proposta lui, il Pool non la condivide»

MILANO. «Se quella di Borrelli fosse una proposta sull'amnistia, e non mi sembra che lo sia, sarebbe comunque la proposta di Borrelli: sicuramente non mi trova concorde e forse non trova concordi nemmeno gli altri del pool». Gerardo D'Ambrosio prende le distanze dal suo capo a proposito della proposta di «riflessione sull'amnistia» che in questi giorni ha scatenato le reazioni del mondo politico. E rimarca le differenze anche a proposito della riforma sul giudice unico. Borrelli, anche ieri dal convegno Onu in Romania, in polemica con il ministro chiede una proroga per esigenze organizzative? D'Ambrosio si dice «contrario a un rinvio». E aggiunge: «Capisco perfettamente e condivido le preoccupazioni del ministro Diliberto».

In questo scontro plateale tra il procuratore di Mani pulite e il suo aggiunto s'inserisce, rincarando la dose, il presidente della Camera Luciano Violante, che da Bergamo, a margine della cerimonia per l'inaugurazione dell'anno di studi dell'accademia della Guardia di Finanza, sottolinea di «voler capire bene cosa ha detto Borrelli, perché un anno fa disse il contrario». Quindi Violante osserva che «non è il caso che il presidente della Camera si pronunci sulle dichiarazioni di un procuratore». Prima di parlare di amnistie, aggiunge Violante, «occorre riformare il sistema politico italiano, poi credo che inevitabilmente si porrà la questione dell'amnistia, ma non so come si risolverà. Potrà essere posta solo dopo la riforma del sistema elettorale e costituzionale».

Violante ha poi toccato anche un altro tasto: «I tempi della sfiducia nei confronti delle forze di polizia sono finiti da un pezzo ed occorre quindi modificare il processo penale che oggi non permette alla polizia giudiziaria di dare il meglio di sé, perché le indagini sono soffocate da una troppo immediata presenza dell'autorità giudiziaria, in particolare dei pm».



Il procuratore della Repubblica di Milano Borrelli con il vice Gerardo D'Ambrosio

Ma il vero conflitto sulla presunta apertura di Borrelli a un'amnistia si è consumato in procura, dove da tempo tra il capo e i suoi sostituti sembra essere sceso un grande freddo», iniziato ben prima degli attuali rigori invernali. Esattamente l'estate scorsa, quando il procuratore comunicò alla stampa, prima che ai suoi uomini, l'intenzione di voler abbandonare il ponte di comando della procura per la più comoda poltrona di procuratore generale. Un «gelo» alimentato da tanti piccoli episodi di reciproca indifferenza e diplomatiche prese di distanza che adesso sembra sfociare nelle parole del più «verace» dei magistrati della procura. «Mi rendo conto - ha detto D'Ambrosio - che adesso tutti penseranno a una rottura tra me e il capo. Però non potevo accettare, come ho letto e sentito sui mezzi d'informazione, che passasse l'idea che il pool è a favore di un'amnistia. Inoltre credo che lo stesso Borrelli sia stato male interpretato da qualche giornale che ha voluto forzare nei titoli le sue parole».

D'accordo sul punto anche Elena Paciotti, ex presidente dell'Anm: «Amnistia? Per quel che mi risulta il procuratore Borrelli non ha avanzato nessuna proposta di amnistia. Ha semplicemente affermato che questo è un tema sul quale occorre riflettere. Per il resto si tratta di un argomento politico sul quale non intendo prendere posizione».

Ma D'Ambrosio è ancora più netto: «A quanto mi risulta, Borrelli non è mai stato favorevole a un'amnistia anche se poi in settembre ha mostrato di non avere preclusioni preconcette. Mi sono appunto riflessioni solo sue. Per quanto mi riguarda trovo che sia un errore anche solo parlare di amnistia, e come cittadino mi auguro che non ci sia bisogno neppure di una riflessione. E' un argomento che ogni volta che viene riproposto ci danneggia: non appena se ne parla c'è un calo verticale dei ricorsi ai riti alternativi. E invece proprio da una riforma dei riti alternativi, che sono falliti, passa anche il successo della legge sul giudice unico». Argomento sul quale il procuratore aggiunto mostra un'altra differenza di vedute con Borrelli, fortemente polemico col ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto a proposito della scadenza prevista per l'entrata in vigore della riforma. «Se tutti quanti, magistrati, ministero e Parlamento faranno il massimo sforzo - confida D'Ambrosio - la scadenza del 2 giugno sarà rispettata. Ma in questo scenario mi sembra estremamente dannoso parlare di amnistia».

Paolo Colonnello

Arrestato e prosciolto due volte

Assessore dc e avvocato Una vittima di Mani pulite

MILANO. Due volte è stato arrestato, durante gli anni «ruggenti» di Tangentopoli, due volte è finito davanti ai giudici milanesi e due volte, l'ultima stamane, è stato prosciolto dalle accuse. E' la singolare vicenda giudiziaria di un ex assessore regionale democristiano, Serafino Generoso, accusato, nel primo procedimento, di corruzione e di violazione della legge sul finanziamento dei partiti, nel secondo di tentata concussione.

Due vicende che hanno costretto Generoso - racconta lui stesso - a dimettersi dal suo ruolo politico al Pirellone e gli hanno creato serie difficoltà nel suo lavoro di avvocato.

Le manette, per Generoso, erano scattate una prima volta nel '92, in seguito a un'inchiesta riguardante le discariche. All'esponente Dc erano state contestate, in particolare, assegnazioni di lavori lungo il torrente Torreggio. L'ex assessore aveva fatto anche lo sciopero della fame, finché non erano arrivati l'assoluzione e, in seguito, anche un risarcimento di 50 milioni.

Ma il 22 giugno '93 le porte del carcere si aprivano nuovamente per Generoso. L'accusa: tentata concussione nell'assegnazione degli appalti della Centrale Enel di Turbigo (Milano).

Secondo l'accusa, in pratica, il politico sarebbe stato il tramite con cui un imprenditore locale avrebbe fatto pressioni, con tanto di incontro negli uffici della Regione, sul presidente del consorzio che gestiva gli appalti affinché venissero assegnati lavori alla sua ditta. E, per questo, il pm Margherita Taddei aveva chiesto 2 anni e 8 mesi.

Generoso, però, si era sempre difeso sostenendo che era stato richiesto semplicemente il rispetto di una convenzione per cui una quota degli appalti per la ristrutturazione del complesso avrebbe dovuto finire a imprese locali.

Tesi accolta dal Tribunale di Milano che ha assolto l'avvocato e gli altri imputati. [Agi]

«Nessun rinvio sul giudice unico»

Diliberto: adesso rimbocchiamoci le maniche

ROMA. Ormai sembra diventato un duello a distanza, quello tra il procuratore di Milano e il ministro della Giustizia. Sull'ultima uscita di Borrelli - l'amnistia - Oliviero Diliberto rinvia alle decisioni che vorrà prendere il Parlamento, mentre dai suoi uffici continuano ad assicurare che «nessuna bozza, e nemmeno ipotesi è allo studio» per un simile provvedimento. Sul giudice unico invece - la riforma che dal 2 giugno '99 unificherà preture e tribunali, già slittata di un anno e che Borrelli vorrebbe rinviare ancora - il Guardasilli ribatte con toni pacati ma fermissimi.

«In questi giorni ho ascoltato discorsi un po' paradossali», spiega al plenum del Csm, dove si presenta per la prima volta. Addirittura, continua, «autorevoli esponenti del mondo della giustizia che criticano una legge dello Stato». Questo, per il Guardasigilli comunista, è un fatto inammissibile: «La difesa dell'autonomia della magistratura sarà tanto più forte quanto più i magistrati si atterranno al loro ruolo di applicare le leggi, alle quali sono soggetti». Perché, insiste Diliberto, se le sentenze dei giudici non si commentano ma si rispettano, «le leggi le fa il Parlamento, dove siedono i rappresentanti eletti dal popolo».

Che i magistrati si adeguino alla volontà del Parlamento, dunque, anche sul giudice unico, «una riforma di razionalizzazione molto utile, che richiede uno sforzo da parte di tutti per sfatare la rassegnazione fatalistica secondo la quale non si possono fare le riforme in tema di giustizia». E le difficoltà pratiche segnalate non solo da Borrelli ma anche da altri magistrati, avvocati e politici?

Diliberto liquida in fretta quegli esponenti di partito «i quali criticano oggi una legge che loro stessi hanno contribuito ad approvare», e spiega: «Io non solo non mi nascondo le difficoltà, ma le ho espresse prima di altri davanti a Camera e Senato». Nonostante ciò bisogna andare avanti, facendo ognuno la sua parte. E la politica, rivendica il ministro, la sta facendo.

In un resoconto puntiglioso Diliberto fa l'elenco di quello che c'è da fare e quello che è stato fatto per applicare la riforma. «I provvedimenti da approvare - dice - sono quattro, e tre sono in avanzato stato di discussione: la legge delega per l'attuazione dei tribunali metropolitani, la depenalizzazione dei reati minori e le competenze penali del giudice di pace. Per la quarta misura da varare, quella sulla riforma del giudice monocratico, è cominciato alla Camera un dibattito nel quale interverrò per provare ad accelerare i tempi». Come si vede, conclude Diliberto, «l'*iter* parlamentare è difficile, ma non impossibile». E' quindi tempo di rimboccarsi le maniche anziché lamentarsi, ciascuno assolvendo il proprio ruolo. Così la pensa il ministro della Giustizia, spalleggiato da quasi tutti i componenti del Csm intervenuti nel dibattito e in particolare dal vicepresidente Giovanni Verde (eletto dal Parlamento su indicazione del Ppi) il quale prende subito la parola per dire: «Mi rincuora constatare che su molti punti la penso come lei». Il giorno prima proprio Verde aveva denunciato l'atteggiamento «negativo» dei magistrati i quali «se ne stanno a braccia incrociate aspettando l'ennesimo rinvio» sul giudice unico.

Rinvio che stavolta non ci sarà. «Faremo ogni sforzo affinché il 2 giugno entri in funzione», ribadisce Diliberto, il quale insiste anche su altri concetti-chiave della sua politica della giustizia: la riduzione dell'intervento penale, per esempio, e la considerazione del carcere come ultima spiaggia delle sanzioni. Lo dice un ministro per il quale l'abolizione dell'ergastolo è «una conquista di civiltà» da raggiungere al più presto, e che giudica «la società italiana matura per alcune riforme di sistema non più prorogabili, altrimenti fra trent'anni i giuristi parleranno ancora di crisi della giustizia». Lui, Guardasigilli di un Paese «dove i ministri sono transitori per definizione», non pretende di completare l'opera, ma cominciarla sì: «Mi riterrò fortunato se sarò in grado anche semplicemente di avviare un ragionamento di riforme a partire dalle cose più immediate e concrete».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto



Al plenum del Csm il Guardasigilli polemizza con Borrelli «Discorsi paradossali»

Berlusconi torna in Procura

A Brescia, «passi avanti sulle mie denunce»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Mercedes che finalmente lascia il Palazzo di Giustizia saluta con il solito sorriso dell'ottimista. «Ci sono dei fatti nuovi rispetto alle ultime volte...». Altre quattro ore davanti ai pm e alle 19,30 Silvio Berlusconi chiude un altro capitolo della sua campagna giudiziaria contro Di Pietro. Per i pm ancora non si sa, ma per Berlusconi Di Pietro resta uno spregiudicato signore in toga: che nel 1994 decise di travolgere il governo in carica, il suo, infilando una serie di reati infamanti: attentato ai diritti politici, attentato agli organi costituzionali, abuso d'ufficio e falso ideologico. La vicenda è sempre la stessa: quell'avviso di garanzia inviato il 21 novembre 1994, quando Berlusconi era a Napoli. «Io a quello lo sfascio», prometteva Di Pietro in quelle ore al suo capo Francesco Saverio Borrelli. Quindici giorni dopo lasciò il pool. Per tentare di prendere il posto di Berlusconi, come sostiene il Cavaliere?

Berlusconi arriva a Brescia alle tre del pomeriggio. L'ultima volta era stato il 3 agosto, due ore di deposizione con il procuratore Giancarlo Tarquini: altri elementi, o ipotesi, per sostenere la sua verità. Ma dal Palazzo di Giustizia, da allora, più nessun segnale, nessuna novità. «Mi sa che presenteremo interrogazioni parlamentari per sapere che fine hanno fatto le mie denunce!», era stata la protesta di Berlusconi un mese fa a Madrid, dopo l'interrogatorio del giudice Garzón. Ieri era convinto di mettere la parola fine, di sapere dove andranno le sue denunce, se in archivio o in tribunale. «Ci vediamo tra due ore, conferenza stampa all'hotel Vittoria». Due ore dopo si presenta solo Domenico Contestabile, vicepresidente del Senato, qui anche come avvocato accompagnatore. «Scusate, ma l'incontro tra Berlusconi e i magistrati va oltre il previsto. La conferenza stampa è annullata e non ci saranno dichiarazioni».

Alle 19,30 la Mercedes grigia può lasciare il Palazzo di Giustizia. «Ci sono elementi nuovi», dice Berlusconi. Quali non si sa. «Non li so nemmeno io», risponde Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, altro avvocato accompagnatore. 70 pagine di denuncia, più due esposti e la deposizione di ieri pomeriggio. «Noi non eravamo presenti, è stato ascoltato come parte lesa e senza avvocati», aggiunge Contestabile. Berlusconi deve saltare l'appuntamento elettorale di Brescia, ma dei magistrati bresciani comincia a pensar bene. E detta la sua dichiarazione parlando al plurale: «Abbiamo potuto apprezzare la meticolosità con la quale sono state poste le domande e, per quanto mi riguarda, le risposte». A Brescia, dai pm, dovrà tornare. Con un altro esposto, altri elementi o ipotesi di reato da verificare. Si è chiuso un altro capitolo, non questa storia infinita. Il Cavaliere è soddisfatto: «Si continua!».

[g. co.]

Deputato dice sul N. Y. Times che voterà contro, ancora 8 dissidenti e la Casa Bianca ce la farà

Impeachment, spuntano i repubblicani del no

L'avvocato di Clinton: merita una censura e basta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel buio che era calato nei giorni scorsi sulla Casa Bianca, un piccolo squarcio di luce si è finalmente aperto ieri. E se non è ancora tale da mettere al sicuro la presidenza di Bill Clinton, ha comunque ridato forza a coloro che in queste ore lavorano affannosamente per scongiurare l'impeachment del Presidente.

Ad aprire lo spiraglio è stato il legale della Casa Bianca Charles Ruff, che dalla sedia a rotelle dov'è stato confinato qualche anno fa dalla malattia, ha smontato con efficacia davanti alla commissione Giustizia della Camera le accuse contenute in «quel salace letamaio che è il Rapporto Starr».

Ruff - ultimo a parlare in difesa di Clinton - ha concluso la sua arringa sfidando il Congresso a processare un Presidente «eletto due volte dal popolo» sulla base di accuse che a suo avviso sono inconsistenti e comunque non tali da giustificare «l'orrore di un impeachment».

Domani la commissione Giustizia comincerà a votare su quattro mozioni di impeachment, due per spergiuro, una per abuso d'ufficio e una per ostruzione di giustizia. Ed è praticamente scontato che la commissione, dominata dalla destra repubblicana, approvi almeno una mozione: una delle due per spergiuro.



Il presidente della Commissione Giustizia della Camera Henry Hyde durante l'udienza di ieri

Ma il bersaglio di Ruff ieri non erano tanto i membri della commissione Giustizia quanto quel manipolo di deputati repubblicani moderati che formeranno l'ago della bilancia la settimana prossima quando l'intera Camera sarà chiamata a pronunciarsi in un voto che appare ancora incertissimo.

Gli americani si oppongono a larghissima maggioranza all'impeachment e in questi giorni appaiono più interessati agli acquisti natalizi che non alle audizioni in corso alla commissione Giustizia. Ma la Camera sembra muoversi secondo una logica slegata dall'umore del Paese, tanto che l'ipotesi dell'impeachment, anziché dissolversi, è diventata ogni giorno più concreta.

A che punto è la conta? Ieri un deputato repubblicano dello Stato di New York, Amo Houghton, ha annunciato - sul New York Times - che voterà contro l'impeachment la settimana prossima, portando così a sei il numero delle defezioni nel partito repubblicano. Clinton e i suoi uomini hanno bisogno di convincerne altri otto per vincere la partita.

A sorpresa anche il senatore Al D'Amato, uno dei più acerrimi nemici di Clinton, ha dichiarato che le azioni del Presidente non giustificano il suo impeachment. E' uno sviluppo simbolico - D'Amato è un senatore, per altro uscente, per cui non voterà la settimana prossima. Ma la Casa Bianca spera che la sua uscita possa influenzare deputati ancora tentennanti.

Ma altre defezioni, per ora non ci sono state. E Clinton, che nei due giorni in cui i suoi legali hanno aperto un fuoco di sbarramento alla commissione di Giustizia ha ostentato un gran distacco da tutta la vicenda, dovrà lavorare sodo nei pochi giorni che rimangono per convincere otto repubblicani a passare dalla sua parte. E molti alla Casa Bianca sono preoccupati dal fatto che il Presidente non potrà concentrarsi su questo obiettivo perché sabato partirà per Gerusalemme e Gaza.

Ma alcuni repubblicani moderati eletti in distretti «clintoniani» - composti da elettori che hanno votato per Clinton nelle ultime presidenziali - sono chiaramente a caccia di un buon motivo per rompere le righe e votare contro l'impeachment. E a giudicare dalle prime reazioni all'intervento di Charles Ruff, da ieri ora qualche buon motivo ce l'hanno.

Andrea di Robilant

Baghdad, nuovo stop agli ispettori Onu

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nuova «crisi» sull'annosa questione degli ispettori dell'Onu impegnati a cercare in Iraq le prove che la produzione di armi di distruzione di massa non è finita. La notizia è che gli ispettori, ieri mattina, hanno cercato di entrare nella sede del Baath, il partito di Saddam Hussein, per un'ispezione «a sorpresa», ma le guardie irachene glielo hanno impedito. In teoria ci sono gli estremi per «ripartire» con lo scenario ormai già visto varie volte: minacce americane di «punizione» militare, discussione con gli altri Paesi sull'opportunità di quella punizione, tentativi di mediazione vari e poi la «concessione» irachena in extremis alla ripresa delle ispezioni.

Ma stavolta non sembra questo il caso, o almeno non ancora. Accade infatti che per la settimana prossima è previsto il rapporto che Richard Butler, il capo degli ispettori, deve presentare al segretario generale dell'Onu Kofi Annan proprio per dire come si sono comportati gli iracheni nel periodo trascorso dall'ultima crisi di poche settimane fa a oggi, vale a dire se e quanto sono stati «collaborativi». E gli Stati Uniti hanno detto che prima di prendere qualsiasi decisione intendono aspettare quel rapporto. Un portavoce della casa Bianca, David Leawy, ha naturalmente ricordato che Washington si aspetta una «piena collaborazione» da parte dell'Iraq e che se gli ispettori si troveranno ancora una volta nell'impossibilità di compiere il loro lavoro «noi siamo pronti all'azione». Ma in termini concreti l'indicazione è che prima di passare a un'azione qualsiasi si aspetterà il rapporto di Butler.

Il quale Butler, comunque, ha già avuto modo di contestare la versione irachena su ciò che è accaduto davanti all'ingresso della sede del Baath. Secondo Hussam Mohammad Amin, l'uomo designato da Baghdad a fare da liaison con gli ispettori, un dirigente del Baath ha discusso con loro, gli ha chiesto di presentare una nota scritta con la specificazione di ciò che intendevano cercare, ma loro hanno respinto la richiesta e se ne sono andati. Butler invece dice che gli iracheni hanno sostenuto che l'ispezione nella sede del Baath era «illegittima» e questo secondo lui è «semplicemente inaccettabile e contro la legge, cioè contro le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza». La sostanza è che gli ispettori «sono stati nuovamente bloccati e ciò è molto serio».

Pochi dubbi dunque sul tenore del rapporto che Butler presenterà la settimana prossima, ma il fatto stesso che si sia deciso di aspettarlo concede un po' di tempo a tutte le parti in causa per decidere che fare. L'altro ieri, in una conferenza tenuta all'Università di Stanford, il consigliere di Bill Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger, aveva parlato diffusamente dell'Iraq riconoscendo che la tattica di Baghdad di «provocare e di ritirarsi» risulta «costosa» per gli Stati Uniti - sia in termini di «spese vive» per i continui spiegamenti militari, sia in termini di mantenimento delle alleanze nella regione - e affermando che è arrivata l'ora di «andare oltre», prospettando una «azione concreta» per rovesciare il regime di Saddam Hussein.

Difficile dire se il nuovo incidente con gli ispettori sia stata una «risposta» irachena a quelle parole di Berger.

Franco Pantarelli

MEDIO ORIENTE

Situazione esplosiva alla vigilia della visita del Presidente Usa a Gaza. Netanyahu: bloccherò il ritiro. Arafat: libererò ogni centimetro della nostra terra

Una seconda Intifada per l'arrivo di Clinton

Nei Territori palestinesi in rivolta, un morto e cento feriti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'ondata di violenze, a pochi giorni dalla visita del presidente Clinton e nell'11° anniversario dell'Intifada, l'insurrezione popolare nei Territori, rischia di vanificare i successi diplomatici conseguiti due mesi fa nel vertice israelo-palestinese a Wye Plantation. Al termine di una giornata convulsa in cui dimostranti palestinesi hanno affrontato a viso aperto le forze dell'ordine israeliane, da Gerusalemme a Hebron e da Betlemme a Ramallah, il premier Netanyahu ha avvertito i palestinesi che il ritorno all'arma dell'intifada lo obbligherà a bloccare la realizzazione degli accordi sul ritiro: «E' inammissibile che nei Territori si cerchi di aggredire, di linciare automobilisti israeliani», ha detto. Per nulla intimidito, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Arafat, ha confermato agli abitanti di Hebron che intende liberare la «patria centimetro dopo centimetro» ed edificare lo Stato palestinese «pietra su pietra».

Il bilancio degli scontri è stato molto pesante. Alla periferia di Ramallah Jihad Ayad, un adolescente palestinese, è stato fulminato da un proiettile alla testa sparato da soldati che tentavano di disperdere centinaia di manifestanti che avevano bloccato una grande arteria. In un ospedale di Gerusalemme è morto Nasser Erekat, il cugino del negoziatore Saeb Erekat che era in coma da due giorni, quando era stato colpito sul tetto di casa sua da proiettili di gomma sparati da breve distanza da un ufficiale israeliano. In serata l'emittente «Voce della Palestina» ha detto che almeno cento dimostranti sono stati feriti.



Giovani palestinesi lanciano sassi con le fionde contro i soldati israeliani a Betlemme

Netanyahu ha accusato l'Anp di aver fomentato i disordini per ottenere la scarcerazione in massa dei detenuti politici palestinesi, impegnati in uno sciopero della fame a oltranza nelle carceri israeliane: «State certi che non ci arrenderemo di fronte alla violenza» ha detto.

Israele spera che a riportare la calma sia proprio l'arrivo di Clinton, che compirà una visita di Stato (la prima) nelle zone autonome palestinesi durante la quale pronuncerà un discorso di fronte al Parlamento. Malgrado le speranze palestinesi, Clinton atterrerà all'aeroporto di Gaza non a bordo dell'Air Force One ma di un elicottero: esperti dei servizi segreti Usa hanno giudicato pericoloso l'atterraggio del Jumbo in un aeroporto ancora non ben collaudato. Secondo il programma, Arafat e Clinton ascolteranno sulla pista di Gaza i rispettivi inni nazionali. Le immagini di Clinton con la mano sul petto mentre l'orchestra intona l'inno «Biladi, Biladi» (mia patria) potranno essere intese nei Territori soltanto come un impegno americano a riconoscere il futuro Stato.

Aldo Baquis

CADE UN TABU'

Israele laica arruola gli studenti di Bibbia

FUOCO di fuori, e fuoco di dentro: mentre volano le pietre e già si parla di una nuova Intifada, il cuore più segreto e sconosciuto d'Israele ribolle di rabbia, si sente oltraggiato. I ragazzi con i grandi cappelli neri e gli occhialini, pallidi a forza di dondolarsi nella preghiera, saranno dunque coscritti, saranno forzati a servire nell'esercito che è anche la vita stessa d'Israele? Sembra impossibile! E' uno scandalo politico e culturale senza precedenti. Qualcuno ieri, anche se è proibito, ha persino acceso la radio nei quartieri di Meah Shearim a Gerusalemme o di Bne'i Brach a Tel Aviv, dove formicola la vita degli ultrareligiosi, i Haredim, vestiti di nero e con i riccioli laterali come nella Polonia dell'800.

La radio racconta eccitata che l'Alta Corte di Giustizia, una specie di vacca sacra dell'immaginario collettivo democratico, un Corpo che non sbaglia mai, dove siedono giudici laici e religiosi, ebrei e arabi, ha dichiarato al Paese che così non si può andare avanti: la decisione che risale ai tempi di Ben Gurion e Moshé Dayan di lasciare a casa i ragazzi delle Yeshivà, le scuole dove chini sulla Bibbia e sul Talmud e su tutti i testi ebraici si studia e si discute per una vita intera senza voler sapere altro del mondo, è stata dichiarata contraria alla legge e ormai anche impossibile da praticare. Entro un anno la Knesset, ovvero il Parlamento, dice la Corte Suprema, deve promulgare una legge giusta che renda uguali tutti i diciottenni di fronte al terribile fardello dei tre anni che qui dura l'esercito, sempre in guerra, di fronte alla morte che si porta via almeno due ragazzi al mese sul maledetto fronte del Libano. Specie dopo i risultati di un'indagine di una commissione dell'esercito iniziata nel 1992, appare inverosimile il privilegio di poter scegliere di starsene al caldo di fronte ai libri, magari prendendo moglie o giocando con i bambini, mentre sotto le tende i propri coetanei tremano di freddo o arrostiscono nel deserto.

La Corte è arrivata alla grande decisione che tutti debbano fare il soldato non solo per un generico senso di giustizia; anche l'appello sottopostole dai due parlamentari di sinistra Amnon Rubinstein e Chaim Oron e dall'Associazione degli Studenti di Tel Aviv a cui ha risposto la delibera, è solo l'ultimo capitolo di una lunga storia di reciproco disprezzo fra religiosi e laici. Quello che ha portato all'esasperazione sia la società laica che l'Alta Corte è il fatto, accertato dalla commissione dell'esercito, che le quote degli studenti ultrareligiosi che chiedono e ottengono l'esenzione per motivi di studio, è cresciuta smisuratamente e anche truffaldinamente. L'idea originale, infatti, era che qualche migliaio di studenti, intesi come giovani custodi delle cose sante, dedicassero anima e corpo allo studio, e che la società, esimendoli dalla costrizione e anzi sussidiandoli, li vedesse come i depositari del grande compito della tradizione. Di fatto loro così si autodescrivono. Ma la verità è che ormai l'esenzione oscilla tra i 30 mila e gli 80 mila giovani, i quali quando si presentano alla prima chiamata dichiarano che non lavoreranno fino all'età di 25 anni per dedicarsi alla Bibbia. Ma non è vero. Talvolta con la complicità delle maggiori scuole religiose, molti giovani di fatto violano la legge andando a lavorare. Chi si sposa, chi tira su i bambini, molti aiutano la famiglia d'origine, altri si dedicano anche alla politica e al proselitismo (fra ebrei, si capisce).

«Noi siamo già soldati d'Israele, soldati di un ebraismo che questo Paese laico tradisce ogni giorno. La nostra legge è scritta dal Signore del Mondo, il sionismo ci interessa poco», hanno reagito i Haredim. Gafni, uno dei rabbini ultrareligiosi, ha suscitato grande consenso tra i suoi quando ha detto i religiosi non faranno tante storie se passerà una legge che spedisce i ragazzi nell'esercito: «Semplicemente, ce ne andremo via da Israele. Oppure tutti insieme, maestri e allievi, siederemo in cella a studiare i Sacri testi». Già i politici tuttavia immaginano qualche compromesso che possa evitare uno scontro che neppure il laicissimo Ben Gurion pensò di poter sopportare. E l'ebraismo, proprio perché conta una grande quantità di laici, sente il bisogno dei suoi custodi.

Fiamma Nirenstein

ALGERIA

Rapite le ragazze, secondo la polizia i commando erano composti da adolescenti

L'infinito massacro del Ramadan

I fondamentalisti sgozzano gli abitanti di due villaggi

ALGERI. L'Algeria è stata ricacciata in uno dei suoi periodi più bui da un nuovo attacco degli estremisti islamici che nella notte tra lunedì e martedì hanno sgozzato 45 persone e raso al suolo i loro due villaggi - El Aiach e a Mahamed - nella regione di Chlef, 200 chilometri ad Ovest di Algeri. La tv algerina ieri ha mostrato le immagini delle vittime della strage riprendendo anche i corpi straziati di otto bambini piccoli. Il più anziano dei morti aveva 90 anni. Nei due villaggi i fondamentalisti hanno anche rapito sei giovani donne.

I terroristi dunque hanno ucciso ancora una volta gente innocente «in nome di Dio» perché - sostengono - che chiunque non si unisca a loro per combattere la guerra santa e istaurare nel Paese la «charia», la legge coranica, merita la morte.

Il momento propizio per punire «apostati», «infedeli» e uomini senza fede si avvicina. Il 20 dicembre inizierà il Ramadan, il mese del digiuno dell'Islam, considerato dai fondamentalisti il periodo più sacro dell'anno, favorevole alla «Jihad». Si avvicinano inoltre anche le elezioni presidenziali, previste per aprile e, a giorni, un cambio di governo. Tenere nell'instabilità il Paese è il solo obiettivo politico che i terroristi riescano a darsi. Ma non solo loro, sostiene «El Ribat», la pubblicazione del disciolto Fronte islamico di salvezza.

Il Gruppo islamico armato (Gia) «non è il solo a trarre profitto dalla violenza» - afferma - «altri gruppi partigiani della guerra totale marginalizzati dalla decisione del presidente Liamine Zeroual di andarsene, tentano con ogni mezzo di spingerlo a restare».

«La verità è che il Paese è in condizioni critiche mentre il prezzo del petrolio crolla - dicono osservatori occidentali - e la massa dei disoccupati, soprattutto giovani, aumenta».

«E' facile trovare tra quanti si considerano senza futuro gente disposta a raggiungere i fanatici fondamentalisti», aggiungono.

Gli stessi servizi di sicurezza hanno recentemente ammesso che l'età media dei terroristi, stando perlomeno agli ultimi arresti effettuati, è scesa di molto. Sono stati sgominati, hanno infatti precisato organi di stampa citando fonti della polizia, gruppi composti da ragazzini al di sotto dei sedici anni.

«C'è evidentemente un ricambio tra i terroristi - commentano le fonti occidentali - che si pensava invece affievolito».

L'Algeria sembra comunque presa tra l'incudine ed il martello. Da una parte, il Fondo monetario internazionale impone al Paese una politica di rigore e di privatizzazioni che non fanno che aumentale la già altissima disoccupazione, mentre dall'altra il governo dovrebbe risolvere il problema del terrorismo non solo spendendo per le forze di sicurezza, ma anche per una politica di investimenti per l'occupazione.



I corpi pietosamente coperti delle vittime di una strage a Sidi Amed, a circa 30 chilometri da Algeri

Con le nuove vittime sale a 115 il numero delle persone uccise dall'inizio del mese. Nel frattempo le forze di sicurezza stanno continuando a recuperare cadaveri da un pozzo di Meftah profondo 55 metri e utilizzato dagli integralisti come fossa comune. Alcuni degli uomini che vi stanno lavorando hanno riferito che sono ben lontani dall'aver terminato le ricerche. Le forze di sicurezza stanno scavando «centimetro per centimetro» per raggiungere il fondo del pozzo che non contiene più acqua. Secondo gli esperti, la fossa comune risale al 1996 o al 1997. (Agi-Ansa)

Domani la prima udienza in tribunale, nell'aula bunker usata per i terroristi dell'Ira

Pinochet alla battaglia dell'estradizione

Il ministro inglese conferma il no dei Lord al rimpatrio



Il generale Pinochet deve ora affrontare una lunghissima procedura giudiziaria Nella foto piccola il ministro degli Interni britannico Jack Straw

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inghilterra sempre più amara per Augusto Pinochet: dovrà affrontare il processo per l'estradizione in Spagna. Lo ha annunciato, con due giorni d'anticipo sul previsto, il ministro britannico degli Interni Jack Straw, cui spettava - in veste «quasi-giudiziaria» - l'ultima parola dopo la sentenza con cui i Lord avevano negato l'immunità all'ex dittatore cileno. Domani pomeriggio, se non interverranno altre istanze giudiziarie, il generale farà la sua prima comparsa in tribunale, nel bunker di Belmarsh già usato per i terroristi dell'Ira, in un quartiere sudorientale di Londra, accusato di terribili delitti contro l'umanità. E già il Cile reagisce con rabbia, richiamando il suo ambasciatore a Londra, mentre esultano gli esuli cileni orfani di Salvador Allende. E' una spaccatura diplomatica, oltre che politica: una spaccatura forse inevitabile, da qualsiasi parte si fosse inclinata la bilancia di Straw. Amnesty International saluta «la nascita di una nuova era per i diritti umani» e il «monito per chi commette crimini contro l'umanità», mentre Margaret Thatcher denuncia la decisione come «un grave errore, un fallimento politico».

Emettendo l'autorizzazione a procedere, che darà ai tribunali inglesi l'arduo compito di decidere se concedere l'estradizione richiesta dal giudice spagnolo Baltazar Garzón, Straw ha soddisfatto il suo partito ma scontentato - oltre ai conservatori, che ricordano il Pinochet alleato ai tempi delle Falkland - un governo cileno convinto che soltanto lavando in casa i panni sporchi del passato sia possibile rafforzare una democrazia ancora incerta. Ma soprattutto ha aperto un iter giudiziario che potrebbe richiedere mesi e forse anni: un tour de force, per un imputato che ha 83 anni e che non gode della miglior salute.

La Thatcher: un grave errore Amnesty: la nascita di una nuova era per i diritti umani

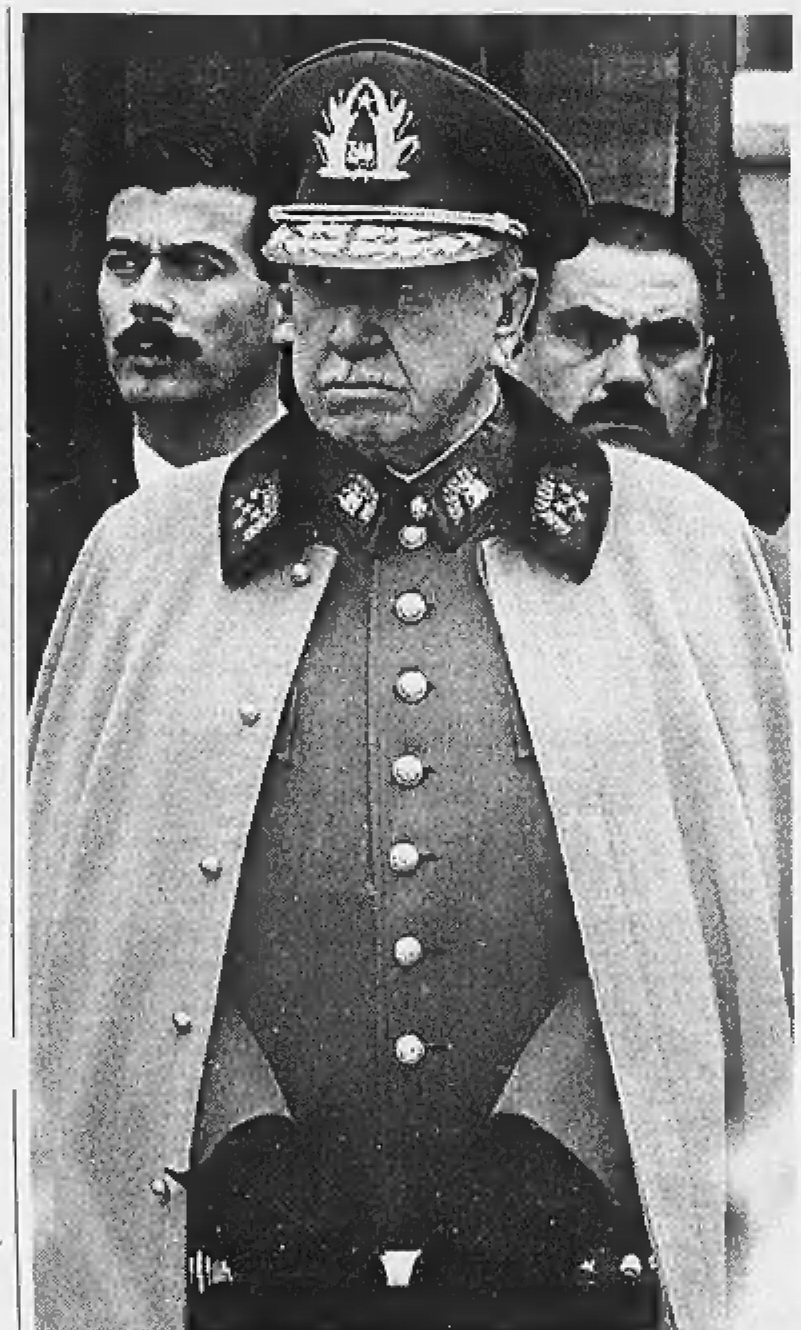
Dopo la brevissima udienza preliminare di domani, che per motivi di sicurezza è stata spostata dall'abituale aula di Bow Street, ci sarà il processo vero e proprio, poi l'appello, forse un ritorno ai Lord. E a quel punto, se la giustizia britannica continuerà a negare l'immunità a Pinochet, toccherà di nuovo al ministro decidere se davvero spedire quell'uomo - sempre più vecchio, sempre più malato - ad affrontare un altro processo, questa volta in Spagna. Ma già nei prossimi giorni gli avvocati del generale tenteranno d'impugnare la decisione di Straw. E' un ginepraio, da cui non si vedono vie d'uscita limpide.

Si apre una nuova pagina, che travolge le accuse di parzialità rivolte nei giorni scorsi a Lord Hoffman, uno dei tre giudici del pollice verso additato come collaboratore di Amnesty: ma una pagina che - dice Santiago - «lacera la sovranità del Cile» costringendo quel governo a richiamare l'ambasciatore Mario Artaza. Non capita tutti i giorni che un ex capo dello Stato salga sul banco degli imputati; e se l'estradizione andrà a buon fine questo potrebbe essere il primo di molti procedimenti contro i dittatori di questo mondo, per i quali Londra diventerà una città pericolosa. «Jack Straw dev'essere lodato per non essersi piegato alle pressioni politiche», ha detto Richard Bunting di Amnesty International. Poche ore prima quell'organizzazione aveva tentato una manovra preventiva, chiedendo al tribunale di trattenere Pinochet anche se Straw si fosse pronunciato a suo favore. L'istanza, per la cronaca, era stata respinta.

All'aeroporto di Brize Norton, attorno al Boeing 707 mandato dal governo cileno per riportare Pinochet a Santiago, c'era stata in mattinata una frenetica attività. Ma nel pomeriggio le prese d'aria dei motori sono state ricoperte, mentre attorno alla lussuosa villa di Wentworth occupata da Pinochet, nella campagna del Surrey, la polizia rafforzava la guardia. Invano Lady Thatcher accusava Straw di avere avuto «ampi poteri per mettere fine a questo vergognoso e dannoso episodio» e di avere invece «preso una decisione politica che rappresenta un fallimento della leadership». Invano il leader conservatore William Hague invitava a rispedire Pinochet a casa per consentire ai cileni di «risolvere i loro problemi». Invano i 200 dimostranti pro-Pinochet venuti da Santiago e già pronti a festeggiare protestavano contro la perfida Albione.

La giornata era dei nemici di Pinochet: dai politici («Una magnifica giornata per la giustizia», ha detto il deputato laborista Jeremy Corbyn) agli esuli come Carlos Reyes che parlano di «splendido presagio» e che già pregustano l'umiliazione del processo per l'uomo forte della dittatura, dalle madri e mogli dei desaparecidos («Una risposta umana a un'esigenza morale», dice Mercedes Rojas) a chi non ha mai creduto a un vero processo in Cile. Londra non poteva vincere, qualunque fosse stata la decisione di Straw. Ma adesso, di fronte alle incertezze giudiziarie e alla reazione di Santiago, il grattacapo diventa serio.

Fabio Galvano



· IL PUNTO ·

- **21 settembre.** Pinochet arriva a Londra per essere operato (il 9 ottobre) di ernia del disco.
- **17 ottobre.** Il generale viene arrestato su richiesta del giudice spagnolo Garzón che ne chiede l'estradizione.
- **22 ottobre.** L'Europarlamento sollecita Madrid a chiedere l'estradizione.
- **28 ottobre.** L'Alta Corte inglese decide che Pinochet ha diritto all'immunità diplomatica.
- **29 ottobre.** Dopo la denuncia di un esule cileno, il ministro della Giustizia italiano Diliberto chiede alla Procura milanese di indagare sul generale.
- **30 ottobre.** La Corte spagnola decide che il procedimento giudiziario di Garzón è legittimo.
- **4 novembre.** La Camera dei Lord comincia l'esame del ricorso contro la sentenza dell'Alta Corte. Il 12 si chiude il processo e la Camera dei Lord si ritira per la decisione finale.
- **6 novembre.** La Spagna accoglie le tesi di Garzón e chiede l'estradizione a Londra. Santiago richiama l'ambasciatore a Madrid.
- **17 novembre.** L'Alta Corte stabilisce che Pinochet può usufruire della libertà vigilata.
- **25 novembre.** Pinochet per i crimini commessi non ha diritto all'immunità diplomatica: lo decide la maggioranza (3 a 2) dei cinque Lord.

Il doppio silenzio della Spagna

Il governo non commenta, Garzón tace

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Festa grande ieri a Madrid, tra i familiari delle vittime della dittatura cilena e nella sinistra, appena le radio, ascoltatissime, hanno trasmesso la decisione del ministro degli Interni inglese Straw. Al Tribunale Nazionale, mentre si faceva sera, uomini e donne ballavano di gioia ritmando «Pi-no-chet A-se-si-no» e «Torero, torero» all'indirizzo di Baltasar Garzón, il gip che ha fatto arrestare Pinochet a Londra, che li ascoltava dal secondo piano dell'Alta Corte. Il portavoce del governo Aznar, che a denti stretti ha richiesto l'estradizione del sanguinario tiranno, si è limitato a dichiarare «pieno rispetto dell'Esecutivo alla decisione di Straw di estradare Pinochet in Spagna». Ma lui, Garzón, detto il tenace, come sempre, non ha rilasciato dichiarazioni. Però ha lavorato fino a notte fonda sull'istruttoria.

Eppure tutti i media di Spagna aspettavano il gip andaluso alle 20 al «Circolo delle Belle Arti» di Madrid, ove la casa editrice «Planeta» presentava il libro «El Caso de España contra las dictaduras chilena y argentina» (334 pagine), in cui sono raccolti i tre documenti del Tribunale Nazionale che collocano la Giustizia spagnola all'avanguardia dei diritti umani nel mondo».



Una parte del Paese è in festa ma si percepisce l'imbarazzo delle autorità

Il giudice spagnolo Baltazar Garzón che ha chiesto l'arresto di Pinochet

«Ci ha telefonato ringraziandoci della nostra iniziativa editoriale e ci ha detto che verrà alla presentazione», ci diceva la portavoce di «Planeta» Carmen Ramirez alle 16. Attesa inutile. Garzón, oltre che tenace, è muto come un pesce con la stampa ed ha lasciato a bocca asciutta le decine di giornalisti che lo aspettavano.

Ma, nonostante il «bidone», era lui il grande protagonista ieri sera al «Circolo». Alla presentazione di un libro destinato ad essere un best-seller mondiale, cui assistevano un centinaio di famigliari delle vittime di Pinochet (3400 secondo Garzón, 600 delle quali spagnole), ha preso la parola una cilena felice come una Pasqua ed applauditissima, Marcela Prádenas, 30 anni, giornalista, collaboratrice di Amnesty International. Ci diceva: «Venni sequestrata due volte, quando avevo 18 anni e studiavo Diritto a Santiago. Era l'85 e la "Dina", la polizia politica del dittatore, era già stata sciolta, ma sostituita dall'infame "Cni". La prima volta - stavo collaborando con la sezione Diritti Umani del Vicariato della Solidarietà di Santiago - mi ruppero un braccio. La seconda, mi sequestrarono e torturarono cinque giorni di fila».

«La decisione di Straw mi sembra un passo in avanti in più, un passo molto importante, verso la Giustizia. Con le altre vittime cilene commentavo che stiamo vincendo per "goleada" - continua Marcela, serissima, con gli occhi che pare riflettano le sofferenze delle torture -. Camminiamo verso la nostra meta: che venga fatta Giustizia. Naturalmente sarebbe stato meglio processare Pinochet in Cile, in questo siamo d'accordo tutti. Ma nel Cile di oggi non ci sono le condizioni, bisognerebbe modificare la Costituzione ed abrogare la legge di amnistia».

«Noi vittime abbiamo diritto a chiedere giustizia ove questa sia possibile. Non ci interessa se in Spagna o in un altro Paese - prosegue Marcela -. Visto che non è ancora operativo il Tribunale Penale Internazionale di Roma, credo che il diritto internazionale autorizzi qualsiasi Paese ad avviare un processo per i delitti contro l'Umanità. E' successo in Spagna perché a qualcuno (Carlos Castresana, presidente della Unione Progressista dei pm, il 28 di marzo '96, ndr), è venuto in mente di denunciare Pinochet. Il protagonista vero, comunque, non è Garzón, bensì il Diritto».

La presentazione è finita alle 21,30. Tutti si sono recati a la Puerta de Sol, la piazza ove festeggia sempre la sinistra. C'erano migliaia di persone. Ed il «cava», lo spumante spagnolo, correva a fiumi.

Gian Antonio Orighi

LUIS SEPULVEDA

«Noi latinoamericani finalmente liberi»

Ecco alcuni passi finali del libro dello scrittore cileno Luis Sepúlveda «El caso de España contra las dictaduras chilena y argentina», presentato in anteprima ieri a Madrid. Li pubblichiamo per gentile concessione dalla casa editrice *Planeta*.

Il mondo fu e sempre sarà una porcheria» dicono le parole del tango e a volte è vero che non si può uscire per strada senza una sensazione di nausea: ci invade e rende più lento il camminare.

Alla Spagna dei miei ricordi se ne aggiunge un'altra, la Spagna solidale, quella che accolse l'esule latino-americano con l'amore di un parente. La Spagna che riceve nelle sue case i familiari dei «desaparecidos», quelli che scendono dall'aereo e chiedono dove possono reclamare giustizia. A quelle Spagne si aggiunge adesso quest'altra, che dà una prova di dignità, che sa che l'unico modo di esercitare un ruolo importante (come quello che è chiamata a ricoprire nell'Unione Europea), è di fare della giustizia la propria bandiera più grande.



Luis Sepúlveda

L'operato dei giudici spagnoli, che sono riusciti a fare arrestare Pinochet a Londra, dimostra che il mondo non fu e sarà sempre una porcheria. Ma i difensori della porcheria universale hanno tirato fuori tutte le loro batterie. Per la classe politica cilena, l'arresto di Pinochet è un'intromissione negli affari interni del Paese. Gli assassinii ordinati personalmente da Pinochet di Orlando Letelier e Ronnie Moffa negli Usa, del generale Carlos e di sua moglie in Argentina, l'attentato contro l'ex vicepresidente Bernardo Leithon e sua moglie, a Roma, non furono intromissioni negli affari di quei Paesi e neppure furono atti di terrorismo internazionale.

Insieme con la grande porcheria arrestata a Londra, la parte vergognosa della società cilena (quella che applaudì i crimini, che negò l'ovvietà, che si burlò delle vittime, che si arricchì con la tragedia dello smantellamento sociale, con la negazione dei diritti dei lavoratori), ha dichiarato in pericolo una transizione alla democrazia che mai e poi mai è cominciata. La Costituzione cilena, redatta dagli sbirri della dittatura e controllata da Pinochet, il grande scoglio per qualsiasi possibile transizione alla democrazia piena, è l'assicurazione dell'impunità di 531 militari e civili direttamente implicati in torture, crimini e rapimenti, commessi su mandato del dittatore.

La grande porcheria è arrestata a Londra grazie all'esemplare operato dei giudici spagnoli. Non sappiamo come finirà, però, sì, sappiamo quello che la giustizia ha conseguito: la difesa di Pinochet non mette in dubbio nessuno dei crimini per cui deve rispondere, sostiene soltanto che li commise come capo di Stato.

«Perché parla tanto forte lo spagnolo?», si chiede León Felipe in un poema memorabile. Forse, stimolati dai giudici spagnoli, anche noi cileni, e gli argentini, cominceremo a parlare forte, pronunciando il nome festoso del poema, quello che dice: Giustizia! Forse, finalmente, gli spagnoli ed i latino-americani cominceranno a spazzare via, una volta per tutte, tutta la porcheria che umilia la nostra storia.

Luis Sepúlveda

Il verdetto

In cinque pagine le ragioni del sì

LONDRA. Le motivazioni con cui il ministro degli Interni Jack Straw ha concesso l'autorizzazione a procedere, in merito alla domanda spagnola di estradizione per Pinochet, sono contenute in un documento di cinque pagine: una «risposta scritta», come vuole la procedura, a un'interpellanza parlamentare. Per la quale si è offerto il deputato laborista Vernon Coaker, che vive così il suo momento di celebrità.

LE ACCUSE. Straw ha accolto, del dossier di Baltasar Garzón, quelle «equivalenti in Gran Bretagna a tentato omicidio, omicidio in concorso, tortura, presa di ostaggi». Ma ha respinto, in quanto incompatibili con le definizioni della legge sull'estradizione del 1989, quelle di omicidio e di genocidio.

POLITICA. Straw ha respinto, sempre parlando in terza persona come esige la procedura, l'ipotesi che le accuse rivolte a Pinochet siano «di natura politica». Precisa inoltre che «il segretario di Stato» - lui, cioè - si è basato sul fatto che il generale non gode di immunità sovrana. E per quanto riguarda i possibili effetti della procedura d'estradizione sulla stabilità politica del Cile e sul futuro della sua democrazia, nonché sui rapporti fra Santiago e Londra, conclude (ignaro ovviamente della decisione di Santiago di ritirare l'ambasciatore): «I documenti messi a disposizione del segretario di Stato non forniscono motivi sufficienti per non emettere l'autorizzazione a procedere».

PROCESSI IN CILE. Il ministro nota la richiesta del governo cileno di poter processare Pinochet in patria. «Non c'è tuttavia alcuna richiesta d'estradizione da parte del Cile - afferma - che possa essere presa in esame a norma di legge. Inoltre non c'è alcuna legge, nella giurisprudenza internazionale, che escluda la giurisdizione della Spagna. Per questo il segretario di Stato non considera che la possibilità di un processo in Cile sia un fattore preponderante sugli obblighi del Regno Unito di estradare il senatore Pinochet in Spagna».

CONSIDERAZIONI UMANITARIE. Condizioni di salute ed età, osserva Straw, sono state citate. Ma la sua conclusione è che «il senatore non appare inabile ad affrontare un processo». Non sarebbe quindi «né ingiusto né oppressivo nei suoi confronti» costringerlo ad affrontare tale processo. Straw aggiunge tuttavia: «Tale questione, fra le altre, potrà essere riesaminata alla luce degli sviluppi». E precisa anche quando: «Alla fine del processo di estradizione», quando la questione tornerà sulla sua scrivania e gli toccherà l'ultima parola («il compito di esercitare la sua discrezione finale», nel forbito linguaggio giuridico).

[f. gal.]

Santiago, la rabbia dell'esercito

I militari: «Una decisione illegittima e umiliante»

SANTIAGO. Sdegno e rabbia: è la reazione dell'esercito e del mondo politico cileno alla decisione di Londra di dar via libera all'estradizione di Augusto Pinochet. Con un occhio alle possibili reazioni violente e l'altro alle presidenziali del prossimo anno. In Cile solo i familiari dei «desaparecidos» hanno espresso «gioia ed emozione».

Da Rio de Janeiro, dove si trova per un nuovo vertice dei Presidenti dei Paesi del Mercosur, di cui fanno parte Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay e i due associati Bolivia e Cile, il presidente Eduardo Frei ha deplorato «energicamente» la decisione inglese. Frei però non è riuscito nell'intento di accomunare alla sua causa tutti gli altri colleghi che hanno ribadito il loro fermo e permanente rispetto per i principi e le norme della comunità internazionale in relazione ai diritti umani.

Sempre a Rio, il ministro degli Esteri, il socialista José Miguel Insulza non ha nascosto il «fastidio» del governo «perché non si è tenuto conto degli sforzi del Cile nella sua transizione democratica che dura da nove anni».

A Santiago il vicepresidente e ministro degli Interni Raul Troncoso ha convocato il Consiglio di sicurezza nazionale per domani e ha invitato la popolazione alla calma e «a non farsi trascinare dalle passioni che possono porre a rischio ciò che la storia ci obbliga oggi a preservare». Troncoso ha inoltre sottolineato che il governo condivide «la preoccupazione» di Pinochet «per il momento delicato e complesso» che sta vivendo e ribadito che si insisterà nel ricorrere «a tutti gli sforzi possibili» per farlo tornare in patria.

Alla scontata «indignazione» dei seguaci dell'ex dittatore e delle destre, ha fatto eco l'esercito che si è detto «profondamente turbato» per l'«abusiva ed umiliante» decisione inglese. L'ha affermato ieri un comunicato diffuso dall'arma, in cui si afferma inoltre che la misura «è incongrua con i principi giuridici fondamentali», per la situazione di Pinochet, ex Capo dello Stato, ex comandante dell'esercito e senatore a vita.

L'esercito ha inoltre deplorato l'atteggiamento di quanti «dentro e fuori del Paese», hanno intralciato i passi del governo per risolvere la situazione.

Il presidente della Fondazione Pinochet, l'imprenditore Hernan Briones, in una conferenza stampa, ha affermato: «Non c'è stato nessun rispetto per la sovanità del nostro Paese. E' stato dimostrato che la Gran Bretagna continua con il suo spirito coloniale ed è a un passo dall'attacco contro un piccolo Paese».

La destra cilena ha reagito con toni durissimi all'avvio della procedura di estradizione nei confronti di Pinochet. «La decisione del ministro dell'Interno britannico dimostra lo spirito coloniale del Regno Unito ed è frutto della politica seguita dal Partito socialista, incapace di distinguere tra revanscismo e interessi nazionali» - ha detto il deputato Alberto Espina. Per contro il leader del socialismo Ricardo Lagos ha cercato di parare le accuse affermando: «In Cile abbiamo molti compiti pendenti, uno di essi è quello dei diritti umani».

Gli uni e gli altri, comunque, come avvertono gli analisti, più che a Pinochet pensano alle presidenziali. Secondo i sondaggi Lagos è ancora in testa, ma i democristiani, che andranno alle primarie contro di lui in maggio, pensano di poter erodere tale vantaggio. E le destre approfittano di tali contrasti per tirar acqua al loro mulino.

[e. st.]

In una conferenza stampa, il numero 2 del partito ha chiesto un congresso straordinario prima del voto europeo

Le Pen caccia l'ex delfino Mégret

Sempre più grave la spaccatura nel Front National

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Jean-Marie Le Pen non molla. Di fronte alla contestazione che dilaga nelle file del Fronte Nazionale (Fn), il leader dell'estrema destra xenofoba reagisce moltiplicando le sanzioni e le destituzioni. L'ultima vittima della purga selvaggia scatenata da Le Pen è nientemeno che Bruno Mégret, numero due del partito, considerato fino all'altro giorno il «delfino»: ieri pomeriggio è stato destituito dall'incarico di delegato generale e sostituito seduta stante con il vicepresidente del Fn Carl Lang. La sanzione è arrivata neanche due ore dopo che Mégret, nel corso di un'affollatissima conferenza stampa, aveva chiesto la convocazione di un congresso straordinario, «unica via per ripristinare l'unità e salvaguardare l'integrità del partito».

Per lo stesso motivo, ossia perché avevano osato sollecitare un congresso, erano già stati ghigliottinati (metaforicamente) martedì altri due dirigenti del Fn, Serge Martinez e Pierre Vial, entrambi membri del «Bureau politique», entrambi sospesi dai loro numerosi incarichi. Non è detto, però, che le acque si plachino dopo il durissimo contrattacco di Le Pen: mai, nella sua storia pluridecennale, il Fronte Nazionale aveva conosciuto una simile crisi, ora arrivata addirittura al punto di spaccare la famiglia del carismatico «chef». Una delle tre figlie di Le Pen, la bionda Marie-Caroline, si è schierata con il «traditore» Mégret. Fedelissime al fuehrer dell'estrema destra restano invece le altre due figlie Marine e Yann, nonché la seconda moglie Jany che Le Pen ha sposato dopo il tumultuoso divorzio con Pierrette (la quale si era vendicata facendosi fotografare seminuda su un mensile porno).

E' stato un freddo, laconico comunicato ad annunciare la destituzione del «delfino», ieri pomeriggio, due ore dopo che Bruno Mégret aveva messo in piazza i suoi dissensi con il capo del Fn. Certo, il numero due del Fronte aveva respinto l'accusa di aver voluto organizzare una sorta di «putsch» per scalzare il «capo» e insediarsi al suo posto. Ma pur affermando che la richiesta di convocare un congresso non era diretta contro Le Pen, Mégret aveva sottolineato che «il partito appartiene ai militanti e a nessun altro» e che rifiutando di tenere il congresso si sarebbe rischiato di compromettere il successo del Fn alle elezioni europee della prossima primavera. In favore del congresso si sarebbero pronunciati i militanti del partito in 11 regioni su 22, aveva aggiunto Mégret, prima di concludere: «Non intendo dimettermi, e non accetterò di essere destituito o espulso».

La crisi covava da mesi, da quando Mégret si era autonominato capolista alle europee, nel caso che Le Pen fosse stato dichiarato «non eleggibile» (per motivi giudiziari). Il leader del Fn aveva subito contrattaccato, annunciando che in sua assenza la capolista sarebbe stata la moglie Jany. Poi Mégret era stato «punito» con la retrocessione dal secondo al decimo posto nella lista. Giorni fa, inoltre, pur senza nominare l'ex delfino, Le Pen aveva preso di mira gli elementi «razzisti» del Fn.

Resta ora da vedere quali saranno le conseguenze di quella che i giornali definiscono ironicamente una «notte dei lunghi coltelli» senza spargimento di sangue e senza neppure l'ombra d'un temperino (almeno per ora). Non si tratta solo di un conflitto personale tra Mégret e Le Pen, il braccio di ferro ha anche una dimensione politica. Diplomato del prestigioso «Polytechnique», Mégret vorrebbe incarnare il volto «tecnocratico» dell'estrema destra francese, e trasformare il Fn in un partito «rispettabile», come ha fatto Fini con An. Ma dopo la destituzione, il suo margine di manovra è ridottissimo: in pratica gli resta solo la scelta fra una clamorosa scissione e un umiliante (ma poco probabile) «mea culpa» con relativo viaggio a Canossa.

Enrico Molinari

Qui accanto, Jean-Marie Le Pen insieme con Bruno Mégret. A destra Marie-Caroline, la figlia di Le Pen che si è schierata coi ribelli





Anche una figlia del vecchio leader tra le file dei ribelli

GINEVRA

E' la prima volta

In Svizzera una donna presidente



Ruth Dreifuss, neopresidente

GINEVRA. Sarà una donna a guidare la Svizzera alle soglie del 2000: la socialista Ruth Dreifuss è stata eletta ieri a Berna presidente della Confederazione Elvetica per il 1999. E' la prima volta nella storia del Paese che una donna accede all'alta carica. Ebrea ed ex sindacalista, la Dreifuss è stata eletta dai due rami del parlamento riuniti in Assemblea (246 membri) con 158 voti. La storica elezione è stata accolta da ovazioni di gioia da parte delle centinaia di donne riunite dinanzi al parlamento elvetico per festeggiare la neoeletta.

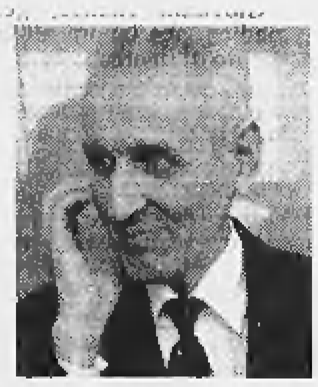
Dreifuss, 58 anni, già segretario dell'Unione sindacale svizzera, è entrata nel governo nel '93 ed è l'attuale ministro degli Interni. E' il nono esponente del partito socialista ad occupare la poltrona presidenziale. Nel 1993, fu il 100° ministro della storia della Svizzera moderna e la seconda donna nell'esecutivo elvetico. Prima di lei, nel 1984, Elisabeth Kopp (Partito radicale, di destra) aveva occupato il dicastero della giustizia per quattro anni. E se tutto fosse andato liscio, la signora Kopp avrebbe dovuto essere nel 1990 la prima presidentessa elvetica. Un'incauta telefonata al marito su uno sfondo di scandalo per riciclaggio la costrinse però alle dimissioni. L'incidente ha ritardato di 10 anni l'evento.

In Svizzera, il presidente della Confederazione è infatti eletto, solo per un anno, in base ad un sistema di rotazione tra i sette membri del governo. Durante la presidenza mantiene la carica di ministro. Per i socialisti, che nel 1983 avevano tentato di fare eleggere dal parlamento la prima donna ministro, l'elezione di Dreifuss è una rivincita sulla destra. «La vittoria ci dà coraggio», ha detto Dreifuss, in lotta per l'emancipazione delle donne che in Svizzera hanno ottenuto il diritto di voto solo nel 1971. [Ansa]

USA

Nel Michigan

Il «Dottor Morte» verrà processato per omicidio

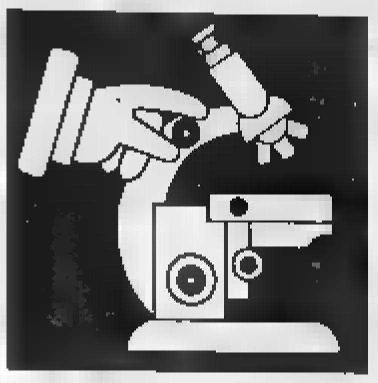


Jack Kevorkian

NEW YORK. Un altro processo per Jack Kevorkian, il «Dottor Morte», questa volta per l'ultima sua sfida: la morte di uno dei suoi «assistiti» trasmessa in tv. Tre settimane fa la Cbs aveva mostrato la fine di Thomas Youk, un uomo di 52 anni affetto da un morbo che comporta la degenerazione progressiva dei tessuti. Il nastro registrato, visto da un'audience calcolata in quasi 50 milioni di persone, aveva mostrato lui e il dottor Kevorkian impegnati a discutere il modo di porre fine alle sue sofferenze, per poi arrivare alla conclusione che la maniera migliore era quella di un'iniezione letale.

Seconto il giudice Phyllis McMillen, che ha ordinato il processo, quella trasmissione dimostra che «l'intento di uccidere era stato premeditato e pianificato in anticipo», e per questo l'accusa nei confronti di Kevorkian sarà di omicidio di primo grado, che secondo la legge del Michigan comporta l'ergastolo. Ma non sarà un processo facile, come sempre nel caso di questo controverso sostenitore del «suicidio assistito». Nel nastro trasmesso dalla Cbs si vede benissimo che il povero Thomas Youk era consapevole e consenziente, tanto che l'avvocato di Kevorkian, David Gorosh, aveva argomentato che «è impossibile dal punto di vista legale, dal punto di vista logico e dal punto di vista medico che Thomas Youk abbia potuto uccidere se stesso e allo stesso tempo essere ucciso».

Finora i vari processi contro il «dottor morte» si erano sempre incagliati sulla carenza legislativa del Michigan, che non prevedeva il reato di «suicidio assistito». In questo caso la giustizia di quello Stato spera di «incastrarlo» dimostrando appunto la premeditazione, ma la prospettiva è quella di una nuova, tesa battaglia legale, che poi è proprio ciò che Kevorkian voleva. [f. p.]



Polemica dopo l'ok inglese all'uso terapeutico di embrioni. Il Comitato di bioetica: «Principio pericoloso»

Un coro di «no» ai cloni di ricambio

Il ministero della Sanità: «L'Europa li ha già proibiti»

ROMA. Dall'Inghilterra l'«ok» agli esperimenti sull'embrione, [illegible] scopo terapeutico». E il mondo, sempre sospeso [illegible] fatalista rassegnazione alla morte [illegible] speranza [illegible] d'immortalità, si spacca in due. [illegible] un lato il «perché no?» di chi già sogna di mettere in banca, insieme con i Bot, un fegato [illegible] un [illegible] di ricambio, dall'altro il «perché no!» di chi si schiera dalla parte di quel minuscolo grumo, ricco [illegible] cellule, e dice che gli devono [illegible] riconosciuti dei diritti. Dall'Italia parte una levata di scudi a favore di questa posizione.

Il ministero della Sanità fa sapere che «la produzione di embrioni umani finalizzata alla sperimentazione è espressamente esclusa dalla Convenzione [illegible] Oviedo per la protezione dei diritti dell'uomo [illegible] e della dignità dell'essere [illegible] riguardo all'applicazione della biologia e della medicina, approvata dal Consiglio d'Europa del 1997». E comunica che ogni passo è già stato fatto affinché, nel recepire la direttiva europea sulle invenzioni biotecnologiche, «sia esclusa dalla brevettabilità ogni utilizzazione di embrioni umani».

Mette in guardia il presidente del Comitato nazionale [illegible] Bioetica, Francesco D'Agostino: «La clonazione umana è soprattutto un problema etico. Ora si dice che avverrà per fini terapeutici, ma una volta ammesso il principio, si potrebbe utilizzare per altro fine».

Giovanni Romeo, genetista medico, che lavora all'Iarc (l'istituto di ricerca sul cancro dell'Oms) [illegible] Lione intende saperne di più sulla decisione degli inglesi prima di pronunciarsi in via definitiva, ma osserva: «Come genetista [illegible] piuttosto scettico sulle applicazioni tecniche della clonazione». Perché? «Non ritengo siano state risolte le implicazioni morali».

Durissima la posizione della Chiesa. Monsignor Elio Sgreccia paragona gli scienziati inglesi impegnati nella ricerca sui cloni alle SS: «Mettere in atto un simile proposito, sarebbe un misfatto contro l'umanità».

Preoccupato Giovanni Berlinguer, una [illegible] più autorevoli voci italiane della bioetica. In assenza [illegible] regole universali, osserva, le maglie della sperimentazione sull'uomo si stanno allargando sempre di più. «Senza regole comuni - dichiara -, t[illegible] si vada verso la clonazione umana».

Protesta la parlamentare Anna Maria Procacci dei Verdi. La strada intrapresa [illegible] inaccettabile e, [illegible] l'altro, avalla la concezione [illegible] una medicina puramente meccanicistica degli esseri viventi».

Si associa il Ppi Giuseppe Fioroni: «L'embrione non può [illegible] oggetto di sperimentazione, come [illegible] fosse una [illegible] E invoca la presa di posizione contraria del Parlamento.

«Non vorrei che, riempiendosi la bocca con la parola "cura", ancora una volta [illegible] nascondesse il desiderio di manipolare l'uomo». E' il timore dello psichiatra [illegible] Raffaele Morelli, che aggiunge: «Non che sia negativo il fatto in sé e per sé, [illegible] è terribile che qualcuno ne possa avere il controllo». Il medico avanza anche interrogativi [illegible] carattere etico: «Chi siamo noi per scegliere di far vivere una persona che ha bisogno di [illegible] trapianto, piuttosto di quella persona che l'embrione potrebbe diventare? Credo proprio che questa decisione non ci competa». Contro l'aborto, dunque? «La legge sull'aborto [illegible] necessaria [illegible] far sì che le donne decise [illegible] interrompere la gravidanza lo potessero fare [illegible] rischiare di morire. Ben diverso è utilizzare un embrione per farlo diventare donatore di organi». E conclude: «Se ci preme tanto salvare vite umane, incominciamo da quei milioni di persone che muoiono di fame».

Dal Dipartimento [illegible] Biotecnologie del San Raffaele, a Milano, il genetista Edoardo Boncinelli commenta la produzione [illegible] otto vitelli, clonati da una sola mucca: «Adesso i nodi vengono al pettine. Che si possa ottenere un nuovo animale a partire da cellule adulte [illegible] ormai sicuro, [illegible] molto probabilmente questo è possibile nell'uomo. Sta ai bioeticisti decidere quale sia la strada giusta e ai governi legiferare. Con urgenza».

No alla clonazione «almeno fino [illegible] quando non verrà dimostrato che l'embrione [illegible] è vita»: è [illegible] parere del presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre.

Entusiasta della decisione inglese, invece, Severino Antinori, che si dichiara pronto [illegible] clonare cellule [illegible] [illegible] fini terapeutici» fin da [illegible]. [d. dan.]

Monsignor Elio Sgreccia paragona gli scienziati interpellati da Blair alle SS: «Mettere in atto un simile proposito è un misfatto contro l'umanità»

QUESTE MALATTIE [illegible]

ECCO LE MALATTIE SU CUI SARA' POSSIBILE INTERVENIRE PARTENDO DALLE CELLULE EMBRIONALI

- [illegible]: CRESCITA DI NUOVO MIDOLLO OSSEO [illegible] LEUCEMIA E ALTRE FORME [illegible] CANCRO
- [illegible] NUOVE CELLULE CHE PRODUCONO INSULINA INIETTATE NEL PANCREAS [illegible] DIABETICI
- [illegible]: CELLULE DEL MUSCOLO CARDIACO PER [illegible] IL TESSUTO DANNEGGIATO DA INFARTO
- **ICTUS, ALZHEIMER, PARKINSON:** NUOVI NEURONI [illegible] RIMPIAZZARE QUELLI PERDUTI [illegible] QUESTE MALATTIE
- **ARTRITE REUMATOIDE:** CELLULE CHE FORMANO NUOVA CARTILAGINE INIETTATE NELLE GIUNTURE DEI MALATI
- **ATEROSCLEROSI:** CELLULE ENDOTELIALI, CHE FORMANO I VASI SANGUIGNI, NEI CASI [illegible] VASI DANNEGGIATI DALLA MALATTIA
- [illegible] **USTIONI:** CELLULE DEL TESSUTO CONNETTIVO E DELLA PELLE PER ACCELERARE LA GUARIGIONE [illegible] FERITE E GRAVI USTIONI

I pionieri

«Creeremo l'uomo bionico»

WASHINGTON. L'uomo bionico ha due padri, i fratelli Joseph [illegible] Charles Vacanti, professori alla Harvard Medical School e alla Massachusetts University. La loro creatura [illegible] un ragazzo di 16 anni, Sean McCormack, a cui hanno ricostruito [illegible] torace con le tecniche dell'ingegneria dei tessuti. Altre ne seguiranno, perché - dice Joseph - «milioni di vite sono in ballo». A loro faranno ricrescere [illegible] vi cuori, nuovi fegati, nuove dita, nuove orecchie. I trapianti - spiegano - si rivoluzionano.

Sean McCormack soffriva di una malformazione che aveva lasciato il suo cuore senza protezione, tanto che lo si vedeva pulsare sotto pelle. I medici gli avevano lasciato poche speranze, ma i due fratelli hanno ottenuto un permesso dalla Food and Drug Administration (l'ente sanitario Usa) e a Boston hanno realizzato [illegible] prima operazione del XXI secolo: gli hanno inserito nel petto un composto biodegradabile che è servito da impalcatura per la riproduzione dei tessuti cellulari, stimolati da un fattore di crescita appositamente aggiunto. Oggi, a quattro anni di distanza, Sean si sente normale: ha una cassa toracica di cartilagine ingegnerizzata che si sviluppa gradualmente, in sintonia con il resto del corpo.

A fare di Joseph e Charles Vacanti due pionieri [illegible] la considerazione che di organi da trasferire da [illegible] corpo all'altro [illegible] [illegible] saranno sempre pochi: «Abbiamo dedicato la nostra vita professionale [illegible] questo problema cronico». E la soluzione è produrli, anziché prelevarli dai cadaveri. In un primo tempo uguali agli originali, [illegible] un secondo tempo modificandoli, così [illegible] avere ghiandole [illegible] grado di secernere proteine che combattono le infezioni, pelle che rilascia l'ormone della crescita, polmoni che correggono specifiche deficienze genetiche dell'individuo-ospite. La fontana della giovinezza è alle porte.

E' questo super-polmone al centro delle più recenti ricerche di Charles, il cui sogno è riparare l'apparato respiratorio dei fumatori. Intanto, fa progressi [illegible] suo primo dito auto-rigenerato, anche questo dotato di uno «scheletro» artificiale, colonizzato con cellule muscolari e spinto a collegarsi con [illegible] resto della [illegible] attraverso nuovi vasi sanguigni. Perfezionando la tecnica, [illegible]tro 10 anni, la coppia dei bio-medici arriverà al cuore coltivato, salvando centinaia di migliaia di persone che muoiono in attesa di un donatore.

Dicono di Joseph e Charles: «L'idea nata [illegible] loro laboratori si sta velocemente affermando negli Usa e nel mondo, proprio come le loro cellule biotech»

Gabriele Beccaria



Un laboratorio per le ricerche genetiche. A sinistra, Leonardo Santi, presidente della Commissione per le biotecnologie

INTERVISTA

[illegible] DI BIOTECNOLOGIE



Santi: meglio gli animali per le fabbriche di organi

CERTO, ci sono tutte le premesse perché la replicazione [illegible] [illegible] organo sia possibile. [illegible] problema, però, è quello [illegible] andare a toccare gli embrioni. Un problema non da poco, da diversi punti di vista». Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova, [illegible] presidente della Commissione nazionale della presidenza del Consiglio per [illegible] biosicurezza [illegible] le biotecnologie: la stessa che dovrà, entro breve tempo, presentare una proposta di normativa per la clonazione animale.

Così, professore, avremo cuori e fegati di ricambio?

«In via ipotetica è possibile. [illegible] potrà manipolare le cellule totipotenti degli embrioni e pilotarle fino [illegible] ottenere uno specifico [illegible]no. La strada è aperta e il fine ultimo, va da sé, è quello dell'utilizzo per i trapianti».

Lei accennava a problemi legati agli embrioni...

«Certo. Come si ottengono? Sono creati apposta per diventare fabbriche di elementi di cui servirsi [illegible] seguito, oppure [illegible] quelli derivati dagli aborti?».

Ammettendo, per ipotesi, che i problemi etici vengano superati e quelli scientifici [illegible] tecnici risolti, quali malattie sarebbe possibile curare?

«Senz'altro le patologie a componente genetica. Ma per farlo non ritengo che si debba arrivare a tanto, basterebbe sviluppare le terapie geniche per le quali la ricer[illegible] scientifica [illegible] già [illegible] [illegible] buon punto».

Intende la sostituzione con un gene sano di [illegible] malato?

«Esatto. E' possibile farlo, ma bisogna ancora risolvere un problema: non è possibile determinare dove il gene immesso si potrebbe collocare nella sequenza. Dunque, al momento [illegible] è pensabile determinare quale potrebbe essere la risposta di una pratica del genere. E' un campo di ricerca che, però, non va assolutamente abbandonato».

[illegible] parla di fabbrica di pezzi di ricambio umani. Che [illegible] pen[illegible]

«Molti "pezzi di ricambio", tanto per [illegible] chiari, è già possibile realizzarli».

Per esempio?

«La pelle. Se prendo [illegible] cellula già matura e la coltivo in laboratorio - con liquido di nutrimento [illegible] tecniche di stimolazione - riesco [illegible] riprodurre lembi cutanei a disco di un diametro fino [illegible] [illegible] centimetri».

S'è anche parlato di ricrescita di arti.

«Buoni risultati si hanno, per esempio, servendosi delle [illegible] [illegible]. Il condrocita è una cellula dalla quale si sviluppa [illegible] cartilagine che serve alla ricostruzione degli arti. La tecnica per realizzare interventi di questo genere si sta già attuando».

Anche nel campo dell'apparato circolatorio si sono fatti passi avanti?

«Si possono fabbricari vasi sanguigni utilizzando cellule endoteliali che si fanno sviluppare intorno a un tubicino che, in seguito, viene rimosso, per poi procedere all'innesto».

E' possibile ricostruire parti che sono state asportate in seguito [illegible] tumori?

«Buoni risultati si hanno, per esempio, servendosi delle [illegible] della bocca, utili per realizzare un tessuto che sembra avere [illegible] capacità di attecchire di più».

Che cosa cambierà, nella nostra vita, la clonazione di embrioni [illegible] scopi terapeutici?

«Francamente, non lo so. [illegible] ritengo che sarebbe meglio, se proprio si vuole disporre di organi da trapiantare, rivolgersi alla clonazione animale, in modo da poter manipolare le cellule per renderle compatibili [illegible] l'uomo. Non dimentichiamo che la direttiva europea in tema di brevetti tecnologici ha drasticamente vietato la clonazione umana. Per qualsiasi scopo».

Daniela Daniele

La ricerca finanziata dagli istituti Usa per la salute e per la lotta ai tumori e in Italia da Telethon e dall'Airc

«Abbiamo trovato l'interruttore della vita»

La scoperta di 2 scienziati italiani apre nuove vie contro il cancro

Si chiama Survivin. La rivista «Nature» [illegible]ggi in edicola [illegible] Londra le dedica la copertina. E' una molecola, [illegible] in effetti a modo [illegible] è una star, anzi una «dark lady». Come suggerisce il nome, Survivin esercita un po[illegible] di vita e di morte sulle cellule. E quindi su di noi.

Quando, nel riprodursi, le cellule subiscono qualche mutazione anomala, un provvidenziale meccanismo biochimico le induce al suicidio per evitare che queste cellule devianti proliferino e si propaghino. In alcuni casi però, ad esempio nei tumori maligni, Survivin fa sì che l'«istigazione al suicidio» si blocchi. Così la cellula sbagliata sopravvive, a danno [illegible] quelle [illegible]e.

Fino [illegible] ieri non si sapeva come ciò avvenisse. Due gruppi [illegible] ricercatori, quello di Dario Altieri all'Università di Yale (Stati Uniti) e quello di Pier Carlo Marchisio del Dibit (Dipartimento di ricerca biologica e tecnologica [illegible] San Raffaele, Milano), h[illegible] trovato la spiegazione [illegible] «Nature» pubblica il loro studio con grande rilievo: una scoperta che [illegible] [illegible] prospettive nella cura del cancro [illegible] delle malattie genetiche o degenerative dovute [illegible] errori nella riproduzione delle cellule.

Il gene che controlla la molecola Survivin [illegible] già noto [illegible] clonato [illegible] un anno. Si sapeva anche che Survivin è [illegible] proteina che interviene nel meccanismo dell'apoptosi, parola che indica il «suicidio programmato» delle cellule, un fenomeno fondamentale per gli organismi viventi. Basti dire che il nostro corpo è costituito da alcune migliaia [illegible] miliardi di cellule in continuo rinnovamento e che errori [illegible] riproduzione [illegible]o sempre in agguato per agenti interni o per aggressioni esterne. Senza [illegible] interruttore che spenga le cellule vecchie o anomale, gli errori rapidamente dilagherebbero.

I ricercatori del Dibit di Milano e del Centro [illegible] Medicina molecolare di Yale sapevano che il g[illegible] della proteina Survivin è molto attivo nei tumori, dove protegge le cellule maligne rendendole più resistenti sia alle difese dell'organismo sia ai farmaci. Inoltre, durante la vita embrionale Survivin regola il corretto sviluppo dei tessuti, sviluppo che invece è alterato in molte malattie genetiche. Partendo da queste osservazioni, i ricercatori han[illegible] scoperto che la protezione della vita cellulare esercitata da Survivin avviene direttamente nella fase [illegible] duplicazione della cellula, agendo su quel sistema di «cavi» che porta i cromosomi da una cellula all'altra, fino alla corretta suddivisione dei cromosomi tra le cellule figlie.

Nel sorvegliare la dinamica della divisione cellulare, Survivin si accorge di eventuali alterazioni: in questo caso scatta il meccanismo suicida, per evitare che alle cellule figlie venga trasmesso un patrimonio genetico sbagliato. Ma nei tumori l'eccesso di Survivin fa sì che le cellule cancerose sfuggano al «suicidio programmato» [illegible] resistano anche all'azione dei chemioterapici che dovrebbero fermarne la proliferazione.

«Ora che abbiamo capito questo meccanismo - dice Pier Carlo Marchisio - si intravede, in un futuro purtroppo ancora lontano, la possibilità di produrre farmaci per regolare la funzione di Survivin nei malati di [illegible] [illegible] di [illegible] questa proteina nelle nuove terapie geniche in via di sviluppo».

La ricerca è stata finanziata negli Stati Uniti dagli istituti nazionali per la salute e per la lotta ai tumori, in Italia da Telethon e dall'Airc, l'Associazio[illegible] italiana per la ricerca sul [illegible] La maratona televisiva [illegible] Telethon sta per partire. La copertina di «Nature» [illegible] una buona pubblicità alla ricerca italiana e ai finanziamenti [illegible] stenuti [illegible] la partecipazione diretta dei cittadini.



Pier Carlo Marchisio

Piero Bianucci

Giappone, «presto le applicazioni nell'industria»

E' record, un'intera mandria clonata da una sola mucca

WASHINGTON. Da una mucca [illegible] laboratorio giapponese ha prodotto una mandria. Otto vitelli identici sono stati clonati con un procedimento descritto sulla rivista «Science». L'annuncio ha suscitato scalpore: le applicazioni commerciali del nuovo metodo si annunciano quasi immediate. «Stavolta - ha detto James Robl, dell'università del Massachusetts - non si tratta di un evento eccezionale, come la clonazione della pecora Dolly. La tecnologia è facilmen[illegible] ripetibile e ne vedremo gli effetti nell'industria biomedica e agricola».

Gli otto vitelli clonati [illegible] stati ottenuti all'università [illegible] Nara. E' la prima volta che il procedimento viene messo [illegible] punto [illegible] sufficiente rigore per [illegible] descritto [illegible] una pubblicazione scientifica. Secondo gli scienziati, un primo risultato pratico sarà poter riprodurre con maggiore facilità bestiame pregiato da carne o da latte. In futuro, sempre secondo i ricercatori, si potranno produrre con la clonazione mandrie di mucche identiche che daranno latte medicinale. In questo campo la sperimentazione è già a buon punto. Dopo le pecore e i topi, le mucche diventano così la terza specie animale ad [illegible] duplicata geneticamente.

Gli scienziati hanno iniziato con alcune cellule prelevate dalle ovaie di una mucca adulta. Sono poi state messe in provetta con ovocellule di [illegible] da cui [illegible] [illegible] rimosso il materiale genetico. Una scossa elettrica ha provocato la fusione [illegible] ovocellule con le cellule dell'animale da clonare. In questo modo sono stati prodotti 10 embrioni, trapiantati nell'utero di cinque mucche. Due vitelli sono morti prima di [illegible] Altri otto sono venuti [illegible] luce, [illegible] quattro [illegible] morti per infezioni. [Ansa]

Renzo Rontini aveva speso 14 anni e tutti i suoi soldi per trovare l'assassino

Firenze, l'ultima vittima del mostro

Ragazza uccisa, morto il padre

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cuore di Renzo Rontini, 68 anni, padre di Pia, una delle vittime del mostro di Firenze, si è fermato ieri mattina. Un malore ha stroncato la vita dell'uomo mentre camminava per strada. Anche [illegible] probabilmente Rontini era «morto» quattordici anni fa. Quella mattina del 30 luglio 1984, quando i carabinieri suonarono alla porta della sua abitazione di Vicchio nel Mugello per comunicare a lui [illegible] moglie Winnie che la figlia Pia e il fidanzato Claudio Stefanacci erano stati trucidati da un maniaco assassino. Il mostro aveva sorpreso la coppia appartata [illegible] auto. Sette colpi della famigerata Beretta calibro 22 avevano messo fine alla giovane vita [illegible] due fidanzati.

Pia e Stefano furono la settima coppia massacrata dal maniaco [illegible]. Contrariamente alle famiglie di tutte le altre vittime, chiuse in un dolore profondo e inconsolabile, Renzo Rontini non ha mai smesso, in tutti questi [illegible], di chiedere pubblicamente giustizia, di stimolare investigatori [illegible] magistrati, di rivolgersi alle tv e ai giornali perché [illegible] facesse il possibile e anche di più per individuare l'autore dei delitti. Dall'arresto di Pietro Pacciani in poi, con l'inchiesta che passava da un colpo di scena all'altro, sino alla condanna del contadino di Mercatale [illegible] primo grado, [illegible] assoluzione in appello, l'annullamento di quest'ultima sentenza da parte della Cassazione, Rontini - [illegible] possibile - aveva intensificato il suo impegno perché si arrivasse alla verità.

Ogni [illegible] energia fisica ed economica veniva spesa quotidianamente con l'unico scopo di scoprire chi avesse ucciso sua figlia e tanti altri giovani innocenti. Avvocati, investigatori privati, informatori: per Rontini la [illegible] al mostro era diventata una missione. Negli ultimi tempi si era così indebitato che gli era stata pignorata la casa dove viveva e l'asta giustidiazia era già stata fissata per i prossimi mesi. Figlio del pittore Ferruccio Rontini, considerato l'ultimo dei macchiaioli, Renzo Rontini aveva trascorso una vita sul mare, imbarcato su navi mercantili in giro per il mondo; sino a quando non si era ritirato nella casetta di Vicchio, un piccolo paese nel verde Mugello, assieme alla moglie e all'adorata figlia Pia. [illegible] «quadretto» di una famiglia felice fino a quel terribile 29 luglio 1984.

Quando ieri camminando in via [illegible] Gallo, a due passi dalla questura dove spesso andava per sapere se c'erano novità nelle indagini, Rontini si è accasciato [illegible] terra, molta gente lo ha riconosciuto [illegible] ha tentato di soccorrerlo. In pochi minuti [illegible] arrivata l'ambulanza, [illegible] inutilmente il medico ha provato per mezz'ora a rianimarlo con il massaggio cardiaco. Il cuore di Renzo Rontini, provato dalla terribile morte della figlia, dalle decine e decine [illegible] udienze, dalla contraddittorietà delle [illegible]tenze sulla colpevolezza di Pacciani non ha voluto ricominciare a battere.

Francesco [illegible]



Renzo Rontini, [illegible] anni, nel luogo in cui il 30 luglio del 1984 sua figlia Pia fu [illegible] dal mostro di Firenze. L'uomo era arrivato a perdere la casa per pagare investigatori privati e arrivare a scoprire il serial killer

Arresti a Matera

Progettavano l'uccisione di un giudice

POTENZA. Operazione «Epilogo»: così l'hanno definita gli inquirenti della Direzione distrettuale antimafia di Potenza. Ed in effetti i [illegible] arresti di ieri dovrebbero costituire il colpo finale per l'organizzazione mafiosa che [illegible] '91 al '96 ha seminato il terrore in molte zone del Materano. Omicidi, casi di lupara bianca, attentati, estorsioni, rapine: una serie di delitti consumati soprattutto [illegible] Matera [illegible] Montescaglioso, grosso Comune agricolo della provincia, paese natale del capo indiscusso del clan, Pier Donato Zito, 39 anni, chiamato [illegible] deferenza «il dottore», finito in car[illegible] nel '95 dopo una lunga ed attiva latitanza tra la Puglia [illegible] la Basilicata. L'organizzazione era ormai ben ramificata sul territorio, controllava il traffi[illegible] della droga in tutta la zona, [illegible] si giovava di rapporti, contatti [illegible] legami che ne facilitavano l'attività. In carcere sono finiti anche due carabinieri e due avvocati del foro di Matera: Damiano Mazzoccoli e Nicola Di Marzio; il primo è accusato di concorso esterno [illegible] associazione mafiosa, l'altro un affiliato del clan Zito.

Il gruppo mafioso, ancora guidato dal «dottore» da dietro le sbarre del carcere, stava organizzando l'eliminazione fisica dell'avvocato Nicola Buccico, presidente del Consiglio nazionale forense, [illegible] del magistrato Vincenzo Autera, attualmente in servizio alla Corte d'appello di Potenza, ma per anni in trincea [illegible] Matera come sostituto procuratore. Per costringere il giudice a mollare la presa il clan aveva pensato dapprima di rapirgli la figlia adolescente, che frequenta la scuola secondaria, poi aveva optato per l'eliminazione diretta dello scomodo sostituto. [e. s.]

A Fiumicino

Motore brucia Emergenza in aereo

ROMA. Un motore in fiamme, [illegible] atterraggio [illegible] emergenza e tanta paura a bordo. Si è concluso senza conseguenze il bre[illegible] volo di un Dc10 della compagnia «Continental Airlines» partito ieri pomeriggio da Fiumicino per New York-Newark [illegible] rientrato in aeroporto poco dopo il decollo. Il comandante del trireattore aveva comuni[illegible] via radio che il motore centrale si [illegible] surriscaldato fino a emettere due fiammate.

L'aereo, a quanto [illegible] stato riferito, è riatterrato al «Leonardo da Vinci» alle 15,20 secondo la procedura di emergenza, con i mezzi di soccorso e dei vigili del fuoco schierati lungo i bordi della pista. Tutto si è svolto comunque senza che fosse necessario alcun loro intervento. I passeggeri e i 14 membri dell'equipaggio sono poi scesi dalla scaletta e sono stati riaccompagnati in aerostazione, dove hanno atteso la riconsegna dei bagagli. L'avaria era stata anche comunicata [illegible] l'altoparlante di bordo ai 132 passeggeri, che trascorreranno la notte divisi in due alberghi, il «Forum» di Roma e l'«Airport palace hotel» di Ostia, e s[illegible] reimbarcati oggi per New York.

«Che paura, dal mio finestri[illegible] riuscivo a vedere il fumo [illegible] sentivo vibrare l'aereo - racconta, una volta scesa dall'aereo, Annamaria Miscio, 60 anni, di Roma -. Devo raggiungere alcuni parenti [illegible] Cincinnati, ma non so [illegible] riuscirò a rimettermi in volo». «Le pale di un motore hanno cominciato ad emettere strani suoni già al decollo - spiega un assistente di volo a riposo della Continental, a bordo come semplice passeggero - ma sapevo che il problema era di poco conto perché il Dc10 può volare anche [illegible] uno solo dei suoi tre motori». (Ansa)

Napoli, eliminato dal chirurgo un ventricolo malato

Un ragazzo di 14 anni vive con metà del cuore

NAPOLI. Gennaro V., 14 anni, di Napoli, da circa un mese vive con metà cuore. L'intervento, effettuato dall'equipe del professore Carlo Vosa, primario del reparto di Cardiochirurgia Pediatrica dell'Ospedale Monaldi di Napoli, permette al ragazzo di vivere con un solo ventricolo. «Il caso di Gennaro - afferma il professor Vosa - non esiste nella letteratura medica. Era l'unica speranza per salvargli la vita [illegible] ci siamo riusciti».

Venti giorni fa Gennaro, che per la grave cardiopatia [illegible] cui era affetto malgrado i suoi 14 an[illegible] dimostra poco più di [illegible] anni, è stato ricoverato d'urgenza e ha subito un primo intervento al [illegible] per le gravi difficoltà cardiocircolatorie. Ventiquattro ore dopo l'operazione le sue condizioni erano a rischio. C'era una grossa disfunzione al ventricolo destro. Sarebbe stato necessario un trapianto, ma è stato impossibile reperire un'organo di piccole dimensioni compatibile. Gennaro è stato allora riportato in sala operatoria e i medici, dopo aver eliminato un ventricolo, hanno fatto in modo che l'ossigeno arrivasse direttamente nel polmone, consentendo al piccolo [illegible] continuare a vivere. [Agi]

Famiglia Cristiana: per i piccoli c'è già Babbo Natale

«Non dite che i regali li porta Gesù Bambino»

ROMA. E' severamente vietato dire ai più piccoli che i regali a Natale li porta Gesù Bambino. «Famiglia Cristiana», nel numero che è in edicola, interviene per chiedere ai genitori italiani di evitare di raccontare ai propri figli che è Gesù che la notte del 24 dicembre arriva per mettere i doni sotto l'albero. Per il settimanale cattolico più diffuso in Italia i pacchi li distribuisce solo Babbo Natale.

A prendere posizione sul personaggio al quale attribuire i regali posti dai genitori sotto l'albero di Natale, per poter fa[illegible] finalmente chiarezza sulle competenze natalizie, è il nuovo direttore di «Famiglia Cristiana» don Franco Pierini. Rispondendo alla lettera di una lettrice, don Pierini scrive: «No che non è giusto dire che i regali li porta Gesù Bambino. Forse va bene coi bambini più piccoli, per dimostrare concretamente l'amore di Dio. Quanto ai più grandicelli - scrive ancora don Pierini sull'ultimo numero di "Famiglia Cristiana" - perchè deve essere Gesù Bambino [illegible] portare i doni? Per questo c'è già Babbo Natale: basta lui». [r. cri.]

In arrivo la riforma della 416: «Troppe le rigidità»

Minniti: «Una nuova legge per aiutare l'editoria»

ROMA. L'idea del governo sul settore dell'editoria [illegible] di «presentare un'organica proposta di modifica della legge 416 in tempi molto rapidi». Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'editoria, Marco Minniti, intervenendo ieri alla commissione Cultura della Came[illegible]. Minniti ha tracciato il quadro dell'intero settore dell'editoria, comprese quella libraria e multimediale, un settore con alcune luci, ma anche ombre, se si [illegible] conto che il numero di quotidiani venduti in un giorno (5 milioni 890 mila) è lo stesso dell'84.

Secondo Minniti, esistono molte rigidità distributive, ma anche carenze culturali che incidono pesantemente sulla domanda. Minniti ha fatto riferimento in particolare alle proposte di legge sulla sperimentazione dei punti vendita dei giornali e sulla comunica[illegible] pubblica. I dati evidenziano alcuni segnali positivi, come un aumento del 6,8% dei ricavi pubblicitari, [illegible] miglioramento dei conti economici [illegible] quotidiani, un giro d'affari annuo di 330 miliardi per l'editoria multimediale e un'espansione dei servizi su Internet (con 1138 siti commerciali che propongono prodotti editoriali) e la presenza del 50% dei quotidiani con pagine dedicate. Ma il sottosegretario ha ricordato anche che «il livello di vendita dei quotidiani è lo stesso dei primi Anni [illegible] 103 copie vendute ogni 1000 abitanti, dato che ci po[illegible] agli ultimi posti in Europa. La grave carenza nelle vendite e i segnali [illegible] positivi nell'occupazio[illegible] fanno dell'editoria [illegible] dei punti fragili della comunicazione». [Ansa]

Per la News Corp Europe

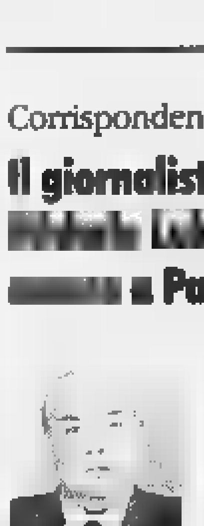
Milano, in San Babila la nuova sede di Letizia Moratti

MILANO. Mentre continuano le trattative per la nascita delle due piattaforme digitali, a Milano, Letizia Moratti ha già scelto dove stabilire [illegible] suo nuovo quartier generale. La sede della News Corp Europe, il braccio continentale [illegible] Rupert Murdoch, [illegible] nella [illegible]tralissima via Durini, [illegible] un palazzo che fa angolo con piazza San Babila. L'ex presidente della Rai, da due settimane alla guida di News Corp Europe vi si trasferirà dall'inizio di gennaio. Nella sede della holding, per ora, la seguirà uno staff molto ridotto: le segretarie Luciana (con lei a Roma anche in Rai) e Barbara.

Moratti che intende operare a rete sfruttando al massimo il know-how e le migliori professionalità del gruppo Murdoch ha comunque [illegible] firmato la prima assunzione. Corrado Sciolla, infatti, lascia la società [illegible] consulenza aziendale [illegible] Kinsey, dove era capo del settore media, per partecipare alla sfida della pay tv. [r. m.]

Corrispondente della Rai

Il giornalista Michele Lubrano morto a Parigi



Michele Lubrano

PARIGI. Il giornalista Michele Lubrano è morto ieri in un'ospedale parigino, dove [illegible] ricoverato [illegible] mese. [illegible] morte è sopraggiunta per «complicazioni in seguito ad un aneurisma dell'arteria renale» dopo due interventi. Lubrano è spirato [illegible] le braccia della moglie, Cristina, [illegible] dei due figli. Il giornalista [illegible] nato il 18 aprile 1938 a Tripoli, in Libia. Lubrano [illegible] entrato in Rai nel 1967. L'anno dopo, alla nascita [illegible] giornale delle 13.30, ne divenne [illegible] dei conduttori per la parte estera. Curò lo stesso [illegible] al telegiornale della sera, [illegible] dal 1973 al 1980, con base il Cairo, fu il corrispondente Rai per il Medio Oriente. Dall'80 era a Parigi. [r. cri.]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Magistro (Nino)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Anna**, i figli **Marco**, **Roberto** e **Debora**, le sorelle **Lina** e **Maria**, il fratello **Angelo**, cognato, [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, venerdì 11 c.m., alle ore 11.45, nella chiesa Natività di M.V. Pozzo Strada, via Bardonecchia 181.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono [illegible] al dolore di [illegible] per la scomparsa del papà

Gaetano Magistro
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

I colleghi **Loredana**, **Vilma**, **Marco**, **Massimo**, **Claudia**, **Manuela**, **Eziana**, **Paolo**, **Nicola**, **Sara**, **Paolo**, **Graziano**, **Vartul**, **Ettore**, **Adolfo**, **Piera**, **Fiorenza**, **Luigi**, **Giorgio**, **Tino**, **Virginio** e **Giovanni** sono affettuosamente vicini a Roberto in questo doloroso momento.

I **giornalisti** della **Redazioni** di **Ver[illegible] Biella** sono vicini a Roberto per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La **Federazione di Alleanza Nazionale** [illegible] **Torino** partecipa al [illegible] di Roberto.

Ti ricorderò sempre **Luca**.

A voi [illegible]. Famiglie **Palmisano-Meltana**.

La **Società degli Ingegneri** e degli **Architetti in Torino** partecipa al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa dell'

arch. Carlo Alberto Bordogna
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancata

Elsa Peira Bussi

Ne danno l'annuncio il marito [illegible], la figlia **Vittoria**, i nipoti **Filippo** e **Giacomo**, il genero [illegible], il fratello **Giuseppe**, [illegible] cognata **Bruna**, zia **Elerisa** e i nipoti. Un riconoscente ringraziamento per l'assistenza ricevuta da medici e infermieri del reparto di chirurgia di Giaveno. Funerali in Orbassano, giovedì 10 dicembre ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 9 dicembre 1998.

Alma e **Giorgio Moscatelli** profondamente commossi partecipano affettuosamente al dolore di Vittoria e papà.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Thea [illegible] in [illegible]

anni 7[illegible]

Può forse una distanza materiale separarci davvero dagli amici? Se desideri [illegible] accanto a qualcuno che ami non ci sei forse già? Il marito, la figlia [illegible], la nipote **Guya**, parenti e amici tutti. Non fiori ma offerte alla strenna anziani Specchio [illegible] Tempi. Funerali il giorno 11/12/1998 alle ore 11,45 [illegible] parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Annamaria nel ricordo [illegible] di una grandissima **AMICA**.

Elsa e **Giorgio** sono vicini all'amico Masino.

Gianni e **Clara**, **Roberto** e **Tiziana**, **Gisella** e **Franco** partecipano commossi

E' mancato ai suoi cari

Valentino Mabellini

Lo [illegible] moglie, figli e parenti [illegible]. Un ringraziamento particolare al dott. Piero Secreto. Funerali venerdì 11 novembre ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Serenamente è mancato

Giuseppe Vecchio
Anziano P.S.
anni 78

Con dolore lo annunciano i figli **Lina**, **Francesca**, **Totò**, la moglie **Pina**, la nuora **Luciana** i generi **Giorgio**, **Eros** e i cari nipoti **Sergio**, **Roberta**, **Enrica**, **Daniela** per funerale telefonare 011/38 24.913
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

[illegible] mancata ai suoi cari

Caterina Quarra ved. Rolle

L'annunciano le figlie **Giancarla** e **Lucetta** i nipoti **Flavia**, **Marco**, **Davide** [illegible] i piccoli **Ilaria** e **Fabio**. Funerali in Grange di Front venerdì 11 c.m. alle [illegible] dall'abitazione. Un particolare ringraziamento alla signora [illegible] per le amorevoli e assidue cure prestate.
— **Grange di Front**, 9 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Milanese

Lo [illegible] con dolore [illegible] moglie **Tina**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Per ora[illegible] funerali telefonare 011 85.22.96, [illegible] ufficio.
— **Torino**, [illegible] 1998.

E' mancato

[illegible] Romagnolo

[illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Letizia**, i figli **Mauro** e **Giancarlo**, le nuore e nipoti. Per informazioni funerali telefonare al seguente numero 011 957.54.00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancata

Luciana Rimini

anni 75

Addolorato l'annuncia il fratello **Carlo**, amiche e parenti [illegible]. Per funerale [illegible] numero 011 72.75.11.
— **Torino**, 9 dicembre [illegible].

E' serenamente deceduta

Margherita Balma Mion

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, i nipoti, la cognata e i pronipoti.
— **Torino**, [illegible] dicembre 1998.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati

Magda Coello Grappio

A funerali avvenuti ne danno annuncio il marito **Enzo**, [illegible] figlia **Giovanna** con [illegible] **Salvador**, il nipotino [illegible], i fratelli **Adalgisa** e **Luciano** [illegible] consuocera **Silvana Leghi**. Un ringraziamento a tutte le persone che l'hanno seguita ed aiutata, in [illegible] Lucia, Annamaria e [illegible]. [illegible] signora Emma, Grazie Pina.
— **Torino**, 10 dicembre [illegible].

[illegible] **NONNA** sarai sempre [illegible] mio cuore. **Alberto**.

Emma Musso affettuosamente [illegible]

Magda Grappio
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

[illegible] si unisce [illegible] dolore della famiglia.

Or[illegible]etta e **Alberto** partecipano [illegible]mossi al dolore [illegible] Giovanna.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Matta

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Juccia**, la figlia **Luisa**, la sorella **Giuseppina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a coloro che con la presenza e l'affetto sono stati motivo [illegible] conforto al dolore della famiglia. Messa di Trigesima [illegible] 9 gennaio 1999 alle ore 18,30 parrocchia di Sambuy San Mauro Torinese.
— **San Mauro Torinese**, 9 [illegible]

La cugina **Gina** partecipa al dolore.

Uniti nel grande dolore **Mariateresa**, mamma **Carlana**, **Sandro**, **Renzo**, **Raffaele**, **Bruno**, **Marialelena**, **Gianluca**, mamma **Gladys**, gli amici romani **Sara**, **Diana**, **Silvio**

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]

[illegible] Portonero

di anni 73

(Partigiano ex depo[illegible] politico)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nadia** la figlia **Daniela** con **Antonio** la sorella **Elda** con **Gioni** il fratello **Franco** con **Rosanna**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'équipe medica ed infermieristica del reparto nefropogia e dialisi dell'ospedale Maggiore [illegible] Chieri. Un [illegible] sentito a Margherita. Funerali in forma civile avranno luogo venerdì 11 ore 11 cimitero Monumentale corso Novara.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Il **Consiglio di amministrazione della Coop. Astra** e **Tutti i soci**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di uno dei suoi fondatori, che è sempre stato vicino all'attività sociale.

Partecipano al dolore le famiglie **Viale** e **Menegozzo**.

[illegible] famiglia [illegible] **Rossi** si unisce al dolore [illegible] Daniela.

Roberta e **Renata** sono vicine a Daniela.

Condominio strada Colle della Maddalena partecipa al dolore della famiglia.

Il **Coordinamento Nazionale U.L.T.** a nome di **tutti i consociati** [illegible] l'insostituibile opera sociale [illegible]

rag. [illegible]o Portonero

[illegible] dell'U.L.T. (Unione lotta [illegible] tubercolosi). E' un giorno di lutto per il progresso e la sicurezza sociale.
— **Torino**, [illegible]

E' mancata

[illegible]
vedova Vergnano

anni [illegible]

Addolorati lo annunciano il figlio **Aurelio** con **Marta**, i fratelli **Rita**, **Guerrino**, **Ines** e marito, parenti tutti. Benedizione: ospedale Martini venerdì ore 8,30. Funerale: Parrocchia S. Teresina ore [illegible].
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

E' mancato

Domenico Vivalda

Lo annunciano moglie, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia San Cafasso.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Gli amici:
Anna Aloisi / Lubiani Cinematografica
Gianni Deambrogio e famiglia
Cristina Garetti e famiglia
Giacomo Moschetti
Pietro Nerva e famiglia
Lorenzo Passaggio e famiglia
Chiara Ponti e famiglia
partecipano c[illegible] al dolore dell'amico Giovanni per la scomparsa di

Enzo Lotito
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

[illegible] **Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipa al [illegible] per l'improvvisa scomparsa di

Enzo Lotito
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Ti siamo vicini, Antonio, nel dolore per [illegible] scomparsa della tua cara mamma

Carla Corio

Antonella, **Mauro**, **Piera**, **Sergio**, **Selma**, **Mario**, **Alberto**, **Alessandro**, **Roberta**, **Marco**, **Giorgio**.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

La **Ical srl** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Paolo [illegible]
— **Torino**, 9 dicembre [illegible].

Improvvisamente è mancata

Rosa [illegible]la
ved. Quaglia

Addolorati lo [illegible] il figlio **Roberto**, **Mariacarla** e **Federica**; i fratelli [illegible] con **Franco**, **Gildifredo** [illegible] ed i nipoti. Funerali venerdì 11 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, [illegible] 1998.

Ci ha [illegible]

Giuseppe Mecca
pensionato Rai

Lo annunciano la moglie **Caterina Musso** la figlia **Irene** con **Dario**, **Enrico**, **Roberto**. Un sentito ringraziamento ai medici ed infermieri dell'Associazione F.A.R.O. ed al signor Antonello per l'opera prestata. I funerali avranno luogo il giorno 10 alle ore 11,45 nella parrocchia S.[illegible] Pellegrino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1998.

Elda Tesaltore si unisce al dolore di Rina ed Irene.

E' serenamente mancato

Ing. Alessandro Bellocchio Br[illegible]billa

Ne danno il triste annuncio i figli **Vittorio**, con **Elisabetta Bianca** e **Federica**, **Cesare**. Funerali venerdì 11 ore 8,15 parrocchi[illegible] S. Secondo, la salma [illegible]uirà per il cimitero di Mondovì.
— **Torino**, 7 dicembre 1998.

Anna, **Silvia**, **Seppina** ricordano con profonda commozione l'

Ing. Alessandro Bellocchio [illegible]

il caro amico di molti progetti, di belle realizzazioni, di viaggi, sempre insieme.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Vittorio Bonino

Sei stato un marito, un papà ed un nonno meraviglioso. Ci mancherai sempre. **Franca**, **Cesare** con **Annalisa** e le piccole **Beatrice** [illegible] **Eleonora**, la sorella **Ernestina** [illegible] **Giulia** ed **Antonio**.
— **Monaco**, 9 [illegible]

Lo **Studio Barrari-Bonino**, **Dipendenti** e **Collaboratori tutti** partecipano [illegible] al dolore [illegible] famiglia Bonino.

Emanuela e **Gianni** partecipano al dolore di Cesare e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Elena e **Roberto** partecipano al dolore di Cesare e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

La **G.F.O. Italia** partecipa al lutto del dott. [illegible] Bonino per la scomparsa del **PADRE**.

La famiglia **Pastore-Falco** partecipano commosse al dolore della famiglia Bonino.

Vi siamo affettuosamente vicini. **Maurizio** e **Chiara**, **Carlo** e **Bella**, **Enrico** e **Paola**, **Filippo** e **Cristina**, **Olivier** e **Cristina**, **Gigi** e **Giovanna**.

Gli **Amici di Amitié Sans Frontières** sono vicini a Cesare e famiglia in questo triste momento.

E' mancata

Lucrezia Bronzino (Giuseppina) ved. Nicola

Lo annunciano l'adorato nipote **Luca**, la figlia **Carla**, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 8,15 Parrocchia Missioni via Cialdini 20. Tumulazione in Grugliasco.
— **Torino**, [illegible]bre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio [illegible]
«Il vaccaro»

anni 55

I funerali avranno luogo in Viverone giovedì 10 c.m. alle ore 15 partendo dalla Chiesa Par[illegible].
— **Viverone**, [illegible] dicembre 1998.

Cristianamente è mancata

[illegible] Alme in [illegible]

di anni 58

Addolorati l'annunciano: il [illegible] **Roberto**; le figlie **Cristina** [illegible] **Elena** con **Giorgio** ed il piccolo **Lorenzo**. Funerali in Torino venerdì 11 c.m. alle ore 10 Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato, 21. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per S. Benigno C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1998.

[illegible]

1993 [illegible]

[illegible] Ruggerone

Cammineremo [illegible] insieme aspettami tua **Ada**.

10-12-1996 10-12-1998

Luigi Milanoli

Adorato papà, ci hai regalato giorni meravigliosi ed ora ci manchi tanto.

In memoria di

Felix Valletti Borgnini
generale di cavalleria paracadutista Folgore

esemplare figura di uomo e di soldato.
— **Roma**, 10 dicembre [illegible].

Venerdì 11 dicembre ore 18 Trigesima [illegible]

Giusa Peano Voli

Parrocc[illegible] S. Agnese corso Moncalieri 39.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

La città è la capitale italiana: mille adepti, e ogni sera nei locali si balla

«Ultimo tango» a Torino un film consacra la febbre

Si moltiplicano le scuole e i collezionisti degli spartiti E c'è anche un «Informatango» che verrà diffuso su Internet

E domani sarà [illegible] giornata culto Gli appassionati celebrano l'anniversario di morte del grande Gardel, padre della danza-arte-vita

Verrà presentato in anteprima il film «Tango» di Carlos Saura, poi «tangueri» di tutta Italia parteciperanno ad un gran galà, «Milonga de invierno»



Sopra Madonna, interprete del musical «Evita». Per questo film la cantante ha seguito le lezioni di Pedro Monteleone



Sotto Pedro Monteleone virtuoso del tango In Sud America viene definito [illegible] maestro»

TORINO. «Bogianen, vamos a la milonga». Non è uno scherzo: i torinesi sono innamorati [illegible] tango, la città subalpina [illegible] la capitale italiana di questo ballo, di questa musica che il grande scrittore Jorge Luis Borges ha magnificato: «Un pensiero triste triste che si gusta lentamente».

Oltre mille sono gli adepti taurinensi del tango [illegible] ogni sera della settimana c'è un locale in cui [illegible] fanno le ore piccole ballando sui languidi ritmi e canzoni del grande Carlos Gardel, il padre [illegible] questa danza-arte-vita (definizione dei tanghisti). Gardel morì in un incidente aereo l'11 dicembre 1935, aveva 45 anni. Il fune[illegible] giorno, dagli appassionati, [illegible] celebrato, sotto la Mole come in tutto il mondo, come il «Gardel day». La ricorrenza cade domani, i subalpini milongueri (ballerini, ndr) la festeggeranno in [illegible] templi cittadini del tango, il Café Procope. Sabato, poi, la celebrazione continuerà nel pomeriggio al cinema Charlie Chaplin con l'anteprima di «Tango», il film di Carlos Saura premiato a Cannes per la fotografia di Vittorio Storaro.

L'opera è un'overdose di passi[illegible] per i tangofili: 110 minuti di balli, canzoni e musiche interpretati da [illegible] cast di attori e celebri danza[illegible] scene ambientate nelle milonghe compare anche Pedro Monteleone, il maestro [illegible] Madonna per il film «Evita», che da ottobre insegna a Torino insieme alla figlia ventiduenne Marcela. Con la quale ballerà sabato sera al Principe di Piemonte, nel gran galà «Milonga de invierno» al quale parteciperanno tangueri di tutta Italia. Monteleone è considerato un'icona del ballo che pratica da quand'era bambino, il suo arrivo sotto le Alpi ha ancora alimentato la già alta fiamma della passione torinese per il tango, il passa-parola «C'è il maestro per antonomasia, insegna in una sala al secondo piano di via Mantova 19» ha aumentato il numero di coloro che vogliono imparare i passi della danza argentina.

Perché Torino sia la capitale italiana del tango è spiegato in vari modi. C'è chi, richiamandosi [illegible] carattere riservato dei «bogianen», [illegible] che il tango, [illegible] la [illegible] passionalità focosa eppure sempre così controllata, misurata, ben si sposa alla mentalità piemontarda.

[illegible] dottor Alfredo Petruzzelli, direttore commerciale della Banca Intermobiliare, aggiunge una spiegazione storica: «Il tango è tanto popolare qui anche perché è stata fatta una grossa campagna di proselitismo. La cominciai proprio io e un piccolo gruppo di appassionati nel 1990 quando fondammo "El barrio tanguero". Poi, notevole impulso è arrivato da due scuole: [illegible] "Laboratorio" diretto da Carlo Margiocchi e Patrizia Pollarolo e "El Firurete" (colui che gira su [illegible] stesso, ndr)» attivo in cintura, [illegible] Moncalieri, nella sede del circolo Daveri».

Petruzzelli è un milonguero provetto: collezionista di spartiti di tango, di canzoni di Gardel, animatore delle serate al Café Procope «dove faccio [illegible] disc-jockey», ha fondato adesso l'«Informatango». Dice: «E' un gruppo di lavoro, l'obiettivo è diffondere, possibilmente su livelli vicini a quelli subalpini, il tango in Italia, farne una guida, che metteremo su Internet».

Ma, in definitiva, che cos'è il tango, perché piace tanto? L'abbiamo domandato, alla fine della lezione serale in [illegible] Mantova, agli «studenti» di Monteleone: cinque ragazze, due operai, un ingegnere, una professoressa di liceo, [illegible] impiegati/e, quattro nonni [illegible] nonne. Le risposte: «Una seduzione», «Romanticismo assoluto», «La sensualità», «L'intimità», «La pace interiore».

[c. giac.]

INTERVISTA

[illegible]

«Così [illegible] insegnato l'arte a [illegible]»

Pedro Monteleone: ottima alunna, ha imparato subito

ALTO, panciuto, nasone [illegible] baffi grigi, mani [illegible] badili. Tutto penseresti di Pedro Monteleone tranne che è un grande milonguero, un'icona nelle sale (le milonghe appunto) di Buenos Aires dove regna il tango. Questo corpulento signore di sessant'anni è un virtuoso della languida danza, in Sud America l'appellano «il maestro». Di generazioni di tanghisti, di celebrità del mondo dello spettacolo: l'ultima allieva di fama, Madonna. Per interpretare Evita prese lezioni da lui.

Don Pedro, che tipo di alunna è stata Madonna?

«Non brava [illegible] bravissima. S'è avvicinata al tango [illegible] umiltà, presentandosi mi disse: "Non so niente, credo [illegible] metterò un sacco per capirci qualcosa, non [illegible] la prenda, cerchi d'essere paziente. Io, m'impegnerò al massimo". Magari tutti fossero tanto modesti e disposti a faticare come lei. Capisco perché abbia tanto successo, [illegible] d'una professionalità eccezionale, instancabile. Non c'è voluto molto perché fosse in grado di girare [illegible] ballo al mio braccio».

Dunque, nessuna delle bizze per le quali va famosa?

«Assolutamente no. Anzi, è stata d'una cordialità, d'una disponibilità veramente uniche in una star del suo calibro. Sempre allegra, [illegible] voluto conoscere tutte le milonguere di Buenos Aires, tutti i locali tipici in cui spesso invitava me [illegible] tutta la mia famiglia [illegible] si comportava come se fossimo amici da sempre».

Altre star [illegible]

«Tantissime: quasi tutti gli attori o le attrici sudamericani. Tra gli hollywoodiani, un innamoratissi[illegible] del tango è Robert Duvall: gli ho insegnato molto tempo fa, cominciai nel 1982 e [illegible] ho ancora finito. Robert [illegible] in Argentina proprio per diventare un buon milonguero e ogni anno torna per perfezionarsi».

Lei, [illegible] celebre maestro d'Argentina, in realtà è italiano.

«Sì: sono nato nel 1938 ad Antormina, in provincia di Reggio Calabria. Avevo 6 mesi quando mio padre emigrò in Sud America portando [illegible] sé la famiglia. Non ho mai rinunciato alla nazionalità italiana. Per fortuna perché nei periodi della dittatura, e a Buenos Aires ne ho vissuti più d'uno, il passaporto straniero m'è stato d'aiuto. Tutte le giunte militari al potere non hanno mai visto di b[illegible] occhio il tango [illegible] chi su questa danza ha impostato la vita. Sempre hanno chiuso [illegible] sale, messo al bando e perseguitato i ballerini, i maestri... Comunque, parliamo di cose allegre».

Il tango è allegria?

«E' infinite cose [illegible]. E' [illegible]prattutto sentimento, romanticismo, passione. Ho cominciato [illegible] conoscerlo che ero bambino, mi ha stregato. Non so davvero che cosa sarebbe la mia vita senza il tango».

Si campa bene facendo il milonguero?

«Meravigliosamente. No, non fraintenda: non si diventa ricchi, non si fanno di certo i miliardi. Però, [illegible] gioie che [illegible] ballo, questa musica regalano qui (Monteleone mette la mano destra sul cuore), sono impagabili».

Perché è venuto a Torino?

«Perché c'è molto da lavorare, la città porta tanto amore al tango».

Cioè, per lei c'è più lavoro in Italia che a casa sua?

«A Buenos Aires ho tre scuole, adesso le mandano avanti i miei figli. Torino rappresenta una grossa opportunità professionale: eppoi, per me, italiano sempre vissuto all'estero, tornare a lavorare in patria, a 60 anni, è un do[illegible] di Dio. Il secondo dono [illegible] Dio alla mia vita. Il primo, naturalmente, è il tango».

Ancora una domanda, maestro. Sono bravi allievi i torinesi?

«L'impegno, la passione sono quelli di Madonna, ma io sono incontentabile, ripeto sempre: "Fate poco tango, camminate invece di ballare"».

Claudio Giacchino

SETTE [illegible]

SALIDA BASICA

Flessioni rilassate

E' composta da otto passi guidati dall'uomo: al quinto i piedi della donna [illegible] incrociano. La camminata deve essere elegante, toccando a terra prima con la punta e poi con [illegible] tacco.

[illegible]

Il numero è una figura

Nel movimento avanti e indietro la donna disegna un otto. E' sempre l'uomo che comanda, attraverso piccoli segnali [illegible] il busto e le braccia.

[illegible]

Lui e lei avvinghiati

Lei flette con grazia una gamba, che è incrociata con quella del partner, ed esegue [illegible] piegamento [illegible] il suo ginocchio, seguendo il ritmo.

[illegible]

Volteggiando nell'aria

Lei lancia la gamba piegata indietro e fa un elegante semicerchio in aria. L'arto della donna può spingersi in alto se c'è spazio, se invece balla in un locale affollato lo terrà basso.

[illegible]

Il ritmo incalza

La donna gira intorno all'uomo con passi precisi: uno avanti, [illegible] di lato e uno indietro, ripetendoli a ritmo cadenzato, fino a quando non compie un cerchio completo.

CORRIDA

Riflessi allo specchio

I partner camminano uno di fronte all'altro [illegible] se fossero allo specchio. Quando lui muove la gamba sinistra lei va indietro con la gamba destra e viceversa.

SALIDA CRUSADA

Un tandem di passi

La donna fa otto passi. Ma l'uomo l'accompagna, in modo che entrambi, camminando, muovano contemporaneamente la sinistra e la destra.

Il record (-23 gradi) a passo Cimabanche nel Bellunese, nevicate al Sud

L'aria del Polo congela l'Italia

Aumentano i disagi nei container dei terremotati



A sinistra i vigili del fuoco [illegible] sciogliere il ghiaccio sulla strada a Gioia [illegible] Colle (Bari). Sotto il meteorologo Guido Caroselli

ROMA. L'aria che arriva dal Polo congela l'Italia. Ieri il termometro è andato in gran parte della penisola [illegible] [illegible] dell'alta pressione sull'Atlantico che ha convogliato aria fredda proveniente dal Polo Nord soprattutto [illegible] le regioni orientali ed adriatiche.

Il gelo ha ucciso martedì notte: un senzatetto, probabilmente proveniente dall'Est europeo, è morto assiderato davanti al nono padiglione dell'ospedale di Livorno; ad accorgersene ieri mattina [illegible] stato il personale infermieristico.

[illegible] record del freddo è stato registrato [illegible] passo Cimabanche nel bellunese dove il termometro [illegible] sceso a -23 gradi, mentre [illegible] città più fredda è stata Belluno con -1[illegible] gradi, seguita da Trento con -11. Chi ha sofferto di più [illegible] stati i terremotati dell'Umbria [illegible] delle Marche: [illegible] container [illegible] montagna la temperatura è scesa infatti a -13.

La giornata di freddo è [illegible] scandita dalle temperature record sull'arco alpino. A parte i -23 di Cimabanche freddo anche a Fusine Laghi (-20)e Dobbiaco (-17). Tra le città di pianura italiane la temperatura più bassa è stata registrata a Firenze -6 nella notte, ma anche [illegible] più meridionale Potenza è stata tutto il giorno sotto zero (tra -2 e -3). Tra i terremotati i maggiori disagi li hanno subiti gli «sfollati» [illegible] container a Colfiorito che hanno visto il termometro scendere fino a -13. Grande freddo, ma nei campi container tutto è organizzato bene e non si segnalano altri disagi. «Bisogna solo fare attenzione a non chiudere completamente i rubinetti dell'acqua - ha raccontato una donna - perché altrimenti le tubature potrebbero gelarsi. In giro - ha aggi[illegible] - c'è sempre [illegible] squadra [illegible] idraulici pronta ad intervenire». Ieri tutta la zona è stata interessata da [illegible] forte gelata.

«Gelate» anche altre località umbre. A Città di Castello, in provincia [illegible] Perugia, si [illegible] formate [illegible] decina di stalattiti in una galleria della strada provinciale. Per rimuoverle [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Mentre [illegible] Norcia [illegible] termometro è sceso nella notte fino [illegible] -12,8 ed anche di giorno è restato sempre sotto zero.

La neve, secondo uno schema che da alcuni anni è caratteristico dell'Italia, si è concentrata soprattutto [illegible] Sud, anche nelle zone di pianura. In Puglia tutte le strade del Gargano [illegible] delle Murge sono [illegible] in[illegible] dalla neve con problemi e difficoltà nella circolazione e tanti piccoli incidenti che hanno richiesto anche l'intervento di un elicottero.

Il grande freddo italiano non [illegible] nulla però in confronto a quello che ha colpito [illegible] Polonia nelle ultime [illegible] settimane e ha fatto contare già [illegible] morti. Il vice primo ministro degli Interni Janusz Tomaszewski ha rivolto un appello a tutti i prefetti per una tutela dei senzatetto che [illegible] le maggiori vittime del gelo ed ha ordinato alla polizia il monitoraggio continuo sul fabbisogno dei posti per dormire. Nelle ultime 48 ore forti nevicate si sono abbattute sulla Polonia rendendo difficile il traffico sulle maggiori vie di collegamenti, in particolare nel Sud Est. A Varsavia la neve ha superato i 15 centimetri causando ritardi di oltre un'ora al traffico [illegible] dell'aeroporto internazionale [illegible] Okecie.

[r. cri.]

TEMPERATURE DI IERI NELLE GRANDI CITTA'

LEGENDA: MINIME / MASSIME

Città	Minime	Massime
TORINO	-5,5	3°
GENOVA	5	10°
BOLOGNA	-4	6°
[illegible]	-2	7°
REGGIO CALABRIA	6	10°
PALERMO	8	11°
VENEZIA	[illegible]	6°
VERONA	-6°	[illegible]
MILANO	-4°	5°
FIRENZE	-6	3°
ROMA	-2	10°
NAPOLI	-1	9°
MESSINA	7	9°
CATANIA	2	12°
CAGLIARI	-3	11°

LE MINIME MEDIE DI DICEMBRE

Città		Città	
VENEZIA	0°	NAPOLI	6°
VERONA	-1°	BARI	7°
MILANO	-1°	R. CALABRIA	11°
TORINO	-2°	MESSINA	11°
GENOVA	[illegible]	CATANIA	7°
BOLOGNA	1°	CAGLIARI	7°
FIRENZE	3°	PALERMO	12°
ROMA	5°		



«Arrivano pioggia e nebbia»

Il meteorologo: questa ondata molto presto si attenuerà

ROMA. «Il "grande freddo" ormai è passato. Il fenomeno è in via [illegible] attenuazione e, già per il fine settimana, sull'Italia tornerà un normale freddo invernale e le consuete nebbie di stagione». Cessato allarme secondo il meteorologo Guido Caroselli.

A cosa è dovuto il freddo [illegible] questi ultimi giorni?

«Le irruzioni di aria proveniente dall'Artico verso il Mediterraneo hanno gelato l'Italia, da Nord [illegible] Sud. Con temperature ben al di sotto della norma, in certi casi, addirittura di 11 gradi meno, come l'Aquila dove nella notte il termometro ha segnato -9 [illegible] Cagliari -3»

Un gelo insolito per questo periodo, vero?

«E' spiegabile dal punto di vista meteo: il termometro è andato in gran parte della penisola sottozero a causa dell'alta pressione sull'Atlantico che ha convogliato aria fredda proveniente [illegible] Polo Nord soprattutto [illegible] [illegible] regioni orientali ed adriatiche. L'importante in questo momento è rendersi conto che ormai il clima non risponde più [illegible] determinate regole prestabilite. Non [illegible] possono seguire le classiche stagioni, perchè tutto è sconvolto. Cosa rimane da fare? Valorizzare le previsioni del tempo, seguirle con più attenzione: [illegible] così si potrà davvero sapere che tempo farà. Le stagioni ormai giocano brutti scherzi».

Fino [illegible] quando durerà questo freddo polare?

«E' prevista un'inversione [illegible] tendenza a partire già da oggi. Il gelo resisterà [illegible] valli alpine ed appenniniche [illegible] alcuni giorni, mentre nelle città e in pianura sarà spazzato via dal vento caldo proveniente dal mare. La temperatura aumenterà, rientrando nella norma stagionale. Salgono i gradi sul termometro e arrivano le perturbazioni. Le previsioni danno pioggia e neve per oggi e domani. Da sabato tornerà il sole: il sereno resisterà per un po' di giorni».

[a. tor.]

VADEMECUM ANTI-FREDDO

Anziani: dieta e sport

«Pasti ricchi di proteine e coprirsi sempre il capo»



«Il freddo è uno dei peggiori nemici degli anziani» dice il professor Giorgio Calabrese, esperto di alimentazione. «Con [illegible] passare degli anni - spiega - si diventa più sensibili alle basse temperature perché i meccanismi [illegible] compenso sono alterati». Un aiuto importante [illegible] combattere i danni del freddo arriva dall'alimentazione. «Bisogna aumentare il consumo [illegible] proteine» suggerisce Calabrese. E allora carne, pesce, uova e formaggio [illegible] pranzo [illegible] cena. Accompagnati da frutta e verdura che facilitano la digestione. «E' molto importante - spiega Calabrese -. Una digestione lenta "ruba" sangue al cervello e ai muscoli e aumenta la difficoltà di movimento degli anziani». Alla dieta anti-freddo vanno poi aggiunti pasta e riso, da consumare a pranzo e cena [illegible] 1 o [illegible] bicchieri [illegible] vino ai pasti. Da non dimenticare gli spuntini di metà mattina [illegible] pomeriggio per scaldare l'organismo: dovranno essere [illegible] base [illegible] latte caldo o thè con miele e fette biscottate.

Come vestirsi per ripararsi dal gelo? «Bisogna indossare indumenti di lana - dice Calabrese - che mantengono la temperatura corporea, permettendo alla pelle [illegible] respirare, senza sudare. E coprirsi sempre il capo». Un ultimo segreto per combattere il freddo? Fare sempre un po' di movimento, camminare il più possibile: lo sport contribuisce ad aumentare la temperatura corporea.

In casa, protetti così

«No al troppo caldo in camera da letto»



La casa [illegible] inverno deve dare il giusto calore. Con [illegible] riscaldamento bisogna garantire [illegible] clima non troppo caldo o secco: 20-22 gradi di temperatura, [illegible] per cento di umidità. Quest'ultimo fattore, l'umidità, è molto importante. Il termosifone sfrutta il ciclo dell'aria: questa scaldandosi diventa più leggera [illegible] va verso l'alto alzando la temperatura del locale. Così diminuisce l'umidità dell'ambiente, con effetti dannosi per chi ci abita: le mucose si disidratano e la respirazione diventa più difficile.

Come evitare questi problemi? La prima regola è anche quella più semplice: appoggiare al termosifone una vaschetta con l'acqua. Ricordandosi però di sostituirla ogni giorno per evitare il proliferare [illegible] funghi [illegible] batteri che [illegible] verifica nell'acqua stagnante. [illegible] l'atmosfera è molto secca ci si può procurare un umidificatore elettrico.

Qualche accorgimento in più va riservato alla camera da letto: una stanza troppo calda impedisce [illegible] sonno, meglio coricarsi in un ambiente fresco. Quindi spegnete il riscaldamento, anche solo nella camera da letto, prima di andare a dormire. Un piumino leggero è meglio di tante coperte: lascia più liberi [illegible] [illegible] permette alla pelle di traspirare. Riparatevi da tutte le possibili correnti d'aria: potete usare un paravento di stoffa da mettere vicino al letto.

I bimbi bevano molto

«Ed è [illegible] grave errore non farli uscire di casa»



Imbacuccare i bambini all'inverosimile solo perché si è in inverno? Niente [illegible] più sbagliato. Copriteli come vi coprireste voi e portateli fuori a giocare o fare sport. Evitando naturalmente le [illegible] più fredde: il momento ideale è tra le 11 e le 16. Anche i neonati possono uscire in inverno: basta vestirli con una tuta completa che protegga anche i piedini. Fondamentale non dimenticare il berrettino. Anche per i più piccoli un valido aiuto per combattere il freddo [illegible] i malanni di stagione arriva dall'alimentazione. «Sono fondamentali proteine [illegible] vitamine. Quindi carne, pesce, formaggi e uova. Uniti a cereali, pasta, riso. E molta frutta e verdura» dice il professor Giorgio Calabrese. Cinque pasti al giorno, fondamentali i due spuntini: a metà mattina e la merenda del pomeriggio con una cioccolata calda o un bicchiere [illegible] latte [illegible] fette biscottate [illegible] pane.

«Qualche trucco per far mangiare frutta e verdura ai bambini? Preparate spremute, succhi [illegible] frutta e frullati. E poi torte di verdura o di frutta che stuzzicano la golosità dei più piccoli» suggerisce Calabrese. Un ultimo consiglio, non meno importante: i bambini devono bere molto, anche in inverno. L'organismo non ha sete solo d'estate, anzi, spesso, l'idratazione è insufficiente proprio nella stagione fredda, quando si avverte meno il bisogno di bere.

[illegible] DI [illegible]

LOTTO CONCORSO N. 98

MERCOLEDI' 9 DICEMBRE [illegible]

Ruota					
Bari	11	54	72	25	62
Cagliari	86	22	66	84	56
Firenze	81	16	76	17	65
Genova	57	33	31	61	64
Milano	1	[illegible]	79	[illegible]	22
Napoli	42	[illegible]	15	[illegible]	2
Palermo	61	[illegible]	71	35	87
Roma	43	3	5	73	82
Torino	59	[illegible]	41	32	67
Venezia	29	[illegible]	31	19	28

SUPERENALOTTO

1 - 11 - 42 - 43 - 61 - 81

Numero jolly 29

Montepremi L. 22.708.183.650

Nessun 6

jackpot L. 19.482.089.362

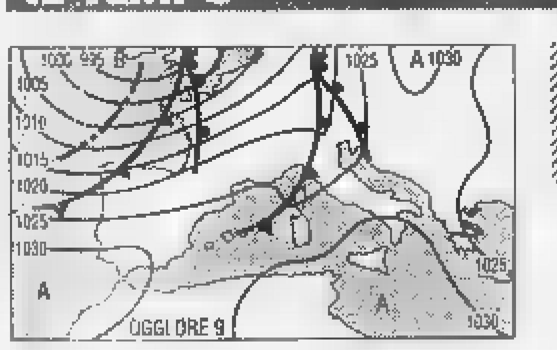
All'unico «5+1»

L. 14.313.496.000

	Punti	[illegible]
Ai 49	5	92.686.500
Ai 6.265	4	724.900
Ai 224.027	[illegible]	20.200

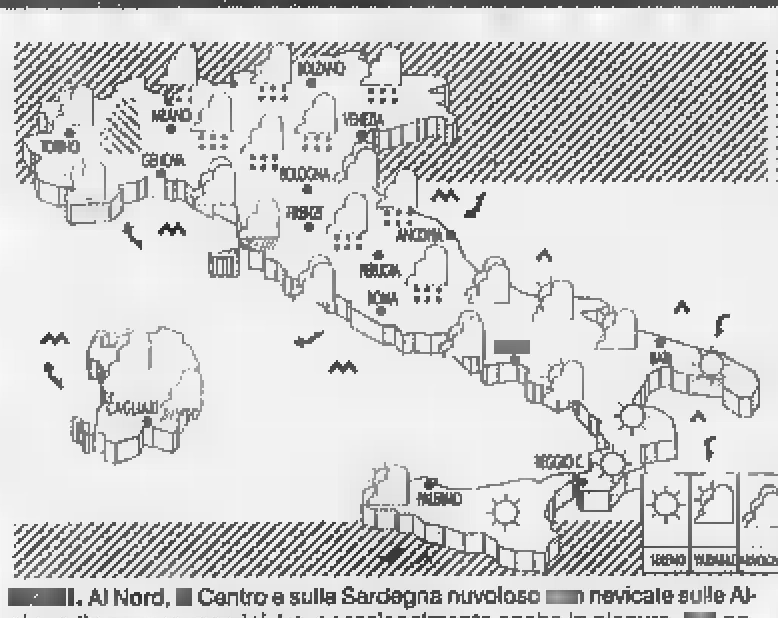
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

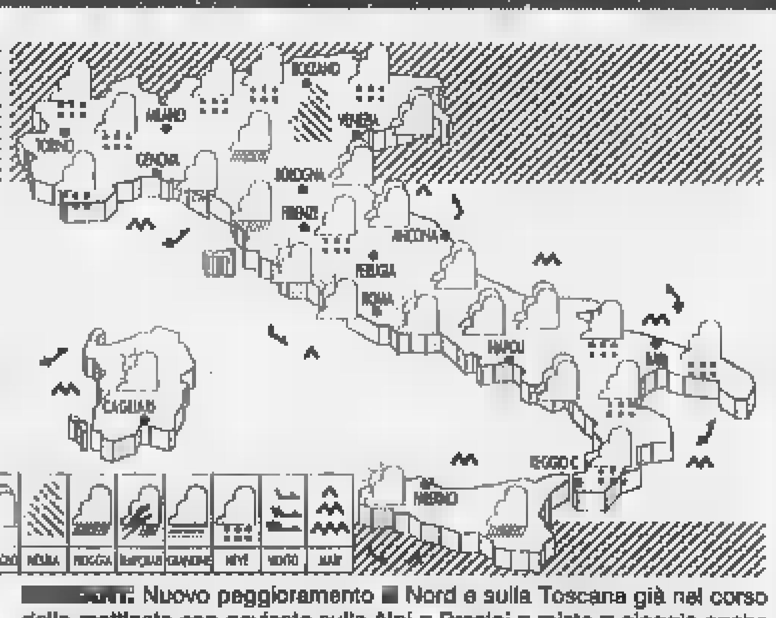


[illegible] ARRIVO. Il freddo regredisce [illegible] il tempo peggiora. L'avvento [illegible] correnti temperate atlantiche sta imponendo una inversione di tendenza alle temperature, ma queste portano con sé due sistemi nuvolosi. Il primo dei quali [illegible] già su[illegible] Penisola, seguito a ruota dal secondo. Tra l'uno e l'altro vi sarà spazio soltanto per alcune brevi schiarite.

[illegible] per dopodomani. Ancora maltempo sulle regioni centromeridionali, [illegible] tendenza dal pomeriggio a schiarite sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Poco nuvoloso oppure variabile al Nord.



[illegible]. Al Nord, [illegible] Centro e sulla Sardegna nuvoloso [illegible] nevicate sulle Alpi e sulle [illegible] appenniniche, occasionalmente anche in pianura. [illegible] pomeriggio tendenza [illegible] schiarite [illegible] Nord-Ovest, Sardegna e Toscana mentre peggiorerà [illegible] Sud. Temperature notturne in rialzo al Nord [illegible] [illegible] Centro.



[illegible]: Nuovo peggioramento [illegible] Nord e sulla Toscana già nel corso della mattinata con nevicate sulle Alpi [illegible] Prealpi [illegible] miste [illegible] pioggia anche sulle regioni padano-venete. Al Centro variabile, in peggioramento. Al Sud nuvolosità e precipitazioni residue con tendenza a temporanee schiarite.

CITTA' ITALIANE

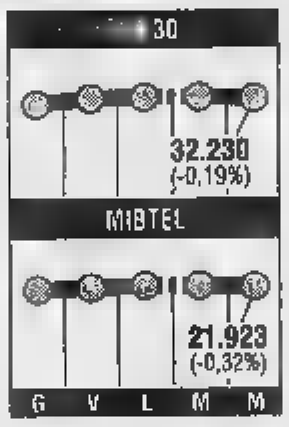
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	1	Bologna	-4	6	Bari	2	7
Bolzano	np	4	Firenze	-6	3	Napoli	-1	9
Verona	-6	6	Pisa	-2	6	Potenza	-4	0
Trieste	1	6	Ancona	-3	8	S.M. Leuca	2	5
Venezia	-4	6	Perugia	-5	7	R. Calabria	6	10
Milano	-4	5	Pescara	-1	10	Palermo	8	11
Torino	-6	3	L'Aquila	-10	4	Catania	2	12
Cuneo	-1	3	Roma Urbe	-2	10	Messina	7	9
Genova	5	10	Roma Ciamp.	-4	8	Alghero	0	12
Imperia	6	11	Campobasso	-4	2	Cagliari	-3	11

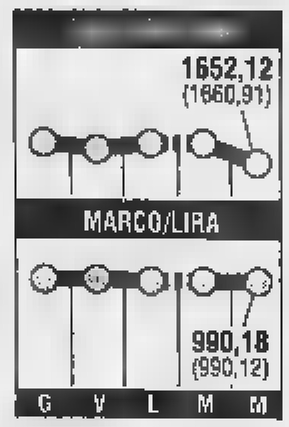
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	3	nuvoloso	Lisbona	4	14	sereno
Atene	3	8	variab	Londra	10	11	nuvoloso
Bangkok	22	29	sereno	Los Angeles	11	18	sereno
Berlino	-6	-3	sereno	Madrid	-1	15	sereno
Bruxelles	0	4	nuvoloso	Montreal	-3	-1	nuvoloso
Bucarest	-8	[illegible]	variabile	Mosca	-8	-5	nuvoloso
Budapest	-13	6	neve	New York	4	12	variabile
Buenos Aires	16	32	sereno	Nizza	4	12	nuvoloso
Copenaghen	-10	0	nuvoloso	Parigi	2	6	pioggia
Dublino	8	12	sereno	Pechino	-8	3	sereno
Francoforte	-2	-1	nuvoloso	Praga	-8	-3	sereno
Gerusalemme	10	24	variabile	Rio de Janeiro	21	32	variabile
Ginevra	-2	3	neve	Sofia	-10	-4	nuvoloso
Helsinki	-8	-6	neve	Sydney	18	26	variabile
Johannesburg	[illegible]	24	variabile	Tokyo	10	13	nuvoloso
Il Cairo	14	20	sereno	Varsavia	-6	-1	neve
[illegible]	4	23	sereno	Vienna	-5	1	nuvoloso

Rifinanziata la Sabatini

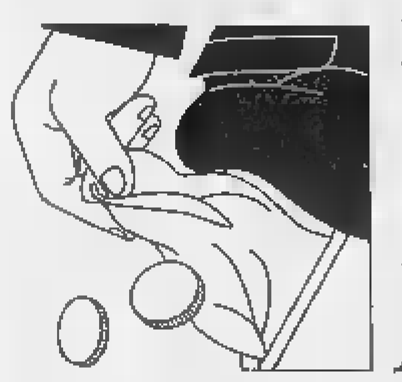
Verrà ripristinata, con un emendamento del governo al collegato alla Finanziaria in aula al Senato, la dotazione ulteriore di 375 miliardi a favore della legge Sabatini (che agevola l'acquisto [illegible] beni strumentali delle imprese). Lo hanno riferito il sottosegretario alle Finanze, Fausto Vigevani e il relatore al ddl, Paolo Giaretta (ppi). Il rifinanziamento [illegible] stato cancellato in commissione con un emendamento dei democratici di sinistra. Vigevani ha riferito che la questione è stata affrontata nella riunione che si è tenuta [illegible] Palazzo Chigi p[illegible] concordare le modifiche da apportare in aula [illegible] documenti di bilancio per il '99. Giaretta ha aggiunto che «è stato già concordato con il governo un emendamento che ripristina il testo della Camera». In sostanza, i deputati [illegible] previsto una aggiunta di 375 miliardi ai 90 già stanziati nella Finanziaria, portando la dotazione complessiva della legge a [illegible] miliardi.





Eurobond in franchi svizzeri

Annunciata [illegible] immediatamente collocata l'emissione [illegible] Republic of Italy per 1,5 miliardi di franchi svizzeri. Vincenzo La Via, dirigente generale del Tesoro [illegible] coordinatore della politica del debito, ha commentato che per questo genere di titolo c'è forte richiesta da parte dei risparmiatori svizzeri e, quindi, [illegible] andati [illegible] ruba. [illegible] titolo verrà 'regolato' tra oltre un mese, esattamente il 15 gennaio 1999 (come d'uso nei collocamento effettuati in Svizzera), e scadrà il 15 luglio 2010. La cedola, del 3,125%, «è un tasso molto buono, ben sotto il libor», ha commentato La Via. Intanto il ministero del Tesoro ha annunciato un'emissione di Btp trentennali con decorrenza 1° novembre '98 (terza tranche), scadenza 1° novembre 2029 e tasso d'interesse annuo lordo del 5,25%. La prenotazione da parte del pubblico dovrà avvenire entro le ore 13,30 del 15 dicembre 1998 e la presentazione delle domande [illegible] asta entro le ore 13 del giorno seguente.



Le Fiamme gialle indagheranno sul tenore di vita non conforme al reddito dichiarato

I dipendenti sotto la lente delle Finanze

Agevolazioni retroattive per i mutui sulla prima casa

ROMA. Dal primo gennaio i controlli della Guardia [illegible] Finanza potranno riguardare non solo aziende [illegible] lavoratori autonomi, ma anche dipendenti [illegible] pensionati. Non si tratterà - ha precisato il Comando delle Fiamme Gialle - di un monitoraggio «porta a porta», ma di un servizio ispettivo capace di scovare vistosi redditi «in nero» anche presso «persone fisiche».

Inoltre chi ha rinegoziato i mutui prima casa nel '98 potrà ottenere, grazie ad un effetto retroattivo della [illegible]a, i benefici fiscali previsti dalla finanziaria '99.

Sono queste le più rilevanti novità in materia fiscale introdotte ieri.

La prima. La Guardia [illegible] Finanza potrà dunque bussare alla porta di chiunque, fosse anche un semplice pensionato al minimo. La cosa però non deve incutere paure di sorta, i controlli scatteranno infatti solo quando ci sia un palese divario tra il reddito dichiarato [illegible] [illegible] tenore di vita condotto, e servirà a individuare ricchezze illecite o occulte: dal lavoro nero all'affitto clandestino, dal commercio abusivo al contrabbando, fino all'attività malavitosa.

La novità è contenuta nel nuo[illegible] manuale sulle attività di verifica della Guardia di Finanza, presentato ieri a Roma dai vertici del corpo. Il voluminoso documento - articolato in due volumi - stabilisce le nuove modalità di controllo sostitutive delle vecchie che datavano all'88. Il nuovo testo prevede anche una maggiore attenzione alla verifica dello stato patrimoniale delle imprese (un'attività ispettiva verrà effettuata in futuro prima della consueta analisi del conto economico), più flessibilità degli strumenti d'indagine, più collaborazione [illegible] contraddittorio con il contribuente.

Il criterio guida resta quello di [illegible] lotta all'evasione e all'elusione fiscali che portino ad un allargamento della base imponibile per poter poi abbassare la pressione fiscale complessiva.

Per avviare i nuovi controlli, nel '99 le Fiamme Gialle si affideranno a 400 super-ispettori che si occuperanno delle società da oltre 50 miliardi di capitale, ciascuna indagine avrà un direttore che guiderà l'attività, un capo-pattuglia che la svolgerà e un controllo «interno» che analizzerà i verbali.

«Per l'anno prossimo l'attività [illegible] Guardia di Finanza prevede [illegible] verifiche su grandi società, 9000 su aziende sotto i 50 miliardi, [illegible] su «singoli episodi», 1500 controlli congiunti con l'Inps e [illegible] controlli sull'Iva comunitaria.

Quanto alla seconda novità, quella relativa ai mutui, chi ha rinegoziato quello per l'acquisto della prima casa nel corso del '98 [illegible] corre il rischio di perdere le agevolazioni fiscali previste dalla finanziaria per il '99. Al Senato infatti - dove oggi la finanziaria approderà in aula dopo l'esame in Commissione - verrà corretta [illegible] un emendamento della maggioranza la norma sui mutui, [illegible] maniera che possano usufruire delle agevolazioni fiscali sulla prima casa anche i contribuenti che abbiano rinegoziato [illegible] mutuo nel corso del '98.

Il ministero delle Finanze, infine, ha messo [illegible] cantiere un «patto fiscale» [illegible] stipulare con le imprese allo scopo di ridurre [illegible] contenzioso, snellire i procedimenti controversi [illegible] stabilire un rapporto collaborativo tra fiscolità [illegible] imprenditoria. Per il momento si tratta di una iniziativa in fase di «bozza» (sia pur benedetta anche da Berlusconi).

L'obiettivo [illegible] costituire [illegible] commissioni miste ministero-organizzazioni di categoria, che in uno spirito collaborativo applichino il criterio del «pagare [illegible] pagare tutti» e risolvano in tempi brevi i contenziosi che oggi possono durare anche dieci anni. Ovviamente il ricorso [illegible] questa sorta di «giurì» sarà del tutto facoltativo.

[illegible]



TUTTOSOLDI

Le doppie verità di un fisco lunare



Nella pagina delle scadenze di novembre pubblicata su Tuttosoldi lunedì 26 ottobre avete scritto che dal primo gennaio '99, essendo abolito il contributo per [illegible] Servizio sanitario nazionale, non si doveva più versare alcun acconto relativamente a questa voce. Dalla quietanza ricevuta dalla mia compagnia assicurativa rilevo però che con la Rc-auto si deve continuare a pagare questa tassa: circa 90 mila lire per un premio di 800 mila. Chi ha sbagliato?

F. T. (Cuneo)

NESSUNO. [illegible] ragione la sua compagnia a «corredare» il suo premio per l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile automobilistica con una casella dedicata al Servizio sanitario nazionale (SSN), ma aveva ragione anche il nostro esperto fiscale Cesare Rietto a ricordare che qualcosa, nell'autotassazione di novembre, era cambiato in meglio: per l'appunto, l'abolizione del contributo sanitario in sede di dichiarazione dei redditi.

Vediamo allora di spiegare quella che appare effettivamente una contraddizione agli occhi di un normale contribuente, ma che invece [illegible] perfettamente in linea con la miglior tradizione del nostro sistema fiscale. Lunare, come fu definito già qualche anno fa dalla più alta carica della Repubblica.

Ecco la storia. Dal primo gennaio del 1998, contestualmente alla introduzione della nuova Irap, imposta regionale sulle attività produttive, è stato abolito [illegible] vecchio Contributo per il servizio sanitario nazionale. Ma non del tutto. Più precisamente, infatti, l'articolo 36 del Decreto legislativo N. 446 del 15 dicembre del 1997 ha cancellato il contributo che, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 31 di una precedente legge (la N. 41 del 28 febbraio 1986) veniva applicato ai redditi delle persone fisiche, con modalità e aliquote diverse in relazione alla tipologia (da lavoro dipendente, da pensione o da altro) [illegible] ai livelli quantitativi di reddito.

Ecco perché abbiamo voluto ricordare ai nostri lettori che non [illegible] più necessario versare per l'anno 1998 alcun acconto per il contributo del Servizio sanitario nazionale.

Tutto un altro discorso, invece, è quello che riguarda il contributo applicato sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore (auto, ma anche motocicli e natanti). In questo caso fa testo un'altra legge, precisamente la N.990 del 24 dicembre 1969 al [illegible] articolo 11-bis. In base ad essa, si stabilisce che le compagnie [illegible] tenute a versare una quota dei premi dovuti dagli assicurati per la RC-auto, quale contributo di copertura delle spese sostenute dal Servizio sanitario nazionale per la cura delle persone che hanno subito lesioni in incidenti della strada.

Il legislatore optò per la forma dell'indennizzo forfettario, applicato per evitare la prevedibile miriade di richieste di rimborsi specifici relativi ad ogni singolo incidente stradale con feriti. Da quando (1996) è stata evidenziata nelle quietanze, la misura del contributo era pari al 6,5%, e tale è restata fino all'anno passato, quando è stata elevata al 10,5%.

Raddoppiata e... abolita: pensando (ahimè, giustamente) di non portare comunque alcun peggioramento all'inestricabile stato confusionale della nostra fiscalità, la stessa norma [illegible] l'articolo 38 della legge finanziaria '98) che ha definito l'incremento dal 6,5% al 10,5% del contributo al servizio sanitario, ne ha infatti anche decretato l'abolizione, dal prossimo primo gennaio.

Ecco quindi la stranezza che si è verificata quest'anno: da un lato l'eliminazione del contributo del servizio sanitario nazionale dovuto sui redditi delle persone fisiche; dall'altro la conferma, anzi il quasi raddoppio, della voce relativa ai premi dell'assicurazione obbligatoria per gli automobilisti.

Si tratta di una cifra tutt'altro che trascurabile, attorno ai 2200 miliardi di lire, contro i 1261 miliardi del 1997 e i 1158 del 1996. E siamo così arrivati all'ultimo, per ora, colpo di scena nella travagliata storia di questo balzello. Proprio per la sua consistenza, cui è evidentemente doloroso rinunciare, il governo pare infatti deciso (secondo quanto si ricava dall'ultima [illegible] conosciuta del testo della finanziaria per il 1999) [illegible] non mandare in pensione il contributo al Ssn [illegible] premi Rc-auto dal prossimo primo gennaio, ma di mantenerlo [illegible] vigore per i prossimi 12 mesi. In attesa della decisione finale (per quest'anno, s'intende) ricordiamo, a magra consolazione, che il contributo costituisce un onere deducibile nella determinazione del reddito imponibile: lo ha chiarito il ministero delle Finanze con la circolare 108/E del 3 maggio 1996, inserendolo tra quelli previdenziali e assistenziali versati a seguito di disposizioni di legge.

Tornando alla quietanza del lettore, le imprese assicurative hanno quindi l'obbligo di indicare in [illegible] la misura del contributo, che viene così addebitato al cliente.

Glauco [illegible]

ANALISI

DOPO LA MONETA UNICA



Il [illegible] europeo per il Fisco Mario Monti

«L'Europa unita dalle tasse»

Bonn per il coordinamento, Londra no

DALLA rivolta del [illegible] del 18° secolo nel porto di Boston, Londra non si sentiva tanto minacciata da un'iniziativa straniera in materia di tasse. Da ciò a dipingere il ministro delle Finanze tedesco come «un incrocio tra Guglielmo II e il Barone rosso», il pas[illegible] era breve. Alla vigilia del Consiglio europeo di Vienna, la volontà tedesca di coordinamento fiscale tra i 15 Paesi dell'Unione europea ha spinto Tony Blair a [illegible] l'intesa con Gerhard Schroeder. Una lettera comune contro i progetti di armonizzazione è stata prima firmata, poi smentita e infine riciclata, ormai priva di valore. Non sarà l'ultima delusione per Blair. Bonn ha intenzioni [illegible] sul coordinamento fiscale e, se non riuscirà con i mezzi ordinari a convincere i partner, potrebbe dare una severa svolta al gioco europeo, facendo le[illegible] su un'intesa con Italia e Francia.

A poche [illegible] dal Consiglio [illegible] capi di Stato e di governo dell'Ue, Schroeder e il ministro delle Finanze, Oskar Lafontaine, hanno cambiato oggetto delle proprie attenzioni. Non più grandi piani [illegible] investimenti comuni europei per [illegible]are lavoro, né fughe [illegible] avanti nell'armonizzazione degli standard sociali, bensì progressi sulla strada [illegible] un sistema fiscale che sposti il prelievo dal lavoro dipendente ai redditi da capitale e al consumo di energia.

«La politica occupazionale - spie[illegible] Lafontaine - passa da [illegible] coordinamento che riduca le tasse sul la[illegible] in Europa». «E' questa la base di discussione - conferma il [illegible] missario Ue, Monika Wulf-Mathies - non piani comuni di investimento». La difficile trattativa sulla riforma del bilancio Ue, d'altronde, fa temere a Bonn che i costi di investimenti comuni peserebbero ancora sulle casse tedesche.

«In Europa - dice Lafontaine - l'armonizzazione fiscale è già in atto: [illegible] tasse sul lavoro crescono ovunque e quelle sul capitale calano ovunque, bisogna andare nella direzione opposta». In Germania negli ultimi 15 anni, [illegible] quota di entrate fiscali da tassazione del capitale è calata di due terzi mentre [illegible] liva di altrettanto quella sul lavoro dipendente. «E' dovere di un governo socialdemocratico - spiega Lafontaine - invertire la rotta».

Per farlo Bonn punta sul [illegible] stre di presidenza Ue che [illegible] il 1° gennaio. Gli obiettivi sono di coordinare aumenti di tasse sul consumo di energia, i cui proventi permetterebbero di ridurre gli oneri salariali, rendendo più conveniente assumere. L'introduzione coordinata a livello Ue di una tassa sui redditi da capitali dovrebbe inoltre limitare la fuga dei marchi verso Paesi in cui i capitali sono esenti.

Qualsiasi coordinamento fiscale nell'Ue richiede però l'accordo una[illegible] dei 15 Paesi. L'Inghilterra, in prima fila, si oppone. Grazie alla minore fiscalità e al minor costo del lavoro, Londra ha attirato negli An[illegible] 90 dieci volte più investimenti esteri della Germania. Per aggirare il veto di Blair, Lafontaine e Schroeder hanno minacciato una modifica dei Trattati con cui introdurre il principio della decisione a maggioranza, ma le trattative necessarie richiederebbero troppi anni.

Fonti di Bonn indicano però un'altra strategia: Schroeder punterebbe a un accordo con gli 11 Paesi dell'euro, per fissare bande di aliquote ampie entro cui coordinare le [illegible] sulle imprese e per combattere le pratiche fiscali che l'Ue, grazie al lavoro del Commissario per il Mercato unico, Mario Monti, ha individuato come pratiche di concorrenza fiscale sleale.

Puntando sull'intesa con Parigi [illegible] Roma, Bonn da [illegible] lato potrebbe riuscire a «imporre il principio» [illegible] coordinamento fiscale, dando [illegible] valenza politica nuova all'area dell'euro e ponendo le basi per il governo europeo dell'economia. Dall'altro costringerebbe Londra a scendere [illegible] patti: [illegible] non vorrà rinunciare definitivamente all'euro si troverà a entrare nella moneta unica senza aver potuto negoziare l'accordo fiscale stretto da Paesi già membri dell'euro. L'ampiezza delle bande fiscali a cui punta Bonn [illegible] consentirebbe a Londra di trarre vantaggi dalla propria [illegible] fiscalità: gli investimenti hanno vita lunga e la loro localizzazione terrebbe conto dell'ingresso di Londra nell'euro entro poco.

La strategia tedesca non è facile da realizzare. Tra i Paesi dell'euro, Irlanda, Lussemburgo e Spagna so[illegible] contrari ad armonizzare [illegible] tasse. Ma nulla impedisce ad alcuni Paesi di avanzare da soli, come prevede un impegno del '96 tra Kohl e Chirac, o di cercare una posizione prevalente nell'Euro-11, il Consiglio dei ministri delle Finanze dell'euro. Secondo fonti di Roma, l'Italia condivide la linea tedesca [illegible] a Bonn si è certi dell'appoggio francese.

Se realizzata, l'iniziativa tedesca darebbe all'area dell'euro uno spessore politico nuovo, secondo la regola che vede gli Stati nascere, formarsi e rafforzarsi sulla base di regimi fiscali. L'euro non necessita per funzionare di una politica fiscale comune, ma da sempre le unioni monetarie che funzionano si basano sull'unione politica.

Nei confronti di Londra il gioco è però rischioso. Spiega un commissario Ue: [illegible] renderebbe ancora più difficile politicamente l'adesione all'euro, perché implicherebbe la rinuncia a due sovranità anziché [illegible] una: quella fiscale oltre [illegible] quella monetaria». Le reazioni inglesi alle mosse di Bonn [illegible] furiose e a poche [illegible] dal Consiglio di Vienna nulla indica un'intesa.

[illegible] lo scontro [illegible] aggraverà, toccherà alla Commissione europea il lavoro di ricucitura. Anche per evitare che il fervore regolatorio di Bonn [illegible] l'aspirazione a rimettere il carro della politica davanti ai buoi dell'economia, si spingano fino a trasformare il coordinamento fiscale in uniformazione, tarpando la concorrenza non sleale tra gli Stati che da alcuni anni insegna ai governi a far meglio il proprio lavoro.

Carlo Bastasin

Intesa da 115 mila miliardi per inseguire il colosso franco-tedesco Aventis

Nozze fra giganti in farmacia

Nasce Astrazeneca e la Borsa prende il volo

MILANO. Haken Mogren, vulcanico leader [illegible] Astra, gigante farmaceutico svedese che produce il Losec, il più venduto medicinale anti-ulcera, [illegible] aveva fatto mistero di voler concludere entro l'anno una fusione: forse, aveva detto dopo aver divorziato negli Usa dall'altro gigante, la Merck, con Schering oppure con la Bayer. Alla fine, però, la scelta [illegible] caduta sulla britannica Zeneca, la società farmaceutica nata dallo scorporo da Ici, che, [illegible] sua volta, aveva annunciato, [illegible] più tardi di un mese fa, di voler dare il via [illegible] una profonda revisione del suo portafoglio prodotti per entrare da protagonista nel settore «scienze della vita».

Ieri, dopo un negoziato di poche settimane, l'annuncio che ha infiammato [illegible] City: dopo una settimana dal varo (problematico) di Aventis, frutto dell'intesa tra Hoechst e Rhône Poulenc, nasce Astrazeneca, un gruppo che vale, in Borsa, 70 miliardi di dollari (equivalgono a circa 115 mila miliardi di lire), settimo al mondo per fatturato ma che, oltre alla leadership nel trattamento dell'ulcera e nell'anestesia locale, può vantare posizioni di rilievo nell'oncologia e nel cardiovascolare. Due aziende potenzialmente ben assortite: forti gli svedesi [illegible] nell'Europa continentale (Italia compresa), Zeneca ben presente negli Usa. Un buon portafoglio prodotti per entrambe, ma ormai [illegible] po' vecchio. E Zeneca, con una grande fama di ricerca nell'agrobusiness, ha bisogno comunque di grandi investimenti per inseguire Monsanto e Novartis sul fronte delle biotecnologie.

Queste nozze, hanno detto i mercati finanziari, s'hanno da fare, premiando con forti rialzi sia Zeneca (+7,9%) che Astra (+12,4%) e mettendo in secon[illegible] piano la delusione per la rinuncia alla fusione tra Csc, la società chimica nata per scorporo dalla Ciba, [illegible] Clariant. Non tutto va per il verso giusto, insomma, nel grande mondo della finanza globale, pieno di novità.

Una nuova megafusione, un nuovo colosso sulla [illegible] finanziaria. I colpi di scena, sulla ribalta del capitalismo, ormai non fanno più notizia. Stavolta, più che la nazionalità dell'impresa (il 55% circa del capitale graviterà attorno al Regno Unito, dove verrà situato il quartier generale), conta la decisione strategica di uno dei più importanti [illegible] della «public company» Astra. La Investor, cassaforte del gruppo Wallemberg (la più potente famiglia del capitalismo europeo, assieme agli Agnelli), ha già annunciato [illegible] voler «accrescere la propria quota» dall'attuale 4,7% posseduto in Astra. Non è, naturalmente, un annuncio di scalata quanto la conferma che Percy Barnevik, regista di Investor, guarda alle «scienze della salute» [illegible] alla grande occasione di profitto dei prossimi anni, [illegible] più promettente delle telecomunicazioni e del pianeta Internet.

Non solo la farmacologia promette veri e propri miracoli, dai ritorni favolosi (basti pensare ai 150 miliardi di dollari di capitalizzazione della Pfizer, la [illegible] del Viagra), ma i grandi del settore scommetto[illegible] ormai sul salto di qualità: basta con i confini tra farmaci, chimica, biologia e agricoltura. Nel futuro tutto questo deve confluire nelle «scienze della vita», una sorta [illegible] piattaforma tecnologica in cui dovranno confluire tante attività perché, avverte il capo della ricerca di un colosso multinazionale, «non esiste, a livello [illegible] Dna, una grande differenza tra una piante e un essere umano...». Si tratta di sviluppare sementi nuove, capaci di far nascere cibi privi di colesterolo oppure farmaci antireumatici, colture a prova di pesticidi o altro ancora. E' il concetto del principio comune: «Noi crediamo - spiega Jurgen Dormann, [illegible] ministratore di Aventis - che il campo delle scienze della salute umana, dei raccolti agricoli e della salute animale siano destinati a convergere in una comune scienza dell'ambiente».

«E' [illegible] se - commenta [illegible] una punta di ironia il Financial Times - la General Motors e la Boeing [illegible] mettessero assieme per costruire la maggior compagnia di trasporti del mondo, oppure [illegible] se una ditta di biomedicali si mettesse assieme ad un'oreficeria per dare il via ad un'azienda [illegible] altissima precisione». Sembra una follia, a prima vista, ma da Saint Louis a Basilea, da Wilmington a Francoforte, i grandi della farmaceutica, della chimica fine e dei fertilizzanti, si stanno concentrando per affrontare una sfida che richiede un impegno di capitali pazzesco.

Certo, non tutte le operazioni [illegible] destinate al successo. La Monsanto, in testa nella ricerca dell'agrobusiness genetico (assieme alla svizzera Novartis) ha rinunciato, dopo [illegible] di analisi, [illegible] proseguire [illegible] di comparati nei due settori (farmaceutica e agricoltura). E così [illegible] sfumata l'alleanza tra la sua controllata Searle e l'American Product. Bisogna saper scegliere la propria specialità, perché inseguire sogni di grandezza può essere tremendamente costoso. «E poi non vorrei apparire scettico, ma - aggiunge Jim Niedel, capo della ricerca della Glaxo - ci [illegible] davvero poche possibilità statistiche che la ricerca sulla soia p[illegible] favorire la lotta all'Alzheimer...». La partita, comunque, [illegible] affascinante. E l'Italia, al solito, sta a guardare...

Ugo Bertone

USA

L'economia non si ferma

WASHINGTON. L'economia Usa continua a crescere nonostante il rallentamento delle esportazioni registrato da molte industrie. E' lo scenario per il mese di novembre fornito dalla Federal Reserve nel rapporto sull'andamento dell'economia, il cosiddetto «Beige Book» utilizzato dalla banca centrale come punto [illegible] riferimento per decidere in materia monetaria. Il calo dell'export ha avuto conseguenze soprattutto nel settore manifatturiero che ha registrato nel mese un rallentamento produttivo. Le costruzioni hanno invece beneficiato dei recenti tagli dei tassi di interesse. Dal punto di vista delle banche la Fed registra inoltre un aumento della domanda [illegible] prestiti. Sul fronte dei prezzi il rapporto evidenzia un andamento stabile mentre il mercato del lavoro continua a registrare una pressione dei salari sui costi delle imprese.



Ancora suspense sul canone Telecom

Nei piani dell'Authority telefonate urbane +5%

Cardinale: non c'è mercato per 2 pay-tv «Presto Murdoch si prenderebbe tutto»

ROMA. Il futuro delle bollette telefoniche - quelle Telecom, quanto meno - è nelle cartelle dell'istruttoria sul «ribilanciamento» delle tariffe, che è stata chiusa ieri [illegible] gruppo di lavoro dell'Authority presieduto da Paola Manacorda. Voci che non hanno trovato conferma né smentita ufficiale indicano tra il 4 e il 5 per cento gli aumenti previsti per le telefonate urbane. Le fonti dell'Autorità rifiutano di commentare e fanno presente che «la decisione verrà presa la prossima settimana dal plenum del consiglio, fra i giorni 14 e 15». Ribilanciamento è un termine che fa velo a un aumento dei costi per milioni di utenti e a un guadagno per altrettanti. La decisione riguarda le sole bollette della Telecom, perché l'ex monopolista, pur essendosi trasformato in una società privata, ha ancora dei vincoli amministrativi in vista della nascita in Italia di un mercato delle telecomunicazioni «maturo». Nei giorni scorsi c'erano state roventi polemiche attorno alle voci di un aumento delle telefonate urbane attorno al 7%, compensato da una riduzione media di pari entità per le interurbane e del 10 per le internazionali. Sindacati, forze politiche e associazioni di utenti lamentavano che così si sarebbero colpite soprattutto le fasce sociali più povere. Un aumento contenuto al 4 o 5% le tutelerebbe meglio.

Un altro punto di contrasto riguarda gli eventuali incrementi del [illegible]: si era detto che l'Autorità delle tlc si [illegible] orientando [illegible] un aumento mentre le organizzazioni dei consumatori reclamano addirittura l'abolizione. [illegible] questo punto la discussione non sembra ancora approdata a conclusioni.

Sempre nel settore tlc, ieri c'è stata l'audizione alla Camera del ministro sulla questione della pay-tv. In aula e nel successivo incontro con i giornalisti, Salvatore Cardinale ha ribadito che a suo giudizio «non c'è mercato in Italia per due piattaforme digitali» [illegible] che se si provasse [illegible] realizzarlo «per un bel pezzo entrambe perderebbero soldi» e alla fine una getterebbe la [illegible] lasciando l'altra monopolista. Quale la più probabile superstite? Quella centrata sul gruppo multinazionale Murdoch, pensa Cardinale.

La politica non vuole condizionare [illegible] sostituire il mercato, ha tenuto a dire il ministro: «Non ho mai sostenuto che si debba bloccare la nascita di una seconda piattaforma. Sarei stato velleitario [illegible] sprovveduto», ha spiegato. Però, ha aggiunto, «bisogna domandarsi se siamo in grado di assicurare che il mercato italiano della pay-tv possa essere così vivace, così reattivo, così veloce nella sua crescita, da garantire la presenza di due piattaforme digitali» (con questo termine, lo ricordiamo, si intende l'insieme dei sistemi numerici per l'invio, la trasmissione e la ricezione dei segnali televisivi via cavo e satellite).

Il ministro ha invitato a «guardare a quel che succede adesso»: Stream e Tele+, ora attive sul mercato su scala ridotta e possedute una da Telecom Italia e l'altra dei francesi di Canalplus, sono entrambe in perdita. Con i grossi investimenti necessari a piattaforme [illegible]cora più ambiziose «nei primi due o tre anni ci sarebbe un bagno di sangue perché nessuna [illegible] due riuscirebbe a produrre utili». E qui il discorso cade sull'alleanza Telecom-Murdoch. Se il colosso internazionale si presenta sul mercato italiano disponendo dei diritti di trasmissione su tutto il calcio e [illegible] decisivo vantaggio nell'intrattenimento dovuto al suo vasto magazzino, ritiene il ministro, diventa rapidamente monopolista. E per Cardinale «non possiamo rischiare d'avere un monopolista straniero che determina i contenuti dei programmi tv nel nostro Paese».

Luigi Grassia

Per il ministro dei Trasporti non si può ridurre l'occupazione

Treu: «Nessun taglio alle Fs»

Esame a febbraio per Demattè e Cimoli

ROMA. Rilanciare le Ferrovie tagliando l'organico? Non [illegible] ne parla nemmeno: il ministro dei Trasporti Tiziano Treu liquida l'ipotesi con una frase che riempie di gioia i sindacati. «Non possiamo certo immaginare un rilancio del sistema ferroviario basato sul taglio degli esuberi - dice [illegible] fronte alla Commissione Trasporti di Montecitorio -. Ci sono strumenti alternativi, già indicati nel dibattito in corso. Vedremo quali sono i più adatti, anche per il miglior utilizzo del personale».

Ma [illegible] basta. A bocciare l'ipotesi di fondo [illegible] piano di impresa (sono 24 mila gli esuberi dichiarati) che il presidente Fs Claudio Demattè e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli stanno preparando, arriva anche il presidente della Commissione Ernesto Stajano (Rinnovamento): «I tagli [illegible] servono, anzi... è lecito ipotizzare - dice - che la situazione sia in costante peggioramento». [illegible] riferimento, chiaro, è per la riduzione da 220 mila dipendenti a 120 mila, senza miglioramenti per il costo del lavoro. Ma le Ferrovie contestano le «intollerabili» parole di Stajano, diramano un comunicato che non fa il suo nome, ma si riferisce alle dichiarazioni «di un parlamentare» per ricordare come non sia il caso di fare confronti fra la gestione passata e l'attuale, che [illegible] costo del lavoro «lo ha bloccato per quest'anno e l'anno pr[illegible]mo».

[illegible] le Fs devono quadrare comunque i bilanci, spiega il ministro, meglio ricorrere a strumenti alternativi, alla [illegible] integrazione, [illegible] contratti di solidarietà. Ma si dovrà discutere a lungo: pri[illegible] il governo dovrà concludere le consultazioni [illegible] il vertice Fs e i sindacati, poi il Parlamento dovrà dare le indicazioni. A quel punto, l'esecutivo sarà in grado di tracciare il quadro in cui [illegible] può collocare il piano di impresa. Saremo a febbraio, con un ritardo di tre-quattro mesi [illegible] tempi previsti.

[illegible] anche alla sessione d'esame per Demattè e Cimoli. Lo dice ancora Stajano: allora si potrà valutare la loro idoneità perché «tutti i vertici delle Spa si giudicano sulla base dei risultati».

Riforma e rilancio delle Ferrovie [illegible] dovranno dunque ripartire dai ferrovieri. Treu [illegible] dice apertamente: «Credo che la [illegible] mobilitare sia proprio quella umana, la sua qualificazione. Non posso certo immaginare un rilancio del sistema ferroviario basato sul taglio degli esuberi, sarebbe [illegible] prospettiva contraria alle premesse che abbiamo indicato».

Ecco allora gli strumenti alternativi «quelli che sono stati anche indicati nel dibattito sindacale [illegible]; vedremo quali [illegible] quelli più adatti, anche per un miglior utilizzo del personale». Contratti di solidarietà e cassa integrazione sembrano i più praticabili: «Nelle Ferrovie - ricorda Treu - c'è già un accordo per il fondo di solidarietà, e c'è una normativa che prevede la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione [illegible] ai contratti di solidarietà».

Nessun accenno al progetto di Demattè per limitare l'extracosto dei ferrovieri (una parte di stipendio girata su un fondo speciale anziché in busta paga, in modo da abbassare il tetto dei salari), ma [illegible] precisa puntualizzazione degli obiettivi delle Ferrovie. Prima fra tutti, «la missione di politica del trasporto». L'iter, sottolinea Treu, passerà attraverso [illegible] creazione di grandi reti, nuove tecnologie, sicurezza, qualità [illegible] trasporto ferroviario e ammodernamento dell'attuale rete. Tutto sotto lo stretto controllo del governo «con un'attenzione e un impegno eccezionali». E prima [illegible] Natale, promette il ministro, si farà l'accordo sugli aspetti più importanti [illegible] regole per gli scioperi: «Nes[illegible] vuole attaccare il diritto di sciopero, ma il punto è che non è possibile che milioni di utenti siano ostaggio di decine di persone. Quando gli interessi di piccoli gruppi pregiudicano grandi comunità di utenti allora entrano [illegible] ballo anche le norme costituzionali».

Treu aggiunge, fuori dall'aula, [illegible] l'esame dei vertici Fs non riguarda il governo: la verifica non è prevista. [illegible] Stajano quell'esame lo vuole in Parlamento. Aspetta il responso dell'«advisor», la relazione che la società di revisione Booz & Allen, nominata dal T[illegible]ro, consegnerà probabilmente a gennaio: [illegible] studio sul progetto di divisione in tre società, [illegible] anche una verifica sui conti. «Potremo avere - promette il presidente della Commissione - una indicazione precisa delle grandezze eco[illegible]che su cui si dibatte [illegible] vedremo finalmente i risultati ottenuti in questi anni».

Alla relazione seguirà la risoluzione di indirizzo del Parlamento e, alla fine, interverrà una direttiva del governo. Questa è la scala individuata, precisa Stajano «per dare la massima forza alle iniziative che poi verranno adottate». L'appuntamento è per febbraio. Poi si passerà al piano di impresa «che è in corso di avanzata elaborazione [illegible] dovrà tenere conto delle priorità [illegible] degli impegni decisi [illegible] parlamento e governo».

[illegible]

Il titolo sale dell'1,1%

La Cir [illegible] 9,5 [illegible] di risparmio

MILANO. Via libera del Tribunale all'annullamento di [illegible]9,5 milioni di azioni di risparmio (rnc) della Cir, la holding di partecipazioni industriali del gruppo De Benedetti. Il tribunale [illegible] Torino ha infatti omologato la delibera dell'assemblea straordinaria dello [illegible] 5 novembre, con la quale gli azionisti avevano approvato [illegible] riduzione del capitale sociale mediante annullamento [illegible] azioni risparmio precedentemente acquistate dalla società attraverso [illegible] «buy back». La riduzione di capitale a 835,7 miliardi, informa un comunicato della Cir, diventerà effettiva [illegible]po tre mesi dalla iscrizione della delibera omologata. Il [illegible] «rnc» ha coinvolto ovvia[illegible] per prime le azioni dirette protagoniste del pronunciamento del tribunale, ovvero le Cir rnc (+1,1% [illegible] 3, 3 milioni di pezzi scambiati) ma anche le Cir risp prorata b97 [illegible] prorata b98 (entrambe con un +2,2%).

Incontro governo-imprenditori. Resta aperto il capitolo della contrattazione. Oggi tocca a Cgil, Cisl e Uil

Cinque mosse per il lavoro

Fossa: pronti a trattare no-stop



Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

L'esecutivo vuol ridurre tasse e incentivi per le imprese, con personale meno oneroso, e formazione rilanciata

ROMA. Meno tasse e incentivi mirati per favorire gli investimenti, costo del lavoro più leggero, concertazione rafforzata, ril[illegible] della formazione, conferma dei due livelli contrattuali, ma con aumento [illegible] 2 a 3 o a 4 anni della durata del contratto nazionale per la parte economica e l'allargamento [illegible] raggio di applicazione della contrattazione decentrata. Sono queste le cinque linee-guida per il [illegible] patto sociale [illegible] sviluppo [illegible] occupazione, che il presidente del consiglio D'Alema ha illustrato ieri a Palazzo Chigi alle 20 associazioni della piccola impresa, del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, [illegible] credito, delle assicurazioni, dei trasporti [illegible] professionali; e, subito dopo, [illegible] una delegazione della Confindustria, guidata dal presidente Fossa [illegible] dal vice presidente Callieri. Questa mattina [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] Cgil, Cisl e Uil; alle 11 le altre sigle confederali e autonome (Ugl, Cisal, Cida, Unionquadri, Cuq, Confedir, Confail e Confsal). [illegible] governo presenterà una piattaforma completa lunedì o martedì e da quel momento partirà una trattativa no-stop con l'obiettivo, confermato da D'Alema e condiviso dalle parti sociali, di ar[illegible] all'accordo prima di Natale per poter agganciare le principali [illegible] di sostegno al collegato principale della Finanziaria che avrà un passaggio definitivo [illegible] Montecitorio tra il 19 e il 22 dicembre. Di buon auspicio le prime valutazioni positive [illegible] ieri sera dai rappresentanti delle organizzazioni del commercio, dell'artigianato e della cooperazione; e, [illegible] lì a poco, anche dagli esponenti della Confindustria. Fossa precisa: «C'è la nostra disponibilità a lavorare [illegible] oltranza giorno e notte, ma oggi sulla contrattazioine non ci sono le condizioni per un'intesa». D'Alema sottolinea: «La sigla prima di Natale rappresenterebbe un messaggio di fiducia verso il Paese. Ma il mio [illegible] più [illegible] augurio che [illegible] certezza, e [illegible] è certo un'imposizione».

Ed ecco, con [illegible] dettaglio, le cinque linee guida:

CONCERTAZIONE: Sarà allargata alle Regioni, province e comuni e interesserà il Parlamento. «La verifica più corposa della concertazione - spiega D'Alema - sarà in primavera, prima della stesura [illegible] Dpef, [illegible] il consuntivo dell'anno prima. La successiva verifica sarà a settembre, finalizzata alla Finanziaria».

[illegible]: I livelli saranno due: [illegible] nazionale riservato alla parte normativa e al salario di riferimento, l'altro territoriale-aziendale che riguarderà condizioni organizzative delle imprese, come gli orari [illegible] la formazione. [illegible] contrattazione nazionale sarà triennale o quadriennale con scadenza unica al 31 dicembre (attualmente la durata per la parte economica è biennale).

FORMAZIONE: Sono previsti un ciclo obbligatorio formativo fino a 18 anni, stages di apprendistato con tirocini nei posti di lavoro, formazione continua in azienda. Si sta studiando di [illegible] le [illegible] già indicate in 400 miliardi annui.

[illegible] [illegible] LAVORO: Verrebbe alleggerito trasferendo a carico della fiscalità generale il finanziamento degli assegni familiari e dell'indennità di maternità. Si andrebbe così ben al di là della riduzione dello 0,82% derivante dalla soppressione di alcuni oneri «impropri» (Gescal, Enaoli ecc.).

[illegible] [illegible] punta a un'intesa per la riduzione progressiva della pressio[illegible] tributaria che grava sopratutto sulle piccole e medie imprese. In questo ambito si affrontano pure i problemi dell'emersione [illegible] lavoro nero e della semplificazione amministrativa in nome del federalismo fiscale. E ancora si pensa di premiare il lavoro e l'impresa con «nuovi meccanismi fiscali a sostegno degli investimenti», in particolare una «Dual Incom Tax» che agisca nella scia di quel credito di imposta richiesto dalla Confindustria.

[illegible] [illegible] Fossa

QUATTRO STRATEGIE PER L'OCCUPAZIONE

(I punti chiave del patto sociale che [illegible] governo propone a imprenditori, sindacati e categorie)

1 **[illegible]**. Rafforzamento del modello concertativ[illegible] con maggiore rilevanza alla sessione primaverile per la discussione con le parti sociali del Documento [illegible] programmazione economico [illegible] finanziario.

2 **FORMAZIONE.** Valorizzazione del tema, con l'obbligo-dovere formativo fino [illegible] 18 anni, stanziando 400 miliardi per i prossimi tre anni.

3 **[illegible]** La proposta è di mantenere i due livelli, arrivando a far combaciare la valenza normativa e [illegible] nel contrattato nazionale, di durata triennale [illegible] quadriennale. A metà strada si aprirebbero i tavoli per la contrattazione territoriale, prevalentemente in ambito regionale.

4 **[illegible]** Il governo pensa di trasferire alla fiscalità generale alcune voci della contribuzione: per esempio, la maternità [illegible] gli [illegible] familiari. E' allo studio una revisione delle aliquote Irpef per società [illegible] persone e ditte individuali per equipararle alle società di capitali.

INTERVISTA

[illegible]

«Obiettivo, chiudere per Natale»

Cipolletta: ma non firmeremo qualunque cosa



Innocenzo Cipolletta

«Credo che i sindacati abbiano a cuore come noi crescita e pieno impiego»

[illegible]

C'E' la moneta unica europea. C'è il costo del denaro che si uniforma livello europeo. E per la Confindustria bisogna tener conto dell'inflazione europea (inferiore a quella italiana). La questione è stata sollevata ieri, come spiega il direttore generale Innocenzo Cipolletta [illegible] questa intervista, nell'incontro [illegible] il governo di Massimo D'Alema per il patto sociale, l'accordo in [illegible] di lavoro e investimenti, e prende il sopravvento sul progetto di sgravi fiscali che p[illegible] erano la bandiera della Confindustria.

Il patto, dottor Cipolletta, potrà essere [illegible] per Natale?

«Noi ce la mettiamo tutta. Sotto l'albero di Natale possiamo trovare il patto sociale, un insieme di strumenti [illegible] regole per stimolare lo sviluppo e quindi l'occupazione».

Ma Natale si avvicina...

«...certo si avvicina e perciò, faccio una battuta, dobbiamo essere tutti buoni, cioè dobbiamo [illegible] vera[illegible] aperti al dialogo. Naturalmente però non firmeremo qualunque cosa».

C'è allora qualcosa che preoccupa la Confindustria?

«Sì. [illegible] tratta del modello che è s[illegible] abbozzato dal governo per i contratti di lavoro che per noi provoca molte perlessità. E' un modello che [illegible] di sposare tutte le esigenze, ma [illegible] verificare le coerenze interne».

Di che si tratta in concreto?

«C'è un accenno a favore del decentramento da realizzare con il secondo livello contrattuale: vengono ipotizzati i contratti territoriali. Ma per il primo livello, i contratti nazionali, si allungherebbe la scadenza fino a quattro anni aumentando i rischi di rigidità e di sovrapposizione con il secondo».

Qual [illegible] invece la vostra impostazione?

«Noi abbiamo accettato di parlare della conferma dei due livelli [illegible] sola condizione che venga ridotta la sovrapposizione fra loro ed entrambi rientrino nelle compatibilità generale che non può più [illegible] l'inflazione nazionale, [illegible] quella europea».

Quali funzioni immaginate quindi per i due livelli?

«[illegible] primo di carattere nazionale de[illegible] far riferimento a un'inflazione coerente con la competitività delle imprese, cioè con un'inflazione programmata europea e non più nazionale. Il secondo, laddove esiste, de[illegible] [illegible] elementi di variabilità connessi [illegible] l'andamento economico delle aziende [illegible] gli aumenti devono essere possibili in presenza di condizioni economiche positive dell'impresa».

Sollecitate pertanto una distinzione netta.

«In questo modo i due livelli non si sovrappongono e possono convivere. In caso contrario [illegible] genera inflazione e perdita [illegible] posti di lavoro oppure si determina un calo dei profitti che frena gli investimenti [illegible] quindi ci rimette sempre l'occupazione».

Ma credo che sia davvero possibile far riferimento a un'inflazione programmata europea?

«Noi possiamo osservare le tendenze europee e conformarci. L'industria avrà sempre un'inflazione europea perchè opera in un mercato concorrenziale. Differenze sono possibili a causa dei settori protetti, in particolare lo Stato che decide [illegible] di imposte e tariffe più elevate, di attività locali o di problemi del mondo della distribuzione».

Come si possono conciliare le posizioni della Confindustria [illegible] quelle sindacali?

«Credo che i sindacati abbiano [illegible] cuore lo stesso nostro obiettivo di promuovere lo sviluppo e favorire l'occupazione, salvaguardando le imprese. Credo che si debba partire da questo».

Roberto Ippolito

Proposta tedesca

«Più fondi a chi assume al femminile»

[illegible]

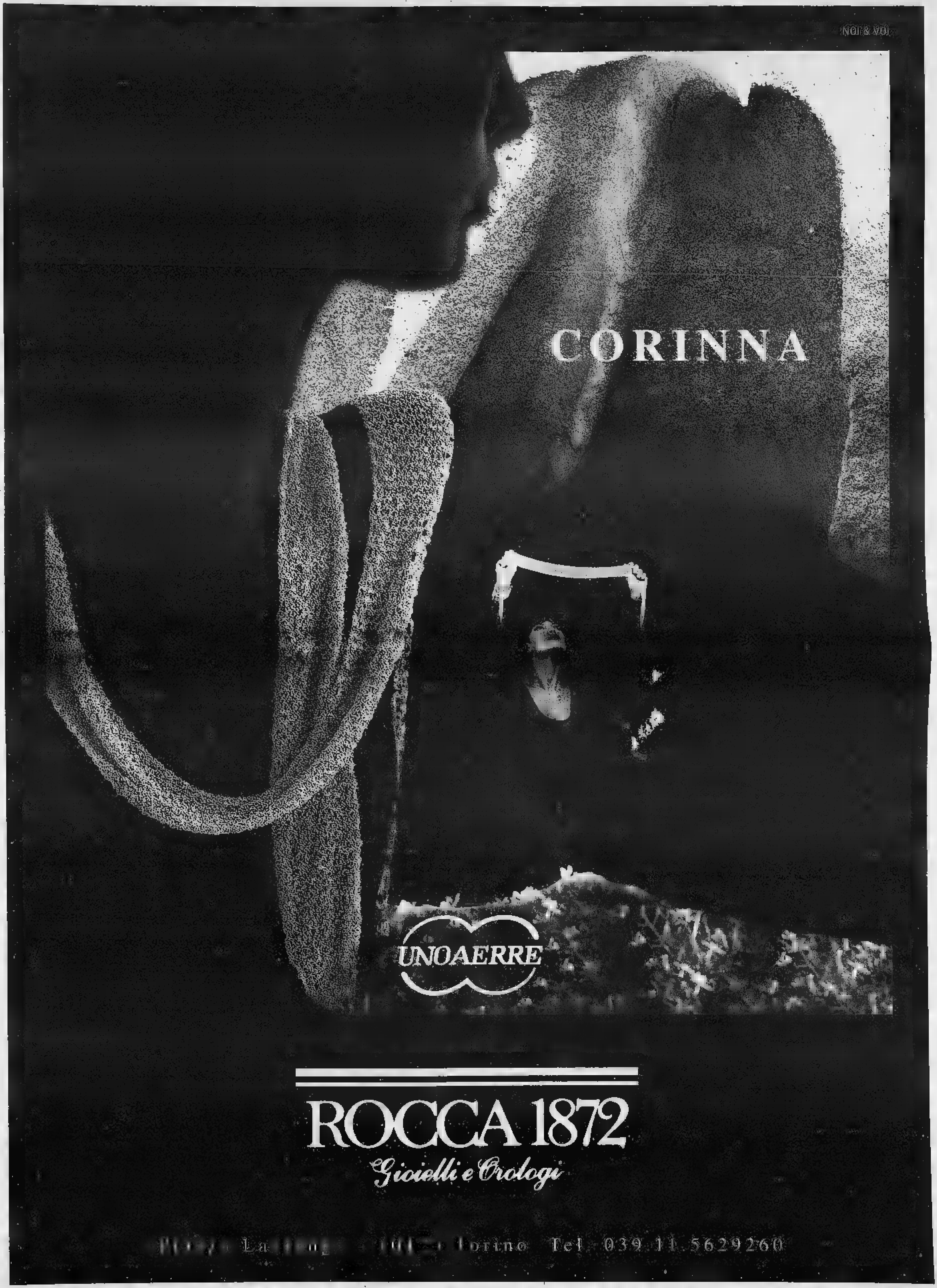
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più commesse pubbliche alle imprese che [illegible] personale femminile e aiutano le donne a inserirsi nel mondo [illegible] lavoro. E' anche con questi stimoli che il governo rossoverde guidato dal Cancelliere Schroeder vuole raggiungere l'obiettivo della «parità totale». In proposito è in preparazione una legge - garantisce il ministro responsabile per la Famiglia, Sabine Bergmann - che impegni le imprese con almeno [illegible] dipendenti ad assumere un numero di donne proporzialmente adeguato al numero di uomini già occupato, e [illegible] convinca a incentivare il lavoro femminile fornendo facilitazioni alle donne in cerca di lavoro.

Perchè l'«obiettivo parità» possa essere raggiunto, [illegible] necessari grandi sforzi anche [illegible] parte delle amministrazioni pubbliche: [illegible] sistema scolastico tedesco rende infatti molto difficile l'inserimento nel mondo del lavoro delle donne con figli. I posti disponibili negli asili sono insufficienti [illegible] le scuole elementari hanno orari ridotti [illegible] spesso saltuari [illegible] discontinui. Nelle famiglie senza nonni [illegible] senza colf, per [illegible] madri tedesche vale il «divieto d'impiego». Sabine Bergmann lo ammette: «La Germania [illegible] un Paese [illegible] via di sviluppo, per quanto riguarda la l'assistenza pubblica ai bambini». Comuni [illegible] regioni dovranno essere messi al più presto nelle condizioni di «aumentare e migliorare l'offerta» di scuole [illegible] asili. Ma questa «offerta» avrà un costo altissimo, per la cui copertura ancora non ci sono piani definitivi.

Il progetto del governo [illegible] ambizioso. Oggi in Germania meno di un terzo delle donne è finanziariamente indipendente, e la metà di quelle che lavorano hanno un reddito inferiore ai [illegible] marchi mensili, una condizione condivisa soltanto dal 17% degli uomini. La disparità fra uomo [illegible] donne è poi alta in molti settori produttivi [illegible] servizi. [illegible] nonostante [illegible] numero sempre maggiore di donne abbia la [illegible] preparazione professionale, specializzazione o qualificazione, [illegible] stragrande maggioranza dei livelli retributivi migliori interessa gli uomini.

Emanuele Novazio


NOI & VOI
CORINNA
UNOAERRE
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
Torino Tel. 039 11.5629260

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** M. Coppino 9, t. 442110; **DRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** Dante 80, t. 351011; via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. ; **FIRENZE,** via Don Minzoni, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 00; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **O,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3.6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Vario**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. per di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto NCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. CASAFFITTI Centro ingresso salone e cucina arredato. Tel. 011 593.901 r.a.

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Consulenza gratuita. Corso Francia 15. 434.4203.

A. AGENZIA operante con le banche italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 011 220.7870.

A. FINANZIAMENTI a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PR IT"
011 561.7521 Re Umberto 67 To.

---

automezzi, immobili Srl dal 1965. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto. Tarsky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. 580894883 Londra.

049 898.1981 Abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

TARE o cedere un'attività? Paghiamo contanti compensi fine. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamate gratuita 167 896.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

E AZIENDE VENDITA

011 642.758 cede abbigliamento Centro Storico vicinanze Orbassano 75 mq anticipo L. 20 milioni. Rif. 8340.

cede abbigliamento via della Salute mq incasso incrementabile. 8339.

011 cede gastronomia corso importante zona Molinette laboratorio attrezzato alti incassi. 8343.

ACTIVA 011 intimo calze adiacenze commerciale avviato. Rif. 8428.

ACTIVA 011 cede pizzeria adiacenze Stadio delle Alpi 80 posti L. 160 milioni. Rif.

ACTIVA 011 cede vetreria nel torinese capannone più cortile affari L. milioni. Rif. 8345.

ACTIVA 011 642.758 cede Crocetta 6 vetrine tessuti anticipo L. 50 milioni. Rif.

ALBENGA dintorni casello autostradale cedesi avviatissimo piccolo bar elegantemente arredato ed attrezzato. Tel. 0182

grafica artigianale affitto mite, locali 400 mq cortile e carrello. Tel. 011 220.3124.



Asti d.o.c.g.

La sociale di **"Vignaioli Canellesi"**
vi ricorda il suo Asti Spumante

Aperto a dicembre con i seguenti orari
Da lunedì a sabato 8-12 14-18
Domenica 8-12
Vendita diretta vini e spumanti
Canelli (AT) V. Luigi Bosca n 30
T. 0141-823347 Fax 0141-831828

http://www. netcity.it/vallibt/cantina
e.mail: genobbio@netcity.it

ben posizionato incasso e condizioni generali più che buone vendesi. Tel. 011 385.4810.

BORDIGHERA albergo centrale conduzione familiare impianti a norma. Fondocasa 0184 255.596.

CAMICERIA laboratorio produzione attrezzato ottima clientela zona centrale cedesi. Tel. 0338 897.5098.

CEDESI panetteria con laboratorio in zona centrale Torino forte passaggio alto utile dimostrabile. Tel. 011 220.7870.

CENTRO Alessandria cedesi importante supermercato forte o. Ottimo investimento. Tel. 011

FINALE LIGURE cedesi raffinato ristorante conduzione familiare, arredi attrezzature nuovi, contratto locazione mille, forte. Tel. 0338 443.126.

OCCASIONE vendesi edicola alta levata settimanale buon utile incrementabile. Per informazioni. Tel. 011 79.

OCCASIONE vendesi officina ben attrezzata con autorimessa mq 1400 zona popolosa adiacente mercato. 011 500. - 595.

STELLA 011 447.4802 abbigliamento bimbi favolosa posizione buon giro affari arredamento nuovo cede per ritiro attività.

STELLA 011 447.4802 cartoleria su via commerciale incrementabile per trasferimento adatto 1 persona L. 25 milioni.

TABACCHI centrale levata L. milioni minialloggio buon utile per due anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Borgo Vittoria due utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011

TABACCHI Madonna Campagna ampia moderna utile netto L. 115 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto zona Caselle ampia moderna utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana 562.3695.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader costruttrice stampi termo precisione ricerca aggiustatori collaudatori. 011 781.211 -

AZIENDA di precisione capace operare su utilità esterni/interni tornio fresa e con conoscenze elettromeccaniche. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel.

MAGAZZINIERE con esperienza specifica ricambi auto ottima conoscenza particolari meccanici uso computer max 35 anno concessionaria auto ricerca,. Inviare curriculum a: Pu 2816 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

esperienza pluriennale pizzeria. Tel. 011 201.821.

IMPIEGATI

AMBOSESSI - 30enni, anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabili lingue. Telefonare 011 669.6352.

GRUPPO Editoriale internazionale con sede a Torino ricerca madrelingua inglese con conoscenza italiano e con esperienza di redazione e correzione testi in inglese. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5511 - 10100 Torino.

STUDIO dottore commercialista cerca ragioniere/a esperto/a contabilità bilanci dichiarazione redditi. Indispensabile esperienza. Tel. 011 771.7030.

LAVORI VARI E PART TIME

moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelle anche inesperti. Tel. 02 268.29630.

ricerca personale commerciale ambosessi e 1 autista padroncino. Si richiede: 20/50 anni disponibilità immediata serietà e requisiti di legge, no part-time Offriamo minimo L. 1 milione mila da concordare. Presentarsi oggi, Madonna Salette Torino (piazza Massaua) dalle 9,30/12,30 - 14,30/18 Sig. Massaro.

AFFILIATO seleziona diplomati/e per nel proprio organico. Tel. 011

Tecnocasa Studio Borgata Paradiso s.a.s ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio per Collegno. Tel. 411.0731.

FORNITURE industriali o per seria motivata lavoro reale opportunità professionale prodotti altamente qualificati zona Torino Cuneo e provincie. Tele ore ufficio 011 403.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

PRESTAZIONI CONSULENZE

operante nel settore del telemarketing ricerca azienda interessata all'inserimento di teleoperatrici già formate. ulteriori informazioni tel. 010 545.1606.

FORMAZIONE & LAVORO

CORSI brevi di 70 ore per aggiornare e riqualificare addetti sala-bar. La Tavola D.O.C. 011 .6387.

SE vuoi guadagnare e girare il mondo noi ti possiamo accontentare dopo breve formazione nel settore ristorazione. Tel. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO qualificato patente C/D con esperienza, cerca lavoro come autista, operaio, ecc. Tel. 011 411.7930.

IMPIEGATI

INGLESE gestione ufficio 31enne esperta offresi. Tel. 7 441.7200.

grafico esperienza Word Processing cerca collocazione presso casa editrice. Tel. 011 382.0917.

racconti brevi ideazione slogan e messaggi mirati offre collaborazione ad agenzie marketing. Tel. 011 382.0917

SEGRETARIA 32enne pluriennale esperienza in studi legali passaggio diretto offresi. Tel. 011 612.160 ore pasti.

30ENNE pluriennale esperienza in campo cerca lavoro come impiegata in altro settore. Tel. 011 972.0968.

TECNICI

TERMOTECNICO esperienza ne disegno Autocad si propone a studi e aziende del settore. Tel. 011 382.0917.

PERSONALE

OFFRESI autista giardiniere con referenze. Tel. 011 347.1959.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile ex dirigente industriale effettua anche aziende, impostazioni ricostruzioni e controllo contabilità amministrative industriali costi. 0335 574.7287.

ASSISTENZA SANITARIA

libera subito offresi per assistenza infermi notte e giorno. Tel. 011 819.2837.

5

TORINO CITTA'

A. 011 562.7566 piazza Castello restauro integrale libero monolocale con angolo cottura bagno posto auto.

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. GEDIM 011 562.7566 via Garibaldi libero restauro integrale 2 livelli 136 mq più terrazzino e posto auto.

A. SERIM 011 562.9601 centro via Giulio libero monocamera con cucinotta bagno stabile signorile del 1700.

A. SERIM 011 562.9601 libero centro via Cernaia salone 2 camere cucina bagno termo ascensore piano 3°, 2 arie.

A. SERIM 011 562.9601 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 ascensore L. 136 milioni.

A. SERIM 011 562.9601 libero zona piazza Crispi in casetta ristrutturato mq 68 con mansarda mq 40 posto auto.

A. TOSCANO SPA corso Casale nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO Chieri cucinino balconi L. milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso De Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Duca lussuoso salone doppio 4 camere possibilità posto auto L. 720 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO corso soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 1 milioni. Tel. 011 50.

A. TOSCANO SPA Vinzaglio salone 4 camere bagno mansarda collegabile balconi L. 368 milioni. 011 561.3050.

A. TOSCANO corso Vittorio Emanuele pressi monumento lussuoso salone doppio 3 camere cucina tinello 2 bagni L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Vittorio Emanuele signorile 2 ingressi salone camera cucina bagno balconi L. 229 milioni (37496). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bodoni rara opportunità salone 3 camere cucina 2 bagni balconi eventuale box L. 258 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO pressi via Carlo ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Garibaldi ristrutturato ammobiliato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 215 milioni (58889). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora affittato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Legnano salone 3 camere cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 299 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Saffi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina tinello bagno 2 balconi L. 218 milioni. Tel. 011 561.3050.

ADIACENZE Peschiera ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno L. 165 milioni. Studio Asiago 011 366.544.

ADIACENZE Mirafiori in stabile signorile appartamento mq 150 ultimo piano 3 arie mansarda 2 box. Tel. 011 668.2372.

ARCUDI&CARETTA doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 690 milioni. Tel. 011 596.060.

ALLOGGIO mq 200 zona Mirafiori, L. 490 milioni. Possibilità box triplo. Solo privati. Tel. 039 230.0718.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta via Lamarmora in palazzo signorile splendido appartamento 200 mq elegante ristrutturazione. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

ARCUDI&CARETTA Pozzo strada piano alto salone 2 camere cucina servizi ottimo più box. Tel. 011 590.060.

ARCUDI&CARETTA via Belgioioso Auchan casa '90 saloncino 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni. Tel. 011 596.060.

SIMAR costruzione ingresso salone 2 gni cantina box doppio. Tel. 011 43.591.

SIMAR palazzina da ristrutturare 300 mq 4 box cortile cantine 4 appartamenti un negozio libera mutui. Tel. 011 43.591.

corso Dante signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box mutui Tel. 011 43.591.

BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 60 e 110, box auto. Tel. 011 780.4213 - 0338 217.718.

BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei anni da mq 35 (monocamera) a mq 60 e 110, box auto. Tel. 011 780.4213 - 0338 217.718.

CENTRALISSIMO libero ristrutturato vendesi appartamento mq 90 in palazzo signorile. Tel. 011 562.9227.

CONSULEDILE 011 437.4000 corso d'Azeglio moderno stabile signorile occupati 1/4 camere servizi volendo box.

CONSULEDILE 011 437.4000 Crocetta de Nicola libero 2 camere tinello cucinino bagno 8° piano ascensore.

CONSULEDILE 011 437.4000 via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio.

Casale piacevolissimo minialloggio ristrutturato adatto anche studio. M.DM.

CORSO Dante Galilei signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Germani 011 812.5145.

CORSO Francia palazzo degli Obiò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 596.195.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso 160 mq salone 5 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo L. milioni. Uninvesta 011 650.3912.

CORSO Re Umberto Immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani servizi L. 1 miliardo 100 mila. Tel. 011 650.2132.

Rosselli alloggio 60 mq 2 arie ristrutturato piano 4° L. 155 milioni trattabili. Tel. 011 273.5361.

CORSO Sebastopoli 8° piano ottimamente ristrutturato mq 150 soggiorno 3 camere cucina biservizi e doppi ingressi. EDILCASE 011 581.3535.

CORSO Stati Uniti via S. Secondo libero soleggiato salone 3 camere studio cucina bagno. Gabetti 011 581.8338.

CORSO Vittorio Emanuele piano alto libero appartamento mq 130 volendo posto auto. Ipi 011 561.7091.

011 897.2588 via Monginevro alloggio libero ristrutturato termoautonomo camera cucina servizi.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505.891.

(continua)



IL PUNTO DEI MERCATI

Btp quasi a prezzo tedesco

MENTRE procede la convergenza fra i tassi europei, le Borse del vecchio Continente continuano a trascinarsi tra scambi mediocri e incertezze, con Milano che chiude a meno 0,32%. Omar Issing, capo economista della Banca Centrale Europea, esclude per ora un nuovo taglio dei tassi Euro, pur ammettendo che «voci» [illegible] questo tipo sono inevitabili. Aggiunge che «con [illegible] massa monetaria che cresce in linea con gli obiettivi, non c'è ragione [illegible] intervenire nel prossimo futuro», anche se evita di preci[illegible] quando il «prossimo futuro» potrà aver fine.

Issing definisce poi un [illegible] incoraggiante» l'operazione [illegible] ribasso concertato dei tassi dei Paesi dell'Euro, dettato [illegible] preoccupazioni sulla congiuntura, ma conclude che, al momento, non vi è nessun pericolo di deflazione nell'area dell'Euro. Intanto però l'abbrivio [illegible] la convergenza continua [illegible] fare il suo corso, prova ne [illegible] il nuovo minimo storico per il differenziale di rendimento tra Btp e Bund a dieci anni, che scende a 17 punti base, nuovo record dopo il recente record (lunedì scorso) a [illegible] punti base. Un ribasso cui fanno [illegible] i rendimenti al minimo storico degli obbligazionari francesi.

Le voci su un imminente taglio dei tassi manda in positivo Londra che chiuderà in rialzo dello 0,95%, in una giornata contrassegnata, sulle altre piazze, da listini incerti e assai poco vivaci. Parecchi motivi si sommano a rendere opaco questo fine dicembre borsistico: la poca voglia di fare di Wall Street, dove tradizionalmente gli operatori ai primi di dicembre tirano le somme dell'anno e, contemporaneamente, tirano i remi in barca, limitandosi a operazioni di trading e rinviando a gennaio ogni decisione. Senza lasciarsi nemmeno scalfire dalle nuove fusioni annunciate (ieri quella tra Zeneca e Astra).

Si aggiunga la persistente debolezza del dolla[illegible] e l'attesa (nonché gli impegni) per il primo gennaio, partenza della doppia contabilità [illegible] Euro, e il gioco è fatto. Piazza Affari non sfugge allo schema generale e parte [illegible] basi deboli, ben presto accentuando [illegible] tono negativo fino [illegible] un ribasso che supera l'uno per cento, tra scambi che restano assai contenuti. Il mercato insomma vivacchia, cercando di portare a casa i guadagni. Nemmeno New York porta consiglio. Il Dow Jones debutta in flessione, poi risale di poco, poi riprecipita e si riprende, ma a metà seduta perde 50 punti. Un'altalena che la dice lunga sulla poca voglia di impostare nuove strategie.

Anche [illegible] Milano i temi sono scarsi, l'unico in grado [illegible] durare [illegible] po' più [illegible] lungo è l'interesse sui titoli da risparmio, dopo la decisione del Tribunale di Torino sull'annullamento di azioni [illegible] risparmio acquistate dalla Cir attraverso il «buyback». Per simpatia, [illegible] nell'ipotesi di operazioni analoghe, si rianimano altre azioni [illegible] risparmio come Telecom, Tim [illegible] Marzotto, e le rnc Fiat, Cofide e Montefibre.

L'attesa per la campagna di Natale di Infostrada e Omnitel guida Olivetti al rialzo (+1,15%). Forti Hdp (+2,18%) e Mediaset (+1,56%) su aspettative di accordi per la Tv digitale, bene Mediolanum su previsioni di un utile in crescita. Vanno indietro viceversa Bancaroma e Comit sulla scorta dell'impressione che l'intesa tra i due istituti stia segnando il passo. Perde [illegible] 2,14% Mediobanca. Non [illegible]no meglio le consorelle europee, fatta eccezione per Londra. Parigi [illegible] Zurigo chiudono in equilibrio, mentre Francoforte punta decisa al negativo e termina in calo dello 0,66%.

[v. s.]

ECONOMIA [illegible]

Le [illegible] [illegible] i tassi

Nuovi tassi d'interesse da domani per i buoni postali fruttiferi e, da gennaio '99, per i libretti. [illegible] buoni fruttiferi ordinari serie 'v', disponibili in tagli da 50mila lire, 100mila, 250mila, 500mila, 1, 2 e [illegible] milioni, saranno così trattati: da 1 a 5 anni 3,50% lordo, da 6 a 10 anni 4,15%, da 11 [illegible] 15 anni 4,75%, da 16 a 20 anni [illegible] per cento. L'imposta [illegible] del 12,50 per cento.

Mediolanum, [illegible] in crescita

Il gruppo Mediolanum si avvia alla chiusura dei conti '98 con un balzo degli utili. La crescita, secondo le stime degli analisti, potrebbe [illegible] nell'ordine del 20% rispetto ai 116 miliardi di utile netto consolidato del '97. «Gli utili saranno superiori»: anche la percentuale di crescita sarà superiore [illegible] quella '97 (era stata dell'11%), ha spiegato Ennio Doris, amministratore delegato del gruppo.

[illegible] sale [illegible]

La Banca del Gottardo sale ancora nel capitale della Snia. La filiale monegasca dell'istituto di credito svizzero ha comunicato di aver portato la sua quota del gruppo chimico dal 20,018% al 21,067%. Nel complesso la cordata che fa capo a Luigi Giriboldi, che controlla per il tramite della Banca del Gottardo il 13,8%, e a Cornelio Valetto, la cui quota è rimasta al 6%, detiene [illegible] 27,067% della Snia.

[illegible] per le Autostrade

Non si sblocca la vicenda delle concessioni autostradali. La Corte dei conti ha chiesto «chiarimenti [illegible] singo[illegible] aspetti della direttiva» relativa al rinnovo delle concessioni. La notizia emerge da una nota diffusa dal ministero dei Lavori pubblici per smentire una «bocciatura» della stessa direttiva da parte della magistratura contabile. Il ministero ha già inviato alla Corte dei conti i chiarimenti richiesti.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1091.99 (+1.26); Bruxelles (Bel 20) 3296.26 (+0.11); Francoforte (Dax) 4663.68 (-0.76); Hong Kong (Hang Seng) 10361.29 (+0.10); Londra (Ftse 100) 5669.10 (+0.95); Madrid (Ibex 35) 9596.40 (-); Parigi (Cac 40) 3772.61 (+0.19); Sydney (Allord) 2750.00 (-0.78); Tokyo (Nikkei) 14931.90 (+0.84); Zurigo (Smi) 6814.20 (+0.06); New York (Dow Jones) [illegible].19 (-0.21).

IL [illegible]

[illegible].Popolare Ravenna 36300; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-29900; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2600-2730; Cremonini 6300-6500; [illegible] Kariba 5.50-6; Eurosviluppo 22-23; Kariba 48-50.
WARRANT: Bonaparte 99 14-15; Kariba 22; Milano 780-820.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO odierna	MILANO precedente
Dollaro Usa	1652,17	1660,91
ECU	1942,07	1942,10
Marco tedesco	990,18	990,11
Franco francese	[illegible]	295,27
Sterlina	2733,21	2751,20
Fiorino olandese	878,60	878,56
Franco belga	48,01	48,00
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,35	260,40
Lira irlandese	2458,16	2459,14
Dracma	5,90	5,83
Escudo portoghese	9,66	9,65
Dollaro canadese	1069,33	1082,73
Yen giapponese	14,02	13,87
Franco svizzero	1214,35	1208,75
Scellino austriaco	140,73	140,70
Corona norvegese	218,71	222,76
Corona svedese	205,46	203,95
Marco finlandese	325,72	325,64
Dollaro australiano	1016,66	[illegible]

ORO: CHIUSURE

MERCATI	09-12-98	07-12-98
Hong Kong	293,30	[illegible]
Zurigo	293,25	295,10
Londra	294,04	295,20
Francoforte	293,07	292,53
Milano (L/gr)	15[illegible]	15.737,00
New York	293,50	294,35

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa
15/12/98	4	99,929	12,567
15.01.99	[illegible]	99,670	3,462
15.02.99	62	99,420	3,445
15.03.99	94	[illegible],40	3,448
15.04.99	125	98,772	3,089
15.05.99	154	98,501	3,030
15.06.99	186	98,329	3,350
15.07.99	216	98,050	3,410
16.08.99	248	97,780	3,369
15.09.99	278	[illegible]	3,335
15.10.99	309	97,340	3,267
15.11.99	339	97,060	3,201

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	132.000 - 138.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 138.000
Sterlina (post '74)	124.000 - 138.000
Marengo italiano	113.000 - 118.000
Marengo svizzero	92.000 - 104.000
Marengo francese	93.000 - 103.000
Marengo belga	91.000 - 103.000
Marengo austriaco	91.000 - 101.000
20 Marchi	124.000 - 136.000
10 Dollari liberty	567.000 - 643.000
10 Dollari indiano	575.000 - 650.000
20 Dollari liberty	733.000 - 840.000
[illegible]	6[illegible] - 7[illegible]
4 Ducati Austria	2[illegible] - 3[illegible]
100 Corone Austria	4[illegible] - 4[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible] - 5[illegible]
Krugerrand	4[illegible] - 4[illegible]
50 Pesos Messico	5[illegible] - 6[illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Var
[illegible]	2490	+1,84
B. Pop. Crema	93200	-0,85
B. Pop. Cremona	16150	+0,50
B. Pop. Emilia	110000	+3,29
B. Pop. [illegible]	14610	+1,05
B. Cr. Pop. Siracusa	33150	-0,16
B. Pop. Sondrio	22000	0,00
B. [illegible]	nr	nr,00
[illegible]	17800	+0,94
Napoletana Gas	7700	0,00
Frette	17000	-5,56
Ferrovie Nord Milano	2000	0,00
Ifis priv	1640	0,00
[illegible] Holding Milano	275	0,00
Bonaparte	86	0,00
[illegible]	75	0,00
[illegible]	150	0,00
[illegible]	46	2,62

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	3,500	3,500
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,592	3,592
[illegible]	3,500	3,500
1 settimana	[illegible]	[illegible]
2 settimane	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	09-12-98	08-12-98	Variaz.	AZIONI	09-12-98	08-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0	S.Paolo Torino	22500	22500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord.	4250	4250	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
Imi	27075	27075	0				
Ina	6120	6120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	0				
Olivetti ord.	2950	2950	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	09-12-98	%
MIB	1299	-0,84
MIBTEL	21923	-0,32
MIB 30	32230	-0,19
MIDEX	21980	-0,79
MIR (Ristretto)	1292	+1,41

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	32250	32244	31805	32480
Mar. 99	32585	32545	32085	32695
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 09-12-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	1[illegible]	Mediob. Al 4% 02/03	29[illegible]	C.C.T. 1/12/95-02	101,50	Btp 1/01/04 8,50%	1[illegible]
Enel 85/00 ind. III	101,40	Mediob. [illegible]	[illegible]	C.C.T. [illegible]	101,[illegible]	Btp 01/01/99 8,50%	100,15
Enel 86/01 ind. I	101,40	Mediob. Sai 4%	125,40	C.C.T. [illegible]	101,72	[illegible] 8,50%	[illegible]
Enel 89/97 ind. II	1[illegible]	Mediob. Unicem 4,50% CV	133,53	C.C.T. [illegible]	101,74	Btp 1/04/04 8,50%	1[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7500	0,00	7500	4959	[illegible]	0
Cembre	5750	-1,15	5750	4806	[illegible]	3000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

- Minimi e massimi non rettificati rispetto ad [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi



FONDI D'INVESTIMENTO


LIDL
... da giovedì 10 Dicembre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 10/12/98
Tiramisù Venezia 400 gr. L. 7.450 / Kg. 3.950 2.990
Fino ad esaurimento
Noci * lavate sola acqua, prodotti sbiancanti 6.990 1 Kg. Jumbo californiane
Ciliegie al brandy * grado alcolico 19,6%, un prodotto apprezzato anche dai più fini intenditori 250 gr. sgocc. L. 35.960 / Kg. 8.990 senza nocciolo
Fichi secchi * dolci e polposi 500 gr. L. 6.580 / Kg. 3.290 dalla Turchia
Ciambella * 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990
Dolcetti alle mandorle e cioccolato * 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990 4 pz.
Salatini sticks * 250 gr. L. 5.160 / Kg. 1.290
Nuovo in assortimento
Prosciutto di Praga 14.990 al Kg. molto appetitoso
GRANGALA Panettone 1 Kg. 4.990 ricetta tradizionale con uvetta e canditi
GRANGALA Pandoro farcito 750 gr. L. 9.987 / Kg. 7.490 golosa crema al gianduia
Pandoro 1 Kg. 5.490 soffice con elegante confezione
GRANGALA Panettone porzione, ideale per la prima colazione 100 gr. L. 19.900 / Kg. 1.990 formato mignon
Babbo Natale 150 gr. L. 9.933 / Kg. 1.490
Praline 200 gr. L. 12.450 / Kg. 2.490 cioccolato al latte
Carrello portatile * • completamente richiudibile e allungabile, • dim.: chiuso 75 cm., aperto 110 cm., • piattaforma di carico che può sostenere fino a 90 Kg. 79.900 con sistema di sicurezza capacità 90 Kg. ruote in gomma piena in alluminio leggero da trasportare resistente
Valigetta porta documenti * • con 5 grandi tasche di cui 3 con cerniera; • 1 può aperta completamente creando una comoda base di appoggio su cui scrivere; • 3 taschini portaoggetti (chiavi, cellulare, calcolatrice ecc.) 69.900 vera pelle dim.: 40x32x12 cm.
Materassino vibromassaggiatore * • a movimento e a calore; • la vibrazione prodotta da 8 motori (facoltativo), agisce schiena, spalle, cosce, polpacci, vita fianchi; • la calda e soffice imbottitura interna crea un calore rilassante per la schiena e la lombare; • il rivestimento in tessuto del lettino è lavabile, si spegne automaticamente dopo 15 minuti; sono inclusi: il comando manuale e l'adattatore per presa di corrente per domestico 99.000 1 anno di garanzia dim.: 180x62x4,5 cm. Funziona con 8 motorini
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
Tanya bambola dai capelli magici * • i capelli lunghi sono pettinabili, • si possono fare diversi tipi di acconciature con lo spray e i vari 9.990
Termoconvettore * • è possibile impostare 2 livelli di calore, • sullo 3° posizione funziona come ventilatore (freddo), • ha una protezione contro il surriscaldamento grazie ad una termica che scatta, • è dotato anche di una maniglia per un facile trasporto • con termostato all'interno 29.900 230 V, 1000/2000 W
Idromassaggiatore plantare * 3 rilassanti opzioni di massaggio: • massaggio con testine di pressopuntura sul fondo della vaschetta (eliminano le tensioni), • massaggio con ugelli d'aria e calore (migliaia di bolle di aria calda rivitalizzano e alleviano la pianta del piede), • massaggio rinfrescante (bolle d'aria rinfrescano e rivitalizzano i piedi); • accessori massaggio: rullo testine per massaggio a pressione 54.900
massaggio all'infrarosso * 230 V, 50 Hz, 11 Watt, con 4 accessori per diversi tipi di massaggio, un rilassante caldo massaggio per muscoli e dolori inframuscolari 24.900 1 anno di garanzia
Set attrezzi e piccolo medico * divertirsi imparando 19.900 per la gioia dei bambini trapano, chiavi inglesi ed altri pezzi
polizia e guerriero spaziale * entrambe con pistola con carica molla e pallottole a ventosa, in morbida gomma con gladio spaziale manette regolabili, binocolo e bussola 7.490
Scarpe sportive da bambini * • suola in gomma antiscivolo, • alte in caviglia, • adatte per il trekking 19.900 misure: 24-32
Sottogiacca da donna * • 95% poliestere, 5% elasthan, • colori: blu e panna, • a girocollo, • manica lunga 19.900 taglie: S-XL
Camicia da donna * • chiusura con bottoni sul davanti, • taschino sul davanti con ricami 15.900 taglie: S-L 100% cotone
Set penna stilografica e biro * contenuto in astuccio 13.900 leggere e maneggevoli molto eleganti
Giacca vento per bebè * • 65% poliestere, 35% cotone, • imbottitura 100% cotone, • con 2 taschine con velcro sul davanti, • cerniera, cappuccio, regolabile in vita • simpatica applicazione 19.900 colori: rosso e blu taglie: 74-86 cm.
Padella * • con coperchio in vetro, • ø 28 cm., • spessore fondo 5 mm. 21.900 antiaderente
Ciabatte da uomo * • in tessuto trapuntato, • suola antiscivolo, • diversi colori, • misure: 39-44 5.990
Camicia da uomo * con taschino sul davanti, diversi colori 17.900 100% cotone taglie: S-XL
Materasso * • anatomico grazie alla alta elasticità, atossico, • lato invernale: esterno 100% cotone; interno lana di pecora; • lato estivo: esterno 100% cotone; interno schiuma 149.000 certificato LGA 12 anni di garanzia 90 cm. 15,5 cm. 190 cm.
Piumone * • esterno 100% cotone, • colori: naturale e zaffiro 99.000 vere piume d'oca, calde e leggere dim.: 135x200 cm. dim.: 155x220 cm.
Coperta cotone * • lato inferiore: 60% cotone, 40% Dralon • diversi colori, • lato superiore: 100% cotone 79.900 double face dim.: 140x200 cm.
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ETG A [illegible] lo storico, antica residenza 'IV Marzo', in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 64 a mq 209, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5819 - 011 521.2438.

ETG IMMOBILI SRL 8 via Peyron, casa d'epoca, mq 190, piano rialzato uso abitazione/ufficio, prezzo molto interessante. Tel. 011 521.2438 - 011 436.5819.

& BERTINETTO 011 741.2874 libero lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico fronte Po saloncino 3 abitabile 2 bagni L. 498 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero su lungo Po Antonelli mq 110 circa ingresso soggiorno 2 c cucina bagno 2 posti auto coperti L. 378 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Servais in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 milioni.

IMMOBILI Francia lussuoso mq 220 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile 190 piano collina L. 620 milioni. Tel. 1 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517 0021

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensore camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni. G. Cesare 011 248 1653.

GABETTI SPA borgo Vittoria ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano L. 130 milioni. Ag. Lucento 011 253.747

GABETTI Cir Turin via Paolini libero ingresso 2 camere bagno ano. Ag. Parella 011 75

GABETTI SPA Colle della Maddalena quadrifamiliare alloggio mq 150 circa terrazzi box. Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI corso Grosseto panoramico di 2 camere bagno L. 170 milioni. B. Vittoria 011 250.969.

GABETTI libero Mirafiori nord via Nallino soggiorno living cucinino 2 camere. Ag. S. Rita 011 358.383.

GABETTI SPA Pilonetto corso Sicilia adatto abitazione studio 3 camere servizi. Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA via Cibrario 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756 688

pedonale pressi, d'epoca mq con giardino salone 2 camere camoretta cucina biservizi. Tel. 011 588.188.

LIBERO corso Traiano su giardino camera tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore portineria L. 120 milioni. Tel. 011 544 210.

LIBERO Rita ristrutturato due camere tinello cucinino ripostiglio bagno due balconi piano 2. L. 160 milioni. Tel. 011 544 210

LIBERO via Michele Coppino bellissimo appartamento 7 piano mq 170 più terrazze mq 145 doppi ingressi 2 bagni 3 balconi lappezzato armadiato L. 480 milioni. Tel. 011 544 210

LUCENTO costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo terrazzi L. 185 milioni. EDILCASE 011 561 3535.

MILLEFONTI Spazio da ristrutturare libero camere cucina bagno 3° piano 96 milioni. EDILCASE 1 561 3535.

MONTANARI 011 318.5856 adiacente Politecnico ingresso camera cucina bagno tutto nuovo balcone L. 94 milioni.

MONTANARI 011 318.5856 via Tiziano cucinino soggiorno 2 camere pavimenti legno bagno terrazzo più balcone.

PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi 106 mq pieni alti box auto giardino consegna dicembre '98 BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

PIAZZA Adriano vicinanze alloggi mq 65 ristrutturati in piccola palazzina. Tel. 011 273 5361

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 561.8338

Carlo Alberto mansarda soggiorno cucinotta camera bagno mq 60 ascensore. C.&D. 011 561 1027

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi vano mutufunzionale box giardino. Tel. 011 273 5361.

REBAUDENGO
stabile del '90, vendiamo attico libero: salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 248.1653.

SASSI libero in palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite EDILCASE 011 561 3535.

S. DONATO in via Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562 2992

S. PAOLO via Brusolasco libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 335 8703

S. PAOLO via Cernaia libero ristrutturato camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Viberti 011 335.8703.

S. RITA molto signorile in palazzina piano 4° costruzione '90 mq 120 box auto. Gemmani 011 612 6145

S. RITA via Mombasiglio ampio 2 camere tinello cucinino servizi come nuovo. Immobiliari Associati 011 318 6888

STABILI d'epoca appartamenti anche da ristrutturare centrali con superfici da 110 a 280 mq. Beni Fondiari 011 588 1000.

VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina trisservizi mq 130. Finci 011 595.681

VIA Borgo Dora libero ottimo stato camera tinello cucinino bagno mq 58 L. 89 milioni. EDILCASE 011 561 3535

VIA Calvi Barriera Milano libero signorile camera tinello bagno 4° piano L. 105 milioni. Gabetti 011 248 46

VIA Clotilde mq 90 3 camere cucina bagno ingressi piano terra uso abitazione o studio L. 135 milioni. Tel. 011 595 214.

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno cucina bagno L. milioni. Volendo box. EDILCASE 011 561.3535

VIA Manzoni 5 stesso stabile appartamenti libero vario metratura a partire L. 298 milioni. Ipi 011 561.7091.

VIA Mazzini perfettamente ristrutturato ingresso su salone studio cucina 2 camere 2 bagni. Studio Class 011 884.303

VIA Ormea signorile piano terra 3 camere cucina servizi seminterrato 4 vani servizi uso abitazione/studio. Tel. 011 595.214

VIA Peyron pressi signorile saloncino 2 camere cucina ingresso bagno garage doppio. Centro Casa 011 562 3889.

VIA Tolane signorile 100 mq soggiorno 2 camere bagno cucina ripostiglio lo L. 298 milioni. M. Case 011 770.7531.

Vela in casa d'epoca perfettamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Studio Class 011 884.383.

TORINO PROVINCIA

A. VINOVO (Le Torrette) villa libera 4 lati mq 200 più mansarda box con forno giardino mq 600 L. 620 milioni. Edilmarket 011 837.258.

NA ultima villa in costruzione salone 3 camere cucina servizi taverna giardino box L. milioni. Tel. 011 936.7672.

BALDISSERO CANAVESE privato vende villa 250 mq parco 1800 mq bigarage L. 430 milioni. Tel. 011 950.0237.

impresa vende alloggi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottime finiture Iva 4%. Tel. 011 908 7074

BUTTIGLIERA Fermata bell'alloggio salone 2 camere cucina bagno cantina. 170 milioni. Tel. 011 938 7072.

CAV grande villa bifamiliare circondata da oltre 4000 mq di parco. Gabetti Pinerolo 011 397 700



CHIERI Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina, pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 942.3867.

COLLINA Castiglione bifamiliare inizi '900 soggiorno 2 camere cucina servizi box vista unica. Tel. 011

COLLINA TESTONA
panoramico saloncino 2 camere cucina bagno L. 205 milioni. Volendo 2 box auto. Gabetti 011 642.563.

libera indipendente 3 lati 2 alloggi mq 110 caduno 3 b cantina cortile privato. C.I. 0123 417.859.

CANAVESE villa unifamiliare recente rifiniture pregio terreno priv mq 1600 dependance. C.I. 0123 417.859.

LA MANDRIA (Fiano) interno parco ville uni/bifamiliari parco privato da 10 mila/30 mila mq. C.I. 0123 417.859.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 681.8777.

MONCALIERI saloncino 2 camera soggiorno cucinotta biservizi L. 298 milioni box. Arcudi&Caretta 011 596.080.

NICHELINO complesso "I Portici" costruzione alloggi soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770.7531.

PIANEZZA elegante villa bifamiliare 3 livelli ampio giardino e autorimessa. Gabetti 011 405.3870.

PINO TORINESE in villa appartamento libero mq 178 con giardino privato mq 400 L. 480 milioni. Ipi 011 561.7091.

PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box panorama. Tel. 011 648.0775.

in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6262.

in corso Francia 200 alloggio soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, auto. BORINI & PRONO vende. Tel. 562.2992.

ROSTA in trifamiliare appartamento di salone 2 camere cucina bagno terrazzo panoramico. Gabetti 011 956.6022.

S. prenotansi belle ville con giardino privato e appartamenti 2/3/4 vani 1/2 servizi box. Tel. 011 936.7672.

MAURO via Speranza signorile ampio soggiorno pranzo lavanderia 3 camere doppi servizi box. G.E.A. 011 562.8939.

SANTENA via Trinità libero salone 4 vani 2 bagni sottotetto mq 95 2 posti. Serim 011 562.9801.

SESTRIERE signorile panoramici bi/trilocali con giardino e posto da L. 280 milioni. C.&D. 011 561.1827.

SETTIMO Crepaldi vende tel. 011 801.2429 via Carducci luminoso salone cucina camera servizi box.

VILLA vendesi collina Pecetto, zona Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 264.8598.

175.000.000 Rubiana cascinale panoramico libero su 4 lati mq 280 abitativi e terreno 7000 mq. 'La Borsa' 011 358.482.

98.000.000 Bagnolo panoramico chalet libero sui 4 lati arredato. Mq terreno circostante. 'La 011 388.482.

LIGURIA

A Ceriale in villaggio vendiamo alloggi e villette vista mare a partire da L. 159 milioni. Tel. 0144 356.158 - 0182 932.342.

ALASSIO adiacenze stazione ampio trilocale termoautonomo L. 280 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALASSIO zona cinema bilocale termoautonomo ascensore tranquillo balcone L. 285 milioni. Tel. 0182 640.988.

ALBENGA collina L. 110 milioni villetta panoramica molto bella 2 camere soggiorno veranda giardino in ottime condizioni generali. Tel. 0182 992.599.

DI TAGGIA panoramico lone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. CHIUSANO & C. 011 568.2658.

ARMA DI TAGGIA 3 minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati stessa casa terrazzo o giardino. CHIUSANO & C. 011 568.2585 - 0335 542.4340.

BORDIGHERA a 100 mt dal mare 3° piano con ascensore ingresso cucina abitabile camera bagno grandi terrazzi ottimo stato e arredato L. 220. Agenzia Nike 0184 266.857.

BORDIGHERA centralissimo ampio trilocale ultimo piano ascensore grande terrazzo con vista mare termoautonomo L. 430 milioni. Agenzia Nike 0184 266.857.

ETTO centro con bagno cottura balcone arredato L. 120 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO centro vendo camere cucina giardino privato arredato L. 240 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale camera cucina servizi affare L. 7 milioni. Punto Edilnord 0182 970.795.

BORGHETTO vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 130 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

CERIALE affare tinello cottura camera bagno balcone cantina occasione L. 145 milioni. Fondocasa 0182 931.615.

L. milioni in complesso residenziale sul mare svendiamo elegante monolocale vista mare. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a mt mare privato mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. Intermediari. Tel. 0347 447.6386 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

LIGURE a pochi passi dal centro ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazza favolosa vista mare. Immobiliare Rosa 019 681.028.

FINALE LIGURE comodo bilocale con balcone cantina L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.fici.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO nuova costruzione bilocali vista mare possibilità box giardino terrazzi L. 165 milioni. Business 019 676.088.

LOANO passeggiata mare splendi cale servizi ampio balcone prezzo interessante. Edilnord 019 677.589.

vicino mare vendo 3 camere tinello balcone termo autonomo. Agenzia Edil 0182 970.386.

P LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. mediazione. www.ici.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.

PIETRA LIGURE 300 mt termoautonomo arredato L. 210 milioni. Fondocasa 019 628.660.

PIETRA mt mare bilocale servizi balconata cantina ordinato L. 180 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO alloggio mq 160 in ottime condizioni terrazzo 3 in condominio con piscina e parco, occasione. 011 436.5819 - 521.2438.

SANREMO bilocale vista mare mozzafiato terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501.370.

tinello cucinino camera bagno ampio balcone ottime condizioni L. 138 milioni. Fondocasa 0184 591.870.

SPOTORNO centro storico trilocale ristrutturato e arredato bal perfetto. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro vicinanze mare e place Massena monolocali da L. milioni, bilocali con terrazzo L. 150. Affitto assicurato. Anche pronta consegna. Interim 011 599.782.

A Nizza a mt Università in costruzione mono/bilocali da L. 81 milioni reddito 7%. Italimmobili 011 771.1580.

CASA 0162 Cannes zona Croisette alloggi da impresa finiture pregio L. 34 milioni più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182 555.627 Juan Les Pins fronte mare sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone fronte mare e vista incantevole unici nuovi alloggi ampi terrazzi parking.

AREA CASA 0182 .627 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale, affare L. 105 milioni ideale per vacanze.

AREA CASA 0182 555.627 Nizza centro stupendi ultimi nuovi alloggi L. 70 milioni. Reddito garantito 6%. Affare.

0184 Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina L. milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile.

ITALGEST 0184 449.072 Cagnes su Mer fronte mare alloggi prestigiosi in costruzione vista splendida minimo acconto.

ITALGEST 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare.

ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin altare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare, piscina, tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Juan Pins sulla spiaggia alloggi nuovi con vista da sogno affare introvabile.

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

MONTECARLO Prestigo notevoli appartamenti sul principato splendida vista, dal monolocale al tetto.

NIZZA mt Promenade spazioso monolocale 3° piano terrazza vista mare sud FF. 240.000. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Vittorio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 800 mila/mq. Tel. 011 569.2962.

CAPANNONE pressi Grosseto complessivi mq 1170 oltre cortile h mt 4,20. Beni Fondiari 011 588.1000.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 100 mq posti auto. Tel. 0335 527.7339.

LEINI' capannone 1000 mq h 7.5 mt 130 mq uffici più 600 cortile p tangenziale. Tel. 011 318.5278.

SETTIMO Crepaldi vende tel. 011 897.2568 zona centro muri negozi con vetrine fronte strada ottimo reddito.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

centrale prestigioso parcheggio nello stabile mq 270 possibile doppio ingresso. Beni Fondiari 011 588.1000.

VENDESI pressi Avigliana comodo a tangenziale capannone in 2 parti di 600 mq ciascuno. Inv. Imm. 011 562.6263.

ZONA Barca via Cerlallo laboratorio mq 230, palazzina uffici mq 100, cortile L. 265 milioni trattabili. Tel. 011 273.5361.

BOX AUTO

NICHELINO in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 75 milioni totali vendita anche singola. M. Case 011 770.7.

TERRENI

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel. 011 850.2132.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita (2/5 vani) pagamento contanti. Signor Massimo 011 817.8216.

TORINO PROVINCIA

RICERCO cascina, rustico e cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. 'La Borsa' 011 388.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCA
per importante industria stabilimento 40/60.000 mq coperti max 50 km da Torino. Tel. 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. GIARDINI REALI corso Regina ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno L. 900 mila. Stimocase 011 533.434.

A. VIA Tripoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 600 mila. Stimocase 011 533.434.

ABBIAMO accoglienti arredati vuoti stessa casa anche giardino uffici metratura qualità prezzo. Interacta 011 568.3828.

AFFITTIAMO attico adiacente piazza Bernini 3 camere cucina bagno. Telefonare 011 562.1675.

SPA ospedali vuoto o arredato, casa nuova, camera cucina bagno box auto. Tel. 011 67.672.

PRESSI Mole in casa d'epoca signorile appartamenti mq 100/120 referenze. Etg Immobili Srl 011 521. - 4.

LIGURIA

ETTO affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

GARLENDA Alassio ippodromo proprietario affitta in villetta a schiera in parco privato camera matrimoniale soggiorno bagno posto auto. Tel. 0182 644.075 dalle ore 13 alle 18.

UFFICI CAPANNONI

A.A. via Buenos Aires basso fabbricato carraio cortile mq 410 adatto a più attività. Tel. 011 593.901 r.a.

A. S. PAOLO capannone fronte strada mq 1700 cortile e uffici perfette condizioni a norma USL. Fima 011 501.880.

ALASSIO proprietario affitta anche separatamente due negozi contigui centralissimi forte passaggio ottima posizione commerciale, posto auto. Tel. 0182 644.075.

CENTRO STORICO via Santa Chiara locale commerciale mq 90 con vetrina completamente ristrutturato soffitti a cassettoni. Etg Immobili 011 521. - 436.5819.

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

affittasi studio medico mq 100. Tel. 011 545.573.

via Assietta palazzina uffici dipendenti 510 mq L. 5 milioni 800 mila mensili. Fiminter Immobili 011 517.0021.

NEGOZIO angolare plurivetrinato mq 11 totali oltre magazzino su grande passaggio. Gabetti 011 539.007.

UFFICIO decorato, Lungo Po Diaz, piano rialzato, 9 locali, affittasi L. 2 milioni 500 mila mese. Tel. 011

UFFICIO signorile, sul corso Vittorio (monumento) grande ingresso, due sale, zio, mq 125, affittasi L. 1 milione 950 mese. Tel. 011 562.8925.

sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi. Tel. 011 562.8925.

VIA Massari affitto ufficio/studio climatizzato - protetto - interno. Baldini Srl 011 596.771.

San Francesco Paola ufficio mq 220 ottime condizioni. Etg Immobili Srl 011 436.5819 - 521.2438.

A Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio, seminterrato luminoso. G.E.A. 011 562.9839.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati serietà. Komarco 011 533.914.

A.M. dirigente cerca in zona residenziale appartamento prestigioso mq 100 e 120.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOGILLIA acquista vetture immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

VENDESI Golf anno '93 blu metallizzata tetto apribile antifurto ottima meccanica e carrozzeria. Telefonare alle 011

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI

ALPE di Siusi Piccolo *** piscina riscaldata. Specialissimo Natale 3 giorni L. 400 mila. 0471 727.957.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, comfort assistenza continua. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA villa Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts ascensore, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497.304.

LOANO albergo Isabella 019 668.863 - 019 671.377 camere servizi tv telefono familiare, offerta inverno L. 55 mila.

LOANO go Solemare, tv, vicino mare, inverno '98/'99 L. 54 mila, feste natalizie L. 65 mila. Tel. 019 669.877.

LOANO Hotel Milano 668.389 vicino centrale familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.

SANREMO Albergo centralissimo servizi tv vicino mare familiare. speciali. Tel. 0184 501.450.

SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila cenone con musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.

VAL D'Aosta - Torgnon - hotel Ermitage *** sulle piste da sci. Natale L. 55 al giorno, settimana Capodanno L. mila con veglione. Tel. 0166 540.089.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe elli 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

castana occhi chiari dolce, affidabile incontrerebbe uomo sani principi scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acq oro argenteria monete preziosi valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 65 212.

BELLISSIMA pelliccia visone, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra, giacca visone royal, giacca leopardo vendo. Tel. 011 590.977.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

I «cattivi consigli» di George Steiner: il grande critico lancia una sfida a tutti gli studenti del mondo

Ragazzi, qui ci vuole PASSIONE

Avere una vocazione è una felicità pericolosa [illegible] fine; è la più grande fortuna che si possa avere al mondo





Disegno di Will Barnet, sopra George Steiner

«Occorre insegnare l'inumanità dell'Europa e il bisogno di imparare [illegible] memoria»

PUBBLICHIAMO [illegible] discorso che George Steiner ha pronunciato [illegible] Roma in occasione della laurea honoris causa in Lingue [illegible] Letterature straniere. Parigino di nascita e inglese di adozione, Steiner insegna attualmente all'università [illegible] Cambridge. E' uno fra i più acuti studiosi letterari [illegible] del linguaggio. Autore di saggi su Dostoevskij e Heidegger, ha sviluppato importanti ricerche sul rapporto tra [illegible] e linguaggio e tra linguaggio [illegible] psicoanal[illegible]. L'ultimo [illegible] libro pubblicato in Italia da Garzanti [illegible] «Errata», un'autobiografia intellettuale.

CHE [illegible] possiamo dire oggi ai nostri studenti, ai nostri giovani? I buoni consigli sono gratuiti, i cattivi consigli [illegible] i più importanti. Quali sono allora i cattivi consigli che possiamo dare?

Primo consiglio: *non negoziate mai le vostre passioni*. Ci [illegible] uomini [illegible] donne che dicono: «Voglio consacrare la mia vita ad uno studio altamente specializzato, esoterico, [illegible] alcuna utilità [illegible]atica [illegible] pratica» per esempio allo studio [illegible] [illegible] manoscritto [illegible] decimo secolo o alla ceramica cinese della dinastia Sung. Il mondo è pieno di miserie e di fame, di bisogni e d'orrori e certo un'intenzio[illegible] del genere può apparire insostenibile sia socialmente, che economicamente, che politicamente. Tuttavia io dico: *non si può negoziare una passione*. Perché se si comincia a negoziare ci si perde nel compromesso, ci [illegible] riduce alla mendicità. Avere [illegible] vocazione, una passione, [illegible] [illegible] felicità pericolosa ma [illegible] fine; è la più grande fortuna che si possa avere al mondo. Il grande artista, il grande atleta, e anche noi che non siamo artisti, conosciamo questa [illegible] d'assoluto, *la sete* che ci divora. Bisogna dire ai giovani: «Forse Giobbe non esiste. Ciò sembra molto preoccupante nelle Letterature comparate [illegible] nell'Umanismo, [illegible] per due [illegible] tre o quattro anni sarete stati felici». Molti esseri umani [illegible] hanno mai conosciuto un [illegible] di felicità, che [illegible] già molto in una vita. Io dico ai miei dottorandi: vivete quattro o cinque anni della vostra passione. Questo [illegible] potrà toglervelo. [illegible] se dopo le cose anda[illegible] male e bisognasse fare l'avvocato o il bancario, g[illegible] *Dio!* avrete beneficiato di quattro o cinque anni [illegible] felicità. Saranno sempre vostri. Il primo consiglio perciò è: vivete le vostre passioni.

Secondo consiglio: siate coscienti della fragilità politica, sociale di questa passione. Ancora non comprendiamo perché l'Europa, la nostra Europa sia stata [illegible] focolare dell'ultima barbarie. I campi della morte non sono nel deserto del Gobi, sono in Europa, sono nel Paese di Goethe e di Kant e di Beethoven e del più alto pensiero etico che esista, che è proprio quello di Kant. Noi non comprendiamo quale sia stata la vera posta in gioco di questo disastro. I popoli non ci hanno protetto. Al contrario: a volte si sono alleati con la barbarie. C'è un'alta cultura anche dell'inumano. Walter Benjamin, che [illegible] è morto, ha detto: «Ogni grande monumento di una cultura ha un *intendimento* di barbarie». E' una cosa terribile e spero che abbia torto. [illegible] quando ci alziamo la mattina per esercitare il mestiere di professore (essere insegnante, insegnare ad altri le cose che amiamo [illegible] più è una vocazione che ci dà un orgoglio senza fine) dobbiamo porci [illegible] domanda che può sembrare ingenua: perché [illegible] abbiamo meglio difeso i valori umani? [illegible] ci sono risposte facili da dare. Nessuno [illegible] noi conosce la formula per insegnare, per insegnare bene, per amare il *Re Lear* di Shakespeare. Tornando a casa la [illegible] c'è un grido, un richiamo alla vita, [illegible] [illegible] lo sentiamo perché abbiamo ascoltato Cordelia per tutta la giornata. E' possibile che anche l'amore per la poesia abbia qualche [illegible] di inumano perfino nel centro di questa passione? Bisogna trovare [illegible] risposta per i giovani, una [illegible] per i giovani. I giovani vogliono sapere quello che abbiamo fatto quando era *mezzanotte* in Europa, quando mezzanotte è sopraggiunta nella vita dell'Europa. Noi dobbiamo tentare di dare [illegible] risposta [illegible] questa domanda.

Il terzo cattivo consiglio è molto più leggero: imparare a memoria, notte e giorno, non con il cervello ma con il cuore, par coeur, come si [illegible] sia in f[illegible] che [illegible] inglese che in tedesco. Imparare con il cuore è fondamentale perché così sarete ricchi, ricchi, ricchi. Sarete [illegible] una nave piena di tesori. Nessuno vi può togliere ciò che conoscete a memoria, [illegible] La grande cultura russa [illegible] sopravvissuta con la memoria. Esisteva all'epoca di Breznev (non [illegible] come l'epoca di Stalin, ma era brutta lo stesso) una giovane donna professoressa di letteratura romantica inglese in un'università di provincia [illegible] Kazakistan che [illegible] stata imprigionata per un nulla, per colpa di una denuncia, una delazione totalmente falsa. Questa donna fu messa in una cella senza luce, senza carta, s[illegible] matita, senza niente per tre anni. Ma conosceva a memoria il *Don Giovanni* di Byron, e questo [illegible] un dettaglio molto interessante. In Russia il *Don Giovanni* ha un posto molto più importante che in Inghilterra, è quasi un poema nazionale russo, [illegible] quasi un altro Puskin. Orbene questa giovane donna lo [illegible] a memoria. Credo che sia composto di 40.000 versi. Lei lo tradusse [illegible] memoria, al buio. Come nell'originale lo tradusse [illegible] ottava rima, la rima di Byron. Diventò cieca e quando la liberarono dettò la sua traduzione completa che adesso è un capolavoro in Russia. Quell'essere umano è più potente di tutte le nazioni e di tutti gli Stati del mondo. Contro un essere così, né fascismo, né stalinismo, né il mercantilismo brutale di un capitalismo in agonia possono nulla, nulla contro un [illegible] [illegible].

E' l'onnipotenza della speranza, è l'onnipotenza dell'anima [illegible] mentre attorno a noi la scolarità e l'educazione universitaria sono diventate amnesia organizzata. Nessuna data viene più ricordata, nessuna opera, nessun nome, nessuna citazione della Bibbia, neanche fra i mi[illegible] migliori studenti di Cambridge o di Harvard. E' un mistero, *mysterium tremendum!* Una volta [illegible] Inghilterra si [illegible] [illegible] buona parte della Bibbia a memoria. Allora dite ai giovani: «Ascoltate! Forse un giorno avrete brutti periodi da passare, ma quello che sapete a memoria vi renderà molto, molto felici e molto, molto forti». Ho acquisito la convinzione che l'oblio delle Lettere, delle Scienze umane, il dimenticare corrisponde al suicidio. E' questo il vero suicidio. Creiamo generazioni vuote, totalmente vuote in [illegible] tutto può entrare, tutto, proprio tutto: [illegible] kitsch, la barbarie, l'indifferenza poiché [illegible] sono vuoti. Se c'è qualcosa dentro di noi è qualcosa che [illegible] aiuterà molto.

Se [illegible] così dovremo di nuovo [illegible] [illegible] fieri della nostra professione. *Bisogna* [illegible] nuovo essere orgogliosi. Le [illegible] sono in un momento straordinario. A Cambridge i [illegible] colleghi mi dicono che tra dieci anni ci sarà la vita in vitro, verranno create molecole in vitro. Ciò significa la fine dell'uomo [illegible] come l'abbiamo conosciuto. Un'altra [illegible] umana nascerà. Sarà proprio così, dice [illegible] professor Rochen che vedo ogni sera a Cambridge e che posso paragonare a Newton. La sua celeberrima frase è diventata una legenda nel mondo intero: «Fra poco conosceremo le ultime risorse dell'essere di Dio» [illegible] la teoria [illegible] tutto, la teoria dell'assoluto. Non so questo se sia possibile ma Rochen lo dice e i nostri grandi psicologi in chimica biogenetica dicono la parola «io». La prima persona del singolare è forse il carbonio, è un [illegible] abbastanza complesso. Sapremo presto come trattarlo. E di fronte a tutto ciò bisogna tentare [illegible] capire, d'ascoltare e di dimostrare che noi umanisti abbiamo ancora qualche [illegible] da dire. Non si possono lasciare i grandi problemi filosofici, etnici, politici nelle mani della Scienza. Non tocca a lei decidere del nostro destino di uomini. Forse lo farà ugualmente, ma bisogna lottare. Anche noi umanisti abbiamo molto da dare [illegible] [illegible] contributi difficili da conciliare con il populismo e la democrazia ad oltranza. Nessu[illegible] dei miei colleghi matematici, fisici, chimici si vergogna di dire ad un candidato: «Mi dispiace, ma lei [illegible] è abbastanza preparato, non può continuare». Dio conferisce a pochi il talento per l'alta matematica e a pochissimi la capacità della concettualizzazione [illegible] Fisica moderna. Pochi sono quelli che riescono a fare un ragionamento biogenetico in profondità. In questi campi gli studenti vengono duramente selezionati. Noi umanisti invece chiediamo sempre di meno. Siamo diventati il «quom asinorum» dell'insegnamento. Lentamente il *greco* muore, poi toccherà al latino ed oggi i nostri giovani leggono dei paperbacks tradotti. E li chiamano letteratura. Noi umanisti abbiamo detto a tutti: venite, venite, è tutto semplice, non vi scoraggeremo. Oggi paghiamo un prezzo molto alto per il [illegible] populismo, per la nostra paura di fronte alla qualità.

Vorrei concludere dicendo che noialtri esercitiamo una professione meravigliosa, pericolosa, socialmente molto difficile [illegible] questo periodo, ma che contiene una lezione di felicità e di umiltà. Puskin non [illegible] soltanto un genio trascendentale, era un aristocratico fino in fondo, era un elitario che, in qualche modo, apparteneva al mondo di Platone, che è anche il nostro mondo o che per [illegible] meno dovrebbe esserlo. E cos'ha detto Puskin? Ha detto: «Io, Puskin ho scritto *La Lettera*. Voi signori professori, critici, editori, siete i postini, soltanto i *postini*». La differenza è enorme, lo riconosco, però l'accetto: io, George Steiner, sono un *postino*, ma che felicità poter mettere le lettere nella buca giusta. La nostra fortuna è proprio lì.

George Steiner

CON DANTE A REGINA COELI

«Solo in cella, la sera recitavo ad alta voce i versi a memoria»

MEMORIA viva e memoria morta. Quando [illegible] in [illegible] [illegible] Regina Coeli, durante il Fascismo, passavo le sere in cella [illegible] recitare ad alta voce i canti di Dante.

Ho un'età in cui la memoria si diluisce, talvolta persino [illegible] farmi vergognare. Non dovrei quindi parlarne, ma [illegible] gentile richiesta mi stuzzica perché mi fa ricordare uno dei periodi più importanti della mia vita e già solo per questo [illegible] quadro mi ritorna fresco [illegible] limpido come fosse di ieri. La memoria dei versi di Dante, quelli più famosi, che il professore Cosmo del liceo d'Azeglio mi fece studiare, [illegible] *memoria*, appunto: alcuni di quei versi li ricordo ancora ma [illegible] più nel contesto. Certo «noi veggiam a mala luce / le cose - disse - che [illegible] son lontano / cotanto ancor ne accorda il sommo duce / quando si appressano [illegible] [illegible] tutto è vano / nostro intelletto e s'altri non ci apporta, / nulla sapem [illegible] vostro stato umano». Penso che questi versi siano veritieri [illegible] se un vecchio come me li ricorda ancora sono testimoni dell'importanza della conoscenza di Dante per la nostra vita.

Sion Segre Amar
scrittore, uno dei fondatori di Giustizia e Libertà

Dopo quattro anni è a rischio il futuro della trasmissione culturale

E ora Radiorai tuona su «Lampi»

Il direttore Santalmassi: «Faremo solo modifiche»

LA litania, dalle parti di via Asiago a Ro[illegible] tutti i pomeriggi dei giorni feriali, è sempre la stessa: «Ragazzi, mo' ve sbaraccano». [illegible] i ragazzi in questione sono quelli di *Lampi*, la fortunata trasmissione di Radiotre che da quattro anni occupa l'intero pomeriggio con dibattiti, tavole rotonde, attualità culturale, scienza, e un quiz particolarmente seguito per detective letterari o scientifici.

Dal '95 ci è passata, in studio o al telefono, tutta la cultura italiana, e non solo quella umanistica. Sono state lanciate parole d'ordine e tendenze (per esempio la campagna per le donne dell'Afghanistan, con Emma Bonino), ma soprattutto si è fatto sempre informazione e approfondimento culturale. E' [illegible] programma ormai di «tradizione», [illegible] appuntamento fisso per un pubblico di livello elevato ma non poco numeroso. Ai 152 mila ascoltatori che, in media, seguono la trasmissione secondo i dati Audiradio, la cantilena [illegible] [illegible] potesseroascoltarla, farebbe fare quantomeno un balzo sulla sedia. E poi, c'è [illegible] giurarci, [illegible] attaccherebbero in buona parte al telefono per protestare.

[illegible] *Lampi* chiude davvero? Non ci sarà più la popolare «caccia al libro», che tra le 16,45 e le 17 trasforma l'etere in una sorta di mercatino non-profit dell'usato, dove un ascoltatore chiede un volume introvabile e spunta sempre qualcun altro disposto a regalarglielo? Né la pagina della scienza, che pochi minuti prima fa il record di ascolti battendo anche la concorrenza interna di Radiodue? La risposta è complessa, e probabilmente la partita è [illegible] aperta.

Pare certo che un progetto di rifacimento radicale sia stato presentato alla redazione. [illegible] che *Lampi* sia entrata nel mirino della direzione di Radiorai, in [illegible] braccio di ferro che non riguarderebbe solo la trasmissione «culturale» per eccellenza [illegible] rete, quella che fino a pochi mesi [illegible] era il fiore all'occhiello: tanto che la sua formula [illegible] stata replicata, [illegible] variazioni, sia su Radiouno sia su Radiodue con programmi tipo *Senza rete* o *Jefferson*, e il conduttore del primo è Marino Sinibaldi, [illegible] [illegible] di *Lampi*.

Lo scontro vero sarebbe sugli ascolti [illegible] radio, in pericoloso declino nonostante il cambio di direzione avvenuto nell'estate, quando è stato nominato Giancarlo Santalmassi. Così Radiouno e Radiodue perderebbero, in base ai dati Audiradio, [illegible] rispetto alla rilevazione di settembre-ottobre '97 sia rispetto a quella [illegible] aprile-maggio, mentre Radiotre (il cui segnale è oltretutto molto [illegible] diffuso sul territorio nazionale) perderebbe solo rispetto alla prima, [illegible] non alla seconda. E [illegible] tutto questo *Lampi* ha invece guadagnato ascoltatori, sempre rispetto ad aprile-[illegible] [illegible] modo significativo.

Perché chiuderla, allora? Inutile chiederlo [illegible] staff della trasmissione (Loredana Lipperini e Giorgio Manacorda, i conduttori che si alternano, Arturo Stalteri per la parte musicale, Claudia Di Giorgio per la scienza) o al capo [illegible] Giuseppe Neri, che di *Lampi* è l'inventore.

Lo chiediamo a Giancarlo Santalmassi, il direttore di Radiorai: «Non cambia *Lampi* - ci dice - cambia la rete. In quest'ottica decideremo come modificarlo». E [illegible] faccia[illegible] [illegible] che qualcosa di simile [illegible] accaduto [illegible] *Terza Pagina*, chiusa fra le proteste generali, la risposta della vicedirettrice responsabile di Radiotre, Roberta Carlotto, [illegible] che anche [illegible] quel [illegible] «si sta[illegible] cercando [illegible] ragionare su [illegible] fare [illegible] servizio analogo in modo diverso».

Se lo stesso discorso vale anche per *Lampi*, c'è poco da sperare. Il [illegible] della trasmissione è probabilmente proprio nella sua formula, un contenitore flessibile ma anche [illegible] [illegible] compatto che accompagna l'intero pomeriggio dell'ascoltatore medio-colto. Ora è questa «cultura [illegible] radio» quella che è sempre più minacciata.

[illegible] Baudino

In un libro-intervista di Alain Elkann il rabbino capo di Roma spiega il nocciolo dell'ebraismo

Toaff, aspettiamo l'età dell'uguaglianza

Il Messia come radice del bene

La morte, il sesso, il male, la scienza: lungo dialogo sui destini dell'esistenza





Alain Elkann. A destra Elio Toaff, rabbino capo della comunità ebraica Roma

CHE cos'è il Messia? E verrà davvero? E come sarà? E allora, cosa capiterà a noi essere umani? E' partendo da questa curiosità metafisica che Alain Elkann, con un libro uscito in questi giorni per i tipi di Bompiani intitolato *Il Messia e gli ebrei*, completa quella che ormai possiamo chiamare la sua amicizia il rabbino capo di Roma, il rabbino italiano per eccellenza, Elio Toaff.

Nel novembre del '94 un'altra lunga intervista, sempre uscita per lo stesso editore, portava il titolo *Essere ebreo* e di questo fatti si parlava: Elkann, per circa 180 pagine, scavava allora più che altro nella sapienza teologica di Toaff, chiedendogli spiegazioni sulla dottrina e sulla pratica dell'ebraismo, dalla Torah al cibo casher, fino ai misteri della Kabbala.

Adesso nonostante la maestosità dell'argomento che dà titolo al libro, il dialogo fra Elkann e Toaff si fa molto più personale, più intimo, entra nella struttura mentale stessa dell'uomo che più di ogni altro ha definito l'immagine dell'ebraismo italiano come ebraismo dolce, moderato, in definitiva una religione costruita pragmaticamente dall'uomo e per l'uomo. Forse per prima volta si legge in controluce in questo libro come l'ebreo italiano sia stato addirittura costruito, dal dopoguerra avanti, dalla personale natura di questo ex partigiano di Livorno, figlio sua volta di un grande rabbino esperto della Bibbia, e che da ben 46 anni è il rabbino capo della capitale: un uomo con gli occhi gentili ma taglienti una lama, che sorride sempre ma dimentica mai dove è riposta l'autorità (e non l'ha mai ceduta nessuno), che è benevolo e identificato la propria patria di origine, l'Italia, ma che di sicuro, afferma che «gli ebrei no diversi», e certo non gli dispiace.

Attraverso le 117 pagine che con brevi domande e risposte percorrono tutte le angosce e le gioie morali religiose dell'uomo (la morte, il sesso, il bene, il male, la famiglia, la scienza...) Elkann costruisce un codice comportamento dal tono familiare solenne, come se avesse chiesto un padre: «Dimmi, qual è dunque la verità?»; e il padre gli rispondesse, oltre che con la sua sapienza, anche con un abbraccio, e con la confessione dell'impotenza dell'uomo a spiegare tutto. E appunto la spiritualità, anche volte l'eroismo del buon senso, del restare sulla via mediana, del resto teorizzata dagli antichi sapienti, che disegna in questo libro il nocciolo dell'ebraismo.

Anche sul Messia, che alla vigilia del Duemila è entrato quasi nella nostra quotidianità, le risposte mostrano la natura dubitativa e umana della sapienza ebraica, e anche personale cautela del rabbino capo nell'ostentare un'eccessiva sicurezza su questioni tanto delicate. A Toaff non piace, certo, manifestare un'aspettativa eccessiva, come fanno per esempio i membri della dei Lubavitcher, verso la venuta del Messia. E tuttavia ci tiene, lo aspetta «con fede perfetta» come dicono le preghiere, sia pure a modo suo... Fin dalla prima pagina, per Toaff l'idea dell'epoca è quella della pace universale, e quindi la fine del modo in cui attualmente il mondo vive i suoi conflitti. E' l'auspicio al a mondo regnava incontrastato Dio Padre, e in cui tutti gli uomini erano uguali e fratelli. E poiché al giorno d'oggi le leggi appaiono così lontane, allora non c'è che piegarsi, dice Toaff, all'idea che il Messia sia molto lontano. Chissà, forse è addirittura una metafora del bene assoluto, quella promessa di perfezione che il genere insegue in tutti i suoi più ideologici e spesso esaltati disegni. «Noi ebrei» dice chiaramente Toaff Elkann «abbiamo un'idea del Messia che non è uguale per tutti. Qualcuno ritiene che sia un uomo, altri, invece, e sono la maggioranza, che sarà un'epoca... quella in cui... "Ci sarà un solo Signore che avrà solo nome"». Quando poi, più oltre nel testo, il rabbino Toaff ci dice come sarà l'uomo nell'era messianica, lungi dal lanciarsi descrizioni native, prima di tutto spiega in maniera molto semplice e diretta che un essere umano diverso, ovvero buono, oggi come non possibile immaginarlo. E poi ripete la metafora del Messia: ciò che possiamo dire è che sarà l'epoca dell'uguaglianza.

«Non sarà noioso?» gli chiede Elkann. «Non mangeremo di nuovo la mela come Adamo ed Eva?». «Se la mela è buona...» risponde ironico sorridente Toaff. In sostanza, il sdrammatizzare il Messia, teso a toglierli ogni alone mistico ed apocalittico: l'uomo può migliorare se stesso, può arrivare forse, un giorno, alla radice del bene. Questo forse chiama Messia.

E' bello, a parte questo argomento, accompagnare Toaff lungo le strade buon senso ebraico, che non condanna il divorzio ma cerca di evitarlo in tutti i modi; che non morte, ma non promette nessuna vita ultraterrena; che spinge alla liberalità nell'uso della scienza, preoccupandosi più che del sviluppo che dei limiti. Ed è bello anche l'orgoglio ebraico di Toaff, che si guarda bene dall'avvicinarsi ad astratte teorie del genere «il popolo eletto» limitandosi a vedere l'elezione dell'ebraismo nel fatto di essere la prima religione monoteista che ha, per così dire, inventato le altre due; Toaff è orgoglioso di essere ebreo perché «occhio per occhio» non vuole affatto dire punizione feroce chi ti aggredisce, ma al contrario, la prima legge che impone ritegno e senso della proporzione nella giustizia umana; perché gli ebrei hanno fatto sì tante guerre, poi e poi mai guerre di religione per convertire chi è diverso da loro, a differenza degli altri due monoteismi; e poi, soprattutto perché gli ebrei hanno un meraviglioso senso della famiglia e dell'amore coniugale. Si sente, attraverso tanti altri argomenti basilari trattati nel testo che forniscono altrettante lezioni di vita come, tutto sommato il rabbino capo di Roma abbia soprattutto messaggio di affettuosità da comunicare al mondo. E Elkann, come ogni interlocutore di Toaff, forse come ogni lettore, se ne esce da questo dialogo una mano benedicente sul capo.

Nirenstein

Nobel, oggi i premi

Saramago: «Io difendo la dignità»

STOCCOLMA

LO scrittore José Saramago riceverà oggi il Nobel per la letteratura dalle mani del re Svezia Carlo Gustavo XVI, nel corso della tradizionale cerimonia di premiazione, che ha suscitato quest'anno già qualche polemica nel Paese, perché per la prima volta sono stati esclusi i rappresentanti dei partiti politici.

Nei giorni scorsi il settantaseienne autore de *Il memoriale del convento* (è il primo portoghese a ricevere l'ambito riconoscimento) ha tenuto il suo discorso di fronte ai membri dell'accademia di Svezia. «L'uomo più saggio che io abbia conosciuto - questo l'esordio - non sapeva né leggere né Era il nonno materno, la cui figura Saramago ricorda insieme a quella degli altri suoi maestri, come il mediocre pittore di ritratti che gli insegnò però «l'onestà elementare di riconoscere e accettare, senza risentimenti e frustrazioni i propri limiti».

Lo scrittore ha ricordato i personaggi dei suoi romanzi, attraverso i quali ha espresso inquietudini e «ossessioni»: dall'«infame» vita dei «campesinos», trionfo dei valori economici, dalle responsabilità della Chiesa alle umiliazioni sofferte dalla dignità umana «insultata ogni giorno dai potenti della terra».

In attesa della cerimonia Saramago ha anche preso confidenza con le tradizioni svedesi e ha acceso le candele sulla testa di Santa Lucia. L'incontro con Jenny Akerstroem, una diciannovenne dai lunghi capelli biondi appena eletta Santa Lucia di Svezia 1998, è avvenuto ieri in una sala del Grand Hotel, l'albergo dove sono ospitati anche gli altri premiati: per la medicina gli americani Robert Furchgott, Ferid Murad e Louis Ignarro, per la chimica il britannico John Pople e l'austriaco Walter Kohn, per la fisica il tedesco Horst Stoermer e gli americani Robert Laughlin e Daniel Tsui e per l'economia l'indiano Amartya Sen.

In occasione della consegna del premio a Saramago, la casa editrice Einaudi pubblica un inedito dello scrittore: *Il racconto dell'isola sconosciuta*. Apologo e insieme favola d'amore, l'opera esce nella collana «I coralli», con la traduzione Paolo Collo e Rita Desti. [r. c.]

In mostra a Roma il Picasso «italiano»

ROMA. Si inaugura sabato (fino 14 marzo) alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, mostra «Picasso: 1937-1953, gli anni dell'Apogeo Italia». L'appuntamento stato presentato dal Ministro dei Beni e Attività culturali Giovanna Melandri, che annunciato un «nuovo ciclo eventi culturali realizzati n la collaborazione dei governi e dei ministri della cultura europei». L'intesa, già responsabile della mostra sulla «Dama con l'Ermellino» (prima a Roma, ora a Milano, poi a Firenze, collaborazione con il Museo di Cracovia) produrrà anche una storica esposizione sui «Divisionisti e i futuristi Italiani», che si terrà a Parigi, nel Museo d'Orsay, fra il 2000 e il 2001. [Adnkronos]

Frank,

AMSTERDAM. Qualsiasi tentativo di mettere in dubbio l'autenticità del *Diario di Anna Frank* verrà respinto senza possibilità di appello. ha deciso il tribunale di Amsterdam, mettendo così fine alle voci in giro da alcuni scrittori (tra cui un belga e un francese) secondo cui il diario sarebbe stato scritto dal padre della piccola Anna, Otto Frank. [Ansa]

convegno sui

VENEZIA. «Per non chiudere gli occhi» è il titolo dell'incontro, organizzato dai gruppi Mestre veneziano di Amnesty International, dalla circoscrizione Veneto-Trentino Alto Adige, dalla Provincia e dal Comune Venezia, che si terrà oggi alle 18.30 nella Sala napoleonica Correr. All'incontro, che intende ricordare i cinquant'anni della Dichiarazione dei Diritti umani, parteciperanno tra gli altri lo scrittore argentino Horacio Verbitzky, l'Assessore alle Politiche sociali Comune Gianfranco Bettin, il sindaco Massimo Cacciari, il presidente Amnesty Daniele Scaglione, Gaspare ni Amidei e Ngwang C. Drakmargyapong, responsabile per i diritti umani del Tibet Bureau Ginevra, che leggerà un messaggio del Dalai Lama. La serata si concluderà con un monologo musicale di Moni Ovadia.

AL GIORNALE

Glenn Gould anche italiano. Servizio militare e posto di lavoro

Per piacere quei 32 piccoli film

In merito al film, trasmesso su Raitre il 6 dicembre, *Trentadue piccoli film su Glenn Gould*, mi permetto di proporre, ha chi ne ha le competenze, di effettuare il doppiaggio in italiano. Mi rendo conto che, in questo momento televisivo, è già tanto mandare in onda un film così e che la richiesta sarà difficile da soddisfare. Per me non è stato un problema seguire il film (che è veramente stupendo e io consiglio a tutti) perché ci vedo bene e sono riuscito a leggere i sottotitoli ma - mi sono chiesto - come fanno i non vedenti? Loro che hanno solo l'udito? Il regno dei non vedenti è il suono, loro sentono più di noi, meglio di noi e allora un film come quello non deve essere loro negato. Se farete questo, farete un servizio all'Uomo e alla Musica e sono sicuro che Glenn Gould ve ne sarà grato.

Carlo Ormea

Cambiata la legge arrivano i guai

Un quesito: mio figlio si è laureato all'estero, nel 1996, all'età di 24 anni e, particolari problemi, ha trovato lavoro presso una multinazionale che ha anche una sua sede in Italia. E' noto che, un giovane in età di leva lavorando e risiedendo all'estero almeno sino al compimento del 26° anno, «assolve» al dovere del servizio militare.

Ora l'azienda dove mio figlio lavora da due anni, sapendo che nei primi mesi del 1999 ragazzo libero di rientrare in Italia vincolo di leva (come da pratica/protocollo suo tempo richiesti e approvati dal distretto e dal ministero della Difesa), gli propone un contratto di lavoro presso la sua sede italiana al raggiungimento dell'età legale.

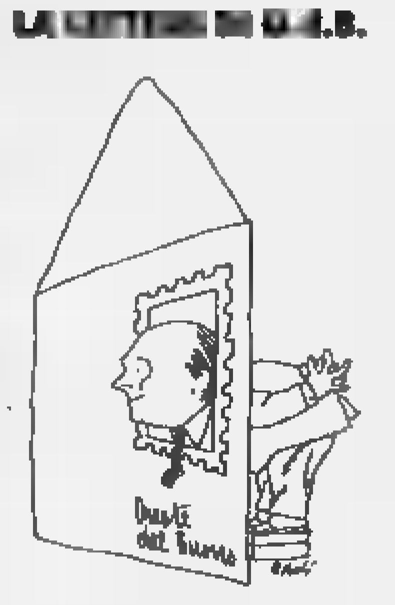
E qui cominciano i guai. Per vie traverse viene a sapere da ex compagni di Università che, in virtù di una legge, la n. 504 del 30 dicembre '97 comparsa sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del febbraio '98 e che sarà operativa dal 31 dicembre '98, gli anni di permanenza lavorativa all'estero richiesti per «assolvere» all'obbligo del servizio militare, passano al compimento del 27° anno di età.

Svariate telefonate, visite al Consolato e al Distretto Militare non hanno chiarito se questa legge ha no effetto retroattivo: vi lascio immaginare in quale ansia confusione è piombata la nostra famiglia. E' mai possibile che un cittadino-contribuente sempre preciso nel pagare tutto quanto questo Stato richiede, possa avere informazioni precise? Questa legge non inficia la libertà del cittadino? Se mio figlio avesse saputo che la permanenza si spostava al 27° anno forse avrebbe fatto scelte diverse. E poi con la crisi di lavoro attuale, è mai possibile che un ragazzo, guadagnatosi a costo di notevoli sacrifici, un posto di lavoro, debba rinunciare a questa opportunità, col rischio ulteriore che anche l'azienda estera decida di non servirsi più della sua collaborazione, potendolo, dopo una formazione di più di due anni, utilizzare nel fargli occupare la posizione proposta in Italia.

C'è qualcuno che possa darmi un aiuto? Il tempo è molto limitato, in quanto entro fine di dicembre mio figlio deve firmare la proposta di contratto che, spera, possa diventare operativa nel mese di febbraio.

Antonietta Gagna, Torino

LA ... D.E.B.



Spett. Sig. Del Buono, qualche tempo fa, mio zio è stato to invalido civile. Nei giorni scorsi è arrivata una lettera di un'associazione, l'A.N.M.I.C. che invita mio zio a rec presso i loro uffici in via Campana, munito del verbale d'invalidità. E' vero che questa associazione ha un rappresentante all'interno della commissione di invalidità, però questo non dà il diritto di accedere a dei dati personali in barba alla legge sulla privacy. Ho contattato telefonicamente l'A.N.M.I.C. chiedendo spiegazioni in ...

Enrico Bertoldo, Asti

Se la privacy cade in mano alla burocrazia

MI è stato assicurato che loro hanno queste liste per legge», lei prosegue, gentile signor Bertoldo. «Ma a me risulta che questo sia vero. Possono, sì, le Associazioni trattare i dati personali ma solo dei loro associati dietro autorizzazione; non possono, invece accedere alle liste che trattano dati riservati quali, ad esempio, quelli relativi all'invalidità. Può anche essere che il nostro legale ci abbia dato informazioni errate, riserviamo comunque di sporgere querela se effettivamente ci fosse violazione della privacy. Resto comunque in fiduciosa attesa di una risposta questa rubrica dall'A.N.M.I.C. o da chi ha dato nominativo di mio zio a questa associazione». Gentile signor Bertoldo l'Italia non un paese semplice. Ma, quello che è peggio, quando prova a rendere più semplice la esistenza, fa altro che complicarla, raggiungendo i risultati più deleteri e, a volte impedendo persino di tornare indietro, di riprendere da capo il problema. L'affare della privacy è un esempio impressionante. Nato per difendere l'intimità della nostra esistenza privata da indiscrezioni calunnie e persecuzioni questo istituto ha eccitato quell'orda di avvocati laureati o fasulli che stanno sempre in agguato per addottrinare di tutto, su tutto, e arzigogolare ulteriori dubbi e contraddizioni. Affidato a un garante e scrupoloso come il buon Rodotà, ha suscitato un vespaio di interpretazioni, di discussioni. Le contraddizioni sono preoccupantemente aumentate e spesso le correzioni hanno portato alle esasperazioni. E, naturalmente, prima o poi la privacy è caduta nel potere della burocrazia che è il male nazionale peggiore.

Gentile signor Bertoldo, le ingiunzioni a zio hanno tutta l'aria di un affare di burocrazia.

Oreste del Buono

: il perdono non assoluzione

Sono un ufficiale degli alpini in congedo che nel periodo dal 1944 25 aprile 1945 ha fatto parte delle formazioni partigiane Giustizia Libertà. Ho combattuto al solo scopo di cacciare l'invasore tedesco affiancato dai reparti della Repubblica di Salò, perché la nostra Italia fosse libera, democratica e sovrana.

Orbene, sul mensile dell'Associazione Nazionale Alpini *L'Alpino* dell'ottobre scorso, si legge una sorprendente proposta cioè: «L'Ana ha inviato una lettera datata luglio '98 sollecitando il ministro della Difesa a riconoscere a tutti gli effetti alpini gli appartenenti della divisione "Monterosa" tutti gli altri militari che, con decreto ministeriale 28 maggio 1945 n. 40039-27, sono stati "cancellati" dai fogli matricolari dal periodo che va dall'8 settembre '43 25 aprile 1945».

Tale proposta non è mai stata presa in considerazione dai precedenti presidenti dell'Ana, Bertagnoli e Caprioli, perché reduci della guerra 1940-'43 e poi protagonisti nella lotta per la Liberazione, considerando tra l'altro che altri numerosi alpini in congedo hanno fatto parte delle formazioni partigiane ed hanno subito duri scontri armati, rastrellamenti da parte dei reparti della «Monterosa» e dei reparti della Rsi in particolare nell'alto Piemonte, quando nel 1944 l'Italia era già invasa dalle armate alleate e quindi non occorreva essere degli esperti di strategia militare per capire che per noi quella guerra era persa.

Si dice che passati ormai cinquant'anni, è ora di finirla con i rancori... In merito condivido l'opinione del signor Albino Porro di Asti (lettera sulla *Stampa* del 21 novembre) quando afferma: «Agli appartenenti della Rsi gli si può concedere perdono che è un gesto di grande rilevanza morale e cristiana, ma non vanno assolti per aver commesso il fatto!».

Lettera firmata, Alba (Cn)

Parlamentari troppi e troppo cari

E' giusto che i politici siano preoccupati per il calo dei votanti, perché questa tendenza probabilmente continuerà. Condivido l'opinione del lettore pubblicata il 16 novembre. Come si può essere contenti di gestioni governative così costose. I parlamentari sono troppi e con stipendi sempre più elevati, e l'organizzazione di supporto è eccessiva. Per contro no neppure a risolvere i problemi importanti quali lavoro, immigrazione selvaggia, detassazione della in cui si abita se è la sola che si possiede, ecc... Non credo di essere il solo ad avere un calo fiducia. Mi pare che chi governa pensi prevalentemente ai propri interessi, dimenticando le promesse elettorali le aspettative dei votanti. deduco che i nostri voti noi servono poco; pertanto anch'io, sino a quando non rileverò una sensibile riduzione, sia dei parlamentari sia dei loro stipendi, diserterò le

A. Piazzi
Torino

Quark, giusto approccio all'omosessualità

Complimenti alla redazione della trasmissione televisiva scientifica *Super Quark*. Nella puntata di venerdì dicembre l'omosessualità è stata trattata finalmente in modo rigoroso senza né moralismi né pudori o peggio informazioni distorte. Infine sono felice registrato il commento a conclusione del servizio, il quale diceva che: indipendentemente dalla sua origine l'omosessualità non è né una cosa positiva né negativa, ma semplicemente un diverso tipo di sessualità.

Davide Cerrato
d.cerrato@areacom.it

Beppe Grillo

Ho assistito il 6 dicembre 1998 allo spettacolo di Beppe Grillo al Palasport di Genova, constatando con disappunto che non si tratta che di una replica di quello già trasmesso in televisione l'anno scorso (su tele+nero appositamente decriptato, di cui ho la registrazione). Quindi ho pagato il biglietto (in posto numerato!) per risentire le stesse battute (tranne qualche sporadica aggiunta) che ho a casa in una videocassetta! Quindi il comico ha riproposto a pagamento uno spettacolo già visto gratuitamente dal pubblico televisivo; e questo, da un «idealista» come lui non me l'aspettavo.

Luciano Gaddoni
gaddoni@tn.village.it

L'opera più nota del fondatore del «materialismo dialettico» compie 150 anni e arriva in libreria dopo il «Libro nero del comunismo»

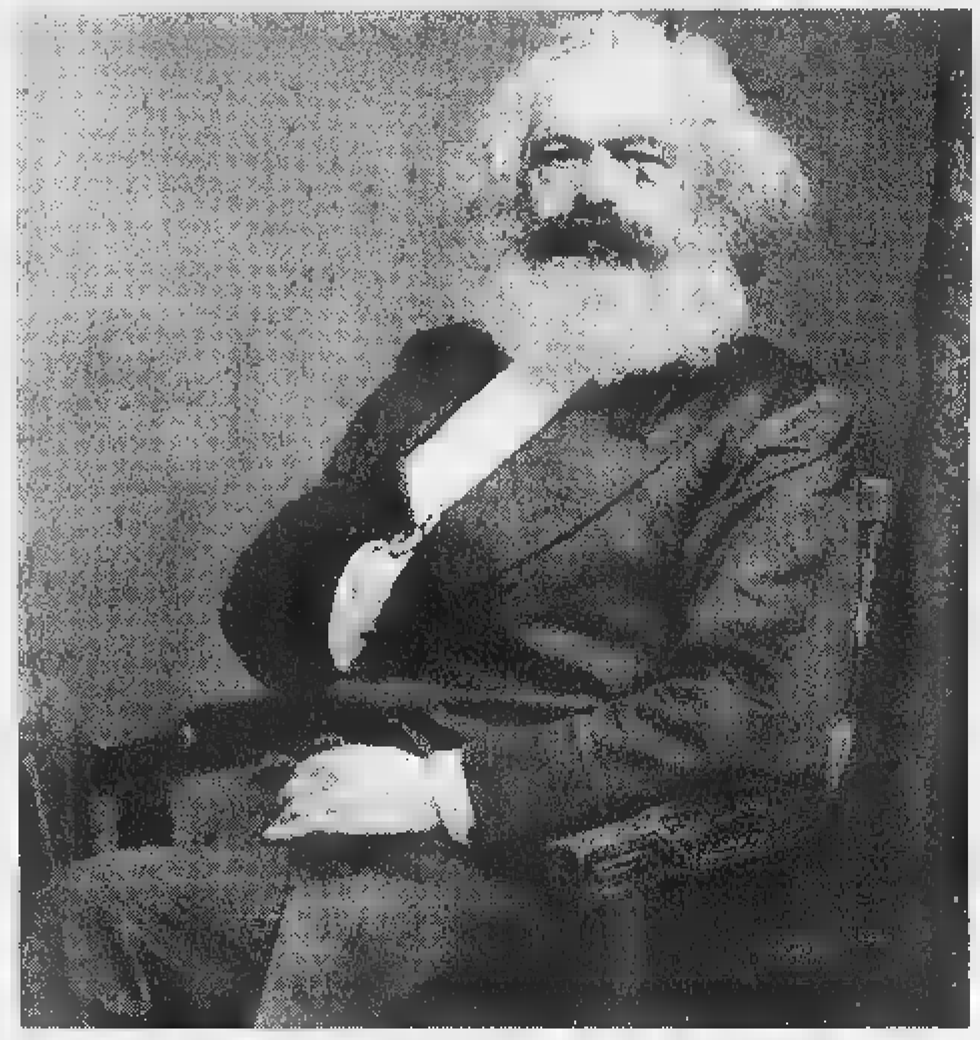
Colletti ritorna a Marx

Con lui Berlusconi pubblica il «Manifesto»

QUELLO che presentiamo è il brano finale dell'introduzione [illegible] Lucio Colletti all'edizione del *Manifesto del Partito Comunista* [illegible] Karl Marx e Friedrich Engels [illegible] prossima pubblicazione per la Silvio Berlusconi Editore. Naturalmente aveva già suscitato un certo scalpore la notizia che la casa editrice che porta il [illegible] del capo dell'opposizione fosse in procinto di pubblicare una delle opere più note di Marx. Ma non minore curiosità [illegible] accesa dalla notizia del ritorno di Colletti sul «luogo del delitto», della ripresa [illegible] un confronto [illegible] e il marxismo da parte [illegible] un intellettuale che, discepolo di Galvano Della Volpe, è stato tra i protagonisti del dibattito italiano degli anni Sessanta e Settanta sull'opera [illegible] Marx e che con la [illegible] *Intervista politico-filosofica* pubblicata da Laterza, mise in subbuglio la cultura di sinistra italiana con un atto di esplicita fuoruscita dall'orbita marxista. Per la verità, l'avvicinamento di Colletti al liberalismo e una sempre più radicalizzata ostilità al mondo della sinistra intellettuale che è alle origini dell'approdo parlamentare nei «professori» di Forza Italia [illegible] hanno mai impedito al filosofo romano una lettura positiva di Marx, considerato da Colletti uno dei grandi «classici» del pensiero moderno. E si ricorda ancora il comprensibile sgomento di un gruppo di dissidenti sovietici che nel corso di un convegno [illegible] studi in quel di Napoli si trovarono ad assiste[illegible], in piena èra gorbacioviana, al panegirico collettiano della filosofia [illegible] Lenin condensata in *Materialismo ed empiriocriticismo*. Indizi di un rapporto [illegible] banale con il marxismo che trova nelle pagine finali del nuovo saggio di Colletti un esito decisamente [illegible]. **[p. bat.]**

Il filosofo che aveva abbandonato la sinistra e aderito a Forza Italia firma l'introduzione alla Bibbia rivoluzionaria

«Il socialismo reale è stato un regime dal costo terribile in vite umane, il capitalismo però sa di non avere certezze definitive»



Karl Marx pubblicava con Engels il «Manifesto» 150 anni fa

MASSACRO DI UNA SPERANZA

«Se il leninismo è una fede Lenin è un Maometto, non un Bismarck»



Lucio Colletti firma l'introduzione al «Manifesto [illegible] partito comunista»

NEL corso degli Anni Ottanta, nel momento in cui l'Unione Sovietica si era espansa nel mondo come una potenza ormai planetaria, capace di intervenire militarmente in qualsiasi punto del globo, l'intero meccanismo dette segni sempre più frequenti di [illegible] sul punto di bloccarsi. La crisi culminò, [illegible] prima volta, nel 1989 con la caduta del «Muro di Berlino» e il crollo dei regimi comunisti insediati dalla fine della seconda guerra mondiale nei Paesi dell'Europa orientale. E, [illegible] seconda, nell'agosto del 1991 [illegible] la dissoluzione dell'Unione Sovietica, quando il Golem di questa «superpotenza militare sottosviluppata» crollò all'improvviso su se stesso, [illegible] per colpi portati dall'esterno, ma implodendo in preda a una totale paralisi produttiva, per tutta l'estensione dell'enorme impero.

Sollevato che fu il coperchio dell'oppressione totalitaria, il mondo si trovò allora di fronte ad uno spettacolo, cui nes[illegible] (o [illegible] pochi) avrebbe mai immaginato [illegible] poter assistere: il brulica[illegible] [illegible] [illegible] società, già sottoposta da molti decenni a innumerevoli arbitri e violenze, immersa nella miseria [illegible]iù nera. «Da settant'anni in marcia verso il Nulla»: così uno striscione allora in [illegible] [illegible] Mosca sintetizzò l'esperienza vissuta da centinaia di milioni di persone, per più generazioni, dall'ottobre del '17 in poi.

Era la fine di tutto. Del regime comunista, edificato inizialmente da Lenin e poi, con metodi sempre più sanguinari, da Stalin [illegible] dai suoi successori. Ma era, ancor prima, il fallimento [illegible] la fine dell'«altra» economia, quella preconizzata da Marx e [illegible]ta dall'abolizione della proprietà privata. La società alternativa a quella capitalistica si era autodissolta. E le predizioni scientifiche di von Hayek e von Mises, che non fosse possibile «calcolo economico» e «organizzazione razionale della produzione» in [illegible] del mercato, avevano trovato conferma nel più drammatico dei modi.

A differenza che nel 1948 (la ricorrenza del centenario), lo scenario mondiale su cui si staglia il Manifesto 150 anni dopo è quello di un cumulo di rovine.

L'esperimento di Marx [illegible] andato incontro [illegible] [illegible] fallimento senza appello.

E il cosidetto «socialismo scientifico» si [illegible] rivelato null'altro che un'ennesima varietà del «socialismo utopistico».

Il fatto che non appaia praticabile, almeno per il momento, nessuna alternativa al capitalismo occidentale lascia in un certo senso l'amaro [illegible] bocca. La lotta tra capitalismo e comunismo ha riempito di sé quasi tutto il secolo XX. [illegible]a mobilitato infinite risorse di passione, di intelligenza, di fede. Bruciato molti milioni di vite umane. Che, di colpo, questo scontro drammatico [illegible] sia sciolto come in una dissolvenza, non può non indurre un [illegible]so di disagio [illegible] quasi di sgomento.

E' andato a vuoto il primo tentativo con cui l'uomo abbia provato [illegible] programmare la propria storia, cioè a controllare la sua sorte [illegible] il proprio destino. E da questo scacco è derivata una frustrazione che tocca in qualche modo l'intera specie. Dopo tante illusioni, oggi sappiamo che possono darsi costruzioni storiche interamente artificiali, le quali si rivelino alla fine futili [illegible] vane, come macchine che girino a vuoto. Il comunismo [illegible] stato, appunto, questo.

Eppure ecco una presa di [illegible] che [illegible] [illegible] rallegra affatto, perché la visione della storia, ch'essa dischiude, è cruda e severa come poche. La storia è un lungo processo di tentativi e di rinunce. Non meno dell'evoluzione biologica essa procede secondo la regola «della prova e dell'errore». Il socialismo reale, che non ha retto al confronto, è il tentativo storico scartato in questo secolo, perché la prova è fallita. Ma il capitalismo, che pur [illegible] uscito vittorioso dalla lotta per la sopravvivenza, sa di non poter contare su alcuna certezza di durata indefinita.

Il costo in vite umane è stato terribile. Non a caso, i 150 anni del Manifesto coincidono con la pubblicazione nel mondo de *Il [illegible]bro nero del comunismo*, dove si calcola che le vittime siano state, complessivamente, non meno di 100 milioni. Ma, quel che è peggio, è che, seppure in forme che oggi non [illegible] dato prevedere, il confronto appare destinato a riaprirsi. Infatti la nostra società è imperfetta [illegible] ingiusta. E ciò vuol dire che essa alimenterà, sempre di nuovo, la speranza (insopprimibile e, in fondo, religiosa) in un ordinamento alternativo.

E' fuor di dubbio che il comunismo sia stato privo di scrupoli. I massacri, da [illegible] perpetrati, hanno come solo termine di confronto quelli compiuti dal nazionalsocialismo sebbene siano durati assai più a lungo. Ma, prive di scrupoli, sono state, a ben vedere, anche talune religioni, pervase da ardore missionario e da ambizioni ecumeniche. Dire che [illegible] marxismo leninismo è «la fede di una minoranza di fanatici che perseguitano e fanno proseliti», osservò una volta John Maynard Kejnes, «significa dire, né pi[illegible] [illegible] meno, che è una religione e non soltanto [illegible] partito e che Lenin è un Maometto e non un Bismarck».

A questo punto, [illegible] resterebbe che augurarsi una società [illegible] scettici o di increduli. Ma, a quanto pare, nulla è più lontano di questo auspicio dalla natura delle moderne società di massa.

Lucio Colletti

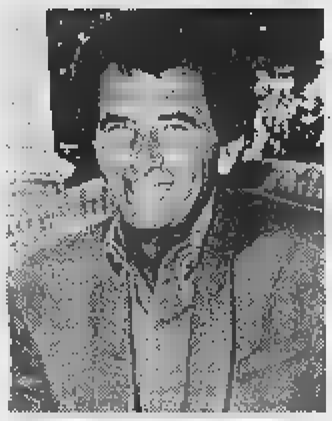
CONVEGNO [illegible]

ROMA. I centocinquant'anni del *Manifesto* [illegible] Marx e Engels sono al centro [illegible] un convegno organizzato dal quotidiano *il manifesto*, dal comune di Roma e da *Critica marxista*, che si tiene domani [illegible] sabato presso la Biblioteca della Camera dei Deputati. «Borghesi [illegible] proletari. L'analisi [illegible] [illegible] previsione sullo sviluppo del capitale. Marx pensatore della globalizzazione?» sono i temi che verranno affontagi questa mattina nella sessione presieduta da Valentino Parlato. Al convegno prendono parte, fra gli altri, Marco Revelli, Vittorio Rieser, Rossana Rossanda, Pino Ferraris, Aldo Natoli, Mario Tronti, Pietro Ingrao, Aldo Tortorella, Giacomo Marramao, Gianni Vattimo.



Solenghi, «Domenica» in dubbio

Una scaletta alternativa. E' ancora in dubbio la presenza di Tullio Solenghi (foto) nella prossima puntata di «Domenica in». Il conduttore, colpito domenica scorsa da [illegible]a colica renale durante la trasmissione, è ancora ricoverato nella clinica Villa Giulia per accertamenti. «In [illegible] caso - spiega Paolo De Andreis, produttore del progra[illegible] - [illegible] ci sarà alcun sostituto, magari chi[illegible] qualche comico come ospite, ma [illegible] in particolare prenderà il posto di Tullio. Abbiamo già pronta una scaletta alternativa nell'eventualità che lui non ce la faccia. La sua [illegible] ci metterebbe in gravi difficoltà perché Tullio ha spazi precisi, gli sketch. E ci dispiace molto, perché la trasmissione stava decollando [illegible] aveva trovato il [illegible] assetto». Guai - di altro tipo - anche [illegible] Mediaset. Per un allagamento dello studio di Milano 2 di «Striscia [illegible] notizia» ieri sera il [illegible] satirico di Canale 5 è andato alle 22,30 dallo studio di «Guida al Campionato», [illegible] trasmissione sportiva della domenica condotta da Gene Gnocchi.



Lang, «Presidente» al Piccolo

Jack Lang (foto) sarà il presidente del comitato artistico internazionale del Piccolo Teatro di Milano. Lo affermano fonti sicure da Parigi. L'ex ministro della Cultura francese sarà a Milano [illegible] questo weekend per [illegible]istere alla prima del «Don Giovanni» di Mozart firmato da Peter Brook per il festival di Aix-enProvence in coproduzione con il Piccolo e nella stessa [illegible] sarà nominato cittadino onorario di Milano. Il comitato artistico internazionale è organo previsto dal nuovo statuto per affiancare [illegible] direttore artistico. Secondo quanto si appreso a Milano, il presidente del cda del Piccolo Teatro, Roberto Ruozi, sta lanciando ufficialmente l'i[illegible]ea [illegible] costituire una Fondazione europea del Piccolo col compito [illegible] sostenere l'istituzione milanese [illegible] economicamente sia artisticamente. In questo contesto, Jack Lang, delegato artistico del Piccolo Teatro fino alla nomina di Sergio Escobar-Luca Ronconi, potrebbe [illegible] un ruolo davvero importante.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 10 Dicembre 1998 24

Esce in Italia «Central do Brasil» che ha già avuto due Orsi [illegible] Berlino e corre per l'Oscar

Un bambino alla ricerca del padre e una donna alla conquista dei propri sentimenti, in un Paese di contraddizioni e grande solidarietà



UNO SCIUSCIA' DAL BRASILE *sfida Benigni*

ROMA. Annunciato da una pioggia di premi e già etichettato come il nemico numero [illegible] di «La vita [illegible] bella» di Roberto Benigni, sta per uscire in Italia (il 18) «Central do Brasil», il film di Walter Salles che racconta l'odissea di «un ragazzo alla ricerca [illegible] proprio padre e di una donna alla conquista dei propri sentimenti», tutti [illegible] due in viaggio attraverso «una nazione che desidera riappropriarsi delle proprie origini». Il cammino trionfale del film è iniziato nel gennaio scor[illegible] al Sundance Film Festival con il premio alla sceneggiatura; poco dopo la giuria del FilmFest di Berlino ha assegnato alla pellicola l'Orso d'oro e l'Orso d'Argento per la migliore interpretazione femminile; adesso «Central do Brasil» rappresenta il Brasile nella [illegible] per entrare a far parte della cinquina dei candidati all'Oscar per il miglior film straniero, la stessa a cui punta il nostro Benigni. E nella corsa potrebbe pesare anche l'esperienza e le relazioni del produttore Arthur Cohn, che nella sua lunga carriera ha già vinto cinque statuette, tra cui «Il giardino dei Finzi Contini» [illegible] De Sica nel '73.

Dice Salles: «Di certo [illegible] si fa [illegible] per vincere premi e [illegible] competizione è sempre molto sgradevole. Sono un grande fan di Benigni, non ho visto "La vita è bella", ma mi piace molto la [illegible] comicità alla Buster Keaton. Se i nostri due film riusciranno ad entrare nella cinquina dei candidati agli Oscar vorrà dire semplicemente che il pubblico ha voglia [illegible] un cinema più umano». Secondo Salles, infatti, il successo di «Central do Brasil», ma anche del cinema di Gi[illegible] Amelio di cui è amico e appassionato estimatore, e di Theo Angelopoulos, significa qualcosa di preciso: «Siamo alla fine del millennio, nell'epoca della globalizzazione, immersi nella cultura dell'indifferenza e della competitività. Credo che i film di questi registi, compreso quello di Benigni, mostrino il desiderio di [illegible] trasformazione. Di un cambiamento che, in Brasile, potrebbe segnare l'abbandono della cultura dell'impunità e l'inizio di una nuova era, basata sul rispetto reciproco». Nell'opera di Salles molti critici hanno individuato somiglianze con il cinema di De Sica: «E' [illegible] riferimento che mi [illegible] moltissimo; ho sempre pensato che la fase del neorealismo coincidesse con un'epoca in [illegible] era molto diffusa la fiducia nelle possibilità di mutamento dell'uomo. Quel tipo di film [illegible] servito a creare non solo una nuova estetica, ma una nuova etica e io oggi ho nostalgia di quel cinema elementare, in grado [illegible] avviare processi di trasformazione. Preferisco, insomma, il neo-realismo al neon-realismo hollywoodiano».

Al centro dell'epopea raccontata da Salles ci sono due interpreti straordinari: Fernanda Montenegro che è Dora, una donna anziana, cinica, sola, [illegible] Vinicius de Oliveira che è Josué, [illegible] bambino di nove anni, animato dall'irresistibile desiderio di [illegible] il padre. Quando [illegible] loro vite casualmente s'intrecciano inizia, per tutti e due, un processo di profonda maturazione che coincide con [illegible] percorso attraverso i paesaggi di un Brasile di rado raccontato dal cinema: «Il viaggio verso il padre ipotetico di Josuè - spiega Salles - è anche il viaggio verso il cuore del Paese, un itinerario iniziatico in cui abbiamo cercato di ritrovare una geografia fisica e umana da tempo assente dalle rappresentazioni del Brasile, una nazione che in genere è sempre descritta tra i due estremi dei materiali pubblicitari vacanzieri e della violenza più oscura. In mezzo a queste due cose esiste un Pae[illegible] polifonico, reale, con tutte le sue contraddizioni, ma anche con tutte le sue possibilità tra cui, soprattutto, quella di esprimere [illegible] sentimenti di solidarietà».

Il copione, ha spiegato ancora l'autore, è stato scritto [illegible] misura per Fernanda Montenegro, famosissima attrice brasiliana che ha portato sul set la sua cinquantennale esperienza di teatro e che, per il ruolo di Dora, potrebbe essere inserita nel gruppo delle candidate all'Oscar per la migliore interpretazione femminile. «Quella del ci[illegible] americano - sorride la Montenegro - è un'industria pesante, basata su enormi investimenti. Quale valore economico potrebbe avere un premio tanto importante, [illegible] a un'attrice sudamericana e non più giovanissima? Insomma, sarebbe un miracolo, se si verificherà mi butterò per terra e ringrazierò Dio». Per Salles un eventuale Oscar a «Central do Brasil» sarebbe «prima di tutto un riconoscimento a un lavoro collettivo [illegible] poi un grande impulso per la rinascita del cinema brasiliano che in questo periodo sta dando frutti importanti. Questo film è stato fatto sul battito del [illegible]ore: [illegible] vinceremo [illegible] cuore batterà più forte».

Fulvia Caprara

A NEW YORK VINCE IL PRIMO ROUND

WASHINGTON. Prima sconfitta negli Usa per «La vita è bella». Il National Board of Review ha scelto come miglior film straniero dell'anno il brasiliano «Central do Brasil» che ha battuto di alcuni voti il film di Benigni. Questi premi (di un gruppo [illegible] critici di New York) aprono tradizionalmente la stagione dei riconoscimenti annuali e sono guardati con interesse perché offrono la prima indicazione per la battaglia per gli Oscar, che quest'anno appare fluida. La giuria è una delle poche a fornire l'elenco, in ordine di gradimento, dei film presi in considerazione. Il premio per il miglior film [illegible] è andato [illegible] «Gods and Monsters» che ha battuto «Salvate il soldato Ryan» [illegible] ha vinto anche il premio miglior attore, Ian McKellen; miglior attrice la Montenegro («Central do Brasil»), miglior regista Shekhar Kapur per «Elizabeth».



In alto Vinicius de Oliveira il bambino protagonista di «Central do Brasil»; qui sopra una scena della «Vita è bella» altro film in [illegible] per l'Oscar



Il regista Walter Salles. Il suo film ha vinto l'Orso d'Oro, quello d'Argento per la miglior interpretazione femminile, e il premio della sceneggiatura al Sundance Film Festival

LA RINASCITA

Dai cangaçeiros ai nuovi premi

COL suo gran successo, il suo Orso d'oro [illegible] il [illegible] possibile Oscar, «Central do Brasil» è [illegible] simbolo della insperata rinascita di quel [illegible] brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto: ucciso dalla censura politica della dittatura militare, ucciso dalla dittatura televisiva.

Dimenticato il «cinema nôvo» che tra neorealismo [illegible] barocco, tra stile documentaristico e accensione fantastica, seguendo la lezione [illegible] critica sociale di Nelson Pereira dos Santos, esplorando la miseria radicale e generalizzata del Nordeste e del sertao, negli Anni Sessanta s'era fatto ammirare in tutto il mondo con i suoi film straordinari, «O' cangaçeiro», «Terra in trance», «Antonio das Mortes», «I fucili», «Il Dio nero e il Diavolo biondo». In esilio i suoi premiatissimi cineasti, [illegible] leader Glauber Rocha (poi morto nel 1981), Ruy Guerra, Joaquim Pedro de Andrade. Silenzio [illegible] assenza, per anni: la tv non partecipava alla produzione di film nazionali, le telenovelas conquistavano tutto [illegible] continente latinoamericano inventando altre forme per il sentimento del Paese, [illegible] titoli classici e vere star (inclusa Fernanda Montenegro [illegible] «Central [illegible] Brasil»).

Il cinema non c'era più. Nel 1990 uscì un unico [illegible] brasiliano, [illegible] Carlos Diegues. La produzione era [illegible] in una recessione da cui emerse soltanto nel [illegible] approfittando della nuova situazione governativa e d'una volontà politica, d'un rinnovamento economico, d'un [illegible] assetto della cinematografia dovuto all'approvazione nel 1993 d'una legge di finanziamenti statali e sgravi fiscali per gli audiovisivi.

Adesso escono 30 film brasiliani l'anno. Esistono nel Paese 15 festival di cinema. Tornano sul set registi che non giravano da quasi dieci anni, [illegible] l'ex aiuto di Rocha Walter Lima jr. (il suo «L'ostrica e il vento» [illegible] l'anno scorso alla Mostra di Venezia) detto «il grande Walter» mentre Walter Salles, regista di «Central do Brasil», è detto «Waltinho», piccolo Walter. Il film di Fabio Barreto «O Quatrilho», sulla colonizzazione italiana [illegible] Sud brasiliano, è stato candidato all'Oscar ed ha avuto in patria oltre un milione di spettatori. Ma in un Paese che vuol presentarsi al mondo [illegible] una nuova immagine di modernità senza conflitti, i cineasti restano critici: il viaggio della strana coppia (bambino scorbutico, anziana cattiva) di «Central do Brasil» percorre gli [illegible] spazi desolati, gli identici luoghi perennemente miseri [illegible] «cinema nôvo».

[illegible] Tornabuoni

Katzenberg a Roma

«Il mio Mosè cartone per grandi»

ROMA. «Mi auguro [illegible] poter usare l'animazione come uno strumento cinematografico per narrare diversi tipi di storie [illegible] che i disegni animati di oggi possano diventare qualcosa di più che pellicole destinate a un pubblico di bambini. Fi[illegible] i cartoni hanno sempre avuto [illegible] unico soggetto, [illegible] fiaba. E questa è stata raccontata con grande semplicità, in bianco e nero. La storia di Mosè, con il suo peso, con [illegible] complessità, [illegible] la sua vasta gamma di tonalità, [illegible] sembrata adatta a iniziare un discorso diverso; se l'esperimento funzionerà vorrà dire che [illegible] orizzonte nuovo [illegible] è aperto». A Roma per il tour promozionale che accompagna l'uscita in tutto il mondo de «Il principe d'Egitto» (il 18, [illegible] 12 mila sale, escluse quelle [illegible] Paesi mediorientali dove la pellicola arriverà [illegible] primavera) Jeffrey Katzenberg, il produttore ex-Disney che con Steven Spielberg [illegible] David Geffen ha creato la Dreamworks Pictures, descrive [illegible] e obiettivi di questo primo kolossal biblico d'animazione, avversario diretto di «Mulan», l'ultimo cartone sfornato dal celebre impero dell'animazione. «I loro film mi piacevano molto - spiega Katzenberg che [illegible] la Disney [illegible] attualmente in [illegible] -, rispetto il loro lavoro, ho visto "Mulan" [illegible] l'ho apprezzato. Il motivo [illegible] sono andato via [illegible] che volevo cercare una strada nuova nel settore dell'animazione».

Al suo fianco, insieme [illegible] la folta squadra dei realizzatori dell'opera, dai registi Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells ai musicisti premi Oscar Stephen Schwartz [illegible] Hans Zimmer, siedono due delle star che hanno dato la voce [illegible] protagonisti della storia: Val Kilmer, Mosè, e Jeff Goldblum, Aronne. «I ritmi delle battute e l'importanza di ogni frase - ha spiegato Kilmer - hanno reso questo lavoro simile a quello teatrale. Per me è stato un vero lusso avere la possibilità di perfezionare continuamente la mia interpretazione e di lavorare [illegible] un modo raramente possibile nei film tradizionali».

Anche Goldblum giudica l'esperienza «una sfida interessante. Ci è stato chiesto [illegible] dare il meglio [illegible] noi, di essere sofisticati, sottili, vibranti e [illegible] credo che chi vedrà il film non potrà che essere entusiasta per [illegible] ricchezza di quello che offre». «Il Principe d'Egitto» non godrà, a differenza di quanto av[illegible] generalmente per i cartoni animati, dei proventi derivanti dal merchandising: «Questa [illegible] è una favola, non ci sono tazze che ballano, né animali pelosi [illegible] simpatici, né buffi personaggi - dice Katzenberg -, non c'era niente su cui fare merchandising [illegible] quindi non l'abbiamo fatto». [f. c.]


VIZIO MOBILI
MOBILI
ESPOSIZIONE MOBILI VIZIO
MOBILI VIZIO

TIVU' & TIVU'

I libri come «brutti anatroccoli» Adesso su Raitre ci prova Roversi

I libri e [illegible] televisione si pongono come gli asparagi e l'immortalità dell'anima di Achille Campanile: non c'entrano niente gli uni con l'altra. Anche se, negli anni, i tentativi [illegible] farceli entrare si [illegible] susseguiti, con esiti alterni. Scrive Aldo Grasso: «Le radici del disaccordo tra televisione e libri sembrano profonde e [illegible] vecchia data e riguardano l'incompatibilità di linguaggi diversi, il prevaricare di [illegible] tradizione accademica anche dentro il piccolo schermo, la mancanza [illegible] Italia di una tradizione divulgati[illegible] in campo culturale, la convinzione che la cultura televisiva, in quanto tale, possa, anzi debba prescindere dal libro, l'implacabile ossessione che i libri in televisione non facciano audience». Ogni tanto, [illegible] origini ai giorni nostri, qualcuno ci prova. Da «Il [illegible] in libreria», [illegible] Franco Antonicelli, nel televisivamente preistorico 1954, [illegible] Corrado Augias, Alessandro Baricco, Daria Bignardi, Alessandra Casella, Giancarlo Magalli, passando per [illegible] Siciliano e Guido Davico Bonino. Adesso, su Raitre, tocca al «turista per [illegible] Patrizio Ro[illegible]i, per [illegible] volta senza la moglie Siusy Blady. Fa il conduttore riduttivo e sdrammatizzato: nessun paludamento, aria sbarazzina [illegible] vagamente pasticciona, con tendenza a sforare. «Ma se sforiamo qui ci sfumano, non [illegible] mica a "Porta a porta"», dice rivolto [illegible] Bruno Vespa nel vestito dell'ospite. Perché gli ospiti naturalmente ci sono, a «Per un pugno di libri», formano una doppia coppia che si sfida sul terreno della conoscenza [illegible] titoli e scrittori. In palio, ci sono i volumi, [illegible] [illegible] punto. Martedì intorno alle 23, Vespa [illegible] in coppia [illegible] Sveva Sagramola. Sfidavano Simona Izzo e Michele Mirabella. Irruente la Izzo, aria enciclopedica Mirabella, pacati gli altri. Nella trasmissione si susseguono diversi giochi, diversi quiz. Roversi snocciola [illegible] [illegible] di nomi: sono autori o personaggi? Snocciola una serie di titoli: l'autore è uomo o donna? Poi invita: scrivete uno slogan per [illegible] strenna. Poi chiede, tramite un emissario immerso in acqua termale: che cosa fa Dante prima di passare l'Acheronte? Sviene, naturalmente, [illegible] me spesso gli accade. Poi ci sono i «domandoni», ai quali il pubblico è chiamato a rispondere [illegible] il titolo di un libro molto noto. Il domandone potrebbe essere il regno del doppio gioco, ma «il nostro pubblico - dice Roversi - risponde con grande raffinatezza e provocazioni di bassa lega». Esempio: prima [illegible] dopo il Viagra. Risposta: «La noia» [illegible] Moravia, ma pensate [illegible] sarebbe stato bello «Uomo [illegible] superuomo» di Nietzsche. Oppu[illegible]: ci [illegible] attaccano Monica e Bill. Risposta: «Un tram che si chiama desiderio» (risposta possibile: [illegible] pendolo di Foucault»). Ultimo domandone, [illegible] [illegible]: il sogno di Ocalan. L'oretta scivola via leggera, è probabile che non invogli [illegible] leggere di più, ma senz'altro è un passatempo, come il «Trivial».

Con le trasformazioni riuscite meglio, [illegible] è concluso [illegible] Italia 1 «Il brutto anatroccolo», conduttori Marco Balestri [illegible] Amanda Lear. Brutto anatroccolo perché ogni volta un gruppetto di perso[illegible] [illegible] preso in consegna da parrucchieri [illegible] truccatori [illegible] trasformato in qualcun altro. Con sorpresa finale [illegible] tutto un concerto di oh-ah-uh, davanti allo specchio. [illegible] programma ha avuto un buon successo, anche perché è una piccola quintessenza della televisione: apparire, cioè [illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Fuga d'amore tarantiniana

[illegible] [illegible] AL [illegible]
1993, Tmc alle 23,15; dur. 116'

Da una sceneggiatura di ferro di Quentin Tarantino un thriller on the road mozzafiato di Tony Scott (ma il finale è meno cinico e cattivo) [illegible] un cast multistellare. Dalla coppia protagonista Christian Slater-Patricia Arquette a Brad Pitt [illegible] Christopher Walken. «True Romance» (titolo originale più azzeccato, ovviamente) è [illegible] sorta di incubo contemporaneo, grottesco e crudele. Un semplice ragazzo americano, venditore di fumetti, [illegible] innamora della ragazza squillo mandategli come regalo di compleanno. E con lei inizia una fuga disperata...

DIFESA AD [illegible]
1995, Raitre [illegible] 20,50; dur. 105'

Un ruolo difficile per Sharon Stone, struccata e dimessa, in [illegible] dramma dell'australiano Bruce Beresford sulla scia di «Dead Man Walking». Un film, contro la pena di morte, un po' retorico e ingenuo. Rick Hayes, procuratore alle prime armi, si prende a cuore il caso di Cindy Ligget, pluriomicida confessa [illegible]dannata a morte. Lui fa [illegible] [illegible] non sarà facile...

IL [illegible] DI AGATHA CHRISTIE
1979, [illegible] 4 alle 16; dur. [illegible]'

Discreta fantabiografia della celeberrima scrittrice di gialli, interpretata dall'affascinante Vanessa Redgrave accanto [illegible] Dustin Hoffman. La storia prende spunto dalla misteriosa scomparsa (dal 3 al 14 dicembre 1926), [illegible] cui la famosa giallista non ha mai voluto parlare. Agatha, scoperto [illegible] tradimento del marito, segue la rivale per farla sparire [illegible] un delit[illegible] perfetto. Ma un giornalista americano...

[illegible] [illegible] [illegible]
1987, Rete 4 [illegible] 20,35; dur. 104'

Omaggio di Walter Hill al maestro Sam Peckinpah [illegible] un film d'azione con Nick Nolte. Al confine tra gli Usa [illegible] il Messico: due vecchi amici si ritrovano ma uno è diventato sceriffo, l'altro trafficante di droga. E sul luogo arrivano sei militari in missione segreta...

[illegible] [illegible] PARLA ADESSO!
1993, Canale 5 alle 21; dur. 92'

Terza puntata per la fortunata serie con John Travolta e Kirstie Alley. Visto che i bebè sono cresciuti, stavolta parlano i cani: un simpatico randagio [illegible] una petulante barboncina. Ma James ha dei proble[illegible] con la [illegible] datrice di lavoro...

MORTAL KOMBAT
1995, Tmc alle 20,40; dur. 101'

Christopher Lambert nella versione cinematografi[illegible] del videogioco [illegible] diretta [illegible] fantasia da Paul Anderson. I più grandi campioni di arti marziali devono combattere contro i mostri di Outworld...

[illegible]

[illegible]
Pinocchio porta il ministro di Grazia e giustizia Oliviero Diliberto all'interno del carcere [illegible] di Rebibbia (Raidue, ore 20,50), Edwige Fenech e Peppino Di Capri tra gli ospiti dei *Cervelloni* (Raiuno, ore 20,50), Enzo Biagi intervista Sabrina Ferilli, Vincenzo Cerami e Giorgio Bocca (*Cara Italia*, Raiuno, ore 23,15), *Report* si occupa dei sessantacinque enti e comitati istituiti dal governo Prodi (Raitre, ore 23,10), Barbara D'Urso tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23), Umberto Bossi da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), Renato Zero e Loredana Bertè a *Night Express* (Italia 1, ore 23,15).

TELEFONINI
La società Ntt DoCoMo, leader giapponese delle comunicazioni mobili, metterà sul mercato il telefonino per [illegible] e gatti (utilissimo, secondo gli ideatori, per capire dall'abbaio o dal miagolio se l'animale smarrito [illegible] trova [illegible] pericolo). Il presidente dell'azienda Keiji Tachikawa: «Se dovessimo dipendere dai servizi cellulari classici, in futuro non avremmo alcuna possibilità di crescere. Perciò andremo a prendere in esame tutto ciò che si muove». Solo un terzo dei trenta milioni di contratti che la Ntt DoCoMo stipulerà da qui al 2005 sarà rappresentato dalla telefonia mobile classica. Gli altri abbonamenti verranno dagli animali domestici (che [illegible] in tutto venti milioni), dalle automobili (cento milioni), dalle moto (dieci milioni) e dalle biciclette (sessanta milioni).

[illegible]
Bill Cosby, 61 anni, protagonista della serie *I Robinson*, ha ricevuto a Washington, alcuni giorni fa, il prestigioso premio alla carriera del Kennedy Center (gli altri premiati: Lauren Bacall, Sidney Poitier, Aretha Franklin, Paul Newman).

[illegible]
Alcuni vip che lunedì prossimo riceveranno l'Ago d'oro (premio romano, giunto alla quinta edizione, ideato da un Salvo Esposito e riservato ai personaggi più belli ed eleganti dell'anno): Alessia Merz, Roberta Capua, Lorenza Mario, ecc. Durante la serata all'Harry's Bar, i cento invitati assisteranno al rito della punzecchiatura, inventato l'anno scorso da Ela Weber (quando ricevette l'Ago, la Weber prese a pungere tutti dicendo che la cosa portava fortuna).

[illegible]
In due mesi, grazie alla pubblicità con Deborah Compagnoni, la Parah ha venduto centomila reggiseni in più.

MARCUZZI
Alessia Marcuzzi dice di sentirsi piena di difetti: «Ho le gambe storte, per esempio, e non sono affatto felice del mio seno: troppo grosso, imbarazzante, crea disagio alla gente».

SINGLE 1
L'europarlamentare di Forza Italia Luisa Todini fa sapere che non ha storie d'amore né con Massimo Giletti né con i tanti altri uomini di cui parlano i giornali: «Sono single: la politica impegna troppo».

SINGLE 2
«Non ho un uomo al mio fianco. Sono innamorata dell'amore, che alla mia porta, purtroppo, non ha ancora bussato» (Valeria Marini).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [6213]
- 6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [2568107]
- 6.50 **Unomattina** [1282132]
- 7.35 **Tgr Economia** [8384887]
- 8.30 **Tg1 flash** Lis [5261852]
- 9.35 **Linea verde - Meteo verde** [1078120]
- 9.40 **[illegible] minuti di... programmi dell'accesso** [8208836]
- [illegible] **La notte [illegible] San Lorenzo** Film (dramm., 1982) con O. Antonutti, M. Lozano. Regia di P. e V. Taviani [7917361]
- 11.35 **La vecchia [illegible]** Rubrica [4747590]
- 12.25 **Che tempo fa** [5072010]
- 12.30 **Tg1 flash** [85585]
- 12.50 **Centoventitré** condotto [illegible] [illegible]. Carrà [758478]
- 13.30 **Telegiornale** [35403]
- 13.55 **Tg1 Economia** [3877045]
- [illegible] **Il commissario Rex** Telefilm "Compagni di caccia" [illegible] T. Moretti, [illegible]. Markovics, W. Bachofner, F. Mullar, G. Zemann - 2ª parte [946823]
- [illegible] **Question time - Interrogazioni con risposta immediata** [39942]
- 16.00 **Solletico** Cartoni animati [1014749]
- 17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [6018836]
- 17.45 **Prima del Tg** [669010]
- 18.00 **Tg1** [illegible]5756]
- 18.10 **[illegible] - La cronaca pri[illegible] di tutto** [6078213]
- [illegible] **In bocca [illegible] lupo** Gioco presentato [illegible] C. Conti [277720]
- 19.30 **Che tempo fa** [720]
- 20.00 **Telegiornale** [81923]
- 20.35 **Rai sport notizie** [9489213]
- 20.40 **La zingara** [4748215]
- 20.50 **I cervelloni** Varietà con G. Magalli, W. Windham [31333774]
- 23.10 **Tg1** [2527058]
- 23.15 **Cara Italia** Attualità di Enzo Biagi. Regia di Loris Mazzetti [3283284]
- 0.05 **Tg1 Notte** [16762]
- 0.30 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [6522168]
- 1.15 **Rai Educational** Aforismi [1982461]
- 1.20 **Sottovoce** [5941121]
- 1.55 **La scelta di Davy** Film (dramm., 1963) con J. Haworth, M. Pagliero [12122905]

RAIDUE

- [illegible] **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [73266720]
- [illegible] **Quando si ama** Soap opera [1536010]
- 10.05 **Santa Barbara** Soap opera [5205768]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica [illegible] cura di L. Onder [9232687]
- 11.10 **Meteo** [8898774]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [8921107]
- 11.30 **Anteprima I [illegible] vostri** [illegible] M. Giletti [9958]
- 12.00 **I [illegible] vostri** Varietà con M. Giletti [57045]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [2403]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** [39229]
- 13.45 **Tg2 Salute** [6008768]
- 14.00 **Io amo gli [illegible]** Un programma di P. Limiti [illegible] P. Martini [1753942]
- 14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà presentato da P. Limiti [2334942]
- 16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [6605]
- 16.30 **Tg2 flash** [3855836]
- 17.15 **Tg2 flash** [4968942]
- 18.15 **Tg2 flash** Lis[illegible]
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** [3211519]
- 18.40 **In viaggio con Sereno variabile** con O. Bevilacqua [8753039]
- 19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [216584]
- 20.00 **Il lotto alle otto** [403]
- [illegible].30 **Tg2 - 20.30** [10942]
- 20.50 **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [31256871]
- 22.55 **Dark skies - Oscure [illegible]senze** Telefilm [2203774]
- 23.45 **Tg2 [illegible] - [illegible]teo** [2734565]
- 0.20 **Oggi al Parlamento** [2525430]
- 0.30 **Meteo** [6513411]
- [illegible].35 **Rai sport** [7602071]
- [illegible].45 **Appuntamento al cinema** [561[illegible]]
- 0.50 **23ª Rassegna della canzone d'autore Premio Tenco 4ª pt.** [5756614]
- 1.35 **Non lavorare stanca?** [6135617]
- 1.50 **Nottetalia** [6842965]
- 2.50 **Consorzio NET.T.UN.O. Diplomi universitari a distanza** Economia e amministrazione delle imprese - Economia e gestione dei servizi turistici - Ingegneria elettronica e informatica [26479430]
- 5.50 **Dalle parole ai fatti** Cosa accade nella stanza del direttore [77079904]

RAITRE

- 6.00 **Tg3 Mattino - Sveglia tv** (anche alle 6.15-6.30-6.45-7.00-7.15-7.30-7.45-8.00-8.15) [60652]
- 6.30 **Camille** Film-tv con K. Black, K. York, [illegible]
- [illegible] **Rai educational** Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Tempo scena - Tempo l'anatra Martina [219407]
- [illegible] **Tg3** [75687]
- 12.15 **Rai Sport Notizie** [506-3126]
- 12.20 **Telesogni** [484861]
- 13.00 **Tribuna politica: Il tema del giorno** [85381]
- 13.40 **Tg regionale - Tg3** [8437580]
- 14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [8806039]
- 14.55 **Tgr Leonardo** [1592671]
- 15.05 **Onda anomala** [illegible] G. Paolini [3069229]
- 15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** Motorshow [illegible] Bologna - Pallavolo femminile: Campionato italiano [1631923]
- 17.00 **Geo & geo** Documentari a cura di S. Sagramola [57855]
- 18.30 **[illegible] posto al sole** Soap opera [1132]
- [illegible] **Tg3 - Tg regionale** [10229]
- 19.55 **Blob** Videoframmenti [9581661]
- 20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm [75-126]
- 20.50 **Difesa ad oltranza** Film (dramm.,1995) con S. Stone, R. Morrow, [illegible]. Quaid. Regia di B. Beresford [696045]
- 22.45 **Tg3** [6403126]
- 23.00 **Tg regionale** [24294]
- 23.10 **Report** Rubrica di attualità di A. Bruno [3286381]
- 24.00 **Prima della Prima** "Iris" di P. Mascagni [1898]
- 0.30 **Tg3 La notte - Meteo** [3393614]
- 1.10 **Fuori orario** [34856430]
- 1.15 **Rai sport** Da Bologna il Motorshow [8659275]
- 2.15 **Dalle parole ai fatti** [5223904]
- 2.25 **Spazio 1999** TF [4414053]
- 3.15 **Miami vice** TF [6009411]
- 4.00 **Storia di un altro italiano** di Frassa e Sanguinetti [6166762]
- 5.00 **Enciclopedia della satira** [77053866]

CANALE 5

- 6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo** - [illegible] [8343774]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [1378361]
- [illegible] **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta [3990497]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo (R) [1905213]
- 11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Un crimine quasi perfetto" con D. Van Dyke, S. Baio - 2ª parte [53952746]
- 12.30 **[illegible] per tre** Sit-com "I giochi son desideri" con L. Goggi, J. Dorelli [2720]
- 13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [2279]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [41313]
- 13.45 **[illegible]** Soap Opera [445590]
- 14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [8717887]
- 15.45 **Mio figlio è innocente** Film-tv (dramm., 1995) con C. Pickett, A. Meyers, [illegible]. Patrick Harris. Regia di M. Ray Rodhes [8102671]
- 17.45 **Verissimo** [7002749]
- 18.35 **Superboll** Gioco presentato da Fiorello con la partecipazione [illegible] F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [9548836]
- 20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [6749]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** [8720]
- 21.00 **Senti chi parla adesso!** Film (comm., 1993) con J. Travolta, K. Alley. Regia di T. Ropelewsky [36911]
- 23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo [94107]
- 1.00 **Tg5 Notte** [3396561]
- 1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [4441350]
- 2.00 **Laboratorio 5** Punti di vista [2396546]
- 3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [6875324]
- 4.15 **Tg5** [7074459]

ITALIA 1

- 6.10 **Gli amici di papà** Telefilm [5506774]
- 6.40 **Cartoni animati** [14641107]
- 9.20 **McGyver** Telefilm "La fuga" [illegible] R. Dean Anderson [9185213]
- 10.25 **Sci Coppa [illegible] mondo** Super gigante femminile [34454958]
- 11.35 **Benny Hill Show** Comiche [1659126]
- 11.50 **Speciale "Principe d'Egitto"** [1615923]
- 12.20 **Studio sport** [2106010]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3024749]
- 12.50 **[illegible] e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [121497]
- [illegible] **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [4519]
- 13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [1478]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati "La fobia [illegible] Homer" [75565]
- 14.20 **Colpo [illegible] fulmine** Va[illegible] [661720]
- [illegible] **Fuego!** Varietà [1855]
- [illegible] **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Opera [illegible] seduzione" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 2ª parte [4942]
- [illegible] **Bim bum bam** Bim bum bam Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Nel meraviglioso mondo degli gnomi - Pippi calzelunghe - È quasi magia Johnny [19107]
- 17.30 **Baywatch** TF [96478]
- 18.30 **Studio aperto** [39652]
- 18.55 **Studio sport** [5074010]
- 19.00 **La tata** Telefilm [8107]
- 19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [7478]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [46497]
- 20.45 **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [1425720]
- 23.15 **Night express - Viaggio al centro della [illegible]sica** [5455010]
- 0.35 **Studio aperto - La giornata** [43308035]
- 0.40 **Fatti e misfatti** [9200275]
- 0.55 **Tutto Coppa** [1573343]
- 1.15 **Studio sport** [9280411]
- 1.30 **Italia 1 motori** [6632879]
- 1.55 **Fuego!** Replica [6752817]
- 2.25 **Poliziotti violenti** Film (pol., 1976) [97829382]
- 4.10 **I ragazzi della terza C** TF [27186614]

RETE 4

- 6.00 **[illegible]olo amore** Telenovela con G. Mauri, [illegible]. Blume [5635768]
- 6.50 **Regina** Telenovela [2891749]
- 8.30 **Rassegna stampa** Let[illegible] delle prime pagine [illegible] quotidiani [6960671]
- 8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9454584]
- 9.40 **Peste [illegible] [illegible] - A tu per tu [illegible] Roberto Gervaso** Rubrica [illegible] attualità a cura di R. Gervaso [5193010]
- 9.45 **Alen** Telenovela [301-3497]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap [illegible]era [6443316]
- 11.30 **Tg4** [2107618]
- 11.40 **[illegible]** Rubrica di attualità con P. Perego [3258636]
- 13.30 **Tg4** [7856]
- 14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco presentato M. Bongiorno [illegible] la partecipazione di [illegible]. Trevisan [56749]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [35455]
- 16.00 **Il segreto di Agatha Christie** Film (giallo, 1979) con D. Hoffman, V. Redgrave. Regia di [illegible]. Apted [illegible]2126]
- [illegible] **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [14126]
- 18.55 **Tg4** [6216871]
- [illegible] **[illegible]me boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [6127316]
- 20.35 **Ricercati: ufficialmente morti** Film (azione, 1987) [illegible] [illegible]. Nolte, R. Torn. Regia di W. [illegible] [6696768]
- 22.40 **Le mille luci [illegible] [illegible] York** Film (dramm., 1988) con J. Robards, J. Houseman. Regia [illegible] [illegible]. Bridges [5667590]
- 0.55 **Speciale "Principe d'Egitto"** [6691256]
- 1.55 **Tg4 Rassegna stampa** [3214362]
- 2.15 **Dietro lo specchio** Film (dramm., 1956) con J. Mason, B. Rush [2228689]
- 3.45 **Peste e corna** Replica [79736689]
- 3.50 **Tg4 Rassegna stampa** [6968904]
- 4.10 **Amici animali** Replica [99319940]

TELEMONTECARLO

- 7.00 **[illegible] Santo** Telefilm [illegible] [illegible] Moore [62403]
- 8.00 **Vegas** Telefilm [1374565]
- 8.55 **Telegiornale** [3047872]
- 9.00 **Ho paura di lui** Film (dramm., 1951) con R. Basehart, V. Cortese. Regia di R. Wise [625-6294]
- 11.00 **Specialmente tu** a cura di D. Dalla Palma [0521-300]
- 11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6076774]
- 12.30 **Tmc sport** [44720]
- 12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [2169126]
- 13.05 **Quincy** Telefilm [481318]
- [illegible] **Le valle della morte** Film (avv., 1946) con [illegible]. Lowery, H. Gilbert. Regia di L. Landers [116[illegible]]
- [illegible] **Tappeto volante** Talk-show con Luciano Rispoli [129300]
- 18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da M. Malavacca, [illegible]. Santoliquido [1399943]
- 19.15 **La signora e il fantasma** [illegible] Telefilm [913636]
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [953478]
- 20.10 **Tmc sport** Tg sportivo [illegible]
- [illegible] **Giocamondo** Rotocalco sul mondo [illegible] gioco e sul gioco nel mondo [1545856]
- 20.40 **Mortal kombat** Film (azione, 1995) con C. Lambert, [illegible]. Shou. Regia [illegible] [illegible]. Anderson [466-316]
- [illegible] **Telegiornale-Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [405801]
- [illegible] **Dottor spot** A cura di L. Perri [4235740]
- 23.15 **Una vita al massimo** Film (thriller, 1993) con B. Pitt, P. Arquette. Regia di T. Scott [7927395]
- 1.35 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [6736879]
- 2.05 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli (Replica) [5103459]
- 4.05 **Cnn** collegamento via satellite in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro [27167256]

[illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; [illegible]; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **7.33** Questione di soldi; **8.34** Golem; **9.05** [illegible] anch'io; **10.13** Cultura; **12.06** Come vanno gli affari; **12.32** Millevoci sport; **13.30** [illegible]rtita doppia; **14.00** Medicina e società; **14.10** Bolmare; **14.15** Senza rete; **15.00** New York news; **16.00** Noi europei; [illegible] Come vanno gli affari; [illegible] **19.32** Ascolta, si [illegible] sera; **20.47** Le speranze d'Italia; [illegible] Per noi; **23.10** All'ordine del giorno.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
[illegible] Buongiorno di Radiodue... E ora?; **8.08** Fabio e Fiamma e la tra[illegible] nell'occhio; **8.50** "Ancora in tandem" orig. rad.; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando...; **11.54** Mezzogiorno con...; **13.00** Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** I Duellanti; **21.32** Suoni e ultrasuoni; **24.00** Crackers.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.46; 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolariando; **7.15** Prima pagina; **9.03** Mattinotre; **11.00** Accadde domani; [illegible] Inaudito; [illegible] Cento lire; **13.00** I fantasmi dell'Opera; **14.04** Lampi d'autunno; **18.01** Hollywood party; **19.45** Radio suite; **19.50** L'occhio magico; **20.05** Variazioni d'autore; **20.30** Concerto diretto da E. Inbal. Musiche [illegible] Prokofiev, Brahms; **2**[illegible] Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

TMC2

- 9.30 **Help** Replica [249923]
- 10.00 **Coloradio giallo** [64031796]
- 13.00 **Arrivano i nostri** [410584]
- 14.00 **Flash** Telegiornale [452561]
- 14.05 **1+1+1** Rubrica musicale [9381749]
- 14.30 **Vertigine** [595229]
- 15.30 **Coloradio rosso** [957045]
- 16.30 **Show Case** [154661]
- 17.00 **Help** con R. Ronnie [963652]
- 18.00 **Coloradio rosso** [909872]
- 19.30 **Help** con R. Ronnie [621478]
- 20.00 **The lion Network** [980749]
- 20.40 **Flash - Notiziario** [9339687]
- 20.45 **Oltre i limiti** Telefilm [5969497]
- 21.40 **Poltergeist** Telefilm [1376107]
- 22.30 **Coloradio** [illegible] [illegible]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [670497]
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [9947856]
- 23.30 **Goal magazine** [30459855]

TELE +

- 9.50 **Miracle at midnight** Film [3972126]
- 11.20 **[illegible] di ghiaccio** Film (dramm., 1997) [8414010]
- 13.10 **Sognando Broadway** Film (comm., 1996) [4438823]
- 14.30 **Benvenuti a Sarajevo** Film (dramm., 1997) [8987229]
- 16.15 **La direttrice coi baffi** Film (comm., 1997) [1470478]
- 17.45 **Rien ne va plus** Film [3428958]
- 19.30 **Com'è Magazine** [1357671]
- 20.20 **Speciale le 100 foto del XX secolo** [232923]
- 21.00 **Marquise** Film (comm., 1997) con [illegible]. Marceau [5998213]
- 22.45 **Documentario** [9710478]
- 23.40 **Il senso dell'amore** Film [7104861]
- 1.15 **Una coppia [illegible] scoppiati** Film [50212695]

TELE +

- 8.20 **Due famiglie per Leon** Film (comm., 1992) [7368756]
- 10.00 **Ransom - Il riscatto** Film [2969316]
- 12.00 **Documentario** [180126]
- 12.55 **Il corvo 2** Film [6751229]
- 14.20 **Un colpo da dilettanti** Film (comm., 1996) [9376671]
- 15.50 **In barca a vela contromano** Film [6405768]
- 17.25 **Beautiful thing** Film [6692519]
- 18.55 **Testi[illegible] a rischio** Film (dramm., 1997) [2678403]
- [illegible] **sheep** Film (comico, 1996) [illegible]
- 21.55 **Mrs. Dalloway** Film [5947687]
- 23.30 **La vita in rosso** Film [2793300]
- 1.10 **Blackrock** Film [9451459]
- [illegible] [illegible] [illegible] **degli** [illegible] Film [30143053]

RETE A - MTV

- 9.00 **Shopping club** [77381]
- 10.00 **Mtv Mix** [86597836]
- 13.00 **Mtv Easy** [37749]
- 14.00 **Dance floor chart** [illegible]65]
- 15.00 **Mad 4 hits** [82316]
- 17.00 **Select Mtv** [201958]
- 19.00 **TgA - [illegible] & [illegible]** [9403]
- 19.30 **Pop-Up videos** [8774]
- 20.00 **Dance floor chart** [9294]
- 21.00 **Mtv Sonic** Consueto appuntamento con le esibizioni dal vivo dei maggiori artisti nazionali e internazionali [12478]
- 22.30 **Kitchen** [45774]
- 23.30 **So 90's** Paola e Chiara ci presentano i migliori video degli anni '90 [41986]
- 0.30 **Night [illegible]** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte [27385527]

[illegible]

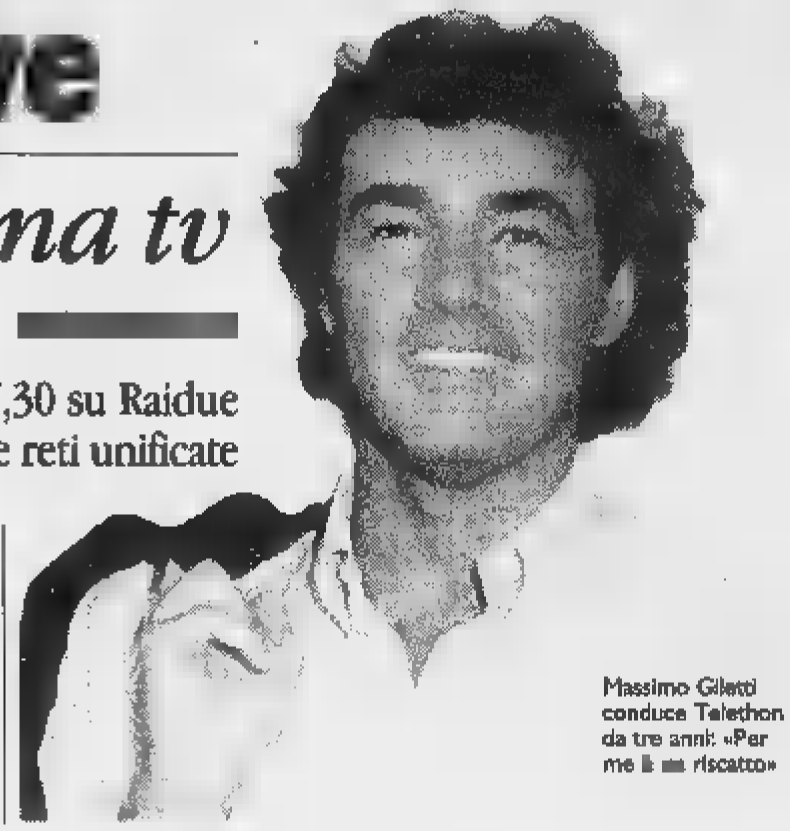
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [illegible] al programma da [illegible] scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; **Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.**

Trentadue ore di diretta per raccogliere fondi contro distrofia e malattie genetiche

Telethon, anno nove

Giletti conduce la maratona tv



Massimo Giletti conduce Telethon da tre anni: «Per me [illegible] riscatto»

Da domani alle 17,30 su Raidue [illegible] sabato notte sulle tre reti unificate

ROMA. Trentadue ore di diretta tv da venerdì alle 17,30 su Raidue a sabato notte, dalle 23,30 alle 2,30 di quel che è già domenica, a reti unificate per Telethon, la maratona annuale dedicata alla raccolta di fondi per la ricerca sulla distrofia [illegible]lare e sulle malattie genetiche in generale. Telethon, ha ricordato Susanna Agnelli, presidente del comitato, [illegible] l'unica organizzazione a destinare l'81% dei fondi [illegible] scopo per cui sono stati raccolti, e non il 50% come avviene di solito. Ma Telethon vanta altri titoli di merito: dal '90 ad [illegible] ha finanziato in tutto o in parte 921 progetti scientifici [illegible] hanno prodotto una quarantina di scoperte importanti; ha devoluto 200 miliardi alla ricerca italiana inducendo alcuni scienziati emigrati all'estero a rientrare nel nostro Paese; ha ottenuto nella passata edizione la cifra record di 33 miliardi e 833 milioni, portando l'Italia al terzo posto, dopo Usa e Francia. Il tutto con una trasmissione come la maratona che non fa perdere ascolto alla rete che la trasmette ma lo fa addirittura guadagnare: mai sotto il 15%, a volte intorno al [illegible]. Del resto «Più leggero non basta», il film con Giovanna Mezzogiorno e Stefano Accorsi che l'altra sera [illegible] Raidue ha aperto le giornate che la Rai dedica alla distrofia muscolare ha fatto un ascolto di oltre 4 milioni a dimostrazione che se [illegible] raccontano in maniera corretta [illegible] semplice storie autentiche il pubblico le segue. Novità: da quest'anno le cifre versate si possono detrarre dalle tasse.

Cuore di questa nona edizione sarà, come negli ultimi tre anni, il programma «I fatti vostri», condotto da Massimo Giletti con Rita Dalla Chiesa e Toto Cutugno, diretto come sempre da Michele Guardi. Tra gli ospiti d'eccezione la modella Cindy Crawford, collegata dagli Stati Uniti, che ha regalato all'organizzazione un albero artistico da mettere all'asta e il pilota Michael Schumacher, in diretta da via Teulada la notte [illegible] sabato per esaudire il desiderio di un bambino. Ma praticamente tutta la Rai è coinvolta in questo passaggio di testimone: «Unomattina», «Il lotto alle otto», «In famiglia», «In bocca al lupo», «Carràmba» che, pur mantenendo [illegible] Raiuno la sua struttura abituale, darà conto in trasmissione della raccolta dei fondi. Massimo Giletti, preoccupato già adesso per la sua voce che gli crea problemi, si dichiara orgoglioso di poter prestare la sua faccia a Telethon. «E' un riscatto dalle scemenze, televisive e non, che ciascuno di noi si trova ad affrontare nell'esistenza. Serve a riflettere e a ridimensionare le nostre contrarietà». Lanciato [illegible] conduttore appena cinque anni fa [illegible] Michele Guardi, collaboratore in precedenza di Giovanni Minoli, Giletti racconta che due cose nella sua [illegible]era lo rendono orgoglioso: «La prima è Telethon perché con questa edizione [illegible] quello che l'ha fatta per più tempo, la seconda è esser stato scelto dal Vaticano per presentare, anni fa, l'incontro da Loreto del Papa con i giovani. Evidentemente sono riuscito a mantenere [illegible] credibilità personale». Per resistere a questa lunghissima conduzione punteggiata appena da pause, Giletti sostiene [illegible] mangiare niente o quasi niente ma di bere sei sette litri di tè col miele che gli servono da energetico. «Difficile [illegible] mantenere la lucidità mentale: devo parlare di trenta, quaranta casi di malattia, intervistare malati, genitori, medici, non confondermi e non dire sciocchezze. L'impresa è dura, quest'anno più del passato, perché ho due trasmissioni quotidiane e arrivo più stanco». Concepita soprattutto come una tra[illegible] in cui si dà la parola alla gente comune per far conoscere a tutti i progressi della medicina nella genetica, Telethon si avvale anche del contributo gratuito di persone [illegible] spettacolo, Rai [illegible] Rai. Tra loro Tiberi Timperi, Roberta Capua, la Carrà, Carlo Conti, Nino D'Angelo, Federica Panicucci, Francesco Salvi, Simonetta Martone, Renzo Arbore [illegible] la [illegible] orchestra, Andrea Roncato, Laura Pausini, Nek, Alessia Merz, Max Pezzali e gli 883, Sveva Sagramola, Piero Marrazzo, Michele Zarrillo, i Ragazzi Italia, gli Ultra.

Simonetta Robiony

In attesa dei nomi dei 14 campioni, le prime indiscrezioni sul festival

Sanremo, gli Avion Travel ci riprovano

E tra i superospiti s'aspetta la conferma di Dalla

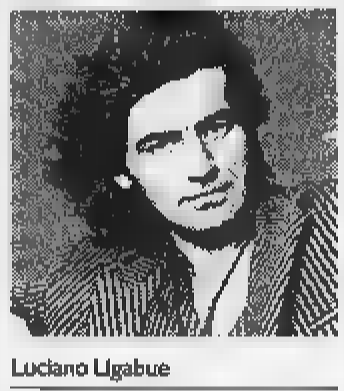
SANREMO. Giungono echi dei primi candidati all'ultimo Sanremone del Secolo, previsto per fine febbraio '99. La gara più amata dagli italiani è arrivata ad uno dei tanti momenti cruciali che [illegible] hanno segnato la storia. Il festival viene giudicato folkloristico, sempre meno all'altezza di quanto si muove nel mercato della musica; il simbolo dell'Italietta [illegible]tro l'Italia che parla in Euro. Principe della favola, Fabio Fazio: il presentatore dovrebbe risvegliare una Bella che negli ultimi due [illegible] ha dimostrato di russare in modo disgustoso; se la Rai ha portato a casa un'audience decente, i dischi (quelli dei vincitori) hanno venduto zero. Si dice che si bada più [illegible] presentatori che al contenuto; questa volta, la popolarità di Sanremo rischia grosso, [illegible] nessuno ha usato cambiare la formula. Il presentatore più «in» del momento può intrattenere e virare in grottesco, far sorridere e sghignazzare. Poi, però, [illegible] vogliono i cantanti: i 14 nomi dei Campioni saranno annunciati a giorni; la scelta è affidata a una direzione artistica guidata da Luis Bakalov.

Per Sanremo corrono: **Enzo Gragnaniello** con **Ornella Vanoni** come ospite di riguardo, **Umberto Tozzi**, Mietta che di qui partì con la sua carriera, come del resto **Marina Rei** e **Gianluca Grignani**, che si dice sia un altro dei papabili; e ancora si parla degli **Audio 2**, succedanei del povero Battisti, e degli **Stadio** di Gaetano Curreri; gli **Avion Travel** potrebbero riprovarci; e si dice ci sperino gli **Statuto**, con [illegible] testo di Gian Paolo Ormezzano che parla del Torino però senza quasi nominarlo, e anche **Mino Reitano** con il rapper romano **Er Piotta**. Il voto che troverà il vincitore metterà insieme, in una media calcolata, il televoto (come per Miss Italia) e i punti della Giuria di Qualità: a ricordarci che Sanremo è pur sempre democristiana, e amica giurata del proporzionale. Fra i superospiti italiani si fa [illegible] nome di Lucio Dalla. [m. v.]

Il cantante-regista in [illegible] lezione alla Holden

Ligabue, il segreto del successo al cinema

«Ho imparato da Kubrick [illegible] Milius ma non tornerò più [illegible] un set»



Luciano Ligabue

TORINO. Sarà pur vero che come cantava Francesco Guccini [illegible] laureato conta più [illegible] un cantante», ma [illegible] certo che la musica parla ai giovani come [illegible] altro linguaggio riesce a fare. Luciano Ligabue, tra i numero uno nella hit-parade della [illegible] rock italiana ma in buona posizione anche in quella dei libri [illegible] dei film più visti dal pubblico under thirty - alla [illegible] raccolta di racconti «Fuori e dentro il borgo» pubblicata lo scorso anno da Baldini&Castoldi è seguita la fortunata regia di «Radiofreccia» - ha tenuto ieri alla Holden di Torino la «lezione» più partecipata dagli studenti tra le varie che la scuola assegna a docenti esterni. Look alternativo, capelli grigi mechati, occhialetti quadrati bordati di nero, il pubblico insolitamente seduto del cantante di Correggio non ha risparmiato domande sul tema dell'incontro: «Dal racconto al film». Un percorso tortuoso? «No, [illegible] certamente articolato per uno che [illegible] ha mai fatto scuole di regia né tantomeno di scrittura», risponde Ligabue rivendicando il suo approccio da neofita al mestiere cinematografico e a quello letterario. Eppure il suo film, in uno dei ciclici momenti di crisi del cinema italiano, ha fatto il pieno ai botteghini. Buon risultato per uno che [illegible] smette di ribadirne l'unicità: «E' stata la mia prima ed ultima volta - si schermisce - ho accettato di girare "Radiofreccia" perché non potevo tirarmi indietro, ma quello che mi piace è cantare e suonare». E forse è questo il segreto di Ligabue. Il coraggio e la semplicità che caratterizzano chi sperimenta territori sconosciuti. «Prima di mettermi a lavorare alla ristesura dei racconti in forma di sceneggiatura ho visto [illegible]tinaia di film - spiega il "professor" Ligabue tentando di ricostruire anche a se stesso il passaggio dalla scrittura alla regia - ma non volevo modelli. Cercavo di capire come altri avevano risolto visivamente certi problemi, come per [illegible]pio i dialoghi. Ho preso da Stanley Kubrick la tecnica [illegible] svelare gli ambienti percorrendo con la cinepresa un muro che non si sa dove va a finire, ma mi sono servito anche di "Un mercoledì da leoni" di John Milius». E c'è spazio pure per la filosofia in questa lezione di sopravvivenza nella giungla dei linguaggi. «Quello che conta è il prodotto, non il produttore - risponde Ligabue a chi gli chiede che differenza c'è tra suonare, scrivere [illegible] riprendere - le canzoni ad esempio escono da me [illegible] si proiettano in chi le ascolta distorte dalle lenti del suo mondo interiore. E' per questo che tutto cambia tranne le canzoni». Ma si può imparare a scriverle? «Fortunatamente no ma purtroppo c'è chi le insegna». [f. p.]


Offerte valide dall'11 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
Pandoro Melegatti 1Kg
5.800
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD
13.800
Panettone Galup 750g
5.800
di posteriore per brasati di bovino adulto
12.980
Extra 24 mesi
19.900
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di omissioni, eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali
CONAD
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante,
Via Tarino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C nuovo
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
FARA NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang.Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
PONZONE
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
Parcheggio

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI, CLASSIFICHE [illegible] PROMOSSE [illegible] QUARTI [illegible] FINALE

GRUPPO [illegible]

Porto-Ajax 3-0
Croatia-Olympiakos 1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	11	6	3	2	1	8	6
Croatia Z.	8	6	2	2	2	5	7
Porto	7	6	2	1	3	11	9
Ajax	7	6	2	1	3	4	6

GRUPPO B

Athletic Bilbao-Galatasaray 1-0
JUVENTUS-Rosenborg 2-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	8	6	1	5	0	7	5
Galatasaray	8	6	2	2	2	7	7
Rosenborg	8	6	2	2	2	8	9
Athletic Bilbao	6	6	1	3	2	5	6

GRUPPO [illegible]

Real Madrid-Spartak Mosca 2-1
Sturm Graz-INTER 0-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
INTER	13	6	4	1	1	9	5
REAL MADRID	12	6	4	0	2	18	8
Spartak Mosca	8	6	2	2	2	7	6
Sturm Graz	1	6	0	1	5	2	16

GRUPPO D

Broendby-Barcellona 0-2
Manchester Utd-Bayern 1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	11	6	3	2	1	9	6
MANCHESTER UTD	10	6	2	4	0	20	11
Barcellona	8	6	2	2	2	11	9
Broendby	3	6	1	0	5	4	18

GRUPPO E

Lens-Dinamo Kiev 1-3
Panathinaikos-Arsenal 1-3

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
DINAMO KIEV	11	6	3	2	1	11	7
Lens	8	6	2	2	2	5	6
Arsenal	8	6	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	8
Panathinaikos	6	6	2	0	4	6	9

GRUPPO F

Psv Eindhoven-Benfica 2-2
Kaiserslautern-Hjk Helsinki 5-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
KAISERSLAUTERN	13	6	4	1	1	12	6
Benfica	8	6	2	2	2	8	9
Psv Eindhoven	7	6	2	1	3	10	11
Hjk Helsinki	5	6	1	2	3	6	12

In [illegible] MAIUSCOLO le squadre qualificate ai quarti di finale, cioè le prime classificate dei sei gironi (nell'ordine Olympiakos, Juventus, Inter, Bayern, Dinamo Kiev e Kaiserslautern) e le due migliori seconde (Real Madrid e Manchester Utd).

REGOLAMENTO. Si qualificano le prime di ciascun girone (in caso di parità decide la classifica avulsa) e le migliori seconde, determinate a parità di punteggio nell'ordine da: differenza gol, maggior numero di gol segnati, reti in trasferta, eventuale coefficiente della nazione nelle liste Uefa, coefficiente individuale del club.

[illegible] IN TV

10,25 **Sci.** Da Val d'Isère: SuperG femm.	Italia1
12,15 Rai sport notizie	[illegible]
12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
15,25 Motorshow	Raitre
16,30 **Pallavolo.** Bergamo-Perugia fem.	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	[illegible]
20,10 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Goal magazine	Tmc2
0,55 Tutto Coppe	Italia1

Splendida prova d'orgoglio dei bianconeri che accedono ai quarti di Champions League insieme con i nerazzurri

JUVENTUS (4-4-2)		ROSENBORG (4-4-2)	
PERUZZI	6	JAMTFALL	6
BIRINDELLI	6	BERGDOLMO	[illegible]
TUDOR	6	BRAGSTAD	5,5
[illegible]	7,5	HOFTUN	5
PESSOTTO	6	PEDERSEN	5,5
(18' st Davids)	sv	(20' st Hernes)	sv
CONTE	7	BERG	6,5
(42' st Di Livio)	sv	STRAND	7
[illegible]	6,5	JOHNSEN	[illegible]
ZIDANE	6,5	(11' st Winsnes)	6
TACCHINARDI	6	[illegible]	5,5
INZAGHI	7	RUSHFELDT	5
AMORUSO	7	SORENSEN	5,5
(23' st Iuliano)	sv	(1' st Dahlum)	6
All.: LIPPI	7	All.: SOLLIED	5,5

Arbitro: VAN DER ENDE 6,5

Reti: p.t.: 16' Inzaghi, [illegible]' [illegible]. **Ammoniti:** Hernes. **Spettatori:** 7174 per un incasso di 438.994.000 lire.



A lato il gol di Inzaghi che ha messo al tappeto il Rosenborg e ha spalancato alla Juve le porte dei quarti, grazie anche al successo dell'Athletic Bilbao sul Galatasaray con rete [illegible] Guerrero (qui sotto)



Le reti di Inzaghi e Amoruso, poi finale thrilling e la grande gioia come un anno fa

Juve, artigli sulla Coppa

Stroncato il Rosenborg (e Galatasaray ko a Bilbao)

TORINO. Sei minuti a chiedersi [illegible] il miracolo, dopo l'anno scorso, [illegible] sarebbe ripetuto, perchè appariva un miracolo che la Juve procedesse nella Champions League senza [illegible] vinto f[illegible] a ieri [illegible] sola partita. Sei minuti. Dal 36' si era capito che il Rosenborg non sarebbe stato un ostacolo sulla strada dei quarti di finale: il 2-0 di Amoruso, gran gol per la costruzione del lancio di Zidane e il controllo raffinato del pugliese, aveva cancellato le ultime paure.

Restava l'attesa della notizia da Bilbao. Arrivava al 42': mentre i bianconeri sbrogliavano un impiccio in area, l'urlo delle spa[illegible] schiere surgelate rompeva il freddo della [illegible] [illegible] dello stadio. Alla voce del gol di Guerrero entrava sulla pista pure il «desaparecido» pupazzo Alex, l'insopportabile mascotte di una Juve che vinceva. Da quel momento, ad ogni scampanellio di richiamo la preoccupazione era controllare sul megaschermo che a Bilbao la situazione non fosse cambiata: ancora al fischio di Van der Elde, nessuno credeva che fosse fatta. Non c'era festa finchè dalla Spagna non confermavano che il Galatasaray aveva gettato l'occasione della vita. Gli juventini rimasti in campo potevano finalmente abbracciarsi, ma con misura, quasi intuendo che la strada rimane lunga.

La Juve dunque procede con un colpo di coda e per l'onestà dei baschi cui poteva non importare nulla del match con i turchi. E' un corroborante per Firenze, è [illegible] ritorno a una vittoria che [illegible]cava dal 1° novembre. I problemi non ci cancellano in una notte ma con questo passo avanti si possono studiare con meno amarezza le possibili soluzioni. Vissuta con l'occhio a Torino e [illegible] cuore in Spagna, Juve-Rosenborg non è stata una partita mo[illegible]ia, però tutt'altra cosa rispetto a quella analoga con il Manchester di un anno fa. [illegible] pathos, meno sofferenza, per quanto i norvegesi avessero cominciato con scorbutica sicurezza. Loro, più [illegible] Lippanti, s'erano avvicinati al vantaggio. All'8' un tiro di Sorensen finiva alto da buona posizione, [illegible] soprattutto al 10' Jakobsen si presentava solo davanti a Peruzzi, con la difesa bianconera tagliata in diagonale. Jakobsen che tutti chiamano «Mini» aveva un'idea alla sua altezza: cercava il pallonetto sul palo lontano ma [illegible] appoggiava con tale delicatezza che Montero con un balzo notevole recuperava la posizione e di testa metteva la palla in angolo. Su quella giocata (e sui tanti interventi dell'uruguayano, un leone) si costruiva [illegible] [illegible]

Il Rosenborg sapeva lanciare bene gli uomini negli spazi, Strand e Berg erano due splendidi centrocampisti però la squadra rifiniva [illegible] azioni con supponenza. Come se si fosse predisposta al sacrificio. Si raggruppavano molto al centro, i nordici. Sulle fasce c'era spazio da sfruttare per la Juve, soprattutto dalla parte di Bergdolmo, uno «sconsiglio» per gli acquisti. I bianconeri perdevano la timidezza, il movimento di Inzaghi e Amoruso denunciava i limiti di controllo dei difensori avversari, Zidane aveva spazio per muoversi partendo [illegible] quarto centrocampista e, sebbene non lo sfruttasse sempre al meglio, alcune intuizioni erano fulminanti. Il gol del vantaggio, al 16', non nasceva da un suo passaggio alato: [illegible] [illegible] Amoruso a tentare la girata forte, colpiva male la palla che si trasformava in un passagio filtrante, [illegible] quelli che Inzaghi, quando parte in posizione regolare, è micidiale. Anche questa volta il tocco di sinistro era vincente: ancora Inzaghi, come un anno fa con il Manchester. Il Rosenborg non mutava strategia [illegible] filosofia, dilettante nell'animo: non c'era [illegible] norvegesi neppure il tentativo di un'aggressione, com'è di chi prova il tutto per tutto. L'unico ammonito era Hernes a dieci minuti dalla fine e per un fallo su Inzaghi lanciato verso l'area.

La Juve aveva altre occasioni. Sorvolando su un possibile fallo da rigore di Bergdolmo su Inzaghi (l'unico su cui lo juventino, spesso [illegible] terra, possa recriminare), al 24' c'era un assist perfetto di Zidane per lo stesso Inzaghi. Jamtfall intuiva la deviazione di testa. Era più Juve che Rosenborg, fino al 2-0. Il lungo lancio di Zidane scavalcava Hoftun e Amoruso lo ammaestrava con classe per mettere la palla in porta. Nella ripresa il Rosenborg cambiava in attacco, per trovare quello che il valutatissimo Rushfeldt (deludente) non aveva saputo dare. Un paio di tiri, uno insidioso di Hernes, erano neutralizzati da Peruzzi. Per una volta, niente di cui spaventarsi.

Marco Ansaldo

[illegible]

La notte che riscrive [illegible] destini della stagione

TORINO

AVANTI tutta, avanti tutte. L'Inter e [illegible] Juventus. Due squadre italiane nei quarti della Champions League: mai successo. [illegible] ai tempi della coppa dei Campioni, era capitato soltanto nella stagione 1963-'64, protagonisti Inter e Milan. Mai [illegible] questa volta, le premesse erano diverse. All'Inter bastava [illegible] punto, alla Juve ne servivano sei. Nella ghiacciaia [illegible] Graz, Javier Zanetti e Roberto Baggio - parcheggiato inizialmente in panchina, alla Simoni - regalano il primo sorriso a Mircea Lucescu: che [illegible] Sturm si sciolga dopo l'uscita di Ronaldo, è una banale coincidenza. La Juventus, da parte sua, rincorre e cattura un nuovo miracolo. L'anno scorso Pedrag Djordjevic, ieri [illegible] Julen Guerrero. A un passo dall'esecuzione, ecco saltar fuori un altro «testimone» non parente che riesce a trasformare la sentenza capitale nella più strabiliante delle assoluzioni.

Sullo sfondo di uno stadio scandalosamente deserto, si consuma, così, l'ennesimo prodigio. I campioni regolano il Rosenborg e intascano, golosi, la vittoria che l'Athletic Bilbao coglie a spese del Galatasaray. Santa classifica avulsa promuove Madama ed elimina, in un colpo solo, tanto i legnosi norvegesi quanto i furenti turchi. Un gioco di prestigio.

Non ci sono parole per chiosare un'impresa frutto di cinque pareggi e un solo successo, sintesi romanzesca di inenarra[illegible] peripezie e di un apporto di[illegible] che non ha eguali [illegible] mondo. Il celeberrimo sedere di Sacchi, argutamente cantato da Ge[illegible] Gnocchi, scompare al cospetto delle risorse della Juve umbertina, che, da sempre, e a ragione, i santi preferisce coltivarli in terra e non in paradiso.

Come per l'Inter, può essere la svolta della stagione, questo intreccio misericordioso di gol fatti e grazie ricevute. Di sicuro, in attesa delle forche fiorentine, [illegible] salva. Per l'occasione, Marcello Lippi ridisegna l'assetto, correggendo l'attacco. Non è un caso che a firmare la doppietta che demolisce [illegible] Rosenborg provvedano Filippo Inzaghi [illegible] Nicola Amoruso, quest'ultimo su splendido invito di Zidane, restituito al ruolo, naturale e prediletto, di rifinitore. E' una Juve, questa Juve, più tonica e intraprendente di quella che aveva sfiorato il colpaccio [illegible] Istanbul e che, domenica, era stata incenerita [illegible] un lampo maradonesco di Marcelo Salas.

Non vinceva dal 1° novembre (2-0 alla Sampdoria). Un mercato spilorcio [illegible] una catena di disgrazie, [illegible] Deschamps a Del Piero, [illegible] avevano spolpato l'organico [illegible] ferito lo spirito. Così, almeno, avremmo giurato. Inoltre, le ricorrenti voci sull'addio di Lippi avevano contribuito ad armare gli ultrà della rassegnazione.

Mai dire mai, quando c'è la Juventus di mezzo, 61 partite europee e quattro finali [illegible]cutive. Era stato proprio un gol di Guerrero a spingerla verso gli inferi di una precoce bocciatu[illegible]. L'alfiere basco, cuore d'oro, le restituisce il maltolto con gli interessi, nell'ultima notte senza domani. Montero subito (straordinario salvataggio a porta vuota), Inzaghi, Amoruso e Zidane [illegible] momenti caldi, poi Conte, Deschamps e, nella ripresa, tanto Peruzzi e una fetta di Davids: è la loro scorza, è la loro classe a tenere in piedi la grande speranza, [illegible] ricoprirla di cemento, a preparare la scatola nella quale custodire il regalo in arrivo dal San Mamés.

E così il calcio italiano continua a guardare tutti dall'alto. Sei squadre su [illegible] ammesse ai quarti: Inter [illegible] Juventus in Champions League; la Lazio in coppa delle Coppe; Bologna, Parma e Roma in coppa Uefa.

All'appello non mancano che Udinese e Fiorentina, estromessa dalla bomba di un folle. Nessun Paese, [illegible] Europa, può vantare simili credenziali. E nessuno come la Juve sa corteggiare gli dei, e spremerne il nettare dell'impossibile.

Roberto Beccantini

A GRAZ

Battendo gli austriaci dello Sturm, la squadra di Lucescu conquista il primato del girone

L'Inter [illegible] con [illegible] e [illegible]

Delude Ronaldo, [illegible] [illegible] campo ghiacciato e 10° sotto zero

GRAZ
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter fa tredici. Vince a Graz e accede, davanti al Real Madrid, ai quarti di Champions League. Lucescu festeggia il debutto nella massima competizione europea con il primo successo sulla panchina nerazzurra: era partito perdendo a Roma, ha strappato un pari a Vicenza. Ma dalla figuraccia di Siviglia sotto la guida di Simoni alla onorevole comparsata allo Schwarzenegger Stadion, cambia il risultato, meno la trama di gioco, ancora lontana dall'essere spumeggiante come desidera Moratti. Lo Sturm ha solo il nome che incute paura. Ma dura un tempo: appena l'Inter schiaccia l'acceleratore, scompare. Meglio i fantasisti delle punte pure se è vero che Djorkaeff o Baggio (entra e segna, tanto per cambiare) [illegible]idono più di Ronaldo (era prevedibile) e Zamorano. Oltre al Fenomeno stecca un po' Ze Elias, altro brasileiro che da tempo non calcava i campi e si trova a pattinare sul ghiaccio della Stiria.

Si vede subito che non è la serata ideale per cercare i giusti equilibri tattici. E' infatti già un'impresa stare in piedi. Lucescu, ad ogni buon conto, «copre» l'Inter rinunciando, come si era intuito nell'ultimo allenamento, a Zamorano. Pagliuca, portiere, e Ronaldo brasileiro, [illegible] hanno un centimetro di pelle scoperta, testa a parte. Guanti e calzamaglie anche per Kocijan, il regista del centrocampo di Osim.

Djorkaeff è l'uomo addetto ai rifornimenti del Fenomeno. [illegible] [illegible] suo colpo di tacco, appena al 2', c'è già il via libera per Ronaldo, ma la conclusione, dopo un bel lavoro di preparazione, è difettosa. Milanic e Popovic si occupano [illegible] due attaccanti neraz[illegible] Dall'altra parte Galante segue [illegible] mentre Colonnese sorveglia Reinmayr, all'ultimo momento cooptato in luogo di Vastic, rimasto a letto con la rosolia.

Ma il gioco dei nerazzurri ricalca ancora quello dei tempi di Simoni: stessa sistemazione in campo [illegible] tanto contropiede

Gli spettatori avrebbero bisogno [illegible] emozioni per scaldarsi. L'Inter non ha interesse [illegible] alzare il ritmo, il pari basta e avanza. Gli austriaci, ormai eliminati, dopo questa sfida vanno in letargo fino [illegible] febbraio. [illegible] i nerazzurri non si fidano, temono l'unghiata vendicativa dopo l'1-0 consumato a tempo scaduto da Djorkaeff nel match di San Siro. Galvanizzato dal gol in extremis di Vicenza, Silvestre ingaggia [illegible] il biondo Schopp un duello che esalta le loro caratteristiche di veloci uomini di fascia. Manca [illegible] lavoro per i portieri, tirare sembra una [illegible] che appartiene a un altro sport. Ze Elias, al rientro dopo quasi due mesi, giustifica la scelta di Lucescu finendo, per primo, sul taccuino degli [illegible]iti. Farsi «sentire» dagli [illegible] è il compito dell'Inter. Finora, almeno per quanto fa vedere [illegible] primo tempo, questa Inter di Lucescu ricalca la squadra di Gigi Simoni: stessa sistemazione in campo, identica predilezione ad attendere la mossa dell'avversario prima di rispondere.

Nella ripresa le squadre, soprattutto l'Inter, abbozzano qualcosina di più [illegible] al calcio. Al 5', su cross di Zanetti, Simeone colpisce di testa [illegible] riuscire [illegible] inquadrare la porta. Quindi Ronaldo, poco dopo, è già in fuorigioco sull'invito di Djorkaeff, uno dei più attivi. Proprio [illegible] francese, che attraversa un buon momento, [illegible] al 12' un tiro dal limite che impegna per la prima volta Sidorczuk. Tre minuti più tardi tocca a Pagliuca salvare l'Inter deviando in corner un gran destro di Neukirchner smarcato da una difettosa respinta di Silvestre. Ronaldo cede il posto a Zamorano: ma il brasiliano non doveva certo incantare su un campo simile e con 10 gradi sotto zero.

Tra l'ingresso [illegible] cileno e quello, [illegible] più atteso, di Baggio, l'Inter va a segno, una rete firmata dagli argentini Simeone (la mente) e Zanetti, in questo caso un piede destro fulminante.

Grazie alla presenza di Zamorano, si aprono un po' di spazi in avanti per l'Inter. E, appena ne ha l'occasione, Baggio firma il raddoppio con un delizioso tocco ravvicinato. Poi, dopo un'altra bella parata di Pagliuca, manca il terzo gol che sarebbe davvero troppo per gli austriaci.

Franco Badolato



Un duro intervento dell'austriaco Posch su Ronaldo, che si è trovato a mal partito su un campo ghiacciato e per una temperatura davvero insolita per un brasiliano come lui

Per il tecnico la qualificazione è un segnale forte della Juve che riparte; Conte, gioia esplosiva

Lippi: la svolta che volevo

«Ma dobbiamo meritare la fortuna»

TORINO. E' finita [illegible] tutta la Juve raccolta accanto al giornalista di Mediaset Alberto D'Aguanno che teneva i collegamenti con Bilbao. Poi la grande gioia, più contenuta e meno chiassosa dell'anno scorso, perché questa volta la Juve sa di non aver fatto il proprio dovere e di essersi qualificata senza merito. Lo ammette un Lippi disteso e molto controllato: «Adesso dovremo meritarci ciò che abbiamo ottenuto con fortuna. Passare il turno con una vittoria soltanto non è il massimo. Sappiamo di aver fatto poco fin qui, siamo con[illegible]i di non essere mai stati all'altezza delle nostre possibilità. Posso soltanto augurarmi che questa sia la svolta e che dopo averne passate tante qualcosa stia cambiando. Non [illegible] può volare alto, bisogna [illegible]sere realista».

Partita di grande concretezza, ma pure segnata dall'attesa di ciò che stava accadendo [illegible] Bilbao: «In campo - ammette Lippi - è andato tutto [illegible]e speravamo. Il gol, il raddoppio, il vantaggio del Bilbao. Ma non ero tranquillo perché la rete dei baschi è arrivata troppo presto e temevo una beffa. In pratica abbiamo giocato una doppia partita e questo ci ha innervosito, infatti abbiamo anche sbagliato non riuscendo a dare profondità al nostro gioco. Ci ha salvati il mestiere e la voglia di acciuffare qualcosa di importante. Forse è un segnale positivo dopo tanti negativi: la Juve ha carattere, sotto questo profilo si [illegible] smarrita in poche occasioni». Peccato i settemila paganti nella serata più importante. Lippi non condanna nessuno: «Non possiamo farci nulla, aspettiamo i tifosi nei quarti».

Non si è smarrito Inzaghi che la butta sempre dentro. Pippo è fiducioso: «Una vittoria che può dare la sterzata giusta. Dicembre ci porta fortuna, vincere così fa godere il doppio. Quando la Juve è in serata giusta c'è poco da fare per chiunque. Dopo il due a zero [illegible] stata una battaglia di nervi e guardavamo più il tabellone luminoso del campo. Con Amoruso? Siamo diversi, per questo ci completiamo bene. Ora pensiamo al campionato. Non è ancora perso nulla». E Nick faccia d'angelo è raggiante:

«Dopo tanti guai, qualcosa sta cambiando» Il capitano: «Siamo in corsa su tutti i fronti e per noi la stagione comincia soltanto ora»

«Il mio gol ha dato sicurezza alla squadra. Poi ci siamo concentrati sul Bilbao».

Deschamps prende questa vittoria come un primo passo verso l'uscita dal tunnel: «Ora sarà fondamentale svegliarci, questa qualificazione ci darà una carica in più, anche [illegible] non bisogna illudersi che tutti i problemi siano risolti. Io spero che il nostro ciclo non fini[illegible] mai, da parte nostra faremo di tutto per rinviare il più possibile quel giorno. Dopo il secondo gol è [illegible] tutto facile, poi la partita è diventata [illegible] sofferenza nell'attesa di sapere ciò che capitava [illegible] Spagna». Conte, ancora una volta decisivo, spiega: «Abbiamo dato mezza risposta, l'altra metà domenica a Firenze. In campionato nulla è perduto, però [illegible] lontani dalla [illegible] scudetto».

Acido il tecnico del Rosenborg, Sollied, all'ultima partita con i norvegesi: «Sarebbe stato più giusto se si fosse qualificato il Galatasaray». [f. ver.]



Un duello fra Berg e Zidane: il francese ha disputato un 1° tempo da applausi, offrendo poi l'assist prezioso ad Amoruso per il 2-0

DOPO 18 ANNI

Dalla stagione 1980/'81 l'Inter non approdava ai quarti di Coppa Campioni. Quell'anno la squadra di Bersellini si fermò in semifinale: 2-0 per il Real a Madrid, 1-0 a S. Siro poi i madridisti persero la finale col Liverpool. Nell'89/90 i nerazzurri di Trapattoni vennero estromessi al 1° turno dal Malmoe.

SORTEGGIO

Il sorteggio dei quarti (3 e 17 marzo) si svolgerà il 16 dicembre a Ginevra. Non si potranno affrontare due squadre provenienti dallo stesso gruppo; le due seconde, che non giocheranno fra loro, disputeranno in casa il primo incontro.

LE PAGELLE BIANCONERE

Montero è senza pecche

Ok Peruzzi, Conte, Amoruso e Inzaghi

PERUZZI 7. Montero gli evita subito un'altra umiliazione: il pallonetto [illegible] puffo Jakobsen l'aveva sorvolato senza che lui potesse interferire. Scampato il pericolo, il resto fila liscio, in sintonia con il personaggio. Prima si oppone [illegible] botta di Strand, poi con balzo gattesco vanifica una conclusione di Dahlum.

[illegible] 6. Ingaggia con Jakobsen un duello bassotti. Si fa beffare quando il norvegese si invola solitario e sgancia [illegible] coffettino velenoso verso Peruzzi. Non è serata di straordinari, gli basta fare il suo compitino per guadagnarsi la pagnotta.

[illegible] Rushfeldt è uno dal gol facile, ma il croato lo argina evitando le solite fatali sbavature che hanno punteggiato alcune delle ultime esibizioni.

MONTERO 7,5. Dicono che il prossimo anno seguirà Lippi all'Inter: se fosse così per la Juve sarebbe una perdita gravissima. Chiude ogni varco, salva un gol che avrebbe potuto spedire la Juve all'inferno dopo 11 minuti. Impeccabile.

PESSOTTO [illegible] Avesse più coraggio sarebbe ancora più utile. Sul fianco sinistro il Rosenborg si [illegible] spesso trovare sguarnito, da quella parte la Juve potrebbe infilarlo con maggior continuità se potesse sfruttare maggiormente le incursioni del suo terzino di fascia. (Dal 19' st **Davids sv** al rientro dopo l'infortunio di Roma e rimesso a nuovo dalle terapie olandesi. Verrà utile nella bolgia di Firenze).

CONTE 7. Cuore e polmone del centrocampo [illegible] avventa su ogni pallone [illegible] se fosse l'ultimo che gioca in carriera. Offre a Inzaghi una palla-gol deliziosa, prova il tiro a ripetizione. Si sposta sulla fascia nell'ultima parte dell'incontro. (Dal 43' st **[illegible] sv**).

DESCHAMPS 6,5. Lavora [illegible] la solita concretezza nella zona centrale del centrocampo. La Juve non può mai fare a [illegible] di lui.

TACCHINARDI 6. Recuperato all'onor del mondo dopo [illegible] parentesi fra le seconde linee, sembra rinfrancato: aiuta la difesa, è lesto a servire le punte con lanci degni di miglior sorte. Quando gioca con raziocinio [illegible] alla squadra un apporto molto prezioso.

ZIDANE 6,5. Se non costellasse la propria prestazione [illegible] solite ingenuità da modesto comprimario, il [illegible] primo tempo sarebbe [illegible] applausi. Prima prova a mandare in gol Inzaghi, poi [illegible] riesce con Amoruso. Il [illegible] è quasi una fotocopia.

AMORUSO 7. Ci voleva un puntello per SuperPippo. Dopo il gol di Istanbul, Nick faccia d'angelo [illegible] ripete con [illegible] rete che è un piccolo gioiello: bravo Zizou nel metterlo davanti al portiere, bravissimo lui a controllare e ad andare a segno. La classe non [illegible] dubbio, il fiuto del gol neppure. Se continua così il futuro può essere meno fosco. Gli manca la condizione e giustamente Lippi gli evita il finale di partita pensando anche alla Fiorentina. (Dal 23' st **[illegible] sv**, che va a presidiare come al solito la zona sinistra della difesa).

[illegible] Si appisola al 14' pt quando Zidane lo smarca in area e non riesce a coordinarsi per il gol. Ma [illegible] sta sempre in agguato e torna Rapinator diciotto minuti dopo con una rete del suo repertorio di astuzie: sfrutta una svirgolata di Amoruso. Non è una gemma che entrerà nella storia del calcio, ma considerata la situazione lo stile è davvero l'ultima [illegible] che conta.

Fabio Vergnano

LE PAGELLE [illegible]

Pagliuca e Zanetti su tutti

Ronaldo, una comparsa che se ne va

GRAZ. Ecco le pagelle dei giocatori nerazzurri.

PAGLIUCA 7. Un'uscita di testa fuori dall'area all'inizio. Poi per tutto il primo tempo solo ordinaria amministrazione. Nella ripresa [illegible] la solita parata-capolavoro per salvare [illegible] risultato e la qualificazione.

[illegible] Qualche buona chiusura, e non disdegna di uscire dal guscio in appoggio al centrocampo. Ma senza mai rischiare: l'importanza del risultato non permette di correre rischi.

CO[illegible] Lucescu gli affida Reinmayr, che funge [illegible] seconda punta e che finisce per portarlo a spasso per tutto il campo. Lo segue come un mastino concedendogli pochissimo.

[illegible] 6. Gli tocca Haas che lui controlla molto da vicino, [illegible] concedersi eccessive divagazioni né spingersi troppo [illegible] avanti. Lo fa solo sui calci piazzati, anche se non gli va mai bene. All'inizio della ripresa viene graziato dall'arbitro per un fallo in area.

[illegible] 6,5. Deve presidiare tutta la fascia sinistra e controllare Schopp. Svolge il suo compito nel migliore dei modi: pronto negli inserimenti e negli appoggi in avanti, come nei recuperi precisi e velocissimi.

ZANETTI 7. Sulla fascia destra, la sua, si trova bene, [illegible] deve faticare parecchio per tenere a bada Posch che gli impedisce di spingersi sovente in attacco. Lo fa di più nella ripresa e segna il gol del vantaggio [illegible] un diagonale imprendibile.

[illegible] 6. Molto lavoro, ma poche idee brillanti in tutta la partita. Bene nel chiudere e nel fare filtro, [illegible] di suggerimenti per l'attacco non se ne vedono mai; tranne che in un'occasione, nella ripresa.

ZI[illegible] 5,5. Si dà molto da fare, ma i compagni si smarcano troppo poco e ogni volta per lui è una lotta dura e difficile. [illegible] sforza comunque di superare l'avversario di turno e cercare di impostare. Gli manca il ritmo partita. (Dal 37' st **[illegible] sv**).

SIMEONE 6,5. Tanta voglia, tantissimo impegno, [illegible] poca lucidità e molti appoggi sbagliati. Va detto però che non demorde mai ed è tra i nerazzurri quello che si fa vedere di più in appoggio alle punte. Lascia a Baggio la soddisfazione del gol.

[illegible] 6,5. Molto mobile e grintoso. [illegible] solo tiene sotto pressione tutta la difesa avversaria. Stavolta [illegible] mira non è precisa [illegible] riesce mai a rendersi pericoloso, anche perché Ronaldo non lo aiuta. Tenta il gol all'inizio della ripresa ma il portiere lo neutralizza, sebbene con fatica. (Dal 24' st **[illegible]**. Dopo dieci minuti realizza la rete della sicurezza con un perfetto e imprendibile diagonale).

[illegible] 5,5. Gioca [illegible] la calzamaglia per preservare dal freddo e dalle botte le sue preziose ginocchia. E fa bene, perché si muove poco e rischia di congelare. Nei primi minuti, smarcato da un perfetto colpo di tacco di Djorkaeff, fallisce una facile occasione. [illegible] si fa vedere con una punizione finita sulla barriera e con un assist per Simeone. Nella ripresa, dopo un'azione, se ne va lasciando il posto a Zamorano. (Dal 16' st **Zamorano 6**. Come sempre si [illegible] molto da fare).

[illegible] 6. Abbastanza preciso, ma lascia [illegible] po' [illegible] sul gioco pesante praticato da ambo le parti e non vede una spinta in area molto sospetta di Galante su Haas.

Nino Sormani

IL CASO

Una sentenza allarma i club, ritenuti responsabili di qualunque incidente sugli spalti

«Calcio pericoloso, risarcisca i tifosi»

Il Tribunale condanna il Milan a pagare 115 milioni

MILANO. Le partite di calcio sono divenute «attività pericolose», perciò il «gestore», se non dimostra di aver approntato le misure di prevenzione utili, dovrà risarcire i tifosi che restano feriti. Lo stabilisce una sentenza del tribunale di Milano, che ha condannato il Milan a risarcire con circa 115 milioni i danni causati all'attore Andrea Berutti, ferito a un occhio durante la partita Milan-Sampdoria, svoltasi al Meazza, il 28 ottobre 1990. La sentenza che dà ragione a Berutti (assistito dall'avvocato Roberto Forgione) respinge la tesi dei difensori rossoneri, secondo i quali aver «tempestivamente provveduto a richiedere [illegible] adeguato servizio d'ordine alla questura di Milano e aver predisposto le misure idonee a tenere separati i sostenitori delle due squadre», li assolveva da ulteriori responsabilità.

I giudici, con una sentenza innovativa e che desta scalpore, affer[illegible] che «[illegible] passato la giurisprudenza aveva tendenzialmente escluso che l'attività di organizzazione di un incontro di calcio professionistico potesse ritenersi attività pericolosa. Ma, a ben vedere tale impostazione non può più ritenersi appagante. L'oggettiva pericolosità degli stadi è ormai dimostrata dalla nota serie di incidenti, alcuni anche mortali, che funesta ogni stagione sportiva». Il tribunale di Milano accoglie anche un altro punto della te[illegible] dell'avvocato Forgione: «Non sembra fuori luogo il richiamo operato dalla difesa dell'attore alla rileva[illegible] degli interessi, anche economici, in gioco». Per tutto ciò, i giudici affermano che «non è dunque possibile arrestarsi alle soglie della realtà e complessità di fenomeni rilevanti economicamente come quelli che ruotano attorno al calcio agonistico e non valutare adeguatamente, alla stregua delle norme vigenti, la necessità che gli interessi in gioco (quello dell'integrità fisi[illegible] degli spettatori e quello economico degli organizzatori) trovino una composizione rispettosa della diversa rispettiva valenza».

Le prime reazioni del mondo del calcio sono allarmante. Per il legale del Milan, Leandro Cantamessa, è «una sentenza che non sta né in cielo né in terra. Contiene contraddizioni e aspetti grotteschi. Va contro la giurisprudenza di questi anni, che ha ritenuto sempre una partita di calcio come attività non pericolosa. Il Milan è tranquillo, ricorreremo in appello. Si rischiano risvolti epocali: nessuno organizzerebbe più una partita di calcio. Secondo le regole ordinarie [illegible] sarebbe stata colpa del Milan. La società aveva solamente l'onere di chiamare la polizia».

Vittorio Chiusano, avvocato e presidente della Juventus: «E' molto pericoloso come precedente. Qualsiasi danno sofferto da un tifoso allo stadio, indipendentemente dalle circostanze, potrebbe portare a chiedere un risarcimento. La sentenza dovrebbe basarsi sulla responsabilità che le società hanno in quanto gestori dello spettacolo. Se il Milan è stato multato dalla giustizia sportiva per disordini avvenuti allo stadio, la giurisprudenza deve tenerne conto».

Solidarietà da Firenze. La società di Cecchi Gori ha perso l'Europa, eliminata dalla Coppa Uefa per un razzo che ha colpito il «quarto uomo» sul campo neutro di Salerno, durante il match [illegible] il Grasshopper. «Una società di calcio - dice il ds Nello Governato - prende tutte le precauzioni possibili, ma [illegible] è facile riuscire ad avere il controllo [illegible] impianto [illegible] trenta, quaranta, cinquantamila persone, dove può accadere ad ogni momento qualcosa [illegible] insolito, di fortuito. Far ricadere tutta la responsabilità sulla società mi pare eccessivo e anche ingiusto. Occorre rivedere il prezzo morale e materiale che si paga con l'applicazione della responsabilità oggettiva. Il calcio è cambiato».

Oreste Cinquini, dg del Bologna: «Ho molti dubbi. Se due persone si picchiano provocandosi danni in un cinema o in un teatro, la responsabilità è forse del gestore? Vero però che si deve migliorare la sicurezza negli stadi. Onestamente non [illegible] come, ma se emergono nuove proposte noi siamo prontissimi a contribuire». [r. ca.]

[illegible] TORINESE

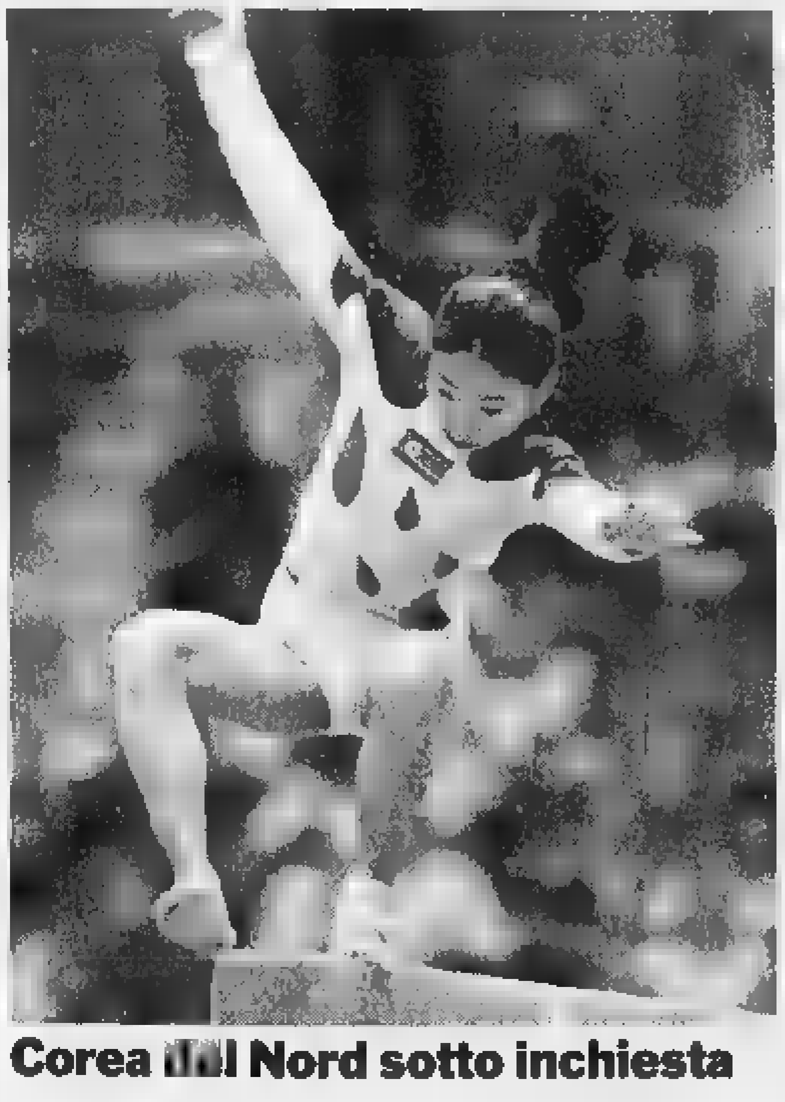
Chiusano critico

«Guariniello [illegible] porsi [illegible] d'opportunità»

TORINO. L'inchiesta condotta da Guariniello «è caratterizzata dall'indeterminatezza: non ci sono limiti, né territoriali, né temporali». Questo il pensiero del presidente della Juve, Vittorio Chiusano, sulla situazione dell'inchiesta della Pretura di Torino. «Il magistrato - ha aggiunto Chiusano - dovrebbe porsi limiti di opportunità, poiché sta profondamente disturbando il mondo [illegible] calcio. Dovrebbe rispettare certe condizioni e ricorre[illegible] anche alla pietà umana: sorprende e addolora possa anche solo avere pensato di occuparsi della morte di Fortunato, un povero ragazzo stroncato dalla leucemia».

Ieri, intanto, i giocatori di Vicenza e Treviso hanno aperto i test incrociati sangue-urina nell'ambito dell'iniziativa «Io non rischio la salute» promossa dal Coni, cui ha aderito l'Aic. A Lione, infine, l'italiano Elli e 6 compagni della Casino, sono stati rilasciati dopo essere stati interrogati in commissariato sui casi di doping nell'ultimo Tour.

GINNASTE BAMBINE



Corea del Nord sotto inchiesta

[illegible] Corea del Nord sotto inchiesta ai Giochi Asiatici. Il caso [illegible] nella ginnastica artistica: alcune squadre hanno presentato reclamo perché nella selezione nordcoreana ci sarebbero atlete molto al di sotto dell'età minima fissata dai regolamenti varati dopo le crociate anti ginnaste-bambine, cioè 16 anni. Un paio di atlete (nella foto Son Un Hui) avrebbero soltanto 11 anni, altre 14, per questo è indagato l'intero comitato olimpico della Corea del Nord. Si registra intanto il primo [illegible] di doping: positivo un pesista della Giordania, aveva gareggiato nei [illegible] kg.

SCI

Val d'Isère: weekend di Coppa con Kostner, Compagnoni e Ghedina

L'Italia cala i suoi tre assi

E il Circo teme un blitz antidoping

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa torna in Europa dopo la nebulosa trasferta nordamericana. Niente ghiacciai come nel debutto di Soelden, [illegible] piste classiche, collaudate. E l'Italia, nelle quattro gare in programma da stamane a domenica, cala i tre assi che ha ancora a disposizione dopo l'abbandono di Tomba. Oggi quello di fiori, Isolde Kostner, domani cuori con Deborah Compagnoni e nel weekend quadri, rappresentato da Kristian Ghedina. Tre campioni che potrebbero cancellare l'impressione di un italski non troppo brillante, ma anche loro più in una situazione di verifica che non di possibile conferma.

Prima di cominciare a parlare della parte agonistica, è d'obbligo rilevare sensazioni e atmosfera raccolta subito nel circo bianco in queste ultime ore. Aleggia la paura di un blitz antidoping da parte delle autorità francesi. Dopo la strage del Tour, [illegible]no può escludere che le indagini non partano a tappeto pure nello sport della neve. Anche perchè in inizio di [illegible]gione Theo Nadig, allenatore svizzero (ed ex anche degli azzurri), riferendosi ad alcuni atleti con fisici da Swarzenegger aveva detto: «Certi muscoli non si fanno con pastasciutta e muesli (tipica colazione energetica alpina). Vedremo.

E torniamo alle gare: dopo due secondi posti in discesa e un quarto in superG, la Kostner si ripropone nella specialità meno veloce. «Non [illegible] al massimo della forma - dice - ma intendo giocarmi le mie carte. Questo non è il mio tracciato preferito. È un po' troppo stretto, però punto a [illegible] A Mammoth Mountain mi [illegible] piazzata dopo Mitterwallner, Goetschl e Ertl perchè avevo fatto un paio di errori tattici interpretando male la pista. Spero di non commettere errori». Per la cronaca ieri nevicava nel pomeriggio, ma le previsioni odierne non sono pessime.

La neve caduta è bastata comunque a rendere più difficoltosa la marcia d'avvicinamento di Deborah Compagnoni che domani si esibirà nel [illegible] adorato gigante: «Mi sento meglio che non nelle settimane passate - afferma la valtellinese -. Mi sono allenata solo in gigante, anche [illegible] piste veloci. Non sono in forma come lo scorso anno a quest'epoca, ma mi sento come nel dicembre '96 quando poi disputai un'ottima stagione. Sono venuta qui con l'intenzione di fare il risultato. Mi hanno detto che i tifosi dello sci sono parzialmente delusi dalle prime gare. Purtroppo ci [illegible] cicli positivi e negativi. Ma cerchiamo di fare i risultati prima che lo sci diventi come il calcio e si chieda di fare saltare subito le panchine».

Kristian Ghedina (che ha trovato uno dei suoi migliori sci rotti dopo il viaggio dagli Usa), intanto si è annunciato [illegible] un ottimo secondo tempo (1'59''57 contro 1'59''48 di Fritz Strobl) nel primo allenamento di discesa: «Posso ancora limare molto», spiega sorridendo sornione.

Sul discorso doping la Kostner che è innocente come le montagne che circondano la [illegible] afferma di [illegible] credere che esista fra le donne (dove invece sulla carta sarebbe più facile intervenire, ndr). Stamane (ore 10,30) al via le azzurre: Kostner, Ceccarelli, Perez, Putzer, Barbara e Alessandra Merlin, Bassis, Tagliabue e Lucia Recchia (17 anni, esordiente).

Cristiano Chiavegato

Il tecnico del Verona che sta dominando la B lancia la sfida al suo maestro

Prandelli: io, allievo del Mondo

Domenica il Toro, nel futuro la Juve?

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Verona dei miracoli, dominatore della serie B, c'è la mano di Claudio Cesare Prandelli, 41 anni, tecnico emergente, ex scudiero di Michel Platini nella Juventus che vinse tutto negli Anni 80. Ora pare che la Signora lo abbia inserito nella ristrettissima rosa di candidati alla successione di Marcello Lippi, ma Pastorello, patron e amministratore unico del Verona, assicura che Prandelli se lo terrà lui, e ben stretto, perché c'è un contratto che lo lega al club scaligero sino al Duemila, con accordo sulla parola per una terza stagione. Anzi, Pastorello dice che con Prandelli, oltre a raggiungere la promozione in A, conta di aprire un ciclo.

Prandelli, lei direbbe «no» a una chiamata della Juve?

«Sono ancora giovane. E, prima, voglio dimostrare di essere un vero allenatore. Poi, ho un contratto con il Verona che intendo rispettare. Molti pensano che nel calcio non ci sia riconoscenza. Non per me. Avevamo programmato, in un biennio, un Verona protagonista, non un Verona ammazza-campionato. Forse è la prima volta che ho scelto i miei giocatori. Sento mia questa squadra».

Qual è il segreto del Verona-record che ha ottenuto otto vittorie consecutive?

«Ho giocatori che sono uomini responsabili prima che veri professionisti. E in estate pochi ci consideravano competitivi. Non eravamo neppure inseriti tra le prime otto. Questo lo stimolo in più. I risultati ci hanno dato credibilità. Otto vittorie consecutive, miglior attacco, grazie agli 8 gol di Cammarata - che è infortunato e non potrà scendere in campo da ex contro il Toro - ai 4 di Aglietti e De Vitis, e agli altri messi a segno da sette giocatori. E con 8 reti abbiamo la difesa meno battuta con Napoli e Brescia».

«Io dopo Lippi? Sono giovane e devo ancora dimostrare di essere un vero allenatore»

Ha anche vinto a Lecce dove, un anno fa, l'avevano costretta a dimettersi. Cosa le è rimasto di quella infelice esperienza in A?

«Tutto serve. Poiché venivano disattesi i progetti a lunga scadenza, con elementi in prova ogni settimana, ho preferito andarmene. E ci ho rimesso una barca di milioni, rinunciando a un anno e mezzo di stipendio. Qualcuno mi ha definito uno stupido, ma io ho sempre vissuto così. E gli applausi della curva giallorossa allo stadio di Via del Mare mi hanno ripagato di quella amarezza».

Con Trapattoni in panchina, nella Juve lei ha vinto tre scudetti e coppe internazionali. Ora lui è al comando in A con la Fiorentina e lei lo è in B. Cosa avete in comune?

«E' sempre aggiornatissimo e moderno, altroché sorpassato. La lezione più bella che il Trap mi ha lasciato è di avere un buon rapporto con chi gioca poco, non solo con i grandi campioni. Spero di avergli rubato questa qualità. Per il resto, con lui noi facevamo già il pressing, senza però strombazzarlo ai quattro venti».

Correre al servizio di Platini le è servito?

«Era un sacrificio che pagava. Michel è stato il più forte in assoluto come calciatore, straordinario come persona. E non ce lo faceva pesare. Mai».

Che cos'ha rappresentato Bettega per lei?

«Era un attaccante ricco di classe e di carisma. Un dirigente in campo, destinato a diventarlo anche dietro la scrivania».

«Ho un contratto fino al 2000 e intendo rispettarlo. Questa squadra la sento mia»

E Boniperti?

«Il più grande di tutti i presidenti. Amava i fatti più che le parole. E la sua Juve aveva uno spirito di squadra che contagiava anche l'ultimo dei rincalzi».

Domenica, al Delle Alpi, ritrova Mondonico, già suo compagno nella Cremonese per tre stagioni e poi suo allenatore nell'Atalanta che centrò la promozione in A e arrivò in semifinale in Coppa delle Coppe. Un derby tra amici?

«Emiliano è un maestro. Non gli sarò mai abbastanza riconoscente. E' a lui che debbo il mio avvio di carriera come allenatore degli allievi nell'Atalanta. Avevo un ginocchio malconcio ed ero ormai al capolinea come calciatore. Gli confidai il problema. Nessun altro ne era a conoscenza. Non esitò a raccomandarmi ai dirigenti e, in breve tempo, passai dallo spogliatoio della squadra a quello dei tecnici. Poi ho diretto la Primavera, lanciando Tacchinardi, Morfeo, Locatelli, i gemelli Zenoni, Rogonesi, il povero Pisani, Mutarelli, Vialì e altri. Due scudetti, la Coppa Italia, il torneo di Viareggio, sono le perle di sette anni a Bergamo».

Che cosa farà da grande, Prandelli?

«Nel Verona non ho ancora vinto nulla. E basta poco per rompere certi equilibri. Ma abbiamo fieno in cascina e la nostra forza è il gruppo solido. La società è presente e ti lascia lavorare. Ci sono i presupposti per andare lontano. E continueremo a crederci anche se dovessimo perdere con il Toro, una delle grandi della B».

Bruno Bernardi



Claudio Cesare Prandelli, 41 anni

UN DUBBIO TRA I GRANATA

Sanna chiede un posto a centrocampo

TORINO. Un solo dubbio per Mondonico: contro il Verona dovrà scegliere chi, tra Sanna e Tricarico, giocherà a centrocampo al fianco di Asta, Scienza e Scarchilli. Gli ultimi allenamenti indicano come favorito proprio il ritorno dell'ex cagliaritano, che era in panchina a Napoli. Mancando ancora Artistico in attacco, la presenza di Sanna comporterebbe lo spostamento in avanti di Scarchilli in aiuto di Ferrante, Lentini e Asta. Ieri, sul campo ghiacciato di Orbassano, Mondonico (che ha deciso di far svolgere una sola seduta anziché le due in programma) ha anche provato Lopez al fianco di Ferrante, ma questa soluzione è ipotizzabile solo a partita in corso. Durante la partitella, Bucci (reduce da guai muscolari) ha abbandonato prudenzialmente la porta per il terreno troppo duro perché ghiacciato e l'ha sostituito tra i pali Lentini, che si è esibito in alcuni applauditi interventi in tuffo e in uscita. Si sono allenati a parte Tricarico, Bonomi e Parente, tutti raffreddati, mentre ha abbandonato l'allenamento Maltagliati per un affaticamento muscolare. Tutti, comunque, recuperabili. Contro il Verona, dunque, scenderà in campo la stessa formazione che ha sconfitto l'Atalanta con Bucci al posto di Casazza, davanti a lui Bonomi, Fattori, Maltagliati e Sassarini. A centrocampo Asta, Sanna, Scienza e Scarchilli, con Ferrante e Lentini in attacco. [a. b.]

Serena per il Toro

A Farina il big-match di Firenze

MILANO. Squalificati per 2 turni Matrecano (Perugia) e 1 Muzzi, O'Neill (Cagliari), De Ascentis, De Rosa (Bari), Diliso, Schenardi, Mendez (Vicenza), Zamorano (Inter), Favalli (Lazio) e Polonia (Piacenza). In B, 1 a Bergamo (Ravenna), Caverzan, Gualco (Cremonese), Lombardini, Zanchetta (Chievo), Martino, Pinciarelli (Reggina), Romano (Cesena). Una giornata di squalifica a Ulivieri (all. Napoli). Per la Coppa Italia, 1 a Edmundo, Amor (Fiorentina), Galante, West (Inter), Nedved, Stankovic (Lazio), Piacentini, Sottil (Atalanta).

Arbitri. In A: Bari-Empoli: Ceccarini; Bologna-Salernitana: Rodomonti; Fiorentina-Juve (20,30): Farina; Lazio-Samp: Collina; Milan-Vicenza: Tombolini; Parma-Roma: Boggi; Perugia-Cagliari: Bazzoli; Udinese-Inter: Messina; Venezia-Piacenza: Treossi. E in B: Atalanta-Reggina: Pirrone; Cesena-Andria: Preschern; Chievo-Lucchese: Sirotti; Cosenza-Lecce (sab. 14,30): Strazzera; Genoa-Reggiana: Guiducci; Monza-Cremonese: Branzoni; Napoli-Ravenna: Sputore; Pescara-Treviso: Bertini; Ternana-Brescia: Rosetti; Toro-Verona: Serena.

Recuperi. Serie C1/B: Fermana-Savoia 1-2. Serie C2/B: Gubbio-Baracca Lugo 0-0, Teramo-Viterbese 0-2. Serie C2/C: Tricase-Astrea 1-1. Mercoledì 16 verrà recuperato Gualdo-Juvestabia.

Centenario. Mercoledì 16 (20,30) all'Olimpico, la Nazionale affronterà il Resto del Mondo, concludendo i festeggiamenti del centenario Figc. Presenti i vertici del calcio mondiale e i rappresentanti delle federazioni europee. In mattinata udienza dal Papa. Biglietti in vendita da oggi al botteghino Sud dell'Olimpico e da domani presso le abituali rivendite della Roma: prezzi da 20 a 90 mila lire. Intanto Nike e Robe di Kappa si contendono la sponsorizzazione tecnica della Nazionale: base 17 miliardi.

SPORT FLASH

■ **PETARDO CONTRO PORTIERE.** Un petardo, lanciato in campo al 40' pt dalla curva della Juve Stabia contro il portiere della Nocerina (che schierava la Berretti e ha perso 8-0 negli ottavi di Coppa Italia di C), ha intontito il 17enne Gaetano Corrado. Ripresosi, ha giocato per tutto il primo tempo. Nell'ospedale di Nocera gli è stato diagnosticato un trauma acustico con sospetta lesione al timpano. E' stato poi ricoverato nell'ospedale di Pagani.

■ **... MUORE A ...** Un tifoso della Real Sociedad di S. Sebastian, accoltellato nei pressi dello stadio Calderon a Madrid prima della gara di Coppa Uefa coll'Atletico, è morto ieri in ospedale.

■ **... VIALLI.** Mannini torna sul caso-Ortega: «Io, Mancini e Vialli abbiamo chiuso i locali per 4-5 anni, ma nessuno se ne notava o contestava perché vincevamo. Ortega ha scelto il tempo sbagliato per divertirsi».

■ **DELLA MORTE ... DRAMMA.** Ivano Della Morte, 24 anni, della Fidelis Andria, è stato coinvolto ieri mattina in un grave incidente stradale. Con la sua auto ha travolto e ucciso un'albanese di 25 anni, Majlinda Gusv, che in bicicletta percorreva via Saffi, a Cesenatico.

■ **L'UEFA DECIDE.** Oggi e domani l'Uefa varerà il nuovo format delle coppe europee, in vigore dal 1999-2000. Due le svolte: allargamento della Champions League da 24 a 32 squadre, con 4 posti per l'Italia e fusione coppa Coppe-Uefa, con 3 posti (minimo) per le italiane.

■ **... EUROLEGA.** Paok Salonicco-Teamsystem 68-59, Kinder Bo-Cska 66-65; oggi Pau Orthez-Varese. Meneghin e Myers convocati (con Danilovic, Nesterovic, Rigadeau, Rebraca e Karnisovas) per l'Eurostars del 29 a Berlino.

■ **VOLLEY, PIAGGIO ...** Recupero A1: Piaggio-Sira 3-0 (6, 9, 9). Classifica: Sisley 13; Lube, Piaggio, Tnt 12; Gabeca 11; Iveco 10; CasaModena 8; Jucker 5; Sira 3; Conad, Valleverde 2; Della Rovere 0.

■ **LA TRIS.** A Roma: 2-3-11 combinazione vincente, paga L. 450.400.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 10 Dicembre 1998 31
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Emergenza per i senza casa: un centro di prenotazione eviterà le code davanti ai dormitori

Sempre più freddo, termometro a -5,5 gradi

Si moltiplicano gli aiuti ai barboni

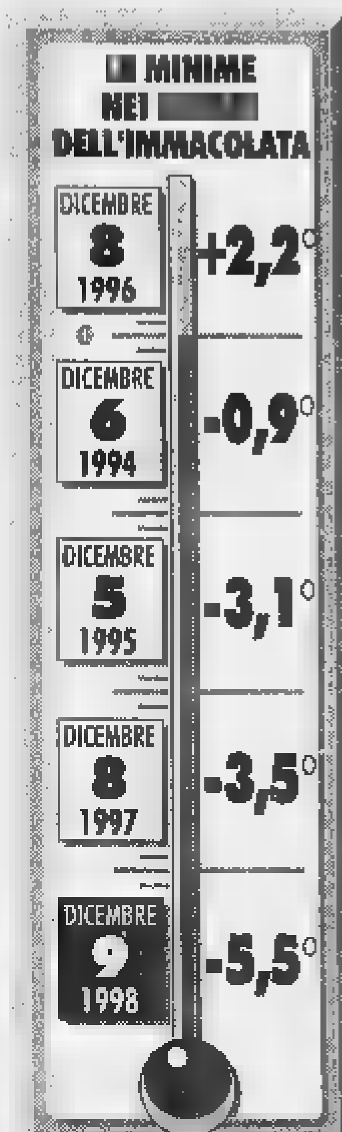
Ancora [illegible] notte di freddo record in città. Tra martedì [illegible] ieri il termo[illegible] è [illegible] a [illegible] 5,5, il livello più basso nei giorni dell'Immacolata degli ultimi cinque anni. La mi[illegible] dell'altra notte, comunque, è ancora lontana dal gelo registrato la notte di San Silvestro dell'89, quando la colonnina [illegible] precipitò a meno 9,8: il record degli ultimi [illegible] anni.

Questa volta, spiega il meteorologo Giorgio Minetti, «l'ondata [illegible] freddo che [illegible] colpendo le regioni [illegible] Nord Italia è provocata dalla presenza dell'anticiclone delle Azzorre e di quello russo che [illegible] portano bel tempo ma favoriscono anche l'afflusso di correnti polari dalle zone artiche». Le previsioni per i prossimi giorni? «Lasciano intravedere - spiega l'esperto - inten[illegible] nuvolosità, precipitazioni e rialzo della temperatura».

Martedì sera, intanto, con un giorno d'anticipo sul previsto, l'as[illegible] ai Servizi sociali Stefano Lepri ha dato il via libera all'apertura [illegible] primo [illegible] tre nuovi dormitori comunali: nella struttura di corso Tazzoli angolo [illegible] Siracusa, [illegible] servizio di «boe urbane mobili» - operatori che [illegible] un pulmino vanno [illegible] cerca dei senza fissa dimora, li rifocillano e li invitano ad accettare [illegible] posto al caldo -, ha condotto 16 persone che dormivano all'aperto. Ieri sera i 24 letti (in aggiunta ai [illegible] già esistenti) [illegible] stati tutti occupati.

E ieri è partito in via sperimentale [illegible] «Centro unificato di prenota[illegible]»: eviterà [illegible] senza [illegible] le code serali (purtroppo talvolta inutili) davanti [illegible] dormitori. «Gli ospiti saranno smistati nelle varie strutture, in base alla disponibilità», spiega Luigi Amati, responsabile della Cooperativa Parella che gestisce al[illegible] [illegible] di ospitalità notturna [illegible]munali, tra cui corso Tazzoli. «Muniti di un voucher, avranno la certezza di un posto prenotato già dal pomeriggio. Anche le associazioni di volontariato potranno rivolgersi al Centro unificato e mandare poi il loro assistito [illegible] prendere il contrassegno». Il progetto del Centro è limitato, almeno per ora, alle strutture pubbliche: centri di ospitalità privati come [illegible] Ormea 119 (della Società per gli Asili Notturni: 8000 pernottamenti annui e 20 mila pasti caldi) o [illegible] bivacco d'emergenza della Bartolomeo & C. in via Saluzzo non [illegible] collegati.





Due immagini della lunga notte dei barboni: una coperta può [illegible] la differenza tra la vita e la morte

Una volta ottenuta la prenotazione, valgono le regole di sempre: 30 giorni consecutivi, seguiti da una sospensione di 15. «Ma facciamo il possibile - dice Amati - perché chi ha finito il mese non resti fuori». I [illegible] residenti possono ottenere un letto per sette giorni, poi devono lasciar intercorrere le consuete due settimane. Gli extracomunitari? «Possiamo accogliere solo i regolari e anche per loro vale [illegible] principio della residenza. Ma se ne presentano pochi: mai visto un albanese, per esempio. In genere so[illegible] persone qui da anni». Una spiegazione che risponde alle dichiarazioni rilasciate ieri dai consiglieri comunali di An Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia: «I dormitori [illegible] egemonizzati da una minoranza di extracomunitari che con la violenza impediscono agli italiani di accedere ai servizi a bassa soglia». Il gruppo consiliare di An ha anche presentato una proposta di mozione: affinché il sindaco [illegible]chi le deleghe all'assessore Lepri.

Maria Teresa Martinengo

Previsioni: pioggia ma dovrebbe salire la temperatura

LETTERA DI LAVIA

«QUANDO LA VERITA' E' DISTORTA»



Gabriele Lavia

CARO direttore nel ringraziarla di cuore per l'attenzione che il suo giornale dimostra verso le attività del Teatro Stabile [illegible] Torino, mi permetta di rispondere [illegible] due articoli pubblicati sul suo giornale. Mi permetta di rispondere per amore di verità.

Il primo, intitolato «Quattro gatti per le *Tre sorelle*» [illegible] riferiva alle reazioni del pubblico durante la rappresentazione di *Tre sorelle* di A. Cechov con la regia di Eimuntas Nekrosius; l'altro articolo intitolato «La lezione-show del "prof" Lavia» sul mio incontro con gli studenti dell'Università.

Accomuno i due articoli perché anche [illegible] uno era firmato e l'altro no mi sembrano frutto di una stessa penna, di uno stesso pensiero. Stesso stile. Uguali nell'impegno a [illegible] raccontare le cose come stanno. [illegible] non dire la verità.

Tutto viene descritto in maniera distorta e falsa. Il fine [illegible] chiaro: uno scoop corrosivo [illegible] pieno di ironia.

«Tre sorelle» durava quattro ore. Vero! Era recitato [illegible] lituano. Vero! Uno spettacolo di quattro ore è lungo. Vero anche questo. Uno spettacolo di quattro [illegible] [illegible] lituano è una prova ardua: un cimento che si chiede allo spettatore.

Buona parte degli spettatori non ce l'ha fatta a reggere fino in fondo. Non ci trovo niente di strano in tutto questo [illegible] buona parte ce l'ha fatta e questo è importante.

E' un segno importante e positivo. Uno spettacolo duro, difficile, bello, che una buona parte ha apprezzato, con fatica, impegno, desiderio di conoscere, di accostarsi a un'altra cultura teatrale, di accostarsi a un'altra cultura.

Questa è [illegible] cosa buona anche se faticosa. La vita, d'altra parte non è sempre facile. Migliorare [illegible] stessi è faticoso come andare in palestra. I frutti si vedono dopo.

L'articolo in questione dipingeva, quasi esclusivamente, [illegible] di gente che fuggiva dal teatro, annoiata, distrutta dal non capire.

Studenti «sfrattati» che vomitavano in sala. L'affanno delle maschierine capitanate dalla signorina Ludmilla che, previdenti, si erano munite di provvidenziale segatura per ripulire lo schifo.

Gabriele Lavia

CONTINUA A PAGINA 35

Di notte, lungo le strade della nuova disperazione

IL termometro dell'orologio di via Nizza segna -4. Iosif si scalda le mani con l'accendino. [illegible] posa sulle orecchie, sulle guance, sul naso. Romeno, emigrato [illegible] Parigi, clandestino in Italia per [illegible] regolarizzazione, stanotte cerca scampo al freddo sotto i portici di Porta Nuova. «A Costanza c'è già [illegible] [illegible]. Mais ici il fait très froid». Sono [illegible] tre. Carlo dorme sdraiato su un carrello portabagagli stracolmo di borse di nylon. Said è andato al dormitorio con i ragazzi delle Boe, che girano la città cercando uomini [illegible] casa e speranza che sfidano il gelo con un pezzo di cartone.

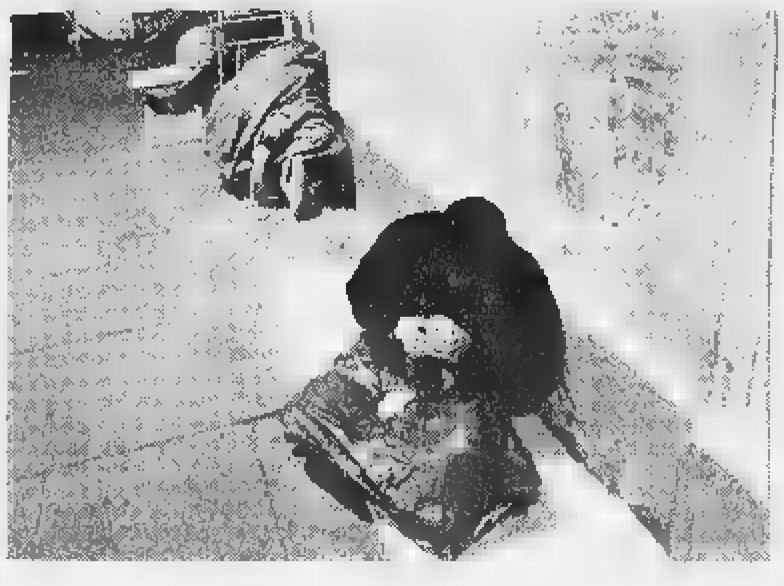
Adesso nemmeno il giaccone, [illegible] maglia pesante e [illegible] coppola di lana riescono [illegible] darti conforto. Seduto a terra, svuotato dei pensieri, attento a tutto ciò che [illegible] capita intorno, aspetti l'alba. Certo, c'è una bella differenza [illegible] il sapere che prima o poi tornerai [illegible] casa, [illegible] un letto vero, [illegible] quanti sanno che la loro unica certezza è la strada. Una notte da barbone, nel freddo di questa città, non è la morte. Ma attraversarla è una fatica.

La notte dei fantasmi inizia presto, dalle suore vincenziane di via Nizza, cercando pane. Sono le 18. «Ho fame...». L'uomo al portone, che di gente sporca, con l'aria disperata, ne ha vista tanta, chiede il tesserino. «Non ho niente...». «Allora aspetta. Ti chiamo la suora, ti darà qualcosa [illegible] Un'arancia, un panino: «Salame o formaggio?». «Fai tu».

I nuovi disperati sono drogati, alcolizzati, gente che ha perso lavoro e famiglia. Italiani e stranieri. Giovani: i vecchi clochard quasi [illegible] esistono più. I fantasmi li trovi nelle stazioni, nei giardini di piazza Carlo Felice. Un foglio di carta rubato al deposito bagagli [illegible] per il messaggio («Grazie») da stendere in terra, davanti alle gambe. Ma [illegible] fa presto a scoprire che in stazione non si può mendicare. «Scommetto che hai [illegible] siringa in tasca» dice il poliziotto più giova[illegible] «Non è vero». «Dai, non dire cazzate. Alzati. Se vuoi rimanere in stazione puoi, ma non stare [illegible]duto per terra e non chiedere soldi...» [illegible] l'altro. E allora via, cer[illegible]ndo altri disperati. In via Roma ce [illegible] [illegible] quattro o cinque. Dormono. Chiedono l'elemosina. Il posto giusto per imitarli è davanti [illegible] un negozio di pellicce. Coppola calata sulla fronte. Ba[illegible] alzato. Mani sporche bene [illegible] vista [illegible] [illegible] disperata. Il foglietto con tre monete da cento lire accanto non colpisce la donna carica di pacchi che [illegible] [illegible] [illegible]. Non fa voltare gli impiegati incravattati, le signorine in minigonna. Si va avanti. In piazza Cln una donna vende castagne: «Mi fai scaldare?». «Apri la mano, ti scalderai un po' con queste». Dopo la piazza un'altra volta diventi mendicante. E raccogli le uniche offerte della notte: 2 mila lire. Mille da una ragazza che sorride, mille da un uomo con papillon. Alle 21 [illegible] termometro di Porta Susa segna zero gradi. In sala d'aspetto, i disperati. Seduto [illegible] loro diventi uno di loro: «Uei capo, [illegible] l'hai una sigaretta?». «Una Ms». «Quanti anni hai?». «Cinquantacinque. Sono di Caltanissetta, [illegible] chiamo Giuseppe. Da 18 anni [illegible] lavoro, vivo qui. E la notte vado a casa: una stanza senza riscaldamento e finestre. Ma ho il letto e le coperte». Beato lui. Mario, seduto [illegible] [illegible] panchina dei giardini lì davanti, non ha nemmeno quello. Ha solo borse e coperte stracciate. Stanotte dormirà in via Cernaia.

Già, le coperte. [illegible] passi la notte lì fuori, devi trovarle per forza. [illegible] allora, [illegible] piedi, di nuovo dalle suore. [illegible]' tutto chiuso: «Torna domani...». Sotto i portici della stazione, lato via Nizza, un arabo ammucchia coperte su coperte. «Me ne regali una?». «No, fa freddo». «Ma [illegible] non ho niente, nessuno [illegible] aiuta». «Che me [illegible] frega, vattene, fila che è meglio». [illegible] tira fuori [illegible] coltello. Fa vedere la lama. E' meglio scappare: [illegible] non farti più vedere». Pazienza: un sacco di plastica nera per l'immondizia rubato a Porta Nuova e un pezzo di cartone, faranno da letto. Vicino [illegible] taxi c'è [illegible] [illegible] coperte [illegible] sacco a pelo. E Maggiolino, barbone da vent'anni. Adesso la stazione [illegible] chiusa, [illegible] quasi l'una. Due ragazzi si avvicinano ai nove mucchi di coperte sporche sotto [illegible] porticato. «Sei nuovo tu? Hai bisogno di qualcosa?». Basta fare di sì con la testa. «Ti cola il na[illegible] vuoi un po' di tè? Due biscotti?». Grazie. I ragazzi delle boe hanno modi gentili. «Non hai documenti? No? Ascolta, puoi venire al dormitorio anche [illegible]. Non ti costa nulla. No? Allora domani vieni in via Carrera, prendi il 65...». Le indicazioni su un foglio di notes, un bicchiere di tè. Quanti regali. Said si gira. «Io ci vado. Vieni qui, ti lascio la mia coperta e il [illegible] a pelo. Domani mattina li lasci sul bidone». Con la coperta di Said la notte è meno fredda. Ma il termometro è impietoso. Attorno a Porta Nuova adesso i disperati so[illegible] 12. In via Roma [illegible] ne sono altri tre; ma chissà quanti fantasmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passato dormono fuori, in qualche androne di portone [illegible] auto abbandonata.

Alle 4,30 i portici della stazione tornano ad animarsi. Tra mezz'ora riapriranno le sale d'aspetto, [illegible] bar alzerà la serranda e alle 7, le suore di via Nizza serviranno la colazione: latte caldo, tè, caffè: «Ciò che ci manda la Provvidenza...».



La notte ormai è attraversata. [illegible] ghiaccio sui vetri delle auto non fa più paura. Solo negli ospedali va avanti al processione di disperati. Coppola di lana calata in testa. Mani irrigidite dal freddo provi ad entrare alle Molinette. Nella sala d'attesa dell'accettazione ci sono tre agenti della Gemini, addetti al[illegible] [illegible]. «E [illegible] [illegible] vuoi?». «Scaldarmi. Solo cinque minuti...». «No, guarda, devi andartene, e subito. Qui non puoi stare». «Ma io ho freddo. Offrimi un caffè. Tu sei qui al caldo, fammi restare...». Niente da fare, bisogna andar via. In strada ci sono altri tre ragazzi che hanno provato a fare la stessa cosa: «C'è la polizia, non si può stare». Pazienza. «Cerchiamo un bar: un latte caldo lo offro io». La notte, per chi ha [illegible] [illegible], è quasi finita.

Lodovico Poletto

Incidente provocato da uno scoppio Paura tra i passanti tre i feriti

SERVIZI A [illegible] 33

E ora il sindaco minaccia di bloccare le vie d'accesso

di [illegible] Longo A PAG. 33

Centinaia di autotreni bloccati al Fréjus

[illegible] Bramardo [illegible] PAG. 32

Il giudice sequestra beni per 8 miliardi a Marcellino Gavio

di [illegible] Bisio [illegible] PAG. 32

La protesta degli agricoltori d'Oltralpe ha coinvolto anche molti camionisti italiani

Intrappolati al confine francese

Decine di Tir bloccati

ALBERTVILLE
DAL NOSTRO INVIATO





Due immagini dei blocchi stradali degli agricoltori francesi che impediscono il transito ai Tir

Dicono che sono quasi 400 tir, fermi uno dietro l'altro. Se esagerano, non è di molto. Sono bestioni con 16 ruote, lunghi 12-18 metri. Ci sono anche quelli italiani. Guardandoli dalla stradina che da Aiguebelle scende ad Aiton, costeggiando in quota la montagna formano un lungo serpentone immobile sulla statale francese, la «route nationale 6». Il blocco degli agricoltori francesi che da lunedì sta paralizzando il traffico pesante ai valichi del Frejus e del Monte Bianco (e creando danni alle imprese italiane per oltre 25 miliardi) è proprio qui, all'ingresso dell'Alta Savoia, in un punto decisamente strategico. Ad Aiton (80 chilometri da Modane e una quindicina da Albertville) comincia infatti la strada in salita verso le Alpi. E' un imbuto in cui confluiscono la statale e l'autostrada che arriva da Lione. Per alcune centinaia di metri le due no parallele, divise soltanto da un terrapieno.

La protesta è partita qui lunedì, quando sono arrivati una quarantina di trattori. Si sono messi di traverso e hanno scaricato balle di fieno. Decisi e irremovibili. Da quel momento, nessun mezzo pesante ha attraversato lo sbarramento. Neppure una trentina di trasportatori italiani rimasti intrappolati nella protesta. «Non è stata una sorpresa - dicono i francesi - avevamo informato il governo francese da una settimana. Sapevano cosa stava per accadere».

Protestano perché in primavera, l'allora ministro dell'agricoltura Le Pensec, promise un del 20 per cento degli incentivi destinati agli agricoltori d'alta montagna. Cifre che non venivano rivalutate da dieci anni. Oggi il ministro è cambiato (Glavany) e una clausola di quell'accordo li condanna a non avere nessun beneficio reale.

Ci sono targhe italiane, francesi, greche, austriache, tedesche, olandesi, spagnole. Tutti fermi, incolonnati in un freddo quasi polare, con temperature che di notte arrivano a -7, -10. E nel raggio di quindici chilometri, la gendarmeria ha sparso tutti gli uomini per sorvegliare gli incroci su cui è stato deviato il traffico delle auto. L'unico modo per baipassare la barricata è la stradina di montagna che passa duecento metri sopra l'autostrada, tra baite e frazioni, dove passano a stento due auto.

A valle si vede bene la lunga coda ferma. In un piazzale ad una cinquantina di metri dal blocco è stato montato un tendone da circo. Fuori si distribuisce vino caldo, mentre all'interno viene offerto un pasto tiepido a tutti, che siano manifestanti oppure i camionisti stranieri intrappolati. Si mangia tutti insieme, su tavolato di legno. Un'organizzazione gestita, di volta in volta, dai gruppi di agricoltori delle diverse regioni della Francia: Pyrenées, Vosges, Jura, Massif Central, Alsace, Franche Comté. Oggi tocca al dipartimento della Loire, e il menu prevede formaggio, cotechino e patate lesse.

«I danni superano i 25 miliardi Deve intervenire la Regione»

«Per noi non c'è alternativa», spiega Giovanni Morando, 43 anni, dei trenta trasportatori italiani bloccati qui da lunedì. «Trasportiamo tonnellate di merce e le dimensioni dei non permettono di passare dal Moncenisio. Chi viaggia con i camioncini continua a passare di là. Ma noi no. Io, ad esempio partito da Ragusa con un carico di uva e pomodori. Avrei dovuto scaricarli in tre diversi posti a Lione. Invece nulla. E dopo tre giorni in al gelo tutto il carico è da buttare via. E poi siamo pagati a viaggio, stare qui fermi ci fa solo perdere soldi. Anzi, abbiamo quasi finito il carburante e non possiamo scaldarci nelle cabine».

E' in buona compagnia. Con lui c'è Giuseppe Basile, 33 anni, partito da Frosinone con quintali di tappi per bottiglie. Deve andare in Inghilterra. Abdellellah Bouriqui, invece, è un marocchino di 32 anni. Lavora per un'azienda di Cesena. Nel suo camion ci sono migliaia di barattoli di pelati. «Stanotte eravamo a meno sette - racconta in disinvolto italiano - e tutti i barattoli sono gonfiati, qualcuno ha ceduto. Tutto da buttare via».

Renato Zeppieri, anni, partito da Latina con un carico di concime: «Speriamo che il nostro governo faccia pressioni per sbloccare la situazione, perché dopo tre giorni e tre notti tutti nervosi». Per calmarli, i francesi diffondono dagli altoparlanti polke e mazurche. Ma non basta. Solo a sera arriverà dalla Federazione degli autotrasportatori la richiesta d'intervento alla regione Piemonte e al prefetto di Torino. Proprio mentre la Coldiretti annuncia solidarietà agli agricoltori francesi e dal Monte Bianco giungono le prime notizie che, lì, il presidio è finito.

Giacomo Bramardo

L'indagine è sulla gestione Itifin



Marcellino Gavio è accusato di estorsione e falso in bilancio

Sequestrati 8 miliardi al re delle autostrade

Il provvedimento è, per ora, cautelativo e sono coinvolti 32 istituti di credito

Sequestro conservativo per 8 miliardi sui beni del «re delle autostrade private», Marcellino Gavio, su quelli del fratello Pietro e del braccio destro di entrambi, Bruno Binasco, anni. Il provvedimento, che è stato notificato a una trentina di istituti di credito in cui si presume che i tre imprenditori abbiano personali, è stato disposto lo scorso 4 dicembre dal giudice civile di Tortona, Massimo Orlando, il magistrato dal quale, nel genn '96, è partita la richiesta di indagare sulla gestione della Itifin, finanziaria del gruppo Gavio, che ha portato la procura generale della Repubblica di Torino a chiedere il rinvio a giudizio dei tre per estorsione e falso in bilancio.



Bruno Binasco

Il sequestro conservativo era stato chiesto il 3 dicembre da Pietro Pareglio (avvocati Filippo Cesaris, Carlo Gilli e Patrizia Sterpi), ex azionista della Itifin e già dirigente, poi licenziato, dell'impresa tortonese Itinera, l'uomo che, secondo l'accusa, sarebbe stato oggetto dell'estorsione allo scopo di indurlo a cedere azioni della società a prezzo non congruo. Il 19 dicembre è fissata l'udienza a Tortona per la conferma o la revoca del sequestro: dovranno comparirvi i Gavio e Binasco. Ma per il momento tutto il denaro resta bloccato.

Il sequestro è stato sulla base dei documenti che hanno portato alla richiesta di rinvio a giudizio e soprattutto della perizia sulla gestione Itifin presumendosi che nei tempi ordinari del giudizio possa spostato il denaro necessario a rifondere eventuali danni. Non solo: per i due Gavio che per Binasco non risultano proprietà immobiliari tali da poter coprire l'eventuale danno presunto di 8 miliardi: in tutto, il «re delle autostrade» ha pochi ettari di terreni e vigne. Non avrebbe a nome neppure una delle azioni delle società che gli consentono di controllare il 38% delle autostrade private.

Questi gli istituti bancari destinatari del sequestro: Casse di risparmio di Tortona, Alessandria, Torino, Provincie lombarde, Biella e Vercelli, Banca agricola mantovana, Ambroveneto, Carige, Antoniana popolare veneta, Comit, Banca di Roma, Fideuram, Mediolanum, Monte Paschi, Bnl, Bna, Banca Passadore, Popolare commercio e industria, Banche popolari di Bergamo, Brescia, Novara, Milano, Credito varesino, National Westminster bank Plc (GB), Greenwich Natwest (Usa), San Paolo, Mediocredito lombardo, Banco di Napoli, Mediobanca, Rolobanca, Credito italiano, Biverbanca. Tra i destinatari del sequestro conservativo risulta anche Giuseppe Pisante, manager del gruppo Acqua, fiduciario di Craxi, pluricoinvolto in Tangentopoli e amico di Gavio fin dagli Anni 80.

Il blocco dei conti arriva in un momento delicato per il gruppo di Tortona, impegnato nella realizzazione della Asti-Cuneo e nella scalata alla Sitaf. Ma chi è Marcellino Gavio? Il «cardinale», lo chiamano oggi negli ambienti finanziari, nasce come cavatore di ghiaia nello Scrivia. E' abile, fa strada, si lega alla dinastia socialdemocratica dei Romita, a Tortona, città che finirà per diventare Gaviocentrica. Segue come un'ombra Nicolazzi, anche sull'aereo di Bruno De Mico, l'architetto delle carceri d'oro, ma opera anche a Genova (con Luigi Regis, siderurgia, e Sebastiano Cameli, armatore). A Torino si lega a Carlo Patrucco e al commercialista Guido Accornero. Ha una grande abilità nei contatti: Ligresti, Andreotti (presentato da Vito Bonsignore), Prandini, attraverso il deputato tortonese Enzo Patria. Quando nel '90-'91 ottiene dall'Anas e da altre società autostradali commesse per miliardi incomincia ad a il sogno, oggi quasi realtà, di diventare il secondo polo autostradale italiano. E lo fermano due leggere disavventure giudiziarie. Scappa, ma torna vincente. Finora.

Gianni Bisio

L'intervento chirurgico, il primo del genere in Italia, compiuto su una ragazza colpita da epatite fulminante

Salva con un fegato in prestito

Trapianto temporaneo alle Molinette

Realizzato l'altro ieri alle Molinette - e per la prima volta in Italia - un trapianto «temporaneo» di metà fegato. L'intervento, che ha strappato alla morte una donna palermitana di 24 anni con l'organo quasi completamente necrotizzato da un'epatite fulminante, è stato eseguito dall'équipe del dottor Mauro Salizzoni.

Dodici ore in sala operatoria: i medici hanno prelevato il fegato sano da un ragazzo deceduto al Cto per emorragia cerebrale, e dopo averlo diviso in due hanno asportato alla paziente siciliana solo la porzione più malata del fegato, conservando quella destra non ancora completamente aggredita dall'epatite. La donna vivrà da due a sei mesi grazie a quell'organo «in prestito», ma appena la parte meno compromessa e non asportata del suo fegato rigenererà un numero sufficiente di cellule sane, recuperando la funzionalità, il fegato donato le verrà tolto (perché l'organismo, con una sorta di selezione naturale, non lo considererà più) e lei tornerà a vivere con il suo, rinato, senza pericolo di rigetto e quindi senza il calvario di una continua terapia immunosoppressiva.

L'operazione è iniziata alle 6 del mattino, giorno dell'Immacolata. Quattro ore prima, i chirurghi hanno prelevato il fegato dal donatore deceduto al Centro Traumatologico di via Zuretti. Una corsa contro il tempo. La paziente - la sua epatite sarebbe stata provocata da un abuso di analgesici - è giunta in aereo a Caselle dall'ospedale di Palermo in condizioni gravissime. «Primo livello di coma», dicono alle Molinette.

Spiega il dottor Salizzoni, che da gennaio darà il via anche all'attività di trapianto pediatrico: «E' stato un intervento possibile grazie alla tempestività del soccorso sia al tipo di diagnosi. Solo in cinque su cento chi è colpito da epatite supera infatti la crisi epatica acuta, e il fegato comincia a rigenerarsi. Soltanto per questi pazienti, quando si a trovare in tempo un donatore, si può evitare l'asportazione totale del fegato puntando invece sulla rinascita delle cellule».

A ridare la speranza alla giovane donna palermitana è stata dunque - prima ancora della sala operatoria - la donazione di organi decisa dai familiari del ragazzo deceduto al Cto. l'intervento alle Molinette è stato possibile anche grazie all'utilizzo del bisturi a ultrasuoni e del coagulatore gas-argon, strumenti recentemente messi a disposizione dell'ospedale di corso Bramante. Ora la paziente è ricoverata in rianimazione, dove ieri pomeriggio è cominciata, senza complicazioni, la fase del risveglio.

Un intervento due volte eccezionale, quello di Salizzoni. Tre ore dopo aver strappato alla morte la donna palermitana con l'epatite, l'équipe delle Molinette ha trapiantato l'altra metà del fegato sano del donatore su ricoverato in lista d'attesa.

Nella letteratura medica mondiale risulta che la tecnica del fegato temporaneamente «in prestito» sia stata utilizzata fino ad solo all'estero, e in un numero ridottissimo di casi. Una nuova frontiera della chirurgia che da oggi è aperta anche nel nostro Paese.

Marco Accossato



Mauro Salizzoni ha guidato l'intervento chirurgico alle Molinette: i medici hanno prelevato il fegato da un ragazzo deceduto al Cto

ALL'INFANTILE

Il bisturi teleguidato

Dieci interventi chirurgici videoguidati, tra ieri e domani, all'ospedale infantile Regina Margherita di largo Polonia. L'iniziativa è del dottor Sebastiano Cavallaro, primario di Chirurgia pediatrica A, e del professor Marco Bianchi, primario di Urologia, che si confronteranno così con alcuni colleghi europei. «Queste tre giornate scientifiche - spiegano gli organizzatori della tre giorni - hanno lo scopo di realizzare e rafforzare la stretta collaborazione fra noi e loro, permettendo il miglioramento delle conoscenze nel campo delle patologie chirurgiche in età infantile». Oggi pomeriggio si discuterà anche di patologia chirurgica, sempre in età pediatrica: quest'appuntamento torinese è l'occasione per far i progressi e il lavoro svolto dalle varie équipe italiane e straniere che si prodigano per lo studio e la cura della patologie dal periodo neonatale all'adolescenza.

Specchio dei tempi

«Quella dolce musica d'autunno che usciva dalla ramazza degli spazzini» - «Tante belle luminarie, i problemi restano» - «Una lunga attesa, al freddo, in ospedale» - «La Carità secondo San Paolo»

Un lettore ci scrive:

«Avrà le ragioni il direttore dell'Amiat (*Specchio dei tempi* del 5 dicembre) nel difendere il soffione a scoppio contro la vecchia ramazza per le foglie secche, ma io sto dalla parte della ramazza.

«Intanto la ramazza, essendo fatta appunto di rami, anche loro, era un funerale più dignitoso e confortevole per le foglie che sono la fonte dell'ossigeno per la nostra vita, e dunque meritano rispetto anche da morte.

«E poi la ramazza non faceva un orrendo rumore di motore, ma anzi produceva un fruscio dolce, quasi una musica d'autunno.

«La ramazza richiedeva l'impiego di più "operatori"? Non è certo un difetto, in tempi di disoccupazione! Dare lavoro a più gente è sempre meglio.

«Fra l'altro, la riduzione del personale si traduce mai in vantaggi economici per l'utenza: da quando è stato soppresso il bigliettaio sul tram (odiosa soppressione a cui non potrò mai rassegnarmi) il prezzo del biglietto si è moltiplicato per ventotto (da 50 a 1400 lire) e il mio stipendio si moltiplicato solo per dieci (da 200.000 a 2.000.000 circa), quindi il tram mi è realmente molto più dispendioso».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni noi torinesi possiamo vedere tutta la città splendidamente illuminata. Lasciatemi, però, fare una considerazione. Tutto sarebbe bellissimo se "Luci d'artista" fosse la ciliegina sulla fatidica torta. Ma non è così: la torta non c'è. Nella nostra città troppe sono, infatti, le manchevolezze: in campo sanitario, in tema d'immigrazione, relativamente ai trasporti alla piaga della disoccupazione.

«E allora? Tutto lascia pensare che l'iniziativa in parola sia un "panem et circenses" di romana memoria perché il popolino stia tranquillo e dimentichi gli altri problemi».

Enrico Calilli

Una lettrice di scrive:

«Il 23 novembre alle 18 venivo accompagnata l'ambulanza all'ospedale Maria Vittoria per un collasso dovuto a pressione bassa (50 di minima 70 di massima).

«Dopo un'ora di attesa nel corridoio, finalmente provvedono a farmi alcune analisi ed un elettrocardiogramma; al termine mi viene detto che sottopormi ad una radiografia al torace.

«Insieme ad altri pazienti, vengo portata su una barella in altro corridoio dove ci sono lavori in corso, quindi freddo terribile, martello pneumatico in funzione, rumore e polvere, e noi pazienti con solo un lenzuolo addosso.

«Qui s'inizia una seconda lunga attesa; dopo quasi un'ora, infreddolita, con mal di testa e stomaco, rientro al Pronto Soccorso e chiedo parlare con un medico; un'infermiera mi dice: "C'è n'è uno ed è già troppo".

«Finalmente arriva il medico, che vedendomi in piedi, ritiene che non ho più bisogno di fare le radiografie che prima sembravano necessarie; alle mie rimostranze, il medico mi risponde che "siamo in Italia" e che in radiologia "non hanno voglia lavorare", allora cerco di farmi dare il nome del dottore per fare un esposto; il medico si rifiuta, ma subito dopo arriva un infermiere che mi accompagna in radiologia; fatte le radiografie vengo dimessa molto più ammalata di quando sono entrata al Pronto Soccorso.

«Oltre al collasso accuso mal di testa, raffreddore, raffredda agli intestini. Ora mi chiedo: quanto mi è successo è assistenza e cura un ammalato oppure è l'ennesimo caso di malasanità?».

Carla Pellegrini

Una lettrice ci scrive:

«"Quand'anche io parlassi le lingue degli uomini e degli Angeli, se non ho la carità, io sono un bronzo che suona o un cembalo che squilla. Di più, avessi pure il dono della profezia, e conoscessi tutti i misteri da trasportar le montagne, se non ho la carità, io sono un niente. Anzi se distribuissi anche tutti i miei averi ai poveri, e dessi il mio corpo ad essere bruciato, se non ho la carità, tutto questo non mi giova a nulla".

«"La carità è longanime, la carità è benigna, non è invidiosa, la carità non si vanta, né si insuperbisce, non rifiuta nessun servizio, non cerca il proprio interesse, non s'irrita, non tien conto del male che riceve, non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta". (Corinti, 13,1-6).

«Interrompo a questo punto la citazione dalle prime lettere ai Corinti di San Paolo. Mi sembra che per certi alti prelati della chiesa ufficiale sia sufficiente: chi vuole intendere, intende».

Maria Vittoria Cassani

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate via insieme a mattoni e schegge di legno. In strada una tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione in una mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abitava è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata una strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di uno stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso e le mani. Forse nella stanza c'era già una concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - sui travi di legno del monolocale non ne è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato è stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle case hanno tremato e così quelli di vetrine e porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, a una decina di metri di distanza, sono incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto; come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 e 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di 26 anni, abitante a Asti in via Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le [illegible] sono stati lasciati passare i mezzi pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare a casa o per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi



Nel weekend alle Gru c'è sempre molta folla. Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade



GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato e la domenica si creano lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire a casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il mese di dicembre rappresenta, da solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? Ma nemmeno per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. Il sabato e la domenica la circolazione è talmente intasata che, in caso di necessità, nessun mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo scorso anno nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella con corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, [illegible] alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo in via Certezza o un parcheggio sopraelevato su quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

Grazia Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia si [illegible] [illegible] persone in eccedenza, 200 impiegati e [illegible] operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che oggi, così come sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il comparto, travagliato da tempo da una crisi di commesse, ha un futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, delle istituzioni e dell'azienda affinchè si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi il 49% del mercato mondiale è coperto dalla General eletric, il 14 dalla Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il mercato italiano, sul quale la Fiat Avio [illegible] il 50%, [illegible] è ridotto a zero. La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre a dare importanza al settore auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno [illegible] che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori e che ci sarà un nuovo incontro con l'azienda il 16 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare [illegible] 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con una scenografia di giochi di [illegible] e un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' una delle iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri [illegible] gli iscritti e [illegible] il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione è una sorta di «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre a Comune e Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del [illegible] e «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, con una stretta di mano al docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». [illegible] anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brindisi e danze. C'è però anche un [illegible] meno mondano, sul quale il «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli». [g. fav.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Il pm contesta a 2 chirurghi delle Molinette il reato di lesioni dolose aggravate

Operata [illegible] gamba sbagliata

Medici nei guai: non chiesero il consenso

La pensionata s'era fratturata il femore sinistro. Ma alle Molinette la operarono alla gamba destra: [illegible] [illegible] di placca e chiodi. L'errore fu scoperto quando la paziente, che conti[illegible] a lamentare feroci dolori, [illegible] alla casa di riposo. Ora per i due chirurghi del reparto di ortopedia delle Molinette, Silvio Broggi e il collega Roberto Celani, il pm Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio per lesioni dolose aggravate. Il «dolo» non è collegato all'errore sulla gamba da operare, [illegible] al fatto che non venne chiesto il consenso all'intervento. [illegible] meglio, lo sollecitarono dalla persona sbagliata, da un cugino che però dice: «Non mi hanno spiegato nulla». E' uno dei primi casi in cui a due medici viene contestato il dolo. Se infatti è «colpa» sbagliare la gamba da operare, è «dolo» non chiedere il consenso alla paziente. A decidere sul rinvio a giudizio sarà il gip Paola Trovati, nell'udienza del 25 gennaio.

La vicenda risale all'agosto dello scorso anno. Fiorentina A., ottantenne, postina in pensione, ospite della casa di riposo Carlo Alberto, di [illegible] Casale, venne ricoverata alle Molinette. Aveva una frattura al femore sinistro. Al pronto soccorso, il primo errore. Il medico (per lui e per un anestesista il pm ha chiesto l'archiviazione) scrisse sul foglio di accettazione che [illegible] [illegible] la gamba destra. Poi mandò la paziente ai raggi. La lastra venne fatta sul femore sinistro. In sala operatoria avvenne l'errore. Forse fidandosi del referto del pronto soccorso, e senza dar retta alle radiografie, i chirurghi operarono alla gamba [illegible] applicando una piastra con i chiodi. L'11 agosto, quattro giorni dopo l'operazione, la donna venne dimessa nonostante continuasse a denunciare, inascoltata, atroci dolori all'arto sinistro. Qualche sospetto era venuto il giorno dopo l'operazione, quando la pensionata venne sottoposta di nuovo a radiografie: la lastra, [illegible] guita sulla gamba [illegible] erroneamente operata, era accompagnata da un referto che pareva non lasciare spazio a dubbi: «Non si riscontrano segni di fratture». [illegible] [illegible] ci badò. Nessuno in ospedale diede [illegible] alla povera donna che si lamentava. L'ex postina rientrò alla casa di riposo. E lì finalmente si scoprì l'errore. Venne operata di nuovo, questa volta alla gamba rotta, che nel frattempo era anche peggiorata per tutti i movimenti a cui era [illegible] sottoposta. I due medici, difesi entrambi dall'avvocato Gi[illegible] Obert assieme ai colleghi Renato Guaraldo e Fernando Santoni De Sio, sostengono che la paziente non era in grado di prestare il consenso. «Rivolgetevi [illegible] mio cugino» avrebbe detto. Sul foglio per il consenso [illegible] anche la firma del medico. Davanti al pm i chirurghi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

[n. pie.]

La [illegible] in corso Toscana, protagonista un clandestino originario del Marocco

Aggredi[illegible]lista: arrestato

L'uomo aveva investito il suo cane, uccidendolo

Un clandestino originario del Marocco, Mustafà Imani, 35 anni, è stato arrestato ieri per violenza e lesioni. E' accusato di aver aggredito a calci e pugni un automobilista. E' suc[illegible] intorno alle 15 in corso Toscana. Ma non è stata la solita rissa a un semaforo [illegible] lavavetri. No, l'extracomunitario ha perso la testa dopo che l'automobilista, Giovanni Rivetti, 60 anni, aveva investito [illegible] ucciso il suo cane.

Mustafà sapeva di [illegible] senza documenti, e sapeva che l'unica cosa da fare dopo l'incidente [illegible] scappare prima che arrivassero i vigili. Invece, [illegible] dolore per la morte dell'animale è stato più forte di tutto.

Senza pensare alle conseguenze, ha aperto la portiera dell'auto, ha preso l'automobilista per il giaccone e l'ha aggredito. Prima verbalmente, poi anche fisicamente: in ospedale, i medici gli hanno riscontrato ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

Sono stati alcuni passanti a chiamare i carabinieri con una telefonata al 112. La centrale ha dirottato un gazzella del nucleo radiomobile sul posto. Due militari [illegible] scesi per prendere nota di ciò che era accaduto, e Mustafà ha aggredito anche loro. A quel punto sono scattate le manette. L'extracomunitario è stato accompagnato prima in caserma, poi in carcere alle Vallette. Quando uscirà, troverà ad attenderlo un processo, [illegible] un decreto del prefetto di espulsione dal nostro Paese.

Uccisa a Leinì

Violata [illegible]

LEINI'. La foto è strappata, il volto della giovane donna ritratta non esiste più. Cancellato. Un gesto di rabbia? O forse il disprezzo per quella tomba coperta di fiori freschi al cimitero di Leinì?

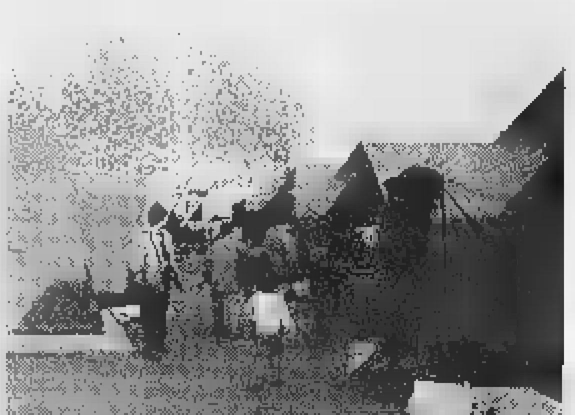
La foto strappata, quasi come fosse uno sfregio, è quella [illegible] Kate Izey Bokun, la giovane prostituta nigeriana trovata morta il 19 novembre scorso in un campo di strada Lonna a Leinì. «Tomba violata? Foto distrutta? Ma [illegible] - si affrettano a spiegare in Comune - La spiegazione è molto più semplice: l'umidità ha sollevato l'immagine del portaritratto. Escludiamo che qualcuno sia entrato di proposito nel cimitero per strapparla».

Eppure, chi passa vicino a quel tumulo di terra, coperto da tantissimi mazzi di fiori, non può non notare quella foto strappata, quasi come fosse uno sfregio, [illegible] se si volesse cancellare la presenza di un ospite sgradito e forse imbarazzante. La giovane era stata sepolta a spese del Comune, soltanto una settimana fa, con rito cristiano, così come aveva voluto la comunità nigeriana. Ad accompagnarla alla sua ultima dimora, in una terra tanto straniera e così lontana dal [illegible] Paese, molti connazionali.

Su Kate era così sceso il silenzio eterno. Un silenzio rotto ora da questo atto di inciviltà [illegible] di rabbia. O forse, soltanto di disperazione.

[n. ber]

Presentato ricorso contro il decreto



Un'immagine del campo rom di Venaria, abitato dai nomadi romeni che hanno chiesto, senza ottenerlo, asilo politico

I rom in Pretura «[illegible]»

Dieci giorni. Tanto dovranno attendere per [illegible] il loro destino i circa 300 [illegible] dei campi di Venaria e via Germagnano, che ieri mattina hanno presentato in Pretura ricorso contro il decreto di espulsione ricevuto sabato dalla Prefettura torinese.

Il pretore dirigente Venditelli Casoli ha osservato che l'unico compito del [illegible] ufficio [illegible] controllare la legittimità del decreto di espulsione: «In base alla legge 40 del marzo di quest'an[illegible], infatti, il pretore non ha la facoltà di pronunciarsi sull'asilo politico».

Proprio sull'asilo si è già aperta la partita politica. Rifondazione comunista, che ha mobilitato in favore dei profughi parte dell'associazionismo laico, annuncia battaglia. E' partita da loro l'idea [illegible] un appello al presidente del Consiglio perchè sospenda [illegible] revochi la decisione. Un appello firmato da don Luigi Ciotti, don Piero Gallo, dal portavoce dei Verdi Luigi Manconi [illegible] dal segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti. An chiede invece a sindaco e vigili [illegible] attivarsi per impedire che i rom [illegible] rendano irreperibili.

Intanto Elvio Rogolino, uno degli avvocati che hanno scritto il ricorso, propone, in attesa della decisione della pretura sull'espulsione, due strade per l'asilo. Una richiesta al tribunale ordinario. O un decreto ministeriale che conceda ai rom il permesso di soggiorno per motivi umanitari: già in passato hanno ricevuto lo stesso trattamento somali [illegible] bosniaci.

DALLA PRIMA PAGINA

E tutto questo con quella ironia «tipica» che tende non ad alleggerire un guaio ma a trasformarlo in un vero disastro. E tutto grazie alle «dritte» della signorina Ludmilla.

Per la mia esperienza debbo dire che le recite a cui io prendo parte personalmente di fronte a una platea composta esclusivamente da studenti sono seguite con un interesse, una partecipazione [illegible] una civiltà davvero speciali. E questo [illegible] merito degli studenti e dei loro insegnanti.

Vengo all'articolo sulla mia visita all'Università.

L'esito del mio «incontro» posso definirlo un grande successo. Nell'aula magna c'erano almeno 500 persone: studenti e studentesse. Tantissimi. Giovanissimi.

Una decina, massimo venti sono andati via; l'incontro durava due ore. Gli altri hanno seguito con attenzione, con interesse, divertimento e talora con entusiasmo. Applaudendo con forza e sincerità. Per me è stata una fatica.

Tenere l'attenzione di 500 ragazzi per due ore è faticoso, come è faticoso stare attenti per due ore. Io [illegible] i ragazzi ce l'abbiamo fatta. A volte ho usato qualche trucco. A volte ho dovuto usare un linguaggio diretto che mi sembrava potesse essere più adatto a un uditorio giovane e disincantato.

E mi spiego. Invece di dire: «Quell'uomo e quella donna ebbero un illecito rapporto sessuale» (si parlava dell'intreccio di «Non si [illegible] come»), ho detto «i due [illegible] sono fatti una scopatina». Giuro di non aver visto nessun viso impallidire [illegible] coprirsi da verginale rossore né ho potuto accorgermi di aver suscitato scandalo tra i presenti.

Non so cosa sia avvenuto nel profondo del giornalista [illegible] neanche so che gli sia avvenuto quando ho parlato degli «omeni del culo» e non «omini di culo» [illegible]ne il giornalista riferisce. A un certo momento si è parlato della Marina veneziana nel Cinquecento, delle famose «galere» dove i «mozzi» venivano imbarcati con la denominazione, appunto, di «omeni de culo». Così è.

Ancora una volta dall'articolo dell'anonimo giornalista non appariva la verità del fatto che 480 studenti avessero incontrato con partecipazione e interesse e divertimento un teatrante, ma si cercava di trasformare un esito positivo in [illegible] clamoroso errore: in qualcosa di maldestro, volgare [illegible] non riuscito. Le [illegible] non stanno affatto così. Il giornalista non ha riportato la verità dei fatti. Forse perché è più facile fare lo «scoop» con un disastro che con qualcosa di buono. Forse è soltanto un trucco anche quello del giornalista come il mio di dire «scopatina» invece che «rapporto sessuale». Ma l'esito è diverso.

Voglio concludere così. Sono arrivate «Tre sorelle» in lituano. Bene! Era faticoso, faticosissimo ma molti hanno dimostrato di voler capire e di voler conoscere. L'Università incontra il mondo del teatro. Bene! La prossima volta speriamo che vada meglio!

E' stato fatto questo con l'intenzione di migliorare la qualità intellettuale della gente, di migliorarne lo spirito. Tra pochi anni (io non sarò più a Torino: il mio mandato scade l'anno prossimo) non esisterà più il teatro in italiano, in tedesco, [illegible] lituano eccetera. Esisterà il teatro e basta. Sarà [illegible] bene.

Per l'anno prossimo sto lavorando per portare a Torino l'ultima regia teatrale di Ingmar Bergman. In svedese. Stesso ceppo linguistico, [illegible] pare, del lituano.

Non si capirà [illegible] parola. Forse qualcuno vomiterà. Forse la signorina Ludmilla dovrà provvedersi di grande quantità di segatura. Pazienza! Io resto dell'idea che sia importante per la città, per il teatro, per me, riuscire a portare questo spettacolo. [illegible] importante anche per il giornalista fustigatore e bacchettone.

Gabriele Lavia

Una sola precisazione a Lavia: i due articoli, che riportavano fatti [illegible] testimonianze precisi, sono stati scritti da cronisti diversi. Che «lo stesso stile [illegible] lo stesso pensiero» siano in realtà quelli del direttore del Teatro Stabile?

[g. pav.]

Comizio elettorale del leader Ds, che poi incontra il partito a Torino

«Berlusconi rispetti la storia»

Veltroni a Ivrea: la libertà non è in pericolo

«E' difficile immaginare che Ivrea, una città simbolo della modernità, possa essere governata da una destra populista, statalista e in alcune sue parti sostenitrice di un liberismo d'altri tempi». Walter Veltroni, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra approda ad Ivrea per appoggiare [illegible] candidatura di Grijuela [illegible] sindaco della città contro il candidato del Polo, Maurizio Noviani. Accompagnato dal segretario regionale, Luciano Marengo, Veltroni non [illegible] sottrae dall'attaccare [illegible] centro-destra: «Le recenti elezioni hanno evidenziato un dato: il Polo che diminuisce del 6%, il centro-sinistra che avanza [illegible] stessa percentuale. Per questo [illegible] sarà un motivo se nel momento in cui la destra radicalizza la sua politica gli elettori non la premiano e dimostrano di apprezzare di più il rigore, la responsabilità dei governi di centro-sinistra». Poi l'attacco al leader del Polo: «A Berlusconi non perdono di aver detto che il centro-sinistra vuole trasformare l'Italia in [illegible] campo di concentramento». Poi l'invito: «In Italia non viviamo in circostanze in cui ci si debba preoccupare per la libertà degli individui o dell'opposizione per questo invito a fare un atto di civiltà, a rispettare la storia, evitando di evocare fatti dolorosi. Evitiamo il linguaggio cupo e turpe. Se vogliamo fare la battaglia politica usiamo il linguaggio della battaglia politica, ma rispettiamo la storia».

[illegible] nel corso del comizio Veltroni affronta anche [illegible] questione del partito: «Nella sisnistra c'è sicuramente una predisposizione a governare ma è necessario ritrovare il gusto della politica, evitare l'appiattimento sull'azione amministrativa». Temi che riprenderà poi [illegible] Torino nell'incontro al circolo Eridania [illegible] i segretari di sezione, i consiglieri e gli amministratori comunali e provinciali, sollecitato anche dalla relazione del segretario torinese, Alberto Nigra. La direzione, infatti, aveva contestato «il modo con cui [illegible] giunti alla proposta ed elezione di Veltroni». Per Nigra si tratta di «critiche giuste e fondate: una riscrittura delle regole di comportamento politico e democratico, all'interno della nuova formazione politica, è urgente e fondamentale per l'esistenza stessa del partito». L'analisi è impietosa: «Lo stato del partito [illegible] è buono. C'è un problema politico evidente di ruolo e funzione. C'è [illegible] deficit di analisi e di riflessione sul partito». [illegible] solo: «Gli iscritti pds calano. Gli iscritti Ds, li conosciamo solo per sentito dire...I Democratici di sinistra non ereditano nessuna seria proposta sul ruolo che possono [illegible] gli iscritti in [illegible] partito». Che fare, allora? «C'è l'esigenza - conclude Nigra - [illegible] imprimere al partito una svolta per tentare di disincagliarlo dalle secche di declino organizzativo e politico».



Walter Veltroni ieri a Ivrea non [illegible] è sottratto dall'attaccare il centro-destra, poi ha invitato: «Se vogliamo fare la battaglia politica usiamo il linguaggio della battaglia politica, ma rispettiamo la storia»

La risposta di Veltroni [illegible] si è fatta attendere: «E' necessario che il partito [illegible] si appiattisca sull'attività di governo. Da questo punto [illegible] vista il partito deve for[illegible] innovare se stesso. Non per niente c'è chi preferisce l'impegno in Amnesty che quello nel partito». Il leader dei Ds indica [illegible] strada: «Dobbiamo ritrovare il gusto dell'anima della politica. Dobbiamo riempire e riaggiornare l'agenda politica delle nostre sezioni ormai fitta solo di appuntamenti amministrativi». Dunque [illegible] «solo discussioni sulla politi[illegible] del consiglio di circoscrizione ma grandi campagne civili e sociali. La nostra struttura non deve essere fatta solo per vincere le elezioni. Certo è importante, [illegible] dobbiamo vincere non solo per gestire il potere ma per cambiare davvero le cose».

Maurizio Tropeano

L'iniziativa si terrà il prossimo lunedì: il personale lavorerà gratuitamente

Concerto per gli animali abbandonati

Al Teatro Regio con la musica di Padre Brown

Un vero concerto Gospel di beneficenza per aiutare gli animali abbandonati. Organizzato dall'Associazione internazionale difesa infanzia e animali (Aidi&A), si terrà al Teatro Regio il 14 dicembre, ore 21,30 (poltrone [illegible] mila, palchi [illegible] mila, informazioni e prevendite in piazza Castello angolo [illegible] Accademia delle Scienze: 011/8851481). Fondamentale la solidarietà del personale del Teatro, per l'occasione disposto [illegible] lavorare gratuitamente di lunedì, tradizionale giorno di riposo per la categoria e unico rimasto libero in un periodo fitto di impegni.

L'iniziativa, presentata in Comune, si avvale della presenza di un personaggio d'eccezione: il Reverendo Lee Brown, presente ieri con alcuni rappresentanti della «Freedom Family» - gruppo internazionale da lui fondato nel '90 - e della «Mdv Gospel Choirs», scuola di Gospel [illegible] sede a Torino (in via Borgo Pisani). Con loro Tiziana Rossi, presidente Aidi, e Maria Adele Zappa, vicepresidente. «Sono stato scelto dal divino ordine per rappresentare Dio - [illegible] Borwn, originario di Topeka, in Kansas, [illegible] pioniere [illegible] Gospel [illegible] Italia - E' impossibile non amare Dio e le cose che ha creato, animali compresi...».



Il Reverendo Lee Brown suonerà con i «Freedom Family», gruppo da lui fondato nel '90

La serata, organizzata con il patrocinio [illegible] Città di Torino e scandita dai canti Gospel degli ottanta componenti della «Freedom Family», si annuncia movimentata. «Fai del bene divertendoti!», è il tema di riferimento su cui si scatenerà Brown, Pastore dal '77, musicista [illegible] cantore di musica Gospel secondo la tradizione della Chiesa Battista. Un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica all'insegna dell[illegible] curiosità, raccogliendo fondi che saranno destinati a progetti e iniziative in favore degli animali abbandonati.

Alessandro Mondo

Il Comune affiderà l'assistenza al volontariato, passa la delibera di Lepri

Servizi sociali anche ai privati

Nasce un albo dei fornitori

Il Comune affiderà parte dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari all'esterno. Manterrà la propria struttura, [illegible] in [illegible] di particolari esigenze - dove siano richieste organizzazioni complesse e professionalità specifiche - l'amministrazione civica potrà appaltare gli incarichi tramite gara pubblica [illegible] assegnarli a soggetti «accreditati». La materia sarà regolamentata da una successiva delibera, che dovrà essere esaminata in commissione e approvata in Consiglio comunale. Allorchè entrerà in vigore il nuovo regime, il cittadino potrà scegliere il fornitore dei servizi, avrà, infatti, a disposizione un voucher da utilizzare dove meglio ritiene.

Il Consiglio comunale, ieri, ha fatto solo il primo passo, [illegible] il più importante, liberando a pieni voti, senza contrari (Lega Nord [illegible] Alleanza nazionale non hanno partecipato al voto), la delibera-quadro. Attualmente sul budget annuo di 200 miliardi sono circa 35 i milardi spesi per servizi affidati all'esterno. Una cifra destinata ad aumentare.

Con i 32 [illegible] alla delibera, ieri, in Sala Rossa, con l'assessore Stefano Lepri, è uscito vincente anche il ppi, partito che l'aveva indicato al sindaco Valentino Castellani al momento di comporre la giunta. Il passaggio al rapporto pubblico-privato in questo ricorda un po' la battaglia dei cattolici per la scuola: a Torino nell'assistenza esistono collaudatissime strutture messe in piedi dal volontariato, strutture apprezzate da gran parte delle forze politiche.

Eppure fino all'altrio ieri la decisione [illegible] stata anche contrastata. Rifondanzione comunista aveva presentato tredici emendamenti, l'assessore temeva l'ennesimo rinvio. Invece, ieri, a sorpresa, il capogruppo Mario Contu ha annunciato il ritiro, di tutte le richieste di modifica. Dietro le quinte della Sala Rossa, si sono sprecate le interpretazioni, «i bertinottiani sono divisi al loro interno», «così hanno evitato di dover uscire dalla maggioranza», «il dietro-front è servito [illegible] salvare le delibere [illegible] boc (i buoni ordinari del Comune, [illegible] dall'amministrazione come prestiti sul tipo dei Bot statali) e sulle variazioni [illegible] bilancio dell'assessore a loro più caro, Stefano Alberione», delibere che per combinazione erano allo stesso ordine del giorno [illegible] quella di Lepri.

«Nulla di tutto questo - assicura Contu -, il nostro voto [illegible] favorevole perché [illegible] stati introdotti elementi di controllo che tendono a limitare l'inserimento delle cooperative spurie tra i soggetti da accreditare. Per di più, l'assessore Lepri ha fatto dichiarazioni [illegible] aula che ci tranquilizzano ulteriormente nella necessità [illegible] approfondire il capitolato prima che si passi alla pratica. Preciso poi che Alberione è assessore espresso dal sindaco, [illegible] è un [illegible] di Rifondazione, il cui gruppo è, infine, unito».

Soddisfatti i Democratici [illegible] sinistra, in particolare Angela Migliasso, che ha visto accolti da Lepri i suggerimenti della commissione da lei presieduta. «Una delibera necessaria, perchè norma», ha detto Franco Quesito, dei Comunisti Italiani, «che fa chiarezza, semmai c'è [illegible] torto è che il provvedimento arriva in ritardo», ha agiunto Paola Monaci, [illegible] Alleanza per Torino. In sintonia con l'impostazione [illegible] Lepri gli interventi dei cattolici Mauro Battuello (Cdu) e Marco Borgione (ppi).

«Certamente è un'idea diversa di Stato sociale - ha spiegato l'assessore -. Entriamo nella logica di poter scegliere i servizi, di metterli in competizione sul piano della qualità, di riconoscere l'impegno del volontariato, [illegible] utilizzarlo in modo organico, di retribuirlo. E' chiaro che va regolamentato con altre delibere [illegible] Consiglio, ma in una direzione tracciata, nel rispetto dei soggetti qualificati, dove in gran parte, tra l'altro, sono senza fini di lucro. Da parte del Comune va salvaguardato il dovere di valutare e controllare, assicurando al cittadino il diritto di scegliere, sostenendolo e guidandolo in un campo delicato». All'esperienza torinese, ha concluso Lepri, stanno guardando con interesse altre città.

Mentre si procederà [illegible] elaborare i regolamenti, l'amministrazione civica individuerà i servizi da appaltare all'esterno, che riguarderanno quelli da affidare per intero a strutture, [illegible] prevederà gli «albi fornitori» per servizi singoli [illegible] parziali, [illegible] l'assistenza a domicilio per gli anziani [illegible] i posti [illegible] comunità alloggio per minori.

Luciano Borghesan

Altre due emissioni di Boc

Approvate altre due emissioni di Boc, una, la terza, per 163 miliardi [illegible] 65 milioni, l'altra per [illegible] miliardi e 705 milioni. I prestiti obbligazionari del Comune hanno durata ventennale, [illegible] contratti con istituti [illegible] credito [illegible] devono finanziare progetti già approvati. In precedenza i capigruppo di maggioranza hanno proseguito il confronto sul bilancio '99, in particolare [illegible] è parlato degli impegni di spesa per la scuola (assessore Paola Pozzi). Intanto dai Comunisti Italiani è arrivata [illegible] proposta articolata in tre punti: 1) verifica di eventuali sprechi o ritardi [illegible] incasso; 2) Ici: detrazione da 230 mila a 300 mila per la prima casa, innalzamento dell'aliquota dal [illegible] al 7 per mille sui grandi patrimoni delle concentrazioni finanziarie, immobiliari e industriali; 3) addizionale Irpef: «Diciamo [illegible]: non è accettabile procedere a una maggiore pressione fiscale sul lavoro dipendenti [illegible] autonomo, sui pensionati».



L'assessore **Stefano Lepri**
«Un'idea diversa di Stato sociale»

Sarà utilizzata per ospitare grandi mostre

La casa del conte Cavour torna all'antico splendore

La Regione [illegible] affitterà il primo piano
Sono in corso i restauri della facciata

La casa privata dove lo statista Camillo Cavour visse [illegible] morì dal maggio prossimo diverrà sede delle grandi mostre di artisti italiani organizzate dalla Regione. Ne dà notizia l'assessore alla Cultura Giampiero Leo.

La splendida residenza barocca, opera dell'ingegnere Giovanni Giacomo Planteri, [illegible] costruita nell'isolato San Filippo verso il 1729, al numero [illegible] dell'odierna via Cavour, angolo via Lagrange. Attualmente è proprietà della «Società Palazzo Cavour Srl».

La Regione affitterà lo spazio che fino a 4 anni fa era occupato dalla Corte dei Conti, al primo piano nobile. Si tratta di circa 1500 metri quadri. «Le trattative - spiega Leo - sono già avanzate e dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno».

La proprietà ha già avviato opere di ristrutturazione per adeguare il palazzo alla nuova destinazione d'uso. I lavori sono curati dagli architetti Stefano Trucco, Maria Pia Orsini [illegible] Fabrizio Vallero, con la consulenza dell'architetto Marisa Coppiano. «Sono in atto - spiega Trucco - i restauri della facciata, che si concluderanno entro la primavera. Restituiranno al palazzo l'aspetto originario, a tinte chiare, simili a quelle della facciata di Palazzo Reale».

Con il nuovo anno prenderanno avvio i lavori di ristrutturazione interna. «Il progetto - prosegue Trucco - prevede il riordino degli spazi aulici decorati con affreschi e boiserie dorate. Si tratta delle cinque sale dell'appartamento privato [illegible] Cavour. Diverranno luogo di ricezione, concerti [illegible] conferenze stampa. Altri 15 sale saranno riordinate in un circuito che accoglierà le mostre. Verranno rifatti anche gli impianti e tutte le strutture saranno messe [illegible] norma per renderle accessibili anche ai portatori d'handicap».



L'architetto **Stefano Trucco**

Il tutto sarà completato da due «punti dedicati alla divulgazione delle iniziative regionali». Il primo sarà realizzato al piano terreno, in [illegible] locale adiacente al grande scalone d'ingresso. L'altro troverà spazio al primo piano, accanto al Salone d'onore. «Qui verranno sistemati un grande tavolo con apparecchiature informatiche e con le pubblicazioni d'arte patrocinate dall'ente regionale».

«A fianco di Palazzo Cavour - aggiunge Leo - opereranno altri spazi espositivi. Nella Galleria di San Filippo avranno luogo le mostre che la Regione dedicherà ai giovani, al Museo dell'Automobile quelle dei grandi illustratori. Mentre a Palazzo Bolaffi, in via Cavour 17, ospiteremo [illegible] mostre degli artisti viventi piemontesi e a Palazzo Bricherasio le internazionali d'arte».

[illegible]zio Lupo

IN BREVE

■ **CITTA'** [illegible] I consiglieri comunali Mauro Battuello, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso (Cdu), in un'interpellanza di ieri al sindaco Castellani, chiedono di sapere se i tagli economici ai servizi socio-educativi riguardano anche il progetto della Città dei bambini.

■ **RESISTENZA.** La Regione e il Provveditorato hanno bandito un concorso sulla Resistenza per studenti delle superiori. Il miglior tema (da inviare entro il 31 marzo [illegible] alla Provincia di appartenenza della scuola) vincerà un viaggio nelle località simbolo della deportazione. Informazioni: 011-57571.

■ [illegible] Sabato 12, alle ore 9, nella Sala di San Filippo Neri (via Accademia delle Scienze 11), convegno di architettura dal titolo «Le [illegible] estranee. L'impatto dell'architettura contemporanea sull'edificio storico». Informazioni: 011-500056.

■ [illegible] Domani e sabato, al Centro [illegible] formazione Organizzazione internazionale del lavoro (corso Unità d'Italia 125, sala P3), incontro su «Rifugio e asilo. Nuove regole, nuovi strumenti per l'integrazione». Informazioni: 011-2442481.

■ [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo ha ricevuto ieri Geir Grung, ambasciatore di Norvegia in visita [illegible] saluto. Nel colloquio hanno discusso dei rappr̀ti tra Piemonte [illegible] Norvegia sul patrimonio turistico-culturale.

■ **BENI** [illegible] «Inquadramenti istituzionali. Le leggi sul volontariato. Le strutture ministeriali» è il titolo di un incontro che si terrà il 13 gennaio '99 alle 17 all'Univoca di via Accademia delle Scienze 11.

■ **INFORTUNI.** Oggi, alla Galleria d'arte moderna (ore 14,30, via magenta 31), convegno su «Infortuni domestici. Come prevenirli». Intervengono tra gli altri Marta Minervini, Marcellina Gili, Anna Maria Patisso.

Nessun corteo in città dopo l'ammissione della Juve ai quarti di finale della Coppa Campioni

Il freddo gela l'entusiasmo dei tifosi

Festa soltanto sugli spalti al Delle Alpi

Esattamente come un anno fa. La Juventus si qualifica ai quarti di finale della Champions League proprio in extremis e grazie alla vittoria di un'altra squadra (il Bilbao) e i tifosi bianconeri fanno festa nella notte gelida adesso come quella di 365 giorni fa.

E, come allora, il popolo juventino guarda la partita per metà e per l'altra metà ascolta alle radioline che cosa sta succedendo a Bilbao per esplodere di gioia, quasi alla fine del primo tempo, quando i transistors annunciano che gli spagnoli sono passati in vantaggio sui turchi del Galatasaray regalando così la qualificazione agli uomini di Lippi.

Insomma, la gente bianconera vive due partite in una: anzi, con il passare dei minuti, nella ripresa, l'attenzione generale è magnetizzata dalla radiocronaca di Bilbao e chi non ha la radiolina guarda più che il campo i tabelloni che sovrastano le curve nel timore che annuncino che dalla terra basca è giunta la ferale notizia che i turchi hanno pareggiato (al che Juve eliminata).

I timori restano tali e alla fine del doppio-match «Delle Alpi-Bilbao» è festa grande: sugli spalti, in tribuna vip, dove un anno fa c'era stata l'ultima apparizione pubblica di Giovannino Agnelli (il giovane morirà due giorni dopo) è tutto un abbracciarsi, un urlare «Ce l'abbiamo fatta», «Restiamo in Coppa». In curva gli ultrà intonano il coro «A Barcellona, andremo a Barcellona» augurante che i beniamini continuino la corsa in Coppa sino alla finale del prossimo maggio, appunto nella città catalana.





Pubblico [illegible] molto [illegible] per il Goteborg, che ha però sostenuto la squadra con cori e striscioni

Sventolio di bandiere, strombazzare di clacson nei parcheggi attorno allo stadio: il serpentone di macchine si srotola abbastanza veloce nella notte e nel gelo allontanandosi dal «Delle Alpi», i più focosi tra i supporters, ma [illegible] davvero un manipolo, sfidano il freddo e si sporgono dai finestrini a gridare «Juve, Juve» agitando drappi e sciarpe. Però, la quasi totalità, dopo oltre due ore di addiaccio sulle gradinate, se ne sta ben chiusa in auto e, dato che l'attende un giovedì di lavoro, rincasa il più celermente possibile: sfoga l'esultanza suonando i clacson.

Inoperosi gli ultrà granata: alcuni extremisti del tifo dell'altra sponda cittadina avevano programmato analogo corteo per festeggiare l'eliminazione juventina.

L'unica differenza tra l'altro dicembre e questo: stavolta allo stadio sono andati quattro gatti (solo 10 mila gli spettatori: un anno fa, contro il Manchester, erano stati 50 mila): chissà, forse solo questi pochi coraggiosi speravano nel passaggio del turno e hanno sfidato paura e gelo. [r. c.]

Pretura di Ciriè

Oggi processo per il cellulare sull'aereo

[illegible] Si apre e si chiude stamane davanti al pretore di Ciriè uno dei primi processi contro l'uso dei telefonini sugli aerei. Nessun dibattimento quindi, anche perché l'imputata, Anna Piubelli, 30 anni, [illegible] ta dal pm Raffaele Guariniello di aver usato il cellulare durante un volo, ha scelto di chiudere la vicenda giudiziaria pagando una multa.

«La mia cliente avrebbe dovuto rispondere di un [illegible] strettamento formale - spiega l'avvocato Claudio Berardi -. Per questo presenteremo l'istanza di oblazione. Solo gli aeroporti di Torino e Reggio Calabria hanno adottato misure così fiscali nei confronti dei passeggeri».

I fatti risalgono allo scorso marzo. Anna Piubelli, passeggera sull'aeromobile MD 80 del volo Az 4127 in partenza da Caselle con destinazione l'aeroporto di Fiumicino, al momento del decollo o poco prima, fu sorpresa dal personale dell'Alitalia e della polizia aeroportuale con il telefonino acceso. La donna venne denunciata alla Procura per non aver rispettato la legge [illegible] del ministero dei Trasporti due anni [illegible] in materia di [illegible] sulla navigazione aerea.

IN **BREVE**

■ [illegible] Un incendio ha provocato lo scoppio di due bombole del gas e le fiamme hanno gravemente danneggiato una [illegible] a San Marco di Oulx. Tre piccoli alloggi di montagna sono stati dichiarati inagibili dai pompieri mentre le fiamme hanno distrutto il tetto, l'intero sottotetto ed un magazzino con tutti gli attrezzi che si trovavano all'interno.

■ [illegible] Un ambulante ha patteggiato una pena a sei mesi di reclusione e mezzo milione di multa per aver venduto al mercato di Carignano berretti con marchi contraffatti. Alcuni avevano i colori delle società di calcio Juventus, Milan e Inter, altri i simboli delle più importanti marche di abbigliamento sportivo: Nike, Adidas, Lotto e Asics. Durante un controllo della Guardia di finanza sono emersi dubbi sull'autenticità della merce. Così a carico dell'ambulante, Michelangelo Panetta è scattata una denuncia per avere messo in commercio prodotti contraffatti.

■ [illegible] «Cosa fanno le aziende in Internet?» è il tema del seminario organizzato dal Comune di Grugliasco con la collaborazione de «Il Sole 24 Ore» e di I.net. L'appuntamento è a Grugliasco, alle 14,30, al piccolo teatro Perempruner, di piazza Matteotti 39.

■ [illegible] I carabinieri di Rivoli hanno arrestato una zingara di quindici anni sorpresa a rubare in un appartamento di via Monginevro. Insieme alla ragazzina c'era un altro nomade che è riuscito a scappare.

■ **BARDONECCHIA.** Dopo il drastico calo di arrivi di clandestini ai posti di frontiera dell'alta Val Susa, ora si sta nuovamente verificando un aumento del fenomeno. Sono diminuiti africani, marocchini e pakistani [illegible] stanno arrivando molti albanesi alla disperata ricerca di un posto nella sanatoria che dovrebbe scadere il prossimo 15 dicembre. I clandestini riammessi in particolare dalla polizia del commissariato di Bardonecchia sino ad oggi sono circa 1800. Negli ultimi dieci giorni ne sono arrivati altri 60 con i treni internazionali che viaggiano di notte. «Arrivano molti albanesi e spesso quando il treno ferma a Bardonecchia saltano dai finestrini e [illegible] di fuggire», dice l'ispettore Fulvi.

Incidente a Beinasco

Operaio folgorato mentre lavora nell'ex discarica

BEINASCO. Mortale infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, nell'ex discarica di Beinasco. Un tecnico di una ditta di manutenzione è morto folgorato con una scarica elettrica di 15.000 volt. La vittima, Maurizio Sasia, di 37 anni, abitava a Verzuolo, in provincia di Cuneo. L'incidente è avvenuto poco dopo le 14: l'uomo, socio dell'impresa Scotta, che ha in appalto la manutenzione degli impianti di cogenerazione del biogas prodotto dalla discarica, stava lavorando all'ampliamento della centrale. Inutile l'intervento del 118 e della Croce Rossa di Orbassano: Maurizio Sasia è morto sul colpo.

Un appello dagli amministratori del Consorzio informativo

Allarme sul futuro del Csi

Manca ancora l'accordo tra gli enti locali

«La gestione dell'Ente rischia di essere gravemente turbata dal protarsi di una situazione di incertezza». L'allarme sul futuro del Consorzio per il Sistema Informativo arriva dal Consiglio d'Amministrazione e dal Collegio dei sindaci del Csi-Piemonte, il centro di calcolo regionale, che in un appello a tutti gli enti consorziati «esprimono nuovamente la propria forte preoccupazione per il ritardo accumulatosi nelle procedure per la conferma del patto consortile che scade il 31 dicembre».

Ritardi che nascono dal mancato accordo tra Regione Piemonte e gli altri enti locali: il Comune e la Provincia di Torino, oltre alle altre Province del Piemonte. Se le amministrazioni comunali e provinciali vorrebbero una proroga automatica del patto e solo in una seconda fare la modifica dello Statuto, la Regione invece, si è dichiarata contraria al rinnovo tuot-court.

Ora gli amministratori del Csi chiedono che «in sede assembleare si definisca una proroga della durata atta a consentire la piena e normale attività del Consorzio, fissando contestualmente tempi e modi degli aggiornamenti che i soci valuteranno opportuni».

Intanto il gruppo comunista della Regione (Chiezzi, Moro e Simonetti) ha invitato il Commissario di governo a non apporre il visto al disegno di Legge che sancisce la riorganizzazione del Csi. [m. tr.]

La tragedia martedì pomeriggio. Inutili i soccorsi di un amico

Muore cadendo da cavallo

La vittima era un'ostetrica di Frossasco

FROSSASCO. E' terminata tragicamente un'escursione a cavallo per Patrizia Gilli, [illegible] anni, ostetrica dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Martedì pomeriggio, mentre stava percorrendo una stradina in piano nel comune di Frossasco, la sua cavallina l'ha disarcionata, gettandola in un vicino fossato. L'animale, che forse si è spaventato, è partito al galoppo in direzione di un altro cavaliere, che precedeva la donna: Massimo Cravero, 40 anni, piastrellista di Frossasco. L'uomo, allarmato, è tornato indietro per cercare l'amica. Poche decine di metri e ha trovato la Gilli priva di sensi che perdeva sangue dalla testa. Ha cercato di rianimarla, poi ha chiesto aiuto suonando a una villetta e con un'auto di passaggio la donna è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli.

Purtroppo tutto è stato vano. «Mia figlia [illegible] una grande passione per l'equitazione - dice il padre, Mario Gilli -. Da diversi anni andava a cavallo, e aveva deciso di trasferirsi a Frossasco proprio per avere un piccolo box dove tenere la sua cavallina. Ogni mattina si alzava un'ora prima per poter ripulire la stalla. E martedì, approfittando della giornata di festa, aveva deciso di uscire in passeggiata».

La notizia della disgrazia ha destato molto sconforto nel Pinerolese, dove la famiglia Gilli è conosciuta: da tre generazioni la professione di ostetricia viene tramandata. [a. gia.]

Moltissime richieste da parte degli studenti, ma si addensano nubi sul futuro

Allarme: sport nelle scuole a rischio

La sperimentazione non verrà confermata?

Spesso ci sono cose che funzionano, ma vengono messe in un angolo e dimenticate, quasi senza motivo. E' quanto rischia di accadere per la circolare ministeriale 67, i cui effetti positivi per gli studenti potrebbero presto andare perduti, come ha sottolineato ieri Gianfranco Porqueddu, coordinatore dell'Ufficio di Educazione Fisica presso il Provveditorato agli Studi di Torino. La c.m. 67, inserita nel protocollo di [illegible] firmato nel marzo '97 tra Coni e ministero della Pubblica Istruzione, prevede infatti l'utilizzo di alcuni insegnanti di educazione fisica, altrimenti in esubero, per consentire agli studenti delle scuole elementari [illegible] medie di allargare lo spazio dell'attività ginnica dalle solite 2 ore settimanali a 3. Questa terza ora, gratuita e prevista oltre l'orario scolastico, viene utilizzata per le cosiddette attività modulari: 4 lezioni per l'avviamento dei giovani a discipline sportive difficilmente praticabili nelle sedi dei normali corsi mattutini. Si è cominciato, ad esempio, [illegible] attività come roller [illegible] aerobica, [illegible] continuerà con sci, alpino e di fondo, e snowboard (a Sestriere e Bardonecchia, solo 10 mila lire [illegible] contributo chiesto agli studenti per il trasporto) [illegible] si finirà con vela e windsurf (sui laghi di Viverone e di Como), senza tralasciare sport classici quali volley, basket e calcetto.

«Il progetto sperimentale, giunto al 2° anno, ha avuto enorme successo - commenta Porqueddu - tanto che le richieste di iscrizione ai vari corsi sono state dieci volte superiori all'offerta. Peccato che [illegible] stati assegnati solo 16 docenti, 6 meno dell'anno passato. Non vorremmo che si pensasse già di ridimensionare il progetto», che in Italia viene applicato soltanto dalla provincia di Torino e, in una maniera diversa, da quella di Milano. E a testimoniare del successo dell'iniziativa ci [illegible] le cifre: quest'anno nella provincia torinese verrà superato [illegible] muro dei [illegible] mila partecipanti. Queste le scuole che hanno aderito: le elementari Cena, Collodi, Gambaro, Sabin, Salgari, Sinigaglia, Santarosa, Grugliasco II, Moncalieri IV, Vinovo; le medie inferiori Alighieri, Antonelli, Casella, Chiara, Colombo, Giovanni XXIII, Martinetto, Meucci, Peyron, Pezzani, Allende, 66 Martiri, Clotilde, Gobetti, Gioanetti; le superiori Copernico, Levi, Luxemburg, Majorana, Giulio, Marro, Erasmo da Rotterdam. Prenotazioni già chiuse per snowboard (176 iscritti), sci (116), fondo (22), windsurf (39), vela (19), roller (155). «Proprio per le cifre di questa partecipazione, vorremmo che la c.m. 67, da sperimentale, passasse a regime, per non disperdere i benefici effetti di tre anni», conclude Porqueddu, sperando che il ministero della Pubblica Istruzione, che ha da tempo tutta la documentazione, prenda al più presto una decisione in merito. [d. l.]



Gianfranco Porqueddu è il coordinatore dell'Ufficio di Ed. Fisica al Provveditorato

Domani i big del '98

Il [illegible] Caprera, Viceconte e il [illegible]



Il Panathlon consegnerà [illegible] premio speciale per il giornalismo al collega Gianni Ranieri

Domani pomeriggio (ore 18,30), presso il Jolly Hotel Principi di Piemonte, scambio di auguri [illegible] consegna [illegible] premi annuali del Panathlon Club Torino. Fra i riconoscimenti ai protagonisti della stagione '98, il Premio Panathlon andrà alla Società Canottieri Caprera Torino, [illegible] il Premio Angelo Danusso sarà consegnato alla maratoneta Maura Viceconte, bronzo agli Europei di Budapest. Per il giornalismo sportivo, il Premio Molino andrà a Gianni Ranieri per i suoi servizi su *La Stampa*, in particolare sul ciclismo.

Il figlio Guido, allenatore del Cotrade, sulle orme dei genitori [illegible]

Bongiovanni, il pallone nel [illegible]

Una famiglia di campioni di basket e calcetto

Una famiglia e un pallone, su cui ruota la storia passata, presente [illegible] futura dei Bongiovanni-Ronchetti. Per papà Giorgio, mamma Franca e zia Liliana, il pallone era di gomma dura e rugoso, da basket. Poi, [illegible] l'ingresso nello sport agonistico dell'ultimo rampollo della casata, il giovane Guido, la sfera si è trasformata in una palla [illegible] cuoio, da calcio.

E' stato [illegible] piccolo trauma per dei professionisti del canestro come i Bongiovanni-Ronchetti: Giorgio fu uno degli azzurri della Nazionale italiana alle Olimpiadi di Helsinki '52, diventando poi per anni allenatore della formazione torinese Riv; Franca è stata invece una colonna della Comense negli anni '50; infine a Liliana, la più grande azzurra di sempre, è stata addirittura intitolata l'omonima coppa europea femminile di basket. [illegible] l'entusiasmo dimostrato sui campi verdi dal ribelle Guido ha finito [illegible] convincere i suoi illustri predecessori.

E finalmente anche Guido, giunto ormai alla soglia dei quarant'anni, [illegible] ottenendo lui pure grandi gratificazioni grazie al calcio [illegible] cinque, disciplina alla quale si è dedicato dopo aver accantonato le scarpette bullonate che l'hanno visto protagonista con le casacche del Cuneo [illegible] del Saint Vincent.

Di recente Guido Bongiovanni è infatti diventato il responsabile tecnico del Cotrade, squadra di metà classifica in serie A2. «Non posso ancora definirmi allenatore perché sto studiando per ottenere il patentino, tuttavia [illegible] sono un pivello del calcio a cinque - racconta Guido, che di professione fa l'impiegato al Banco di Roma -. Ho collezionato anche dieci presenze nella Nazionale di calcetto alla fine degli Anni Ottanta e giocato per tre anni in serie A1 con l'ex Itca. Tutto questo, però, in un periodo in cui il calcetto era ancora poco conosciuto e confuso dalla gente [illegible] il calciobalilla».

Guido ha mantenuto [illegible] buon rapporto con [illegible] basket, passione ereditata dal padre che lo porta [illegible] nei palasport per assistere alle partite: «Mi piace moltissimo vederlo, [illegible] da giovane [illegible] man[illegible] la costanza per praticarlo. Preferivo il nuoto, un'altra mia grande passione, ma il calcio è sempre stato uno stimolo [illegible] più forte. Il mio futuro nello sport è ora legato al calcetto e la possibilità che mi ha dato il Cotrade mi entusiasma e mi gratifica. Alleno una squadra piuttosto giovane, l'obiettivo che vorrei centrare è arrivare entro due anni ai vertici della serie A2».

Altro sogno nel cassetto di Guido Bongiovanni è avere una squadra tutta di elementi cresciuti nel calcetto e non arrivati dal calcio. E poi chissà, [illegible] faccio promesse, ma certo mi piacerebbe raggiungere traguardi importanti». Tanto per non smentire le tradizioni di famiglia e non tradi[illegible] il pedigrée da campione. [s. g.]

SPORT **FLASH**

■ **SCI, APERTURA A BARDONECCHIA.** Bardonecchia ospita oggi e domani le prime due gare della stagione, nonostante il tempo continui a fare i capricci e la neve a farsi desiderare: sulla pista 23 del Melezet si disputano due giganti validi come gare di qualificazione Giovani (1ª manche h. 10).

■ **FONDO, GERBOTTO 2°.** Nella 2ª gara di Coppa Italia, a Dobbiaco, così i piemontesi: nella 15 km a tecnica libera Giovanni Gerbotto si è piazzato 2° tra gli juniores. In campo femminile (5 km tl), Roberta Forneris ha chiuso 10ª Juniores, Susy Pascal 8ª Aspirante [illegible] Domenica Gerbotto 11ª.

■ **EQUITAZIONE, VILLATA [illegible]** Il Coni ha conferito all'amazzone torinese Lara Villata la medaglia di bronzo al Valore Atletico per i risultati e i successi ottenuti nel concorso completo. Campionessa europea nel '94 e italiana nel '96, la Villata ha partecipato [illegible] due Olimpiadi (Barcellona '92 e Atlanta '96) e a tre Mondiali (Stoccolma '91, L'Aja '95 e Roma '98).

■ **HOCKEY GHIACCIO, [illegible] RISALE.** Il Valpellice Sparea si riavvicina alla zona playoff di [illegible] grazie al 6-1 sull'Asiago. Il Valpe è ora 6° a quota 17, a 3 punti dall'Asiago che occupa il 4° posto utile per i playoff. In B, Bergamo-Pinerolo 4-3 (Orsina 2, Fernigotto 1); Torino-Varese 0-20.

■ **BASKET, TROVATO SI E' DIMESSO.** Julio Trovato, 30 anni, si è dimesso dal ruolo di capo allenatore della Sendel Collegno (B2) dopo il ko di sabato scorso a Carmagnola, settimo su nove gare. Al suo posto potrebbe arrivare Beppe Carbone, attuale allenatore delle squadre Propaganda e Cadetti del Cus Torino, ex collegnese.

■ **CORSA [illegible]** Si [illegible] disputato alla Pellerina il campionato provinciale individuale e di società di corsa campestre. I vincitori. *Esordienti M e F:* Burzio (Freinet) e Lupi (Wolves); *ragazzi/e:* Pascal (Pomaretto) e Ferrua (Susa); *cadetti/e:* Chimo (Sisport) e Pinardi (Cbr Borgaretto); *allievi/e:* Flammia (Cus To) e Sansone (Sisport); *junior:* Picco (Canavesana) e Arrigo (Sisport); *promesse:* Abate (Giò Rivera) [illegible] Bonanno (Sisport); *seniores:* Giannone (Cus) e Albertini (Cus).

■ [illegible] 7° Duathlon di Natale, al Valentino. *Assoluti. Maschili:* 1. Barani (Leasing); 4. L. Barbero (Torino Triathlon); 7. A. Tanghetti (Iron Endurance); 8. M. Clarichetti (To Tri.); 9. P. Guggiola (Id); 10. D. Boscolo (id); 12. M. Azzario (Mito); 13. C. Graffi (To Tri.). *Femminile:* 1. N. Cortassa (Mito); 2. B. Gibmson (Alba); 3. L. Knapton (To Triathlon). *Amatori. Maschile:* 1. M. Gozzano; [illegible]. M. Porcari; 3. D. Ferrero; 4. M. Petiti. *Femminile:* 1. R. Dellavalle; 2. A. Diaferia; 3. O. Fornara; [illegible]. P. Corso.

■ **TIRO A SEGNO.** Quarta gara sezionale, a Torino. *Maschili. Carabina libera a terra:* 1. A. Barone 561; 2. A. Milazzo 558; 3. V. Italiano 553. *Pistola a percussione:* 1. F. Portesani 94; 2. P. Penna 91; [illegible]. [illegible]. Venanzi, G. Parecchini, A. Cerruti 90. *Carabina 10 m.:* 1. A. Milazzo 528. *Pistola libera:* 1. S. Lubian 500. *Pistola grosso calibro:* 1. E. Contessa 565; 2. S. Lubian 557; 3. E. Gai 542. *Pistola standard:* 1. S. Caruso 540; 2. S. Lubian 536; 3. G. Rinaldi 520. *Pistola 10 m.:* 1. R. Militello 550; [illegible]. A. Simone 531; 3. M. Rao 509. *Carabina libera 3 posizioni:* 1. A. Barone 519. *Fucile a percussione:* 1. B. Allegri 93; 2. A. Picco 79. *Femminile. Carabina 10 m.:* 1. [illegible]. Quaglia 341. *Pistola sportiva:* 1. M. Stefanini 547. *Pistola 10 mt.* 1. [illegible]. Perona 342.

■ **TIRO CON L'ARCO.** Indoor Carf Arcieri delle Alpi, a Torino. *Div. Olimpica, veterani:* B. De Marchi (Valle Susa); *allievi m.:* D. Stabia (Valle Susa); *allievi f.:* E. Paciello (Alpignano); *ragazzi:* E. Di Cesare (Valle Susa); *giovanissimi:* E. Morano (Juvenilia To). *Arco Nudo, seniores:* R. Ripoli (A. Alpi); *seniores f.:* A. Botto (A. Alpi); *juniores:* V. Ripoli (A. Alpi); *juniores f.:* E. Grosso (Juvenilia); *allievi:* I. Favro (Valle Susa); *ragazzi:* M. Ripoli (A. Alpi). *Compound,* [illegible] A. Tosco (Alpignano); [illegible] *f.:* F. Peracino (A. Alpi); *juniores m.:* A. Monni (Juvenilia); *veterani f.:* S. Bovero (Sentiero Selvaggio Rivodora); *juniores f.:* E. Di Serio (Sentiero Selvaggio).

La pianista argentina oggi e domani all'Auditorium del Lingotto

Prokofiev secondo la Argerich

Suona per la Stagione Sinfonica della Rai

Gli ultimi aggiornamenti biografici su **Martha Argerich** dicono che è stata nominata «Officier des Arts et Lettres» dal governo francese e «Accademico di Santa Cecilia» da noi. Quanta strada, dai primi studi di pianoforte nella natia Buenos Aires, dalla rivelazione come fanciulla prodigio e i corsi in Europa con Gulda, Magaloff e altri grandi didatti. E poi i trionfi ai Concorsi Busoni di Bolzano, di Ginevra, allo Chopin di Varsavia. Da lì in poi è un continuo concertistico e discografico.

Questa sera (alle ore 20,30) e domani (alle ore 21) la Argerich sarà di nuovo a Torino, e precisamente all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto per la Stagione sinfonica Rai. Uno dei suoi cavalli di battaglia è il «Concerto n. 3 in do maggiore op. 73» di Sergei Prokofiev, con la quale si presenterà a Torino insieme con l'Orchestra Sinfonica Nazionale sotto la direzione di Eliahu Inbal.

Questo «Terzo Concerto» non è sempre stato amato dal pubblico come negli ultimi decenni. Nel 1921, quando fu presentato per la prima volta in America, suscitò serie perplessità, per non dire peggio.

E pensare che Prokofiev lo «covava» da tempo, come testimoniano gli abbozzi del 1913 e del 1916. Piero Rattalino ha così sinteticamente sottolineato i tratti salienti di questa popolare pagina: «Il lirismo sognante (inizio del Concerto, tema del secondo tempo), il particolarissimo ripensamento del Settecento (secondo tema del primo tempo, con andamento di gavotta), e il "russismo" (tema di marcia lenta, nella parte centrale del finale)».



Martha Argerich, una delle pianiste più ammirate del mondo, ritorna a Torino

Ai martellamenti prokofieviani seguirà la «Seconda sinfonia in re maggiore op. 73» di Brahms, dove tutti aspettano l'affascinante assolo del primo violoncello nel secondo tempo: una parentesi di tranquillità notturna, senza dubbio delle vacanze estive trascorse sul lago di Worth, in Carinzia, e sulle Dolomiti.

Il clima di questo passo è malinconico e inconfondibilmente nordico, ma nel terzo movimento lascia il posto a un paesaggio popolare animato da una irruenta danza popolare.

Il Finale è tipico della pratica brahmsiana di proporre temi per svilupparli con rara sagacia. E' un rincorrersi di piacevoli sorprese fino alla chiusura animata e brillante, affidata alla fanfara degli ottoni che si esibisce a pieno volume in tutta la sua solare allegria.

Leonardo

ECCO

Sylvano Bussotti rientra a pieno titolo fra i musicisti che nelle loro lasciano spazio al della seduzione. E' così che, per le manifestazioni intorno al «Don Giovanni» di Mozart al Regio, il compositore fiorentino viene tirato in ballo stasera alle ore 21 in **Conservatorio** per un concerto (a ingresso libero) con l'Icarus Ensemble e il soprano Cristina Zavalloni. Il titolo dello spettacolo è appunto «Altre seduzioni: dedicato a Sylvano Bussotti». Il programma: «Autotono», «Solfeggio in della regina», «Three lovers' ballet», «Nudo disteso», «Nudino», brani da «La passion selon Sade», «Tramonto», «Non finito», «Due ballabili». Il tema della seduzione animerà anche la conferenza del 18 al **Piccolo Regio**, con Gianfranco Vinay che parlerà su «Rake's Progress: la demenziale carriera di un libertino di campagna». [l. o.]

Concerti con gioiellini della musica

Raf, Max Gazzé più il 99 Posse





Max Gazzé questa sera è di scena allo Zoo Bar. Qui a fianco il cantante Raf impegnato in un club tour sarà alle 22 all'Hiroshima

C'è scelta stasera. La musica italiana mette in mostra, sui palchi torinesi, i suoi gioiellini, con tre concerti in grado di soddisfare i gusti più diversi. «Hiroshima» stasera alle 22 propone **Raf**. Impegnato in un «club tour» per il lancio del suo ultimo cd, «La prova» (disco assai lodato dalla critica), Raffaele Riefoli arriva in via Bossoli 83 per una serata di musica, e di solidarietà, essendo lo show dedicato ad Amnesty International. Ingresso 22 mila lire.

Restiamo in zona «cantautori», ma sul versante delle novità. **Max Gazzé**, che stasera è di scena allo «Zoo Bar» (corso Casale 137, ore 22), in verità nuovissimo non è, avendo alle spalle una già lunga carriera underground, fino alla pubblicazione del primo album nel '96: da allora, il ragazzo s'è mosso bene, e finché «Vento d'estate», canzone in comproprietà con Niccolò Fabi, lo ha lanciato. Adesso il cd «La favola di Adamo ed Eva» dovrebbe consacrarlo tra i big.

Infine, ecco un gruppo che di consacrazioni, ormai, non ha più bisogno: è il **99 Posse**, che stanotte è data per attiva alla Lega dei Furiosi. [g. fer.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, conferenza con proiezione di diapositive su «Il mare di Lucia Pozzo», con l'intervento del Comandante di barche d'epoca italiane.

Oggi, ore 17,45, per i GiovedìScienza al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, Margarita parlerà sul tema «Dominare il dolore». Ingresso gratuito. Altre informazioni allo 011/83.94.913.

UNIONE Tre iniziative oggi al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Alle 15 per gli incontri di «LavoroDomani» Alessandro Furfaro parlerà sulle «Strategie di marketing e comunicazione della Ferrari». Alle 18 per il ciclo «Imprenditori domani» discuteranno su «Analisi del fabbisogno finanziario e strumenti di pianificazione economica» Luigi Puddu e Piero Pisoni. Alle 21,15 conferenza di Paolo Dal Poggetto su «La Galleria nazionale delle Marche nel Palazzo Ducale di Urbino».

Alle 18,30 all'Hafa Café, in via Sant'Agostino 23/c, incontro con Younis Tawfik e Rosanna Rabezzana su «Il teatro arabo». E' l'ultimo di una serie dedicata all'approfondimento del volume «Cultura araba e società multietnica» a cura di Laura Operti e edito da Bollati e Boringhieri.

ROMANTICISMO. Alle 21 alla libreria La Città del Sole, in via Po 59/d, serata dal titolo «She walks in beauty, like the night...», ovvero «Follia, genio, amore e morte nelle notti ventose del Romanticismo inglese». Poesie di Byron, Shelley, Keats e altri autori lette da Francesca Santoni e Dario Cirelli.

Alle 17, nel Dipartimento di Matematica dell'Università a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, Claudio Bernardi terrà una conferenza sul tema «Questioni di matematica e logica nel passaggio secondaria-università». A cura di Mathesis.

CONVEGNI

MASSIMO D'AZEGLIO. Alle 17,45 al Liceo classico D'Azeglio, in via Parini 8, convegno dedicato alla figura di «Massimo d'Azeglio: lo statista, lo scrittore, l'artista», nel bicentenario della nascita. Intervengono Lina Naimo, Giovanni Ramella, Maria Teresa Pichetto e Pier Franco Quaglieni. In collaborazione con il Pannunzio.

LIBRI

Alle nello showroom di Romolo Battilossi, in via Giolitti 45/g, viene presentato il libro «Questioni sul tappeto. 20 storie vere di Romolo e Maurizio Battilossi» di Luca Brancati e pubblicati da Allemandi. Intervengono i due protagonisti, l'autore e l'editore.

INIZIATIVE

Questa sera alle 20 «Cena di Natale Ceca» organizzata all'Osteria Hermada (piazza Hermada 10) dall'Associazione Culturale Do. Costo 45 mila lire; informazioni e eventuali prenotazioni, telefonando allo 011/819.05.41.

UN FILM. Da oggi al 18 dicembre, tutti i giorni alle 17,30 esclusi sabato e domenica, al British Council, in via Saluzzo 60, viene proiettato il film «Bigger Splash» di Jack Hazan. E' in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna. Tel. 011/669.95.75.

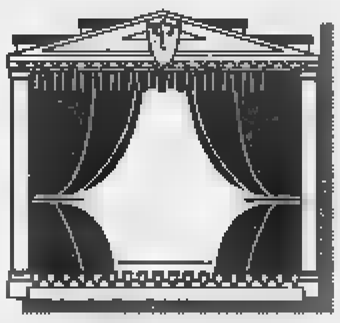
Tangram, ovvero «teatro delle differenze»

In scena tematiche del fine millennio

Al via la seconda stagione di Tangram Teatro, realizzata con il contributo di Regione e Provincia. Il cartellone, presentato ieri, è intitolato **Il teatro della differenza: tematiche attuali, per connotare la programmazione** della sala di via Don Orione 5.

Una felice «sproporzione» per Tangram Teatro (diretto da Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri), che in uno spazio raccolto, quasi da «teatro da camera», ospita performances ispirate a urgenze della civiltà di fine millennio, «momenti spettacolari lodevolmente dedicati a una riflessione diretta o indiretta, su problematiche sociali» commenta l'assessore regionale Giampiero Leo. In cartellone, sette titoli, con diverse prime nazionali. L'inaugurazione avverrà domani alle 21 con Testedastri di Roma in «Simurgh», rilettura shakespeariana curata da Antonio Cipriani e Ilaria Drago (anche regista). In scena con la Drago, Roberto Latini, vincitore della scorsa edizione di «Prova d'attore», concorso nazionale per giovani interpreti organizzato da Tangram Teatro (quest'anno la finale è in programma per il 21 dicembre al Carignano). «Simurgh» disegna un percorso (ispirato soprattutto al «Macbeth») dalla parola verso un distillato di canto: passando per un linguaggio remoto che, nell'attimo stesso in cui si rivela, trasforma l'uomo in eroe, carnefice, folle. La storia di una generazione sospesa tra il '68 e la New Age, Heidi e i centri sociali, Che Guevara e Internet, ispira, i «semiseri» ripensamenti autobiografici di Cesare Vodani che, presenta «Io sarei anche contro... ma ditemi a che cosa...» (15-17 gennaio). A febbraio, Bruno Maria Ferraro interpreta «Sesso, droga, Rock&Roll» di Eric Bogosian, raccontando la tragicommedia di un'umanità persa nel buco nero del proprio conformismo. Seguirà «Killer» di Aldo Nicolaj: un thriller tra Pirandello e La Christhie, interpretato e diretto da Ivo De Palma. Tra i restanti titoli, «Il trono del sole» dalle «metamorfosi» di Ovidio con Eugenio Allegri e, a maggio, «Camille Claudel» (da dacia Maraini) diretto da Ivana Ferri. [si. fr.]

LA RECENSIONE



Andrea Jonasson, magnifica vedova fra gli irresistibili inganni di due bellimbusti a caccia di dote

Lo Stabile di Genova sembra garante e custode del teatro di repertorio, ossia di quelle creazioni ormai consegnate alla storia, infallibili, incrollabili, dense di tradizione. Così, dopo l'eccellente «Ventaglio di Lady Windermere» di Oscar Wilde, eccolo riprendere e portare al Carignano «La false confidenze» di Marivaux, un testo da noi poco frequentato, ma di straordinaria sottigliezza teatrale.

Si dice, normalmente, che l'opera di Marivaux sia povera di caratteri. In lui sarebbe inimitabile e grandiosa l'investigazione sulla morfologia dell'amore, e in parte è così. Ciò che sorprende, nelle «False confidenze», è la capacità della parola di farsi motore dell'azione scenica. E' la parola, anzi la confidenza diffusa strumentalmente, il motore della vicenda. I personaggi non sono soltanto i servitori. Ed eccoci a Dorante e a Dubois. Sono due bellimbusti: il primo è giovane, bello e spiantato; il secondo è il suo ex servitore assunto ora da Araminte, una vedova ancora giovane, ricca e soprattutto fascinosa. Con le sue confidenze, Dubois mette nel cuore di Araminte un germe di turbamento: le rivela che il suo giovane segretario (Dorante) è follemente innamorato di lei. Il che è vero, ma è altrettanto vero che, scopo della manovra è mettere le mani sul patrimonio. Intorno a questa missione votata al più fragrante successo, Marivaux stende una ragnatela di sussurri e di trame, sviluppa una sottotrama di altri sentimenti d'amore che s'attraggono, s'intrecciano, si respingono. Insomma un gioco sottilissimo e implacabile, uno sviluppo drammatico di suprema eleganza, che l'autore ha ombreggiato di una qualche cupezza morale. Giacché questo trionfo dell'amore è contaminato dal cinismo, dall'inganno, dalla prevaricazione del più forte sul più vulnerabile. Questo aspetto della commedia è tenuto un poco in ombra dalla regia di Marco Sciaccaluga, che nello spettacolo si riserva anche la parte del procuratore Rémy. Ciò che invece emerge con perentoria ruvidezza è l'intrigo, il meccanismo dinamico, come se «Le false confidenze» fossero una commedia di situazione. Lo spettacolo ne trae un'impronta un poco esteriore e divagante, che gli nega la possibilità di diventare meraviglioso. Ma resta di buona qualità, sostenuto da un'eccellente compagnia in cui si mettono in luce Gianna Piaz, Gianpiero Bianchi, Laura Nardi, e dove dominano Andrea Jonasson e Sergio Romano, che assicurano un momento di straordinaria teatralità quando, l'uno di fronte all'altra, fremono di desiderio tenendosi distanti, capitolano fingendosi saldi, disarmano simulando freddezza. Una meraviglia interpretativa.



Jonasson, ottima interpretazione

Al Carignano lo spettacolo con la regia di Sciaccaluga

Guerrieri

INFORMAZIONI

«Le false confidenze» di Pierre de Marivaux

Teatro Carignano (ore 20,45) fino a domenica 13

Telefonare allo 011/51.76.246

Un rito tibetano

Mille candele si accendono sulla piazza

Un antico rito tibetano celebra il 50° anniversario della dichiarazione dei Diritti dell'Uomo: il **mandala delle 1000 candele** che si accenderà stasera alle 18 in piazza Carlo Alberto. La suggestiva cerimonia avverrà in contemporanea nelle principali città delle nazioni che aderiscono all'iniziativa lanciata da Tibet Charity. Un gesto di pace che secondo la tradizione dei tibetani, ha lo scopo di «diffondere l'energia di compassione universale a beneficio di ogni essere umano, a qualsiasi razza, nazione, religione o cultura esso appartenga». Sulla piazza, s'inizierà con una preghiera recitata dal Lama Gian Ciub, direttore spirituale del Centro Milarepa; Andrea Balzola reciterà poesie; le trenta organizzazioni che a Torino hanno aderito all'iniziativa leggeranno gli articoli della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, mentre il pubblico sarà invitato ad accendere le candele. La manifestazione è curata da Italia-Tibet, Centro Milarepa e Centro Buddhista Vajrayana. [e. d. s.]

Originali dipinti

L'antico Ecuador sopra i tamburi usati da indios

Il fascino di un'antica civiltà. oggi, alle 18,30, s'inaugura al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, la rassegna **Ecuador-Le Ande dipinte/Arte indigena di Tigua** (via Giardino 39, dall'11 dicembre per il pubblico, sino al 28 febbraio 1999, tel. 011/660.41.04, orario: 8,30-19,15; sabato, domenica e lunedì 9-12,30, 14,45-19,15). Si tratta di settanta quadri che, per la prima volta presentati in Italia, sono dipinti dagli indios «quichuas» che vivono nella di Tigua, un gruppo di villaggi andini dell'Ecuador a una quota tra i 3800 e i 4200 metri d'altezza.

Curata da Maria Augusta Pé e Lorenzo Bersezio, l'originale mostra è contraddistinta da una scelta di composizioni che derivano dalle decorazioni tradizionali realizzate, sin dai tempi più lontani, sui tamburi utilizzati per le popolate feste dei villaggi. [s. mi.]

Alla Promotrice la mostra di Adriana Giorda

Le armoniose ballerine fissate in un carboncino

Armoniose ballerine e paesaggi. Alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, in viale Crivelli 11, si apre oggi alle 18, la mostra personale della pittrice **Adriana Giorda** (sino al 20 dicembre, tel. 011/669.25.45, orario: 10-12, 16-19, festivi 10-13, ingresso libero). A tredici anni dalla precedente esposizione, la Giorda ritorna nelle sale della «Promotrice» con opere di piccolo formato fra dipinti, chine e disegni a carboncino, che testimoniano il suo impegno legato a una pittura tradizionalmente figurativa. Formatasi alla Scuola d'Arte di Castellamonte e, successivamente, al Liceo Artistico di Torino, ha approfondito lo studio del disegno con Ferdinando Viglieno Cossalino. E dopo la prima personale nel Foyer del Teatro Erba, la Giorda ha esposto nelle gallerie torinesi «La Parisina» e «Area». Ora presenta opere caratterizzate da inedite impressioni lacustri dei dintorni del Lago di Garda, di nature morte con fiori e frutta, di romantiche ballerine: «Nelle mie opere - dice la Giorda - esprimo desideri e sentimenti, gioie, dolori e soprattutto il lieve passo di danza delle ballerine».



«Età in fiore», carboncino

Angelo Mistrangelo

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

Il Salone delle Feste di Vigone (piazza Vittorio Emanuele II) ospita questa sera il concerto dei Mambassa, Mao, Subsonica, Sushi. S'inizia alle ore 21,30.

I BlueStone sono in concerto questa sera al «Reddocks» (via Valprato 68): il Valentino Galletti, Nunzio Barbieri alla chitarra, Enrico Tota alle tastiere, Andrea Pavani al basso e Pasquale Di Monte alla batteria presentano alle 22 il loro nuovo album «Freak Circus».

Musica dal vivo anche questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): il sound sperimentale, lo propongono alle 22 gli Alpha Stone e i Mirabilia.

qualità nel giovedì del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): sono attesi, alle 22, Luigi Grechi e Ricky Mantoan.

La Bovisa New Orleans Jazz Band arricchita dalla presenza di Keith Smith è protagonista della serata alla «Libreria Dante Alighieri» (piazza Carlo Felice 19, ore 21,30).

Musica jazz anche al «The Isle Skye» (corso Inghilterra 25 bis) dove suonano, a partire dalle 22, Maurizio Sturiale e Willy Fugazza.

Il rock dei Neutra è di scena al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22), stesso genere musicale al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22) con i e Novalgina, il pop dei Carter per il giovedì «live» alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Temperamento Blues si esibiscono alla «Birreria del Borgo» (via Di Nanni 67, ore 22).

Tra i gruppi in concerto alle 21,30 al «Millenium» (via Somalia 66): Right in Sight, Psalm e Sneakers.

FUORI

Gigi Cavicchioli e New Orleans Stompers Jazz Band è in concerto alle 21 al Teatro Sant'Anna di San Mauro. Il rock degli Enne Enne è di scena al «Kerryman» di Moncalieri (strada Carignano 2, ore 22), il rock band Area Code al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

DOVE andiamo

Il Teatro Regio propone questa sera, fuori abbonamento, il dramma buffo di Gaetano Donizetti «Don Pasquale». Gli interpreti sono Antonio Abete, Victoria Manso, Amedeo Moretti e Marco Camastra. La regia è di Ugo Gregoretti, scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti. Dirige Fabrizio Maria Carminati. Il sipario si alza alle 20,30. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto ed oscilla dalle 100 alle mila lire.

E' in programma questa sera al Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9) il concerto di Lorenzo Mainolfi al flauto e Sara Terzano all'arpa. Brani di Marais, Mozart, Chopin, Joplin e Debussy. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

Il Massimo ospita anche oggi il fitto cartellone del «Golem Videofestival», prima edizione della mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Proiezioni in sala Due e Tre dalle 16,30 a mezzanotte, ingresso a 7 mila lire. Spiccano «Un Amleto di meno» di Carmelo Bene alle 17 a cui seguono «Cinegiornali di guerra» e, alle 22,30, «Leçon des choses» di Jean-Luc Godard nell'ambito della sezione «Cinema sperimentale». Inoltre, la notte al Reddocks (via Valprato 68) è caratterizzata da una selezione dei lavori di «Golem»: appuntamento a mezzanotte.

DI TEATRO

La stagione «Voglia di Teatro» del Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1) presenta questa sera lo spettacolo «Orestea: gli Atridi» di Michele Di Martino. Ne sono protagonisti Pamela Villoresi e Blas Roca Rey. La regia è di Maurizio Panici. Appuntamento alle 21, biglietti a 35 e 30 mila lire.

Si questa sera al «Roll Play» (piazza Castello 117) con Daniele Raco. S'inizia alle 22.

Serata di cabaret anche al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b) con Franco mattatore dalle 23.

«Segnali di fumo» è il titolo della performance del cabarettista Beppe Braida in programma questa sera all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/4). S'inizia alle 22.

Ancora segnalazioni anche sull'illuminazione carente

«Tanti incroci pericolosi e semafori troppo veloci»

Continuiamo a ricevere segnalazioni dei lettori sugli incroci pericolosi che necessitano di un semaforo, oppure di impianti con tempi di attraversamento dei pedoni da tarare in modo migliore. Analoga emergenza, quella delle strisce pedonali mancanti.

Un altro problema molto sentito è quello delle vie poco illuminate. Ecco [illegible] elenco di proteste.

Aspettiamo la risposta dell'Azienda energetica municipale (Aem) oppure del Comune. Incominciamo con le tre segnalazioni che illustriamo con le foto [illegible] centro della pagina.

[illegible] Un lettore fa sapere che il semaforo di corso Massimo D'Azeglio all'incrocio con corso Vittorio Emanuele è così breve da non permettere [illegible] pedoni di attraversare.

CORSO BRAMANTE. L'attraversamento [illegible] corso Bramante all'ingresso [illegible] Ponte Balbis è difficoltoso [illegible] pericoloso», scrive Sandra Ortalda. «Il semaforo non dà mai il verde per i pedoni e i pulsanti per la richiesta non funzionano».

CORSO [illegible] Miranda Zara: «Spero che [illegible] provvederà a mettere un semaforo in [illegible] Raffaello angolo via Nizza, incrocio pericolosissimo per chi da [illegible] Raffaello svolta a sinistra in via Nizza. Sono frequenti gli incidenti».

Ed ecco altre segnalazioni.

VIA [illegible] Cristina Capriolo protesta: «Ogni giorno in via Cigna all'incrocio con via Maria Ausiliatrice, si verificano incidenti a causa del semaforo che è stato spento. Una riprova che era di grossa utilità».

[illegible] Segnala la signora Nardo che «al semaforo [illegible] corso Orbassano all'incrocio con via Gorizia, il giallo dura solo due secondi. I disguidi so[illegible] inevitabili».

CORSO PESCHIERA. Anna Rosa Grosso segnala che sul semaforo [illegible] angolo via Pozzo Strada, il verde non funziona da parecchio e i pedoni fanno difficoltà ad attraversare.

[illegible] Luisa Ferrari dice: «Mi associo alle lamentele per la brevità dei semafori in [illegible] Duca degli Abruzzi. Il tempo a disposizione dei pedoni è insufficiente per attraversare».

CORSO [illegible] «E' necessario - sostiene Duilio Saino - prolungare il verde di corso Trapani incrocio via Bardonecchia».

[illegible] All'angolo di [illegible] Vittorio Emanuele con corso Vinzaglio, lamenta Giacomo Ruggeri Mermet, ogni sera, da anni, c'è un ingorgo. «Perché? I tempi del semaforo non sono intelligenti. Più volte ho segnalato l'inconveniente ai vigili urbani. Nessuno interviene: piace il concerto di clacson? Manca il direttore d'orchestra. Dov'è?»

[illegible] LEINÌ. Una lettrice chiede di mettere una freccia per svolta [illegible] sinistra al semaforo dell'incrocio tra strada Leinì [illegible] strada del Villaretto.

CORSO [illegible] «Qualcuno può controllare - chiede Mariella Guerci - il semaforo di corso Settembrini 167? Prima della freccia per girare a [illegible]nistra ed entrare nello stabilimento Fiat passano più di 12 minuti».

COLONIE [illegible] Segnala Enzo Muian: «Come mai nei semafori di [illegible] concezione che hanno appena installato quando c'è [illegible] giornata limpida non si rie[illegible] [illegible] scorgere il colore rosso mentre con i vecchi semafori questa cosa [illegible] succedeva?».

[illegible] La signora Motta: «In corso Regina all'incrocio [illegible] Livorno, il verde, non concede ai pedoni il tempo [illegible] attraversare».

VIA [illegible] Ugo Filippello: «Il semaforo di via Millefonti angolo via Genova ha un ciclo semaforico su via Genova lunghissimo, più di [illegible] secondi, su via Millefonti di pochissimi secondi».

CORSO [illegible] Roberto Napione ci telefona per segnalare che [illegible] semaforo di «corso Giambone all'incrocio con corso Corsica non è visibile per chi si trova al centro dell'incrocio».

[illegible] pedonali

CORSO [illegible] La signora [illegible] Simone: «In corso Moncalieri, da corso Fiume alla Gran Madre, non c'è una striscia pedonale. Non si riesce mai ad attra[illegible] perché le macchine corrono veloci».

ZONA [illegible] Carla Cerutti: «Segnalo la [illegible] dei passaggi pedonali nella zona di Borgo Po».

[illegible] Tiziana Radi: «Nelle vie che sfociano in piazza Robilant, le strisce pedonali non bastano più. Dateci un semaforo. Non riusciamo ad attraversare».

VIA [illegible] Un lettore invita il Comune a fare un passaggio pedonale in via Tolmino in corrispondenza della scuola Berti.

Le [illegible] buie

[illegible] La signora Rigoli: «Abito in via Tommaso Gulli. Una via che non è una bellezza; con una illuminazione scarsissima, diventa spaventosa».

[illegible] SALUTE. Il signor Scorsiroli: «L'illuminazione in via Chiesa della Salute, via Randacchio, via Breglio, [illegible] decisamente scarsa».

[illegible] Protesta Silvana Gualdi: «Via Monte Ortigara [illegible] decisamente buia, l'illuminazione troppo [illegible]».

[illegible] Graziella Valerio: «Quanto dovremmo attendere per il potenziamento dell'illuminazione in corso Novara? Era stato promesso per i primi mesi di quest'anno».

VIA RIETI. Il signor D'Amico: «A quale Comune compete la tutela del pezzo di via Rieti che collega Torino a Grugliasco e che è così scarsamente illuminato?».

VIA [illegible] Ercole Margaria: «In via Monastir all'altezza dei numeri 21 e 23, esattamente a cavallo dei due passi carrai, è in corso d'installazione un palo per l'illuminazione pubblica. Potrebbe esserne modificata la posizione dal momento che comporta la riduzione del passaggio per automezzi ingombranti come le ambulanze o i veicoli dei Vigili del fuoco».

[illegible] Lamenta Lorenzo Vico: «Pagherei di tasca mia la sostituzione delle prime quattro lampade di via Carlo Capelli: in 32 anni ne hanno cambiata una. Alla sera non si vede più nulla».



Una delle proteste che abbiamo ricevuto riguarda il semaforo di [illegible] Massimo d'Azeglio all'angolo con corso Vittorio Emanuele: «Troppo rapido per i pedoni»



Alcuni pedoni in attesa sul ponte Balbis, dove i pulsanti per l'attraversamento a richiesta non funzionano



L'incrocio tra corso Raffaello e via Nizza non è regolato da un semaforo: una lettrice chiede un impianto, perché sono frequenti gli incidenti

Per gli studenti visita medica differita



Un gruppo di reclute compie esercitazioni al Car: [illegible] sarà più possibile per [illegible] studenti chiedere il ritardo del s[illegible] militare dopo [illegible] stati sottoposti a visita di leva, [illegible] avviene oggi

Ritardo della leva Ecco tutte le novità

Novità in vista sul fronte della tradizionale visita di leva, che andrà differita rispetto alla richiesta di ritardo del servizio militare.

DA QUANDO. «Dalla prossima chiamata - informa [illegible] Comando regionale - riguardante i giovani della classe 1981».

COSA CAMBIA. Non sarà più possibile per gli studenti chiedere il ritardo del servizio militare dopo essere stati sottoposti a visita di leva, come avviene oggi. Al contrario, lo studente nato nell'81 dovrà, per poter continuare gli studi, chiedere il ritardo della visita medesima.

I [illegible] Una piccola rivoluzione per un numero considerevole di giovani: 68 mila fra Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] Lombardia - l'ex Regione militare Nord-Ovest - circa 17 mila solo [illegible] Piemonte.

[illegible] Eliminare l'inconveniente di incorporare nei reparti giovani che - essendo stati sottoposti [illegible] visita [illegible] leva magari diversi anni prima - potrebbero avere maturato un diverso profilo psico-attitudinale, da cui supplementi [illegible] e altre complicazioni.

COME PROCEDERE. Dal prossimo anno ciascun giovane riceverà, insieme alla cartolina precetto, [illegible] modulo per fare domanda [illegible] le istruzioni. La domanda, da presentare all'Ufficio militare di Leva presso il Distretto (per Torino corso Lepanto 1), si può fare in due modi: tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnando personalmente il modulo all'ufficio medesimo, che entro [illegible] giorni invierà conferma all'interessato.

DOPO LA VISITA. Una volta effettuata la visita di leva, dal prossimo anno, tutti i giovani, indistintamente, [illegible] avviati alle armi entro un periodo massimo di [illegible]ve mesi.

[illegible] Nessuna variazione per gli studenti delle classi precedenti, già sottoposti a visita e quindi considerati «abili»: dovranno continuare a presentare le tradizionali domande di ritardo del servizio militare, come avviene oggi.

PER INFORMAZIONI. Ci si può rivolgere all'Ufficio leva presso il Distretto militare di competenza (011/3197400). Non solo: sempre dal Distretto informano che presto dovrebbe essere distribuito all'Ufficio leva del Comune un opuscolo informativo comprensivo dei facsimili delle domande.

[ale. mon.]

AVVISI AL CITTADINO

Progetto per le pari opportunità

Promosso dall'Apid, Imprenditorialità Donna Torino ed attuato dal Consorzio Usas, domani dalle [illegible] alle 13 sarà presentato il «Progetto Reseau» che intende dare vita ad una [illegible] figura professionale, la progettista comunitaria, con un incontro presso la Sala riunioni Polaris del Club Eurostar, alla stazione [illegible] Porta Nuova (ingresso via Nizza 2). L'iniziativa è inserita nei progetti comunitari NOW (New Oppurtunities for Women), che offre a 20 donne residenti in Piemonte [illegible] possibilità di diventare consulenti qualificate in progetti europei.

Sede storica Archivio [illegible] Stato

Stasera apre al pubblico, dalle [illegible] 18 alle 20, la sede storica dell'Archivio [illegible] Stato in via Piave 21. Prenotazione al 011/460.4111.

[illegible] Museo [illegible] Risorgimento aperto

Tutte le domeniche di dicembre [illegible] Museo Nazionale del Risorgimento, ingresso gratuito da piazza Carlo Alberto, sarà aperto con orario 9-13. Visite guidate dall'Unitre ore 10-12.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 10 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni che al di sopra [illegible] 1200 metri saranno a carattere [illegible]so. Venti: deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

[illegible] CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-5,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible] ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,6 mm

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

MASSIMA	2,8	MINIMA	-5,8
PRESSIONE (ore 20)			1032 [illegible]

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

[illegible]	19	13 dicembre [illegible]
MINIMA	-9,2	31 dicembre 1989

[illegible]

MASSIMA	5,5	[illegible]	-3,4

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti.

LA LUNA: levatasi [illegible] alle ore 23 e 19 [illegible], cala alle ore 12 e [illegible] minuti.

- Luna piena [illegible] dicembre [illegible] 16
- Ultimo quarto 10 dicembre [illegible] 19
- Luna nuova 18 dicembre [illegible] 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

[illegible] brilla [illegible] Altair, [illegible] stella Alfa dell'Aquila.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 35-40 minuti dopo il Sole.

[illegible] a 254 [illegible] di km o 14 minuti-luce dalla Terra.

GIOVE: ci appare grande [illegible] una moneta [illegible] lire vista da 137 metri

[illegible] grazie ai suoi anelli è il pianeta più bello da vedere al telescopio

IL F[illegible] [illegible] Luna calante proiettata nella costellazione del Leone, alle 18 e 53 minuti, passa per la fase di ultimo quarto.

FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; [illegible] Casale 110; piazza Massaua 1; v[illegible] Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; [illegible] G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via [illegible] 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] 24 [illegible]
Veneria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[illegible]
011/65.90.100

I progetti del Comune sulla viabilità

Sensi unici, segnaletica, parcheggi: le risposte ai lettori

Diamo spazio alle risposte sui problemi del traffico che ci ha inviato l'assessorato alla Viabilità del Comune. Alcune segnalazioni sono di qualche settimana fa, ma l'amministrazione [illegible] le ha spedite soltanto agli inizi di questo mese. Proseguiremo con l'elenco nei prossimi giorni.

[illegible] Il 3 settembre abbiamo pubblicato la segnalazione della lettrice Ornella Rovetto, che protestava per la mancanza di strisce blu in via Coppino. Il Comune spiega che «i previsti parcheggi a pettine sono stati realizzati [illegible] corso del mese di settembre».

VIA [illegible] Il [illegible] settembre, Patrizia Merlo chiedeva che fosse [illegible] il [illegible] unico in via Paisello. Ora il Comune dice che si può fare: «In via Paisiello con direzione da piazza Respighi verso piazza Bottesini, anche in previsione [illegible] un programmato transito della linea bus 57 in tale [illegible] di marcia: in questo modo la sezione viabile della strada consente la sosta [illegible] spina su un lato e in fila sull'altro. Naturalmente l'attuazione del senso unico in [illegible] Paisiello è strettamente connessa alla riorganizzazione della viabilità in piazza Bottesini; questa progettazione è già stata inserita nei programmi di lavoro».

PIAZZA GALIMBERTI. L'11 settembre il signor Diego Tardito ci scriveva per chiedere che piazza Galimberti diventasse area verde. Risponde così il Comune: «A seguito dei lavori di riqualificazione di piazza Galimberti, al fine di individuare spazi alternativi per i mezzi del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, sono stati istituiti in via Zino Zini specifici spazi riservati a tali mezzi; pertanto il parcheggio per tali mezzi non dovrebbe più essere utilizzato».

[illegible] DELLA BASILICA. Alessandra Pogolotti e Marco Di Giovanni l'11 settembre domandavano che in via della Basilica fossero messi dei paracarri per evitare il parcheggio di vetture [illegible] camion in una via molto stretta. Il Comune col [illegible] linguaggio fa sapere: «La via presenta una sezione stradale molto ridotta e l'eventuale posa di dissuasori [illegible] sosta ridurrebbe ulteriormente tale sezione; il settore sta in ogni modo valutando il problema poiché i marciapiedi, essendo [illegible] raso e senza protezioni, presentano elementi di pericolosità per il transito pedonale».

VIA MANCINI. Sempre l'11 settembre, Alfredo Bona richiedeva la concessione di licenze per I parcheggi sotterranei in zona Gran Madre. Sentite la risposta del Comune: «E' stato predisposto un progetto per la riorganizzazione della circolazione e della sosta nella [illegible] Gran Madre; nell'ambito di tale progetto si verificherà anche [illegible] possibilità di realizzare nuovi marciapiedi».

CORSO BOLZANO. L'11 settembre, una lettrice anonima che si definiva «furiosa» lamentava [illegible] aver pagato una tessera per una [illegible] (in c.so Bolzano) che sarebbe [illegible] sospesa il giorno dopo. Questa la motivazione del Comune: «Al fine di delimitare le aree necessarie per le attività di cantiere, [illegible] stato necessario sospendere [illegible] modificare il regime della circolazione [illegible] della sosta; parte del parcheggio precedentemente esistente è stato ripristinato, consentendo di parcheggiare negli spazi non interessanti il cantiere, con tariffa oraria di L. 750».

[illegible] MARCHE. Il [illegible] ottobre un lettore ci segnalava la necessità di aumentare la sicurezza in corso Marche. Il Comune risponde: «E' in programma un intervento di segnaletica verticale ed orizzontale comprendente: nuovi cartelli di indirizzamento in corrispondenza degli svincoli; segnali integrativi per ricordare agli automobilisti che il limite di velocità per buona parte del corso è di 50 km/h; migliore segnalazione delle preced[illegible]; bande orizzontali ad effetto ottico dove è necessaria una più efficace percezione della velocità».

[illegible]

CONTRATTO 4 ♠ DA SUD — ATTACCO [illegible] ♡ DA OVEST

LA LICITA

[illegible]	EST	[illegible]	[illegible]
1 S A	PASSO	[illegible]	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ F 8 — ♡ F 8 6 5 — ◇ A D 7 3 — ♣ A R 5

Ovest: ♠ D 7 6 — ♡ A 7 2 — ◇ R 9 6 4 — ♣ 10 6 3

Est: ♠ 2 — ♡ R D 10 9 — ◇ F 10 8 5 2 — ♣ D 8 4

Sud: ♠ A R 10 9 5 4 3 — ♡ 4 3 — ◇ - — ♣ F 9 7 2

Ovest attacca con l'Asso di ♥ (9 di Est che mostra gradimento del seme) e prosegue con un secondo giro nel seme per il 10 del compagno. Est gioca la Donna di cuori e Sud taglia con il 9 ♠. Il giocante batte AR di ♠ Est scarta il 2 ♦. Sul terzo giro di ♠ vi[illegible] Ovest il morto scarta il 5 [illegible] e ora tocca a Est: dato che si debba escludere di gettare il Re ♥ (la tredicesima carta del morto sarebbe buona) è più vantaggioso portarsi seconda la Donna di ♣ o scartare la quarta carta di ♦ e affrancare (così sembra) la lunga del morto?

Non si tratta né di un indovinello (a bridge situazioni di pura e semplice fortuna non ve ne sono molte) né di dover ricordare cosa fare in situazioni similari. La prima cosa da fare prima di decidere uno scarto che potrebbe rivelarsi fondamentale è CONTARE quante più cose delle mani nascoste:

1) Sud, data la licita, ha come minimo 6 carte di ♠.
2) Sud dato il gioco effettuato in atout (battuta di AR e cessione della Dama) di ♠ ne aveva inizialmente 7 perché sia logica [illegible] "battuta in testa".
3) Il giocante dispone di 6 vincenti di ♠ 2 di ♣ e di una ♦ e dovrà affrancare una carta da qualche parte.
4) La difesa ha realizzato 3 prese e non può realizzarne altre né a ♠ né a ♥. Contate 9 carte tra ♠ e ♥ al giocante non resta che fare le varie ipotesi circa il resto della mano.

A) Sud ha 3 ♦ e una ♣: Ovest ha il Re ♦ secco e nessuno potrà impedire la 10 presa.
B) Sud ha 2 ♦ e 2 ♣: non ha altra risorsa se non quella del sorpasso al Re ♦ che Est sa essere vincente.
C) Sud ha 1 ♦ e 3 ♣: sia che giochi a far cadere il Re ♦ (nel caso sarebbe terzo in Est) sia che faccia il sorpasso la decima presa sarà disponibile per il giocante.
D) Sud ha 4 carte di ♣ e nessuna ♦: la retta (tenuta) di ♦ esiste già in Ovest quindi Est può abbandonare la guardia nel seme e preoccuparsi esclusivamente delle ♣.

La sola ipotesi utile (a battere il contratto, beninteso) è l'ultima e quindi si agisce di conseguenza scartando una ulteriore ♦, proteggendo così la Donna ♣ dalla battuta degli onori maggiori: se la smazzata fosse quella del diagramma lo scarto della cartina di ♣ consentirebbe al giocante di [illegible] l'impegno affrancando il Fante nel colore. [illegible] solito [illegible] le stesse lunghezze dei pali avversari impedisce gli affrancamenti di lunga, ma per sapere se sia conveniente questa strategia piuttosto che mantenere difesa una Dama (tenere le 2 cartine che la accompagnano) occorre cercare di "ricostruire" (contare) le mani nascoste. Gli errori di controgioco dipendono dalla mancata analisi delle carte altrui sia in funzione degli scarti (informazioni) sia in fun[illegible] ipotesi di necessità dettate dai contratti. Cercate di immaginare le carte che vorreste abbia[illegible] giocante e/o il compagno e [illegible]ficate che licite e [illegible] precedenti concordino con quanto ipotizzato.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	NORD	[illegible]
1 S A	[illegible]	2♠	PASSO
2♦	PASSO	3 S A	FINE

LE CARTE

Nord: ♠ R 8 — ♡ 9 6 4 3 — ◇ A 7 5 3 2 — ♣ R 4

Sud: ♠ D 9 2 — ♡ A R — ◇ R 10 — ♣ A F 7 6 3 2

Ovest attacca con il 3♠. Dal morto giocate il Re (Est risponde con il 10) per proteggere la vostra Dama e vincete la presa (Asso in Ovest). Come proseguite per assicurarvi il contratto con le migliori chances?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. [illegible]** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); [illegible] S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto [illegible]** 167-00.66.22. [illegible] **urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 435.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. [illegible]** (funerali) 436.77.00; [illegible] 252.12.16; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] **'78** (epilessia), 533.496; [illegible] **Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. [illegible] bambini** 19.696; [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La [illegible]** (stranieri) 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 617.05.30; **Intermagay** 43.65.000; [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo [illegible]** 43.64.749; [illegible] 590.225; [illegible] **donna** 415.83.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **T[illegible] Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **[illegible] Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.


TESSERA ITALIA 1999
Incredibile la Tessera ACI diventa, senza aumento, anche Carta di Credito!
Le 110.000 lire
meglio spese del 1999
ACI
AUTOMOBILE CLUB TORINO

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Rai. 9° Concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: Eliahu Inbal-pianista: Martha Argerich. SERGEJ PROKOF'EV, Concerto n.3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra. JOHANNES BRAHMS Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. 18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171: La festa va forte con d.j. M.

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 : questa sera una grande orchestra I Rodigini. Veglionissimo di Capodanno una grande orchestra e famoso cantante . Prenotazioni posti limitati.

CLUB 15,30 Orsini Band. 21 liscio DOC by Mike e I Simpatici.

CLUB 84: tel. 011 669.9560: È in atto prevendita veglionissimo del 31/12.

DU PARC "Giardini 011 521.5275: ore grande del Teorema. Teorema e Chessy - lunedì ore 15,15.

Pomba 7 Tel. 011 812.7395.: pornoshow nostop dalle tabledance con Ursula Cavalcanti, Maggi, Samantha, Laura Conti, Pamela, Lulù, Giada, Tesla, ecc.

GARDEN DANZE : Laura c'è - h. 21 Tango argentino tutto domani h. 21 party Gino Romeo.

LA LUCCIOLA - Taranto 206, T. orch. dame gratis.

ROI: ore in tutto il si balla ma solo a Roi ci si diverte.

PATIO+INVIDIA - 681. . Ore 22,30.

TANGO Sala Danze sera 21-1 liscio anni .

DCADERO: Night club: apertura 22,30 orchestra international, show 01-03 via Andrea Doria 9. . Fax 562.0968.

GALLERIE E MUSEI

ERSA (v. C. Alberto 24): Proposte '98 '800 e '900 italiano

BIASUTTI: autori '900.

DEL : tel. 645.247 .

FOGLIATO: Luciano Spessot.

IL PORTICO (via Buniva 28 Pinerolo 0121-73864): dipinti '.

PIRRA: "Piccole Opere di Grandi ".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN: Renzo Ravazzotti olii e tecniche miste.

CARLINA: Per una collezione. T. 817.3344.

CENTRO ARTE LA TESORIERA T. 779.2147: pittura dell'800: Delleani, Follini, Ghedduzzi, Grosso, Maggi, Mus, Pasini, ec.

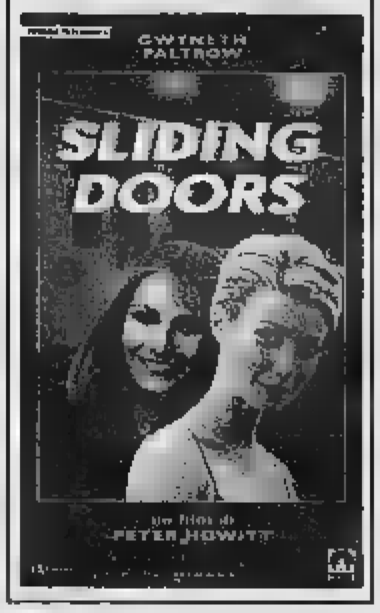
MICRÒ: Miniformato.

NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del '900.

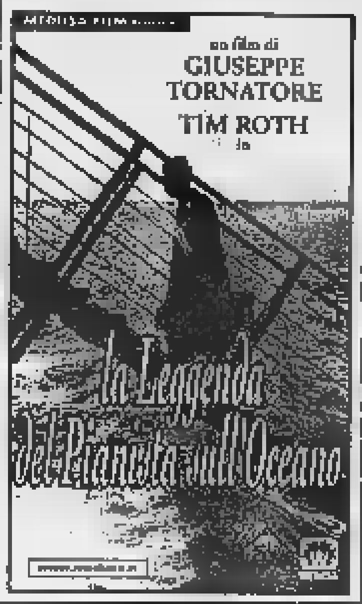












LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Questa sì che è vita, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.30 Z men, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; Mattinata Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4; Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica di cinema; Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorltmo. Con G. Ravazzi; 23.10 Rubrica di cinema; 1.00 Programmi no stop.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 15.15 Poliziotto a quattro zampe, ; .55 Telecity per voi; 17.55 La grande vallata, TF; .00 Tg 7; 19.30 Cartoni animali; 20.50 Avventurieri ai confini del mondo, Film-tv; 22.45 Seven show; 23.45 Codice avventura; 0,30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; Auto expò; Vg per voi; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Daltam III, Cartoni; 20.30 Lotto è... vincerò; 21.30 FBI, Telefilm; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.55 Videoone; 16.30 Magia e salute; 17.30 Bimboone; 19.00 Fun Tv; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno; 22.45 La salute e rimedi naturali; 1.00 Tg diario - È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Spazio ; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; .00 Fun tv; 22.15 Money; 23.00 Voci nella notte; 24.00 Le della settimana.

9.30 Tg sette; 12.30 Il mercatino; 13.30 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg time; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg time; 22.15 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa tris; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale.

TV
Reporter; 18.00 Video Top; 18.30 Crazy dance Odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 Anni pericolosi; Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudgirl; 24.00 On line; 0.30 Crazy dance; 1.00 Soft blob.

CANAVESE
20.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 9.00-13.30-20.00); 12.45 Canavese notizie (anche alle 12.45-18.45-19.30-22.30); 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animali; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Quarto comandamento, Telefilm; 13.30 Cartoni animali; 19.15 Notiziario; .30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hard brek; 0.30 Follia no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino; Monitor; Fun tv; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Re e regina del karaoke; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 15.25 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; .55 Informa 7; 20.10 Emisfero Sud; 20.40 Film; 22.40 Informa sette; 23.00 Menoquindici; 23.15 Hotel paradiso.

TELEGRANALPI
9.00 **Calamity Jane**, Film; 10.30 Vita della chiesa; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, TF; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animali; Il regionale; 16.15 **Sfida a Dodge city**, Film; 18.15 Cartoni animali; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animali; 20.40 **La stoffa del campione**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Calamity Jane**, Film; 10.30 Vita della chiesa; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, TF; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Sfida a Dodge city**, Film; 18.15 Cartoni animali; 18.45 Documentario: I nuovi confini della scienza; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; Telegiornale locale; 20.40 **La stoffa del campione**, Film.

E 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendita (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 19.40 La auto della settimana; 20.45 Programma Cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 **Film**; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 20.00 Rotocalco; 20.30 Corsa tris; 20.45 Golmania; 22.30 Telegiornale; .45 Oroscopo.

7.00 Telegiornale - Oroscopo; The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 J Tv; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo.

Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' [illegible] Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: uno è vittima di un incidente stradale, l'altro è pronto a raggiungerlo in paradiso. **[Arlecchino]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa un ex criminale nazista. Lo frequenta. **[Valentino 2]**

BASTA [illegible] Drammatico. Il tredicenne [illegible] diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone. **[Eliseo Rosso]**

UN [illegible] Commedia. Villaggio è un barbone imbroglione che si spaccia per padre e nonno in una famiglia ricca. Viene smascherato, ma... **[Capitol]**

LA [illegible] Commedia drammatica. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. **[Reposi 2]**

I [illegible] VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico è nei guai per la sua «esuberanza sessuale». **[Erba 2]**

COSI' [illegible] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. **[Eliseo Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

ECCO FATTO. Drammatico. Un'esile storia d'un liceale [illegible] della gelosia e di risultati scolastici negativi. **[Reposi 4]**

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. La storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa. **[Ambrosio 2, Empire]**

[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, romano e donnaiolo. **[Nazionale 2]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Grottesco. Kusturica racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Adua 400, Eliseo]**

LAUTREC. Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese. **[Valentino 1]**

LA LEGGENDA DEL [illegible] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Olimpia 1]**

[illegible] Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Chaplin 1]**

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari [illegible] di Mortal Kombat. **[Nazionale 1]**

[illegible] Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Lux]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Loach racconta Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadretta di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. Non funzionerà. **[Romano]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente [illegible] di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 3]**

OMICIDIO IN [illegible] Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. **[Doria, Faro]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza e una quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio del regista e rocker padano Ligabue. **[King]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Spielberg su una pattuglia Usa mandata nel '44 in Normandia a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]**

IL [illegible] Drammatico. Un'amicizia in un villaggio: lui è un bambino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. **[Chaplin 2]**

[illegible] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto e il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. **[Kong]**

THE AVENGERS. Azione. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 5]**

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in [illegible] nell'America anni '80: il giorno al lavoro, la notte in mega-discoteche. **[Studio Ritz]**

THE OPPOSITE OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale. **[Centrale]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in [illegible] tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. **[Etoile]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde e precarie, raccontata senza luoghi comuni. **[Adua 200, Massimo 1]**

LA COMMEDIA ALL'«ERBA» FINO AL 13 DICEMBRE

Nelle «Allegre comari» Glauco Onorato esuberante Falstaff

Falstaff, re dei buffoni e dei goliardi, il tenero e l'arguto, il carnale e l'immaginifico, trova casa dentro un teatro. Proprio tra i tanti sipari rossi di una struttura funzionale e suggestiva - un «teatrino» montato dentro al teatro - la compagnia dell'Atto ambienta la più farsesca avventura dell'esuberante Sir John. D'altronde - viene da chiedersi - dove, se non in una [illegible] nella scena, potrebbero [illegible] giusto risalto parole e gesta di colui che, più che verosimile persona, è personaggio per antonomasia? Scelta scenografica azzeccata, dunque, per Nucci Ladogana, che firma pure la regia delle «Allegre comari di Windsor» in cartellone all'Erba sino al 13 dicembre. Non per nulla, tra quei drappi rossi che evocano il palcoscenico, si muove a suo agio il Falstaff di Glauco Onorato: sbruffone e tenero, astuto e tonto, affabulatore e godereccio quanto basta, «fuor di misura» secondo la sua fisionomia, senza aggiunta di sottolineature macchiettistiche. E', anzi, un'imprevista malinconia, uno spleen repentino a raffinare il disegno di questo personaggio a tutto tondo, [illegible] appannarne la comicità.

La [illegible] è tutta sua: costruita attorno alla titanica figura di John Falstaff, che Shakespeare ripescò - pare per volere della regina - dall'«Enrico IV», dove il pingue gentiluomo figurava quale compagno di bisbocce del principe. Persi i toni chiaroscurali che in quel [illegible] lo fecero immortale, Falstaff affronta ne «Le allegre [illegible]» tutt'altre vicende, [illegible] look adeguatamente ridisegnato in tinte più squillanti, toni più leggeri e goliardici. Tocca qui al cavaliere di finire beffato, per [illegible] di stesse quelle dame da lui maldestramente corteggiate, più per burla e interesse che per lussurioso impulso. Una trama da farsa, che la compagnia diretta da Ladogana affronta con vivacità composta e opportuni richiami alla commedia dell'Arte. E con colorita caratterizzazione dei personaggi (certi rilievi caricaturali, specie a danno di personaggi minori, si possono pure perdonare): dal Frank Ford di Renato Campese alla [illegible] Ford di Diana Detoni. Su toni lievi e giocosi è declinata la storia della giovane Anne che, raggirando i pretendenti ufficiali, dribbla l'opposizione della famiglia e sposa l'uomo amato.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Un bugiardo in paradiso**, regia Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio, Antonella Attili. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible]**, di C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdolahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI ●
Nirvana/Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. [illegible] APERTURA.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE ♿
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ERBA 2 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria**, regia di M. Nichols, con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso 7000; sera 11.000. ●●

FARO ♿
via Po 30, tel 817.3323. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; rid. [illegible]

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. m. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso pom. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

KING ♿
v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Agis [illegible]

KONG ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. [illegible], 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Shou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-[illegible]. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

LA STAMPA consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ecco fatto**. Con E. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotti, G. Colonna. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **The avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale, Chris Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, C. [illegible], E. Zylberstein. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[illegible]. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Viet. min. [illegible]; 20,30; 22,40. Ingr. 11.000; rid. [illegible] ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Rassegna B-Term di O. Stone. Da sabato **Un gol per [illegible]**. Lux. Ingr. 8000; Agis e rid. 6000.

CUORE via Nizza 56, tel. 011-[illegible]. RIPOSO. Domani: **La spada magica** (Alla ricerca di Camelot). Cartoni.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 19,15 e 21,45 cinecircolo Plaisir du Film, ingresso soci. **City of angels** di B. Silberling con M. Ryan e N. Cage. Ingr. [illegible]

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. **Il signor Quindicipalle** con F. Nuti e S. Ferilli. Ore 20,30-22,30. Ingr. 8000; rid. [illegible]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284 [illegible] -NUTO.

CARDINAL MASSAIA v. C. [illegible]. Vedi Teatro.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 13 e lunedì 14/12 **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Ingr. [illegible], rid. 6000, 2 film a [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, tel 011-522.4279. 1000 Rassegna «Cinema più che mai» **Arizona Dream**, di E. Kusturica. Ore 21,15. Ingr. 8000, tess. 3 film 12.000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. [illegible] con Selen ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 18; 21. Or. spett. 17,30; 22,30; 24

[illegible] c. P. Oddone 31. Tel. 011-[illegible]. Prima visione. **Sfrenati istinti di una [illegible]**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 011-521.23.85 [illegible] **bagno**, con Rossana Doll. Or. ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30, ultimo [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **[illegible] sensazioni di [illegible]**, con Milly D'Abbraccio. Apertura feriale 10,30, ult. 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Anita la gatta in calore**. Or.: ap. 10,30 ultimo 22,[illegible] oggi solo film. Domani e sabato spettacoli dal vivo con Maurizio Paradiso & Co.

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Corpo rovente**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. [illegible] 40. T. 011-487.765. **Super sex star top model**, con Vanessa del Rio, Samantha Fox. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Con mia moglie c'è l'amico**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 7000, anziani 5000

[illegible] MOVIE via Cibrario [illegible]. Tel. 011-749.2907. **[illegible] minorenne** con Emanuela Cristaldi e Simona Valli. Or.: ap. 15; ult. 22.

[illegible] CULTURALI

[illegible] CULTUREL [illegible] 23, tel. 011-562.33.13. Ore 16,30 [illegible] Rassegna Alain [illegible]. **Trois hommes à abattre** di Jacques Deray. A. Delon, D. Di Lazzaro. F. Dua. 1980. Or. 18,30 **Christo in Paris** The Pont Neuf Wrapped.

TANGRAM TEATRO V. Don [illegible] 5, tel. 011-338.698. Assoc. cult. 11-12-13 dic. ore 21. Teatrodanza Roma presenta **Sinergia** tratto da Macbeth con R. Latini. Regia J. Drago. Prenot. 011-338.698.

[illegible] DEL [illegible]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. **Golem [illegible]**, prima mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Ingr. Lire 7000

[illegible] v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **[illegible] Videofestival**, prima mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Ingr. Lire 7000. Ore 20,30 **Toto le héros** di J. Van Dormael. Ingr. Lire 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo.

[illegible]
[illegible] 0122-99.633: riposo.

[illegible]
[illegible]: riposo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: non pervenuto.

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Piccoli maestri.**

[illegible]
[illegible] BOSCO DIGITAL: 011-959.16.40: Voglia di Teatro: **Orestea: Atridi.** Ore 21.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **L'uomo che sussurrava ai cavalli.**
UNIVERSAL 011-941.16.67: **The boxer.**

[illegible]
[illegible] 011-911.15.86: **Gatto nero, gatto bianco.**
MODERNO: Radiofreccia.
POLITEAMA 011-910.14.33: Teatro.

CIRIE'
[illegible]: riposo.

COLLEGNO
PRINC[illegible]
REGINA UNO: riposo.
REGINA DUE: riposo.
STAZIONE: Tutti pazzi per Mary.
STUDIO LUCE: Al di là dei sogni.

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo.

[illegible]
[illegible]: riposo.

[illegible]NO
T. S. LORENZO 937.59.23: [illegible]

IVREA
ABCINEMA 0125-425.094: **[illegible] guardare il cielo.**
BOARO: non pervenuto.
POLITEAMA: La città degli angeli.

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Gallo Cedrone.**

PIANEZZA
LUMIERE: [illegible] of sight.

[illegible]
[illegible] pervenuto.
RITZ: non pervenuto.
ITALIA 200 0121-393.905: **[illegible] dei sogni.**
ITALIA [illegible]: Cineforum.

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Out of sight.**

[illegible]
[illegible] 0122-850.974 non pervenuto

[illegible]
FRAITEVE: non pervenuto.

SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096 **Il destino.**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122. **Delitto perfetto.**
AMBRA DUE 0124-617.122. **L'allievo.**

VINOVO
AUDIRORIUM: riposo.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Don Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (fuori abb.) Fabrizio M. Carminati dir., reg. di U. Gregoretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abete, V. Manso, A. Morelli, M. Camastra. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «L. PUCCINI». Ore 10,30 Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio (riservato scuole). Ore 21 al Conservatorio G. Verdi **Alle sedizioni: dedicato a Sylvano Bussotti.** Concerto dell'Icarus Ensemble. Ingresso libero. C. Zavalloni soprano. Musiche di Bussotti. Inf. tel. 011 8815.238/210.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domenica ore 16 per la stagione ragazzi la Comp. Marionette Gambarutti presenta **Circus parade**. Oggi su il sipario: La comp. Il dao e le lune e La mousse presentano: **Becchi nulla e Sclerotie.** Si prenota per **Schiaccianoci** del 18/19/20 dic. per **Chi-ci-là** del 31/12 Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Stasera e domani ore 20,45 Compagnia italiana di Operette con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia in **La danza delle libellule.** Sabato e domenica. **La vedova allegra.** Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «[illegible]» - A teatro con mamma e papà» venerdì e sabato ore 20,30. Salemo presenta **Tefnut**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16. Tel. 011 885.783.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 9° concerto Stagione sinfonica 1998/99. [illegible] Eliahu Inbal. [illegible] Martha Argerich. In programma musiche di Prokofiev e Brahms. Poltrona L. 55.000, ingresso L. 30.000. [illegible] L. 18.000. Per inf. tel. 310.46.53-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il Teatro di Genova presenta **La falsa confidenza** di Pierre de Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga, con Andrea Jonasson. Biglietteria Tst, via Roma 49, ore 12-18. [illegible] riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via [illegible] 71, tel. 011.669.80.34. Questa sera ore 21 Comp. [illegible] Torino e Teatro e Operetta presenta **La Locandiera**, di G. Goldoni, spett. di beneficenza. Da domani Giorgio Faletti in **Teatrofarce.** Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato pr.: 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. Da martedì a sabato: stasera ore 21 la Compagnia dell'atto presenta **Le allegre comari di Windsor**, di W. Shakespeare, regia di N. Ladogana. Orario biglietteria feriali 9-13-17-22, festivi 15-22

[illegible] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni dom. ore 15 la Comp. [illegible] Lupi rep. **Gianduja al circo delle meraviglie** [illegible] ore 16,30 prosa per ragazzi: **La [illegible]**. 10/12 e 11/12 **Theseo** comp. Il Bolero. 17/12 e 18/12 **Il mio amico Max** con R. Artigozzi e il 19/12 **Fiabe di Natale** con E. Ruggero.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998-1999. Il 14 e il 15/12, ore 21, 3° concerto. Sassofonista e direttore F. Mondelci, mus. di Respighi, Bozza, Gershwin, Ellington, Piazzolla. Il 13/12 ore 16 prova generale. Ingr. [illegible]. Tel. 436.0691-436-1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. [illegible] 15,30 Goethe Institut Turin, Parvistore Juvarra Multi[illegible] presentano **[illegible] Laboratorio**, tel. [illegible] 540.675 ([illegible] 16 alle 19). **CAFE' PROCOPE.** Ore 15,30 «Bagno Laboratorio».

[illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.93.73. Dal 22 dicembre Compagnia Comica G. Moino in **Bon nel pianerottolo.** Inf. e pren. anche per spettacoli «Capodanno a teatro». Tel. 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Domani ore 20,45 Compagnia Virgilio Sieni Danza **Apollo** mus. I. Stravinskij, cor. [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [illegible] 011 619.23.51. Ore 10 rassegna Spettacoli per le Scuole. Fabula Rasa presenta **In fondo alla notte** [illegible] 6-14 anni. Ingresso L. 6500 per alunno gratuito per gli accompagnatori. Inf. Ass. Teatro tel. 011 437.5230 (orario uffici)

[illegible] Massaua 9. Il 11/12 ore 16 **Lo Schiaccianoci** [illegible] 473.0189. 19/12 ore 21 **Suoño y sombra flamenca**, R. Anaigo 1° bailarino Comp. M. Maya. Inf. e pren. tel. 011 779.58.03 ore 10-13/15-19 dal lun. al sabato. [illegible] 26/12 **Hai mai visto la ricetta?**, con C. Vitale, C. Joseph. Tel. 011-[illegible], serata prolungata il 31/12. Da lun. al [illegible] 10/13-15/19

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 12/12 **Cherus Hill in concerto** [illegible] Il 13-12 la Com. Il Ceppo presenta **Al mè liocup** [illegible] in 3 atti. Inf. pren. tel. 257.881 tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. L'11/12 ore 21 nella 1ª [illegible] Festivalvoce **Una e cinque** sestetto voc. a Cappella. Il 12/12 ore 21 [illegible] stag. lirica **L'Amico Fritz** di P. Mascagni (spett. inserito nell'abb. «Metti una sera a Teatro»). Prev. ore 17-19.

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 8, Settimo T.se. Teatro Settimo presenta **Guida su paesaggio** con L. Gagnoni regia B. Macario. Feriali ore 21 ingr. 20.000 rid. 15.000. [illegible] il 12 dic. Prenot. 011-[illegible]

[illegible] TEATRO. Via Cotta 28, Grugliasco, telefono 011.787.117. Terza sess. del prog. L'Odissea a Pal Nuovo **Lo sguardo di Ulisse.** Laborat. di sperimentazione teatrale per gli stud. del Dams dell'Univ. di Torino. Prom. da asses. alla Cultura Città e Prov. di Torino e Reg. Piemonte. Inf. tel. 011 787.117; 011 786.946

TEATRO [illegible] Via Matteotti 1. [illegible] **Balletti Bielorussi** spettacolo natalizio organizzato dalla Croce Rossa [illegible] Sottocomitato di Moncalieri. Tel. 011 682.2322

AUDITORIUM COMUNALE Piazza I Maggio. [illegible] RIPOSO

PICCOLO TEATRO PERENPRINEL P. Matteotti 39 Grugliasco. [illegible] stag. 15 e 16/12 ore 21 per la rass. «La scena dell'attore», I Magazzini di Fine Millennio pres. **Il Colore delle tenebre** di e con F. Silvestri. Pren. inf. T. 401.33.28. Ingr. 20.000, rid. [illegible]

CIRCHI

MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA. Parco della Pellerina (TO), tel. 011 748.585. Fino al 15/12. Lun. e mar. ore 21,15. Mer. riposo. Dal giov. al sab. ore 16,30 e 21,15. Fest. 15,30 e 19,30. Visita animali e prove in pista ore 10/14. Ampio parcheggio cust. Prev. gratuita ore 10-22. Circo riscaldato orchestra dal vivo.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso [illegible].

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello [illegible], telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; [illegible] 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». [illegible]: «Un Castello nel [illegible]». Mar., gio., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche

COMUNITA' EBRAICA (Gal. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino al 13/12 [illegible] lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Ere come... Conoscere e giocare con i rifiuti». [illegible]: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE [illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The [illegible] world of [illegible] - [illegible] Lavazza 1999». Fino al 13/12.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì [illegible].

GALLERIA DI [illegible] (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.

MUSEO DI [illegible] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84) Mostra in allestimento

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [illegible] «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI [illegible] (via XX Settembre 88/c). [illegible] mar.-dom. 9-19, merc. 9-22. Lun. chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio» [illegible] al 14/2

MUSEO EGIZIO (via [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238) Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104).

[illegible] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13, lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

MUSEO [illegible] (via San [illegible] 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal [illegible] al venerdì) 011.884.432

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto [illegible] 9 alle ore [illegible]

MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: dal lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le [illegible] invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo, fino al 13/12. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; [illegible] chiuso.

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). [illegible] dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

[illegible] DI CACCIA - [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20; mar. chiuso. [illegible] «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): [illegible] da lun. [illegible] 10-19

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.582.9604

PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11)

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

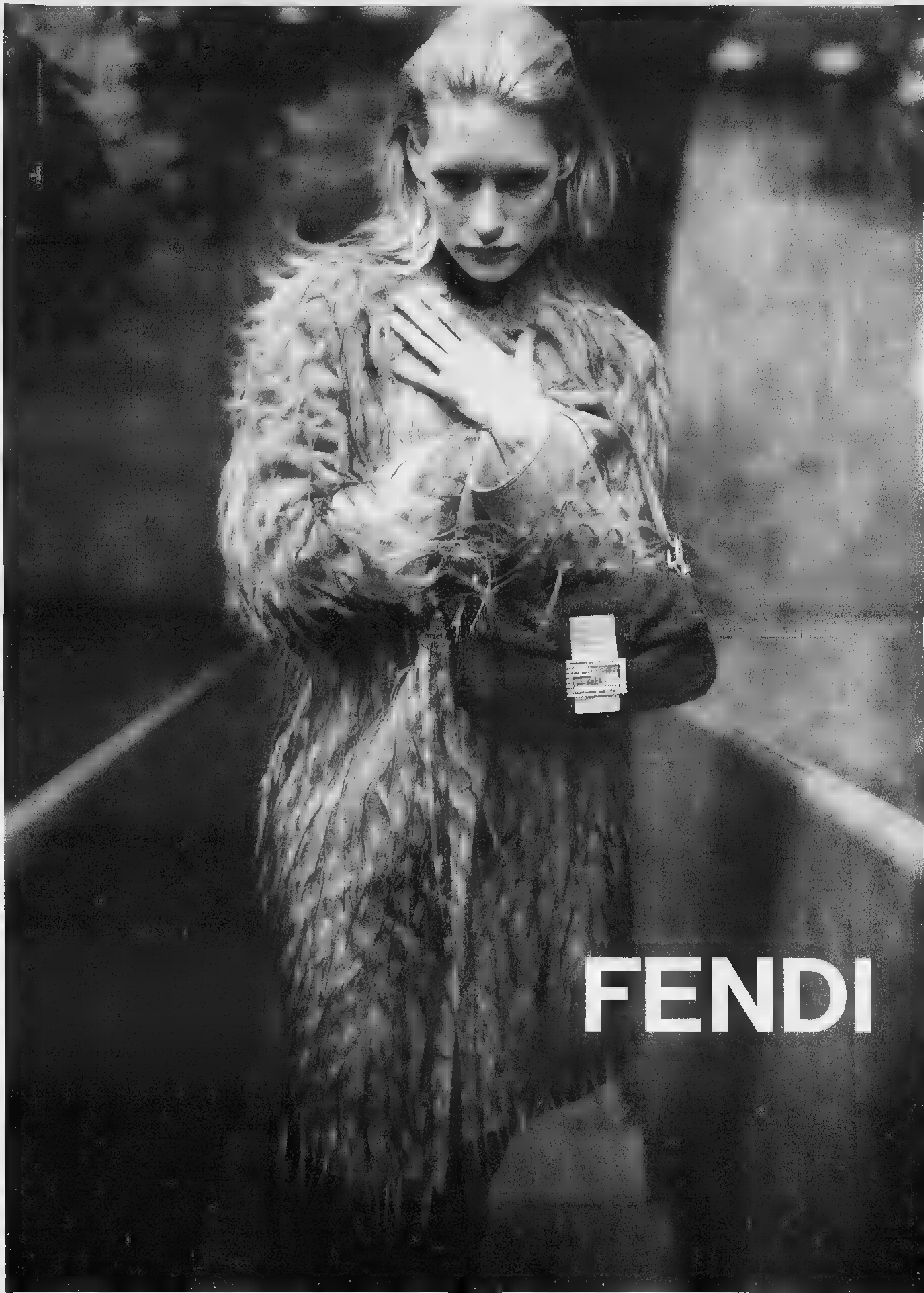
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nel [illegible] Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Personale di Adriana Giorda». Fino al 20/12. Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica [illegible]. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.


SE VOLI
ALLA RICERCA
DEL PIÙ TOTALE ISOLAMENTO, SEI SEMPRE
LIBERO
DI NON RISPONDERE.
Dal palmo della tua mano, solo il sistema Iridium ti può collegare con chiunque in ogni angolo della terra. E un solo numero che ti segue ovunque, ti assicura di sempre raggiungibile. Iridium presenta il primo telefono satellitare palmare a copertura globale il primo pager attivo in tutto il mondo. tue esigenze finalmente trovano una risposta.
VUOI SAPERE COME?
CONTATTA
WWW.IRIDIUM.IT
OPPURE CHIAMA 167-421421 TEL. 06-72984591
calling planet earth
IRIDIUM
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA
TIM
167-011777


FENDI

Renzo Rontini aveva speso 14 anni e tutti i suoi soldi per trovare l'assassino

Firenze, l'ultima vittima del mostro

Ragazza uccisa, morto il padre

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cuore di Renzo Rontini, [illegible] **anni, padre di Pia,** una delle vittime del mostro [illegible] Firenze, si è fermato ieri mattina. Un malore ha stroncato la vita dell'uomo mentre camminava per strada. Anche se probabilmente Rontini era «morto» quattordici anni fa. Quella mattina del 30 luglio 1984, quando i carabinieri suonarono alla porta della sua abitazione di Vicchio nel Mugello per comunicare a lui e a sua moglie Winnie che [illegible] figlia Pia [illegible] fidanzato Claudio Stefanacci erano stati trucidati [illegible] un maniaco assassino. Il mostro aveva sorpreso la coppia appartata in auto. Sette colpi della famigerata Beretta calibro 22 avevano messo fine alla giovane vita dei due fidanzati.

Pia e Stefano furono la settima coppia massacrata dal maniaco [illegible] Contrariamente alle famiglie di tutte le altre vittime, chiuse in un dolore profondo e inconsolabile, Renzo Rontini non ha mai smesso, in tutti questi anni, di chiedere pubblicamente giustizia, di stimolare investigatori [illegible] magistrati, di rivolgersi alle tv [illegible] giornali perché si facesse [illegible] possibile e anche di più per individuare l'autore dei delitti. Dall'arresto di Pietro Pacciani in poi, con l'inchiesta che passava da un colpo di scena all'altro, sino alla condanna del contadino di Mercatale in primo grado, la sua assoluzione in appello, l'annullamento di quest'ultima sentenza da parte della Cassazione, Rontini - se possibile - aveva intensificato il suo impegno perché si [illegible] alla verità.

Ogni sua energia fisica ed economica veniva spesa quotidianamente con l'unico scopo di scoprire chi [illegible] ucciso [illegible] figlia [illegible] tanti altri giovani innocenti. Avvocati, investigatori privati, informatori: per Rontini la caccia al mostro era diventata una missione. Negli ultimi tempi si [illegible] così indebitato che gli era stata pignorata la casa dove viveva e l'asta giustidiazia era già stata fissata per i prossimi mesi. Figlio del pittore Ferruccio Rontini, considerato l'ultimo dei macchiaioli, Renzo Rontini aveva trascorso una vita sul mare, imbarcato su navi mercantili [illegible] giro per il mondo; sino a quando non si [illegible] ritirato nella casetta di Vicchio, un piccolo paese nel verde Mugello, assieme alla moglie e all'adorata figlia Pia. Il «quadretto» di [illegible] famiglia felice fino [illegible] quel terribile 29 luglio 1984.

Quando ieri camminando in via San Gallo, a [illegible] passi dalla questura dove spesso andava per sapere se c'erano novità nelle indagini, Rontini si è accasciato a terra, molta gente lo ha riconosciuto e ha tentato di soccorrerlo. In pochi minuti [illegible] arrivata l'ambulanza, ma inutilmente [illegible] medico [illegible] provato per mezz'ora [illegible] rianimarlo [illegible] il massaggio cardiaco. Il cuore di Renzo Rontini, provato dalla terribile morte della figlia, dalle decine e decine di udienze, dalla contraddittorietà delle sentenze sulla colpevolezza di Pac[illegible] non ha voluto ricominciare a battere.

Francesco [illegible]



Renzo Rontini, [illegible] anni, nel luogo in cui il 30 luglio del 1984 [illegible] figlia Pia fu massacrata dal mostro di Firenze. L'uomo era arrivato a perdere la [illegible] per pagare investigatori privati e arrivare [illegible] scoprire il serial killer

---

Reggio Emilia, la donna è in stato confusionale

Telefona ai carabinieri «Ho ucciso mia figlia»

REGGIO EMILIA. «Ho ucciso mia figlia. Sono davanti alla caserma dei carabinieri [illegible] Casina [illegible] La Spezia». Poche parole mescolate [illegible] singhiozzi, una drammatica telefonata al 112 dei carabinieri [illegible] il cellulare, poi Elena Invernizzi, 31 anni, milanese, è tornata in auto. Sola nella notte, nella piazza deserta [illegible] un paese. Sul sedile posteriore c'era [illegible] cadavere della figlia Eleonora, che avrebbe compiuto due [illegible] il [illegible] dicembre.

Elena Invernizzi ieri [illegible] è consegnata ai carabinieri che l'hanno trovata in stato confusionale. Credeva di essere in Liguria, mentre Casina è sull'Appennino Reggiano. La donna ha vagato senza meta per due giorni tra Lombardia e Emilia. Il marito Cristiano Albani, [illegible] anni, aveva denunciato lunedì la scomparsa della moglie dalla loro abitazione [illegible] Rocco Briantino, nell'hinterland milanese. La donna aveva telefonato domenica, dicendo che stava tornando a casa dopo una visita ai genitori. Aveva problemi [illegible] l'auto e avrebbe fatto tardi. Da allora l'uomo non ha più avuto notizie. Ai carabinieri Cristiano Albani ha confermato che la moglie negli ultimi giorni appariva agitata. **[s. ca.]**

Famiglia Cristiana: per i piccoli c'è già Babbo Natale

«Non dite che i regali li porta Gesù Bambino»

ROMA. E' severamente vietato dire ai più piccoli che i regali a Natale li porta Gesù Bambino. «Famiglia Cristiana», nel numero che è in edicola, interviene per chiedere ai genitori italiani di evitare di raccontare [illegible] propri figli che [illegible] Gesù che la notte del 24 dicembre arriva per mettere i doni sotto l'albe[illegible] Per il settimanale cattolico più diffuso in Italia i pacchi li distribuisce solo Babbo Natale.

A prendere posizione sul personaggio al quale attribuire i regali posti dai genitori sotto l'albero di Natale, per poter fare finalmente chiarezza sulle competenze natalizie, è il nuovo direttore di «Famiglia Cristiana» don Franco Pierini. Rispondendo alla lettera di una lettrice, don Pierini scrive: «No che non è giusto dire che i regali li porta Gesù Bambino. Forse va b[illegible] coi bambini più piccoli, per dimostrare concretamente l'amore di Dio. Quanto ai più grandicelli - scrive ancora don Pierini sull'ultimo numero di "Famiglia Cristiana" - perché deve [illegible] Gesù Bambino a portare i doni? Per questo c'è già Babbo Natale: basta lui». **[r. cri.]**

Arresti [illegible] Matera

Progettavano l'uccisione di un giudice

POTENZA. Operazione «Epilogo»: così l'hanno definita gli inquirenti della Direzione distrettuale antimafia [illegible] Potenza. Ed in effetti i 50 arresti di ieri dovrebbero costituire il col[illegible] finale per l'organizzazione mafiosa che dal '91 al '98 ha seminato il terrore in molte zone [illegible] Materano. Omicidi, casi di lupara bianca, attentati, estorsioni, rapine: una serie di delitti consumati soprattutto a Matera [illegible] Montescaglioso, grosso Comune agricolo della provincia, paese natale del capo indi[illegible] del clan, Pier Donato Zito, 39 anni, chiamato con deferenza «il dottore», finito in car[illegible] nel '95 dopo [illegible] lunga ed attiva latitanza tra [illegible] Puglia [illegible] la Basilicata. L'organizzazione [illegible] ormai ben ramificata sul territorio, controllava il traffico della droga in tutta la zona, e si giovava di rapporti, contatti [illegible] legami che [illegible] facilitavano l'attività. [illegible] carcere sono finiti anche due carabinieri e due avvocati del foro di Matera: Damiano Mazzoccoli e Nicola Di Marzio; il primo è accusato [illegible] concorso esterno in associazione mafiosa, l'altro un affiliato del clan Zito.

Il gruppo mafioso, ancora guidato dal «dottore» da dietro le sbarre del carcere, stava organizzando l'eliminazione fisica dell'avvocato Nicola Buccico, presidente del Consiglio nazionale forense, e del magistrato Vincenzo Autera, attualmen[illegible] in servizio alla Corte d'appello di Potenza, ma per anni in trincea a Matera come sostituto procuratore. Per costringere il giudice [illegible] mollare la presa il clan aveva pensato dapprima di rapirgli la figlia adolescente, che frequenta la scuola secondaria, poi aveva optato per l'eliminazione diretta dello scomodo sostituto **[e. s.]**

A Fiumicino

Motore brucia Emergenza in aereo

[illegible] Un motore in fiamme, un atterraggio di emergenza e tanta paura a bordo. Si è concluso senza conseguenze il breve volo di un Dc10 della compagnia «Continental Airlines» partito ieri pomeriggio da Fiumicino per New York-Newark [illegible] rientrato in aeroporto poco dopo [illegible] decollo. Il comandante del trireattore aveva comunicato via radio che il motore centrale si [illegible] surriscaldato fino a emettere due fiammate.

L'aereo, a quanto è stato riferito, è riatterrato al «Leonardo da Vinci» alle 15,20 secondo [illegible] procedura di emergenza, con i mezzi di soccorso e dei vigili del fuoco schierati lungo i bordi della pista. Tutto si è svolto comunque [illegible] che fosse necessario alcun loro intervento. I passeggeri e i 14 membri dell'equipaggio sono poi scesi dalla scaletta e sono stati riaccompagnati in aerostazione, dove hanno atteso la riconsegna dei bagagli. L'avaria [illegible] stata anche comunicata con l'altoparlante di bordo ai 132 passeggeri, che trascorreranno la notte divisi in due alberghi, il «Forum» di Roma e l'«Airport palace hotel» di Ostia, e saranno reimbarcati oggi per New York.

«Che paura, dal mio finestrino riuscivo [illegible] vedere il fumo e sentivo vibrare l'aereo - racconta, una volta scesa dall'aereo, Annamaria Miscio, 60 anni, di Roma -. Devo raggiungere alcuni parenti [illegible] Cincinnati, ma non so [illegible] riuscirò [illegible] rimettermi in volo». «Le pale di un motore hanno cominciato ad emettere strani suoni già al decollo - spiega un assistente di volo a riposo della Continental, [illegible] bordo come semplice passeggero - ma sapevo che il problema era di poco conto perché il Dc10 può volare anche con uno solo dei suoi tre motori». **[Ansa]**

In arrivo la riforma della 416: «Troppe le rigidità»

Minniti: «Una nuova legge per aiutare l'editoria»

ROMA. L'idea del governo sul settore dell'editoria è di «presentare un'organica proposta di modifica della legge 416 in tempi molto rapidi». Lo ha detto il sottosegreta[illegible] alla presidenza del Consiglio con delega per l'editoria, Marco Minniti, intervenendo ieri alla commissione Cultura della Camera. Minniti ha tracciato il quadro dell'intero settore dell'editoria, comprese quella libraria e multimediale, [illegible] settore con alcune luci, ma anche ombre, [illegible] si tiene conto che il numero di quotidiani venduti in un giorno (5 milioni 890 mila) è lo stesso dell'84.

Secondo Minniti, esistono molte rigidità distributive, ma anche carenze culturali che incidono pesantemente sulla domanda. Minniti ha fatto riferimento in particolare alle proposte di legge sulla sperimentazione dei punti vendita dei giornali [illegible] sulla comunicazione pubblica. I dati evidenziano alcuni segnali positivi, come un aumento del 6,8% dei ricavi pubblicitari, un miglioramento dei conti economici dei quotidiani, [illegible] giro d'affari annuo di 330 miliardi per l'editoria multimediale [illegible] un'espansione dei servizi su Internet (con 1138 siti commerciali che propongono prodotti editoriali) e la presenza del 50% dei quotidiani con pagine dedicate. Ma [illegible] sottosegretario ha ricordato anche che «il livello di vendita dei quotidiani [illegible] stesso dei primi Anni 50 con 103 copie vendute ogni 1000 abitanti, dato che [illegible] po[illegible] agli ultimi posti in Europa. La grave carenza nelle vendite [illegible] i segnali non positivi nell'occupazione fanno dell'editoria uno dei punti fragili della comunicazione». **[Ansa]**

Per la News Corp Europe

Milano, in San Babila la nuova sede di Letizia Moratti

MILANO. Mentre continuano le trattative per la nascita delle due piattaforme digitali, a Milano, Letizia Moratti ha già scelto dove stabilire [illegible] suo nuovo quartier generale. La sede della News Corp Europe, il braccio continentale di Rupert Murdoch, sarà nella centralissima via Durini, in un palazzo che fa angolo con piazza San Babila. L'ex presidente della Rai, da due settimane alla guida di News Corp Europe vi si trasferirà dall'inizio di gennaio. Nella sede della holding, per ora, la seguirà uno staff molto ridotto: le segretarie Luciana (con lei a Roma anche in Rai) e Barbara.

Moratti che intende operare a rete sfruttando al [illegible] il know-how e le migliori professionalità del gruppo Murdoch ha comunque già firm[illegible] la prima assunzione. Corrado Sciolla, infatti, lascia la società di consulenza aziendale Mc Kinsey, dove era capo del settore media, per partecipare alla sfida della pay tv. **[r. m.]**

Corrispondente della Rai

Il giornalista Michele Lubrano muore a Parigi



Michele Lubrano

PARIGI. Il giornalista Michele Lubrano è morto ieri in un'ospedale parigino, dove era ricoverato da un mese. La morte è sopraggiunta per «complicazioni in seguito ad un aneurisma dell'arteria renale» dopo due interventi. Lubrano è spirato tra le braccia della moglie, Cristina, e dei due figli. Il giornalista era [illegible] il [illegible] aprile 1938 a Tripoli, in Libia. Lubrano [illegible] entrato in Rai nel 1967. L'anno dopo, alla nascita del giornale delle 13.30, ne divenne [illegible] dei conduttori per la parte estera. Curò lo stesso settore al telegiornale della sera, e dal 1973 al 1980, [illegible] base il Cairo, fu il corrispondente Rai per il Medio Oriente. Dall'80 era a Parigi. **[r. cri.]**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Magistro (Nino)

Lo annunciano con immenso [illegible] la moglie **Anna**, i figli **Marco**, **Roberto** e **Debora**, le sorelle **Lina** e **Maria**, il fratello **Angelo**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, venerdì 11 c.m., alle ore 11.45, nella chiesa Natività di M.V. Pozzo [illegible], via Bardonecchia 101.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Roberto per la [illegible] del papà

Gaetano Magistro
— **Torino**, 10 dicembre [illegible]

I colleghi **Loredana**, **Vilma**, **Marco**, **Massimo**, **Claudio**, **Manuela**, **Eziana**, **Paolo**, **Nicola**, **Sara**, **Paolo**, **Graziano**, **Varlui**, **Ettore**, **Adolfo**, **Piera**, **Fiorenza**, **Luigi**, **Giorgio**, **Tino**, **Virginio** e **Giovanni** sono affettuosamente vicini a Roberto in questo doloroso momento.

I **giornalisti** delle **Redazioni** di **Vercelli** e **Biella** sono vicini a Roberto per la scomparsa del caro **PAPA'**

La **Federazione di Alleanza Nazionale** di **Torino** partecipa al dolore di Roberto.

Ti ricorderò sempre **Luca**

[illegible] voi vicino Famiglie **Palmisano-Mallena**

La **Società** degli **Ingegneri** e degli **Architetti** di **Torino** partecipa [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Carlo Alberto Bordogna
— **Torino**, 9 dicembre 1998

E' mancata

Elsa

Ne danno l'annuncio il marito [illegible], la figlia **Vittoria**, i nipoti **Filippo** e **Giacomo**, il genero **Guido**, il fratello **Giuseppe**, la cognata **Bruna**, zia **Pierina** e i nipoti. Un riconoscente ringraziamento per l'assistenza ricevuta da medici e infermieri del reparto di chirurgia [illegible] Funerali in Orbassano, giovedì 10 dicembre ore 15.15 chiesa [illegible] chiale.
— **Orbassano**, 8 dicembre 1998.

Alma e **Giorgio Moncelli** profondamente commossi partecipano affettuosamente [illegible] dolore di Vittoria e pa[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Thea Colosio in Monti
anni 76

Puo' forse una distanza materiale separarci davvero [illegible] amici? Se desideri essere accanto a qualcuno che ami [illegible] ci sei forse già? Il marito, la figlia **Carla**, la nipote **Gaya**, parenti e amici tutti. Non fiori ma offerte alla struttura anziani Specchio dei Tempi. Funerali il giorno 11/12/1998 alle ore 11,45 nella par[illegible] San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Annamaria nel ricordo tenerissimo di una grandissima **AMICA**.

Elsa e **Giorgio** [illegible] vicini [illegible] Massimo.

Gianni e **Clara**, **Roberto** e **Tiziana**, **Gisella** e **Franco** partecipano commossi.

E' mancato ai [illegible] cari

Valentino Mabellini

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Piero Secreto. Funerali venerdì 11 novembre ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Serenamente è mancato

Giuseppe Vecchio
Anziano P.S.
anni 79

Con dolore lo annunciano i figli **Lina**, **Francesca**, **Totò**, la moglie **Pina**, la nuora **Luciana** i generi **Giorgio**, **Eros** e i cari nipoti **Sergio**, **Roberta**, **Enrica**, [illegible] per funerale telefonare 011 38.34.813.
- **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Quarra ved. Rolfo

L'annunciano le figlie **Giancarla** e **Lucetta** i nipoti **Flavia**, **Marco**, [illegible] ed i piccoli **Ilaria** e **Fabio** [illegible] in Grange di Front venerdì 11 c.m. [illegible] 15, dall'abitazione. Un particolare ringraziamento alla signora Anna per le amorevoli e assidue cure prestate.
- **Grange di Front**, 9 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Milanese

[illegible] annunciano con dolore la moglie **Tina**, sorella, cognate, nipoti e [illegible] tutti. Per orario funerali telefonare 011 [illegible].22.96, ore ufficio.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancato

Attilio Romagnolo
anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Letizia**, i figli **Mauro** e **Giancarlo**, le nuore e nipoti. Per informazioni funerali t[illegible] guente numero 011 957.64.00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancata

Luciana Rimini
anni 75

Addolorato l'annuncia il fratello **Carlo**, amiche e parenti [illegible] Per funerale telefonare al numero 011 72.75.11.
— **Torino**, 9 dicembre [illegible].

E' serenamente deceduta

Margherita Balma

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, i nipoti, la cognata e i pronipoti.
- **Torino**, 9 dicembre 1998.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati

Magda Grappio

A funerali avvenuti ne danno annuncio il marito **Enzo**, la figlia **Giovanna** con **Desiré Salvador**, il nipotino **Alberto**, i fratelli **Adalgisa** e **Luciano** e la consuocera **Silvana Leghi**. Un ringraziamento a tutte le persone che l'hanno seguita ed aiutata, in particolare Lucia, Annamaria e Louisa. Grazie signora Emma. Grazie Pina.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Ciao **NONNA** sarai sempre nel mio cuore. **Alberto**.

Emma Musso affettuosamente ricorda

Magda Grappio
— **Torino**, 10 dicembre [illegible].

Anastasia si unisce al dolore della famiglia.

Ombretta e **Alberto** partecipano commossi al dolore di Giovanna.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Juccia**, la figlia **Luisa**, la sorella **Giuseppina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a coloro che con la presenza e l'affetto sono stati motivo di conforto al dolore della famiglia. Messa di Trigesima sabato 9 gennaio 1999 alle ore 18,30 parrocchia di Sambuy San Mauro Torinese.
— **San Mauro Torinese**, 9 dicembre 1998.

La cugina **Gina** partecipa al dolore.

Uniti nel grande dolore [illegible], mamma **Carlana**, **Sandro**, **Renzo**, **Raffaella**, **Bruno**, **Mariaelena**, **Gianluca**, [illegible] **Gindro**, [illegible] amici romani **Mira**, **Diana**, [illegible] vio.

E' mancato all'affetto [illegible] cari

Renato Portonero
di anni 73
(Partigiano ex deportato politico)

Ne [illegible] il [illegible] annuncio [illegible] moglie **Nadia** la figlia **Daniela** con **Antonio** la sorella **Elde** con **Gioni** il fratello **Franco** con **Rosanna**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'équipe medica ed infermieristica del reparto nefropatia e dialisi dell'ospedale Maggiore [illegible] Chieri. Un grazie sentito a Margherita. Funerali in forma civile avranno luogo venerdì 11 [illegible] 11 cimitero Monumentale corso Novara.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Il **Consiglio di amministrazione della Coop. Astra** e **Tutti i soci**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di uno dei suoi fondatori, che è sempre stato vicino [illegible] sociale.

Partecipano al dolore le famiglie **Viale** e **Menegozzo**.

La famiglia **De Rossi** si unisce al dolore di Daniela.

Roberta e **Renata** sono vicine a Daniela.

Condominio strada Colle della Maddalena partecipa al dolore della famiglia.

Il **Coordinamento Nazionale U.L.T.** a nome di tutti i [illegible] l'insostituibile [illegible]

rag. Portonero

[illegible]atore dell'U.L.T. (Unione lotta alla tubercolosi). E' un giorno di lutto per il progresso e la sicurezza sociale.
— **Torino**, 9 [illegible] 1998.

E' mancata

Catterina Vergnano
anni 90

Addolorati lo annunciano il figlio [illegible] con **Maria**, i fratelli [illegible], **Guerrino**, **Ines** e marito, parenti tutti. Benedizione: ospedale Martini venerdì ore 9,30. Funerale: Parrocchia S. Teresina ore 10,00.
— **Torino**, 10 dicembre [illegible].

E' mancato

Vivalda

Lo annunciano moglie, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia San Cafasso.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Gli amici:
Anna Aloisi / Lubiani Cinematografica
Gianni Deambrogio e famiglia
Cristina Garetti e famiglia
Giacomo Moschetti
Pietro Nerva e famiglia
Lorenzo Passaggio e famiglia
Chiara Ponti e famiglia
partecipano commossi al dolore dell'amico Giovanni per la scomparsa di

Enzo Lotito
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Acec - sas [illegible] e [illegible] d'Aosta partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Enzo Lotito
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Ti siamo vicini, Antonia, nel dolore per la scomparsa della tua cara mamma

Carla Corio

Antonella, **Mauro**, [illegible], **Sergio**, [illegible], **Mario**, **Alberto**, **Alessandro**, **Roberto**, **Marco**, **Giorgio**.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

[illegible] **Ical srl** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Paolo Botto
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancata

ssaglia ved. Quaglia

Addolorati lo annunciano il figlio **Roberto**, [illegible] e **Federica**; i fratelli **Mariuccia** con **Franco**, **Aldifraido** con **Renata** ed i nipoti. Funerali venerdì 11 ore [illegible] parrocchia S. Cuore di [illegible].
— **Torino**, 8 dicembre 1998.

Ci ha lasciato

Giuseppe
pensionato Rai

Lo annunciano la moglie **Catterina** [illegible] la figlia **Irene** con **Dario**, **Enrico**, **Roberto**. Un sentito ringraziamento ai medici ed infermieri dell'Associazione F.A.R.O. ed al [illegible] per l'opera prestata. I funerali avranno luogo il giorno 10 alle ore 11,45 nella parrocchia S.S. Pellegrino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pairino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1998.

Elda Tesslitore si unisce al dolore di Rina [illegible].

E' serenamente mancato

ing. Alessandro Brambilla

Ne danno il triste annuncio i figli **Vittorio**, con **Elisabetta Bianca** e **Federica**, **Cesare**. Funerali venerdì 11 ore 8,15 parrocchia S. Secondo, la salma proseguirà per il cimitero di Mondovì.
— **Torino**, 7 dicembre 1998.

Anna, **Silvia**, **Beppina** ricordano con profonda commozione l'

ing. Brambilla

Il [illegible] amico di molti progetti, di [illegible] realizzazioni, di viaggi, sempre insieme.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Vittorio Bonino

Sei stato un marito, un papà ed un nonno meraviglioso. Ci mancherai sempre. **Franca**, **Cesare** con **Annalisa** e le piccole **Beatrice** ed **Eleonora**, la sorella **Ernestina** con **Giulia** ed **Antonio**.
— **Monaco**, 9 dicembre 1998.

Lo **Studio Barrari-Bonino**, **Dipendenti** e **Collaboratori tutti** partecipano commossi al dolore della famiglia Bonino.

Emanuela e **Gianni** partecipano [illegible] dolore di Cesare e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

[illegible] di **Roberto** partecipano al dolore di Cesare e famiglia per la scomparsa del **PA**[illegible]

La **G.F.O. Italia** partecipa al lutto del dott. Cesare Bonino per la scomparsa del [illegible]

[illegible] famiglie **Pastore-Falco** partecipano commosse al dolore della famiglia Bonino.

Vi siamo affettuosamente vicini: **Maurizio** e **Chiara**, **Carla** e **Betta**, **Enrico** e **Paola**, **Filippo** e **Cristina**, **Olivier** e **Cristina**, **Gigi** e **Giovanna**.

Gli **Amici di Amicizia Sana** [illegible] vicini a Cesare e famiglia in questo [illegible] momento.

E' mancata

Lucrezia (Giuseppina) . Nicola

Lo annunciano l'adorato nipote **Luca**, la figlia **Carla**, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 8.15 Parrocchia Missioni via [illegible]dini 20. Tumulazione in Grugliasco.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Danesi «il vaccaro»
anni 55

I funerali avranno luogo in Viverone giovedì 10 c.m. alle ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— **Viverone**, 10 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata

na Aime in Giacobino
di anni 58

Addolorati l'annunciano: il marito **Roberto**; le figlie **Cristina** ed **Elena** con **Giorgio** ed il piccolo **Lorenzo**. Funerali in Torino venerdì 11 corr. alle ore 10 Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato, 21. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per S. Benigno C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1993

Romano Ruggerone

Cammineremo ancora insieme aspettami tua **Ada**.

10-12-1996

Luigi

Adorato papà, ci hai regalato giorni meravigliosi ed ora ci manchi tanto.

In memoria di

Vailetti Borgnini
generale di cavalleria paracadutista Folgore

[illegible] figura di uomo e di soldato.
— **Roma**, 10 dicembre 1998.

Venerdì 11 dicembre ore 18 Trigesima di

Giusa Peano Voli

Parrocchia S. Agnese corso Moncalieri 39.
— **Torino**, 10 dicembre 1998.

Incontro governo-imprenditori. Resta aperto [illegible] capitolo della contrattazione. Oggi tocca a Cgil, Cisl e Uil

Cinque mosse per il lavoro

Fossa: pronti a trattare no-stop

ROMA. Meno tasse e incentivi mirati per favorire gli investimenti, costo del lavoro più leggero, concertazione rafforzata, rilancio della formazione, conferma dei due livelli contrattuali, ma con aumento da 2 a 3 o a 4 anni della durata del contratto nazionale per la parte economica [illegible] l'allargamento d[illegible] raggio di applicazione della contrattazione d[illegible]. Sono queste le cinque linee-guida per il nuovo patto [illegible]ciale su sviluppo [illegible] occupazione, che il presidente del consiglio D'Alema ha illustrato ieri a Palazzo Chigi alle [illegible] associazioni della piccola impresa, [illegible] commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, del credito, delle assicurazioni, dei trasporti [illegible] professionali; e, subito dopo, a una delegazion[illegible] [illegible] Confindustria, guidata dal presidente Fossa e dal vice presidente Callieri. Questa mattina [illegible] di scena alle 9 Cgil, Cisl e Uil; alle 11 le altre sigle confederali e autonome (Ugl, Cisal, Cida, Unionquadri, Cuq, Confedir, Confail e Confsal). Il governo presenterà una piattaforma completa lunedì o martedì [illegible] da quel momento partirà una trattativa no-stop con l'obiettivo, confermato da D'Alema e condiviso dalle parti sociali, di arrivare all'accordo prima di Natale per poter agganciare le principali misure di sostegno al collegato principale della Finanziaria che avrà un passaggio definitivo a Montecitorio tra il 19 e il 22 dicembre. Di buon auspicio le prime valutazioni positive espresse ieri sera dai rappresentanti delle organizzazioni del commercio, dell'artigianato [illegible] della cooperazione; e, di lì a poco, anche dagli esponenti [illegible] Confindustria. Fossa pre[illegible] «C'è la nostra disponibilità a lavorare [illegible] oltranza giorno e notte, ma oggi sulla contrattazicine non ci [illegible] le condizioni per un'intesa». D'Alema sottolinea: «La sigla prima di Natale rappresenterebb[illegible] un [illegible]aggio di fiducia verso il Paese. Ma il mio è più un augurio che [illegible] certezza, e non [illegible] certo un'imposizione».

Ed ecco, con maggiore dettaglio, le cinque linee guida:

CONCERTAZIONE: Sarà allargata alle Regioni, province e comuni [illegible] interesserà il Parlamento. «La verifica più corposa della concertazione - spiega D'Alema - sarà in primavera, prima della stesura del Dpef, con il consuntivo dell'anno prima. La [illegible]iva verifica sarà a [illegible]bre, finalizzata alla Finanziaria».

CONTRATTAZIONE: I livelli saranno due: [illegible] nazionale riservato alla parte normativa e al salario di riferimento, l'altro territoriale-aziendale che riguarderà condizioni organizzative delle imprese, [illegible] gli orari e la formazione. La contratta[illegible] nazionale sarà triennale o quadriennale con scadenza unica al 31 dicembre (attualmente la durata per la parte economica è biennale).

FORMAZIONE: Sono previsti [illegible] ciclo obbligatorio formativo fino a 18 anni, stages di apprendistato con tirocini nei posti di lavoro, formazione continua in azienda. Si sta studiando di aumentare le risorse già indicate in 400 miliardi annui.

COSTO [illegible] LAVORO: Verrebbe alleggerito trasferendo a carico della fiscalità generale il finanziamento degli assegni familiari e dell'indennità di maternità. Si andrebbe così ben al di là della riduzione dello 0,82% derivante dalla soppressione di alcuni oneri «impropri» (Gescal, Enaoli ecc.).

[illegible] Si punta a un'intesa per la riduzione progressiva della pressio[illegible] tributaria che grava sopratutto sulle piccole [illegible] medie imprese. In questo ambito si affrontano pure i problemi dell'emersione [illegible] lavoro nero e della semplificazione amministrativa in nome del federalismo fiscale. E ancora si pensa di premiare il lavoro e l'impresa con «nuovi meccanismi fiscali a sostegno degli investimenti», in particolare una «Dual Incom Tax» che agisca nella scia [illegible] quel credito di imposta richiesto dalla Confindustria.

[illegible] Carlo Fossi



Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

L'esecutivo vuol ridurre tasse e incentivi per le imprese, con personale meno oneroso, e formazione rilanciata

QUATTRO [illegible] PER L'OCCUPAZIONE

(I punti chiave del patto sociale che il governo propone [illegible] imprenditori, sindacati e categorie)

1 RELAZIONI CON LE PARTI SOCIALI. Rafforzamento del modello concertativo con maggiore rilevanza alla [illegible] primaverile per la discussione [illegible] le parti sociali del Documento di programmazione economico e finanziario.

2 FORMAZIONE. Valorizzazione del tema, con l'obbligo-dovere formativo fino a 18 anni, stanziando 400 miliardi per i prossimi [illegible] anni.

3 [illegible] La proposta è [illegible] mantenere i due livelli, arrivando a far combaciare la valenza normativa [illegible] economica nel contrattato nazionale, di durata triennale o quadriennale. A metà strada si aprirebbero i tavoli per la contrattazione territoriale, prevalentemente in ambito regionale.

4 COSTO DEL LAVORO. Il governo pen[illegible] di trasferire alla fiscalità generale alcune voci della contribuzione: per esempio, la maternità e gli [illegible] familiari. E' [illegible]llo studio una revisione delle aliquote Irpef per società di persone e ditte individuali per equipararle alle società di capitali.

INTERVISTA

AZIENDE E SVILUPPO

«Obiettivo, chiudere per Natale»

Cipolletta: ma non firmeremo qualunque cosa



Innocenzo Cipolletta

«Credo che i sindacati abbiano a cuore come noi crescita e pieno impiego»

ROMA

C'E' la moneta unica europea. C'è il costo del dena[illegible] che si uniforma livello europeo. E per la Confindustria bisogna tener conto dell'inflazione europea (inferiore a quella italiana). [illegible] questione è stata sollevata ieri, [illegible] spiega il direttore generale Innocenzo Cipolletta in questa intervista, nell'incontro con il governo di Massimo D'Alema per il patto sociale, l'accordo in materia di lavoro e investimenti, [illegible] prende il sopravv[illegible] sui progetto [illegible] sgravi fiscali che pure erano la bandiera della Confindustria.

Il patto, dottor Cipolletta, potrà [illegible] firmato per Natale?

«Noi ce la mettiamo tutta. Sotto l'albero di Natale possiamo trovare il patto sociale, un insieme di strumenti e reg[illegible] per stimolare lo sviluppo e quindi l'occupazione».

Ma Natale si avvicina...

«...certo si avvicina [illegible] perciò, faccio una battuta, dobbiamo essere tutti buoni, cioè dobbiamo essere veramente aperti [illegible] dialogo. Naturalmente però non firmeremo qualunque cosa».

C'è allora qualcosa che preoccupa la Confindustria?

«Sì. Si [illegible] del modello che è stato abbozzato [illegible] governo per i contratti [illegible] lavoro che per noi provoca molte perlessità. E' un modello che cerca di sposare tutte le esigenze, [illegible] senza verificare le [illegible] interne».

Di che si tratta in concreto?

«C'è un accenno a favore del decentramento da realizzare [illegible] il secondo livello contrattuale: vengono ipotizzati i contratti territoriali. [illegible] per il primo livello, i contratti nazionali, si allungherebbe la scaden[illegible] fino a quattro anni aumentando i rischi di rigidità e di sovrapposizio[illegible] con il secondo».

Qual è invece la vostra impostazione?

«Noi abbiamo accettato di parlare della conferma dei due livelli alla sola condizione che venga ridotta la sovrapposizione fra loro ed entrambi rientrino nella compatibilità generale che [illegible] può più essere l'inflazione nazionale, [illegible] quella europea».

Quali funzioni immaginate quindi per i due livelli?

«Il primo di carattere nazionale deve far riferimento a un'inflazione coerente con [illegible] competitività delle imprese, cioè con un'inflazione programmata europea e non più nazionale. Il secondo, laddove esiste, deve avere elementi di variabilità connessi con l'andamento economico [illegible] aziende [illegible] gli aumenti devono essere possibili in presenza [illegible] condizioni economiche positive dell'impresa».

Sollecitate pertanto [illegible] distinzione netta.

«In questo modo i due livelli non si sovrappongono e possono [illegible]re. In caso contrario si g[illegible] inflazione e perdita [illegible] posti [illegible] lavoro oppure si determina un calo dei profitti che frena gli investimenti [illegible] quindi ci rimette sempre l'occupazione».

[illegible] credo che sia davvero possibile far riferimento a un'inflazione programmata europea?

«Noi possiamo [illegible] tendenze europee e conformarci. L'industria avrà sempre un'inflazione europea perchè opera in un mercato [illegible]renziale. Differenze sono possibili a causa dei settori protetti, in particolare lo Stato che decide variazioni di imposte [illegible] tariffe più elevate, di attività locali o di problemi del mondo della distribuzione».

Come si possono conciliare le posizioni della Confindustria [illegible] quelle sindacali?

«Credo che i sindacati abbiano a [illegible] lo stesso nostro obiettivo di promuovere lo sviluppo [illegible] favorire l'occupazione, salvaguardando le imprese. Credo che si debba partire da questo».

[illegible] Ippolito

Proposta tedesca

«Più fondi a chi assume al femminile»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più commesse pubbliche alle imprese che assumono personale femminile e aiutano [illegible] donne a [illegible] nel mondo del lavoro. E' anche con questi stimoli che il governo [illegible] verde guidato dal Cancelliere Schroeder vuole raggiungere l'obiettivo della «parità totale». In proposito è in preparazione [illegible] legge - garantisce [illegible] ministro responsabile per la Famiglia, Sabine Bergmann - che impegni le imprese [illegible] almeno 80 dipendenti ad assumere un numero di donne proporzialmente adeguato al [illegible] di uomini già occupato, e le convinca [illegible] incentivare il lavoro femminile fornendo facilitazioni alle donne [illegible] cerca [illegible] lavoro.

Perchè l'«obiettivo parità» possa essere raggiunto, saranno necessari grandi sforzi anche da parte delle amministrazioni pubbliche: il sistema scolastico tedesco rende infatti molto difficile l'inserimento nel mondo del lavoro delle donne con figli. I posti disponibili negli asili [illegible] insufficienti e le scuole elementari hanno [illegible] ridotti e [illegible] saltuari o discontinui. Nelle famiglie senza nonni o senza colf, per le madri tedesche vale [illegible] «divieto d'impiego». Sabine Bergmann lo ammette: «La Germania è un Paese in via di sviluppo, per quanto riguarda la l'assistenza pubblica ai bambini». Comuni [illegible] regioni dovranno essere messi al più presto nelle condizioni di «aumentare e migliorare l'offerta» di scuole e asili. Ma questa «offerta» avrà un costo altissimo, per la [illegible] copertura ancora non ci sono piani definitivi.

Il progetto del governo è ambizioso. Oggi in Germania meno [illegible] un terzo delle donne è finanziariamente indipendente, e la metà di quelle che lavorano hanno un reddito inferiore ai 1800 marchi mensili, [illegible] condizione condivisa soltanto dal 17% degli uomini. La disparità fra uomo e donna è poi alta in molti settori produttivi o servizi. E nonostante un num[illegible] sempre maggiore di donne abbia la stessa preparazio[illegible] professionale, specializzazione o qualificazione, la stragrande maggioranza dei livelli retributivi migliori interessa gli uomini.

[illegible] Novazio

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	07-12	04-12
Adriatic Bond	24796	24717
Adriatic Americ.	32085	31779
Adriatic Europe	30825	30880
Adriatic Far East	9791	9773
Adriatic global	24809	24690
Adriatic Multi Fund	21392	21300
Adriatic Spread Fund	10073	10071
Agrifutura	25742	25732
Alberto Prima	11427	11271
Aleanza Obblig.	10860	10860
Alpi Azionario	15061	15035
Alpi Obbligaz.	10592	10581
Alto Obblig.	12615	12703
Alto Bilanciato	22194	22087
Alto Azionario	24502	24291
Alto Monetario	10894	10887
America 2000	26110	25612
Amerigo Vespucci	13563	13518
Apulia Azionario	15658	15486
Apulia Internaz.	14042	13947
Apulia Obbligaz.	11407	11400
Arca Az. America	35843	35408
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	07-12	04-12
B N Azioni Italia	20085	20719
B N Monetario	18438	18435
B N Liquidità	10988	10987
B N Bilanciato Italia	15657	15584
B N Obblig. Internaz.	12398	12380
B N Obbligaz. Italia	11057	11051
B N Opportunità	12845	12779
B N Reddito Italia	11988	11985
B N Previdenza	22981	22939
B N Valore Forte	10.08	09.97
Blue Ca.	15658	15558
BPB Rembrandt	12540	12514
BPB Rubens	15650	15691
BPB Tiepolo	12816	12814
BPB Tiziano	27720	27448
Brescia Reddito	10548	10564
Capitalcredit	N.P.	29955
Capitalgest	36816	36617
Capitalgest Az.	30751	30445
Capitalgest B. Dollaro	10903	11007
Capitalgest B. Marchi	10015	10013
Capitalgest Europa	12174	12065
Capitalgest Internaz.	[illegible]	17924
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]



Trentadue ore di diretta per raccogliere fondi contro distrofia e malattie genetiche

Telethon, anno nove

Giletti conduce la maratona tv

Da domani alle 17,30 su Raidue [illegible] sabato notte sulle tre reti unificate

ROMA. Trentadue ore di diretta tv da venerdì alle 17,30 su Raidue a sabato notte, dalle 23,30 alle 2,30 di quel che è già domenica, a reti unificate per Telethon, la maratona annuale dedicata alla raccolta di fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e sulle malattie genetiche in generale. Telethon, ha ricordato [illegible] Agnelli, presidente del comitato, è l'unica organizzazione [illegible] destinare l'81% dei fondi allo scopo per cui [illegible] stati raccolti, e non il 50% come avviene di solito. Ma Telethon [illegible] altri titoli di merito: dal '90 ad oggi ha finanziato in tutto o in parte 921 progetti scientifici che hanno prodotto una quarantina di scoperte importanti; ha devoluto 200 miliardi alla ricerca italiana inducendo alcuni scienziati emigrati all'estero a rientrare nel nostro Paese; ha ottenuto nella passata edizione la cifra record di 35 miliardi e 833 milioni, portando l'Italia al terzo posto, dopo Usa e Francia. Il tutto con una trasmissione come la maratona che non fa perdere ascolto alla rete che la trasmette ma lo fa addirittura guadagnare: mai sotto il 15%, a volte intorno [illegible] 40%. Del resto «Più leggero non basta», il film con Giovanna Mezzogiorno e Stefano Accorsi che l'altra sera su Raidue ha aperto le giornate che la Rai dedica alla distrofia muscolare ha fatto un ascolto di oltre 4 milioni a dimostrazione che se si raccontano in maniera corretta e semplice storie autentiche il pubblico le segue. Novità: da quest'anno le cifre versate si possono detrarre dalle tasse.

Cuore di questa nona edizione sarà, come negli ultimi tre anni, [illegible] programma «I fatti vostri», condotto da Massimo Giletti con Rita Dalla Chiesa e Toto Cutugno, diretto come sempre da Michele Guardì. Tra gli ospiti d'eccezione la modella Cindy Crawford, collegata dagli Stati Uniti, che ha regalato all'organizzazione un albero artistico da mettere all'asta e [illegible] pilota Michael Schumacher, in diretta da via Teulada la notte di sabato per esaudire il desiderio di un bambino. Ma praticamente tutta la [illegible] è coinvolta in questo passaggio di testimone: «Unomattina», «Il lotto alle otto», «In famiglia», «In bocca al lupo», «Carràmba» che, pur mantenendo su Raiuno la [illegible] struttura abituale, darà conto in trasmissione della raccolta dei fondi. Massimo Giletti, preoccupato già adesso per la sua voce che gli crea problemi, si dichiara orgoglioso di poter prestare la sua faccia a Telethon. «E' un riscatto dalle scemenze, televisive e non, che ciascuno di noi si trova ad affrontare nell'esistenza. Serve a riflettere e a ridimensionare le nostre contrarietà». Lanciato [illegible] conduttore appena cinque anni fa da Michele Guardì, collaboratore in precedenza di Giovanni Minoli, Giletti racconta che due cose nella [illegible] carriera lo rendono orgoglioso: «La prima è Telethon perché con questa edizione sono quello che l'ha fatta per più tempo, la seconda è esser stato scelto dal Vaticano per presentare, anni fa, l'incontro da Loreto del Papa con i giovani. Evidentemente sono riuscito a mantenere una credibilità personale». Per resistere a questa lunghissima conduzione punteggiata appena da pause, Giletti sostiene di mangiare niente o quasi niente ma di bere sei sette litri di tè col miele che gli [illegible] da energetico. «Difficile è mantenere la lucidità mentale: devo parlare di trenta, quaranta casi di malattia, intervistare malati, genitori, medici, non confondermi e non dire sciocchezze. L'impresa è dura, quest'anno più del passato, perché ho due trasmissioni quotidiane e arrivo più stanco». Concepita soprattutto come una trasmissione in cui si dà la parola alla gente comune per far [illegible] a [illegible] i progressi della medicina nella genetica, Telethon si avvale anche [illegible] contributo gratuito di persone dello spettacolo, Rai e non Rai. Tra loro Tiberi Timperi, Roberta Capua, la Carrà, Carlo Conti, Nino D'Angelo, Federica Panicucci, Francesco Salvi, Simonetta Martone, Renzo Arbore [illegible] [illegible] sua orchestra, Andrea Roncato, Laura Pausini, Nek, Alessia Merz, Max Pezzali e gli 883, Sveva Sagramola, Piero Marrazzo, Michele Zarrillo, i Ragazzi Italia, gli Ultra.

Simonetta Robiony



Massimo Giletti conduce Telethon da tre anni: «Per me è un riscatto»

In attesa dei nomi dei 14 campioni, le prime indiscrezioni sul festival

Sanremo, gli Avion Travel ci riprovano

E tra i superospiti s'aspetta la conferma di Dalla

SANREMO. Giungono echi dei primi candidati all'ultimo Sanremone del Secolo, previsto per fine febbraio '99. La gara più amata dagli italiani è arrivata ad uno dei tanti momenti cruciali che [illegible] hanno segnato la storia. Il festival viene giudicato folkloristico, sempre meno all'altezza di quanto si muove nel mercato della musica; il simbolo dell'Italietta contro l'Italia che parla in Euro. Principe della favola, Fabio Fazio: il presentatore dovrebbe risvegliare una Bella che negli ultimi due anni ha dimostrato di russare in modo disgustoso; se la Rai ha portato a casa un'audience decente, i dischi (quelli dei vincitori) hanno venduto zero. Si dice che si bada più ai presentatori che al contenuto; questa volta, la popolarità di Sanremo rischia grosso, ma nessuno ha usato cambiare la formula. Il presentatore più «in» del momento può intrattenere e virare [illegible] grottesco, far sorridere [illegible] sghignazzare. Poi, però, ci vogliono i cantanti: i 14 nomi dei Campioni saranno annunciati a giorni; [illegible] scelta [illegible] affidata a una direzione artistica guidata da Luis Bakalov.

Per Sanremo corrono: **Enzo Gragnaniello** con **Ornella Vanoni** come ospite di riguardo, **Umberto Tozzi**, Mietta che di qui partì con la sua carriera, come del resto **Marina Rei** e **Gianluca Grignani**, che si dice sia un altro dei papabili; e ancora si parla degli **Audio 2**, succedanei del povero Battisti, e degli **Stadio** di Gaetano Curreri; gli **Avion Travel** potrebbero riprovarci; e [illegible] dice ci sperino gli **Statuto**, con un testo di Gian Paolo Ormezzano che parla del Torino però senza quasi nominarlo, e anche **Mino Reitano** con il rapper [illegible] **Er Piotta**. Il voto che troverà il vincitore metterà insieme, in una media calcolata, il televoto (come [illegible] per Miss Italia) e i punti della Giuria di Qualità: a ricordarci che Sanremo è pur sempre democristiana, e amica giurata del proporzionale. Fra i superospiti italiani si fa [illegible] nome di Lucio Dalla. **[m. v.]**

Il cantante-regista in una lezione alla Holden

Ligabue, il segreto del successo al cinema

«Ho imparato da Kubrick e Milius ma non tornerò più su un set»

TORINO. Sarà pur vero che come cantava Francesco Guccini «un laureato conta più di un cantante», ma è certo che la musica parla ai giovani come nessun altro linguaggio riesce a fare. Luciano Ligabue, tra i numeri [illegible] uno nella hit-parade della [illegible]zone rock italiana ma in buona posizione anche in quella dei libri e dei film più visti dal pubblico under thirty - alla [illegible] raccolta di racconti «Fuori e dentro il borgo» pubblicata lo scorso anno da Baldini&Castoldi è seguita la fortunata regia di «Radiofreccia» - ha tenuto ieri alla Holden di Torino la «lezione» più partecipata dagli studenti tra le varie che la scuola assegna a docenti esterni. Look alternativo, capelli grigi mechati, occhialetti quadrati bordati di nero, il pubblico insolitamente seduto del cantante di Correggio [illegible] ha risparmiato domande sul tema dell'incontro: «Dal racconto al film». Un percorso tortuoso? «No, [illegible] certamente articolato per uno che non ha mai fatto scuole di regia né tantomeno di scrittura», risponde Ligabue rivendicando il suo approccio da neofita al mestiere cinematografico o a quello letterario. Eppure il suo film, in uno dei ciclici momenti di crisi del cinema italiano, ha fatto il pieno ai botteghini. Buon risultato per uno che non smette di ribadirne l'unicità: «E' stata la mia prima ed ultima volta - si schermisce - ho accettato di girare "Radiofreccia" perché non potevo tirarmi indietro, ma quello che mi piace è cantare e suonare». E forse è questo [illegible] segreto di Ligabue. Il coraggio [illegible] la semplicità che caratterizzano chi sperimenta territori sconosciuti. «Prima di mettermi a lavorare alla ristesura dei racconti in forma di sceneggiatura ho visto centinaia di film - spiega il "professor" Ligabue tentando di ricostruire anche a se stesso il passaggio dalla scrittura alla regia - [illegible] [illegible] volevo modelli. Cercavo di capire come altri avevano risolto visivamente certi problemi, come per [illegible]pio i dialoghi. Ho preso da Stanley Kubrick la tecnica di svelare gli ambienti percorrendo con la cinepresa un muro che non si sa dove va a finire, ma mi [illegible] servito anche di "Un mercoledì da leoni" di John Milius». E c'è spazio pure per la filosofia in questa lezione di sopravvivenza nella giungla dei linguaggi. «Quello che conta è il prodotto, non il produttore - risponde Ligabue a chi gli chiede che differenza c'è tra suonare, scrivere e riprendere - le canzoni ad esempio escono da me ma si proiettano in chi le ascolta distorte dalle lenti del suo mondo interiore. E' per questo che tutto cambia tranne le canzoni». Ma si può imparare a scriverle? «Fortunatamente [illegible] ma purtroppo c'è chi le insegna». **[f. p.]**



Luciano Ligabue

Per il tecnico la qualificazione è un segnale forte della Juve che riparte; Conte, gioia esplosiva

Lippi: una favola meritata

«Questi ragazzi ci hanno creduto»

TORINO. Come l'anno scorso, più dell'anno scorso. Il miracolo europeo si è ripetuto e la Juve ha sofferto di più aspettando la fine della partita di Bilbao che per battere in campo il Rosenborg. Al fischio dell'olandese Van der Ende nessun bianconero è rientrato negli spogliatoi. Tutti attorno a Conte che, accanto al cronista di Tele+, ascoltava in diretta gli ultimi minuti di Athletic-Galatasaray. Momenti interminabili, poi l'esplosione di gioia. «E' una grandissima soddisfazione - esclama il capitano juventino, soffocato dall'entusiasmo dei compagni che gli saltano addosso -. Io, però, lo avevo detto. Ci ho sempre creduto: potevamo farcela e ce l'abbiamo fatta. Adesso comincia la nostra vera stagione. Siamo in gara per tre competizioni e anche in campionato abbiamo ancora tutto il tempo per recuperare».

Marcello Lippi tira un bel sospiro di sollievo: «Sono stati mesi difficili, molto difficili, lo sapete tutti. Voglio sperare che questa qualificazione sia il segnale che qualcosa è cambiato, che la ruota abbia cominciato a girare dalla nostra parte. Se lo meriterebbero soprattutto i miei ragazzi, che hanno sempre lavorato col massimo impegno». Il tecnico bianconero dice poco o nulla sulla partita contro i norvegesi: «C'era un po' di nervosismo all'inizio, ed [illegible] comprensibile. Poi, però, siamo stati bravi a chiudere in fretta la pratica. Sul 2-0 non c'è rimasto altro che aspettare il gol più atteso della serata, quello del Bilbao. Fortunatamente è arrivato: il basco Guerrero si merita un bel ringraziamento da parte di tutti noi».

Non era mai successo che una squadra arrivasse ai quarti di Champions League con un solo [illegible] all'attivo... «Sappiamo benissimo di non aver disputato un gran girone di qualificazione - ammette Lippi -. Cercheremo di meritarci questa fortuna nel prosieguo del torneo. Noi, comunque, non ci siamo mai rassegnati. Eravamo convinti di poter battere il Rosenborg e pensavamo anche che nella bolgia di Bilbao un Galatasaray decimato avrebbe potuto lasciare i tre punti. Così è stato. E adesso, finalmente, lasciateci festeggiare». Certo che quel deserto sulle tribune, nella serata più delicata, non deve avervi fatto piacere... Lippi sorride amaro e si limita a un «lasciamo perdere» che dice tutto.

«Superati i mesi difficili, adesso è tutto ok»

Il capitano: «Siamo in corsa su tutti i fronti e per noi la stagione comincia soltanto ora»

Sarà invece festa piena, oggi, per Del Piero, che torna in Italia dopo l'intervento chirurgico al ginocchio infortunato e la prima parte della rieducazione fatta a Vail sotto gli occhi di Richard Steadman, il chirurgo che lo ha operato.

Salvo imprevisti, Alex atterrerà stamane alle 7,30 alla Malpensa insieme al procuratore D'Amico, per dirigersi a casa, in Veneto, dove trascorrerà qualche giorno prima di tornare a Torino per proseguire la rieducazione del ginocchio. [c. p.]



Un duello fra Berg e Zidane: il francese ha disputato un 1° tempo da applausi, offrendo poi l'assist prezioso ad Amoruso per il 2-0

[illegible]

Dalla stagione 1980/'81 l'Inter non approdava ai quarti di Coppa Campioni. Quell'anno la squadra di Bersellini si fermò in semifinale: 2-0 per il Real a Madrid, 1-0 a S. Siro poi i madridisti persero la finale col Liverpool. Nell'89/90 i nerazzurri di Trapattoni vennero estromessi al 1° turno dal Malmoe.

Il sorteggio dei quarti (3 e 17 marzo) si svolgerà il 16 dicembre a Ginevra. Non si potranno affrontare due squadre provenienti dallo stesso gruppo; le due seconde, che non giocheranno fra loro, disputeranno in casa il primo incontro.

LE [illegible]

Montero è senza pecche

Ok Peruzzi, Conte, Amoruso e Inzaghi

PERUZZI 7. Montero gli evita subito un'altra umiliazione: il pallonetto del puffo Jakobsen l'aveva sorvolato senza che lui potesse interferire. Scampato il pericolo, il resto fila liscio, in sintonia con il personaggio. Prima si oppone ad botta di Strand, poi con balzo gattesco vanifica una conclusione di Dahlum.

BIRINDELLI 6. Ingaggia con Jakobsen un duello di bassotti. Si fa beffare quando il norvegese si invola solitario e sgancia un coffettino velenoso verso Peruzzi. Non è serata di straordinari, gli basta fare il [illegible] pitino per guadagnarsi la pagnotta.

[illegible] 6. Rushfeldt è uno dal gol facile, ma il croato lo argina evitando le solite fatali sbavature che hanno punteggiato alcune delle ultime esibizioni.

[illegible] 7,5. Dicono che il prossimo anno seguirà Lippi all'Inter: se fosse così per la Juve sarebbe una perdita gravissima. Chiude ogni varco, salva un gol che avrebbe potuto spedire la Juve all'inferno dopo 11 minuti. Impeccabile.

[illegible] 6. Avesse più coraggio sarebbe ancora più utile. Sul fianco sinistro il Rosenborg si fa spesso trovare sguarnito, da quella parte la Juve potrebbe infilarlo con maggior continuità se potesse sfruttare maggiormente le incursioni del suo terzino di fascia. (Dal 19' st [illegible] al rientro dopo l'infortunio di Roma e rimesso a nuovo dalle terapie olandesi. Verrà utile nella bolgia di Firenze).

CONTE 7. Cuore e polmone del centrocampo si avventa su ogni pallone come se fosse l'ultimo che gioca in carriera. Offre a Inzaghi una palla-gol deliziosa, prova il tiro a ripetizione. Si sposta sulla fascia nell'ultima parte dell'incontro. (Dal 43' st Di Livio sv).

DESCHAMPS 6,5. Lavora con la solita concretezza nella zona centrale del centrocampo. La Juve non può mai fare a meno di lui.

[illegible] Recuperato all'onor del mondo dopo una parentesi fra le seconde linee, sembra rinfrancato: [illegible] la difesa, è lesto a servire le punte con lanci degni di miglior sorte. Quando gioca con raziocinio dà alla squadra un apporto molto prezioso.

ZIDANE 6,5. Se non costellasse la propria prestazione con le solite ingenuità da modesto comprimario, il [illegible] primo tempo sarebbe da applausi. Prima prova a mandare in gol Inzaghi, poi ci riesce con Amoruso. Il resto è quasi una fotocopia.

AMORUSO 7. Ci voleva un puntello per SuperPippo. Dopo il gol di Istanbul, Nick faccia d'angelo si ripete con una rete che è un piccolo gioiello: bravo Zizou nel metterlo davanti al portiere, bravissimo lui a controllare e ad andare a segno. La classe non è in dubbio, il fiuto del gol neppure. Se continua così il futuro può essere [illegible] fosco. Gli [illegible] la condizione e giustamente Lippi gli evita il finale di partita pensando anche alla Fiorentina. (Dal 23' st Iuliano [illegible] che [illegible] a presidiare come al solito la zona sinistra della difesa).

[illegible] 7. Si appisola al 14' pt quando Zidane lo smarca in area e non riesce a coordinarsi per il gol. Ma resta sempre in agguato e torna Rapinator diciotto minuti dopo con una rete del suo repertorio di astuzie: sfrutta una svirgolata di Amoruso. Non è una gemma che entrerà nella storia del calcio, ma considerata la situazione lo stile è davvero l'ultima cosa che conta.

Fabio Vergnano

LE PAGELLE NERAZZURRE

Pagliuca e Zanetti su tutti

Ronaldo, una comparsa che se ne va

GRAZ. Ecco le pagelle dei giocatori nerazzurri.

[illegible] 7. Un'uscita di [illegible] fuori dall'area all'inizio. Poi per tutto il primo tempo solo ordinaria amministrazione. Nella ripresa fa la solita parata-capolavoro per salvare il risultato e la qualificazione.

[illegible] Qualche buona chiusura, e non disdegna di uscire dal guscio in appoggio al centrocampo. Ma senza mai rischiare: l'importanza del risultato non permette di [illegible] rischi.

COLONNESE 6. Lucescu gli affida Reinmayr, che funge da seconda punta e che finisce per portarlo a spasso per tutto il campo. Lo segue [illegible] mastino concedendogli pochissimo.

GALANTE 6. Gli tocca Haas che lui controlla molto da vicino, senza concedersi eccessive divagazioni né spingersi troppo in avanti. Lo fa solo sui calci piazzati, anche senon gli [illegible] mai bene. All'inizio della ripresa viene graziato dall'arbitro per un fallo in [illegible].

SILVESTRE 6,5. Deve presidiare tutta la fascia sinistra e controllare Schopp. Svolge il suo compito nel migliore dei modi: pronto negli inserimenti e negli appoggi in avanti, come nei recuperi precisi e velocissimi.

[illegible] Sulla fascia destra, la sua, si trova bene, ma deve faticare parecchio per tenere a bada Posch che gli impedisce di spingersi sovente in attacco. Lo fa di più nella ripresa e segna il gol del vantaggio con un diagonale imprendibile.

WINTER 6. Molto lavoro, ma poche idee brillanti in tutta la partita. Bene nel chiudere e nel fare filtro, ma di suggerimenti per l'attacco non se ne vedono mai; tranne che in un'occasione, nella ripresa.

ZE [illegible] 5,5. Si dà molto da fare, ma i compagni si [illegible] troppo poco e ogni volta per lui è una lotta dura e difficile. Si sforza comunque di superare l'avversario di turno e cercare di impostare. Gli manca il ritmo partita. (Dal 37' st Recoba sv).

SIMEONE 6,5. Tanta voglia, tantissimo impegno, ma poca lucidità e molti appoggi sbagliati. Va detto però che non demorde mai ed è tra i nerazzurri quello che si fa vedere di più in appoggio alle punte. Lascia a Baggio la soddisfazione del gol.

[illegible] 6,5. Molto mobile e grintoso. Da solo tiene sotto pressione tutta la difesa avversaria. Stavolta la mira non è precisa e non riesce mai a rendersi pericoloso, anche perché Ronaldo non lo aiuta. Tenta il gol all'inizio della ripresa ma il portiere lo neutralizza, sebbene con fatica. (Dal 24' st Baggio 6,5. Dopo dieci minuti realizza la rete della sicurezza con un perfetto e imprendibile diagonale).

[illegible] 5,5. Gioca con la calzamaglia per preservare dal freddo e dalle botte le sue preziose ginocchia. E fa bene, perché si muove poco e rischia di congelare. Nei primi minuti, smarcato da un perfetto colpo di tacco di Djorkaeff, fallisce una facile occasione. Poi si fa vedere con una punizione finita sulla barriera e [illegible] un assist per Simeone. Nella ripresa, dopo un'azione, se ne va lasciando il posto a Zamorano. (Dal 16' st [illegible] 6. Come sempre si dà molto da fare).

[illegible] GRANAT [illegible] Abbastanza preciso, ma lascia un po' [illegible] sul gioco pesante praticato da ambo le parti e non vede una spinta in area molto sospetta di Galante su Haas.

Nino Sormani

IL CASO

Una sentenza allarma i club, ritenuti responsabili di qualunque incidente sugli spalti

«Calcio pericoloso, risarcisca i tifosi»

Il Tribunale condanna il Milan a pagare 115 milioni

MILANO. Le partite di calcio sono divenute «attività pericolose», perciò il «gestore», se non dimostra di aver approntato le misure di prevenzione utili, dovrà risarcire i tifosi che restano feriti. Lo stabilisce una sentenza del tribunale di Milano, che ha condannato il Milan a risarcire con circa 115 milioni i danni causati all'attore Andrea Berutti, ferito a un occhio durante la partita Milan-Sampdoria, svoltasi al Meazza, il [illegible] ottobre 1990. La sentenza che dà ragione a Berutti (assistito dall'avvocato Roberto Forgione) respinge la tesi dei difensori rossoneri, secondo i quali aver «tempestivamente provveduto a richiedere un adeguato servizio d'ordine alla questura di Milano e [illegible] predisposto le misure idonee a tenere separati i sostenitori delle due squadre», li assolveva da ulteriori responsabilità.

I giudici, con una sentenza innovativa e che desta scalpore, affermano che «in passato la giurisprudenza aveva tendenzialmente escluso che l'attività di organizzazione di un incontro di calcio professionistico potesse ritenersi attività pericolosa. Ma, a ben vedere, tale impostazione non può più ritenersi appagante. L'oggettiva pericolosità degli stadi è ormai dimostrata dalla nota serie di incidenti, alcuni anche mortali, che funesta ogni stagione sportiva». Il tribunale di Milano accoglie anche un altro punto della tesi dell'avvocato Forgione: [illegible] sembra fuori luogo il richiamo operato dalla difesa dell'attore alla rilevanza degli interessi, anche economici, in gioco. Per tutto ciò, i giudici affermano che «non è dunque possibile arrestarsi [illegible] soglie della realtà e complessità di fenomeni rilevanti economicamente come quelli che ruotano attorno al calcio agonistico e [illegible] valutare adeguatamente, alla stregua delle norme vigenti, la necessità che gli interessi in gioco (quello dell'integrità [illegible] degli spettatori e quello economico degli organizzatori) trovino una composizione rispettosa della diversa rispettiva valenza».

Le prime reazioni del mondo del calcio [illegible] allarmante. Per il legale del Milan, Leandro Cantamessa, è «una sentenza che non sta né in cielo né in terra. Contiene contraddizioni e aspetti grotteschi. Va contro la giurisprudenza di questi anni, che ha ritenuto sempre una partita di calcio come attività non pericolosa. Il Milan è tranquillo, ricorreremo in appello. Si rischiano risvolti epocali: nessuno organizzerebbe più una partita di calcio. Secondo le regole ordinarie [illegible] sarebbe stata colpa del Milan. La società aveva solamente l'onere di chiamare la polizia».

Vittorio Chiusano, avvocato e presidente della Juventus: «E' molto pericoloso come precedente. Qualsiasi danno sofferto da un tifoso allo stadio, indipendentemente dalle circostanze, potrebbe portare a chiedere un risarcimento. La sentenza dovrebbe basarsi sulla responsabilità che le società hanno in quanto gestori dello spettacolo. Se il Milan è stato multato dalla giustizia sportiva per disordini avvenuti allo stadio, la giurisprudenza deve tenerne conto».

Solidarietà da Firenze. La società di Cecchi Gori ha perso l'Europa, eliminata dalla Coppa Uefa per un razzo che ha colpito il quarto [illegible] sul campo neutro di Salerno, durante il match con il Grasshopper. «Una società di calcio - dice il ds Nello Governato - prende tutte le precauzioni possibili, ma non è facile riuscire ad avere il controllo di un impianto con trenta, quaranta, cinquantamila persone, dove può accadere ad ogni momento qualcosa di insolito, di fortuito. Far ricadere tutta la responsabilità sulla società mi pare eccessivo e anche ingiusto. Occorre rivedere il prezzo morale e materiale che si paga con l'applicazione della responsabilità oggettiva. Il calcio è cambiato».

Oreste Cinquini, dg del Bologna: [illegible] molti dubbi. Se due persone si picchiano provocandosi danni in un cinema o in un teatro, la responsabilità è forse del gestore? Vero però che si deve migliorare la [illegible] negli stadi. Onestamente non so come, ma se emergono nuove proposte noi siamo prontissimi a contribuire». [r. ca.]

INCHIESTA [illegible]

Chiusano critico

[illegible] porsi [illegible] d'opportunità»

TORINO. L'inchiesta condotta da Guariniello [illegible] dall'indeterminatezza: [illegible] ci sono limiti, né territoriali, né temporali». Questo il pensiero del presidente della Juve, Vittorio Chiusano, sulla situazione dell'inchiesta della Pretura di Torino. «Il magistrato - ha aggiunto Chiusano - dovrebbe [illegible] limiti di opportunità, poiché sta profondamente disturbando il mondo del calcio. Dovrebbe rispettare certe condizioni e ricorrere anche alla pietà umana: [illegible] prende e addolora possa anche solo avere pensato di occuparsi della morte di Fortunato, un povero ragazzo stroncato dalla leucemia».

Ieri, intanto, i giocatori di Vicenza e Treviso hanno aperto i test incrociati sangue-urina nell'ambito dell'iniziativa «Io [illegible] rischio la salute» promossa dal Coni, cui ha aderito l'Aic. A Lione, infine, l'italiano Elli e 6 compagni della Casino, sono stati rilasciati dopo essere stati interrogati in commissariato sui casi di doping nell'ultimo Tour.

GINNASTE BAMBINE



Corea del Nord sotto inchiesta

BANGKOK. Corea del Nord sotto inchiesta ai Giochi Asiatici. Il caso è nato nella ginnastica artistica: alcune squadre hanno presentato reclamo perchè nella selezione nordcoreana ci sarebbero atlete molto al di sotto dell'età minima fissata dai regolamenti varati dopo le crociate anti ginnaste-bambine, cioè 16 anni. Un paio di atlete (nella foto Son [illegible] Hui) avrebbero soltanto 11 anni, altre 14, per questo è indagato l'intero comitato olimpico della Corea del Nord. Si registra intanto il primo caso di doping: positivo un pesista della Giordania, [illegible] gareggiato nei [illegible] kg.

SCI

Val d'Isére: weekend di Coppa con Kostner, Compagnoni e Ghedina

L'Italia cala i suoi tre assi

E il Circo teme un blitz antidoping

VAL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa torna in Europa dopo la nebulosa trasferta nordamericana. Niente ghiacciai come nel debutto di Soelden, ma piste classiche, collaudate. E l'Italia, nelle quattro gare in programma da stamane a domenica, cala i tre assi che ha [illegible] a disposizione dopo l'abbandono di Tomba. Oggi quello di fiori, Isolde Koster, domani cuori con Deborah Compagnoni e nel weekend quadri, rappresentato da Kristian Ghedina. Tre campioni che potrebbero cancellare l'impressione di un italski non troppo brillante, ma anche loro più in una situazione di verifica che [illegible] di possibile conferma.

Prima di cominciare a parlare della parte agonistica, è d'obbligo rilevare [illegible] a atmosfera raccolta subito nel circo bianco in queste ultime [illegible]. Aleggia la paura di un blitz antidoping da parte delle autorità francesi. Dopo la strage del Tour, nessuno può escludere che le indagini non partano a tappeto pure nello sport della neve. Anche perchè in inizio di stagione Theo Nadig, allenatore svizzero (ed ex anche degli azzurri», riferendosi ad alcuni atleti con fisici da Swarzenegger aveva detto: «Certi muscoli [illegible] si fanno con pastasciutta e muesli (tipica colazione energetica alpina). Vedremo.

E torniamo alle [illegible] dopo due secondi posti in discesa e un quarto in superG, la Kostner si ripropone nella specialità [illegible] veloce. «Non sono al massimo della forma - dice - ma intendo giocarmi le mie carte. Questo non è il mio tracciato preferito, è un po' troppo stretto, però punto a vincere. A Mammoth Mountain mi ero piazzata dopo Mitterwallner, Goetschl e Ertl perchè avevo fatto un paio di errori tattici Interpretando male la pista. Spero di non commettere errori». Per la cronaca ieri nevicava nel pomeriggio, ma le previsioni odierne non [illegible] pessime.

La neve caduta è bastata comunque a rendere più difficoltosa la [illegible] d'avvicinamento di Deborah Compagnoni che domani si esibirà nel [illegible] adorato gigante: «Mi sento meglio che non nelle settimane passate - afferma la valtellinese -. Mi sono allenata solo in gigante, anche su piste veloci. Non sono in forma come lo scorso anno a quest'epoca, ma mi sento come nel dicembre '96 quando poi disputai un'ottima stagione. Sono venuta qui con l'intenzione di fare il risultato. Mi hanno detto che i tifosi dello sci sono parzialmente delusi dalle prime gare. Purtroppo ci [illegible] cicli positivi e negativi. Ma cerchiamo di fare i risultati prima che lo sci diventi [illegible] il calcio e si chieda di fare saltare subito le panchine».

Kristian Ghedina (che ha trovato uno dei suoi migliori sci rotti dopo il viaggio dagli Usa), intanto si è annunciato con un ottimo secondo tempo (1'59''57 contro 1'59''48 di Fritz Strobl) nel primo allenamento di discesa: «Posso ancora limare molto», spiega sorridendo sornione.

Sul discorso doping la Kostner che è innocente come le montagne che circondano la sua casa afferma di non credere che esista fra le donne (dove in [illegible] sulla carta sarebbe più facile intervenire, ndr). Stamane (ore 10,30) al via 9 azzurre: Kostner, Ceccarelli, Perez, Putzer, Barbara e Alessandra Merlin, Bassis, Tagliabue e Lucia Recchia (17 anni, esordiante).

Cristiano Chiavegato

Passeggera imputata di [illegible] il telefonino acceso durante il volo Torino-Roma

Processo per il cellulare in aereo

E' uno dei primi in Italia e si terrà davanti al pretore di Ciriè
Nessun dibattimento, la donna sceglie di pagare una multa



A sinistra, prova simulata [illegible] cellulare in aereo



A fianco, [illegible] Guariniello

CIRIE'. Si apre [illegible] [illegible] chiude questa mattina davanti al pretore di Ciriè, Rita Chirici, [illegible] dei primi processi contro l'uso dei telefonini cellulari sugli aereoplani.

Nessun dibattimento quindi, anche perché l'imputata, Anna Piubelli, 30 anni, di origini torinesi, [illegible] attualmente residente [illegible] Roma per motivi di lavoro, accusata dal pubblico ministero Raffaele Guariniello di aver usato il telefonino durante un volo, ha scelto [illegible] chiudere la vicenda giudiziaria che la riguarda pagando una multa.

«La mia cliente avrebbe dovuto rispondere di [illegible] reato strettamente formale - spiega l'avvocato Claudio Berardi del Foro di Roma -. Per questo presenteremo l'istanza di oblazione. Solo gli aeroporti di Torino e Reggio Calabria hanno adottato misure così fiscali nei confronti dei passeggeri, nonostante in tutti gli altri scali d'Italia capiti la medesima cosa».

I fatti risalgono allo scorso marzo.

Anna Piubelli, passeggera sull'aeromobile [illegible] 80 del volo Az 4127 in partenza da Caselle [illegible] destinazione l'aeroporto [illegible] Fiumicino, al momento del decollo [illegible] poco prima, fu sorpresa dal personale dell'Alitalia e della polizia aeroportuale con il telefonino cellulare acceso.

La donna, dopo [illegible] stata invitata a spegnere l'apparecchio, venne immediatamente denunciata alla Procura per [illegible] aver rispettato la legge varata dal ministero dei Trasporti nel marzo di due anni prima in materia di sicurezza sulla navigazione aerea.

[illegible] processo di Ciriè è [illegible] dei primi che sviluppa il filone di indagine aperto dal procuratore aggiunto alla Pretura [illegible] Torino Raffaele Guariniello, dopo che proprio a Caselle, nel marzo 1996, su un aereo proveniente da Catania e Napoli con [illegible] bordo 141 passeggeri, andarono in tilt prati[illegible] tutte le strumentazioni di bordo.

In una nebbia fittissima, [illegible] cau[illegible] [illegible] interferenze provocate dalle onde elettromagnetiche emesse da un telefonino, si disattivò addirittura il pilota automatico.

Per quell'episodio finirono sul banco degli imputati tutti i vertici dell'Alitalia, accusati [illegible] non aver preso le necessarie misure di sicurezza al fine di impedire sugli aerei l'uso di cellulari, computer portatili [illegible] radio [illegible] bassa frequenza d'onda.

Moderni apparecchi ormai di uso corrente che, [illegible] [illegible] loro interferenze elettromagnetiche potevano mettere [illegible] repentaglio la vita di tutti i passeggeri.

Gianni Giacomino

Bardonecchia, fermati 60 clandestini

Ultimo assalto alle frontiere

BARDONECCHIA. Dopo il drastico calo di arrivi [illegible] clandestini ai posti di frontiera dell'alta Val Susa, ora si sta nuovamente verificando un aumento del fe[illegible]. Sono diminuiti africani, marocchini [illegible] pakistani ma stanno arrivando molti albanesi alla disperata ricerca di un posto nella sanatoria avviata dal governo italiano che dovrebbe scadere il prossimo 15 dicembre. I clandestini riem[illegible] in particolare dalla polizia del commissariato di Bardonecchia sino ad oggi sono circa 1800. Negli ultimi due giorni ne sono arrivati altri 60 con i treni internazionali che viaggiano nelle ore notturne. «Arrivano molti albanesi e spesso quando il treno ferma a Bardonecchia saltano dai finestrini [illegible] cercano di fuggire», racconta l'ispettore Luigi Fulvi.

Ieri la polizia ha respinto venti clandestini mentre martedì in 40 hanno cercato invano [illegible] entrare in Italia [illegible] il treno. La polizia ha inoltre denunciato per sostituzione di persona [illegible] [illegible] che cercavano di passare presentando passaporti [illegible] di altre persone [illegible] due indiani che avevano passaporti acquistati in Inghilterra.

I carabinieri della Compagnia di Susa hanno invece denunciato [illegible] extracomunitari che cercavano portare in valle dei clandestini in auto attra[illegible] il traforo autostradale del Frejus.

Etem Menti [illegible] Leonard Thimi viaggiavano su una Renault con targa belga ed hanno cercato di far [illegible] due albanesi poi respinti. Stessa denuncia per favoreggiamento al passaggio del confine di clandestini per un marocchino che trasportava due exracomunitari di Casablanca senza permessi di [illegible]giorno su una Peugeot [illegible] [illegible] targa francese: Abdel Krim Houdajgovi, marocchino con regolare residenza in Francia. Proseguono anche i controlli al valico di Claviere mentre, grazie alla chiusura al transito per neve, è stato tolto il presidio fisso del Moncenisio.

Fulvio Morello

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] [illegible] Assemblea generale di AISA [illegible] i rappresentanti dei [illegible] del Consorzio Torino Nord stasera alle [illegible] pres[illegible] la sala consiliare [illegible] Chivasso. All'ordine del giorno le valutazioni della fase istrutturia per la definizione dell'intesa e degli atti necessari alla costituzione del Consorzio obbligatorio del bacino 16 per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Si è costituito [illegible] Chivasso [illegible] comitato per il restauro, interno ed esterno, della locale chiesa della Confraternita dei Santi Giovanni e Mar[illegible] di Via Torino, in stile barocco che risale al 1700. L'iniziativa è dei Lyons Clus Host e Duomo, e [illegible] fanno parte il prevosto Don Piero Bertotti, [illegible] Comune, l'Associazione Contatto [illegible] la Pro Loco L'agricola. Per tale intervento è prevista una spesa di oltre un miliardo.

■ [illegible] [illegible] Il consiglio comunale verolenghese guidato dal sindaco Ettore Nicoletta, nell'ultima seduta ha approvato una maggiorazione del [illegible] per cento della tassa raccolta rifiuti urbani. Il provvedimento si [illegible] reso ne[illegible] in seguito all'aumento della spesa per lo smaltimento dei rifiuti in discarica che sono aumentati e molti di questi andrebbero smaltiti diversamente.

■ **CASTAGNETO PO,** [illegible] Con i voti della maggioranza capeggiata dal sindaco Angelo Revello [illegible] l'astensione dell'opposizione, [illegible] consiglio comunale di Castagneto [illegible] ha approvato il progetto prelimi[illegible] della variante al Piano Regolatore Generale Comunale realizzato dall'ingegner Francesco Lisa. La nuova cartografia che ridisegna il territorio castagnetese prevede un aumento di circa 500 abitanti nei prossimi 10 anni. Si potranno ristrutturare vecchi stabili e cascinali trasformandoli in abitazioni civili. E' prevista una zona di espansione a Cime[illegible] e San Genesio, la realizzazione di una strada di collegamento da Cimenasco alla Giaccona attraverso [illegible] vecchio percorso di confine.

■ **VIGONE, CONCERTO.** Questa sera alle 21,30, nel salone delle feste in piazza Vittorio Emanuele II a Vigone, l'associazione Rafael, che si occupa dell'assistenza domiciliare dei malati terminali, ha organizzato un concerto di beneficenza. Partecipano i gruppi Subsonica - Manbassa - Sushi ed il cantante Mao.

La tragedia martedì pomeriggio. Inutili i soccorsi di un amico

Muore cadendo da cavallo

La vittima era un'ostetrica di Frossasco

FROSSASCO. E' terminata tragicamente un'escursione a cavallo per Patrizia Gilli, 44 anni, ostetrica dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Martedì pomeriggio, mentre stava percorrendo una stradina in piano nel comune di Frossasco, la sua cavallina l'ha disarcionata, gettandola in un vicino fossato. L'animale, che forse si è spaventato, è partito al galoppo in direzione di un altro cavaliere, che precedeva la donna: Massimo Cravero, 40 anni, piastrellista [illegible] Frossasco. L'uomo, allarmato, è tornato indietro per [illegible] l'amica. Poche decine di [illegible] [illegible] ha trovato la Gilli priva di sensi che perdeva sangue dalla testa. [illegible] cercato [illegible] rianimarla, poi ha chiesto aiuto suonando [illegible] [illegible] villetta [illegible] [illegible] un'auto [illegible] passaggio la donna è stata portata al pronto soc[illegible] dell'ospedale Agnelli.

Purtroppo tutto è stato vano. «Mia figlia [illegible] [illegible] grande passione per l'equitazione - dice il padre, Mario Gilli -. Da diversi anni andava a cavallo, [illegible] aveva deciso di trasferirsi [illegible] Frossasco proprio per avere un piccolo box dove tenere [illegible] sua cavallina. Ogni mattina si alza[illegible] un'ora prima per poter ripulire la stalla. E martedì, approfittando della giornata di festa, [illegible] deciso di [illegible] in passeggiata».

La notizia della disgrazia ha destato molto sconforto nel Pinerolese, dove la famiglia Gilli è conosciuta: da tre generazioni la professione di ostetricia viene tramandata.

[a. gia.]

E' stato colpito in pieno da [illegible] scarica elettrica di 15 mila volt

Beinasco, operaio folgorato

Mentre stava lavorando nell'ex discarica

BEINASCO. Mortale infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, nell'ex discarica [illegible] Beinasco. Un tecnico di una ditta [illegible] manutenzione è morto folgorato con una scarica elettrica di 15.000 volt. La vittima, Maurizio Sasia, di 37 anni, abitava a Verzuolo, in provincia [illegible] Cuneo.

L'incidente è avvenuto poco dopo [illegible] 14: l'uomo, socio dell'impresa Scotta, che ha in appalto la manutenzione degli impianti [illegible] cogenerazione del bio[illegible] prodotto dalla discarica, stava lavorando all'ampliamento della centrale di trasformazione.

Inutile l'intervento dell'équipe medica dell'elisoccorso del 118 [illegible] di un'ambulanza della Croce Bianca [illegible] Orbassano: Maurizio Sasia [illegible] morto sul colpo.

«Dovevamo far passare dei cavi attraverso [illegible] foro: un lavoretto di poco conto. Probabilmente ha toccato le sbarre dell'alta tensione ed è rimasto fulminato. Ho cercato di rianimarlo, ma per lui non c'era più nulla da fare», dice sconvolto il socio, Pierluigi Scotta.

Le indagini [illegible] affidate agli ispettori del dipartimento di prevenzione dell'Asl 5. «Gli impianti di cogenerazione - precisano i responsabili del consorzio Torino Sud - sono attualmente ancora gestiti dalla società Servizi Ecologici».

[m. peg.]

Incendio nella notte

Esplode bombola Tre alloggi inagibili a Oulx

OULX. Un incendio ha provocato lo scoppio di due bombole del gas: le fiamme hanno provocato gravi danni ad una casa di due piani in frazione San Marco di Oulx. Tre piccoli alloggi di montagna [illegible] stati dichiarati inagibili dai pompieri mentre le fiamme hanno distrutto il tetto di [illegible] metri quadrati, l'intero sottotetto ed un magazzino con tutti gli attrezzi che si trovavano all'interno. E' accaduto ieri mattina alle 6. Sul posto [illegible] poi arrivati i vigili del fuoco di Susa, Torino [illegible] squadre di volontari: hanno lavorato 12 [illegible] per spegnere l'incendio.

Il loro presidente si è apparentato con Neviani. Acque agitate anche a sinistra

Ivrea, le Acli sconfessano Raio

«Al ballottaggio voteremo per Grijuela»

IVREA. [illegible] clima quasi soporifero delle ultime settimane sembra voler essere spazzato via per i [illegible] giorni che mancano al ballottaggio, il «testa a testa» tra Fiorenzo Grijuela (centro sinistra) e Maurizio Neviani (centro destra) per la nomina a sindaco.

Polemiche e accuse velenose stanno prendendo piede in città, soprattutto negli ambienti politici, animando all'improvviso una competizione che, fino ad oggi, aveva dato pochissimi spunti per le cronache.

Del dibattito di ieri sera, organizzato da La Stampa, e dei contenuti che ne sono emersi diremo ampiamente domani. Ma già nel corso della giornata di ieri [illegible] sono mancate le novità. Alle redazioni dei giornali è arrivato un comunicato dell'Acli (Associazione cristiana lavoratori italiani), che contesta al suo presidente eporediese Mario Raio - leader della lista civica Uniti per la Comunità - il fatto di essersi apparentato con Neviani e la coalizione del centro destra.

«Le Acli - spiega [illegible] presidente provinciale, Michele Consiglio - hanno compiuto la scelta politica di collocarsi, pur [illegible] piena autonomia dai partiti, all'interno dello schieramento dell'Ulivo, nel quale ritrovano i riferimenti culturali e le sensibilità sociali più vicine alla esperienza associativa ed educativa che caratterizza la vita dell'organizzazione». Consiglio va ancora oltre, e lancia un chiaro messaggio: «Nel ballottaggio, [illegible] Acli torinesi appoggiano la candidatura di Grijuela».

Raio «tradito» dalla [illegible] associazione, quindi? «La scelta di appoggiare Neviani - replica il presidente dell'Acli di Ivrea -, dopo una analisi molto attenta di programmi e obiettivi, è certamente personale: mia e del movimento che rappresento. L'Acli, in questo caso, non c'entra nulla». E aggiunge: «Sbaglia chi dice che vogliamo rafforzare il Polo. Con la nostra presenza, infatti, si rafforzano soprattutto [illegible] liste civiche all'interno della coalizione».



Mario Raio ha scelto il centro destra sollevando polemiche nelle Acli

Non [illegible] mancano le polemiche, [illegible] munque, anche sulla sponda sinistra della politica eporediese. Salvatore Rao di Rifondazione Comunista, destinato a restare fuori dal Consiglio comunale, invita a votare Grijuela affinchè non prevalgano le forze del centro destra. Ma sottolinea: «La nostra non-presenza in Consiglio viene voluta anche dalle forze del centro sinistra, che [illegible] hanno accolto la nostra proposta [illegible] apparentamento». Una critica alla quale Grijuela aveva già risposto: «Abbiamo proposto a Rao, come ad altri, di stringere un accordo politico. Il mercato delle poltrone [illegible] è nella nostra filosofia».

E da Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti) arriva un duro comunicato. Dichiara di non sostenere [illegible] alcun candidato, ma si scaglia contro il centro sinistra: «Una coalizione dove sono ritornati tutti gli uomini che hanno amministrato Ivrea negli ultimi 23 anni, responsabili dei guasti e del degrado della città».

L'ultima parola, comunque, spetta agli elettori (sono oltre 21 mila gli aventi diritto, ma soltanto il 72 per cento si era recato alle urne [illegible] 29 novembre), che domenica dovranno scegliere tra Grijuela oppure Neviani. Per votare bisogna presentarsi ai seggi con il certificato già utilizzato per il primo turno. Chi lo avesse smarrito, può rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune.

[illegible]

L'assessore al Commercio: «Il sindaco Massucco non mi ha neanche avvertito»

Castellamonte, giunta [illegible] la crisi

Dopo la decisione di cancellare il Salone del Libro

CASTELLAMONTE. Sarà ricordato come il Natale delle polemiche, questo che il mondo politico di Castellamonte si accinge a vivere. La decisione del Comune di annullare tutte le iniziative per il periodo di festa sta provocando un terremoto politico. Protesta una fetta dei commercianti: «Saremo costretti a fare per conto nostro, usando le nostre forze». Ironizzano i gruppi d'opposizione: «E' evidente che tra alcuni esponenti della maggioranza non [illegible] buon sangue: noi aspettiamo e vedremo se qual[illegible] [illegible] loro ha voglia di passare dalla nostra parte».

Ma c'è amarezza anche in se[illegible] alla stessa maggioranza: «Non ci aspettavamo una decisione [illegible] sì drastica da parte [illegible] sindaco Massucco. Probabilmente non ha digerito la decisione mia e dell'assessore al Commercio Fabio Garaffa [illegible] autosospenderci dai nostri compiti istituzionali». Lo afferma Salvatore Maniaci, l'altro esponente di maggioranza che ha «rotto» con la giunta.

Garaffa attende un chiarimento: «Cercherò di avere delle spiegazioni dal sindaco: in questi ultimi due giorni [illegible] stato in vacanza per cui [illegible] so cosa sia successo». Però, la domanda che in molti si sono fatti è perchè nessuno abbia avvertito Garaffa del provvedimento di sospensione del Salone del Libro (l'apertura era prevista per il [illegible] dicembre), visto, oltretutto, che lui è stato uno dei promotori della manifestazione. «Non so - risponde Garaffa - forse proprio per il fatto che mi sono autosospeso dall'incarico [illegible] nessuno mi ha detto nulla».

E ora si profila il rischio di una crisi per l'esecutivo: davvero qualcuno della maggioranza ha intenzione di passare sull'altra sponda del consiglio? Sarebbe un fatto clamoroso, a pochi mesi dalle elezioni. Ma molti [illegible] pronti a giurare che non si tratta di un'ipotesi [illegible] scartare a priori.

Giampiero Maggio

L'editoria locale presenta le novità

Tutto il Canavese nei libri di Natale

IVREA. Il mercato editoriale canavesano, che negli ultimi anni sotto Natale mostrava i muscoli sfornando numerose novità, appare questa volta in affanno, anche se si trovano sugli scaffali delle librerie [illegible] Ivrea e dintorni alcuni nuovi titoli.

In particolare, mancano all'appello del Natale '98 le tipografie e i piccoli editori dell'Alto Canavese. Una delle rare eccezioni è rappresentata dal Corsac (Comitato ricerche e studi Alto Canavese), che nella sua collana «Orcolinguistica» inserirà a giorni il volume di Lotte Zorner, dell'Università austriaca di Innsbruck, [illegible] «Il dialetto altocanavesano fra Cuorgnè, Pont Canavese e la Valle del Gallenca».



L'antica libreria Garda

Alla realizzazione hanno collaborato con indagini sul campo i soci del Corsac, a cia[illegible] dei quali sarà distribuita gratuitamente una copia (quota associativa a 30 mila lire).

Più rosea la situazione nell'Eporediese. E' senz'altro una strenna natalizia il volume «Le chiuse. Presenze barbariche tra Ivrea e Vercelli» (pp. 159, 28 mila lire) che, pubblicato dal libraio Cossavella nella sua veste di editore, è stato presentato poche settimane fa dal Gruppo Archeologico Canavesano, che vi ha raccolto i risultati di anni di studi, condotti sopra le colline della Serra, sui fortilizi longobardi. Una tipografia che tradizionalmente sceglie il Natale per stampare libri di cultura e storia locale è anche Ferraro. Vivaci affreschi su aspetti della Ivrea vecchia e più recente, sono contenuti in «Verso il Canavese» (pp. 145, 25 mila lire) del giornalista Pino Perlito, che verrà presentato venerdì 11 dicembre alle ore [illegible] nella libreria Ferraro [illegible] Via Arduino, a Ivrea.

Il secondo titolo di Ferraro è «Sette volte prato. La storia [illegible] Catlina» (pp. 154, 22 mila lire) di Carla Lissolo, affresco della vita contadina nel profondo Canavese di cent'anni fa.

E' [illegible] storia al cento per cento eporediese, quella che si snoda nelle pagine de «Lo stabilimento Garda. Una tipografia, una famiglia, una città» (pp. 104, 45 mila lire) di Alessandro Riva. I centosettanta anni della più antica libreria di Ivrea sono stati pubblicati da Bolognino, editore che esce in questi giorni anche [illegible] «Il Canavesano '99» (pp. 240, 15 mila lire), il noto almanacco locale di storia, arte e attualità.

Fra gli scaffali delle librerie, si respira profumo di arance e vin brulè sin da ora, grazie allo «Storico Carnevale di Ivrea» (pp. 104, 45 mila lire). Un volume che non poteva mancare fra le strenne. Pubblicato [illegible] «Quaderni di civiltà e cultura piemontese» dal maggiore editore canavesano, Priuli & Verlucca, è realizzato da Rolando Argentero e Michele Basanese.

Paolo Bricco

IN BREVE

■ **[illegible], ASSESSORI.** Prima riunione del consiglio comunale, questa sera, a Scarmagno, dopo l'elezione a sindaco di Giampiero Cardone. Il primo cittadino ha, frattanto, scelto gli assessori: Felice Vercellono (che ricoprirà anche il ruolo di vicesindaco) ed Elio Bassolo Veneria, già componente del precedente esecutivo, guidato da Eugenia Caligaris. Capogruppo di maggioranza sarà Carla Mei, mentre il gruppo di opposizione di Alleanza Nazionale sarà guidato dal candidato a sindaco Francesco Perrotti.

■ **IVREA, SPACCIO.** I giudici del Tribunale di Ivrea hanno condannato a 7 mesi di reclusione e 3 milioni di multa Sonia Quacchia, 25 anni, residente in via Don Minzoni a Ivrea, per detenzione [illegible] droga ai fini di spaccio. La ragazza (difesa dell'avvocato Bertoldo) era stata fermata a luglio con 9 dosi di eroina.

■ **[illegible] PARLAMENTINO.** I componenti del «Parlamentino dei ragazzi» della scuola media [illegible] Piverone, associazione che è stata scelta dall'Unicef come proprio rappresentante, si incontrano stamane al liceo classico Botta di Ivrea con gli studenti della scuola superiore e i rappresentanti di alcuni giornali e tv locali. «Vogliamo trovare [illegible] accordo - spiega il docente Silvio Conte - per avere [illegible] spazio in cui divulgare le informazioni per i giovanissimi».

■ **IVREA, CONDANNA.** Le minacce e il pugno contro una collega [illegible] lavoro [illegible] costate un mese e mezzo di reclusione per Gianni Barbieri, 39 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Rossetti). Vittima delle violenza, che risale al 22 gennaio del '93, era stata Amabile Bernardi, 43 anni, pure [illegible] Ivrea, che si è costituita parte civile tramite l'avvocato Ecclesia.

■ **[illegible] PRO LOCO.** Luca Contiero è il nuovo presidente della Pro Loco di Mazzè; subentra a Aldo Valle che è stato nominato vicepresidente. Del direttivo fanno inoltre parte il segretario Davide Valle, il tesoriere Ennio Olivero e Renato Gassino, Luca Chiuminatti, Antonino Scinica, Riccardo Mensa e Roberto Gassino.

Inagibile da maggio

Sulla Gozzano [illegible]

CALUSO. Il Consiglio comunale [illegible] Caluso ha istituito [illegible] missione d'inchiesta sulla scuola media Guido Gozzano, inagibile dal 28 maggio scorso in seguito ad una voragine profonda cinque metri [illegible] una circonferenza di quattro apertasi nell'ala esterna sud-ovest. Per la maggioranza vi fanno parte Andrea Ghedin, Maria Crusca, Pietro Ferrero, Ferdinando Albo e per l'opposizione Walter Orsini, Simona Quilico e Eugenio Boux. «Questa commissione dovrà essere uno strumento per concentrare insieme il futuro dell'edificio di via Belvedere, ormai in disuso dalla fine del passato [illegible] scolastico, prima di decidere se demolirlo oppure [illegible] miliardi per ristrutturarlo» ha sottolineato il sindaco Mauro Chianale. I 350 studenti della Gozzano una parte sono stati sistemati presso l'istituto Ubertini, gli altri in un prefabbricato [illegible] via Montello.

Colleretto, allarme

[illegible] «disperso» [illegible]

COLLERETTO. Un falso allarme ha mobilitato decine di uomini tra carabinieri e Protezione civile per cercare un disper[illegible] mai esistito. E' quello che è accaduto domenica pomeriggio nei pressi di santa Elisabetta, nel Comune di Colleretto Castelnuovo [illegible] Valle Sacra. Un contadino ha notato su una pianta un brandello di paracadute. «Un paio d'ore fa - ha detto l'uomo ai carabinieri - avevo visto che un tizio si lanciava con quel paracadute». Così è scattato l'allarme: solo a tarda sera però si è scoperto il proprietario. Si tratta di Giulio Arcesto, 30 anni, Prascorsano. L'uomo sta bene: era caduto in fase di atterraggio [illegible] farsi un graffio. Poi [illegible] tornato a casa deciso a riprendersi il paracadute il giorno dopo.

DOVE & QUANDO

[illegible] Anticipano di un giorno, questo mese, gli «Incontri del venerdì» del Centro etnografico canavesano. Alle 21, nel salone del Coro Bajolese di Bajo Dora (a Borgofranco), serata di canti della Novena [illegible] Natale, con la partecipazione della Cantoria di Scarmagno e delle Canterine e dei Cantori [illegible] Quincinetto.

CINEMA [illegible] La rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora propone, alle 21, [illegible] kolossal «Kundun» di Martin Sc[illegible]. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible]. Fino al 23 dicembre, nella saletta di «Coj 'd [illegible] Palma» [illegible] via Quattro Martiri a Ivrea, l'artista Nicoletta Jonghi espone i suoi piccoli presepi (e non solo) realizzati in pasta [illegible] sale.

[illegible]. Alle 21, nel salone polivalente di via Peila a Rivarolo, inizia un mini corso dal titolo «Appunti di geologia»: in particolare ci saranno riferimenti specifici al territorio canavesano. Oggi il ricercatore del Cnr Gianni Mortara parla di «Modellamento delle forme fisiche del territorio: cause e conseguenze».



Scorcio del Gran Paradiso

[illegible] E' iniziata la campagna di tesseramento 1999 dell'associazione. I soci ordinari pagano 50 mila lire. Le adesioni si ricevono, a Ceresole, al negozio di alimentari [illegible] Federica Moretti e a Rivarolo alla Libreria dell'Orco di via Ivrea 70.

SERA A TEATRO. Il Politeama Fassio di Chivasso ospita, alle 21, lo spettacolo «Capelas imperfeitas», realizzato dal Teatro Stabile di Parma su testi di Dario Voltolini e musiche di Nicola Campogrande. Si tratta di 18 canzoni, eseguite a cappella (con l'ausilio di due percussionisti) dal gruppo delle Vocinblu. I biglietti [illegible] reperibili alla biblioteca civica o in Municipio, all'Ufficio relazioni con il pubblico.

COMMERCIO EQUO E [illegible]. Vendita senza intermediazioni e un giusto compenso ai lavoratori dei Paesi del Terzo Mondo da cui i prodotti provengono: sono i principi sui quali operano le «botteghe del commercio equo e solidale», come il Tam Tam di Ivrea (oratorio San Giuseppe) e Il Mappamondo di Rivarolo (piazza San Giacomo). La bottega eporediese è aperta dal lunedì al giovedì tra le 15 e le 19, il venerdì e il sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, la domenica dalle 15.30 alle 19; quella rivarolese [illegible] sabato e la domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

[illegible] Appuntamento musicale, con apprezzati artisti del pianobar, il giovedì e il sabato dalle 22 all'1 di notte al caffè birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea.

PITTURA. Nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea, si può visitare la mostra personale del pittore biellese Rino Giuliano. La chiesa è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle [illegible].

COLLEZIONE PRIVATA. Il gallerista Franz Paludetto, proprietario del castello [illegible] Rivara, [illegible] nelle sale del maniero la [illegible] collezione privata, che raccoglie opere [illegible] artisti contemporanei italiani e stranieri, molti dei quali appartenenti all'ultima generazione. La mostra [illegible] aperta [illegible] pubblico il sabato e la domenica, dalle 14.30 alle 19, [illegible] è anche possibile visitarla in orari diversi [illegible] quelli sopra indicati, prendendo appuntamento allo 0124/31122.

FILATELIA. Fino a venerdì, agli sportelli sociali del Gar Olivetti del Convento di San Bernardino a Ivrea, i soci della sezione filatelica [illegible] gruppo possono prenotare il proprio abbonamento, a prezzo ridotto, a una [illegible] seguenti riviste: «Il collezionista - Italia filatelica», «Cronaca filatelica», «Il giornale filatelico italiano».

MANIFESTAZIONI. Gruppo alpini e Pro Loco di Frassinetto organizzano una serie di manifestazioni per il Natale 1998 e il Capodanno 1999. Vi sono appuntamenti danzanti, canoni, [illegible] in maschera e gare [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]5222
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
[illegible]	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Incontro con Sinopoli

MUSICISTA, ma anche collezionista, scrittore, appassionato di archeologia, conosce l'ebraico biblico e legge i geroglifici. Anima esoterica, Giuseppe Sinopoli, veneziano di origine (e su Venezia ha scritto un bellissimo libro), racchiude nella figura di grande direttore d'orchestra molte vite e domani sera alle 21 sarà al **Babington's English Tea Room** (piazza di Spagna) per un incontro-lezione del ciclo "Dalla parte dell'interprete". L'iniziativa ideata da Michele Campanella e Lucia Mosca, presenti anche loro, è una preziosa occasione per conoscere il pensiero del maestro Sinopoli, attualmente impegnato [illegible] direttore musicale della Sachsiche Staatskapelle [illegible] Dresda, riguardo a Schubert, Mozart e Haydn. Si entrerà nel programma del concerto (previsto il 12, 13 e 14 presso l'Auditorio di via della Conciliazione, nel quale sarà impegnata anche Cecilia Bartoli) che comprende la Sinfonia n. 3 in re maggiore D200 di Schubert: "Ch'io mi scordi di te - Non temer, amato bene" recitativo e aria in mi bem. maggiore K505 e il mottetto in fa maggiore "Exultate, Jubilate" di Mozart e infine di Hadyn la cantata profana "Berenice che fai?" "Al tuo seno fortunato" da Orfeo e Euridice e la Sinfonia n. 104 in re maggiore "London". È prevista anche una pausa per un tipi[illegible] dolce Babington's, come avveniva durante gli incontri nei salotti di una volta. Prenotazioni allo: 063314417. Ingresso per [illegible] incontro lire 30 mila, per studenti lire 20 mila.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229999
[illegible] soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.800020
Pronto intervento idraulico	5295959
Telecom	[illegible]
[illegible]	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AL DI LA' [illegible] SOGNI. Fantasy. [illegible] medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima [illegible] un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso
[Admiral, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Golden, Sala [illegible]]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di [illegible] malattia. Nel cast Sharon Stone
[Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un [illegible] potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i [illegible] progetti
[Missouri 3]

ECCO FATTO. Drammatico. In concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale [illegible] gelosia e da risultati scolastici negativi
[Quattro Fontane 2]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Capranichetta]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo [illegible] Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa
[Cola Di Rienzo, Maestoso 4]

HE [illegible] GAME. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Politecnico]

LA [illegible] DEL [illegible] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [illegible] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista
[Barberini 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3]

LO[illegible] CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve [illegible]rare il denaro di un commerciante d'au[illegible]. Lei è disposta a [illegible] per aiutarlo
[Dei Piccoli Sera]

[illegible] [illegible] - DISTRUZIONE TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat
[Atlantic 5, Reale 2]

MY [illegible] IS JOE. Drammatico. Nel [illegible] nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora [illegible] un'assistente sociale
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 6, Ciak 2, [illegible] York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Tristar [illegible] Blu]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo»
[Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico il nuovo kolossal [illegible] Steven Spielberg racconta di una pattuglia [illegible] mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Drive [illegible], Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

THE AVENGERS. Azione. Approda [illegible] grande schermo [illegible] celebre serie televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto.
[Embassy, Jolly 4, Lux 1, Madison 4, Missouri 1, Odeon 1, Superga, Trianon [illegible]]

[illegible] LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80, di giorno al la[illegible], di notte in mega-discoteche
[Quattro Fontane 4]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura fra[illegible]
[Quattro Fontane 3]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Archimede, Greenwich 3, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [illegible] pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»)
[America, Broadway 3, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Pasquino, Trianon 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. [illegible] best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli
[Antares 2, Augustus 1, Gioiello, Madison 1]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre [illegible] televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[Doria 2]

PRIME VISIONI

DIMENSIONI DELLO SCHERMO: Grande - Medio - Piccolo · POSTI · LOCALE ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un bambino e la musica per Makhmalbaf

MOSHEN Makhmalbaf, 41 anni, iraniano, convertitosi al cinema di poesia dopo una giovinezza di strenua militanza politico-religiosa includente cinque anni di carcere, da tempo è internazionalmente ammirato per lo stile meraviglioso.

Questo suo film sulla musica, [illegible] ragazzino decenne cieco accordatore di strumenti musicali, sull'arte che salva dalla paura e dal dolore di vivere, è reso unico dalla ricchezza, pu[illegible] e densità delle immagini: il lago, le venditrici di pane, di mele e di melograni, il grande mercato coperto, il viso e la danza di una bambina con ciliege come orecchini e petali di fiori come smalto sulle unghie, il percorso lungo il quale il bambino dirige un'orchestra di calderai che martellano il loro rame.

Ritmato anche dalle note iniziali della Quinta Sinfonia di Beethoven, prima musica occidentale conosciuta dal regista nell'infanzia; girato in Tagikistan per evitare la censura; [illegible]rato ai versi di Omar Kayam, il film tratta la [illegible] storia [illegible] un pretesto, ricercando piuttosto l'eloquenza profonda e universale della poesia.

IL SILENZIO
di Moshen Makhmalbaf, con Tamineh Normatova, Nadereh Abdelahyeva. Coproduzione Iran e Francia, 1998.
[Intrastevere [illegible]]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778. **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Ver[illegible] 5 tel. 068541195. **[illegible] di là dei sogni** di Vincent Ward, con [illegible] Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour [illegible] 063211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR [illegible] Merry del Val [illegible] tel. [illegible] **[illegible] in famiglia** di Thomas Vinterberg, [illegible] Ulrich [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **[illegible]lan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne [illegible] 0666012154. **Al di là dei [illegible]** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **[illegible] [illegible] sight** [illegible] Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 [illegible] 065408901. **[illegible] apertura 3 sale**

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale [illegible] 15-21 tel. [illegible] **[illegible] di [illegible] dei sogni** di Vincent Ward, [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico 15-21 tel. 068184388. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806. **[illegible]lan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.15-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508. **The Truman Show** di Peter Weir, [illegible] Jim Carrey, Laura Linneu [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597. **Chiuso per [illegible]**

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana [illegible] tel. 067610656. **Un [illegible] in Paradiso** di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [illegible] Tuscolana 745 [illegible] 067610656. **Al [illegible] là dei sogni** di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, [illegible] Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC [illegible] [illegible] Tuscolana 745 [illegible] **Gatto nero, g[illegible] bianco** [illegible] Emir Kusturica, [illegible] Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible] 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Mortal Kombat-Distruzione [illegible]** [illegible] John R. Leonetti; con R. [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 11.00-13.00-15.00-16.55-18.50 L. [illegible] 20.45-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 10.30-13.00 15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Al di là dei sogni** di [illegible] Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr.. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957. **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [illegible] Cassia 692 tel. 0633251607. **Al di là dei sogni** [illegible] Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607. **Omicidio in diretta** [illegible] Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724. **The opposite of sex** di Don Roos. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 22.45 L. 12.000 [illegible] **Inviti** [illegible]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. 063235693. **Il [illegible] dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485. **[illegible] del lago 3** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola corre** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] [illegible] Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 2 [illegible] Andrea Doria 52/60 [illegible] 0639721446. **[illegible] film** [illegible] Bowman; con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; [illegible] Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario 15.20-17.40 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. [illegible], U. Thurman. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Stoppani 7 tel. [illegible] [illegible]

[illegible] viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Un bugiardo in [illegible]** di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza in Lucina 41 tel. [illegible] **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. [illegible]1098[illegible] **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 065910986. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con [illegible]. Orario [illegible] L. 8.000 18.40-22.00 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 065910986. **[illegible] cena** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.20 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 4 [illegible] Liszt 32 tel. [illegible] **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA [illegible] Italia [illegible] 0644249760. **Tutti [illegible] per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **[illegible] guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom H[illegible]. Orario 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 47 tel. 064827100. **Out of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 via [illegible] 47 tel. 064827100. **F[illegible]-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

GALAXY [illegible] Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378. **[illegible] apertura 5 sale**

[illegible] viale Trastevere 246 tel. 065812848. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. [illegible] **L'[illegible] che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **[illegible]** [illegible] Barry Cook, Tony [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La [illegible]** [illegible] Scola; con Vittorio Gassman. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602. **[illegible] di [illegible] dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] via G. Badoni 59 tel. [illegible] **La vita sognata degli angeli** [illegible] Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario [illegible] 10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 via [illegible] 59 tel. 065745825. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. [illegible] 59 [illegible] [illegible]825. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim [illegible], Laura Linneu. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] **Il silenzio** [illegible] Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 066884230. **Racconto d'[illegible]** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 [illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Barbara** di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiuso per lavori**

[illegible] [illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **[illegible] Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 [illegible] Massaciuccoli, 39 [illegible] 0686204960. **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Out [illegible] sight** di [illegible] Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **The opposite [illegible] sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible] **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.50 L. 8.000 19.00-22.05 L. 12.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 12.000

[illegible] via [illegible] 121 tel. 065417926. **[illegible] Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 [illegible] 065417926. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R., U. Thurman. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] Appia Nuova 416 tel. 0678606[illegible] **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **[illegible] [illegible] sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Appia Nuova 416 tel. 06786086. **La cena** di [illegible] Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] 4 [illegible] Appia Nuova 416 [illegible] 067860[illegible] **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible] [illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. [illegible] **[illegible]** Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 1 via Viterbo 11 tel. [illegible] **La vita sognata degli angeli** [illegible] Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 via Viterbo 11 tel. 068559493. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. [illegible] **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. [illegible] **Delitto perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. [illegible] **Omicidio in [illegible]** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G [illegible] **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Ladri di biciclette**. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[illegible] [illegible] sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[illegible] il soldato [illegible]** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. [illegible]

PARIS via Magna Grecia 112 tel. [illegible] **[illegible] guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible] **Tutti pazzi per Mary VO** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Toulouse Lautrec** di Roger Planchon; con Regis Royer, Elsa Zylberstein. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **[illegible] last days of disco** di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale. Orario 16.30-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 [illegible] Nazionale [illegible] tel. [illegible] **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Nazionale 190 tel. 064882653. **[illegible] nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. [illegible] **Omicidio in [illegible] VO** di Brian [illegible] Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. [illegible] **Il negoziatore** di F. Gary Gray, [illegible] Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.35 L. [illegible] 20.05-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible] **Omicidio in [illegible]** [illegible] Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]883. **[illegible] [illegible]** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman [illegible]: 15.45-18.00 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Gatto [illegible], gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305. **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. [illegible] 19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **[illegible] bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 [illegible] 0670474549. **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.45 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [illegible] **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della [illegible] 50 tel. 066794753. **Per caso o per azzardo** di Claude Lelouch; con [illegible] Martines. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. [illegible] **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. [illegible]48. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant, con Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio [illegible] 99 tel. [illegible] **Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30-19.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **[illegible] pazzi [illegible] Mary** di Peter e Bobby Farrelly [illegible] Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]58. **[illegible]** di Cristina Comencini; [illegible] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] **[illegible] in [illegible]** di Brian [illegible], [illegible] Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, [illegible] Tom Hanks. Orario 15.30-18.45 L. [illegible] 22.00 L. 13.000

[illegible]-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.15 L. [illegible] 20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL [illegible] 18 [illegible] 0644231216. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000.
Sala A: **Piccole anime**. Orario: 20.30-22.30.
Sala B: **Character - bastardo eccellente** Orario 20.00-22.30;
Sala C: **La città degli angeli** Orario [illegible] 22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
[illegible] Lumière: **L'[illegible] di tutti** Orario: 19.00; **L'assassinio di un allibratore cinese** Orario: 20.00; **Hammett, indagine a Chinatown** Orario: 22.00
Sala Chaplin: **I giardini [illegible]** Orario: 18.30; **Nick's movie** Orario 20.30; **[illegible]** Orario: 22.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210 **[illegible]**

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000 **I piccoli maestri** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000.
Salvate il soldato Ryan Orario: [illegible]

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167.
Tre vedove e un delitto Orario: 19.00; **[illegible] pesce di nome Wanda** Orario: 21.00.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000.
Sala 1: **Sei giorni sette notti** VO Orario: 16.20-18.20-20.25-22.25.
Sala 2: **Sposerò mio padre-Meralia** VO con sott. in Inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A [illegible] 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000.
He got game Orario: 17.30; **Questi fantasmi** Orario: 20.00; **Il moralista** Orario: 22.00

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera.
Radiofreccia Orario: [illegible]


Specchio
DELLA STAMPA
Scopri un regalo
che dura
tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Abbonatevi ora, non è mai stato così conveniente.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via Roma 80 - via Marenco [illegible], t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln [illegible], t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. [illegible]nella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	[illegible]4.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre al rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. CASAFFITTI zona Centro ingresso salone 2 camere cucina servizi arredato. Tel. 011 593.901 r.a.

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. [illegible]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. AGENZIA operante con le banche italiana - straniera procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626627. Tel. 011 220.7670.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINTIME C.C.I.A.A. 394710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. [illegible] Londra.

[illegible] **896.1991** Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301028).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE A [illegible] / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. [illegible] 295.16014.

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento Centro Storico [illegible] C[illegible] 75 mq anticipo L. 20 milioni. Rif. 6340.

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento via Chiesa della Salute 46 mq incasso incrementabile. Rif. 6339.

ACTIVA 011 642.758 cede gastronomia corso importante zona Molinette laboratorio attrezzato alti incassi. Rif. 6343.

ACTIVA 011 642.758 cede intimo calze adiacenze corso Marconi zona commerciale avviato. Rif. 6428.

ACTIVA 011 642.758 [illegible] pizzeria vicinanze Stadio delle Alpi [illegible] posti incasso L. 160 milioni. Rif. 6346.

ACTIVA [illegible] 642.758 cede vetreria nel torinese capannone più cortile volume affari L. 700 milioni. Rif. 6345.

ACTIVA 011 642.75[illegible] cede videoteca zona Crocetta 6 vetrine 5000 titoli 2700 [illegible]rali anticipo L. 60 milioni. Rif. 638[illegible].

ALBENGA dintorni casello autostradale cedesi avviatissimo piccolo bar elegantemente arredato ed attrezzato. Tel. 0182 542.702 - 0182 20.063.

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e carrato. Tel. 011 220.3124.

BAR ben posizionato incasso e condizioni generali più che buone vendesi. Tel. 011 385.4610.

BORDIGHERA albergo 3 stelle centrale [illegible]duzione familiare [illegible] e [illegible] Fondocasa 0184 255.598.

CAMICERIA laboratorio produzione attrezzato ottima clientela zona centrale cedesi. Tel. 0339 897.6098.

CEDESI panetteria [illegible] in zona centrale Torino forte passaggio alto utile dimostrabile. Tel. 011 220.7670.

CENTRO Alessandria cedesi importante supermercato forte passaggio. Ottimo investimento. Tel. 011 220.7670.

FINALE LIGURE cedesi raffinato ristorante conduzione familiare, arredi attrezzature nuovi, contratto locazione mite, forte [illegible]. Tel. 0338 443.126.

OCCASIONE vendesi edicola alla levata settimanale buon utile incrementabile. Per informazioni. Tel. 011 500.179.

OCCASIONE vendesi officina ben attrezzata con autorimessa mq. 1400 zona popolosa adiacente mercato. Tel. 011 500.179 - 595.852.

[illegible] 011 447.4802 abbigliamento bimbi lavolosa posizione buon giro affari arredamento nuovo cede per altra attività.

STELLA 011 447.4802 cartoleria su via commerciale incrementabile per trasferimento adatto 1 persona L. 25 milioni.

TABACCHI centrale lavato L. 20 milioni minialloggio buon utile per due anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Borgo Vittoria due addetti utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI lotto Madonna Campagna ampio moderno utile netto L. 115 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto zona Casello ampio moderno utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. F[illegible] 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader costruttrice stampi termo plastici di precisione ricerca fresatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294.

AZIENDA [illegible] di precisione [illegible] montaggio mandrini capace operare su rettifica esterni/interni-tornio fresa e con conoscenze elettromeccaniche. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 859.5064.

MAGAZZINIERE con esperienza specifica [illegible] auto ottima conoscenza particolari meccanici uso computer max 35 enne concessionaria auto ricerca, inviare curriculum a: Publikompass 2615 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] con esperienza pluriennale cercasi per ristorante pizzeria. Tel. 011 835.003 - 0360 201.821.

IMPIEGATI

AMBOSESSI [illegible] - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.6352.

GRUPPO Editoriale Internazionale [illegible] de a Torino ricerca madrelingua inglese con conoscenza italiano e con esperienza di redazione e correzione testi in in[illegible]. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5511 - 10100 Torino.

STUDIO dottore [illegible] ragioniere/a esperto/a contabilità bilanci dichiarazione redditi. Indispensabile esperienza Tel. 011 771.7030.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e anche inesperti. Tel. 02 258.29630.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.SOCIETA' ricerca personale commerciale ambosessi e 1 autista padroncino. Si richiede: 20/50 anni disponibilità immediata serietà e requisiti di legge, no part-[illegible] Offriamo minimo L. 1 milione 500 mila da concordare incrementabili. Presentarsi oggi, via Madonna della Salette 16 Torino (piazza Massaua) dalle 9,30/12,30 - 14,30/16 Sig. Massaro.

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomati/e per inserimento nel proprio organico. Tel. 011 707.2626.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Borgata Paradiso s.a.s ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico per la zona di Collegno. Tel. [illegible] 411.0731.

[illegible] industrali offriamo a persona seria motivata lavoro reale opportunità vendita professionale prodot-
ti altamente qualificati zona Torino Cuneo e provincia. Telefonare ore ufficio 011 403.6367.

KIRBY [illegible]ziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile [illegible] L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' operante nel settore del telemarketing ricerca aziende interessate all'inserimento di teleoperatrici già formate. Per ulteriori informazioni tel. 010 645.1606.

FORMAZIONE & LAVORO

CORSI brevi [illegible] 70 ore per aggionare e riqualificare addetti sala-bar. La Tavola D.O.C. 011 521.6397.

SE vuoi guadagnare e girare il mondo noi ti possiamo accontentare dopo una breve formazione nel settore bar ristorazione. Tel. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] qualificato patente C/D con esperienza, cerca lavoro [illegible] autista, operaio, ecc. Tel. 011 411.7930.

IMPIEGATI

INGLESE francese spagnolo gestione ufficio commerciale 31enne esperta offresi. Tel. 0347 441.7200.

PERITO grafico esperienza Word Processing cerca collocazione presso casa editrice. Tel. 011 382.0917.

SCRITTORE racconti brevi [illegible] slogan e messaggi mirati offre collaborazione ad agenzie marketing. Tel. 011 382.0917

SEGRETARIA 32enne pluriennale esperienza in studi legali passaggio diretto offresi. Tel. 011 812.150 ore pasti.

30ENNE con pluriennale esperienza in campo assicurativo cerca lavoro come impiegata anche in altro settore. Tel. 011 972.0988.

TERMOTECNICO esperienza progettazione disegno Autocad si propone a studi e aziende del settore. Tel. 011 382.0917.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI domestico autista giardiniere con referenze. Tel. 011 347.1959.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile ex dirigente industriale effettua anche presso aziende, impostazioni ricostruzioni e controllo contabilità amministrative industriali costi. Tel. 0335 574.7287.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA libera subito offresi per assistenza infermi notte e giorno. Tel. 011 [illegible]

[illegible] 5

A. [illegible] 011 562.7566 piazza Castello restauro integrale libero monolocale [illegible] angolo cottura bagno posto auto.

[illegible] Rita Sporting [illegible] miglior prezzo di [illegible] nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. GEDIM 011 562.7566 via Garibaldi libero restauro integrale 2 [illegible] 136 mq più terrazzino e posto auto.

[illegible] 562.9801 centro via Giulio libero monocamera con cucinotta bagno stabile signorile del 1700.

A. SERIM 011 562.9801 libero centro via Carrnala salone 2 camere cucina bagno termo ascensore piano 3º, 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Mantova panoramico mansardato ristrutturato mq 70 ascensore L. 135 milioni.

A. SERIM [illegible] 562.9801 libero zona piazza Crispi in casetta ristrutturato mq 68 con mansarda mq 40 posto auto.

A. TOSCANO SPA corso Casale nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Chieti vista unica soggiorno cucinino 2 camere bagno balconi L. 169 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] De Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Duca lussuoso salone doppio 4 camere cucina 3 bagni possibilità posto auto L. 720 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA [illegible] Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 189 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Vinzaglio salone 4 camere cucina b[illegible] mansarda collegabile balconi L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele pressi monumento lussuoso [illegible] doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 61[illegible]. Tel. [illegible] 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Emanuele signorile 2 ingressi salone camera cucina [illegible] bagno balconi L. 229 milioni (37496). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.[illegible].

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bodoni [illegible] opportunità salone 3 camere cucina 2 bagni balconi eventuale box L. 256 milioni. Tel. 011 561.3[illegible].

A. TOSCANO SPA pressi via Fratelli Carle ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. [illegible] milioni 600 mila. Tel. 011 561.3050.

[illegible] **SPA** pressi via Garibaldi ristrutturato ammobiliato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 215 milioni (56698). Tel. 011 561.3050.

A. [illegible] **SPA** via Lamarmora affittato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 289 milioni. Tel. [illegible] 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Legnano epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 289 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Salti saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina tinello bagno 2 balconi L. 218 milioni. Tel. 011 561.3050.

ADIACENZE [illegible] Peschiera ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno L. 169 milioni. Studio Asiago 011 386.544.

ADIACENZE Mirafiori in stabile signorile appartamento mq. 160 ultimo piano 3 [illegible] mansarda 2 box. Tel. 011 [illegible]

[illegible]**TA** Crocetta doppi ingressi salone 4 camere cucina triservizi L. 690 milioni. Tel. 011 596.060.

ALLOGGIO mq 200 [illegible] Mirafiori, L. 490 milioni. Possibilità [illegible] triplo. Solo privati. Tel. 039 230.0719.

ARCASE IMMOBILI DI [illegible] Crocetta via [illegible] in [illegible] signorile splendido appartamento 200 mq elegante ristrutturazione. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

[illegible] Pozzo strada piano alto salone 2 camere cucina servizi ottimo più box. Tel. 011 596.060.

ARCUDI&CARETTA via Belgioioso Auchan casa '90 saloncino 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni. Tel. 011 596.060.

[illegible] Giardini Reali [illegible] costruzione ingresso salone 2 ca[illegible] cucina 2 [illegible] cantina box doppio. Tel. 011 43.591.

BIMAR palazzina da ristrutturare 300 mq 4 box cortile cantine 4 appartamenti un negozio libera mutui. Tel. 011 43.591.

BIMAR zona corso Dante signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box mutui Tel. 011 43.591.

BORGO [illegible] Paolo [illegible] Vinle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 60 a 110, box auto. Tel. 011 780.4213 - 0338 217.719.

[illegible]**O** San P[illegible] via Vinle [illegible], impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei anni da mq 35 (monocamera) a mq 60 a 110, box auto. Tel. 011 780.4213 - 0338 217.719.

CENTRALISSIMO libero r[illegible] vendesi appartamento mq 90 in palazzo signorile. Tel. 011 562.9227.

CONSULEDILE 011 437.4000 corso d'Azeglio moderno stabile signorile occupati 1/4 camere servizi volendo box.

CONSULEDILE 011 437.4000 Crocetta-corso de Nicola libero 2 camere tinello cucinino bagno 4º piano ascensore.

CONSULEDILE 011 437.4000 via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio.

CORSO Casale piacevolissimo minialloggio ristrutturato adatto anche come studio. M.DM. 011 747.694.

CORSO Dante corso Galilei signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Germani 011 812.5145.

CORSO Francia palazzo degli Obiò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 598.195.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo L. 570 milioni. Universala 011 650.3912.

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani servizi L. 1 miliardo 100 mila. Tel. 011 650.2[illegible].

CORSO Rosselli alloggio 60 mq 2 arie ristrutturato piano 4º L. 165 milioni trat[illegible]. Tel. 011 273.5361.

[illegible] Sebastopoli 6º piano ottimamente ristrutturato mq 150 soggiorno 3 camere cucina b[illegible] e doppi ingressi. EDILCASE 011 561.3535.

CORSO Stati Uniti via S. Secondo [illegible] soleggiato salone 3 camere studio cucina bagno. Gabetti 011 581.8338.

CORSO Vittorio Emanuele piano [illegible] libero appartamento mq 130 volendo posto auto. Ipi 011 561.7091.

CREPALDI 011 997.2588 via Monginevro alloggio libero ristrutturato termoautonomo camera cucina servizi.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505.691.

(continua)

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate [illegible] insieme a mattoni [illegible] schegge [illegible] legno. In strada una tappeto di detriti grossi [illegible] pesanti. Un'esplosione in una mansarda al 28 [illegible] via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via [illegible] alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abitava è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada [illegible] quasi deserta; fosse accaduto domenica o [illegible] giorno dell'Immacolata sarebbe stata una strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del [illegible] monolocale mansardato, all'ultimo piano [illegible] uno stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso e le mani. Forse nella stanza c'era già una concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso [illegible] cielo le tegole - sui travi di legno [illegible] monolocale [illegible] ne [illegible] rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe [illegible] fino [illegible] piazza Savoia. I vetri delle case hanno tremato e così quelli di vetrine e porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine [illegible] boutique Eliseum sull'altro lato della via, [illegible] decina di metri di distanza, [illegible] incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 e 37 [illegible] per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che [illegible] ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in [illegible] Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di [illegible] anni, abitante a Asti in via Allende - che [illegible] stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche [illegible] vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico [illegible] solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i [illegible] pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano per[illegible] la strada per andare a casa o per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi

GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville [illegible] chiuse [illegible] appena il livello del traffico [illegible] avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accad[illegible] tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il problema viabilità [illegible] una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato e la domenica si creano lungo via Crea, saranno bloccati i d[illegible] ingressi da corso Allamano [illegible] Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire a casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, [illegible] pure il parcheggio selvaggio fino [illegible] oltre un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il mese di dicembre rappresenta, [illegible] solo, il 20% del fatturato annuo. Dav[illegible] il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto [illegible] provocazione? «Provocazione? [illegible] nemmeno per sogno - risponde seccato -. [illegible] rendo conto che si tratta di [illegible] scelta impopolare, ma [illegible] posso fare altrimanti. Il sabato e la domenica la circolazione è talmente intasata che, in [illegible] [illegible] necessità, nessun mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a [illegible]giungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di [illegible] Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto [illegible] sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo [illegible] anno nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più [illegible] 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie [illegible] lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti [illegible] la multa. Davvero il modo miglio[illegible] per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia [illegible] appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una boutade [illegible] per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema [illegible] solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento [illegible] corso Tirreno [illegible] la costruzione di [illegible] bretella [illegible] corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbia[illegible] fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, [illegible] alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito [illegible] sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo in via Certezza e un parcheggio sopraelevato su quello già esistente. Interventi che magari [illegible] risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

Grazia Longo



Nei weekend [illegible] Gru c'è sempre molta [illegible] Il direttore: spero che quella [illegible] sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade



L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio cha confermato che nel comparto energia ci sono 280 per[illegible] in eccedenza, 200 impiegati e [illegible] operaie. Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania [illegible] [illegible] Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che [illegible], così come sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

[illegible] i sindacati - ancora prima di [illegible] il dibattito su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione [illegible] orario, part-time, [illegible]menti) chiedono di sapere se il comparto, travagliato da tempo da una crisi di [illegible] ha un futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, delle istituzioni e dell'azienda affinchè si inverta il [illegible]so in atto e si proceda a riqualifica[illegible] e investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario [illegible] della Fismic [illegible] ricordato: «E' saltata la [illegible] di turbine per l'Enel e oggi il 49% del mercato [illegible] è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il [illegible]to italiano, [illegible] quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora [illegible] ridotto a zero. [illegible] Fiat [illegible] troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre a dare importanza al settore auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori [illegible] che ci sarà un [illegible] incontro con l'azienda il 16 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa [illegible] Stupinigi, con [illegible] scenografia di giochi [illegible] [illegible] un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati [illegible] «club dei dottori». E' una delle iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, [illegible] stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto [illegible] neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e con il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione è una sorta di «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre [illegible] Comune [illegible] Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, [illegible], Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po che - dopo aver [illegible] - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i laureati dal nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del mese, e «A colloquio con il manager», [illegible] possibilità per laureandi [illegible] neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti [illegible] mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benve[illegible] dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, con una stretta di [illegible] del docente. Vogliamo ridare importanza [illegible] solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione [illegible] di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli [illegible]di alla vita professionale». Sarà anche una [illegible] di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brindisi [illegible] danze. C'è però anche un cofé meno mondano, sul quale [illegible] «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli». [g. fav.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Bruciavano auto «per [illegible]» Arrestati [illegible] [illegible]



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano [illegible] studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

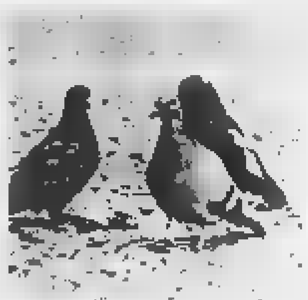
Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile e novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi [illegible] stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato [illegible] danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei mesi a due anni.

Bimba [illegible] tre anni [illegible] a [illegible]

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le [illegible] protese, una bimbetta di tre anni e mezzo è stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, [illegible] bosniaca di 26 anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

Fiera del [illegible] grasso quest'oggi [illegible] [illegible]

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) [illegible] secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima e particolarmente ricercata (i prezzi del bovino, vivo, si aggira[illegible] sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà [illegible]che il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



Si in[illegible] [illegible] Casale Monferrato il censimento dei colombi

CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici e quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: [illegible] oltre mille. Il censimento [illegible] svolto [illegible] tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni [illegible] problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati [illegible] non dare più [illegible] mangiare [illegible] piccioni per limitarne la riproduzione.

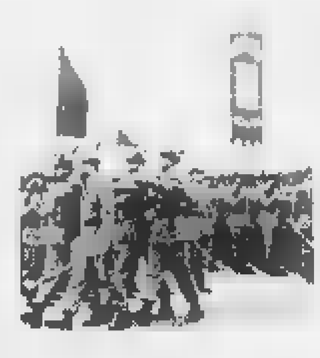
Cooperativa militare [illegible] a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulle Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di non luogo a procedere per l'associazione [illegible] delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi me[illegible] aveva dichiarato la [illegible] incompetenza territoriale.

Scarichi illegali il giudice [illegible]

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi [illegible] fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di es[illegible] liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza al[illegible] autorizzazione. Si tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.

[illegible] Finanza, missione a [illegible] contro la chiusura



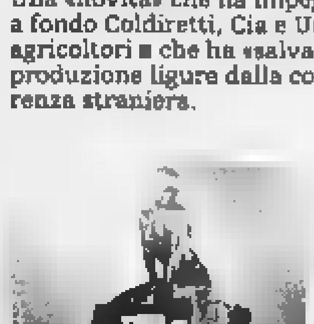
MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti e il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri e quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel caso di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza una destinazione [illegible] tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese [illegible] recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione [illegible] riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

[illegible] il basilico ligure [illegible] una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto non sarà più considerato una «essenza da profumo», [illegible] Iva al [illegible] per cento, ma una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato a fondo Coldiretti, Cia e Unione agricoltori [illegible] che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina [illegible] [illegible] da [illegible] milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri ai danni [illegible] un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia. I banditi, quattro [illegible] armati di pistola, sono entrati in azione alle 13,15, poco prima che [illegible] aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme [illegible] visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi [illegible] riusciti [illegible] fuggire. Per i carabinieri ad ag[illegible] è stato un commando di professionisti.



La «slot machine» in Euro al Casinò di Saint-Vincent

AOSTA. Potrà far vincere mezzo miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) da [illegible] Euro, l'equivalente [illegible] [illegible] mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata a Milano dalla Gestio[illegible] straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa [illegible] la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è parte della scultura [illegible] bronzo ideata [illegible] realizzata dal ma[illegible] torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro a piene mani.

«Slot Fortuna» è l[illegible] opera studiata [illegible] Unia per il Casinò; l'altra [illegible] [illegible] «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per il giornalismo.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 10 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Assistenza: cinquanta ospiti al dormitorio. Ieri sera ha iniziato a nevicare su tutta la provincia

Grande freddo, scatta l'emergenza

Sono aumentati i ricoveri: a rischio i cardiopatici

Le previsioni dell'esperto

Arriva aria calda dall'Atlantico si attenua la morsa del gelo polare

ALESSANDRIA. Una sacca d'aria gelida staziona da domenica sera su tutta la regione ed in particolare sul Piemonte meridionale. Il ritardo dell'anticiclone atlantico ed il lento trasferimento verso Est del vortice depressionario della scorsa settimana, hanno fatto affluire sulle province di Cuneo, Asti ed Alessandria i soffi gelidi polari provenienti da Nord-Est.

La situazione sta però cambiando in queste [illegible] Da ieri infatti un debole fronte molto caldo, di provenienza atlantica, ha investito l'arco alpino cu[illegible] facendo risalire sopra lo zero la colonnina [illegible] mercurio nelle alte quote, [illegible] in pianura la sacca di freddo ha mantenuto anche durante le [illegible] mezzogiorno valori negativi.

[illegible] oggi questa [illegible] di aria calda farà rialzare ovunque le temperature, mentre il nuovo fronte freddo che transiterà questa notte dovrebbe lasciare spazio all'anticiclone delle Azzorre che si [illegible] sul Piemonte meridionale da venerdì, garantendo tempo generalmente sereno nel prossimo fine settimana.

L'ondata polare ha comunque fatto registrare negli ultimi tre giorni valori da primato, specie nelle zone di aperta campagna o montane.

Sensibile il freddo patito ad Alessandria dove, mentre in città [illegible] si è [illegible] andati oltre i due-tre gradi sottozero, nei centri agricoli o del circondario [illegible] state registrate temperature notturne anche di sette-otto, perfino 10 gradi negativi.

E' il caso [illegible] Cassine, dove il termometro [illegible] è fermato, il giorno dell'Immacolata, [illegible] -6,9°, mentre [illegible] Castelletto Monferrato si è scesi addirittura a -10,2° l'otto dicembre e a -9° lunedì.

Valori analoghi quelli della zona pedemontana, verso Acqui Terme. A Melazzo i valori in negativo sono stati 9,9 [illegible]tre i sensori della temperatura collocati nei vigneti di Novi Ligure, sull'altipiano verso Gavi, si sono arrestati ad un più accettabile -2,7°.

Fulvio Romano

	Min	Max
Cassine	-6,9	5,7
Castelletto M.	-10,2	8,6
Gabiano	-4,8	8,5
Melazzo	-9,9	7,7
Novi	-2,7	5,6
Occimiano	-7,2	6,9
Rosignano	-4,9	8,2
Tassarolo	-2,9	5,9

Dati forniti dal servizio regionale in collaborazione con l'ufficio stampa Cia di Alessandria

ALESSANDRIA. «Più "morbilità" per le forme di raffreddamento». Così si esprimono i medici del reparto di emergenza e accettazione del «Santi Antonio e Biagio» per spiegare l'aumento di patologie legate all'abbassamento delle temperature: un fenomeno registrato al pronto soccorso e al Dea.

«Abbiamo avuto anche qualche problema circa i posti letto nei reparti - spiega il primario del Dea, dottor Casagrande -, in relazione [illegible] quelli cui facciamo riferimento: come prima medicina, pneumologia, geriatria».

Ma non sono stati molti i casi critici legati alla diminuzione della temperatura. Neanche c'è stato [illegible] sensibile aumento [illegible] anziani ricoverati per gravi forme influenzali: «Anche perché quelli a rischio si sono preventivamente vaccinati - spiega il dottor Cecconi - spesso chi si ricovera lo fa per un riacutizzarsi di forme croniche, come bronchite o enfisema polmonare».

Oltre alle complicanze dell'apparato respiratorio ci sono quelle [illegible] tipo gastro enterico. Ma la maggior incidenza dei malanni è quella relativa alle affezioni cardiovascolari.

«Abbiamo registrato qualche ictus in più [illegible] un aumento degli attacchi di angina - aggiunge Cecconi -. Le persone che soffro[illegible] [illegible] problemi cardiovascolari [illegible] più a rischio a causa della vasocostrizione portata dalla bassa temperatura».

Non ci [illegible] ancora stati casi gravi, ad esempio persone [illegible] principio di assideramento.

E l'influenza? «Quella vera e propria che chiamano l'"australiana" - spiega il dottor Sebastiano Ferraro, dell'Asl 20 - arriverà all'inizio del prossimo anno, al momento non abbiamo segnalazioni di rilievo».

Al dormitorio della Caritas in via Mazzini la disponibilità è di due settimane ogni mese: ci sono 14 posti e sono oltre 50 le persone che - a turno - chiedono di essere ospitate.

«Sono tutti nelle stesse condizioni - spiegano dal centro [illegible] ascolto di via De Giorgi - la maggioranza extracomunitari, più sette o otto "affezionati" locali. [illegible]a finora non abbiamo avuto casi difficili».

E ieri sera poco dopo le 21 una fitta e sottile nevicata ha iniziato ad abbattersi sulla città e tutta la provincia (da Novi a Ovada ad Acqui, da Tortona a Valenza a Casale): un disagio in più, [illegible] anche il segno che la temperatu[illegible] tende a risalire.

Antonella Mariotti

VACCINAZIONI

Aumentate rispetto al '97

Dall'azienda sanitaria di Alessandria e Tortona sono state distribuite 22 mila dosi di vaccino antinfluenzale, circa duemila in più rispetto all'anno scorso. «Sono stati dati alle casi di riposo, agli ambulatori dei medici di famiglia e nei vari distretti sanitari» ha spiegato Sebastiano Ferraro cooridinatore dell'ambulatorio «Patria». L'Asl 21 Casale-Valenza ha distribuito 7500 dosi di vaccino. «In particolare - spiega il direttore sanitario, Corrado Rendo - 1500 nelle case [illegible] riposo, le altre 6000 nel poliambulatorio di via Palestro e nelle sedi distrettuali». Le richieste sono state superiori al previsto. «Il prossimo anno - assicura il direttore sanitario - incrementeremo [illegible] numero e integreremo il vaccino con quello antipneumococcico, per prevenire le polmoniti». Per l'Asl 22 (Novi, Arquata, Acqui e Ovada) [illegible]ono state 14 mila 205 le dosi di vaccino distribuite, anche in questo caso un aumento rispetto al '97. [r. al.]

Sospetto di truffe

«Sui girasoli dò all'Aima solo 48 ore»

GABIANO. «Se l'Aima non fornirà entro venerdì le risposte in merito agli autori della presunta truffa sui girasoli, presenterò un esposto in procura». Il presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori (Cia), Roberto Ercole, vuole vederci chiaro sulla vicenda di Gabiano, dove sono stati chiesti contributi all'Ue per campi «fantasma», [illegible] dei quali è comunale e coltivato a pioppeto. «E' grave il silenzio dell'Aima - afferma Ercole -. Per la privacy, non abbiamo avuto i nomi dei tre individui che volevano accedere ai fondi europei. Con sollievo, abbiamo solo appreso che queste persone hanno agito individualmente, senza appoggiarsi ad associazioni del settore». Il direttore dell'Unione agricoltori, Lelio Fornara, non è al corrente di presunte falsificazioni, [illegible] auspica che «non si [illegible] un allarmismo eccessivo. A causa di 2-3 malintenzionati, si rischierebbe di bloccare i mec[illegible] di finanziamento [illegible] penalizzare la categoria, da sempre scrupolosa». [m. d.]

IL CASO

TRAGICA FINE IN DIRETTA TELEFONICA

Uscito di strada, operaio casalese lancia [illegible] col cellulare indicando una zona diversa

Sbaglia a chiedere soccorso e muore

Cercato tutta la notte, ma trovato troppo tardi

CASALE. Aveva chiesto aiuto, ma [illegible] segnalato una zona sbagliata. Ed è morto dopo [illegible] notte al gelo, a poca distanza dell'auto finita fuori strada. Un arresto cardiocircolatorio ha stroncato Mauro Cavallo, 41 anni, casalese, sull'ambulanza che finalmente lo stava portando [illegible] l'ospedale.

La [illegible] di ore di ricerche disperate e delle richieste di aiuto ad un telefonino cellulare che scaricava a mano [illegible] mano la [illegible] batteria inizia martedì pomeriggio. Sono le 17 quando arriva la prima chiamata al centralino dei carabinieri di Vercelli: «Ho l'auto impantanata, con due ruote nel fango - dice l'uomo - nelle campagne vicino al lago di Salasco». Cavallo chiede aiuto e spiega di soffrire [illegible] cuore. Era stato anche sottoposto ad alcuni interventi cardiochirurgici.

I carabinieri iniziano subito [illegible] ricerche: impegnano pattuglie da Vercelli, Desana, Ronsecco e San Germano e battono palmo [illegible] palmo una vasta [illegible] attorno [illegible] Salasco. L'uomo aggiunge che voleva andare a pescare ed in altre telefonate, fatte anche alla madre in ansia, cerca di dare più punti [illegible] riferimento. Le [illegible] proseguono fino [illegible] notte fonda ma inutilmente.

I carabinieri ormai hanno deciso di far intervenire un elicottero dell'Arma quando, al centralino di Vercelli, arriva una nuova segnalazione. Alle 8,30 [illegible] ieri mattina, un guardiacaccia segnala, nelle campagne di Caresana, una «Uno» con il vetro del lunotto protetto dallo scotch, in [illegible] [illegible] opposta [illegible] quella indicata dal casalese.

Arrivano i soccorsi: i carabinieri cercano di rianimare l'uomo che farfuglia qualcosa. E' [illegible] in vita. Da Caresana, parte un'ambulanza e, mentre [illegible] dirige verso Vercelli con [illegible] casalese [illegible] bordo, chiede l'intervento dell'elisoccorso: il medico sale sull'ambulanza, ma l'uomo arriva in ospedale ormai senza vita.

La notizia ha provocato scalpore in città, dove Cavallo e conosciuto. In municipio a Casale, dove l'uomo lavorava da molti anni come operaio (attualmente faceva parte dello staff del settore Manutenzione) hanno appreso della sua morte solo ieri pomeriggio. Un [illegible] sfortunato, dalla salute precaria, forse compromessa, anni fa, dal dolore per la morte improvvisa del figlioletto David. [r. m.-s. m.]



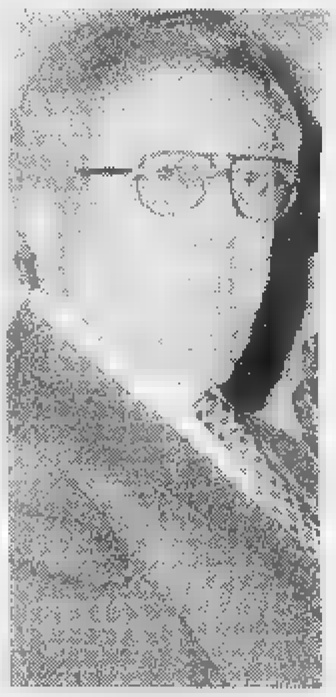
Quando l'ambulanza e l'elisoccorso l'hanno trovato l'uomo era ormai morente: è spirato prima di [illegible] in ospedale

Si schiantano con l'auto due ragazzi molto gravi

CASALE. Due giovani sono stati ricoverati all'ospedale Santo Spirito di Casale in prognosi riservata in seguito ad un incidente stradale avvenuto martedì sera, verso le 21,30, a Madonnina di Serralunga [illegible] Crea, all'altezza dello svincolo che porta a Moncalvo. Si tratta di Luigi Lo Monaco, 18 anni, di Asti, via Verdi 20, e di Monica Lopetrone, 22, di Frassineto, [illegible] San Giovanni 12. I due giovani viaggiavano [illegible] bordo di una Peugeot 205 Gti, condotta dal ragazzo astigiano. Per cause ancora imprecisate, il veicolo è uscito di strada ed è andato [illegible] sbattere violentemente contro un palo dell'Enel. L'impatto è stato tremendo. L'auto si è accartocciata intorno al palo. Il giovane è riuscito [illegible] scendere della vettura, mentre la ragazza, che ha riportato [illegible] politraumatismo alle gambe, [illegible] rimasta bloccata nell'abitacolo. Per liberarla sono intervenuti i vigili del fuo[illegible]. Sul posto anche due equipe del «118», i carabinieri di Balzola e [illegible] Nucleo Radiomobile di Casale. [r. sa.]

BENI SOTTO SEQUESTRO

Ai due Gavio e a Binasco



Vicenda bilanci Itifin: il giudice Orlando di Tortona ha posto sotto sequestro cautelare i beni di Marcellino (foto) e Pietro Gavio e di Bruno Binasco. A PAG. 32

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Quattordio: disputa «edilizia» tra un sacerdote e il Comune

La Provincia e i computer

«Come affrontare il rischio 2000?»

QUESTA settimana lo sportello ospita le preoccupazioni del consigliere provinciale Cristano Bussola che chiede al presidente della Provincia quali provvedimenti siano stati presi nei confronti dei computers. Infatti l'avvento del 2000 comporterà [illegible] problemi alle apparecchiature informatiche, le quali non sono programmate per riconoscere il doppio zero della data. Ciò dovrebbe obbligare tutti gli uffici a sostituire o riprogrammare i sistemi, pena il caos generale.

Una gettata di cemento, di [illegible] metro quadrato, costruita senza chiedere [illegible] permesso e sulla quale è stata posta una campana di vetro divide [illegible] sacerdote (figlio del proprietario) e l'amministrazione comunale di Quattordio. Il Comune replica e dice di essere disposto a eliminare la base e porta altri esempi per cui il sacerdote non ha protestato. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

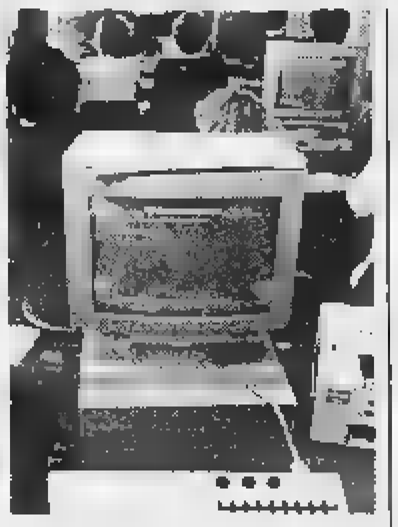
A CURA DI Selvo Chiesa E Silvana Mossano

BOTTA & RISPOSTA

Base di cemento [illegible] permesso

Desidero far presente un caso di abusivismo da parte dell'amministrazione comunale di Quattordio (Al). Si [illegible] di un campo, sito in frazione Serra (Al), di proprietà del signor Augusto Vergano (mio padre, residente in Viarigi - At, frazione Pergatti collina n. 3). Su tale terreno, al centro della frazione prima della Chiesa, il Comune [illegible] Quattordio ha costruito una gettata di cemento collocandovi il contenitore del raccoglitore del vetro. Ciò è stato fatto in modo abusivo, senza previa e doverosa autorizzazione di mio padre.

Don Giancarlo Vergano
Breme



Computer da rinnovare entro il 2000

L'amministrazione comunale di Quattordio, tramite l'Ufficio tecnico, precisa che [illegible] vero quanto affermato da don Vergano per la «gettata in cemento» di circa 1 mq. su cui è collocata una campana del vetro (servizio pubblico offerto dal Comune) senza chiedere il permesso al proprietario, padre dello scrivente. Ciò è successo purtroppo per errore di un'impresa che, avendo avanzato del calcestruzzo dopo una gettata per il vicino muro di recinzione di proprietà comunale e senza interpellare l'amministrazione, ha ritenuto di ben operare dotando di basamento la campana per la raccolta del vetro, posta in un angolo a confine con la proprietà comunale e la strada pubblica. Di questo è già stata data ampia spiegazione al proprietario ed ai suoi figli, chiedendo scusa per l'errore e specificando che è in programma l'eliminazione del basamento [illegible] [illegible] sia disponibile un'impresa, peraltro già appaltatrice [illegible] altri lavori [illegible] zona, con idoneo mezzo per sollevare la pesante campana e demolire «la gettata». Quindi stia tranquillo don Giancarlo poiché la rimozione del calcestruzzo verrà fatta quanto prima. Detto ciò, per meglio inquadrare il contesto sul quale don Vergano focalizza «l'abuso», specifichiamo che il terreno sito nel centro della frazione Serra, vicino alla chiesa [illegible] confinante con la proprietà comunale (ex scuole elementari) e quindi in piena zona residenziale, è [illegible] recinzione e in completo stato di abbandono. In passato esisteva una casa fatiscente e pericolante demolita nel 1972 dai vigili del fuoco per tutelare la pubblica incolumità. Pertanto si faccia pure «il doveroso sopralluogo» per vedere in che stato vergognoso viene lasciato un terreno [illegible] centro alla zona residenziale della frazione Serra e dell'incuria in cui versano certe proprietà immobiliari. Don Giancarlo, molto sensibile agli «abusi» commessi dal Comune, perché non ha protestato quando è stato rifatto, a spese del Comune e senza chiedere «l'autorizzazione», [illegible] pilastrino d'angolo che in passato sosteneva il cancello d'ingresso, posto a confine con la proprietà comunale [illegible] in comunione [illegible] la stessa? E ancora, perché una persona colta come don Vergano non è [illegible] conoscenza che in Comune esiste un Regolamento edilizio il cui art. 78 prescrive che «ogni area libera [illegible] suolo fronteggiante una via pubblica dovrà [illegible] chiusa dai proprietari [illegible] recinzione... omissis... Il terreno [illegible] cintato dovrà [illegible] mantenuto in modo decoroso?».

Pier Giorgio Buffa
tecnico comunale
Quattordio

«In Provincia sistemi adeguati al [illegible]»

Mi rivolgo a Fabrizio Palenzona [illegible] presidente della Provincia. L'avvento dell'anno 2000 [illegible] porterà seri problemi alle apparecchiature informatiche, [illegible] quali non sono programmate per riconoscere il doppio [illegible] della data. Ciò comporta la necessità, soprattutto per gli uffici di interesse pubblico [illegible] contatto con il cittadino, di adeguare [illegible] sostituire gli strumenti informatici. Vorrei pertanto sapere quali iniziative la Provincia ha adottato; [illegible] non [illegible] ancora stati adottati provvedimenti, come si inten[illegible] procedere; quali uffici sono maggiormente interessati al problema informatico; quali personal computers dovrebbero essere modificati; la complessiva dotazione informatica in uso.

Cristiano Bussola
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Obblighi e doveri del medico di base

E' opinione diffusa che le prestazioni del medico di base debbano essere sempre gratuite e assicurate in ogni tempo e luogo: ciò comporta lamentele [illegible] parte di coloro che ritengono i loro diritti «calpestati», quando la visita richiesta non viene subito effettuata [illegible] quando il medico chiede, un corrispettivo.

Le visite ambulatoriali e domiciliari sono gratuite per gli assistiti: le prime sono assicu[illegible] negli [illegible] di apertura dello studio medico, mentre le seconde devono essere eseguite quando il paziente non è in grado di potersi muovere da [illegible] ed effettuate nella stessa giornata se la richiesta avviene entro le 10, oppure non oltre le 12 della giornata successiva, se l'intervento è richiesto dopo le 10. Le chiamate per il caso urgente devono [illegible] sempre e prontamente soddisfatte in qualunque momento e[illegible] vengano fatte.

Il medico di base deve effettuare gratuitamente le visite di medicina generale [illegible] ambulatoriali che domiciliari, comprese quelle urgenti, prescrivere i farmaci, richiedere le analisi cliniche, le visite specialistiche, gli accertamen[illegible] diagnostici ed i ricoveri ospedalieri, certificare l'idoneità ad attività sportiva non agonistica [illegible] ambito scolastico, l'incapacità al lavoro e la riammissione alla frequenza scolastica, operare piccoli interventi ambulatoriali quali prime medicazioni, vaccinazioni non obbligatorie, lavande gastriche. Il medico di famiglia non è tenuto [illegible] svolgere attività ambulatoriale al sabato, [illegible] deve eseguire le visite domiciliari richieste entro le 10 [illegible] quelle del giorno precedente non ancora effettuate; tali regole valgono anche per i giorni prefestivi, con l'obbligo però di prestazioni ambulatoriali per quei medici che, normalmente, le svolgono nelle mattinate di quel giorno della settimana.

In caso di assenza del proprio medico di base, le prestazioni sono garantite da un [illegible] sostituto. Altre sono invece le regole quando capita di rivolgersi ad un medico diverso dal proprio, fuori dal Comune di residenza, [illegible] può verificarsi durante [illegible] vacanze, per [illegible] malore improvviso [illegible] per la prescrizione di un medicinale. In tal caso il paziente deve ric[illegible] al medico 30 mila lire per la visita ambulatoriale e [illegible] mila lire per quella domiciliare. Eventuali abusi nei confronti degli assistiti si possono denunciare, [illegible] lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale e all'Ordine provinciale dei medici.

Per ulteriori informazioni anche riguardo ad altri quesiti rivolgersi all'Adiconsum, Piazza Giovanni XXIII 4 (entrata da via Parma 1) oppure telefonare ai seguenti numeri 167/574574 (chiamata gratuita) o 0131.25.31.32. [se. c.]

Molti in piazza a contestare il Comune per la via senza luci

In strada con i lumi da morto

Ieri la protesta al Villaggio Borsalino

ALESSANDRIA. Da oltre vent'anni attendono dal Comune [illegible] vera via [illegible] accesso al loro quartiere, sicura ed illuminata.

Ora, stanchi di scrivere senza ottenere risposta dal palazzo, hanno deciso di scendere in piazza e ieri sera si [illegible] ritrovati in tanti all'imbocco di quella strada da troppo tempo provvisoria, [illegible] anche pericolosa.

Sono gli abitanti del Villaggio Borsalino, un quartiere con 4500 famiglie dietro Porta Marengo. Tanti condomini, una piazza, alcuni negozi ed una Casa di riposo per anziani.

Quando vennero costruiti i primi palazzi fu tracciata attraverso i campi una strada di servizio per collegare via Galimberti al nuovo quartiere. Da allora quei 200 metri continuano ad es[illegible] l'unico collegamento per il Villaggio Borsalino.

Un corridoio stretto, [illegible] protezione ai due lati e privo di illuminazione, percorso anche dal bus dell'Atm. E anche da tante auto che, provenienti da Spinetta, attraversano [illegible] quartiere per evitare i semafori di Porta Marengo. «Un pericolo - dicono gli abitanti - sempre, e ancora maggiore di sera [illegible] con la nebbia. Per le auto (molte finiscono nel campo), ancora più per i pedoni ed i ciclisti».



Gianna Calcagno

Così ieri all'imbocco [illegible] state [illegible] alcune torce, mentre ai lati sono stati sistemati tanti lumini «di quelli che si mettono al cimitero». «Li abbiamo messi - dicono gli abitanti esasperati - per evitare di doverli portare prima [illegible] poi sulla tomba [illegible] qualcuno ucciso da quella strada che strada non è».

Ad ascoltare la rabbia dei residenti il consigliere comunale ds Gianni Vignuolo, ma c'era anche il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno: «In Comune - ha detto - hanno assicurato che [illegible] pronto progetto e finanziamento della [illegible] strada, [illegible] resta che attendere la gara d'appalto».

Al Villaggio Borsalino dicono che crederanno solo quando vedranno iniziare i l[illegible]ri, anticipando che gli attuali amministratori da loro non avranno più neppure un voto. Ma ad essere inadempienti sono state molte, troppe amministrazioni.

Iniziata la protesta, ieri sera, [illegible] arrivati vigili e carabinieri, contestando che [illegible] era stata richiesta l'autorizzazione.

Franco Marchiaro

Domani all'Ateneo

Primi laureati in chimica e biologia

ALESSANDRIA. A Palazzo Borsalino si discutono oggi, per la prima volta dopo l'istituzione dell'Università del Piemonte Orientale, le tesi in Biologia [illegible] Chimica. Il primo appuntamento [illegible] per le 9,30 con i candidati di Biologia, tra parentesi i nomi dei relatori: Roberta Cannonero, (Pons); Roberta Piras, (Berta); Luisa Lavagno, (Gaudino); Alberto Cellerino (Malacarne).

Al pomeriggio, alle 14,30 discut le tesi in chimica: Martina Gatti, (Gennaro); Nicoletta Ghiglione, (Gennaro); Marinella Martini, (Maurino); Giovanna Poggio, (Rinaudo); Roberto Poggio, (Luda); Monica Poli, (Gennaro); Elisa Raccichini, (Gennaro); Stefania Ravinale (Zerbinati). Tutti i candidati sono di Alessandria e provincia. Tra gli argomenti più interessanti Giovanna Poggio ha condotto una ricerca sugli «ingredienti» dei cosmetici venduti in profumeria [illegible] [illegible] farmacia e Alberto Cellerino ha analizzato la comunità ornitica della Palude [illegible] San Genuario (Crescentino, Fontaneto Po). [se. c.]

DA NON PERDERE

Amnesty

Dibattito sui bambini

Questa sera alle 21 in sala Torriani in via Vescovado 3 ad Alessandria l'associazione per la Pace [illegible] Amnesty international promuovono un dibattito sui diritti dei bambini e delle bambini. [e. c.]

Cena all'agriturismo

Autunno [illegible] cascina

Si conclude questa [illegible] all'azienda agrituristica Cascina Smeralda di Pontestura (Strada Coniolo Vialarda), la quarta edizione di «Autunno [illegible] cascina»: agriturismo, cultura e arte. L'appuntamento [illegible] alle 20,30, la [illegible] ha [illegible] titolo «Ascoltiamo le stelle», partecipa la cartomante Simona. Espongono i pittori: Andrea Conti, Nando Falchi, Francesco Tresoldi. Per prenotazioni e informazioni rivolg[illegible] al numero: 0142.46.62.75. [r. sa.]

Lezione all'Unitrè

M[illegible] e letteratura

Questo pomeriggio alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale, lezione [illegible] musica e letteratura sui miti della Grecia e le musiche di Schumann, relatore è Gianfranco Carlascio. [r. sa.]

La prostituzione

Incontro a cascina Archi

Stasera alle 21 alla cascina Archi di Murisengo, incontro sul tema: «Le nuove schiavitù: la prostituzione». Interviene suor Maria Candida di Santa Giovanna Antida. [m. g.]

Dibattito Lega Nord

Problematiche dell'Euro

La Lega Nord organizza per stasera alle 21 nella sala convegni di [illegible] Vescovado 27 un incontro pubblico su «L'Euro e le sue problematiche». Interviene Antonio Bo dell'Azimut. [r. g.]

Consiglio comunale

Riunione a Novi

Si riunirà [illegible]gi alle 15 il Consiglio comunale di Novi. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno c'è l'approvazione dei piani particolareggiati per la riqualificazione urbana delle aree ex Ilva ed ex Maneggio. [m. pu.]

Numero verde Inps

Pagamenti pensioni

Le sedi dell'Inps di Alessandria, Asti, Acqui, Casale, sono a disposizione dei cittadini per le informazioni sulle nuove modalità di pagamaneto delle pensioni. E'anche stato attivato un numero verde: 167363738. [r. al.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Estratto di sentenze

N. 155/98 R.ES.

IL PRETORE DI ALESSANDRIA

alla pubblica udienza del 10/6/1998 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza contro **CATRICALÀ Raffaele**, nato il 18/10/1957 in Cortale (CZ), residente [illegible] Alessandria imputato del reato di cui agli artt. 1 e 4 [illegible]. 386/90 per avere emesso l'assegno dell'importo [illegible] L.4.000.000 tratto [illegible] c/[illegible] acceso presso la Cassa di Risparmio di Tortona [illegible] l'autorizzazione del trattario perché revocata.
Con recidiva reiterata specifica.
In Alessandria 20/06/1993
omissis
dichiara **CATRICALÀ Raffaele** responsabile del reato [illegible] lui ascritto e lo condanna [illegible] pena della reclusione per mesi quattro, con il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni 2 [illegible] la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino, foglio di Alessandria [illegible] Provincia.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, 11/11/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia Ameiotti

LETTERE AL GIORNALE

«Ragazzi studiate non sprecate [illegible] luce»

Mi capita sovente di transitare di sera in auto lungo via Verdi, a Novi. Da circa una settimana, le luci dell'Itis Ciampini sono accese a qualsiasi ora e dai giornali ho scoperto che è in atto l'occupazione dell'istituto da parte degli studenti. Mi chiedo: su chi gravano tutte le spese per l'energia elettrica e per il riscaldamento delle aule [illegible] della palestra?

La domanda [illegible] ovviamente retorica: sarà come sempre la collettività a farsi carico dei costi «imprevisti». Poichè sono stato anch'io studente (e non negli Anni Trenta, visto che ho sostenuto l'esame di maturità scientifica nel 1984), stento a capire perchè da qualche tempo a questa parte i giovani che frequentano la scuola pensino ad ogni cosa meno che a quella che compete loro, cioè tuffarsi sui libri e studiare.

Sia chiaro, [illegible] entro nel merito della questione scuola pubblica-scuola privata e sottolineo che anche all'epoca mia esistevano le proteste, gli scioperi [illegible] le assemblee d'istituto. Ma riguardavano temi rilevanti per l'istituto che frequentavo, non argomenti a carattere nazionale che nessuno studente e nessuna manifestazione potranno risolvere.

Purtroppo, in Italia è di moda la protesta in piazza e ogni occasione è buona per promuovere cortei e sfilate (a mio avviso, solo quelle sul lavoro [illegible] realmente meritorie, mentre sulle altre preferisco stendere [illegible] velo pietoso) e i ragazzi si sono subito adeguati al sistema in [illegible] nel nostro Paese. Suggerisco loro di lasciar perdere occupazioni (mi scuso se non scrivo questa parola con la lettera «k» come piace ai giovani d'oggi) [illegible] altre banalità. Pensino invece, i giovani novesi e non, a studiare [illegible] a chiedere maggiore professionalità anche agli insegnanti, che spesso latitano in tal [illegible] e non fanno onore alla categoria che rappresentano. All'estero, la scuola è qualcosa di molto più serio che da noi: [illegible] a caso, gli studenti italiani sono in fondo alla classifica europea quanto a preparazione.

Lettera firmata, Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. [illegible]**da:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.568. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] **B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.[illegible]. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 [illegible]. **Voghera:** [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible] **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.078) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), dalle 12,30 alle 15,30. La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo (a serrande abbassate per farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). **Casale:** Bodo, p. Ca[illegible] 6 (0142.452.424). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143.29.94). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.939). **Valenza:** Comunale 1, v.le Manzoni [illegible] (0131.951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 268.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Ca[illegible] S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 01[illegible] 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 88.51; [illegible].

La crisi è scoppiata alcuni mesi fa. Lunedì incontro all'Unione industriale

Stranieri per salvare la Ricard

Un nuovo socio oppure rischia il fallimento

BOSCO MARENGO. Ore decisive per la Ricard di Boscomarengo, fra la speranza dell'ingresso di un nuovo socio e la prospettiva del fallimento. L'azienda il cui prevalente pacchetto azionario [illegible] famiglia Demicheli, è in grosse economico finanziarie: è in crisi di liquidità per miliardi. Solo l'ingresso di un nuovo imprenditore che dovrebbe [illegible] in posizione maggioritaria gli attuali proprietari, portando [illegible] sè denaro fresco, potrebbe levare dai guai l'azienda. Si parla di [illegible] grosso gruppo dell'alimentazione straniero il cui nome resta riservato. Nell'ultima delle due riunioni che la dirigenza ha avuto con i sindacati lo [illegible] 27 novembre, il titolare ha assicurato all'80-90% la formalizzazione dell'intesa. Lo scorso 4 dicembre è stata convocata l'assemblea degli azionisti che ha dato mandato all'amministratore delegato Giancarlo Demicheli [illegible] verificare le varie possibilità operative, dall'acquisizione diretta, alla [illegible] in liquidazione con il successivo passaggio ad una nuova proprietà, alla vendita. Dal percorso scelto che [illegible] illustrato ai sindacati lunedì prossimo in un incontro fissato all'Unione industriale di Alessandria, dipenderà anche la sorte dei 21 dipendenti fissi e dei 70 stagionali che ruotano attorno all'azienda. In fibrillazione anche l'indotto costituito principalmente da autotrasportatori. La «Ricard Team spa», questa la dizione esatta della fabbrica ubicata nell'area di Bosco Marengo lungo la statale per Alessandria, è una delle più note aziende dolciarie della zona. E' una delle otto industrie del [illegible] che costituiscono il polo dolciario novese. Realizza un fatturato annuo di 25 miliardi, [illegible] cui [illegible] 60% proviene dal mercato estero. La crisi è scoppiata alcuni mesi fa in seguito al mancato pagamento di ordini già programmati in particolare con la Russia per un valore di 4 miliardi. Il gruppo straniero interessato è già [illegible] della situazione economico finanziaria dell'azienda e del patrimonio tecnologico [illegible] possesso.

I sindacati si augurano ovviamente che l'azienda possa davvero avere un futuro e che al di là della procedura per il superamento di questa fase di crisi sia garantita [illegible] continuità produttiva ed occupazionale che è stata mantenuta anche durante analoghe vicissitudini.



La sede della Ricard a Bosco Marengo, lungo la statale per Alessandria

Massimo Putzu

Pernigotti

«Ringraziate i lavoratori»

NOVI LIGURE. I sindacati di categoria prendono [illegible] delle «esternazioni» di Francesco Rosario Averna e della situazione positiva delle Pernigotti, però avrebbero gradito che fosse stata spesa anche qualche parola per il contributo fornito in tal [illegible] dai lavoratori. «Anche i dipendenti dell'azienda - dicono i sindacati - debbono essere inseriti fra gli elementi della strategia vincente citati dal dottor Averna». Secondo i rappresentanti dei lavoratori, in questi 4 anni di risanamento, i dipendenti hanno mantenuto un elevato livello professionale, fornito ampia disponibilità per la flessibilità d'orario e dimostrazione di attaccamento all'azienda. In questo senso va anche letta l'accettazione [illegible] discutere richieste economiche ad aprile col bilancio consolidato. Di un aspetto in particolare verrà discusso nei prossimi mesi: quello della stagionalità che i sindacati vorrebbero «spalmata» su tutti gli addetti mentre l'azienda ha una visione diversa del problema. [m. pu.]

Ieri al processo ancora un rinvio

Sentenza sassi si va a marzo?

ALESSANDRIA. Il giudice togato (la dottoressa Lorenza Calcagno) ha la febbre: sono saltate le udienze di ieri e di domani del processo in Corte d'Assise per la «banda dei sassi». Si torna in [illegible] la lunedì, poi il 16 e il 18, forse il 21 e 23 dicembre. Il calendario è stato redatto ieri mattina dopo che [illegible] presidente Paolo Gallizia ha annunciato l'indisponibilità del giudice: l'improvviso attacco di febbre ha colto di sorpresa tutti e [illegible] è stato possibile sospendere l'accompagnamento [illegible] aula degli imputati (non c'era, però, Sandro Furlan, che ha preferito rimanere agli arresti domiciliari) e [illegible] lungo viaggio da Civitanova Marche di Maria Grazia Berdini, sorella della vittima, sempre presente alle udienze, e del suo legale, avvocato Gattafoni.



Il pm Maurizio Laudi

Lunedì dovrebbe finalmente deporre Francesca Marego, zia dei Furlan, che da mesi invia certificati medici attestanti i più svariati malanni: «Può presentarsi in aula» ha fatto sapere [illegible] medico legale prof. Garibaldi. Ma la donna quasi certamente si avvarrà della facoltà di non rispondere. Ha paura? A indagini appena iniziate accusò i nipoti della morte di Maria Letizia Berdini. E' [illegible] l'autrice della telefonata anonima ai carabinieri, la sera del [illegible] gennaio successivo al lancio: «Sono stati i Furlan». Identificata, disse di [illegible] parlato per vendetta: «Odio i miei nipoti: anni fa molestarono due miei familiari».

Non sarà la sola [illegible] avvalersi della facoltà [illegible] non rispondere: dovranno annunciare alla Corte questa loro intenzione anche Paolo Bertocco, Sandro, Gabriele e Franco Furlan, Loredana Vezzaro e Roberto Siringo che in tempi diversi hanno optato per il silenzio. La ragazza e Siringo lo fecero sapere [illegible] processo appena iniziato.

La parola passa quindi ai testi indicati dalla difesa: per lunedì ne [illegible] citati [illegible] decina e dovrebbero riferire circostanze favorevoli a Paolo Bertocco e Roberto Siringo. Quando saranno sentiti tutti alcuni legali - ai sensi dell'art. 507 del codice penale - chiederanno di ascoltare quelli non indicati a suo tempo e che possono deporre solo a istruttoria dibattimentale conclusa. La requisitoria di Laudi è prevista per gennaio inoltrato, quindi toccherà a difensori e parti civili. Sentenza forse a marzo, ad un anno dall'inizio del processo.

Emma Camagna

IN [illegible]

Alessandria

Frontale: [illegible] incastrati fra le lamiere delle auto

Scontro frontale tra una Y10 e una «Uno» ieri sera sulla strada per Valle San Bartolomeo: tre feriti e traffico bloccato. Due hanno sono gravi: Roberto Guasco e Fabio Selvaggio. Intervenuti i vigili urbani. [a. m.]

Bosco Marengo

L'acqua è inquinata per la quinta volta

Per la quinta volta dall'inizio dell'anno i prelievi dell'Asl segnalano colibatteri fecali nell'acqua potabile. Il sindaco Carlo Demicheli ha firmato un'ordinanza per proibire l'uso alimentare dell'acqua, se non bollita. Giulio Armano in un volantino denuncia: «L'alternativa è cloro o colibatteri». Il sindaco sdrammatizza: «Rifacendo le strade sono state sostituite le tubature. Una ditta installerà un cloratore automatico». [f. m.]

[illegible] Ligure

Oggi proiettati videobox con i filmati dei ragazzi

Oggi, dalle 16,30 alle 19,30, nella sala di via Municipio 9, la proiezione di cinque videobox realizzati nell'ambito di «Le panchine parlanti» con filmati i ragazzi novesi. [m. pu.]

Acqui [illegible]

Provincia autonoma? La Lega ci riprova

«Alessandria provincia autonoma?» La proposta del gruppo della Lega sarà discussa stasera in Consiglio. L'idea di equiparazione con [illegible] Trento e Bolzano era già stata respinta in Consiglio provinciale. [g. l. f.]

Dirigente delle Poste Fs: ha sempre negato

Forzò allo sciopero patteggia 7 mesi

ALESSANDRIA. Voleva che un'agitazione sindacale [illegible] successo e costrinse alcuni dipendenti a fare sciopero: questa l'accusa che ha portato sul banco degli imputati Stefano Moccagatta, 54 anni, viale Medaglie d'Oro, direttore delle Poste Ferrovia. Rispondeva [illegible] abuso d'ufficio, falso e interruzione di pubblico servizio.

Ieri l'uomo ha patteggiato in tribunale (presidente Mela, pm Canciani, difensore Boccassi) 7 mesi di reclusione coi benefici [illegible] legge; dall'accusa di abuso d'ufficio è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Stefano Moccagatta era finito nei guai a seguito di un esposto presentato alla magistratura da Enzo Galdo dell'ufficio legale Cobas di Milano per [illegible] episodio risalente al 22 ottobre '96.

Per quel giorno Cgil - Cisl - Uil [illegible] proclamato uno sciopero e, secondo l'accusa, il direttore Poste ferrovia, pur dichiarandosi scioperante, rimase in ufficio e impartì tassative disposizioni di chiusura dei servizi impedendo a cinque dipendenti, presentatisi in lieve ritardo sul posto [illegible] lavoro, di prendere servizio e dichiarandoli scioperanti.

A Moccagatta fu poi contestato di aver falsamente attestato sul memoriale di servizio l'orario di entrata al lavoro. Scrisse che i cinque si erano presentati venti minuti dopo il [illegible] effettivo ingresso e appose sul foglio di presenza a fianco [illegible] ciascun nominativo la dicitura «sciopero».

Venne infine incriminato per aver interrotto i servizi di Postacelere e di carico e scarico dei treni sebbene le presenze [illegible] personale fossero tali da garantire il pubblico servizio.

All'epoca Moccagatta negò. Disse fra l'altro di essere stato incaricato di precettare due dipendenti [illegible] uno era malato e chiuse lo sportello per l'impossibilità di fornire il servizio. I cinque erano giunti in ritardo e furono dichiarati in sciopero anche perchè per legge in quelle occasioni non si possono concedere permessi. [e. c.]

Aveva 88 anni

Oggi funerali del «Diavolo del torrone»

SPINETTA. Si celebrano stamattina alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Spinetta Marengo, i funerali di Eugenio Fortina, [illegible] anni, fondatore del conosciutissimo «Diavolo [illegible] Torrone».

A celebrare i funerali sarà don Mario Fornaro, della parrocchia [illegible] Oltroponte [illegible] Casale, cappellano di tutti coloro che svolgono attività negli spettacoli viaggianti.

Eugenio Fortina, che [illegible] morto martedì, era conociutissimo e apprezzato in tutte le piazze del Piemonte dove, con il suo banco di specialità dolciarie, faceva tappa durante fiere, feste e manifestazioni. Era particolarmente legato alla piazza casalese e il [illegible] banco del torrone, con il grande diavolo semovente, che indossa un lungo mantello nero, [illegible] sempre stato collocato nelle posizioni privilegiate. Il nome di «Diavolo del torrone», con il quale era più conosciuto che [illegible] Eugenio Fortina, lo ha trasmesso al figlio Primo che prosegue l'attività paterna. [r. sa.]

Rubati solo orologi

Spaccata notturna alla Valoro

VALENZA. Spaccata notturna in piazza Gramsci. Ignoti malviventi hanno assaltato a colpi di mazza una delle vetrine della gioielleria «Valoro», posta nell'angolo a Sud-Est della piazza, tentando di romperla. Solo dopo ripetuti tentativi, il vetro anti sfondamento ha ceduto in parte, consentendo ai ladri [illegible] infilare una mano e di impadronirsi di alcuni orologi di marca.

Sono rimasti invece, fuori portata i gioielli esposti, di valore ben superiore. Stante l'ora tarda (i malviventi hanno dovuto attendere che la piazza si svuotasse e che i gestori dei due vicini caffè terminassero le pulizie), nessuno si [illegible] accorto dell'accaduto e solo al mattino è stato dato l'allarme. Accanto alla vetrina infranta, è stata ritrovata la mazza ferrata usata per il colpo. Non è la prima volta che le vetrine della «città dell'oro» vengono prese [illegible] mira, [illegible] esiti altalenanti. Il proprietario, Giorgio Dotta di Bassignana ha denunciato ai carabinieri un danno di alcuni milioni. [r. c.]





Acqui, rubati ad agosto

I ladri rendono ai frati quattro antichi reliquiari

ACQUI TERME. I ladri restituiscono quattro antichi reliquiari ai frati della Madonnina. Il ritrovamento delle [illegible] suppellettili, è avvenuto nelle prime ore [illegible] l'altro ieri. «Ho notato due sacchi neri come quelli della spazzatura all'interno della bussola d'ingresso del santuario - spiega il Rettore padre Daniele Garbero -. Quando ho aperto i sacchi, ho notato [illegible] pore che all'interno vi erano i reliquiari, [illegible] dei quali [illegible] un po' danneggiato».

Si tratta di quattro antichi reliquiari di legno ricoperti di metallo realizzati al principio del secolo. I ladri, il 24 agosto scorso, li avevano sottratti dall'altare maggiore approfittando dell'assenza dei padri cappuccini. L'altro giorno, la grande sorpresa, [illegible] il ritrovamento dei quattro reliquiari che verranno nuovamente esposti in chiesa la notte [illegible] natale. [g. l. f.]

CONTO [illegible] (£/milioni)	1996	1997
Ricavi da vendite e prestazioni	12.350	12.695
Ricavi diversi	1.540	1.739
Contributi	6	22
Variazione delle rimanenze	[illegible]	22
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.912	14.678
Costi per materie prime	1.620	1.848
[illegible] per servizi	1.467	1.944
Costi per personale	[illegible].476	8.734
Ammortamenti e accantonamenti	1.899	2.169
COSTO DELLA PRODUZIONE	13.582	[illegible]
MARGINE OPERATIVO LORDO	330	(18)
Proventi [illegible]	45	[illegible]
Proventi straordinari	71	31
UTILE DI ESERCIZIO	446	[illegible]

STATO PATRIMONIALE (£/milioni)	1996	1997
ATTIVO		
Immobilizzazioni	8.227	11.036
Rimanenze finali	277	[illegible]
Crediti a breve termine	1.518	[illegible]
Disponibilità liquide	[illegible]	3.384
[illegible] e [illegible]	165	[illegible]
TOTALE ATTIVO	11.765	16.648
PASSIVO		
Patrimonio netto e riserve	4.690	11.449
Altre riserve	1.455	68
Utile d'esercizio	446	[illegible]
[illegible] per rischi e oneri	[illegible]	145
Trattamento fine rapporto lavoro	2.957	[illegible]
Debiti a breve termine	1.[illegible]	1.875
Ratei e risconti passivi	[illegible]	160
TOTALE PASSIVO	[illegible]	16.645



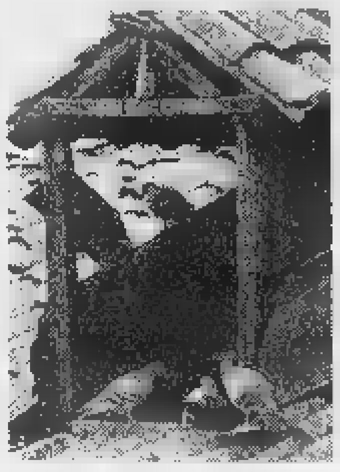
Due biologi hanno dato il via al censimento. Questionario per i cittadini

Casale fa la guerra ai colombi

Troppi: il triplo rispetto alla soglia limite

CASALE. La prima conta dei colombi nel centro storico evidenzia [illegible] presenza spropositata rispetto alle soglie di accettabilità fissate dall'Organizzazione mondiale della sanità: i piccioni non dovrebbero [illegible] in numero superiore ai 380 per chilometro quadrato. Invece, il primo giro del censimento nel centro storico casalese, compiuto dai biolgogi Andrea Mosca e Luca Balbo, indica oltre 1000 colombi per chilometro.

«E' un dato non definitivo - spiegano i due studiosi, [illegible] cui il Comune ha affidato il compito di fare una mappatura sulla presenza dei piccioni e sull'incidenza di malattie che provocano -. Dovremo [illegible]piere almeno 3 [illegible] 4 giri, nelle stesse vie, alla stessa ora, per poi eseguire una media matematica e ottenere, secondo le metologie più accreditate, il numero dei colombi in città».



La conta dei colombi si fa al mattino

«La massiccia presenza dei piccioni è ormai un problema da affrontare e risolvere - spiega l'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi -. Non solo per i danni materiali che provoca, ma per le malattie, anche gravi, di [illegible] questi volatili sono causa. E' stato quindi predisposto un progetto che coinvolge anche la popolazione».

Infatti, è stato predisposto un questionario che i cittadini [illegible] ritirare all'Urp in via Mameli e riconsegnare allo [illegible] ufficio oppure spedire all'ufficio Ecologia [illegible] municipio. Si può anche, più comodamente, ritagliare il tagliando qui pubblicato e consegnarlo o spedirlo ai due recapiti prima indicati. Se, poi, qualche cittadino vuole fare segnalazioni particolari sulla presenza di colombi o su sospetti di malattie causate è possibile telefonare al numero 0142/73823, parlando con il biologo o lasciando un mes[illegible]o in segreteria telefonica.

Il primo compito affidato agli esperti è [illegible] censimento che sarà svolto in dicembre, «il mese più adatto - spiegano - perché con[illegible] di avere una visione più realistica: infatti, in questo periodo, ci sono i volatili più resistenti al freddo e, quindi, quelli che hanno più possibilità di riprodursi» (fino a 10 cove all'anno, da 2 uova ciascuno, con una media di sopravvivenza pari al 50%).

I due studiosi partono dal centro storico per compiere la conta (alle 9,30 circa del mattino, quando i piccioni sono già usciti [illegible] nido, ma sono ancora intorpiditi e, quindi, non molto attivi e in movimento). Il resto della città è stato suddiviso in [illegible] quadranti con lato di 200 metri di lunghezza. In venti di questi viene seguito lo stesso metodo di conta. I dati poi vengono confrontati e se [illegible] ricavano i risultati definitivi.

Già dai primi sondaggi, comunque, emerge che la presenza di colombi in città è esagerata. L'aumento delle colonie [illegible] nocivo per gli stessi uccelli, che si ammalano più facilmente e, quindi, trasmettono poi [illegible] malattie alle persone (ad esempio, salmonella, ricketsia - una zecca di cui sono portatori - e altri morbi).

«Constatato il livello di pericolosità provocato dall'incremento dei piccioni - dice Calvi - raccomandiamo i cittadini di non dare loro da mangiare, men che meno il pane, più dannoso che le granaglie: non si fa un intervento b[illegible] f[illegible] con tale comportamento, al contrario si provoca uno squilibrio ecologico».

Dopo il censimento, nel prossimo anno si procederà alla cattura con trappole per individuare (in collaborazione con il servizio Veterinario e fruendo dell'Istituto zooprofilattico [illegible] Alessandria) quali sono le malattie di cui [illegible] principalmente portatori [illegible] in quali zone. Successivamente, «si valuteranno i metodi per assicurare un contenimento numerico - dice Calvi - tenuto conto che la Prefettura ha diramato una nota in cui [illegible] consente l'abbattimento poichè i colombi di città [illegible] sono più considerati selvatici ovvero fauna protetta.

Silvana [illegible]

IL QUESTIONARIO

1. Secondo Lei, quanti sono i colombi presenti a Casale? ____________

2. Secondo Lei, i colombi sono (crociare una o più risposte):
- ☐ Ospiti graditi
- ☐ Un rischio per la salute
- ☐ Un danno per costruzioni e monumenti
- ☐ Una presenza indifferente

3. Ha da lamentare danni o problemi causati dai colombi?
- ☐ Sì, quali?
- ☐ NO

[illegible] Offre cibo ai colombi?
- ☐ Mai
- ☐ Occasionalmente
- ☐ Abitualmente

5. Ritiene che [illegible] Comune debba intervenire per limitare la popolazione di colombi?
- ☐ Sì
- ☐ NO

6. Quale metodo di [illegible] le sembra migliore?
- ☐ Cattura ed uccisione
- ☐ Sterilizzazione
- ☐ Limitazione del cibo [illegible] dei luoghi di cova
- ☐ Altro

7. Dati personali. Età ____________ Sesso: F ☐ M ☐

Professione: ____________

Residenza: centro ☐ periferia ☐ campagna ☐

Da recapitare all'U.R.P. del Comune di Casale in via Mameli, oppure spedire all'Ufficio Ecologia del Municipio, via Mameli [illegible] Cap 15033 - Casale Monferrato (Al)

E rincara la dose segnalando due episodi di malasanità

Acqui, Bosio all'attacco «Un disastro l'Asl 22»

ACQUI TERME. Bernardino Bosio scende di [illegible] campo contro l'Asl 22. Ieri mattina, il sindaco di Acqui ha convocato a palazzo Levi i cronisti locali per fare il punto della situazione sulla sanità in città [illegible] per ribadire le accuse alla gestione dell'azienda sanitaria.

«Ho deciso di promuovere una conferenza stampa per portare a conoscenza dell'opinione pubblica gli aspetti principali relativi all'attuale gestione dell'Asl 22 - ha spiegato Bo[illegible] -. Dopo la Conferenza dei servizi che si [illegible] tenuta nelle scorse settimane a Tagliolo, ho fatto una verifica tra le carte dell'ufficio socio-assistenziale del Comune. Quindi, ho chiesto all'assessore competente se c'erano problemi con l'Asl e ho ricevuto risposte sconfortanti».



Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio

[illegible] sindaco [illegible] entrato nel dettaglio: «Ad esempio, nel foglio di dimissioni dall'ospedale di un nostro assistito che aveva qualche problema a un occhio, risultava un'amputazione alla gamba destra, di fatto inventata. Invece, [illegible] altro paziente è stato inviato in regime di "dimissione protetta" presso una struttura del circondario per recuperare la funzionalità degli arti offesi. In realtà, l'utente ha poi segnalato la totale assenza di attività riabilitativa, durante il periodo di presunta cura».

> «Pesante deficit [illegible] servizi del tutto insufficienti nei tre ospedali»

Bosio ha poi affermato che «non interessa che vi siano o meno 52 miliardi di passivo, se poi uscendo dall'ospedale la gente [illegible] contenta del servizio ricevuto. Se, però, al pesantissimo deficit si aggiunge l'insoddisfazione per il servizio offerto dall'Asl, le cose cambiano veramente».

Per il sindaco di Acqui, «sarebbe fazioso difendere solamente la sanità termale ed è invece opportuno guardare a tutto l'ambito territoriale. Esistono problemi anche a Ovada e, soprattutto, a Novi». Bosio ha poi ribadito che «se tutto fosse "ok", [illegible] deficit potrebbe essere anche di 60 miliardi e [illegible] quel punto io sarei disposto a trovare formule per risolvere il problema, magari con un aumento delle tasse». Di ulteriori balzelli, gli acquesi non vogliono però sentir parlare, visto che hanno già dovuto sopportare la recente applicazione dell'addizionale Irpef dello 0,20% (qualcuno paragona già Acqui ad una piccola Montecarlo, senza peraltro godere dei vantaggi degli abitanti del Principato). Bosio ha anche confermato l'intenzione d'istituire un fondo comunale per la copertura delle spese legali per chi vorrà fare causa all'Asl 22.

Gianluca Ferrise

IN BREVE

[illegible]

Un'ottantenne patteggia per lo schiaffo al vicino

Letizia Maffei, [illegible] anni, corso Valentino, ha patteggiato [illegible] mila lire di multa in pretura per aver colpito con uno schiaffo il vicino di casa, Giuseppe Bido, 60 anni. [r. sa.]

Casale

Simulò [illegible] furto condannato a 8 [illegible]

Andrea Aiello, 33 anni, viale Piave 3, [illegible] stato condannato a 8 mesi di reclusione per aver simulato un furto di materiale informatico nel [illegible] negozio di piazza San Francesco 17. [r. sa.]

Casale

Multata per le molestie alla rivale in [illegible]

Paola Broda, 52 anni, via Italo Rossi 64, è stata condannata dal pretore al pagamento di 800 mila di multa, per i reati di ingiurie, minacce e molestie telefoniche ai danni di Wendy Ann Dunstain, [illegible] anni, sua rivale in amore. [r. sa.]

[illegible]

Da oggi sosta vietata anti parcheggi selvaggi

Dalle 9 di oggi, in via Galliera, nel tratto fra corso della Libertà e via Mario Gea, è vietata la sosta [illegible] veicoli. Il provvedimento è stato adottato dalla polizia municipale per ostacolare i parcheggi selvaggi aumentati in seguito all'apertura del nuovo centro commerciale. [r. bo.]

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, a mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato il tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, se possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati a inverni di siccità, di cieli [illegible]rri, gli operatori turistici in questo fine autunno si sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia di sci. Proprio adesso, che la neve [illegible] quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, ieri, qualche fiocco cominciava a scendere, ma le previsioni [illegible] lasciano ben sperare. La [illegible] cade altrove, dove non si scia e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati [illegible] sci finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana è invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia e una [illegible] La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va [illegible] Zermatt [illegible] dal paese [illegible] piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre [illegible] «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre il pranzo ai bimbi sotto gli 8 anni e dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i 18 mesi [illegible] i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa [illegible] contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri di piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per il Sestriere: a fine anno Albertone darà spettacolo tra i pali della sua ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestrière ospita una gara notturna [illegible] Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano di «buone premesse per [illegible] buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la [illegible] stagione, definita «da record». Quando arriverà la neve naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana [illegible] cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da 46 mila [illegible] stato abbassato [illegible] [illegible] mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non si contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo e Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello di «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) e la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte e Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è assicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» di promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile [illegible] la neve del vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina [illegible] Prato Nevoso saranno le «regine» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) è ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni non si scia ancora [illegible] Punta Indren, a [illegible] metri: troppo ghiaccio affiorante. Si scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste [illegible] piedi del monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano ancora la neve.

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte è ferma [illegible] Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

[illegible]

I PREZZI
[illegible]

COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	[illegible]

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento





Centomila sciatori sulle piste piemontesi [illegible] valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, [illegible] Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi
Segnalati locali di Londra e New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove il riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato a [illegible] testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, [illegible] specifica [illegible] rappresenta un vero [illegible] proprio viaggio nelle [illegible] elet[illegible] [illegible]l riso. [illegible] non solo quello: [illegible] ricerca dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: [illegible] dei simboli della [illegible] mediterranea, come gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto forte» di questo itinerario è tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. Si va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) a Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata di Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca di Forlì [illegible] la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, è il caso di dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio se [illegible] rame, come vuole la tradizione antica.

E in questo elenco dei risotti per vip non può [illegible] il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie di Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto [illegible] rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), con la [illegible] robiola fusa e il tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo [illegible] Walter e Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il riso italiano è servito con [illegible] [illegible] rana e salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina dei Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone [illegible] il prodotto delle [illegible] la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, ma non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scoprire scorci di Piemonte: le terre del Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate assumono l'aspet[illegible] [illegible] un [illegible] a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci a Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo e Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», in Belgrave Square [illegible] Londra. [illegible] Oltreoceano? [illegible] va a «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre [illegible] [illegible].

Gianfranco [illegible]

[illegible]

LOCANDA LE CLIVIE
Piobesi d'Alba (CN)

ANGIULLI
Candelo (BI)

IL CASCINALE NUOVO
Isola d'Asti (AT)

[illegible] DEI [illegible]
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)

Gli esercizi degli artisti si intrecciano alle celebri storie di cartoons

Favole di Disney sotto il tendone

Da domani il circo Errani in zona aeroporto



ALESSANDRIA. Tre giorni al circo da domani [illegible] domenica [illegible] il tendone allestito [illegible] zona aeroporto. Arriva, infatti, il celebre circo Errani [illegible] due piste che presenta uno spettacolo nuovissimo e divertente ispirato alle favole disneyane.

Il circo Errani, che oggi è diretto dai fratelli Nevio e Riccardo, ha radici storiche che affondano fin nel 1898: cento anni fa, infatti, Sinibalbo Errani, [illegible] vallerizzo e clown, diede vita a un circo famigliare insieme alla moglie Cecilia Orfei e al cognato Paolo Orfei. Poi scoppiò la guerra e Sinibaldo partì per il fronte. La moglie, nel mettere alla luce il figlio Armando, morì e, quando Sinibaldo tornò dal conflitto, [illegible] risposò [illegible] Argentina Biondi da cui ebbe sette figli: tutti artisti, nel circo che il capostipite rimise in piedi portandolo in numerosi Paesi stranieri: Spagna, Francia, Belgio, Austria, Germania, Olanda, Jugoslavia, Bulgaria, Grecia, Turchia, Giordania, Marocco.

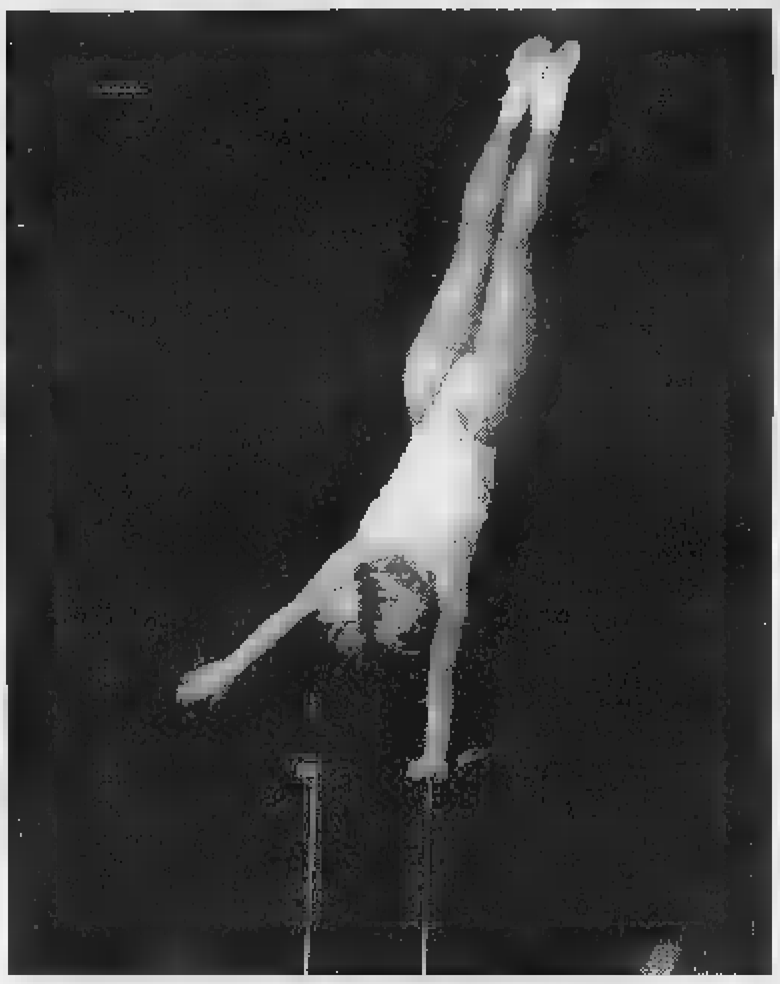
Uno dei figli, Guido, prese in mano le redini del circo che, dopo vent'anni di successo all'estero, lo riportò in Italia per proseguire il cammino intrapreso. Una tradiziine che è continuata anche attraverso i figli di Guido: Nevio e Riccardo, oggi rispettivamente direttore [illegible] responsabile dello spettacolo, Riccardo e Sabrina, a cui si aggingono anche i discendenti dell'ultima generazione: Mycol, Guido, Wioris, Priscilla, Zeudi [illegible] Elvis.

Lo spettacolo proposto nei prossimi tre giorni (venerdì [illegible] sabato: alle 16,30 [illegible] alle 21, domenica: alle 15 e alle 18; visite allo [illegible] dalle 10 alle 14) inserisce ogni numero all'interno di una celebre favola disneyana: dalla «Carica dei 101» (in cui la cattivissima Crudelia Demon, grazie al circo, alla fine diventa buona), [illegible] «Peter Pan» (con il quattordicenne Mycol Errani ammaestratore [illegible] elefanti), all'Arca di Noè (con Riccardo Errani che fa scendere dalla sua [illegible] zebre, cammelli, lama, bisonti, l'ippopotamo Poldo, la giraffa Giada e, infine, sette feroci belve).

Nello spettacolo sono, poi, inseriti i numeri del gruppo di saltatori del Marocco «Casablanca», degli abilissimi ciclisti Anselmi, del giocoliere acrobatico Marco Moressa, della gio[illegible] contorsionista Suellen Sforzi, delle abilissime Star Sister, dei trapezisti brasiliani Valerios, dell'artista Puzzy Cal alle corde [illegible]. Sabrina Errani alterna i numeri da verticalista con quelli [illegible] alta scuola di equitazione. Lo spettacolo si completa con i simpaticissimi Ciril[illegible] [illegible] Patatina, mentre, nell'intervallo, in una grande vasca [illegible] svolge un carosello mortale con squali e coccodrilli.

Con il coupon de «La Stampa» (qui [illegible] lato), infine, si va [illegible] 2 al circo pagando un solo biglietto.

Silvana Mossano



La verticalista Sabrina Errani si cimenta in un difficile [illegible] acrobatico

GIORNO E NOTTE

I locali

Dal rock al festival

A Valenza questa sera [illegible] rock [illegible] Cov'Hause Guinnes pub [illegible] strada Pavia, 8, con i Cattiva Condotta. Al Valentia il dj Franco Tasca propone gli «Anni d'argento» della canzone italiana. [r. c.]

[illegible] Casorzo, dalle 22 al Coco Loco serata latino americana. All'Azzurro di Casale pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al Cowboys Guest Ranch di Voghera tornano sul palco I Quattro in Condotta. Al Thunder Road di Codevilla festival musicale delle scuole superiori; suonano i gruppi Retarded, Nerds, Bad Apples, Diathriba, Experience. Al Palladium di Acqui, liscio e musica da discoteca Anni Ottanta. [g. l. f.]

Suoni in Provincia

Musica e gara tra bands

Lady birds, Effetti collaterali e Rex Devon sono i protagonisti della seconda serata di Suoni in Provincia. In programma anche [illegible] show di Dino Crocco e la gara tra le bands giovanili, la cui premiazione avverrà a febbraio. L'appuntamento è alle 21,15 al tendone del Family Park di lungo Tanaro Solferino. [r. al.]

Radio Gold

Intervista a Raf

Concerto di musica noise oggi dalle 14 alle 15,30 [illegible] Radio Gold (88,8 Fm), nel corso della trasmissione Patchauka. Si esibiscono gli Here, un gruppo italo-americano del Consorzio produttori dipendenti. Alle 16,45 intervista a Raf e subito dopo gioco con in palio tre biglietti gratuiti per assistere al concerto di domani sera al Tunder Road di Codevilla. [r. c.]

[illegible]orale e letture

Concerto e storie a Novi

Per [illegible] 50° anniversario della dichiarazione dei diritti umani, la [illegible] novese di Amnesty International organizza per stasera, alle 21, nella chiesa del Collegio San Giorgio, il concerto della Corale Novese ed una serie [illegible] letture intitolate «Liberi di essere. Storie a lieto fine di Amnesty International». Ingresso ad offerta. [m. pu.]

[illegible]o Teatro

Fiabe di Natale

Al Piccolo Teatro [illegible] Solonghello, alle 10, oggi e sabato va in scena «Fiabe di Natale» di e con Esther Ruggiero, spettacolo per le scuole della zona. [r. sa.]

Editoria

Libro sui gioielli

Camillo Bertuzzi, designer di gioielli. Parigi, Firenze, Londra, 1819-1894»: questo [illegible] titolo del libro, edito dalla Spes, che viene presentato stasera al Centro comunale di cultura, di valenza con l'intevento dell'autrice Lia Lenti. [r. c.]

Protagonisti stasera al Valentia artisti di 7 scuole

Uno spettacolo [illegible] con [illegible]

VALENZA. Sette scuole di danza riunite per una serata all'insegna di arte e solidarietà.

La propone, oggi, alle 21,15, al Valentia, l'associazione culturale «Vietata riproduzione», in collaborazione con l'As Ginnastica Valentia, la palestra Olimpia, [illegible] Centro arte sport di Cassolnovo, la palestra di Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), la scuola di Roberta Castellaro (Casalbagliano) e quella di Sabrina Putti (Borgoratto). Il ricavato [illegible] destinato all'Adi (Associazione donne insieme), che opera all'ospedale Mauriziano di Valenza, nella prevenzione del tumore al seno.

«Danza connection», così si chiama lo spettacolo, è un'occasione di unione tra diverse realtà che operano in provincia e fuori: «Non solo - spiega il coreografo Maurizio Guasco, direttore artistico di "Vietata riproduzione" -: rappresenta anche [illegible] vetrina delle attività praticate nelle singole sedi, dalla ginnastica artistica al kit boxing, dal funk alla danza contemporanea, dalla danza classica al flamenco. Uno spettacolo di interesse, allietato [illegible] musicisti valenzani e da sorprese».

La serata, oltre che dell'associazione «Vietata riproduzione» [illegible] da «Donne Insieme», gode del patrocinio del Comune di Valenza, della Regione e della Libera università di danza, teatro e lirica di Mantova (Vietata riproduzione ha rapporti privilegiati con l'università, tanto che Maurizio Guasco [illegible] la ballerina [illegible] flamenco alessandrina Ilaria Prigione si sono esibiti alla premiazione internazionale del Gargano «Re Manfredi», indetta dall'Università mantovana), che sabato organizza uno stage internazionale di danza. [illegible] terrà alle 16 nella palestra dell'As Ginnastica Valentia, in via Michelangelo, e si avvarrà della partecipazione di un'insegnante proveniente dalla Russia, Helena Tiunova, per la danza classica e degli istruttori vincitori dei campionati italiani di funk [illegible] step, aggregati alla Ginnastica Valentia.

[illegible]

Intervista alle 11,30 su Radio Cosmo e Gamma

[illegible] nuovo tour per [illegible]

ALESSANDRIA. Intervista in diretta a Marina Rei, oggi alle 11,30, su Radio Cosmo e Gamma: la cantante, [illegible] cui è uscito da poco il terzo album (intitolato «Animebelle»), [illegible] appresta a partire - all'inizio del [illegible] - con il nuovo tour.

La Rei, che dal vivo [illegible] esibisce anche come percussionista, [illegible] personaggio di sicura presenza sul palcoscenico, come dimostrano i suoi due tour del '96 e del '97, articolati su un totale di oltre 150 spettacoli.

In «Animebelle», Marina Rei ha curato personalmente produzione [illegible] arrangiamenti di quasi tutti i brani. Ha scritto anche le versioni italiane dei pezzi [illegible] autori stranieri, di cui quattro [illegible] inediti. Frutto della collaborazione con il compositore e arrangiatore giamai[illegible] Ashley Ingram [illegible] «T'innamorerò», il singolo programmato già con molta intensità dalle radio italiane: n[illegible] è già prevista una [illegible] in inglese, destinata al mercato americano.

Da segnalare anche il pezzo che dà il titolo all'album - «Animebelle», appunto -, «Come un'onda» del brasiliano Lu Santos e «Ci sarò (I'll be»)», inedito firmato da Diane Warren, già autrice [illegible] Celine Dion, Tina Turner e Whitney Houston. E c'è anche un brano di Davide Pinelli, un autore italiano emergente, intitolato «Ti scrivo una canzone». [b. v.]



Marina Rei, [illegible] e percussionista

«Valle valle colle»

Il [illegible] propone teatro ai bambini

ROCCHETTA LIGURE. Secondo appuntamento [illegible] a Rocchetta Ligure per la rassegna «Valle valle colle», organizzata dalla Compagnia teatrale [illegible] Ballatoio di Gavi, nell'ambito [illegible] progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte. Alle 10,30, nel salone parrocchiale, in piazza della Chiesa 5, si terrà lo spettacolo per le scuole materne ed elementari «Sul cocuzzolo della montagna...». Interpreti: Claudia Casolaro e Romeo Lucchi.

Il costo del biglietto d'ingres[illegible] è di 4000 lire. Il miniciclo di recite proseguirà martedì 15 e [illegible] dicembre con altri due spettacoli presentati da due compagnie provenienti da fuori provincia. Appuntamento dunque a Stazzano, martedì prossimo, nel teatro parrocchiale, con «Strip» della compagnia Stilema. Autore, regista ed interprete è Silvano Antonelli. E' la storia [illegible] uno strano personaggio rigonfio di abiti. La rassegna teatrale [illegible] concluderà il 22 dicembre a Vignole Borbera, nell'edificio polifunzionale, con «Paradis» di Bobo Nigrone. [m. pu.]

Concerto natalizio

I Gospel [illegible] replica [illegible]

ALESSANDRIA. Si replica questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale [illegible] concerto dei Gospel America. I biglietti sono tutti esauriti, ma [illegible] partire dalle 20,30 saranno venduti i posti in piedi a 17 mila lire. In programma ci sono musiche di tre generazioni: un attore guiderà il pubblico attaraverso le varie fasi che hanno caratterizzato questo genere musicale. La storia della musica nera viene raccontata attraverso il sound spiritual nato ai tempi della schiavitù, la musica di Thomas Dorsey, [illegible] blues soul, lo swing hip, hop e rap.

I Gospel America [illegible] stati fondati da Bob Singleton lo stesso creatore e produttore dei Golden Gospel Singers. Il fenomeno «gospel», è tipicamente natalizio, portavoce della buona novella, di pace e di speranza ben si addice alle atmosfere ricche di buoni sentimenti che caratterizzano la fine dell'anno. In programma ci sono altri concerti di musica gospel: il 21 e il [illegible] dicembre, a Tortona e il 23 [illegible] Casale [illegible] Codevilla [se. c.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Sal[illegible] [illegible]ato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22,30. [illegible] 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **[illegible] gele**, di B. Silberling con N. Cage e M. Rjan Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible]. Tel. [illegible]1-234.240. **The Gospel America in Gospel Time Machine concerto Gospel**. Or.: 21,15. L. 17.000 posti in piedi.

[illegible] - [illegible] Ferrero. [illegible]. 0131-234.240. **Conversazioni private**, di L. Ullmann. Or.: 21,30. Ingresso riservato Soci Gruppo Cinema.

CORSO. Tel. 0131-268.080. [illegible] cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato al [illegible] anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[illegible] Kombat**. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto [illegible])

[illegible] Tel. 0131-252.707. **The Avengers - Agenti speciali** di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes e S. Connery. [illegible]: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]TON. Tel. 0144-322.885. **L'allievo**, di B. Singer con I. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible]. Or.: 21,30. L. 7000.

[illegible]. Tel. 0143-667.516. [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-824.889. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Al di là [illegible] sogni**, [illegible] Robin Williams. Or.: [illegible]0; 22,25. [illegible] 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray con S. L. Jackson e K. Spa[illegible]. Or.: 19,45; 22,20. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **[illegible]freccia** di L. Ligabue con F. Guccini, S. Accorsi e L. Federico. Orario: 20,10; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]. 0141-956.376. OGGI CHIUSO.

A[illegible]A. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. [illegible].

SOC[illegible]. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

IRIS. [illegible]. 0143-321.472. **The Truman [illegible]**, di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Tutti pazzi per Mary**, di F. Bros con C. [illegible]. [illegible]: 20,20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE OVS. Tel. 0143.81.411. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford e K. Scott Thomas. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-62.695. Non pervenuto.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. [illegible]: 21,15. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2*: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. [illegible]. **Il al[illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

[illegible] **UNO** v. [illegible], t. 817 10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal [illegible] distruzione** [illegible] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1*: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. *Sala 2*: **La cena**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4*: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. [illegible] **avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. [illegible]. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: [illegible] 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale**, dramma buffo di Gaetano Donizetti (fuori abbonamento) Fabrizio M. Carminati dir. Regia di Ugo Grego[illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abete, V. [illegible], A. Moretti, M. [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Telefono 011 88815.241/242.

IL GALA' DEL KARAOKE



Alle 20,35 in onda sull'emittente Grp

Va in onda oggi, alle 20,35, sull'emittente televisiva Grp il Gran Galà del concorso nazionale «Re e regina del karaoke», organizzato e prodotto dall'agenzia «Nuvola slow» di Frugarolo. Conducono la serata Nadia Molina - che si esibirà anche in arie d'operetta - [illegible] giornalista Massimo Brusasco. Sono già aperte le iscrizioni alle prossime selezioni del [illegible] informazioni allo 0338-2068721.

Sospeso anche il tecnico Maselli, fino al 22 dicembre. Il club fa ricorso

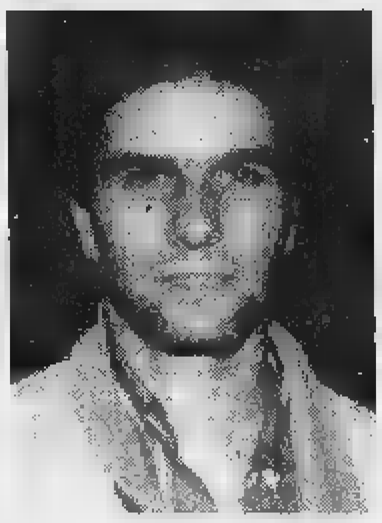
Sui grigi i fulmini del giudice

Una giornata di stop a Romairone e Bettoni

ALESSANDRIA. Mano pesante sui grigi da parte del giudice sportivo della Lega di serie C. Se per il centrocampista David Bettoni, espulso per doppia ammonizione, la giornata di stop rimediata era largamente preventivata, [illegible] altrettanto si può dire [illegible] le sanzioni [illegible] all'attaccante Giancarlo Romai[illegible] [illegible] mister Claudio Maselli.

Stupiscono, quindi, sia la giornata inflitta [illegible] Romairone (in un primo tempo il comunicato di agenzia dava il bomber dei grigi fermo addirittura per due turni) [illegible] le due settimane di pausa forzata [illegible] cui [illegible] destinatario [illegible] trainer dell'Alessandria. Romairone dovrà saltare il derby [illegible] domenica al «Moccagatta» contro la Biellese. Ma la società di spalto Rovereto ha inoltrato ricorso d'urgenza per annullare la sanzione, in maniera che il giocatore torni disponibile. Il reclamo sarà [illegible]minato dalla Commissione disciplinare nel tardo pomeriggio di domani.

Maselli dovrà rimanere lontano dagli spogliatoi [illegible] dal terreno di gioco fino a martedì 22 dicembre, vigilia dell'ultimo turno di campionato del '98 che il giorno dopo vedrà in campo al «Moccagatta» i grigi e il Novara. La motivazione relativa all'allenatore dei grigi parla [illegible] «espulsione dal campo per comportamento offensivo ver[illegible] l'arbitro», Bernabini di Roma. Domenica, al termine della vittoriosa partita [illegible] Sanremo,


L'attaccante Giancarlo Romairone

Maselli [illegible] precisato [illegible] essersi rivolto esclusivamente a Romairone, espulso, senza neppure pensare di coinvolgere il direttore di g[illegible].

Maselli allarga le braccia: «Se va come è successo [illegible] Sanremo dove abbiamo vinto - dice - mi possono anche squalificare per diversi mesi». Maselli in q[illegible] stagione era già stato allontanato dall'arbitro a Pavia, in Coppa Italia, e l'11 ottobre scorso nella gara di campionato contro l'Albinoleffe. In entrambe le circostanze Maselli [illegible] stato poi fermato dal giudice sportivo per una settimana.

Roberto Gelato

Casale, sfilata di campioni

A gennaio un torneo di pallamano e serate con Lippi, Prandi e Vittori

CASALE. Dopo i pallavolisti Casoli [illegible] Bachi, altre «stelle» dello sport saranno in passerella [illegible] Casale. Sabato [illegible] gennaio al «PalaFerraris» si disputerà [illegible] triangolare [illegible] pallamano con le più forti squadre di A1: fino [illegible] primavera, poi, sarà un [illegible] guirsi di interventi di dirigenti [illegible] tecnici di fama mondiale, fra cui anche l'allenatore della Juventus, Marcello Lippi.

Dunque, appena dopo il brindisi di Capodanno, ci sarà il primo prestigioso appuntamento, cioè il Trofeo di pallamano «Città di Casale Monferrato», organizzato dalla H.C. Leardi, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, della Lega delle società sportive, del Comitato regionale e del Coni.

In [illegible]po le formazioni del Neff Taufers Brunico, [illegible] Modena [illegible] del Cologne (quotata compagine bresciana) per una manifestazione di grandissimo livello che contribuirà a valorizzare il palazzetto [illegible] a promuovere lo sport fra i giovani. Il presidente regionale della Federazione pallamano, Fabrizio Corbetta, [illegible] l'assessore allo Sport, Giancarlo Giorcelli, sono stati i fautori dell'iniziativa. In programma anche il «1° Memorial Enzo Colelli», [illegible] le rappresentative regionali Under 18 di Emilia Romagna, Piemon[illegible] [illegible] Lombardia, protagoniste dell'ultimo campionato nazionale. «In tutto sei partite, dalle 10,30 alle 19, durante le quali [illegible]mo in azione stelle mondiali del calibro del russo Dimitri Medwedjev - dice Daniele Greppi, direttore sportivo dell'H.C. Leardi -. E' un appuntamento che [illegible] allargare ad un ambito internazionale nel giro di pochi anni».

[illegible]opo il torneo di pallamano, sarà la volta dei dibattiti con altri grandi personaggi dello sport. A metà gennaio sarà [illegible] Casale Silvano Prandi, coach dell'Alpitour Cuneo, seconda in serie A1 di volley. Toccherà quindi a Carlo Vittori, allenato[illegible] di Pietro Mennea, poi a Roberto Ghiretti, responsabile della Lega nazionale Pallavolo, [illegible] in chiusura a Marcello Lippi, tecnico della Juventus. [r. sa.]

SPORT FLASH

Coppa Italia

Nei quarti il Casale affronterà il S.Angelo

Eliminate le due contendenti più temibili, il Castelfiorentino e il Montichiari, il Casale si ve[illegible] de assegnare il Sant'Angelo co[illegible] avversaria nei quarti di finale di Coppa Italia. Si giocherà il 20 e il 27 gennaio. [r. c.]

[illegible] nazionale

Il Derthona [illegible] aggiudica il derby con la Novese

Nel campionato Juniores nazionale, il derby tra Derthona [illegible] Novese [illegible] andato ai leoncelli: 2-1. I padroni di casa, in vantaggio con Caredda, sono stati raggiunti su rigore da Leoncini, ma hanno segnato il gol decisivo con Tartaglia. [r. c.]

Calcetto Aics

Va in scena al «Barberis» il quarto turno di [illegible]

Al Csc Barberis [illegible] Alessandria, si completa questa [illegible] il quarto turno del torneo di calcetto Aics. Si affrontano Incontro Abbigliamento-Atletico Bahia (alle 21), Frascaro-Tagliolo (ore 22) e Gelateria Alaska-Bon Bon (23). Negli anticipi, il Pavese ha ceduto all'Avis Alessandria 3-6 mentre Salumificio Gay Bar Beppe e Zimetal hanno impattato per 4-4. [r. c.]

BOCCE

Intanto avanza nel torneo la Marchelli dell'iridato Bruzzone

Derby ovadese al «Parodi»

Sfida in famiglia tra Fapat e La Soffitta

OVADA. Il «12° Torneo Mobilificio Parodi» [illegible] nel vivo anche per la competizione riservata alle categorie superiori, in cui sono iniziate le qualificazioni alla seconda fase. La quadretta Cementi Marchelli Ovada (che schiera l'ex campione del mondo, Lino Bruzzone, con Gianfranco Bruzzone, Geremia Zunino [illegible] Bruno De Lorenzi), dopo aver superato gli astigiani [illegible]ella Bonfante Bazzana capeggiati [illegible] Piano, ha passato [illegible] primo turno, [illegible] difficoltà, vincendo 13-1 contro la Cassanese di Basilietti.

L'altra formazione a 10 punti che si è già classificata è la Toso Arenzano di Angelo Timossi. Nella prima partita aveva avuto la meglio sull'Italsistem Alessandria, mentre l'altra sera ha battuto l'Andrea Doria Genova [illegible] Ratto, dopo un'entusiasmante partita. Timossi, centrando il pallino nella prima tornata si è subito assicurato [illegible] punti, ma sul 5-4 ha dovuto intervenire con un'altra delle sue spettacolari bocciate, per evitare un pericoloso allungo degli avversari.


L'ex campione iridato Lino Bruzzone

Sull'8-7, è stato Foggi dell'Andrea Doria a colpire il pallino. Tutto inutile, però: Timossi e soci hanno chiuso 13-7. Per il girone a [illegible] punti, si è qualificata l'Opel Maccarini Alessandria (Dogliotti, Pozzi, Asinari [illegible] Gatti). Aveva già vinto con il Bagni Sorriso Cogoleto [illegible] si [illegible] ripetuta con l'Al-Pan Terzo d'Acqui, guidata [illegible] Franco Ricci.

[illegible] stati quasi sempre gli acquesi a condurre: ma, sul 9-8, Ricci ha fallito il pallino. Così, la partita [illegible] finita 13-9 per la Maccarini. Intanto, [illegible] toccato alla Pizzeria Porta Nord [illegible] Ovada (Repetto, Priarone, Sarzo, Bramato) ingoiare l'amaro calice dell'eliminazione. Già battuta dalla Al-Pan, ha dovuto arrendersi anche al Bagni Sorriso di Cogoleto. In avantaggio nella prima parte, gli ovadesi [illegible] riusciti a recuperare, ma sull'otto pari sono risultati fatali gli errori del bocciatore Repetto. Priarone è riuscito a rimediare la prima volta centrando il pallino, ma l'impresa [illegible] gli è riuscita nella seconda occasione, e i liguri hanno vinto 13-8.

Stasera in gara solo squadre [illegible] 10 punti. Derby fra la Fapat Ovada (Cavagnino) [illegible] La Soffitta (Patri) che si giocano la qualificazione, come la Cassanese (Guaschino) col Pinerolo (Mandola). Gareggiano nei recuperi: U.S.Grillano-L.C.M. Genova e Italsistem Alessandria-Edicola Salamone Busalla. [r. bo.]

NUOTO

In evidenza la luese Porta e la tortonese Riva

La «Coppa Brema» sorride alle società alessandrine

TORTONA. La «Coppa Caduti di Brema» sorride ai colori alessandrini, che conquistano medaglie [illegible] la qualificazione ai campionati nazionali giovanili. La fase regionale [illegible] è svolta alla piscina Parri di Torino, dopo la rinuncia del Gulliver Derthona all'organizzazione. Sul gradino più alto del podio è salita la lue[illegible] Eleonora Porta, che ha condotto la staffetta [illegible] sl al successo e [illegible] Centro Nuoto Torino alla finale di Roma, a fine gennaio. [illegible] nuotato la batteria in 27 secondi e 80 centesimi, mentre nei [illegible] sl, in cui [illegible] si cimentava da tempo, ha fatto fermare il cronometro sui 4'30". L'exploit si è tradotto in un se[illegible] posto insperato. Molto brave le ragazze del Gulliver Derthona, quarte nella classifi[illegible] a squadre. Assunta Riva ha vinto l'argento nei 100 farfalla e il bronzo nei 400 sl, chiudendo col quinto posto nei 50 farfalla.

Quinta piazza anche per Valeria Cantù nei 50 e nei [illegible] [illegible]. L'ha imitata Simona Zanfavaro nei 100 sl e nei 200 misti, giungendo quarta nei 50 sl. Maria Elena Malaspina ha collezionato un quinto posto negli 800 sl e un sesto [illegible]ei [illegible] dorso. Sulla distanza più lunga, i 100 dorso, Martina Capsoni si è classificata sesta.

Anche in campo maschile il club tortonese ha centrato il quarto posto a squadre. Sul podio Gian Luca Messina [illegible] Luca Scaramel, terzi [illegible] 200 misti [illegible] nei 100 rana. Messina è finito [illegible] nei 100 farfalla, Scaramel quarto nei 50 rana e quinto nei 50 farfalla. Due quinti posti per Fabio Daglio nei 50 e [illegible] sl, Fabio Affricano nei 50 [illegible] nei 100 dorso, Stefano Longhi nei 400 [illegible] 1500 sl. Il tempo di Longhi nei 400 sl vale la partecipazione ai tricolori giovanili. Si sono guadagnata il passaporto anche As[illegible] Riva nei 400 sl [illegible] Simona Zanfavaro nei [illegible] sl. [r. c.]

SCI

Il sodalizio tortonese presenta [illegible] calendario '99

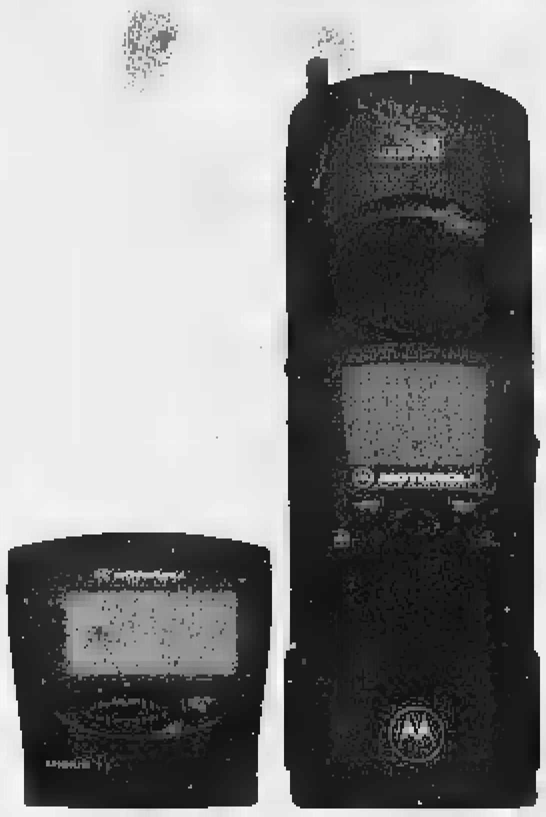
Intensa attività invernale per il club «Gambrinus»

TORTONA. Trent'anni di intensa attività agonistica e amatoriale, ma [illegible] li dimostra affatto. Lo Sci Club Gambrinus riparte anche nella stagione invernale '98-99 con i corsi per [illegible] giovani, le trasferte organizzate sulle migliori piste innevate del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, le gare sociali e le competizioni [illegible] hanno fruttato risultati eccezionali (il sodalizio tortonese si è piazzato al secondo posto a livello nazionale per numero di vittorie ottenute in gare Fisi e, [illegible] più, ha sfornato una quindicina di maestri).

Dopo l'approccio a Les Des Alpes nel weekend appena trascorso, la stagione [illegible] e propria inizierà il 20 dicembre, con destinazione Courmayeur. [illegible] 10 gennaio, la [illegible] sarà Bardonecchia, il 17 comincerà il cor[illegible] di sci al Sestriere, dove il [illegible] ci sarà pure la gara provinciale. Per il 31 gennaio, l'appuntamento è invece a Salice d'Ulzio. A febbraio (il 7 ed [illegible] 14) proseguirà al Sestriere il corso [illegible] sci, mentre [illegible] Monginevro verrà organizzata un'altra competizione provinciale.

E ancora: il 21 febbraio la trasferta sarà ad Orelle-Valthorens e il 28 a Champoluc. Dal 20 al 27 la «settimana bianca» sarà invece organizzata a Marilleva. A marzo tre trasferte (7, 21 e 28) al Sestriere e una (il 14) a La Thuile. L'11 aprile [illegible] stagione si concluderà [illegible] Cervinia. Ma occorre tener in [illegible] anche la scuola di sci estiva a Les Des Alpes, le lezioni di snowboard, il corso di ginnastica presciistica che durerà fino a febbraio. L'attività del Gambrinus (il programma completo è disponibile alla sede di [illegible] Montebello 5, tel. 0131/812003) è indirizzata particolarmente ai giovanissi[illegible] che possono [illegible] maestri qualificati, [illegible] grado di assisterli in ogni momento della trasferta. [e. p.]


SE VOLI
ALLA RICERCA
LIBERO
DI NON RISPONDERE.



L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi [illegible] la mansarda dopo lo scoppio [illegible] Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta [illegible]

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia [illegible] tegole volate via insieme a mattoni [illegible] schegge [illegible] legno. In strada una tappeto [illegible] detriti grossi [illegible] pesanti. Un'esplosione in una mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la [illegible] [illegible] alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in [illegible] [illegible] ragazza che l'abita[illegible] è stata ustionata [illegible] fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata una strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di [illegible] stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso [illegible] le mani. Forse nella stanza c'era già una concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto [illegible] il cielo le tegole - sui travi di legno del monolocale non ne è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle [illegible] limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle [illegible] hanno tremato e così quelli di vetrine [illegible] porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, [illegible] una decina di metri di distanza, sono incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale [illegible] 30 e 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio [illegible] nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», [illegible] che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili [illegible] ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti 20 [illegible] Rosalba Galardo [illegible] 26 anni, abitante a Asti in via Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria [illegible] al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco [illegible] Nucleo [illegible] speciale. Tegole hanno colpito per[illegible] lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico [illegible] solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i [illegible] pubblici. Chiusa ovviamente anche [illegible] Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare [illegible] [illegible] o per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi





Nei weekend alle Gru c'è sempre molta folla. Il direttore: spero che quella [illegible] sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade

GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa [illegible] [illegible] «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi [illegible] cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato e la domenica si [illegible] lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire [illegible] casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone [illegible] macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino [illegible] oltre un chilometro [illegible] distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano [illegible] mila passaggi al giorno, e il mese di dicembre rappresenta, da solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero [illegible] sindaco attuerà una mi[illegible] anti-traffico così [illegible] o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? [illegible] [illegible] per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimanti. Il sabato e la domenica la circola[illegible] è talmente intasata che, in caso di necessità, nessun mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi [illegible] morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche [illegible] maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto la migliaia [illegible] auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo scorso [illegible] nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili [illegible] via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo [illegible] boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio [illegible] il divieto di accesso al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi [illegible] la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli [illegible] [illegible] urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella [illegible] corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito [illegible] sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo in via Certezza e un parcheggio sopraelevato su quello già esistente. Interventi che magari [illegible] risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

Grazia Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che [illegible] direzione della [illegible] Avio «ha confermato che nel comparto energia ci sono 280 persone in eccedenza, [illegible] impiegati e [illegible] operai». Si tratta [illegible] lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. [illegible] settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici han[illegible] commentato: «La nostra replica [illegible] che la [illegible] indispensabile [illegible] chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda [illegible] che oggi, così come [illegible] non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - [illegible] prima [illegible] [illegible] il dibattito su quali [illegible] utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il [illegible] parto, travagliato da tempo da una crisi di commesse, ha un futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte [illegible] governo, delle istituzioni e dell'azienda affinchè si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione [illegible] investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi il 49% del mercato mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, il [illegible] dall'Avio-Mitzubishi. Il [illegible] to italiano, sul quale [illegible] Fiat Avio aveva [illegible] 50%, ora è ridotto a zero. La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre [illegible] dare importanza al settore auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori [illegible] che ci sarà un nuovo incontro con l'azienda il 15 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con una scenografia di giochi [illegible] [illegible] ed un'orchestra, per dare [illegible] benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' una delle iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» [illegible] soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare [illegible] punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri [illegible] gli iscritti e con il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione [illegible] una sorta di «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre [illegible] Comune [illegible] Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera [illegible] Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche [illegible] società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo [illegible] via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso [illegible] impegnarsi per sostenere [illegible] «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in [illegible] - ha detto Peradotto -: i nostri [illegible] sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i [illegible]reati del nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative [illegible] proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del [illegible] e «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda [illegible] meccanismi concreti [illegible] mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 so[illegible] due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea [illegible] sordina, con una stretta di mano del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, [illegible] i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». Sarà anche una sorte di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brindisi e danze. C'è però anche un coté meno mondano, sul quale il «club [illegible] dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli». [g. fav.]

La rubrica «Super Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

IN BREVE

PI[illegible]

[illegible] auto «per noia» [illegible] sei ragazzi



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano [illegible] studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

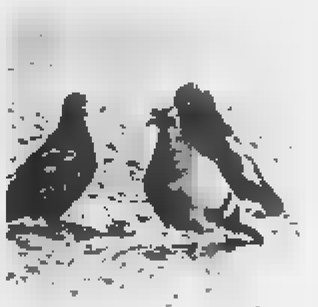
Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di [illegible] dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile [illegible] novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato è danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei mesi a due anni.

Bimba [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible]

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, [illegible] bimbetta [illegible] [illegible] anni [illegible] mezzo è stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, [illegible] mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato [illegible] madre, una bosniaca di 26 anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

Fiera del Bue grasso quest'oggi a Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospitera stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare [illegible] del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima e particolarmente ricercata [illegible] prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



Si inizia a Casale Monferrato il censimento dei colombi

CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici [illegible] quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: sono oltre mille. Il censimento viene svolto con tre [illegible] quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati a non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

Cooperativa [illegible] inchiesta [illegible] Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato [illegible] sentenza di non luogo a procedere per l'associazione a delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi mesi aveva dichiarato la sua incompetenza territoriale.

[illegible]hi illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri [illegible] pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta [illegible] un pericoloso «vuoto» legislativo.

Scuola Finanza, missione a Roma contro la chiusura



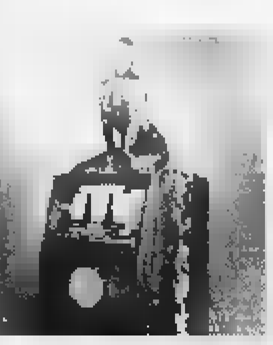
MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti e il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri e quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel caso di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza una destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese [illegible] del Cebano, contro la ventilata soppressione o riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il basilico ligure [illegible] una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria [illegible] protagonista del pesto non sarà più considerato una «essenza da profumo», [illegible] Iva al [illegible] per cento, [illegible] una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato [illegible] fondo Coldiretti, Cia [illegible] Unione agricoltori e che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina [illegible] Sanremo [illegible] 150 milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri [illegible] danni di un'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, [illegible] entrati in [illegible] alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando [illegible] professionisti.



La «slot machine» in [illegible] al Casinò di Saint-Vincent

AOSTA. Potrà far vincere mezzo miliardo e funzionerà [illegible] gettoni (d'oro) da 50 Euro, l'equivalente [illegible] 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata [illegible] Milano dalla Gestio[illegible] straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esampio di arte fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro [illegible] piene mani.

«Slot Fortuna» [illegible] la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per il giornalismo.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
Giovedì 10 Dicembre 1998
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

A Pollein la prima centrale alimentata da residui boschivi e rifiuti lignei

L'ex autoporto scaldato a legna

Lo stesso impianto in programma a Morgex

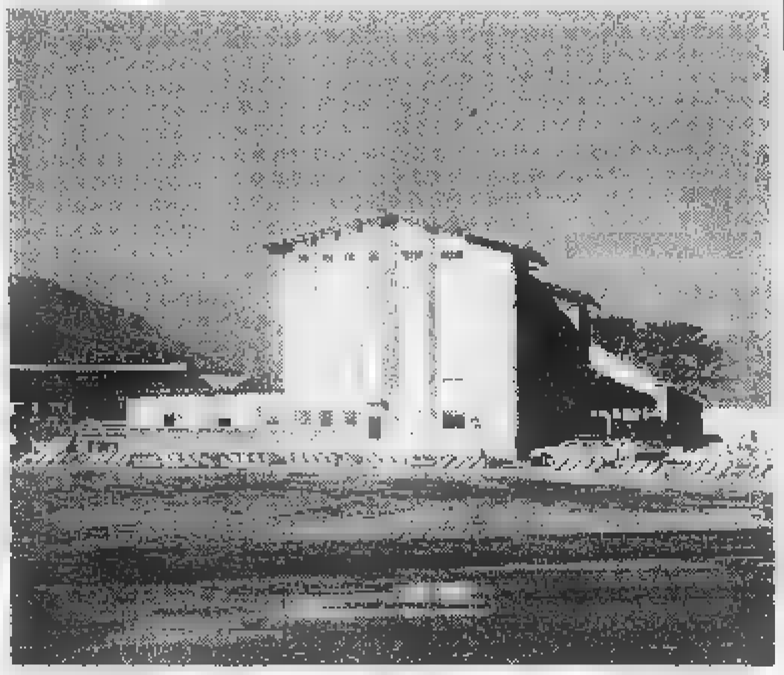
AOSTA. Alla vigilia del Terzo Millennio la Valle d'Aosta «riscopre» la legna [illegible] combustibile. Dal settembre 1999, infatti, un impianto utilizzerà per produrre calore «i prodotti forestali di scarto e i rifiuti lignei». La centrale sarà in grado di scaldare tutti i fabbricati realizzati nell'ambito della riconversione dell'ex area autoportuale [illegible] Pollein. Un secondo progetto dello stesso tipo, che in gergo tecnico viene definito di «termovalorizzazione», sarà operante a fine '99 e servirà per fornire calore a Morgex. A realizzare le due centrali sarà la Società energetica aostana (Sea), azienda con una partecipazione del [illegible] per cento di Finaosta e il resto delle quote in possesso di azionisti privati valdostani.

La costruzione della centrale termica, il cui progetto di fattibilità è stato approvato nell'ultima riunione della giunta regionale per una spesa di 274 milioni, costerà 1 miliardo 400 milioni. La Regione, per incentivare l'uso di combustibili alternativi, [illegible] iniziativa del consigliere unionista Fedele Borre (che in un primo tempo aveva proposto un sistema di teleriscaldamento che sfruttasse i vapori prodotti dallo stabilimento Cogne), aveva approvato nel gennaio dello scorso [illegible] una legge che concede contributi per la realizzazione di centrali termiche che utilizzano «prodotti forestali di scarto e rifiuti lignei». La legge prevede un contributo in conto capitale del 20 per cento e [illegible] finanziamento a copertura del [illegible] per cento degli interessi per mutuo decennale.

Più di uno gli obiettivi che si raggiungono con l'utilizzo di impianti tipo quelli che verranno realizzati dalla Sea a Pollein e a Morgex. «In primo luogo e [illegible] minimamente intaccare il patrimonio forestale locale, perché il materiale utilizzato è rappresentato da materiale ligneo di scarto, - dice l'ingegnere Pietro Giorgio della Sea - possiamo diventare meno dipendenti dai prodotti petroliferi e da altri combustili». Oltre a ciò, aggiunge l'ingegner Giorgio «l'impiego dei prodotti forestali di scarto, oltre a garantire un minor inquinamento, favorirà la pulizia dei boschi e permetterà anche alle segherie di collocare quegli avanzi della lavorazione che attualmente rappresentano un problema di stoccaggio».

Per favorire il progetto il Comune di Pollein ha già [illegible] a disposizione [illegible] spazio nel quale i cittadini possono depositare gli scarti del legno destinati ad alimentare l'impianto di «termovalorizzazione» all'ex autoporto di Pollein.

Alessandro Camera



I fabbricati nell'area dell'ex autoporto verranno scaldati da una centrale a legna

PRIMO PIANO

Aosta

Lavori stradali sotto accusa

Abitanti e commercianti delle vie St-Martin de Corléans e Capitano Chamonin lamentano la lunghezza dei tempi di esecuzione dei lavori stradali predisposti dal Comune. Le conseguenze negative riguardano in particolare il perdurare della soppressione di alcuni parcheggi.

Morgex

Acqua Courmayeur Obiettivi e strategie

Ampliare la distribuzione del prodotto a tutta l'Italia e sfruttare altre sorgenti per diversificare l'offerta. Sono gli obiettivi della società Sorgenti Monte Bianco, che ha cominciato la produzione dell'Acqua Courmayeur a Morgex. PAG. 35

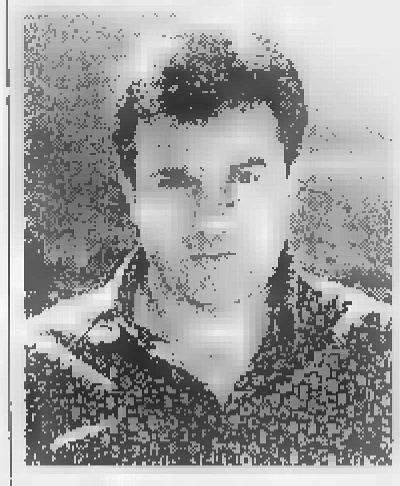
Aosta

Basket, la Buckler sale in testa

La Buckler affronterà la trasferta di sabato a Cuneo caricata dal primo posto in classifica raggiunto dopo la vittoria sul Fossano. PAG. 43

Freddo in calo

La neve si fa ancora aspettare



Il meteorologo Mario Montel

AOSTA. Le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni non indicano ancora l'arrivo di abbondanti nevicate. La Valle d'Aosta sarà infatti interessata soltanto marginalmente dalla perturbazione che attraversa la zona delle Alpi. «Non ci saranno da noi precipitazione di rilievo - dice Mario Montel, dell'Ufficio meteorologico regionale -. La parte più importante del fronte del maltempo passa a Nord delle Alpi. Ci potranno essere quindi dei fenomeni nevosi, che saranno comunque deboli. Si può dire che ci saranno soltanto delle "spruzzate" di neve. E' un periodo di tempo instabile. Per oggi è previsto un intervallo del maltempo, che ritornerà invece nella giornata di venerdì e nel fine settimana, per il quale è però ancora difficile fare previsioni più precise».

Da oggi le temperature sono indicate in aumento. «Rimangono comunque temperature nella norma, rispetto al periodo - aggiunge Montel -. Dicembre e gennaio sono i mesi più freddi».

Ieri la colonnina del mercurio è scesa a meno [illegible] gradi nella zona di Aosta. Verso mezzogiorno si è però alzata al di sopra dello zero.

Meno 9 gradi è invece la massima registrata ieri a Plateau Rosa, dove la minima è scesa a meno 15 gradi, con cielo parzialmente nuvoloso, foschia densa e forti venti settentrionali: 45 chilometri all'ora al mattino e 12 chilometri all'ora nel pomeriggio. Gli impianti di risalita sono stati aperti regolarmente.

Venti più moderati ieri al Colle del Gigante, sul Monte Bianco, dove la temperatura minima è stata di meno 13 gradi e la massima di meno [illegible] gradi. Per oggi, anche in alta quota, si prevede un rialzo delle temperature, con possibili nevicate di scarso rilievo. **[sa. b.]**

Giovane aostano da tempo tossicomane

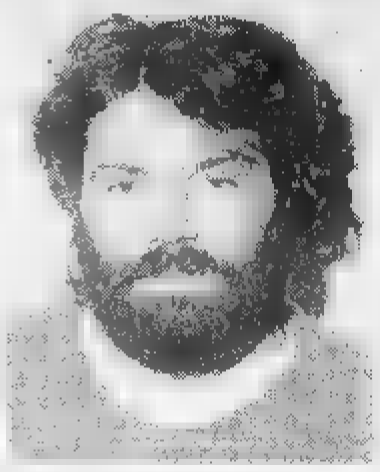
Morto di overdose in via St-Martin

AOSTA. Lo hanno trovato a terra, davanti al portone di un palazzo in via Saint-Martin de Corléans. Aveva ancora la siringa nel braccio Remo Panizza, 35 anni, residente ad Aosta, conosciuto dalle forze dell'ordine per svariate vicende legate alla droga.

Il corpo del giovane è stato trovato da un uomo che rientrava a casa, poco dopo le 22 di martedì. Ha subito capito che le condizioni di Panizza erano gravi e ha telefonato al «118». Quando i soccorritori [illegible] arrivati, per il giovane [illegible] c'era più nulla da fare. Pochi minuti dopo, sono arrivati sul posto anche gli agenti della «Volante».

La polizia ha avviato indagini per scoprire chi ha venduto la dose mortale di droga al giovane aostano. Agenti della «Volante» e della squadra mobile cercheranno di ricostruire le ultime ore di Panizza. E' possibile che il giovane abbia incontrato lo spacciatore poco distante da dove è stato trovato.

Panizza è il primo morto di overdose del 1998. Gli agenti della sezione narcotici sono, però, intervenuti in svariate occasioni per giovani arrivati al pronto [illegible] dell'ospedale sotto l'effetto di droga. Quasi sempre erano stati [illegible] da altri tossicomani che [illegible] con loro. Per Panizza, la chiamata al «118» è arrivata troppo tardi.



Remo Panizza, 35 anni

All'ex segretaria (poi amministratrice) di un'azienda della zona di Saint-Vincent

Cinque mesi per la bancarotta

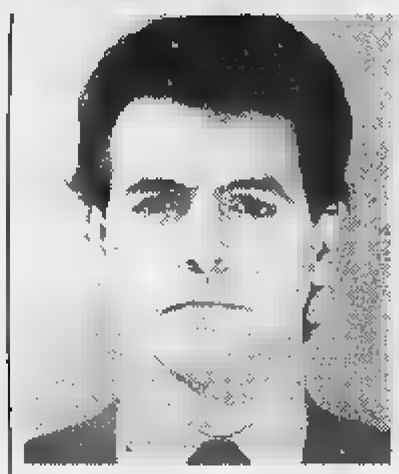
La storia di una pala meccanica finita in Africa

AOSTA. Un «patteggiamento» a 5 mesi e 10 giorni di carcere (con la condizionale) ha chiuso la vicenda dei fallimenti di «Al.Vi.» e «Al.Cos.», aziende edili di Saint-Vincent. Ieri mattina, è [illegible] Lorenza Laurent, segretaria e poi amministratrice delle aziende, a concordare la pena con il pm per [illegible] bancarotta fraudolenta da oltre [illegible] miliardo. L'anno [illegible] [illegible] toccato a Angelo Aiello (un anno e 4 mesi), figlio di Vincenzo, morto in un incidente d'auto nell'estate del '94 sulla Torino-Aosta.

La crisi delle società risale alla metà degli Anni 90. Già Vincenzo Aiello aveva incontrato difficoltà nell'ultimo periodo. Dopo la morte dell'imprenditore, l'attività era passata al figlio, che collaborava da qualche anno [illegible] il padre. In pochi mesi, però, la situazione era degenerata. Nella primavera del '96, un attentato [illegible] anche distrutto 7 camion nel capannone dell'impresa di Vincenzo La Pegna, a Verrayes, socio per [illegible] [illegible] cugino Vincenzo Aiello. Angelo Aiello non [illegible] l'esperienza necessaria per risollevare le sorti di «Al.Vi.» e «Al.Cos.»: così, la segretaria Laurent è diventata manager.

La prima [illegible] era stata di far fallire la «Al.Cos.», ormai in piena crisi finanziaria. Per la «Al.Vi.», spuntò un'istanza di fallimento portata in tribunale da un creditore. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Saint-Vincent, Lorenza Laurent e Aiello decisero di vendere una betoniera, un camion e una pala [illegible] della «Al.Vi.», in modo da poter pagare qualche creditore. I soldi, però, non sono mai stati trovati.

I militari avevano studiato la situazione e avevano trovato alcuni mezzi della «Al.Vi.» nei capannoni di un'altra ditta di costruzioni aostana. Sempre attraverso quell'impresa, Aiello e la segretaria-amministratrice sarebbero riusciti a far arrivare una pala meccanica in Africa. Pagamento in contanti. Soldi spariti. **[c. l.]**



L'imprenditore Vincenzo Aiello

[illegible] «MISTERIOSE»

Indagini della Digos

Uno scherzo oppure una prova di «coraggio», magari parte di un gioco: sono queste le ipotesi più accreditate dagli investigatori della Digos che hanno avviato accertamenti per chiarire la vicenda delle ossa trovate sul marciapiede davanti a un palazzo in via Bréan, angolo via Monte Grivola. Un femore e (forse) una tibia erano sistemati uno accanto all'altro. «Potrebbe essere una "bravata"» dicono in questura. Come nel '95, [illegible] un gruppo di giovani che si firmava «Il Club». Avevano lasciato ossa (alcune erano di mucca) davanti alle scuole e sul tetto di una cabina telefonica. In una lettera inviata a «La Stampa», i componenti de «Il Club» avevano spiegato che quegli episodi facevano parte di una sorta di gara. La polizia temeva che le ossa fossero state portate via da qualche cimitero: [illegible] elemento ha confermato questa ipotesi. «Indagheremo anche questa volta» ribadiscono in questura.

CURIOSITA'

[illegible] TRA ARTE E TECNICA

La macchina sarà sistemata al Casinò e funzionerà con gettoni d'oro da 50 Euro

«Slot Fortuna» da mezzo miliardo

Una commessa da 3 milioni di fiches alla «Verrès spa»

BENDATA, come la fortuna. Nuda e coperta soltanto di [illegible] d'oro, forse per richiamare alla mente le due «esse» (sesso e soldi), da sempre collegate nell'immaginario di giocatori d'azzardo e frequentatori di Casinò. E' così la sirena di bronzo fusa assieme a una «slot machine», opera del maestro torinese Sergio Unia. «E' la prima volta che arte e tecnologia vengono unite in questo modo» spiega il capo ufficio stampa della [illegible] da gioco termale, Marco Fiore.

Una macchina alta 2 metri, per testa una figura di donna e al posto del «cuore» 3 rulli che dispensano gettoni d'oro: la combinazione migliore fa vincere 500 milioni, montepremi senza precedenti per una «slot-machine». E tutto nella moneta europea del [illegible] Già, perché i gettoni (d'oro) valgono 50 Euro (100 mila lire) ciascuno.

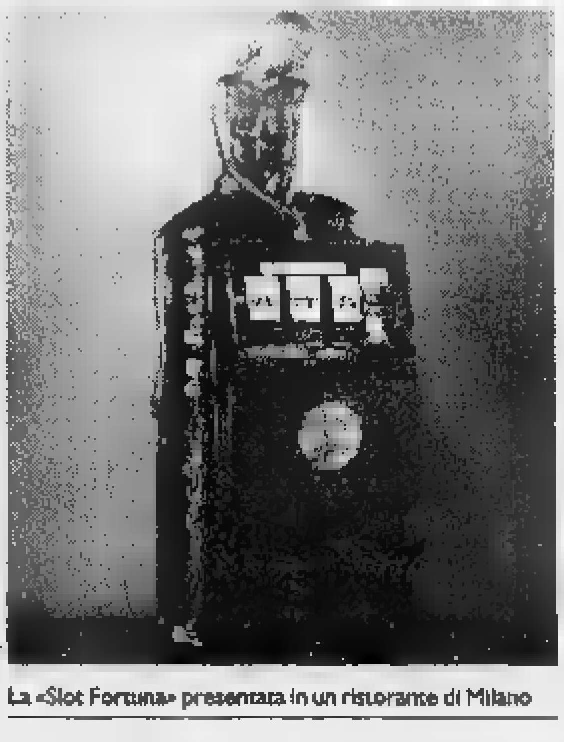
Il nome «Slot Fortuna» è scaramantico. La prima «pioggia» di gettoni (luccicanti come l'oro, ma [illegible] pregiati) è stata brevettata dall'attrice Ramona Badescu, chiamata dalla Gestione straordinaria del Casinò a far da «madrina» alla presentazione della «statua-slot machine». [illegible] quello che ho capito, è un colpo basso a Enalotto» ha detto sfoderando sorriso e sguardo magnetici.

A giocare [illegible] a lei con la «macchina di bronzo» c'era il comico Sergio Vastano, appassionato (confesso) di gioco al Casinò. E non. «Da sempre. Quando ero ragazzino giocavo in cantina con gli amici - racconta -. Non lo facevamo per i soldi. E' un modo come un altro per mettersi in discussione. Un po' come nella vita».

«Ci tengo a sottolineare la collaborazione della "Verrès spa", dove ho realizzato la scultura» ricorda il maestro Unia, che ha già realizzato per il Casinò la «Piccola Fortuna»: [illegible] ballerina classica in bronzo, finita al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro come ricordo della casa da gioco, in occasione del premio Saint-Vincent di giornalismo.

Le opere di Unia possono anche essere considerate il «ponte» per un futuro (neanche troppo) «business». La Gestione straordinaria del Casinò ha intenzione di commissionare alla «Verrès spa» la realizzazione di quasi [illegible] milioni di gettoni, utilizzando l'abbinamento di metalli (in altre proporzioni) già utilizzati per le [illegible] nete da [illegible] lire. «Ogni giorno, passano sui tavoli quasi 500 mila "fiches" di vario taglio» spiega Vincenzo Tuzzeo, assistente di direzione dei giochi americani.

In piedi accanto alla «Slot Fortuna», Ramona Badescu posa davanti ai fotografi: «Puntate sul 13 e il 26, sono i miei numeri fortunati». [illegible] quella è la roulette, tutta un'altra storia. **[cla. lau.]**



La «Slot Fortuna» presentata in un ristorante di Milano

Acquista lo ski-pass con biglietti da 50 mila contraffatti

Preso con le banconote false sulle piste di sci a La Thuile

LA THUILE. Sciava con lo skipass da 10 giorni pagato con banconote false da 50 mila: Pietropaolo Corrias, 39 anni, di Alghero, è stato arrestato dai poliziotti sciatori il giorno dell'Immacolata. Il reato ipotizzato è «spendita di banconote contraffatte». In tasca, l'uomo aveva altre 100 banconote false. Davanti agli agenti, Corrias si è messo a piangere, ha cercato di spiegare che aveva ricevuto i soldi «in Sardegna, anzi a Milano». Le sue parole non hanno convinto i poliziotti.

Martedì, sulle piste c'erano anche i carabinieri sciatori, che hanno ricevuto la segnalazione di una banconota da 50 mila falsa incassata dal self-service vicino alle discese. A spenderla era stato sempre Corrias. Agenti e carabinieri hanno incominciato le ricerche. I 10 biglietti da 50 mila spesi per acquistare lo ski-pass e la banconota servita per pagare il self-service parevano dello stesso tipo.

La descrizione dell'uomo, poi, corrispondeva. In pochi minuti, poliziotti e militari hanno trovato Corrias. Oltre ai soldi falsi in tasca, l'uomo ne aveva altri nella [illegible] d'albergo a Courmayeur, dove alloggiava per la vacanza in Valle. Un altro paio di biglietti, poi, [illegible] nel portafogli della giovane che viaggiava con lui. «Non ne sapevo nulla» ha spiegato. In questi giorni, Corrias sarà interrogato dagli inquirenti.



Gli agenti di polizia specializzati negli interventi sulle piste di sci [illegible] intervenuti martedì a La Thuile assieme ai colleghi dei carabinieri per bloccare un uomo che spacciava banconote da 50 mila fasulle

Protestano gli abitanti delle vie St-Martin e Chamonin

Troppi lavori a rilento

«Posteggi aboliti e tanta polvere»



Il tratto di via St-Martin de Corléans dove, da ottobre, sono in corso i lavori di rifacimento della copertura del marciapiede

AOSTA. Non si intravede la conclusione dei lavori di ripristino del tratto di marciapiede di via Saint-Martin de Corléans che dall'incrocio con via Monte Grivola, all'altezza della «rotonda alla francese», arriva fino alla confluenza con via Lexert.

«Conviviamo con un disagio notevole», obiettano commercianti e residenti della zona e aggiungono: «Il piano di riassetto realizzato dal Comune incontra il nostro consenso; contestiamo, però, le modalità di esecuzione dell'opera scandite da una totale disorganizzazione dell'impresa appaltatrice».

Stando alle affermazioni di un negoziante, la ditta lavora «a rilento e in maniera scoordinata; sollecitiamo gli amministratori comunali [illegible] verificare questa realtà».

Nell'area sono stati avviati, a ottobre, i lavori di rifacimento del manto d'asfalto del marciapiede, con la sistemazione di spazi verdi. L'inagibilità della zona, di per sé pesante, [illegible] acuita dall'abolizione di una decina di posti auto, «scelta molto discutibile», rimarcano gli abitanti del condominio [illegible] due entrate. L'osservazione accomuna gli esercenti perplessi [illegible] preoccupati nel constatare il disagio dei clienti, per molti dei quali [illegible] introvabile [illegible] posteggio.

«Le buche nel marciapiede non vengono chiuse accuratamente - fa sapere Ivano Magri, esercente -, una leggerezza che, l'altro giorno, ha causato la caduta di un'anziana; lo stesso dissesto ha "intrappolato" un automobilista». «Non tutti i condomini hanno il garage - dicono le proprietarie del salone di parrucchiere -: è assurda la soppressione dei posteggi». E' ricorrente la domanda: «Le festività natalizie favoriscono il lavoro. Come sarà il dopo-Natale [illegible] questa strada sconnessa»? Anche Bruna Leofrigio, titolare di un'agenzia assicurativa, non nasconde il suo disappunto per una decisione comunale che definisce «penalizzante». «I lavori di abbellimento, [illegible] cui siamo tutti favorevoli - dice - [illegible] dovrebbero originare disguidi così prolungati». E in molti sostengono che «Una nevicata improvvisa "isolerebbe" questa [illegible] caratterizzata da un rilevante afflusso [illegible] di gente».

Non sono più sereni i negozianti [illegible] gli abitanti di via Chamonin, la strada parallela in [illegible] le ruspe hanno cominciato a scavare in autunno per una ristrutturazione completa. «L'as[illegible] dell'asfalto è diventata insopportabile - sbottano, indicando il polverone sollevato dai veicoli in transito -. Quando tornerà la normalità?». L'apertura del cantiere in questa strada del quartiere Cogne rientra in [illegible] programma di revisione viabile, approntato dall'amministrazione comunale, che interessa molte vie della città; nella zona, inoltre, è già [illegible] funzione la [illegible]conda «rotonda alla francese» della città.

[illegible] Lucchini



Un nuovo argomento per *La posta del sindaco*. Questa settimana affrontiamo il problema della raccolta differenziata dei rifiuti ad Aosta. Pochi e mal posizionati sono i raccoglitori della plastica, del vetro, degli indumenti, della carta sparsi per la città. Il rischio, per i cittadini che [illegible] ne servono, è quello di [illegible] intralci al traffico automobilistico e di contravvenire alle norme del codice della strada. Alla lettrice (abitante in via Binel) che ha sollevato la questione risponde Pierluigi Thiébat, sindaco di Aosta.

Chi volesse [illegible] spiegazioni, fare critiche (costruttive) [illegible] proporre soluzioni ai problemi del capoluogo regionale può scrivere a *La posta del sindaco*, La Stampa, piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta, o mandare [illegible] fax allo 0165.235470. Gli scritti devono contenere firma [illegible] recapito (anche telefonico) leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

Mappa dei cassonetti «in evoluzione»



Cassonetto per la raccolta degli indumenti in collaborazione tra Comune e Caritas

Raccolta [illegible] rischio... [illegible]

Plaudo all'iniziativa comunale di effettuare una raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] invitato i miei familiari [illegible] dividere pazientemente vetro, plastica, giornali, ecc.

[illegible] poi dove porto i rifiuti pazientemente accastatati, [illegible] la via in cui abito è sprovvista di contenitori [illegible] quelli più vicini (a oltre 500 metri) sono ubicati [illegible] cui, vigendo [illegible] giusto divieto di sosta, intralcio - per il tempo necessario allo scarico - il traffico e rischio [illegible] multa per ottemperare all'invito del Comune?

Lettera firmata, Aosta

Gentile signora, in questi anni il Comune di Aosta ha potenziato [illegible] servizio importante come ritengo sia quello della raccolta differenziata dei rifiuti. Sono state infatti attivate le raccolte della plastica (40 raccoglitori) e, in collaborazione con la Caritas, degli indumenti usati (18 cassonetti). Queste iniziative si [illegible] affiancate a quelle della carta, del vetro, dell'alluminio, delle pile esauste e dei farmaci scaduti.

Per quanto riguarda il posizionamento dei punti di raccolta, l'ufficio incaricato fa riferimento a criteri che hanno l'obiettivo di recuperare [illegible] maggior quantitativo di materiale possibile. E' quindi necessario [illegible] di raggiungere situazioni di compromesso tra i costi [illegible] il quantitativo di rifiuti raccolto. Si tratta di una situa[illegible] in evoluzione, anche perché l'ufficio esegue misurazioni periodiche dei quantitativi raccolti in ogni cassonetto; i risultati di queste indagini consigliano talvolta lo spostamento [illegible] qualche contenitore. Ad Aosta i cittadini hanno a disposizione un contenitore per la raccolta differenziata ogni 500 abitanti, superiore alla media nazionale che prevede un cassonetto ogni 700-1000 abitanti.

In via Binel può trovare la campana per la raccolta del vetro; gli altri cassonetti sono posizionati in zone vicine alla [illegible] abitazione, come [illegible] Lancieri, in corso Battaglione e in via Chambéry.

L'Amministrazione è intenzionata a prevedere il posizionamento dei contenitori per [illegible] raccolta differenziata tenendo conto delle esigenze di viabilità, grazie anche alle segnalazioni che ci giungono, come in questo caso, direttamente dai cittadini. La ringrazio per avermi voluto far presente il suo problema.

Pierluigi Thiébat

Presentato «Anita», luogo dedicato alla creatività dei ragazzi

Centro culturale per i giovani

Oggi comincia una rassegna di film

AOSTA. Si chiama «Anita» perché è in via Garibaldi ed è il nuovo centro culturale giovanile della città. «Un nuovo spazio, che vuole [illegible] una delle risposte alle esigenze più volte sollecitate dai giovani - dice l'assessore comunale all'Istruzione e Politiche Culturali [illegible] Giovanili, Maria Giuliana Indrio -. C'era l'esigenza di uno spazio a disposizione della creatività giovanile. L'amministrazione ha deciso di fare un investimento per poter dare risposte [illegible] giovani creando uno "spazio flessibile"».

Il centro «Anita», gestito dal Progetto giovani, è stato presentato ieri, dopo alcuni mesi di sperimentazione che [illegible] stati già l'occasione per concerti, mostre e dibattiti. «Vogliamo lanciare un invito, che vuole significare l'estrema apertura del centro - dice Massimo Juglair, responsabile del Progetto giovani -. Il nostro ruolo vuole es[illegible] quello [illegible] organizzatori [illegible] eventi specifici, ma anche quello di coordinatori e promotori [illegible] attività di gruppi giovanili».



La presentazione [illegible] ieri del centro culturale giovanile «Anita» (FOTO LAPO)

Per il ritrovo dei gruppi c'è un appuntamento settimanale, [illegible] sabato pomeriggio. «E' il mo[illegible] - dice Juglair - in [illegible] i gruppi [illegible] incontrano per proporre [illegible] organizzare attività».

Ieri [illegible] stata anche presentata una [illegible] iniziativa, che avrà come contenitore «Anita». S'intitola, ricordando un vecchio film [illegible] Roberto Rossellini, «Viaggio in Italia - Percorsi sul giovane video italiano» ed è organizzata in collaborazione [illegible] l'associazione «Il cinematografo». Sono 4 proiezioni di film tratti dal Festival cinema giovani di Torino. La prima sarà oggi alle 21: «Se la vita [illegible] meglio, butta via la telecamera». [sa. b.]

DETTI [illegible] FATTI

Per Noir

I colori...da ricordare

Martedì sera. Ore 19, finale del Noir in festival, castello di Sarre, «salone delle corna». Il cronista chiede all'assessore Claudio Lavoyer il perché della giacca bianca in una situazione «nera».

Ruba il tempo all'assessore il presidente Dino Viérin: «I colori migliori sono il rosso e il nero. Meglio se portati insieme».



Il presidente della giunta Dino Viérin

Dehors

Pasquale u' [illegible]

Consiglio comunale di Aosta, discussione [illegible] dehors. Savino Corcella (RC) riferito ai titolari dei locali: «Sono come Pasquale u' meccanico che alle 10 chiude la serranda perché ha già lavorato troppo e va al mare».

Dedica

Questione di lune

Giacinta Prisant scrive una dedica [illegible] Guido Grimod nel libro della consulta femminile «Et la leunna...»: «A' ma petite lune».



Giacinta Prisant della Consulta femminile

NOTIZIE [illegible] VALLE

Saint-Vincent

Nel Casinò con un documento falso, denunciato

Gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò hanno denun[illegible] Antonino Rotolo, 5? anni, di Robassomero (Torino): l'uomo era entrato nella casa da gioco utilizzando un documento [illegible] reati ipotizzato dalla polizia sono di falsificazione di documenti e sostituzione di persona. La questura ha, poi, firmato il «foglio di [illegible]» da Saint-Vincent (per 3 anni) per Francesco Bottazzi, 57 anni, di Voghera (Pavia), [illegible] nella [illegible] gioco nonostante il suo nome fosse inserito nella lista degli «indesiderabili».

Pont-Saint-Martin

Film e dibattito sui diritti dell'uomo

Il comitato per l'organizzazione di manifestazioni commemorative del 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo della presidenza del Consiglio regionale organizza per oggi, all'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-St-Martin, la proiezione del film di Constantin Costa-Gavras «Missing». Alla proiezione seguirà [illegible] dibattito al quale parteciperà Taquias Vergara Vicente, da anni attivo per cercare di assicurare, con la collaborazione delle organizzazioni internazionali, la giustizia nei processi contro il genocidio in America Latina. [sa. b.]

Quart

Si [illegible] il Conseil Fédéral dell'Uv

Si [illegible] questa sera nel salone della Comunità montana il Conseil Fédéral dell'Uv. All'ordine del giorno l'elezione dei cinque rappresentanti da inserire nel Comité Fédéral. L'organismo politico del movimento [illegible] composto anche dal presidente dell'Uv, Augusto Rollandin, dai due vicepresidenti e dal tesoriere di nomina presidenziale, dal rappresentante degli eletti negli enti locali, [illegible] dal capo del gruppo al Consiglio regionale. [a. c.]

Aosta

Incontro di «Didisi» [illegible] gli operatori turistici

Il tour operator «Didisi» ha organizzato per oggi alle 18, all'hotel Comtes de Challand, un incontro con gli operatori turistici e gli enti pubblici valdostani. Verranno presentato il nuovo catalogo invernale di «Didisi» e le tendenze riscontrate negli ultimi anni nel turismo invernale e le prospettive per il futuro. [a. c.]

Avise

Senso unico sulla strada statale 26

[illegible] consentire lavori di ordinaria manutenzione lungo la Statale 26 della Valle d'Aosta, il compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade ha disposto l'istituzione di un senso unico alternato regolato da semaforo tra il km 120,020 e il km 120,420 fino al 16 dicembre dalle [illegible] alle 17 esclusi il 12 e 13 dicembre. [a. c.]

Aosta

Un'analisi dell'economia della regione

E' in programma oggi alle 11,30 [illegible] palazzo regionale un incontro organizzato dalla presidenza della giunta regionale, con la partecipazione dell'assessorato all'Industria, per «verificare con i rappresentanti delle categoria sociali [illegible] produttive operanti in Valle gli indirizzi programmatici per il conseguimento dell'autonomia economica della regione». Durante l'incontro verranno evidenziate le indicazioni contenute nel programma [illegible] legislatura per la formulazione di un [illegible] «patto per lo sviluppo». [a. c.]

Aosta

Presentazione della «Carte [illegible]» per [illegible] benzina

Viene presentata oggi alle 10, all'assessorato regionale dell'Industria, la tessera personalizzata [illegible] microprocessore «Carte Vallée» destinata a sostituire i buoni per il prelievo del carburante in esenzione fiscale. [a. c.]

[illegible]

Ultimo giorno per iscriversi alla Foire

Scade oggi il termine per presentare la richiesta di iscrizione alla 999ª Foire de Saint-Ours in programma il 30 e 31 gennaio 1999. Sono ancora disponibili 246 posti. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] servizio attività promozionali dell'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] universitari più equità [illegible] controlli

Chi scrive [illegible] un pensionato, genitore unico di uno studente universitario, che condivide la preoccupazione e lo [illegible] di altri genitori, relativi agli interventi della Regione per il diritto allo studio, pubblicati dal vostro giornale e auspica [illegible] maggiore diversificazione dei contributi che estenda [illegible] beneficio a tutti gli studenti in possesso dei requisiti; accertamenti volti a determinare il reddito reale dei richiedenti (in Valle d'Aosta, regione tra i più alti redditi procapite, vivono moltissime famiglie di studenti universitari al limite dell'indigenza?); una giusta considerazione del profitto scolastico, attestata dal piano di studi dell'anno accademico per il quale si richiede il contributo.

Lettera firmata, Aosta

Una [illegible] legge sui concorsi pubblici

Ho letto l'articolo sul problema sollevato dalla collega Peano, sindaco di Valsavarenche. Credo sia opportuno che il Consiglio regionale vari [illegible] nuova legge sui concorsi pubblici, obbligando i vincitori di [illegible] concorso a tempo indeterminato a rimanere in quel posto per almeno 3 anni. Questo problema credo tocchi un po' tutti i Comuni della Valle, nel nostro in particolare ho visto in tre anni quattro contabili, tre impiegate all'anagrafe, due geometri all'ufficio tecnico [illegible] ora dal mese di settembre siamo senza segretario e [illegible] so quando [illegible] avremo [illegible] in quanto all'Agenzia non ci sono disponibilità [illegible] non si [illegible] quando ci saranno nuovi concorsi. L'Amministrazione prosegue la sua attività grazie alla disponibilità di alcuni segretari che, interpellati, gentilmente sono venuti a darci [illegible] mano. Rimane comunque preoccupante il fatto che per la fine di gennaio si dovrà approvare il bilancio comunale 1999.

Renato Vallomy, sindaco [illegible] Lillianes

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più [illegible] 25 righe dattiloscritte.

SERVIZI UTILI

[illegible] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 min. [illegible] chiamata su ric. medica urgente)

[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] min. [illegible] chiamata su ricetta medica urg.)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 dicembre 1998

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[illegible] Tel. 0165-262.220. [illegible] **night.** Ore 20; 22,30.

COURMAYEUR

[illegible] **MARCO** Tel. 0165-841.206. [illegible] 50.

[illegible]

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] (ore 19). **Snake Eyes** (ore 20.45).

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] **best prix.** Ore 20,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0335-525.86.86. Ven. sab. dom.: **Tutti pazzi per Mary** e **The K F[illegible]** Prenotazioni 0166-513.149 dalle [illegible] 18.

[illegible]

[illegible] Tel. 0125-641.571. [illegible] **città degli** [illegible]. Or.: 20; 22,10. Lire [illegible].000

[illegible]MA. T. 0125-48.516. **Gesto gener[illegible]** [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire [illegible]

[illegible] 0125-641.480. [illegible] **dell'opera.** Or.: 20; 22. [illegible]

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della [illegible] d'Aosta
19,55 Telethon

[illegible]

13; 20; 1,10 Journal
14,55 Soko, série
15,50 Tiercé en direct de [illegible]
16,05 La chance [illegible]
16,50 [illegible] et des lettres, jeu
17,20 Un livre, des livres
17,25 Cap des pins, feuilleton
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,50 Friends, série
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,55 Envoyé spécial
22,55 La déclaration universelle des droits de l'homme

[illegible] Romande

16,10 Un cas pour deux, série
17,15 Xena, [illegible]
18 — Top [illegible]
18,30 Tout à l'heure
18,45 Tout en question
19 — Tout un jour
19,15 Tout sport
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21,40 Rex, série
23,40 Eurofllics, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

L'ANALISI

UNA NUOVA INDUSTRIA IN ALTA VALLE

I progetti di sviluppo ed espansione per l'Acqua Courmayeur

Da Morgex al Sud Italia

L'ipotesi di sfruttamento di altre fonti

LA distribuzione in tutta Italia e l'eventuale sfruttamento di altre sorgenti per diversificare l'offerta. Sono i prossimi obiettivi della [illegible]rgenti Monte Bianco-Terme di Courmayeur, la società del gruppo francese Castel che ha da poco cominciato la produzione [illegible] la commercializzazione dell'Acqua minerale Courmayeur.

Un capitale sociale di 11 miliardi 375 milioni (con una partecipazione di soci italiani e un aumento già deliberato), uno stabilimento a Morgex [illegible] circa 16 mila metri quadrati, 11 dipendenti valdostani più 4 addetti alla [illegible] di vendita nazionale, una capacità produttiva di 20 mila bottiglie all'ora grazie alla portata della Fonte Youla di Courmayeur di 60 metri cubi l'ora, corrispondenti a [illegible] produzione teorica di 500 milioni di bottiglie all'anno. Sono le cifre della [illegible] industria costruita sulle ceneri della Morgexcarbo. Stabilimento [illegible] strutture sono della società, mentre il terreno è stato dato in comodato dalla Regione.

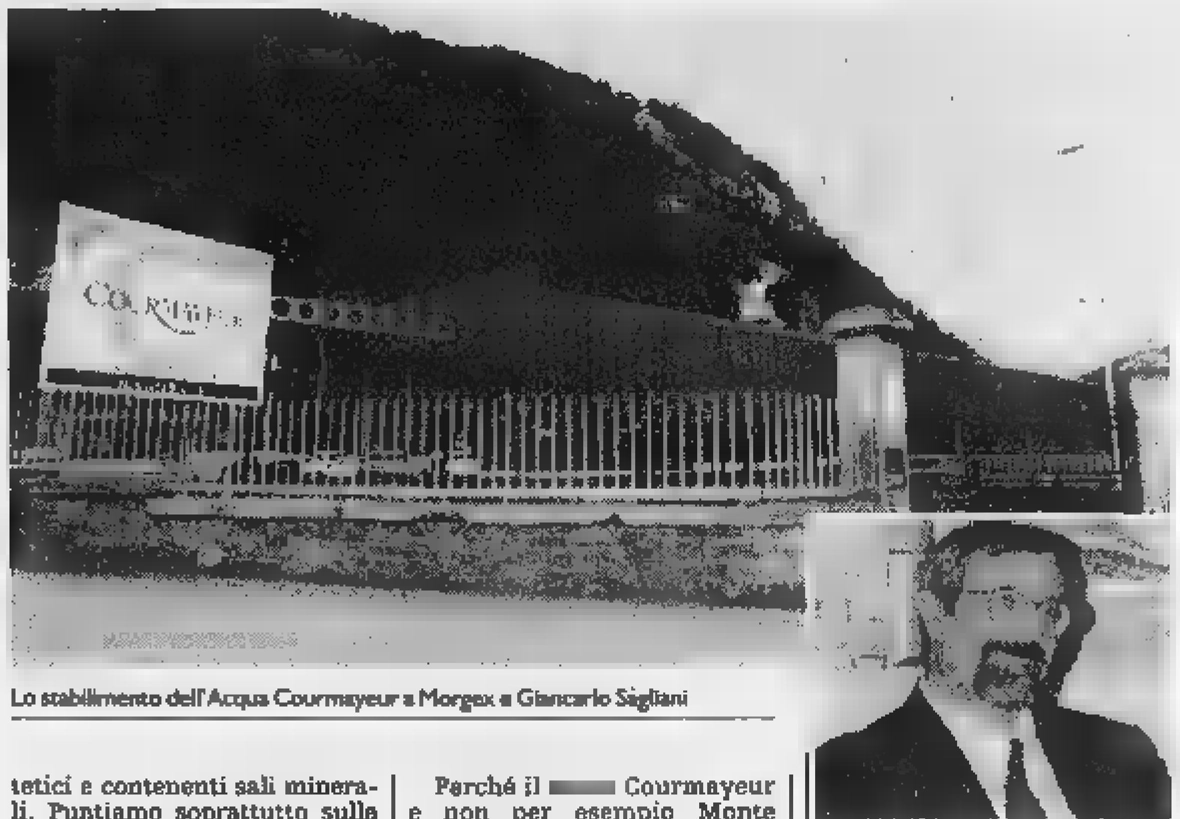
L'Acqua Courmayeur è la pri[illegible] altamente ricca [illegible] sali minerali che si rivolge al largo [illegible] Che possibilità avrà sul mercato? «Secondo studi recenti - spiega il direttore generale della Sorgenti Monte Bianco Giancarlo Sagliani - è in crescita [illegible] vendita [illegible] prodotti dietetici e contenenti sali minerali. Puntiamo soprattutto sulla bottiglia in plastica da un litro e [illegible] d'acqua naturale (esisto[illegible] anche le bottiglie in vetro da un litro sia naturale sia leggermente frizzante rivolte soprattutto ai ristoranti, ndr) per le caratteristiche del prodotto: la nostra [illegible] deve [illegible] usata perché [illegible] bene. Finora l'accettazione [illegible] stata buona».

Perché il [illegible] Courmayeur e non per esempio Monte Bianco? «La scelta [illegible] è casuale - dice Sagliani -, ma frutto di indagini e test di marketing. I risultati sono coerenti con le caratteristiche del prodotto: Courmayeur è associata [illegible] un'immagine di nobiltà e tradizione [illegible] del belvivere esclusivo che ci [illegible] sembrata adatta [illegible] un'acqua con queste caratteristiche».

Che programmi di sviluppo [illegible] sono? «E' ancora tutto da definire - risponde il direttore generale -. Per [illegible] ci concentriamo sull'Acqua Courmayeur. Esiste l'idea di commercializzare in Italia le acque francesi della Castel. Ma tutto quello che potrà esserci in futuro dipenderà dal successo di quanto stiamo facendo ora. La produzione di altre bevande [illegible] è un obiettivo della società [illegible] del gruppo. C'è invece l'intenzione [illegible] sviluppare tipi di acque provenienti da altre sorgenti. Faremo le valutazioni [illegible] altre fonti ai piedi del Monte Bianco per verificarne l'utilizzo. Comunque ripeto: non c'è l'intenzione di procedere [illegible] scopi che riguardano altro rispetto agli obiettivi dello stabilimento».

Finora vi siete rivolti al mercato di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto. Puntate ad ampliare l'area? «Vogliamo espanderci [illegible] tutta Italia - dice Giancarlo Sagliani -. La distribuzione avviene tramite autotrasportatori valdostani, il che corrisponde alla creazione di un indotto di servizi nella regione. E' nelle ipo[illegible]si anche [illegible] trasporto su ferrovia (il treno passa a poche decine di metri e un collegamento [illegible] rotaia esisteva ai tempi della Morgexcarbo, ndr) [illegible] dovessimo entrare pesantemente nel mercato del Sud Italia. Ma [illegible] ancora presto per fare progetti. Intanto stiamo programmando la promozione per il 1999. L'investimento sarà notevole, nell'ordine di miliardi».

Giorgio Macchiavello



Lo stabilimento dell'Acqua Courmayeur a Morgex e Giancarlo Sagliani

I «colpi» nel centro della città



Piazza Plouves nel centro di Aosta, frequentata da immigrati extracomunitari

Alla sbarra in 2 per le rapine

AOSTA. «Uno mi ha dato un pugno, l'altro mi ha portato via l'orologio e il portafogli». Un nordafricano di mezza età racconta così l'aggressione subita il [illegible] maggio in piazza Plouves, ad Aosta. Per quella vicenda [illegible] finiti sott'accusa Noureddine Laajali e Mostafà Balar, entrambi di origine marocchina: l'uomo aggredito li ha riconosciuti ieri mattina in aula.

«Sono loro» ha detto senza esitazioni [illegible] dopo aver guardato i due soltanto un istante. «Mangiavo un panino [illegible] [illegible] tonno e avevo [illegible] lattina di birra - ha raccontato -. Sono arrivati, mi hanno dato [illegible] calcio al panino e hanno schiacciato la lattina. Poi, uno mi teneva e l'altro [illegible] sfilava l'orologio. Quando ho reagito, Nourredine mi ha dato un pugno e rotto i denti. Sono andato dai carabinieri per segnalare l'aggressione, poi sono andato al pronto soccorso». L'uomo era rimasto tre giorni in ospedale, dove era stato curato per la frattura della mandibola. Poi, era andato a far denuncia al posto di polizia del pronto soccorso.

I Laajali [illegible] Balar, poi, sono sott'accusa anche per un'altra rapina ai danni di [illegible] connazionale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i due avevano avvicinato un giovane che andava nel parcheggio davanti all'ospedale con un borsone pieno [illegible] magliette e fazzoletti da vendere. «Dacci i soldi» avrebbero detto i due. Poi, sarebbe spuntata la lama [illegible] [illegible] coltello: i militari hanno sequestrato [illegible] giubbotto del giovane aggredito. «Una manica era tagliata» ha ricordato ieri in aula [illegible] sottufficiale dei carabinieri.

I giudici vogliono ancora ascoltare la testimonianza del giovane rapinato, che non è più in Valle da tempo. [illegible] tribunale ha rinviato l'udienza al 13 gennaio.

Le rapine tra immigrati avevano spinto le forze dell'ordine ad aumentare i controlli nelle vie del centro e soprattutto nei parcheggi di piazza Plouves e di viale Ginevra (davanti all'ospedale), dove [illegible] facile trovare pacheggiatori e venditori ambulanti abusivi. Negli ultimi anni, il tribunale ha già esaminato svariati «casi» di immigrati che avevano denunciato aggressioni fatte da connazionali: soldi in cambio di uno spazio sul pavimento in qualche casa disabitata dove trascorrere la notte; oppure, pugni e schiaffi in cambio [illegible] denaro [illegible] vestiti. Pochi denunciano le aggressioni, temono di subire ritorsioni. **[c. l.]**

SPETTACOLI

Musiche di Shostakovic, Kodàly e Piazzolla ad «Atelier '900»

Tre autori per un concerto

In scena un violoncello e un pianoforte

AOSTA. Prosegue, questa sera, con l'esibizione di Luca De Marchi (violoncello) [illegible] Roberta Menegotto (pianoforte) il «viaggio» attraverso la musica del nostro secolo proposta dalla stagione concertistica «Atelier '900» organizzata dall'assesso[illegible] [illegible] Politiche culturali del Comune di Aosta.

Il concerto, in programma alle 21 nella biblioteca di viale Europa, sarà dedicato, in particolare, al violoncello, strumento dai grandi mezzi espressivi, capace di un profondo ed inten[illegible] lirismo, ma anche di [illegible] grande versatilità timbrica messa al servizio dei più svariati linguaggi. Il tema della serata è, infatti, «Lirismo e trasgressione nel '[illegible]00: il violoncello» e verrà affrontato attra[illegible] brani, per violoncello [illegible] pianoforte, [illegible] Dimitri Shostakovic (1906-1975), Zoltan Kodàly (1882-1967) e Astor Piazzolla (1921-1992).

Di Shostakovic, Luca [illegible] Marchi e Roberta Menegotto eseguiranno la Sonata opera 40, composta nel 1934 (25 minuti suddivisi [illegible] Allegro [illegible] troppo, Allegro, Largo [illegible] Allegro); di Kodàly la Sonata opera 4, composta nel 1910 (20 minuti che comprendono la Fantasia Adagio [illegible] molto e l'Allegro [illegible] spirito) ed, infine, di Piazzolla, Le grand tango (10').

Luca De Marchi, titolare della cattedra di violoncello all'Istituto Musicale di Aosta, ha collaborato con varie orchestre sinfoniche (Rai di Torino, I filarmonici di Torino), con gruppi [illegible] camera (Insieme cameristico di Torino, Ensemble Res Nova e Trio Leman) e, [illegible] primo violoncello, con le Orchestre [illegible] Camera [illegible] Aosta e Ivrea con le quali si [illegible] esibito anche in qualità di solista.

Roberta Menegotto, titolare [illegible] classe di pianoforte complementare all'Istituto Musicale di Aosta, svolge attività concertistica sia come solista sia in gruppi da [illegible] come l'«Aosta '900» con cui ha vinto nel '93 il primo premio al concorso internazionale di Stresa ed è stata in[illegible] nel '94 alla rassegna di musica contemporanea di Toronto, l'Ensemble [illegible] Nova e il duo pianistico a quattro mani [illegible] Viviana Zanardo al quale sono stati dedicati brani [illegible] compositori contemporanei [illegible] genti [illegible] [illegible] cui ha effettuato registrazioni Rai in prima [illegible]zione assoluta. Come solista si [illegible] piazzata al 1° [illegible] 2° posto in vari concorsi nazionali. **[b. m.]**



La pianista Roberta Menegotto sarà ospite stasera della rassegna «Atelier '900»

A Courmayeur

Una mostra sui «Meninos de rua..»

COURMAYEUR. «Courmayeur per l'Unicef - L'isola dei bambini» è lo slogan scelto dall'amministrazione comunale [illegible] Courmayeur e dal Comitato Unicef regionale per le manifestazioni che si svolgeranno in questo mese nel centro ai piedi del Monte Bianco.

Nell'auditorium delle scuole elementari questa mattina, alle 10, verrà presentato dal presidente del comitato Unicef per la Valle d'Aosta, Pietro Giorgio [illegible] rapporto annuale Unicef. Alla cerimonia sarà presente anche il sindaco, Romano Blua, che inaugurerà la mostra organizzata nell'ambito delle iniziative promosse in questo [illegible] a favore dei bambini. Il titolo dell'esposizione, patrocinata dall'Alliance française, è «Meninos de rua..» e raccoglie le immagini scattate dal fotografo Francesco de Souza per le strade di Rio de Janeiro. Le fotografie saranno in vendita e il ricavato sarà devoluto all'Unicef. La mostra rimane aperta fino al 13 dicembre. Orario: dalle 16,30 alle 19,30. **[sa. b.]**

Riconoscimento a [illegible] ingegnere della Sea

Risparmio d'energia premiato un aostano

AOSTA. Un ingegnere aostano, Enrico De Girolamo, della Società energetica aostana (Sea), è stato premiato nella [illegible] «Energy manager» della Conferenza nazionale energia e ambiente, organizzata dall'Enea nei giorni scorsi.

L'Ente nazionale energia ambiente ha previsto sei settori nei quali premiare [illegible] migliori attività: le imprese, le pubbliche amministrazioni, la comunicazione, la scuola, i dottorati di ricerca [illegible] appunto [illegible] energy [illegible]ger. La motivazione del premio a De Girolamo, che lavora da alcuni anni nella società diretta dall'ingegner Pietro Giorgio è stata volta a riconoscere il pregio «di un'iniziativa mirata all'ottimiz[illegible] della gestione degli impianti termici di stabili ad uso civile, che consente la riduzione [illegible] consumo di combustibili grazie [illegible] sistemi informatizzati [illegible] monitoraggio dei consumi energetici sulla base delle condizioni climatiche».

Al di là delle parole un po' burocratiche, tecniche e ufficiali della motivazione c'è un vero e proprio «sistema integrato» creato dalla Società energetica aostana con un programma per il computer assolutamente innovativo e originale che opera in [illegible] settori: l'utilizzo di sonde esterne che seguono l'andamento climatico, la «telegestione» degli interventi sugli impianti di riscaldamento e un procedimento di manutenzione programmata. **[b. bas.]**



L'ingegnere Enrico De Girolamo

TUTTI I PREMI DEL NOIR IN FESTIVAL







Il momento del premio del Leone Nero [illegible] regista Mark Levin. A destra la targa La Stampa allo scrittore Marcello Fois e in basso Isabella Ferrari

SARRE. Spazio anche al [illegible] nel gran finale del Noir in Festival. I quattro del gruppo di Improvvisazione teatrale (vincitori del recente campionato [illegible] mondo) hanno improvvisato scenette divertenti, una con protagonisti due ospiti, i coniugi Paolo Musumeci e Giuliana Rosset, imprenditori. Qualche domanda [illegible] bastata ai quattro per mettere in scena una divertente parodia del primo incontro dei futuri coniugi.

Il festival Noir è finito in allegria. La giuria per la parte cinematografica era presieduta dall'attrice Isabella Ferrari [illegible] composta [illegible]: Aline Perry, Chris Penn, Jeffrey Deaver, Pappi Corsicato.

Ecco i premi. Leone Nero (miglior film): «Slam», di Mark Levin. Premio Napapijri Smigliore interpretazione): **Ian Mckellen** per il film «Gods and Monsters», di Bill Condon. Premio speciale della giuria: «The spanish prisoner», [illegible] David Mamet. Premio del pubblico: «The bride of Chucky», [illegible] Ronnie Yu. Premio Giorgio Scerbanenco/La Stampa (miglior romanzo giallo): «Sempre caro», di Marcello Fois, Frassinelli editore. Giuria: Ernesto Laura, Nico Orengo, Gianfran[illegible] Orsi e Lia Volpatti. Premio per il miglior «corto»: «Shark», di Brain Dunnigan. Premio Alberto Tedeschi Mondadori (miglior giallo italiano inedito): «Singapore Sling», [illegible] Giancarlo Narciso, Mondadori editore. Giuria: Mauro Boncompagni, Grazia Maria Griffini, Luciana Leoni, Gianfranco Orsi, Enzo Russo [illegible] Lia Volpatti.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Il loro presidente si è apparentato con Neviani. Acque agitate anche [illegible] sinistra

Ivrea, le Acli sconfessano Raio

«Al ballottaggio voteremo per Grijuela»

IVREA. Il clima quasi soporifero delle ultime settimane sembra voler essere spazzato via per i 4 giorni che mancano al ballottaggio, [illegible] «testa a testa» tra Fiorenzo Grijuela (centro sinistra) e Maurizio Neviani (centro destra) per la nomina a sindaco.

Polemiche [illegible] [illegible] velenose [illegible] prendendo piede in città, soprattutto negli ambienti politici, animando all'improvviso una competizione che, fino [illegible] oggi, aveva dato pochissimi spunti per le cronache.

Del dibattito di ieri sera, organizzato da La Stampa, e dei contenuti che ne sono emersi diremo ampiamente domani. Ma già nel [illegible] [illegible] giornata di ieri non sono mancate le novità. Alle redazioni dei giornali è arrivato un comunicato dell'Acli (Associazione cristiana lavoratori italiani), che contesta al suo presidente [illegible] diese Mario Raio - leader della lista civica Uniti per la Comunità - il fatto di [illegible] apparentato con Neviani e la coalizione del centro destra.



Mario Raio ha scelto il centro destra sollevando polemiche nelle Acli

«Le Acli - spiega il presidente provinciale, Michele Consiglio - hanno compiuto la scelta politica di collocarsi, pur in piena autonomia [illegible] partiti, all'interno dello schieramento dell'Ulivo, nel quale ritrovano i riferimenti culturali e le sensibilità sociali più vicine alla esperienza associativa ed educativa che caratterizza la vita dell'organizzazione». Consiglio va ancora oltre, e lancia un chiaro messaggio: «Nel ballottaggio, le Acli torinesi appoggiano la candidatura di Grijuela».

Raio «tradito» dalla sua associazione, quindi? «La scelta di appoggiare Neviani - replica il presidente dell'Acli [illegible] Ivrea -, dopo una [illegible]alisi molto attenta di programmi [illegible] obiettivi, [illegible] certamente personale: mia [illegible] del movimento che rappresento. L'Acli, in questo caso, non c'entra nulla». E aggiunge: «Sbaglia chi dice che vogliamo rafforzare il Polo. Con la nostra presenza, infatti, si raffor[illegible] soprattutto le liste civiche all'interno della coalizione».

Non mancano le polemiche, comunque, anche sulla sponda sinistra della politica eporediese. Salvatore Rao di Rifondazione Comunista, destinato a restare fuori dal Consiglio comunale, invita a votare Grijuela affinchè non prevalgano le forze del centro destra. Ma sottolinea: «La nostra non-presenza in Consiglio viene voluta anche dalle forze del centro sinistra, che non hanno accolto la nostra proposta di apparentamento». Una critica alla quale Grijuela [illegible] già risposto: «Abbiamo proposto a Rao, come ad altri, di stringere un accordo politico. Il mercato delle poltrone non è nella nostra filosofia».

E da Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti) arriva un duro comunicato. Dichiara di non soste[illegible] alcun candidato, ma si [illegible]glia contro il centro sinistra: «Una [illegible]lizione dove sono ritornati tutti gli uomini che hanno amministrato Ivrea negli ultimi 23 anni, responsabili dei guasti [illegible] del degrado della città».

L'ultima parola, comunque, spetta agli elettori (sono oltre 21 mila gli aventi diritto, ma soltanto il 72 per cento si era recato alle urne il [illegible] novembre), che domenica dovranno scegliere tra Grijuela oppure Neviani. Per votare bisogna presentarsi ai seggi con il certificato già utilizzato per il primo turno. Chi lo avesse smarrito, può rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune.

Mauro [illegible]

L'assessore al Commercio: «Il sindaco Massucco non mi ha neanche avvertito»

Castellamonte, giunta verso la crisi

Dopo la decisione di cancellare il Salone del Libro

CASTELLAMONTE. Sarà ricordato come il Natale delle polemiche, questo che il mondo politico di Castellamonte si accinge a vi[illegible]. La decisione del Comune di annullare [illegible] le iniziative per [illegible] periodo di festa [illegible] provocando [illegible] terremoto politico. Protesta una fetta dei commercianti: «Saremo costretti a fare per conto nostro, usando le nostre for[illegible]». Ironizzano i gruppi d'opposizione: «E' evidente che tra alcuni esponenti della maggioranza [illegible] [illegible] buon sangue: noi aspettiamo e vedremo se qualcuno di loro ha voglia [illegible] passare dalla nostra parte».

Ma c'è amarezza anche in seno alla stessa maggioranza: «Non [illegible] aspettavamo [illegible] decisione così drastica da parte del sindaco Massucco. Probabilmente non ha digerito la decisione mia e dell'assessore [illegible] Commercio Fabio Garaffa [illegible] autosospenderci dai nostri compiti istituzionali». Lo afferma Salvatore Maniaci, l'altro esponente di maggioranza che ha «rotto» con la giunta.

Garaffa attende un chiarimento: «Cercherò di avere delle spiegazioni dal sindaco: in questi ultimi due giorni [illegible] stato in vacanza per cui non so cosa sia [illegible]. Però, la domanda che in molti si [illegible] fatti [illegible] perchè [illegible] abbia avvertito Garaffa [illegible] provvedimento di sospensione del Salone del Libro (l'apertura [illegible] prevista per il 5 di[illegible]bre), visto, oltretutto, che lui è stato uno dei promotori della manifestazione. «Non so - risponde Garaffa - forse proprio per [illegible] fatto che mi sono autosospeso dall'incarico assessore nessuno mi ha detto nulla».

E ora si profila il rischio di una crisi per l'esecutivo: davvero qualcuno della maggioranza ha intenzione di passare sull'altra sponda del consiglio? Sarebbe un fatto clamoroso, [illegible] pochi mesi dalle elezioni. [illegible] molti sono pronti a giurare che non si tratta di un'ipotesi da scartare a priori.

Giampiero Maggio

L'editoria locale presenta le novità

Tutto il Canavese nei libri di Natale

IVREA. Il mercato editoriale canavesano, che negli ultimi anni sotto Natale mostrava [illegible] muscoli sfornando numerose novità, appare questa volta in affanno, anche [illegible] si trovano sugli scaffali delle librerie di Ivrea e dintorni alcuni nuovi titoli.

In particolare, [illegible] al l'appello del Natale '98 le tipografie e i piccoli editori dell'Alto Canavese. Una delle rare eccezioni è rappresentata dal Corsac (Comitato ricerche e studi Alto Canavese), che nella sua collana «Orcolinguistica» inserirà a giorni il volume di Lotte Zorner, dell'Università austriaca di Innsbruck, [illegible] «Il dialetto altocanavesano fra Cuorgnè, Pont Canavese e la Valle del Gallenca».

Alla realizzazione hanno collaborato con indagini sul campo i soci del Corsac, a ciascuno dei quali [illegible] distribuita gratuitamente [illegible] copia (quota associativa [illegible] [illegible] mila lire).

Più rosea la situazione nell'Eporediese. E' senz'altro una strenna natalizia il volume «Le chiuse. Presenze barbariche tra Ivrea e Vercelli» (pp. 159, 28 mila lire) che, pubblicato dal libraio Cossavella nella [illegible] veste di editore, è stato presentato poche settimane fa dal Gruppo Archeologico Canavesano, che vi ha raccolto i risultati di anni di studi, condotti sopra le colline della Serra, sui fortilizi longobardi. Una tipografia che tradizionalmente sceglie il Natale per stampare libri [illegible] cultura e storia locale è anche Ferraro. Vivaci affreschi su aspetti della Ivrea vecchia [illegible] più recente, sono contenuti in «Verso [illegible] Canavese» (pp. 145, 25 mila lire) del giornalista Pino Ferlito, che verrà presentato venerdì 11 dicembre alle ore 18 nella libreria Ferraro di Via Arduino, a Ivrea.

[illegible] secondo titolo di Ferraro è «Sette volte prato. La storia di Catlina» (pp. 154, 22 mila lire) di Carla Lissolo, affesco della vita contadina nel profondo Canavese di cent'anni fa.



L'antica libreria Garda

E' una storia al cento per cento eporediese, quella che si snoda nelle pagine de «Lo stabilimento Garda. Una tipografia, una famiglia, una città» (pp.104, 45 mila lire) di Alessandro Biva. I centosettanta [illegible] della più antica libreria di Ivrea [illegible] stati pubblicati da Bolognino, editore che esce in questi giorni anche con «Il Canavesano '99» (pp. 240, 15 mila lire), il noto almanacco locale di storia, arte e attualità.

Fra gli scaffali delle librerie, si respira profumo di arance e vin brulè sin da ora, grazie allo «Storico Carnevale di Ivrea» (pp. 104, 45 mila lire). Un volume che non poteva mancare fra le strenne. Pubblicato [illegible] «Quaderni di civiltà e cultura piemontese» dal maggiore editore canavesano, Priuli & Verlucca, è realizzato da Rolando Argentero e Michele Basanese.

Paolo Bricco

[illegible]

■ **SCARMAGNO, ASSESSORI.** Prima riunione del consiglio comunale, que[illegible] sera, [illegible] Scarmagno, dopo l'ele[illegible] [illegible] sindaco di Giampiero Cardone. Il primo cittadino ha, frattanto, scelto gli assessori: Felice Vercellono (che ricoprirà anche il ruolo di vicesindaco) ed Elio Bessolo Veneria, già componente del precedente esecutivo, guidato da Eugenia Caligaris. Capogruppo di maggioranza sarà Carla Mei, [illegible]tre il gruppo di opposizione di Alleanza Nazionale sarà guidato dal candidato a sindaco Francesco Perrotti.

■ **IVREA, [illegible]** I giudici del Tribunale di Ivrea hanno condannato a 7 mesi di reclusione e 3 milioni di multa Sonia Quacchia, 25 anni, residente in via Don Minzoni a Ivrea, per detenzione di droga [illegible] fini di spaccio. La ragazza (difesa dell'avvocato Bertoldo) era stata fermata a luglio con 9 dosi di eroina.

■ **[illegible]** I componenti del «Parlamentino dei ragazzi» della scuola media di Piverone, associazione che è stata scelta dall'Unicef come proprio rappresentante, si incontrano stamane al liceo classico Botta [illegible] Ivrea con gli studenti della scuola superiore e i rappresentanti di alcuni giornali e tv locali. «Vogliamo trovare un accordo - spiega il docente Silvio Conte - per [illegible] uno spazio in [illegible] divulgare le informazioni per i giovanissimi».

■ **IVREA, CONDANNA.** Le minacce e il pugno contro una collega di lavoro [illegible] costate un mese e mezzo di reclusione per Gianni Barbieri, 39 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Rossetti). Vittima della violenza, che risale al 22 gennaio del '93, era stata Amabile Bernardi, 43 anni, pure [illegible] Ivrea, che [illegible] è costituita parte civile tramite l'avvocato Ecclesia.

■ **[illegible] PRO [illegible]** Luca Contiero è il [illegible] presidente della Pro Loco di Mazzè; subentra a Aldo Valle che è stato nominato vicepresidente. Del direttivo fanno inoltre parte [illegible] segretario Davide Valle, il tesoriere Ennio Olivero e Renato Gassino, Luca Chiuminatti, Antonino Scinica, Riccardo Mensa e Roberto Gassino.

Inagibile da maggio

[illegible]

CALUSO. Il Consiglio comunale [illegible] Caluso ha istituito [illegible] commissione d'inchiesta sulla scuola media Guido Gozzano, inagibile dal [illegible] maggio scorso in seguito ad una voragine profonda cinque metri [illegible] [illegible] circonferenza di quattro apertasi nell'ala esterna sud-ovest. Per la maggioranza vi fanno parte Andrea Ghedin, Maria Crusca, Pietro Ferrero, Ferdinando Albo e per l'opposizione Walter Orsini, Simona Quilico e Eugenio Boux. «Questa commissione dovrà essere [illegible] strumento per concentrare insieme il futuro dell'edificio di via Belvedere, ormai in disuso dalla fine del passato anno scolastico, prima di decidere se demolirlo oppure spendere miliardi per ristrutturarlo» ha sottolineato il sindaco Mauro Chianale. I 350 studenti della Gozzano una parte sono stati sistemati presso l'istituto Ubertini, gli altri in un prefabbricato in via Montello.

Colleretto, allarme

Il «disperso» [illegible]

COLLERETTO. Un falso allar[illegible] ha mobilitato decine di uomini [illegible] carabinieri [illegible] Protezione civile per cercare un disper[illegible] mai esistito. E' quello che è accaduto domenica pomeriggio nei pressi di santa Elisabetta, nel Comune di Colleretto Castelnuovo in Valle Sacra. Un contadino ha [illegible] [illegible] una pianta un brandello di paracadute. «Un paio d'ore fa - ha detto l'uomo ai carabinieri- avevo visto che un tizio si lanciava con quel paracadute». Così è scattato l'allarme: solo a tarda sera però si è scoperto il proprietario. Si tratta di Giulio Arcesto, 30 anni, Prascorsano. L'uomo sta bene: era caduto in fase di atterraggio [illegible] farsi [illegible] graffio. Poi era tornato a casa deciso a riprendersi il paracadute il giorno dopo.

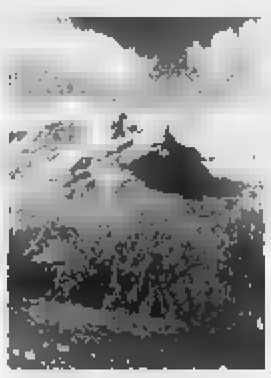
DOVE & QUANDO

[illegible] Anticipano di un giorno, questo mese, gli «Incontri del venerdì» del Centro etnografico canavesano. Alle 21, nel salone del Coro Bajolese di Bajo Dora (a Borgofranco), serata [illegible] canti della Novena di Natale, con la partecipazione della Cantoria di Scarmagno e delle Canterine e dei Cantori di Quincinetto.

CINEMA DIFFUSO. La rassegna in svolgimento all'Anfiteatro di Montalto Dora propone, alle 21, il kolossal «Kundun» di Martin Scorsese. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Fino al [illegible] dicembre, nella saletta di «Coj 'd via Palma» [illegible] via Quattro Martiri a Ivrea, l'artista Nicoletta Jonghi espone i suoi piccoli presepi (e non solo) realizzati in pasta di sale.

GEOLOGIA. Alle 21, nel salone polivalente di via Peila [illegible] Rivarolo, inizia un mini corso dal titolo «Appunti di geologia»: in particolare [illegible] saranno riferimenti specifici al territorio canavesano. Oggi il ricercatore del Cnr Gianni Mortara parla [illegible] «Modellamento delle forme fisiche del territorio: cause e conseguenze».



Scorcio del Gran Paradiso

[illegible] DEL [illegible] E' iniziata la campagna di tesseramento 1999 dell'associazione. I soci ordinari pagano 50 mila lire. Le adesioni si ricevono, [illegible] Ceresole, al negozio di alimentari di Federi[illegible] Moretti [illegible] [illegible] Rivarolo alla Libreria dell'Orco di via Ivrea 70.

[illegible] Il Politeama Fassio [illegible] Chivasso ospita, alle 21, lo spettacolo «Capelas imperfeitas», realizzato dal Teatro Stabile di Parma [illegible] testi di Dario Voltolini [illegible] musiche di Nicola Campogrande. Si tratta di 18 canzoni, eseguite [illegible] cappella (con l'ausilio [illegible] due percussionisti) dal gruppo delle Vocinblu. I biglietti sono reperibili alla biblioteca civica [illegible] in Municipio, all'Ufficio rel[illegible] con il pubblico.

[illegible]IO EQUO E SOLIDALE. Vendita senza intermediazioni e un giusto compenso ai lavoratori dei Paesi del Terzo Mondo da cui i prodotti provengono: sono i principi sui q[illegible] operano le «botteghe del commercio equo e solidale», come il Tam Tam di Ivrea (oratorio San Giuseppe) [illegible] Il Mappamondo [illegible] Rivarolo (piaz[illegible] San Giacomo). La bottega eporediese è aperta dal lunedì al giovedì tra le 15 e le 19, il venerdì e il sabato dalle [illegible] alle 12.30 [illegible] dalle 15.30 alle 19, la domenica dalle 15.30 alle 19; quella rivarolese il sabato [illegible] la domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

PIANOBAR. Appuntamento musicale, con apprezzati artisti del pianobar, [illegible] giovedì e il sabato dalle 22 all'1 [illegible] [illegible] al caffè birreria [illegible] Buveur di [illegible] Massimo d'Azeglio a Ivrea.

PITTURA. Nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea, si può visitare la mostra personale del pittore biellese Rino Giuliano. La chiesa è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 19, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

COLLEZIONE PRIVATA. Il gallerista Franz Paludetto, proprietario del castello di Rivara, espone nelle sale del maniero la sua collezione privata, che raccoglie opere di artisti contemporanei italiani e stranieri, molti dei quali appartenenti all'ultima generazio[illegible]. La mostra [illegible] aperta al pubblico il sabato e la domenica, dalle 14.30 [illegible] 19, ma è anche possibile visitarla in orari diversi da quelli sopra indicati, prendendo appuntamento allo 0124/31122.

[illegible] Fino a venerdì, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti del Convento [illegible] San Bernardino a Ivrea, i soci della sezione filatelica del [illegible] [illegible] prenotare il proprio abbonamento, [illegible] prezzo ridotto, [illegible] [illegible] delle seguenti riviste: [illegible] collezionista - Italia filatelica», «Cronaca filatelica», «Il giornale filatelico italiano».

[illegible]. Gruppo alpini [illegible] Pro Loco di Frassinetto organiz[illegible] una serie [illegible] manifestazioni per il Natale 1998 [illegible] il Capodanno 1999. Vi [illegible] appuntamenti danzanti, canoni, balli in maschera [illegible] gare di carte.

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, a mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato il tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, [illegible] possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati [illegible] inverni di siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici in questo fine autunno [illegible] sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia [illegible]. Proprio adesso, che la neve è quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, ieri, qualche fiocco cominciava a scendere, ma le previ[illegible] non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove non si scia e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati di sci finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla [illegible] sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana è invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia [illegible] una a La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va [illegible] Zermatt e dal paese [illegible] piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre il pranzo ai bimbi sotto gli 8 anni e dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza [illegible] animazione per bimbi tra i 18 [illegible] e i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa [illegible] contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario [illegible] Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri [illegible] piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato [illegible] diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per [illegible] Sestriere: [illegible] fine anno Albertone darà spettacolo tra i pali della sua ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestrière ospita [illegible] gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano di «buone premesse per una buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la scorsa stagione, definita «da record». Quando arriverà la neve naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana saranno cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da 46 mila è stato abbassato [illegible] 25 mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche [illegible] contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo [illegible] Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello di «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) [illegible] la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte [illegible] Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è [illegible] sicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» di promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile cercare la [illegible] del vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina e Prato Nevoso saranno le «regine» degli sciatori stranieri. La novità [illegible] quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) [illegible] ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni [illegible] scia ancora a Punta Indren, a 3266 metri: troppo ghiaccio affiorante. Si scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste [illegible] piedi del monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano ancora la [illegible].

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte [illegible] ferma [illegible] Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

Enrico Martinet

I PREZZI DEI GIORNALIERI

COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte [illegible] i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento





Centomila sciatori sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi
Segnalati locali di Londra e New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove il riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato [illegible] un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, è specifica e rappresenta un vero e proprio viaggio nelle terre elet[illegible] del riso. [illegible] non solo quello: una [illegible] dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della cucina mediterranea, [illegible] gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto forte» di questo itinerario è tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. Si [illegible] da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) a Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata di Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca [illegible] Forlì [illegible] la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, è il caso di dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio se di rame, come vuole la tradizione antica.

E [illegible] questo elenco dei risotti per vip non può mancare il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie di Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto con rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), con la sua robiola fusa e [illegible] tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo di Walter [illegible] Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il riso italiano è servito con [illegible] di rana [illegible] salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina [illegible] Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone con il prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, ma non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scoprire scorci di Piemonte: le terre del Roero, il Medioevo di Candela, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, [illegible] primavera, le risaie allagate assumono l'aspetto di un [illegible] quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. [illegible] eccoci a Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo e Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», in Belgrave Square [illegible] Londra. [illegible] Oltreoceano? Si va a «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre 25 anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible] PIEMONTE (*)

LOC[illegible]IE
Piobesi d'Alba (CN)

ANGIULLI
Candelo [illegible]

IL CASCINALE NUOVO
Isola d'Asti (AT)

OS[illegible]
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la [illegible] Gallo)

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, a mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato il tutto per tutto e l'ha già sparso sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, se possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati [illegible] inverni di siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici in questo fine autunno si sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia di sci. Proprio adesso, che la neve è quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, [illegible], qualche fiocco cominciava a scendere, ma le previsioni non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove non [illegible] scia e dove provoca disagi, disastri. A forza [illegible] guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati di sci finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata [illegible] stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana è invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia e una a La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va a Zermatt [illegible] dal paese ai piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre il pranzo ai bimbi sotto gli [illegible] anni e dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i 18 mesi e i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa e contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri di piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' [illegible] l'anno di Alberto Tomba per il Sestriere: a fine anno Albertone darà spettacolo tra [illegible] pali della sua ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestrière ospita una gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano di «buone premesse per una buona stagione» perchè hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto [illegible] scorsa stagione, definita «da record». Quando arriverà la [illegible] naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana [illegible] cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da [illegible] mila è stato abbassato a 25 mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non [illegible] contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo [illegible] Prato Nevoso», dice Edua Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello di «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) e la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte e Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è assicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» [illegible] promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile cercare la neve del vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina e Prato Nevoso saranno le «regine» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno [illegible] la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) [illegible] ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni non si scia ancora a Punta Indren, [illegible] 3266 metri: troppo ghiaccio affiorante. [illegible] scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste ai piedi [illegible] monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano ancora la neve.

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte [illegible] ferma e Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

[illegible] Martinet

[illegible]

COURMAYEUR	[illegible]
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	[illegible]
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento





Centomila sc[illegible] sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi Segnalati locali di Londra e New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove [illegible] riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato [illegible] un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, [illegible] specifica e rappresenta un vero e proprio viaggio nelle terre elette del riso. E [illegible] solo quello: una ricerca dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della cucina mediterranea, come gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto forte» di questo itinerario è tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. [illegible] va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) a Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata di Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca [illegible] Forlì [illegible] la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, è il [illegible] di dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio se [illegible] rame, come vuole la tradizione antica.

E in questo elenco dei risotti per vip non può mancare il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie di Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto [illegible] rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), con la sua robiola fusa [illegible] tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo di Walter e Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il riso itlaiano è servito con cosce di rana e salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina dei Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone [illegible] il prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, [illegible] non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scoprire scorci di Piemonte: le terre del Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale [illegible] Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate assumono l'aspetto di un mare a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci a Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo e Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», in Belgrave Square a Londra. E Oltreoceano? [illegible] «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre 25 anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

LOCANDA LE CLIVIE
Piobesi d'Alba (CN)

ANGIULLI
Candelo (BI)

IL CASCINALE [illegible]
Isola d'Asti (AT)

OSTERIA CASCINA DEI FIORI
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde 1670-11959

A SOLI L. 14.900



PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ______

Cognome ______

Via ______

Località ______ Prov. ______ Cap. ______

Firma ______

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Basket, raggiunta la vetta della classifica, la Buckler sabato va a Cuneo

«La trasferta non ci preoccupa»

Capitan Padovani sicuro del colpaccio

AOSTA. Un successo che vale l'aggancio all'Asti in [illegible] alla classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro, prima dell'ostica trasferta di [illegible] a Cuneo. La Buckler soffre più del previsto per piegare la resistenza [illegible] Fossano, [illegible] può festeggiare il ritorno in vetta per l'inattesa battuta d'arresto degli astigiani contro il Moncalieri. Chiuso il primo tempo in vantaggio di due punti (29-27), i gialloneri sono [illegible] raggiunti nella ripresa dagli ospiti, [illegible] il risultato sul 61-61 al 40'. Il prolungamento ha premiato la Buckler (75-73).

«Per fare il colpaccio a Cuneo dovremo giocare con maggior tranquillità rispetto a sabato scorso - dice capitan Roberto Padovani -. Sono comunque fiducioso perché in trasferta, tranne che ad Asti, [illegible] sempre riusciti a esprimerci [illegible] buoni livelli. In casa invece non siamo sciolti [illegible] nei confronti esterni. Con il Fossano la scarsa percentuale di realizzazione nei tiri liberi non ci ha permesso di chiudere l'incontro [illegible] tempi regolamentari. Nel supplementare abbiamo subito allungato il passo, rischiando comunque di farci raggiungere per la convinzione [illegible] avere [illegible] partita in mano».

Nella sfida con il Fossano, la Buckler ha dato l'impressione [illegible] poter disporre agevolmente [illegible] cuneesi nelle prime fasi dell'incontro (12-5), ma ha poi consentito agli ospiti il recupero (18-18), trovandosi anche in svantaggio nella ripresa (31-38). Raggiunta la parità sul 41-41, i gialloneri hanno sprecato l'opportunità di aggiudicarsi il successo senza dover ricorrere all'over-time, sbagliando due tiri liberi con Gyppaz a pochi secondi dalla conclusione. Miglior realizzatore Colombini, [illegible] punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (13), Polin (12), Padovani (11), Laurencet (10), Frosini (5) e Ferrari (4).

Sigfrido Beneyton



Capitan Roberto Padovani (con il numero 13) impegnato in una «palla a due»

Hockey, battuti in casa per 2 a 5

Lions inguardabili contro l'Asiago

AOSTA. Forse i peggiori Lions visti finora ad Aosta [illegible] stati sconfitti dall'Asiago per 2-5 (parziali 0-1, 1-3, 1-1). Scarsa aggressività, poche idee in fase di impostazione, nessuna voglia di provare a vincere. L'impressione è che diversi giocatori si siano rassegnati agli ultimi posti della classifica dell'Alpenliga. Può anche darsi invece, [illegible] sostiene qualcuno del club, che la causa sia un normale calo psico-fisico. Fatto [illegible] che una squadra come quella dell'altra sera [illegible] inguardabile. Forse l'unica soluzione [illegible] una «scossa» da dare ai giocatori. Il tecnico Ron Flockhart aveva detto in tempi non sospetti che la formazione sarebbe stata pronta per la seconda fase del campionato italiano. Fase che comincerà tra un mese, quindi ormai i tempi [illegible] stretti.

Intanto il nuovo arrivato Daniel Larin è già ripartito. «Ha ricevuto un'offerta allettante da Dusseldorf - spiega il general manager Giuseppe Ottino -. Sarà giocatore in serie A o allenatore-giocatore in B. Ci ha chiesto [illegible] poteva andare e gli abbiamo risposto [illegible] sì. Inutile tenere un giocatore con la testa altrove. Stiamo vagliando alcu[illegible] possibilità per la sua sostituzione. [illegible] mercato è aperto fino alla fine di gennaio».

L'Asiago è passato in vantaggio all'8'39" in superiorità [illegible]merica con Iob. I gialloneri hanno pareggiato con Reid, assistito da Marziale e Bossio al 22'14". Poi gli ospiti sono passati con Ciccarello al 24'02", Strazzabosco al 38'19" e ancora con Ciccarello venti secondi dopo. Soltanto [illegible] 57'27" Tremblay, assistito da Genest, ha accorciato le distanze, ma Laylin le ha ristabilite a 7 secondi dalla sirena a porta vuota.

Prossimo impegno dei Lions domenica sulla pista del Vienna. Inutile sperare [illegible] una vittoria, ma almeno in un segnale di cambiamento di mentalità, magari conseguente a un'adeguata «scossa». **[gio. mac.]**

Alpenliga

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	40	21	20	0	1	142	52
FELDKIRCK	38	23	19	0	4	130	57
VIENNA	36	24	17	0	7	126	70
KLAGENFURT	34	21	17	0	4	118	51
[illegible]	29	21	14	0	7	110	76
LJUBLJANA	[illegible]	[illegible]	12	0	9	115	75
CORTINA MI	25	23	12	0	11	91	94
MERANO	[illegible]	[illegible]	11	0	10	93	91
VIPITENO	22	[illegible]	11	0	9	89	93
ASIAGO	19	[illegible]	9	0	11	89	91
JESENICE	15	21	7	0	14	55	75
ALLEGHE	14	19	6	0	13	72	99
BR[illegible]	12	22	6	[illegible]	16	62	132
[illegible]	10	22	[illegible]	0	18	64	115
[illegible]	9	23	4	[illegible]	[illegible]	75	157
[illegible]	6	22	3	0	19	37	140

L'ANALISI

[illegible] CATEGORIA

Calcio, primo successo in un derby valdostano per la squadra allenata da De Ceglie

St-Pierre [illegible] la tradizione negativa

Il tecnico: «Eliminate le apprensioni nate dai precedenti»

CANCELLATA la serie negativa nei derby. Dopo un pareggio e tre sconfitte, il Saint-Pierre [illegible] riuscito a conquistare il primo succes[illegible] nelle sfide con le altre formazioni valdostane nel campionato di Prima categoria. Per l'allenatore Giulio De Ceglie la gioia [illegible] stata doppia, [illegible]sto che domenica ha centrato la vittoria sul Verrès, compagine che ha allenato in passato.

«Nei derby precedenti avevamo pagato a caro prezzo le assenze di pedine importanti - sottolinea il tecnico rossonero -. A questo livello [illegible] sufficiente il forfait di un giocatore di vitale importanza per fare la differenza. Se in precedenza eravamo stati noi a dover fare i conti con infortuni oppure con squalifiche di rilievo, domenica [illegible] toccato al Verrès soffrire pesantemente per [illegible] forfait di Marcellan. Abbiamo meritato il successo in virtù di una supremazia territoriale abbastanza marcata. Dopo essere passati in vantaggio con Fiorano, in avvio di ripresa, abbiamo controllato con autorità i tentativi di rimonta della compagine di Danieli».

«Ci serviva una vittoria sul Verrès - aggiunge De Ceglie - sia per migliorare la classifica, sia per eliminare le apprensioni di carattere psicologico che erano sorte dopo i risultati delle altre partite con le squadre regionali. L'obiettivo primario rimane quello di disputare una stagione all'insegna della tranquillità. Dopo la promozione dell'anno scorso, ci interessa raggiungere la salvezza senza dover mai soffrire».

«Finora abbiamo tenuto [illegible] buon ruolino di marcia - dice ancora il tecnico -. Con gli arrivi recenti di Borrello e di Atzori il livello tecnico della squadra è salito. Adesso [illegible] importante chiudere bene il girone di andata (mancano due partite alla conclusione della fase ascendente del torneo, ndr) e sfruttare poi a dovere la pausa invernale, per presentarci in condizioni ottimali alla ripresa del campionato».

Il Saint-Pierre è [illegible] tranquilla posizione a centro classifica, con 19 punti. La [illegible] dei rossoneri [illegible] stata caratterizzata da 5 vittorie, 4 pareggi e [illegible] sconfitte, con 17 gol realizzati e 16 incassati.

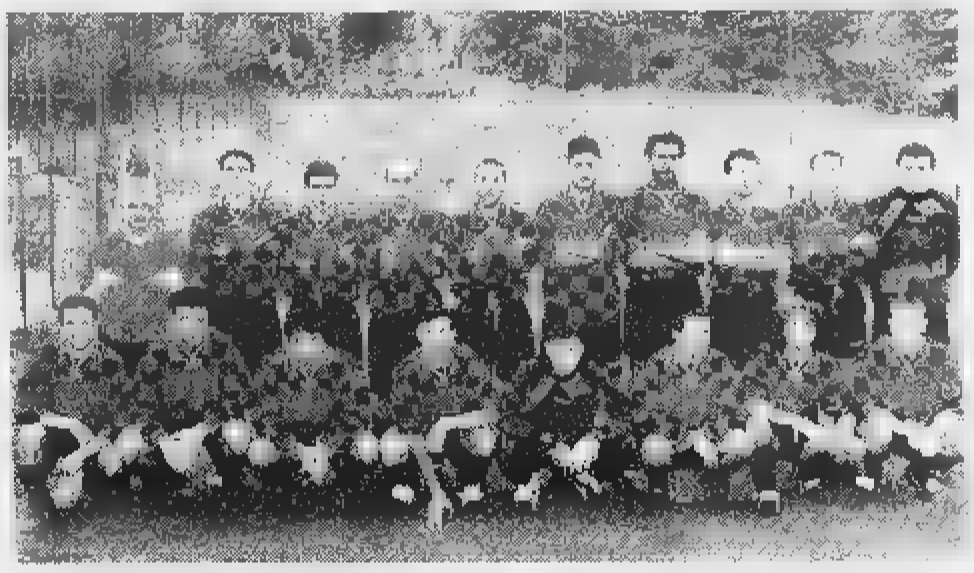
«E' ancora presto per poterci ritenere al sicuro da sorprese sgradite - conclude mister De Ceglie -. Per poter dormire sonni tranquilli bisognerà continuare a giocare [illegible] la determinazione che ci ha contraddistinto finora. Per la promozione gran favorito [illegible] il San Giorgio, ma la capolista dovrà fare molta attenzione al Valdengo e allo Charvensod/Sant'Orso, due squadre capaci di qualsiasi impresa». **[s. b.]**

I RISULTATI

San Giorgio in testa

Prosegue a suon di successi (10 su 13 partite) e di gol la marcia del San Giorgio, che ha sconfitto per 8-3 il Caluso, in vetta alla classifica del campionato [illegible] Prima categoria. La capolista ha portato a 8 [illegible] punti [illegible] vantaggio sullo Charvensod/Sant'Orso, bloccato sullo 0-0 dal Saint-Christophe (i granata hanno finito in 9 per le espulsioni nel finale di Passuello e del portiere Bianchi), e sull'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha agganciato i giallobiù al 2º posto, grazie alla vittoria in trasferta sullo Spolina (rete di Rosazza). Nel derby [illegible] castelli l'ha spuntata il St-Pierre. A firmare il successo sul Verrès è stato Fiorano. Immediato il riscat[illegible] dell'Issogne! Dopo la sconfitta patita a Caluso, la formazione allenata da Daniele Perracca è prontamente tornata al successo, infliggendo allo Strambino un perentorio 4-1. I granata sono andati a segno con Sanfedele su rigore, con Iachi e con Fotino, autore di una doppietta. **[s. b.]**





A sinistra Giulio De Ceglie A destra la formazione del Saint-Pierre

[illegible]

Gara ad Anterselva

[illegible] al [illegible] posto [illegible]

AOSTA. Elisabetta Giacomini del Bionaz-Oyace ha iniziato positivamente la stagione di biathlon. Nella prima combinata di Coppa Italia ad Anterselva, è arrivato dalla diciottenne di Bionaz il miglior risultato. La Giacomini ha concluso al 4º posto con 11 errori al poligono e il tempo finale [illegible] 1 ora 03'48", staccata di 8" dal podio e di 35" dalla gardenese Romina Demetz che ha vinto la gara e che era 3ª dopo la prima prova, alle spalle di Michela Ponza e Siegrid Pallhuber, entrambe assenti nella seconda giornata. Discreti i risultati della altre valdostane. Dominique Vallet (Pol. Montjovet) ha concluso all'8º posto a 55" recuperando una posizione, Viviane Vallainc (Sc Champorcher) all'11º posto (era 13ª) a 2'56", Claudia Messellod (Amis de Verrayes) 12ª a 5'03" e Fabienne Vittaz (Amis de Verrayes) 14ª a 5'37". In campo maschile le cose non sono andate molto bene. Il migliore è stato l'alpino Alexander Inderst, giun[illegible] a 4'50" dal carabiniere Wilfried Pallhuber, vincitore [illegible] combinata, favorito dalle [illegible] nella seconda prova, [illegible] René Cattarinussi ed Enrico Tach, che erano ai primi due posti. Dei valdostani Fabio Cianciana (Cs Esercito) ha concluso 9º a oltre 5' (era 13º), René Vuillermoz (Cs Esercito) 10º (era 15º), William Guala (Cs Esercito) 14º, Daniele Danne (Cs Esercito) 16º, Corrado Cianciana (Cs Esercito) 17º e Simone Jeantet (Godioz) 24º. Sabato e domenica i biathleti saranno di nuovo impegnati in Coppa Italia in una combinata. **[p. l.]**

Sarà in vendita da lunedì un manualetto dedicato ai turisti

Una guida per scoprire Asti

La città raccontata da testi, foto e cartina

C'è il San Secondo a cavallo nella bandierina segnavento della Torre Troyana sulla copertina [illegible] «Asti. La città», una guida alla scoperta della città [illegible] del suo territorio, edita da Astistampa con la determinante collaborazione dell'Atl Asti Turismo.

Non a caso il saluto [illegible] lettori della Guida, intitolato «Asti da amare» e accompagnato da un incredibile ma verissimo cielo arancione [illegible] cui [illegible] profila ancora la cima della Torre Troyana, è firmato dal presidente dell'Atl Carlo Cerrato, che indica [illegible] Asti una terra da scoprire pian piano, da assaporare [illegible] po' per volta come si fa con le cose preziose e rare. Naturalemnte avvalendosi dell'aiuto e della Guida che viene a colmare [illegible] vuoto informativo che durava ormai [illegible] troppi anni.

«Asti», tirata in diecimila copie, sarà in edicola e nelle principali librerie astigiane a partire da lunedì prossimo, 14 dicembre, tre giorni dopo la presentazione ufficiale che avverrà domani, venerdì pomeriggio alla Casa dell'Asti, di piazza Roma.

Scritta da Pippo Sacco [illegible] Paolo Monticone, fotografata da Bruno Accomasso, ideata, nella veste grafica, da Tiziana Valente, la nuova Guida di Asti cerca di presentare il territorio con un'impostazione innovativa e in grado di dare esaurienti risposte alle richieste del turista degli anni Duemila, sempre meno coinvolto nel «gregge» delle comitive della domenica, sempre più cu[illegible] di conoscere non soltanto monumenti e opere d'arte, [illegible] anche altre caratteristiche del luogo visitato: le feste, le manifestazioni, le fiere, i cibi, i vini, lo shopping, [illegible].

«Asti» presenta dunque al visitatore la complessa realtà di un capoluogo ricco di storia e di monumenti, ma anche di altre considerevoli attrattive come il paesaggio, [illegible] folklore, la gastronomia, l'enologia. Tutte condizioni per cui [illegible] città può essere vissuta oltre che nei suoi importanti ricordi storici, anche attraverso le grandi manifestazioni, le proposte ambientali, le più diverse opportunità commerciali.

Di «Asti» contiene anche una piantina del centro storico cittadino disegnata da Gianni Peracchio, con stradario, numeri utili e altre informazioni. Le traduzioni in lingua tedesca, inglese [illegible] francese [illegible] curate dalla Hasta Tradux.

Per concludere, ecco l'elenco dei temi trattati dalla nuova Guida di Asti: il Territorio, la Visita, la Storia, l'Economia, Feste ed Eventi, il Buon Mangiare, il Vino, Tipici ed Eclusivi, Chi è e che [illegible] [illegible] Asti, i numeri utili, Dove dormire e dove mangiare, Asti com'è (con i principali dati di riconoscimento del territorio).

«Asti. La città» 96 pagine (di cui metà con testo italiano e metà con testo in lingua tedesca o inglese o francese). Lire 10 mila [illegible] cartina del centro storico della città. Il formato [illegible] tascabile (11x18 cm). Il costo è di 10 mila lire (piantina compresa). Viene venduta [illegible] partire da lunedì 14 dicembre, in tutte le edicole e le librerie di Asti o presso l'Atl Asti Turismo di piazza Alfieri.



Una delle inedite fotografie contenute nella nuova guida «Asti» Uno scorcio della [illegible] [illegible] i campanili della chiesa degli Oblati di San Giuseppe Santa Caterina [illegible] Torre Rossa e le colline [illegible] Vallarone a fare da sfondo. Molte foto sono state scattate dalla sommità della Torre Troyana

I segreti delle cantine

Tra mostre d'arte e degustazioni

Cantine aperte anche d'inverno: [illegible] la proposta del Movimento del turismo del vino (conta solo in Piemonte 120 aziende aderenti), per invitare i consumatori [illegible] visitare le case vinicole anche di domenica, da qui a Natale. Un suggerimento per gli appassionati, che potranno degustare, fare acquisti ed assistere [illegible] momenti di animazione. Un esempio, alla Tenuta La Tenaglia (della presidente del Movimento Delfina Quattroccolo) in Serralunga di Crea, si potrà visitare una personale del pittore Bagliano. A Nizza, la Bersano apre le porte del museo delle contadinerie [illegible] della preziosa raccolta di stampe dedicate a Bacco. Nelle aziende si incontra direttamente il vignaiolo che sarà disponibile [illegible] rispondere a domande sul suo lavoro, [illegible] troveranno originali idee regalo [illegible] confezioni sfiziose. Questo l'elenco delle case vinicole «aperte» di domenica nell'Astigiano:

Ca' d'Carussin - San Marzano Oliveto (0141/831.358), Cascina del Tiglio - Vigliano (0141/951.264), Marchesi Alfieri - San Martino Alfieri (0141/976.015), Pietro Barberò - Moasca, (0141/856.464), Cantine Sant'Agata - Scurzolengo (0141/203.186), Michele Chiarlo - Calamandrana 0141/769030), Bava - Cocconato (0141/907.083), Cascina Rupestr - Canelli (0141/832.670), Cascina Orsolina - Moncalvo (0141/917.277), Pin Bologna - Rocchetta T. (0141/644.128), Benotto - Costigliole (0141/966.406), Tenuta La Pergola - Cisterna (0141/979.246), Marchesi Incisa - Rocchetta T.(0141/644.647).

Per chi vuole saperne di più, c'è anche un [illegible] telefonico in attività 24 [illegible] [illegible] 24: è Vinotel 0141/720.875.

LANGHE-MONFERRATO

Incontri tra sindaci e assessori al turismo

Nei giorni scorsi vi è stato un incontro tra alcuni amministratori delle principali città del Monferrato [illegible] delle Langhe per l'avvio di un progetto [illegible] «patto operativo» finalizzato alla promozione e allo sviluppo del turismo di qualità del territorio astigiano.

Hanno partecipato all'incontro il sindaco di Alba Enzo De Maria, gli assessori al Turismo [illegible] Asti, Domenica Demetrio, di Bra, Massimo Somaglia, [illegible] [illegible] Moncalvo, Fabio Coggiola, il presidente del Consorzio Monferrato-Langhe-Roero, Umberto Fava, ed un rappresentante del Comune di Castelnuovo Don Bosco. L'iniziativa prevede la costituzione di un nuovo sodalizio composto dalle principali città del territorio Langhe [illegible] Monferrato con l'adesione delle associazioni degli industriali, dei commercianti e degli artigiani e di eventuali altri soggetti interessati. I lavori inizieranno con lo studio del «piano industriale» del programma con l'avvio delle prime iniziative comuni nella prossima estate. Prossima riunione il 30 gennaio.

CASTELLI APERTI

Un gruppo di studio prepara l'edizione '99

Già si pensa alla rassegna Castelli Aperti edizio[illegible] [illegible]. Sulla scia del successo della trascorsa edizione, [illegible] partita [illegible] programmazione [illegible] massima che introdurrà alcune innovazioni al fine di migliorare qualità e livello dell'iniziativa.

Le Province di Alessandri, Asti e Cuneo, in collaborazione con le società consortile Langhe Monferrato Roero, hanno a questo proposito istituito un gruppo di studio (Associazione dimore storiche italiane, Fai, Istituto italiano castelli, Italia Nostra e Touring Club Italiano) che lavorerà nei prossimi mesi alla [illegible] di [illegible] griglia di classificazione riferita alle strutture che saranno coinvolte nelle future edizioni della Rassegna.

L'iniziativa assolutamente [illegible] nel [illegible] genere, si propone [illegible] strumento indispensabile per proiettare l'operazione Castelli Aperti del Basso Piemonte [illegible] circuiti turistici competitivi [illegible] livello nazionale ed internazionale.

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti




«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate via insieme a mattoni e schegge [illegible] legno. In strada [illegible] tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione in una mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abita[illegible] [illegible] stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un [illegible].

Per fortuna ieri la antica strada [illegible] quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata una strage. [illegible] detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di uno stabile elegante da poco ristrutturato. [illegible] stufetta [illegible] è levata [illegible] fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso e le mani. Forse nella stanza c'era già una concentrazione di [illegible]. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - sui travi di legno del monolocale non ne è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe [illegible] fino in piazza Savoia. I vetri delle [illegible] hanno tremato e così quelli di vetrine e porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, a una decina di metri di distanza, [illegible] incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto [illegible] polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 [illegible] 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda [illegible] fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», [illegible] che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia [illegible] proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in [illegible] Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di 26 anni, abitante a Asti in [illegible] Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stato immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i [illegible] pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare [illegible] o per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi





Nei weekend alle Gru c'è sempre molta folla Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade

GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa [illegible] dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere [illegible] problema viabilità con [illegible] misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato [illegible] la domenica [illegible] creano lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire a casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino [illegible] oltre un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il [illegible] [illegible] dicembre rappresenta, [illegible] solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero [illegible] sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? Ma [illegible] per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta [illegible] una scelta impopolare, ma non posso fare altrimanti. Il sabato e la domenica la circola[illegible] è talmente intasata che, in caso di necessità, nessun mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che [illegible] scappi il morto?»

[illegible] per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, [illegible] [illegible] pensa che lo scorso [illegible] nei due week-end precedenti il Natale [illegible] multe furono più [illegible] 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciran[illegible] [illegible] superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco [illegible] solo una boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine [illegible] grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella [illegible] corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, [illegible] alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, [illegible] svincolo in via Certezza [illegible] un parcheggio sopraelevato [illegible] quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero [illegible] po'».

[illegible] Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia ci [illegible] 280 persone in eccedenza, 200 impiegati [illegible] 80 operai». [illegible] tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica [illegible] che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda [illegible] che oggi, così [illegible] sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il [illegible]parto, travagliato [illegible] tempo da una crisi di commesse, ha [illegible] futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto [illegible] esplicito impegno «da parte [illegible] governo, delle istituzioni e dell'azienda [illegible] si inverta il corso in atto e si proceda [illegible] riqualificazione e investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel [illegible] oggi il 49% del mercato mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il [illegible]to italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, [illegible] è ridotto [illegible] zero. La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - ol[illegible] a dare importanza al [illegible] auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolge[illegible] le assemblee con i lavoratori e che ci sarà un [illegible] incontro [illegible] l'azienda [illegible] 15 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con una scenografia di giochi di luce ed un'orchestra, per dare [illegible] benvenuto [illegible] neolaureati nel «club dei dottori». E' [illegible] [illegible] iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» [illegible] soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e con il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione è una sorta [illegible] «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre a Comune e Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però an[illegible] tanto spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo [illegible] 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del mese, e «A colloquio con [illegible] managers», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, con una stretta [illegible] mano del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando [illegible] Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra [illegible] e di celebrare l'importante [illegible] [illegible] passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». Sarà anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brindisi e danze. C'è però anche [illegible] coté meno mondano, sul quale il «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli».

(g. fav.)

La rubrica «Super Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Bruciavano auto «per noia» Arrestati [illegible]



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile [illegible] novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente [illegible] sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato [illegible] danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei mesi [illegible] due anni.

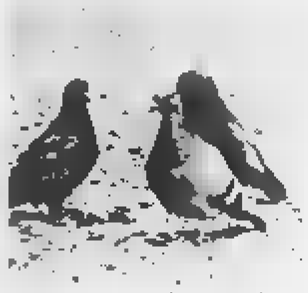
[illegible] di [illegible] [illegible] a mendicare

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, una bimbetta di tre anni e mezzo [illegible] stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di 26 anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

[illegible] Bue grasso quest'oggi a Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima e particolarmente ricercata (i prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.

[illegible] inizia a Casale [illegible] Il censimento [illegible]



CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici e quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: sono oltre mille. Il censimento viene svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non sono ancora [illegible] particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnala[illegible] danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati a non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

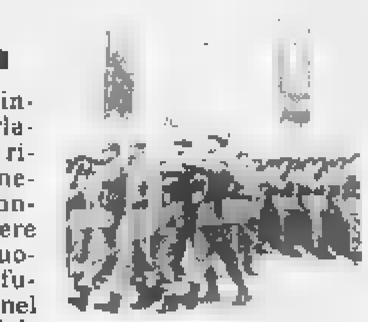
Cooperativa militare inchiesta a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di non luogo a procedere per l'associazione a delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi mesi aveva dichiarato la sua incompetenza territoriale.

Scarichi illegali Il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia dalla sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri [illegible] pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa [illegible] essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta di [illegible] pericoloso «vuoto» legislativo

Scuola Finanza, missione [illegible] [illegible] contro la chiusura



MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti e il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri [illegible] quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel [illegible] di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella [illegible] ipotizza [illegible] destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione [illegible] riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora [illegible] basilico ligure è una pianta [illegible]

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto non sarà più considerato una «essenza da profumo», con Iva al 20 per cento, ma una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato [illegible] fondo Coldiretti, Cia e Unione agricoltori e che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri ai danni [illegible] un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, sono entrati in azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti [illegible] fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando di professionisti.

La «slot machine» [illegible] Euro al Casinò di Saint-Vincent



AOSTA. Potrà far vincere mezzo miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) da 50 Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata a Milano dalla Gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa [illegible] la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina [illegible] parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro [illegible] piene mani.

«Slot Fortuna» è la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per il giornalismo.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Temperature rigide specie di notte; incidenti sulle strade ghiacciate, problemi per l'agricoltura

Nell'Astigiano un inverno sottozero

Più 20% i consumi del metano

Le previsioni dell'esperto

Sta arrivando aria più calda
Fine settimana tra neve e sereno

Una [illegible] d'aria gelida staziona da domenica sera su tutta la Regione ed in particolare sul Piemonte meridionale. [illegible] ritardo dell'anticiclone atlantico ed il lento trasferimento verso Est del vortice depressionario della scorsa settimana, hanno fatto affluire sulle province di Cuneo, Asti ed Alessandria i soffi gelidi polari provenienti da Nord-Est.

«La situazione [illegible] però cambiando in queste [illegible] - afferma Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo - da ieri infatti un debole fronte molto caldo, di provenienza atlantica, ha investito l'arco alpino cuneese facendo risalire sopra lo zero [illegible] colonnina [illegible] mercurio nelle alte quote, mentre in pianura la saccatura fredda ha mantenuto anche durante [illegible] ore [illegible] mezzogiorno valori negativi».

Da oggi questa massa di aria calda farà rialzare ovunque le temperature, mentre [illegible] nuovo fronte, freddo, che transiterà questa notte dovrebbe lasciare spazio all'anticiclone delle Az[illegible] che si sistemerà sul Pie[illegible] meridionale da venerdì, garantendo tempo generalmen[illegible] [illegible] nel prossimo fine settimana.

L'ondata polare ha comunque fatto registrare negli ultimi tre giorni valori da primato, specie nelle [illegible] di aperta campagna e montane.

Nell'Alessandrino è stata registrata la temperatura più fredda: -10,2° [illegible] Castelletto d'Orba.

Punte negative anche in Asti e provincia. La nuova stazione meteo collocata dalla Protezione civile sul ponte di corso Savona ha segnato valori di quattro-cinque gradi sottozero, mentre la capannina della scuola di Agraria, piazzata nella periferia nord cittadina, è [illegible] martedì notte alla punta di -9,3°, con l'abbassamento di un punto rispetto alla notte precedente. Sono stati 6,8 i gra[illegible] sotto lo [illegible] a Castagnole Monferrato, mentre Costigliole si [illegible] limitato ad un pur gelido -5,1°.

Nel Cuneese il termometro [illegible] sceso a -7 a Boves.

[illegible] PRIMA DECADE DI DICEMBRE

	Max	Min	Media
1994	11	5	9
1995	12	-3	8
1996	10	2	7
1997	11	0	8
1998	8	-6	2

Forti escursioni termiche, con sbalzi [illegible] oltre venti gradi [illegible] scorsa settimana, freddo pungente e [illegible] (meno sette gradi di notte, [illegible] punte di [illegible] 9) e forse anche una nevicata in arrivo. Questo è il quadro offerto dal primo scorcio dell'inverno '98 nell'Astigiano: unica nota positiva, l'assenza di nebbie. Le capannine (strumenti utilizzati [illegible] agricoltura per rilevare i dati), [illegible] Castelnuovo Don Bosco alle pendici della Langa offrono un panorama molto simile: si passa dai meno sette-otto delle [illegible] più esposte ai meno cinque dei centri abitati.

«L'ora più fredda - spiega il metereologo nicese Roberto Pozzo - è alle cinque [illegible] mattino, quando gli effetti del riscaldamento della terra sono stati [illegible] tutto assorbiti». Termosifoni [illegible] pieno ritmo dunque. Lo confermano anche alcuni dati della Snam, che fornisce [illegible] cabina Italgas di Asti: la media di consumi di metano nei primi giorni [illegible] dicembre è stata di 27 mila metricubi l'ora (25 mila un anno fa). Ieri c'è stato un picco a 32 mila, il [illegible] in più.

E non mancano gli inviti da parte [illegible] medici ad anziani e cardiopatici, [illegible] non uscire di casa nelle ore più fredde. [illegible] segnalare incidenti per il fondo stradale ghiacciato, ma solo in alcuni punti particolari in ombra, dove la brina [illegible] [illegible] scioglie. «E' un freddo molto secco», prosegue Pozzo, annotando la curiosità del clima [illegible] questo periodo: «La nostra zona è in una sorta di cuscinetto al [illegible] sotto delle Alpi, per questo le perturbazioni passano senza lasciare traccia, dirette al centro Italia. Quella che [illegible] arrivando in queste ore invece, dovrebbe portare un po' [illegible] neve [illegible] subito dopo torna l'alta pressione».

Quanto all'agricoltura, per [illegible] non soffre, perchè le colture sono in fase di fermo vegetativo, ma una nevicata sarebbe auspicabile. «La pioggia ha [illegible] effetto dilavante - spiegano i tecnici delle organizzazioni professionali agricole - [illegible] non lascia molto nutrimento, invece la [illegible] filtra poco per volta, creando nuove [illegible].

Riassume [illegible]sì la situazione Antonio Bagnulo della Coldiretti: «Il problema sta nelle forti spese di combustibile per chi deve riscaldare le serre. Per mantenere la temperatura a tre-quattro gradi, solo in novembre gli ortolani hanno già speso quasi l'intero stanziamento per tutto l'inverno. Analogo disagio per i vivaisti, alle prese con le piante ornamentali pronte per le vendite di Natale».

[illegible] Cerrato
Roberto Gonella



Temperature rigide anche nell'Astigiano dove il termometro è sceso sotto lo zero

Con un taglierino

Villanova Rapina alla banca

VILLANOVA. Rapina in banca, ieri in tarda mattinata: il colpo [illegible] stato portato a segno nell'agenzia dell'istituto San Paolo da un [illegible] mascherato e ar[illegible] di un taglierino.

Ancora da confermare l'entità del bottino: da un primo calcolo pare una decina di milioni.

[illegible] bandito è entrato nell'agenzia pochi minuti prima dell'ora di chiusura, fingendosi un cliente: una volta dentro ha estratto il coltellino e ha minacciato i presenti (una decina tra impiegati [illegible] clienti). [illegible] intimato di consegnare tutto il contante disponibile: un impiegato ha raccolto il denaro e l[illegible] ha dato al bandito che [illegible] immediatamente uscito dal locale.

Fuori, ad attenderlo, c'era [illegible] Fiat Uno bianca [illegible] [illegible] bordo, pare, due persone: l'auto si è allontanata a tutta velocità.

L'allarme è stato dato immediatamente: pattuglie di [illegible]abinieri hanno perlustrato la zona. Poco distante dall'abitato di Villanova, i carabinieri hanno rinvenuto l'auto, abbandonata. La vettura è risultata rubata pochi giorni fa.

Le ricerche sono state estese soprattutto verso [illegible] zona di Torino che confina con il Villanovese.

Intanto proseguono le indagini anche per identificare gli autori delle due rapine avvenute a distanza di pochi giorni, con tecniche analoghe ad un negozio di alimentare [illegible] Valmanera (Asti) [illegible] in una trattoria (lunedì sera) in località San Pietro di San Damiano. I colpi sono stati firmati da una coppia di banditi, armati e con i volti coperti [illegible] passamontagna.

[r. s.]

STORIE

Senza luce e gas, sperando nella «carità» di una coperta

IN coda per una coperta in più o un cappotto usato. In coda per una coperta in più o il freddo intenso di questi giorni [illegible] complicando [illegible] di più la vita ai poveri.

Barboni, giovani sbandati, disoccupati, extracomunitari: superano la soglia della Caritas, a ridosso del Duomo, della San Vincenzo, in via Carducci, [illegible] di una delle tante parrocchie per chiedere aiuto e confessare verità che [illegible] stenta a immaginare. Chi non ha casa, di giorno cerca riparo nella sala d'attesa della stazione, la notte spera di trovare il portone di qualche palazzo socchiuso per poter dormire qualche [illegible] sulle [illegible]. Oppure si rifugia in furgoni o roulottes ormai fuori uso.

Tra gli immigrati c'è chi si sistema in edifici abbandonati. Il centro di accoglienza del Comune, alla San Vincenzo, dispone di una quindicina di posti letto, da tempo insufficienti. «Ma il problema del freddo non tocca solo chi è privo di una casa - raccontano alla Caritas - ci [illegible] anziani [illegible] famiglie [illegible] disoccupati che, non avendo potuto pagare le bollette, [illegible] [illegible] visti tagliare i fili della luce [illegible] sospendere l'erogazione del gas. Così le stufe restano spente, lasciando i bambini al freddo».

Alla Caritas o alla San Vincenzo, chi è in difficoltà chiede anche soldi per tornare ad ave[illegible] i servizi Enel e Italgas o evitarne «Ci sono mesi - dice Anna Toscano, presidente della San Vincenzo - che stanziamo fino a 2 milioni p[illegible] dare una mano [illegible] pagare le bollette e affrontare altre spese di sussistenza».

Anche alla «mensa del pove[illegible] [illegible]nale di corso Genova (300 pasti giornalieri) arrivano richieste di aiuto. «Da quando il freddo si è fatto più incalzante - spiega [illegible] responsabile suor Palmira Bernardi - ogni giorno [illegible] una decina le persone che chiedono coperte, giubbotti e vestiti pesanti: la maggior parte [illegible] immigrati».

E intanto il Comune [illegible] appresta a distribuire i «contributi affitto» (700 mila lire) ad anziani con pensioni al minimo o giovani disoccupati con figli minorenni. I nuclei interessati sono 117, in numero costante rispetto agli ultimi anni.

«Ma i poveri sono molti di più [illegible] stanno aumentando in modo impressionante» dicono alla Caritas. Anche oggi torneranno a fare la coda per un cappotto o un pasto caldo, mentre l'altra parte della città fa la fila davanti a vetrine «imbandite» di richiami natalizi.

Laura Nosenzo



I locali della San Vicenzo in via Carducci dove si distribuiscono vestiti e aiuti



Don Beppe [illegible] parroco a San Pietro

Emigrati dalla Sicilia niente casa, niente lavoro

EMIGRATI dalla Sicilia, disoccupati e senza fissa dimora: marito e moglie, tra i 45 e i 50 anni, venuti [illegible] infittire la schiera dei poveri ad Asti.

Per loro don Beppe Steffenino, parroco a San Pietro da 6 anni, ha fatto un appello ai fedeli, durante la messa: «Chi ha una stanza per questi due nostri fratelli?». Una risposta c'è stata, ma la soluzione deve ancora essere trovata.

Dinanzi a esempi crescenti di disagio sociale, don Beppe confessa di sentirsi impotente: «Con tutte le case vuote che ci sono, comprese quelle del Comune davanti alla [illegible] di riposto Città [illegible] Asti, della Consolata di via Carducci o di altre strutture che devono essere risistemate. Ma intanto sono anni che si chiede un centro di accoglienza più grande, [illegible] nulla cambia». Tanti astigiani rispondono con generosità agli appelli di don Steffenino. «La solidarietà esiste - dice [illegible] parroco - ma aumentano anche la disoccupazione e le tasse da pagare: famiglie che anni fa riuscivano a tirare avanti, ora rischiano di cadere nell'abisso della povertà».

[l. n.]

Si è avviata la campagna elettorale, cresce il tono dello scontro

Fibrillazioni politiche in Provincia

Manovre dei partiti alla ricerca dei candidati

LE [illegible]

La minoranza [illegible] leggere il bilancio della Provincia?

Forza Italia ha iniziato la campagna elettorale per [illegible] elezioni [illegible] ministrative provinciali [illegible] una conferenza stampa durante [illegible] quale [illegible] state dette molte [illegible] inesatte sull'aspetto finanziario ed il bilancio dell'ente Provincia.

E'vero che questa amministrazione provinciale ha avuto ed ha a disposizione risorse finanziarie di rilievo, [illegible] è anche vero che, [illegible] parte quelle per le opere alluvionali, tutte [illegible] altre sono state cercate e trovate, per investimenti, [illegible] pervicacia ed impegno.

Superando l'ostruzionismo messo in atto dalla minoranza in più di un'occasione ed in [illegible]ni sede, provinciale [illegible] regionale, quelle citate durante [illegible] conferenza stampa dal capogruppo di minoranza Claudio Musso, sono fondi per opere ben definite: i 16 miliardi per le opere alluvionali sono stati destinati a quel tipo di opere, delle quali molte sono state cantierizzate ed altrettante progettate; i [illegible] miliardi del «Giubileo» devono essere spesi per la ristrutturazione di Villa Badoglio; inoltre l'amministrazione, e la minoranza consigliare l'ha dimenticato, ha posto le basi per la soluzione del problema relativo al complesso della «Mercantile», di Castagnole Monferrato, dimostrando coraggio politico e spirito d'iniziativa.

Un notevole sforzo [illegible] stato compiuto per la costruzione dell'istituto scolastico di Canelli, per il cui completamento l'amministrazione investe qualche miliardo di lire.

I miliardi ottenuti dalla rinegoziazione dei mutui [illegible] stati 3 e 215 milioni, non [illegible] come affermato dal consigliere Musso.

Quei soldi sono stati utilizzati anche per iniziative a favore della promozione e dello sviluppo del territorio astigiano attraverso il finanziamento di spese correnti.

Molto denaro corrente è stato assorbito dalla manutenzione delle strade provinciali, il cui sviluppo, di oltre 1200 km comporta oneri ingenti.

Per quanto riguarda le affermazioni inerenti alle spese sostenute per gli incarichi professionali, affermo che non si è mai trattato di scelte clientelari, nè il bilancio [illegible] mai stato concepito come uno strumento per il raggiungimento del consenso popolare attraverso scelte di parte.

Infine, non è [illegible] che [illegible] territorio «pare essere lasciato al proprio destino» come affermano il consigliere Musso ed il segretario di Forza Italia Marmo. Gli obiettivi che l'amministrazione provinciale in carica persegue possono essere ricondotti su tre direttrici: quelli che tendono a migliorare [illegible] qualità della vita della popolazione; quelli che pongono in essere processi di cambiamento della realtà sociale ed economica; quelli attinenti [illegible] programmi e progetti.

Questi obiettivi sono in gran parte attualizzati nei progetti di opere pubbliche redatti ed inseriti nei programmi pluriennali facenti parte del bilancio dell'ente che tutti i cittadini possono leggere senza mediazioni politiche strumentali.

Maurizio Dania, [illegible] provinciale alle Finanze

Noi [illegible] [illegible] [illegible] tempo è loro

Leggo l'intervento che Oddone (Ds) lancia contro Giorgio Galvagno, reo di elaborare pensieri diversi rispetto alla sinistra che oggi governa la Provincia... Rispetto al nostro modo di fare opposizione oltre il 60 per cento del tempo dei Consigli provinciali è stato occupato da interventi della Giunta e dalla maggioranza che la sostiene. Forza Italia ha fatto sentire la sua ferma opposizione utilizzando meno del [illegible] per cento del tempo ed [illegible] questo spazio ha ottenuto: l'impegno per lo sviluppo rurale, maggiori stanziamenti per la manutenzione stradale, l'avvio dell'iter per [illegible] tangenziale Sud Asti-Ospedale, [illegible] parcheggio per la scuola di Canelli [illegible] altro ancora.

Claudio Musso, capogruppo Forza Italia, Consiglio provinciale

Non fate più prediche ai socialisti

Ho letto sulla «Stampa» di martedì [illegible] lettera di scomunica del segretario politico dei Ds (ex Pci).

Caro Oddone non le sembra di esagerare? Lei dice che sono scaltro e di buone maniere (mi vorrebbe forse stupido e maleducato?), ma [illegible] fossi davvero scaltro, cioè furbo nel modo che lei intende, sare già passato dalla vostra parte: siete al potere. Avete accolto tutti, forse ci sarebbe stato un posto persino per me. Dice che non c'è niente di male nell'aver io scelto Forza Italia, come moltissimi altri socialisti. Io invece trovo che ci sia molto di male nell'usare, come [illegible] ha fatto, l'insinuazione oscura invece dell'argomentazione chiara nel dibattito politico: [illegible] significa che io ho un solo modo di intendere e praticare la politica? Lei quanti modi ha? Parla da comunista, da ex comunista, da ulivista, da Pds, [illegible] Ds, da S soltanto? Lei sostiene che non riesce a capire [illegible] si possa essere alleati di An, [illegible] partito che in passato mi aveva attaccato. Evidentemente non ricorda che gli attacchi più velenosi mi [illegible] venuti da tutt'altra sponda. Non personalizziamo. Potrei continuare a lungo e dire anche qualcosa [illegible] proposito di quella amministrazione provinciale che lei dice aver così ben operato. Pur considerando [illegible] rispetto [illegible] lavoro del presidente Goria, ho diritto di avere delle riserve, ma è meglio lasciare il giudizio agli elettori. Trovo invece deprecabile il suo sarcasmo per il lavoro svolto dall'opposizione.

Vorrei solo che evitasse, se possibile di fare altre prediche ai socialisti, [illegible] se proprio lei [illegible] così preoccupato del loro destino perchè non organizziamo un incontro pubblico? Non per fare delle becere polemiche, ma per capire cosa significa oggi Destra e Sinistra [illegible] soprattutto dove sia andando questo nostro Paese.

Giorgio Galvagno



L'assessore Dania, l'ex sindaco Galvagno, il presidente Goria

ASTI. Le elezioni del 1999 (Europee e Provinciali) sono ancora lontane [illegible] la temperatura politica, a differenza di quella dei termometri, sta salendo rapidamente. Per [illegible] Parlamento di Bruxelles bisognerà vedere quali scelte compirà l'eurosindaco Florio. Lascerà spazio nel Polo all'amico Costa [illegible] tenterà la conferma? [illegible] sulla Provincia che [illegible] addensano le nubi della polemica. E' partita Forza Italia lanciando nei paesi [illegible] gruppo [illegible] sette esploratori alla ricerca del candidato ideale. Stasera saranno a Villanova al ristorante Roma. Tra gli «esploratori» ha fatto notizia la presenza dell'ex sindaco socialista di Asti Giorgio Galvagno, «bacchettato» in una lettera dal segretario provinciale dei Ds Mauro Oddone, che lo accusa di aver aderito alla destra. Galvagno risponde (vedere lettera lato) mentre Fulvio Brusa, sconfitto da Goria alle elezioni del 1995, annuncia che per [illegible] gli otto candidati «azzurri» nei collegi provinciali di Asti città si avvarrà di altri due ex psi eccellenti: Gianni Bertolino e Pietro Goitre, ex assessori con Galvagno. Con loro ci saranno anche Piero Botto, Franco Farinetti, Giancarlo Gavazzi e A. Scagnetti. Il resto del Polo ricerca volti nuovi. E il Grappolo? Il presidente uscente Giuseppe Goria non vuole anticipare i tempi e intende concludere prima [illegible] lavoro intrapreso dalla sua giunta. Da parte dei Ds la riconferma della candidatura appare scontata, [illegible] dovranno [illegible] convinti anche al centro dello schieramento [illegible] Grappolo dove non mancano fibrillazioni e ambizioni. La Lega, alla luce delle nuove scelte bossiane potrebbe anche uscire dall'isolamento, ma [illegible] scelte padano-romane che si ribalteranno su Asti solo [illegible] prossimi mesi. Per intanto Farassino & Co. [illegible] la prendono con la consigliera regionale Cotto (Cdu) accusandola di essere al 4° posto nella classifica dei «viaggiatori all'estero» a spese della Regione. **[s. mir.]**

A S. Caterina

Domenica il «Mercato della torre»

ASTI. Il «Comitato commercianti», alla fine l'ha spuntata: domenica si terrà il previsto «Mercato della torre». Ieri mattina una delegazione del Comitato (una trentina di negozianti del tratto [illegible] corso Alfieri dalla Torre [illegible] a piazza Torino) ha incontrato il comandante dei vigili, trovando un accordo per la sistemazione delle bancarelle. Il mercato e le altre iniziative previste per la giornata, saranno allestiti lungo [illegible] dei marciapiedi di [illegible] Alfieri e sul piazzale davanti alla chiesa di S. Caterina e nello slargo davanti [illegible] via Porta Romana.

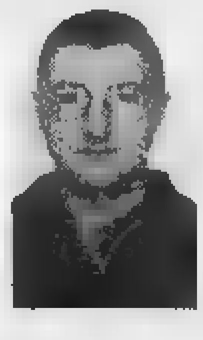
Non è stata accettata però la pedonalizzazione di tutta l'area per [illegible] durata della manifestazione. In un comunicato il sindaco spiega «l'inopportunità di chiudere un'importante arteria in una domenica che si preannuncia carica di traffi[illegible].

Il programma della giornata prevede, dalle 10, il mercatino, l'allestimento di un castello un gomma per i bambini, l'esibizione di giocolieri, l'esposizio[illegible] di alberi di Natale addobbati con materiale riciclato a cura dei bambini delle medie di Villanova.

Le Pro loco di Villa san Secondo e Chiusano cureranno la distribuzione di polenta e spezzatin, torte e frittelle. Nel pomeriggio [illegible] prevista anche l'esibizione [illegible] sbandieratori [illegible] della corale S. Secondo [illegible] del gruppo storico «Pietro Micca». **[r. s.]**

GENTE DI PALIO

Alessandria al canapo? Se ne parla in Consiglio



Il rettore Gualtiero [illegible] confermato alla guida di San Pietro

Anche San Pietro ha rinnovato le cariche. Alla guida del borgo rossoverde [illegible] stato confermato Gualtiero Gasti. Lo affianche[illegible] [illegible] vice Maurizio Pregno [illegible] Cristiana Gnò, mentre Daniela Bottin svolgerà le funzioni di segretaria e Mauro Fa[illegible] quella di tesoriere.

Resonsabili delle varie commissioni [illegible]: Alberica Gasti (artistica), Cristiana Gnò (bancarella), Gualtiero Gasti (cavalli), Daniela Bottin (cerimoniere e sede), Mauro Fasano (festeggiamenti [illegible] contributi) Maurizio Pregno (imbandieramento e sbandieratori), Donatella Mus[illegible] (pubbliche relazioni) e Francesco Lovece (sport).

Intanto, [illegible] borgo ha indetto il concorso «La più bella vetrina rossoverde» dedicato ai commercianti del rione. La premiazione avverrà durante la cena degli auguri in programma il [illegible] dicembre.

Alessandria al canapo? E' in programma domani alle 21,15 il Consiglio del Palio. Tre gli ordini del giorno su cui [illegible] discuterà [illegible] una seduta che si preannuncia piuttosto intensa. Ci sarà l'audizione del presidente della giuria sulla vicenda dell'acciuga assegnata dai giurati al 3T e successivamente a Canelli su decisione del Capitano del Palio.

Poi, le novità sull'antidoping (ma si attende ancora il [illegible]so della corsa di settembre) con la nomina della commissione di lavoro che dovrà varare la nor[illegible] definitiva.

Ma l'attenzione sarà rivolta in particolare alle richieste di partecipazione al Palio. In particolare, la società «Aleramica», gruppo storico di Alessandria che vorrebbe [illegible] al canapo [illegible] terza domenica di settembre. Aspirazioni che si scontrano [illegible] l'«autarchia» che caratte[illegible] il regolamento anche [illegible] il sindaco Florio ha sempre predicato [illegible] Palio aperto.

Contrada S. Agostino. Il gruppo storico ha festeggiato la fine dell'attività '98. Durante la serata è stata raccolta una somma da destinare in beneficienza. Quest'anno [illegible] state scelte due associazioni. L'astigiana «Risveglio», nata per il recupero da sindrome comatosa. Fondata da pazienti, famigliari [illegible] operatori sanitari intende aiutare i parenti di chi [illegible] trova an[illegible] in rianimazione o nelle prime fasi della riabilitazione. Parte del ricavato sarà destinato anche all'associazione internazionale «Medici [illegible] frontiere», organizzazione umanitarua (medici, infermieri, volontari) impegnati in oltre [illegible] Paesi. **[r. s.]**

Zona industriale

Asti-Casale Camion bloccato sui binari

ASTI. Momenti [illegible] tensione ieri [illegible] sulla linea ferroviaria Asti-Casale. Un [illegible] è rimasto bloccato nelle sbarre del passaggio a livello, tra [illegible] Casale e la zona industriale. A scongiurare il rischio di deragliamento [illegible] [illegible] l'intervento di due volanti della polizia. E' accaduto poco dopo le 19. Il camion condotto da Silvano Barbero, 35 anni, è rimasto incastrato mentre attraversava il passaggio a livello. «Non ho visto il semaforo rosso, non so [illegible] [illegible] acceso - ha raccontato - e le sbarre si sono abbassate bloccando il furgone». Proprio pochi minuti prima del passaggio del rapido Mortara-Asti delle 19,32. E' scattato l'allarme: so[illegible] arrivate le volanti [illegible] il sovrintendente capo Gennaro Vicidomini [illegible] gli assistenti Nicola Gonella, Roberto Finotto e Aldo Cerrato. Non è stato però possibile avvisare i macchinisti. Gli agenti hanno valutato che il treno non avrebbe urtato il mezzo [illegible] [illegible] l'uso di torce elettriche hanno segnalato il pericolo ai conducenti. **[r. s.]**

AGENDA

[illegible] Si riunisce stasera il Consiglio comunale di Asti: proseguirà la di[illegible] della mozione, p[illegible]tata dalla Lega nord sull'ipotesi inceneritore; si parlerà anche di tassa rifiuti e operato Cogest per due mozioni presentate da Lega Nord [illegible] Democratici di sinistra. All'ordine [illegible] giorno anche la costituzione di una Commissione consiliare d'inchiesta.

[illegible] Alle 17,30 all'hotel Lys, via Rosselli 1, presentazione [illegible] libro bianco realizzato [illegible] gruppo Ppi in Regione: «L'inganno libertista di Ghigo. Le società a partecipazione regionale».

RIFIUTI. Assemblea della Circoscrizione, stasera alle 21, al [illegible]colo di Montegrosso Cinaglio: si parlerà [illegible] verifica degli accertamenti sul pagamento della tassa disposti dal Comune.

[illegible] Oggi alle 14, [illegible] appuntamento del corso organizzato dall'istituto Pellati per approfondire l'applicazione dell'Euro. Dedicata agli studenti del quinto anno, la lezione (docente l'economista Massimo Pasculli), servirà a discutere i riflessi dell'introduzione della [illegible] moneta sulle attività degli operatori economici.

CANELLI. Oggi, alle 18, in municipio, è previsto un incontro con l'assessore regionale alla Viabilità William Casoni. Si discuterà del progetto di costruzione di una superstrada tra Nizza e Canelli. L'iniziativa [illegible] della sezione canellese [illegible] An, in collaborazione [illegible] il Comune. Invitate le amministrazioni comunali di Nizza, Calamandrana e San Marzano Oliveto.

[illegible] «Teatro Blob - sera[illegible] di teatro, musica, poesia»: è il titolo dello spettacolo di stasera, alle 21, a palazzo Ottolenghi, con la partecipazione delle Compagnie di Teatro per amore, i ragazzi della Comunità Saint Jacques con poesie, il percussionista Roberto Musso, il sassofoni[illegible] Paolo Baldovino. Ingresso libero.

KARAOKE. Al Baretto, di [illegible] Galileo Ferraris, dalle 22, karaoke. Ingresso libero. Domani, cabaret e musica con Sasà.

[illegible] Per «I giovedì della crota» [illegible] alla cantina comunale, dalle 20,30, fritto misto astigiano con barbera. Info.: 0141-853.107.

[illegible] Punto di raccolta della campagna «Magazzino pulito» oggi sulla piazza [illegible] pallone elastico. Dalle 8 alle 13.

UVA. Scade oggi il termine per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta delle uve e della produzione vitivinicola. I modelli e gli allegati [illegible] in distribuzione all'Ufficio Agricoltura [illegible] piazza Saragat 2 (telefono 0141/399.313)

[illegible] Proseguono gli incontri dell'Utea [illegible] collaborazione [illegible] l'amministrazione [illegible]nale. Questa sera alle 21 nel salone municipale Carlo Serafino parlerà di astronomia.

LETTERE AL GIORNALE

Camera Commercio «Io non corro»

Nell'articolo [illegible] martedì scorso, dedicato [illegible] prossimo presidente della Camera di commercio, ho letto il mio [illegible] tra quelli dei possibili canditati. Ringrazio per l'attenzione ma ritengo opportu[illegible] precisare che non [illegible] coinvolto nella prestigiosa [illegible]ione.

Colgo volentieri l'occasione per salutare e ringraziare Salva Garipoli e formulare i migliori augiri a chi sarà chiamato a succedergli: c'è una rosa [illegible] candidati [illegible]ramente all'altezza della situazione.

Paolo Pontacolone
assessore
al Comune di Asti

C'è un'opposizione [illegible] Montiglio Monf.?

I risultati della tornata elettorale di Montiglio Monferrato non possono essere, a mio parere, motivo di soddisfazione per [illegible]suno dei cittadini montigliesi.

Due dati vorrei far rilevare: in primo luogo su 1546 elettori aventi diritto di voto, fra chi non è andato a [illegible] e le schede bianche o nulle, hanno dato [illegible] preferenza [illegible] Tasso 1067 cittadini, ciò significa che esiste nel nuovo Comune [illegible] opposizione strisciante e ben delineata del 30,98%. D'altra parte a Colcavagno [illegible] Scandeluzza la percentuale di [illegible] gradimento è stata più alta (circa il 40,36% sui due Comuni) un fatto questo che [illegible] deve essere sottovalutato.

I voti validi, quindi, andati alla lista unica sono stati il 69,01%: un risultato certamente interessante, ci complimentiamo con Tasso, ma ci auguriamo che egli tenga conto delle istanze di tutti i cittadini, anche di coloro che hanno voluto espri[illegible], in un regime di libertà il loro dissenso.

Vigileremo attentamente sull'operato della giunta che speriamo renda partecipe tutti i cittadini sulle sue scelte. [illegible] avremo pregiudiziali, se farà bene avrà sicuramente il nostro plauso; ma, come in ogni paese democratico, sarà presente un'opposizione che [illegible]e essere costruttiva, sia pure esterna.

Marcello Figuccio, cittadino
di Montiglio Monferrato [illegible]
responsabile del Centro studi
«Luigi Sturzo»

[illegible] agevolazioni [illegible] le fasce [illegible]

Asti ha un costo pro-capite di smaltimento rifiuti tra i più alti d'Italia, mentre il reddito medio [illegible] [illegible] [illegible] tali livelli; prego pertanto l'assessore Pontacolone ad attivarsi per attuare agevolazioni per le fasce più deboli: pensionati con reddito basso e/o fasce di contribuzione che tengono conto delle reali possibilità delle famiglie. Non mi pare giusto che una collettività debba preoccuparsi [illegible] pagare la tassa rifiuti, solo per l'indecisione degli amministratori locali, che trovano comodo esportare rifiuti a centinaia di chilometri di distanza.

Salvatore Ingrasci
presidente
Movimento difesa
del cittadino

[illegible] lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - [illegible] al fax 0141-530224.
[illegible] devono essere p[illegible] lunghe [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate [illegible] con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible] MEDICA

[illegible]: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. [illegible]: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 [illegible]. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 [illegible]. [illegible]**magno**: 01[illegible] 63.263. **Nizza**: 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.180. [illegible] [illegible] 0141 975.810. [illegible]: [illegible] 943.644. **Villanova**: [illegible] 948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141 593.481. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 161, tel. 0141 530.263

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza: Medi, via C.Alberto 44

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345; [illegible]**za**: 0141 726.390; [illegible] 0141 [illegible] [illegible]: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666; CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.500; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.688; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: [illegible] 953.175; **Montiglio**: 0141 [illegible] **S.**[illegible] 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103 [illegible] 0141 823.883. **Castagnole L.**: 0141 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.098. [illegible] 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San** [illegible]: 0141 [illegible] **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. [illegible]: [illegible] 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Pr**[illegible] 0141 418.111. **Stradale Asti**: [illegible] 212.369. [illegible]: 0141 721.704. [illegible] [illegible]: 0131 961.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

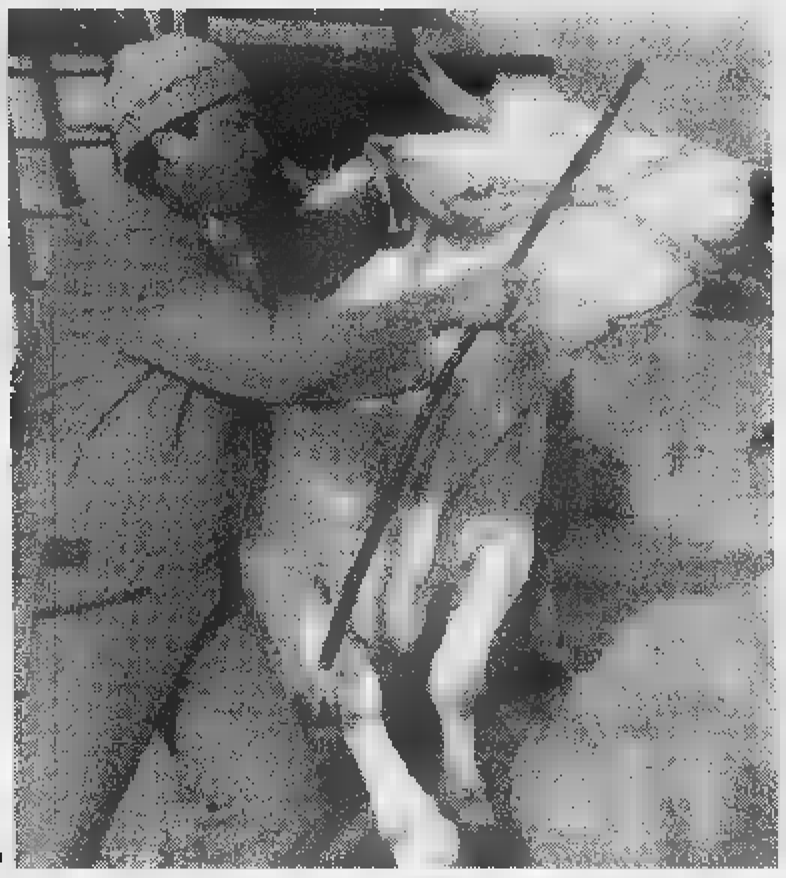
APPUNTAMENTO

TRA ECONOMIA E TRADIZIONE

Oggi Moncalvo ospiterà la storica rassegna zootecnica del Monferrato

Torna il mitico bue grasso

Pesa una tonnellata. Allevati «all'antica»



MONCALVO. «Pippo» ha quasi 5 anni e come l'ippopotamo della pubblicità si muove lento, nella stalla che profuma [illegible] paglia, dondolando la schiena possente. Una montagna da [illegible] tonnellata di muscoli e carne, nutrito per mesi «all'antica» (solo fieno, orzo, mais, crusca, fave): oggi, per lui sarà un giorno speciale. Verrà portato alla fiera del bue grasso, in piazza Carlo Alberto, [illegible] Moncalvo, dal proprietario, Bruno Cabiale, 47 anni, allevatore di Penango.

La rassegna, ogni [illegible] da oltre [illegible], riunisce i migliori esemplari monferrini [illegible] questi bovini selezionati, la cui carne è una delle prelibatezze natalizie. Per vederli e acquistarli arrivano macellai da tutto il Piemonte, ma anche da altre regioni, Lombardia soprattutto.

«Pippo» è uno dei campioni più accreditati per la conquista della prestigiosa gualdrappa del «Gran premio»: viene assegnata dopo una valutazione a volte anche necessariamente laboriosa della giuria. Non [illegible] terà solo il peso, ma si guarderà a quei piccoli particolari che spesso sfuggono ai profani. Una sorta [illegible] «pedigree» che fa la differenza.

Tra i più attesi anche Arturo Anselmo, 64 anni, moncalvese, un pezzo d'uomo che nella sua vita d'allevatore ha portato in fiera qualcosa come oltre mille buoi grassi. Lui di questa rassegna è il [illegible] indiscusso: 16 successi.



Il macellaio moncalvese **Lauro Micco**. Sopra l'allevatore **Bruno Cabiale** di Penango [illegible] un bue grasso

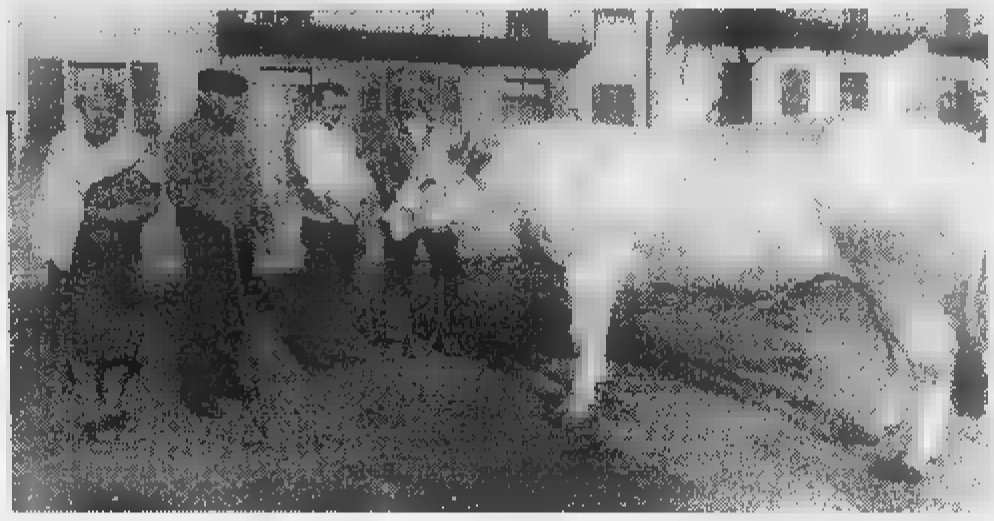
IL PROGRAMMA DI OGGI

[illegible] Dalle 9 alle 11 in piazza Carlo Alberto

Esposizione. I capi saranno messi in mostra sulla piazza. Sono attesi animali portati a Moncalvo dal Monferrato astigiano e casalese.

Giuria. Sarà presieduta da Secondo Gianlungo [illegible] fanno parte veterinari ed esperti, oltre al sindaco di Moncalvo, Aldo Fara.

Premiazione. Alle 12 verrà stilata la classifica. Poi la consegna della prestigiosa gualdrappa [illegible] vincitore del «Gran premio bue grasso» e delle [illegible] 14 [illegible] in concorso.





«Pippo», il bue grasso [illegible] Cabiale nel cortile dell'azienda. Oggi l'animale sarà in mostra [illegible] Moncalvo. Accanto gli allevatori **Arturo Anselmo** (Moncalvo) e **Bruno Biletta** (Penango). [FOTO VITTORIO UBERTONE]

Un professionista delle stalle, capace [illegible] un'occhiata di capire [illegible] un vitellino potrà, un giorno, diventare [illegible] campione da ingrasso. «Quando [illegible] piccoli si deve valutare se le bestie prescelte hanno la struttura per reggere, in futuro, una massa enorme di carne. Alcuni, in seguito, falliscono: le gambe, troppo fragili, non reggono al peso. E per l'allevatore [illegible] perdita economica».

Un bue grasso «finito» (come dicono i monferrini per indicare l'ideale completamento del ciclo nutrizionale) vale sui 10-11 milioni, lira più lira meno.

«Purtroppo non tutti sanno apprezzare il giusto valore di questa carne straordinaria: certo, costa qualcosa in più, ma [illegible] spettacolo per il palato [illegible] poi fa bene alla salute» assicura Lauro Micco, 39 anni, che con il fratello Paolo, 37, gestisce una macelleria [illegible] Moncalvo ed è uno di questi «cacciatori di tesori» nelle stalle.

Aggiunge: «Ai nostri clienti diciamo: mangiate carne di bue sotto la nostra reponsabilità». E consiglia soprattutto piatti d'arrosto, brasati, bolliti.

Un altro allevatore di Penango, Bruno Biletta, insieme alla moglie Franca, si coccola il suo «atleta», mentre prepara già il campione del prossimo anno. «Produciamo tutto in cascina, dal fieno al mais: questi buoi, come anche gli altri vitelli [illegible] le manze, mangiano solo roba genuina. Certo costa fatica [illegible] denaro [illegible] a volte, quando capita qualche disavventura [illegible] le bestie, ci rimettiamo anche dei bei soldi».

Anche qui nel Monferrato i bovini sono ormai scomparsi dalle campagne, come strumenti di lavoro. Arturo Anselmo ricorda ancora, con una punta [illegible] nostalgia, quelle coppie di buoi che come in un'ode pascoliana aravano lente tra le nebbie dell'autunno.

«Erano capi, che a un certo punto dell'anno, da agosto in poi, venivano lasciati a ingrassare nelle stalle. Fino [illegible] quando, arrivava il momento della fiera. Un distacco anche doloroso, perchè a loro eravamo affezionati, [illegible] veniva Natale e le macellerie pagavano bene». [f. b.]

[illegible]

Castagnole Lanze

Cacciatore sparisce ricerche lungo [illegible] Tanaro

Carabinieri e i vigili del fuoco [illegible] impegnati nelle ricerche di un [illegible]cciatore [illegible] Castagnole Lanze. L'uomo, che ha 33 anni, è uscito [illegible] ieri all'alba per [illegible] battuta nella zona di Motta di Costigliole, dove è stata ritrovata l'auto. E' [illegible] scandagliato anche ad un tratto del Tanaro e utilizzato un elicottero per le ricerche.

Vesime

Sabato [illegible] sagra [illegible] cappone nostrano

Sabato si svolgerà la tradizionale fiera di Santa Lucia. In programma stand gastronomici e la 16ª edizione della sagra «del cappone nostrano». Gli allevatori della [illegible] presenteranno i propri esemplari, una giuria premierà i capi migliori. Possibilità di gustare piatti tipici nei ristoranti della zona. L'organizzazione è del Comune; info. 0144/89.015. [fi. l.]

[illegible]

Due feriti in incidente a Serralunga [illegible] Crea

Due giovani sono ricoverati all'ospedale di Casale in prognosi riservata in seguito ad un incidente stradale verificatosi martedì sera a Madonnina di Serralunga di Crea, all'altezza dello svincolo per Moncalvo. Sono Luigi Lo Monaco 18 anni, di Asti, via Verdi 20, e Monica Lo Petrone, 22 di Frassineto. I due giovani viaggiavano a bordo di una Peugeot 205, condotta dall'astigiano quando, per [illegible] imprecisate, il mezzo è uscito di strada ed è andato a sbattere contro un palo della luce. [r. sa.]

Asti

Prima udienza stamane del caso [illegible] basket

Prende il via stamane in tribunale il processo contro sette imputati tra commercianti, imprenditori e dirigenti dell'Astense basket. Sono accusati di evasioni e frodi fiscali per alcuni miliardi legate [illegible] sponsorizzazione della società cestis[illegible] che militava in serie B.

[illegible]

Vigilantes sventano furto alla «Auto Diesel»

Due agenti del servizio [illegible] vigilanza «La Vedetta» hanno sventato un tentativo di furto nel [illegible] della «Auto Diesel», nella zona industriale. I due agenti, avvertiti dall'allarme scattato nella centrale operativa, hanno sorpreso un alban[illegible] di [illegible] anni. Il giovane è [illegible] consegnato ai carabinieri.

LA NOVITA'

[illegible]

Sulle colline di frazione Bonini si allevano anche gli struzzi

E Refrancore scopre l'emù

«Una carne ricca di proprietà nutritive»





L'imprenditore **Massimo Boccia** 34 anni, nel suo allevamento di frazione Bonini a Refrancore dove vengono ospitati struzzi ed emù [FOTO MORRA]

REFRANCORE. Lui dice che quell'allevamento [illegible] come «uno «spicchio di savana tra le colline [illegible] Monferrato».

Sono [illegible] mila metri quadri di terreno recintato, in frazione Bonini, dove vivono allo stato brado una quarantina tra struzzi ed emù (un animale della [illegible] famiglia dello struzzo, che vive prevalentemente in Australia ma si adatta benissimo anche ai climi continentali).

Niente a che vedere, comunque, [illegible] uno zoo-safari [illegible] altre iniziative a scopo promozional-turistico. «Questi sono animali destinati alla macellazione: il nostro è un investimento su una [illegible] [illegible] elevate qualità organolettiche, che merita solo di essere conosciuta».

Parole [illegible] Massimo Boccia, 34 anni, napoletano di origine, sposato con Fulvia Maggiora (refrancorese doc: la coppia ha [illegible] figlia, Veronica di 3 anni).

Una passione, quella per struzzi ed emù, nata, dice Boccia, «da una semplice considerazione economica: uno struzzo macellato (peso un quintale) vale sulle 700 mila lire (l'emù la metà). Sono molto prolifici: depongono infatti [illegible] cinquantina di [illegible] all'anno. Un dato che si commenta da solo».

Un uovo [illegible] struzzo pesa quasi 2 chili [illegible] contiene l'equivalente di due dozzina di uova di gallina. Dopo 45-49 giorni di incubazione [illegible] il pulcino [illegible] dopo 14 mesi, l'animale (sui 100 chili) [illegible] pronto per essere macellato.

Uno struzzo (raggiunge i 2 metri e 80 di altezza con un'apertura alare di [illegible] metri) fornisce circa 40 chili di carne, un metro quadro di pelle pregiata (vale quanto quella del coccodrillo: viene utilizzata nell'alta moda e per la confezione di borse); persino le ciglia vengono riciclate per l'industria della cosmesi. Lo stesso discorso, fatte [illegible] debite proporzioni in termini di quantità, vale anche per l'emù.

«Quest'ultimo - sottolinea Boccia - è ancora più resistente ai nostri climi, anche invernali. Questi animali hanno un meccanismo di termoregolazione interna che consente loro di adattarsi al caldo [illegible] al freddo, senza problemi. Infatti, anche in questo periodo, gli emù dormono all'aperto. E l'ultima volta che [illegible] nevicato lì abbiamo trovati al mattino, ricoperti di ghiaccio».

In paese molti guardano a questo «esperimento» [illegible] particolare attenzione. «Abbiamo ricevuto richieste di chiarimenti da parte di persone interessate a intraprendere questa attività. Io ribadisco - sottolinea Boccia - che questo potrebbe davvero essere un ottimo investimento per l'avvio di un'attività».

Tra l'altro il giovane imprenditore [illegible] anche socio in un'azienda [illegible] automazione industriale con sedi a Napoli, Torino e in Argentina. Spiega: «Considerato che l'altra impresa era ormai [illegible] buon punto, ho deciso di dedicarmi per ora in modo intensico a questa nuova avventura. E, dopo un periodo iniziale di rodaggio, stiamo finalmente raccogliendo i primi concreti frutti».

Conclude Boccia: «Siamo convinti che [illegible] un nuovo concreto business, anche se molti ancora [illegible] un po' scettici. Presto dovremo fare l'abitudine a questi nuovi ospiti che popoleranno il paesaggio degli allevamenti europei. E ad un nuovo cibo che si aggiungerà sulla nostra mensa alle carni tradizionali (manzo, polli e maiali). Mentre già qualcuno parla di far arrivare le carni di canguro e di alligatore. Anche se noi qui i coccodrilli non li alleveremo». [f. b.]

Canelli. Il sindaco Bielli in consiglio

Primosig [illegible] ripensa e resta all'Enoteca

CANELLI. Il Consiglio direttivo dell'Enoteca regionale canellese ha riconfermato la fiducia al presidente dimissionario Sergio Primosig. La decisione [illegible] arrivata dopo una riunione chiarificatrice che sembra aver ridimensionato la crisi scoppiata una settimana fa.

Primosig, che [illegible] anche sindaco di Cassinasco, [illegible] presentato le dimissioni per motivi di lavoro. Una versione ribadita più volte pubblicamente, anche se voci insistenti collegavano la decisione [illegible] polemiche dovute ai ritardi nei lavori di ristrutturazione della [illegible] [illegible] dell'Enoteca, il palazzotto ottocentesco [illegible] corso Libertà.

Per Primosig parla il vicepresidente Flavio Scagliola: annunciando un comunicato stampa ufficiale, nel frattempo assicura che «il Consiglio dell'Enoteca [illegible] appianato tutte le incomprensioni. E' intenzione di tutti ultimare al più presto la sede della struttura enologica [illegible] inaugurarla nei primi mesi del prossimo [illegible]

Tutto sembra rientrato quindi, anche [illegible] quel[illegible] tra Comune di Canelli [illegible] Consiglio di amministrazione dell'Enoteca sembra essersi incrinato. Tanto che il sindaco canellese Oscar Bielli ha otte[illegible] di entrare a far parte dell'assemble amministrativa nella veste di osservatore esterno. «Seguirò il buon andamento dei lavori» sostiene Bielli. [fi. l.]

Alla festa Moscato di S. Stefano Belbo

Il Cepam ha eletto il nuovo direttivo

SANTO [illegible] [illegible] Oltre 300 visitatori all'ottava edizione del «Moscato nuovo in festa», svoltasi alla [illegible] natale di Cesare Pavese. L'iniziativa era del Cepam e dell'associazione «Città del vino». Due i momenti principali della rassegna: il convegno sulle prospettive commerciali del Moscato d'Asti e le degustazioni accompagnate da dolci e piatti tipici offerti da pasticcerie [illegible] ristoranti locali. Al dibattito hanno partecipato produttori [illegible] operatori del settore enologico e agricolo. Tra questi, il presidente delle Città del Vino Massimo Corrado [illegible] l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Laratore. E' emersa la certezza che il Moscato d'Asti, di cui ogni anno si vendono 4 milioni di bottiglie, possa conquistare ancora molti mercati.

A guidare le degustazioni (la scelta tra una cinquantina di bottiglie tra Moscato [illegible] Asti spuman[illegible] Gigi Brozzoni del Seminario Permanente Veronelli.

Infine, è stato rinnovato il direttivo del Cepam. I consiglieri [illegible] Luigi Gatti (presidente uscente), Massimo Parodi, Franco Asaro, Luciana Calzato, Vittorio Bocchino, Piero Gatti, Giancarlo Venturi, Fernando Bongiovanni, Gianmar[illegible] Parodi, Giancarlo Gatto, Giovanni Boido, Fiorenzo Penna, [illegible] Calabrese, Carlo Saracco [illegible] Ettore Baldovino. [fi. l.]

Parte del pubblico lascia la sala all'incontro col sindaco

Villafranca: sull'Ecodeco un dibattito con scintille

VILLAFRANCA. Doveva essere una serata di confronto, magari anche acceso: [illegible] è trasformata nell'ennesima occasione per scontri e incomprensioni.

Martedì [illegible] il sindaco e senatore Giovanni Saracco ha invitato nel salone San Giovanni i villafranchesi (hanno risposto in 60-70) [illegible] incontro per illustrare il progetto Ecodeco, l'impianto che dovrebbe sorgere nell'ex cava Rdb, per trasformare i rifiuti industriali assimilabili agli urbani, in combustibile.

Un tema che da dieci mesi «divide» il paese e su cui 2380 abitanti sono chiamati a pro[illegible] domenica [illegible] dicembre nel referendum. Nel salone anche rappresentanti del comitato «Villafranca per noi» che si oppone al progetto.

Il sindaco ha iniziato a illustrare le caratteristiche [illegible] progetto: dalle prime file, è arrivata una richiesta di chiarimento. Saracco ha risposto che tutte le spiegazioni sarebbere [illegible] date [illegible] del dibattito. I toni non [illegible] piaciuti all'assemblea: tra i primi ad alzarsi ci sono stati alcuni spettatori più anziani, seguiti dalla maggioranza del pubblico. I[illegible] sala sono rimasti in venti (compresi quattro consiglieri [illegible] minoranza e il presidente del Consiglio provinciale Walter Brignolo). Chi [illegible] abbandonato l'incontro [illegible] rimasto qualche minuto a discutere fuori dalla sala: «Non può prendere quell'atteggiamento [illegible] dittatore. Noi siamo preoccupati: avremo case e famiglie vicino a quell'impianto». [illegible] risuonati altri interrogativi: «Che rifiuti finiranno veramente lì dentro? Nessuno riuscirà mai a convincerci che l'Ecodeco sarà un bene per Villafranca. Di Saracco avevamo stima, qualcuno di [illegible] continua ad averne, ma è sempre più difficile».





Il sindaco Saracco. L'impianto Ecodeco sorgerà nella cava dell'ex Rdb (oggi chiusa)

Nel salone sindaco e maggioranza hanno continuato a parlare per due ore: l'impianto tratterà 70 mila tonnellate di scarti non nocivi all'anno (l'Ecodeco verserà 350 milioni nelle c[illegible] comunali) in [illegible] capannone «sigillato» e senza possibilità di stoccare i rifiuti. «Non sarà nel modo più assoluto una discarica» è stato ripetuto. Verrà occupata solo una parte dell'ex cava Rdb e il recupero ambientale dell'area consentirà di far «convivere» con l'impianto, [illegible] parco e, ha annunciato Saracco, anche una nuova attività di tipo commerciale da 30-40 posti di lavoro. Lunedì 14 ci [illegible]rà una tavola rotonda, invitati [illegible] rappresentanti dell'Ecodeco. [m. t.]

[illegible] DI [illegible] A [illegible]

TIGLIOLE. Venti famiglie si apprestano a sperimentare il compostaggio domestico: l'iniziativa, promossa dal Comune (coordinatore Toni Frizzarin), è organizzata in collaborazione con gli operatori [illegible] «Rifiuto a metà», il progetto della Provincia sulla raccolta differenziata, e tre volontari locali (Felice Guidone, Francesco Perosino, Orlando Didomenicantonio).

L'intervento (saranno utilizzati i sistemi delle compostiere [illegible] rete» o dei cumuli) s'inizierà a fine febbraio, quando decollerà anche a Refrancore. Saranno le stesse famiglie (giovani coppie, ma anche [illegible] anziani) coinvolte dal progetto a utilizzare il compost che deriverà dal trattamento naturale di avanzi di cucina [illegible] resti delle potature. Per loro il Comune non esclude, in futuro, sconti sulla tassa rifiuti. [l. n.]



A Castagnole i ragazzi faranno una ricerca sulle tradizioni della cucina contadina

Così [illegible]

Un concorso [illegible] Castagnole Lanze riservato ai ragazzi delle scuole

CASTAGNOLE LANZE. Matrimoni, battesimi, feste di leva, ma anche i riti della vendemmia [illegible] della trebbiatura: momenti importanti, un tempo, per la comunità rurale.

Quali piatti si preparavano, per l'occasione, nelle cucine contadine?

Saranno i rag[illegible] delle elementari e medie a compiere il viaggio indietro nel tempo con ricerche d'archivio, letture [illegible] testi sulla tradizione locale, incontri con esperti o nonni che non hanno perso la voglia di raccontare, inedite prove sul campo. Queste ultime sono particolarmente curiose: alcune cuoche castagnolesi si sono già dette disposte a insegnare ai ragazzini a fare gli agnolotti, concludendo l'esperimento con un grande banchetto conviviale.

A spronare gli allievi nelle ricerche sono il circolo «Amici del museo» e la biblioteca comunale, che hanno indetto [illegible] concorso sul tema: «Raccogli e fai rivivere le tradizioni della cucina contadina legate alle feste e ai momenti più importanti dell'annata produttiva».

Si potranno presentare (entro il 15 marzo) temi, disegni, video e quant'altro. «Per le ricerche - indica Vanna Scotti, presidente della biblioteca - il nostro centro di lettura metterà a disposizione una decina di volumi sulle tradizioni locali e organizzerà alcuni incontri [illegible] ricercatori e scrittori astigiani che hanno documentato i vari aspetti della vita rurale».

I ragazzini visiteranno anche il museo della civiltà contadina (chiuso da tempo per problemi di agibilità dei locali) nel paese alto. Una sezione comprende la minuziosa ricostruzione [illegible] cucina dell'Ottocento: gli alunni osserveranno utensili (pentole, padelle, taglieri) e vecchie attrezzature per fare la pasta, il burro, le cialde, oppure per mantenere «vivo» il camino. [illegible] lavori (compresi quelli, fuori concorso, della materna) saranno poi esposti in una mostra prevista in estate, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Pietro. [l. n.]

IN [illegible]

Asti

Al Centro giovani si parla di Diritti umani

Conferenza stampa-dibattito oggi alle 17,30 nel giorno del cinquantenario della Dichiarazione dei diritti umani, al Centro giovani di via Goltieri. Alcuni enti di volontariato, con l'appoggio del Comune, [illegible] raggruppati in un [illegible] cartello denominato «Pensieri Positivi». Interverranno Barbara Laveggio, responsabile campagna per la messa al bando delle mine, Alberto Porta (Amnesty), l'assessore Angela Quaglia, Beppe Castino (Cisl), Sadic Dianne (Coordinamento immigrati) [illegible] Camillo Boano (Pensieri positivi).

Viatosto

Due cani avvelenati con topicida

Misterioso episodio a Viatosto. Due [illegible] sono stati avvelenati con l'uso di un potente topicida. A trovare gli animali è stato [illegible] proprietario, Francesco Manfredi. Al suo arrivo uno dei [illegible] era già privo di vita, l'altro è morto prima di arrivare nell'ambulatorio veterinario. L'episodio è stato denunciato in questura.

Revigliasco

Le nuove carich[illegible] comitato [illegible] di riposo

Sono state definite dal sindaco Giovanni Massano [illegible] cariche del comitato promotore per la costruzione della casa [illegible] riposo. Ne fanno parte oltre al sindaco, il vice Laura Novara, don Vincenzo Roero, Provino Conti, Giuseppina Doano, Giuseppe Forno, Giovanni Garetto, Arnaldo Gerbo, Pierino Gerbo, Franca Marello, Teresa Massano, Carolina Montanella, Felice Nosenzo, Liliana Nosenzo, Costantino Parella, Giovanni Rainero, Bianca Terzuolo. E' stata nominata presidente Teresa Massano Nivolo e vicepresidente Laura Novara. Cassieri [illegible] Provino Conti e Giuseppina Doano, Bianca Terzuolo si occuperà di pubbliche relazioni. La Casa di riposo sarà ospitata nei locali dell'ex asilo «Monsignor Navone». [cl. o.]

[illegible]ione

Contributi a sei paesi per l'organizzazione di fiere

Ci sono anche [illegible] centri dell'Astigiano nell'elenco dei Comuni sostenuti dalla Regione per l'organizzazione di rassegne specialistiche e manifestazioni di prodotti tipici. Otto milioni [illegible] stati stanziati complessivamente per le fiere zootecniche di Nizza (4), Valfenera (3), Montechiaro (1). Altri contributi per Castelnuovo Don Bosco (fiera [illegible] tartufo, 3), Costigliole (rassegna [illegible] fiori e piantini da orto, 1), Montegrosso (fiera del tartufo, 1). [l. n.]

[illegible]

Firmata convenzione sui boschi in località Savatto

Il Comune ha firmato una convenzione [illegible] l'associazione «Terre, boschi, gente e memorie» per la gestione (la durata è fissata [illegible] 29 anni) di un'area in località Savatto con speci arboree pregiate da tutelare e valorizzare. [m. t.]

Nizza

Il club «Cb V[illegible] Belbo» [illegible] volontari

Il club «CB Valle Belbo» cerca volontari: gli appassionati di radio hanno lanciato un appello per trovare altri soci disponibili ad imparare l'uso delle radio (baracchini) e diventare volontari del Ser. Informazioni nella sede di via Tacca 35 dalle 21 alle 23,30. [e. ce.]

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, a mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato [illegible] tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare [illegible] Sant'Ambrogio». La neve è, se possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati a inverni di siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici [illegible] questo fine autunno si sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia di sci. Proprio adesso, che la neve [illegible] quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, [illegible] perturbazione «giusta». Al Sestriere, ieri, qualche fiocco cominciava a scendere, [illegible] le previsioni non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove non si scia e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati [illegible] sci finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella [illegible] annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana è invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia e una a La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va a Zermatt e dal paese ai piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre il pranzo ai bimbi sotto gli 8 anni e dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i 18 mesi e i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa e contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri di piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per il Sestriere: a fine anno Albertone darà spettacolo tra i pali della sua ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestriere ospita una gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano di «buone premesse per una buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la scorsa stagione, definita «da record». Quando arriverà la neve naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana saranno cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da [illegible] mila [illegible] stato abbassato a [illegible] mila per [illegible] poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non si contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo e Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello di «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) e la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte e Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è assicurato», dice Magnano, che [illegible] una campagna quasi «porta a porta» [illegible] promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile cercare la [illegible] vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina e Prato Nevoso saranno [illegible] «regine» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) è ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni non si scia ancora a Punta Indren, a 3266 metri: troppo ghiaccio affiorante. Si scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste ai piedi del monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano ancora la neve.

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte è ferma e Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

Enrico [illegible]

I PREZZI
[illegible]

COURMAYEUR	[illegible]
LA THUILE	49.000
PILA	[illegible]
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	48.000
ALAGNA	[illegible]
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	[illegible]
BARDONECCHIA	45.000

In molte località i prezzi sono ridotti [illegible] 30 al 50 per cento





Centomila sciatori sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi Segnalati locali di Londra e New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove il riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato a un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, è specifica e rappresenta un vero e proprio viaggio nelle terre elette del riso. [illegible] non solo quello: una [illegible] dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della cucina mediterranea, come gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park [illegible] New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto forte» di questo itinerario [illegible] tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. Si va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) a Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata di Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca di Forlì e la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, è il [illegible] di dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio se di rame, come vuole la tradizione antica.

E in questo elenco dei risotti per vip non può mancare il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie di Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto con rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), [illegible] la sua robiola fusa e il tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo di Walter e Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il riso italiano è servito con cosce di rana e salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina [illegible] Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone con il prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, ma non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scoprire scorci di Piemonte: le terre [illegible] Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate [illegible] sumono l'aspetto di un mare a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci a Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo e Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», in Belgrave Square a Londra. E Oltreoceano? Si va a «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre 25 anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

LOCANDA LE CLIVIE
Piobesi d'Alba (CN)

[illegible]
Candelo (BI)

IL C[illegible]INALE [illegible]
[illegible] d'Asti (AT)

[illegible]
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)

Al Politeama stasera il recital di Francesco Paolantoni

L'arte di far ridere secondo «il De Lollis»

ASTI. E' stato «Ciairo», il pizzaiolo dallo slang improbabile, poi [illegible] «De Lollis» attore dalle aspirazioni frustrate, il Robertino di «Ho vinto qualche cosa?», e un nonno multimediale: tanti volti, tanti personaggi, che stasera animeranno il palco del Politeama.

Con «The school of the art of De Lollis» [illegible] Francesco Paolantoni inaugura la sezione «Teatro sì, teatro no» della stagione di p[illegible] invernale, organizzata da Arte e Tecnica e Artec, in collaborazione con Comune, Regione, Fondazione Cassa [illegible] Asti e Saclà (raggiunti già 520 abbonamenti).

Paolantoni, diventato personaggio [illegible] le [illegible] apparizioni a «Mai dire goal», ora [illegible] anche ospite fisso di fede partenopea [illegible] «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio e ha partecipato alla trasmissione «La Posta del cuore» di Sabina Guzzanti.

Improvvisazioni e gags, su un canovaccio che ripercorre il miglior repertorio dell'artista napoletano: così si presenterà stasera Paolantoni. Lo spettacolo [illegible] inizia alle 21,15; i biglietti costano: 35 mila per la platea [illegible] galleria numeata, 25 mila per la galleria numerata laterale e 20 mila per il loggione (non sono previsti ridotti).



Francesco Paolantoni presenta stasera il suo «De Lollis» al teatro Politeama. Lo spettacolo si [illegible] alle 21

Il prossimo appuntamento del cartellone teatrale è per giovedì 17 dicembre con il Gruppo della rocca che presenterà «Il Pellicano», con Ilaria Occhini e Michele [illegible]i Mauro. Le prevendite si inizieranno lunedì 14.

[f. la.]

Stasera [illegible] Canelli con la compagnia «Teatro delle dieci»

Arpino, l'ultimo caffè

Quei colloqui ispirati al Piemonte

CANELLI. Questa sera, alle 21, al teatro Balbo, [illegible] in scena «L'ultimo caffè», recital in memoria dello scrittore Giovanni Arpino. Ingressi a 20 mila, 10 mila i ridotti. Sul palco gli attori della compagnia «Teatro delle dieci». La regia è di Massimo Scaglione; i testi, tratti da colloqui con Arpino e da opere [illegible] articoli dello scrittore, sono curati dal critico letterario de La Stampa, Bruno Quaranta. L'iniziativa, nell'ambito della rassegna artistica organizzata nell'Astigiano, è della Regione in collaborazione con Provincia e Comune. Lo spettacolo in cartellone al Balbo (realizzato d'intesa con Teatro Nove di [illegible]anelli) [illegible] un omaggio al Giovanni Arpino scrittore [illegible] intellettuale, ma anche all'uomo legato alla sua terra, fine conoscitore dello spirito, della cultura [illegible] dello sport piemontesi. In scena gli interpreti Sergio Benzi, Cesare Goffi, Francesco Mazzitelli, Roberta Romoli, Fulvia Roggero [illegible] Vincenzo Santagata. L'opera passa attraverso diversi stati d'animo dell'autore: dalla pensosità dell'Arpino che analizza le mille sfaccettature dei sentimenti, alla comicità delle poesie [illegible] piemontese tratte dalla raccolta «Boce ferme». Su tutto, prepotente, l'amore dell'uomo [illegible] cultura per il Piemonte e la «sua» Torino.



Il «Teatro delle dieci» presenta stasera per la regia di Scaglione un'opera ispirata a Giovanni Arpino

Ultimo spettacolo della ras[illegible] sabato a Calamandrana: dalle 21 nella chiesa parrocchiale concerto del coro «Vivaldi», l'ingresso [illegible] libero.

[fi. l.]

Tradotte da Bruzzone

Riflessioni su Stato e mercato

ASTI. Domani alle 17,30 [illegible] Biblioteca Marco Revelli [illegible] Gian Mario Bravo, docenti alla facoltà di Scienze Politiche dell'università di Torino, presenteranno il volume «Feu l'état: lo stato che declina» di Robert de Jouvenel, tradotto e curato da Emanuele Bruzzone.

Nel 1995 Bruzzone [illegible] dato alle stampe «La repubblica dei compari» dello stesso Jouvenel, giornalista politico e lucido indagatore morto nel 1924, del quale ha riscoperto la modernità di pensiero nelle riflessioni su democrazia e mercato. Maturate nella Francia degli Anni Venti, queste riflessioni sfuggono alla patina del tempo ed assumono un'inquietante attualità, come avviene in questo secondo libro, in [illegible] l'autore si interroga sul declino dello Stato garante dell'interesse generale, quando interessi e poteri economici si fanno forti [illegible] pervasivi. Bruzzone sottolinea la lucidità con la quale 75 anni fa de Jouvenel seppe diagnosticare il mutamento nel rapporto tra Stato e potere economico di fatto e individuare [illegible] rischio di [illegible] progressiva abdicazione dello Stato rispetto [illegible] perseguimento del «bene comune».

Domani sera, ore 21

Lo psicologo Enrico Rolla da Alphabeta

ASTI. Lo psicoterapeuta torinese Enrico Rolla [illegible] ospite domani alle 21 della libreria «Alphabeta» di corso Dante. Presenterà il suo ultimo libro, edito dalla Sei di Torino, dal titolo «Il problema non è mio...è tuo. Come far soffrire gli altri e perdere il vizio».

La serata sarà moderata dalla psicologa astigiana Marina Balbo.

Laureato in psicologia [illegible] Padova, Rolla si è specializzato in terapia comportamentale con J. Wolpe alla Tample University di Filadelfia. Attualmente svolge la sua attività a Torino, dove dirige l'Istituto Watson, scuola postt universitaria di psicoterapia cognitivo-comportamentale.

Ha partecipato [illegible] Maurizio Costanzo show dove ha prersentato altre sue opere: «Lo scomportamento» e «Piacersi non piacere».

Nel suo ultimo libro, [illegible] un linguaggio divertentente, spiega perchè è imporante ironizzare sui comportamenti che usiamo per far star male gli altri, ma anche per quanto tempo si può star male per la perdita [illegible] un affetto.

[r. s.]

CLUB & ASSOCIAZIONI

Anziani [illegible] commercio al pranzo degli auguri

Oggi al Salera si svolgerà [illegible] tradizionale pranzo degli auguri organizzato da 50&Più - Fenacom (anziani del commercio), sindacato provinciale di Asti, con oltre duemila iscritti. Il presidente Romolo Marchia terrà la relazione; saranno inoltre consegnate le «Aquile», i premi a chi ha dedicato anni di attività [illegible] commercio.

Iniziativa [illegible] contro la leucemia

Sabato 12 dalle 10,30 alle 19,30 il Rotaract Club di Asti sotto i portici Anfossi (vicino al Cocchi) raccoglierà offerte in cambio di panettoni.

Il ricavato contribuirà all'acquisto di attrezzature per il trapianto di midollo osseo ai bambini malati di leucemia (all'ospedale Regina Margherita di Torino).

Stasera conferenza del gruppo astrofili

E' in programma al Centro Giovani, via Goltieri, dalle 21 la seconda conferenza organizzata dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Tema trattato: «Ai confini del sistema solare».



L'attrice Ileana Ghione tra le fondatrici della associazione [illegible] raccoglie gli ex allievi del liceo Classico

E' [illegible] l'associazione «Amici del Vercelli»

Oggi l'associazione «Amici del Vercelli» invita [illegible] allievi, docenti [illegible] simpatizzanti del liceo scientifico al primo incontro del gruppo appena costituito per illustrare finalità [illegible] iniziative. Alle 21 nella biblioteca dell'istituto, via dell'Arazzeria.

Ex allievi del Classico celebrano Alfieri

Si è costituita l'associazione [illegible] allievi del liceo classico «Alfieri» che si propone di attivare in particolare una serie di iniziative nel corso delle celebrazioni nel '99 per il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. L'insediamento ufficiale avverrà venerdì 18 alle 17 nel liceo, [illegible] Alfieri 367. Presidente onorario è stato nominato [illegible] preside Serafino Ferraris. Tra i sostenitori risultano finora Carlo Porno, Gemma Boschiero, Luigi Florio, Ileana Ghione, Metello Scaparone, Bruno Vergano, Francesco Brignolio, Gianfranco Monaca, Domenico Liguori, Monica Totolo, Francesco Benzi, Natalina Currado, Domenico Quirico, Noemi Priarone, Luciana Arcelli Fontana. Sarà inoltre commemorato Pietro Cazzani, già preside. Ex-allievi e professori possono telefonare allo 0141/593.384 (liceo); 592.288 (avv. Benzi).

Donne immigrate [illegible]

Domani, venerdì, [illegible] aperto dalle 16 alle 17 il punto di incontro «Shalom» per donne immigrate. Nella sede del Cif in via Gioberti 56. Info 0141/531.288.

[illegible] Centro San Secondo «Ecologia [illegible] religione»

Oggi alle 16 al Centro culturale San Secondo i Convegni culturali Maria Cristina organizzano un incontro sul tema «Il posto di Dio in [illegible] natura sacra. Ecologia profonda e religione», relatore Mario Cardano, docente dell'Università del Piemonte orientale «Avogadro».

[illegible] Taliano

FRESCHI DI STAMPA

Quel piccolo mondo attorno a Montiglio

In un affollato salone parrocchiale Dante Striglia, 73 anni, dirigente in pensione ha presentato domenica il suo libro «Me pais - storia, vita, ricordi su Carboneri [illegible] Remorfengo».

Originario di Montiglio Monferrato, l'autore risiede [illegible] Torino ma ha mantenuto [illegible] casa [illegible] Carboneri. [illegible] ripercorso [illegible] passione la storia millenaria (e anche più antica) delle due frazioni: dalle origini geologiche delle colline, all'insediamento dei primi gruppi etnici (liguri, celti, romani) con «tappe di avvicinamento» approfondite da notizie storiche, riferimenti sociali [illegible] culturali fino ai giorni nostri.

Un capitolo particolarmente interessante del lavoro svolto da Striglia ha riguardato un vecchio progetto delle Ferrovie per una tratta a scartamento ridotto Torino-Chieri. Erano i primi anni del secolo e [illegible] progetto «naufragò» suscitando anche [illegible] «necrologie» sulla stampa nazionale: «Dopo lunga [illegible] penosa malattia - comparve su un giornale - è morta oggi l'idea della ferrovia. Requiescat in pace. Torino 24 aprile 1901».

In tre anni di approfondimenti, l'autore ha consultato una bibliografia ricchissima completandola con episodi di cronaca più recente (i 40 anni di sacerdozio del parroco don Luigi Ardito nel '89, [illegible] raduno dei bersaglieri nel '95, i lavori di ristrutturazione per la chiesa di Madonna della Neve a Remorfengo).



La banda musicale di Carboneri di Montiglio: fu sciolta nel 1935

[illegible] libro è in vendita a 30 mila lire (Editrice Minigraf, Scurzolengo). La prefazione è curata da Ermanno Eydoux, con un saluto di monsignor Felice Moscone. Una «strenna» per appassionati di storia locale, ma anche per chi va alla ricerca di curiosità e «atmosfere» d'altri tempi.

[m. t.]

La [illegible] di Cerro [illegible] dal parroco

E'stato presentato lunedì 7, nel salone comunale di Cerro Tanaro, il volume «L'Arciprete, tra cronaca e storia» il cui sottotitolo «Don Fiorenzo Ferrero, 1934-1969, 34 anni di ministero sacerdotale a Cerro Tanaro» [illegible] riassume l'argomento: la vita [illegible] un piccolo borgo della provincia astigiana attraverso le cronache del bollettino parrocchiale. L'ex sindaco, Stefano Icardi ha illustrato i contenuti del libro idealmente suddiviso in due parti, la prima originata dalle cronache del bollettino e la seconda consistente [illegible] ricca documentazione fotografica alla quale hanno contribuito tutti gli abitanti del paese.

Protagonista del libro, un documento storico che talvolta assume l'aspetto di un romanzo, è don Ferrero, personaggio ancora ricordato in paese e citato anche in un racconto di Bruno Lauzi (che a Rocchetta Tanaro abita da tempo).

Il volume è stato edito da Giovanni Mondo. Don Giuseppe Bologna, parroco di Cerro [illegible] Rocchetta è con Lorenzo Saulo l'autore. «L'idea -afferma- ha avusto una lunga gestazione; il suo blando inizio [illegible] cominciato quando osservando le raccolte di «L'amico di Cerro», pensai di rileggerle per trarre spunti per le omelie; avevo già scritto diverse cartelle di appunti, ma il mio sforzo si esaurì [illegible] e non avrebbe avuto seguito se non avessi incontrato Lorenzo Saulo; questi approfittando degli ampi margini di tempo propri di chi [illegible] in pensione, pensò di integrarli ed organizzarli in questo libro». L'opera per ora non è diffusa in libreria. Gli autori già pensano ad una nuova ricerca che si spinga ancora di più nel passato fino agli ultimi decenni del secolo scorso.

[d. b.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

[illegible]. 0141-594.147. **L'allievo**, di [illegible] Singer, con I. McKellen, B. Renfro, B. Davi[illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. [illegible] «[illegible] **school of** [illegible] **art** [illegible] **Lollis**», [illegible] Francesco Paolantoni. Or.: 21,15. Lire 35.000; 25.000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. [illegible] **di là dal** [illegible]**gni**, di V. Ward, con R. Williams, C. [illegible]ding jr, A. Sciorra. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. Tel. 0141-595.040. [illegible] **opposite of** [illegible] **L'esatto contrario del** [illegible]. [illegible] D. Ross, [illegible] Ch. Ricci, [illegible]. Donovan. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Caractère**, di M. Van Diem. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.889. **Teatro: «L'ultimo caffè»**. Or: 21. Lire 20.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE. (DTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288. [illegible]

[illegible]

[illegible]TON. Tel. 0144-322.885. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible] **city**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 21,30. Lire 7000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di là** [illegible], di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Si[illegible]. Or.: 19; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **City of angels**, [illegible] Silberling con N. Cage e [illegible] Ryan. [illegible] 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible]. 0131-234.240. **The gospel America: Gospel time machine.** Or.: 21,15. Lire 45.000.

[illegible] - [illegible] FERRERO. [illegible]. 0131-234.240. [illegible] **private**, di Liv Ullmann. Or.: 21,30. Biglietto: riz. soci.

[illegible]. Tel. 0131-2[illegible]. [illegible] Cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. [illegible] 0131-341.272. [illegible] **al rosso**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.112. [illegible] **Kombat**. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **The Avengers - Agenti speciali** di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes e S. Connery. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. Riposo.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. Riposo.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: [illegible] 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. [illegible] pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000, [illegible].

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei** [illegible], [illegible] Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Un bugiardo in paradiso**, regia Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio, Antonella Attili. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000. ••••

[illegible] — c.so G. Cesare 106, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible], 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. ••

CIN[illegible] — via Goito 5, [illegible] 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [illegible] **nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjni, S. Ba[illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. [illegible] sera 11.000. ••••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il** [illegible] **dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

ERBA 2 — c. [illegible] 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria**, regia di M. Nichols, con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo** [illegible] **sussurrava ai cavalli**, di [illegible] Redford. Or.: 15,30; [illegible] 22. Ingresso [illegible], sera 11.000. ••

FARO — [illegible] Po 30, tel 817.3323. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; rid. 8000. ••

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] — c. Beccaria 4, [illegible] 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, [illegible] L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Fedenco, A. Modica, [illegible] Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

[illegible] — via [illegible] Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; [illegible]; 22,35. Ingresso pom. 7000, [illegible] 11.000. ••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Shou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, [illegible] 011-812.41.72. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ••

OLIMPIA 1 — [illegible] Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso pom. 7000; [illegible] 11.000.

OL[illegible] — via Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. [illegible] **Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] **soldato Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gasmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. [illegible]; sera 11.000. ••••

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **What dreams may come**. Film in [illegible] originale con sottotitoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] — G[illegible]. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. •••

[illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale, Chris Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[illegible]. **Tadasse Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible]; rid. 8000. ••

VITTORIA — via [illegible] 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, 63
(Via Cavour)
TEL. 0141.354.076-0141.354.077

VICINANZE CORSO XXV APRILE

in piccola palazzina, elegante alloggio con giardino privato; salone-living, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage, posto auto coperto. Trattativa riservata.

VARIGLIE (pressi)

in posizione panoramica, porzione di casa con cortile indipendente, salone con camino, grande cucina, tre camere, doppi servizi, giardino. **Lire 190.000.000**

CORSO F. CAVALLOTTI

liberi alloggi, di due-tre camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina, da **L. 130.000.000** volendo garage a partire da **L. 23.000.000**

CORSO P. CHIESA (pressi)

magazzino-laboratorio di 70 mq. circa. **L. 85.000.000.**

ZONA MATERNITÀ

alloggio di tre camere, cucina abitabile, servizio, cantina, riscaldamento autonomo. OCCASIONE.

SAN ■■■ (AT)

terreno edificabile con progetto approvato per costruire villetta di quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, lavanderia. **L. 70.000.000**

VILLAFRANCA (AT)

bella villa ■■ giardino circostante: salone, tre camere, grande cucina, doppi servizi, garage, tavernetta, riscaldamento a metano.

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141.594589

ALLOGGI IN ASTI

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina ■ garage. Riscaldamento autonomo. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. au■■■ L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Centro Storico - alloggio riordinato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. Risc. auton. L. 140.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio ■ ingresso, cucina, ■ camere, bagno, ■■■ ■ posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 115.000.000

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale co■ angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 100.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 340.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, ■ntina. Risc. auton. L. 198.000.000

FUORI ASTI

Cortanze - casa indipendente sui tre ■■, finemente ristrutturata ■■ cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, ampia villa indipendente con giardino cintato e terreno. L. 285.000.000

Montechiaro - ce■■■ paese, casa totalmente ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi - bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 255.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Riscaldamento autonomo. L. 300.000.000

Vigliano - casa libera su tre lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

ASTI - AFFARI

■ Basacco ■ Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 31 - Asti Tel. 0141.33.276

IMMOBILI

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi n. 2 alloggi attigui ■ 3 camere e servizio c/u. Riscaldamento autonomo. Volendo si vendono anche singolarmente

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili ■ mq. 70 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.

IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino ■ mq. 100 nel seminterrato a L. 35.000.000

ASTI - VIA P. MICCA ■ P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, ■ camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1974. Spese di riscaldamento ■ condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta L. 320.000.000 trattabili.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI - cedesi bar - tabacchi - giornali, adatto ■ due persone

IN CORSO ALFIERI - cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo.

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette ■ CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI Lavanderia ■■ arredamento nuovo. (96A022)

■ ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima ■■ 2 persone

■■■ - IN ASTI negozio di polleria - rosticceria, ottimo per ■■ persona.

AMBULANTE ■ ASTI ■■ P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta ■ verdura compl. di attrezzature e del ■■■. Ottimo incasso giornaliero (97A31)

■ ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (96A22)

CEDESI AZIENDA che svolge la propria attività all'interno del mercato coperto. Prezzo interessante.

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI ■ ■■■ - VENDITA

■■ ■■■O - alloggio in ottime condizioni composto da ingresso - cucina-tinello - 1 camera - posto auto assegnato - volendo box. L. 105.000.000

C.SO TORINO - in stabile d'epoca - ■■ l'alloggio completamente ristrutturato - composto da ingresso - ampissima cucina - 2 camere - bagno - ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno - cantina. L. 150.000.000

C.SO ALLA VITTORIA - bel palazzo - alloggio piano alto con ascensore - composto da ingresso - cucina-tinello - 3 camere - bagno - balconi - possibilità di box auto L. 270.000.000

CENTRO STORICO - in palazzina ristrutturata - alloggio da rivedere internamente - composto da ingresso - sala - ■■■ 2 camere - bagno - box auto. L. 110.000.000

ADIACENZE PIAZZA STATUTO - alloggio di circa mq. 100 con sovrastante mansarda già collegata di circa mq. 90, già tutto parzialmente ristrutturato. INTERESSANTIS-■■■. L. 260.000.000

■■■ ■ USO ■■■IVO - AFFITTO

C.SO CAVALLOTTI - affittasi alloggio libero da mobili - composto da ingresso - cucina - camera - bagno - balconi - buone condizioni L. 460.000 mensili.

■■ VARRONE - ■■■ monolocale arredato - in buono stato L. 450.000 mensili.

VIA LINA BORGO - affittasi alloggio libero da mobili, composto da ampio ingresso living, ■■■, 2 camere ■■, bagno, 3 balconi, cantina, box doppio L. 650.000 mensili.

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

MONTEGROSSO (vicinanze) - bella villa indipendente su 3 lati - nuovissima costruzione - su due piani più piano mansardato - mq. 100 circa per piano - garage - porticato esterno. Giardino circostante di mq. 350. L. 165.000.000

A 2 KM. DA ASTI - in posizione collinare - ampio cascinale totalmente indipendente con mq. 22.000 circa di terreno circostante in corpo unico. Prezzo interessante

A POCHI ■■■ DA ASTI - graziosa casa abitabile subito indipendente completamente con giardino - composta da: ingresso - ampia cucina - sala con caminetto - 3 camere da letto - doppi servizi - garage. Stupenda posizione. L. 180.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

A QUALCHE KILOMETRO DA ASTI - vendesi bar-trattoria tabelle A e B, superalcolici e giochi leciti, ideale per tre persone a solo L. 70.000.000.

BAR in Corso Alfieri, ampi locali ristrutturati - ideale per due persone - ottimi incassi - prezzo più che interessante.

EDICOLA - RICEVITORIA - in corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.

OCCASIONE... BAR-TABACCHI - RICEVITORIA - GIORNALI - in Asti cedesi per motivi di salute - adatto a due persone - ■■■ alloggio. Anticipando L.50milioni.

BALDI AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Cavour, 4
CANELLI
tel. 0141/82.30.26

CANELLI - appartamento in villa, ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, 80 mq. di mansarda, garage, giardino, riscaldamento autonomo.

CANELLI - alloggio di nuova ristrutturazione: ingresso, sala, camera, bagno, balconi, riscaldamento autonomo. **L. 185.000.000**

CANELLI - in casetta anni '50, alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, cameretta, camera, bagno. **L. 62.000.000**

S. STEFANO BELBO - vicinanze Canelli, casa di campagna libera ■ 3 lati, p.t. sala, cucina, cantina, porticato; 1° p. 3 camere, bagno. 11.000 mq. di terreno. **L. 145.000.000**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. ■ C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE ■■■

■■■ - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

CERCHIAMO ABILI PRODUTTORI

AFFITTI E CESSIONI

STRADA FORTINO ampia mansarda in villa; salone, cucina, due camere, doppi servizi, lavanderia ■ referenziati.

C.SO TORINO vicinanze Pam affittasi garage singolo.

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. ■ referenziati.

C.SO SAVONA a referenziati salone, cucina, due camere, bagno, garage ■ cantina.

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
Richiesta L. 730.000.000

1) Nel centro storico ■■ gioiello ■ stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ■■■.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie entrate 150 mq. circa
L. 400.000.000

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.
L. 100.000.000

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto.
L. 113.000.000

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone
L. 110.000.000

Via Grassi - vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, ■ camere, bagno, balconi, cantina ■ posto auto.
L. 145.000.000

ZONA ■■■

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000

Zona Nord Via Nogaro vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
L. 265.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. ■■■

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, ■ camere, tripli servizi, ter■■■ cantina e garage doppio da L. 400.000.000

ZONA ■■■

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. ottimo reddito.
L. 255.000.000

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda ■ cantina, e garage.
L.300.000.000

■■■ EST

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani
L. 125.000.000

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto.
L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto ■ ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina.
L. 144.000.000

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, ■ camere, bagno, cantina e due garages.
L. 220.000.000

■■■ OVEST

Loc. ■■■ vendiamo ampio ■ caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 18 gg. di terreno circostante
L. 400.000.000

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, ■ camere, bagno, cantina, garage e posto auto
L. 165.000.000

Via Artom - c.so Einaudi libero garage doppio
L. 46.000.000 trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Affarone.
L. 20.000.000

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di 85 mq. circa ristrutturato con caminetto ■ servizio.
L. 150.000.000

P.zza Vittorio Veneto ■■■ ■■■ garage■ ■ L. 26.300.000 cadauno. Validissimi an■■ per investimento.

Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

Antignano vendiamo lotto di terreno ■ 6400 mq. circa **L. ■■■**

■■■ Calceo -

Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a **L. 12.900.000 trattabili.**

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa con solette e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina ■ terrazzo. **L. 33.000.000**

Valenza fraz. Monte, casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000

Salice prestigioso ■ signorile appartamento composto ■ sala, ■ camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage ■ piscina prezzo affare
L. 380.000.000

DIRETTRICE ASTI-TORINO

San Damiano vendiamo porzione di casa libera su tre lati composta da cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, ex fienile recuperabile, portico antistante cortile ■ terreno.
L. 260.000.000

DIRETTRICE ■■■ CANELLI

Belveglio comoda al pae■ ■ vendiamo libera porzione ■ casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000

Calosso vendiamo libera casa indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000

DIRETTRICE ■■■ - ALBA

Alba vicolo ■ Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage.
L. 200.000.000

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Mombarone vendiamo porzione di casa indipendente su 3 lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, cortile e ■■ giornata di terreno a vigneto e frutteto
L. 52.000.000

Corsione vendiamo cascina libera in tre lati composta da: cucina, cinque camere, cantina, fienile ■ porticato. Piccola porzione di terreno di 100 mq. Da ristrutturare.
L. 67.000.000

Corsione vendiamo casa indipendente, ristrutturata, bifamiliare composta da: salone, cucina, 3 camere e bagno; salone living, 2 camere ■ bagno; giardino
L. 350.000.000

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000

■■■ in paese porzione ■ casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, ■ bagni, tavernetta/cantina ■ sottotetto.
L. 135.000.000

S. Grato vendiamo ampio ■ bel cascinale indipendente ■ circa 500 mq. ■ soletta, da rivedere - con 4 giornate ■ terreno circostante.
L. 360.000.000

Bocce. Il momento delle due astigiane

Tubosider alla riscossa Dlf quasi fuori dai giochi

La squadra di Ruscalla ad Aosta I ferrovieri ospitano la Voltrese

[illegible] Tubosider alla riscossa: al settimo tentativo ha [illegible]gnato Chiavari. Vittoria sofferta, ma fortemente voluta. I liguri, dopo la staffetta conducevano [illegible] 7-1. Sperare in [illegible] rimonta era quasi un sogno. Invece è andata così. Alla fine, i [illegible] tifosi che avevano seguito la squadra [illegible] Paolo Ruscalla, al termine dell'incontro hanno in[illegible] il campo per festeggiare.

Il punto conquistato dalla Tubosider era venuto da un pareggio della terna. Poi ha inanellato [illegible] serie di sconfitte con Rinaudo-Macario, Cericola [illegible] nella staffetta dove, alla buona prova di Pastre, non [illegible] corrisp[illegible] una prestazione soddi[illegible] di Bonino.

Da quel momento però la squadra astigiana ha reagito: Losano liquidava Nari nel tiro tecnico, Bonino si prendeva una bella rivincita nella navetta, sfiorando il [illegible] record personale contro Acchiardi.

Poi, una battuta d'arresto nel tiro alternato con capitan Losano sconfitto da Nari per due punti. Ma subito ricominciava la galoppata della Tubosider: Rinaudo cancellava Ballabene nell'individuale e la terna formata da Dante Amerio (tutte bocciate al bersaglio), Macario e Olivetti facevano «cappotto» a tre big: D'Agostini-Sturla-Birolo. Agguantata la Chiavarese il verdetto [illegible] arrivato nell'ultima partita [illegible] coppie. Cericola e Paletto completavano la rimonta piegando Bruzzone e Vottero.

Alla vigilia dell'ultima giornata di andata, la Tubosider, ad Aosta [illegible] la Nitri, può fare addirittura un pensierino alla vetta. Il Pianezza capolista ha lasciato un punto a Biella e dovrà affrontare la difficile trasferta col Quadrifoglio. La Chiavarese, bisognosa di punti, riceverà il Ferrero Caudera.

In serie A2 il Dlf invece non [illegible] riuscito a tenere [illegible] ritmo di Autonomi e Brb. Sconfitti in casa [illegible] Val Merula, i ferrovieri [illegible] Penna e Squassino vedono allontanarsi sempre più [illegible] vetta: un distacco di [illegible] punti difficilmente colmabile. Guaschino ha visto svanire l'imbattibilità stagionale nel tiro tecnico ed ha perso anche le altre due partite. Ma [illegible] stato [illegible] solo a deludere. Pasculli (con Vercellino) che Andreoli (con Timossi [illegible] Novara) hanno fatto il loro dovere, ma qualcosa non ha funzionato nel resto della squadra.

Sabato, a Castelnuovo Don Bosco arriva la Voltrese: vincere [illegible] d'obbligo, sperando di sfruttare al meglio lo scontro diretto tra Brb e Autonomi.

E in serie B, i ragazzi dei coniugi Argentero [illegible] saliti [illegible] terzo posto, che dividono con la Madonna del Pilone: [illegible] sabato [illegible] La Loggia c'è lo scontro diretto.

Giovanni Capponi

Intervista al presidente federale Crosato ospite ad Asti

«Un tamburello europeo»

Il progetto giovani e la crisi nei paesi

ASTI. Lui si dice «ottimista» sul futuro del tamburello. E guarda ai giovani come ad una sorta di [illegible] segreta» da giocare nella difficile partita del rilancio di questo sport antico (proprio quest'anno si festeggia il primo scudetto della Barabino Genova, 1898).

Emilio Crosato, mantovano e preside di una scuola media in Val Camonica, 54 anni, da 19 presidente della federazione tamburello (Fipt), sposato, due figli (uno, Alberto, laureando in archeologia è terzino del Castellaro campione d'Italia) guida [illegible] piccolo esercito di 11.500 atleti di [illegible] società (una quarantina nell'Astigiano) sparsi negli sferisteri di mezz'Italia.

Ad Asti, durante la festa del comitato provinciale Fipt, martedì mattina, il «presidentissimo» ha delineato uno scenario inedito, parlando del grande [illegible] che riscuote il tamburello indoor, praticato quest'an[illegible] in 500 scuole [illegible] da 100 mila studenti come attività sportiva riconosciuta da Coni [illegible] ministero, al pari [illegible] altre discipline più celebrate (calcio, basket, pallavolo [illegible] via discorrendo). Non solo: Crosato ha prefigurato un «tamburello più europeo», con confronti tra club [illegible] nazionali.

Un progetto, presidente, [illegible] però si scontra con una realtà difficile. Ci [illegible] zone, [illegible] nell'Astigiano, dove questo sport sta morendo.



Il presidente federale **Emilio Crosato** (secondo da destra) [illegible] i dirigenti astigiani: da sinistra **Silvano Rosso**, **Paolo Luzi**, **Mimmo Basso**

E' vero in parte: [illegible] dico che [illegible] perseguiremo questo nostro obiettivo della promozione del nostro sport tra i giovani (come sta avvenendo anche ad Asti) presto avremo un grande rilancio. Senza dimenticare che il livello raggiunto dal tamburello, atleticamente [illegible] tecnicamente, è straordinario.

Che dire allora, per esempio, del torneo [illegible] muro, ormai in agonia? Un mondo che in un passato anche recente ha forgiato fior di campioni.

Faremo il possibile perchè il torneo prosegua. Certo anche in questi paesi del Monferrato [illegible] importante [illegible] nuova linfa. Bisogna resistere, in attesa che maturino i talenti.

Non [illegible] anche che il tamburello, così com'è adesso, sia poco spettacolare?. Il campionissimo, Marino Mar[illegible] detto «Mara», suo conterraneo, ha detto che su questi campi [illegible] con 5 atleti per squadra giocherebbe senza neppure far rimbalzare la palla. Spazi troppo ridotti, insomma.

Mara è stato uno dei [illegible] idoli, con i Biasi e Tommasi, ma non è vero che le partite [illegible] così noiose. E poi c'è una commissione che [illegible] studiando modifiche tecniche. La formula dei quattro giocatori per squadra, per esempio, potrebbe [illegible] valida.

C'è chi dice che [illegible] anche i grandi personaggi.

Un tempo c'erano i solisti, ora [illegible] sono formazioni più compatte [illegible] livellate in alto. E' un bel vedere, mi creda. [illegible] ci sono campioni in divenire come il mancino del Castellaro, Manuel Beltrami, che non hanno nulla da invidiare ai loro predecessori.

Franco Binello

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO. L'Avis Isola [illegible] è classificata al 2° posto nei campionati piemontesi a squadre Ragazze che si sono disputati a Verzuolo. La formazione isolana, composta da Ludovica Manca e Luana Lo Prete, è stata sconfitta in finale per 3-2 dal Verzuolo. [e. a.]

[illegible] Amatori Aics, 7° turno: Coop Artigiana-Saint Jacques 6-3; Ateco-Santalucia Senior 4-3; Bar Sport Tonco-Santalucia Junior 3-14; Factotum-Isola 5-3; Pub Re Artù-Amici dell'Inter 6-3. In testa con 18 punti la Coop Artigiana. [e. a.]

[illegible] Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida [illegible] Verona, in programma al «Dalle Alpi» domenica alle 14,30. La partenza avverrà alle 13 da piazza Alfieri. Informa[illegible] da Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319), Gian Carlo Momentè (0141/273.860).

[illegible] Si [illegible] concluso con la vittoria della quadretta Tipografia Spertino [illegible] Asti (in campo Spertino, Marino, Scassa, Bergamo), il torneo di bocce «Barbera [illegible] Moscato», organizzato all'Oratorio di Nizza. Al secondo posto i canellesi della Novagom (Muro, Valenti, Lovisolo, Manzo), sconfitti in finale per 13 [illegible] 8. Nei giorni scorsi si è anche concluso il torneo «San Carlo», per categoria CCD, vinto dalla terna Accossato, Dellocchio, Manzo della Società bocciofila nicese. [e. ce.]

PESCA SPORTIVA. Si terrà domenica la premiazione dei pescatori che hanno partecipato ai campionati provinciali '98. La cerimonia [illegible] svolgerà alle 9,30, al salone del circolo aziendale Way Assauto di Asti in via Pietro Chiesa 20. [e. a.]

P[illegible]

[illegible] I rossoblù di Rocchetta hanno i [illegible] del gol

Probabilmente Andrea Furlanetto vincerà la scommessa col dirigente Piero Sodano [illegible] quante reti avrebbe siglato in campionato. Finora, in 11 domeniche, il centroavanti del Rocchetta (Seconda categoria) è già andato a segno nove volte, metà delle realizzazioni dei tanarini. «A questo punto - dice Furlanetto - punto ai 20 gol».

Una stagione promettente, iniziata con qualche [illegible]io: «Venivo dalla bella esperienza in Prima categoria col Nizza - racconta - mi dispiaceva un po' giocare [illegible] una serie inferiore. Poi, [illegible] cose hanno iniziato a gi[illegible] bene». Poi in rossoblù [illegible] rossoblu [illegible] arrivato il fratello Diego, anch'egli attaccante: «E' un compagno di reparto perfetto [illegible] ci completiamo: io mingherlino e rapido, lui potente [illegible] tecni[illegible] sottolinea. [illegible] tra squalifiche [illegible] infortuni, i fratelli del gol non hanno potuto giocare spesso insieme: quando [illegible] successo hanno lasciato il segno. Come domenica, con il loro sigillo nella vittoria (2-1) sul Milan Club.

Sin dagli esordi si è segnalato per il suo naturale istinto di uomo d'area: Dopo l'esperienza nelle giovanili [illegible] San Domenico Savio e Asti (è stato anche convocato nelle rappresentative regionali Giovanissimi e Allievi), è approdato alla Juniores del Rocchetta. A 15 anni il debutto in Prima categoria col Cassine. Nella stagione 1992/93 con la maglia rossoblù centra un'indimenticabile doppietta: titolo provinciale Juniores [illegible] capocannoniere con 30 gol. Poi quattro anni nella squadra maggiore in Prima categoria e nel '97 il prestito al Nizza.

Delle [illegible] reti segnate, una ha un significato particolare: «Non è la più importante, ma è sicuramente la più bella. Avevo 10 anni e giocavo [illegible] l'Astisport [illegible] Canelli: dalla mia [illegible] andai a [illegible] senza p[illegible] la palla». Degli anni delle giovanili ha mantenuto una superstizione: «Sotto la [illegible] metto sempre una maglietta col numero quindici, che mi regalò Diego tanti anni fa: è il [illegible] portafortuna».

Lontano dai campi di calcio, lo studio assorbe la maggior parte del suo tempo: «Sono al quarto anno [illegible] Giurisprudenza [illegible] Pavia e spero di riuscire [illegible] lau[illegible] entro un anno: poi farò l'avvocato».



[illegible] (Rocchetta)

E in attesa di diventare un principe del foro, si accontenta [illegible] applicare [illegible] «legge [illegible] gol».

Claudio Rosmino

BASKET: AZ IN [illegible]

ASTI. Sesto centro in altrettanti incontri per l'Azeta che ha superato in casa il Castellazzo con il punteggio di 70-60. La formazione astigiana guida [illegible] a punteggio pieno il campionato di Promozione.

La sesta giornata è stata estremamente favorevole al basket astigiano, con un bilancio di quattro vittorie.

Azeta: Tarasco 13, Cantore, Gamba 7, Pezzoni 9, Covre 12, Guerreschi 9, Caldera, Ferraris 6, Viarengo 7, [illegible]. Pettenuzzo 7.

I Teneroni tengono il passo della capolista. Il quintetto allenato da Ugo Tartarone ha superato nella sfida interna il Gonzaga Tortona per 69-56.

Teneroni: Ghidella 8, Fasolis 2, Perissinotto 6, Rampone, Fiore 4, Patrisso 12, Pellegrino 6, Bonello 10, Locatelli 6, Fea 15.

Al termine di una partita punto [illegible] punto l'Omega ha avuto la meglio nel derby con la Futura per 70-68. Il primo tempo si era concluso in parità: [illegible]-28.

Futura: Molino 6, Aggio 2, Zuccaro 2, Segatto, Marcinnò 10, Argenta 23, Costa 17, Lavacca, Iannacci [illegible]. Omega: Gallizzi 4, Ghigo 14, Vogliolo 11, Penna 13, Boncaldo 5, Moro 4, Rebaudengo 11, Saglietti 2, Carbone 4, Campini 2.

Con una grande rimonta nella ripresa, l'Asti Basket si è imposto fra le mura amiche contro il Valenza per 81-73. Roberto Perrone [illegible] compagni avevano chiuso la prima frazione sotto di tre (30-33).

Asti Basket: Murrau 8, Mazza 11, Salasco 22, Casile 19, Perrone, Cavallo 4, D. Pettenuzzo 6, Sodano 7, Cerruti 4.

Prossimo turno. Domenica al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21 si gioca il derby tra Asti Basket [illegible] Azeta. I Teneroni saranno impegnati a Valenza e la Futura a San Salvatore Monferrato contro il Castelspina. Lunedì l'Omega ospiterà al palazzetto la Pgs Aurora.

Classifica: Azeta 12 punti; Teneroni 10; Castellazzo, Asti Basket, Tortona, Aurora 8; Gonzaga Tortona, Acqui, Valenza, Omega 4; Castelspina 2; Futura 0. [e. a.]





Dal palmo della tua mano, solo il sistema Iridium ti può collegare con chiunque in ogni angolo della terra. E con un solo numero che ti segue ovunque, ti assicura di [illegible] sempre raggiungibile. Iridium presenta il primo telefono satellitare palmare a copertura globale e il primo pager attivo in tutto il mondo. [illegible] tue esigenze finalmente trovano una risposta.

VUOI SAPERE COME?

CONTATTA

WWW.IRIDIUM.IT

OPPURE CHIAMA 167-421421 TEL. 06-72984591

calling planet earth

IRIDIUM

IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di [illegible] crollati, centinaia [illegible] centinaia di tegole volate via insieme a mattoni e schegge [illegible] legno. In strada una tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione in una mansarda al [illegible] via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abitava è [illegible] ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata [illegible] strage. I detriti, trasformati [illegible] proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, [illegible] cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di uno stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso [illegible] le mani. Forse nella stanza c'era già [illegible] concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto [illegible] il cielo le tegole - sui travi [illegible] legno del monolocale non [illegible] è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato è [illegible] fortissimo, udito nelle vie limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle [illegible] hanno tremato [illegible] così quelli [illegible] vetrine [illegible] porte [illegible] negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, a una decina [illegible] metri [illegible] distanza, sono incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava [illegible] come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani [illegible] 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 e 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di [illegible] anni, abitante a Asti in via Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche [illegible] vigile [illegible] fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata [illegible] stata immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i mezzi pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare [illegible] casa [illegible] per raggiungere [illegible] centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi





Nel weekend alle Gru c'è sempre molta folla. Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade

GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade [illegible] all'affollatissima shopville [illegible] chiuse [illegible] appena il livello [illegible] traffico si avvicinerà [illegible] limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le [illegible] del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il problema viabilità con [illegible] misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato [illegible] la domenica si creano lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi [illegible] corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito [illegible] rispedire a casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

[illegible] serpentone [illegible] macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, [illegible] il mese [illegible] dicembre rappresenta, [illegible] solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? [illegible] nemmeno per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. Il sabato e la domenica la circolazione è talmente intasata che, in caso [illegible] necessità, nessun [illegible] di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che [illegible] sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo [illegible] nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi [illegible] fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di [illegible] al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema [illegible] solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella con corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce [illegible] altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo in via Certezza e un parcheggio sopraelevato su quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero [illegible] po'».

[illegible] Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia ci sono 280 persone in eccedenza, 200 impiegati e [illegible] operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile [illegible] chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perché solo su questa base [illegible] maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che [illegible], così come sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione [illegible] orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il comparto, travagliato da tempo da una crisi [illegible] ha [illegible] futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, delle istituzioni e dell'azienda affinché si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti che [illegible] sbocco [illegible] lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi il 49% del [illegible] mondiale è coperto [illegible] General elettric, il 14 [illegible] Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il mercato italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora è ridotto a zero. La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre a dare importanza al settore auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori e che ci sarà un [illegible] incontro con l'azienda il [illegible] dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, [illegible] una scenografia di giochi di luce ed un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' [illegible] iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, [illegible] nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e con il pro-rettore Angelo Garibaldi.

[illegible] la primavera scorsa, l'Associazione [illegible] una sorta di «club dei dottori» all'inglese. [illegible], tra i soci sostenitori (oltre a Comune e Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già [illegible] tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì [illegible] mese, [illegible] «A colloquio con il manager», la possibilità [illegible] laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

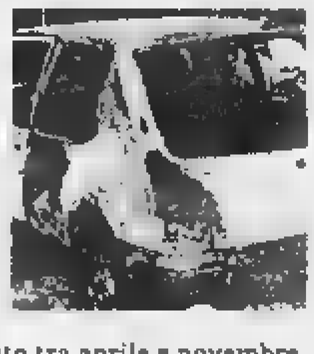
Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», [illegible] grande festa a Stupinigi, [illegible] fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - [illegible] laurea in sordina, con [illegible] stretta [illegible] mano del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». [illegible] anche una sorta di «ingresso in [illegible] cietà» dei laureati: Brion pensa [illegible] una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché [illegible] - brindisi e danze. C'è però anche un coté [illegible] mondano, sul quale il «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per [illegible] gli studenti bisognosi [illegible] meritevoli».

[g. fav.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE
[illegible] D'AOSTA

[illegible] auto «per [illegible]» sei [illegible]



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

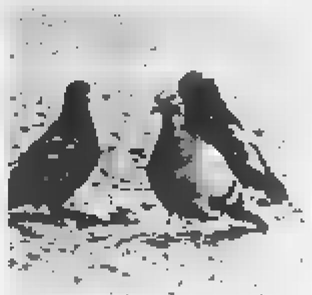
Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile [illegible] novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato è danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da [illegible] mesi [illegible] due anni.

Bimba di tre [illegible] mandata [illegible] mendicare

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, una bimbetta di tre anni e [illegible] è stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in [illegible] alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca [illegible] anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

Fiera del Bue grasso quest'oggi [illegible] Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre [illegible] tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima [illegible] particolarmente ricercata [illegible] prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



[illegible] inizia [illegible] Casale [illegible] il censimento dei colombi

CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici [illegible] quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: [illegible] oltre mille. Il censimento viene svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non [illegible] ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito [illegible] questionario tra la gente per segnalare danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati a non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

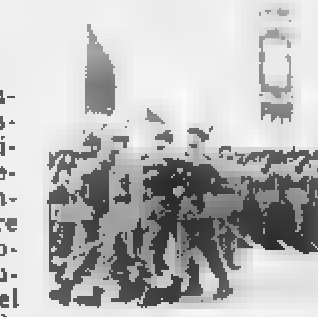
Cooperativa militare [illegible]

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto [illegible] per la costruzione [illegible] 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di non luogo a procedere per l'associazione [illegible] delinquere, l'ipotesi [illegible] reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi mesi aveva dichiarato la sua incompetenza territoriale.

[illegible]i illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. [illegible] tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.

Scuola Finanza, missione [illegible] Roma contro [illegible] chiusura



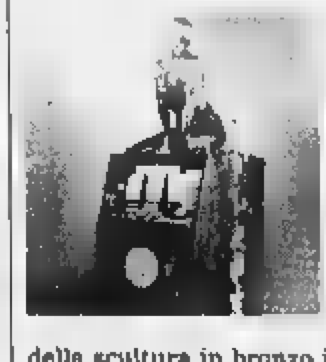
MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia [illegible] Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri [illegible] quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel [illegible] di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza [illegible] destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia [illegible] Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione [illegible] riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il basilico ligure [illegible] una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista [illegible] pesto non sarà più considerato una [illegible] da profumo», con Iva al [illegible] per cento, ma una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione [illegible] alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato [illegible] fondo Coldiretti, Cia [illegible] Unione agricoltori e che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina a Sanremo [illegible] milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri [illegible] danni di un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, sono entrati in azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando di professionisti.



La «slot machine» in Euro [illegible] Casinò di Saint-Vincent

AOSTA. Potrà far vincere mezzo miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) da 50 Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata a Milano dalla Gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro [illegible] piene mani.

«Slot Fortuna» è la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per il giornalismo.


Offerta valida dall'11 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
Pandoro Melegatti
5.800
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD DA 500g a
L. 13.800
Panettone Galup
750g
5.800
12.980
Extra
al Kg
19.900
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni per causa di omissioni, eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali
CONAD
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand,
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante,
Via Torino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang. Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
PONZONE
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
Parcheggio
Pagamento con Bancomat disponibile in tutti i nostri Supermercati

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 10 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Il caso-Pedemontana svela un quadro fatto di ritardi e mancanza di accordi programmatici

Viabilità, il Biellese sconfitto

Paga le ripicche tra Provincia e Regione

Interviene il politico

Delmastro: «Occorre un gioco di squadra»





Qui sopra Mauro Fabris e in alto Sandro Delmastro

BIELLA. Le riflessioni sui problemi della Pedemontana hanno ottenuto un primo effetto immediato: l'intervento del parlamentare biellese Sandro Del Mastro. «Sono perfettamente d'accordo con Pichetto, Nicolo e Aimone. Per questo e, soprattutto, per dar vita ad un vero e proprio "monitoraggio" dei bisogni dell'area biellese e del suo sistema produttivo, Alleanza Nazionale ospiterà il 7 gennaio '99 il sottosegretario ai Lavori Pubblici onorevole Mauro Fabris - annuncia il deputato di An -. L'occasione è importante e deve, a mio giudizio, essere adeguatamente preparata per rendere nuovamente centrale il problema gravissimo della insufficienza delle infrastrutture che comprime il Biellese. Saranno importanti le presenze di tutte le forze istituzionali dopo un incontro preliminare per offrire al sottosegretario di Stato l'immagine di un Biellese assolutamente compatto e determinato nella rivendicazione dei propri diritti». [m. al.]

BIELLA. L'attivismo di Lombardia e Veneto nel campo delle infrastrutture stradali ha dato frutti concreti: mentre le due Regioni sono abbondantemente ricordate nella Finanziaria, la Pedemontana che interessa le Province di Biella, Vercelli e Novara, per il momento non esiste nel documento programmatico del governo.

«Non scopriamo certo solo ora il "peso" di Lombardia e Veneto - dice l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. In queste regioni ci sono gruppi industriali in grado di sostenere investimenti per migliaia di miliardi (non a caso Benetton ha recentemente acquistato la catena di ristoranti Autogrill). E i risultati si vedono. Per la Pedemontana veneta, all'articolo 42 della Finanziaria sono previsti stanziamenti per 40 miliardi che nell'arco di 15 anni metteranno in movimento finanziamenti per circa 400 miliardi. La Lombardia ha fatto anche di più. La Finanziaria riporta in maniera esplicita un'intesa istituzionale per potenziare la rete dei trasporti del valore di 4 mila miliardi di cui 2162 specificatamente destinati alla Pedemontana e alla realizzazione dei collegamenti necessari di Malpensa 2000».

«Il Piemonte, invece, rischia ancora una volta di essere la Cenerentola - prosegue Aimone -. Nella Finanziaria non si parla di Pedemontana ma solo dell'Asti-Cuneo: un problema [illegible]mente importante ma fine a se stesso, perchè non ha sbocchi».

Non è quindi solo un'impressione che Lombardia e Veneto stiano galoppando verso la realizzazione delle loro infrastrutture viarie: i dati dimostrano che sono molti avanti. Sorge quindi spontaneo il timore che il Piemonte, e il Biellese, rischino di arrivare ultimi in questa corsa al potenziamento della rete viaria.

«Questi programmi vanno prima definiti a livello istituzionale - conclude Stefano Aimone -. Esiste per questo la conferenza Stato-Regioni. Una grossa banca o un pool di industriali non si muoveranno mai se prima non c'è una firma preliminare su un programma d'attuazione. Credo quindi che la Regione Piemonte dovrebbe prendere una iniziativa forte in questo senso se vogliamo sperare di raccogliere qualcosa delle poche risorse disponibili».

Replica l'assessore regionale Wiliam Casoni: «Per arrivare ad un accordo istituzionale serve almeno un progetto di massima, ma sul mio tavolo non ho ancora nulla. Ho partecipato ad una riunione informale a Biella su questo progetto, al quale non sono seguite richieste ufficiali. Diverso il discorso della Asti-Cuneo: siamo andati alla conferenza Stato-Regioni con il progetto e abbiamo firmato un accordo che prevede finanziamenti per 1400 miliardi. Ma senza uno studio, un documento programmatico non si può concludere nulla». Peccato che la Regione abbia stanziato 400 milioni per la realizzazione del progetto di massima della Pedemontana. E allora sorge il dubbio che qualcosa non funzioni nei collegamenti tra la Provincia di Biella e la Regione.

Maurizio Alfisi



Stefano Aimone (nella foto) rilancia l'idea di un accordo istituzionale per la viabilità del Biellese

PRIMO PIANO

Università

Zich e Caramelli oggi a Città Studi

A lezioni cominciate da un pezzo, s'inaugura oggi l'anno accademico della Saa e dei corsi di Ingegneria. Alle 10, nell'auditorium di Città Studi, parleranno il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, e il presidente della Scuola di amministrazione aziendale, Vincenzino Caramelli. A PAG. [illegible]

Politica

Elezioni, la Lega e le strategie

E' una Lega Nord che sta lentamente cambiando quella che il segretario provinciale Giorgio Rodo guida in un panorama politico arruffato. Il Carroccio biellese si sta staccando dalle posizioni estreme per approdare a lidi più moderati. A PAG. 34

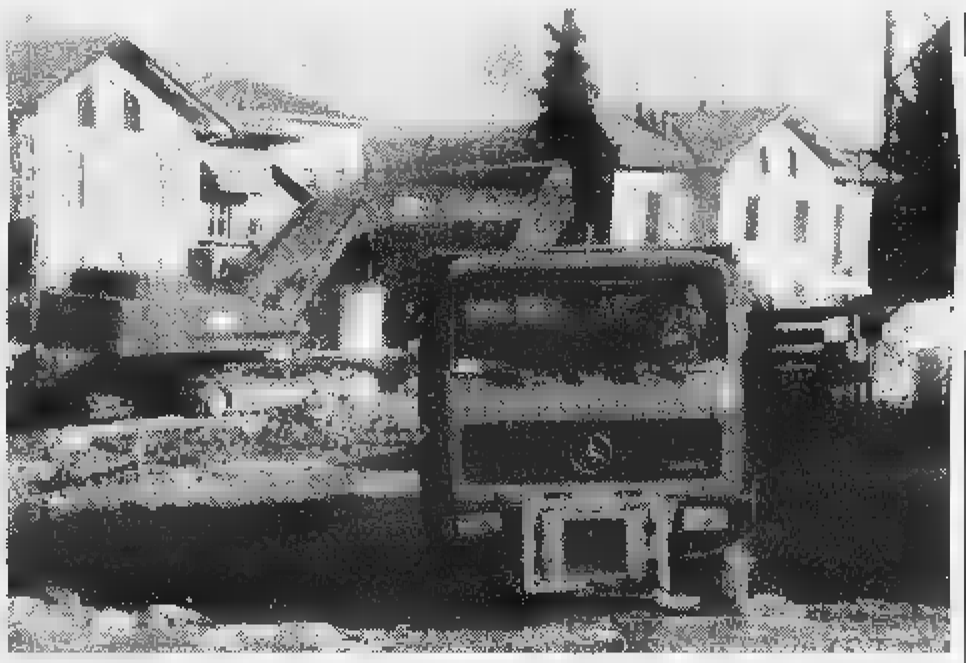
Ecologia

Reflui in fognatura una sentenza-choc

Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, accusati di essersi liberati dei reflui senza autorizzazione. A PAG. 35

Superstrade, 3 progetti prioritari per il territorio

E' importante completare i collegamenti interni Cossato-Vallemosso e la Biella-Mongrando



Il completamento della Biella-Mongrando (foto) è considerato prioritario dopo la Pedemontana

BIELLA. L'elenco dei problemi del Biellese in fatto di strade e di treni non è difficile da fare. Più attenzione alle priorità.

«Facciamo pure un "cahier de doléances" delle cose che non funzionano - dice l'ex sottosegretario Stefano Aimone - ma dobbiamo stare attenti a non rimescolare le carte. A mio parere il problema-Pedemontana viene prima di tutto, perchè soltanto questa strada può rompere l'isolamento secolare del Biellese e aprire al comparto industriale le porte dell'Europa dell'Euro. Il resto, seppur importante, fa parte della viabilità interna e quindi non deve andare a interferire con la realizzazione della Pedemontana».

«Condivido il metodo di lavoro proposto dall'onorevole Delmastro e quindi prepariamo prima e bene la riunione con il sottosegretario Fabris. Ricordo solo che da anni in tutte le sedi il Biellese ha posto la soluzione di tre problemi prioritari e cioè il completamento della Cossato-Valle Mosso, della Biella-Mongrando e e della Biella-Cossato-Rolino-Ghemme, cioè la Pedemontana. Non ritengo utile quindi puntare soltanto sulla Rolino-Ghemme. Vero che è importante perchè ci aprirebbe le porte dell'Europa attraverso la rete autostradale della Lombardia. Ma lo è altrettanto collegare l'area industriale di Valle Mosso alla Pedemontana e aprirci questo sbocco verso la Valle d'Aosta con il completamento della Biella-Mongrando. Finora quindi si è sempre parlato nell'ordine di Cossato-Valle Mosso, Biella-Mongrando e della Rolino-Ghemme».

Tra l'altro, le strade indicate dal sindaco di Biella sono sul tappeto ormai da decenni. La Cossato-Valle Mosso è ferma in frazione Volpe (si stanno completando i primi due lotti). Manca il terzo lotto (la Provincia ha l'incarico di realizzare il progetto) che non è ancora finanziato.

La Biella-Mongrando in questi giorni è sotto gli occhi di tutti per i lavori al confine con Ponderano che riguardano il tratto che raggiungerà Città Studi collegandosi con la prosecuzione di via per Pollone. Resta però anche qui da realizzare il tratto fino a Mongrando che servirà l'area industriale del Maghetto e si collegherà con la porta per la Valle d'Aosta, la Mongrando-Borgofranco. Questa strada attualmente è chiusa al traffico per i lavori di ristrutturazione della galleria della Serra. E il senatore Nicolò Sella ha inviato un'interrogazione urgente al ministro Lavori pubblici per chiedere conto dei ritardi nella riapertura del tunnel e chiarire se siano necessarie opere o attività supplementari con un incremento dei costi rispetto alle previsioni. I lavori nella galleria erano iniziati il 5 novembre del '97. [m. al.]

L'accusa Chionna

Sfilata di vip in difesa della Zardo

BIELLA. Sfilata di vip domani al tribunale di Roma per il processo a Raffaella Zardo, accusata di calunnia nei confronti dell'ex pm biellese Alessandro Chionna e del maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone. Il procedimento giudiziario a carico della show-girl trevigiana è automaticamente scattato dopo che la sua denuncia contro Chionna e Santimone era stata archiviata. Per difendersi appunto dall'accusa di calunnia, Raffaella Zardo ha chiamato a testimoniare alcuni volti dello spettacolo assai conosciuti, tra i quali la valletta Miriana Trevisan e il critico d'arte Vittorio Sgarbi, deputato di Forza Italia.

La vicenda ruota intorno agli interrogatori condotti a suo tempo da Chionna nell'ambito dell'inchiesta sui restroscena a luci rosse di aspiranti «starlette»: interrogatori che, secondo i magistrati di Milano, furono regolari. In particolare a Miriana Trevisan venne chiesto se qualcuno le «avesse mai fatto il bagnetto». [d. p.]

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al [illegible] raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Alle 10 la cerimonia per Politecnico [illegible] Saa: si premiano sette studenti

L'ateneo consolida gli iscritti

Stamane s'inaugura l'anno accademico

BIELLA. A lezioni cominciate da un pezzo, s'inaugura oggi l'anno accademico della Saa e dei [illegible] di Ingegneria. Alle 10, nell'auditorium di Città Studi, parleranno il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, e il presidente della Scuola di amministrazione aziendale, Vin[illegible] Caramelli.


Il rettore Rodolfo Zich

La cerimonia [illegible] [illegible] fare il punto sulla situazione dell'Università biellese, che quest'anno ha registrato il debutto del nuovo diploma in Beni culturali, nato da una costola della Facoltà di Lettere e filosofia.

Quelli della Saa [illegible] del «Poli» sono i corsi più antichi, [illegible] hanno un numero ormai consolidato di iscritti. Nel '98-'99 frequenteranno la Scuola di amministrazione aziendale 121 studenti: 36 del primo anno, 47 del secondo e 38 [illegible] corso preserale dedicato ai lavoratori. Sono 94, invece, i futuri ingegneri tessili e ambientali. Per tutti i laureati, le prospettive di lavoro [illegible] molto buone: ed è questo il segreto del successo dei due corsi.

Prima di Zich e di Caramelli parlerà il presidente di Città Studi, Paolo Piana. Poi la ribalta sarà tutta degli studenti. Dopo la cerimonia, infatti, saranno consegnate sette borse di studio ad altrettanti giovani meritevoli: cinque del Politecnico [illegible] due della Saa.

Tutti i premi [illegible] da tre milioni ciascuno. Quattro li ha messi a disposizione la Fondazione Cassa di risparmio di Biella, e andranno [illegible] Marilisa Gariazzo (primo anno) e Raffaella Caneparo (secondo anno), entrambe di Ingegneria.

Gli altri sono invece destinati a due studentesse della Scuola di amministrazione: Elisabetta Bosco (secondo anno del corso per neodiplomati) e Cinzia Pertici (secondo anno del corso per quadri). I premi saranno consegnati dal presidente della Fondazione Crb, Luigi Squillario.

Tre, infine, le borse di studio finanziate dalla Fondazione Cassa di risparmio di Torino, che vanno ad altrettanti allievi del Politecnico: Elena Morello (primo anno), Paolo Acquadro (secondo) e Andrea Segna (terzo). Sempre stamane, verranno consegnati i diplomi a 25 iscritti della Scuola di amministrazione, che hanno discusso la tesi di laurea durante lo [illegible] anno accademico. [f. p.]

IN BREVE

Convegni

Domani all'Uib un incontro su istruzione e lavoro

«Istruzione professionale [illegible] mondo del lavoro» è il convegno in programma domani all'Uib: l'iniziativa è dell'istituto alberghiero di Trivero. I temi che verranno trattati potranno offrire un contributo per programmare i futuri percorsi formativi che dovranno essere aperti nei prossimi anni. [f. p.]

Scuola

Cinquanta studenti in trasferta a Torino

I ragazzi dell'Iti, del Bona e del liceo Scientifico, che hanno partecipato ai laboratori teatrali di Renato Ianni, apriranno domenica a Torino, la nuova edizione [illegible] «Quinto teatro», rassegna didattica organizzata dal Dams [illegible] dal ministero dell'Istruzione. I cinquanta studenti porteranno in scena «Il malefizio della farfalla» di Garcia Lorca [illegible] «Frammenti in do» di autori vari. Entrambe le pièce [illegible] in programma al teatro «Hiroshima mon amour». [g. co.]

Aggiornamento

Due corsi di orientamento per disoccupati

Alla media Marconi anche quest'anno verranno istituiti dei corsi di orientamento professionale rivolti a disoccupati e finanziati dal Fondo Sociale europeo. Si tratta di 65 [illegible] [illegible] alfabetizzazione informatica e 35 ore di assistenza alle persone. Si tratta di lezioni gratuite al termine delle quali verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni si telefona allo 015-401713. [r. mo.]

Ricorrenze

Il ritrovo dei superstiti del 53º Fanteria

I superstiti del 53° reggimento fanteria brigata «Umbria» [illegible] ritrovano il prossimo venerdì, [illegible] 18, per la festa del corpo. Il ritrovo è fissato ai giardini Zumaglini alle 9, davanti al monumento «Raccontami». Accanto all'opera dell'architetto Trevese (capitano del 53°), verrà deposta una corona d'alloro alle 10. Seguirà la messa in Duomo in suffragio dei soci scomparsi. [d. sa.]

Il segretario Rado: «Saremo noi l'ago della bilancia»

La Lega: «Liste civiche? Solo nei piccoli Comuni»

BIELLA. E' una Lega Nord che sta lentamente cambiando quella che il segretario provinciale Giorgio Rado guida in un panorama politico arruffato. Il Carroccio biellese si sta staccando dalle posizioni estreme alimentate dagli entusiasmi bossiani (pur senza rinnegare lo spirito originario [illegible] movimento) per approdare a lidi più moderati, dove poter fare i conti con la fronda di chi lo ha preceduto alla segreteria provinciale e nello stesso tempo avviare contatti con gli altri partiti.


Giorgio Rado (al centro nella foto durante l'ultima festa di Lega Nord) annuncia i programmi in vista delle prossime elezioni amministrative

Giorgio Rado, sedati i malumori [illegible] dopo i terremoti che hanno fatto «saltare» più di una poltrona nella Lega biellese, sta organizzando strategie elettorali [illegible] per preparare candidati [illegible] liste in previsione delle prossime amministrative.

«Una premessa importante - spiega il segretario, ritrovando i modi e i toni del Senatur -: nessuna allenza con i partiti di Roma. A livello locale c'è invece [illegible] un contatto con quasi tutte le segreterie politiche, ma smentisco categoricamente abboccamenti con l'una o con l'altra». Precisazione opportuna quella di Rado, perchè nello scontro che ha lacerato il Polo, da più parti erano giunte voci di un probabile accordo [illegible] Forza Italia. Non a caso Rado usa il «quasi» indicando gli incontri con i partiti: dialogo [illegible] tutti [illegible] che, ovviamente, con Giancarlo Ferrari, il segretario che lo ha preceduto e che ora ha fondato un suo partito, il «Mib», Movimento indipendente biellese.

Sulle strategie elettorali, Giorgio Rado annuncia la formazione di liste civiche nei centri sino a 7 mila abitanti «aperte a tutti quei protagonisti della vista pubblica o sociale che non si riconoscono più nelle tradizionali formazioni politiche e che vogliono impegnarsi nella salvaguardia dei piccoli Comuni, [illegible] in ginocchio da troppe tasse». Rado dice d'aver già pronta una «rosa» di nomi, potenziali candidati, «tutte per[illegible] che lavorano nelle istituzioni pubbliche e che, conoscendone i meccanismi, [illegible] pronti ad impegnarsi per cambiarle in meglio».

I candidati di Rado sono moderati: «La Lega sta uscendo dal tunnel dei proclami dettati dal cuore e da un certo folklore: abbiamo raggiunto una maturità politica che ci permetterà di essere l'ago della bilancia e gli osservatori politici se ne stanno accorgendo, soprattutto in ambito locale».

[illegible] incontri con i partiti [illegible] stati chiesti da voi? «No, nella maggior pate dei casi noi siamo sempre stati invitati». [d. ca.]

STASERA [illegible]



Il grande rock degli «Uh!» apre la maratona di beneficenza

BIELLA. Vai con Telethon: questa sera, al teatro Odeon, va in scena l'anteprima della tradizionale «maratona» di beneficenza, sponsorizzata dalla Bnl e dalla Rai. Il debutto è nel segno degli «Uh!» (nella foto), lo storico gruppo biellese degli Anni 60 che per l'occasione torna sul palco. La band, guidata da Attilio Gili, eseguirà i suoi pezzi migliori, a metà fra rock, soul e rhythm'n'blues. In pedana anche i Marshmallows e gli Zip Fastener.

La maratona di beneficenza si apre invece domani alle 17,30, con l'inaugurazione della «Casa Telethon» biellese (nella sede della Banca nazionale del lavoro). Saranno [illegible] mostra alcune litografie e le maglie dei più grandi campioni del ciclismo. Sabato una sfilata di auto storiche. Poi ci sarà un collegamento con la non-stop televisiva condotta dal biellese Massimo Giletti. Protagonista della tradizionale esposizione di auto, nella galleria Leonardo Da Vinci, sarà la nuovissima Maserati 3200 Gt. [f. p.]

Domani alle 14 convegno a Città Studi

Uib e informatica bilancio di 10 anni

BIELLA. S'intitola «1988-1998: 10 anni di informatica nell'industria biellese», il convegno organizzato dal Forum informatico in collaborazione [illegible] l'Unione industriale. L'appuntamento è in calendario per domani pomeriggio alle 14,30 a Città Studi dove interverranno il docente ed esperto Sergio Margarita (da anni consulente dell'Uib), il pratese Donato Berardi ed il giornalista Sergio Mello Grand, direttore responsabile della rivista «Microsoft magazine».

Nell'ambito della giornata di lavoro verrà inoltre presentato il «Terzo rapporto sull'infomatizzazione dell'industria bielle[illegible]. La ricerca, naturalmente a cura dell'Unione, [illegible] ormai diventata un punto fermo per individuare i cambiamenti del sistema Biella. La prima edizione risale all'88 [illegible] la seconda venne pubblicata nel '93. Attraverso questi due documenti è quindi facile fare [illegible] raffronto fra la realtà [illegible] ieri e quella di oggi.

«La situazione evidenziata allora - spiegano dal Fib - oggi non è quasi più riconoscibile: 10 anni, sulla scala dei tempi informatici, rappresentano l'equivalente [illegible] un'era geologica. Nella seconda indagine ad esempio, [illegible] state proposte alcune linee guida per la lettura delle tendenze che allora stava[illegible] nascendo. Ora siamo entrati in una fase che si può definire di "consolidamento delle [illegible]denze" e che presenta caratteri abbastanza netti».

Secondo gli esperti del Fo[illegible] i sistemi di elaborazione tradizionale hanno perso importanza mentre il personal computer, la telematica in generale [illegible] Internet in particolare hanno decisamente p[illegible] piede.

Il programma: i lavori saranno aperti da Gianfranco Irico, presidente del Fib, quindi sarà Margarita a discutere gli argomenti della [illegible] indagine. Seguiranno poi gli interventi dell'esperto di economia industriale [illegible] aziendale Donato Berardi e quello [illegible] Sergio Mello-Grand. Alle 14 la registrazione dei partecipanti. [p. g.]

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa

«-3,2°, ma il freddo non è eccezionale»

BIELLA. Le basse temperature registrate in questi ultimi giorni in provincia e la lieve spruzzata nevosa che ha imbiancato le nostre montagne, sono dovute ad una circolazione settentrionale.


Scanzio, d[illegible] dell'Osservatorio

Commenta Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio metereosismico di Oropa, che elabora le previsioni: «Tutti si lamentano del freddo, [illegible] i -6,4°C rilevati al Santuario ed i -3,2°C registrati a Biella lunedì 7, non costituiscono al momento livelli eccezionali. Ora la circolazione delle correnti settentrionali tende a trasferirsi [illegible] levante lasciando spazio a correnti temperate di provenienza atlantica, quindi umides.

Vediamo ora le previsioni. Oggi il cielo resterà sereno, salvo temporanei annuvolamenti che potranno verificarsi sull'arco alpino. Sono annunciate le gelate in pianura.

Domani, invece, il cielo [illegible] parzialmente nuvoloso, con possibilità [illegible] schiarite, mentre la temperatura non mostra particolari variazioni.

Sabato avremo cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] le temperatu[illegible] [illegible] registreranno variazioni di rilievo. Domenica, infine: ci saranno condizioni [illegible] cielo [illegible] con temperature inferiori alla media, che determineranno gelate durante le [illegible] notturne e la mattinata. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2622379.

Poco illuminata [illegible] nuova «chicane»

Abito [illegible] Borriana e per motivi di lavoro mi reco spesso a Biella: sovente transito da Ponderano e in questi giorni anch'io, come molti altri automobilisti, devo affrontare la «chicane» realizzata al confine tra Biella e Ponderano.

Dai giornali ho appreso che la modifica alla viabilità [illegible] stata imposta dal cantiere della Biella-Mongrando e sin qui niente da dire. Sollevo invece la questione della si[illegible]: di giorno la «chicane» è logicamente visibilie, ma nelle ore notturne l'illuminazione è insufficiente. E questo rappresenta [illegible] serio pericolo per chi si trova per la prima volta [illegible] transitare in quel punto.

Tramite il vostro giornale sollecito quindi i responsabili del cantiere ed i vigili urbani ad intervenire prontamente, mettendo in atto quelle precauzioni che dovrebbero essere dettate in primo luogo dal buon senso.

Lettera firmata, Biella

Pista [illegible] pattinaggio [illegible] più [illegible]

Finalmente [illegible] nuova opportunità per noi giovani. Plaudo agli amministratori ed agli organizzatori che hanno aperto la pista di pattinaggio su ghiaccio nel cortile del Chiostro [illegible] San Sebastiano.

Peccato però per quell'orario di chiusura alle 23 che davvero lascia l'amaro in bocca. A noi che possiamo uscire qualche sera la settimana senza dipendere troppo dall'orologio, sembra che la pista di pattinaggio chiuda i battenti un po' troppo presto.

Almeno il ve[illegible]ì e il sabato, non si potrebbe prolungare l'orario almeno di un'oretta?

Lettera firmata, Biella

E i cani continuano a sporcare le strade

Cara Stampa, ho apprezzato nelle scorse settimane quel bel servizio con qui avete sollevato la questione dei cani che sporcano strade e marciapiedi (ma sarebbe meglio dire quei propietari di cani che, [illegible] la loro maleducazione [illegible] indifferenza, non puliscono quando i loro animali sporcano).

Nel vostro articolo avevate puntato il dito su [illegible] punto particolare del centro, nella zona di via Gustavo di Valdengo. Anch'io abito in centro e più di una volta nella settimana passo nella via.

Ebbene il marciapiede è sempre sporco, segno che c'è qualcuno che abita nei palazzi della zona e che pervicacemente porta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spasso nella via, identificandola come la toilette privata dell'animale. Anche i vigili urbani dovrebbero farsi vedere più spesso alle ore più diverse: scommetto che prima o poi la signore o il signore in questione sarebbe preso [illegible] castagna.

Ci pensi il Comando dei vigili: sarebbe poi [illegible] soddisfazione sapere chi è il tanto civile proprietario dei cani.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161 966.066; **Cossato:** tel. 015 922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015 20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161 96.470; **Cossato:** telefono 015 922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015 26.396

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015 40.25.52

[illegible] PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora - 3. tel. 015 35.11.28

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015 84.88.411

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015 35.041, fax 015 35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A[illegible]: *Farmacia Dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), [illegible]. 405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

[illegible] *Dr. Giovanni Ferrario*, via Veneto 4, tel. (015) 611.88.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 90 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. (015) 88.20.15.

Primi effetti in tribunale dopo ia «liberalizzazione» della Cassazione

Scarichi, sentenza-terremoto

Reflui in fognatura senza autorizzazione



La sentenza della Cassazione potrebbe comportare modifiche al regolamento [illegible] Cordar (nella foto il nuovo depuratore di Biella) per quanto riguarda gli scarichi in fognatura

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista [illegible] il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione.

La «rivoluzione» potrebbe [illegible] un impatto notevole su un territorio da sempre strettamente vincolato al rapporto lavoro-ambiente. La decisione della terza sezione penale (numero 11915), scaturisce proprio dal ricorso del titolare di un autolavaggio, condannato dal pretore di Chieti. La pronuncia della Corte ha [illegible] base il «rispetto del principio [illegible] tassatività delle fattispecie penali»: la condanna cioè può es[illegible] inflitto solo per un fatto «espressamente» previsto come reato. [illegible] qui [illegible] il problema: la legge infatti vieta «espressamente» lo scarico dei reflui «nelle acque superficiali [illegible] sotterranee, interne e marine, sia pubbliche sia private», ma [illegible] nelle fognature, «perchè queste non rientrano nella nozione [illegible] acque».

Insomma, se la legge non parla di fogne, [illegible] giudice può arbitrariamente interpretare la norma in maniera estensiva, anche in nome di un ambiente meno inquinato.

A livello locale, [illegible] sa ancora [illegible] certezza [illegible] possa accadere dopo un simile terremoto. Fino ad ora l'autorizzazione [illegible] richiesta all'ente responsabile della rete fognaria e dell'impianto terminale di depurazione: ad esempio il Cordar per molti Comuni tra cui Biella, oppure direttamente i sindaci per quei paesi non ancora collegati ai grandi collettori (Pollone [illegible] Occhieppo Inferiore, tanto per citarne alcuni).

«E' chiaro che, a livello di scarico civile, la presenza o meno di un'autorizzazione non comporta modifiche sostanziali - dicono all'ufficio ambiente del Comune di Biella -. Diverso è il discorso di una realtà industriale, dove l'autorizzazione serve per conoscere la quantità di reflui in arrivo al depuratore ed il loro grado [illegible] pericolosità per l'impianto: due parametri necessari a stabilire anche il costo da pagare».

In casa Cordar si sta ancora valutando la situazione.

«Se lo scarico in fognatura senza autorizzazione non è più penalmente perseguibile, si può ipotizzare una [illegible] amministrativa - dice Valter Giovannini, direttore del Consorzio -. Il problema [illegible] che finora non erano state previste contravvenzioni perchè già la condanna costituiva un valido deterrente: bisognerà pensarci».

Si potrà davvero scaricare liberamente di tutto? «Direi di no commenta l'avvocato Giorgio Triban, difensore degli imputati assolti ieri dal pretore -. Se si accerta che i reflui non rispettano i limiti tabellari, la legge Merli è sempre violata. Ma è chiaro che [illegible] vuoto legislativo esiste, in attesa di quel "testo unico" che modificherà questa disciplina». [d. p.]

Nel Triverese

«Tempia» Un incontro in fabbrica

TRIVERO. E molto intensa l'attività [illegible] prevenzione e di informazione avviata dal Fondo Edo Tempia con l'obiettivo di arginare il cancro. Una parte del programma coinvolge direttamente i lavoratori, attraverso incontri programmati nelle aziende.

Domani l'argomento della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori verrà trattato in un incontro che si svolgerà dalle 13 alle 15 alla «Vitale Barberis Canonico» di Pratrivero; interverranno Roberto Manzoni e Angelo Penna, rispettivamente medico di Dermatologia al Degli Infermi e responsabile scientifico del Fondo. La prevenzione [illegible] [illegible] terapia dei tumori è invece stato il tema dell'incontro che s'è svolto il 24 novembre al lanificio «Ermenegildo Zegna»; erano intervenuti P[illegible] e Giorgio Falcetto, primario di Chirurgia A del «Degli Infermi». Analoghi incontri si [illegible] svolti da Piacenza, Guabello, Fila, Cerruti. [f. p.]

IN PROVINCIA

Sala

Incendio alla discarica abusiva [illegible] Bornasco

E' forse frutto di un atto vandalico, l'incendio scoppiato nella notte di lunedì in una discarica abusiva della frazione Bornasco di Sala Biellese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, che in un paio d'ore hanno domato le fiamme, impedendo alle stesse di propagarsi ai boschi vicini. [f. p.]

Biella

Stupefacenti: quattro giovani denunciati

Quattro giovani biellesi, tra i 27 e i 23 anni, residenti in città, Zubiena e Azoglio, [illegible] stati segnalati al prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti. I quattro sono stati sorpresi dai carabinieri di Cavaglià [illegible] Biella in possesso di hashish e marijuana per un totale di circa 40 grammi. [f. p.]

Cerrione

Incidenti stradali: coinvolte tre auto

Tre vetture coinvolte e due persone ferite nell'incidente avvenuto nelal giornta di martedì a Magnonevolo. Per [illegible] che stanno accertando gli agenti della polstrada di Biella, si sono scontrate la Panda condotta da L. D. N., 55 anni, di Salussola, ferma al centro strada in attesa di svoltare, la Mercedes di G. V., 57 anni, di Casale, e la Ritmo di G. A., 58 anni, di Pralungo, che aveva al suo fianco la moglie, A. P., [illegible] 47 anni, rimasta ferita come la proprietaria della Panda. [f. p.]

Occhieppo Superiore

La decima edizione della pedalata [illegible] Valle El[illegible]

[illegible] gruppo Alpini ha organizzato domenica la decima pedalata non competitiva per i sentieri della valle Elvo. Il ritrovo è alle 7,30 in piazza Vittorio Veneto dove si svolgeranno le iscrizioni. La partenza è alle 9 per percorrere un tragitto di una trentina di chilometri [illegible] dislivello massimo di 400 metri. Indispensabili la mountain bike [illegible] il casco. Informazioni allo 015-592050 [illegible] 33271. [d. sa.]

Discarica verso il raddoppio fra l'indifferenza dei sindaci



Luciano Pagani, del Cosrab

BIELLA. I rifiuti? [illegible] chi se [illegible] frega? La maggior parte dei sindaci, ieri sera, ha disertato il summit del Cosrab, convocato alle 17 a palazzo Oropa per parlare [illegible] questioni vitali: dal biogas di Masserano al nuovo impianto di Cavaglià, passando per le tariffe '99 [illegible] i nuovi sistemi di smaltimento. All'appello ha risposto una ventina [illegible] [illegible]ministratori (su 83). E la seduta si è fatta ugualmente, anche se non in forma ufficiale.

I (pochi) presenti han gridato allo scandalo. Si va dal [illegible] a disagio» di Vittorio Maiorano (Vigliano) al «tutti [illegible] [illegible] fregano» di Claudio Marampon (Vallemosso). E Gianluca Susta, padrone [illegible] casa, ha tuonato: «Questi sono sindaci, non comuni cittadini: è una vergogna che non vengano alle riunioni».

Luciano Pagani, presidente del Consorzio, s'è unito al coro di rimproveri, levatosi alla fine della riunione. Prima, aveva spiegato che la Provincia sta [illegible] esaminando i dati sul biogas a Masserano. E' un test importante, perché da quelle analisi dipende l'ampliamento della discarica di San Giacomo. Il progetto di sopralzo delle pareti era stato fermato in estate, dopo la scoperta di nuove fughe di metano attorno alla quinta [illegible]. Ora in quella zona s'è costruita una «barriera» di pozzi, [illegible] pare che la situazione stia migliorando. Sul raddoppio della discarica, infatti, Pagani s'è detto «ottimista»: il Cosrab ha già chiesto alla Provincia di rinnovare l'autorizzazione allo smaltimento (che scade [illegible] fine '98). Senza ampliamenti, la discarica sopravviverà fino alla fine di marzo, perché già da settimane non [illegible]glie più i rifiuti valsesiani e quelli assimilabili. E dopo marzo? «Secondo me è possibile ottenere l'ok al sopralzo delle pareti», dice Pagani. Le tariffe, così, resterebbero ferme a 120 lire il chilo. Se invece si scopre che il biogas continua a far paura, bisognerà portare l'immondizia altrove.

Chi è ancora spaventato, [illegible] biogas, è il sindaco di Masserano Piercarlo Gugliotta: «In alcuni pozzi ci sono tuttora percentuali del 35-40, e nella zona Nord Ovest c'è un'abitazione». Deluso Mauro Mascarello, masseranese e consigliere del Cosrab: «Ci piglieremo i rifiuti fino al 2000 e oltre». [g. bu.]

Vigliano, su iniziativa [illegible] Pro loco e Comune

Concorso murales, il 22 serata di premiazione

VIGLIANO. Prosegue in paese la mostra dei bozzetti presentati in occasione del quarto concorso «Murales per Vigliano» [illegible] allestita nella sede degli alpini, accanto al campo sportivo co[illegible]le. Il [illegible] fa parte delle iniziative messe in cantie[illegible] dalla Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Al giudizio della commissione [illegible] stati presentati 15 bozzetti, *ma le valutazioni restano al momento «top secret»; infatti a determinate la classifica finale saranno i giudizi espressi* dal pubblico che sta visitando appunto l'esposizione (la mostra resterà aperta sino a domenica 13).

Il concorso «Murales per Vigliano» [illegible] articolato in due sezioni. [illegible] partecipanti per la sezione A, quella [illegible] tema libero, sono: Piera Greppi, Anita Lisa Lotte, Milena Maiorano, Stefania Ratto, Elena Simonetti, Francesca Ulla Brusa (con [illegible] opere), Riccarda Zanardi. Per la sezione B (il tema era Vigliano): Chiara Bonfa, Marta Cibin, Annalisa Forto, Camilla Lorenzini, Maria Sella, Concetta Sgrò, Riccarda Zanardi.

C'è in palio un premio [illegible] 300 mila lire per i primi classificati delle due sezioni, mentre agli altri bozzetti selezionati, [illegible] per ogni sezione, [illegible] assegnate 100 mila lire. La premiazione *dei murales più belli [illegible] stata fissata per [illegible] [illegible] [illegible] martedì 22, nella chiesa di San Giuseppe, in* occasione del tradizionale «Concerto [illegible] Natale», un appuntamento molto seguito a Vigliano.

La giuria del concorso era composta da Cristina Vazzoler (l'assessore alla cultura), Claudio Salviati (il presidente della Pro Loco), Giacomo Fileppo, Giovanni Crivelli, Maurizio Bacchi, Silvio Gariazzo e Miledi Battistello. [f. p.]

Vandali a Biella

Ancora un raid contro il capanno [illegible]

BIELLA. Per il capanno del Leo club, allestito per iniziative di beneficenza accanto alla Trinità, è un anno da dimenticare. Nella notte di lunedì i vandali avevano compiuto un raid contro la casetta di legno, a 24 [illegible] di distanza è successo di nuovo. Dice amareggiato Massimiliano Pietra, presidente del Leo club: «Avevamo messo ben due lucchetti per fermare la porta già danneggiata [illegible] alla fine sono *riusciti [illegible] forzarla ugualmente a* calci. Adesso è tutta [illegible]. Ciò *che ci rattrista è che la gente [illegible] comunque i responsabili di* questi gesti, non si rende conto [illegible] stiamo "lavorando" per uno scopo benefico. Siamo volontari, pieni di entusiasmo e di buone intenzioni. Così però ci stanno scoraggiando. Qualcuno di noi ha chiesto l'intervento della vigilanza privata e più [illegible] [illegible]si non crediamo di poter fare. Ci auguriamo solo che questa storia finisca». [p. g.]

radio rai 3

GIORNALI IN CLASSE

FIEG

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Vercelli, tanti vincitori accompagnati dai sindaci per la cerimonia al Civico

Una provincia premiata in bontà

Anche nei paesi i riconoscimenti de La Sesia

VERCELLI. Non è un dietro le quinte, piuttosto la bontà fuori programma: vorremmo salutare così, andando al di là della cronaca ufficiale, la 52ª consegna dei «Premi di bontà». E' il pomeriggio dell'Immacolata, il Teatro Civico è affollato. E il direttore de *La Sesia* Francesco Brizzolara abbandona microfono e leggio: accompagna, dandole il braccio con una cavalleria quasi scomparsa, una delle sue premiate. Da sola forse avrebbe affrontato con il cuore in gola la discesa dal palco.

La consegna dei 22 riconoscimenti [illegible] veloce. E in platea si scoprono tanti sindaci, arrivati da tutta la provincia [illegible] per arricchire il parterre [illegible] per accompagnare un loro cittadino premiato. Sono [illegible] Borgosesia, Gattinara, Asigliano (ma l'elenco è incompleto): restano al buio, in silenzio, e applaudono forte. Tanti premiati, poi, scelgono di devolvere l'assegno che accompagna il diploma. Lo annuncia, ed è solo [illegible] esempio, il maresciallo in pensione Giuseppe Druetto: pensa agli orfani dei carabinieri, a cui ha già dedicato tanto impegno. Le luci si spengono quasi chiudendo un cerchio, e ci piace poter affiancare la bontà anche al giornalismo: i premi nacquero per onorare la memoria del direttore [illegible] *La Sesia* Piero Gallardi, oggi l'ultimo riconoscimento è dedicato a Francesco Leale. [r. m.]





Qui accanto (da sinistra) i premi a Cristoforo Turba di Gattinara e Gianluigi Verzetti di Caresanablot In basso (da sin.) Irma Corgnati di Santhià la presidente dell'Avas di Borgosesia e la trinese Bruna De Gaspari (GRIPPI)







NOTIZIE FLASH

Trino

Domenica Consiglio aperto sulla questione argini

Domenica alle 10, al teatro Civico, l'amministrazione ha indetto un Consiglio comunale aperto al pubblico. Tema della seduta sarà la questione dell'argine. All'appuntamento [illegible] stati invitati i parlamentari della zona e le autorità locali. [i. fo.]

Vercelli

Titolo sbagliato sulla tassa dei passi carrai

Il titolo «Passi carrai, no alla tassa», pubblicato sull'edizione di ieri, non [illegible] tutto felice. Ce ne scusiamo con i lettori. In realtà avremmo dovuto rimarcare come i due gruppi di maggioranza, Ds e Ppi, non fossero pregiudizionalmente contrari alla decisione della giunta di far applicare la Tosap (che si paga dal 1994), purchè se ne discuta tenendo conto del bilancio. [w. ca]

Borgosesia

Donatella Franchi eletta presidente della Pro loco

Donatella Beatrice Franchi è stata confermata alla guida della Pro loco. La carica di vice è andata a Giovanni Cereti, Mery Caldi [illegible] la segretaria e Luigi Cappellaro il tesoriere. Del direttivo fanno parte Bruno Barbaglia, Fabio Mangolini, Celeste Brunelli, Maura Bassi, Marisa Prato, Franco Ventura e Benito Giannini. [i. fo.]

[illegible]

Domani si presenta il libro della Società storica

Sarà presentato domani alle 17,30, nel salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile, il nuovo volume curato dalla Società storica vercellese, «Esercito e società in Piemonte 1848-1859» di Carlo Pischedda. Alla presentazione parteciperà Gian Savino Pene Vidari, docente di storia del diritto all'Università di Torino e presidente della Società storica subalpina. [w. ca.]

Crescentino

Sabato [illegible] il concerto di Natale della banda

La banda musicale «Luigi Arditi», in collaborazione con l'associazione «Gli amici della biblioteca», organizza il tradizionale «Concerto di Natale». L'appuntamento è fissato per sabato, alle 21, nell'Auditorium delle scuole medie in via Manzoni. [l. d. c.]

Vercelli

Alla stazione la mostra sulla linea per Valenza

La stazione ospita la mostra dedicata alla linea ferroviaria Valenza-Casale-Vercelli. Più di [illegible] documenti d'archivio che illustrano la nascita di questo collegamento. I curatori dell'esposizione [illegible] Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti e Giovanni Mombello, del Comune di Casale. [g. bar.]

Ghislarengo, i lavori affidati alla Lauro cantieri di Borgosesia

«Il ponte? Costerà 5 miliardi»

Due progetti per il guado temporaneo

[illegible] Durante i lavori di rifacimento del ponte tra Ghislarengo e Carpignano sarà comunque assicurato il transito tra le due sponde della Sesia [illegible] un guado provvisorio, anche se soltanto a [illegible] unico alternato e nelle fasce orarie di maggior traffico: lo assicura Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli sul cui territorio il ponte sorge per intero. Spiega l'amministratore: «I lavori di rifacimento dureranno circa sei [illegible], ed è impensabile impedire il transito per un periodo così lungo».

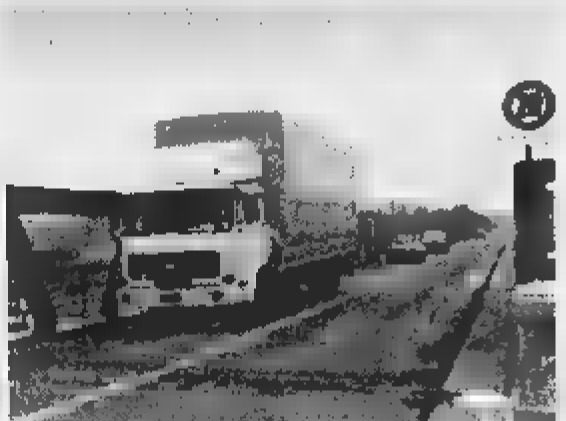
Le opere di ristrutturazione del ponte, delle quali si parla da almeno otto anni, verranno a costare oltre [illegible] miliardi, e sono già state appaltate alla ditta «Lauro cantieri Valsesia spa» di Borgosesia. Dovrebbero iniziare quanto prima per sfruttare il «periodo di magra» del fiume.

Due le ipotesi per il guado: costruirne uno nuovo in parallelo e nelle immediate vicinanze del ponte; oppure utilizzare quello già costruito da un'impresa di escavazioni, situato un paio di chilometri a valle. Molto diversi i due preventivi di costo: per la prima soluzione si parla di circa mezzo miliardo, mentre la seconda verrebbe a costare poche decine di milioni.

Aggiunge il presidente: «Abbiamo già preso contatti con l'ufficio del Magistrato per il Po, e ci è stata assicurata la massima disponibilità sia per una soluzione che per l'altra».

Saranno i costi dei due preventivi a orientare la scelta. Dice Valeri: «Entro questa settimana [illegible] i conti esatti, ed allora decideremo. Naturalmente ritengo di poter anticipare che, pur senza escluderne al momento alcuna, a parità di servizio sarà preferibile la soluzione meno dispendiosa».

[illegible]



Presto verrà costruito un nuovo ponte sul fiume Sesia tra i Comuni di Ghislarengo e Carpignano in modo che possa transitare anche il traffico pesante

Ma Varallo preferirebbe Gattinara

Trino, si [illegible] per [illegible] Alberghiero

TRINO. «Non vogliamo più alimentare polemiche. Confermiamo apprezzamento e stima nei confronti del preside e del collegio dei docenti di Varallo, con i quali desideriamo costruire un rapporto di collaborazione, ma confermiamo la candidatura di Trino ad ospitare la sede decentrata della scuola alberghiera».

Con le parole concilianti del sindaco Alessandro Serra, c'è una schiarita sulla vicenda. In Consiglio comunale è stata [illegible] all'unanimità [illegible] risoluzione che avanzava la candidatura della città ad ospitare un distaccamento del prestigioso istituto valsesiano.

Il collegio dei docenti della scuola di Varallo però, si è espresso all'unanimità a favore di un distaccamento a Gattinara, che dispone di una struttura adeguata. «Considerando - spiega ancora Serra, - che nel [illegible] la Provincia aveva indicato Trino [illegible] sede per ospitare la sezione distaccata e constatato che la scelta favorisce l'utenza del basso vercellese e di parte del Monferrato e che la [illegible] città è l'unica tra i maggiori centri della provincia a non [illegible] scuola media superiore, confermiamo la candidatura.» L'amministrazione si impegna a presentare un progetto di ristrutturazione e messa a norma di [illegible] strutture come l'ex istituto di Meccanica agraria o l'istituto Salesiano. [r. co.]

Alla Bnl di Borgosesia e Vercelli

[illegible] e [illegible] è [illegible] a debuttare [illegible]

VERCELLI. Conto alla rovescia per Telethon, la maratona benefica che in provincia coinvolge, con una serie di iniziative, due sedi della Banca nazionale del lavoro. Agli spettacoli Rai, per aiutare la ricerca [illegible] distrofia muscolare e malattie genetiche, la Bnl di Borgosesia ha scelto di affiancare un torneo di bowling, curato con il Bowling Center di Serravalle: l'appuntamento è domani, dalle 20,30, i premi sono offerti da Laneria Agnona, Lanificio Colombo ed Aligen e parte dell'incasso andrà a Telethon. La gara, a cui hanno aderito amministratori locali ed impiegati di altre banche, è aperta a tutti. Nella sede [illegible] Bnl in viale Duca d'Aosta vengono invece allestiti una mostra della pittrice Lia Cavanna e un presepe artistico realizzato da Giuseppe Loda.

Anche a Vercelli proseguono i preparativi: nella sede Bnl di via Mercurino di Gattinara si attendono autorità e sportivi per l'inaugurazione (domani alle 18) di Casa Telethon. A proposito, Gigi Tommasini, anima del Telethon vercellese, presenterà proprio domani, ma alle 20,45, [illegible] Quarta Rete Nord, uno dei «premi» della manifestazione: le maglie [illegible] all'asta dai calciatori Artico e Trombini. E aspettando gli spettacoli e la maxi-torta, è da segnalare la generosità di San Germano e della sua Famija, che hanno già donato a Telethon più di 2 milioni. [r. m.]

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, a mucchi, [illegible] margini delle piste, c'è chi ha tentato [illegible] tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi [illegible] [illegible]zo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, se possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati [illegible] inverni di siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici in questo fine autunno si sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia di sci. Proprio adesso, che la neve [illegible] quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, [illegible], qualche fiocco cominciava a scendere, ma [illegible] previsioni non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove non si scia e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati di sci finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

S[illegible] per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana [illegible] invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto [illegible] Cervinia e una a La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va a Zermatt [illegible] dal paese [illegible] piedi del Piccolo San Bernardo si scia fi[illegible] alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre [illegible] pranzo ai bimbi sotto gli [illegible] anni [illegible] dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i 18 mesi e i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa e contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario [illegible] Sauze d'Oulx vogliono dire quasi [illegible] chilometri di piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per [illegible] Sestriere: a fine anno Albertone darà spettacolo tra i pali della [illegible] ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestrière ospita una gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano di «buone premesse per una buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la scorsa stagione, definita «da record». Quando arriverà la neve naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana saranno cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da 46 mila è stato abbassato a 25 mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non si contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo e Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello [illegible] «Mondolè Ski» (Artesina [illegible] Prato Nevoso) e la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte e Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale [illegible] assicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» di promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile cercare la neve del vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina [illegible] Prato Nevoso saranno le «regine» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) è ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni [illegible] [illegible] scia ancora a Punta Indren, a 3266 metri: troppo ghiaccio affio[illegible]. Si scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste ai piedi del monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano an[illegible] la [illegible].

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte è ferma e Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

Enrico Martinet

I PREZZI

[illegible]

COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	48.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	48.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	[illegible]
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	[illegible]

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento



Centomila sciatori sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia



La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi
Segnalati locali di Londra [illegible] New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria [illegible] che pro[illegible] il riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato a un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, [illegible] prefazione di Alberto Bevilacqua, è specifica e rappresenta un vero e proprio viaggio nelle terre elette del riso. E non solo quello: una ricerca dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della cucina mediterranea, [illegible] gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto forte» di questo itinerario è tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. Si va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) [illegible] Don Alfonso [illegible] Napoli, passando attraverso l'Ambasciata di Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) [illegible] [illegible] Frasca di Forlì [illegible] la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, è il caso di dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio se di rame, come vuole la tradizione [illegible].

E in questo elenco dei risotti per vip non può mancare il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie di Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto con rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), [illegible] la sua robiola fusa e il tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo di Walter e Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il riso italiano è servito con cosce di rana e salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina dei Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone con il prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie [illegible] fantasie, ma [illegible] solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scopri[illegible] scorci di Piemonte: le terre [illegible] Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate assumono l'aspetto di un [illegible] a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci [illegible] Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo [illegible] Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», [illegible] Belgrave Square a Londra. E Oltreoceano? Si va [illegible] «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia [illegible] Sirio Maccioni regge il timone da oltre 25 anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible] (*)

LOCANDA LE CLIVIE
Piobesi d'Alba (CN)

ANGIULLI
Candelo (BI)

IL CASCINALE NUOVO
Isola d'Asti (AT)

OSTE[illegible]
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)

E sabato, sempre al Babylonia, la notte è hip-hop con Bounty Killer

A tempo di groove targato Usa

Ponderano, domani tocca ai Jungle Funk

PONDERANO. Arrivano i «Jungle Funk», una all-star band che porterà al Babylonia il meglio del drum'n'bass [illegible] un tocco di jazz/funk vocale. L'appuntamento è in calendario per domani alle 22, l'unica data italiana fissata dalla band per la [illegible] tournée europea.

Sotto i riflettori di Ponderano trionferà il groove tagato New York, proposto da tre musicisti eccezionali: Vinx, percussionista e cantante che vanta collaborazioni con Sting, Herbie Hancock, Stevie Wonder e perfino Zucchero; Will Calhoun alle percussioni e Doug Wimbish al basso, entrambi ex «Living Colour». Il primo ha lavorato con Harry Belafonte e B.B. King mentre il secondo ha suonato spesso a fianco dei big della ribalta americana, da Madonna a Mick Jagger.

I «Jungle Funk», con la loro musica innovativa, presenteranno nella trip'n'roll house biellese il loro omonimo cd, una raccolta di brani altamente tecnologici dove [illegible] anche i suoni etnici di *loops* e *djembè*. Vinx ha portato nel gruppo la sua cultura africana, il world beat ed il pop-style che conferiscono al gruppo un'impostazione originale. Gli altri due elementi hanno aggiunto la grinta dei quartieri del Bronx, le influenze del rock d'autore per dare vita ad un groove senza eguali.





Il trio [illegible] «Jungle Funk», che suona domani al Babylonia, e Bounty Killer, che invece è atteso sabato sempre a Ponderano

E sabato l'appuntamento con il live si rinnova. Sugli ottanta metri quadrati della pedana del Babylonia approda «Bounty Killer», l'ultima travolgente rivelazione in materia di hip-hop. Il rapper ha iniziato la sua carriera nei ghetti di Kingston in Jamaica, dove insieme ad una schiera di sorelle e fratelli e [illegible] un gruppo di amici, ha dato vita, agli inizi degli Anni Ottanta, alla sua prima band «The [illegible] dem crew».

Le radici del [illegible] hanno sempre influenzato il sound del cantante caraibico ed il suo modo di fare hip-hop non ci ha messo molto ad ottenere consensi di pubblico e critica. Il [illegible] lo ha ben presto portato negli Usa, dove nel '96 ha inciso «My experience» con altri gruppi «doc», i Wu-Tang Clan, i Fugees e Jeru the Damaja ed in questi giorni è uscito il suo nuovo album, «Next millenium», che presenterà appunto al Babylonia. Il concerto di Bounty Killer s'inizia verso le 22. [p. g.]

Vercelli, il 19 la Filarmonica rende omaggio a Leale

Tra dixieland e be bop ricordando Francesco

VERCELLI. Un appuntamento tradizionale da non perdere. Sabato 19 dicembre (ore 21), sul palcoscenico del Civico, ci sarà il concertone natalizio della Vercelli Jazz Filarmonica.

Quest'anno l'evento musicale si annuncia con un significato particolare, proprio perchè il sottotitolo simbolico sarà ...«ricordando Francesco Leale».

Nel corso della serata verranno consegnate le targhe del giornale *La Stampa*, «Premio Francesco Leale», a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione del concerto.

La performance tra standard swing, dixieland e be bop - con qualche incursione nel genere folk bicciolano con «Puvra d'ris» ('Na sera a la stasion) -, è stata organizzata dall'Associazione Filarmonica in collaborazione [illegible] l'assessorato Cultura del Comune di Vercelli ed il Rotary Club cittadino.

Nella cordata di sponsor della serata in musica ci [illegible] Biverbanca, Ykk Italia, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia (sezione Costruttori edili), Assicurazioni Generali spa Vercelli, concessionaria Fiat Celoria, concessionaria Toyota del cav.uff.Luigi Leone di Vercelli, La Sesia, La Stampa, la Cooperativa Spettacoli Belvedere e Dosio Music (direzione fonica di Maurizio Dosio).





E' un tributo a Francesco Leale (a sinistra) il concerto natalizio della Vercelli Jazz Filarmonica guidata da Sergio Rosso

L'organico diretto da Gianni Dosio è una big band composta da ventiquattro elementi, di cui cinque «guest» che spesso suonano nelle orchestre della Rai.

Nella presentazione del concerto, Sergio Rosso, presidente della Vercelli Jazz Filarmonica, ha commentato: «Ci [illegible] sul palco, con i *sidemen* vercellesi, Emilio Soana alla tromba, Glauco Masetti al [illegible] alto, Rudy Migliardi al trombone, Riccardo Vigorè al contrabbasso [illegible] Carlo Sola alla batteria».

Le [illegible] soliste saranno quelle di Cristina Rosso e di Carlo Sola. Conclude Sergio Rosso: «Oltre ai virtuosismi dei componenti della big band, acquisiti in tanti anni di affiatamento, potranno [illegible] ascoltati i raffinati *a solo* di Gino Marchesi al clarinetto e i suggestivi arrangiamenti del pianista Mino Cazzola».

A presentare la serata sarà Giacomo «Jack» Miglietti.

Ingresso ad offerta pro Anffas di Vercelli.

Giovanni Barberis

Biella, alle 21 il «debutto» del dramma storico [illegible] Erode e San Giuseppe

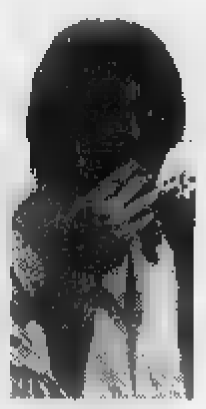
In scena i dilemmi della Natività

Domani sera in S. Filippo la pièce di Mazzolotti

BIELLA. Debutta [illegible] «Homo - 25/XII/0000» il regista biellese Alessio Mazzolotti. Un lavoro che chiama in causa i personaggi della Natività: San Giuseppe [illegible] Erode, l'angelo dell'Annunciazione ed i pastori, uomini oggi ridotti a «figurine» del presepe, stereotipati nel loro ruolo millenario ma dietro ai quali nell'«Anno 0» si consumò [illegible] dramma, quello di prendere una decisione.

La rappresentazione andrà in [illegible] domani sera alle 21 nella chiesa di San Filippo e vedrà protagonisti oltre una decina di attori esperti, buona parte dei quali militano anche nelle fila di «Teatrando». La pièce affronta il dilemma cui si trovarono di fronte i due personaggi principali. Per il primo, San Giuseppe, l'accettazione della paternità e per il secondo, Erode, l'ordine di procedere alla strage.

«Se oggi certe figure e le scelte che fecero vengono date per scontate, non è giusto pensare che dietro a quel momento non ci siano stati tormenti, dubbi e naturalmente un dramma umano [illegible] - spiega l'autore e regista Alessio Mazzolotti -. Per delineare la figura di Erode ad esempio, abbiamo compiuto un'attenta ricerca storica con il prezioso aiuto di padre Fabio De Lorenzo, cercando di comprendere gli aspetti contraddittori della sua personalità».



Il regista biellese [illegible] Mazzolotti domani [illegible] porta in scena una commedia che ha scritto e diretto

Fin dall'inizio dello spettacolo, sarà l'angelo dell'Annunciazione a guidare il pubblico attraverso la vicenda, un «io narrante» che [illegible] in platea e spiegherà lo [illegible] d'animo dei personaggi, l'evento e le scelte poi compiute. Un coro, talvolta accompagnato dalle note di un flauto, sottolineerà invece i momenti più significativi della rappresentazione intonando canti antichi di autori duecenteschi.

Lo spettacolo è promosso dall'associazione «Il Sicomoro» ed è stato realizzato dal gruppo «Il ponte che scorre», [illegible] che si occupa di ricerca teatrale e di scambi in ambito artistico, seguendo le [illegible] e la filosofia di Tapa Sudana.

Saranno protagonisti in scena Angelo Gallu, Fabrizio Di Felice (anche assistente alla regia), Maurizio Fassina, Patrizia Verrastro, Lorella Borri, Gigliola Topazzo, Sebastiano Biolcati Rinaldi, Marta Spalla, Marcella Seresini, Marco Ceria, Giovanni Matteazzi, Simona Gallu e Susanna Destefanis, la stessa interprete che dirigerà il coro. I movimenti scenici [illegible] coordinati da Lorella Borri, mentre delle luci si è occupato Stefano Vangi. [p. g.]

A Porta Torino un palco per le nuove rock band

Il Circolino «antenna» dell'Arezzo Wave Festival

VERCELLI. C'è un nuovo contenitore di musica rock, in città, organizzato dall'Arci al «circolino» di Porta Torino.

La serata in programma domani, [illegible] inizio alle 22,30, vedrà come protagonisti della scena i Toubab: un gruppo partenopeo che ha vinto la passata edizione di «Arezzo Wave Love Festival».

Spiegano i realizzatori dell'Arci: «Il Circolo di Porta Torino è diventato da pochi giorni "antenna" dell'Arezzo Wave Love Festival. E proprio con questa qualifica siamo a disposizione dei gruppi musicali emergenti del nostro territorio che vogliono partecipare alla selezione nazionale. L'importante che ci pervengano i loro demo entro il 16 dicembre. Queste [illegible] le nostre coordinate: Circolo dei lavoratori di Porta Torino "Francesco Leone", in corso Marcello Prestinari 193. Per informazioni si possono chiamare lo 0347.75.05.287 o lo 0161.39.30.86».

Nell'ambito dell'iniziativa che si intitola «Arezzo Wave On The Rock» verranno promossi concerti dei gruppi finalisti dell'edizione dell'anno scorso.

All'Arci hanno quindi previsto di proporre i migliori gruppi italiani sulla pedana vercellese «al fine di stimolare la creatività e la consapevolezza delle band locali. La performance di domani, con ingresso libero e riservato ai soci dell'Arci, sarà la prima puntata di una serie sconfinata di [illegible] musicali».

Arezzo Wave è il più grande festival rock italiano. Restando nell'ambito dei grandi numeri, le undici edizioni fin qui messe in [illegible] hanno riunito nei concerti presentati in rassegna più di mezzo milione di ragazzi. La manifestazione ha diverse iniziative collateriali (tra queste, Arezzo Wave Italia e Arezzo Wave On The Rock, appunto) ed è stato una pedana di lancio di una serie sconfinata di band. Qualche citazione in merito? Iniziando con Mau Mau, Negrita, Alma Megretta, si è proseguito con Fratelli di Soledad, Lou Dalfin e Agricantus. [g. bar.]

Comici a Vercelli

«Bella di notte» Littizzetto slitta al 14

VERCELLI. Lo spettacolo di Luciana Littizzetto già in cartellone domani sera (ore 21) al Teatro Civico, come apertura della rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico» è stato rinviato a lunedì prossimo, stesso orario.

Lo show si intitola «Bella di notte e racchia di giorno», con testi della stessa «Sabbry», di Beppe Tosco e Michele di Mauro: una carrellata di personaggi che l'attrice ha proposto in televisione con la caratteristica verve che la contraddistingue.

Un'altra imminente «occasione» cabarettistica, sempre in programma per lo [illegible] segmento della stagione teatrale (e quindi sempre al Civico), è prevista per martedì con uno show di Rocco Barbaro, la partecipazione di Paco d'Alcatraz e la regia di Paola Galassi.

«Serio, serissimo, insomma il comico!» proseguirà con due altre «puntate» previste nell'anno prossimo: per la sera di mercoledì [illegible] febbraio Bebo Storti e per la [illegible] di lunedì 5 febbraio Cavalli Marci. [g. bar.]

La scuola in scena il 20

Con Arte Danza un «Buon Natale» di beneficenza

VERCELLI. La scuola Arte Danza diretta da Roberta De Felice presenterà al teatro Barbieri di via Parini, alle 21 di domenica 20 dicembre, lo spettacolo «Buon Natale '98». Sul palco si esibirà il corpo di ballo della scuola, con allievi dei corsi propedeutico, principianti, intermedio-avanzato e di latino americano. Interverranno anche gli allievi della palestra Funk Out Spazio Forme di Biella diretta da Francesco Decataldo, della palestra Olimpia di Crescentino, diretta da Orietta Ceccato e della palestra Aerobic Dance di Trino, diretta da Tamara Ardissone.

La scuola Arte Danza ha spesso organizzato spettacoli benefici, ed il ricavato dello show questa volta andrà a favore della sezione vercellese della Croce rossa italiana.

La sede di Arte Danza è in via Ariosto 68/A. Propone [illegible] di ballo moderno, latino americano, aerobica e step.

Per informazioni si può chiamare lo 0339.26.14.790 oppure lo 0161.392.002. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. Spettacolo organizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Telethon.

SOCIALE. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] leggenda del pianista [illegible] oceano**, di G. Tornatore. Lire [illegible].

DOMODOSSOLA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. [illegible]. Ore 21.

GAMBOLO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **The opposite of [illegible]** [illegible] D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. **[illegible] Ryan**, [illegible]. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

[illegible]. CHIUSO.

SANTHIÀ

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI [illegible].

SOLERO

FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Figli di Annibale**, di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando. Ore 21,15 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, A. Catania, V. Gasmann, G. Giannini, S. Sandrelli. [illegible] ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA.** Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro, B. Davison. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. [illegible] animali di [illegible] Disney. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible] 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] tel. 0161-213.375. **Amistad**, di [illegible] Spielberg. Serata [illegible] da Amnesty International. Or.: 21,30, spettacolo unico. Lire 6000.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini [illegible].

TEATRO CIVICO. [illegible] or. tel. 0161-255.544. [illegible]

[illegible]. V. G. Ferraris 103. Alle ore 21 «Le immagini del Natale - Ispirazioni natalizie nell'arte vercellese». Visualizzazioni di Ar.Tur.O. - Accademia Strumentale [illegible]. Musiche di Bach e Purcell. [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli.** [illegible] min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **[illegible] dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un biliardo in paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/[illegible] 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.253. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: [illegible]; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [illegible] **La vita sognata degli angeli.** Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal [illegible] totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La [illegible].** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02[illegible]. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale**, dramma buffo di Gaetano Donizetti (fuori abbonamento) Fabrizio M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abete, V. Manno, A. Moretti, M. Camastra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Telefono 011 88815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La festa di Topolino

All'Astoria Remake, domani dopo le 22,30, si terrà un omaggio a Topolino intitolato (ovviamente) Disney party.

Santhià

Rodigini al Beverly

Al Beverly Hills stasera sarà in pedana l'orchestra I Rodigini. Dalle 21,30.

Torino

Suonano gli Articolo 31

Gli Articolo 31 suonano domani alle 19 al Palastampa. Apertura cancelli ore 18. Lire 15.000. Info line: 011.53.55.29.

Vercelli

Kristal all'Oscar

All'Oscar Wilde, domani (ore 22,30) sono concerto, [illegible] un repertorio rock, i Kristal Dreams.

Borgosesia

Ecco Modus Vivendi

Domani sera, alla Cow Boys Steak House, rock cover con i Modus Vivendi. Dopo le 22,30.

Vercelli

Tino Pico in rock

Domani, al Tino Pico Rock Café, concerto, dopo le 22,30, con gli Asilo Repubblik. Sabato cabaret [illegible] Dado Tedeschi.

[illegible]

Collettiva di Fotoart

Sabato alle 17 s'inaugura la terza edizione di «Impressioni», la mostra fotografica allestita dal gruppo di Fotoart ed organizzata [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Saranno in esposizione un centinaio di fotografie realizzate da venti autori. L'appuntamento è al centro commerciale «La piazzetta». Gli orari: sabato dalle 17 alle 19, domenica e il prossimo fine settimana dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Prosa [illegible] Carovana

La compagnia teatrale «La Carovana» propone sabato al cineteatro parrocchiale la commedia «Barbazar-il teatro da ridere». La rappresentazione andrà in scena alle 21, mentre nel corso della serata saranno premiati gli atleti dell'Us Val[illegible] atletica leggera.

Biella

Concerto gospel

E' in programma un concerto gospel nella chiesa di Cristo Re, in via Rosselli 54. L'appun[illegible] è in cartellone sabato con l'«Anno domini gospel choir» di Torino, gruppo che ha una decina d'anni di attività alle spalle. L'ingresso è gratuito.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché **1** è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette ▪ motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Questa sera alle 21 i gialloverdi sono impegnati sulla pista del Novara

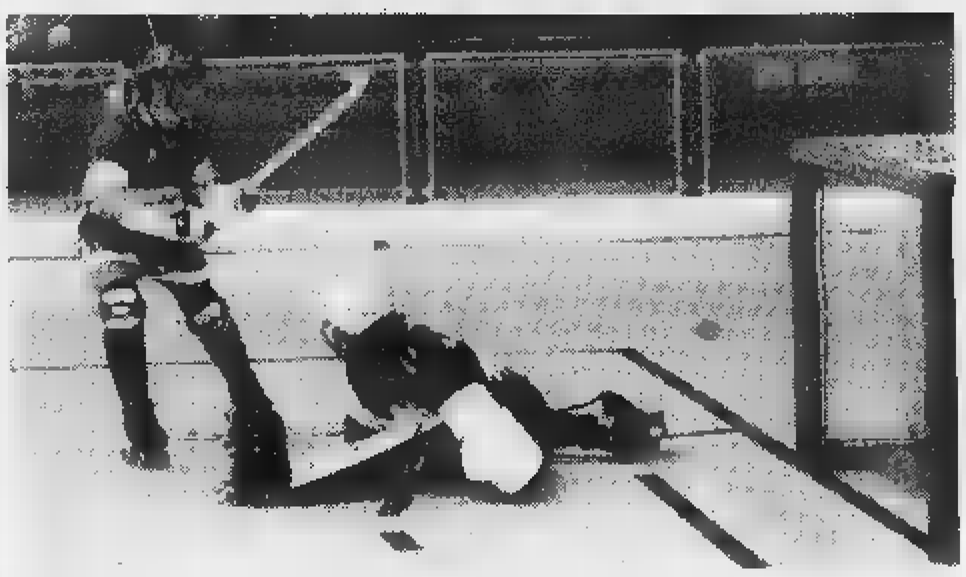
Derby di Coppa per l'Amatori

E' in palio l'ingresso alla «final four»

VERCELLI. Secondo derby stagionale per l'Amatori. I gialloverdi, questa sera (fischio d'inizio alle 21) scenderanno a Novara per sfidare gli azzurri del neo mister Livio Parasuco. L'incontro, in cartellone martedì, è stato posticipato per l'indisponibilità del palasport di viale Kennedy. In palio l'ingresso alla final four in Coppa di Lega del 18 e 19 dicembre anche se, per la verità a rischiare una clamorosa eliminazione sono proprio i novaresi che, in ritardo di tre punti dall'Amatori (e in differenza reti contro il Salerno, attuale migliore seconda) non possono permettersi passi falsi.

«Considerando l'attuale situazione la gara diventa determinante [illegible] per il Novara - commenta il bomber Davide Costanzo -. Ma è chiaro che contro gli azzurri vogliamo fare bella figura, per ribadire la superiorità già espressa nell'incontro d'andata». Già il 5-0 costato, di fatto, la panchina a Battistella non sembra essere stato troppo digerito dal clan novarese che, naturalmente, sarà animato da fieri propositi di riscatto.

Ma più che la reazione del Novara, mister Caricato guarda alla squadra gialloverde. In particolare all'assenza di Perin costretto a [illegible] l'ultimo turno di squalifica in seguito al cartellino rosso rimediato a Scandiano: «Un problema in più - spiega il mister - unito alle [illegible] dei nazionali. Credo comunque che, com'è successo sinora, chi scenderà in pista darà il massimo». E questa sera contro il Novara dell'ex Gonella il mister dovrebbe partire con Provera tra i pali; quindi una difesa [illegible] il solo Girardelli di ruolo (nel [illegible] dell'incontro spazio a Orso) [illegible] garanzie in copertura di Costanzo, Francazio e Raed, solitamente impiegati come «guastatori».



L'Amatori stasera può già centrare l'accesso [illegible] finale della Coppa di Lega con due [illegible] d'anticipo grazie a un risultato positivo

La gara determinante solo per gli azzurri Francazio: «Vorrei segnare il primo gol della mia nuova avventura vercellese»

E proprio Francazio, alla ri[illegible] del primo gol nella sua nuova avventura in gialloverde, potrebbe rivelarsi l'uomo del destino in questa Coppa di Lega. «Ho accettato l'invito del ds Gianni Torazzo per vedere se sono ancora in condizione di giocare ad alti livelli - spiega il giocatore -. Sinora le risposte sono state positive. L'unico problema è la maggior velocità rispetto all'hockey elvetico. Il derby con il Novara? Noi andremo per fare la nostra partita e, possibilmente, vincerla. Anche [illegible] non è sicuramente l'Amatori ad aver assolutamente bisogno dei tre punti».

Francazio resterà all'Amatori sino alla fine di febbraio quando tornerà nel Biasca (serie A Svizzera) [illegible] la ripresa [illegible] campionato elvetico. «Per il momento però penso solo ai colori gialloverdi, con i quali spero di conquistare qualcosa d'importante. Magari cominciando proprio da questa Coppa di Lega».

Piermario Ferraro

IN C2

Il capitano rimane in dubbio. Tutti disponibili nel Borgosesia

Pro con l'interrogativo Col

Biellese, sempre fermi Saviozzi e Koffy

VERCELLI. L'incognita Col. E' questo il dubbio che assale la Pro in questi giorni di vigilia dal match al Piola con il Voghera. Il capitano sta recuperando, [illegible] solo domenica si saprà se effettivamente, contro i [illegible] neri, potrà riprendere i gradi e la posizione in campo.

Invece, a meno di sconquassi dell'ultimo momento, ci saranno i «gemelli» Fabbrini-Righi, tenuti precauzionalmente a riposo martedì nella vittoriosa andata degli ottavi di Coppa sul campo dell'AlbinoLeffe: il primo lamenta sempre un fastidio a un ginocchio mentre il secondo è rimasto alla finestra solo perchè si giocava di martedì, a sole 48 ore dalla gara con il Pontedera.

Piccola parentesi [illegible] sulla Coppa: dall'esame [illegible] l'AlbinoLeffe è uscito a pieni voti anche Barbieri, tanto che il centrocampo, a differenza dell'incontro [illegible] il Pontedera, non ha sprecato un pallone.

BIELLESE, SOLITI GUAI. I bianconeri si preparano per il derby [illegible] Alessandria [illegible] una partitella in famiglia in programma oggi per le 15, alla quale non parteciperanno Koffy e Saviozzi. Entrambi restano indisponibili mentre Corradi e La Cagnina sabato saranno [illegible] con la Berretti.

Ma in questo panorama nero c'è anche [illegible] luce bianca: la Biellese di Pisa ha offerto una buona prestazione tanto da cancellare la brutta esibizione con la Sanremese, e domenica vuole concedere il bis, [illegible] gioco, al [illegible].

BORGO [illegible] i soliti acciacchi del dopo gara e niente di più: l'infermeria granata, dopo i pienoni di inizio stagione, è vuota. Contro l'AlbinoLeffe, se il diavolo non ci mette la coda, mister Domenicali potrà contare [illegible] un organico [illegible] completo, visto il rientro di Paladin, dopo la squalifica di domenica.

I granata [illegible] il [illegible] galoppo di metà settimana contro la Berretti per prepararsi a un match molto difficile. [illegible] dovesse arrivare il secondo [illegible] di fila, il Borgo inizierebbe a respirare. **[r. cyn.]**



Col è sempre incerto

RUGBY

Torneo di «C»

Il Mondoffice ora risale la classifica

BIELLA. La terza consecutiva vittoria ha permesso al Mondoffice Biella rugby di portarsi al terzo posto del campionato di serie C1. Una posizione che i gialloverdi cercheranno di confermare domenica sul campo [illegible] Rozzano, squadra al penultimo posto della classifica anche a causa della penalizzazione [illegible] punti) perchè sprovvista del settore giovanile. I biellesi vorranno inoltre riscattare la rocambolesca sconfitta subita lo scorso [illegible] nei minuti di recupero. Nel Mondoffice è previ[illegible] il rientro di Silvestrini [illegible] tre Valenti Tua sconterà la seconda (e ultima), giornata di squalifica. **[w. d. b.]**

BASKET

Serie B femminile

Conad a Lonate match spareggio per i play-off

COSSATO. Pur soffrendo più del previsto, la Conad è riuscita a battere 59-57 il fanalino di coda Valenza e compiere così un importante [illegible] verso i play-off.

«La squadra orafa, quando può giocare al completo, è in grado di [illegible] in difficoltà qualsiasi avversario - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. La vittoria ha comunque caricato le ragazze in vista della trasferta di sabato sera a Lonate Pozzolo dove ci giocheremo il buon esito dell'intera stagione. La formazione lombarda è la più pericolosa concorrente nella corsa per l'ultimo posto ancora disponibile nei play off. Se bissiamo il successo dell'andata mettiamo tra noi e loro quattro punti».

Un match difficile perchè le lombarde, nei precedenti incontri, hanno sempre messo in difficoltà la Conad grazie ad un gioco veloce ed una grande determinazione. **[w. d. b.]**

PALLAMANO

Sabato a Milano

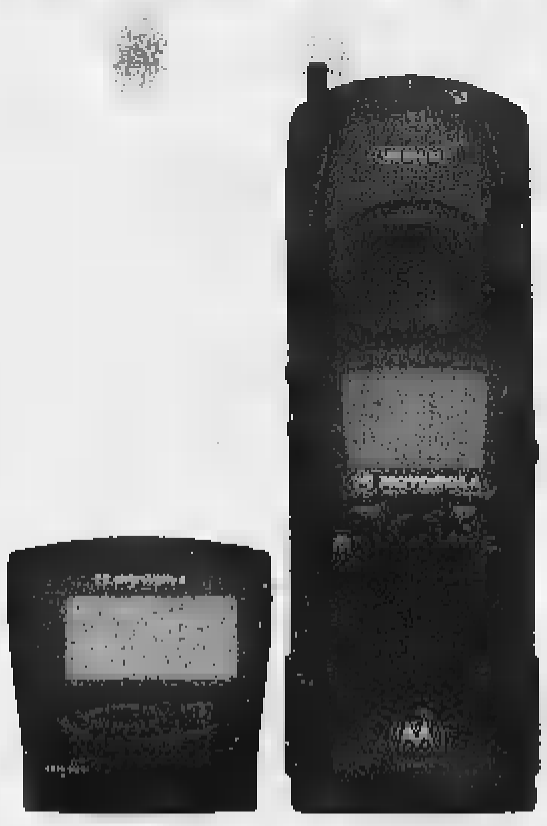
Palbi favorita nella trasferta contro il Ferrarin

BIELLA. L'ottava giornata di serie B riserva alla Palbi la trasferta sul campo di un tradizionale avversario, il Ferrarin Milano. Il pronostico è dalla parte di Thiebat e compagni anche se coach Bernardini non nasconde una certa apprensione.

«Contro il Cus Verona, la squadra ha palesato un [illegible]sismo eccessivo rischiando addirittura di compromettere il buon esito dell'incontro - dice il tecnico della Palbi -. Certe situazioni sono incomprensibili e non devono più ripetersi. All'assenza di Castello, per impegni di lavoro, potrebbero aggiungersi quelle di Magliola e Bagatin, entrambi sanzionati con il cartellino rosso durante la gara con gli scaligeri».

Quella che si gioca sabato alle 20,30 sembra una partita alla portata dei biellesi. «A patto però - aggiunge Bernardini - che i giocatori sappiano mantenere i nervi saldi». **[w. d. b.]**


SE VOLI
ALLA RICERCA
LIBERO
DI NON RISPONDERE.



Confartigianato

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
della Piccola *e* Media Impresa

Le organizzazioni artigiane **Confartigianato** e **Cna** della provincia di Cuneo hanno devoluto un significativo contributo finanziario al Gruppo Abele di Torino raccogliendo l'appello lanciato in questi giorni dal fondatore del Gruppo, don Luigi Ciotti, rivolto agli "artigiani di pace".

< *Anche nei giorni di festa, la città rimane per molti un luogo di difficoltà -* **scrive don Ciotti nel suo appello** - *La solitudine degli anziani, ma anche di molti bambini e giovani, la sofferenza dei malati, le privazioni dei poveri e degli esclusi, degli immigrati e dei senza casa, sono fatiche che inquietano e pongono domande, magari "mute", ma non per questo meno urgenti. Sono interrogativi che interpellano tutti.*
Anche nelle città, nei paesi, nelle valli della nostra Regione ci sono bisogni pressanti e paure crescenti, che devono essere accolte per potersi trasformare in diritti e opportunità in modo che a ognuno sia riconosciuta pienamente dignità e cittadinanza.
Essere cittadini è un diritto di tutti, anche dei più poveri.
Perché anche la festa possa diventare condivisione, ricerca e speranza comune>.

Le organizzazioni invitano tutti gli artigiani a voler rispondere quotidianamente a chi opera quotidianamente per rendere migliore la vita di chi soffre e di chi è emarginato, e quindi di rendere più dignitosa la vita di tutti sottoscrivendo per l'Associazione Gruppo Abele - Amici del Gruppo sui c/c bancari:

Ist. Bancario S. Paolo di Torino, sede di Torino, c/c 10/123456, Abi1025, Cab 1000;
Banca di Roma, filiale 6800 a Torino, c/c 652652/31, Abi 3002, Cab 1015;
Cassa di Risparmio di Torino, filiale 134 a Torino, c/c 2565001/30, Abi 6320, Cab 1000.

Si ricorda che l'Associazione Gruppo Abele, il cui Presidente della Fondazione è il Prof. Giovanni Conso, è giuridicamente riconosciuta come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e pertanto i contributi offerti possono essere portati a detrazione nella dichiarazione dei redditi.

< Le nostre città - scrivono **Confartigianato** e **Cna** - hanno bisogno di ritrovare un clima sereno in cui tutti possono lavorare ed esprimere le proprie potenzialità. Cuneo e la sua Provincia sono da sempre terra di lavoro e di concretezza, dove il "fare" diventa un modo di vivere, culture e valore. Il messaggio di don Luigi Ciotti, Presidente del Gruppo Abele e di Libera (Associazione contro tutte le mafie) è un messaggio che condividiamo perché riteniamo che a tutti spetti il compito di impegnarsi per una società più solidale, più civile, capace di dare un volto nuovo e positivo al nostro futuro>.

Confartigianato

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
della Piccola *e* Media Impresa

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti




«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio [illegible] Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia [illegible] centinaia di tegole volate via insieme a mattoni [illegible] schegge di legno. In strada una tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione [illegible] una mansarda al [illegible] di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via [illegible] alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in [illegible]. La ragazza che l'abitava è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe [illegible] strage. I detriti, trasformati [illegible] proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato [illegible] accendere la stufa [illegible] del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di uno stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso e le mani. Forse nella stan[illegible] c'era già una concentrazion[illegible] di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - sui travi di legno del monolocale non ne è rimasta alcuna - che [illegible] quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] fortissimo, udito nelle vie limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle case hanno tremato e così quelli di [illegible] porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, [illegible] una decina [illegible] metri di distanza, [illegible] incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come [illegible] ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 [illegible] 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timo[illegible] che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti 20 [illegible] Rosalba Galardo di 26 anni, abitante [illegible] Asti [illegible] via Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; [illegible] ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito per[illegible] lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i mezzi pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare a casa [illegible] per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietata nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi



Nei weekend alle Gru c'è sempre molta folla Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade



GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. [illegible] sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville [illegible] chiuse [illegible] appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le [illegible] del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso [illegible] risolvere il problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato e la domenica si creano lungo via Crea, saranno bloccati i d[illegible] ingressi da corso Allamano [illegible] Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire [illegible] casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro [illegible] distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il [illegible] di dicembre rappresenta, da solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero [illegible] sindaco attuerà [illegible] misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto [illegible] provocazione? «Provocazione? Ma nemmeno per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che [illegible] di una scelta impopolare, [illegible] non posso fare altrimenti. Il sabato e la domenica la circolazione [illegible] talmente intasata che, in caso di necessità, [illegible] mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di [illegible] intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo scorso anno nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una bouta[illegible] per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il [illegible] bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare [illegible] rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto [illegible] sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttri[illegible] del centro, per far realizzare gli oneri [illegible] urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella con [illegible] Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti [illegible] oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo [illegible] possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo in [illegible] Certezza [illegible] un parcheggio sopraelevato su quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

[illegible] Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia ci [illegible] per[illegible] eccedenza, 200 impiegati e 80 operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che oggi, così come sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il diba[illegible] quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzio[illegible] di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il comparto, travagliato da tempo da una crisi di commesse, ha un futuro. Aldo D'Ottavio, della F[illegible], ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, delle istituzioni e dell'azienda affinchè si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti che diano sbocco [illegible] lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi il 49% [illegible] mercato mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, il [illegible] dall'Avio-Mitzubishi. Il mercato italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora è ridotto a zero. [illegible] Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre [illegible] dare importanza al settore auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori [illegible] che ci sarà un nuovo incontro con l'azienda il 15 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con una scenografia di giochi di luce ed un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' [illegible] delle iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: [illegible] programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto [illegible] prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e [illegible] il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione è [illegible] sorta di «club [illegible] dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre a Comune [illegible] Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società [illegible] servizi in cui lavorano laureati dall'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere [illegible] «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i [illegible] sono 1500. C'è però [illegible] tanto spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì [illegible] mese, e «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi [illegible] neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 [illegible] due. Una sarà, appunto, «Benve[illegible] dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, [illegible] una stretta di mano del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, [illegible] i neo-laureati ad [illegible] grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio [illegible] coronamento degli studi alla vita professionale». Sarà anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella [illegible] della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché [illegible] - brindisi e danze. C'è però anche un coté meno mondano, sul quale il «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad [illegible] importante progetto per [illegible] gli studenti bisognosi e meritevoli». **[g. fav.]**

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

IN BREVE

[illegible]

[illegible] «per [illegible] Arrestati [illegible] ragazzi



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava [illegible] auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, [illegible] buona famiglia, quasi tutti incensurati.

Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile e novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato [illegible] danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da [illegible] mesi [illegible] due anni.

[illegible] di tre [illegible] a mendicare

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro [illegible] freddo, le manine protese, una bimbetta di tre anni [illegible] mezzo è stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in [illegible] alla folla dello shopping nel centro, [illegible] mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di 26 anni, che [illegible] stata denunciata per abbandono di minore.

[illegible] grasso quest'oggi [illegible]

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del [illegible] grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima e particolarmente ricercata (i prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



Si inizia [illegible] Casale Monferrato [illegible] colombi

CASALE. Parte la guerra ai colombi S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici [illegible] quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca [illegible] Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: sono oltre mille. [illegible] censimento viene svolto con tre [illegible] quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, [illegible] non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni [illegible] problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati a non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

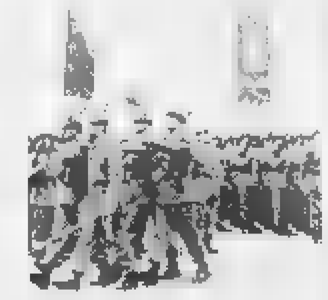
[illegible] militare inchiesta [illegible] Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura [illegible] Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto [illegible] per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di non luogo [illegible] procedere [illegible]r l'associazione a delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi [illegible]esi aveva dichiarato la [illegible] incompetenza territoriale.

Scarichi illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti [illegible] provincia della sentenza della Cas[illegible] che ha «liberalizzato» gli scarichi [illegible] fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di [illegible] autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.

[illegible] Finanza, missione a [illegible] contro [illegible] chiusura



MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri [illegible] quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel caso di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza una destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro [illegible] il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione [illegible] riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il basilico ligure è una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con [illegible] nuova finanziaria il protagonista del pesto [illegible] sarà più considerato una «essenza da profumo», con Iva al 20 per cento, [illegible] una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato [illegible] fondo Coldiretti, Cia e Unione agricoltori [illegible] che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina a Sanremo [illegible] milioni

SANREMO. E' di [illegible] milioni il bottino della rapina avvenuta ieri ai danni di un'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, [illegible] entrati in azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando di professionisti.



La «slot machine» in Euro [illegible] Casinò di Saint-Vincent

AOSTA. Potrà far vincere [illegible] miliardo [illegible] funzionerà con gettoni (d'oro) da 50 Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata [illegible] Milano dalla Gestione straordinaria del Casinò [illegible] Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è parte della scultura in bronzo ideata e realizzata [illegible] maestro torinese Sergio Unia. Raffigura [illegible] donna bendata che dispensa monete d'oro a piene mani.

«Slot Fortuna» è la seconda opera studiata da Unia [illegible] il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura [illegible] ballerina classica, statuetta offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per il giornalismo.

PROPOSTE IMMOBILIARI

[illegible] vendere la vostra attività, cercate un socio, [illegible] vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & B. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO: 1° pi[illegible] ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio, garage (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina.
CUNEO. Cuneo 2 - 2° piano [illegible] ascensore: ingresso-soggiorno, [illegible], n.3 camere, doppi servizi, garage, cantina (riscaldamento autonomo).
[illegible]NEO: piano seminterrato: [illegible] mq. 93 circa con ufficio e bagno.
CUNEO [illegible] dell'Olmo: 2° piano senza [illegible]. [illegible]so, cucinino-tinello, [illegible]ra, bagno, cantina, solaio, autorimessa.
CUN[illegible]. Confreria - piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: Confreria - 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina, garage (riscaldamento autonomo).
CUNEO: SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
CUNEO: SAN [illegible]: piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa e giardino (riscaldamento autonomo).
BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente su tre lati: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno al piano rialzato - n. 2 camere mansardate al 1° piano - magazzino al piano seminterrato.
BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, soggiorno, bagno, ripostigli e cantina.
BORGO SAN DALMAZZO: 1° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, cantina e garage.
B[illegible] SAN[illegible]O: zona Crocetta: porzione di bifamiliare con 2000 mq. di terreno.
BUSCA: 3° piano con [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, studio, bagno, balconi - piano [illegible]. 2 camere, bagno - [illegible]tina e garage.
SANTA CROCE DI CERVASCA: villa indipendente: [illegible] seminterrato: autorimessa, camera, bagno, [illegible]o rialzato: cucina, soggiorno, n. [illegible], bagno e giardino.
CERVASCA: villa indipendente composta da: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, lavanderia, bagno, cantina - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. 3 camere, bagno - terreno.
BOVES: 2° [illegible]: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno - posto [illegible] (appartamento locato).
ROBI[illegible]E: porzione bifamiliare: piano seminterrato: garage, tavernetta, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, bagno - primo piano: n.3 camere, bagno - giardino.
ROBILANTE: 2° p[illegible] mansardato: ingresso, cucinotta, soggiorno, [illegible] bagno, cantina autorimessa (riscaldamento autonomo).
PIANFEI: [illegible] indipendente su due piani composta da: ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno - cortile.
VIGNANZE CUNEO: rustico indipendente [illegible] ristrutturare.

AFFITTASI

CUNEO: [illegible] abitazione (libero) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina, salone, n.3 camere, doppi servizi cantina (riscaldamento centralizzato).
[illegible]: Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento al 1° piano: ingresso, salone, cucina, doppi servizi, n.2 camere, garage (riscaldamento centralizzato).
CUNEO: negozi varie metrature.
BORGO SAN DALMAZZO: cucinino-tinello, n.2 camere, bagno, cantina e garage.
[illegible]: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n.2 camere, bagno, cantina e garage (riscaldamento centralizzato).
C[illegible]: San Rocco Castagnaretta: appartamento arredato: cucina, n.1 camera, bagno (riscaldamento autonomo).

[illegible]

Tabacchi e Giornali
Edicola
Bar con chiusura [illegible]
Avviatissimo ristorante (oppure in gestione).
Birreria
Abbigliamento
Negozio di fiori e piante

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA [illegible]

FOSSANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costruzione Ville a s[illegible], [illegible] bifamiliari, Ville unifamiliari. Informazioni e vendite presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi. RIF. 1811

FOSSANO [illegible] centralissima, casa unifamiliare [illegible] indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 m[illegible]. [illegible]m.li al 1° pi[illegible] UNICA. Trattative riservata. RIF. 1809

FOSSANO zona esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi 320 mq. con annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. RIF 1006

FOSSANO a 5 Km, grande cascina completamente ristrutturata. [illegible] signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, a[illegible] come agriturismo/ristorante. Grossa opportunità. [illegible]F. 1730

FOSSANO in [illegible] centrale e di passaggio, stabile ad uso commerciale di 1.000 mq. circa con ampie vetrine. Ideale per attività con necessità espositive (mobili, ecc...) RIF. 1803

MARENE villa unifamiliare di recente costruzione con annessa cantina, rimessa, barbeque, giardino. Area complessiva di 800 mq. circa. Ottima opportunità. RIF. 1679

MARENE comodissima al centro, porzione di villa bifamiliare libera tre lati di nuova costruzione ed in fase di ultimazione. [illegible] pertinenziale di 820 mq. circa. RIF. [illegible]

ORMEA alloggio al 2° piano, disposto su due livelli, composto [illegible] soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, scala interna e camera mansardata con bagno, terrazzino esclusivo. Garage. Richiesta L. 75.000.000. Ideale [illegible] seconda casa. RIF. 1012

LA [illegible] a pochi Km., in posizione invidiabile e nel cuore delle [illegible] delle Langhe, Ville unifamiliare con finiture signorili e complessivi 9.000 mq. circa di terreno esclusivo. Recentissima. L. 610.000.000 [illegible]

VILLAFALLETTO posizione [illegible], grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. RIF 1601

GRINZA[illegible] di [illegible], villa di recente [illegible] alloggio di 180 mq. seminterrato di pari metratura, mansarda [illegible] di 90 mq. Lotto complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile. L. 480.000.000 Affarone. RIF. 1801

[illegible] palazzina bifamiliare con alloggi indipendenti, cantina, rimessa, cortile, giardino, orto per complessivi 1.400 mq. circa di terreno esclusivo. In ottime condizioni. L. 440.000.000. Affarone. RIF. 1676

[illegible] zona centralissima, [illegible] unifamiliare [illegible]. Libera fine 1999, grande opportunità. [illegible] riservata. RIF. 1602

BOVES a 800 mt. dal centro, in piccolo complesso residenziale alloggio di 160 mq. comm.li ed alloggio di 85 mq. comm.li con cantina e garage. Termoautonomi, in fase di ultimazione. Consegna primavera 1999. Prezzi interessanti. RIF. 1014

BENE VAGIENNA [illegible]. ISOLA, [illegible] paese, [illegible] indipendente da ristrutturare, su due livelli con cortile. L. [illegible]. Occasione. RIF. 1707

GRINZANO di Cervere, zona residenziale in splendida posizione panoramica, villetta bifamiliare in costruzione e alloggi nuovi in piccolo condominio. Grande opportunità. Richiesta per porzione di bifamiliare L. 330.000.000 alloggi a partire da L. 270.000.000. RIF. 1792

ATTIVITÀ

ZONA [illegible] cede importante ristorante tipico in [illegible]. Avviatissimo e [illegible] lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale [illegible] del settore. RIF. 1593

FOSSANO cede, zona centralissima, attività di abbigliamento Lic. Tab. IX con ottimo avviamento. Opportunità per giovani intraprendenti! RIF. 1616

[illegible] cede, in posizione di grande passaggio, avviatissimo Bar-Ristorante. Esperienza pluriennale. Ideale per 2-4 persone. Si considera la gestione. RIF. 1575

FOSS[illegible]NO ce[illegible] in ottima posizione, avviata [illegible] di Pizzeria con locali in buone condizioni. Volume d'affari [illegible]. RIF. 1521

IMPERIA vicinanze, cede, sull'aurelia trentennale attività di Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. RIF. 1515

CUNEO cede attività di [illegible] modernamente attrezzato con annessa attività di vendita m[illegible] e intimo. Ideale per [illegible] famiglia. [illegible]F. 1519

CUNEO C.so Nizza, cede avviata attività ultradecennale di [illegible] Pasticceria. Ideale per nucleo familiare. RIF. 1507

[illegible] vicinanza, [illegible] attività di videoteca/fotografia ed accessori. Posizione di grande passaggio. RIF. 1502

TANTISSIME [illegible] OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN [illegible]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI [illegible] Provincia di CUNEO

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICA SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax [illegible] - CUNEO

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - P.zza Europa, signorile, piano alto, ingresso, cucina, soggiorno, camera, [illegible] armadi, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento [illegible] piano ultimo, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, mansarda di mq. 70 circa. In nuova costruzione, libero su quattro lati, dotato di ascensore, terrazzo, termoautonomo, cantina ed ampio [illegible].
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, 3 camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, ampi balconi, cantina e garage. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato.
Cuneo [illegible] - Attico composto di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo San Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Possibilità mutuo [illegible] 75 milioni al tasso agevolato del 1,90%.
Borgo [illegible] Giuseppe - Appartamento [illegible] di: ingresso-soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
Borgo [illegible] Dalmazzo - Villetta uni - [illegible] prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: 3 camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garages e [illegible].
[illegible] (Centallo) - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, [illegible] ed orto.
Cuneo - [illegible] Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale di mq. 3500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.
Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili, in fase di realizzazione. Monolocali a partire da Lire 110 milioni.
Nizza - Vicinanze università, a Lire 75 milioni, ampio monolocale arredato con posto auto. Zona tranquilla. Ottimo reddito da affitto (7% netto).

[illegible] AFFITTO

Cuneo - Via San Giovanni Bosco, ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible]re, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Cuneo - vicinanze ospedale, cucina, camera, servizio. Arredato.
Cuneo - C.so IV Novembre, ingresso, tinello-cucinino, salone, camera, servizio, cantina, garage. Arredato.
Borgo [illegible] - ingresso soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage. Arredato.
Caraglio - soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage. Arredato.

PROPONE [illegible]

Cuneo - Avviato negozio di merceria, calze. Posizione centrale.
Cuneo - Avviata latteria, formaggi e salumi. Centrale.
Vicinanze Borgo San Dalmazzo - Avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

[illegible] pubblicità su LA [illegible]

PK publikompass

Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, 21/ bis - Tel. 0171.60.91.22

ML S.A.S. [illegible]

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603

VENDE

CUNEO - S. ROCCO - 7.000 mq. terreno agricolo.
CARAGLIO - Lotto edificabile in pec - ottima posizione.
CERVASCA - Ville in struttura.
[illegible] - Centrale - alloggio mq. [illegible] c.ca.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - 4 vani e servizi con sovrastante alloggio mansardato.
CUNEO - C.so Giolitti - alloggio mq. 160 [illegible].
[illegible] - Alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - libero - prezzo interessante.
[illegible] - Vicinanze - rustico indipendente con terreno.
BUSCA - Alloggio al piano [illegible] - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - A 10 km. lotti di terreno edificabile mq. 2000 (Tetti Pesio).
VALLORIATE - Ottima posizione - due rustici di cui uno con 4000 mq. di terreno.
CARTIGNANO - DRONERO - FRAZ. COGNO - Rustico con terreno.

[illegible]

IN CUNEO
Zona ospedale - 2 camere - tinello - cucinino - solaio e cantina (secondo piano con ascensore).
Via Meucci - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e solaio.
Via Roma n. [illegible] - alloggio arredato - riscaldamento autonomo - ristrutturato - 3° piano - ascensore.
Cuneodue - 2 [illegible] - soggiorno con angolo cottura - cantina e garage.
Zona Croce Rossa - recentissimo - soggiorno - cucina - [illegible] camere - doppi servizi - cantina - e garage - termoautonomo - libero da aprile 1999.
Arredati - varie zone

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

CHERASCO centro, stupendi appartamenti consegna settembre 1999.
[illegible] centro, vende trilocale a prezzo interessantissimo.
CHERASCO, vende villa con finiture di pregio recentissima disposta [illegible] due piani e tavernetta sottostante, giardino e garage.
CHERASCO, ampio magazzino in posizione centrale di [illegible] mq.
CHERASCO, ville singole [illegible] a schiera in fase di realizzazione.
CHERASCO immobile ad uso commerciale di circa [illegible] mq.
[illegible] CASTELLO, vende appartamenti di varia metratura in corso di ristrutturazione e ville in costruzione.
NARZOLE, a prezzo molto interessante, appartamento di [illegible] 115 mq. [illegible] con cantina e garage.
[illegible] appartamento di ingresso, cucina, camera e bagno: da vedere [illegible] vendesi [illegible] cantina e garage.
NARZOLE, affittasi locale ad [illegible] commerciale di ampia metratura e [illegible]tralissimo.
SALMOUR, centralissimo, vendesi abitazione disposta su due piani [illegible] adiacente porticato in parte [illegible] ottimamente ristrutturato. Possibilità di ampliamento dell'abitazione: Interessantissimo.
FRANCIA, costa azzurra, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili visite sul posto trattative direttamente nella [illegible] il costruttore francese.

CASAINMANO [illegible] in Liguria e Costa Azzurra [illegible] AGS [illegible] CASAINMANO

Immobiliare *LEMMO* Diano Marina
Cso Roma 125 - Tf 0183401045
Alloggio ristrut.to nuovo gas auton. soggiorno angolo cottura, 2 camere, cantina occasione ! 260mln
Centro: ampio 2 cam. sala cucina bagno ripostiglio nuova caldaia gas (auton) - possibile box affare
Centralissimo 130mq signorile 3 balconi risc. auton.
Ville vista panoram. mare monti a partire da 500mln
Bilocale arredato centralissimo lastrico solare condominiale ottimo investimento Lit 200mln
Imperia centralissimo 200mq trattativa riservata

Immobiliare *CASA MIA* Loano Sv
Via A.Doria 26 Tf 019675621
Borghetto confine Loano **Bilocale** servizi grande terrazzo vista mare parziale trattabili L 195mln
Loano centralissimo 6°P, **quadrilocale** 2 camere 2 ripostigli vista mare ottimo affare trattativa riserv.
Loano 300mt mare in palazzina **ampio bilocale** arredato in ordine solegg.mo + eventuale box L 220mln
Ceriale 200mt mare in contesto esclusivo **ampi bilocali** con posto auto privato. Differenti tipi e prezzi

Agenzia Delle Palme - Pietra Ligure Sv
Tf Fx 019 625053

Pietra L occasione sul mare **trilocale+serv.** autonomo da riordinare	Pietra L. **centro** camera [illegible] balconata Ult. P. ascens v/mare mare cantina 170mln
Pietra L. fronte mare **monolocale** con angolo cott balcone Ult.P riscal.ascens. 160mln	Loano centro 30m/ mare **nuovo,** [illegible] aut. camera soggiorno balconata v/mare+monti

LA LIGURE RICHERO - Ceriale Sv
Agenzia Immobiliare Tf 0182 990237-990048
propone per le vostre VACANZE INVERNALI alloggi dotati di tutti i confort, centrali e vicino mare.

Monolocali	3 posti letto	da Lit 550.000 /mese
Bilocali	4-5 posti letto	da Lit 690.000 /mese
Trilocali	5-6 posti letto	da Lit 770.000 /mese

Incluso oneri Agenzia e Riscaldamento.
Sconto speciale 3% per soggiorni oltre 3 mesi
possibilità per [illegible] natalizie et pasquali

Agenzia Immobiliare SOSTEGNI
SANREMO C.so Garibaldi Tf 0184503931
vende in Costa Azzurra: NIZZA
APPARTAMENTI di ogni metratura e tipo
Monolocali da Lt 50.000.000 a Lt 100.000.000
Bilocali da Lit 100.000.000 a Lit 160.000.000
REDDITO LOCAZIONE 12 %
TASSO MUTUO 4,50 %

Immobiliare Eva - affitti vendite
LOANO SV Tf / Fx 019672395
Centralissimo a sud, V°P, ascens, risc.aut, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, 260mln+ev.le garage
Centralissimo esp.sud. IV°P, ascens, risc.aut, salone, cucina abit, 2camere m.(una con scala), ripostiglio, garage, 450mln
Centro 300mt mare III°P. ascens, 1 camera matr, cu[illegible] abitabile, servizi, balcone 175mln.
Loano 50mt porto trilocale in palazzina signorile ottima esposizione trattabili 380mln

ISTRA IMMOBILIER NIZZA
Tf. cell. 0033 661172000
in NIZZA CENTRO:
offriamo vicino [illegible] Promenade des Anglais:
Studios a partire da Lit 63.000.000
Bilocali a Lit 114.000.000
Trilocali a Lit 135.000.000
Agenzia di Boulevard François Grosso, 7
Tf/Fax 0033 493972000

Agenzia DELTA di Canale LOANO Sv
C.so Roma 170 Tf 019670353
In Villa, piano rialzato, 4 [illegible]ere cucina 2 bagni termo auton. giardino Rif 1041 L. 395mln
Zona Porto vista mare, 3°p, soggiorno [illegible] ang. cott, bagno camera balcone, ottimo. Rif 1005 L. 255mln
Toirano 4Km mare centrale SS/O 3°p, ascens, risc, trilocale ingresso servizi balcone cantina L 139mln
Eventuale **box** grande piastrellato serv. acqua 30mln
Cedonsi muri c/o attività turistiche commerciali
Affitti stagionali estivi ed invernali

AARON DI D. PATTI & C
SANREMO Tf 0184542555
http://members.xoom.com/immobiliare
E. Mail : aaron@rosenet.it
C.so Cavallotti bilocale 4°P, ascens. termo aut v/mare 185mln ***Centrale** 4°P, ascens 2 [illegible] salone cucina abit bagno 2 terrazzi [illegible] termo aut v/mare 360mln
Poggio, ingresso [illegible] cameretta soggiorno cucinotto balcone v/mare 130mln
Centro Storico, appartamenti in ordine termo aut. no condominio a partire da Lit 85mln
Centrale Bilocale in ordine [illegible] balconi 140mln

IN CENTRO STORICO CEDESI ATTIVITÀ BAR
pasticceria gelateria torronificio artigianali
superficie mq 150 + dehors + magazzino località turistica, soli 4 Km dal mare mt [illegible] slm. passaggio visitatori grotte, parcheggio pubblico di fronte, altri due a 50 mt, PPTT, farmacia, banca, tutti servizi . [illegible] **: Lit 200 mln.** Possibilità appartamento 150mq al 1°ed ult.P.da rinfrescare, divisibile facilmente :Lit 300 mln
AGS - Toirano SV TF 0182989998

Gaiani
Immobiliare
SANREMO
Cso Roma 42
Tf 0184507257
cell 0335 [illegible]

Sanremo bilocale piano alto [illegible]. ristrutt.to a nuovo, balconi termo auton. box auto R101 220 mln
S.Remo bilocale [illegible].t. giardinetto p.a. R28 160 mln
Sanremo bilocale più cucina abitabile, piano terra, centro, ripostiglio terrazzo R44 140 mln
Sanremo [illegible] Foce, pianeggiante, [illegible] sul mare soleggiatissimo grande terrazzo, termo autonomo facoltà parcheggio o garage R25 380 mln
Ospedaletti [illegible] Km Casinò **trilocale** pianeggiante s/mare ingresso indipendente tranquillo terrazzi vivibili R37 440mln tratt.

occasione irripetibile! in SANREMO cedesi
[illegible] gelateria [illegible] mq circa. Arredato, merci incluse Centralissimo, notevole passaggio, ottimo giro-affari alto reddito documentabile, idoneo famiglia affitto equo residuo 4+6 anni impianti norma [illegible] 270mln

---

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

15) [illegible] - centralissimo appartamento al primo piano composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina, solaio e garage. Ottima posizione - trattativa in sede.
211) CUNEO - centro - appartamento all'ultimo piano d'angolo composto [illegible] ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina. Vista ed esposizione privilegiate.
79) [illegible] - [illegible] - alloggio di 3 camere, cucina e bagno. Da ristrutturare. **VERO AFFARE.**
110) [illegible] - [illegible] storico - appartamento da riattare composto da ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno. Possibilità di splendida ristrutturazione. **Lire 110 milioni.**
28) CUNEO - centro storico - appartamento al 2° piano completamente riattato di ampia metratura, composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio. **[illegible] milioni**
156) CUNEO - Via Roma - alloggio all'ultimo piano composto da cucina, salone, 2 camere, studio, servizi, cantina e posto auto. Splendida ristrutturazione. **[illegible] VEDERE.**
208) [illegible] - centro paese - rustico su [illegible] piani, indipendente, da riattare. Vera occasione. **Lire [illegible] milioni.**
64) VIGNOLO - in contesto collinare e residenziale proponiamo villa bifamiliare. Possibilità acquisto anche in struttura. Ottima opportunità prima casa.
36) VIGNOLO - appartamento composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, cantina, posto auto privato e giardino comune. **Lire [illegible] milioni**
103) CARAGLIO - centro - appartamento recentemente ristrutturato composto da ingresso living, cucinotta, [illegible]re, bagno, cantina, box auto. **OTTIMA OPPORTUNITÀ. Lire [illegible] milioni**
LANGHE: Cascinale di a[illegible]la metratura, 15 giornate di terreno circostante, chiesetta privata, vista panoramica. Possibilità di [illegible] destinazioni d'uso. TRATTATIVA RISERVATA.

AFFILIATO

MEDIAPROJECT s.r.l.

Corso Nizza 63/A - CUNEO - Tel. 0171 [illegible] r.a.

Siamo presenti su Internet: http//www.fondocasa.it - E-mail: cuneo@fondocasa.it

OGNI [illegible] AFFILIATA ALLA FONDO [illegible] s.r.l. È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Giovedì 10 Dicembre 1998

Ogni giorno decine di visite per influenza, febbre, forti raffreddori e altri malanni di stagione

Freddo record, «Sos» dai Centri accoglienza

Servono coperte, maglioni e legna

CUNEO. Freddo straordinario, strade gelate, avvisaglie d'influenza e «malattie di stagione» e prima emergenza per chi è [illegible] difficoltà e [illegible] stento riesce a far fronte alla rigidità dell'inverno. L'abbassamento della colonnina di mercurio ha creato problemi agli automobilisti e a coloro che ogni giorno devono percorrere le strade delle vallate o muoversi [illegible] notte. In molti centri del Cu[illegible] non sono mancati incidenti legati all'asfalto coperto di ghiaccio. Fortunatamente non si [illegible] registrate gravi conseguen[illegible]: soltanto danni alle vetture o automobilisti medicati per contusioni lievi in ospedale.

Diverso il discorso per gli anziani: all'ospedale «Santa Croce» del capoluogo, come in altri centri sanitari, [illegible] sensibilmente aumentate le richieste di aiuto. «Le principali patologie - spiegano al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo - sono raffreddore, febbre e disturbi cardio vascolari. Con il freddo si creano scompensi e l'organismo deve affrontare sforzi per l'adattamento alla temperatura». Nel ponte dell'Immacolata c'è stato [illegible] aumento di «passaggi»: il 3 dicembre al Pronto soccorso di Cuneo si sono presentate 112 persone, il 4 dicembre 102, 115 il 5, cento il giorno successivo, 123 il 7 e ben 154 il giorno dell'Immacolata. «L'aumento è [illegible] parte dovuto alla stagione - aggiungono i medici cuneesi -. Per il mo[illegible] comunque [illegible] abbiamo avuto casi [illegible] clochard in difficoltà o di principi di congelamento».

Anche i Centri d'accoglienza hanno avuto maggiori richieste di aiuto, così come i Centri di raccolta di indumenti. Un appello [illegible] l'intensificarsi del freddo arriva dal Centro famiglia Luca [illegible] Giulio di Borgo San Dalmazzo. «Abbiamo bisogno di coperte, calze [illegible] lana, maglioni da uomo, [illegible] indumenti intimi - spiegano i volontari -. Ma anche di stufe a legna che siano ancora in buone condizioni». L'«Sos» è stato lanciato anche con [illegible] cartello collocato all'ingresso del Centro. Le persone in difficoltà sono soprattutto extracomunitari che vivo[illegible] in case vecchie, dove l'impianto [illegible] riscaldamento non esi[illegible]. «Procuriamo loro la legna - spiegano i volontari -, ma spesso quello che manca è la stufa». Gli interessati possono rivolgersi al Centro [illegible] via Riberi 2 a Borgo, oppure telefonare allo 0171/260128. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] milioni: per spese del servizio svolto da ditte esterne (materne, asili nido, tribunale, ex San Giovanni, elementari, [illegible] Riec di Confreria, Comune e biblioteca alimentate con gasolio, olio combustibile ecolog. e metano).

[illegible] milioni: per la gestione diretta del calore museo, ex San Francesco, fabbricati [illegible] Tetti Pesio, campo sportivo di Pasatore, padiglione [illegible] sport.

260 milioni: impianti a gas scuole materne, centri anziani, palazzetto dello sport.

[illegible]

[illegible] milioni: per municipio, scuole, impianti sportivi, museo, teatro, bocciodromo e sale [illegible] ritrovo.

[illegible]

[illegible] milioni: per municipio, scuole e centri anziani (65% per gasolio e gas metano, 35% teleriscaldamento).

[illegible]

[illegible] milioni: [illegible] una media [illegible] milioni [illegible] giorno palazzo [illegible] corso Nizza, [illegible] scuole, centro congressi a Peveragno, sedi universitarie di Cussanio, Fossano e Saluzzo.

Temperature verso il rialzo

Il meteorologo adesso promette «La morsa di ghiaccio è alla fine»

	8/12
Cuneo città 1998	-1,8
Cuneo città normo	-0,7
Cuneo città record	-8,3 (1969)
Boves 1998	-7
Mondovì 1998	-7,5
Bra 1998	-2
Lagnasco 1998	-8

CUNEO. La morsa del freddo polare [illegible] per allentarsi sulla «Granda». Un vigoroso anticiclone atlantico sta infatti per estendere la [illegible] influenza anche [illegible] di noi rialzando le temperature con l'apporto di aria più tiepida e cielo generalmente [illegible]. Ultimo ostacolo per l'arrivo dell'alta pressione delle Azzorre [illegible] le due ondate perturbate che in queste [illegible] stanno sorvolando la nostra regione ad alta quota. La prima [illegible] passata ieri: un fronte caldo con direzione Sud-Est che ha portato nuvole alte con deboli nevischiate in quota, dove peraltro abbiamo registrato un fenomeno curioso ma tutt'altro che insolito. Come ha rilevato la rete regionale letta dalla Protezione Civile di Bra, ieri, intorno alle 12, mentre nelle alte quote delle Marittime, come [illegible] esempio [illegible] Limone Pancani o al Colle della Lombarda, la colonnina di mercurio era improvvisamente risalita intorno allo zero (dopo [illegible] nella notte precedente [illegible] [illegible]sa fino a -6° e in quella di Lunedì a -9°) in pianura rimaneva abbondante[illegible] in negativo. Un grado e mezzo [illegible] a Bra, due [illegible] Boves, di poco in positivo, invece, i valori di Cuneo, in relazione alla sua altitudine da altipiano. Insomma ieri faceva più caldo in alto che in basso.

Schiarite [illegible] previste nella tarda mattinata-pomeriggio [illegible] un [illegible] fronte, proveniente da Nord-Ovest, che nella notte tra oggi e domani provocherà [illegible] annuvolamenti con discreto aumento della probabilità di nevischiate in quota [illegible] [illegible] piogge sparse in pianura.

Da venerdì pomeriggio dovrebbe finalmente arrivare l'anticiclone atlantico che da una settimana staziona sulla penisola iberica e sulla Francia occidentale. L'alta pressione delle Azzorre dovrebbe garantire per il [illegible] fine settimana cielo generalmente sereno [illegible] [illegible] aumento delle temperature, specie nei valori notturni. Il nuovo anticiclone manterrà [illegible] cielo sereno e rialzerà la quota dello [illegible] termico, che rimarrà comunque a livelli accettabili, almeno per [illegible] piste più alte. [f. r.]

DUE STORIE

[illegible]

In bolletta per pagare spese di riscaldamento



Pietro Grosso (67 anni) vive in un alloggio di 48 metri quadri nel centro storico e deve arrivare alla fine del mese con una pensione di 504 mila [illegible] sussidio di 214 mila lire

CUNEO. Pietro Grosso, 67 anni, ogni anno, all'arrivo dei primi freddi, ha una gran paura: quella di non riuscire a pagare le [illegible] mila che gli [illegible] per riscaldare la sua piccola abitazione.

Pietro Grosso abita in via Manfre[illegible] di Luserna, nel centro storico, in una [illegible] popolare: cucinino, bagno, una piccola stanza da letto; in totale [illegible] metri quadrati «che per [illegible] va benissimo - spiega - ; non ho grandi esigenze. Quattro anni fa, quando il Comune di Cuneo mi ha assegnato l'alloggio ho toccato il cielo con un dito. Affitto alla mia portata, [illegible] n'altra spesa». Sì, nessun altra spesa, fintanto che non arriva il freddo. Gelido [illegible] quest'anno. E allora il signor Pietro Grosso comincia [illegible] fare i conti [illegible] le sue 718 mila lire mensili (504.000 di pensione, 214.000 di sussidio comunale). «Non [illegible] certo una grande cifra - racconta - ma sufficiente per tirare avanti. Purtroppo, quest'anno l'inverno si fa sentire e devo tener conto che spenderò di più per il riscaldamento». E allora? «Allora mi arrabatto facendo piccoli lavori che mi vengono richiesti da amici, cammino molto, vado magari in un grande magazzi[illegible] a guardare le cose belle che espongono [illegible] lascio così al minimo il riscaldamento. Così come fanno tanti altri che conosco. Certo, la temperatura nel mio alloggio non supera mai i 16 gradi: se lo tenessi [illegible] di più spenderei oltre 10 mila lire al giorno e sarebbe davvero troppo per le mie tasche». [illegible] invece, per ridurre le spese, il riscaldamento la notte il signor Grosso lo lascia spento. «Un bel risparmio: mi copro bene (quattro o cinque coperte) [illegible] fino all'indomani mattina non lo accendo».

Non è stata facile la vita di Pietro: «Non mi lamento, perché di sbagli ne ho fatti ed anche parecchi. Ora mi trovo in questa situazione, anziano, solo e per [illegible] più [illegible] tanti problemi di salute».

Nato a Villanova Mondovì da una famiglia di agricoltori («ma [illegible] sole tre giornate di terreno non si pote[illegible] sfamare cinque bocche»), unico figlio maschio, Pietro, a 9 anni, finita la quarta elementare va [illegible] fare il «servitur» in una grossa cascina. «Ricordo i pianti, la malinconia che mi prendeva ogni sera prima di addormentarmi. [illegible] mancava la mia casa [illegible] soprattutto mia madre, Clementina». Pietro lavora come «servitur» ancora per alcuni anni, poi [illegible] ne va, deciso a cambiare vita. «Ma l'ho cambiata in peggio, frequentando cattive compagnie. Ho cominciato a lavorare solo saltuariamente, a vivere, insomma, alla giornata. L'ho fatto per tanti anni, poi finalmente mi [illegible] fermato a Cuneo. Ero stanco di tanto girovagare da una città all'altra senza [illegible] [illegible] affetti. I servizi sociali del Comune mi hanno dato una grossa mano e ho risalito la china, un po' per volta. A chi mi chiede [illegible] ho un sogno nel cassetto, rispondo che ne ho due: ricominciare daccapo [illegible] commettere più tanti errori, [illegible] non avere il problema di [illegible] paura del freddo dell'inverno». [r. c.]

Verzuolo
Padre di due figli morto folgorato
Maurizio Sasia, 37 anni, di Villanovetta, contitolare [illegible] una ditta di manutenzioni elettriche, è morto ieri mentre lavorava a Beinasco. PAG. 35

Cuneo
«Stop alla sosta senza limiti»
Nuovo piano su «zone blu» [illegible] sicurezza pedoni. Contro i rischi d'investimenti dossi in viale Angeli e carreggiata ridotta in piazzale Libertà. [illegible] 34

Crissolo
Una borgata non ha luce
A Pian Regina (20 case), [illegible] arriva la rete elettrica. Si ricorre a gruppi elettrogeni o impianti a gas. PAG. [illegible]

[illegible]
Tace il barista arrestato
In cella ad Asti è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Interrogato dal gip, s'è rifiutato di rispondere. PAG. 37



Anziana di Bagnolo sparita sopra Barge scoperta dopo sei ore dal pastore tedesco del Soccorso alpino

Il pastore tedesco Mathieu con la sua conduttrice Manuela Degioanni

Salvata nel bosco di notte grazie al cane Mathieu

BARGE. Una donna di [illegible] anni, rimasta per sei [illegible] bloccata in un bosco dove si [illegible] persa, è stata salvata da un [illegible] del Soccorso alpino che l'ha rintracciata sdraiata sotto un castagno: si riparava dal freddo accucciata fra le foglie.

L'altro pomeriggio Caterina Alberto, di Bagnolo, era nella [illegible] del figlio [illegible] Barge. Alle 15,30 è uscita [illegible] passeggiare verso Mondarello. Poi, non vedendola rientrare, il figlio ha dato l'allarme. Il «118» ha allertato vigili del fuoco di Barge e Cuneo e carabinieri di Barge che hanno avviato le ricerche. Più tardi sono entrati in azione Mathieu (pastore tedesco di 2 anni, dell'Unità cinofila del Soccorso alpino per ricerche in superficie) e la [illegible] conduttrice Manuela Degioanni, volontaria della squadra di Vinadio, «XV Delegazione Alpi Marittime»; con loro altri due cani del Soccorso alpino della Finanza [illegible] Limone e relativi istruttori.

E' stato Mathieu, dopo un'ora, di notte, a ritrovare la nonnina che, visitata dal medico del «118», è tornata a casa. E per Mathieu (al suo quarto lieto fine) i meritati affettuosi festeggiamenti. [l. t.]

Contro i rischi d'investimenti dossi in viale Angeli e carreggiata ridotta in piazzale Libertà

«Stop alla sosta in centro senza limiti»

Nuovo piano su «zone blu» e sicurezza dei pedoni



Il piano prevede il pagamento in corso Dante e corso Nizza (fino a corso Ferraris)

LE ZONE

PIAZZA GALIMBERTI
CORSO GIOLITTI
VIALE ANGELI
CORSO NIZZA
CORSO G. FERRARIS
CORSO IV NOVEMBRE
CORSO V. EMANUELE
CORSO SOLERI
VIA AVOGADRO
VIA XX SETTEMBRE

CUNEO. Il partito degli scontenti motiva il «no» alla zona blu con le dimensioni da metropoli» di Cuneo, la comodità di poter posteggiare in centro e l'inadeguatezza delle soluzioni alternative e soprattutto gratuite.

L'altro fronte, quello dei fautori dei parchimetri, pone come elemento essenziale del «sì» ai posteggi a pagamento la necessità di garantire a tutti la sosta in centro e solo ai «furbi» che lasciano l'auto ferma nello stesso spazio anche intere giornate. Il Comune è per questa seconda categoria e ha pronto il piano per regolamentare i posteggi. Le ipotesi sono: zona blu due lati di corso Dante, nell'ultima isola gratuita di piazza Europa (lato istituto bancario San Paolo di Torino) e in corso Nizza (fra i corsi Santarosa e corso Vittorio Emanuele).

Oltre alla sistemazione dei parchimetri gli amministratori hanno chiesto ai vigili urbani di studiare anche le soluzioni per ampliare la zona a disco. La sosta con limite di un'ora in primavera verrà applicata anche in corso Galileo Ferraris, Giolitti e corso Brunet. Il piano verrà presentato oggi ai consiglieri comunali che fanno parte della commissione viabilità. Ad illustrarlo sarà l'assessore Sebastiano Dalmasso. «Il progetto c'è e va avanti - dice Dalmasso - . La notizia della zona blu in corso Dante ha suscitato molte reazioni, ritengo sia la soluzione migliore. Ormai dove c'è la sosta a tempo, ad ogni ora, si assiste alla corsa a cambiare il disco. Mi stupisco della reazione degli industriali che dicono di non aver chiesto la blu».

A sostegno del progetto comunale interviene il sindaco Elio Rostagno: «In centro dobbiamo garantire la rotazione delle auto - dice -. Per lunghe soste si sono molte alternative, come i viali ciliari. E' questione di abitudine. Io, ad esempio, ogni giorno lascio l'auto a certa distanza dal Comune (sui viali, in piazza Virginio o in piazza Santa Croce) e faccio due passi a piedi».

D'accordo con la regolamentazione della sosta è anche Ezio Gossa, vice presidente commercianti: «La zona disco o i parchimetri non piacciono al residente, ma garantiscono la turnazione. In passato come commercianti di via Roma tentammo l'esperimento di regalare il biglietto per la sosta in piazza Boves. Non è andata bene: la gente usciva dal negozio senza prendere il ticket in omaggio».

Fra gli amministratori c'è però chi è perplesso: «Mi pare - dice Piercarlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale - che si voglia far pagare a tutti i cittadini l'insuccesso del silos sotterraneo di piazza Boves».

Oltre al piano parcheggi il Comune ha previsto alcuni accorgimenti contro il sempre più frequente rischio d'investimenti. In viale Angeli verranno piazzati nuovi dossi, a 500 metri l'uno dall'altro. E' poi allo studio la riduzione della carreggiata piazzale Libertà: si pensa di creare spazi per la sosta nell'area a ridosso del marciapiede interno della rotonda (da corso Monviso a via Pellico). [g. p. m.]

Industriali

Non chiediamo i parchimetri



Damiano direttore dell'Unione industriale di Cuneo

riferimento alle dichiarazioni dell'assessore Dalmasso su «La Stampa» del 4 dicembre relativamente alla zona blu in Dante preciso che l'Unione industriale ha più volte sollecitato il Comune a individuare soluzioni adeguate al problema del posteggio auto in città ed in particolare in corso Dante, avere mai però avanzato richieste di regolamentazione della sosta. Il problema del parcheggio provoca disagi per le aziende che frequentano i nostri uffici. La soluzione non sta certo nell'introduzione del disco orario o del parchimetro.

Damiano Piasco, direttore Unione industriale, Cuneo

Panettoni di Fossano venduti negli States

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie si può fare a meno di pensare al panettone. Specialista nella produzione di questo tipico dolce invernale è una ditta artigianale di Fossano: il «Biscottificio Vatasso». Si tratta di una società a nome collettivo fondata nel 1955 dai fratelli Giorgio e Mario Vatasso reduci da una precedente esperienza imprenditoriale al «Biscottificio Fossanese». I due fratelli hanno quindi deciso di intraprendere un'attività autonoma, acquistando un'impastatrice ed assumendo quattro operai. La ditta iniziò subito a produrre panettoni, colombe e biscotti.

Nel giugno del 1986 subentrarono nella proprietà dei Vatasso i fratelli Morena e Giancarlo Dutto: gli attuali proprietari che, con vigore e iniziativa giovanile, danno impulso alla società, restando pur sempre fedeli alla consolidata tradizione artigianale che contraddistingue la produzione della loro azienda.

In seguito ad una riorganizzazione produttiva i dipendenti sono quindi passati dai quattro iniziali ai quindici attuali, che diventano 25 in autunno gli stagionali. La produzione giornaliera è cresciuta da 4 a 30 quintali. Il «Biscottificio Vatasso» ha superato, nel 1997, i 2 miliardi di fatturato.

La produzione della ditta «Vatasso» avviene nel nuovo stabilimento, in via Pietragalletto (visibile dalla circonvallazione), di 1800 metri quadrati coperti su una superficie totale di 4600 metri quadrati.

I prodotti dell'azienda «Vatasso», corredati dal logo «Fossano nel mondo», vengono smerciati nelle principali pasticcerie e negozi del settore nel Nord Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia) e all'estero: Francia, Svizzera, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Spagna. L'azienda fossanese opera nel cosiddetto mercato di nicchia.

«Allo stato attuale - spiegano i responsabili dello stabilimento - viste le numerose e continue trattative esistono le concrete possibilità di una ulteriore penetrazione nei mercati già esistenti e di un inserimento in quelle regioni italiane e nazioni straniere ancora raggiunte dai nostri prodotti».

L'automazione ha coinvolto solo una minima parte della lavorazione: molte fasi della produzione, come per esempio la glassatura, la distribuzione dello zucchero e delle nocciole, il confezionamento, avvengono ancora manualmente. Una scelta che permette un maggiore controllo di tutte le fasi della produzione. Dunque per chi non vuole alla tradizione, ma anche alla fantasia, il «Biscottificio Vatasso» consiglia i panettoni tipo «Milano» in diversi gusti (nocciola mandorla, al cioccolato, ai frutti esotici e ai frutti di campagna) e i panettoni tipo «Torino» bassi e glassati, soffici pandori, pandolci genovesi.

In un mese i carabinieri hanno identificato 50 extracomunitari

Borgo, aree mercato monitorate contro gli ambulanti abusivi



La postazione mobile dei carabinieri tra le bancarelle della Fiera Fredda

BORGO SAN DALMAZZO. Identificati 50 extracomunitari, di cui 15 denunciati per reati contro il patrimonio, 16 segnalati per abusivismo commerciale e 9 per reati vari. Questo il primo positivo bilancio del servizio avviato il mese scorso dai carabinieri per monitorare la presenza di ambulanti abusivi nelle aree mercatali della città e delle vallate vicine.

I controlli sono stati intensificati soprattutto sabato scorso, giorno della Fiera Fredda. Oltre alla presenza di una postazione mobile tra le bancarelle, i carabinieri (molti in borghese) hanno «pattugliato» a piedi le strade del centro. Sono stati denunciati tre per esercizio abusivo della professione di ottico ed è stata sequestrata loro mercanzia per due milioni; denunciati inoltre due isti ecuadoriani che non rispettando un'ordinanza del sindaco vendevano le loro cassette. Segnalati anche un algerino, un ecuadoriano e denunciati due cinesi irregolari.

Il monitoraggio, che verrà intensificato soprattutto durante le festività natalizie, impegna oltre alla Compagnia carabinieri di Borgo, i colleghi di Boves, delle valli Gesso, Stura e Vermenagna.

Sempre nell'ambito del servizio, a fine novembre, è stata arrestata L. B., nomade di Carmagnola, per il furto di una pelliccia nel Centro commerciale. Alcuni giorni dopo, nello stesso Centro, sono stati denunciati 3 zingari (due abitanti a Cuneo e uno a Paesana) per furto aggravato.

In collaborazione con il Comune i carabinieri hanno inoltre preparato un vademecum contro ladri e truffatori. [a. f.]

Specchio dei tempi

Sottoscrizione per il pulmino Ultimo giorno

CUNEO. Si chiude oggi la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per dotare l'Anffas di un pulmino (il precedente andò distrutto nell'incidente stradale del 30 ottobre nel quale morirono tre persone, tra cui due disabili).

L'iniziativa promossa dal Lions Cuneo (che ha donato sei milioni) e da «Specchio dei tempi» (che ne ha offerti 10) ha visto la solidarietà di tanti lettori, non ultimo il Gruppo giovani imprenditori-Confcommercio che ha devoluto un milione o i frequentatori del bar «Fontana» che hanno versato 148 mila lire a «Specchio dei tempi» per ricordare un loro amico scomparso.

Elenco offerte dal 4 dicembre: Gruppo giovani imprenditori Confcommercio della provincia di Cuneo, 1.000.000; Gruppo alpini di Sant'Albano 100.000; in memoria di Franco Isoardi gli amici del bar Fontana, 148.000; l'amministratore e condomini di via Coppino 7 in di Franco Quagliaroli, 110.000. **Totale: 27.171.000**

AGENDE CUNEO

Il pranzo di Natale per gli anziani

L'ass ai Servizi sociali ed educativi del Comune di Cuneo organizza il tradizionale pranzo di Natale. Gli anziani che intendono partecipare devono rivolgersi all'ufficio comunale di via Roma 4 (piano terreno, 0171/444450) entro lunedì 21. Il pranzo si svolgerà a «La Novella» di viale Angeli 43 (prezzo 40 mila lire).

«Dalla Lira all'Euro una rivoluzione»

Il comitato provinciale per l'Euro organizza due incontri su «Dalla Lira all'Euro: una rivoluzione». Primo appuntamento domani, alle 15,30 al Centro anziani dell'ex ospedale Santa Croce (via Vaschetto). Relatori Giuseppe Zarcone e Aldo Martina. Il secondo incontro lunedì, alle 15,30, al centro anziani di piazza II Reggimento Alpini.

Cervasca

Roveniemi: il paese di Babbo Natale

Domani, alle 21, nella sala riunioni del Comune, proiezione di diapositive dal titolo «Roveniemi: il paese di Babbo Natale».

AL GIORNALE

I doveri dei Comuni verso gli animali

Alla lettera del 3 dicembre (si riferiva alla situazione dell'ex Policlinico) si possono aggiungere alcune considerazioni. L'autrice, dichiarando che il Policlinico sorge in una zona che il piano regolatore ha destinato a «servizi», prospetta l'ipotesi che questa struttura possa divenire ricovero per gatti randagi. Occorre fare chiarezza. L'ex Policlinico cuneese è un edificio acquistato da una società privata in seguito ad asta pubblica alcuni anni fa ed allo stato attuale ha un preciso vincolo di destinazione socio-sanitaria. Tale edificio è da molti anni in stato di totale abbandono. Nel cortile dell'ex policlinico si erano insediati anche alcuni gatti, seguiti per quanto possibile da addetti della protezione degli animali. Queste persone, a loro spese, nel rispetto delle leggi, hanno provveduto a nutrire, a curare e a non lasciare riprodurre in modo esagerato questi animali ed i gatti hanno svolto la loro funzione poiché, nel generale abbandono di rifiuti, non proliferati i ratti. In seguito a malattie e ad avvelenamento, di otto gatti ne sono rimasti due. Di siringhe usate e forse infette, la settimana scorsa ne è stato raccolto un sacco pieno. Sono stati raccolti altri sacchi di rifiuti. Se alcuni privati intervengono di loro iniziative per ripulire tale sconcio lo fanno per tutelare anche la propria e altrui salute, ma i responsabili di tale situazione non sono i gatti, chi della proprietà e soprattutto chi negli uffici competenti del Comune e della Asl si è sempre disinteressato a questo problema.

Nessuno oggi vuole far diventare l'ex policlinico un gattile, come nessuno intende perpetuare le altre situazioni di pari degrado, vedi i bagni pubblici; ma il problema esiste, e certi compiti previsti dalle leggi a carico dei Comuni, non possono più essere nel Comune disattesi. I nostri amministratori devono seguire l'esempio della maggior parte dei Comuni. I gatti randagi sono tutelati dalla legge, non possono essere soppressi, devono essere sterilizzati e possono essere trasferiti solo in gattili o in strutture idonee ad accoglierli, di cui il Comune si deve fare carico. Le leggi stabiliscono precisi obblighi a carico dei Comuni, nell'interesse degli animali e soprattutto della salute dei cittadini, poiché la salute dei cittadini non migliora certo con lo sterminio dei gatti. Né è gratificante vedere morire i randagi lentamente per malattie gravi, magari trasmissibili all'uomo.

Non occorre attendere l'incidente o un'epidemia per provvedere ad applicare disposizioni che da sette anni dovrebbero essere esecutive a carico dei Comuni. Occorre che siano rispettate anche dagli enti pubblici, in particolare dai Comuni le leggi che, tutelando gli animali, tutelano la salute dei cittadini.

Roberto Ceratto consigliere comunale
Luisa Robustelli presidente Ass. Protezione Animali Cuneo
Maria Teresa Benso Gruppo zoofilo cuneese
Ettore Giordano, responsabile Lega italiana diritti animali Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

: 86.444; 316.313; Ceva 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 845.456; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.266; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 877.407; 796.388; **Paesana:** **Pevaragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Moretti*, Langhe 1, tel. 440.370
San Rocco, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Municipale 2*, via marconi 85, tel. 60.487
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del popolo 60, tel. 712.369

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817
Usl di 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.233; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 609.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246

Appello del sindaco Perotti alla Regione e all'Enel

Una borgata senza luce

Disagi a Crissolo in alta Valle Po

CRISSOLO. Nel piccolo Comune della Valle Po c'è ancora chi vive senza energia elettrica. Il caso è [illegible] segnalato dal sindaco Aldo Perotti: «Si tratta di un'area di grande valenza ambientale, escursionistica e sciistica, dove si trovano oltre 20 abitazioni e altrettante baite da ristrutturare, impianti di risalita, bar, ristorante, rimesse battipista e strutture agricole, abitazioni di margari che in [illegible] alpeggiano con mandrie e greggi. Al Pian della Regina, come nelle borgate sottostanti, non arriva però [illegible] rete elettrica».

Fino a questo momento la mancanza di collegamento alle linee Enel è [illegible] surrogata con l'installazione di qualche gruppo elettrogeno o dalla sistemazione [illegible] impianti di illuminazione a gas. Il progetto per la costruzione [illegible] una centralina idroelettrica si è scontrato con i vincoli ambientali imposti dall'inserimento [illegible] Crissolo nell'area del «Parco del Po».



Il sindaco di Crissolo **Aldo Perotti**

«E' possibile che nelle case [illegible] queste quattro borgate - spiega ancora il sindaco Perotti -, distanti tra loro poco più di [illegible] chilometri, collegate da una strada provinciale, non si possa accendere la luce, non si possa avere frigorifero, lavatrice». Nel 1990 i 30 proprietari delle abitazioni della zona [illegible] chiesto all'Enel un preventivo per l'allacciamento. Venne avanzata [illegible] parte dell'Enel la richiesta di un contributo [illegible] circa 350 milioni, sulla base [illegible] distanza della cabina [illegible] trasformazione più vicina, a Crissolo. L'importo [illegible] stato poi aggiornato [illegible] novembre '97: 31 utenze, importo 475 milioni.

«E' giusto - si chiede Perotti - che ognuno degli ipotetici utenti debba pagare dagli 11 ai 22 milioni, per far sì che l'Enel realizzi l'elettrodotto? Chi intende rimanere in montagna a lavorare viene, alla fine, penalizzato dai servizi».

Prima [illegible] Natale il sindaco di Crissolo incontrerà l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio: tra le ipotesi quella di inserire i lavori di allacciamento alla rete elettrica nazionale nel progetto 5/b della Ue. [c. g.]

Per funicolare, tribunale e Finanza

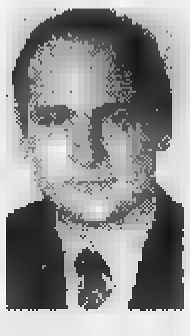
Mondovì chiede l'aiuto di Roma

MONDOVI'. Intensa giornata romana, oggi, per il sindaco Riccardo Vaschetti, che porterà nella capitale le istanze e le aspettative della città riguardo tre temi importanti: la [illegible] ra della caserma della Guardia di Finanza di Piazza, il mantenimento degli uffici giudiziari e il ripristino della Funicolare.

Il primo appuntamento, alle 11, è con il comandante generale delle Fiamme Gialle, generale Rolando [illegible] Moschini, che ha risposto in modo positivo alla richiesta dell'onorevole Raffaele Costa di ricevere la delegazione di Mondovì. Il parlamentare monregalese, dopo aver ottenuto l'incontro, ha esteso l'invito a essere presenti, oltre che al sindaco, anche agli altri senatori e deputati eletti nella zona: Tommaso Zanoletti, Luciano Lorenzi e Domenico Comino.



A sinistra l'onorevole **Raffaele Costa**



A destra il sindaco **Riccardo Vaschetti**

«Affronteremo la questione della presenza della Finanza nella nostra città - ha sottolineato Costa -, senza trascurare alcuna soluzione». In occasione del giuramento degli allievi finanzieri di fine novembre, da molti ritenuto l'ultimo prima della chiusura della «Galliano», l'ex ministro ha manifestato un cauto ottimismo: «Non [illegible] un addio, ma un arrivederci».

«Ci aspettiamo molto da questo incontro [illegible] i vertici delle Fiamme Gialle - ha commentato il primo cittadino -, per definire [illegible] chiarezza il futuro della struttura di Piazza».

Alle 17 Vaschetti dovrà raggiungere il ministero di Grazia e Giustizia, per incontrare il ministro «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Il sindaco ha chiesto di essere ricevuto per discutere con Diliberto della legge [illegible] riordino degli uffici giudiziari, che penalizzerebbe in modo pesante le sedi periferiche. Tra queste, in primo piano figura il tribunale di Mondovì, a sostegno del quale si sono pronunciati, [illegible] ordini del giorno, tutti i settanta Comuni del suo territorio e per il quale il senatore leghista Lorenzi ha [illegible] anche un intervento parlamentare.

Tra un impegno con le Fiamme Gialle e il ministero di Grazie e Giustizia, però, il primo cittadino monregalese cercherà anche di «infilare» la questione della Funicolare. «Se il tempo me lo permetterà - ha spiegato ieri - intendo recarmi anche al ministero dei Trasporti, per discutere del progetto di ripristino della cremagliera che collega Breo a Piazza. Progetto sul quale la Regione si è pronunciata in modo positivo e che sta raccogliendo consensi». [p. s.]

Colpito ieri da scarica di 15 mila volt mentre lavorava nell'ex discarica di Beinasco

Padre di due bambini morto folgorato

Trentasettenne che abitava a Villanovetta Verzuolo

BEINASCO. E' morto folgorato [illegible] una scarica di 15 mila volt. Ieri pomeriggio stava lavorando all'impianto elettrico della centrale [illegible] cogenerazione del biogas nell'ex discarica di Beinasco, alle porte [illegible] Torino. A causa probabilmente [illegible] un'imprudenza, ha toccato le sbarre dell'alta tensione ed è rimasto fulminato all'istante.

Maurizio Sasia, 37 anni, che risiedeva in via Drago 127, in borgata Villanovetta di Verzuolo, è morto sul colpo. L'uomo, sposato, padre di due bambini di 9 e 3 anni, era socio da quasi 13 anni della ditta Scotta snc di Piasco, un'azienda specializzata in impiantistica industriale. I due titolari dell'impresa avevano in appalto per conto della società torinese Servizi Ecologici i lavori di manutenzioni delle apparecchiature di cogenerazione, che trasformano [illegible] biogas prodotto dall'ex discarica di Beinasco in energia elettrica.



L'ex discarica [illegible] Beinasco dove ieri lavorava Maurizio Sasia

Il loro, ieri, doveva essere un semplice intervento di «routine». «Stavo facendo passare alcuni cavi da una parte all'altra di una parete: un piccolo lavoretto per ampliare l'impianto di cogenerazione e potenziare lo sfruttamento del gas», spiega, ancora sotto choc, Pierluigi Scotta, contitolare della ditta. Ma ieri, poco dopo le 14, nella cabina elettrica, ai piedi della collinetta dei rifiuti seminascosta dagli alberi, è successo qualcosa di imprevedibile.

«A un certo momento non ho più sentito [illegible] cavo scorrere attraverso il foro. Maurizio [illegible] rispondeva. Quando sono entrato nella centrale per capire cosa stava accadendo, l'ho trovato per terra, privo di sensi», aggiunge sconvolto il socio. Forse, Maurizio Sasia ha toccato inavvertitamente le sbarre dell'alta tensione: la scarica di 15 mila volt l'ha stroncato sul colpo. Il socio ha cercato [illegible] rianimarlo praticandogli un massaggio cardiaco, ma inutilmente. Altri operai hanno subito dato l'allarme al «118»: in pochi minuti [illegible] arrivati l'elisoccorso e un'ambulanza della Croce bianca di Orbassano. Ma per Maurizio Sasia, purtroppo, non c'era più nulla da fare: i medici hanno potuto solo constatarne il decesso per arresto cardiocircolatorio.

Le indagini per accertare le cause della sciagura [illegible] affidate ai responsabili del servizio di prevenzione dell'Asl 5 [illegible] Orbassano.

Massimiliano Peggio

DALLA GRANDA

Fossano

Il Centro diurno espone prodotti artigianali

Al salone delle Elementari del III circolo, in via Garibaldi 5, s'inaugura stasera, alle 17, «Centro-Casa», esposizione [illegible] prodotti artigianali realizzati dagli ospiti del Centro diurno «Il mosaico». [m. bo.]

[illegible]

Tentato furto ai danni della sede Inps

Ieri notte i ladri hanno tentato un «colpo» ai danni degli uffici Inps di via Vittorio Veneto, ma l'arrivo di un agente della vigilanza «Argus» li ha disturbati. Sono fuggiti, abbandonando i computer e [illegible] stampante che stavano per caricare su un furgone. [p. s.]

Garessio

Studentessa monregalese eletta «bela castagnera»

Tamara Balbo, studentessa allo Scientifico di Mondovì, è stata eletta «bela castagnera» alla tradizionale festa del Cai e dell'Avis, alla «Baita dei Castori» sul colle di Casotto. [s. c.]

Cavallermaggiore

Denunciati giovani ladri sul treno Torino-Savona

Davide Marchese, 22 anni, di Moncalieri e la [illegible] compagna Sayda Ayat, [illegible] anni, domiciliata a Saluzzo, [illegible] stati denunciati dai carabinieri per furto continuato. I due sono stati sorpresi da un agente della Polfer sul treno To-Sv mentre [illegible] sottrarre un borsello contenente denaro ad un viaggiatore. [m. b.]

Mondovì

Alberghiero, al via il corso sul pranzo di Natale

Stasera, all'istituto Alberghiero, alle 20,30, prima lezione del tradizionale corso di cucina organizzato dagli «Amici [illegible] Piazza». Il tema è «Il pranzo di Natale». [p. s.]

Carrù

Banca riduce il tasso dei mutui prima casa al 3,5%

In seguito alla decisione della Banca d'Italia [illegible] ridurre il Tus al 3,5%, la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù ha deciso di abbassare il tasso [illegible] sui mutui prima [illegible] al 3,5%; un valore così favorevole non si toccava dagli Anni '50. [r. s.]

Carrù

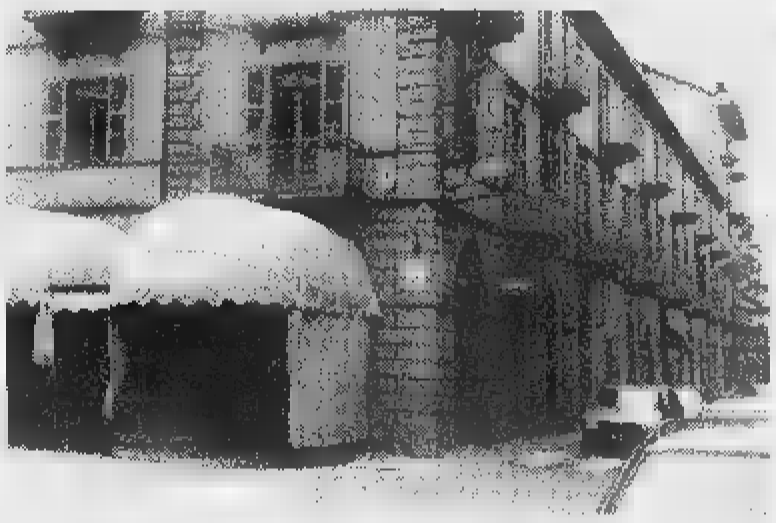
Stasera il Gran galà del bollito misto

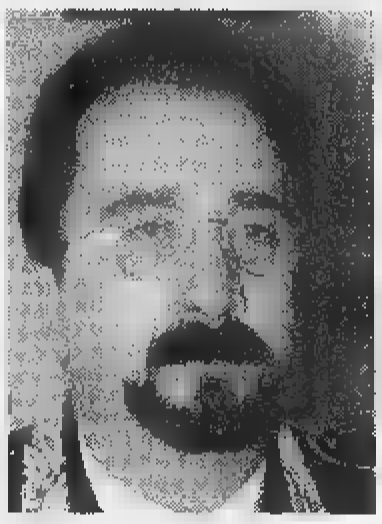
Stasera, alle 20, i ristoranti Vascello d'Oro, Moderno, I Mariachi e l'osteria del Borgo presentano il secondo «Gran galà del bollito misto», in occasione dell'88ª Fiera del bue grasso. Menu unico a [illegible] mila lire, con prenotazione diretta nei ristoranti. [p. s.]

In cella ad Asti è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso

Alba, tace il barista arrestato

L'uomo si è rifiutato di rispondere al gip





Il tenente Giuseppe Di Fonzo e uno dei bar di cui il Randazzo è contitolare (FOTO MURIALDO)

ALBA. Non parla Gaspare Gioacchino Randazzo, il contitolare dei bar «Savona» e «Umberto Notte», [illegible] il 1° dicembre per associazione a delinquere di stampo mafioso. Interrogato in carcere dal gip del tribunale di Alba, su delega del giudice di Palermo che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare, il barista si è «avvalso della facoltà di non rispondere». Sarebbe stato un interrogatorio molto breve, data la volontà del Randazzo di non fornire spiegazioni ai magistrati albesi in merito alle [illegible] che si riferiscono a presunti fatti antecedenti al '94, quando viveva [illegible] nel Meridione. Il Randazzo si trasferì ad Alba nel '95 intraprendendo, con i familiari, la gestione dei due importanti esercizi pubblici nella centrale piazza Savona. L'uomo (35 anni), originario di Campo[illegible] di Licata in provincia di Agrigento, è stato arrestato, alle tre di notte, nella sua [illegible] albese, dai carabinieri al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo. Le manette sono [illegible] anche per altre nove persone arrestate nell'area milanese e in Sicilia. Secondo la tesi accusatoria avrebbero fatto parte di un'associazione detta «Stidda», rivale storica di «Cosa Nostra». Le posizioni degli arrestati sono al vaglio dei magistrati per accertare la responsabilità e il ruolo di ognuno nella vicenda contestata. Gli inquirenti sono alla ricerca di autori di delitti, indagano su contrasti tra clan rivali e cosche mafiose. L'accusa parla di faide anche armate, intimidazioni. Gli arrestati avrebbero agito per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione e il controllo di attività economiche in alcune località siciliane.

Il difensore del Randazzo, avvocato Stefano Campanello: «Il mio assistito si dichiara estraneo alle accuse che gli vengono rivolte dalla procura di Palermo. Egli non ha mai fatto parte di sodalizi criminosi di tipo mafioso. L'inchiesta ritorna su fatti del passato per i quali il Randazzo si è già ampiamente difeso e le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia nulla aggiungono circa i suoi presunti collegamenti con la "Stidda"».

Il difensore aggiunge che è stata presentata richiesta di riesame dell'ordinanza di custodia cautelare al tribunale della libertà di Palermo per chiederne l'annullamento. L'udienza dovrebbe svolgersi tra pochi giorni nel capoluogo siciliano.

Nel frattempo il Randazzo sarebbe [illegible] trasferito al carcere di Asti, mentre il tribunale di Alba ha restituito gli atti ai magistrati di Palermo che proseguono l'inchiesta.

Anche se i fatti che hanno portato all'arresto del Randazzo sono tutti riferiti al periodo in cui abitava al Sud, la procura della Repubblica albese, gli organi di polizia giudiziaria e i carabinieri [illegible] impegnati in approfondite verifiche per accertare che non vi siano collegamenti con Alba.

L'arresto del contitolare dei due importanti esercizi pubblici, lo storico Caffè «Savona» (il salotto della città e un tempo luogo di incontri culturali) e l'«Umberto Notte» frequentato dai giovani, ha suscitato molto scalpore. Negli ambienti commerciali si fa notare che la loro gestione è passata per la prima volta a persone non del luogo. [g. f.]

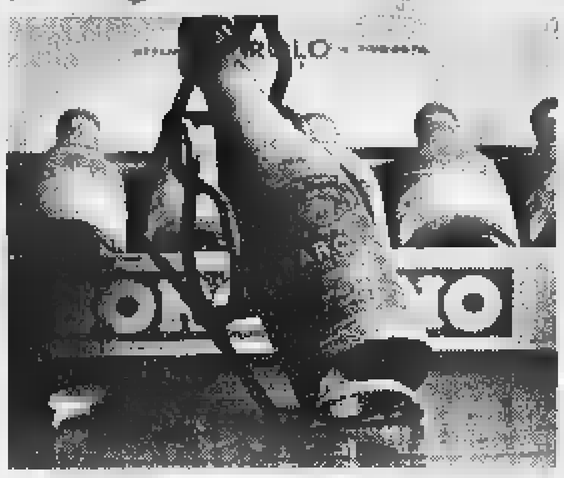
Equipe della tv svizzera dopo il presunto «scoop» è stata nella sede dell'ente albese

Glicerina nel barolo? Ora le querele

Il direttore del Consorzio critica la trasmissione



Il direttore Giancarlo Montaldo e bottiglie di barolo



ALBA. Una équipe della trasmissione «Kassensturz» della tv svizzera tedesca, che ha reso pubblica la notizia della presunta presenza di glicerina di sintesi (cyclodiglycerine) in sette campioni di barolo e in due vini della Borgogna, è stata ad Alba e ha [illegible] alcune [illegible]zioni al Consorzio di tutela. Il direttore, Giancarlo Montaldo, ha condannato aspramente la trasmissione: «Stupisce che [illegible] campioni [illegible] analizzati, vi fossero 21 barolo e 5 vini della Borgogna: nessun prodotto svizzero, tedesco, austriaco o di Bordeaux. Se si vuole trattare l'argomento glicerina, si deve prendere in considerazione il vino in generale, non essendo un problema particolare del barolo».

Secondo Montaldo, questo modo di agire fa pensare a un «colpo sleale della concorrenza».

Ha proseguito Montaldo: «Come consorzio rifiutiamo l'idea che qualcuno abbia aggiunto glicerina nel barolo, perché è già presente naturalmente in quantità notevole, come prodotto della fermentazione».

Ha ricordato che la glicerina è assolutamente innocua per la salute umana e che mancano studi approfonditi sul comportamento ed evoluzione della sostanza naturale.

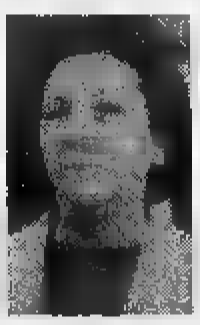
Montaldo ha ribadito il contenuto del documento diffuso dal Consorzio nel quale si fanno anche alcune ipotesi sulla presenza in quantità infinitesimale di glicerina di sintesi nel vino. Tale presenza potrebbe essere dovuta al contatto con tappi lubrificati con materiali sintetici, ai trattamenti in viticoltura, ai sistemi di condizionamento e di raffreddamento di cantina.

Ancora Montaldo: «Il metodo utilizzato per la ricerca di glicerina di sintesi non è ufficialmente riconosciuto dall'Unione Europea. Secondo i tecnici non dà garanzie di validità: approfondiremo questo aspetto e ci riserviamo di prendere delle iniziative a difesa dei produttori».

La tv svizzera ha intervistato anche l'avvocato Roberto Ponzio, che assiste alcuni produttori: «Ai responsabili della redazione di "Kassensturz" ho preannunciato un'azione legale. La trasmissione, formalmente a tutela del consumatore, sostanzialmente ha diffuso notizie che mirano più al [illegible]zionalismo e allo scandalo che alla verità. Uno scandalo costruito sul nulla per diverse ragioni: la glicerina è sostanza innocua e naturalmente presente nel vino. Il metodo utilizzato non è ufficiale: gli stessi tedeschi che ne sono gli scopritori lo hanno abbandonato. Allo [illegible] delle ricerche e conoscenze scientifiche non c'è alcuna possibilità di affermare che la glicerina, peraltro rinvenuta in dosi insignificanti, sia stata aggiunta dai produttori». [g. f.]

Alba, da gennaio al via un corso post-diploma

Al liceo Govone si diventa «tecnici dei beni artistici»



La preside del liceo classico Annamaria Alessandria

ALBA. Al liceo classico «Govone» si sono aperte le iscrizioni al corso post-diploma per diventare «Tecnico addetto alla valorizzazione dei beni culturali, storici, artistici, ambientali». Un'opportunità offerta ai giovani di specializzarsi per trovare lavoro in enti pubblici, nei servizi turistici legati ai beni storici, artistici, animazione culturale, visite guidate a mostre, musei, attività ricreative, sportive, del tempo libero, cooperative e imprenditoriali.

Il progetto coinvolge il Classico «Govone» di Alba e lo Scientifico «Vercelli» di Asti con lezioni che si terranno nelle [illegible] sedi. L'iscrizione e la partecipazione ai corsi sono gratuite e i posti disponibili sono 28. Ad Alba, le [illegible] si ricevono alla segreteria del Classico, via Calissano 8, fino al 9 gennaio '99 (tel. 0173/440152). I corsi inizieranno il 18 gennaio e si concluderanno con un esame a fine luglio. Il titolo di specializzazione sarà rilasciato dalla Regione. Sono autorizzati dal ministero [illegible] Pubblica Istruzione, dalla Regione e dall'Irrsae Piemonte (Istituto regionale ricerca e sperimentazione).

La preside del «Govone», Annamaria Alessandria: «Questo progetto presenta un aspetto di grande novità nel fatto che si colloca in una realtà su due province (Cuneo e Asti), in un contesto caratterizzato da vivacità culturale e imprenditoriale». [g. f.]

IN BREVE

Alba

Esploratore presenta diapositive sull'Africa

Domani sera (Fondazione Ferrero, inizio [illegible] 21) l'esploratore Claudio Tomatis terrà una conferenza dal titolo: «Africa, oltre il nero. Colori e suoni per far luce su un continente». Durante la serata [illegible] proiettate anche numerose diapositive (l'ingresso è libero). [g. f.]

Monteu Roero

Minacciarono conoscente: patteggiano

Il pretore di Alba ha applicato a Aldo Calorio (48 anni) e a Carlo Fasano (52) abitanti a Monteu Roero, la pena patteggiata di quindici giorni di reclusione ciascuno, sostituita con il pagamento di 1 milione e 125 mila lire per minaccia. Erano accusati di aver minacciato con il fucile un conoscente. Il fatto, che è accaduto a Monteu Roero, risale al '97. [g. f.]

[illegible]

Dibattito sui diritti dell'uomo

«Chi ha diritto ai diritti dell'uomo?»: l'interrogativo fa da titolo a un dibattito che si terrà stasera, alle 20,45 nella sala Arpino, per iniziativa del Centro di aiuto alla vita, nel cinquantenario della Dichiarazione dei diritti umani. Interverrà come relatore Carlo Merani, presidente torinese del Movimento per la vita. [g. n.]

Bra

Chiamata pubblica per lavori socialmente utili

Domani mattina, dalle 9, all'ufficio del Lavoro, ci sarà una chiamata pubblica per l'assunzione temporanea in Comune di dieci disoccupati, più due provenienti dalle cosiddette «fasce svantaggiate», da impiegare in lavori socialmente utili. [g. n.]

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi [illegible] conserva, [illegible] mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato il tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, [illegible] possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati a inverni di siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici in questo [illegible] autunno si sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia di [illegible]. Proprio adesso, che la neve è quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, ieri, qualche fiocco cominciava a scendere, ma le previ[illegible] non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove non si scia e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati di sci finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo [illegible] distanza: partite da Aosta puntano [illegible] superare la [illegible] dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana è invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazio[illegible] aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia [illegible] una a La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va a Zermatt [illegible] dal paese [illegible] piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre il pranzo ai bimbi sotto gli 8 anni e dal [illegible] dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i 18 [illegible] [illegible] i 12 [illegible]. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' [illegible] dei comprensori più grandi d'Europa e contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri di piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per il Sestriere: a fine anno Albertone darà spettacolo tra i pali della sua ultima gara ufficiale. Come [illegible] i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestrière ospita una gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano [illegible] «buone premesse per una buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la scorsa stagione, definita «da record». Quando arriverà la neve naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana saranno cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da [illegible] mila [illegible] stato abbassato a [illegible] mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non si contano.

Cuneese. «L'Immacolata [illegible] già Natale per Limone, San Giacomo e Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello [illegible] «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) e la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte e Limone Sole), [illegible] pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è assicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» di promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile cercare la [illegible] del vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina [illegible] Prato Nevoso saranno le «regine» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura [illegible] Domobianca (cinque impianti) è ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni non si scia [illegible] [illegible] a Punta Indren, [illegible] 3266 metri: troppo ghiaccio affiorante. Si [illegible] grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste ai piedi del monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano ancora la [illegible].

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte è ferma [illegible] Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

Enrico Martinet

[illegible]	
COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

in molte località i prezzi sono ridotti [illegible] per cento





Centomila sciatori sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi Segnalati locali di Londra [illegible] New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove [illegible] riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato [illegible] un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, [illegible] specifica e rappresenta un vero e proprio viaggio nelle terre elette del riso. E non solo quello: una ricerca dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della cucina mediterranea, come gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente [illegible] «piatto forte» di questo itinerario è tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. Si va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) [illegible] Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata [illegible] Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca di Forlì e la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, è [illegible] caso di dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio [illegible] di rame, come vuole la tradizione antica.

E in questo elenco dei risotti per vip non può [illegible] il Piemonte, ben rappresentato [illegible] quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie [illegible] Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto con rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), [illegible] la sua robiola fusa e il tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo di Walter [illegible] Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove [illegible] [illegible] itlaiano [illegible] servito [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina dei Fiori [illegible] Massimo [illegible] Paolo Milan (Borgovercelli), che propone [illegible] il prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, ma non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scoprire scorci di Piemonte: le terre del Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e [illegible] vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate assumono l'aspetto [illegible] un [illegible] a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci a Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo [illegible] Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», in Belgrave Square a Londra. E Oltreoceano? Si [illegible] [illegible] «Le Cirque 2000» [illegible] Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre 25 anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

LOCANDA LE CLIVIE
Piobesi d'Alba (CN)

ANGIULLI
Candelo (BI)

IL CASCINALE NUOVO
Isola d'Asti (AT)

[illegible]
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)


Paris
je t'aime
PARIS
YVES SAINT LAURENT

Serata benefica per ricordare Cristina e Marco

Mondovì, in teatro omaggio a Battisti



Il cantante Lucio Battisti A sin. Mogol

MONDOVI'. Tredici musicisti monregalesi insieme, per una serata di beneficenza, ricordando Cristina Arpiè Bottero e Marco Rubaldo, morti il 7 giugno '95 in un incidente stradale. L'incasso dello spettacolo, in programma stasera, alle 21, nel teatro Baretti, sarà devoluto all'associazione che porta il loro nome e che si propone di affrontare le varie forme di disagio giovanile.

Fra le varie iniziative che l'associazione monregalese ha promosso ci sono incontri e dibattiti sul problema della sicurezza stradale (in particolare per invitare i ragazzi a un maggior senso di responsabilità della guida), interventi per l'assistenza alle famiglie in situazione di necessità i cui figli siano rimasti vittime di incidenti stradali, l'istituzione di borse di studio per i ragazzi delle scuole superiori.

Titolo dello spettacolo è «Suoni... Pensieri... Emozioni», scelto per ricreare la magia delle canzoni e delle musiche [illegible] dalla collaborazione fra Lucio Battisti e Mogol. Il programma della serata prevede l'esecuzione di una ventina fra le canzoni più famose del loro ricco repertorio.

Hanno accettato di partecipare gratuitamente all'iniziativa, coordinata da Attilio Ferrua e Sandro Lavagna del gruppo monregalese Sixties Graffiti: Roberto Bella (tastiere-voce), Rosangela Borghese (voce), Gianfranco Bruno (basso), Bruno Coniglio (voce), Renzo Coniglio (batteria e percussioni), Ferdinando Canavero (basso e voce), Ermanno Dardanelli (saxofono), Attilio Ferrua (voce e chitarre), Marco Golinelli (voce e chitarre), Sandro Lavagna (tastiere), Manuela Peirano (voce), Gianni Scarpace (batteria) e Mauro Tomatis (voce).





Da sinistra Renzo Coniglio e Roby Bella

Saranno loro ad alternarsi sul palcoscenico e, forse, a offrire al pubblico una sorpresa finale: un'esecuzione corale, tutti insieme, per formulare anche gli auguri di Natale.

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire (destinate all'Associazione benefica «Cristina e Marco») e si potrà acquistare al botteghino del teatro Baretti, poco prima dell'inizio della serata musicale. La prevendita si svolge invece dal negozio «Ermes Calzature», in via Beccaria 3, a Mondovì. [p. s.]

Sul palcoscenico dell'«Arpino» stasera attese sei band

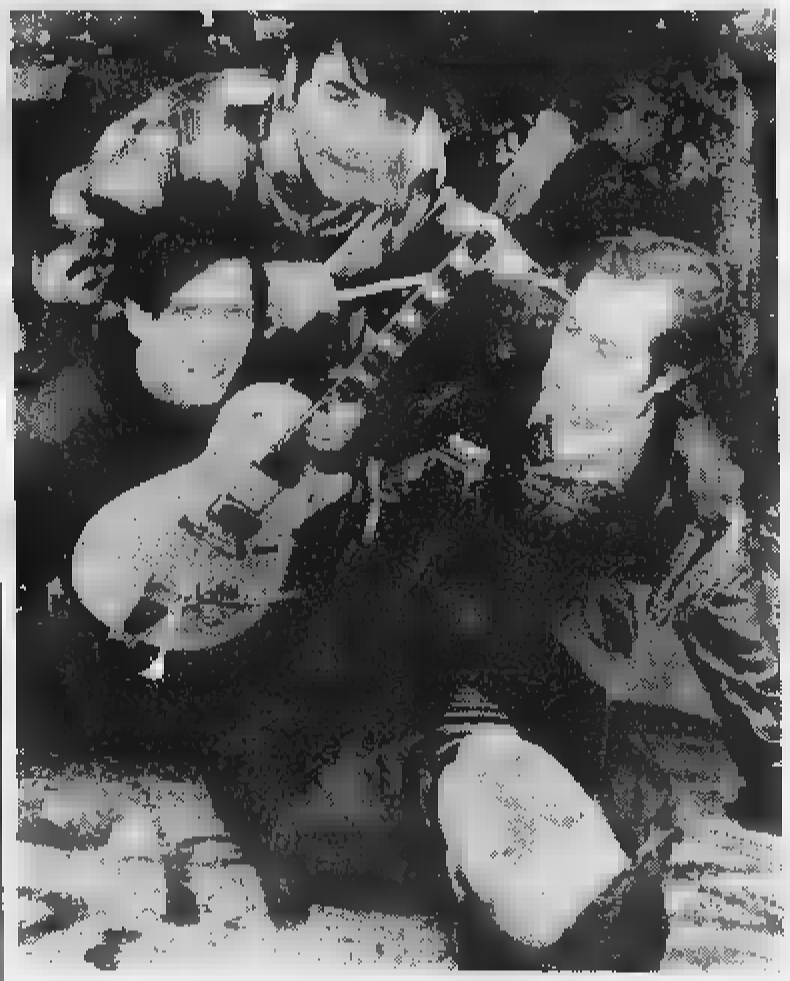
A Bra è rock and roll

Fleshtones ospiti de «Le Macabre»

BRA. Rock and roll stasera sulla pista de «Le Macabre» dove alle 22 sono attesi i Fleshtones, un quartetto formato da Peter Zaremba (voce), Keith Streng (chitarra), Bill Milhizer (batteria) e Ken Fox (basso). Un gruppo molto apprezzato dalla critica, che saprà coinvolgere il pubblico in un ballo scatenato. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (con consumazione). Domani [illegible] «arriva la bomba», nuove tendenze italiane con Pippo De Masi. Guest star a sorpresa. Infine sabato, mostruoso mix di deep beat, trip hop, rock [illegible] Carlo e Luca.

Sempre a Bra stasera sei gruppi piemontesi di varia pro[illegible] e «genere» daranno vita, dalle 21, all'auditorium Arpino a «Dimensione rock, musica per [illegible] causa», secondo concerto organizzato dal Comitato di quartiere Madonna dei Fiori in memoria di Luciano Lombardo, un giovane talassemico morto l'anno scorso.

Le band che si alterneranno sul palco [illegible] Daisij Chain, Alautarchica, The Simpson, Julie Rave, Querida e Joe Di Pinto. Ingresso libero, con raccolta di offerte per la ricerca scientifica promossa dall'Associazione malati talassemici di Torino, che patrocina la manifestazione con il Comune di Bra. [r. s.]



[illegible] formazione dei Fleshtones è attesa stasera a «Le Macabre» [illegible]

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Gara al karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera (ore 21,30) si rinnova la gara al karaoke con giochi e sorprese. [v. p.]

Verzuolo

Live al pub

All'irish pub «The black brew» stasera, ore 21,30, [illegible] i Bach. Il gruppo propone cover di Vasco Rossi, Ligabue e altri «big». [v. p.]

Cuneo

Opere in mostra

Oggi, [illegible] 18, all'hotel Lovera Palace, in via Roma, s'inaugura la mostra del pittore Renè Migliaccio.
Le opere resteranno a disposizione del pubblico fino al [illegible] dicembre, con orario feriale 17-20, festivo 10-12,30, 16-10. [v. p.]

Dronero

Cena futurista

Al ristorante «Le tre ranocchie - osteria aquò d'Michel» stasera (ore 20) con la collaborazione di Giorgio Parola, ricercatore e interprete di particolari ricette, [illegible] proposta [illegible] futuri[illegible] con i piatti inventati dagli artisti Marinetti, Fillia e tanti altri.
Tra le pietanze «ortocubo e fragola mammella», «risotto Trinacria» e «balzo d'ascaro». La cena costa [illegible] mila lire, prenotazioni allo 0171/905678. [v. p.]

Bra

Cover rock

Al «Red house» stasera (ore 22) concerto degli Incontro casuale.
Il gruppo interpreta cover di Alanis Morrissette, Pearl Jam e Coors. [g. n.]

Mondovì

In [illegible] Giorgio Molino

Sabato, ore 21, al teatro Baretti, la Compagnia [illegible] Giorgio Molino presenta «Due sul pianerottolo» (commedia in due atti di Amendola e Corbucci). Prenotazioni all'agenzia immobiliare Rinaldo Muratore (0174/43081). [p. s.]

Cuneo

«Kaos latino»

Al «Folli follie» di Madonna dell'Olmo, stasera (ore 22) c'è «Kaos latino» a cura di Passione latina, con le lezioni di salsa e merengue tenute da Roberto e Monica della scuola Mingarelli di Torino, l'animazione di Dany Crazy & Co e la musica di Roby dj. [v. p.]

Verzuolo

Omaggio al Monviso

Il volume «Omaggio alla montagna e al grande fiume - Monviso re di Pietra», edito da Gribaudo, verrà presentato domani sera, alle 21, nella sala polivalente di palazzo Drago. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con Antidogma Musica di Torino e Stazio Arte Manta. [v. p.]

Mondovì

Corale in concerto

Domani, ore 21, al teatro Baretti, concerto della corale Due Torri in favore dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. [p. s.]

Stasera (ore 21, ingresso gratuito) nel locale di piazza Fontana comincia [illegible] serie di concerti

In birreria suona l'armonica di Johnny Mars

Il mito americano del blues ospite al Caimano di Mondovì

MONDOVI'. Bastano poche note per riconoscere l'armonica di Johnny Mars, l'uomo [illegible] Carolina del Sud che stasera sarà ospite alla birreria Caimano felice di piazza Fontana. Il suo sound è inconfondibile, così unico che lo hanno voluto al loro fianco, sia in concerto sia in sala d'incisione, «big» come Bb King e Johnny Lee Hooker. Oggi Mars gira il mondo [illegible] ambasciatore [illegible] «sua» musica, una specie di tournèe continua che alle 21 fa tappa a Mondovì, nell'ambito di un programma di concerti che il «Caimano» prepara per Natale.

La prima settimana di musi[illegible] in avvicinamento alle feste si concluderà sabato sera [illegible] una travolgente formazione soul e funky, discendente diretta di quegli «X-Jam» ben noti al pubblico della «Granda».

«L'appuntamento di stasera - spiegano Sandro e Franca della birreria Caimano - è una grande emozione per tutti gli appassionati di blues. Johnny Mars è una specie di mito, un sensazionale bluesman in grado di trasmettere emozioni musicali».

Negli Stati Uniti Mars è considerato una leggenda, uno di quelli che fanno la storia della musica «nera». Stasera al «Caimano sarà accompagnato da un'interessante trio italiano: Enrico Pinna; Pier Giorgio Marchesini e Sergio Barletta. Mars si [illegible] in alcune personalissime elaborazioni di classici blues, con la sua [illegible]nica che saprà incontrare e sfidare gli strumenti di chi suonerà [illegible] lui».



Armonicista e vocalist di valore internazionale Johnny Mars è originario della Carolina del Sud

«Tutta da scoprire - aggiungono Sandro e Franca - è anche la [illegible] di Mars, troppo spesso è stato considerato soltanto per l'armonica, ma anche le [illegible] doti di vocalist [illegible] davvero fuori dal comune».

L'appuntamento di stasera e quello di sabato (sempre alle 21) sono entrambi a ingresso gratuito. «E' una specie di regalo che vogliamo fare a noi stessi, come grandi appassionati di blues - concludono i titolari del Caimano - e a tutti i nostri clienti. Garantiamo che sia il concerto di Mars che quello degli «X-jam», scatenati protagonisti sabato sera, sono [illegible]ni per ascoltare buona musica». [l. f.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-693.554. [illegible]. Or.: fer. 18; 20; 22. [illegible] e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. **Il fantasma dell'opera.** (V. M. 14).

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Fer. e fest. 18; 19; 22.

[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0173-363.021. **Al di là dei [illegible].** Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; [illegible]. Ingresso L. 10.000; ridotto 7000.

MORETTA. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-346.901. **Il signor quindicipalle.** Or.: 21.

[illegible]
MODERNO. [illegible]. 0171-262.211. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 17,30; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-412.317. **Omicidio [illegible].** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 0172-412.771. **Out of [illegible].** Or.: 19,30; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. [illegible]. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
FERAND. Tel. 0171-619.131. [illegible].

[illegible]
NUOVO LUX. [illegible]. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
G. BORSI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393. **I giardini dell'Eden.** Or.: 19,30; 22,15.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-82.407. **[illegible] città degli angeli.** [illegible]: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-927.534. OGGI [illegible].

[illegible]
BERTOLA SALA 1. [illegible]. 0174-47.898. **Out of sight.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Arizona dream.**

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **The opposite of [illegible].** [illegible]. fer.: 21. Sab. e fest.: 20; [illegible].

[illegible]
CRITICO. Tel. 0175-43.756. **L'uomo che sussurava ai cavalli**

ITALIA. 0175-42.606. **L'[illegible].** [illegible]: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; [illegible].

[illegible]
[illegible]. T. 0172-712.957. **[illegible] perduto amore.** Orario Or.: 21,15.

[illegible] Tel. 0172-712.477. **[illegible] d'autunno.**

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 2[illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] guarda [illegible] angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il [illegible] Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible]RINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S[illegible] 24[illegible] 540.605. **Un bugiardo in paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
[illegible] d. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **[illegible] dell'opera.** Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] d'autunno** (vers. it.). [illegible]: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible], t. 661.5447. **I colori [illegible] la vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; [illegible]; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.06. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. [illegible]. **Mortal [illegible].** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan,** viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale**, dramma buffo di Gaetano Donizetti (fuori abbonamento) Fabrizio M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abete, V. Manno, A. Moretti, M. Camastra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [illegible] 011 88815.241/242.

LA MONDANITA'

Kermesse di lumache

Trionfo di lumache alla 3ª kermesse gastronomica organizzata la scorsa settimana al ristorante della Fiera Fredda, nell'ex stabilimento Bertello, di Borgo San Dalmazzo. A capo della lunghissima tavolata, anzi delle tre tavolate a cui sedevano gli invitati, il sindaco Marco Borgogno, ha fatto gli onori di casa coadiuvato dall'assessore alle Manifestazioni, Francesco Cattò e da Carlo Borsalino, responsabile di Uniart, editore della rivista Idea che collabora con l'ente Fiera per promuoverne l'immagine. Un'immagine, quella offerta dalla kermesse culinaria, del tutto consona al tema: la luma[illegible] è [illegible] presentata in tredici diverse pietanze, uscendo anche dai confini territoriali per [illegible] appetitoso confronto con le tradizioni culinarie di quattro «città delle lumache»: Gesico, in provincia di Cagliari, Cannole, nel Leccese, Cantalupo di Bevagna, presso Perugia e di Zocca (Modena). Per la provin[illegible] granda erano presenti i ristoranti di Borgo e dintorni (Drago 3, Trattoria La pernice, Belsito, Al vecchio cannon d'oro, Barra di ferro e Roma) e [illegible] rappresentanza di Cherasco nota, oltre che per [illegible] ospitato Napoleone, anche per le sue chiocciole. A beneficio dei convitati, fra cui una folta presen[illegible] di francesi a testimonianza dei rapporti sempre più stretti tra Borgo e le città d'Oltralpe, e noti esperti di cucina come Elma Schena e Adriano Ravera, ogni [illegible] è stata presentata [illegible] dovizia di particolari dagli chef, per creare, intorno alla lumaca, una cultura del [illegible] mangiare. Grandi vini di Langhe e Monferrato hanno accompagnato i manicaretti, nella lunga notte dei gourmet.

Arriva il 1999

Ha rivelato di avere cromosomi di Alba e Ormea, l'astrologa Grazia Mirti, ospite sabato con il presidente del Cida (Centro italiano di astrologia), Dante Valente, dell'incontro organiz[illegible] dalla delegazione di Cuneo al «Country club». «Sono contento di [illegible] qui - ha detto Valente, biologo capo all'ospedale milanese di Niguarda, da sempre appassionato indagatore dei segreti degli astri - il gruppo cuneese è omogeneo e [illegible] bene, a Milano non è così». Grazia Mirti gli ha fatto eco ricordando che il 1999 secondo alcuni astrologi sarà un [illegible] difficile e che il preambolo cuneese può [illegible] di buon auspicio. Abbinando note al pianoforte e previsioni astrali i due relatori hanno tratteggiato la mappa del cielo del prossimo anno, sottolineando che, poiché i pianeti si muovono, [illegible] c'è da temere: primo e poi la fortuna arride a tutti.

[illegible] Pescatori

Nuovo mister biancorosso domenica debutterà in casa

«Come sarà il mio Cuneo»

La strategia di Sergio Caligaris



Caligaris allena da quindici anni

CUNEO. Siede sulla panchina biancorossa da una settimana. Sergio Caligaris, classe 1948, torinese, [illegible] abitante a Biella, nell'ambiente soprannominato affettuosamente «Caliga», [illegible] subentrato a Sergio Eberini, colui che a [illegible] [illegible] - arrivato lo scorso 23 dicembre '97 [illegible] posto [illegible] Giuliano Ciravegna - ha portato il Cuneo al terzo posto dopo un'entusiasmante rimonta [illegible] a un passo dalla vittoria nei play-off post campionato.

Al tecnico emiliano è [illegible] fatale la sconfitta con l'Imperia. Patentino di Prima Categoria, Caligaris [illegible] molto esperto e ha grande carisma. Con la Pro Vercelli ha conquistato la serie D e lo scudetto tricolore. L'anno seguente in C2 ha portato le bianche casacche [illegible] play-off promozione. Ha vinto tornei [illegible] l'Oltrepo e il Corsico. Accanto [illegible] questi successi, due esoneri [illegible] Varese e ancora Vercelli. Per motivi scaramantici, nonostante [illegible] firmato di lunedì, ha voluto iniziare ad allenare i biancorossi il giovedì.

Che cosa porta a Cuneo delle sue felici esperienze?

«Alleno da quindici anni [illegible] per mia sfortuna sono già abba[illegible] esperto anche [illegible] ho 48 anni. Mi auguro che quanto ho vissuto possa [illegible] trasmesso agli altri per fare bene».

Quali sono le condizioni della squadra?

«E' difficile dare giudizi perché abbiamo fatto pochissimi allenamenti. E' estremamente prematuro fare commenti. Penso che tra un mese o due potrei essere più esauriente».

Una promessa?

«Sicuramente di metterci il massimo impegno. In tutti i posti dove ho lavorato, ho cercato di dare il meglio di me. In alcu[illegible] occasioni [illegible] anche ai giocatori, fondamentali, sono riuscito [illegible] raggiungere risultati. In altre meno. Penso però che da nessuna parte abbiano potuto farmi rilievi sul mio impegno professionale».

Come giudica il girone?

«Lo conosco relativamente, perché l'ultima volta l'ho frequentato nel '93-'94. Alcuni giocatori [illegible] alcune squadre ci sono [illegible] [illegible] ci sono cambiamenti. Però penso sia facile farsi un'idea di quali siano [illegible] avversarie».

C'è equilibrio o ci [illegible] già squadre più forti?

«Sono [illegible] giocate quattordici partite. E secondo [illegible] [illegible] questo punto, qualsiasi campionato ha già dato una scala di valori, una griglia. Credo che chi [illegible] davanti ora [illegible] perché ha meriti, e chi insegue ha lacune. Può essere che durante il campionato ci sia qualche ribaltone. Ma accade abbastanza raramente. Mi auguro che una sorpresa possa riguardare il Cuneo, attualmente in [illegible] posizione [illegible] media alta classifica. Questo, in ogni caso, [illegible] vedremo in seguito».

L'avventura per Caligaris è cominciata nel peggior modo possibile con la sconfitta a Novi. Il lavoro che attende l'esper[illegible] mister non [illegible] dei più facili, perché la squadra scesa in campo domenica scorsa ha mostra[illegible] limiti atletici, una manovra macchinosa e soprattutto grossi problemi in difesa, il reparto più da verificare. Il Cuneo, insieme con la «matricola» San Colombano, ha la seconda peggior difesa del girone [illegible] 20 reti subite. Peggio del Cuneo ha fatto solo il Corbetta, [illegible] [illegible] gol. Domenica prossima Caligaris esordirà al «Paschiero» con l'Ivrea allenata da Storgato.

Gian Piero Civalleri

E' emergenza

Tnt Alpitour Alain Roca di nuovo ko



La sconfitta di Modena ha dimostrato che il cubano [illegible] è un tassello fondamentale per Cuneo

CUNEO. Lunedì mattina l'allarme Roca sembrava rientrato, ma è bastato che il giocatore provasse a schiacciare in riscaldamento che [illegible] suo mal di schiena [illegible] è rifatto vivo. Così il cubano ha visto la sconfitta [illegible] Modena dalla panchina e la Tnt Alpitour subire un 1-3 che l'ha relegata al secondo posto [illegible] classifica. Casoli non ha brillato, Gallotta non ha raggiunto [illegible] sufficienza: poco per [illegible] una vittoria a Treviso, anche perché Nikola Grbic appare an[illegible] [illegible] po' in difficoltà nel rapporto con i centrali ed Hernandez è sottoutilizzato.

Domenica c'è la rivincita della finale scudetto [illegible] Treviso, la sfida con Samuele Papi e Cuneo ha pochi giorni per ritrovarsi. Oggi a Torino Roca sarà sottoposto a una seduta [illegible] osteoterapia, poi proseguirà nel centro medico di via Stoppani a Cuneo, ma [illegible] [illegible] conoscono i tempi di recupero ed [illegible] quindi difficile che Roca sia in campo a Treviso. [l. f.]

Saluzzo pareggia

I fossanesi sono [illegible] al comando

FOSSANO. Con la Rivolese, superata col punteggio di 13-7, gli «Autonomi» collezionano il sesto [illegible] [illegible] proseguono la marcia solitaria al comando del campionato italiano di A2. Caviglia e compagni conservano due punti di vantaggio sul «Brb» Ivrea, prossimo avversario (sabato, in trasferta) dei lanciatissimi fossanesi. «Una verifica importante, contro una delle grandi [illegible] torneo» dice il presidente degli «Autonomi», Ezio Botta.

L'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo è tornato da Voltri [illegible] un buon pari; sabato, a partire d[illegible] 14, I saluzzesi ospiteranno il Val Merula Andora. «Avversario scomodo, galvanizzato anche dall'exploit sul campo [illegible] forte Dlf Asti» avverte il «ds» Guido Ghietti.

NELLA B. Il Vecchio mulino Sommariva Bosco supera (12-4) e aggancia in vetta la Chie[illegible]. Con l'Alpignano, prima vittoria (12-4) dell'Auxilium-Cr Saluzzo; Alba pareggia in trasferta col Sassi Torino. Sconfitte per Bra (14-2 ad Asti), Forti Sani (9-7 ad Aosta) e Le Valli Niella Tanaro (6-10 in casa dal Ferrero Vigone). Sabato dalle 14,30 sfide Forti Sani Fossano-Colombo Torino; Alba-Chierese; Vecchio mulino-Sassi; Cdc Asti-Le Valli; Ferrero-Bra; Madonna del Pilone Torino-Auxilium Cr Saluzzo. [r. a.]

Capolista allunga

La situazione nel torneo provinciale

CUNEO. Grazie al 6-0 inflitto all'Isaia Ceramiche Birreria Bordeaux, la capolista Il Tagliere MJ Immobiliare allunga in vetta alla classifica del campionato provinciale di calcio a 5 sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù.

In seconda posizione si confermano i bovesani dell'Ovb Vetri Uap Assicurazioni, il cui bilancio della prima partecipazione al torneo migliora ogni settimana: nell'ultima giornata hanno battuto 5-4 il Basik Abbigliamento di Borgo San Dalmazzo. Sta lentamente risalendo la graduatoria il Salumificio Cavallo, che si è imposto sulla Veneta Winterthur. La Cucaracha di Monterosso Grana si [illegible] assicurata la sfida con l'Oggettistica Fantasie Dronero.

Fra le Donne, vittorie per il Bombardier Group sul bar Ghillie Dhu e per il De Marmi Borgo sul castello di Bene ristorante Monterosso.

In serie B1 guidano i ragazzi della Fai Service (33 punti), che hanno superato i monregalesi della Ripe. A quota 31 I Mostri Cuneo. Segue la coppia Raggio di Sole viaggi Mondovì e Rosi Marmi Cuneo.

Nella B2 [illegible] al comando l'Halifax Town Cuneo Cavallermaggiore, seguita dal Cuneo Griss e dal Barbour Bar Bernezzo, a 3 lunghezze di distacco. La Birreria Zot ha battuto La Lanterna Limone. [r. s.]

[illegible] SPORT

Sci alpinismo

Racconigi, si presenta il corso del Cai

Stasera alle 21 nella sala consiliare del Municipio a Racconigi si presenta il corso intersezionale di sci alpinismo delle sezioni Cai di Alba, Bra, Racconigi e Savigliano. Replica martedì 15 dicembre alle 21 ad Alba nella sede Cai in corso Coppino. [p. b.]

Calcio

Garessio rinnova il Consiglio direttivo

Dalle 20 alle 23 di stasera al campo sportivo comunale si vota per il rinnovo del Consiglio direttivo della Sportiva Garessio. [s. c.]

Tennis

[illegible] Bra la [illegible] del torneo «Abet Laminati»

Domani alle 12, al Tennis club «Match Ball» Bra, è in programma la finale del torneo a squadre «Abet Laminati». Si sfidano (due «doppi» più un singolo, tutti sulla distanza di 35' di gioco) i «team» capitanati da Enzo Graglia (con lui, il fratello «Dodo», Maurizio Fadda, Aldo Chiapasco, Renato Arduino) e Maddalena Grosso (con lei, Claudio Degaspari, Sabino Scarzello, Bianca Prando, Luisa Borello). Poi, premiazioni e serata di gala al «Roero Park hotel» a Sommariva Perno. [r. s.]

Rally

La «Fulvia» vince [illegible] Frabosa Soprana

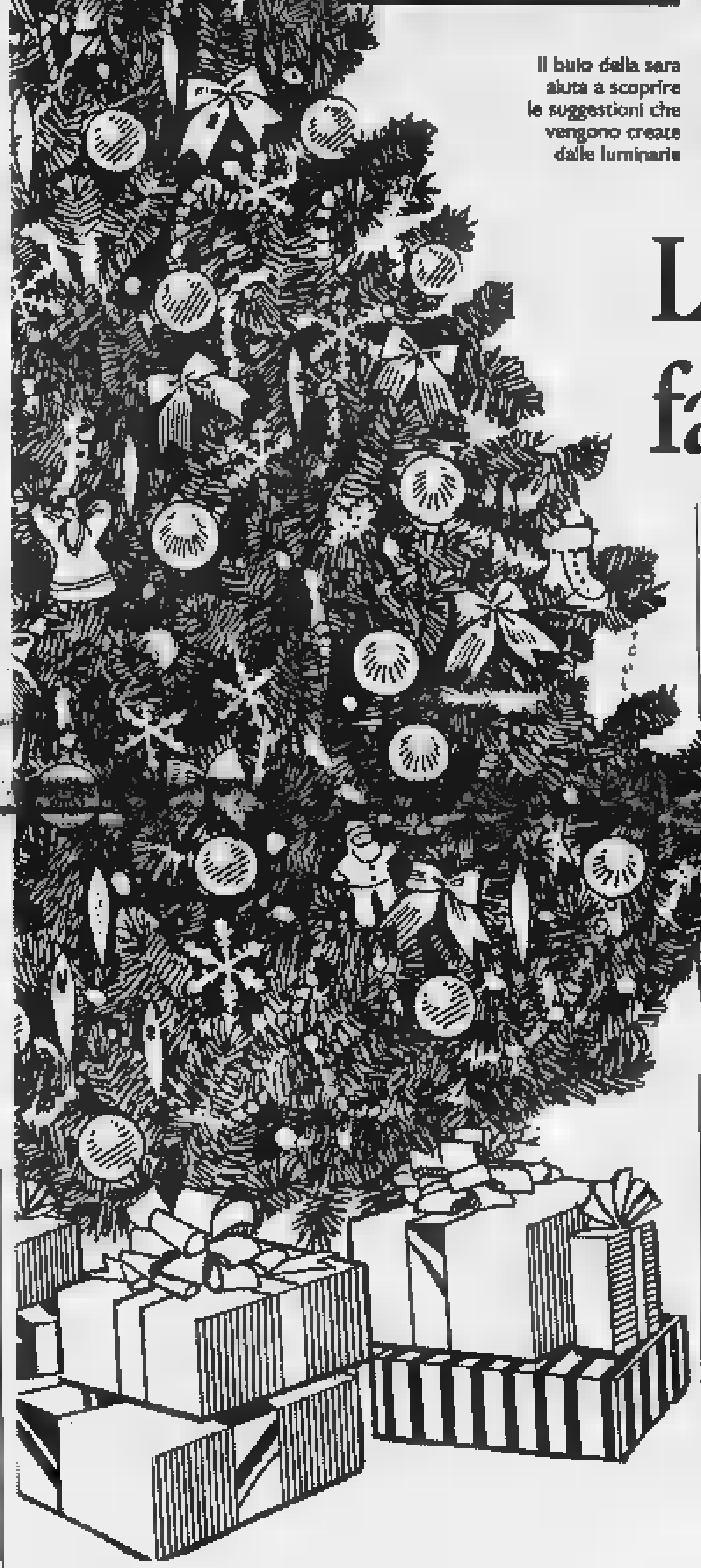


La «Lancia Fulvia Hf 1300» di Andrea Germanetti e Davide Bau (nella Foto Service Dronero) della scuderia «Loro Piana Classic» ha vinto il primo revival «vecchie glorie» del rally in notturna [illegible] neve svolto a Frabosa Soprana. Al secondo posto l'«Alfa Romeo Giulia» di Sergio e Stefano Delfino della «Grifone», al terzo Fabio Olocco e Monica Poccardi, su «Mini Cooper» della «Sanremo Corse». In classifica, oltre [illegible] quella che si [illegible] piazzata sul gradino più alto del podio, figurano altre sei vetture «Fulvia». [p. s.]

LA STAMPA
SALUZZO
SPECIALE

GIORGIO FERRI
MADE IN ITALY
- Camicie
- Cravatte
- Maglieria
12037 Saluzzo CN - Via Spielberg, 1
Tel. 0175-41984

Giovedì 10 Dicembre 1998 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Oltre a luci, alberi e Babbi i saluzzesi hanno puntato anche su illusionisti, giocolieri e pagliacci

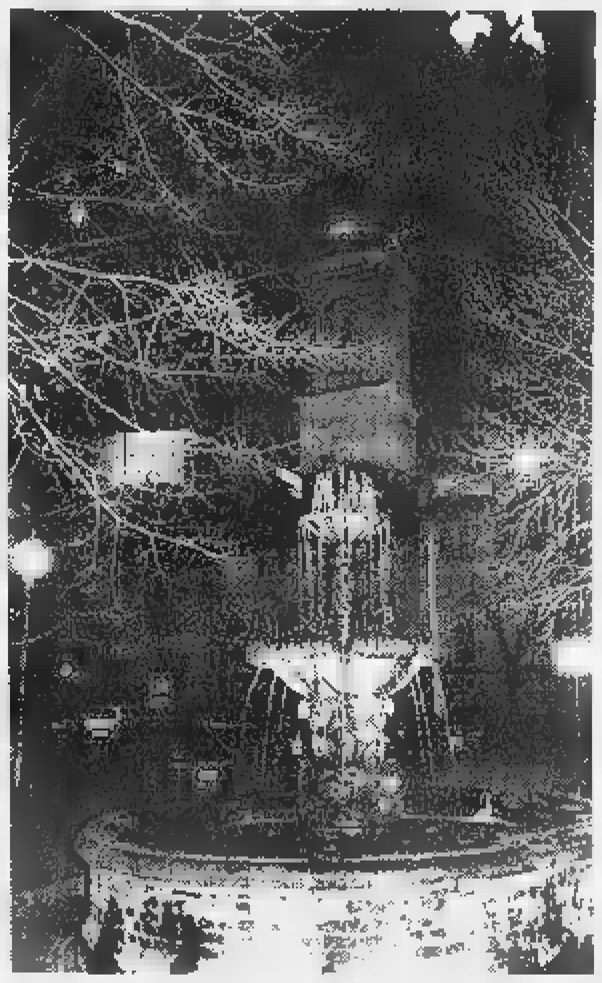


Il buio della sera aiuta a scoprire le suggestioni che vengono create dalle luminarie



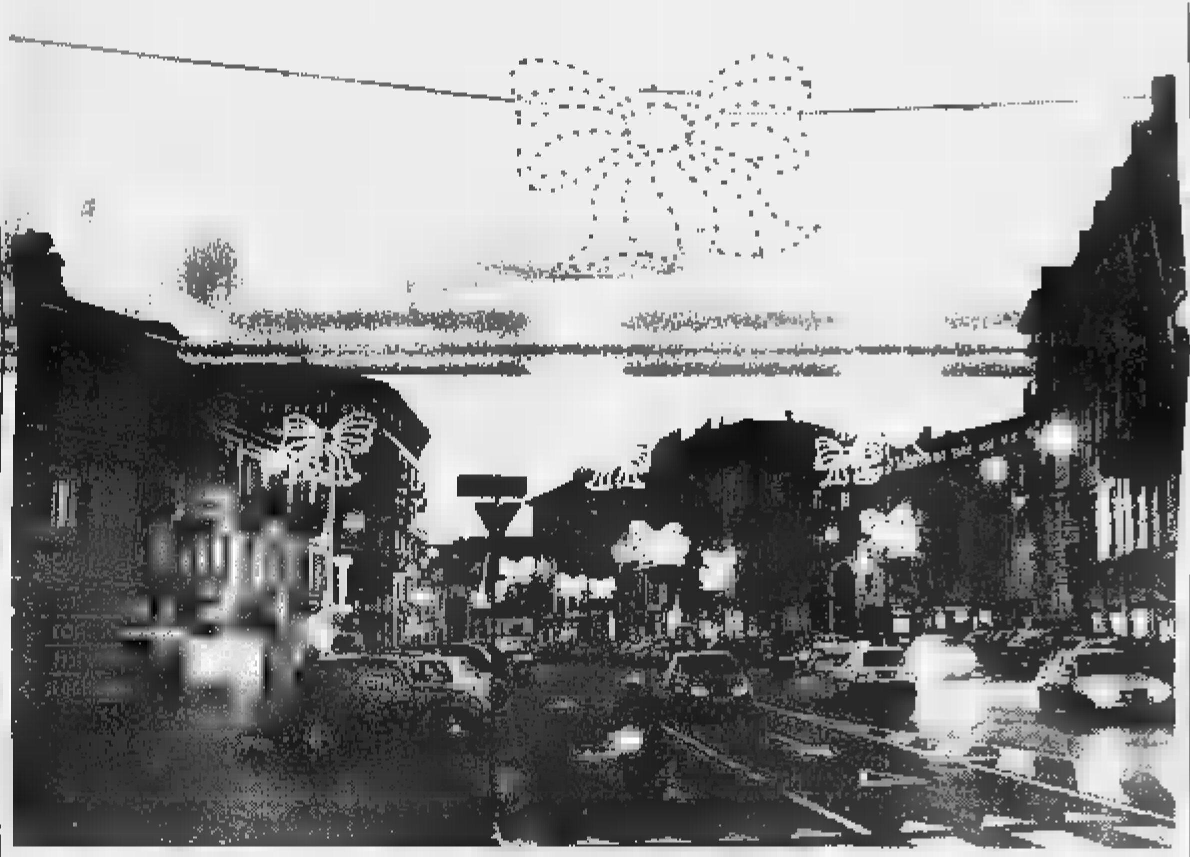
Un'automobile è il primo premio della lotteria organizzata dai commercianti

Il primo cittadino Giovanni Greco farà gli auguri a chi ha raggiunto le nozze d'oro



L'incantesimo di Natale fa tornare tutti bambini

FIOCCHI colorati, arabeschi, addobbi variopinti sono i soggetti della festosa illuminazione natalizia che caratterizza le vie e le piazze del centro cittadino. A sottolineare l'aspetto festante sono le numerose manifestazioni in programma, fra cui le attività di strada, volute dall'Associazione Commercianti ed Esercenti di Saluzzo [illegible] Ascom, che [illegible] pure realizzato [illegible] l'illuminazione natalizia, [illegible] volere la lotteria, con un'automobile come primo premio. Molte iniziative che, in questi giorni, sono in calendario hanno [illegible] patrocinio dell'amministrazione [illegible]nale. Le domeniche 13 e 20 si terranno spettacoli in piazza, sponsorizzati dall'Ascom, con l'intervento di illusionisti, pagliacci, trampolieri, giocolieri, sotto la direzione artistica di Giuseppe Bonomessi, in arte «Mago Smith». Nelle circostanze, ai più piccini, saranno distribuiti zucchero filato e palloncini. Domenica si esibirà nelle strade una caratteristica banda musicale di Babbi Natale. Domenica 20, si esibiranno, per la gioia dei bambini e di tutto [illegible] pubblico: Caesar il fachiro magico, il mago William, il prestigiatore Charly, la coppia di trampolieri «Ossi di seppia», il mimo magico Maximillian e Balloon Service (il Babbo Natale che distribuisce palloncini). Un gruppo di Santa Klaus distribuirà caramelle ai più piccoli.



Le vie del centro saranno chiuse regolarmente al traffi[illegible] e trasformate in isola pedonale, anche per facilitare lo shopping nei negozi, tutti addobbati a festa. Come ogni anno, in prossimità del Natale, il Comune incontrerà i coniugi saluzzesi che festeggiano le nozze d'oro. Le coppie saranno ricevute, a palazzo civico, dal sindaco, Giovanni Greco, che consegnerà loro un dono e brinderà alla ricorrenza. Le canzoni di Lucio Battisti, risuoneranno, domenica alle 21, nei locali della Sala d'arte, nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. L'opera postuma dello studioso Lorenzo Burzio, ex-sindaco della città, negli anni '60, sulle maldicenze nei confronti della donna, «nel vecchio Piemonte» sarà presentata, dal Comitato «Pari Opportunità», dall'Uniadulti e dalla Fidapa, alle 18 di martedì 15, nella Biblioteca civica, in via dell'Annunziata. Il giorno seguente, alle 21, al Politeama Civico avrà luogo l'annuale concerto di Santa Cecilia, presentato dal complesso bandistico «Città di Saluzzo». Ma il Natale, non è solo una corsa frenetica agli acquisti di largo consumo. Ce lo ricorda l'iniziativa «La Forza delle cose», esperienze e proposte di solidarietà e [illegible]perazione, allestita nell'ex-caserma «Musso».

Come ogni anno, la sezione saluzzese dell'Anffas (l'associazione che raggruppa i familiari dei portatori di handicap) allestisce [illegible] camper, ogni giorno, dalle 16,30 alle 20, da giovedì 17 al giovedì [illegible]ssivo in piazza Vineis, d[illegible] vita ad iniziative di sensibilizzazione. Saranno distribuiti materiale e venduti libri. L'iniziativa «Presepi nel mondo», abbinata ad un'esposizione di giocattoli del periodo 1940/1970, viene inaugurata, domenica 20, nel convento di San Giovanni, nel cuore del centro storico. La mostra rimane aperta fino al 10 gennaio 1999. Un suggestivo concerto di Natale si terrà, mercoledì 23, alle 21, nell'antica Cattedrale. Protagonista sarà l'ensemble vocale [illegible] strumentale «Accademia del Ricercare». Fedele al detto che: «L'Epifania tutte le feste porta via», il 7 gennaio, la [illegible] successiva al passaggio della Befana, alla discoteca «Popsy» di Manta, termineranno le manifestazioni di Natale e fine anno, con l'estrazione conclusiva della lotteria organizzata dai commercianti ed esercenti saluzzesi. Alle 21, con ingresso libero, saranno sorteggiate le ultime cartoline vincenti del concorso (le altre due estra[illegible] l'1 ed il 15 dicembre).

La promessa del presidente dell'Associazione Commercianti

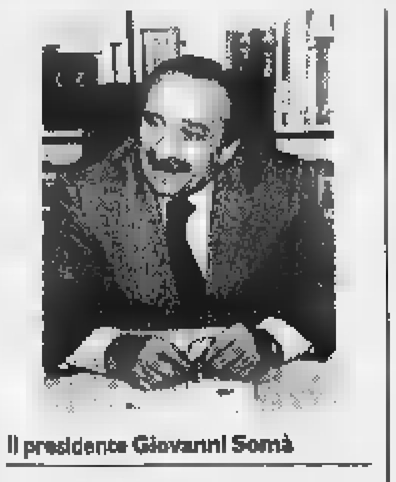
Alla città vogliamo regalare...

E' Natale. La città si veste a festa, i commercianti e gli esercenti contribuiscono, ancora una volta, a creare un'atmosfe[illegible] di richiamo. Manifestano, così, la volontà [illegible] promuovere l'immagine del luogo [illegible] del suo hinterland.

Del resto, non c'è altra città che si presti, [illegible] Saluzzo, [illegible] dar vita ad inziative che la trasformano in un moderno presepe. [illegible] suo paesaggio, i suoi mo[illegible] sono l'humus ideale [illegible] cui s'innestano le vetrine addobbate e la caratteristica illuminazione, che fa risaltare le strade del centro cittadino, creando un momento di cultura [illegible] di passeggio.

I commercianti e gli esercenti saluzzesi hanno sempre sentito la necessità di abbellire i loro negozi, non soltanto per un fattore pubblicitario [illegible] quindi strettamente economico, ma per rispettare il consumatore, offrendogli un «cadeau natalizio».

Le volontà dei commercianti di migliorare l'arredo e [illegible] pro[illegible] l'immagine del territorio è data, in larga misura, anche dalle pratiche che la nostra associazione ha istruito per concedere contributi, al fine di ristrutturare i loro [illegible]izi. Un dato significativo è costituito dall'ammontare dei finanziamenti erogati, a [illegible] agevolato, in base alle leggi vigenti, per il 1998: [illegible] miliardi [illegible] 900 milioni. Come si vede, il commerciante [illegible] nostra zona è convinto ed aiutato ad investire. Va [illegible] detto [illegible] il Saluzzese abbia nell'impresa turistica una delle risorse primarie.



Il presidente Giovanni Somà

I responsabili delle istituzioni dovrebbero programmare con le varie categorie gli investimenti in questo settore. Il turismo [illegible] trainante per il commercio, l'artigianato, l'agricoltura ed i servizi in generale. Noi continuiamo, anche con l'aiuto determinante delle nostre strutture e dei nostri funzionari, a lavorare per la promozione del Saluzzese (a Carnevale saremo di nuovo presenti con [illegible] rassegna commerciale e gastronomica, in altre località si stanno allacciando i rapporti con l'estero).

Andiamo, dunque, oltre le nostre [illegible]. Con questo auspicio, auguro [illegible] tutti (consumatori, associati, rappresentanti delle istituzioni) i più fervidi auguri di un Buon Natale e sereno Anno 1999.

Giovanni Somà
Presidente Associazione Commercianti ed Esercenti di Saluzzo [illegible] zona

CON LE FESTE ARRIVANO I PECCATI DI GOLA?

Rilassatevi, c'è Chilostop!



[illegible] + [illegible]
IL [illegible] SEGRETO [illegible] DIMAGRIRE

IL SISTEMA IDEAL LINE ABBINA ALLA TECNOLOGIA PIÙ DOLCE IL RELAX PIÙ PIACEVOLE. PERCHÉ SI [illegible] SCOPERTO CHE DIMAGRIRE È ANCHE UN FATTO PSICOLOGICO; PIÙ CI SI SENTE COCCOLATE, PIÙ IL RISULTATO È SICURO.

[illegible] E [illegible] PENSATE [illegible] NIENTE

In ogni centro Ideal Line trovate un'atmosfera piacevole, persone gentili ed esperte e tanti programmi personalizzati per farvi dimagrire secondo le vostre necesità ed i vostri desideri.
Mentre vi riposate nel COCCON, [illegible] cuore del nostro sistema di dimagrimento, speciali creme, grazie ad un delicato massaggio fatto da leggere vibrazioni, stimolano la macro e [illegible] micro circolazione, attaccando in profondità la [illegible] grassa senza toccare la muscolatura.
E voi perdete peso.

[illegible] "CHILOSTOP" IL [illegible] [illegible]

Una volta raggiunta la linea ideale, se anche vi lasciate andare [illegible] qualche peccato di gola rilassatevi: da oggi con Ideal Line c'è CHILOSTOP*
Con la nuova formula CHILOSTOP avete la possibilità, senza alcun costo, di mantenervi il peso ideale pur concedendovi qualche golosità!
Appena [illegible] accorgerete di aver acquistato più di un chilo, che è una variazione fisiologica, vi basterà prenotare qualche seduta da Ideal Line per perdere subito quel poco che avete ripreso.

* Per le modalità del servizio rivolgersi [illegible] centri Ideal Line



IDEAL LINE CENTER

E perdere peso non ti pesa.

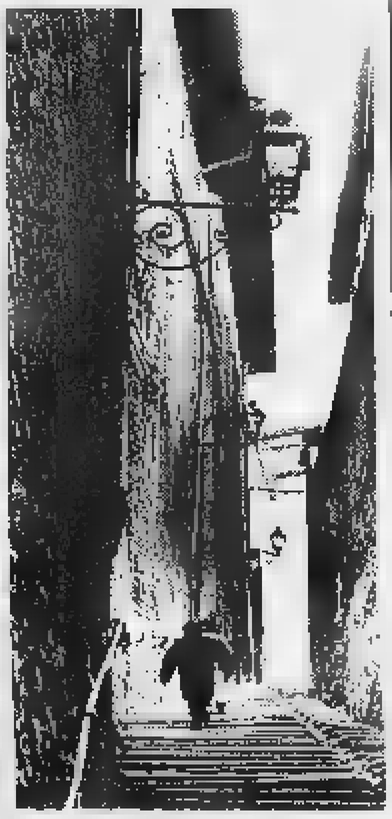
IL CENTRO IDEAL LINE DI SALUZZO VI AUGURA UN FELICE NATALE E VI ASPETTA IN VIA SPIELBERG, 53 TEL. 0175 248282

Invito allo shopping nella cornice di affascinanti monumenti



Con gli acquisti si scopre l'antico fascino saluzzese





La linea dell'orizzonte, quella che gli americani chiamano «skyline», evidenzia il fascino di Saluzzo [illegible] entrando nel suo [illegible] cuore la città offre scorci davvero unici e di grande suggestione

Passeggiare per le strade della capitale dell'antico Marchesato, ammirare le bellezze dei monumenti, cogliere il fascino delle vie che hanno caratterizzato il grande passato della città è un'occasione da [illegible] perdere per chi arriva a Saluzzo per fare lo shopping natalizio. Partendo dal basso, può ammirare il Duomo che, con i suoi quattrocento anni [illegible] storia (è stato fatto edificare dal marchese Ludovico [illegible] nel 1491 e terminato nel 1501), ha dipinti di pregio, fra cui il politicco, attribuito ad Hans Clemer, conosciuto come [illegible] maestro d'Elva, che raffigura i Santi Costanzo, Chiaffredo (patrono della città), Sebastiano e Giorgio. Si può anche ammirare il grandioso organo, recentemente restaurato.

Al termine della visita, ci si comincia [illegible] inerpicare diretti [illegible] la parte antica. «Anche nel periodo natalizio - dice Wil[illegible] Margaria, dell'Ufficio Turismo [illegible] Comune - può essere suggestiva una passeggiata nella cornice splendida del centro storico [illegible] possibile visita ai presepi allestiti nelle chiese».

A San Bernardino, chiesa eretta nel 1471, insieme ad un piccolo Convento di frati minori, si può godere il panorama sulla città e sulla pianura circostante. Nelle vicinanze è possibile vedere la villa Radicati, conosciuta come villa dell'eco.

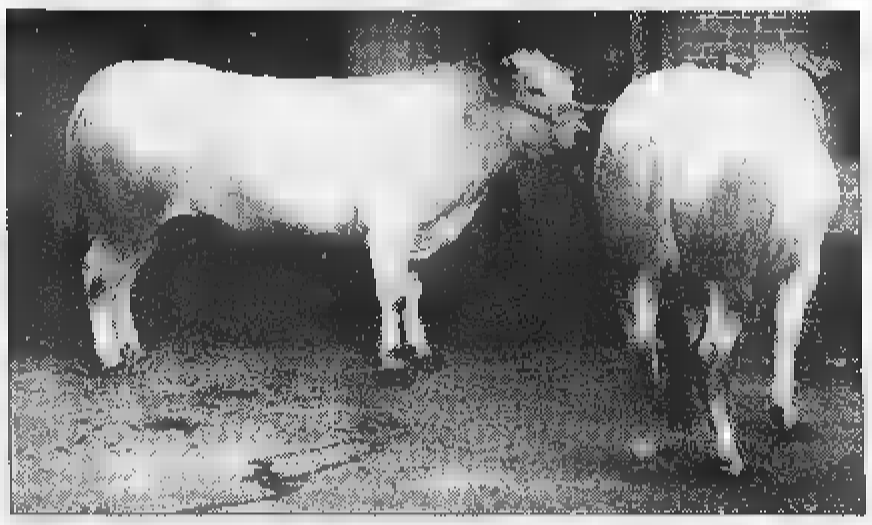
Giunti in piazza Castello, si [illegible] attratti dal possente maniero della Castiglia. Si possono poi [illegible] i palazzi eleganti e raffinati di Salita al Castello, fra cui l'antico Comune e quello delle Arti liberali, [illegible] gli affreschi a grisailles. A questo punto, il turista deve salire sulla Torre civica, edificata sotto il governo del marchese Ludovico I. Nel periodo natalizio, l'orario di visita è: sabato 26, sabato 2 gennaio e il giorno dell'Epifania, dalle 9 alle 12,15 e dalle 14 alle 17,15; domenica 27 e domenica 3, dalle 9 alle 12,15 e dalle 14 alle 17,45. Chiusura totale a Natale e l'1 gennaio.

La visita prosegue per la chiesa di San Giovanni (è d'obbligo scattare una fotografia nella romantica piazzetta anti[illegible] l'edificio religioso). La chiesa, dall'originaria cappella del 1281, si ampliò nei secoli, anche per opera dei Domenicani. All'interno si possono ammirare il celebre trittico cinquecentesco di Pascale Oddone e la cappella funeraria dei marchesi, progettata da Antoine Le Moiturier. Qui si trova la tomba del marchese Ludovico II, il signore che dette splendore ed importanza alla città.

La visita prosegue verso la vicina Casa Cavassa, sede del museo civico, pregevole dimora quattrocentesca, abitazione di una delle famiglie più potenti del Marchesato. Si possono am[illegible] particolare architettonici, dipinti, pavimenti e nella sale «de Foix», la celebre pala della Madonna della Misericordia, opera [illegible] Hans Clemer.

L'orario di Casa Cavassa è lo stesso della Torre civica. Il mu[illegible] regolarmente aperto nei giorni feriali. «Domenica [illegible] gennaio - dice il conservatore [illegible] Casa Cavassa, Elena Pianea - ai visitatori paganti, sarà offer[illegible] una tazza di cioccolato caldo. E' una novità e pensiamo [illegible] fare cosa gradita ai turisti, reduci dalle visite ai monumenti del centro storico ed ai presepi». [illegible] «tour» prosegue, scendendo per le viuzze tipiche che [illegible] dano le sagome e le pendenze del terreno, non prima di aver sostato alla chiesa di San Bernardo, dove ci [illegible] i monumenti funebri dei conti Della Torre.

E' anche consigliata una tappa nella piazzetta di San Nicola, dove si trovano l'omonima chiesa e quella della Croce Nera, recentemente restaurata.



Un concerto nella cattedrale con la Scuola di alto perfezionamento

Il duomo ospita antiche melodie

La proposta dell'«Accademia del ricercare»



Un concerto classico, organizzato dal Comune e dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in programma mercoledì 23 alle [illegible] nella quattrocentesca Cattedrale fatta erigere dal marchese Ludovico II, sarà il modo [illegible] cui la città di Saluzzo formulerà gli auguri natalizi.

La serata vedrà esibirsi l'ensemble vocale e strumentale «Accademia del Ricercare», diretta da Pietro Busca. La formazione [illegible] composta da venticinque elementi.

Si ascolteranno tre soprani, due tenori, un alto ed un basso, accompagnati da violini, viole, organo, flauti, cornamuse, ape, chitarrone, clavicembalo [illegible] violone.

Il programma scelto, [illegible] chiaro argomento natalizio, riunisce composizioni scritte in occasione del Giubileo del 1600, che l'Accademia del Ricercare, attraverso un'attenta ricerca musicologica, ha riscoperto ed inciso su «cd» per il Giubileo del 2000 e registrato quest'estate alla Scuola [illegible] Alto Perfezionamento Musicale.

Saranno eseguiti «Dialogo Pastorale al Presepe di Nostro Signore» di Giovanni Francesco Anerio; «Canzonetta spirituale sopra alla nanna» di Tarquinio Merula; «Neniae cum tribus vocibus» [illegible] «Concerto in dialogo, a otto voci, quattro canti, alto, due tenori ed basso [illegible] doi flauti» di M. A. Centorio. Tutte le musiche vengono eseguite con strumenti che riproducono fedelmente i modelli antichi.

L'esecuzione dei brani rispetta le più accreditate tendenze filologiche.

L'«Accademia del Ricercare» ha un biglietto da visita di tutto rispetto. In oltre dieci [illegible] di attività ha preso parte [illegible] numerosi festival [illegible] rassegne internazionali, ottenendo consensi di critica [illegible] di pubblico.

L'ingresso al concerto natalizio nel Duomo saluzzese [illegible] completamente gratuito. «Sarà un'occasione - dice Anna Maria Faloppa, responsabile dell'ufficio Cultura e Turismo del comune - per visitare il monumentale edificio religioso».

E' un modo particolarmente qualificato [illegible] augurare buon Natale e buon anno alla popolazione, attraverso un'arte, quella musicale appunto, che ha solide tradizioni in città. Infatti, a Saluzzo, sin dal secolo scorso, i concerti di musica sinfonica, le rappresentazioni liriche hanno sempre caratterizzato l'attività artistica, [illegible] qualsiasi livello.

La Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, che cura, con il Comune, l'inziativa del 23 di dicembre, è uno dei fiori all'occhiello, in campo culturale, dell'antica capitale del Marchesato. La [illegible] attività, iniziata a metà degli Anni Ottanta, ha portato qualificati [illegible] nel mondo musicale, da Sergiu Celibidache [illegible] Carlo Maria Giulini. Anche cantautori di fama mondiale come Paolo Conte e Claudio Baglioni hanno registrato, nella Scuola [illegible] via dell'Annunziata, alcune delle loro esecuzioni.

E al Civico c'è la Banda





La banda saluzzese è una [illegible] grandi protagoniste delle festività natalizie

Le note della banda cittadina risuoneranno, come ogni anno, in occasione del tradizionale concerto di Santa Cecilia, in programma mercoledì 16 alle 21, al Politeama Civico. Protagonista sarà il complesso bandistico «Città [illegible] Saluzzo» diretto dal maestro Aurelio Seimandi. E' uno degli appuntamenti tradizionali delle manifestazioni natalizie, offerte alla città.

Il concerto, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, è allestito dallo stesso complesso, presieduto dalla professoressa Marcella Testa. E' un appuntamento molto sentito sia per le tradizioni in campo musicale dell'antica capitale del Marchesato che per le origini ed il prestigio della formazione, che [illegible] una vera [illegible] propria orchestra. Il complesso è composto da 54 elementi, in gran parte di giovane età e [illegible] adeguata rappresentanza femminile. «Grazie all'impegno costante di tutti - dice la presidente, Marcella Testa - la nostra formazione [illegible] vivendo un momento di grande crescita musicale-artistica. Il nostro complesso si distingue, per la qualità nell'esecuzione dei brani proposti, che per l'espressivo apporto delle voci di Alessia Capello [illegible] del tenore Michelangelo Pepino».

In programma oltre a brani di musica leggera, operetta e di repertorio bandistico anche «Einzum [illegible] opernball», una fantasia [illegible] marce, tratte dal Guglielmo Tell [illegible] la celebre marcia [illegible] Radetzky, «In a monastery garden» di Ketelbey (un brano con una melodia molto suggestiva e caratteristica), [illegible] pezzo «Eine Kleine Nachtmusick» di Mozart, il «Mercato persiano» di Ketelbey, l'Intermezzo della «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni, «Cha cha [illegible] go-go» (un brano degli anni sessanta), l'«Ave Maria» di Gounod, cantata da Michelangelo Pepino, il gospel di John Newton «Amazin Grace», cantato da Alessia Capello, oltre ad altre «sorprese», come commenta, ancora, Marcella Testa, Non dovrebbe mancare anche l'esecuzione del «Nessun dorma» dalla «Turandot» di Giacomo Puccini. L'ingresso alla serata è gratuito.

Va ricordato, come nei mesi scorsi, il comples- [illegible] ha inciso i suoi primi Cd e musicassetta, registrati nella Sala «Verdi» della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale.

Un fiore all'occhiello del gruppo saluzzese è [illegible] scuola di musica ad indirizzo bandistico. La banda ha una sua storia, che ha origini lontane. I regolamenti della formazione risalgono al 1883 ed [illegible] 1897.

Alcuni tradizionali, altri meccanici: arrivano da tutto il mondo per celebrare la Natività nel Saluzzese



In chiesa la magìa dei presepi

Ci sono anche tanti giocattoli d'epoca

Anche nel periodo natalizio si rivela affascinante una passeggiata nell'ambiente del medievale centro storico. E' Natale, tempo di presepi, per cui è immancabile la visita alle ricostruzioni della Natività negli edifici religiosi del borgo antico. Nella chiesa di San Bernardino, sulla sommità della collina saluzzese, i frati francescani hanno contribuito all'allestimento di un suggestivo presepe.

Nella cappella dedicata all'Epifania, sul [illegible] altare si trova una tela raffigurante l'Adorazione dei Magi e sulle pareti laterali vi sono i busti del giureconsulto Giovanni Giacomo Piscina [illegible] del vescovo saluzzese Carlo Piscina, verrà realizzato un presepe «novità», ad opera degli «Araldini». [illegible] tratta di un gruppo di giovani [illegible] cui i padri del convento hanno proposto un particolare cammino cristiano nello spirito francescano. Nel salone parrocchiale, dalla notte [illegible] 24 sarà visibile il presepe classico. Come già lo [illegible] anno, è stato indetto, inoltre, [illegible] concorso-presepi in tutte le case della parrocchia di San Bernardino.

Nella chiesa di San Giovanni, nel cuore [illegible] suggestivo centro storico, sarà allestito [illegible] presepe meccanico, accanto all'altare maggiore. L'allestimento è curato dal frate dell'Ordine dei Servi di Maria e dall'Anfass. Il presepe di San Giovanni è uno dei più caratteristici e tradizionali. I Servi di Maria, a cui la chiesa è stata concessa nel 1829, hanno sempre preparato, con particolare cura, i vari aspetti del presepe ricostruendo, ambienti, corsi d'acqua e tutto quanto circondava la Grotta di Betlemme. Questo presepe, da sempre, è oggetto di una visita accurata, da parte dei saluzzesi e dei turisti, grandi e piccini.



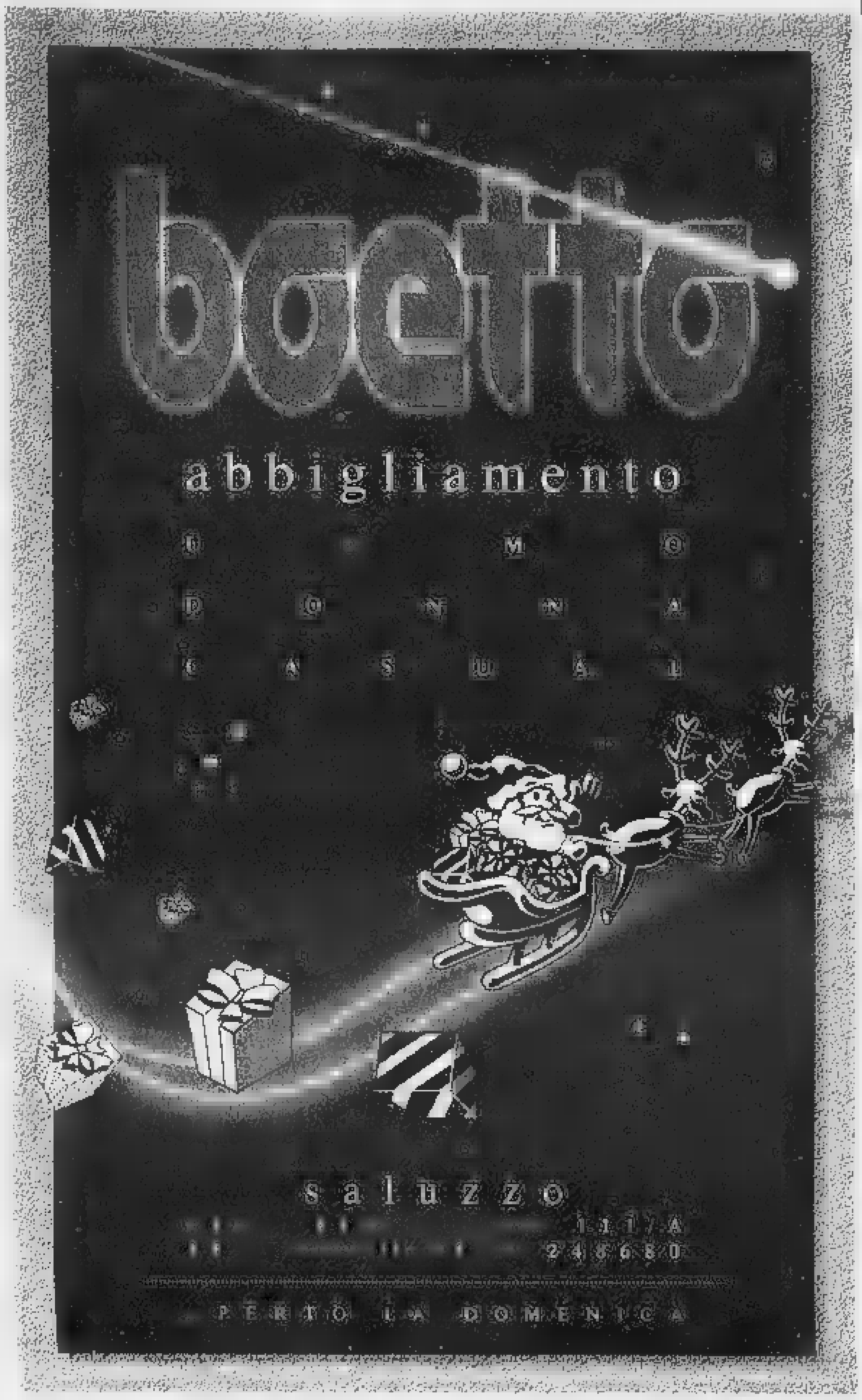
Sono molti gli edifici religiosi saluzzesi nei quali gruppi di volontari hanno allestito presepi che per tutto il periodo delle feste di Natale resteranno a disposizione dei visitatori

Il presepe meccanico verrà «scoperto», anche qui, come a San Bernardino, la notte del 24, per restare montato fino all'Epifania. Nell'attigua sala del refettorio di San Giovanni, che ha un artistico soffitto a cassettoni, con tracce di decorazione e con, sulla parete di fondo, un grande affresco della Crocifissione, attribuito ad Aimo Volpi, sarà visitabile, a partire da domenica 20, la mostra dei «Presepi del Mondo». L'esposizione, opera del collezionista Michele [illegible] di Cavallermaggiore, costituisce una significativa fotografia sulla Natività nei vari continenti. «Ho riunito - spiega lo stesso Sola - i presepi di oltre quaranta nazioni. Le statue vanno da un'altezza di pochi centimentri al mezzo metro». «Sono fatte - prosegue Sola - con i materiali più disparati: dal gesso alla scagliola, dal vetro al legno».

Quest'anno, alla mostra, è anche abbinata una singolare esposizione di giocattoli d'epoca, che abbracciano il periodo 1940-1970. Natale è la festa dei bambini ed è perciò ovvio che ai loro giochi, solitamente oggetto di dono natalizio, sia destinato uno spazio. «Sono giocattoli - dice ancora Michele Sola - costruiti con materiali diversi: dalla latta al legno. Esporrò il classico gioco della tombola, le diligenze del Far West, i trenini, le macchine, le costruzioni in legno fino ai più moderni robot». «Sia i presepi che i giocattoli - conclude Sola - sono il frutto di una mia raccolta, du[illegible] parecchio tempo». La mostra rimarrà aperta fino al 10 gennaio 1999, con il seguente orario: 9-12; 15-18. L'esposizione resterà chiusa al lunedì ed al martedì pomeriggio. L'ingresso è libero. L'iniziativa è realizzata dall'Anfass (l'associazione che raggruppa i familiari delle persone portatrici di handicap), che da alcuni anni, gestisce le attività, all'interno del convento. Va detto come altri presepi siano allestiti, a partire dalla notte del 24, nelle restanti chiese parrocchiali della città, per opera dei sacerdoti e dei volontari.

Anche nei centri frazionali saranno ricostruite le scene della Natività. Ovviamente, in tutte le chiese sarà celebrata la Messa di mezzanotte. In cattedrale, il rito sarà officiato dal vescovo, monsignor Diego Bona. L'andare per presepi, nella capitale dell'antico Marchesato, costituirà un modo «diverso» per scoprire e visitare i numerosi e monumentali edifici religiosi di Saluzzo. Accanto alla testimonianza di fede, sarà dunque possibile unire l'amore per l'arte, nelle sue multiformi espressioni. Una visita che dà un sapore diverso al Natale.

Un segno di [illegible] tutta la città sia coinvolta nello spirito natalizio come confermano le parole del sindaco. «A tutti - dice Giovanni Greco - vadano i migliori auguri di felicità per le feste natalizie [illegible] per l'ormai prossimo 1999, ultimo an[illegible] di questo straordinario [illegible] contradditorio millennio». E l'Amministrazione rivolgerà alla popolazione ed ai turisti i tradizionali auguri, allestendo, in piazza Vineis, la capanna del presepe ed il gigante[illegible] albero di Natale.



Comune, banche ma anche privati «sponsor» di nuove pubblicazioni

Una scommessa, i libri strenna

Si moltiplicano le iniziative editoriali

Ogni libro, anche il meno costoso, è una scommessa. Per chi lo ha scritto, per chi lo ha curato, per l'editore e il venditore. Una casa editrice, all'ultimo Salone del Libro di Torino, lanciò lo slogan «Non cerchiamo nuovi scrittori ma nuovi lettori». Già. La [illegible] viene vinta solo se il libro piace, [illegible] viene ben accolto dalla critica, ma soprattutto [illegible] trova [illegible] numero sufficiente di lettori-acquirenti che ne giustifichino la pubblicazione. E, [illegible] provincia di Cuneo, dove il numero dei lettori da anni è stabile, tutto si complica nel periodo natalizio. Mille proposte, per i soliti lettori. Con la speranza degli editori che il libro venga utilizzato [illegible] strenna.

Basta osservare Saluzzo. [illegible] questi giorni sono stati proposti tanti libri legati al territorio, da «La Storia Segreta del Marchesato di Saluzzo» a «L'Altra metà del cielo». [illegible] «Le soglie dell'Arte» all'«Omaggio al [illegible] di Pietra». Altri [illegible] in gestazione [illegible] verranno proposti [illegible] giorni. E' il caso [illegible] «Creature. Poe[illegible] [illegible] piemonteis» realizzato in occasione del centenario dalla nascita di Silvio Einaudi. O dei due volumi su [illegible]a: Documenti, storia ed arte ai piedi del Monviso» scritti da Giorgio Di Francesco e Tiziano Vindemmio» che saranno presentati sabato. Una scommessa che si aiuta [illegible] vincere solo leggendo [illegible] regalando buone opportunità di lettura.

L'ALTRA META' DEL [illegible]



«Dòe fömne [illegible] n'oca [illegible] fan 'n mercà» (due donne e un'oca fanno un mercato). Oppure: «La fömna pi stupida [illegible] val [illegible] omini» (la donna più stupida vale due uomini). Sono due dei [illegible] detti, proverbi, ingiurie e maldicenze» sulla donna che si trovano nel libro «L'Altra metà del cielo», opera del professor Lorenzo Burzio (morto nel maggio del 1997) e pubblicato dall'Associazione culturale Primalpe».

Il professor Burzio, già sindaco di Saluzzo, preside di licei [illegible] presidente dell'Istituto storico della Resistenza, aveva la passione [illegible] raccogliere, decodificare e commentare i detti [illegible] i proverbi della tradizione piemon[illegible]. Negli Anni '60 pubblicò 4 volumi. Il quinto [illegible] dedicato interamente a vizi, pregi e virtù della donna, dalla culla al Paradiso. Sono 352 pagine, [illegible] foto fuori testo, edizioni Primalpe, formato 24 per [illegible] cm, in vendita a 38 mila lire.

STORIA [illegible] MARCHESATO



«Compare per la pri[illegible] volta in veste completa e destinata ad ampia divulgazione il celebre quanto eluso Charneto di Giovanni Andrea [illegible]aluzzo [illegible] Castellar». [illegible] tratta [illegible] «Storia Segreta del Marchesato di Saluzzo dal 1482 al 1528», pubblicazione della «Gribaudo» curata da Pasquale Natale con introduzione del professor Aldo Alessandro Mola.

«In questo memoriale - si legge nell'aletta [illegible] contro-copertina - sono riportati con dovizia i ricordi della stagione più fulgida e drammatica [illegible] Marchesato di Saluzzo, narrati con impasto linguistico coloritissimo, ric[illegible] di espressioni dialettali [illegible] dagli apporti più variegati».

Sono 430 pagine (formato 24 per 17 centimetri), con allegato l'«albe[illegible] genealogico dei Signori Saluzzo di Paesana, Castellar» [illegible] [illegible] pagine con foto a colori. E' in vendita nelle migliori librerie a 95 mila lire.

LE SOGLIE DELL'ARTE

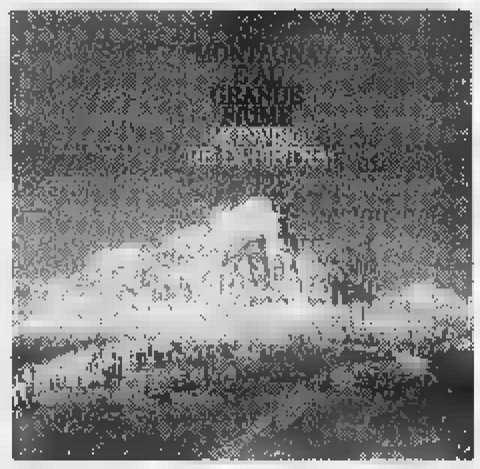


Serrature, battacchi, porte, portoni, rosoni, borchie, pannelli, maniglie, inferriate: artigianato, arte, storia. Il volume dell'appassionato studioso di architettura Fabio Garnero ha saputo osservare Saluzzo partendo da questi «particolari». Ricerca durata anni, oggi trasformata nel libro che ha titolato «Le soglie dell'arte. Porte [illegible] portoni [illegible] Saluzzo». Nel formato 30 per 22 centimetri offre, in 316 pagine, un percorso nella città storica con l'atten[illegible] rivolta all'arte, straordinaria anche perché [illegible] alla portata, [illegible] disposizione di tutti. Un patrimonio immenso, che valeva la pena catalogare per il domani, divulgare per il piacere dell'oggi. Garnero (con la collaborazione di Lara Agarla) ha costruito così un prezioso libro che si trova nelle migliori librerie a 100 mila lire.

OMAGGIO AL MONVISO, [illegible] DI PIETRA

Racconti, saggi brevi, fotografie, poesie, spartiti musicali, testi di canzoni, sculture, giochi [illegible] luce [illegible] d'acqua. Il volume «Omaggio alla montagna e al grande fiume Monviso [illegible] di Pietra» racconta [illegible] raccoglie gli interventi degli artisti che, il 13 luglio 1997, si ritrovarono a Pian del Re, alle sorgenti del fiume [illegible] per un omaggio alla montagna simbolo della cultura, della storia di questo tratto di Alpi.

La pubblicazione consta di 176 pagine, con immagini a colori e in bianco [illegible] nero, formato 26 per [illegible] centimetri, edito dalla Gribaudo e si avvale del patrocinio di numerosi enti pubblici, a partire dalla Regione. E' in vendita [illegible] [illegible] mila lire.



50 ANNI DI FOTOGRAFIE



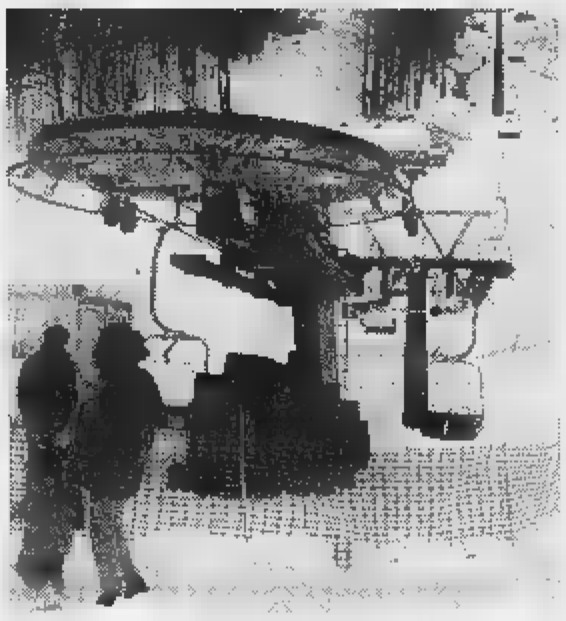
Cinquant'anni di fotografie per cinquantamila lire a favore dell'Anffas. E' lo slogan coniato in occasione dell'ultimo libro di Piero Ceppi - gestore di cinema a Saluzzo, artista dell'immagine - che ha raccolto le fotografie più significative, belle, emblematiche della sua carriera.

Si parte dagli anni del bianco e nero, con immagini al di sopra del tempo (numerose quelle premiate in concorsi mondiali) per proseguire con il colore: un mosaico che racconta con naturalezza [illegible]mini [illegible] cose, culture [illegible] natura di tanti Paesi situati in tutti gli angoli della terra. E' il nono libro [illegible] Piero Ceppi, interamente regalato all'Anff[illegible].

Nelle Valli Varaita e Po preparativi per accogliere migliaia di turisti



La località di punta per la discesa [illegible] Pontechianale; in Val Po, Paesana Pian Munè (a sin. foto Tevino) Crissolo (sotto) e Rucas di Bagnolo sono già [illegible]



Vacanze sugli sci davanti al Monviso

PONTECHIANALE. Aspettano i turisti pronte [illegible] garantire un'offerta degna delle grandi stazioni invernali. Le località sciistiche di Valle Varaita e Valle Po hanno già parzialmente avviato la stagione nel ponte dell'Immacolata: ma l'obiettivo vero [illegible] partire alla grande nelle festività natalizie [illegible] tutti gli impianti aperti per soddisfare l'ampia richiesta di sci davanti al Monviso. La fredda temperatura degli ultimi giorni ha favorito il lavoro dei «cannoni» che sparano [illegible] in [illegible] delle ne[illegible] fresca, ovviamente indispensabile per far sorridere operatori [illegible] appassionati.

Le capitali della discesa in zona (Pontechianale, Sampeyre, Crissolo, Paesana Pian Munè e Rucas di Bagnolo) han[illegible] aderito in blocco al comprensorio «Cuneoneve» promosso dall'Agenzia turistica cuneese. Tutte appaiono sull'elegante catalogo d'immagine che presenta lo sci della «Granda», già esposto nei principali saloni internazionali dello sci. Aderire al comprensorio [illegible] solo immagine, ma dà fatti concreti agli sciatori. Fra le maggiori novità studiate per il rilancio degli sport invernali, c'è la «Cuneoneve ski-card», una tessera per iscritti agli Sci club che regala promozioni e forti sconti sugli impianti di risalita e in esercizi convenzionati.

«Pontechianale guarda al futuro, ma è ben attenta sul pre[illegible] - dice [illegible] sindaco Pietro Ruffa, che è anche il responsabile degli impianti -. Per i nostri turisti che provengono da tutto il Nord Italia e dalla Francia abbiamo una serie di incentivi. C'è pure il pacchetto famiglia: [illegible] quattro ski-pass, uno è [illegible]pletamente gratuito. E i bambini fino a 6 [illegible] non pagano. Le nostre piste sono al sole, si [illegible] bene anche quando fa freddo. E da quest'anno saranno disponi[illegible] tutti gli impianti a monte».

In Val Varaita va forte anche il fondo. Chiazale di Bellino, Casteldelfino [illegible] Valmala si aggiungono [illegible] Pontechianale [illegible] Sampeyre nel mettere a dispo[illegible] tracciati ben battuti: ma si deve pazientare fino [illegible] Natale.

Crissolo Pian Regina, [illegible] sua seggiovia praticamente [illegible] che [illegible] in grado di trasportare 900 persone l'ora, si propone autorevolmente per il rilancio invernale della Valle Po. L'adesione a «Cuneoneve» è un passo importante [illegible] conferma come la stazione sia in prima linea in tutto ciò che significa sviluppo. Mentre Rucas di Bagnolo si [illegible] attrezzando per l'avvio dell'annata, a Paesana Pian Munè il responsabile degli impianti Hervè Tranchero ha lanciato un'idea che potrà rivelarsi utilissima per la Val Po e i suoi villeggianti. Si è deciso - da Natale in avanti - di garantire anche nei giorni feriali l'agibilità delle piste in uno dei tre centri: sarà Crissolo ad aprire tutti i giorni, mentre Pian Munè e Rucas si uniranno durante il weekend.

LE CIFRE

	[illegible]	[illegible] DEL GIORNALIERO	[illegible] DI DISCESA	[illegible] DI FONDO
PONTECHIANALE	6	Lit. 30.000	30	9
SAMPEYRE	[illegible]	Lit. 24.[illegible]	[illegible]	[illegible]
CRISSOLO PIAN REGINA	5	Lit. 31.000	10	3
PAESANA PIAN MUNE'	[illegible]	Lit. 28.000	10	[illegible]
RUCAS DI BAGNOLO	6	Lit. 26.000	20	3
CASTELDELFINO	1	Lit. 24.000	2	20
CHIAZALE DI BELLINO	1	Lit. 24.000	2	17

VALMALA: km piste di fondo 30.

Le novità a Sampeyre

Con investimenti per 6 miliardi

SAMPEYRE. «Le voci di un possibile ritardo nell'inizio dei lavori sul versante [illegible] Vallone di Sant'Anna, dov'è in programma la costruzione del primo lotto della seggiovia, potrebbero anche essere state diffuse ad arte per intralciare lo sviluppo turistico della zona». Questo è il parere di [illegible]ilvano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita, [illegible] commento [illegible] voci [illegible] confermate che vorrebbero la Regione «perplessa» sull'operazione «Sampeyre 2000».

«Noi - aggiunge Dovetta - riteniamo il progetto "Sampeyre 2000", che doterà la Valle Varaita di una stazione sciistica moderna e funzionale, prioritario [illegible] fondamentale per l'economia [illegible] tutta la valle. Proprio per questo non permette[illegible] che burocrazie e gelosie [illegible] concorrenti blocchino tutto». Quest'ultima affermazione apre comunque uno spiraglio.



In Valle Varaita c'è apprensione per le voci [illegible] possibili ritardi nella costruzione del primo lotto [illegible] seggiovia (FOTO MURALDO)

Il piano completo che sta per partire vale oltre sei miliardi di lire di lavori, divisi in due [illegible]si: il primo lotto (quello in attesa dei permessi) [illegible] già stato appaltato alla ditta «Graffer» di Bolzano per costruire il primo tronco della seggiovia. E' un investimento di più di tre miliardi, già sottoscritti [illegible] versati dalla Comunità montana, dalla Provincia, dal Comune di Sampeyre e dalla Regione. La seconda fase, invece, vede l'intervento anche dei privati - per la maggior parte proprietari di alloggi - che h[illegible] già versato oltre un miliardo. Quest'ultima fase-due [illegible] conseguente al buon esito della prima, perché prevede il completamento della seggiovia [illegible] la costruzione di alcune sciovie per un totale di altri tre miliardi.

«In valle tutti sono convinti della bontà dell'iniziativa - aggiunge il presidente - proprio per questo non permetteremo che interessi di parte, se confermati - la boicottino».

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di [illegible]
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-12-1998

Il nuovo
conto corrente
a 10.000 lire al mese
Un punto fermo
alle vostre spese

nessuna spesa* per operazione
e per capitalizzazione,
invio estratto conto gratuito,
domiciliazione delle utenze gratuita

Il nuovo
conto corrente
con **5.000.000**
di scoperto di conto
a tasso agevolato
e senza spese
di gestione fido

MULTICONTO
unasicurezzainpiù

Il nuovo
conto corrente
che comprende
l'assicurazione
contro i danni da
responsabilità civile

in collaborazione con:
Risparmio Assicurazioni SpA

Il nuovo
conto corrente
con carta di credito
e carta PagoBANCOMAT
gratuite per 1 anno



Un nostro
fiore all'occhiello

*Salvo il percepimento dell'imposta sostitutiva del bollo
Richiedete il foglio analitico informativo presso le filiali della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

B U O N A G I O R N A T A

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti




«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via [illegible] e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate via insieme a mattoni e schegge di legno. In strada [illegible] tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione in [illegible] mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune [illegible]centi, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abita[illegible] è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata una strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato [illegible] accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano [illegible] stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso e le mani. Forse nella stanza c'era già [illegible] concentrazione [illegible] gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - sui travi di legno del monolocale non ne è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato è stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle [illegible] hanno tremato e così quelli di vetrine e porte dei negozi [illegible] via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, [illegible] decina di metri [illegible] distanza, sono incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 e 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di 26 anni, abitante a Asti in via Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le 20 [illegible] lasciati passare i mezzi pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare a [illegible] o per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi




Nel weekend alle Gru c'è sempre molta folla. Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade

GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di [illegible] all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato e la domenica si [illegible] lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire a casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro [illegible] distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il mese di dicembre rappresenta, da solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? Ma nemmeno per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. Il sabato e la domenica la circolazione [illegible] talmente intasata che, in caso di necessità, nessun [illegible] di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché a parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo [illegible] nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - [illegible] allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, sa[illegible] comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo [illegible] boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare [illegible] rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi [illegible] la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella con [illegible] Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi [illegible] cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il [illegible]daco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo [illegible] Certezza e un parcheggio sopraelevato su quello già [illegible]sistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

Grazia Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia [illegible] 280 persone in eccedenza, 200 impiegati e 80 operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che oggi, così [illegible] sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il [illegible] parto, travagliato da tempo [illegible] una crisi di commesse, ha [illegible] futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, [illegible] istituzioni e [illegible]l'azienda affinchè si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi il 49% del mercato mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, il [illegible] dall'Avio-Mitzubishi. [illegible] italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora è ridotto a zero. La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre a dare importanza al [illegible] auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori e che ci sarà un nuovo incontro [illegible] l'azienda il 15 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, [illegible] una scenografia di giochi di luce ed un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' una delle iniziative decise per il prossimo [illegible] dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e [illegible] il pro-rettore Angelo Garibaldi.

[illegible] la primavera scorsa, l'Associazione è una [illegible] di «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre a Comune e Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri [illegible] 1500. C'è però ancora [illegible] spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì [illegible] mese, e «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager [illegible] porre qualunque domanda sui meccanismi concreti [illegible] mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, con una stretta di mano [illegible] docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal [illegible] degli [illegible] alla vita professionale». Sarà anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brin[illegible] e danze. C'è però anche un coté meno mondano, sul quale il «club [illegible] dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli». [g. fav.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per [illegible] di spazio

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Bruciavano auto [illegible] noia» [illegible] ragazzi



[illegible]. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di [illegible] dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile e novembre. Non per estorcere, [illegible] per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato è danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei mesi a due anni.

Bimba [illegible] tre anni mandata a [illegible]

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, una bimbetta di tre anni e mezzo è stata lasciata dalla [illegible] per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di 26 anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

Fiera [illegible] Bue [illegible] quest'oggi a Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospiterà [illegible] (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del [illegible] grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima e particolarmente ricercata (i prezzi [illegible] bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



Si inizia a Casale Monferrato il censimento [illegible] colombi

CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici e quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: sono oltre mille. Il censimento viene svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati a non dare più [illegible] mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

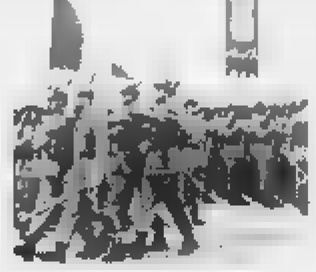
Cooperativa militare inchiesta a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di [illegible] luogo a procedere per l'associa[illegible] a delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi mesi [illegible] dichiarato la sua incompetenza territoriale.

Scarichi illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di es[illegible] liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.

[illegible] Finanza, [illegible] a Roma contro la [illegible]



MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti e il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri e quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel [illegible] di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza una destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione o riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il basilico ligure è una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto [illegible] sarà più considerato [illegible] «essenza da profumo», con Iva al 20 per cento, ma una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. [illegible] l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato a fondo Coldiretti, Cia e Unione agricoltori e che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina a Sanre[illegible] da 150 milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino d[illegible] rapina avvenuta ieri ai danni di un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, sono entrati in azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando di professionisti.



[illegible] in [illegible] al Casinò [illegible]

AOSTA. Potrà far [illegible] mezzo miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) [illegible] Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata a Milano dalla Gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura [illegible] d[illegible] bendata che dispensa monete d'oro a piene mani.

«Slot Fortuna» è la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura [illegible] ballerina classica, [illegible] offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per il giornalismo.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 10 Dicembre 1998 ■ 33
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.379 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

Un passante investito e ucciso, un bimbo svenuto soccorso dai carabinieri

Piove, Genova è paralizzata

Cinque ore d'inferno: incidenti e ingorghi

. Città strangolata dal traffico, ieri pomeriggio, e bloccata da cinque incidenti stradali, di cui uno mortale. La circolazione completamente paralizzata dalle 16 sino alle 21 ha reso necessario addirittura l'intervento dei carabinieri per soccorrere un bimbo di tre che aveva perso i sensi in auto, mentre il padre tentava disperatamente di aprirsi un varco per raggiungere l'ospedale.

La pioggia ha puntualmente ridotto il centro della città a un labirinto di veicoli incastrati in serpentoni senza soluzione continuità. Gli incroci erano ridotti a grovigli di veicoli che i semafori riuscivano a discricare. Quaranta minuti il tempo minimo per percorrere viale Brigate Partigiane, l'illusione di imboccare una Sopralevata ridotta a un'unica corsia di marcia.

Bloccato anche corso Torino, impraticabile corso Europa, il centro della città rimasto praticamente chiuso inaccessibile, con gli automobilisti prigionieri impotenti di fronte al caos.



Auto in colonna nel «nodo» di Brignole, uno dei punti più caotici della città

La prova generale del traffico natalizio è stata disastrosa: l'afflusso per lo shopping, le condizioni meteorologiche che hanno spinto molti scegliere l'auto per spostarsi, la concomitanza cinque incidenti in poco più di un'ora, proprio nel periodo di punta, hanno confermato che il il centro non ha «via fuga», e la città rischia rimanere letteralmente tagliata in due.

L'incidente stradale più grave stato un investimento in via Bobbio, poco monte della scalinata Montaldo, alle 17,45. Un'auto ha travolto tre persone che stavano attraversando la strada: Vittorio Ciri, 70 anni, la figlia la nipote. Queste ultime sono rimaste ferite in modo non grave, mentre le condizioni dell'uomo sono subito apparse disperate. Vittorio Ciri ha cessato di vivere al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino.

Due incidenti, fortunatamente più lieve entità, hanno bloccato corso Europa, un altro piazza Palermo, altro ancora in via De Amicis. Sulla Sopraelevata una macchia d'olio ha impedito lo scorrimento del traffico, il camion con la sabbia arrivato ritardo proprio per la circolazione bloccata.

Alle 18,30 al 112 dei carabinieri è arrivata la chiamata di un bosniaco che, bloccato sulla sua Mercedes in via Brigate Partigiane, all'altezza della concessionaria Renault, aveva visto il suo piccino di tre anni, Nermin, rovesciare gli occhi perdere i sensi. I carabinieri hanno subito fatto intervenire Radiomobili, cercando di raggiungere l'uomo che, continuando mantenersi in contatto telefonico, tentava nel frattempo di avanzare verso il Galliera. I medici del pronto soccorso erano già stati allertati e, individuata la Mercedes, i carabinieri l'hanno scortata, forzando il blocco del traffico, fino all'ospedale. piccino è stato ricoverato in osservazione: impossibile, per le strade tasate, il trasferimento al Gaslini.

Alessandra Pieracci

Nel mirino la rassegna «Beverly Pepper»

Disco-music alla Fiera Comune sotto accusa

Rivolta dei gestori di locali notturni «Ora Tursi ci fa concorrenza sleale»

GENOVA. Praticamente è una guerra: una guerra per i festeggiamenti della notte di San Silvestro con il rischio di contraccolpi sovraregionale. Da una parte i gestori delle sale da ballo di Genova, delle Riviere e della Bassa padana, dall'altra il Co di Genova. Capodanno, sa, rappresenta per ristoranti, bar e discoteche uno degli appuntamenti clou, il pezzo forte per risollevare con cenoni, feste danzanti e giochi premi fino a notte, le sorti infelici di bilanci sempre più magri. E, visto il civico progetto manifestazioni no stop a cavallo del 31 dicembre alla Fiera Mare, i privati gridano allo scippo e alla concorrenza sleale contro lo stesso comune di Genova: andavano bene i civici cenoni a prezzi agevolati per chi non può permettersi questo lusso, ma la sfida scende sul loro stesso ter, forte della sua immagine pubblica, mezzi superiori rispetto quelli dei più piccoli imprenditori dello spettacolo, Tursi avrebbe fatto il colpaccio una no stop musica, arte di alto livello e spettacolo che, iniziando il 18 dicembre, durerà fino al 10 gennaio. Tutto intorno alle opere della scultrice statunitense Beverly Pepper, si esibiranno artisti del calibro della Pfm, Elio e le Storie Tese e via di questo passo. E i gestori delle sale da ballo cosa fanno? Protestano chiedono un incontro urgente con il sindaco. «Ci hanno scavalcato, la programmazione di queste giornate doveva decisa prendendo accordi anche gli operatori del settore» dichiara Roberto Fusco, rappresentante provinciale sindacato di categoria Silb. E con lui si levati anche i colleghi di Imperia, Savona e La Spezia. l'eco della kermesse comunale geno potrebbe avere ripercussioni anche oltre l'Appennino ed ecco che pure i gestori delle megasale del Cuneese, dell'Alessandrino e della provincia pavese, abituati ad assorbire ogni sabato sera i torrenti giovanili di trasmigranti genovesi, allargano il fronte anti-Tursi. Mostrando il carteggio inter fra il sindacato genovese e l'assessore comunale alla Cultura Ruggero Pierantoni, Roberto Fusco ricorda che aveva dato un suggerimento: concentrare al pomeriggio «l'abbinamento f arte» perchè, garantisce il rappresentante sindacale, anche in quella fascia oraria questo abbinamento «può avere sarebbe meglio lasciare a chi fa questo mestiere da anni la prima fila dello spettacolo, cioè le fasce serali. il loro appello è rimasto inascoltato e proprio oggi il sindaco Giuseppe Pericu presenterà la manifestazione. Sembra una sfida fra Davide e Golia viste le proporzioni dei due concorrenti: «A quanto mi risulta, solo per i nomi dei personaggi - conclude Fusco - verranno spesi fra i milioni, altri 60 saranno investiti per l'allestimento e mi domando se per la Fiera non conceda gratuitamente gli spazi mentre a noi». Arrabbiati, e ancora rassegnati a subire lo scippo fine anno, i gestori potrebbero tentare l'ultima carta con il sindaco per ottenere una staffetta, almeno il 31 dicembre: merenda fra le sculture della Pepper e brindisi mezzanotte in discoteca, come vuole la tradizione. [m. c. c.]

Il piano: 255 posti letto in meno e nuovi ruoli per i medici

S. Martino taglia le cliniche

Accordo tra l'ospedale e l'università

GENOVA. L'università perde posti letto, si riducono le cliniche i : s queste linee guida del protocollo intesa siglato fra il Rettore Sandro Pontremoli, e il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori per definire i nuovi rapporti fra ospedale San Martino università. Seguendo la politica riduzione dei letti che si sta applicando nel settore ospedaliero, anche le cliniche universitarie dovranno ridimensionate: gli attuali 1425 posti dovranno diventare 1235 entro il 31 dicembre per arrivare, alla fine del 1999, a 1170. Le unità operative (cliniche universitarie) verranno ridotte da 108 91, ma cresceranno a 70 i centri universitari specialistici. Fra le novità c'è l'attività didattica estesa anche ai medici ospedalieri nei dipartimenti misti e gli specializzandi dovranno spostarsi rotazione fra cliniche universitarie e divisioni. Sul piano economico il personale medico (330 unità) e non medico (220) impegnato nell'assistenza resterà a carico del Ministero dell'Università, ma verranno riconosciuti all'azienda sanitaria i maggiori costi dell'assistenza legati all'attività didattica con integrazione dei fondi fra il e l'8%. Sul piano gestionale il direttore generale del San Martino nominerà i responsabili delle Unità operative «designazione» del Rettore dovrà verificare periodicamente l'efficienza e l'efficacia delle unità operative ricorrendo eventualmente, «concordandola con il Rettore», alla sostituzione del responsabile.

Soddisfatti, solo in parte, i medici ospedalieri: «L'accordo - dichiara il presidente del collegio dei primari, Giovanni Regesta - è un passo in avanti perchè per la prima volta la Regione ha tenuto conto anche della parte ospedaliera e riconosciuta l'attività didattica dei medici ospedalieri, tuttavia rimane troppo elevato il numero di cliniche universitarie rispetto alle igenze assistenziali e il nostro settore rischia una sorta colonizzazione perchè non è stata accolta la nostra proposta salvaguardare i primariati». In sostanza i camici bianchi del San Martino temono che in futuro i ruoli apicali vacanti vengano attribuiti colleghi della facoltà. «La convenzione è abbastanza soddisfacente per tutti - ha dichiarato Giacomo De Ferrari, portavo rettore - ha ridimensionato i compiti assistenziali dell'università, ha cercato di armonizzare le due componenti con i dipartimenti misti, ha sancito che le aziende dove esiste l'università hanno per prodotto anche ricerca e didattica». Intanto, grazie ad un accordo fra Tim Liguria Emergenza, la guardia medica, dotata di un «database» un portatile abilitato alla ricezione e trasmissione di dati, comunicherà alla centrale operativa dati sul paziente durante il trasporto. [m. c. c.]

Una bosniaca di 26 anni denunciata per abbandono di minore

Lascia la bimba di tre anni a mendicare da sola in centro

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, una bimbetta di appena tre anni e mezzo è stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare per contribuire a mantenere la numerosa famiglia.

Anche nell'indifferenza dilagante uno spettacolo del genere non poteva lasciare impassibi: passanti, dopo inutilmente cercato i genitori della piccina, hanno chiamato i carabinieri p segnalare la bambina abbandonata. Razema, questo il nome della piccola, nata nel giugno del '95. La madre, Sebaeta, anni, è una bosniaca, che ha altri figli vive con loro presso il campo nomadi di via dei Pescatori.

«Sono una povera donna, ho bambini piccoli, abbiamo da mangiare, aiutateci» diceva infatti il cartello accanto alla piccina, su un marciapiedi via Galata, tra piazza Colombo via San Vincenzo, alle del freddo pomeriggio di martedì. Molte persone si accorte che la bambina era sola e, dopo un primo momento di incredulità, hanno pensato di far intervenire le forze dell'ordine, in modo da la piccola, prima che le potesse accadere qualcosa.

I carabinieri hanno avvicinato la bambina, l'hanno rifocillata poi hanno cominciato anche loro a cercare la mamma. La donna è stata trovata circa tre quarti d'ora dopo le prime telefonate d'allarme. Era sempre nella zona di via San Vincenzo, ma fuori vista rispetto alla piccola. Rasema, dato il giorno festivo e l'impossibilità rintracciare un funzionario dei servizi sociali del Comune, stata riaffidata alla madre, che però è stata denunciata per abbandono di minore e uso di minore mendicità.

E' il primo caso, a Genova, di una bimba così piccina lasciata sola mendicare. [a.p.]

24 ORE

BONIFICA

Via libera della Provincia al recupero dell'ex Erg

Partono i lavori di bonifica dagli idrocarburi dell'ex Erg di Bolzaneto. Ieri giunta provinciale ha approvato il progetto affidato alla Ponente Sviluppo. Le verifiche verranno effettuate e certificate dal Rina. [m. c. c.]

IMPR

Andrea Musso della Sirce numero uno della Confapi

Andrea Musso è stato eletto presidente di Federliguria-Confapi, che raggruppa circa piccole e medie aziende. Musso è amministratore delegato della Sirce vicepresidente di Aniem Nazionale. [m. c. c.]

ABORTO

Sul caso di don Gallo il parere dell'Avvenire

Il caso di don Andrea Gallo ha occupato ieri l'intera pagina di lettere pubblicate «Avvenire». Il direttore Dino Boffo si dichiara solidale con i «preti di strada», coi quali «vogliamo condividere fatiche e rischi. Abbiamo tuttavia la responsabilità di posizioni pubbliche che, specialmente su temi cruciali (la vita la morte), non suonino equivoche». [m. c. c.]

Stanziamento miliardario per l'edilizia dalla ex Gescal

Settantasei miliardi saranno destinati dalla Regione all' edili sovvenzionata. Lo ha deciso la Conferenza Stato-Regioni, che ha approvato la proposta di ripartizione dei fondi Gescal. [m. c. c.]

PROCESSO

Pena ridotta alla giovane che uccise un pensionato

Una giovane donna uccise coltellate un pensionato con il quale litigato durante un rapporto a pagamento. Sonia Poggi, 30 anni, tossicodipendente, condannata dalla Corte d'Assise di Genova a 11 anni di reclusione, ieri, in appello, ha patteggiato 9 anni. La sua vittima si chiamava Salvatore Bonsignore. Il delitto avvenne l'11 gennaio del '97. [r. s.]

Rissa in piazza Verdi tra due coppie di ecuadoregni

Nomadi: botte al tassista per non pagare la corsa

GENOVA. Un tassista è stato picchiato, l'altra notte, da quattro nomadi che sono poi fuggiti. I nomadi erano saliti sul taxi in piazzale Kennedy, chiedendo essere portati in via dei Pescatori, dove si trova un accampamento zingari. Al momento di pagare, i hanno colpito al il tassista e, quindi, si sono allontanati di corsa. Il tassista, dopo essersi fatto medicare in ospedale, ha denunciato l' episodio ai carabinieri.

Un episodio analogo è avvenuto, sempre di notte, un bus dell'Amt nella Nunziata. Il controllore aveva sorpreso un giovane, italiano di 28 anni, senza biglietto, steso il verbale di contravvenzione. Improvvisamente il gio ha reagito colpendo l'uomo con un pugno al volto e dandosi alla fuga. Dimenticandosi però che poco prima aveva dato al controllore le proprie generalità l'indirizzo. Non è stato un problema, quindi, denunciarlo per lesioni e oltraggio pubblico ufficiale.

Un terzo violenza era avvenuto nel pomeriggio in piazza verdi, tra i banchi del mercatino di Natale. Quattro persone di nazionalità ecuadoregna, tra le quali due donne, madre e figlia, entrambe in stato interessante, sono state denunciate dalla polizia di Genova con l'accusa di avere ingaggiato una rissa i banchi. La «scintilla» della rissa è stata innescata da Maria Magdalena Bastidas, 39 anni, e dalla figlia di 17, tutte e due incinte.

A tentare, in un primo momento, separare le due donne che si stavano accapigliando, intervenuti Rodolfo Roman Torres, di 28 anni, Jimmy Puente Suarez, 26 anni, conviventi, rispettivamente, di madre e figlia. In breve, però, la rissa ha coinvolto tutti e quattro i sudamericani che, oltre a picchiarsi, hanno cominciato a scagliarsi oggetti esposti sulla bancarelle. [m. r.]

Nuova base delle partenze per il Mediterraneo

Crociere, le navi Festival faranno scalo a Genova

GENOVA. La Festival Crociere ha scelto Genova come porto base per le navi della compagnia in partenza per il Mediterraneo Occidentale, dalla prossima primavera. La notizia, ufficiale da ieri, conferma il legame privilegiato tra la città la compagnia, già abbinata al Grifone rossoblu e già sponsor per un'iniziativa culturale con il Politeama Genovese.

Tutte le navi della Festival Crociere sono ritornate nel capoluogo lig per effettuare i lavori della annuale presso i cantieri dell'area portuale. La «Bolero» e la «Fla hanno ormai terminato le operazioni salpate alla volta dei Caraibi mentre proprio oggi entra in cantiere l'«Azur», di ritorno dal Marocco.



Le navi Festival sono in porto per la «revisione» Le nuove crociere partiranno da Genova

Quasi come prova generale delle future partenze regolari dal marzo '99, l'«Azur» salperà per prima da Genova il prossimo 21 dicembre per crociera di sette giorni «Azzurro Natale», che toccherà Napoli, Malta, Tunisi, Palermo, Civitavecchia e ritorno. La settimana successiva, domenica 27, partenza, questa volta per la crociera «Capodanno a Madera».

Se la scelta dei cantieri genovesi, rispetto a quelli esteri del passato, ha provocato solo commenti positivi, il trasferimento partenze a Genova ha suscitato un certo allarme a Savona. «Ma non abbandoneremo Savona - hanno fatto sapere dalla Festival Cuises - ci torneremo». [a. p.]

Interrogato dalla polizia il carrozziere derubato

I rapinatori di S. Eusebio avevano la pianta di casa

GENOVA. E' stato ascoltato a lungo dagli investigatori della Mobile, ieri, Vittorio Pugliese, 51 anni, il titolare della Puglie Cars di via Adamoli che lunedì sera è stato aggredito, picchiato sequestrato con moglie figlio diciassettenne nella sua villa a Sant'Eusebio da cinque rapinatori armati mascherati. Con Vittorio, negli uffici della questura, anche fratello, che è stato il primo ad accorrere, udendo le grida di aiuto provenire dalla villa. E' stato lui a forzare la porta d'ingresso per soccorrere i familiari, che, con il cellulare spaccato e i fili del telefono strappati, non potevano chiamare la polizia.

I rapinatori, uno dei quali stato azzannato dal dobermann Pugliese, sono fuggiti con 400 milioni in orologi conservati in due casseforti, di cui i banditi hanno dimostrato di co già l'ubicazione. Il figlio del carrozziere, trascinato al piano di sopra con la minaccia di un coltello trovato in cucina, ha raccontato di aver visto in ai banditi foglietti con una sorta di piantina della casa, due croci segnare i punti in cui si trovavano le casseforti.

Il coltello è stato gettato via dai rapinatori nel prato davanti alla villa, durante la fuga. «Minacciavano di tagliare le dita a figlio» ha raccontato Vittorio Pugliese.

L'assalto alla villa appare ancora avvolto nel mistero. Un colpo strano, considerando l'impiego di forze, la meticolosità della preparazione, rispet al bottino, consistente sì, ma poi considerevolmente ridotto nella eventuali ricettatori. «Un commando cinque uomini può assaltare un furgone postale per qualche miliardo» è il commento alcuni investigatori che ricordano come in altre regioni d'Italia certe rapine vengano commissionate da chi vuole rientrare in possesso di oggetti dati precedentemente in pagamento di debiti non saldati. [a. p.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via [illegible].

[illegible] **orario 8,30-20:** *Brilata*, v. San Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17; *Del Porto*, v. Gramsci 131; *N. S. del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, [illegible] Firenze 57.

S. Fruttuoso - [illegible] orario 8,30-20: *S. Agata*, v. Canevari 108A. [illegible] **8,30-13:** 15-19,30; *Pive*, v. Bertuccioni 3A; *S. Siro*, [illegible] Galeazzo 1A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] **orario 8,30-20:** *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Cempari*, via Oberdan [illegible]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** [illegible] *Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Botti*[illegible], via Canepari 79. [illegible] **8,30-12,30 e 15,30-20:** *Jachetti*, [illegible] Anfossi 98; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Serra*, [illegible] Camozzini 79. [illegible] **8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Negrotto*, [illegible] Lungomare 183.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 0185-74.155.

[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081.

[illegible] **MARGHERITA**
Pennino, [illegible] Pescino 2, telefono 0185-287.077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 0185-50.600.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]
Dei Frati, p.zza Cavour 3, tel. 0185-309.819.

[illegible] **LEVANTE**
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118;
Genova: tel. 651.12.36;
Camogli: tel. 770.205;
Ruta: [illegible]. 771.119;
Recco: tel. 74.234;
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019;
Rapallo: tel. 50.433, 60.700;
Chiavari: tel. 322.422, 309.655;
Cogorno: tel. 384.620;
Lavagna: tel. 309.947;
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: tel. 41.764;
Moneglia: [illegible]. 49.241;
Cogoleto: tel. 9188.366;
Sori: tel. 700 917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
Galliera: tel. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: [illegible]. 448.941;
Sestri P.: tel. 65.851;
Gaslini (pediatria): tel. 56.361;
Borgo Fornari: [illegible]. 932.985;
Recco: tel. 74.102;
S. Margherita: tel. 283.611;
Rapallo: tel. 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel. 918.3456.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. [illegible].
[illegible] Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** [illegible] **Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21;
Genova: tel. 284.081;
Camogli: tel. 771.137;
Recco: [illegible]. 771.134;
Santa Margherita: tel. 286.630;
Rapallo: tel. 231.000;
Zoagli: tel. 259.358;
Chiavari: tel. 324.369;
Sestri Levante: tel. 41.050;
[illegible] **Trigoso:** tel. 41.217;
Cogoleto: tel. 9181.765;
Moneglia: tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** [illegible]. [illegible] **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. [illegible]5; **S. Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible]. [illegible], 54.474, 50.048, 55.889, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible]. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

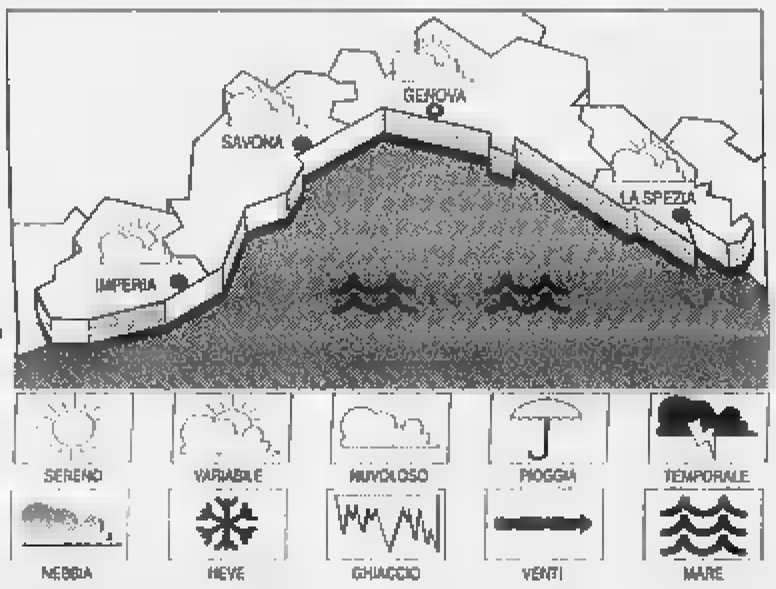
AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851;
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751;
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553;0
Casarza Ligure: [illegible]. 467.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: [illegible]. [illegible];
Rezzoaglio: tel. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare, con attenuazione dei fenomeni dalla serata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo [illegible] con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del [illegible] 12,5 °C; umidità [illegible]. 67%; pioggia [illegible] mm; vento Est-Sud Est; velocità 8-10 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; ma[illegible]: poco mosso; press. barom. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] **IERI**

Genova	max **10**	min [illegible]
Savona	max **10**	min [illegible]
Imperia	max **11**	min **6**

UN [illegible] **D FA** [illegible]
Max: **19**; min: **13**; temp. mare **18 °C**

[illegible] **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50 La [illegible] cala alle 12,48 e si leva alle 0,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E [illegible] TEATRO
[illegible]

[illegible] - **Sala A.** Tel. 010-595.91.46. [illegible] **vate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] - **Sala B.** Tel. 010-595.91.45. **Festen**, regia T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Hortizen. Or.: 15,45; 18; 20;,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **L'esatto c**[illegible] regia D. Ross, con C. Ricci, [illegible]. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON [illegible]. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda** [illegible] **pianista** [illegible]**no**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810. [illegible] film di W. Disney. [illegible].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **ANTICO** - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **Mulan,** un film di W. Disney. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. [illegible]. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 3.** Tel. 010-254.18.20. **Out of sight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

[illegible] **ANTICO** - [illegible]. [illegible]. 010-254.18.20. **Un bugiardo in Paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] **ANTICO** - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]**le.** Tel. 010-275.89.30. [illegible] **- Agenti speciali.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

[illegible] **ANTICO - Sala G**[illegible] Tel. 010-275.89.30. [illegible] **il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 0,15 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Per caso o per azzardo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Ecco fatto.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. [illegible]**cia.** Or.: 20,305; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

LUX. Tel. 010-581.691. [illegible] **totale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì 7 prefestivo non turno di riposo.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Un bugiardo in paradiso.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. [illegible] **gatto bianco,** regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. [illegible]. 010-314.141. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con [illegible]. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVER[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [illegible]. Tel. 010-582.461. [illegible] **- Agenti speciali.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La [illegible], regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] **of sight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. [illegible] **dell'opera,** regia D. Argento, con [illegible]. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; [illegible] telefono 010-299.987.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. NUOVO PROGRAMMA.

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. [illegible] **pazzi per** [illegible] (versione originale inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. [illegible] RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [illegible] **wall**, regia A. Parker con B. Geldof, E. David.

NICKELODEON. [illegible]. 010-589.640. **La vita sognata** [illegible] **angeli**, regia E. Zonca [illegible] E. [illegible]z, N. Regnier. Or.: 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. [illegible].

[illegible]
[illegible] **PARROCCHIALE.** [illegible]. 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. RIPOSO.

VOLTRI
[illegible]. [illegible] **di là** [illegible] **sogni.** [illegible]: 20,10; 22,30; sab. dom. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. [illegible]. 0185-286.033. **Private parts**, regia [illegible]. Thomas con H. Stem, R. Quivers. [illegible] 21,15; [illegible] 5000; 4000.

RAPALLO
[illegible].

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CHIAVARI
[illegible]. **Matrimoni.** [illegible] C. Comencini, con [illegible]. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, [illegible]. Sciorra. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. Stagione teatrale. **La casa del valzer** di G. Raggi. Interpreti: Giuseppe e Micol Pambieri. Ore 21.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. [illegible]. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Sabato 12. **Tri**[illegible] **Isolde.** Ore 15,30. Platea 95.000; 65.000. Palchi 45.000. Platea rid. 50.000. Gall. 45.000; 40.000. [illegible] 35.000.

[illegible] **- Teatro della Corte.** Telefono 010.534.22.00. **Non si sa come,** di L. Pirandello. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - S[illegible] **Duse. La dodicesima** [illegible] di W. Shakespeare. Adattato per ragazzi, regia A. L. [illegible]. Insegnanti e bambini 8000, genitori e accompagnatori 12.000.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. 010-839.3589. Massimo Ranieri [illegible] **Hollywood - Ri**[illegible] **di un divo**. Mart-merc-giov 38/30/28/22.000. Ven-sab-dom 42/33/32/25.000. Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE. [illegible] **Trieste. Ma che schifo quel bambino.** Testo e regia T. [illegible]. Ore 21. Lire 20.000; giovani e soci [illegible].

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] **Dino Campana.** Aperte prenotaz. per **Il fantasma di Canterville** dal testo di O. [illegible] di [illegible]. Arcuri e C. Petrolero in scena sab. 12 e dom. [illegible]. Ore 16. L. 15.000; 12.000; 8[illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. [illegible] 21 presentazione del libro **Striscia la Tivù**, [illegible] A. Ricci. Ingresso libero.

[illegible] - [illegible] Telefono (010) 510.731. [illegible] **lu**[illegible] **cattivo?**, [illegible] W. Manfrè, con T. Panzini e G. Franzoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 17.000.

A SAVONA

SAVONA
[illegible]**ABRERA. A Chorus Line,** [illegible] con la Compagnia della Rancia. Ore 21.

ASTOR. Tel. 654.627. **Spettacolo per Telethon.**

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. **L'uomo** [illegible] **cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [illegible]. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. **Mortal** [illegible] **back**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Al [illegible] **dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible]; [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible]. [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Wild man blues.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10,000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-640.427. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; [illegible]. Lire 5000.

[illegible]
AMBRA. Mad city. Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La leggenda** [illegible] **pianista sull'Oceano.** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e [illegible]festivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible] Tel. [illegible]. **Spettacolo** [illegible]**le** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63,871. Per la rassegna brutti sporchi e cattivi, il film [illegible] lire 10.000; [illegible].

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible] **cia,** [illegible] 10.000; 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Salvate il** [illegible] **Ryan.** Unico spettacolo ore 21.

SANREMO
ARISTON. [illegible]. 0184-506,060. [illegible] (cartone animato). Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506,060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. [illegible] **per Stefano,** [illegible]ne culturale Scenario. Ingresso libero.

[illegible] **- Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12,000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]506.060. **Un bugiardo in paradiso**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Concerto,** ore 17. [illegible] **avengers - agenti speciali**, ore 20, Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0184-597.820. **Al di là dei sogni**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]RENESE. Tel. 0184-507.070. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; [illegible].

ORFEO. Tel. 0184-662,333. Film a luci rosse. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Dura presa di posizione di Italia Nostra sul progetto approvato in Consiglio

Un autosilo davanti al Castello

A Chiavari il Comune costruirà altri box

CHIAVARI. Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione dell'autosilo [illegible] corso Lima che verrà realizzato con risorse del Comune. Sarà una costruzione a cinque piani, parzialmente interrati, più la copertura.

I primi quattro piani saranno costituiti da 202 box a uso privato, gli ultimi - due compresa la copertura - avranno 84 posti da destinare a parcheggio a rotazione. Il marciapiedi di via Ghio verrà risistemato, quindi spariranno gli attuali parcheggi sui due lati.

Sul progetto si registra una polemica presa di posizione [illegible] Italia Nostra: «Non c'è che restare perplessi. E' stato approvato [illegible] altro gigantesco silo sulla collina di Chiavari per [illegible] volumetria sproporzionata: oltre 25 mila metri cubi su 100 mila metri quadrati. Que[illegible] frenetica corsa al parcheggio sotterraneo rappresenta uno spreco gigantesco di risor[illegible] economiche [illegible] ambientali, [illegible] risolvere i problemi della mobilità urbana».


I lavori in piazza della Libertà per l'allargamento del sottopasso pedonale (BARNI)

Secondo Italia Nostra solo il 6/6 per cento del parco auto complessivo trova una costosa soluzione (oltre 50 e fino a 100 milioni) e l'utenza è quello medio-ricca che ricerca nel parcheggio un bene rifugio, non soltanto per l'auto. Sarebbe un lucroso investimento «com[illegible] dimostrano l'indecorosa gara e la [illegible] parossistica dei compratori». Inoltre è noto - continua la nota di Italia Nostra - «che un parcheggio attira traffico, stimola una domanda aggiuntiva. Soprattutto determina un grave impatto ambientale, tanto si tratti dello sventramento di una collina, con cancellazione di sentieri, [illegible] di una costruzione in un centro storico, come nel caso di Chiavari».

Italia Nostra preannuncia che in occasione del prossimo convegno nazionale sulla tutela del paesaggio, selezionando alcune delle scelte urbanistiche più devastanti del Tigullio,, segnalerà come esemplare negativo il tipo di edificazione realizzato attorno al castello di Chiavari.

Giuliano Vignolo

Lavagna, arriva il sottopasso

Il sindaco Mondello: entro Natale riapriremo il tunnel pedonale

LAVAGNA. Stenta, ma sta per risolversi, la situazione dei sottopassi ferroviari. [illegible] grande problema attuale [illegible] l'impossibilità, da parte di disabili e donne che hanno i figli piccoli su passeggini o carrozzelle, di usufruire del sottopasso pedonale tra piazza della Libertà e piazza Milano. Il sottopasso esisteva da anni ma i disabili erano penalizzati perchè il marchingegno collegato [illegible] passamano della scala di accesso, che avrebbe dovuto fungere da piattaforma mobile per persone [illegible] sedie a rotelle, funzionava quando ne aveva voglia. Così si è deciso di allargare il sottopasso costruendo una pista vicino alle scale.

Forse I lavori sono leggermente in ritardo, o forse la gen[illegible] si lamenta perchè i tempi nei lavori pubblici sembrano sempre più lunghi di quanto si vorrebbe. Ieri il sindaco Gabriella Mondello ha assicurato che il sottopasso sarà completato entro Natale. Dopo la chiusura del passaggio a livello tra le due piazze, il sottopasso è forse l'opera pubblica più attesa a Lavagna. A proposito di passaggio a livello Mario Gaggero, capogruppo consiliare di «Crocevia per Lavagna», in un'interrogazione ricorda che adesso i veicoli pesanti, con altezza superiore ai tre metri, per accedere a via dei Devoto, a piazza Milano e al porto devono transitare per il nuovo sottopasso vicino al fiume. Gaggero sostiene che «nonostante si sapesse di questa situazione da quattro anni e che il passaggio a livello [illegible] chiuso da più [illegible] un mese, non esiste segnaletica che indichi il nuovo percorso a chi deve andare al porto o in piazza Milano». Questa mancanza, secondo il capogruppo, arreca danno alle attività commerciali [illegible] produttive che [illegible] trovano oltre la linea ferroviaria. Gaggero chiede al sindaco come mai non è stata realizzata la segnaletica che indica il nuovo accesso, [illegible] quando sarà installata. (g. vi.)

Bilancio di un anno

Oltre 27 mila incidenti sul lavoro

GENOVA. Sono stati 27 mila e 866 gli incidenti sul lavoro denunciati in Liguria dallo scorso gennaio a oggi. I dati sono quelli dell'Inail (Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro), resi noti in occasione di un convegno per celebrare il centenario. Le cifre suggeriscono un'inversione di tendenza rispetto all[illegible] anno, quando gli incidenti sul lavoro furono 30 mila e 134. Inversione, però, provocata anche dalla diminuzione dell'occupazione, come sottolinea Giampaolo Colicchio, direttore regionale Inail, pur nella maggiore attenzione alla prevenzione.

Gli incidenti mortali, prevalentemente avvenuti nell'ambito industriale, sono purtroppo costanti: nel '97 furono 28, nel '98, ad oggi, sono 27. Gli uomini risultano più soggetti agli infortuni, considerando la loro massiccia presenza in lavori «a rischio»: 21 mila e 702 rispetto al totale. E il lavoro agricolo risulta fanalino di coda, con mille [illegible] 274 incidenti, contro i 24 mila e 497 nell'ambito industriale. Nel '97, nell'industria, i più colpiti erano lavoratori d'età compresa tra i 35 ed i 49 anni, mentre per l'agricoltura sono rimasti feriti soprattutto gli ultracinquantenni. Sempre nel '97 i minorenni che hanno avuto un incidente nell'industria sono stati 400. Con 15 mila incidenti, Genova risulta in testa alle province liguri, seguita da Savona, La Spezia e Imperia. (a.p.)

Oggi a Rapallo

Un convegno sui «misteri» dell'Euro

RAPALLO. Questo pomeriggio alle 14,30 all'aditorium delle Clarisse [illegible] svolge un convegno per spiegare le prime applicazioni operative dell'Euro in campo turistico e commerciale. Obbiettivo dell'incontro, organizzato dalla Confesercenti del Tigullio in collaborazione con la Carige, [illegible] quello di richiamare l'attenzione di coloro che svolgono attività commerciali e turistiche, sul significato reale ed operativo che l'avvio della moneta unica significherà sin da primo gennaio '99. vengono affrontati temi quali gli incassi lira-Euro, le conseguenze sui prezzi, le problematiche che il mondo dell'artigianato [illegible] dell'industria dovranno affrontare. In particolare vengono analizzate le nuove modalità alle quali tutti gli operatori turistici dovranno attenersi per presentare il nuovo materiale promozionale con l'indicazione dei prezzi [illegible] Euro e le conseguenze che tutto questo sugli aspetti concorrenziali. Al convegno partecipano Aristide Fasce, presidente Confesercenti Tigullio, Carlo Caresano, del gruppo Euro Banca Carige, Antonio Di Giovine, prefetto di Genova [illegible] Roberto Speciale, europarlamentare. «Dal primo gennaio prossimo non saremo soltanto chiamati ad indicare il doppio prezzo su ogni prodotto esposto - dice Aristide Fasce - ma ci attende una vera rivoluzione dato che i turisti stranieri potranno pagarci in Euro». (g. vi.)

Deposizione al processo d'assise per la tragica rapina di Ferrada

«Così fu ucciso il finanziere» Delitto Bleve, parla il pentito

GENOVA. Lunga deposizione, ieri in Assise, del rapinatore «pentito» che con la sua confessione contribuì a far arrestare la banda che, la [illegible] del 31 gennaio 1997, fece irruzione nel negozio «Ferrada gioielli» di Moconesi dove fu ucciso il finanziere Mario Bleve, 37 anni, marito della titolare. Salvatore Alercia, 29 anni, ha spiegato che insieme agli amici Giuseppe Fichera, 23 anni, Domenico [illegible] Carlo Maccarone, di 27 e 33 anni, Salvatore Milici, di 35 anni e Vincenzo Adamo, di 33 anni (tutti imputati di concorso in omicidio) fu deciso di rapinare la gioielleria. «Quando ci recammo sul posto (con una Uno rubata ed una Golf - ha detto Alercia - ci accorgemmo che al banco non c'era una donna [illegible] ci risultava dai sopralluoghi effettuati [illegible] un uomo. A quel punto sconsigliai di fare il colpo, [illegible] gli altri insistettero per agire lo stesso. I primi ad entrare furono Fichera, che [illegible] una calibro 38 e Domenico Maccarone che aveva una 7.65. Non era previsto che [illegible] dovesse sparare, ma solo intimidire. Nel frattempo Carlo Maccarone era in attesa su una piazzuola ad alcuni chilometri di distanza mentre Adamo e Milici erano all'esterno. Appena entrai sentii tre-quattro colpi di pistola. Poi vidi quell'uomo in una pozza di sangue».


Mario Bleve, il finanziere ucciso

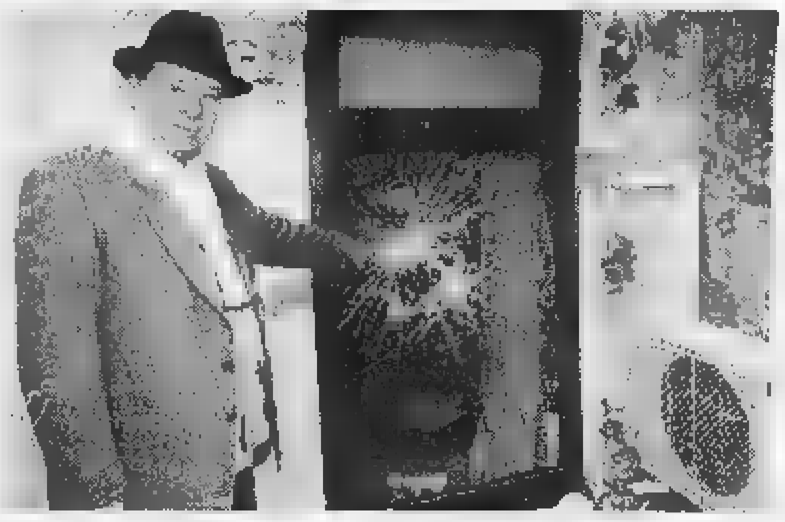
Alercia, su richiesta del P.M. Petruzziello, ha riferito, [illegible] dialetto siciliano, ciò che disse rivolto a Fichera: «perchè lo ammazzasti?». Il compagno rispose che quella persona aveva estratto la pistola. Ha poi affermato che Domenico Maccarone, intanto, colpì alla testa con il calcio della pistola una delle due clienti che si trovavano nel negozio. «Io volevo andare subito via - ha detto Alercia - ma sentii una spinta [illegible] Maccarone mi disse di prendere i gioielli [illegible] cassaforte. Tirai fuori tre-quattro plateaux mentre Maccarone [illegible] impadroniva di altri preziosi. Continuai a dire: "Andiamo via". Quei secondi mi sembrarono un' eternità. P[illegible] uscimmo [illegible] ci allontanammo a bordo di [illegible] delle due auto. Io [illegible] alla guida». «Raggiungemmo Carlo Maccarone nella piazzola di Ca[illegible]. Fichera si tolse la camicia e dopo aver tolto le impronte la buttò in una scarpata. Poi cambiammo i piani: tutti [illegible] sei salimmo sulla Golf ma [illegible] Chiavari due scesero per andare a prendere il treno». (r. s.)

I «soliti ignoti» non sono riusciti a sfondare il cristallo di una vetrina: bottino in fumo

Un'oreficeria «visitata» cinque volte

Lavagna: nuovo tentativo dei ladri in via Roma

LAVAGNA. Per la quinta il vol[illegible] [illegible] «Centro orafo aretino», negozio di oreficeria di via Roma a Lavagna, è stato preso di mira dai ladri, e per la quinta volta i «soliti ignoti» sono andati via [illegible] mani vuote. L'ultimo tentativo di furto con scasso è stato compiuto nella notte tra martedì [illegible] mercoledì. Questa volta i ladri hanno attaccato l'oreficeria dal retro: da un vicoletto alle spalle di via Roma sono entrati, aprendo [illegible] sforzarlo [illegible] lucchetto che chiude [illegible] vecchia porta, in un piccolo cortile dove c'è una finestra della gioielleria. Una volta all'interno del piccolo vano, utilizzando sbarre [illegible] tubi «Innocenti» hanno divelto l'inferriata che protegge la finestra del negozio. Un lavoro lungo [illegible] sicuramente rumoroso perchè dal muro si sono staccati grossi pezzi di intonaco nei punti dove le sbarre di ferro erano murate. A questo punto, con l'inferriata tolta dalla sua sede, i ladri pensavano di poter entrare facil[illegible] nell'oreficeria; c'era solo un cristallo che li separava dal lauto bottino. Con alcune grosse pietre hanno tentato di infrangere [illegible] vetro ma hanno dovuto arrendersi dopo i primi colpi perchè il cristallo è veramente antisfondamento. Sono riusciti [illegible] scheggiarlo [illegible] a praticare una piccola fenditura, troppo poco per completare il furto. Il cristallo non ha ceduto [illegible] i sensori applicati dalla parte interna hanno fatto scattare l'allarme alle guardie notturne che hanno inviato una pattuglia sul posto.


Il gioielliere Osvaldo Canepa mostra la finestra attaccata da [illegible] (FOTO BARNI)

Qualcuno dei ladri (pare fossero in quattro) era rimasto di guardia all'esterno del piccolo cortile, così quando le guardie giurate sono arrivate non hanno trovato [illegible]. In pochi minuti [illegible] arrivati anche i carabinieri che hanno poi effettuato ricerche lungo le strade che collegano Lavagna al casello autostradale e agli altri centri della costa. [illegible] proprietario della gioielleria, Osvaldo Canepa, adesso parla di Lavagna come di una cittadina poco sicura e della necessità che vengano organizzati controlli durante la notte. Alla domanda se ha sospetti su chi potrebbero essere gli autori di questo ennesimo tentativo di furto, Canepa ci pensa un po' poi risponde. «sicuramente sì». I precedenti quattro tentativi di furto sono stati compiuti dalla parte dell'ingresso del «Centro orafo» in via Roma; su ogni vetrina, su [illegible]i porta ci sono i segni di tentativi [illegible] [illegible]. Questa volta i danni sono maggiori rispetto al passato precedenti perchè deve essere cambiato il cristallo antisfondamento che viene prodotto da [illegible] ditta fuori regione. (g. vi.)

In un appartamento di Quarto 150 milioni di bottino

Decine di furti in alloggi Ecco il bilancio del «ponte»

GENOVA. Offensiva dei ladri d'appartamento, martedì in città. La giornata festiva, [illegible] in alcuni casi il ponte, [illegible] costa[illegible] una bruttissima sorpresa [illegible] molte famiglie, al loro rientro. Il furto più clamoroso è stato messo a segno in via Montani, a Quarto.

La padrona di casa, una signora di 55 anni, rientrata nella tarda serata, intorno [illegible] 23, ha trovato l'appartamento a soqquadro. I ladri erano entrati scardinando una persiana e si erano portati via gioielli e oggetti di valore per complessivi 150 milioni.

Sempre [illegible] Quarto, ma [illegible] via Fabrizi, I ladri hanno forzato una portafinestra e, andando a colpo sicuro, si sono messi al lavoro intorno alla cassaforte, riuscendo a svellarla dal muro e a portarsela via. Conteneva gioielli [illegible] denaro per un valore ancora imprecisato, oltre [illegible] tre pistole tutte regolarmente denunciate. L'allarme è stato dato alle 18,20.

Quindici milioni il bottino in un appartamento [illegible] via Dodecaneso, in Albaro. Il furto è stato scoperto dai padroni di [illegible] intorno alle 20.

Nessun quartiere è stato risparmiato dai ladri. In via Borgoratti hanno forzato la porta d'ingresso di [illegible] alloggio, trovando oro e contanti per [illegible] valore di circa [illegible] milione e mezzo. Preziosi per qualche milione sono stati rubati anche da un appartamento di via Padre Semeria, nella zona di San Martino.

Nessun furto, ma un incendio doloso, in via Spataro, [illegible] Sampierdarena. Qui, ignoti hanno forzato il lucchetto del cancello della ditta «L.M.» e sono entrati nel cortile, dove hanno dato fuoco a una Fiat [illegible] [illegible] a un autocarro Nissan, andati distrutti prima che i vigili del fuoco potessero spegnere l'incendio. (a.p.)

I genitori hanno voluto che i due amici fossero seppelliti vicini

«Daniel e Vanio riposano insieme»

A Moconesi i funerali dei ragazzi morti domenica

MOCONESI. Daniel Cabona [illegible] Vanio Gardella, i due ragazzi [illegible] [illegible] [illegible] 18 anni morti sabato notte nell'incidente avvenuto a Calvari, da ieri mattina riposano uno accanto all'altro nel piccolo cimitero [illegible] Moconesi Alta. Erano grandi amici, sono praticamente cresciuti insieme, per questo i genitori hanno deciso di farli riposare nello stesso cimitero, vicini, come vicini hanno trovato la morte. Ieri mattina tutta la Fontanabuona ha trattenuto il fiato alle 10, quando nella parrocchia di Santa Margherita [illegible] Moconesi Alta [illegible] iniziato il rito funebre per i due ragazzi. La piccola chiesa non è riuscita a contenere che una piccola parte delle oltre mille persone salite a Moconesi per la cerimonia funebre. Il parroco per questo ha fatto sistemare alcuni altoparlanti all'esterno della chiesa.


Daniel Cabona e Vanio Gardella

La [illegible] è [illegible] celebrata da don Luciano, parroco [illegible] Gattorna e di Moconesi Alta e da don Paolo, parroco di Ognio. Accanto ai genitori dei due giovani, affranti dal grande dolore, c'erano i sindaci di Moconesi, Neirone e Lumarzo. C'era anche Mattia B[illegible], il giovane sopravvissuto all'incidente, con i genitori. Al momento dell'omelia don Luciano è [illegible] preso da una comprensibile commozione che non gli ha consentito [illegible] proseguire come avrebbe voluto. Al termine della cerimonia qualche parola è stata detta anche da don Paolo. Tanti visi segnati dalle lacrime all'uscita delle due bare, uguali. Poi il momento straziante della tumulazione.

Intanto le notizie che arrivano dal Santa Corona, dove da domenica mattina [illegible] ricoverato Carlo Danioli, il quarto ragazzo [illegible] [illegible] anni che era sull'auto che si è schiantata contro il muro di [illegible] [illegible] abbattendolo, non so[illegible] buone. Carlo sta ancora lottando contro la morte; [illegible] sempre in coma profondo.

A Genova, invece, sono ricoverati i due superstiti della Pan[illegible] coinvolta nel tragico scontro frontale avvenuto domenica pomeriggio a pochi chilometri da C[illegible] Le condizioni di Bruno Arado, marito [illegible] Pierangela Massa deceduta nello scontro, sono [illegible] serie. Anche la figlioletta di Arado, Valeria, è ancora ricoverata all'ospedale Gaslini. (g. vi.)

[illegible]

[illegible]

Donna rischia [illegible] soffocare, il medico arriva in volo

Ieri poco dopo mezzogiorno il 118 ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per un incidente avvenuto ad Acqua di Ognio. Una donna di 30 anni, Teresa Millo, era rimasta soffocata [illegible] un corpo estraneo penetrato nelle [illegible] respiratorie. In attesa dell'arrivo dell'elicottero sono riusciti a fare espellere alla donna il corpo estraneo. Il medico sceso dal [illegible] aereo ha deciso di mandare la giovane al pronto soccorso [illegible] Lavagna.

[illegible]

Tonani nuovo presidente della Camera Penale

L'avvocato Pasquale Tonanni è stato nominato presidente della Camera Penale di Chiavari «E. Monteverde». Vicepresidenti gli avvocati Enrico Baccino e Maurizio Mascia. Tonanni Succede a Silvio Romanelli che [illegible] [illegible] nominato consigliere della giunta dell'Unione Camere penali.

[illegible]

Incontro sulla Finanziaria organizzato dai Ds

Domani s[illegible] presso il [illegible]nte La Darsena si parlerà di Finanziaria 1999. Nell'incontro dibattito, organizzato dai Democratici di sinistra, saranno affrontati i temi: casa, sanità, pensioni, scuola, politiche sociali, eurotassa, evasione fiscale e investimenti e sviluppo. (g. vi.)

MOCONESI

Approvato il piano di fabbricazione del Comune

La Regione [illegible] approvato il primo Piano di fabbricazione di Moconesi e l'amministrazione comunale ha approvato il progetto per lavori socialmente utili. Il progetto è suddiviso in tre comparti: «Informagiovani», con assunzione di 3 diplomati; 5 operai per il mantenimento degli edifici pubblici; 3 operai per la manutenzione di strade. (g. vi.)

Anche per i certificati anagrafici

Più autonomia alle Circoscrizioni

SAVONA. Più autonomia alle Circoscrizioni. In attesa di ultimare l'atteso decentramento anagrafico nei quartieri, ■ Comune ha preso ieri mattina una serie di provvedimenti destinati ■ dare più peso, soprattutto ■ livello ■ capacità di spesa, agli organismi decentrati.

In particolare per le Circoscrizioni sarà più semplice utilizzare i volontari ■ ■ stati tolti alcuni limiti nelle spese per l'organizzazione ■ manifestazioni.

Lo ha deciso ieri mattina la giunta presieduta dal sindaco Ruggeri. Dice l'assessore al Decentramento Bartolo Berta: «Il volontariato rappresenta la spina dorsale dell'attività delle Circoscrizioni. Finora c'erano problemi nel gestire i pensionati che prestano servizio di vigilanza all'uscita delle scuole oppure si occupano di piccoli lavori di manutenzione». Problemi a livello di rimborsi spese o di assicurazione. La giunta ha deciso che ogni Circoscrizione dovrà firmare una convenzione con un'associazione ■ volontariato. In questo modo non ci saranno più rapporti diretti con il Comune.

In secondo luogo ■ Comune ha eliminato i limiti di spesa che finora affliggevano le Circoscrizioni nel momento di organizzare manifestazioni e eventi. C'era infatti una quota massima di 2 milioni che non poteva essere superata. Questo limite da oggi in poi non c'è più.



Il vicesindaco Bartolo Berta

Spiega Emma Gallo, presidente della Quarta Circoscrizione: «Si tratta di provvedimenti che aspettavamo da tempo e che finalmente si traducono in realtà. Due milioni di tetto massimo quando si organizza una rassegna teatrale, come quella estiva delle Fornaci, è insostenibile».

Nell'ottica di costruire un nuovo rapporto decentrato, i prossimi passi del Comune ■ ranno quelli di ripristinare, come avveniva in passato, la possibilità per il cittadino di avere certificazioni anagrafiche negli uffici ■ quartiere. [p. p.]

Il presidente dell'Anama: «I segni di ripresa ci sono nonostante la crisi»

Il mercato immobiliare migliora

La discesa dei tassi aiuta la «prima casa»

LOANO. Il mercato immobiliare non è più in crisi, soprattutto per la prima casa. La conferma viene dagli addetti ai lavori anche se non mancano i dati contrastanti in un settore che resta, per certi aspetti, una giungla anche per la facilità di aprire una agenzia immobiliare e per l'alta percentuale di compravendita «in ■ che sfugge ai dati ufficiali.

A smentire le molte voci negative, arrivate soprattutto da Alassio, è Alessandro Pollero, presidente di Fondo Casa, prima rete di franchising della Liguria, e presidente regionale dell'associazione Anama. A rimettere in moto ■ mercato, anche nel Ponente Ligure è, e soprattutto sarà, la riduzione dei tassi di interesse sui mutui (si sta per arrivare ■ 3-4 per cento).

L'ultimo aiuto al mercato è arrivato anche dalla legge Finanziaria e da tutte le ipotesi legislastive che si stanno facendo per aiutare l'acquisto della prima casa. La gente riflette molto di più che in passato prima di decidersi a comprare o vendere l'alloggio.

Esordisce Alessandro Pollero: «L'infelice periodo del mattone denunciato giornalmente da quotidiani, riviste specializzate, programmi televisivi fa oramai parte ■ un ciclo passato. Siamo tutti consapevoli che il boom vissuto fra il 1985 e il



In ripresa il mercato immobiliare

1991, ■ una rivalutazione media del 75 per cento degli alloggi, fa oramai parte della storia ■ del nostro settore. Il mercato è arrivato già ad un punto di risveglio malgrado la riduzione delle risorse economiche delle famiglie dovute soprattutto alle tante manovre economiche di questi anni».

Ma c'è già oggi la «ripresa del mattone»? Dice Pollero: «La ripresa del settore è sotto gli occhi di tutti. I motivi sono diversi. In linea di massima devo constatare che per noi non ho riscontrato una diminuzione delle compravendite immobiliari neppure nel periodo della difficile situazione economica che ha trascinato negativamente il mercato immobiliare. L'interesse verso l'acquisto della casa resta immutato. Anzi oggi grazie al forte abbassamento dei tassi di interesse riscontriamo ■ un miglioramento. Si verifica però che i tempi di decisione per l'acquisto sono più lunghi rispetto agli anni precedenti. La trattativa di vendita o ■ ■ quisto richiede tempi di maturazione lunghi».

Alessandro Pollero ricorda poi le strategie di vendita del gruppo Fondo Casa con la proposta ■ mille alloggi, o attività commerciali, con l'utilizzo ■ banche dati via Internet. Fondo Casa ■ stato fra i primi a ■ dere sotto il 5 per cento con i tassi di interesse. Ma la recente riduzione del tasso ufficiale ■ sconto, decisa dalla Banca d'Italia, ha fatto scendere ancora gli interessi. La Banca Alpi Marittime (sede di Loano per il Ponente) ha annunciato ieri un tasso del 3,5 per cento a ■ anni, lo stesso di 40 anni fa. Altre banche si sono già adeguate, per altre è questione di tempo anche perchè è certo che il tasso ■ sconto scenderà ancora ■ ■ punto entro Natale. E il mattone, anche se ■ come in passato, riprende ■ suo lento cammino.

Augusto Rembado

Turismo ok per la Liguria

Statistiche positive della Regione sia negli arrivi che nelle presenze

ALASSIO. Mentre si apre ■ dibattito relativo al fatto che molti (troppi) alberghi sono rimasti chiusi durante il «ponte» dell'Immacolata, dalla Regione arriva ■ commento dell'assessorato al turismo, Maria Paola Profumo, sull'andamento ■ stagione.

Per le chiusure degli alberghi, gli operatori dell'ospitalità fanno notare: «E' antieconomico ■ aprire gli esercizi ■ riempirli per soli tre giorni ■ fronte ■ costi di gestione ■ di personale. Questo è il segno che la redditività degli hotel è purtroppo troppo bassa».

Maria Paola Profumo, responsabile regionale del turismo, annuncia che dai dati relativi ai primi otto mesi (si tratta comunque di statistiche «vecchie» ■ ormai superate) ■ Liguria si è registrato un incremento, rispettivamente del 3,5 negli arrivi e dell'1 per cento nelle presenze. Afferma l'assessore: «Questo risultato si inserisce in dati altrettanto positivi che confermano il trend positivo per il settore. In controtendenza rispetto ■ molte altre regioni, la Liguria, dal 1995 in poi, registra una graduale ripresa pari al più 3,8 per cento negli arrivi e al più 1,5 nelle presenze. Il trend positivo sarebbe confermato anche per gli ultimi mesi di quest'annno. La Liguria, d'altro canto, si colloca al secondo posto (dopo il Lazio ■ prima del Veneto) per l'utilizzazione degli esercizi alberghieri». Dice ancora Maria Paola Profumo: «Queste cifre ci inducono ad ■ cauto ottimismo rispetto alle politiche di settore intraprese (incentivi alle imprese, promozione, rapporto con gli enti locali), soprattutto se teniamo conto che dalle ■ Bandiere Blu del 1995 siamo passati a ben 18, che portano la Liguria al primo posto in Italia e che più di ■ alberghi stanno acquisendo la certificazione del marchio di qualità Iso 9000 (fi■ la possiede solo un albergo in Lombardia)». [r. sr.]

IL CASO

OGGI ALTRE ASSEMBLEE

Sciopero ieri ai ragionieri delle «Boselli» per protestare contro il preside che non ha concesso l'autogestione. I rappresentanti degli studenti terranno un'altra assemblea, per decidere ulteriori forme di protesta.

■ Ad iniziare l'autogestione sono stati gli studenti del liceo scientifico Giordano-Bruno, poi è stata la volta dello Scientifico «Grassi» di Savona, con il 65 per cento degli allievi che ha organizzato lezioni su materie alternative. La protesta ■ è poi estesa a Classico, Itis, Ipsia. L'autogestione contesta ■ governo per i finanziamenti alle scuole private e per la mancata concessione dei libri gratis. Ma i vari istituti portano avanti anche istanze di carattere locale.

■ **LOCALI.** I ragazzi del Chiabrera contestano la mancanza di una vera palestra e la divisione su più sedi. Al Della Rovere la palestra è inadeguata e il cantiere per l'installazione degli ascensori ha provocato un abbassamento di temperatura nelle aule più vicine agli scavi.

Prosegue ancora la protesta contro il Governo negli istituti superiori del Savonese

Boselli, sciopero per l'autogestione

Il preside ha detto no, gli studenti tornano a casa



A sinistra l'istituto Boselli ieri in sciopero per potere iniziare l'autogestione A destra un momento delle lezioni alternative in un istituto del Savonese



Allo Scientifico «Grassi» infiltrazioni di acqua ■ palestra, mentre nel tetto dell'Ipsia «Da Vinci» si verifica un fenomeno analogo.

MENSE. Intanto continua la polemica fra gli insegnanti delle elementari perchè alcuni Comuni esigono il pagamento del ticket dai maestri che fanno ■ sistenza agli alunni. La vertenza ■ è aperta con Carcare, Cairo, Spotorno, Urbe perchè i maestri sono contrari al pagamento del ticket. E' stato chiesto l'intervento diretto del provveditore.

■ Il dibattito riguarda ancora l'unione delle medie Giuria-Chiabrera con le Pertini. Un provvedimento che viene vivacemente contestato anche dagli insegnanti della scuola, che hanno firmato alcune lettere di protesta. Il piano ■ tornerà ■ discussione in Comune. Nei giorni scorsi la maggioranza di Palazzo Sisto era stata «battuta» (22 voti contro 13) proprio a proposito degli accorpamenti delle scuole sa■.

Oggi un sopralluogo

Rialto, indagini sul «laghetto» delle trote

SAVONA. La procura della pretura ■ Savona ha aperto ■ inchiesta per un presunto inquinamento del «laghetto» di Rialto.

Oggi verrà effettuato dalla polizia giudiziaria (Nucleo ambiente) e da un consulente tecnico nominato dal pm Maurizio Picozzi un sopralluogo sui fanghi che ricoprono, per alcuni metri ■ altezza, il fondale.

A far scattare le indagini è stata ■ anormale concentrazione di ferro nelle acque (lungo la diga sono proliferate alghe colorate ■ ■ rosso intenso), che sarebbe stata confermata dalle prime analisi. I laboratori hanno però escluso una contaminazione del pesce, che rimane commestibile (il laghetto è utilizzato per la pesca alla trota).

Il sopralluogo ■ mirato ad accertare l'origine ■ questo surplus ■ metalli nelle acque. Una concentrazione che, non è escluso, potrebbe essere anche stata generata da una ■ d'auto oppure da altri oggetti ferrosi gettati sul fondo. [f. p.]

Sull'Autofiori

Incidente un ferito grave a Spotorno

SPOTORNO. Grave incidente stradale, ■ pomeriggio, sull'Autofiori fra l'uscita della galleria «Tosse» e l'accesso al casello di Spotorno. Per ■ in via d'accertamento, da parte della polizia, ■ Tojota, con ■ bordo 4 persone, ha sbandato mentre era sulla corsia di sorpasso. Violento l'urto contro il guard rail. Le conseguenze più gravi per Vincenzo Coppola 38 anni, di Caserta, che ■ alla guida. L'uomo è stato sbalzato dall'abitacolo ed ha riportato una grave lesione cranica. Si trova ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Molto spavento, ma per fortuna conseguenze più leggere, per ■ cittadina cecoslovacca di 35 anni che era a bordo dell'auto con i figli di Coppola Alessandra, di 11 anni e Renato 5 anni. Per l'incidente il traffico sull'Autofiori, in di■ di Genova, è rimasto bloccato per diverso tempo. Per i soccorsi sono intervenuti l'automediciale da Savona, i vigili del fuoco ■ la Croce Bianca ■ Spotorno. [r. sr.]

IL SALUTO DEL PREFETTO



Tolu lascia Savona, al suo posto Luigi Serra

Il prefetto Michele Tolu ha lasciato ufficialmente l'incarico ieri mattina. Alle 12 al termine di una breve cerimonia ■ è congedato dalla città salutando le altre autorità e esponenti degli enti locali. Tolu (a sinistra nella foto mentre stringe la mano al questore Rodolfo Venezia) è rimasto ■ Savona ■ anni e mezzo. Ricoprirà l'incarico di commissario di governo a Genova. a lunedì prossimo dicembre prenderà servizio il nuovo prefetto Luigi Serra. [p. p.]

Riccardo Borgo sta per entrare nel «Guinness dei primati» per la longevità amministrativa

Bergeggi, lavori in corso per la viabilità

Tutti i programmi di un sindaco da venticinque anni al vertice

BERGEGGI. Centro sociale, campo sportivo, strade, sede comunale, parcheggi, scarico ■ mare. Lavori ■ corso, anche se alcuni già terminati, a Bergeggi (1100 abitanti), località Savonese conoscita soprattutto per i suoi ristoranti «stellati» come, ad esempio, «Da Claudio». Da ■ quarto di secolo «governa» Bergeggi, in modo quasi incontrastato, Riccardo Borgo, ex psi, personaggio noto soprattutto per la sua attività di presidente provinciale dell'Associazione Bagni Marini.

Borgo ■ candiderà probabilmente alle elezioni del prossimo ■ in una lista civica ma che di fatto guarderà di più al centro-destra e all'area del Polo delle Libertà. Ci sarà anche una lista civica di centro-sinistra che è già in fase di elaborazione con una serie di iniziative avviate a Spotorno, Noli e Vezzi Portio. Se Borgo dovesse essere rieletto potrebbe finire fra i record dei sindaci più longevi del Ponente.

Tre gli interventi terminati da parte dell'amministrazione comunale ci ■ ■ parcheggio in via XXV Aprile (235 milioni), la fognatura in via Campo e via Mede (83 milioni) e la nuova ■ de comunale (485 milioni) nell'ex Centro sociale. Il municipio è stato inagurato l'estate scorsa. Fra i lavori in ■ il più importante è quello della sede del Centro sociale dove saranno spesi 412 milioni. In corso anche la forestazione di punta Pradoni (37 milioni) e i lavori in ■ Magazzeno e via Portichetto (164 milioni). Per il migliora■ delle acque ■ ■ (Bergeggi è stata in questi anni fra i destinatari delle ambite Bandiere blu consegnate dalle Cee per qualità del ■ ■ qualità dei servizi) sta per essere realizzato il prolungamento ■ scarico ■ mare ■ ■ spesa di 116 milioni.

Altri 200 milioni saranno investiti per lo scarico a mare ■ un progetto in collaborazione con il Comune di Spotorno. Lungo anche l'elenco delle opere che stanno per essere avviate ■ per le quali sono in corso le procedure d'appalto. Per i posteggi lungo la via Aurelia sa■ spesi 64 milioni. Altri 42 milioni sono stati stanziati dalla giunta Borgo per la scalinata Pian dei Rossi, 559 milioni per ■ terzo stralcio di via Millelire (la passeggiata fra Bergeggi e Torre del Mare), 219 milioni per il parcheggio di via Colombo, ■ milioni per il campo sportivo Valle d'Adda. Approvato infine il progetto (140 milioni) per il parcheggio di via Mede. Dice il sindaco: «Entro i primi mesi del nuovo ■ contiamo di portare in adozione il ■ nuovo Piano regolatore generale dopo un lungo iter». Il Prg andrà poi al vaglio della Provincia. [a. r.]



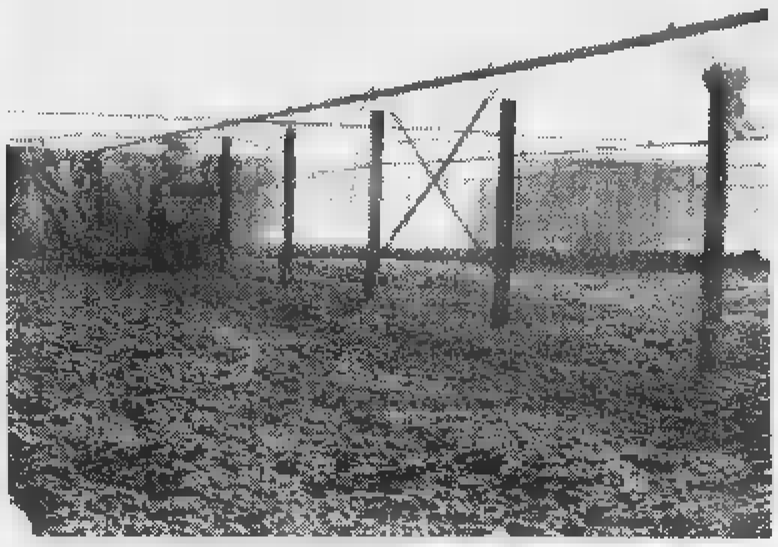
Bergeggi, il sindaco Riccardo Borgo

Anche Taviani si schiererà con i parlamentari liguri per difendere la coltivazione

In Senato la battaglia del basilico

Obiettivo: ridurre l'Iva dal 20 al 4 per cento

GENOVA. Anche Paolo Emilio Taviani, senatore a vita della Repubblica [illegible] da mezzo secolo con Pertini tra i più carismatici uomini politici della Liguria, scenderà ufficialmente in campo per difendere il basilico. «La notizia - ha detto Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti della provincia di Imperia - ci è stata data dai massimi responsabili della Regione. Taviani, da buon genovese, [illegible] perfettamente le qualità del basilico, i sacrifici che i contadini devono superare per farlo crescere, quale importanza abbia nell'economia agricola ligure la sua coltivazione. Sa [illegible] perfettamente che considerare il basilico un cosmetico e, sotto il profilo dell'Iva tassarlo come un prodotto di lusso, pari al profumo Chanel o allo champagne [illegible] marca, non è sensato. Il basilico è e resta essenzialmente un prodotto da cucina, alimentare, serve per fare il pesto. Come tale deve essere considerato anche [illegible] fisco. L'Iva del basilico, quindi, deve tornare subito al 4 per cento. Assurdo fare pagare ai nostri contadini il 20. In caso contrario, sono a rischio tutte le piccole [illegible] medie aziende che coltivano basilico in Liguria. Solo nella provincia di Imperia sono 120, più di 500 tra Ventimiglia e La Spezia. Il loro fatturato annuo supera [illegible] i [illegible] miliardi».



Una serra del Ponente adibita alla coltivazione del basilico

Ieri a Genova una delegazione [illegible] coltivatori liguri ha [illegible]cupato» simbolicamente il Palazzo della Regione. «Proprio per protestare - ha detto Fugazzi - contro l'Iva della nuova Finanziaria che [illegible] sta discutendo in Senato». Erano una cinquantina, partiti da Sanremo, Imperia, Albenga, Savona, La Spezia. Con loro il presidente Coldiretti regionale, Rosso, quelli di Savona, Fazio, di Genova, Bruzzo, il direttore Fugazzi, il presidente regionale Cia, Moscamora, il presidente Cia di Savona, Debenedetti, l'imperiese Anselmi.

Ha detto Fugazzi: «Siamo stati ricevuti dal presidente della Regione, Mori, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Banti, dal senatore di La Spezia Forceri che rappresentava tutti i senatori liguri essendo i suoi colleghi impegnati a Roma proprio nella Finanziaria».

Risultato? «Ottimo: Forceri, la Regione e Taviani presenteranno un emendamento in Senato per ridurre da gennaio l'Iva del basilico al 4 per cento».

Roberto Basso

Mercato dei fiori, tanti dubbi

Forse oggi accordo Comune-Uc Flor per la gestione del complesso

SANREMO. Dal 1° gennaio '99 la gestione del mercato dei fiori di Valle Armea passerà, come più volte promesso dal Comune, all'Uc-Flor? Tra i produttori e i commercianti della Riviera, più si avvicina il giorno fatidico del «passaggio delle consegne», più crescono tensioni e timori. «Sul futuro del mercato - dice Roberto Aprosio, presidente dell'Unione Agricoltori - purtroppo non c'è chiarezza. Se ne discute da anni, in tutte le sedi, ma sino ad oggi manca ancora [illegible] qualsiasi progetto. Ad antichi dubbi si sommano nuove incertezze. L'Uc-Flor, l'organismo delle cooperative retto da Giancarlo Cassini che dovrebbe tra poche settimane sostituire in toto la gestione del Comune, anziché dare certezze all'intero mondo floricolo, pare sempre più incapace di assumere decisioni. Ai membri di maggioranza Uc-Flor rivolgo un appello sincero: smettetela con i cavilli contrattuali, prendete immediatamente la gestione provvisoria del mercato dell'Armea, preparate subito [illegible] programma per vincere la crisi. Non fate anche voi il clamoroso errore che per "ricercare l'ottimo lasciate perdere il buono". Sulla futura gestione del mercato la politica non deve entrarci. Si deve agire solo con credenziali e obiettivi economici».

Per oggi [illegible] previsto un incontro tra i legali del Comune e quelli dell'Uc-Flor proprio per cercare di definire la bozza definitiva della futura gestione che dovrebbe essere approvata in consiglio comunale il 18. L'avvocato Mauceri rappresenta il Comune, l'avvocato Alberti l'Unione cooperative.

«Sul tappeto - ha detto Aprosio - [illegible] sono problematiche scottanti come i finanziamenti del ministero, vertenze giudiziarie, contratti, mutui, fisco. Il Comune [illegible] disposto a concedere all'Uc-Flor una gestione provvisoria di 5 anni. All'Uc-Flor dico: non è ottimale, ma firmate, basta rinvii». [r.b.]

Mensile riscopre l'idea di Erio Tripodi

La celebrazione del treno museo

VALLECROSIA. E' [illegible] pezzo di storia della musica italiana e internazionale nonché attrazione turistica dell'estremo Ponente. Adesso, però, arriva la [illegible]nferma che il Treno della Canzone di Erio Tripodi è anche un pezzo di antiquariato da valorizzare in ogni suo aspetto. Lo ha scoperto l'autorevole mensile del settore, «Antiquariato», che nel [illegible] [illegible] ha dedicato [illegible] servizio di otto facciate al treno-museo per i miti della musica leggera.



Erio Tripodi ha fatto [illegible] Treno della C[illegible] un interessante [illegible] di [illegible] musicale

«Tre carrozze per la canzone italiana»: è il titolo del servizio, che evidenzia le caratteristiche di un museo fuori dagli schemi, voluto da un appassionato della nostra tradizione canora: Erio Tripodi. Inaugurato nel [illegible] a Vallecrosia, riunisce una «memorabilia» e una collezione [illegible] rare «macchine musicali» dal Settecento ai nostri giorni.

L'attenzione della rivista patinata [illegible] uno stimolo, per chi non l'ha ancora conosciuto, per visitare i tre vagoni pieni di cimeli.

E' un museo atipico quello voluto da Erio: strana la sede, un vecchio treno, e strani i contenuti: dischi, microfoni, jukebox, grammofoni «ante litteram».

Tripodi ha sempre amato la musica e la canzone, al punto che avrebbe voluto dedicarvi la vita. E' andata così. Grazie alle raccolte di dischi, spartiti, vecchie fotografie, strumenti e «scatole» musicali, è riuscito ad allestire un museo, inaugurato dieci anni fa da Luciano Pavarotti.

La sede è costituita da tre carrozze «centoporte» che hanno viaggiato fino agli anni Settanta, e da una locomotiva-tender del 1910. In gergo è nota come Cirilla, e fu costruita da una ditta di Milano [illegible] soli 23 esemplari.

Attraversare le carrozze è come viaggiare nel tempo, in un fluido passaggio dal bianco [illegible] nero al colore, dal grammofono a manovella al compact disc. L'evoluzione musicale è avanzata a braccetto con la tecnologia ed è stata, inevitabilmente, influenzata dalla televisione.

E' un percorso affascinante non soltanto per chi ha i capelli grigi, ma anche per chi [illegible] nato nel periodo compact disc, e contribuisce alla scoperta del passato.

Daniela Borghi

Il Comune di Sanremo adotta un vecchio progetto per decongestionare il museo

Traslocano i reperti archeologici

La nuova sede della sezione a Palazzo Nota

SANREMO. La sede è prestigio[illegible] i saloni del palazzo Borea d'Olmo, in [illegible] Matteotti. Ma gli spazi a disposizione sono insufficienti per ospitare un [illegible]seo con tre distinte sezioni: Archeologica, Arti figurative [illegible] Storia locale. E Palazzo Bellevue ha deciso di rispolverare un vecchio progetto e trasferire i reperti archeologici che raccontano la storia di Sanremo, da Neanderthal all'antica Roma, nei locali di Palazzo Nota, poche decine di metri dall'attuale sede, proprio alle porte della Città [illegible]ecchia. «Il palazzo è già [illegible] per sé [illegible] museo» afferma Michele Gandolfi, consigliere delegato a questo settore della cultura. E aggiunge: «Esiste già il progetto esecutivo dell'architetto Lorenzelli per la ristrutturazione interna dell'edificio. Dobbiamo soltanto reperire i fondi per iniziare i lavori».

Il progetto del Comune prevede una maggiore spettacolarizzazione dei reperti archeologici per poterli meglio valorizzare. «Il palazzo Borea d'Olmo resterà la sede per il museo della Storia locale [illegible] per le mostre [illegible] pittura di grandi autori» sottolinea ancora Gandolfi quasi [illegible] voler evidenziare l'assoluta necessità di nuovi spazi per poter offrire all'utente un servizio più adeguato.

Per il momento la sezione Arti figurative ospita soltanto quadri e sculture provenienti dalle donazioni di illustri cittadini sanremesi, Laurano, Fieschi, Allavena e Ansaldi. Ma l'intenzione dell'amministrazione comunale è di potenziare la struttura creando nuovi spazi per altri autori sanremesi o comunque legati, per le ragioni più diverse, a Sanremo.

Gandolfi, alla vigilia della scadenza della convenzione fra Comune e Istituto Studi Liguri per la gestione del museo, ha [illegible] la riconferma e l'intenzione dell'Amministrazione di continuare i finanziamenti per la ricerca archeologica nei siti (in particolare la Grotta dell'Arma) che in passato hanno offerto reperti di grandissimo interesse storico e culturale.

Un primo finanziamento è già stato erogato al [illegible] attraverso I Piani Interreg: sono 180 milioni che il Comune ha destinato all'acquisto di nuove vetrinette espositive [illegible] alla creazione di un percorso che consenta di visitare in modo razionale le varie sezioni museali.

Gian Piero Moretti

Ristampa

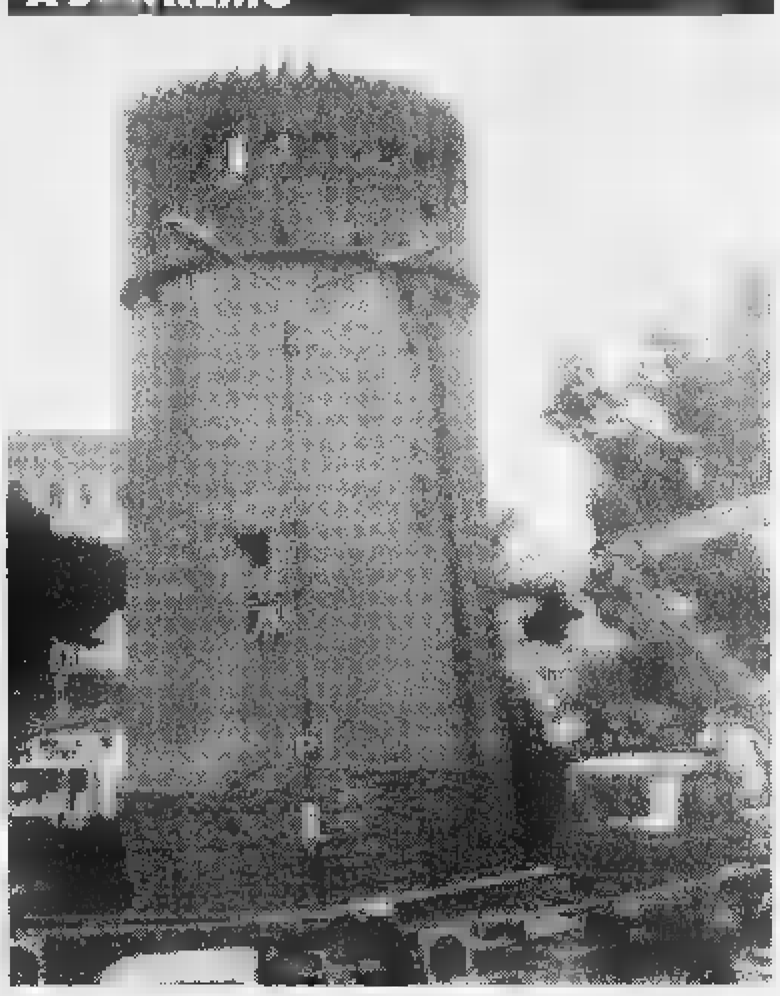
Genova-Sanremo antico conflitto

SANREMO. Sull'asse Sanremo-Genova [illegible] è mai corso buon sangue. Succede (forse) ancora oggi. Nei secoli scorsi, i sanremesi, insofferenti alle imposizioni della Repubblica, [illegible] solo scendevano in piazza, ma imbracciavano le armi. E fu rivoluzione nel 1729 ripetuta poi nel 1753. Proprio l'ultimo atto che portò i matuziani a rivendicare la propria indipendenza, venne sviscerato e riportato alla luce in [illegible] libro dallo storico Nilo Calvini del 1953. Quel libro, «La rivoluzione del 1753 a Sanremo», è stato ora ristampato a [illegible] dell'assessorato al Turismo e manifestazioni.

Proprio in seguito alla rivoluzione del 1729 i sanremesi ave[illegible] continuato [illegible] [illegible] avversione e odio [illegible] Genova che imponeva nuove tasse [illegible] poi reinvestire poco o nulla in Riviera. Già nel 1752 il Commissario per la Liguria occidentale, Giuseppe Doria, aveva messo in guardia G[illegible] i sanremesi continuavano a comprare armi [illegible] [illegible] tenere convegni segreti. Ma l'anno dopo lo stesso Doria [illegible] volle credere che si potesse arrivare [illegible] [illegible] sollevazione del popolo.

Singolare la scintilla che diede fuoco alle polveri. In quel periodo [illegible] in atto un contenzioso con gli abitanti della Colla (Coldirodi) che intendevano costituirsi [illegible] Comune autonomo. Un cartografo (il Vinzoni) venne inviato da Genova per tracciare i confini. I sanremesi non volevano lasciare l'attuale frazione e in Consiglio ci fu un'accesa discussione. Le campane di San Siro cominciarono a suonare e proseguirono per due ore. Colpi d'arma da fuoco vennero sparati da alcuni popolani ferendo un soldato della guarnigione corsa di guardia al Palazzo del governo, più tardi costretta ad arrendersi prima di essere rinchiusa nell'Oratorio dei sette Dolori. I rivoluzionari avevano agito al grido di «Viva San Romolo» e «Viva Savoia. [illegible] ecco la dura reazione genovese con un esercito affidato [illegible] generale Pinelli. [m. c.]

A S[illegible]REMO



Tagliati i pini della torre [illegible]

Il Comune ha tagliato i pini, per lo più ammalati, che facevano da cornice alla torre saracena di piazza Eroi. Una presenza fastidiosa perché ormai soffocavano uno dei più fotografati monumenti di Sanremo. Oltre a ciò, la pres[illegible]za di centinaia di piccioni, rendeva impossibile la permanenza sotto i rami. I pini verranno sostituiti con palme e fiori. Nonostante l'utilità, l'intervento ha sollevato qualche timida protesta. [g. p. m.]

Un divertente musical di Patroni Griffi con la giovane Julka Bedeschi

Massimo Ranieri divo del «muto»

Al Genovese una tragicomica storia Anni '20



Massimo Ranieri è John Gilbert, divo del cinema muto, amante della mitica Garbo

GENOVA. Ecco uno spettacolo per tutti i pessimisti e gli scettici che non credevano [illegible] potesse passare ancora una serata [illegible] teatro ad applaudire, e tante volte, anche a scena aperta, un musical, un melodramma [illegible]derno, pop, dopo i vari «Jesus Christ Superstar» [illegible] «A Chorus Line».

Invece, dopo «Napoli chi resta e chi parte» e «Barnum», questo «Hollywood-Ritratto di un divo» offre a Massimo Ranieri una nuova, convincente prova d'artista, accanto [illegible] una bravissima Julka Bedeschi e [illegible] una ventina di attori-cantanti.

Prima ancora del cinema, è l'amore - l'amore [illegible] tempi del muto - fra John Gilbert, un attore diventato famoso negli Anni Venti con «The Marry Widow», versione cinematografica della «Vedova allegra» firmata da Erich Von Stroheim e con «The Big Parade», di King Vidor [illegible] lei, Greta Garbo, incontrata sul set di «Flesh and Devil» (La carne e il diavolo) il vero leit-motiv della rappresentazione. Peppino Patroni Griffi incentra giustamente lo spettacolo sulla sfortunata liason fra Gilbert, che morirà alcolizzato ad appena [illegible] anni, e la Garbo, con lo stile della commedia musicale-brillante Anni '50, tra lustrini e paillettes [illegible] un racconto a flash-back.

«Hollywood-Ritratto di un divo» ricostruisce in sintesi le [illegible] romantiche fra Gilbert e la Garbo di «Flesh and Devil», le prime con i baci veri del cinema, anche perchè - raccontano le cronache - i due protagonisti continuavano ad abbracciarsi anche dopo lo stop del regista. Un amore che fece diventare Gilbert, battezzato «The Perfect Lover», un artista famosissino. In America la sua popolarità raggiunse picchi altissimi, sotto appena di un gradino a quella di Rudy Valentino, al quale lo spettacolo dedica un siparietto per il giorno della [illegible] prematura morte.

Sicuramente, quella che in due [illegible] e mezzo scorre sul pal[illegible] del politeama Genovese è [illegible] bella serie di luoghi comuni, [illegible] scene stereotipate, di balli [illegible] canzonette. Il tutto [illegible] un ritmo sostenutissimo, perchè non ci si ferma mai, con l'attenzione del pubblico del Politeama Genovese rotta solo da grandi ovazioni.

Tutti coinvolti, insomma, in uno spettacolo perfetto, forse troppo perfetto. Una maggiore dose [illegible] ironia, almeno nelle parti non cantate dei testi di Guido Morra avrebbe forse giustificato l'alto concentrato di mosse e mossette dei protagonisti, ma tutto è in stile hollywoodiano e si sa come queste cose prendano la mano.

Oltre a Massimo Ranieri, nel curioso ruolo di un artista rovinato dalla sua voce sgradevole poco adatta al cinema sonoro, Gianluca Terranova e Barbara Di Bartolo, a raccogliere i maggiori frutti del [illegible] lavoro nel musical è sicuramente la giovanissima Julka Bedeschi, attrice, cantante, ballerina, show girl. Da tenere d'occhio perchè la sua popolarità [illegible] destinata a crescere. E non soltanto perchè in una scena di «Hollywood-Ritratto di un divo» Patroni Griffi la manda in passerella completamente nuda.

Nell'impegno di tutti, spicca quello dello scenografo Aldo Terlizzi, autore di una bella ambientazione cinematografica e di Gianni Togni, che ha [illegible]rmato, con ostentato divertimento, le musiche originali dello spettacolo. Repliche fino a domenica. Intanto, proprio in questi giorni, uscirà il [illegible] album di canzoni di Massimo Ranieri.

[illegible] Boccaccio

Bella prova dell'attore-regista, [illegible] il testo convince poco

Lavia: un Pirandello che finisce in chiacchiera



Gabriele Lavia in «Non si sa come»

GENOVA. «Non si sa come», [illegible] Luigi Pirandello, andata in scena martedì sera al Teatro della Corte (dalla platea abbondantemente decimata), nell'edizione del Teatro Stabile di Torino, protagonista e regista Gabriele Lavia, non è certamente il miglior testo del drammaturgo di Girgenti.

Anzi, è certamente una delle opere in cui il «pirandellismo», inteso nel [illegible] deteriore e di maniera, si avverte fastidioso. La «pièce», frutto dell'accostamento [illegible] tre novelle (Nel gorgo, Realtà [illegible] sogno, Cinci), appartiene all'ultima fase della produzione pirandelliana. Fu scrit[illegible] nell'estate del 1934, a Castiglioncello, durante una vacanza e, tradotta da Stefan Zweig, venne rappresentata per la prima volta a Praga. Pare, a detta delle testimonianze dei contemporanei e degli esegeti pirandelliani, che il Maestro [illegible] fu mai completamente soddisfatto del suo prodotto e delle varie messinscene, compresa quella del grande Ruggero Ruggeri. Nella stagione 1966/67, lo Stabile di Genova ne mise in cartellone, con la regia di Luigi Squarzina, una edizione decorosa, poggiata su un robusto trio [illegible] attori: Olga Villi, Alberto Lionello e Ruggero De Daninos. Era ormai in corso il «ventennio d'oro» dello Stabile genovese, ma il dramma apparve anche allora fragile, datato, artificioso e con i caratteri dei personaggi non ben definiti, [illegible] addirittura abbozzati.

La trama sta su, come appoggiata a un traliccio: Romeo ha una fulminea, brevissima relazione con Ginevra, moglie d'un suo amico, ufficiale di marina. L'episodio, considerato un colpo di testa passeggero, è dimenticato dalla donna, ma non da Romeo che ne fa una sorta di ossessione alla rovescia, tormentando la propria moglie, accusandola [illegible] adulterio con molti suoi amici, ma giocando sul fatto che la stessa moglie, Bice, ha sognato d'essere amata da Giorgio, marito di Ginevra.

Romeo, involontariamente, da adolescente ha commesso un omicidio, rimasto sconosciuto e impunito. E' preso dalla smania di confessare, [illegible] espiare, di purificarsi. Nel comportarsi in maniera assurda finisce per far conoscere la verità alla moglie [illegible] poi, dopo un dialogo in cui tutti stanno [illegible] il cuo[illegible] in sospeso, confessa anche all'amico Giorgio il cosiddetto «adulterio innocente». Questi lo uccide con un colpo [illegible] pistola.

Pirandello aveva ambientato la sua vicenda nella campagna umbra. Lavia invece la fa svolgere su una spiaggia rocciosa, con un rumore di mare boccheggiante e con un mutare ossessivo del tempo, segnato dai colori [illegible] dal disco lucente (ora argenteo, ora sfumato dai vapori, [illegible] infiammato) che è, a momenti alterni, la luna e il sole. Con una scelta intelligente l'attore-regista riporta nel testo e anche nella cadenza accennata della parlata, la sicilianità e l'ossessione del sesso e dell'adulterio, mentre i sensi e i languori la fanno da padroni in una estate torrida [illegible] in una natura prepotente. Ma non si va più in là: il dialogo perde drammaticità e si spegne in chiacchiericcio assurdo e inconsistente, rendendo illogico [illegible] colpo [illegible] pistola finale. Bene Lavia, sufficienti gli altri comprimari. Pubblico cortese, ma tiepido.

Paolo Lingua

Al Teatro Modena c'è Antonio Ricci, il «papà» del Gabibbo, per presentare il suo libro «Striscia la tv»

Telethon, concerto di Natale in via XX Settembre

Nek e Dodi dei Pooh ospiti d'onore di Music Store al Porto Antico

GENOVA. Nek e Dodi Battaglia nel Porto Antico, Antonio Ricci, [illegible] «papà» di «Striscia la notizia» e del Gabibbo al Teatro Modena, una nuova «prima» al Garage e il concerto di Telethon nella chiesa della Consolazione fra gli appuntamenti di oggi.

Inaugurazione del nuovo Music Store, oggi alle 17, [illegible] Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova con la partecipazione di Nek e di Dodi Battaglia dei Pooh. Music Store offre musica, cinema, videogiochi e tempo libero.

Concerto di Natale per Telethon, questa sera alle 20, nella Chiesa della Consolazione in via XX Settembre del Coro delle Voci Bianche del Conservatorio «Nicolò Paganini» diretto dal maestro Gino Tanasini [illegible] gli ottoni del maestro Piero Andreoli.

Al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, alle 21, Flavio Baroncelli e Maria Teresa Torti incontrano Antonio Ricci, autore del libro «Striscia la tivù», edito da Einaudi nella collana Stile Libero.

Alla serata, a ingresso libero, parteciperà, fra gli altri, il giornalista e scrittore Nico Orengo, responsabile di «Tuttolibri» de La Stampa.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, debutta questa sera lo spettacolo «Chi ha paura del lupo cattivo?», di Enrico Luttmann, per la regia di Walter Manfrè. Lo spettacolo è interpretato da Andrea Panzini e Giovanni Franzoni. Repliche [illegible] a domanica prossima.

Al Teatro Duse, alle 10,30 e alle 20,30, debutta questa sera «La dodicesima notte», di William Shakespeare, per la regia di Anna Laura Messeri con la compagnia dei giovani attori diplomati alla Scuola di Recitazione dello Stabile.

La favola scespiriana è ispirata alla notte dell'Epifania. Ingresso lire 12 mila per gli aduli, [illegible] mila per i ragazzi, gli abbonati, gli insegnanti e gli accompagnatori.

Laboratorio di ceramica [illegible] diretta, fino a venerdì, in Piaz[illegible] Matteotti, con insegnanti e studenti degli istituti Nicolò Barabino, Grazia Deledda, Paul Klee, Scuola D'Arte di Chiavari e Accademia Ligustica di Belle Arti.





Nek e Antonio Ricci nel carnet degli appuntamenti di [illegible] a Genova

I ragazzi lavoreranno con la supervisione dei ceramisti Gianni Brunetti, Roberto [illegible] Giorgio, Guido Garbarino e Manuela Incorvaia realizzeranno diverse opere in ceramica cotta [illegible] piazza. L'iniziativa è stata promossa dal Centro di creatività di Palazzo Ducale che fa capo alle Politiche Giovanili del Comune di Genova.

Al Club Amici [illegible] Cinema, [illegible] Sampierdarena e alla multisala America prosegue la settima edizione del «Missing Film Festival. In programma, fra le diverse iniziative, cinque film italiani, tutte opere escluse, [illegible] quasi, dalla distribuzione cinematografica nella sale. Sono: «Cosa c'entra con l'amore», di Marco Speroni, «Elvjs & Merilijn», di Armando Nanni, «La grande quercia», di Marco Bianchini, «Per tutto il tempo che ci resta», di Vincenzo Terracciano e «Mare largo», di Ferdinando Vicentini Orgnani.

Al Teatro della Tosse, alle 21, si replica questa [illegible] lo spettacolo «Ma che schifo quel bambino!», scritto [illegible] diretto da Tonino Conte. Si tratta di una [illegible] edizione [illegible] «Bambini cattivi», andato in scena, sempre alla Tosse (e in tournée [illegible] diversi teatri italiani) nella passata stagione. Interpreti: Alberto Bergamini, Massimo Di Michele, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Aldo Ottobrino, Simone Petralito, Mariella Speranza, Debora Virello. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ARTE

Fondazione Katinka Prini

Oggi alle 18,30, alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro,7, inaugurazione della mostra con le opere della collezione privata dal 1880 al 1998 di Sisley, Leger, Picasso, Vasarely, Balla, Kounellis, Pistoletto e molti altri artisti.

DUCALE

Sfilata alle Cisterne

Sfilata [illegible] abiti da sposa, alle 21, alle Cisterne di Palazzo Ducale promossa da Beautiful Days, agenzia specializzata in tutto ciò che serve in un matrimonio. Sfileranno creazioni di affermati stilisti. Ingresso libero.

TOSSE

90 anni del Corrierino

Al Teatro della Tosse, oggi alle 19, incontro [illegible] Claudio Bertieri e Pino Boero [illegible] con diversi attori della compagnia dedicato ai [illegible] anni del «Corriere dei Piccoli», alla presenza di esperti e collezionisti.

[illegible]

Mediateche [illegible] Italia

Oggi è in programma allo Starhotel di Genova, a Corte Lambruschini, [illegible] primo convegno nazionale che metterà [illegible] confronto le esperienze dell mediateche italiane. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal Comitato Regionale radiotelevisivo ligu[illegible] (Co.Re.Rat.). Al convegno parteciperanno addetti ai lavori, studiosi, rappresentanti del mondo universitario.

[illegible]

Anna Falchi e gli 883

L'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare [illegible] Bnl sono fra i principali promotori dei Telethon '98, la maratona tivù di 32 ore in diretta sulle reti Rai in programma venerdì e sabato, quando il Treno Telethon arriverà a Brignole con Max Pezzali e Anna Falchi. [m. b.]

[illegible]

«Liguria [illegible] mio»

A Palazzo Fieschi, a Sestri Ponente, alle 15,30, presentazione del libro di Rita Nello Marchetti «Liguria [illegible] mio». Al termine, spettacolo teatrale «Chi vuol spegnere le fiabe?».

MAGAZZINI DEL COTONE

Vecchio Bistrot

Ai Magazzini del Cotone, modulo 4, inaugurazione oggi del «Molo Vecchio Bistrot», ristorante di cucina internazionale, italiana e regionale in grado di ospitare fino a mille persone.

Aneddoti e curiosità sulle inaugurazioni mondane: il Comunale dell'Opera resta tra [illegible] «grandi»

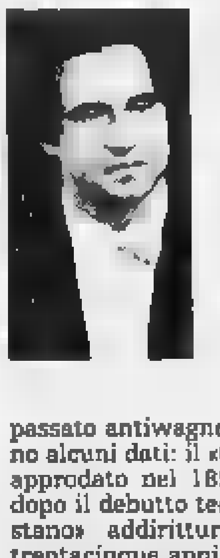
Vip alle «prime», Carlo Felice batte Scala

Il ministro Melandri diserta Milano, a Genova c'era Nicola Mancino

GENOVA. Proseguono al Carlo Felice le repliche di «Tristano [illegible] Isotta» di Wagner. Archiviate le prime tre rappresentazioni, il teatro si prepara a varare, sabato pomeriggio, la quarta [illegible] lo [illegible] cast della prima affidato alla bacchetta di Dietfried Bernet e alla regia di Giancarlo Cobelli: Heikki Siukola sarà ancora Tristano, Koren Huffstodt vestirà i panni della bella Isotta. Intanto, Wagner fa parlare di sè a livello nazionale. E [illegible] tanto per la potenza e la genialità della sua musica, quanto per le polemiche relative alla prima milanese del «Crepuscolo degli dei», disertata dal mondo politi[illegible] romano, con la sola eccezione del ministro Visco.

In questo caso, una volta tanto, Genova ha battuto Milano: a parità di impegno musicale (Tristano contro Crepuscolo), [illegible] Carlo Felice ha potuto mettere in campo Nicola Mancino (facente funzioni [illegible] Presidente della Repubblica), il vicepresidente del Senato e i vicepresidenti della Camera. Serate mondane più che culturali, le «prime» di stagioni impegnano i Teatri in lunghe trattative per accaparrarsi gli ospiti più importanti. Una vera e propria «campagna acquisti» che parte con largo anticipo, [illegible] sul cui esito c'è incertezza fino [illegible] fine, data la precarietà dei nostri governi. Il Carlo Felice, va detto, in questi anni si è impegnato [illegible] fondo: Scalfaro è intervenuto alla prima del Don Giovanni, l'allora presidente della Camera Pivetti all'altra inaugurazione wagne[illegible] «L'Olandese volante»: [illegible] quella serata parteciparono [illegible] procuratore Borrelli e l'allora ministro Biondi che, in aperta polemica, si ignorarono per tutta la serata.

E' curioso che la polemica Muti-Melandri sia nata tra l'altro intorno ad un'opera di Wagner. La Scala, infatti, ha un passato antiwagneriano. Bastano alcuni dati: il «Crepuscolo» [illegible] approdato nel 1896, vent'anni dopo il debutto tedesco, il «Tristano» addirittura nel 1900, trentacinque anni dopo la celebre prima di Monaco. La Scala era terra di Ricordi [illegible] quindi verdiana, tanto che la prima apparizione di Wagner in Italia, artefice la piccola editrice Lucca, avvenne [illegible] Bologna, il teatro più avanguardista negli ultimi decenni dell'Ottocento.



Riccardo Muti ha stigmatizzato l'assenza [illegible] ministro Melandri alla «prima» [illegible] Scala

Certo, la mancata presenza del ministro Giovanna Melandri farà discutere ancora, anche [illegible] francamente con i problemi della cultura proprio non ha nulla a che vedere. Anzi, sarebbe bello che il ministro continuasse [illegible] disertare la mondanità delle prime e visitasse i Teatri (non solo la Scala) in altre serate meno reclamizzate, per vedere davvero, come auspica Muti, [illegible] funzionano i nostri teatri, le orchestre e i cori. E che, infine, la signora Melandri abbia preferito un bel piatto di gnocchetti al profumo [illegible] mare (al di là della colorazione politica della tavola imbandita) non è nep[illegible] motivo [illegible] grande scandalo. Rossini, geniale compositore, ma appassionato gourmet, fra i maccheroni [illegible] Wagner non avrebbe avuto [illegible]

Roberto Iovino

Franco Pirondini ha scelto un programma di colonne sonore e brani lirici

Comunale: musica e beneficenza

La Columbus Orchestra al concerto di Genova Vip

GENOVA. Per il [illegible] anno consecutivo, martedì sera, la Columbus Orchestra, diretta da Franco Pirondini, ha tenuto al Carlo Felice un concerto benefico organizzato da Genova Vip con una miriade [illegible] sponsors (presentati uno a [illegible] con un'inevitabile passerella). La manifestazione era a favore di due Associazioni da [illegible] impegnate in campo medico: «Rinascita Vita» che ha lo scopo di aiutare i craniolesi e il «Fondo tumori Clotilde Rubiola» che lavora a contatto con il Galliera.

I due conduttori della serata, Franca Brignola e Roby Carletta (lodevolmente misurati) hanno chiamato all'inizio sul palcoscenico - [illegible] testimone di un «ritorno» alla vita reso possibile anche grazie all'Associazione «Rinascita» - Nico dei New Trolls, faticosamente ma miracolosamente «recuperato» dopo un drammatico incidente.

Ma veniamo alla musica. La Columbus è una simpatica realtà genovese che vanta ormai tredici anni di «anzianità». C'è [illegible] un naturale ricambio in alcune sezioni, [illegible] i [illegible] si sono integrati perfettamente nello spirito del gruppo che propone [illegible] programma quanto [illegible] vario e proprio per questo particolarmente godibile. Pirondini ha acquisito una maggiore esperienza, dirige con scioltezza e precisione, sa trascinare i suoi e comunicare con il pubblico. Le premesse, insomma, per [illegible] piacevole serata c'erano tutte [illegible] non sono state smentite.

Si è partiti da «Aquarius» e, nella prima parte, si è esplorato il cinema, andando a recuperare dalla memoria suoni [illegible] immagini indimenticabili: «Scandalo al sole», l'immancabile «Via col vento», una ricca presenza [illegible] Rota («Amarcord», «La strada»), «I magnifici [illegible] (chi non ricorda [illegible] pelato Yul Brynner mentre cavalca con Steve McQueen, Charles Bronson [illegible] James Coburn?) e soprattutto il festoso ed eroico «Colonel Boogey» dal «Ponte sul fiume Kwai».

Rivisitazioni accurate sul piano interpretativo, condotte su arrangiamenti quasi sempre felici di Fred Ferrari.

Seconda parte dedicata ancora a colonne [illegible] celebri (ultima entrata in repertorio, «Titanic»), ma soprattutto incentrata [illegible] alcuni miti: in particolare i Beatles e Sinatra. E' intervenuta come ospite il soprano Chiara Taigi che ha interpretato «Mal d'amore» [illegible] «Torna piccina» e poi, [illegible] bis una pagina pucciniana. [illegible] vanno segnalati gli interventi solistici del primo violi[illegible] Mario Vassiliev (brillante la sua «Czardas» di Monti) [illegible] Paolo Pezzi, splendido sax che ha interpretato magnificamente «New York, New York» inserendoci spiritosamente una citazione natalizia. [r. i.]


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, Via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

1 perché è in regalo

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il **30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'**abbonamento postale** o **metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Oggi alle 14,30 i rossoblù all'«Andersen»

Genoa in amichevole contro il RivaSamba

Memorial Clerici a Lavagna

Durante la sosta quadrangolare e le due finali della Coppa Italia

LAVAGNA. I campionati dilettanti andranno in vacanza il 21 dicembre. Dall'Eccellenza alla Terza categoria si riposerà sino al fine settimana del 9-10 gennaio. Per riempire i venti giorni della sosta, alcune società hanno organizzato dei tornei. Tra queste anche la Lavagnese, che ripropone per il terzo anno consecutivo il «Memorial Clerici» dedicato a uno scomparso presidente del sodalizio bianconero.

La formula è ampliata rispetto alle precedenti edizioni: non più un «triangolare» lungo un solo giorno, con le tre squadre della città che si affrontavano in partite da 45' l'una soluzione di continuità. Questa volta è stato invitato anche il RivaSamba, e si giocheranno quindi partite regolari suddivise in due giornate distinte.

Domenica gennaio al Riboli alle 14,30 il RivaSamba (Promozione) sarà contro A Ciassetta (Terza categoria), alle 16,30 Lavagnese (Prima categoria) contro Sestieri Lavagna (Seconda). Sempre al Riboli, mercoledì 6 gennaio alle 14,30 si giocherà la finale per il terzo posto tra le due perdenti prima giornata, e alle 16,30 la finalissima tra le due vincenti. La premiazione avverrà alle 18 circa. In parità al novantesimo, si procederà direttamente a scegliere la vincente mediante i calci di rigore, tempi supplementari.

Nel periodo delle vacanze natalizie si terranno anche le finali della Coppa Italia. Quella andata (in casa della vincente della sfida Argentina-Busalla) domenica 27 dicembre o domenica gennaio, quella di ritorno (in casa della vincente di Pontedecimo-Pezzanese) verrà disputata sicuramente mercoledì gennaio. Il giorno della Befana tornerà poi in campo anche il Campionato nazionale dilettanti, l'ultima giornata di andata in calendario appunto il 6 gennaio. Poi, la prima giornata di ritorno del 10 gennaio.

Sanguineti

VANTE. I club professionistici corrono a velocità su binari diversi dei «poveri» dilettanti, tanto che questi a volte fan fatica a seguirli, benché ci mettano tutta la buona volontà. Il Genoa oggi gioca alle 14,30 un'amichevole all'Andersen di Sestri Levante il RivaSamba padrone di casa. Una partita allestita in fretta e furia tanto che solo lunedì pomeriggio il club ospitante ha informato il Comitato della Figc chiedendo la necessaria autorizzazione, e scusandosi per il ritardo non dipendente dalla sua volontà. Il Genoa aveva dato l'ok poche ore prima. Cose che capitano quando si cerca di catturare un «pesce grosso».

I dirigenti del RivaSamba contano su una buona affluenza di pubblico perchè il Genoa, nonostante tutti i sondaggi, ha un numeroso seguito nella Riviera di Levante e nella imare in particolare. Il Grifone era atterrato d queste parti anche nelle stagioni passate era sempre stato ospite del Sestri Levante sul campo principale, il Sivori A. Questa volta Ruotolo e compagni dovranno accontentarsi dell'Andersen, un tempo Sivori C, più piccolo per dimensioni del terreno di gioco e capacità degli spalti, ma con manto erboso in discrete condizioni. Il Sivori sarebbe stato comunque disponibile perchè verrà riaperto solo il dicembre quando saranno stati eseguiti i controlli su sistema di riscaldamento e impianto elettrico.

L'orario è un po' scomodo, iniziando alle 15 si sarebbe dato tempo agli spettatori, soprattutto ai più giovani di arrivare con maggior calma, bisognava tenere conto delle esigenze del Genoa e di illuminazione. Il tecnico rossoblù Cagni farà esperimenti in vista della della delicata partita casalinga di domenica: arriva al Reggina e bisogna assolutamente conquistare tre punti per staccare il gruppo delle pericolanti.

I calafati allenati da Maurizio Panozzo partiranno con la formazione migliore daranno spa durante l'amichevole a d alcuni tra i giovani più promettenti della juniores e degli allievi. Il RivaSamba ha un vivaio che negli ultimi 5 anni si è imposto come tra i più fecondi dell'intero Tigullio. [d. s.]


Esposito, ex Entella ora al RivaSamba

Basket: nei Cadetti il Villaggio ha sbancato Cogoleto

Rapallo all'aggancio

Negli Junior, Chiavari battuto e raggiunto in classifica al 3° posto
A raffica gli Allievi ruentini, nel week-end partiranno altri tornei

Il punto sui tornei giovanili di basket, con un occhio di particolare riguardo per le prestazioni offerte dai cestisti in erba del Levante, quasi sempre positive. Juniores maschile con nel girone A il derby fra Rapallo e Chiavari vinto di dai ruentini per 74-72.

In classifica comanda la Riviera Savona a 12 seguito dal Genova Basket «A» con 10; poi ad la coppia Rapallo-Chiavari ed a seguire Rivarolo a 4, Cogoleto a 2 e Genova «B» a 0. Nel girone C, successo del Villaggio Sport sull'Assobasket per 65-48 e sconfitta casalinga per il Pro Recco contro il Rossiglione (66-45). Classifica: Assobasket e Genova «C» p. 10; Villaggio 8; Rossiglione 5; Junior 2; Pro Recco 0.

Cadetti d'Eccellenza con Chiavari che osservava il turno di riposo, ma saldamente al comando. Athletic-Rapallo 82-63 e Cogoleto-Villaggio 73-82 per questa classifica: Chiavari p. 14; Genova Basket e Crdd 10; Athletic 8; Rapallo, Pegli e Canaletto 6; Villaggio 4; Cogoleto 0. Prossimo turno: Pegli-Chiavari sabato alle 16; Villaggio-Crdd sabato alle 19,15; Rapallo-Cogoleto domenica alle 18.

Negli Allievi, girone A, turno di riposo ed una coppia a guida formata da Don Bosco e Chiavari a quota 6; Sestri Levante e Granarolo 4; Antares e Sarzana 2; Columbus 0. Prossimo turno: Sarzana-Chiavari domenica alle 11 e Don Bosco-Sestri Levante domenica alle 17.

Girone C regolarmente sul parquet, Rapallo a dilagare nella trasferta contro l'Assobasket (121-33). Classifica: Rapallo p. 10; Cogoleto 8; Riviera 4; Assobasket 2; Vdo Ligure 0. Prossimo turno con Rapallo-Vado Ligure, sabato alle 15,30. Infine il girone E, che riposava, con questa classifica: Tigullio p. 8; Pontremolese 6; Canaletto e Lerici 4; Spezia 3; Crdd e Villaggio 0. Prossimo turno con le gare Tigullio-Canaletto sabato alle 16,30 e Villaggio-Crdd sabato alle 17.

Trofeo Propaganda maschile alla 4a giornata per il girone A, mentre nel fine settimana partiranno gli altri gironi a livello provinciale. Girone A: Chiavari-Villaggio «A» 46-34. Classifica: Athletic «A» e Don Bosco «A» p. 8; Chiavari 6; Villaggio «A» e Sestri Ponente 4; Atena «A» 2; Ardita e Rossiglione 0. Prossimo turno: domani Atena «A»-Chiavari alle 18,15 e sabato Athletic «A»-Villaggio alle 17. [g. s.]

Esordienti, Bogliasco ok

La Rari Nantes Bogliasco ha vinto il 4° Torneo «Città di Bogliasco» riservato a Esordienti nati negli anni 1986, '87 e '88, disputato nella piscina di Sei le squadre partecipanti, suddivise in due gironi. «A» Fiamme Oro, Savona e Imperia; «B» con Como, Anpi Molassana e Bogliasco. Eliminatorie: F. Oro-Savona 16-4; F. Oro-Imperia 9-9; Imperia-Savona 10-6; Bogl.-Molassana 25-1; Molass.-Como 11-14; Bogliasco-Como 13-5. Cl. girone A: F. Oro (+12) e Imperia (+4) p. 3; Savona 0. Girone B: Bogliasco p. 4; Como 2; Molassana 0. Finale 5° posto: Savona-Molassana 12-9; finale 3° posto: Imperia-Como 19-11; finale 1° posto: Bogliasco-F. Oro 21-9. Miglior giocatore Samuele Avallone del Bogliasco; capocannoniere Alessandro Sadovi del Bogliasco; miglior portiere Gianluca Sattolo delle Fiamme Oro. E' iniziato anche il precampionato per A2 e B. Gir. 1: Chiavari-Lerici 22-3 e Camogli-Lavagna 18-3 (rip. Marisport); gir. 2: Nervi-Rapallo 10-10 e Quinto-Bogliasco 15-11 (rip. Sori); gir. 3: Vallescrivia-Mameli 16-3 e Imperia-Arenzano 12-9 (rip. Torino). Sabato 2° turno. Girone 1 (a Spezia): Marisport-Lavagna alle 16,30 e Camogli-Lerici alle 18; girone 2 (a Voltri): Rapallo-Quinto alle 16,30 e Sori-Nervi alle 18; girone 3 (a Savona): Arenzano-Vallescrivia alle 16,30 e Mameli-Torino alle 18. [g. s.]

BOCCE

Sturla & C. sempre più giù, anche la Rapallese è in difficoltà

La gran crisi della Chiavarese sorprende anche gli avversari

Se il campionato di A1 fosse terminato sabato le squadre retrocesse sarebbero Rapallese e, incredibile solo a pensarsi, Chiavarese.

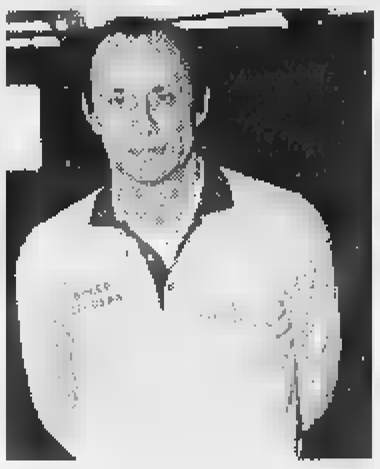
Al contrario, per fortuna del boccismo ligure, manca una giornata alla fine del girone di andata e si sono a disposizone otto partite per ribaltare la situazione. Con Voltrese e Val Merula in A2 che non possono ambire ad altro che alla salvezza, le due formazione del Levante hanno l'obbligo di difendere le posizione liguri nel massimo campionato.

Detto questo, per la neopromossa Rapallese non sarebbe un disastro tornare nella serie cadetta, mentre per la Chiavarese campione d'Europa sarebbe un colpo mortale. Le premesse erano ben diverse: la squadra a disposizione del direttire tecnico Antonello Solari è stata rinforzata senza badare a spese e l'ingaggio di Carlo Ballabene, forse il giocatore italiano più quotato, faceva parte dell'evidente piano per riconquistare lo scudetto da due anni cucito sulle maglie della Ferrero Pinerolo.

I tornei nazionali di specialità avevano segnalato che la nuova Chiavarese stentava a ingranare ma nessuno poteva immaginare che in giornate di regular season Sturla e compagni riuscissero a perdere quattro volte, due delle quali al bocciodromo del Lido, loro roccaforte. Una spiegazione, accreditata dallo stesso presidente Chiappe e dal direttore tecnico Solari, è la relativa concentrazione in partite che «non contano», grazie a una formula molto discussa e molto discutibile.

Tuttavia, sconfitte come quella di sabato scorso in casa contro gli eterni rivali della Tubosider Asti, non possono non lasciare il segno: in vantaggio 7-1 dopo la prima fase, alla Chiavarese sarebbe bastato giocare in maniera decente un paio di prove della seconda fase.

C'è stato al contrario un crollo che non può essere solo psicologico, alcuni nomi di spicco sono in condizioni di forma preoccupanti. Sabato si chiude il girone di andata con il «derby d'Italia»: al Lido ci sono i campioni d'Italia della Ferrero, la Chiavarese dovrà fare appello all'orgoglio per non soccombere, una sconfitta la costringerebbe a una disperata rimonta nel ritorno. [d. s.]


Nicola Sturla e la Chiavarese a picco

In serie B, dura e preoccupante la sconfitta casalinga del Cus Genova

Recco «in mischia» sull'arbitro

I levantini penalizzati sul campo dell'Alghero

Brillante prestazione, ma ugualmente sconfitta, per il Med Italia Recco ad Alghero nella settima giornata della serie B di rugby. Il «quindici» di Roberto Franzone ha ceduto di misura all'Amatori (25-23) di Marco Bollesan, mentre più netta è la sconfitta casalinga del Cus Genova contro il Majorca Reggio Emilia (36-28). Cussini che ora, scesi in penultima posizione, rischiano seriamente una clamorosa retrocessione in serie C1.

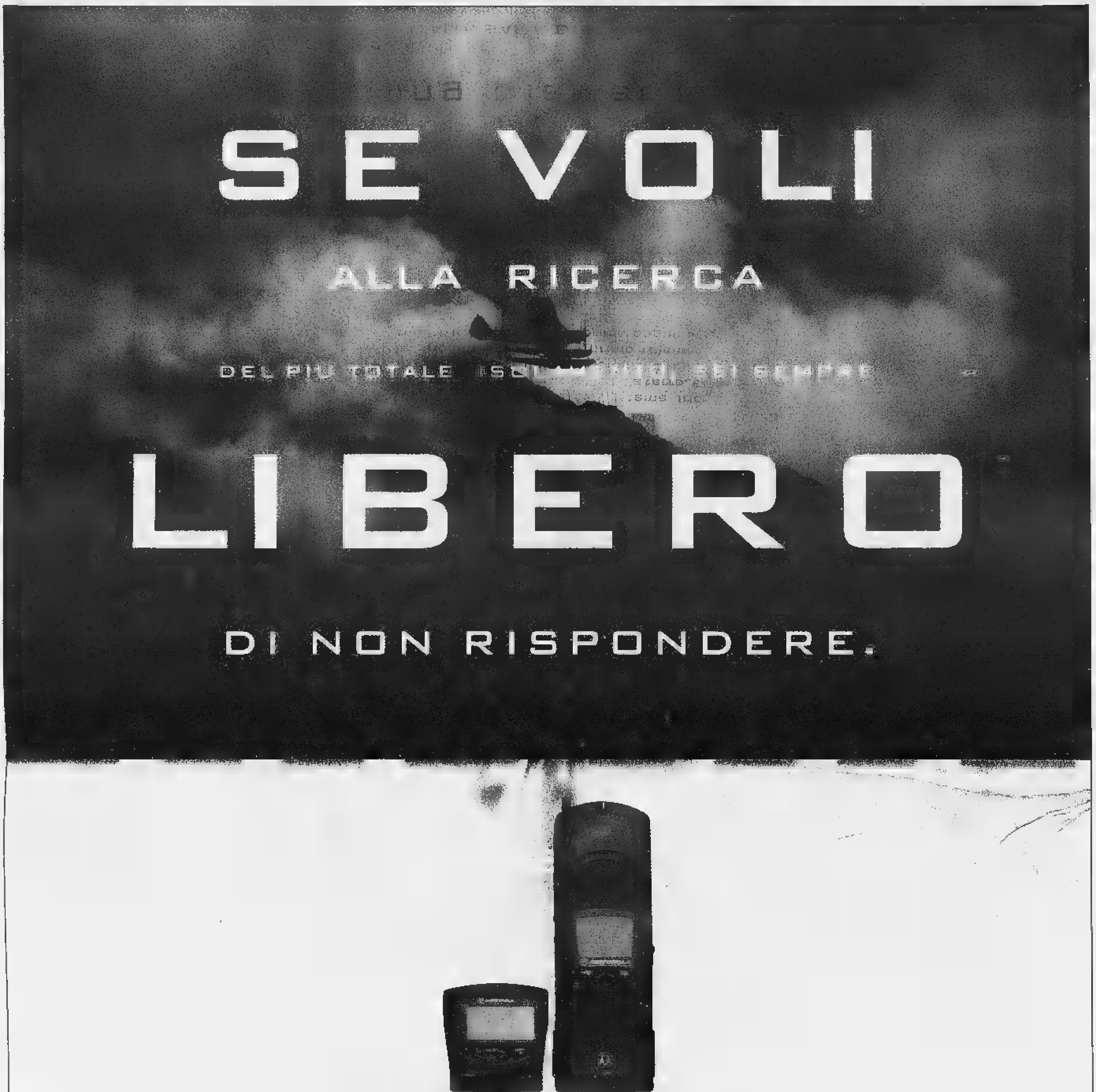
Ancora un'ottima prestazione invece per i recchelini, ed ancora un arbitro a penalizzare Fulladoza Paz e compagni. Decisivo, in particolare, il fischio del signor Ferrario di Milano in occasione di un penalty in mezzo ai pali non concesso a favore dei liguri. In un match così equilibrato, anche un semplice «piazzato» avrebbe tranquillamente potuto decidere l'esito finale.

I ventitrè punti del Medi Italia Recco sono stati ottenuti da Tolini e Fabretto con due mete più tredici punti personali, fra trasformazioni ed altro, dell'argentino Fulladoza. «Ottima la prestazione dei ragazzi, ma avremmo preferito meno elogi e prendere i due punti. L'emozione di rivedere un grande maestro come Bollesan è andata via quasi subito, quindi questo fattore non ha inciso», dicono i responsabili tecnici biancocelesti. In particolare, emozionante l'incontro fra Franzone e Bollesan, compagni di squadra ai tempi gloriosi del Cus Genova.

Cus Genova in profonda crisi, e per gli emiliani delle Ceramiche Majorca è stato un gioco da ragazzi imporsi sul terreno della Sciorba. Tanta paura nelle fila biancorosse, a squadra chiamata ad un immediato riscatto per evitare spiacevoli sorprese. I punti del Cus sono stati firmati da Bianchi con due mete e da Bertirotti con cinque calci piazzati. Deludente la prestazione «alla mano», troppi pochi punti realizzati dai su azione.

Altri risultati del girone: Botticino-Piacenza 27-32; Sondrio-Noceto 32-27; Iolo-Milano 42-15; Varese-Firenze 12-16. La classifica cadetta dunque è adesso la seguente: Firenze p. 12; Alghero 10; Iolo, Reggio Emilia e Piacenza 8; Recco, Noceto, Sondrio e Botticino 4; Genova e Milano 4; Varese 2.

Intanto è stato giocato un recupero per la serie C2, con il Cffs Cogoleto vittorioso in trasferta contro il Novi Ligure per 14-12. Con questo risultato i genovesi rimangono in piena corsa per il passaggio ai playoff-promozione. Classifica: Uff Delta Imperia p. 10; Delfini Pegli Dolcedo e Cogoleto 4; Novi Ligure 0. [g. s.]


SE VOLI
ALLA RICERCA
LIBERO
DI NON RISPONDERE.


il regalo di Natale?
Un cellulare
in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dall' 1/1/99
DUAL BAND
BOSCH DUAL-com 738
NOKIA 5110
DUAL BAND
NEC DB 2000
con la scheda TIMCARD compresa nel prezzo valore L. 100.000
TIMMYGSM
Con scheda ricaricabile timcard compresa nel prezzo e 50.000 lire di traffico telefonico prepagato.
at autoradio telefonia
CENTRO TIM
Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e [illegible] mansarda dopo lo scoppio [illegible] Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate via [illegible] mattoni [illegible] schegge di legno. In strada una tappeto [illegible] detriti grossi [illegible] pesanti. Un'esplosione in [illegible] mansarda al [illegible] di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in [illegible] La ragazza che l'abitava è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna [illegible] la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata [illegible] strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire [illegible] centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Al[illegible] 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di [illegible] stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si [illegible] levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso [illegible] le mani. Forse nella stanza c'era già una concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - [illegible] travi di legno del monolocale non ne [illegible] rimasta alcuna - che [illegible] quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle case hanno tremato e così quelli di vetrine e porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, a una decina di metri di distanza, sono incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come se ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto [illegible] polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 e 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di 26 anni, abitante a Asti [illegible] Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria [illegible] al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le 20 [illegible] stati lasciati passare i mezzi pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere [illegible] strada per andare [illegible] [illegible] per raggiungere il centro.

Marina Cassi

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato [illegible] domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi



Nei weekend alle Gru c'è sempre molta folla. Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade



GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere [illegible] problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato [illegible] la domenica si creano lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire a casa quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru [illegible] registrano 45 mila passaggi al giorno, [illegible] il mese di dicembre rappresenta, [illegible] solo, il 20% del fatturato annuo. Davvero il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? Ma [illegible]no per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. Il sabato e la domenica la circolazione è talmente intasata che, in caso di necessità, [illegible] mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

[illegible] per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza ch[illegible] intende adottare. Eh sì, perché [illegible] parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo scorso anno nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciran[illegible] a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le G[illegible]» assieme al gruppo «Gs», lancia [illegible] appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Tre[illegible] aveva solo da attivarsi [illegible] la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli [illegible] di urbanizzazione richiesti. L'allargamento [illegible] corso Tirreno e la costruzione di una bretella con corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbia[illegible] richiesto, [illegible] svincolo in via Certezza [illegible] un parcheggio sopraelevato su quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno [illegible] ridurrebbero un po'».

[illegible] Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda [illegible] sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia ci [illegible] 280 per[illegible] in eccedenza, [illegible] impiegati e 80 operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti [illegible] corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica [illegible] che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che oggi, così come sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito su quali [illegible] utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario; part-time, outplacement) chiedono [illegible] sapere se il [illegible] parto, travagliato da tempo da una crisi di commesse, ha [illegible] futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, delle istituzioni e dell'azienda affinchè [illegible] inverta il corso in atto [illegible] si proceda a riqualificazione e investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi il 49% del mercato mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il mercato italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora è ridotto a zero. La [illegible] è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre a dare importanza [illegible] [illegible] auto - è grave che a Torino si rischi di perdere [illegible] polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori e che ci sarà un nuovo incontro [illegible] l'azienda il 15 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con [illegible] scenografia di giochi di luce ed un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' [illegible] delle iniziative decise per il prossimo [illegible] dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è [illegible] [illegible] presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e con il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione [illegible] [illegible] sorta di «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci so[illegible] (oltre a Comune e Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sei, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo [illegible] via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i laureati [illegible] nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del mese, e «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci [illegible] laurea in sordina, con una stretta di mano del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per [illegible]glierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». Sarà anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa [illegible] una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche [illegible] - perché no - brindisi e danze. C'è però anche un coté [illegible] mondano, sul quale [illegible] «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per [illegible] gli studenti bisognosi [illegible] meritevoli». [g. fav.]

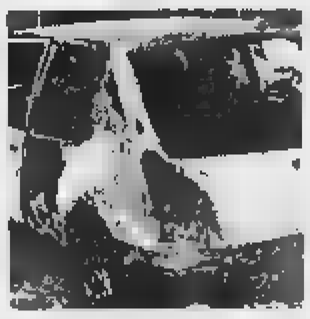
La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

IN BREVE

[illegible]

Bruciavano auto «per [illegible]» sei ragazzi



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di [illegible] dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile e novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare; volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato [illegible] danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da [illegible] [illegible] a due anni.

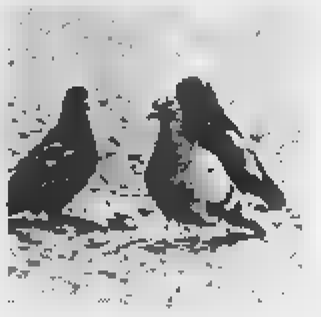
Bimba [illegible] anni [illegible]

[illegible] Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, [illegible] manine protese, una bimbetta di tre anni e mezzo [illegible] stata lasciata dalla mamma per quasi un'ora [illegible] sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di 26 anni, che è [illegible] denunciata per abbandono di minore.

[illegible] Bue grasso quest'oggi [illegible] Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una [illegible] pregiatissima e particolarmente ricercata (i prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.

[illegible] inizia a Casale Monferrato [illegible] censimento [illegible] colombi



CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici e quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato [illegible] numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: [illegible] oltre mille. Il censimento [illegible] svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni [illegible] già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati [illegible] [illegible] dare più da mangiare [illegible] piccioni per limitarne la riproduzione.

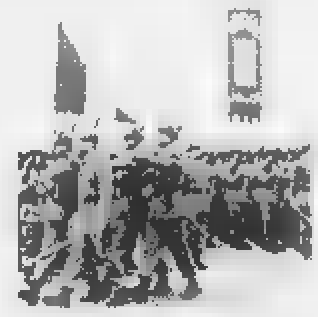
Cooperativa militare inchiesta a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta [illegible]lla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione [illegible] 67 appartamenti destinati alle Forze [illegible]. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza [illegible] non luogo a procedere per l'associazione a delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale [illegible] Vercelli pochi mesi aveva dichiarato la sua incompetenza territoriale.

Scarichi illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri [illegible] pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.

[illegible], [illegible] a Roma contro la chiusura



MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti [illegible] Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri e quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel caso di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza una destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione [illegible] riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il basilico ligure [illegible] pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto [illegible] sarà più considerato una «essenza da profumo», con Iva al 20 per cento, ma una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato [illegible] fondo Coldiretti, Cia [illegible] Unione agricoltori e che ha «salvato» [illegible] produzione ligure dalla concor[illegible] straniera.

Rapina a Sanrem[illegible] da 150 milioni

SANREMO. E' di 150 milioni [illegible] bottino della rapina avvenuta ieri ai danni [illegible] un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, sono entrati in [illegible] alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire [illegible] stato un commando di professionisti.

La «slot machine» in Euro al [illegible] di Saint-Vincent



AOSTA. Potrà far vincere [illegible] miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) da 50 Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata a Milano dalla Gestio[illegible] straordinaria del Casinò [illegible] Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa [illegible] la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina [illegible] parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro a piene mani.

«Slot Fortuna» è la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche [illegible] Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione [illegible] premio Saint-Vincent per il giornalismo.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 10 Dicembre 1998 33

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Protesta su libri e diritti: a Sanremo lezioni regolari, oggi nuove assemblee

Scuole, scattata l'occupazione

Massiccia adesione degli studenti di Imperia

IMPERIA. Di nuovo sulle «barricate». Di nuovo in lotta ad oltranza. Contro i finanziamenti alla scuola privata e per sollecitare la «carta dello studente», l'esercito dei ragazzi delle scuole medie superiori di Imperia e di un istituto di Ventimiglia, ieri ha votato per l'occupazione dei rispettivi plessi [illegible] per l'autogestione. La dura forma di protesta, presumibilmente si allargherà a macchia d'olio. A partire da oggi sono previste infatti altre occupazioni, in particolare nella città di confine.

Lo stato di agitazione era stato annunciato da giorni. Ed erano previste anche le assemblee di istituto che sono iniziate proprio ieri mattina, intorno alle 8,30: una sorta di referendum nel quale gli iscritti alle varie scuole [illegible] stati chiamati [illegible] pronunciarsi sull'occupazione [illegible] meno. Intorno a mezzogiorno i risultati. In tutte le superiori del capoluogo e all'Istituto professionale per il commercio «Marco Polo» di Ventimiglia, a gran maggioranza, gli studenti si sono espressi a favore della lotta dura e ad oltranza.

Dicono alcuni: «Cesseremo la nostra battaglia quando avremo assicurazioni precise che [illegible] ministro Berlinguer intende cambiare rotta».

Le motivazioni, già preannunciate nei giorni scorsi, sono state riconfermate: niente sovvenzioni alla scuola privata «elitaria e discriminante» [illegible] via libera ai diritti degli studenti, e quindi alla apposita «carta» che li deve contenere.

Subito dopo lo scrutinio le normali attività [illegible] state subito sospese al Liceo classico di piazza Ulisse Calvi, al Professionale per il Commercio, all'Istituto tecnico industriale, all'Istituto d'Arte, all'Ipsia «Marconi», alle Magistrali, al Liceo scientifico «Vieusseux» e all'Istituto tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche.

A Ventimiglia è entrato il lotta, per ora, solo l'Istituto professionale per il Commercio «Marco Polo». Anche [illegible] questo caso si [illegible] proceduto alla convocazione dell'assemblea di istituto e alla votazione.

Non sono mancati, all'inter[illegible] delle varie sedi scolastiche, quelli che non sono stati d'accordo sulla strategia di lotta. All'Istituto d'Arte, per esempio, su 295 votanti, cento si sono espressi contro l'occupazione.

[illegible] rappresentante degli studenti del Tecnico «Ruffini» già ieri l'altro aveva espresso le proprie perplessità. Fabio Marino [illegible] dichiarato: «Non credo che l'occupazione [illegible] il mezzo migliore per spuntarla [illegible] questa lotta». Ma anche nel più grande istituto della provincia (raccoglie circa 800 studenti), [illegible] fine ha vinto la linea dura.

Oggi sono annunciate iniziative di protesta e forse anche occupazioni anche al Tecnico «Fermi» di Ventimiglia e al «Montale» [illegible] Bordighera. Intanto, per effetto della lotta studentesca, il presidente della Spui Vittorio Rovere ha dovuto trasferire la sede della celebrazione legata all'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'ateneo imperiese, prevista per lunedì mattina alle 10, dall'Auditorium «Vieusseux» all'aula magna del Polo universitario che si trova in via Nizza a Porto Maurizio.

Angelo Basso







Qui sopra l'assemblea del «Ruffini». Accanto colletta per l'autogestione [illegible] Liceo scientifico «Vieusseux». A sinistra si contano i voti per decidere l'occupazione [illegible] Ruffini (FOTOSERVIZIO ROBERTO BUSCELLO)

Ieri l'elezione

Piccole aziende è Musso il presidente

GENOVA. L'ing. Andrea Mus[illegible] è stato eletto presidente di Federliguria-Confapi, che raggruppa circa 200 piccole e medie aziende, molte delle quali concentrate anche nell'Imperiese. Musso è amministratore delegato della Sirce, della quale è uno dei fondatori, ed è stato presidente fino alla primavera del '97, e membro della Giunta di presidenza di Aniem Nazionale, come vice presidente.

Dichiara Musso: «La piccola [illegible] media azienda [illegible] un mondo particolare, con caratteristiche precise e interessi diversi dai colossi del comparto. Per questo l'impegno del nuovo Consiglio sarà diretto, in primo luogo, a potenziare localmente la tutela degli associati nei confronti di controparti sindacali, Enti Locali e Regione. Il mio mandato vuol essere al servizio della piccola e media imprenditoria e non, come spesso accade, il contrario». [b. v.]

Sanremo, quattro banditi armati hanno assaltato la banca pochi minuti prima dell'ora di chiusura

Rapina da 150 milioni alla Carige della Foce

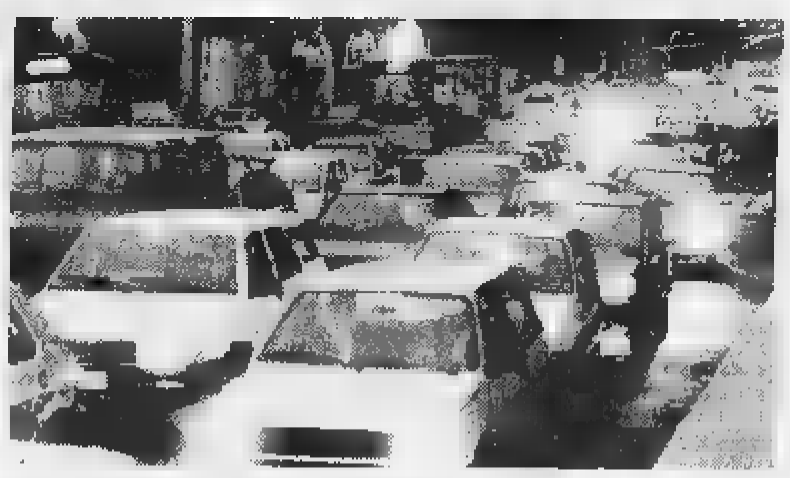
Attimi di paura per la direttrice, un'impiegata e due clienti

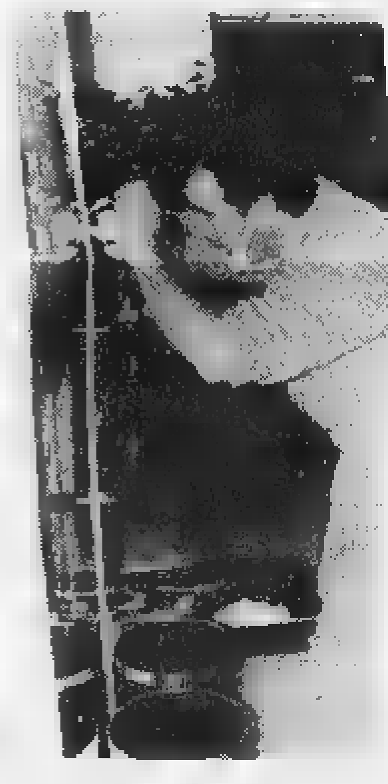
[illegible] E' di centocinquanta milioni il bottino della rapina portata a segno ieri ai danni dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia di corso Matuzia, alla Fo[illegible]. I quattro banditi, armati di pistola e con il volto coperto da sciarpe e cappelli, secondo gli inquirenti dovevano [illegible] dei professionisti visto che sono entrati in azione sapendo che la cassaforte con l'apertura [illegible] tempo si sarebbe aperta alle 13,20 in punto. Hanno impiegato pochi minuti per saccheggiare il forziere e le casse, poi sono spariti nel nulla minacciando la direttrice, un'impiegata e due clienti. Sono fuggiti [illegible] piedi, raggiungendo probabilmente un'auto parcheggiata [illegible] strada Solaro. Le indagini dei carabinieri di Sanremo, coadiuvati anche dal Reparto Operativo di Imperia, per il momento non hanno permesso l'identificazione dei rapinatori anche se [illegible] state rilevate impronte digitali [illegible] si è proceduto all'esame del filmato dell'impianto a circuito chiuso della banca.

Sono le 13,15 quando i quattro banditi entrano nell'agenzia numero quattro della Carige, in [illegible] Matuzia dove [illegible] trovano la direttrice, Anna Banuzzi, un'impiegata, Sara Chiappe, e due clienti. I quattro manifestano subito le loro intenzioni. Uno di loro estrae la pistola [illegible] minaccia i dipendenti. «State calmi e [illegible] succede nulla, aspettiamo che si apra la cassaforte». Due [illegible] mettono di vedet[illegible] alla porta, gli altri chiudono impiegati [illegible] clienti [illegible] uno sgabuzzino. Alle 13,20 in punto la combinazione a tempo scatta.

Inizia il saccheggio. In pochi minuti i malviventi si impossessano di 150 milioni in lire valuta straniera. Poco prima delle 13,30 escono dalla banca dopo un'ultima minaccia agli ostaggi. Fuori dalla Carige, nel frattempo, [illegible] rimasto il marito di una delle clienti che ha visto i banditi allontanarsi a piedi [illegible] la scalinata che porta in strada Solaro. E' stato lui a dare l'allarme quando, insospettito dal ritardo della moglie, è entrato in banca liberando gli ostaggi. Le pattuglie di carabinieri e polizia [illegible] sono messe subito alla ricerca dei rapinatori, [illegible] esito. Erano in quattro, parlavano un italiano senza accento. [g. ga.]

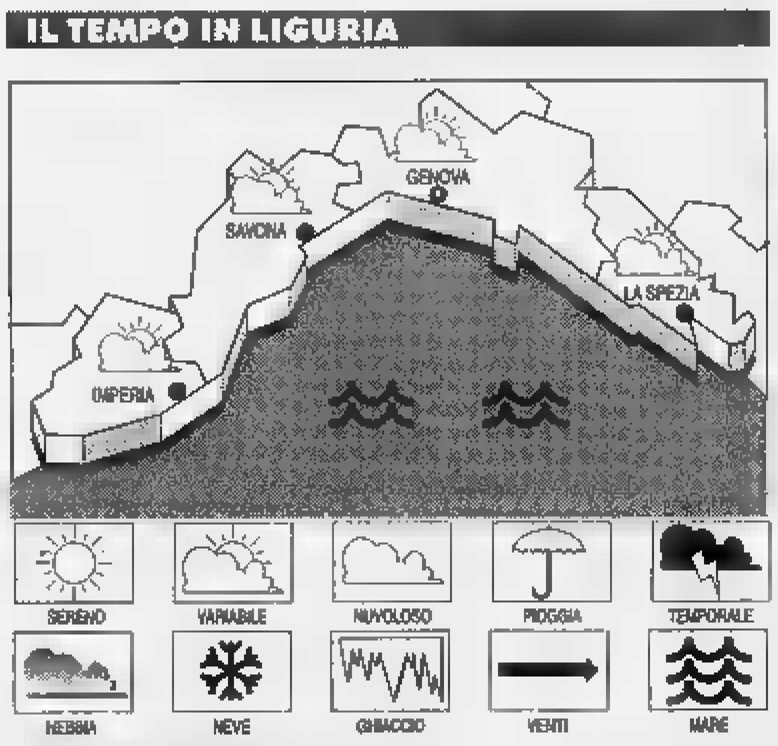






L'agenzia della Carige della Foce presa d'assalto dai rapinatori. Al centro un posto di blocco dei carabinieri e, a destra, la «Scientifica» all'opera (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con attenuazione dei fenomeni della serata, vento [illegible], mare mosso, temperatura [illegible] **Tempo previsto per** [illegible] Tempo instabile con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato, temperature stazionarie. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 12,5 °C; umidità rel. 67%; pioggia 0 mm; [illegible] Est-Sud Est; velocità 8-10 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 10	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	max 11	min [illegible]

[illegible] FA [illegible]
Max: 19; min: 13; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50 La **Luna** cala alle 12,48 e si leva alle 0,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cancellata in Appello la condanna per abusi

Accusato dalla figlia di violenza: è assolto

E' stato assolto il padre-padrone accusato di aver violentato per anni una delle figlie. Una squallida vicenda maturata in un paese dell'entroterra di Ventimiglia. La sentenza della Corte d'Appello di Genova rappresenta la fine di un incubo per L. S., 50 anni, il manovale che dal marzo del '97 ha vissuto tra il carcere e gli arresti domiciliari. In primo grado, il tribunale di Sanremo l'aveva condannato [illegible] 4 anni [illegible] mezzo, ma gli avvocati Cristina Roà e Luigi Palumbo sono riusciti a capovolgere il verdetto, ottenendo l'assoluzione per l'accusa infamante degli abusi sessuali.

E' stata invece confermata la condanna a 1 anno e 3 mesi per i maltrattamenti in famiglia. Per la Corte d'Appello, il manovale [illegible] modi bruschi, non sarebbe stato padre e marito esemplare ma non avrebbe mai allunga[illegible] le mani sulla figlia. L'uomo, dopo 9 mesi trascorsi in cella e altrettanti agli arresti domiciliari, ieri ha riottenuto la libertà. La sentenza è arrivata anche dopo un'audizione della ragazza da parte dei giudici: [illegible] confronto che li ha convinti a scagionare [illegible] genitore.

Lo scandalo era scoppiato nell'inverno del '97, quando la ragazza [illegible] scappata di casa per andare a vivere col fidanzato. La madre li aveva raggiunti ed [illegible] nata [illegible] lite che aveva visto l'intervento della polizia. In quella occasione la giovane aveva parlato per la prima volta degli abusi sessuali, raccontati anche [illegible] un diario in cui [illegible] padre veniva dipinto come una figura inquietante, apostrofato con epiteti pesanti. Di qui l'indagine che aveva portato all'arresto del manovale e poi al processo in tribunale nel corso del quale l'uomo si era difeso negando decisamente ogni [illegible] sfondo sessuale nei confronti della figlia.

Ora la ragazza ha lasciato definitivamente la casa di famiglia, mentre l'uomo vive [illegible] la moglie e con la maggiore delle figlie. [g. ga.]

La Cgil chiede assicurazioni sul futuro delle corse

Ventimiglia forse perderà il capolinea della «Rt»

VENTIMIGLIA. Continua la polemica sindacale sul contestato trasferimento di [illegible] della Riviera Trasporti da Ventimiglia a Sanremo, che depotenzierebbe l'officina della città di confine, con possibili ripercussioni future sull'occupazione. «Il rischio di questa "manovra" dell'Rt è che il nucleo di Ventimiglia venga dequalificato», spiega il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà. Continua: «L'azienda, anziché trasferire persone [illegible] Sanremo a Ventimiglia per fare corse che partono dalla città di confine, vuole far partire le corse da Sanremo, in modo da [illegible] dover trasferire i dipendenti».

La Cgil chiede che non vengano trasferite nè le persone da Sanremo a Ventimiglia, nè le corse da Ventimiglia a Sanremo, p[illegible] evitare, nel primo caso, disagi per i lavoratori. «Nel secondo caso, invece, verrebbe depotenziato il nucleo di Ventimiglia: la tendenza è infatti quella di smantellarlo - prosegue Famà - [illegible] continua questa politica della Riviera Trasporti, infatti, il disagio sarà ancora maggiore. I lavoratori di Ventimiglia, poi, non possono partire tutti da Sanremo».

La soluzione proposta dalla Camera del Lavoro è quella di non trasferire nè le corse, nè i lavoratori: «Dieci di loro, in questo periodo, stanno terminando il contratto a tempo determinato: cinque a Sanremo, cinque a Ventimiglia. Alcuni hanno già finito il loro incarico, altri lo faranno sabato.

Chiediamo di prorogare di [illegible] mese i lavoratori che han[illegible] acquisito professionalità. Nel frattempo c'è il concorso. Alcuni [illegible] loro potrebbero es[illegible] assunti all'officina di Ventimiglia. In questo modo [illegible] dovranno essere trasferiti lavoratori da Sanremo a Ventimiglia, nè dovranno essere tolte corse. [d. bo.]

La festa sotto accusa

Sindacati polemici sull'inaugurazione del carcere

SANREMO. E' polemica sull'inaugurazione del carcere di Valle Armea annunciata dall'Amministrazione penitenziaria per domani. L'intervento è del Sindacato Autonomo di Polizia Penitenziaria che esprime forti perplessità sulla decisione di far coincidere l'inaugurazione con i festeggiamenti per il santo protettore del corpo. «Una [illegible]rimonia "in ritardo" di tre anni rispetto all'utilizzo dell'impianto di Valle Armea - spiega [illegible] segreteria del Sappe - che porta ad una strumentalizzazione della festa del corpo, all'utilizzo dei fondi destinati alla ricorrenza ad [illegible] secondo scopo». Ma oltre alle proteste del sindacato, [illegible] registrano anche quelle che arrivano dall'interno del carcere dove la pianta organica è sguarnita di personale. Lamentele anche per il mancato completamento delle insfrastrutture destinate a migliorare la viabilità.

[g. ga.]

IL CASO

[illegible]

La circoscrizione chiede aiuto ai sindacati: «Sfavoriti rispetto al centro»

Castelvecchio, [illegible]

Raffica di chiusure nel rione di Oneglia

IMPERIA. Il grido d'allarme dei commercianti di Castelvecchio, dove le chiusure si moltiplicano, è stato raccolto dalla quarta circoscrizione. Il «parlamentino» di quartiere ha sollecitato un intervento di Confcommercio [illegible] Confesercenti per salvare un rione che muore, schiacciato dalla mancanza di posteggi. I negozianti, che devono far fronte a spese crescenti, gettano la spugna: una delle due edicole («Papè Satan») è stata chiusa per problemi burocratici, gli alimentari a metà di via Nazionale hanno abbassato le serrande [illegible] recente, la torrefazione si è spostata in via Cascione, la rivendita [illegible] pasta fresca è scomparso, la merceria darà l'addio a fine anno.

Il presidente della circoscrizione, Pino Camiolo, si fa portavoce di decine di commercianti (sono una trentina soltanto nel tratto più «sfortunato» di via Nazionale) e chiede di correre ai ripari: «Altro che "zona dormitorio", qui si rischia di rinunciare ai servizi essenziali in un'area densamente abitata. Nel Consiglio [illegible] pochi giorni fa avevamo esaminato la possibilità [illegible] indire un'assemblea pubblica, ma abbiamo preferito mobilitare i sindacati di catego[illegible] per avviare interventi concreti. Oltre a possibili alleggerimenti della pressione fiscale e semplificazioni per le licenze ai negozianti, servono più par-





Qui sopra [illegible] Camiolo, presidente della quarta [illegible] imperiese. A fianco, un'immagine panoramica del rione di Castelvecchio a Oneglia

cheggi, il potenziamento dell'illuminazione, il rifacimento dei marciapiedi, dove si va avanti a "rattoppi"».

Il disagio è evidente se si confronta con la situazione nel centro storico, dove hanno appena inaugurato due nuovi negozi, una macelleria equina [illegible] una «boutique dell'intimo». An[illegible] Camiolo: «Chi vuole aprire un negozio preferisce le zone centrali. Se non saranno assicurate agevolazioni, la periferia [illegible] destinata a "morire"».

Un [illegible] emblematico è rappresentato dalla chiusura dell'edicola «Papè Satan», in via Nazionale [illegible]. Secondo quanto dispone il piano commerciale, sarebbe troppo vicina a un altro chiosco di via Garessio (per la precisione 210 metri). Immediata la reazione dei residenti: sono state raccolte 300 firme per la riapertura. Nei giorni scorsi il proprietario, Salvatore Aliotta, ha incontrato Camiolo, l'assessore comunale al Commercio De Bonis [illegible] il sindaco Davide Berio. Il primo cittadino si è impegnato ad assicurargli almeno un punto vendita «volante», in attesa che la questione venga risolta (Aliotta, che in precedenza gestiva un'edicola poco più in su ma ha dovuto trasferirsi [illegible] causa di uno sfratto, si è appellato [illegible] Consiglio di Stato).

La quarta circoscrizione ha intanto stanziato fondi per alcuni interventi che cercano di ovviare a problemi evidenziati dalla recente alluvione. Per un importo [illegible] 10 milioni, [illegible] stata approvata la regimentazione delle acque piovane [illegible] Oliveto. Sarà riasfaltata strada vicinale Cascine in un tratto dalla forte pendenza, che in [illegible] di abbondanti piogge scarica una vera valanga d'acqua nella frazione onegliese. All'ultimo Consiglio circoscrizionale ha partecipato anche l'assessore all'Ambiente Gabriella Badano. Conclude Camiolo: «Abbiamo fatto presente che lungo rio Oliveto e all'altenza del ponte dei Panegai si creano "tappi" di canneti. Se dovesse di nuovo piovere forte le conseg[illegible] sarebbero inevitabili: durante il nubifragio, i detriti avevano invaso i magazzini di via Garessio. All'altezza dei Camilliani, poi, la fognatura è rotta in più punti. Sono necessari interventi urgenti, anche per questioni d'igiene».

Enrico Ferrari

[illegible]

Verso Natale

Le iniziative nel quartiere

IMPERIA. La quarta circoscrizione sta pensando anche alle ormai prossime feste natalizie: l'organismo ha appena coordinato la sistemazione delle luminarie a Castelvecchio. Un'iniziativa che, nonostante le mille difficoltà, vede in primo piano i commercianti. Sono loro [illegible] pagare le quote necessarie all'illuminazione a festa del loro quartiere, un miglior biglietto da visita per i clienti.

La circoscrizione, in collaborazione con la parrocchia e il Circolo Castelvecchio, sta inoltre preparando l'immancabile concerto [illegible] Natale. L'appuntamento ormai tradizionale, dedicato agli auguri [illegible] note, si svolgerà il giorno di Santo Stefano, alle 15.30, nella chiesa di [illegible] Nazionale. Accanto alla for[illegible] «di casa», la Corale Santa Maria Maggiore diretta da Paola Rovella, sarà di scena la Corale San Maurizio, sotto la direzione [illegible] don Gustavo Del Santo. All'organo Franca Paoletti Aliprandi. [e. f.]

DALLA CITTA'

LIBRI

Le poesie di Riccardo Bossa presentate in Provincia

«Sulla baia degli arcobaleni»: è [illegible] titolo del libro di poesie di Riccardo Bossa, presentato dal professor Franco Gallea, critico letterario, domani alle 17 nella sala del Consiglio provinciale [illegible] Imperia. Il volume [illegible] lungo racconto in versi della Liguria, da Ventimiglia a Sarzana. Milanese di origine, ma dianese di adozione, Bossa [illegible] autore di pubblicazioni letterarie, poetiche e scolastiche, ed è già stato premiato [illegible] vari concorsi nazionali di poesia. [a. b.]

[illegible]

Convegno di bioetica domani al Polivalente

Prosegue domani alle 15, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo a Imperia, il convegno e corso di aggiornamento sulla bioetica. Nella circostanza la professoressa Beatrice Zanini, docente [illegible] Liceo Scientifico «Martin Luter King» di Genova, parlerà sul tema: «L'insegnamento di scienze e biologia al servizio della vita». [a. b.]

OLIO

Ancora invariato [illegible] prezzo dell'extra vergine [illegible] oliva

Da alcune settimane in provincia di Imperia [illegible] prezzo all'ingrosso dell'olio extra verigine di oliva continua ad essere invariato. Le quotazioni [illegible] prodotto con acidità massima dello 0,5 per cento rimangono dalle 10 alle [illegible] mila lire il chilogrammo. Lo rende nota la Camera di Commercio nel suo bollettino settimanale. [a. b.]

[illegible]NE

La Confesercenti sollecita lo slittamento [illegible]

Ancora pressioni da parte della Confesercenti di Imperia per il rinvio dei pagamenti [illegible] e contributi per quelle attività che hanno subito danni [illegible] i cinque milioni a causa dell'alluvione dello scorso 30 settembre. Dicono al sindacato: «Auspichiamo un ulteriore slittamento della scadneza che la Regione si è impegnata a chiedere al governo». [a. b.]

CONVEGNO

Gli aspetti del linguaggio in una conferenza [illegible] Cepu

Sabato alle 15,45 si svolgerà al Cepu di via Amendola 43 a Imperia un [illegible] «Conversari sul nostro linguaggio». Relaore sarà il professor Mario Tamburri. [a. b.]

TURISMO

Più presenze in Liguria nei primi [illegible] mesi dell'anno

Nei primi otto mesi dell'anno in Liguria si è registrato un incremento del 3,53% negli arrivi e dell'1% nelle presenze turistiche rispetto allo stesso periodo del '97. Lo afferma l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo. I dati confermano il trend positivo per il settore. In controtendenza rispetto a molte altre regioni, [illegible] Liguria, dal 1995 in poi, registra [illegible] graduale ripresa: lo provano il più 3,80% negli arrivi e il più 1,48% nelle presenze alberghiere ed extralberghiere tra il '96 e '97. [a. b.]

IMPERIA [illegible]

Il 21 al Vieusseux

Diritti umani Le celebrazioni di Amnesty

IMPERIA. Anche nel Ponente [illegible] celebra il cinquantesimo anniversario dell'approvazione della Dichiarazione universale per il rispetto dei diritti umani. Amnesty International ha organizzato una [illegible] manifestazioni in tutta la Liguria da oggi al 21. A Imperia la manifestazione [illegible] svolgerà [illegible] 21 all'Auditorium Vieusseux dove, con la collaborazione [illegible] altre associazioni, il Centro Teatro Ipotesi presenterà l'originale spettacolo «Il bicchiere della staffa», rivolto in particolare alle scuole medie superiori. Nello spirito della manifestazione, farà seguito una Tavola rotonda dal titolo «1948-1998: 50 anni dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo».

Si tratta [illegible] dar voce, nelle forme più appropriate, «alle vittime delle violazioni dei diritti visti come un preciso compito della comunità internazionale, di ogni espressione della civiltà civile ed in ultimo per ciascuno di noi». Oggi Amnesty organizza un incontro al cinema Ondina di Finale. [b. v.]

A S. Bartolomeo gli ormeggi sono suddivisi in tre categorie

Porticciolo, varate le tariffe

Approvate le quote per il punto nautico

SAN BARTOLOMEO. L'Autorità marittima ha definitivamente approvato le tariffe di ormeggio del punto nautico attrezzato di San Bartolomeo al Mare, una struttura realizzata ex novo dall'Amministrazione comunale sul lato di Ponente della foce del torrente Steria. Con questo atto, sottoscritto dal comandante della Capitaneria, Giovanni Marinucci, il porticciolo della località turistica può iniziare con tutti i cri[illegible] la propria attività.

Le tariffe [illegible] suddivise in [illegible] categorie. La prima riguarda gli «utenti generici», la seconda gli «utenti promotori», la terza quelli «in transito». Ogni anno, i «generici» debbono versare, per natanti di sei metri di lunghezza [illegible] 2,5 di larghezza, 1 milione e 820 mila lire; p[illegible] barche [illegible] metri per 3 di larghezza, [illegible] milioni [illegible] 75 mila lire; per natanti di 10 metri per 3,55, la cifra sale a [illegible] milioni e 786 mila lire. Chi possiede imbarcazioni fino a 12 metri e con 4 metri di larghezza dovranno versare 6 milioni [illegible] 797 mila lire. Infine le barche fino a 15 metri per 4,3 di larghezza pagheranno 9 milioni 569 mila 331 lire. Le cifra [illegible] comprensive di Iva.



Il porticciolo di San Bartolomeo

Consistenti sconti sono previsti per gli utenti «promotori». Se le loro imbarcazioni misura[illegible] 6 metri, la quota è di un milione e 389 mila [illegible]62 lire l'anno, per mezzi fino a [illegible] metri due mi[illegible] [illegible] 347 mila lire; fino a 10 metri, 3 milioni 654 mila lire; fino a 12 metri, 5 milioni 188 mila lire e, fino a 15 metri, 7 milioni [illegible] 303 mila lire.

Le tariffe per gli utenti in transito sono conteggiate [illegible] ba[illegible] ai giorni di sosta. Ecco i costi: barche [illegible] a 6 metri, 24.277 lire al giorno, fino a [illegible] metri 41.002; fino a 10 metri, 63.840; fino a 12, 90.636; fino a 15, 127.591.

Le forniture dall'energia elettrica devono [illegible]ere corrisposte a parte. Identico sistema è previsto per la fornitura dell'acqua potabile e per l'eventuale allaccio telefonico. I costi per l'energia elettrica sono a loro volta diversificati [illegible] seconda delle dimensioni dell'imbarcazione. [illegible] va dalle 42.827 lire all'anno per i «sei metri» alle 225.077 lire per i «quindici metri». Per l'acqua, da 21.413 alle 112.539.

Particolari condizioni di favore sono infine previste per tutti gli utenti generici o promotori. [a. b.]

Un accordo tra Tim e il servizio 118

Esami «in diretta» già dall'ambulanza

IMPERIA. Nuovi importanti traguardi per l'emergenza sanitaria in provincia di Imperia. D'ora in poi anche nel Ponente sarà possibile, infatti, trasmettere all'ospedale, direttamente da un'autolettiga, tutte le più importanti informazioni sulla salute dei pazienti trasportati. Per esempio prima che un ferito raggiunga il pronto soccorso gli potrà essere effettuato un elettrocardiogramma, misurata la pressione arteriosa e altro cancora. In questo modo i tempi di intervento su quella persona potranno essere notevolmente accelerati.

Tutto questo è reso possibile da un accordo siglato ieri dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani e dal responsabile dei servizi 118, dottor Giuseppe Caristo.

Dicono alla Tim: «La rete Gsm si è messa al servizio della medicina. L'intervento di Tim è finalizzato al supporto delle attività di pronto intervento (118 e Guardia medica) della Liguria. Queste strutture potranno avvalersi della rete radiomobile Gsm [illegible] dei Servizi a Valore Aggiunto di Tim (invio e ricezione di dati e di messaggi brevi) per la trasmissione di tutte le informazioni sulla salute dei pazienti (eleletrocardiogrammi, pressione arteriosa ed altro canora). Il tutto [illegible] prima d'arrivare in ospedale».

Il progetto prevede l'integrazione di servizi di telemedicina. Anche in provincia [illegible] Imperia, infatti, la Guardia Medica, [illegible] dotata di personal computer portalili [illegible] telefonini Gsm abilitati alla ricezione [illegible] alla trasmissione dei dati. I medici saranno in costante collegamento telematico [illegible] Centrale Operativa che potrà inviare loro le informazioni relative all'intervento quali i dati anagrafici del paziente, la sua residenza e, naturalmente i sintomi riscontanti. Tali dati saranno trasmessi utilizzando la rete telefonica mobile [illegible] verranno visualizzati sul display del cellulare in dotazione al personale sanitario, grazie alla modalità con cui [illegible] possibile trasmettere sino a [illegible] caratteri. [a. b.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] stazione è chiusa il biglietto è più [illegible]

Il 24 novembre, dovendo partire improvvisamente per Verona, [illegible] sono recato con mia moglie alla stazione di Imperia Porto Maurizio, per prendere l'Intercity delle 5.29. Arrivato di fronte alla biglietteria chiusa, mi son dato da fare per vedere se vi fosse una emettitrice automatica [illegible] biglietti, oppure una persona in grado di vendermeli, magari al bar o all'edicola; [illegible] senza risultato.

Vista la situazione, appena salito sul treno, ho contattato l'addetto delle Ferrovie dello Stato per regolarizzare la posizione. Questi, con modi peraltro molto cortesi, ha detto che [illegible] malgrado era costretto ad applicarci una addizionale di lire 10.000 a testa per il rilascio del documento di viaggio, pur sapendo che la biglietteria era chiusa e, a quell'ora, era [illegible]sibile qualunque tipo di biglietto in tutta la città di Imperia.

Di fronte a quello che per me era un sopruso, [illegible] rifiutato di pagare l'addizionale, ma solo l'importo dovuto per il biglietto: eventualmente mi si notificasse un verbale per il mancato pagamento dell'addizionale che avrei poi contestato. Il funzionario però ha risposto che era impossibile: o pagavo tutto o doveva verbalizzare il mancato pagamento [illegible] biglietto della tratta sino a Genova. Naturalmente optavo per la seconda ipotesi, riservandomi poi di far presente nelle sedi più opportune l'accaduto.

Aggiungo che molti altri passeggeri saliti a Imperia e in altre stazioni vicine si trovevano nelle stesse condizioni, ma - pur protestando vivacemente - decidevano di tagliar corto e pagare. Lo stesso adddetto mi confermava che queste situa[illegible] si ripetono quotidianamente. Oltre a tutto, per proseguire regolarmente il viaggio fino a Verona, mi sono dovuto re[illegible] alla biglietteria della stazione di Genova Principe durante la breve sosta, rischiando di non fare in tempo a risalire.

Ho saputo che, in Piemonte e Lombardia, in casi analoghi, il personale viaggiante [illegible] limita a emettere il biglietto senza [illegible]vrapprezzi. Mi sono documentato, ho scoperto che a Imperia la biglietteria chiude dalle 20 alle 6 e che per evitare sovrapprezzi i passeggeri dovrebbero fornirsi in anticipo [illegible] biglietti a percorrenza chilometrica, che in città sono venduti solo in due posti molto lontani dalla stazione, e comunque anch'essi chiusi in quegli orari.

E' ammissibile che in un capoluogo di provincia chi debba partire di sera per [illegible] viaggio [illegible] programmato in anticipo non sia in grado [illegible] utilizzare il treno senza ingiusti sovrapprezzi? E chi risiede in frazioni dell'entroterra dovrebbe percorrere molti chilometri il giorno prima del viaggio per procurarsi il biglietto o pagare e tacere? E chi dovesse urgentemente recarsi magari da Imperia a Diano, partendo tra le 20 [illegible] le 6, dovrebbe rassegnarsi a pagare un sovrapprezzo molto più altro del costo stesso [illegible] tratto di percorrenza? E perchè i cittadini liguri per le Ferrovie sono diversi da quelli di Piemonte, Lombardia [illegible] suppongo anche di molte altre regioni?

Roberto Madesani, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 116 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 [illegible]: 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, v[illegible] Sant'Agata 1/A, tel. 0183-710.674; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti, 24 [illegible]. 0184-533.664.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 163, t. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-488.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-430.58.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: **il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia** [illegible] e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) [illegible]. 167-554.400. **Guardia medica** [illegible] tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Incontro con gli olivicoltori

Oggi alle 20.30, nella sala convegni della Camera di commercio di Imperia, si svolgerà un incontro promosso dall'Ispettorato funzioni agricole [illegible] indirizzato agli olivicoltori. [illegible] parlerà di «Tecnologia per migliorare la qualità dell'olio». [a. b.]

IMPERIA

Lavori a maglia a uncinetto

Al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di [illegible] Privata Gazzano 6, tutti i giorni sono in programma lavori [illegible] maglia [illegible] all'uncinetto. L'apertura è alle 15. [a. b.]

[illegible]

Incontro con un tenore

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro è oggi ospite il tenore bordigotto Luigi Maurizio Lega, [illegible] nel '38. [d. bo.]

IMPERIA

Conferenza sugli Stati Uniti

Oggi alle 16.30 nella sala riunioni [illegible] Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari, la dottoressa Silvana Mazzoni parlerà su: «Viaggio negli Usa: le capitali dell'Ovest e i parchi nazionali». Organizza la Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Gli auguri delle [illegible]

Domenica, alle 15.30, il salone della Società operaia di via San[illegible] Lucia accoglie un incontro per gli auguri di buone feste. L'iniziativa [illegible] promossa da Auser Filo d'Argento e Sindacato pensionati italiani. E' in programma un ballo. [a. b.]

[illegible]

Concorso per presepi poveri

Il Comitato Pro centro storico ha indetto un concorso per presepi poveri. Domande entro martedì da Cicli Bono, cartoleria Pinocchio [illegible] edicola Maccario. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Una [illegible] fotografica

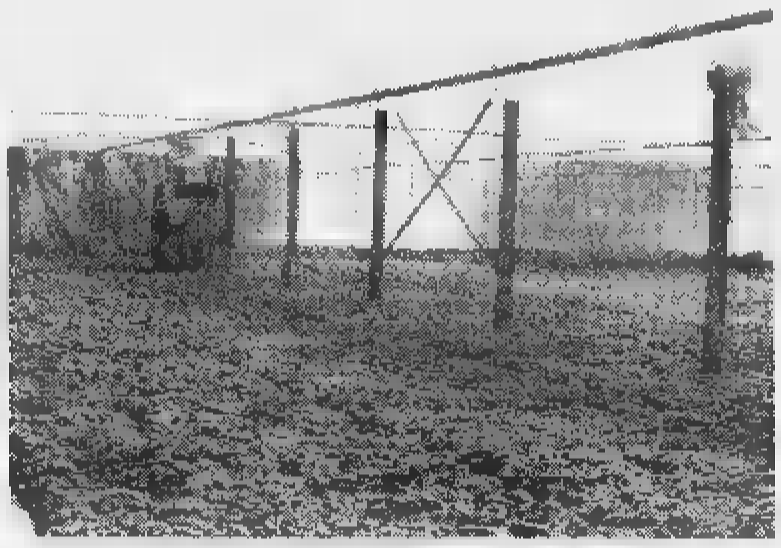
Prosegue la [illegible] fotografica di Antonio [illegible] e Luciano Burani al Forte dell'Annunziata. Orario 15-18. [d. bo.]

Anche Taviani si schiererà con i parlamentari liguri per difendere la coltivazione

In Senato la battaglia del basilico

Obiettivo: ridurre l'Iva dal 20 al 4 per cento

GENOVA. Anche Paolo Emilio Taviani, senatore [illegible] vita della Repubblica e da [illegible] secolo con Pertini tra i più carismatici uomini politici della Liguria, scenderà ufficialmente in campo per difendere il basilico. «La notizia - ha detto Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti d[illegible] provincia di Imperia - ci è stata data dai massimi responsabili della Regione. Taviani, da buon genovese, conosce perfettamente le qualità del basilico, i sacrifici che i contadini devono superare per farlo crescere, quale importanza abbia nell'economia agricola ligure la sua coltivazione. Sa anche perfettamente che considerare [illegible] basilico [illegible] cosmetico e, sotto il profilo dell'Iva tassarlo come un prodotto di lusso, pari al profumo Chanel o allo champagne di marca, non è sensato. Il basilico è e resta essenzialmente un prodotto da cucina, alimentare, serve per fare il pesto. Come tale deve essere considerato anche dal fisco. L'Iva del basilico, quindi, deve tornare subito al 4 per cento. Assurdo fare pagare ai nostri contadini il 20. In caso contrario, sono a rischio tutte le piccole e medie aziende che coltivano basilico in Liguria. Solo nella provincia di Imperia [illegible] 120, più di 500 tra Ventimiglia e La Spezia. Il loro fatturato annuo supera ormai i 20 miliardi».



Una serra del Ponente adibita alla coltivazione del basilico

Ieri a Genova una delegazione di coltivatori liguri [illegible] «occupato» simbolicamente il [illegible]alazzo della Regione. «Proprio per protestare - ha detto Fugazzi - contro l'Iva della nuova Finanziaria che si sta discutendo in Senato». Erano una cinquantina, partiti da Sanremo, Imperia, Albenga, Savona, La Spezia. Con loro il presidente Coldiretti regionale, Rosso, quellidi Savona, Fazio, di Genova, Bruzzo, il direttore Fugazzi, il presidente regionale Cia, Moscamora, il presidente Cia di Savona, Debenedetti, l'imperiese Anselmi.

Ha detto Fugazzi: «Siamo stati ricevuti dal presidente della Regione, Mori, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Banti, dal senatore [illegible] La Spezia, Forceri che rappresentava tutti i senatori liguri essendo i suoi colleghi impegnati a Roma proprio nella Finanziaria».

Risultato? «Ottimo: Forceri, la Regione [illegible] Taviani presenteranno [illegible] emendamento in Senato per ridurre da gennaio l'Iva del basilico al 4 per cento».

Roberto Basso

Mercato dei fiori, tanti dubbi

Forse oggi accordo Comune-Uc Flor per la gestione del complesso

[illegible] Dal 1° gennaio '99 la gestione del mercato dei fiori di Valle Armea passerà, come più volte promesso dal Comune, all'Uc-Flor? Tra i produttori [illegible] i commercianti della Riviera, più si avvicina il giorno fatidico del «passaggio delle consegne», più crescono tensioni [illegible] timori. «Sul futuro del mercato - dice Roberto Aprosio, presidente dell'Unione Agricoltori - purtroppo non c'è chiarezza. Se ne discute da anni, in tutte le sedi, ma sino ad oggi manca ancora un qualsiasi progetto. Ad antichi dubbi si sommano nuove incertezze. L'Uc-Flor, l'organismo delle cooperative retto da Giancarlo Cassini che dovrebbe tra poche settimane sostituire in toto la gestione del Comune, anzichè dare certezze all'intero mondo floricolo, pare sempre più incapace di assumere decisioni. Ai membri di maggioranza Uc-Flor rivolgo un appello sincero: smettetela con i cavilli contrattuali, prendete immediatamente la gestione provvisoria del mercato dell'Armea, preparate subito un programma per vincere la crisi. Non fate anche voi il clamoroso [illegible] che per "ricercare l'ottimo lasciate perdere il buono". Sulla futura gestione del mercato la politica non deve entrarci. Si deve agire solo con credenziali e obiettivi economici».

Per oggi è previsto un incontro tra i legali del Comune e quelli dell'Uc-Flor proprio per [illegible] di definire la bozza definitiva della futura gestione che dovrebbe essere approvata in consiglio comunale il [illegible]. L'avvocato Mauceri rappresenta il Comune, l'avvocato Alberti l'Unione cooperative.

«Sul tappeto - ha detto Aprosio - ci sono problematiche scottanti come i finanziamenti del ministero, vertenze giudiziarie, contratti, mutui, fisco. Il Comune è disposto a concedere all'Uc-Flor una gestione provvisoria di [illegible] anni. All'Uc-Flor dico: non è ottimale, ma firmate, basta rinvii». [r.b.]

Mensile riscopre l'idea di Erio Tripodi

La celebrazione del treno museo

VALLECROSIA. E' un pezzo di storia della musica italiana e internazionale nonchè attrazione turistica dell'estremo Ponente. Adesso, però, arriva la conferma che il Treno della Canzone di Erio Tripodi è anche un pezzo di antiquariato da valorizzare in ogni suo aspetto. Lo ha scoperto l'autorevole [illegible] del settore, «Antiquariato», che nel numero 208 ha dedicato [illegible] servizio di otto facciate al treno-museo per i miti della musica leggera.



Erio Tripodi ha fatto del Treno della Canzone un interessante [illegible] di carattere musicale

«Tre carrozze per la canzone italiana»: è il titolo del servizio, che evidenzia le caratteristiche di un museo fuori dagli schemi, voluto da un appassionato della nostra tradizione [illegible]: Erio Tripodi. Inaugurato nel 1988 a Vallecrosia, riunisce una «memorabilia» [illegible] una collezione di rare «macchine musicali» dal Settecento ai nostri giorni.

L'attenzione della rivista patinata [illegible] uno stimolo, per chi non l'ha ancora conosciuto, per visitare i tre vagoni pieni di cimeli.

E' un museo atipico quello voluto da Erio: strana la sede, un vecchio treno, e strani i contenuti: dischi, microfoni, jukebox, grammofoni «ante litteram».

Tripodi ha sempre amato la musica e la canzone, al punto che avrebbe voluto dedicarvi la vita. E' andata così. Grazie alle raccolte di dischi, spartiti, vecchie fotografie, strumenti e «scatole» musicali, è riuscito ad allestire [illegible] museo, inaugurato dieci anni fa da Luciano Pavarotti.

La sede è costituita da tre carrozze «centoporte» che han[illegible] viaggiato fino agli anni Settanta, [illegible] da una locomotiva-tender del 1910. In gergo è nota come Cirilla, e fu costruita da u[illegible] ditta di Milano in soli 23 esemplari.

Attraversare le carrozze è come viaggiare nel tempo, in un fluido passaggio dal bianco e [illegible] al colore, dal grammofono a manovella al compact disc. L'evoluzione musicale è avanzata a braccetto con la tecnologia ed è stata, inevitabilmente, influenzata dalla televisione.

E' un percorso affascinante non soltanto per chi ha i capelli grigi, ma anche per chi è nato nel periodo compact disc, [illegible] contribuisce alla scoperta del passato.

Daniela Borghi

Il Comune di Sanremo adotta un vecchio progetto per decongestionare il museo

Traslocano i reperti archeologici

La nuova sede della sezione a Palazzo Nota

Ristampa

Genova-Sanremo antico conflitto

SANREMO. Sull'asse Sanremo-Genova non è mai corso buon sangue. Succede (forse) ancora oggi. Nei secoli scorsi, i sanremesi, insofferenti alle imposizioni della Repubblica, non solo scendevano in piazza, ma imbracciavano le armi. [illegible] fu rivoluzione nel 1729 ripetuta poi nel 1753. Proprio l'ultimo atto che portò i matuziani a rivendicare la propria indipendenza, venne sviscerato [illegible] riportato alla luce in un libro dello storico Nilo Calvini del 1953. Quel libro, «La rivoluzione del 1753 a Sanremo», è stato ora ristampato a cura dell'assessorato al Turismo e manifestazioni.

Proprio in seguito alla rivoluzione del 1729 i sanremesi avevano continuato a covare avversione [illegible] odio verso Genova che imponeva nuove tasse per poi reinvestire poco [illegible] nulla in Riviera. Già nel 1752 il Commissario per la Liguria occidentale, Giuseppe Doria, aveva messo in guardia Genova: i sanremesi continuavano [illegible] comprare armi e a tenere convegni segreti. [illegible] l'anno dopo lo stes[illegible] Doria non volle credere che si potesse arrivare a una sollevazione del popolo.

Singolare la scintilla che diede fuoco alle polveri. In quel periodo era in atto un contenzioso con gli abitanti della Colla (Coldirodi) che intendevano costituirsi in Comune autonomo. Un cartografo (il Vinzoni) venne inviato da Genova per tracciare i confini. I sanremesi non volevano lasciare l'attuale frazione e in Consiglio ci fu un'accesa discussione. Le campane di San Siro cominciarono a suonare [illegible] proseguirono per due ore. Colpi d'arma da fuoco vennero sparati da alcuni popolani ferendo un soldato della guarnigione corsa di guardia al Palazzo del governo, più tardi costretta ad arrendersi prima di essere rinchiusa nell'Oratorio dei sette Dolori. I rivoluzionari [illegible] agito al grido di «Viva San Romolo» e «Viva Savoia». Ma ecco la dura reazione genovese [illegible] esercito affidato al generale Pinelli. [m. c.]

SANREMO. La sede è prestigiosa: i saloni del palazzo Borea d'Olmo, [illegible] corso Matteotti. M[illegible] gli spazi [illegible] disposizione sono insufficienti per ospitare un museo con tre distinte sezioni: Archeologica, Arti figurative e Storia locale. E Palazzo Bellevue ha deciso di rispolverare un vecchio progetto e trasferire i reperti archeologici che raccontano la storia di Sanremo, da Neanderthal all'antica Roma, nei locali di Palazzo Nota, poche decine di metri dall'attuale sede, proprio alle porte della Città vecchia. «Il palazzo è già di per sè un museo» afferma Michele Gandolfi, consigliere delegato [illegible] questo settore della cultura. E aggiunge: «Esiste già il progetto esecutivo dell'architetto Lorenzelli per la ristrutturazione interna dell'edificio. Dobbiamo soltanto reperire i fondi per iniziare i lavori».

Il progetto del Comune prevede una maggiore spettacolarizzazione dei reperti archeologici per poterli meglio valorizzare. «Il palazzo Borea d'Olmo resterà la sede per il museo della Storia locale [illegible] per le mostre di pittura di grandi autori» sottolinea ancora Gandolfi quasi a voler evidenziare l'assoluta necessità di nuovi spazi per poter offrire all'utente un servizio più adeguato.

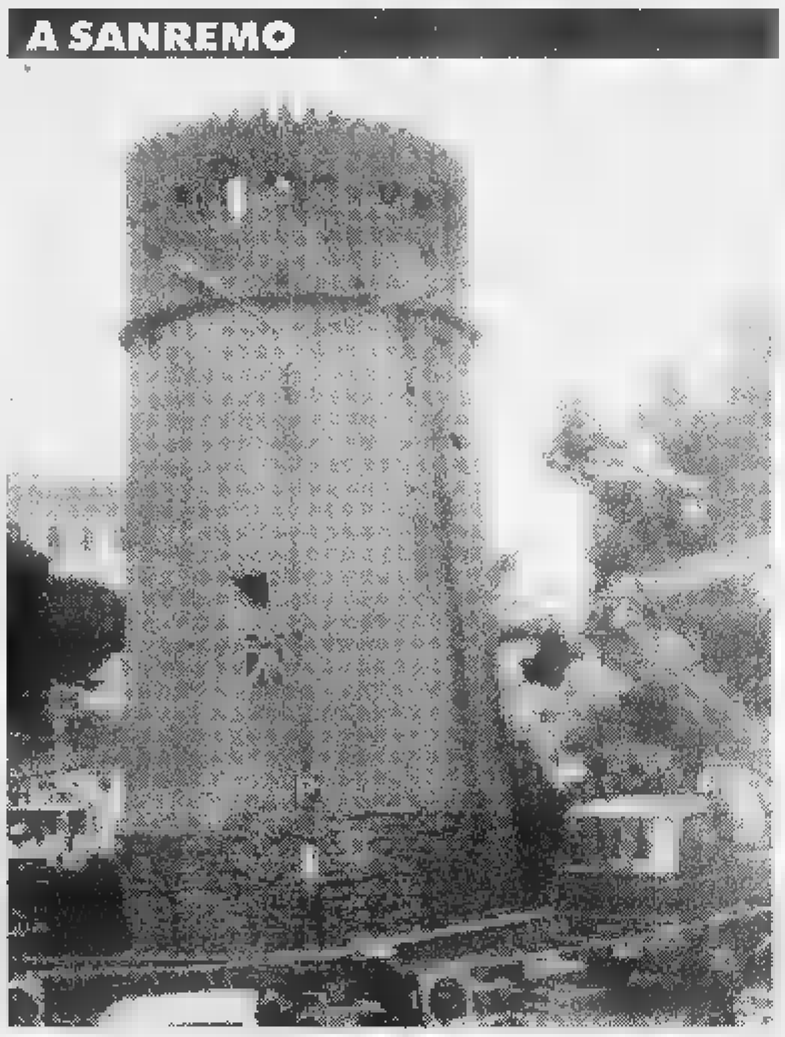
Per il momento la sezione Arti figurative ospita soltanto quadri [illegible] sculture provenienti dalle donazioni [illegible] illustri cittadini sanremesi, Laurano, Fieschi, Allavena [illegible] Ansaldi. [illegible] l'intenzione dell'amministrazione comunale è di potenziare la struttura creando nuovi spazi per altri autori sanremesi o comunque legati, per le ragioni più diverse, a Sanremo.

Gandolfi, alla vigilia della scadenza della convenzione fra Comune e Istituto Studi Liguri per la gestione del museo, ha assicurato [illegible] riconferma e l'intenzione dell'Amministrazione di continuare i finanziamenti per la ricerca archeologica nei siti (in particolare la Grotta dell'Arma) che in passato hanno offerto reperti di grandissimo interesse storico e culturale.

Un primo finanziamento è già stato erogato al museo attraverso i Piani Interreg: sono 180 milioni che il Comune ha destinato all'acquisto di nuove vetrinette espositive [illegible] alla creazione di [illegible] percorso che consenta di visitare in modo razionale le varie sezioni museali.

Gian Piero Moretti

A SANREMO



Tagliati i pini della torre saracena

Il Comune ha tagliato i pini, per lo più ammalati, che facevano da cornice alla torre saracena di piazza Eroi. Una presenza fastidiosa perchè ormai soffocavano uno dei più fotografati monumenti di Sanremo. Oltre a ciò, la presenza di centinaia di piccioni, rendeva impossibile la permanenza sotto i rami. I pini verranno sostituiti [illegible] palme e fiori. Nonostante l'utilità, l'intervento ha sollevato qualche timida protesta. [g. p. m.]

Il bilancio elaborato dal Ced del Comune, via libera agli appalti per le fogne

Alluvione, 100 miliardi di danni

Colpiti soprattutto commercianti e privati

[illegible]

ATTENTATO

Incendiati due motorini le indagini a San Martino

Attentato incendiario questa notte intorno alle 23,30 in via Lamarmora dove sono intervenuti carabinieri [illegible] Vigili del fuoco. Le fiamme hanno completamente distrutto gli scooter Piaggio «Vespa» [illegible] Peugeot di proprietà di due giovani. Per i militari l'origine del rogo è dolosa. L'attentato potrebbe [illegible] re legato a vicende [illegible] rivelità personali. [g. ga.]

[illegible]

Zampillo chiuso nelle festività

Dureranno oltre un mese i lavori di sistemazione dello Zampillo, la fontana-simbolo di Sanremo. «Sarà pronta per [illegible] Corso fiorito, a fine gennaio», dice [illegible] vicesindaco Gianni Berrino. Lo Zampillo è stato «ingabbiato» per consentire il rifacimento degli impianti elettrici e idraulici, la pulizia della vasca e l'installazione di una speciale illuminazione a fibre ottiche. In molti hanno però fatto osservare che il cantiere aperto nel periodo natalizio non giova all'immagine della città. Sarebbe stato più opportuno far decollare i lavori all'inizio dell'autunno o dopo le feste. [g. mi.]

RIFUTI

In vista nuovi rincari per lo smaltimento

Il Comune di Sanremo rischia di dover pagare più del previsto per smaltire i rifiuti nella di[illegible] di Collette Ozotto, in attesa del nuovo impianto provinciale. L'allarme è scattato ieri dopo un vertice in Provincia. «Sembra che Ponticelli stia per presentare un progetto di ampliamento della discarica che prevede costi inferiori per gli utenti rispetto [illegible] Collette Ozotto - spiega l'assessore Giuseppe Cugge -. Se così fosse, i Comuni che si erano impegnati [illegible] utilizzare l'impianto sanremese potrebbero scegliere quello d'Imperia. In tal caso, aumenterebbero i costi per noi. Chiediamo [illegible] rispetto dell'accordo di programma». [g. mi.]

[illegible]

Daino con la congiuntivite salvato a Molini di Triora

Il Corpo Forestale dello Stato ha salvato un daino bloccato da una congiuntivite vicino a Molini di Triora. Il recupero dell'animale affetto dal virus contagioso è stato possibile [illegible] segnalazione del presidente del Consorzio Alpino Imperiese, Francesco Faraldi, [illegible] ha visto impegnati ispettori della forestale di associazi[illegible] ambientalista e di un veterinario. L'esemplare di daino è affidato in cura alla Lipu. [g. ga.]

SANREMO. I più colpiti sono i commercianti, ma anche artigiani, coltivatori [illegible] operatori turistici lamentano grosse perdite. In tutto, [illegible] miliardi di danni fra attività produttive, agricoltura e privati. Che diventano 100 se si aggiungono quelli per le opere pubbliche. E' il bilancio ufficiale dell'alluvione, stilato dal Centro elaborazione dati del Comune. Uno studio dettagliato, con istogrammi sviluppati sulla base di 1600 autodenunce. «E' il primo documento dell'Ufficio Osservatorio, nato per supportare e indirizzare l'attività dell'Amministrazione», spiega Giancarlo Rilla, responsabile del Ced.

Com'era prevedibile, a pagare il prezzo più alto sono le attività produttive: 23 miliardi di perdite a fronte di 333 denunce. E l'84% riguarda il commercio. Solo il 5% l'artigianato, il 3% il settore turistico; il 2% l'industria; il 6% altre attività. Tra i [illegible]cianti, in particolare, le perdite attribuite agli impianti ammontano al 25%, per gli immobili al 20%, mentre la quota per le scorte è del 18%.

I privati hanno presentato 1.060 richieste di risarcimento per un totale di 20 miliardi. Cantine [illegible] magazzini allagati, muri crollati, auto semidistrutte, mobili da buttare via. «In un paio di casi, i danni si aggirano attorno al miliardo», evidenzia Rilla, che rivela anche [illegible] curiosità: «Un collezionista di videogiochi ha



Attività produttive, agricoltura e privati: i danni ammontano a 50 miliardi

dichiarato [illegible] [illegible] perduto [illegible] per 40 milioni».

Ed è proprio la fascia tra 10 [illegible] 50 milioni a far registrare la fetta più consistente di perdite (47%). A seguire, quelle oltre i 100 milioni (26%), 50-100 milioni (19%) [illegible] 5-10 milioni (8%).

C'è, poi, il grafico delle impre[illegible] agricole: 170 denunce per 7 miliardi. In un [illegible] si sfiorano i 900 milioni e in due casi si arriva a quota 400. Gli immobili risultano colpiti nella quota [illegible] 32%, le attrezzature per il 12%, le scorte il 10%.

Ma quando arriveranno i risarcimenti? E in quale misura? «Impossibile rispondere al momento. Ci auguriamo che gli aiuti siano almeno della stessa consistenza di quelli che, pochi anni fa, hanno ricevuto le popolazioni alluvionate del Piemonte», dice l'assessore Franco Erasmi (Territorio e Protezione civile), che annuncia la costituzione [illegible] un ufficio «ad hoc» per le verifiche dei danni.

Intanto, l'Amministrazione ha ricevuto ieri l'atteso nulla osta per i 7 progetti di ricostruzione degli impianti fognari e i 2 per la sistemazione dell'Arenella e della foce del torrente S. Martino (stanziati 6 miliardi). Il decreto che autorizza il ricorso alle procedure straordinarie per gli appalti, è stato firmato dal vicecommissario regionale Natale Inzaghi, dopo che l'ufficio Ecologia ha provveduto a modificare i progetti secondo le indicazioni della Provincia.

«Ora speriamo di superare anche le insidie legate ai tempi d'intervento», si augura Erasmi, che spiega: «Non vorrei che na[illegible] problemi con le ditte: accetteranno i condizionamenti contenuti nei capitolati? E non credo che i lavori decolleranno prima di gennaio».

E da S. Lorenzo, il Comune fa sapere che vuole operare 11 assunzioni semestrali per recuperare l'archivio distrutto dall'alluvione. Le domande devono essere presentate all'Ufficio del lavoro dal 14 al 31 prossimi.

Gianni Micaletto

ORCHESTRA SINFONICA

La musica dell'800 e del 900 entra nelle medie e nei licei

SANREMO

MUSICA e scuola. Un rapporto non sempre facile, sicuramente da rafforzare. Adesso qualche cosa si muove. E nasce - autentica novità per Sanremo - [illegible] forma di collaborazione tra l'Orchestra Sinfonica matuziana, la più prestigiosa istituzione musicale della provincia, spesso dimenticata, e [illegible] scuola media superiore. Con il beneplacito di Provveditorato e presidi. Una collaborazione che si articolerà in quattro concerti, dedicati al grande repertorio sinfonico dell'Ottocento e del Novecento, eseguiti in orario scolastico e distribuiti fra oggi ed il prossimo mese di aprile, destinati agli istituti scolastici superiori cittadini. «Per inserire negli obiettivi generali dell'insegnamento il contributo di una seppure minima conoscenza musicale», dicono i responsabili dell'Orchestra Sinfonica. «Un'occasione [illegible] promozione all'ascolto ed all'apprezzamento della musica classica che, in tal modo, potrà essere riscoperta anche dai giovani», sottolinea il Provveditorato agli Studi.

Il via all'iniziativa, lodevole [illegible] meritevole di essere incentivata, è fissato per oggi con il primo concerto, alle 10, al teatro Centrale; sul podio il [illegible]stro Giuseppe Grazioli; solisti Francesco Pepicelli al violoncello ed Angelo Pepicelli al pianoforte con la partecipazione dell'attore imperiese Franco Carli come voce recitante. Verranno eseguite musiche di Giorgio Federico Ghedini («Il concerto dell'Albatro» ispirato al Moby Dick [illegible] Melville), di William Walton [illegible] Gustav Holst.

Gli altri concerti «studenteschi» sono programmati, invece, nei prossimi mesi di febbraio, marzo e aprile, tutti al teatro dell'opera del casinò municipale, sempre nelle ore mattutine alle 10. Giovedì 11 febbraio musiche di Sergei Rachmaninov e Piotr Ilic Tschaikovski dirette dal maestro Fabiano Monica, direttore stabile ed artistico dell'orchestra sanremese con Francois Joel Thiollier solista [illegible] pianoforte; gioved' 25 marzo saranno in cartellone musiche di Gioacchino Rossini (la celebre sinfonia da «La gazza ladra»), Johann Nepomuk Hummel e nuovamente Tschaikovski [illegible] la direzione di Daniel Lipton e [illegible] partecipazione di Sergej Krylov solista al violino e Stefania Mormone solista al pianoforte; infine il quarto concerto sarà programmato il 15 aprile con musiche di Gioacchino Rossini (la sinfonia da «Il barbiere [illegible] Siviglia»), di Sergei Prokofiev (da la fiaba musicale «Pierino e il lupo») e Francesco Antonioni). Sul podio il maestro Matteo Rubiconi con Franco Carli, voce recitante.

Ognuno dei quattro concerti riservati alle scuole sarà preceduto da una nota introduttiva di presentazione curata dalla stessa Orchestra Sinfonica. [b. m.]

E' stato bloccato dalla polizia sul lungomare

Furto al parco giochi arrestato un ragazzo

SANREMO. La polizia ha arrestato il «ladro delle giostre». L'altra notte gli agenti della Squadra Volante sono riusciti infatti ad intercettare lo scassinatore che aveva preso di mira la cassa del «paese dei divertimenti» di Giancarlo Barozzi, l'area di Pian di Nave attrezzata per i bambini. Le manette sono scattate per Omar Morselli, 21 anni, di Sanremo, personaggio noto alle forze dell'ordine. Morselli era riuscito a scassinare l'ingresso della giostra utilizzando un cacciavite ma i [illegible] movimenti non sono passati inosservati ad alcuni passanti che hanno subito chiamato il 113. All'arrivo della «pantera» il ladro si è dato alla fuga. L'inseguimento è durato pochi secondi. I poliziotti lo hanno bloccato mentre stava per lasciare i Giardini Vittorio Veneto con l'obiettivo di raggiungere il Lungomare delle Nazioni.

Dopo l'arresto di Morselli la polizia ha riaperto l'indagine su un furto avvenuto nella notte tra lunedì e martedì, sempre ai danni dell'area attrezzata con i giochi per bambini gestita dalla famiglia Barozzi. Non è da escludere infatti che il giovane possa [illegible] stato protagonista anche del colpo che aveva visto un magro bottino, circa 200 mila lire in monete e banconote di piccolo taglio. A questo proposito sarà determinante il confronto delle impronte digitali che [illegible] state rilevate dagli specialisti della sezione di polizia Scientifica del commissariato di Sanremo.

Ieri mattina Omar Morselli, difeso dall'avvocato Paola Viviani, è comparso di fronte al pretore di Sanremo Vittorio Spirito per la direttissima. Morselli ha patteggiato una condanna a quattro mesi di reclusione (il pubblico ministero Cinzia Lupinetti ne aveva chiesti sei) che dovrà scontare in carcere.

Il furto a Pian di Nave, nonostante l'arresto [illegible] l'intervento tempestivo della polizia, denuncia per l'ennesima volta il dilagare inquietante della microcriminalità nella zona del centro. [g. ga.]

Lo chiede l'associazione

«L'obelisco deve [illegible] in piazza [illegible]»

SANREMO. L'obelisco di piazza dei Dolori deve tornare al suo posto. Questa la richiesta avanzata all'Amministrazione dagli aderenti all'associazione «Ambiente e/è vita». L'obelisco originario venne prima sostituito, poi rimesso al [illegible] posto, quindi ancora spostato.

«La fontana di piazza dei Dolori - sostiene Andrea Trianni - fu costruita all'inizio dell'Ottocento dal sindaco Siro Andrea Carli per celebrare l'arrivo dell'acquedotto a Sanremo. Successivamente l'obelisco venne rimpiazzato [illegible] la raffigurazione di [illegible] toro per poi essere ripristinato. Durante gli ultimii lavori di restauro è stato rimos[illegible] e sostituito definitivamente con un blocco metallico rappresentante ancora una volta un toro. Chiediamo che l'obelisco, per ragioni storiche e per un più armonioso inserimento architettocnico, venga ricollocato al [illegible] posto». [m. c.]

Denuncia a Pompeiana

«Le [illegible] per il [illegible] [illegible]»

POMPEIANA. Bollette del gas con l'Iva calcolata due volte? L'ha sostenuto, in Consiglio comunale, Alfredo Vetere, capogruppo [illegible] Uniti per Pompeiana. «Stanno arrivando - ha detto - bollette che comprendono cifre errate a danno dei consumatori. Ne abbiamo controllate diverse [illegible] su tutte risulta un importo superiore a quanto dovuto». Vetere ha sbandierato una bolletta dove l'Iva veniva effettivamente calcolata due volte.

Così è stato chiesto all'Amministrazione di intervenire presso la «Riviera gas», convenzionata con il Comune.

«Nelle bacheche - dice ancora Vetere - si continuano a sistemare avvisi di nessuno o scarso interesse. Perchè [illegible] utilizzarle per avvertire i cittadini dell'inconveniente? Forse perchè ha voluto a tutti i costi la stipula della convenzione con la Riviera gas?». [m. c.]

I lanci il 24 dicembre

Con [illegible] paracadute [illegible]

[illegible] Babbo Natale donna [illegible] per di più piovuto dal cielo. Accadrà giovedì 24 dicembre quando anziché con la slitta e le renne il «Signore» tanto caro ai bambini arriverà con [illegible] elicottero e alle 11 si calerà in paracadute sulla spiaggia del Morgana. Anzi, i «signori» visto che insieme ai due Babbo Natale donna (non avran[illegible] neppure la barba) ce ne [illegible] altri otto uomini. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, sezione di Sanremo presieduta dal cavaliere Mario Moretti. Fra i Babbi Natale la rumena Violetta Roman [illegible] Tilde Fanciulli, ottava ai recenti Campionati mondiali di parapendio svoltisi [illegible] Germania.

I dieci paracadutisti decolleranno dal campo sportivo e, una volta sulla spiaggia, dove [illegible]no ammessi bambini fino a sette anni accompagnati, distribuiranno pacchi dono e dolciumi offerti dai commercianti [illegible] Sanremo. [m. c.]

Il pds a Bordighera su servizi e uffici

«Nuove regole per il Comune»

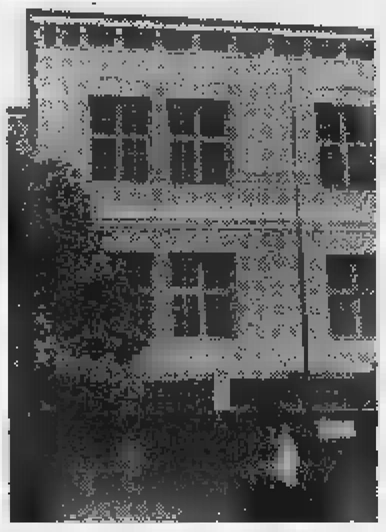
BORDIGHERA. Più regole, in Comune, contro la «gestione clientelare». Le chiedono i consiglieri democratici di sinistra, Sergio Giribaldi e Giancarlo Lora, che non risparmiano parole forti per denunciare la mancanza di un regolamento per l'organizzazione del personale. Lo fanno con [illegible] mozione sulla situazione degli uffici e dei servizi.

«Il Consiglio comunale del 27 febbraio di quest'anno ha fissato i criteri generali per l'adozione, [illegible] parte della giunta, del regolamento [illegible]nale sull'ordinamento generale degli uffici [illegible] dei servizi», scrivono i consiglieri di opposizione.

«Ad oggi, però, - continuano i consiglieri diessini - risulta che questo provvedimento non è stato ancora approvato dalla giunta, nonostante la sua importanza per [illegible] funzionamento del Comune».

Giribaldi e Lora sollecitano l'Amministrazione ad approvare il regolamento, anche in considerazione del fatto che lo stesso è «funzionante alla Programmazione economica contenuta nel bilancio di previsione che deve essere approvato entro [illegible] 31 gennaio '99».

Proseguono: «E' indispensabile anche in relazione alla sottoscrizione delle regole sull'ordinamento professionale [illegible] sul nuovo contratto di lavoro del personale degli enti locali».



Il palazzo comunale di Bordighera

I democratici di sinistra sollecitano, infine, «l'adozione del Piano occupazionale per [illegible] 1999, altro strumento di programmazione essenziale [illegible] fine di abbandonare il sistema [illegible] una gestione del personale episodica, clientelare e priva di una strategia che garantista un efficace funzionamento degli uffici e dei servizi, oltre a prospettive occupazionali per i giovani».

Lo scottante argomento sarà probabilmente trattato nel prossimo Consiglio comunale

Daniela Borghi

Continuano le voci di una nuova gestione: forse una grande catena alberghiera

Quale futuro per il Cap Ampelio?

Trattative per la vendita del prestigioso hotel

[illegible]

BORDIGHERA. Sarà forse venduto ad una società che già si occupa [illegible] gestione di attività alberghiere l'hotel Cap Ampelio, chiuso da circa un anno. Anche se la notizia dell'eventuale cessione [illegible] ancora «top secret», circolano voci insistenti su trattative [illegible] tra il proprietario, l'imprenditore lombardo Marco Arzuffi, [illegible] una, an[illegible] misteriosa società alberghiera.

Non è escluso che si tratti di una grande catena che potrà inserire, e alla grande, Bordighera nei circuiti turistici internazionali.

La voce [illegible] arrivata anche alle orecchie dell'assessore al Turismo Sergio Trucchi che, ufficialmente, può soltanto confermare la recente richiesta, da parte del proprietario, di ottenere tutte le licenze alberghiere che aveva consegnato circa dodici mesi fa, alla chiusura dell'albergo.

La reintegrazione delle licen[illegible] [illegible] già stata firmata, in Comune, e, a partire dal 26 dicembre, l'hotel ha le carte in regola per riaprire. Non si sa, però, sotto quale gestione.

«Dovrebbe essere rilevato da una società del settore alberghiero, informalmente [illegible] che ci sono trattative [illegible] corso per una cessione ad un gruppo di albergatori, ma non so quale sia - ha detto l'assessore - La richiesta delle licenze è stata fatta [illegible]



Il prestigioso hotel Cap Ampelio potrebbe essere venduto [illegible] una grande catena

Hotel Cap Ampelio: chi lo gestirà, però, resta, almeno per il momento, un mistero».

Trucchi taglia corto sulla questione vendita, e aggiunge: «L'essenziale è che l'albergo riapra [illegible] che venga gestito in maniera professionale, perchè [illegible] importante per il turismo di Bordighera e dell'intera zona del Ponente».

Il Cap Ampelio era stato chiu[illegible] perchè non riusciva a far quadrare il bilancio: troppi i costi per gestire una struttura a quattro stelle, e neppure il centro di cure «Messegué» aveva risollevato le sorti dell'hotel. Adesso, la sua riapertura, fa sperare in un rilancio del turismo [illegible] in nuovi posti di lavoro, nel frattempo persi, per una trentina di dipendenti.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] caso-parcometri: [illegible] mozione al sindaco

Ancora un intervento sul [illegible] dei parcometri non svuotati [illegible] Bordighera. Il consigliere democratico di sinistra, Sergio Giribaldi, ha indirizzato una mozione al sindaco Alvaro Vignali: «Chiedo di risolvere il caso del mancato [illegible] che si è verificato [illegible] cavallo dei mesi di novembre e dicembre, per ben sette giorni consecutivi».

[illegible]

Festeggiata la costituzione dell'Associazione stranieri

L'Associazione Nazionale degli Stranieri in Italia ha festeggiato, a Ventimiglia, la sua costituzione. Hanno partecipato il sindaco Giorgio Valfrè, l'assessore Giorgio Guglielmi [illegible] un gruppo di persone di quattordici nazionalità diverse. Chiunque fosse interessato ad aderire all'associazione può telefonare allo 0184/351879.

[illegible]

Presentazione del libro «Gh'eira in ciarrun pautrun»

Sabato, alle 16,30, nella sala convegni del Comune di Dolceacqua si terrà la presentazione del libro di filastrocche in dialetto [illegible] Andrea Capano, «Gh'eira in ciarrun pautrun». L'introduzione [illegible] curata da Mario Federico Boeri. A chiusura, Gabriele Cassini proporrà canzoni con versi [illegible] Capano, D'Imporzano, Rebaudo e Cassini. L'ingresso è libero.

VEN[illegible]

[illegible] l'appuntamento con la «Strena de Deinà»

Il tradizionale appuntamento con la «Strena de Deinà», [illegible] Ventimiglia, l'incontro tra le associazioni cittadina [illegible] le autorità per lo scambio degli auguri si terrà sabato 19, alle 17, nella sala consilia[illegible] del Comune. La Cumpagnia d'i Ventemigliusi donerà una simbolica giaretta augurale al primo cittadino di Ventimiglia Giorgio Valfrè.

[d. bo.]

Ne parla il Consiglio

Il progetto della caserma dei pompieri

[illegible]. Una [illegible] nuova per i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Il progetto verrà discusso venerdì, in una riunione consiliare, p[illegible] essere votata martedì, nel Consiglio comunale.

L'opera, che dovrebbe sorgere in [illegible] Roverino, verrebbe finanziata su commissione, dalla Regione e dal ministero degli Interni.

Attualmente i pompieri hanno la loro sede in via Roma, in pieno centro, proprio accanto al mercato coperto. Nè i locali nè i parcheggi, però, soddisfano le esigenze dell'importante servizio.

Alcune polemiche sono sta[illegible] sollevate dagli abitanti sull'ubicazione della nuova caserma che, venendo costruita nelle vicinanze di corso Limone Piemonte, sulla via principale, causerebbe disagi e pericolo per i residenti a causa dell'alta velocità dei mezzi.

Il Consiglio dovrà discutere le nuove soluzioni.

[d. bo.]

Capodanno con tuffo a Ventimiglia

Al cimento invernale arrivano gli assessori

[illegible] Cimento invernale di Capodanno con tuffo [illegible] e altri temerari. E' una delle iniziative per le manifestazioni natalizie, che quest'anno saranno organizzate dagli undici Comitati di quartiere [illegible] dai Sestieri della città di Ventimiglia.

La novità più simpatica è senz'altro, per la città di frontiera, il famoso «Cimento invernale».

L'appuntamento per coraggiosi in costume da bagno [illegible] primo di gennaio, a mezzogiorno, [illegible] lungomare Varaldo, nella spiaggia davanti all'ex dispensario.

Ma si preannuncia anche la presenza di un pubblico curioso che trascorrerà parte del primo giorno dell'anno [illegible] incitare gli infreddoliti bagnanti invernali. L'iniziativa è del sestiere Auriveu.

«Sarà, inoltre, allestito, sulla spiaggia, un bancone con cioccolata calda e altri generi di "conforto" per chi deciderà di tuffarsi», annuncia l'asses[illegible] Giorgio Guglielmi, che ha assicurato di essere tra i primi a lanciarsi nelle gelide acque, [illegible]e in genere sono proprio a Capodanno.

Con lui, [illegible] gli altri temerari, dovrebbero esserci anche l'assessore Gianni Ascheri, la presidente del Sestiere Ines Delfitto Giaconia e, forse il primo cittadino Giorgio Valfrè.

«Il bagno di Capodanno, per la prima volta a Ventimiglia, vuole diventare una rassegna da ripetersi tutti gli anni», continua Guglielmi.

Tra le altre iniziative natali[illegible] c'è da segnalare quella del Comitato di quartiere di Roverino, che ha organizzato una cena gratuita per tutti gli anziani del quartiere.

E' prevista [illegible] 10 gennaio, nel salone della Spes. Il Comune darà un contributo di 500 mila lire [illegible] ogni Comitato [illegible] Sestiere, salvo 1 milione per Roverino.

Un milione e [illegible] andrà [illegible] centro storico: 500 mila per i due Comitati e altrettanti per il sestiere Ciassa.

[d. bo.]

Dopo [illegible] decisione della Provincia per il sito

Nuova discarica a Collette. Ma i sindaci dicono «no»

VALLECROSIA. «No alla [illegible]carica a Collette Ozoto»: le Amministrazioni dell'estremo Ponente [illegible] d'accordo [illegible] l'indirizzo della Provincia, di far smaltire i loro rifiuti nel sito sopra a Sanremo. I sindaci, guidati [illegible] Franco Biancheri [illegible] Vallecrosia, chiedono di poter continuare a portare i rifiuti a Ponticelli, per una questione [illegible] risparmio di costi.

Ieri mattina, [illegible] Imperia, si [illegible] tenuto un incontro per determinare i siti per lo smaltimento dei rifiuti. Per diciotto mesi, in attesa del nuovo impianto, la Provincia ha indirizzato i Comuni di Ventimiglia, Vallecrosia, Camporosso, Bordighera e i paesi della Comunità Montana Intemelia a Collette Ozoto, sopra Sanremo.

[illegible] siamo d'accordo - repli[illegible] Biancheri - Abbiamo fatto presente che, in virtù della differenza dei prezzi, chiederemo alla Provincia di poter continuare a smaltire, invece, a Ponticelli. Questa discarica, infatti, pratica una tariffa di [illegible] lire al chilo tutto compreso, Iva ed ecotassa. A Collette Ozoto, invece, ci verrebbe praticata [illegible] tariffa di 243 lire [illegible] chilo. La differenza di 23 lire a chilo, soltanto per Vallecrosia, comporterebbe una differenza di duecento milioni all'anno in più».

I sindaci intendono inviare una lettera in Provincia: «Chiederemo, in presenza di prezzi differenti, di ess[illegible] autorizzati a continuare a smaltire [illegible] Ponticelli, in quanto è più conveniente per noi.

Sanremo, invece, [illegible] obbligato ad andare [illegible] Collette Ozoto: f[illegible] al mese scorso, comunque, smaltiva nella [illegible] discarica a 160 lire al chilo, mentre noi ne pagavamo, [illegible] Ponticelli, 230. Adesso che possiamo, chiediamo di andare dove ci [illegible] no», conclude Biancheri.

[d. bo.]

[illegible]

Con [illegible] Bernardini de Pace

«La separazione e i genitori»

Serata dello Zonta

VENTIMIGLIA. L'avvocato matrimonialista Anna Maria Bernardini [illegible] Pace, il legale che ha curato molti divorzi dei Vip sarà ospite, oggi, di una serata di beneficenza organizzata dallo Zonta Club International di Ventimiglia-Bordighera all'hotel Astoria [illegible] Sanremo. I fondi saranno devoluti alla Casa di accoglienza alla vita [illegible] via Cardinal Gastaudo, a Taggia, che ospita le ragazze madri fino al primo [illegible] dei loro bambini. La Bernardini De Pace, nota nelle cronache rosa anche per essere la futura suocera dell'attore Raul Bova, parlerà di un argomento trattato anche dal suo libro «Separiamoci insieme»: «Darà consigli su come separarsi [illegible] far soffrire i figli, per [illegible] separazione matrimoniale e [illegible] genitoriale», spiega la presidente dello Zonta, Vittoria Morando Parodi. L'appuntamento è fissato per le 20,30.

[d. bo.]

Musica dal vivo anche al Bananarama e all'Aighesè

Una lunga notte «live» con i Mau Mau a Imperia

Tanta musica dal vivo nel giovedì sera in Riviera. All'ex Quartiere di Porto Maurizio ci [illegible] i torinesi Mau Mau, tornano le sibizioni «live» al Bananarama di Ventimiglia.

ANDORA Si balla il liscio con l'orchestra spettacolo Laura Fiori al dancing Il Timone. Danze al Ciak [illegible] l'orchestra di Gigi Fezzardi.

[illegible] Serata live in compagnia del gruppo Ken e Sò al Bassamarea.

DIANO [illegible] Festa a tema [illegible] dj Fabrizio al Valerie Club di via Generale Ardoino.

[illegible] Il Tre Alberi live music club (ex Quartiere Latino) di via Littardi propone un nuovo giovedì «live». Gli ospiti di stasera [illegible] i torinesi Mau Mau (inizio 23,30). La band guidata da Luca Morino quest'anno ha pubblicato il Cd «Eldorado», che come sempre unisce sonorità etniche, rock e dialetto piemontese. Un mix personale che ha fatto conoscere il gruppo in tutta Italia. I Mau Mau, arrivati al successo con «Sauta rabel» e singoli come «Soma la macia», sono soliti negli ultimi concerti invitare il pubblico non un minuto di silenzio, ma «un minuto di caos totale contro il razzismo». Il prezzo è di 25 mila lire compresa la prima consumazione. Il Tre Alberi club propone musica dal vivo ogni giovedì e sabato.

Al Cavour arriva invece «Penetratio Dantis: color che vivon tutti contra», viaggio nella parola e nella Divina Commedia a cura della Maison des Hirondelles. La poesia di Dante viene «tradotta» sulla scena, in uno spettacolo animato e pensato da Lauretta Dal Cin e Corrado Parosi. Sandro Tudini, del gruppo TV di Sanremo, suonerà dal vivo. Alle 10,30 è previsto un matinèe per le scuole. La rappresentazione sarà quindi replicata domani mattina e domani sera.

[illegible] Musica live alle 21,30 all'Aighesé, locale che si trova sotto le Rivolte [illegible] San Sebastiano, alle porte della Pigna. In scena La Band di Roger: pop, soul, con Ruggero al canto accompagnato da due musicisti.

[illegible] Al Bananarama di via Felice Cavallotti suonano i «Groove Machine». Il gruppo è formato da Pippo Di Noto alla [illegible] solista e alla chitarra acustica, da Rossano Giallombardo alla chitarre, da Maurizio Dedoni al basso e da Andrea Marchesini alla batteria. Il repertorio è quanto mai vasto: comprende successi di Sting, Bob Marley, Genesis, Oasis, Toto, Fabio Concato e tanti altri.

[illegible] Atmosfera nordica in occasione del Natale Scandinavo dalle 13 alle 20, sulle Terrazze del Casinò. [d. bo.]



La band torinese Mau Mau si esibisce questa sera al «Tre alberi club» di Imperia

La gara d'appalto vinta dall'Archivolto di Genova, tra un mese il via

Teatro Cavour, c'è il programma

In cartellone Pamela Villoresi e Bergonzoni

IMPERIA. Una quindicina di spettacoli, fra cui tre per i ragazzi, dalla metà di gennaio a maggio, e con protagonisti che vanno da Pamela Villoresi ad Alessandro Bergonzoni: è la stagione del Cavour, proposta dal Teatro dell'Archivolto di Genova, la compagnia che ha vinto la gara d'appalto bandita dal Comune. Il cartellone, da confermare nei dettagli, sarà illustrato la prossima settimana: comprende comunque anche un paio di concerti dell'Orchestra Sinfonica del Carlo Felice, il Balletto dell'Opera di Roma impegnato in un «Omaggio a Gershwin», una serata (o due) con l'operetta, e l'immancabile cabaret con I Cavalli Marci.

Ad organizzare il programma inverno-primavera del Cavour sarà quindi il Teatro dell'Archivolto di Genova, che dall'anno scorso gestisce - e con brillanti risultati - il restaurato Teatro Modena di Sampierdarena, un gioiello ottocentesco. A preferire la sua proposta su quelle degli altri concorrenti (Società Teatro di Monza e Opera Progetti di Imperia) è stata una Commissione giudicante, composta da Roberto Bosi, direttore del Chiabrera di Savona, Eugenio Bonaccorsi, docente di Storia del Teatro all'Università di Genova, Giuseppe Conte, poeta e scrittore, Mariateresa Anfossi, dirigente del settore Cultura del Comune, e Antonino Scarella, vicesegretario del Comune. «Una scelta di prestigio», la definisce il sindaco Davide Berio.

E aggiunge Carla Nattero, assessore alla Cultura, che ha mantenuto la promessa di varare la stagione prima di Natale: «Sarà una programmazione molto varia e articolata, che tiene conto dei gusti di tutto il pubblico, spaziando attraverso i generi più diversi, dalla musica alla danza, dalla prosa al cabaret». Secondo Nattero, «quello della gara d'appalto, oltre a essere la strada più limpida, era anche l'unico mezzo che consentiva all'Amministrazione, a corto di risorse finanziarie, di tenere aperto il Cavour». I costi? 170 milioni (su un massimo di 200) chiesti dall'Archivolto, che si terrà [illegible] e abbonamenti, e ripartiti tra il Comune (70 milioni), la Provincia e gli sponsor (Conad e Banca Carige).

Il Cavour si accinge quindi ad ospitare alcuni spettacoli di rilievo. Tra questi, «L'Orestea», una trilogia di Eschilo che comprende «Agamennone», «Le Coefore» e «Le Eumenidi», che ha come protagonista Pamela Villoresi, una delle più sensibili e stimate attrici italiane. E «Zius», l'ultimo spettacolo di e [illegible] Alessandro Bergonzoni (la regia è di Claudio Calabrò), felicemente ripreso per la terza stagione consecutiva. Ma date, titoli e interpreti saranno comunicate con maggiore precisione, tra qualche giorno, da Pina Rando, la giovane manager genovese che divide con Giorgio Gallione, tra i migliori registi della generazione di mezzo, la responsabilità di gestire l'Archivolto e il «Modena».

Giancarlo Manti, capogruppo di Progetto Città, solleva l'eterno problema, tuttora irrisolto, e che è quello dell'assetto del Cavour e della sua gestione: «Resta immutato l'orientamento del Comune di trovare una formula definitiva». Sul tavolo delle trattative, o la Srl, aperta anche ad altri Enti e a privati, o un'altra soluzione (Fondazione?). Conferma l'assessore Nattero: «All'atto della stesura del bilancio preventivo per il '99, intendiamo prendere una decisione che esprima una chiara volontà politica». Ma intanto, il teatro resta aperto (per circa 80 giorni all'anno) e attivamente frequentato (20 mila spettatori, di cui 12 mila giovani, [illegible] studenti e scolaresche): «Una realtà di cui si deve tener conto».

Stefano [illegible]



Nel programma del Cavour anche Pamela Villoresi L'attrice è la protagonista de «L'Orestea» di Eschilo Nel cartellone pure Bergonzoni e I Cavalli Marci

Di Noemi Sanguineti

Al Des Anglais ecco dipinti e sculture

SANREMO. S'inaugura oggi nelle sale dell'hotel Des Anglais, in corso Imperatrice, la «personale» di Noemi Sanguineti, scultrice e pittrice italo-argentina che, da diversi anni, risiede in Val Bormida. E' considerata una delle più genuine e brillanti eredi dell'opera della grande Camille Claudel, compagna di Auguste Rodin, a sua volta genio della scultura internazionale.

La Sanguineti torna ad esporre a Sanremo dopo la felice esperienza dello scorso anno alla «Bottega dell'Arte» di Maria Gioseffi, nella centrale via Canessa. L'artista italo-argentina è «esplosa» come scultrice una ventina d'anni fa, dopo una lunga trafila giovanile, arrivando poi a collezionare numerose «personali» in gran parte del Sudamerica, a Parigi e in Germania. Suoi lavori fanno parte anche di un'esposizione in corso a Carcare, nelle sale di Villa Barilli.

La mostra di sculture e dipinti al Des Anglais, si protrarrà fino a giovedì 31. [g. mi.]

Antonella Elia tra gli interpreti del musical domani sera in scena al Palazzo del Parco

Bordighera, luci su «A Chorus Line»

Un tagliando sconto per i lettori de La Stampa



BORDIGHERA. A teatro con lo sconto: prende il via oggi la collaborazione tra l'assessorato al Turismo di Bordighera, il Teatro Garage di Genova e La Stampa. Tutti gli otto appuntamenti della ricca e prestigiosa stagione teatrale al Palazzo del Parco, fino al 27 marzo, saranno scontati a chi presenterà il tagliando pubblicato qui a fianco. Il ribasso è di tremila lire.

La stagione teatrale comincia alla grande, domani [illegible] alle 21, con un classico dei musical, «A Chorus Line», proposto dalla Compagnia della Rancia, specialista del genere. In questa occasione il gruppo conta, tra i suoi attori-cantanti-ballerini, anche la soubrette Antonella Elia, di una certa popolarità [illegible] che televisiva. Le musiche sono di Marvin Hamlish, le canzoni di Edward Kleban, la coreografia di Baayork Lee. La regia è affidata a Saverio Marconi e Baayork Lee.

Un'audizione a Broadway diventa una serie di confessioni emozionanti, divertenti, commoventi, raccontate con balletti e canzoni dalla forza travolgente. Alla fine soltanto otto dei provinati saranno scelti ma, come nel sogno di ciascuno, tutti appariranno nel grande numero finale a dirci che, comunque, stare sul palco rappresenta sempre una «rara sensazione».

La Elia interpreterà il ruolo della ballerina stonata e non sarà la vedette, ma una parte integrante del «chorus line», la fila di attori che sarà sottoposta alle dure selezioni del regista Zach: quest'ultimo, nel film tratto dallo spettacolo, era interpretato da Michael Douglas. Indimenticabile la [illegible] «One», in strass e lustrini nel numero finale.

I biglietti costano 26 mila per la poltrona primo settore, 21 per la poltrona secondo settore e 17 mila per il ridotto secondo settore. Informazioni, prenotazioni e prevendita alla biglietteria del Palazzo del Parco, dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 20, tel.0184/261358. Prossimo spettacolo in calendario, «Un'altra storia», con Lella Costa (16 gennaio). [d. bo.]

Successo del concorso letterario del Lions

Premio Alpi del Mare autori in passerella



La vincitrice Livia Barbero Ruffino con Mariapina Roberti e Silverio Pisu

IMPERIA. La calda voce di Silverio Pisu e i virtuosismi alla chitarra di Mariapina Roberti hanno impreziosito l'affollata premiazione al Museo dell'Olivo del Concorso letterario «Alpi del Mare tra storia e tradizione», indetto dal Lion's Club Nava Alpi Marittime. Ha presentato la cerimonia Paola Ascheri.

Tra i premiati, anche Duilia Triulzi (Il segreto del Velasco), Anna Valtolina (Echi lontani) e Maria Rosa Guidotti (I Bravi a Mendatica) di Imperia, i sanremesi Emanuela Dho (Per omnia saecula saeculorum) e Luciano Frassoni (L'eroica bugia), e Raimondo Barbadirame (Fra Giovanni) di Dolceacqua. [l. a.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Spettacolo teatrale** Ore 21

[illegible]. Tel. 0183-63.871. Per la rassegna brutti sporchi e cattivi, il film [illegible] lire [illegible]; 7[illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.520. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI [illegible]

[illegible]. Tel. 0183-495 [illegible]. **Radiofreccia.** lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 0184-261.95. [illegible] **Il soldato Ryan.** Unico spettacolo ore 21.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

DON BOSCO. [illegible].

SANREMO

ARISTON. [illegible]. 0184-506.060. **Mulan** (cartone animato). Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible].

ARISTON [illegible]. Tel. 0184-506.060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] **per Stefano**, dell'associazione culturale Scenario. Ingresso libero.

[illegible] ROOF - [illegible] 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Un bugiardo in paradiso.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Concerto**, ore 17. **The avengers - agenti speciali**, ore 20. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 0184-597 [illegible] **di tà dei sogni**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.[illegible]; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. [illegible] **Il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22.15. Lire 12.000; 8000

ORFEO. [illegible]. 0184-562 333. Film a luci rosse. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



SAVONA

ALASSIO

[illegible]. [illegible]. 0182-640.253. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

ALBENGA

[illegible]. **Mad city.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **L'uomo che [illegible] al** [illegible]. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. **Un canto per** [illegible] Ore 21. Ingresso libero.

LOANO

[illegible]ESE. Tel. [illegible] **La leggenda del pianista** [illegible]**no.** Or.: 19,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

Sanremo, con l'iniziativa del La Stampa «paghi uno e...prendi due»

Luna Park, divertimento per tutti

Bambini e famiglie sul Lungomare delle Nazioni

SANREMO. Un luogo di divertimento che accomuna grandi e piccini. I primi forse più [illegible] spettatori e comprimari, gli altri come attori protagonisti. E' il Luna Park, ritrovo che l'evolversi dei tempi non solo non ha «pensionato» ma ha addirittura valorizzato. La conferma arriva dalla struttura insediata al fondo del lungomare della Nazioni presa ogni giorno d'assalto. Le occasioni di divertimento offerte sono davvero tante. E, per chi utilizza il tagliando qui a fianco, c'è anche la possibilità di avere, sempre allo stesso prezzo, una razione di divertimento doppio. Infatti, presentando alle [illegible] indicate il tagliando ed acquistando un gettone, se ne riceverà un secondo in omaggio.

La formula è quella ormai [illegible] del «Paghi 1 e... prendi 2», autentica. E, allora, per bambini e adulti... buon divertimento. [m. c.]




Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Domenica match delicato, pronti due rientri

L'Imperia verso Novi con Mazzei e Bianchi

IMPERIA. L'Imperia si sta preparando con cura alla trasferta di Novi Ligure, appuntamento irto di insidie per la [illegible] di Giorgio Benedetti, [illegible] prese con un avversario galvanizzato dalla posizione di alta classifica conquistata, e da un momento di forma esaltante dei suoi elementi cardine, che domenica [illegible] hanno liquidato il pur quotato Cuneo.

A Novi l'Imperia sarà chiamata a una prova d'orgoglio che cancelli la sfortunata prova interna con l'Acqui e rilanci i nerazzurri nella [illegible] per il primato, oggi in mano alla Va[illegible] che gode però [illegible] un solo punto di vantaggio sui nerazzurri.

Benedetti potrà contare sul rientro di Daniele Mazzei e Alberto Bianchi, punti di riferimento in questo [illegible] fondamentali nell'economia del gioco imperiese. I due giocatori h[illegible] scontato il turno di squalifica e si propongono nuovamente nel gruppo dei titolari. Mazzei vuole incrementare la sua posizione nella classifica marcatori, mentre il giovane Bianchi, rivelazione stagionale dei nerazzurri con l'altro «baby» Barone, cerca nuove conferme ai consensi ricevuti in queste prime fasi del campionato.

Nella trasferta [illegible] domenica un particolare impegno è atteso per il reparto difensivo nerazzurro, chiamato a una prova di grande concentrazione. Giuntoli e compagni dovranno infatti prendersi cura di Luca Spatari, capocannoniere del campionato con 13 centri all'attivo, e sul proprio campo l'ex attaccante della Sanremese ha già dimostrato di [illegible] micidiale.

Il pareggio interno con l'Acqui [illegible] ha minato il morale della squadra, e neppure quello della tifoseria nerazzurra, che, complici i risultati positivi, si avvicina sempre più alla squadra. A Novi non mancherà una folta rappresentanza di sostenitori imperiesi. I Samurai Ultras già domenica scorsa, prima della gara con l'Acqui, avevano organizzato la trasferta in Piemonte, proponendo ai tifosi [illegible] pullman al seguito della squadra. Il ritrovo è fissato domenica mattina alle 11,15 in Piazza Dante, [illegible] partenza alle 11,30.

Luca Amoretti



Alberto Bianchi è pronto a rientrare

Il tennis [illegible]

«Sanbart '80» e circolo di Cervo tra impegni e nuove iniziative

S. BARTOLOMEO AL MARE. Il Tennis Club Sanbart '80 è pronto ad affrontare la nuova stagione. Sui campi [illegible] rinnovato impianto del Pizzemporio Sporting Village proseguono infatti gli allenamenti in vista [illegible] debutto nelle varie competizioni a squadre. Il gruppo dei [illegible] classificati parteciperà alla Coppa Riviera dei Fiori, e poi alla Coppa Italia. La squadra di S. Bartolomeo al Mare può contare sui giovani Marco Rossi e Stefano Viale, sugli esperti Alessandro Bocchio e Tina Vangeli e sui veterani Domenico Bazzano e Bruno Bianchi, che del club è anche presidente.

La stagione 1998/99 si annuncia molto interessante per il Tennis Club Sanbart '80 soprattutto nel settore femminile. La squadra imperiese sarà protagonista, in primavera, del campionato di serie C. Il Sanbart schiererà giocatrici di ottimo livello, come Chiara Tomasello, [illegible] anni, C1 [illegible] Diano Marina, ed Elena Cavicchia, 22 anni, sanremese, classificata C1 ed [illegible] «bandiera» del Tennis Armesi.

Dicono i dirigenti del sodalizio di S. Bartolomeo al Mare: «Ci attende una stagione ambiziosa che ci vedrà impegnati anche nella C maschile con il maestro Mauro Bonfante, 27 anni, e con il diciannovenne Roberto Arimondo». Il Sanbart sarà impegnatissimo anche a livello organizzativo. Sottolinea Bruno Bianchi: «Oltre all'attività promozionale, nel 1999 proporremo il 'Memorial Rolando', torneo singolare [illegible] categoria C maschile e [illegible] manifestazione riservata alla C femminile».

[illegible] con determinazione, intanto, anche il C.T. Cervo, che sugli impianti di via Steria sta svolgendo un'intensa attività, sia nel settore tennistico che in quello [illegible] calcio a cinque. Dice Luciano Duberti, responsabile del club: «Nove anni fa offrimmo agli appassionati del tennis il primo pallone pressostatico in provincia. Ora ne abbiamo installato un secondo e in futuro potremmo coprire anche il campo di calcetto».

[l. a.]

Tennis tavolo: bella e sofferta vittoria col Top Cuneo

Il Bordighera insiste

L'affermazione in trasferta gli consente di restare al 2° posto della B2
Sanremo ancora al tappeto, in C1 il Pistarino non sbaglia un colpo

SANREMO. Bordighera ok, Sanremo ancora ko. E' l'esito della sesta giornata del campionato di [illegible] B2 di tennis tavolo. Il GSTT Bordighera (Borella, Pinto, Vitan) ha ottenuto una bella e sofferta vittoria (5-4) in [illegible] dell'ASTT Top Cuneo consolidando il [illegible] secondo posto in classifica ad una sola lunghezza dalla capolista Amatori Savona e confermandosi tra le protagoniste del torneo. Ancora sconfitto - per la sesta volta consecutiva - l'ASTT Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza), fanalino di coda, che ha perso in casa, con l'identico risultato (4-5) di fronte al 3T Libertas Genova. I matuziani, neopro[illegible], continuano a patire il salto di categoria. Classifica: Amatori Savona 12; GSTT Bordighera 11; 3T Libertas Genova 10; CRDC Torino 9; ASTT Top Cuneo 8; TT Torino 7; TT Libertas Bra e ASTT Sanremo [illegible].

Serie C1. Prosegue, in serie C1, la marcia in testa alla classifica del Soms Pistarino Imperia (B. Francia, Caratto, Marani) che si dimostra la formazione più regolare del lotto. Gli imperiesi, nella sesta giornata, hanno vinto (5-1), in casa, il derby contro il GSTT Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo), fanalino di coda. Sconfitte, invece, le due formazioni bordigotte, entrambe appaiate al terzo posto in classifica: il GSTT Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) ha perso in [illegible] (3-5) contro il PGS Don Bosco Spezia A; il GSTT Bordighera B (Cara, Gaglietto, Santilli) è stato battuto (3-5) in casa del TT Prati Fornola Spezia. Classifica: Soms Pistarino Imperia punti 12; PPTT Spezia A e 3T Libertas Genova 10; GSTT Bordighera A, TT Prati Fornola Spezia e GSTT Bordighera [illegible] 9; PPTT Spezia B 7; GSTT Overside Ventimiglia 6.

Donne. Nella serie C1 femminile, anche qui giunta alla sesta giornata, [illegible] (5-0) del GSTT Bordighera (Pantani, Petra) a spese della 3T Libertas Genova D. Un successo che permette alla squadra bordigotta di continuare a lottare ai vertici della graduatoria alle spalle della capolista. Un girone curioso, con ben cinque formazioni appartenenti alla stessa società che, però, occupano solo le parti più basse della graduatoria. Classifica: TT Torino e TT Prati Fornola Spezia 11; GSTT Bordighera 10; 3T Libertas Genova [illegible] e 3T Libertas Genova D 9; 3T Libertas Genova [illegible] e 3T Libertas Genova A 8; 3T Libertas Genova C 6.

[b. m.]

[illegible]

Entusiasma la Rari-baby

Bilancio positivo per la Rari Nantes Imperia nella Coppa Brema, disputata ad Albenga. Buona prova corale delle squadre maschili e femminili, nonostante la loro età media molto bassa. La Rari è risultata la compagine più giovane del concentramento ponentino, ma i risultati hanno comunque soddisfatto i dirigenti e il tecnico Franco Brioglio, che sottolinea il rendimento della squadra: «Nonostante il [illegible] dell'età siamo riusciti a ottenere piazzamenti positivi, con tempi degni di nota. E' un segnale importante, conferma che il nostro lavoro sui giovani comincia a dare i frutti sperati. In futuro molti ragazzi potranno imporsi ai vertici regionali». Eccellenti i rilevamenti cronometrici per Manuela Ricciotti nei 100 rana, Denis Dimasi nei 100 dorso, Filippo Cavallo e Barbara Marcello nello stile libero, Marta Buonamini negli sprint e Marco Scolaro nei 1500 stile libero. Si è rivista in vasca anche Federica Atzori, nelle [illegible] stagioni atleta di punta della Rari Nantes, reduce da [illegible] mese di stop per infortunio. Federica Atzori si è impegnata [illegible] gli 800 stile libero evidenziando incoraggianti progressi. [illegible] risultati validi sono giunti anche nelle staffette. In particolare le ragazze hanno centrato due terzi posti, nella 4x50 mista e nella 4x50 stile libero [illegible] Buonamini, Ricciotti, Marcello e Atzori.

[l. a.]

BOCCE

La squadra di Ugo Bianchi ha raggiunto in vetta la Spotornese

Taggese, Armese e Roverino emergono nei gironi cadetti

ARMA DI TAGGIA. Fine settimana da ricordare per le tre compagini imperiesi impegnate in serie B. Alle nette vittorie [illegible] Taggese e Armese ha infatti prontamente risposto il Roverino, che ha ottenuto un fiero pareggio sui campi della Bolzanetese. Proprio i frontalieri sono stati autori di una vera e propria impresa. Dopo le prime tre prove, infatti, la squadra di Vallepiano si trovava sotto per 6-0, ma con una grande reazione d'orgoglio il Roverino ha saputo rimontare grazie alle splendide prove di Di Nardo, della terna e della straordinaria coppia Siccardi-Spocci, scate[illegible] in [illegible] rimonta esaltante. I prossimi due impegni casalinghi permettono al Roverino di sperare nel primo posto finale nel girone C, attualmente dominato dall'Albisola, che ha liquidato la Macchia Verde. Dopo la quarta giornata l'Albisola è in vetta con 6 punti, seguita da Roverino e Bolzanetese con 5.

Nel girone D vittorie e balzi in avanti in classifica per Armese e Taggese. Gli armesi [illegible] Ugo Bianchi hanno travolto 10-2 la quotata Spotornese agganciando proprio i savonesi in vetta alla graduatoria. Eccellente l'apporto fornito dal giovane Moncia, vincitore delle due prove che lo vedevano impegnato, ma punti importanti sono giunti anche da Longagnani, Musso e Anfossi.

Bene anche [illegible] Taggese, vittoriosa 8-4 sull'Infra Genova. In un match mai messo in discussione dagli ospiti, brilla la splendida prova [illegible] Lanteri, vincitore sia in staffetta che nella gara a coppie. La classifica del girone D vede in testa Armese e Spotornese con [illegible] punti, seguite dalla Taggese a 2.

[l. a.]

SERIE A2

Colpaccio del Val Merula

Grande impresa per il Val Merula: la compagine del presidente Oreste Garrione è andata a vincere sul difficile campo del Dopolavoro Ferroviario Asti al termine [illegible] una sfida equilibrata, terminata sul 12-8. La compagine allenata da Cappato dopo aver perso per 10-9 nella terna con Bianchi, Artioli e Bonadio, si è riscattata superando con la coppia Patri-Cavagnaro per 13-6 i piemontesi. Timossi poi ha vinto nell'individuale di [illegible] punto (12-11), mentre Bruzzone e Ottonello hanno pareggiato nella staffetta. Pesce si è superato vincendo il tiro di precisione, mentre nella staffetta Bruzzone e Ottonello hanno dovuto cedere a Pasculli e Vercellino. Nel «pta» successo ancora di Pesce, nell'altra gara di individuale vittoria di Cavagnaro. Nelle ultime due gare [illegible] di Bianchi-Bruzzone, e a giochi ormai fatti la terna Bianchi, Artioli e Bonadio ha ceduto per 3-13 ad Andreoli, Timossi e Novara.

[r. p.]

[illegible]

Le ragazze volano e i maschi le imitano, mentre l'Imperia soffre ancora

Ospedaletti rullo compressore

Travolto il Ludus, domenica scontro al vertice

L'Ospedaletti batte il Ludus Team Genova e guarda [illegible] attenzione alla sfida al vertice, domenica prossima alle 19,15 in casa del Cogoleto. Questa la sintesi della serie C femminile che vede sempre più protagonista la compagine imperiese. Il team del presidente Crespi è un'autentica macchina da [illegible] nestri come si è potuto vedere proprio nella sfida con il Ludus conclusa 83-55.

L'Ospedaletti è stato protagonista anche nella C2 maschile vista la vittoria contro l'Asso, maturata proprio al suono della sirena. Certo il [illegible] di Sergio e Sandro Morando non è proprio fortunato considerato che anche la settimana precedente contro la Comark Genova (sempre più protagonista al vertice) la sconfitta era arrivata all'ultimo secondo se non oltre, a giudicare dalle vibranti proteste dei savonesi.

Ma se l'Ospedaletti ha festeggiato nel migliore dei modi il lungo ponte analoghe [illegible] non si possono dire per l'Imperia, ancora una volta battuta. Questa volta [illegible] stati i savonesi del Riviera a mandare al tappeto il team di Umberto Buscaglia sempre in crisi di gioco e risultati.



Riccardo Gilli, dell'Imperia Olio Carli

Si dice che il tempo per rimediare esista ancora, ma i turni si archiviano in maniera inesorabile e non ci sono per il momento rimedi. Infine la [illegible]ie D maschile, in cui il Casinò San[illegible] ha espugnato il parquet del Bordighera. Il dirigente Marcello Boeri: «Un buon mo[illegible] per noi. Stiamo disputando un ottimo campionato, grazie anche all'apporto di molti giovani che si stanno mettendo in bella evidenza. Adesso speriamo soltanto [illegible] mantenere questa condizione fino alle vacanze natalizie».

A proposito, c'è da ricordare che la C1 e [illegible] maschile più la serie B femminile giocheranno, dopo la pausa natalizia, un turno di campionato il mercoledì dell'Epifania. Più lunga invece sarà la sosta per tutti i tornei giovanili, che vedono impegnate diverse compagini della provincia.

[g. o.]


SE VOLI
ALLA RICERCA
DEL PIÙ TOTALE
LIBERO
DI NON RISPONDERE.
Dal palmo della tua mano, solo il sistema Iridium ti può collegare con chiunque in ogni angolo della terra. un solo numero che ti segue ovunque, ti assicura di sempre raggiungibile. Iridium presenta il primo telefono satellitare palmare a copertura globale e il primo pager attivo in tutto il mondo. Le tue esigenze finalmente trovano una risposta.
VUOI SAPERE COME?
CONTATTA
WWW.IRIDIUM.IT
OPPURE CHIAMA 167-421421 TEL. 06-72984591
calling planet earth
IRIDIUM
IL SERVIZIO IRIDIUM IN ITALIA SARÀ DISTRIBUITO DA TIM 167-011777

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate [illegible] a mattoni [illegible] schegge di legno. In strada una tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione in una mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abitava è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica strada era quasi deserta; fosse accaduto domenica [illegible] il giorno dell'Immacolata sarebbe stata [illegible] strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di uno stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata [illegible] fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso e le mani. Forse nella stanza c'era già una concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - sui travi [illegible] legno del monolocale non [illegible] rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe e fino in piazza Savoia. I vetri delle [illegible] tremato e così quelli di vetrine e porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, [illegible] una decina di metri [illegible] distanza, sono incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come se ci fosse [illegible] terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale [illegible] 30 e 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata [illegible] Cto nel reparto «Grandi ustionati», [illegible] che [illegible] ha [illegible] perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti [illegible] e Rosalba Galardo di 26 anni, abitante a Asti in via Allende - che sono stati ricoverati [illegible] Maria Vittoria o al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche un vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico e solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i [illegible] pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare a casa o per raggiungere il centro.

[illegible] Casel

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi





Nei weekend alle Gru c'è sempre molta folla. Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia una boutade

GRUGLIASCO. Gli appassionati della spesa o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco [illegible] Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere [illegible] problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare [illegible] lunghe code che il sabato e la domenica si creano lungo via Crea, saranno bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito [illegible] rispedire a [illegible] quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il [illegible] di dicembre rappresenta, [illegible] solo, il 20% del fatturato annuo. [illegible]vero il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la [illegible] è soltanto una provocazione? «Provocazione? Ma nemmeno per [illegible] - risponde seccato -. Mi [illegible]ndo conto che si tratta [illegible] una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. Il sabato [illegible] la domenica la circolazione è talmente intasata che, in caso di necessità, nessun mezzo di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe [illegible] raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire [illegible] necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che [illegible] sul [illegible] Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché [illegible] parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, [illegible] pensa che lo scorso anno nei due week-end precedenti il Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in [illegible] Crea, saranno comunque puniti [illegible] la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia un appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo [illegible] boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Er[illegible] Niccoli -, gli incassi natalizi [illegible] fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi con [illegible] "Galileo", società costruttri[illegible] del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione di una bretella con corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce [illegible] altrettanta fermezza. «Stiamo facendo [illegible] possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbia[illegible] richiesto, uno svincolo in via Certezza e un parcheggio sopraelevato [illegible] quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno [illegible] ridurrebbero un po'».

Grazia Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda [illegible] sindacati

Fiat-Avio, 280 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno [illegible] che la direzione della Fiat Avio «ha confermato che nel comparto energia ci sono 280 persone in eccedenza, 200 impiegati e 80 operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile [illegible] chiarire le prospettive [illegible] questo comparto di lavoro perchè solo su questa base di maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni illustrate dall'azienda e che oggi, così come sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - anc[illegible] prima di a[illegible] il diba[illegible] su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzio[illegible] di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il comparto, travagliato da tempo da una [illegible] di commesse, ha un futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto un esplicito impegno «da parte del governo, delle istituzioni [illegible] dell'azienda affinchè si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti [illegible] diano sbocco [illegible] lavoratori impiegati [illegible] operai».

Dario Basso della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel [illegible] il 49% del mercato mondiale è coperto [illegible] General elettric, il 14 dalla Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il mercato italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora è ridotto [illegible] La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - oltre [illegible] dare importanza al [illegible] auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo [illegible]

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee con i lavoratori [illegible] che ci sarà un [illegible] incontro con l'azienda il 16 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, [illegible] una scenografia di giochi di [illegible] ed un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' una [illegible] iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, [illegible] nell'ultimo consiglio d'amministrazione, [illegible] stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del [illegible]to club, [illegible] per uno scambio d'auguri con gli iscritti [illegible] pro-rettore Angelo Garibaldi.

[illegible] la primavera [illegible] l'Associazione [illegible] una sorta di «club [illegible] dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre a Comune [illegible] Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, [illegible] Sella, Bgs: aziende, banche e [illegible] di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già [illegible] tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo sono 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del mese, [illegible] «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi [illegible] neolaureati [illegible] incontrare manager per porre qualunque domanda su meccanismi concreti del mondo del lavoro.

[illegible] novità già decise per [illegible] '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa [illegible] Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, con una stretta [illegible] mano del docente. Vogliamo ridare importanza [illegible] solennità [illegible] momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, [illegible] i neo-laureati [illegible] grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento [illegible] passaggio dal [illegible] degli studi alla vita professionale». Sarà anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a [illegible] grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina [illegible] Caccia, a musiche e - perché no - brindisi e danze. C'è però anche un côté meno mondano, sul quale il «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - [illegible] detto ie[illegible] Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli». [g. fav.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Bruciavano auto per noia. Arrestati sei ragazzi

NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

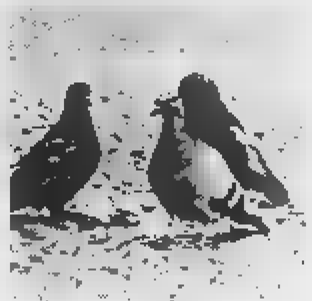
Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile e novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente [illegible] sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi [illegible] stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato è danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei mesi [illegible] due anni.

Bimba di tre anni mandata a mendicare

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, una bimbetta [illegible] tre anni [illegible] mezzo è [illegible] lasciata dalla mamma per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di [illegible] anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

Fiera del Bue grasso quest'oggi a Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima [illegible] particolarmente ricercata [illegible] prezzi del bovino, vivo, [illegible] aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



[illegible] Casale [illegible] il censimento de' colombi

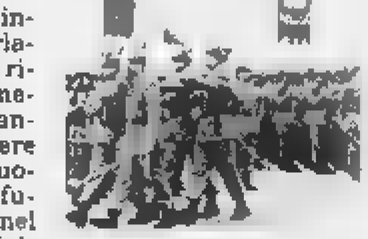
CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici e quindi specie protetta, pertanto [illegible] la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca [illegible] Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: [illegible] oltre mille. Il censimento viene svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati a non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

Cooperativa militare inchiesta a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per [illegible] costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di non luogo a procedere per l'associa[illegible] [illegible] delinquere, l'ipotesi [illegible] reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi mesi aveva dichiarato la [illegible] incompetenza territoriale.

[illegible] illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti [illegible] provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare [illegible] un autolavaggio, dall'accusa [illegible] essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nella rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. [illegible] tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.



[illegible] Finanza, missione a Roma contro la chiusura

MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri [illegible] quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel caso di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per [illegible] grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza [illegible] destinazione di tipo universitario). Alle 17, [illegible] primo cittadi[illegible] monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con [illegible] «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione [illegible] riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il [illegible] ligure [illegible] una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto non [illegible] più considerato una «essenza [illegible] profumo», con Iva al 20 per cento, [illegible] una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato a fondo Coldiretti, Cia e Unione agricoltori e che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina [illegible] da 150 milioni

[illegible] E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri ai danni di un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I banditi, quattro e armati [illegible] pistola, [illegible] entrati in azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando di professionisti.



La «slot machine» [illegible] Euro [illegible] Saint-Vincent

AOSTA. Potrà far vincere mezzo miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) da [illegible] Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata a Milano dalla Gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina [illegible] parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa [illegible] d'oro a piene mani.

«Slot Fortuna» [illegible] la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in [illegible] del premio Saint-Vincent per il giornalismo.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 10 Dicembre 1998 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Avogadro: intervengano i ministri

Carisa, mobilitata anche la clientela

Un appello pro bilitazione. Lo hanno rivolto i dipendenti Carisa alla clientela. Intanto la vicenda della vendita della banca è approdata anche all'attenzione del governo.

DIPENDENTI. Invitano i clienti ad intervenire sui consiglieri della Fondazione, perchè pongano in essere «tutti gli atti e comportamenti (trasparenza, vendita con generale consenso e garanzie per i lavoratori) necessari ad evitare l'interruzione di un servizio tanto importante per l'economia locale...». Il riferimento va alle tre giornate di sciopero proclamate per il 14, 21, 28 dicembre. Scrivono le organizzazioni sindacali: «Gli attuali consiglieri della Fondazio- hanno gestito la vicenda della cessione come un proprio "affare privato" e non come un bene della comunità e hanno dimostrato di non tenere in alcun conto le preoccupazioni più volte ribadite dai lavoratori Carisa... Per questi motivi è stato proclamato lo sciopero, revocabile a determinate condizioni».

AVOGADRO. Sul «caso Carisa» intervenuto anche il senatore leghista Roberto Avogadro, con una interrogazione urgente ministri del Tesoro e del Bilancio. Avogadro chiede lumi sull'«attività di vigilanza svolta e che si intende svolgere sull'operato del cda della Fondazione Carisa»; con quali provvedimenti «si intenda impedire -cisioni del cda che siano di nocumento alle realtà economiche e sociali savonesi»; nonchè «come sia stato possibile approvare il bilancio preventivo 98/99 della Fondazione, nonostante le segnalazioni prefettizie per sollecitare interventi d'urgenza nei confronti della Fondazione stessa...».

NUOVA OFFERTA. Intanto la Fondazione ha inviato una lettera a Banca Toscana in cui chiede «chiarimenti urgenti» sulla nuova offerta per il pacchetto di maggioranza Carisa. «In realtà, non si tratta di una nuova offerta. La nostra proposta contiene nulla di nuovo rispetto al contratto preliminare di vendita (revocato dalla Fondazione), nè alla lettera settembre scorso», spiega il vicepresidente della Banca Toscana, Massimo Bernazzi.

Come definirla, allora?

«E' una riconferma della nostra posizione».

Per il pacchetto di maggioranza la Banca Toscana offre miliardi in contanti...

«Abbiamo applicato il valore ogni singola azione».

ora cosa vi aspettate?

«Una convocazione formale da Savona. Un incontro per negoziare».

Tempi?

«Sarebbe inopportuno attendere ancora».

Si è parlato di un'asta: la Carisa miglior offerente.

«In via subordinata bene anche un'asta».

è vero che avete offerto un'altra banca Carige?

«La Banca d'Italia aveva subordinato l'acquisto Carisa ad un accordo con i genovesi. E noi ai genovesi avevamo offerto un'altra banca prestigio, in una zona dove loro presenti. Ma la proposta non stata accettata».

Oltre alla magistratura, anche il Tesoro avanza perplessità sull'iscrizione a bilancio della Fondazione dello 0,5% di azioni Carisa che vi era stato ceduto...

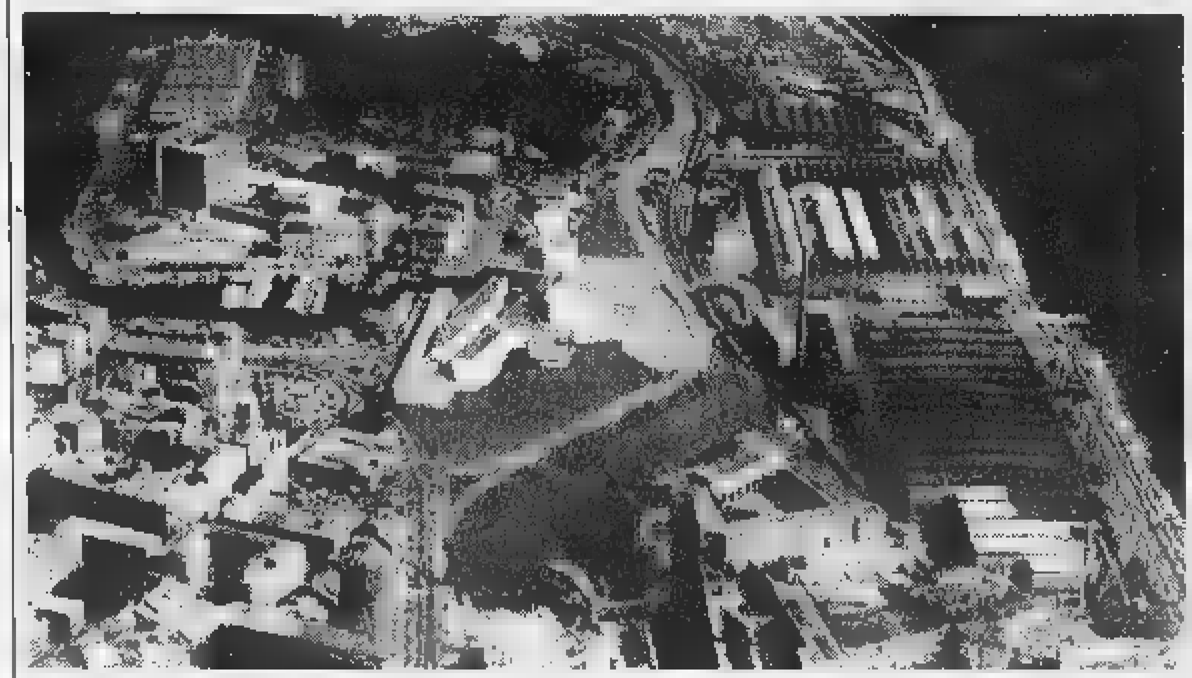
«Per noi questo è capitolo chiuso».

Fabio Pozzo

Comune e Port Authority per una città proiettata verso il terzo Millennio

Il Priamar riconquista l'ex Ilva

Spazi per spettacoli nei vecchi capannoni



Intesa tra Comune e Port Authority che sarà formalizzata con una convenzione per città proiettata verso il Duemila

SAVONA. Nasce attorno al Priamar la Savona del Duemila. In attesa che venga definita la fisionomia dell'area che si affaccia sulla Vecchia Darsena con la stesura definitiva del progetto di Orsa 2000, il Comu- e l'Autorità portuale accordano per la demolizione di buona parte dei capannoni dell'ex Ilva.

Ci sarà una convenzione tra i due enti per fare modo che al posto dell'insediamento industriale sul proprio sotto la fortezza, nasca una zona con area espositiva, spettacoli e un collegamento che unirà la passeggiata Trento e Trieste e corso Mazzini, attorno al Priamar.

Un progetto complesso e ambizioso, ma anche affascinante. La giunta Ruggeri ha cominciato ieri mattina a tracciare le prime linee di questo program-. Da alcuni giorni c'è un'intesa con la Port Authority che -rà formalizzata con una convenzione.

Nella fotografia aerea, qui a fianco, è riprodotta l'area portuale. In alto a destra si vede la Vecchia Darsena, l'edificio a forma di cubo è l'autosilo, al centro vede un'elaborazione computerizzata del progetto Orsa 2000 nella prima versione, quella «bocciata» dalle Belle Arti. Il Priamar è in primo piano basso a destra, oltre c'è l'impressionante distesa di capannoni, ormai deserti, dell'ex Ilva. L'accordo con la Port Authority prevede che la parte dei capannoni tra Priamar e il mare (quelli con i tetti più chiari) diventi una fascia di rispetto per la fortezza.

Spiega il sindaco Carlo Ruggeri: «I capannoni verranno demoliti e l'area completamente ristrutturata. C'è uno stanziamento di 4 miliardi nell'ambito dell'Obiettivo 2 dell'Unione Europea finalizzato alla riconversione delle aree industriali che verrà impiegato per la demolizione».

Un'intervento di grandi dimensioni destinato a cambiare volto a una zona strategicamente fondamentale per lo sviluppo economico e turistico di Savona. Quali i progetti? «Abbiamo alcune idee interessanti - prosegue il sindaco Ruggeri - sulle quali stiamo lavorando. Il terreno tra il Priamar e la spiaggia è su due livelli di quota che possono essere entrambi sfruttati. Pensiamo a una grande area espositiva a ridosso del mare, oppure a uno spazio per gli spettacoli».

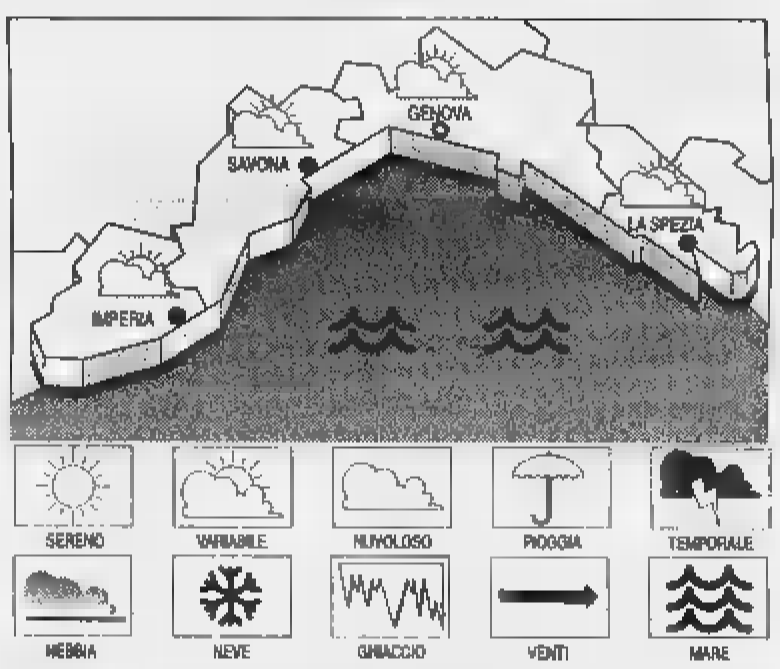
Interessanti anche le prospettive legate ai percorsi. Il piazzale tra la fortezza e Mazzini verrà completamente ricostruito sulla base di un progetto dell'architetto Ezio Ravera che prevede parcheggi, riempimenti e zone verdi.

Lo sgombero degli ex capannoni industriali consentirà al Comune di sfruttare di nuovo la passeggiata Trento e Trieste che oggi si ferma alla terrazza prospiciente l'archeologia industriale savonese.

«Sarà possibile prolungare la passeggiata, farle avvolgere la fortezza fino a congiungerla a corso Mazzini», anticipa Ruggeri. Ma questo aspetto del programma è strettamente legato al futuro di Orsa 2000 il cui insediamento sfiora proprio il Priamar e corso Mazzini. La parte viaria è ancora da ufficializzare.

Paride Pasquino

IL TEMPO IN LIGURIA



PER Nuvolosità irregolare, con attenuazione dei fenomeni dalla serata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto** Tempo instabile con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI IERI.** Temperatura mare 12,5 °C; umidità rel. 67%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est; velocità 8-10 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; ma-: poco mosso; press. barom. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **6**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **11**	min **6**

UN A IMPERIA

Max: 19; min: temp. 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50 La **Luna** cala alle 12,46 e si leva alle 0,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La denuncia di Costantino: devono restituire i soldi alla gente

«Parcometri e multe illegali»

Il Comune ora punta sulla zona disco

SAVONA. Parcometri illegali. Introiti del Comune da restitui- agli automobilisti, come pure i proventi delle multe. Lo sostiene il consigliere della Quinta Circoscrizione (gruppo misto), Franco Costantino. Più un mese fa chiesto al Co- di iniziare un'indagine sui parcheggi a pagamento di Savona sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti.

In pratica Costantino sostiene che la legge obbliga i Comuni che destinano zone sosta a parcometri a prevedere nelle vicinanze ad altrettanti parcheggi gratuiti, che la zona venga definita traffico limitato particolare rile- urbanistica».

Il Comune aveva annunciato, tramite l'assessore alla Viabilità, Pietro Casaccia, la verifica. Da allora silenzio assoluto. «E' trascorso quasi un mese - spiega Costantino - ma il Comune non vuole rispondere. Non mi risulta che le zone di sosta di piazza Diaz, piazza Giulio II,



Parcometri sotto accusa

piazza Mameli o piazza Saffi siano zone a traffico limitato. A Savona l'unica zo- di questo tipo riconosciuta è corso Italia. Non risulta neppure che siano particolare rilevanza urbanistica. A questo punto credo che tratti di parcheggi a pagamento assolutamente illegali».

Prosegue Costantino: «Se così fosse il Comune dovrà restitui- agli automobilisti savonesi i soldi incassati in tutti questi -. Senza parlare degli introiti delle migliaia di contravvenzioni».

Di parere opposto ovviamente il Comune, che ha già messo tra le priorità dell'inizio 1999 proprio una serie di interventi legati alla viabilità par- cheggi. Dopo le festività, che hanno sempre rappresentato un periodo delicato per il traffico, la giunta intende avviare una trasformazione proprio delle di sosta con i parcometri. L'assessore alla viabilità Casaccia ha già anticipato che è obiettivo del Comune concentrare nella zona di piazza del Popolo l'area dei posteggi a pagamento e eliminare i parcometri in centro. Molti non tutti. L'idea è di creare una sosta gratuita a rotazione facendo ricorso alla zona disco. (p. p.)

Dettagliato esposto agli inquirenti dopo la controversa vicenda degli auguri «sexy» per Natale

Varazze: indagini sulle squillo d'alto bordo

Nel mirino i cataloghi di hostess e modelle: caccia ai fotografi

VARAZZE. Solo auguri per un Sexy-Natale qualcosa di peggio? E' quello che si domandano gli inquirenti dopo una dettagliata segnalazione, nata dopo diffusione a Varazze, Celle ed Albisola, di foto di donne semisvestite, immerse in un'atmosfera di un erotismo soft costruito cura in studi fotografici ancora nell'ombra. Misteriose cartoline di Natale con signore signorine riprese, talvolta, in tanga e reggicalze. Foto molto simili, secondo quanto riferito alle forze dell'ordine, quelle contenute nei port-folio delle agenzie di squillo d'alto bordo, uno dei tanti cataloghi di un settore in costante e continua espansione.

Solo il fotografo che le ha scattate, una volta identificato, potrà chiarire tutti i particolari di una vicenda che, dopo i risi iniziali le perplessità di chi ha trovato comunque sconveniente gli auguri in slip per il Natale '98, comincia a solleva- qualche timore.

La storia degli «auguri» potrebbe nascondere qualcosa diverso, anche alla fine delle indagini - ovviamente condotte la massima discrezione - potrebbe emergere che, almeno sotto il profilo penale, non c'era nulla di interessante. Solo un gioco tra adulti consenzienti e in vena di innocue trasgressio-. Restano i dubbi, enunciati nell'esposto: chiarito se le cartoline inviate o in busta chiusa, se contengono i riferimenti agli studi fotografici ai laboratori che le hanno stampate. Da affrontare anche il problema la privacy delle modelle; le immagini, destinate circolare in un circolo ristretto di persone, rischiano essere diffuse in modo incontrollato. Forse, alcune delle foto, scattate sicuramente in uno studio fotografico con mezzi professionali, sono finite in mano alle persone sbagliate.

Diverso il discorso se foto facessero parte di un port-folio di un catalogo di un'agenzia di squillo: si tratta di una tecnica consolidata e diffusa, specie nelle grandi città.

Le agenzie di sfruttatori, attraverso annunci sui media, mettono a disposizione dei «clienti» le immagini sexy delle prostitute, definite - un eufemismo - hostess o accompagnatrici per serate, convegni altro. Basta un numero di cellulare per mettersi in contatto i mediatori. I prezzi altissimi, ben lontani dalle tariffe del mercato del sesso che si celebra ogni notte sui marciapiedi del Savonese, dove nigeriane e ragazze dell'Est - sfruttate da un racket spietato criminale - vivono sopraffatte dal terrore e dalla violenza.

Le «hostess», donne qualunque che si prostituiscono per le ragioni più svariate, in cambio di cifre che oscillano da a un milione. I cataloghi delle agenzie sono da tempo reperibili anche in Riviera a Savona. Insomma, l'innocua vicenda - almeno in apparenza - delle cartoline sexy potrebbe contribuire a riaccendere l'interesse degli inquirenti sulla prostituzione d'alto bordo, spesso collegata allo spaccio di cocaina. E poi, infine, le critiche più severe all'iniziativa so- arrivate dai sacerdoti varazzini: slip reggicalze per celebrare il Natale sono apparsi blasfemi e comunque di dubbio gusto. Il vicario del vescovo, Andrea Giusto, ha affrontato la questione durante una messa: «Inviare un augurio di Buon Natale - ha spiegato - significa salutare con gioia la nascita di Cristo. E allora perchè avvolgere con certa immondizia la venuta del Salvatore? Certo, penso che un certo genere di cose siano condannabili in ogni periodo dell' anno. Ma questo ancora un discorso diverso: così si calpesta la fede di bambini, donne, uomini. Si offende solo per gioco, per noia».

Numa

Alla Port Authority sono certi che il numero dei passeggeri non avrà flessioni

La «Festival» abbandona Savona

Ritornano a Genova le navi da crociera

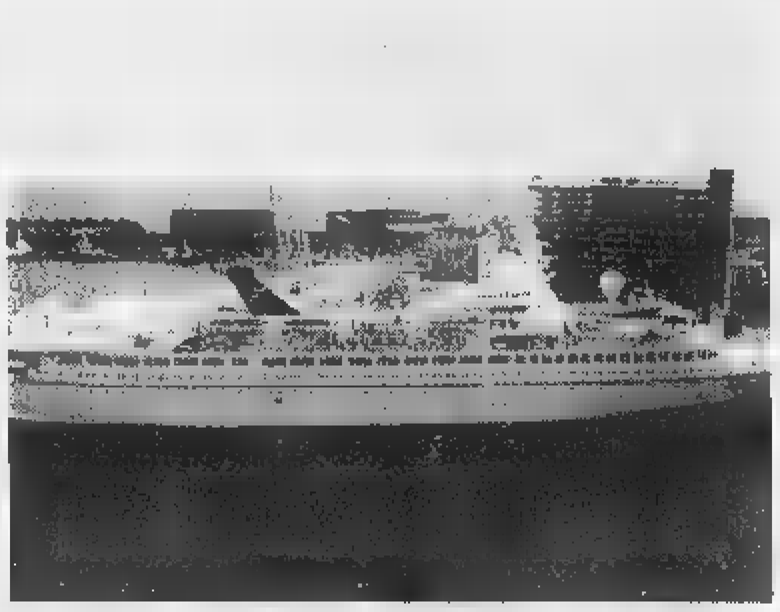
SAVONA. La vecchia darsena perde due delle quattro navi da crociera per le quali Savona era capolinea verso il Mediterraneo. Si tratta delle motonavi «Bolero» e «Flamenco» della Compagnia Festival. Torneranno [illegible] Genova nell'ottica [illegible] una politica che vede [illegible] gruppo armatoriale sempre più vicino al capoluogo. Ma all'Autorità portuale non drammatizzano e assicurano che il numero dei passeggeri che ruoterà [illegible] Savona sarà sempre lo stesso.

La Festival ha dato l'annuncio ieri. Le tre navi del gruppo (Bolero, Flamenco e Azur) sono tornate a Genova per effettuare gli annuali lavori di revisione in cantiere. Le prime due, però, sono già salpate alla volta dei Caraibi. La Azur entrerà in cantiere oggi e per la fine del mese sarà impegnata nella crociera «Azzurro Natale» che salperà da Genova [illegible] toccherà Napoli, Malta, Tunisi, Palermo e Civitavecchia per un fantastico tour di Roma. Per fine anno nuova tappa «Capodanno a Madeira».

La decisione della Festival di riportare a Genova due delle sue tre navi in servizio quasi permanente nel Mediterraneo era già stata comunicata all'Autorità portuale [illegible] la scorsa estate. Non a caso la Festival Crociere è da pochi mesi sponsor ufficiale del Genoa ed è stato un passo ovvio quello di stringere i rapporti commerciali [illegible] il porto di Genova.

Spiega Rino Canavese, segretario della Port Authority di Savona: «Lo sapevamo, ma per noi [illegible] tratta certamente di una notizia traumatica. Ci fa piacere che la Festival abbia scelto Genova, un porto italiano, per i lavori in cantiere e non il Pireo, come [illegible] in passato. Perdiamo Bolero e Festival ma per la Azur, che finora arrivava a Savona saltuariamente, ci sarà un attracco [illegible] 10 giorni per tutto il 1999. Alla fine il numero dei passeggeri che graviterà sul nostro scalo [illegible] addirittura maggiore».

Non è neppure escluso che nel corso del prossimo anno la Festival, che affiderà la Bolero a un tour operator inglese che lavorerà soprattutto nella zona di Palma de Majorca, possa scegliere nuovamente Savona come tappa per i crocieristi tedeschi. [p. p.]



Una delle navi passeggeri della «Festival» attraccate al terminal crociere di Savona

[illegible]

Si ferma la «città cantiere»

Bloccati gli scavi in vie e piazze per favorire il traffico natalizio

SAVONA. Stop agli scavi in città. In concomitanza con il periodo natalizio, saranno sospesi i lavori nei cantieri aperti nei vari quartieri cittadini.

Lo prevede un'ordinanza del Comune, resa nota ieri mattina dal Comando dei vigili urbani. Dal 12 dicembre [illegible] fino al 7 gennaio, tutti gli scavi dovranno [illegible] chiusi [illegible] ripristinato il mento stradale. Stop dunque ai lavori (fatti salvi quelli d'emergenza riguardanti la pubblica incolumità) da parte di Telecom, Enel, Acquedotto, per [illegible] intralciare la circolazione stradale, che soprattutto fino [illegible] [illegible]tale (è [illegible] periodo "caldo" della caccia ai regali), metterà a dura prova i nervi degli automobilisti.

Senza contare il problema posteggi. Per [illegible] mese sarà impossibile parcheggiare in città. La campagna [illegible] vendite natalizie [illegible] apertura straordinaria dei negozi, mercati straordinari, fiere, manifestazioni, elimineranno infatti gran parte dei parcheggi disponibili. Sono fra l'altro in programma due mercati straordinari domenicali (13 e [illegible] dicembre), due fiere (Santa Lucia e Fiera di Natale) che [illegible] deranno inutilizzabile piazza del Popolo per molti giorni. E il Comune [illegible] ha previsto un piano di sosta alternativo per fare fronte alla situazione.

E da giorni gli automobilisti devono fare i conti con la mancanza delle tessere magnetiche per i parcometri. Un disservizio che suscita le proteste anche dei negozianti che si trovano nelle vicinanze dei parcheggi [illegible] pagamento: «Gli automobilisti - dicono - vengono mandati allo sbaraglio perchè le tessere [illegible] esaurite. Il risultato è che tutti pretendono gli spiccioli per parcheggiare da noi, come se la[illegible] alle dipendenze [illegible] Comune». L'assessore al Traffico, Piero Casaccia, ha comun[illegible] assicurato che le tessere dovrebbero essere disponibili entro la fine di questa settimana. [c. v.]

Albisola Superiore boccia il progetto

«Quest'Aurelia bis ci taglia in due»

ALBISOLA S. Linea dura del Comune [illegible] Albisola Superiore: l'Aurelia-bis passerà [illegible] [illegible] della [illegible] abitata. Il Comune [illegible] intende accettare pressioni dalla Provincia né dalla Società Bonifica di Roma, incaricata della redazione del progetto. Lo ha confermato ieri mattina il sindaco Giambattista Durante.

Una conferma su tutta la linea di quella che è stata la volontà unanime di [illegible] il Consiglio. Scartati il tracciato A (Aurelia-bis parallela all'autostrada con attraversamento del Sansobbia) e quello [illegible] (sbocco in località Carabigi [illegible] Contrada, galleria [illegible] sfruttamento del nuovo ponte di Grana), proposti dai progettisti [illegible] su cui ha sempre insistito la Provincia. Via libera invece a una terza soluzione con il tracciato che passa circa [illegible] metri più monte, all'altezza del cimitero della Pace. Di parere completamente opposto la Provincia, che in [illegible] recente vertice ha stigmatizzato il comportamento del Consiglio Albisola Superiore anche perché il [illegible] tracciato allungherebbe il percorso con un conseguente aumento dei costi.

«Il Comune manterrà una posizione estremamente rigida sul tracciato - spiega il sindaco Durante - anche perché non possiamo accettare che il paese venga ancora una volta tagliato in due [illegible] una strada. E' già accaduto troppe volte in passato e questa soluzione è estremamente penalizzante». [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Investito in corso [illegible] è grave al San Paolo

Incidente stradale, ieri sera, in [illegible] Ricci. Francesco Massari, 61 anni, abitante in via Nazionale Piemonte, è stato investito da [illegible] Citroen mentre attraversava la strada. L'uomo ha riportato un trauma cranico [illegible] [illegible] è ricoverato in osservazio[illegible] al San Paolo. [c. v.]

[illegible]

Paziente [illegible] derubato nel reparto [illegible] dermatologia

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. L'ultimo episodio nel reparto di Dermatologia. Un paziente è stato derubato del portafogli con [illegible] mila lire che aveva lasciato in un cassetto del comodino vicino al letto. L'episodio è stato denunciato all'agente di polizia distaccato al San Paolo. [c. v.]

VIA [illegible]

Alloggio svaligiato dai «soliti ignoti»

Ladri in azione, ieri, in via Niz[illegible]. I «soliti ignoti», dopo [illegible] forzato la serratura della porta di ingresso, [illegible] entrati nell'alloggio di E.V., [illegible] anni. Hanno quindi [illegible] a soqquadro cassetti e armadi e si sono impadroniti di [illegible] orologio d'oro del valore di due milioni, una tele[illegible] e una pistola. [c. v.]

[illegible]

Albanese finisce nei guai per un passaporto falso

Una prostituta albanese [illegible] 30 [illegible] è stata denunciata dalla polizia perchè durante un controllo [illegible] stata trovata in posses[illegible] di un passaporto contraffatto. Ora è accusata di ricettazione del documento, uso [illegible] atto falso e false attestazioni a pubblico ufficiale. [c. v.]

[illegible]

Savona, aiuti per 10 milioni alla popolazione del Nicaragua

Il Comune di Savona ha deciso di assegnare un contributo di 10 milioni alla Croce Rossa Internazionale per un aiuto alle popolazioni del Centro America, in particolare del Nicaragua, recentemente colpite dalle inondazioni. [p. p.]

[illegible]

Incolpa [illegible] moglie di rapina E' condannato per calunnia

Aveva accusato l'ex moglie e il [illegible] nuovo compagno di [illegible] preso parte all'organizzazione di una rapina all' Ufficio postale [illegible] Alpicella. E aveva nascosto nel bagagliaio dell'auto della donna un fucile a canne mozze e dieci cartucce. Renato P., [illegible] anni, di Savona, ha patteggiato un anno [illegible] 8 mesi di reclusione, [illegible] la condizionale. [f. p.]

I dati di [illegible] anno

Quasi mille i pazienti del Sert

SAVONA. Oltre [illegible] pazienti in carico, di cui più di 400 con programma metadone. Di que[illegible] oltre 260 solo nell'ambito savonese. Per un totale di oltre 130 mila prestazioni l'anno. Queste le cifre dell'attività del Sert (Servizio recupero tossicodipendenze) dell'Asl 2.

Dati impressionanti che testimoniano della mole di lavoro che [illegible] provincia di Savona viene svolto da medici, psicologi e assistenti sociali per far fronte a una situazione [illegible] circa 3 mila tossicodipendenti, come emerso da recenti dati di polizia e prefettura di Savona.

Le oltre 130 mila prestazioni riguardano infatti visite mediche, colloqui ambulatoriali, psicoterapie, visite in carcere ospedale o comunità, interventi sociali, somministrazioni di metadone, naltrexone, disintossicazioni e la fitta attività di prevenzione e informazione. Questo aspetto verrà prossimamente potenziato nelle scuole del Savonese con l'impiego di medici del Sert per incontri nelle scuole. [p. p.]

La Regione decide

Il bollo auto si pagherà dal tabaccaio?

SAVONA. Domani [illegible] giunta regionale deciderà sul problema del bollo auto: sarà possibile pagarlo anche in tabaccheria oltre che all'Aci e negli uffici postali? L'assessore al Bilancio, Vassallo, oggi [illegible] a Roma per un incontro con tutti gli altri [illegible] colleghi così da fare il punto sulla situazione.

Può essere che in Liguria, come già stabilito in altre regioni, gli automobilisti avranno tutte queste possibilità. Ammesso che i tabaccai riescano ad organizzarsi per tempo [illegible] che venga approvata la nuova convenzione con l'Aci.

Vi [illegible], [illegible] quanto pare, problemi tecnici da superare, soprattutto per i tabaccai che non dispongono già delle macchinette per giocare al lotto, in grado di ricevere anche i pagamenti dei bolli auto.

I rappresentanti di categoria stanno esaminando il problema anche alla luce dei mancati guadagni derivanti dall'aboli[illegible] della marca sulla patente, che [illegible] infatti venduta nelle tabaccherie.

Indagine a tappeto dei vigili urbani che cercano di identificare tutti i proprietari

Via Frugoni: ordinanze di sgombero

Nel mirino edifici diroccati e discariche di rifiuti

SAVONA. Baraccopoli di via Frugoni nel mirino dei vigili urbani.

Da alcune settimane, [illegible] iniziati una serie di controlli e accertamenti [illegible] tappeto che hanno l'obiettivo di rintracciare i proprietari [illegible] [illegible]se e baracche ridotte da tempo a ruderi [illegible] a discariche di rifiuti di ogni genere. Un compito non facile, dal momento che molte abitazioni sono state espropriate oppure i loro proprietari [illegible] si sa chi siano [illegible] che fine abbiano fatto.

E anche per questo gli agenti municipali hanno consultato gli archivi del catasto per ricostruire una sorta di mappa storica di via Frugoni. «E' un'indagine lunga - spiegano al Comando di via Quarda - che comunque sta dando già i primi risultati. Nei giorni scorsi sono state firmate le prime ordinanze [illegible] sgombero dei rifiuti. Ma potrebbero presto scattare anche quelle di demolizione dei ruderi, per motivi igienico-sanitari». La baraccopoli di via Frugoni [illegible] da tempo diventata un luogo [illegible] ritrovo di barboni, tossicomani, extracomunitari clandestini: una situazione che ha attirato l'attenzione degli abitanti dell'Oltreletimbro i quali hanno ripetutamente sollecitato controlli da parte delle forze dell'ordine.

E le operazioni di sgombero degli «abusivi» sono state frequenti negli ultimi due anni. Non hanno, però, risolto i problemi igienici della zona: il giro di vite deciso dai vigili urbani [illegible] nucleo ambiente intende dare [illegible] risposta ai residenti, per rivitalizzare la [illegible]

[illegible] [illegible] c'è solo via Frugoni. Anche via Lavagna (la traversa di via Pietro Giuria che si trova davanti al [illegible] ittico) appare [illegible] gravi condizioni [illegible] degrado: alcuni edifici portano ancora i segni dei bombardamenti della seconda guerra mondiale e sono in condizioni disastrate. E' lì che l'altra mattina [illegible] intervenuta la polizia per sgombera[illegible] [illegible] alloggio occupato abusivamente da due tunisini non in regola con i permessi di soggiorno.

I due stranieri, che proprio di recente avevano fatto domanda di sanatoria alla questura per regolarizzare la propria posizione, vivevano in condizioni pietose, in mezzo a rifiuti di ogni genere. Pare che non buttassero via la spazzatura, per il timore di essere scoperti dagli altri abitanti del quartiere.

L'altra mattina, [illegible] blitz degli agenti delle volante che hanno identificato i due tunisini [illegible] li hanno denunciati alla procura. Stando ad alcuni testimoni, i due stranieri, che [illegible] hanno un posto dove dormire, sarebbero però ritornati, l'altra sera, nell'alloggio di via Lavagna.

[illegible] Vimercati

[illegible]

Soccorso dopo cinque ore

E' rimasto per cinque ore [illegible] su una panchina di piazza Giulio II, fra gli sguardi indifferenti della gente che gli passava vicino. Nessuno ha pensato che quell'uomo potesse stare male, che potesse avere bisogno di cure. Soltanto nel primo pomeriggio, una donna ha dato l'allarme e ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. «Sono sicura - ha detto alla centralinista del 118 - che quell'uomo è lì da questa mattina. Alle [illegible] quando sono uscita [illegible] casa era sulla panchina e adesso che [illegible] ritornata, l'ho visto ancora là, nella stessa posizione, come se non si fosse mai alzato. Secondo me sta male». Le preoccupazioni della donna si sono rivelate fondate. L'uomo era in overdose [illegible] stupefacenti, ma ancora in vita. La telefonata al «118» gli ha salvato la vita. Il tossicomane si è ripreso solo dopo che i sanitari gli hanno praticato un'inizione di Narcan, l'antidoto dell'eroina. [c. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Strumentalizzazioni Replica [illegible] Borghetto

A proposito delle affermazioni del consigliere Badino che compaiono nell'articolo «Basta strumentalizzazioni» apparso su La Stampa di domenica 6 dicembre mi sembra doveroso puntualizzare che tutta la vicenda della mensa scolastica è stata una strumentalizzazione gigantesca non certo montata dall'Amministrazione, ma dalla [illegible] che, non avendo altri argomenti da opporre, non ha esitato a inviare esposti a destra [illegible] a manca per una vicenda minima che lo stesso Badino definisce «incidente possibile».

Perciò, se non si vuole che i fatti «minimi» vengano strumentalizzati, bisogna evitare di imbarcarsi in azioni che non [illegible] riescono poi a controllare; co[illegible] invece ha fatto il consigliere Parodi sia con i debiti [illegible] «fuori bilancio» sia con gli attacchi sconclusionati nella vicenda della mensa scolastica.

Per quanto concerne poi le opere pubbliche avviate dalla precedente amministrazione è d'obbligo [illegible] che sono tutte «incompiute» e noi siamo stati obbligati a completarle.

Ricordo comunque che non è assolutamente difficile assegnare incarichi per progettare opere pubbliche, ma [illegible] molto più difficile seguirne la realizzazione ed evitare che si verifichino macroscopici errori durante l'esecuzione.

E' proprio a questo ultimo impegno che si è dedicato con serietà [illegible] capacità professionale l'attuale [illegible] ai Lavori Pubblici Bruno Angelucci, [illegible] piena stima [illegible] appoggio [illegible] tutta la città e dell'Amministrazione tutta.

Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto [illegible]. Spirito

Il sindaco di Varazze [illegible] set [illegible] Titanic?

Ormai a Varazze non si parla d'altro. L'ultimo Consiglio comunale (30/11/98) è diventato un set tragicomico di un Titanic locale. Sono spariti timone e timoniere. L'opposizione più forte [illegible] fatta dalla stessa maggioranza! Non serve scomodare - una teoria della giustizia - di Rawls, basta rileggere «Il ventre di Napoli» della Serao per capire il ventre di Varazze. C'è sempre una orchestrina che suona quando la nave affonda. Busso va giù con [illegible] Festival del Mandolino. Buon Natale sindaco!

Stefano Armellin, Varazze

Passeggiata Fornaci [illegible] depuratore è [illegible]

Seguo la polemica per la passeggiata delle Fornaci e [illegible]ntro una cattiveria e un'insipienza senza fine. [illegible] contro [illegible] ho mai visto [illegible] lettera circa il depuratore (vergogna [illegible] Savona) dove io abito nei pressi [illegible] sì che è stato costruito da due [illegible] più amministrazioni socialcomuniste, vero?

Quando passo dalle Fornaci, penso a coloro che non hanno saputo valorizzare l'opera: vengano da noi, con l'olezzo che [illegible] il depuratore [illegible] pensino ai tanti miliardi che noi savonesi abbiamo versato e continuiamo [illegible] fare per un simile degrado: Spero che basti.

Anna Lisa M., Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible] [illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.888 (**da Varazze a Spotorno**).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.888 (**da Noli a Borghetto**).

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.888 (**da Ceriale a Andora**).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbor-[illegible] tel. n.v. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Farina, via Giuria 15, tel. 827.486; *Pescio*, via Boselli 24, tel. 850.555; *San Francesco*, corso Tardy e Benech 109, tel. 800.802.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto 4, tel. 530.07.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.

[illegible]
Albi 3, Lucelo, via Saettone 76, tel. 489.242.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliari 6 (Marina), tel. [illegible]

LO[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, [illegible] 019 - 748.936.

PIETRA LIGURE
Finocchi, piazza della Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.

SPOTORNO
Cibrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

VARAZZE
Internazionale, vicolo Marchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 9 DICEMBRE

NATI. Arianna Garberini, Nicolò Cambone, Gianluca Perito, Stefano Bertini.

MORTI. Paolo Mirillo, di 87 anni, abitante a Stella [illegible] via Pippo; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Stella. Vittoria Baldessari ved. Lenzi, di 83 anni, abitante [illegible] Savona in via Giacchero; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Geronima Ferro ved. Frumento, di 97 anni, abitante a Celle Ligure in via Boagno; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [illegible] Pace [illegible] Albisola Superiore. Suor Stefania Colpani, di [illegible] anni, residente a Savona in via Genova; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,55 [illegible] cimitero di Brignano d'Adda.

ATTIVITA'

[illegible]

Le Poste nel periodo natalizio garantiranno un nuovo servizio [illegible] recapito [illegible] pacchi durante il periodo natalizio. Fino [illegible] 24 dicembre [illegible] centro commerciale «Le Serre» di Albenga sarà in funzione [illegible] sportello postale per l'accettazione di pacchi [illegible] altra corrispondenza. Lo sportello funzionerà con orario continuato dalle 9 alle 21.

DA NON PERDERE

[illegible]

Laboratorio all'asilo nido

L'asilo nido comunale (via Sabazia), gestito dalla Cooperarci [illegible] Savona, ha organizzato per [illegible] bato [illegible] laboratorio di attività con la collaborazione dei genitori [illegible] dei bambini. Verranno [illegible]lizzati puzzle cartonati, oggetti regalo in creta, che verranno messi in vendita per la manifestazione organizzata dalla Cari[illegible] per il 19-20 dicembre. [p. p.]

BORGHETTO

Mercatino dell'artista

Prosegue, tutti i giorni, il «Mercatino dell'artista» nella sede dell'associazione Lo schizzo in via Mezzini a Borghetto. Oggi aperto dalle 10 [illegible] 12 e dalle 15,30 alle 19. [a. r.]

[illegible]

Ambiente del Finalese

«Flora, fauna, ambiente Finalese». E' questo il tema della proiezione di diapositive, a cura di Carlo Lovisolo, in cartellone domani venerdì alle 21 presso il Centro sociale di via Municipio a Borgio Verezzi. [a. r.]

Anche per i certificati anagrafici

Più autonomia alle Circoscrizioni

SAVONA. Più autonomia alle Circoscrizioni. In [illegible] di attivare l'atteso decentramento anagrafico nei quartieri, il Comune ha preso ieri mattina una serie di provvedimenti destinati a dare più peso, soprattutto a livello di capacità di spesa, agli organismi decentrati.

In particolare per le Circoscrizioni sarà più semplice utilizzare i volontari e sono stati tolti alcuni limiti nelle spese per l'organizzazione [illegible] manifestazioni.

Lo ha deciso ieri mattina la giunta presieduta dal sindaco Ruggeri. Dice l'assessore al Decentramento Bartolo Berta: «Il volontariato rappresenta la spina dorsale dell'attività delle Circoscrizioni. Finora c'erano problemi nel gestire i pensionati che prestano servizio [illegible] vigilanza all'uscita delle scuole oppure si occupano [illegible] piccoli lavori di manutenzione». Problemi a livello di rimborsi spese o di assicurazione. La giunta ha deciso che ogni Circoscrizione dovrà firmare una convenzione [illegible] un'associazione di volontariato. In questo modo non ci saranno più rapporti diretti con il Comune.

In secondo luogo il Comune ha eliminato i limiti di spesa che finora affliggevano le Circoscrizioni nel momento di organizzare manifestazioni e eventi. C'era infatti una quota massima di 2 milioni che non poteva essere superata. Questo limite da oggi in poi non c'è più.



Il vicesindaco Bartolo Berta

Spiega Emma Gallo, presidente della Quarta Circoscrizione: «Si tratta di provvedimenti che aspettavamo da tempo e che finalmente si traducono in realtà. Due milioni di tetto massimo quando si organizza una rassegna teatrale, [illegible] quella estiva delle Fornaci, è insostenibile».

Nell'ottica di costruire un [illegible] rapporto decentrato, i prossimi passi del Comune saranno quelli di ripristinare, come avveniva in passato, la possibilità per il cittadino di avere certificazioni anagrafiche negli uffici di quartiere. [p. p.]

Il presidente dell'Anama: «I segni di ripresa ci sono nonostante la crisi»

Il mercato immobiliare migliora

La discesa dei tassi aiuta la «prima casa»

LOANO. Il mercato immobiliare non è più in crisi, soprattutto per la prima casa. La conferma viene dagli addetti ai lavori anche se non mancano i dati contrastanti in un settore che resta, per certi aspetti, una giungla anche per la facilità di aprire una agenzia immobiliare e per l'alta percentuale di compravendita «in nero» che sfugge ai dati ufficiali.

A smentire le molte voci negative, arrivate soprattutto da Alassio, è Alessandro Pollero, presidente di Fondo Casa, prima rete di franchising della Liguria, e presidente regionale dell'associazione Anama. A rimettere in moto il mercato, anche nel Ponente Ligure è, e soprattutto sarà, la riduzione dei tassi di interesse sui mutui (si sta per arrivare al 3-4 per cento).

L'ultimo aiuto al mercato è arrivato anche dalla legge Finanziaria e da tutte le ipotesi legislative che si stanno facendo per aiutare l'acquisto della prima [illegible] La gente riflette molto di più che in passato prima di decidersi a comprare o vendere l'alloggio.

Esordisce Alessandro Pollero: «L'infelice periodo del mattone denunciato giornalmente da quotidiani, riviste specializzate, programmi televisivi fa oramai parte di un ciclo passato. Siamo tutti consapevoli che il boom vissuto fra il 1985 e il 1991, con una rivalutazione media del 75 per cento degli alloggi, è oramai parte della storia del [illegible] settore. Il mercato è arrivato già ad un punto di risveglio malgrado la riduzione delle risorse economiche delle famiglie dovute soprattutto alle tante manovre economiche di questi anni».



In ripresa il mercato immobiliare

Ma c'è già oggi la «ripresa del mattone»? Dice Pollero: «La ripresa del settore è sotto gli occhi di tutti. I motivi sono diversi. In linea di massima devo constatare che per [illegible] non ho riscontrato una diminuzione delle compravendite immobiliari neppure nel periodo della difficile situazione [illegible] che ha trascinato negativamente il mercato immobiliare. L'interesse verso l'acquisto della casa resta immutato. Anzi oggi grazie al forte abbassamento dei tassi di interesse riscontriamo un miglioramento. Si verifica però che i tempi di decisione per l'acquisto sono più lunghi rispetto agli anni precedenti. La trattativa di vendita o di acquisto richiede tempi di maturazione lunghi».

Alessandro Pollero ricorda poi le strategie di vendita del gruppo Fondo Casa con la proposta di mille alloggi, o attività commerciali, con l'utilizzo di banche dati via Internet. Fondo Casa è stato fra i primi a scendere sotto il [illegible] per cento con i tassi di interesse. Ma la recente riduzione del tasso ufficiale di sconto, decisa dalla Banca d'Italia, ha fatto scendere ancora gli interessi. La Banca Alpi Marittime (sede di Loano per il Ponente) ha annunciato ieri un tasso del 3,5 per cento a 15 anni, lo stesso di 40 anni fa. Altre banche si sono già adeguate, per altre è questione di tempo anche perchè è certo che il tasso di sconto scenderà ancora di mezzo punto entro Natale. E il mattone, anche se non come in passato, riprende il suo lento cammino.

Augusto Rembado

Turismo ok per la Liguria

Statistiche positive della Regione sia negli arrivi che nelle presenze

ALASSIO. Mentre si apre il dibattito relativo al fatto che molti (troppi) alberghi sono rimasti chiusi durante il «ponte» dell'Immacolata, dalla Regione arriva un commento dell'assessorato al turismo, Maria Paola Profumo, sull'andamento della stagione.

Per le chiusure degli alberghi, gli operatori dell'ospitalità fanno notare: «E' antieconomico aprire gli esercizi e riempirli per soli tre giorni a fronte dei costi di gestione e di personale. Questo è il segno che la redditività degli hotel è purtroppo troppo bassa».

Maria Paola Profumo, responsabile regionale del turismo, annuncia che dai dati relativi ai primi otto mesi (si tratta comunque di statistiche «vecchie» e ormai superate) in Liguria si è registrato un incremento, rispettivamente del 3,5 negli arrivi e dell'1 per cento nelle presenze. Afferma l'assessore: «Questo risultato si inserisce in dati altrettanto positivi che confermano il trend positivo per il settore. In controtendenza rispetto a molte altre regioni, la Liguria, dal 1995 in poi, registra una graduale ripresa pari al più 3,8 per cento negli arrivi e al più 1,5 nelle presenze. Il trend positivo sarebbe confermato anche per gli ultimi mesi di quest'anno. La Liguria, d'altro canto, si colloca al secondo posto (dopo il Lazio e prima del Veneto) per l'utilizzazione degli esercizi alberghieri». Dice ancora Maria Paola Profumo: «Queste cifre ci inducono ad un cauto ottimismo rispetto alle politiche di settore intraprese (incentivi alle imprese, promozione, rapporto con gli enti locali), soprattutto se teniamo conto che dalle [illegible] Bandiere Blu del 1995 siamo passati a ben 18, che portano la Liguria al primo posto in Italia e che più di 2[illegible] alberghi stanno acquisendo la certificazione del marchio di qualità Iso 9000 (finora la possiede solo un albergo in Lombardia)». [r. sr.]

IL CASO

Prosegue ancora la protesta contro il Governo negli istituti superiori del Savonese

Boselli, sciopero per l'autogestione

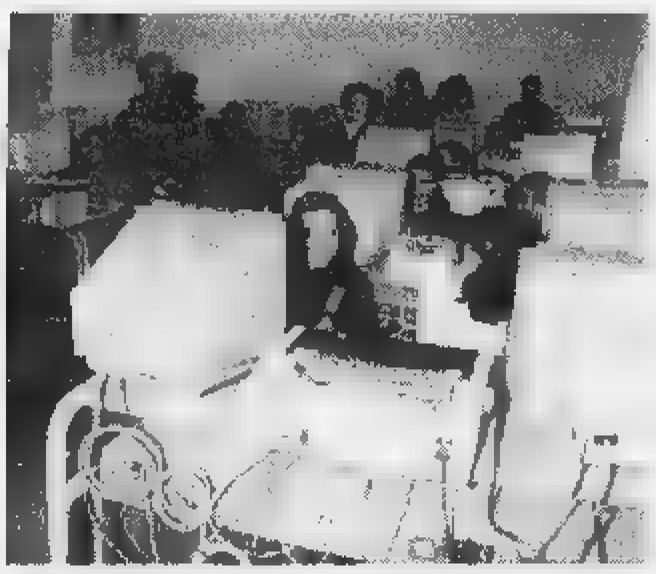
Il preside ha detto no, gli studenti tornano a casa

Sciopero ieri ai ragionieri del «Boselli» per protestare contro il preside che [illegible] ha concesso l'autogestione. I rappresentanti degli studenti terranno un'altra assemblea, per decidere ulteriori forme di protesta.

AUTOGESTIONE. Ad iniziare l'autogestione sono stati gli studenti del liceo scientifico Giordano-Bruno, poi è stata la volta dello Scientifico «Grassi» di Savona, con il 65 per cento degli allievi che ha organizzato lezioni su materie alternative. La protesta si è poi estesa a Classico, Itis, Ipsia. L'autogestione contesta il governo per i finanziamenti alle scuole private e per la mancata concessione dei libri gratis. Ma i vari istituti portano avanti anche istanze di carattere locale.

PROBLEMI [illegible] I ragazzi del Chiabrera contestano la mancanza di una vera palestra e la divisione su più sedi. Al Della Rovere la palestra è inadeguata e il cantiere per l'installazione degli ascensori ha provocato un abbassameento di temperatura nelle aule più vicine agli scavi.





A sinistra l'istituto Boselli ieri in sciopero per potere iniziare l'autogestione. A destra un momento delle lezioni alternative in un istituto del Savonese

Allo Scientifico «Grassi» infiltrazioni di acqua in palestra, mentre nel tetto dell'Ipsia «Da Vinci» si verifica un fenomeno analogo.

[illegible] Intanto continua la polemica fra gli insegnanti delle elementari perchè alcuni Comuni esigono il pagamento del ticket dai [illegible] che fanno assistenza agli alunni. La vertenza è aperta con Carcare, Cairo, Spotorno, Urbe perchè i maestri sono contrari al pagamento del ticket. E' stato chiesto l'intervento diretto del provveditore.

[illegible] Il dibattito riguarda ancora l'unione delle medie Giuria-Chiabrera con le Pertini. Un provvedimento che viene vivacemente contestato anche dagli insegnanti della scuola, che hanno firmato alcune lettere di protesta. Il piano ora tornerà in discussione in Comune. Nei giorni scorsi la maggioranza di Palazzo Sisto era stata «battuta» (22 voti contro 13) proprio a proposito degli accorpamenti delle scuole savonesi.

Oggi un sopralluogo

Rialto, indagini sul «laghetto» delle trote

SAVONA. La procura della pretura di Savona ha aperto un'inchiesta per un presunto inquinamento del «laghetto» di Rialto.

Oggi verrà effettuato dalla polizia giudiziaria (Nucleo ambiente) e da un consulente tecnico nominato dal pm Maurizio Picozzi un sopralluogo sui fanghi che ricoprono, per alcuni metri di altezza, il fondale.

A far scattare le indagini è stata una anormale concentrazione di ferro nelle acque (lungo la diga sono proliferate alghe colorate di un rosso intenso), che sarebbe stata confermata dalle prime analisi. I laboratori hanno però escluso [illegible] contaminazione del pesce, che rimane commestibile (il laghetto è utilizzato per la pesca alla trota).

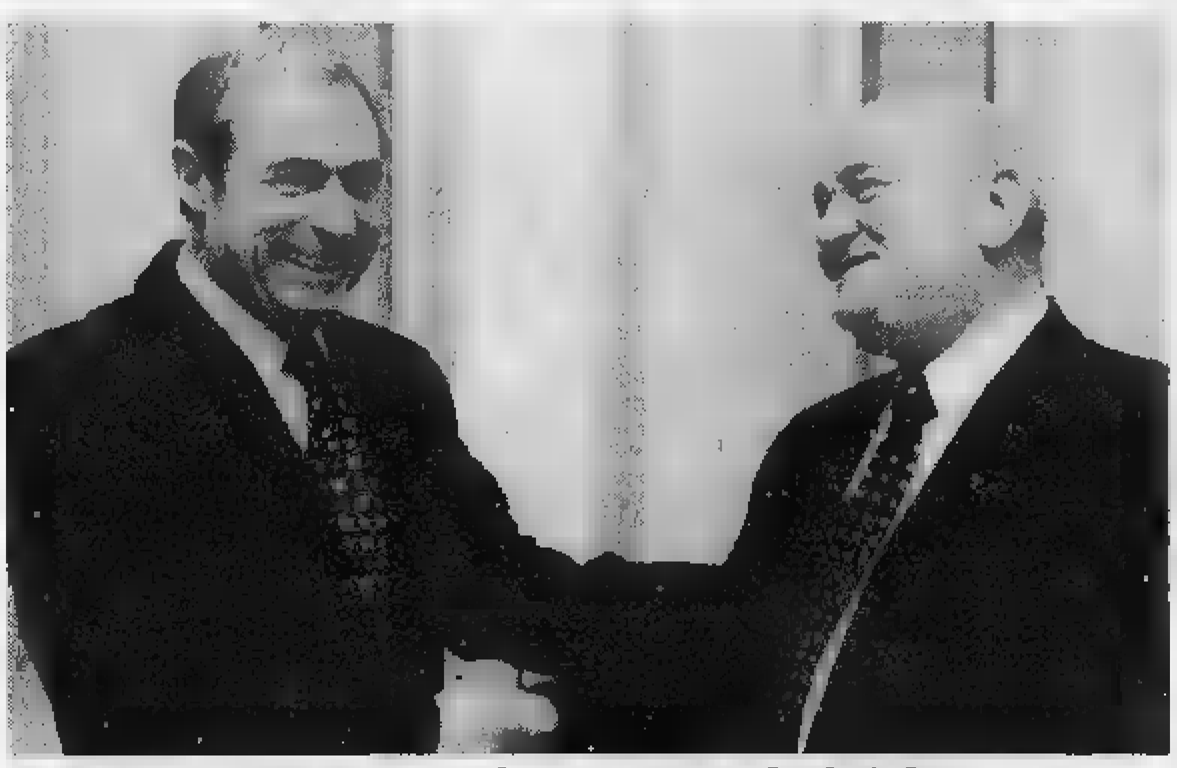
Il sopralluogo è mirato ad accertare l'origine di questo surplus di metalli nelle acque. Una concentrazione che, non è escluso, potrebbe essere anche stata generata da una carcassa d'auto oppure da altri oggetti ferrosi gettati sul fondo. [f. p.]

Sull'Autofiori

Incidente un ferito grave a Spotorno

SPOTORNO. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Autofiori fra l'uscita della galleria «Tosse» e l'accesso al casello di Spotorno. Per [illegible] in via d'accertamento, da parte della polizia, un Tojota, con a bordo 4 persone, ha sbandato mentre era sulla corsia di sorpasso. Violento l'urto contro il guard rail. Le conseguenze più gravi per Vincenzo Coppola 38 anni, di Caserta, che era alla guida. L'uomo è stato sbalzato dall'abitacolo ed ha riportato una grave lesione cranica. Si trova ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Molto spavento, ma per fortuna conseguenze più leggere, per una cittadina cecoslovacca di 35 anni che era a bordo dell'auto con i figli di Coppola Alessandra, di 11 anni e Renato 5 anni. Per l'incidente il traffico sull'Autofiori, in direzione di Genova, è rimasto bloccato per diverso tempo. Per i soccorsi sono intervenuti l'automediciale da Savona, i vigili del fuoco e la Croce Bianca di Spotorno. [r. sr.]

IL SALUTO DEL PREFETTO



Tolu lascia Savona, al suo posto Luigi Serra

Il prefetto Michele Tolu ha lasciato ufficialmente l'incarico ieri mattina. Alle 12 al termine di una breve cerimonia si è congedato dalla città salutando le altre autorità e esponenti degli enti locali. Tolu (a sinistra nella foto mentre stringe la mano al questore Rodolfo Venezia) è rimasto a Savona [illegible] anni e mezzo. Ricoprirà l'incarico di commissario di governo a Genova, a lunedì prossimo dicembre prenderà servizio il nuovo prefetto Luigi Serra. [p. p.]

Riccardo Borgo sta per entrare nel «Guinness dei primati» per la longevità amministrativa

Bergeggi, lavori in corso per la viabilità

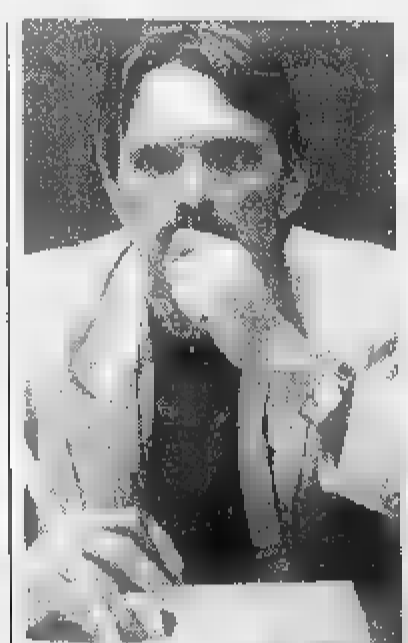
Tutti i programmi di un sindaco da venticinque anni al vertice

[illegible] Centro sociale, campo sportivo, strade, sede comunale, parcheggi, scarico a [illegible]. Lavori in corso, anche [illegible] alcuni già terminati, a Bergeggi (1100 abitanti), località Savonese conosciuta soprattutto per i [illegible] ristoranti «stellati» come, ad esempio, «Da Claudio». Da un quarto di secolo «governa» Bergeggi, in modo quasi incontrastato, Riccardo Borgo, [illegible] psi, personaggio noto soprattutto per la sua attività di presidente provinciale dell'Associazione Bagni Marini.

Borgo si candiderà probabilmente [illegible] elezioni del prossimo anno in una lista civica [illegible] [illegible] di fatto guarderà di più al centro-destra e all'area del Polo delle Libertà. Ci sarà anche una lista civica di centro-sinistra che è già in fase di elaborazione con una serie di iniziative avviate a Spotorno, Noli e Vezzi Portio. [illegible] Borgo dovesse [illegible] rieletto potrebbe finire fra i record dei sindaci più longevi del Ponente.

Tre gli interventi terminati da parte dell'amministrazione comunale ci sono il parcheggio in via XXV Aprile (235 milioni), la fognatura in via Campo e via Mede (63 milioni) e la nuova sede comunale (485 milioni) nell'ex Centro sociale. Il municipio è stato inaugurato l'estate scorsa. Fra i lavori in corso il più importante è quello della sede del Centro sociale dove saranno spesi 412 milioni. In corso anche la forestazione di punta Pradoni (37 milioni) e i lavori in via Magazzeno e via Portichetto (164 milioni). Per il miglioramento delle acque dell mare (Bergeggi è stata in questi anni fra i destinatari delle ambite Bandiere blu consegnate dalle Cee per qualità del mare e qualità dei servizi) sta per essere realizzato il prolungamento dello scarico a mare con una spesa di 115 milioni.

Altri 200 milioni saranno investiti per lo scarico a mare [illegible] un progetto in collaborazione con il Comune di Spotorno. Lungo anche l'elenco delle opere che stanno per essere avviate o per le quali sono in [illegible] le procedure d'appalto. Per i posteggi lungo la via Aurelia saranno spesi 64 milioni. Altri 42 milioni [illegible] stati stanziati dalla giunta Borgo per la scalinata Pian dei Rossi, 559 milioni per il terzo stralcio di [illegible] Millelire (la passeggiata fra Bergeggi e Torre del Mare), 219 milioni per il parcheggio di via Colombo, 230 milioni per il campo sportivo Valle d'Adda. Approvato infine il progetto (140 milioni) per il parcheggio di via Mede. Dice il sindaco: «Entro i primi mesi del nuovo anno contiamo di portare in adozione il nostro nuovo Piano regolatore generale dopo un lungo iter». Il Prg andrà poi al vaglio della Provincia. [a. r.]



Bergeggi. Il sindaco Riccardo Borgo

Albenga, chieste le dimissioni

Anche Di Pietro è «contro» Viveri

ALBENGA. Di Pietro scende in campo contro Viveri. Non lo fa, ovviamente, in prima persona [illegible] attraverso «L'Italia dei valori», il suo movimento politico che, in provincia, fa capo a Giorgio Balbo. Ieri, alle migliaia di persone che transitavano lungo il mercato settimanale, è stato distrubuito un volantino sul [illegible] Albenga» e susseguente richiesta di dimissioni per il sindaco sospeso Angelo Viveri. «La nostra città è paralizzata da un [illegible] con un sindaco impossibilitato ad operare. Nessuno [illegible] e può dire quando questa situazione cambierà. E Albenga paga pesantemente la mancanza di una guida. La sola alternativa per ridare vita alla città sono nuove elezioni! Antonio Di Pietro ha lasciato la carica di ministro dei lavori pubblici per un'accusa poi rivelatasi infondata e dalla quale è stato completamente prosciolto. Lo ha fatto per rispetto degli italiani», scrivono i dirigenti del movimento dell'ex pm di Mani Pulite.

Poi aggiungono: «Perchè Angelo Viveri, al quale da garantisti auguriamo di risolvere i problemi giudiziari, non può lasciare la poltrona di sindaco di Albenga? Forse gli albenganesi meritano meno rispetto? L'Italia dei valori chiede ad Angelo Viveri [illegible] dimettersi e di riconsegnare agli unici e solo padroni legittimi di Albenga, i [illegible] cittadini, la scelta democratica del voto per portare una guida alla città. Alle forze politiche di maggioranza e opposizione, le prime sulle barricate e le seconde intente a sbraitare a puro scopo propagandistico, chiediamo un gesto di coscienza civile con le dimissioni di tutti i consiglieri. Gli albenganesi non possono attendere i tempi dei tribunali, delle leggi parlamentari o delle segreterie di partito. La vita di tutti i giorni deve essere vissuta con serenità e con risposte chiare e immediate».



Di Pietro «contro» Viveri

Stefano Pezzini

Unificati a Loano ragionieri e geometri, restano «soli» i liceali dell'Issel

Scuola, rivoluzione nel Finalese

Ecco gli accorpamenti per medie e superiori

FINALE L. «Fusione» fra le scuole medie di Finale e Pietra Ligure e quelle di Loano e Borghetto. E' l'ultima novità nell'ambito della riorganizzazione delle scuole del Finalese. Questa scelta, anche se non ancora definitiva, sembra essere oggi la più probabile. Modifica in modo sostanziale tutte le ipotesi di riordino «verticale» fin qui fatte a livello locale. Intanto l'Istituto alberghiero di Finale potrebbe essere accorpato con l'Ipsia mentre il liceo Issel potrebbe mantenere, da solo, l'autonomia. Non mancano e mancheranno altre polemiche. Fra pochi giorni ci potrebbe già [illegible] l'ultima decisione che spetta in gran parte a Provincia, sindaci e Comunità montane. L'obiettivo è quello di accorpare le scuole, di ogni ordine e grado, in istituti con 500-900 alunni, con più autonomia. Il problema è applicare le nuove norme con logica e lungimiranza scolastica e culturale.

MEDIE. La prima ipotesi, sostenuta in gran parte dalle amministrazioni comunali, era quella di creare un unico plesso per città unendo materna, elementari e medie. Questa ipotesi è stata fatta subito a Borghetto, Loano e Pietra. Ora l'ultima strada scelta è quella di creare due soli istituti a Loano-Borghetto-Toirano e Pietra-Borgio-Finale.

ELEMENTARI. In conseguenza alle scelte fatte per le medie i Circoli didattici delle elementari (con le materne) del Finalese sarebbero singolarmente autonomi grazie agli iscritti dell'entroterra e al fatto che superano tutti il minimo di 500 alunni. Sono quelli di Borghetto, Loano, Pietra e Finale. Unica eccezione a Spotorno e Noli dove si profila la costituzione di un unico Istituto che comprende anche le scuole medie.



Accorpamenti in vista nel Finalese

[illegible] Dopo le polemiche con Alassio, per una ipotizzata «fusione», l'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale sembra orientato ad inglobare anche l'Ipsia, l'istituto professionale di Finalborgo che non vede l'ora di staccarsi dalla sede Savonese.

LICEO ISSEL. Il liceo scientifico di Finale potrebbe essere l'unica scuola superiore del comprensorio a restare da sola con una deroga. Il liceo ha infatti prospettive di sviluppo future. Va ricordato che con la riforma Berlinguer si prevede di fatto di cancellare le scuole medie e di innalzare di due anni l'obbligo di frequenza a scuola. Molto sarà da ridiscutere.

[illegible] Scontata l'unione dell'Istituto tecnico per ragionieri con la sede distaccata dei geometri dell'Alberti che sono per altro già in edifici attigui nell'ex colonia Città di Torino in via Aurelia a Loano.

[illegible] Molti dei «contendenti» non hanno ancora capito l'occasione storica che questa riorganizzazione offre al mondo della scuola in termini di autonomia, didattica, apertura al territorio e maggior coinvolgimento dei ragazzi. Nuovi costi graveranno sugli enti locali. Si deciderà un po' meno dall'alto. Per qualcuno si tratterà di smettere di fare «il monarca» dell'istituto o del circolo.

Augusto Rembado

«Cinquant'anni di civiltà»

Finale festeggia i diritti dell'uomo Loano, corso per l'alimentazione

FINALE L. I diritti umani e la sicurezza alimentare. Sono i temi di due manifestazioni in programma oggi a Finale Ligure (cinema Ondina) e Loano (palazzo Doria). Coinvolti in primo luogo studenti e insegnanti.

«Speciale Amnesty» a Finale per iniziativa di Amnesty International, Comune e Provincia. Si conclude, in serata, il ciclo «Sette films d'essai su i diritti umani» proposto «per riflettere sulle violazioni dei diritti fondamentali di ogni essere umano nel mondo». Al cinema Ondina, ore 21 ingresso libero, viene proiettato l'ultimo film «Un canto per Beko». Tema della pellicola «tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione». Il gruppo finalese di Amnesty, guidato da Adriano Morelato, organizza anche lo «Speciale», coinvolgendo soprattutto le scuole, per i [illegible] anni della proclamazione universale dei Diritti dell'uomo. Appuntamento alle 16, sempre oggi all'Ondina, con il film «Vittime [illegible] tempo» che sarà introdotto dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

A Loano il tema della giornata è «La Campagna europea di informazione sulla sicurezza degli alimenti». Il programma [illegible] sviluppato, dalle 9, nella sala consigliare di palazzo Doria. Si tratta di una campagna promossa dall'Unione Europea [illegible] lo scopo «di aprire un dibattito sui problemi della salute dei consumatori», dice Gian Luigi Taboga, dell'Assoutenti che organizza l'incontro. Soprattutto questo incontro è rivolto in modo particolare al mondo della scuola. Questa mattina si terrà un corso di formazione per insegnanti del triennio della scuola media inferiore e del biennio di quella superiore. Nel pomeriggio la conferenza pubblica con la partecipazione di molti esperti. Sarà distribuito nelle scuole un «decalogo della sicurezza alimentare». [a. r.]

Gli agricoltori: «Soddisfatti delle promesse ma adesso aspettiamo fatti concreti»

La «guerra» del basilico in Regione

Ieri un incontro per chiedere l'Iva al 4 per cento

ALBENGA. «Il basilico non è un profumo e, quindi, l'aliquota Iva deve essere quella dei prodotti agroalimentari del 4 per cento e non del 20 per cento»: i produttori di basilico della Liguria, ma anche quelli che producono aromatiche in genere, si sono trovati ieri mattina nella sala del Consiglio regionale per presentare al presidente Giancarlo Mori e all'assessore all'agricoltura Egidio Banti la loro richiesta. Una richiesta che, se non sarà accolta dal governo, rischia di mettere completamente fuori mercato una coltura tipica che, soprattutto nell'albenganese e nell'imperiese, ha un costo elevato dovuto al riscaldamento delle serre.

«All'incontro erano presenti una quarantina di agricoltori e i vertici di Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura. Si tratta, infatti, di una "battaglia" unitaria visto che il problema interessa tutti e tutte e quattro le province liguri. Dalla Regione abbiamo avuto segnali incoraggianti e il senatore Forceri, sottosegretario alle finanze anche lui presente all'incontro, ha assicurato che nella finanziaria ci sarà un allegato favorevole al basilico usato per l'agroalimentare», commenta Gianni Moretti, direttore della Coldiretti di Savona.

Per la produzione albenganese (la più importante dal punto di vista quantitativo) se le promesse si tramuteranno in realtà sarà una vittoria. Con il gasolio senza sgravi e la concorrenza del basilico straniero (israeliano e orientale soprattutto) decine di importanti aziende agricole sarebbero state costrette alla chiusura o ad una difficile riconversione colturale. [s. p.]

ALASSIO

«Nessun rischio Enel»

«Farneticazioni allarmistiche». E' con queste parole, in sintesi, che il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha ribattuto alle dichiarazioni fatte da Roberto Socco dell'esecutivo provinciale di An, facendo partire una querela «per diffusione di notizie false e tendenti ad allarmare la popolazione». Riguardavano l'area dell'ex-mattatoio (dove si deve realizzare la nuova scuola materna) ed un «pericolo radiazioni» provenienti dalla vicina centrale Enel. «Sulla Gazzetta Ufficiale citata da Socco [illegible] c'è traccia di decreti che si riferiscano a campi elettromagnetici prodotti da elettrodotti a frequenza industriale (50 Hz), quelli che, al limite, potrebbero interessare la zona dell'ex-mattatoio», ha detto Avogadro ribadendo «l'assoluta idoneità dell'area per la realizzazione della nuova scuola materna, come confermato dai rilievi del Dipartimento di Ingegneria elettrica dell'università di Genova». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Restaurata a Torino la Madonna del 1600

Con la festa dell'Immacolata a Finale Ligure è stato inaugurato il vestito originale, del 1600, della statua della Madonna dopo il restauro effettuato a Torino da Cinzia Oliva, esperta del settore. Il restauro è stato voluto dalla Compagnia di San Pietro di Finalmarina e della Banca Carige che ha contribuito al finanziamento. [a. r.]

BO[illegible]

Entro due anni in funzione la caserma dei [illegible]

Saranno assegnati oggi i lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri di Borghetto Santo Spirito. L'edificio sorgerà vicino alla palestra. La spesa prevista è di un miliardo e 721 milioni. I lavori dovrebbero essere completati entro un paio di [illegible]. [a. r.]

FINALE L.

Recuperata dalla Ghigliazza la cappella «Regina Pacis»

Si sono conclusi i lavori di sistemazione della zona antistante la cappella «Regina Pacis», lungo la strada napoleonica che sale sulla Caprazoppa di Finale Ligure. L'intervento è stato eseguito dalla «Fratelli Ghigliazza». Tra l'altro è stato ripristinato un ampio tratto di muro franato. [a. r.]

[illegible]

Interventi contro le frane [illegible] dalla Pollupice

Interventi per sistemare movimenti franosi sono stati realizzati dalla Comunità montana del Pollupice. Opere previste in località Valsorda di San Michele a Giustenice (spesa 130 milioni) e Campogrande a Calice Ligure (175 milioni). [a. r.]

LOANO

Ripresi i [illegible] per il lungomare

Accompagnati da molte polemiche [illegible] ripresi i lavori sul lungomare di Loano, nel tratto compreso fra il porto turistico e la foce del rio Nimbalto. Sarà rifatta la pavimentazione e ci sarà una nuova ringhiera. La spesa prevista è di circa 400 milioni. [a. r.]

Costerà 4 miliardi

Va in Consiglio il [illegible]

PIETRA L. Sarà presentato a giorni, in Consiglio comunale a Pietra Ligure, il progetto per il nuovo ponte sul torrente Maremola che dovrà unire viale Sauro (viale della Repubblica) con via Francesco Crispi. La presentazione era slittata in precedenza solo per l'assenza dell'assessore all'urbanistica, Walter Cattaneo.

L'opera verrà a costare circa 4 miliardi, almeno il doppio di quanto previsto solo pochi anni fa. Ci sarebbero ancora dubbi e remore di ordine tecnico ed [illegible]bientale. Per il nuovo ponte dovrà essere modificata in modo sostanziale la viabilità in tutta la zona. Ci sarà l'abbattimento del vecchio ponte pedonale della «Madonnina». A provocare la levitazione dei costi la necessità di realizzare il ponte ad un'unica campata in modo da non «interferire» con lo scorrimento dell'acqua nel torrente Maremola. [a. r.]

Contro la finanziaria

[illegible] a Foligno

ANDORA. «Ogni nuova ambulanza che acquistiamo ci costa dai 15 ai 20 milioni di Iva. Imposta che [illegible] ci viene rimborsata da nessuno. Se il Governo non ci abbasserà l'Iva al 4 per cento ci troveremo costretti a limitare i nostri servizi». Mauro Volontè, presidente della Croce Bianca di Andora, spera, come molti altri suoi colleghi volontari, che la norma rientri nel decreto fiscale che verrà presentato in Parlamento. Vinta una prima battaglia, quella che [illegible] le associazioni di volontariato dal pagamento del [illegible] sulle frequenze radio per le ambulanze, l'Associazione nazionale pubbliche assistenze (Anpas) ne intraprende un'altra. «Le pubbliche assistenze del Ponente saranno domenica a Foligno per partecipare ad [illegible] manifestazione contemporanea all'approvazione al Senato della Finanziaria», ha aggiunto Volontè. [m. br.]

Polemica della Faita

[illegible] sull'Aurelia

LAIGUEGLIA. Camper in sosta abusiva (e pericolosa), antiestetici e per nulla igienici: [illegible] reato che si ripete senza che nessuno metta un po' d'ordine». A lamentarsi è il presidente della Faita Mario Saccone che ha inviato un dossier (completo di documentazione fotografica) alle autorità. Durante il ponte di Sant'Ambrogio i camper (almeno una trentina) erano allineati sul rettilineo tra Laigueglia ed Alassio. La scena si ripresenta ad ogni arrivo dei turisti in Riviera. «C'è una scandalosa tolleranza di questo fenomeno più volte denunciato. In tutta la Liguria, comprese molte zone del Ponente savonese, i possessori di camper, che non sono certo indigenti, [illegible] liberi di non adeguarsi alle necessarie norme di igiene, e di non pagare tasse e gabelle che invece vengono imposte alle strutture in [illegible] fissa attrezzate ad accoglierli. Per esempio quella che stabilisce una toilette ogni venti persone». [m. br.]

Carcare: seduta del Consiglio comunale

Lunedì dibattito sulla vicenda Ilsa

CARCARE. caso dell'Ilsa, per la quale domani al ministero del Lavoro verrà presentata la richiesta di proroga della Cassa integrazione per altri sei mesi, visto che il provvedimento scadrà il giorno 23, lunedì prossimo sarà nuovamente al centro della riunione del Consiglio comunale.

Insomma, giorni di grande attesa per il futuro della fabbri- e dei lavoratori, dopo la fer- degli impianti avvenuta nel novembre dello anno a causa della grave crisi del settore delle ceramiche e a fronte investimenti miliardari.

Ancora una volta sarà il sindaco, Franco Delfino, a fare il punto della situazione sul destino dello stabilimento, per il quale, almeno sino ad oggi, non vi sono richieste di acquisizione da parte di gruppi società, nonostante i ripetuti tentativi fatti dal commissario, nominato dal tribunale, dal liquidatore e dagli enti pubblici.

Il rischio è che per i dipendenti aprano le porte delle liste di mobilità che l'azienda chiuda i battenti in modo definitivo.

In attesa eventuali, nuovi sviluppi, intanto, nel del Consiglio comunale di lunedì, gli amministratori carcaresi discuteranno sul regolamento per la vendita di alcuni immobili di proprietà del Comune, dove, già in passato, si ipotizzato che potessero venire ospitati una sede della Finanza uno studio notarile. Si tratta di ampi locali che occupano un intero piano nell'edificio dove attualmente ha sede l'Inps.

Inoltre, si parlerà della variante al piano di zonizzazione acustica, e della nuova disciplina per l'occupazione, nei abitati, dei marciapiedi da parte di chioschi, edicole e di altre attività commerciali.



Franco Delfino sindaco di Carcare farà il punto sulla vicenda dell'Ilsa

Nuovo regolamento che, come spiegano in Comune, previsto dal decreto legislativo inerente il Codice della strada. [l. b.]

Salvato dai carabinieri. Il fatto di notte in uno scantinato di via Garibaldi

Disperato, tenta di darsi fuoco

Carcare: è un giovane senza casa e lavoro



L'edificio di via Garibaldi a Carcare dove il mancato suicida occupa uno scantinato

CARCARE. Senza lavoro, fissa dimora, dormiva in scantinato. E l'altra notte, in preda alla disperazione, ha tentato togliersi la vita incendiando un cumulo di spazzatura. Il fumo in pochi attimi ha invaso la piccola cantina di via Garibaldi 127, a Carcare. E lui, il «clohard», I. C., 24 anni, ha rischiato di morire. Ora è ricoverato nel reparto Medicina dell'ospedale di Cairo. Le sue condizioni, fortunatamente, gravi. Da ieri è fuori pericolo.

Una storia di emarginazione, di solitudine. La storia un ragazzo «difficile», che anni fa ha lasciato la famiglia, con la quale non aveva e non ha buoni rapporti, e ha cominciato la vita di strada, vivendo di espedienti trovando riparo dove capitava. Forse non l'ha più fatta. E così, l'altra notte, le 3,30, ha telefonato ai carabinieri di Cairo. «Non ne posso più. Voglio farla finita», ha detto ai militari, e subito ha riagganciato. Un grido disperazione, un'ultima richiesta di aiuto.

E mentre la radiomobile stava raggiungendo Carcare, al «112» è arrivata la chiamata di un vicino che segnalava l'incendio nella cantina. Pochi minuti, e un maresciallo brigadiere, arrivati nello scantinato già invaso d fiamme e dal fumo, han- prestato i primi soccorsi. Al ventiquattrenne, ormai privo di sensi, i carabinieri hanno fatto un massaggio cardiaco e, una volta rianimato, h cominciato a spegnere il rogo. Nel frattempo sono intervenuti l'ambu- che ha trasportato il giovane all'ospedale, e i vigili fuoco che hanno domato l'incendio.

E ieri mattina, fuori dalla cantina dove si è consumato il drammatico gesto che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia, appoggiata muro, brandina, unico giaciglio su cui da qualche tempo dormiva il ragazzo. Accanto, una scarpa e resti di cibo. Tutto ciò che salvato dalle fiamme.

Una storia dai risvolti sconcertanti, a poche settimane dal suicidio di Claudio Cagnasso, il ventiduenne di Albisola Superiore, studente universitario modello, che dopo essersi amputato una mano cosparso di cherosene è dato fuoco nella sua casa campagna a Luceto.

Lucia

Rifiuto di atti d'ufficio

Millesimo, assolto ex segretario del Comune

SAVONA. Il tribunale ha assolto, perchè il fatto costituisce reato, l'ex segretario del Co- di Millesimo, Adriano Alberto Droghetti, 67 anni.

Il funzionario, oggi in pensione, era accusato di rifiuto di atti d'ufficio. Secondo il pm (ieri in aula Franco Greco ha chiesto la condanna a mila di multa), non avrebbe risposto entro 30 giorni ad una lettera di diffida con la quale gli chiedeva spiegazioni sul ritardo del Comune a consegnare atti relativi alla realizzazione e sanatoria di una tettoia su un terreno sito in via Nazionale. [f. p.]

Novità Millesimo

Presepe chiesetta

MILLESIMO. Verrà inaugurato mercoledì prossimo, alle 17, lo splendido presepe animato realizzato, nella chiesetta di S.Gerolamo, dall'ex progettista della 3M, Natale Pastorino, con il prezioso apporto delle donne della Confraternita di . Gerolamo che hanno confezionato a mano i vestiti, piccoli capolavori di cucito, delle 50 statuine semovibili. Uno scenario di cir- metri quadrati sul quale, grazie ai movimenti magneti mossi da quattro motori, animano, a seconda delle fasi del giorno e della notte, pastori contadini. [m. ca.]

Energia pulita: lavori per 2 miliardi alla Baltera

Centrale elettrica eolica in Bormida-Osiglia

BORMIDA. Una stazione eolica, la prima in zona, per la produzione di energia elettrica. La realizzeranno i Comuni di Bormida Osiglia che, recente, hanno indetto la gara d'appalto per la costruzione e la gestione del nuovo impianto che verrà installato in località Baltera, al confine tra i due paesi.

Le richieste di ammissione alla gara, che verrà effettuata attraverso licitazione privata, dovranno essere presentate negli uffici comunali di Bormida entro sabato prossimo. Il costo di quella che è stata denominata «fattoria eolica Baltera» si aggira sul miliardo e 900 milioni.

Secondo i programmi elaborati dai sindaci dei due paesi, Graziano Falciani e Angelo Navoni, i lavori prenderanno il via entro la fine del '99.

Un progetto ambizioso, di cui parla da alcuni anni e che ora diventerà operativo, per «valorizzare e sfruttare le fonti alternative per la produzione di energia elettrica». Si tratta del primo impianto di questo genere in Val Bormida. Un esempio che, secondo i promotori, potrebbe seguito da altri Comuni. [l. b.]

ALTARE

Domani 4 ore di sciopero nelle aziende del vetro

Confermato, per domani, lo sciopero 4 ore nelle industrie del vetro. Alla base della protesta il mancato rinnovo del contratto di lavoro, ma anche situazioni locali come per la Bormioli di Altare. Ieri, poi, si sono riunite le segreterie provinciali di Flerica, Filcea Uilcer per definire le modalità dello sciopero generale dei chimici della provincia. [m. ca.]

Non il freddo polare che gela la Val Bormida

La colonnina di mercurio, nei paesi dell'alta valle, continua a rimanere a meno 13-14 gradi. Disagi a causa del gelo, soprattutto nelle ore notturne e alle prime luci dell'alba lungo le strade del comprensorio dove occorre fare molta attenzione ai tratti ghiacciati. [l. b.]

«Salone dello studente» sabato nella sede Ial

Fervono i preparativi per l'allestimento del «Salone dello studente» in programma sabato nella sede dello Ial. La rassegna è dedicata agli studenti delle scuole medie inferiori che si apprestano all'esame di licenza. Presenti al «Salone», innumerevoli istituti superiori della Val Bormida, del Savo- del Basso Piemonte. [l. b.]

Si balla dance al Bit Below, Anni '70 all'U'Brecche, jazz a Spotorno

Notte tra risate, dance e live

Cabaret allo Ju Bamboo e al Dau Baci

Cabaret allo Ju Bamboo di Savona e al Dau Baci di Vado, Human dj al Bit Below di Andora, karaoke al Bank Cafè di Albenga e al Cabaret di Millesimo. Orchestre al Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Cineclub ad Albenga ed Alassio. Questi gli appuntamenti serali e notturni

Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Al Mister Pub tutti i giovedì «piatti eccezionali».

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica dal vivo e karaoke).

PALLARE. Concerto della Corale «Monteverdi» di Cosseria alle 21.

M. Ritrovo al Biblo's Cafè.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

Musica dal vivo a La Riffa. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar. «R & R Blues» in concerto, alle 21, al liceo Calasanzio per la presentazione del libro «Il tempo delle risposte» di Anna Gentili.

MILLESIMO. Al Cabaret piano bar e karaoke con Lino.

Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

Recital di pianoforte di Giovanni Doria Mighetta all'auditorium di Monturbano alle 21. Ancora il cabaret dei «Soggetti Smarriti», dalle 22,30, allo Ju Bamboo, poi si balla con le hits Anni '70 e '80. Live al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita, al Babatundè, al Tnt.



Una notte tra cabaret, dance e live

VADO L. Per «Cabafestival Tour Liguria» oggi la comicità di Roberto De Marchi al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

Musica soft e jazz al Park Hotel di via Verdi a cura de «Gli amici del jazz».

L. Discoteca allo Scotch con Dj Paolo Battistini. Musica al Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra e Giacomo Albertini dj al Patio. Domani riapre il Covo-Camilla.

L. Ritrovo alla brasserie Iguana di via Nicolò Accame. Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke al Dolphin's.

Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con Silvia e Salvo. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke e messaggerie al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, al Saitta.

BOISSANO. Ritrovo al pub «L'ultima ora».

Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

ALBENGA. Karaoke, discobar, live, messaggeria virtuale al Rock Bank Caffè. Ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub. Cineclub all'Ambra (unico spettacolo alle 21).

Discoclassic '70, '80 e '90 alla discoteca Boccaccio. Musica all'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Il viaggio della sposa», di Sergio Rubini, è il film del cineclub del Ritz (ore 16,30 e 21). Domani musica dal vivo al Cabaret.

Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

ANDORA. Liscio e revival con l'orchestra Laura Fiori al dancing Timone. Ritrovi discoteca Bit Below con Human Dj. Orchestra Fezzardi al Ciak Ritrovo al Cafè De Mar. (a. r.)

Teatro a Finale

La Gabbianella alla Domus

FINALE L. «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», tratto dall'omonimo romanzo di Luis Sepulveda, va in scena questa sera al teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure. Gli interpreti saranno i ragazzi delle scuole elementari di Finalmarina. In particolare, diretti da Luisa Zanoli, ci saranno i ragazzi della classe quinta A. Con il patrocinio del Comune saranno impegnate molte persone fra le quinte. Fra queste Walter Pievani per la musica dal vivo, Michela Zino per i costumi, Luisa Valdennassi e Anna Vico direttrici di scena.

Sabato sera invece alla Domus di Finale inizia la stagione di prosa '98-'99. Primo spettacolo con «Il gatto in tasca», degli Artisti Associati, per la regia di Augusto Zucchi. Fra gli interpreti la sempre bella Martine Brochard, Marcella Modugno e Luciana Turina. Gli ultimi biglietti e gli abbonamenti sono disponibili presso la libreria «Centofiori» in via Ghiglieri a Marina. (a. r.)

La Stampa regala il tagliando per «A Chorus Line»

Il fascino di Broadway da stasera al Chiabrera

SAVONA. Grande attesa per il debutto di «A Chorus Line», primo appuntamento della stagione del Teatro Giovani, ben inserito comunque nel quadro generale dell'offerta ricchissima che il Chiabrera offre quest'anno ai savonesi tra prosa, musica, operetta, lirica e quant'altro.

La Compagnia della Rancia che porterà nuovamente al teatro comunale «A Chorus line», il musical di Michael Bennett che racconta le peripezie dei giovani in cerca di un posto come ballerino di fila negli spettacoli di New York. Un appuntamento molto atteso di un classicissimo del musical di Broadway. Il caso ha voluto anche che l'altra sera venisse trasmesso in televisione (Retequattro) il film «Chorus Line» interpretato da Michael Douglas. Il tutto per dare ancora maggiore attesa a quest'importante appuntamento.

Con questo ciclo di spettacoli, infatti, il direttore del teatro Roberto Bosi, ha voluto solo proporre una serie di titoli che in teoria potrebbero interessare il pubblico giovanile. Di fatto anche i pensionati hanno già prenotato un posto al Chiabrera.

«La Stampa» segue questo nuovo appuntamento della stagione artistica come è già avvenuto per precedenti spettacoli con la pubblicazione di un tagliando che consente ai lettori di ottenere uno sconto di 5 mila lire. Per sfruttare l'agevolazione i nostri lettori non dovranno fare altro che ritagliare il coupon in pubblicazione oggi e domani e presentarlo alla cassa. Occorre utilizzare il tagliando del giorno e non sono ammesse fotocopie.

«A Chorus Line» è un titolo che ha fatto la storia del musical, con 6 mila 137 recite a New York, decine di premi e una trentina di riedizioni in ogni parte del mondo.

La Compagnia della Rancia è riuscita a rendere al meglio l'atmosfera della tensione nel corso delle audizioni, con ottima musica in grado di entusiasmare il pubblico. [p. p.]

10 DICEMBRE 1998 COMUNE DI SAVONA

DELLA

"A CHORUS LINE"



Bennet

Hamlish

Kleban

Coreografie Baayork

Regia di Baayork Lee

Giovedì Dicembre, 21

Presentando questo tagliando alla Teatro Chiabrera, ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 27.000 anziché L. 32.000 e L. 20.000 anziché L. 25.000). Utilizzare il tagliando giorno. Non valide le fotocopie.

Successo al concorso letterario del Lions

Premio Alpi del Mare autori savonesi ok

IMPERIA. Bene si sono comportati i savonesi al 1° Concorso letterario «Le Alpi del Mare tra storia e tradizioni», indetto dal Lion's Club Nava Alpi Marittime. «Monte Bego», di Ferdinanda Fantini di Ceriale, ha vinto il Premio Accademia dell'Ambiente Coldinava per il miglior racconto a soggetto naturalistico. E, tra i dieci racconti segnalati, sono «Il segreto di Wally», della savonese Rosanna Balocco Bassetti, e «Questa terra è la mia terra» di Mario Traversi, di Varazze. Anche un premio fuori concorso, assegnato a Giovanni Lino Folco di Tovo S. Giacomo per «La fienagione a Melogno».

A vincere è stato un racconto dal finale drammatico, «Colla dei Termini»: lo ha scritto Livia Barbero Ruffino di Monastero Vasco (Cuneo), che ha ricevuto il riconoscimento (un milione e mezzo) dal presidente del Club, Luchino Belmonti, durante una suggestiva cerimonia al Museo dell'Olivo di Imperia. Con grande delicatezza e sentimento, l'autrice ha raccontato la storia - vera - della tragica fine di un gruppo di giovani raccoglitrici di olive, morte assiderate sulla colla che divide il monte Antoroto dal Pizzo d'Ormea, mentre si recavano in Liguria, per lavorare negli uliveti di Dolcedo.

Secondo premio a «Il libro di San Bartolomeo», una delicata storia d'amore di quattro secoli fa, scritta dalla veneziana Fiorella Borin, mentre il terzo premio è stato attribuito a «Meneghin», del ventimigliese Andrea Capano. Alcuni passi dei raccolti premiati sono stati interpretati dalla voce calda e suadente di Silverio Piso, accompagnato dai virtuosismi alla chitarra di Mariapina Roberti (uno dei brani, «Vagando», dello stesso prof. Belmonti, era in prima esecuzione assoluta).

La giuria, composta dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, dal libraio-editore Gerry Delfino e presieduta dal giornalista-scrittore Stefano Delfino, ha sottolineato «l'eccellente livello dei racconti pervenuti», molti dei quali scritti da giovani autori alla loro prima esperienza. [l. a.]

«Personale» alla Scuola Internazionale per l'allievo di Vedova

Sogni grafici di Bagnasco

L'artista carcarese espone a Venezia

CARCARE. «Segni come parole» è il tema della personale del giovane artista carcarese Angelo Bagnasco, allestita dall'11 al 22 dicembre presso la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia. La grafica ha del resto molto influito sull'impegno artistico e tecnico del pittore ed incisore valbormidese, diplomatosi nel '94 all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Qui, Bagnasco aveva seguito i corsi condotti da Diego Ortelli e Davide Bonatti e quelli di incisione di Angelo Occhipinti e Hsiao Chieng, ma è stato probabilmente il biennio successivo a segnare una svolta nella sua vita artistica. Dal '95 al '97 ha frequentato infatti i corsi estivi e i seminari di «stampa d'arte» e del «libro d'artista» presso la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia. I corsi di incisione sperimentale e di xilografia sotto la guida di Riccardo Licata e Franco Vecchiet, costituiranno poi un importante tassello della sua formazione, ma è stato soprattutto l'incontro con il grandissimo Emilio Vedova a stimolarne la crescita artistica.

L'esperienza, i consigli e l'inconfondibile e infinito respiro artistico di Vedova, una delle voci più autorevoli e consolidate dell'arte mondiale del secolo, è infatti evidente nell'opera di Bagnasco. Il quale saputo coniugare suggestioni e influenze del maestro con l'ispirazione e un'inesauribile verve personale che intenditori ed appassionati hanno saputo cogliere fin dalle prime mostre.

La sua prima personale avvenne nel '97 a Carcare e la più recente è dell'agosto scorso, alla Galleria Pontecorvo di Cairo. Esperienza importante, poi, la partecipazione ad Arte Grafica '98 di Bologna con l'editore Colophon di Belluno, per il quale sta preparando alcune tavole ispirate alla Divina Commedia. Talento e tecnica gli sono valse la candidatura tra i primi dieci artisti selezionati al premio Giorgio Teardo «Opere su carta '98»: un risultato che gli consente ora di esporre a Venezia.

Mauro Camoirano



Angelo Bagnasco davanti alle sue opere

Domani alla «Newsantandrea» di Savona

«Germania Anno 00» avanguardia del Nord

SAVONA. La mostra Germania Anno 00 ripropone alcuni degli esponenti più interessanti e seguiti della fotografia contemporanea tedesca.

A partire dagli anni '60-'70 con il lavoro tematico dei Becher e documentativo delle performance dei Blume, fino agli anni '90 con i paesaggi all'orizzonte di Gursky, i ragazzini del dopo party di Tillmans, gli auditori deserti di Candida Hofer, la fotografia tedesca ha creato un precedente artistico da cui oggi non si può allontanarsi, se si vuole comprendere l'evoluzione di un sistema politico-sociale.

Un lavoro in massima parte pubblicato in cataloghi e riviste, collezionato dai musei di tutto il mondo, un punto di riferimento obbligato per quanti oggi guardino alla fotografia del paesaggio, delle architetture industriali, del ritratto. Una prospettiva storica, artisti già affermati, conosciuti e riconosciuti, rispettando in pieno la tradizione della fotografia storica tedesca, dalla repubblica di Weimar, sino al Nazionalsocialismo e negli anni della Ricostruzione. Fotografia attenta al rigore formale ma segnata anche da una ricerca tormentata di nuovi orizzonti.

La galleria presenterà inoltre un progetto speciale di Armin Linke (artista tedesco, residente a Milano, personale alla Santandrea nel 1994). Sozialromantischer Ausblick è il titolo che introduce il lavoro più recente di Linke, uno sguardo totale verso il territorio, la forza intensa delle grandi opere di ingegneria civile in un luogo immenso e sconfinato come la Cina.

Armin Linke ha partecipato alla Biennale di Berlino (1998). Lavori di Bernd Hilla Becher, Anna e Bernhard Joh. Blume, Andreas Gursky, Candida Hofer, Thomas Sruth, Wolfgang Tillmans, Armin Linke.

La galleria, nel centro storico di Savona, è aperta dal martedì al sabato, orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 e su appuntamento telefonico allo 019/826553. (m. nu.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. A Chorus Line, musical con la Compagnia della Rancia. Ore 21.

Tel. 854.527. **Spettacolo per Telethon.**

DIANA 1. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mortal Kombat.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

ELDORADO. Al di là dei sogni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-850.570. **Film a luci** Or.: 15; 22,30. 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63 22 **blues.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000, 5000.

OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 5000.

Tel. 0182-640.427. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

ALBENGA

AMBRA. Mad city. Ore 21. Lire 5000.

Tel. 0182-50.997. **La leggenda pianista sull'Oceano.** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). 10 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

L'uomo che sussurrava ai Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Un canto per Beko.** Ore 21. Ingresso libero.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La leggenda pianista sull'Oceano.** Or.: 19,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO OGGI RIPOSO.

VARAZZE

PERVENUTO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,50; 18,50; 22,15. Lire 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **L'uomo sussurrava ai cavalli.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Spettacolo teatrale** Ore 21.

Tel. 0183-63.671. Per la rassegna brutti sporchi e cattivi, il film lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **cia.** lire

CAPITOL. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **il soldato Ryan.** Unico spettacolo ore 21.

GENOVA

Carlo Felice. Riposo. Sabato 12 «Tristan und Isolde», opera in tre atti di R. Wagner. Ore 15,30. Platea 95.000; 65.000; palchi 45.000, platea nd. 50.000; galleria 45.000, 40.000; balconate 35.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Massimo Ranieri in Holywood - Ritratto di un divo. Mar-mer-giov 38/30/28/22.000; ven-sab-dom 42/33/32/25.000 Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). Non si sa come di L. Pirandello, con G. Lavia. Ore 20,30 L. 43.000, 30.000

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi con regia di A. L. Messeri. Insegnanti e bambini 8000; genitori e accompagnatori 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «Ma che schifo quel bambino». Ore 21. L. 20.000, giovani e soci 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Aperte prenotazioni per «Il fantasma di Canterville» dal testo di O. Wilde di V. Arcuri e C. Petrolero in scena sabato 12 e domenica 13. 16. L. 15.000; 12.000; 6000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Ore 21 pres. del libro Striscia la Tosi di A. Ricci. Ing. libero.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. «Chi ha paura del lupo cattivo?». Con A. Panzini e G. Franzoni. Regia W. Manini. Ore 21. L. 22.000; 17.000.

CINEMA - America A: Salvate il soldato Ryan. America B: Festen. Ariston 1: L'esatto contrario del sesso. Ariston 2: La leggenda del pianista sull'Oceano. Augustus: Mulan. Cineplex - sala 1: Mulan. Sala 2: Tutti pazzi per Mary. Sala 3: Out of sight. Sala 4: Un bugiardo in paradiso. Sala 5: Il negoziatore. Sala 6: Al di là dei sogni. Sala 7: Omicidio in diretta. Maestrale: The avengers. Salvate il soldato Ryan. Corallo 1: Per caso o per azzardo. Corallo 2: Ecco fatto. Europa: Radiofreccia. Lux: Mortal kombat. Odeon: Matrimoni. Olimpia: Un bugiardo in paradiso. Orfeo: Gatto nero gatto bianco. Ritz: Al di là dei sogni. Universale 1: The avengers. Universale 2: La cena. Universale 3: Out of sight. Verdi: Il fantasma dell'opera.

NEW TORK
L. 2.100.000
dal 30 dic
al 2 gen.
Volo + Hotel

Capodanno in
BRASILE
L. 2.650.000
dal 27 dic
al 3 gen.
Volo + Hotel

Capodanno in
CROCIERA
da L. 2.500.000
partenza 27 dic
da Savona
(10 giorni)



CAPODANNO VERDAZZURRO

CAPODANNO
con partenza da Savona

Ecco alcune proposte per un Capodanno fuori casa. economico ma confortevole indirizzate soprattutto alle persone che amano la compagnia, ma che, guarda a caso, a Capodanno rimangono sempre sole!
I pullman partono tutti da Savona e sono molto comodi. Si viaggia anche con una accompagnatrice gentile ed attenta alle esigenze. anche dei passeggeri meno giovani! Gli alberghi sono tutti a 3 stelle con camere con bagno e servizi: sono compresi tutti i pasti e in molti casi è incluso anche il Cenone di Capodanno, con musica, festeggiamenti e spumante! Le prenotazioni sono già in Corso.
La partenza del BUS è fissata per le prime ore del Mattino. in Piazza del Popolo, sotto i portici.

- Capodanno in Toscana (Siena) - 2 giorni 31 Dic e 1° Gen. L. 510.000 tutto compreso oppure 3 giorni L. 630.000 con partenza il 30 Dic. (Poggibonsi. Volterra. Siena).
- Capodanno in Romagna - 3 giorni con partenza il 30 Dic. per Rimini/S. Marino /Ravenna/Gradara.
- Capodanno in Costa Azzurra - 3 giorni a Nizza. Cannes. Antibes e S. Tropez. Part. 30 Dic.. tutto compreso L. 550.000.
- Capodanno a Venezia L. 660.000. 3 giorni. partenza 30 Dic. con cenone stupendo ■ visita di Padova.
- Capodanno in Svizzera L. 660.000 - 3 giorni, partenza 30 Dic. con cenone a Lucerna e visita alla cascata del Reno.
- Capodanno a Parigi L. 1.020.000 - 5 giorni partenza 29 Dic. con cenone e orchestra.
- Capodanno a Barcellona L. 1.190.000 con visite, cenone e follie! (L. 890.000 con hotel e cenone in Costa Brava).
- Capodanno a Praga L. 1.560.000, 6 giorni, part. 29 Dicembre Hotel 4 stelle e cenone grandioso.
- Capodanno ■ Vienna con concerto al Konzerthaus L. 1.560.000 + Concerto L. 140.000 Partenza 28 Dic. 6 giorni, cenone compreso.

I pullman partono da Savona ■ ■■■ molto confortevoli. Gli alberghi sono tutti a 3 stelle con camere con bagno.

Capodanno in CROCIERA

E' un'esperienza unica e meno costosa di quanto si possa pensare. La più "veloce" dura 2 giorni, ■ costa 350.000 in cabina a 4 letti o 395.000 in cabina doppia compresa cabina, colazione e cenone con spumante compreso. Si parte da Savona - Porto Vado in mattinata del 31 Dicembre. si va in Corsica e si ritorna ■ serata del 1° Gennaio. La stessa combinazione per 4 giorni dal 31 Dic. al 3 Gennaio, compresa cabina, pasti ■ notte in Hotel in Corsica, costa a partire da 540.000 a persona. Se invece preferite una crociera ■rso Spagna, le Canarie e Marocco il prezzo si aggira sul 1.500.000 a persona tutto compreso. Si parte da Genova con la nave "Fantastic" il 26 dicembre e si ritorna il 3 gennaio. La nave gemella "Splendid" parte invece il 5 gennaio, toccando Barcellona Palma, Tunisi. Malta e Palermo a prezzi tutto compreso a partire da 1.150.000 a persona e cabina con servizi.
Costa Riviera parte invece da Savona il 27 Dicembre per una Crociera di Capodanno ■ Grecia, Rodi ed in Egitto. Dura 10 giorni e costa circa 2 milioni a persona.
Ma l'idea più accattivante ■ in direzione dei Caraibi. Si vola da Milano a Santo Domingo, si fa una Crociera di 7 giorni ■ Guadalupa, S. Lucia, Granada e S. Juan, si aggiunge una settimana di soggiorno al mare di S. Domingo e si ritorna con volo diretto in Italia. Totale ■ settimane, volo, crociera ■ soggiorno. Partenza 24 dicembre, per circa 5 milioni a testa.
La crociera più conveniente ■ la Crociera ■ Caraibi. ■ parte dall'Italia il 21 dicembre con un volo diretto a Santo Domingo e ci si imbarca sulla bellissima "M/N Inspiration" per ■■ settimana di crociera a San Juan, St. Thomas. Guadalupa,
S. Lucia e Granada.
Poi si ritorna a ■. Domingo, a Punta Cana.

VERDAZZURRO Viaggi
SAVONA tel. 019 821360

VERDAZZURRO

L'albergo di Ghiaccio.

Originalissimo Capodanno nella Lapponia Svedese. Si tratta di ■■ viaggio davvero speciale che prevede una notte in un albergo tutto di ghiaccio, che viene costruito ogni anno a novembre ■ilizzando più di 2000 tonnellate di ghiaccio e di neve. Al suo interno, trovano posto un bar, un cinema, una galleria d'arte ed ovviamente le camere: il tutto fatto di ghiaccio. Si dorme completamente vestiti (guanti e cappello inclusi) in speciali sacchi ■ pelo termici e la temperatura è costantemente sui 3 gradi sottozero. Una esperienza unica. Si parte il 29 dicembre ■ si ritorna il 3 gennaio, (sosta a Stoccolma compresa) e costa circa 2.000.000 per volo, trasferimenti e albergo. Non sono compresi i pasti. Possibilità di escursioni ■ motoslitta e festa di Fine Anno.



Tenerife: è qui la festa!

Festa di Capodanno grandiosa e compresa nel prezzo! Alle Canarie, naturalmente a Tenerife dal 29 dicembre al 5 gennaio in un albergo a 3 stelle sulla passeggiata di Puerto de La Cruz, a pochi passi dalle piscine più belle d'Europa. Il pacchetto comprensivo di volo di A/R da Milano, una settimana ■ mezza pensione e gran veglione di Capodanno costa 1.400.000 a persona e per i bambini c'è lo sconto di 250.000.

Capodanno ■ Cuba.

Occasione da non perdere.. Le bianche e soffici sabbie di Varadero vi aspettano per una settimana di mare e di relax. Il prezzo è di 2.520.000 a persona per il volo e una settimana in Hotel. Si parte da Milano il 30 dicembre e si ritorna il 6 gennaio. Se avete modo di rimanerci una settimana in più, il supplemento è di sole 300.000, sempre esclusi i pasti.
I posti ancora disponibili sono pochissimi.

Natale sul Nilo

Costa solo 1.490.000 il viaggio che Verdazzurro Viaggi propone dal 19 al 26 Dicembre. Comprende il viaggio aereo da Milano e la Crociera in cabina con bagno, pasti, animazione e visite con guida in lingua italiana. Sempre il 19 parte anche un viaggio per Sharm El Sheikh, sul Mar Rosso abbinato ad una settimana sul ■■■ con pensione completa a 1.290.000.

LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

Le partenze dell'ultimo minuto.
Tenerife L. 710.000: Volo + 1 sett. in Hotel 1/2 pensione Partenza 14/12.
Mar Rosso - Hurgada L. 800.000: Volo + 1 sett. in Hotel 1/2 pensione. Partenza 14/12.
Santo Domingo L. 830.000: solo Volo A/R. Partenza 14/12.
Cancun - Messico L. 1.600.000: Volo 1 settimana tutto compreso. Part. 17/12.
Cuba - Havana L. 990.000: solo VoloA/R. Partenza 2/01.
Costa Riviera L. 1.500.000: da Savona dal 17 al 27 dicembre.

Società al lavoro, derby con la Cairese quasi certamente al Bacigalupo

Al Savona si cambia ancora

In arrivo un difensore e un centrocampista

I gialloblù

Caviglia sarà squalificato?

CAIRO. Rientro di Gamberucci nella Cairese che domenica affronterà il Savona. Un recupero che permette al tecnico Giorgio Caviglia di impostare una squadra più titolata. Ma [illegible] rientro di Gamberucci non sarà la sola novità: l'allenatore dei gialloblù ha recuperato Abbaldo [illegible] Luzzo che saranno in panchina, mentre l'unico assente sarà Minio, già operato al menisco. Caviglia [illegible] preparando con determinazione la squadra per questo importante incontro. Non sarà molto probabilmente in panchina, a causa dell'espulsione di domenica scorsa col Finale. Caviglia: «Mi spiacerebbe non essere in panchina per una partita così importante e prestigiosa. Giochiamo contro la vera 'grande' del calcio provinciale, e se riuscissimo a non es[illegible] sconfitti sarebbe un grande risultato». Caviglia [illegible] tra l'altro un «ex»: l'attuale tecnico della Cairese ha fatto tutta la trafila nelle giovanili del Savo[illegible] fino agli Juniores, prima di passarte a vestire la maglia della Cairese nel '76-'77. [r. p.]

SAVONA. Due volti nuovi (o tre?) in arrivo per un Savona che non si arrende. Partiti, dopo tanti altri, anche Di Pasqua[illegible] e soprattutto Scaletta, la società annuncia a mezza voce nuovi arrivi. Quest'anno, piaccia o no, [illegible] così: gente che va [illegible] gente che viene, Savona [illegible] più che mai un... porto [illegible] mare.

Così, per difendere il primato e magari cercare di staccare un'Entella che a sua volta non è certo priva di problemi, il patron Montali avverte: «Sono in arrivo un forte difensore e un altrettanto valido centrocampista. Per farne [illegible] nomi, però, [illegible] presto». Che possano andare già in campo contro la Cairese, domenica, resta da scoprire ma sembra difficile.

A proposito [illegible] domenica: si attende l'ok definitivo, ma pare proprio che si possa tornare [illegible] giocare al «Bacigalupo». [illegible] ci sarebbero soltanto quei due nuovi nomi a movimentare la vigilia: il Savona [illegible] tra le mani forse anche una punta da affiancare a Di Napoli - [illegible] quale domenica dovrebbe tornare a disposizione, al[illegible] part-time - per cercare di dare a mister Gennari [illegible] prima linea davvero da promozione.

Vedremo. Intanto [illegible] possibili due annotazioni. [illegible] pri[illegible] è che, vista nel tempo la febbrile attività dei dirigenti, sembra davvero ingeneroso prendersela troppo con la società per uno stato di cose tutt'altro che ottimale. Probabilmente, [illegible] proprio Montali & C. ad essere i più irritati per un andamento [illegible] stagione così incerto, innescato inoltre dalla totale carenza di aiuti anche da parte di chi - non molto tempo fa - aveva fatto più di una promessa. Secondo dato: il campionato non è certo da far tremare i polsi. Se un Savo[illegible] così pieno di problemi ne è comunque leader, significa che la mela è pronta per esser colta. Si può, e si deve, provare a prenderla.

[illegible] De [illegible]



Gianni Gennari, allenatore del Savona

Tutte le schede dei giovani

Punteggi record per Di Padova e Minuto, stelle dei Golden Boys

Il «Golden Boys Centro Calcio», top del movimento giovanile, mette in lizza tutti gli atleti, per una passerella sul palco del Teatro Chiabrera la sera dello Sportivo dell'Anno, l'ultimo padrino per tanti minicalciatori fu Vujadin Boskov, nel '97 tecnico della Sampdoria: anche quest'anno avremo un altro grande personaggio a consegnare le medaglie dorate che gli sportivi Salamini [illegible] Desogus hanno offerto. Intanto, Carlos Di Padova fra i Giovanissimi e Gabriela Minuto fra i Pulcini hanno già raccolto tanti consensi che nemmeno i sindaci di Cairo e Quiliano hanno avuto...

PRIMI [illegible] 4186 Federico Armellino (Quiliano); 3531 Lavagna (Vado); 1881 Michelini (Cairese); [illegible] Porsenna (Quiliano); 648 Sardo (Varazze); 635 Ricca (Quiliano); 599 La Monica (Quiliano); 549 Schirra (Vado); 399 Parodi (Vado); 384 Sca[illegible] (Vado); [illegible] Rocca (Vado).

[illegible] 5342 Gabriele Minuto (Cairese); 2311 Laganaro (Savona); 1616 Rocca (Quiliano); 1581 Scappatura (Quiliano); 1548 Zirano (Quiliano); 1492 Saporito (Legino); 1327 Boagno (Quiliano); 1176 Berlanzoli (Savona); 984 Vadone (Quiliano); 962 Bommarito (Cairese); 702 Boschiazzo (Quiliano); 687 Bertacche (Quiliano); 612 Masoni (Quiliano); 488 Armellino (Quiliano); 435 Vismara (Quiliano); 394 Vallarino (Quiliano); 374 Altomare (Quiliano); 340 Capra (Quil.); 287 Casarino; [illegible] Soldi (Quil.); 233 Pastorino (Quil.); 217 Murialdo (Quil.); 236 Fumagalli (Quil.); 112 Badinella; 110 Belgiovine.

ESORDIENTI: 3861 Davide Minuto (Cairese); 2498 Stazi (Savona); 1469 Ivaldi (Speranza); 1461 Galliano (Zinola Ponente); 1383 Greco (Quiliano); 1323 Giacchino (Quiliano); [illegible] De Campo (Finale); 769 Firpo (Quiliano); 624 Saccone (Quiliano); [illegible] Dallera (Quiliano); 570 Manunta (Vado); 500 Fedele (Cairese); 468 Cubaiu (Quiliano); 449 Leoncini (Quil.); 448 Romeo (Vado); 436 Boschiazzo (Vado); 401 Mellogno (Vado); 296 Cozzi (Veloce); 229 Sartori (Finale); 208 Nacinovich (Savona).

GIOVANISSIMI: 5204 Carlos Di Padova (Savona); 4082 Peisino (Quiliano); 3850 Cavo (Vado); 3621 Lazzari (Loanesi); 2468 Frosio (Legino); 1838 Persico (Vado); 1297 Scarrone (Finale); 1209 Marabotti (Vado); 877 Tarone (Quiliano); 782 Riva (Quiliano); 729 Repetti (Varazze); 231 Ceppi (Legino); 225 Desciora (Finale).

[illegible] 4912 Cristian Magaraggia (Vado); 3550 Bellini (Quiliano); 2821 D'Onofrio (Loanesi); 2221 Pesce (Vado); 1650 Moircourt (Alassio); 1588 Esposito (Zinola); 1108 Tintori (Finale); 1051 Laganaro (Vado); 953 Lodo (Fin.); [illegible] Contino (Cair.); 708 Bruzzo (Varazze); [illegible] Torresan (Vado); 452 Bugna (Quil.); 228 Saccone (Fin.).

JUNIORES: 4312 Frosio (Quiliano); 3787 Musso (Quiliano); 3426 Dal Piaz (Quiliano); 1987 Provato (Vado); 1810 Arrighini (Pietra); 1623 Berlanzoli (Savona); 1501 Ciravegna (Alassio); 1317 Barbieri (Spotorn.); 1040 Sciuto (Savona); 935 Santanelli (Vado); 921 Carlini (Cair.); 530 Marenco (Zinola). [n. d. m.]

13ª TAPPA — SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 13 dicembre '98

1 [illegible] - [illegible]	
2 [illegible] - [illegible]	
3 [illegible] - VADO	
4 [illegible] - [illegible]	
5 [illegible] - [illegible]	
6 [illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

BOCCE

Bianchi & C. vincono ad Asti, in parità l'atteso Vadese-Loanese

Val Merula, colpaccio in A2 Nei cadetti Albisola lanciata

Vittoria del Val Merula nel campionato di A2. La compagine del presidente Oreste Garrione ha superato 12-8 il Dopolavoro Ferroviario Asti, conquista la seconda vittoria [illegible]tiva e sale al 4° posto. Le altre: Voltrese-Auxilium 10-10; Brb-Balargese 19-1; Autonomi-Rivolese 13-7. Classifica: Autonomi p. 12; Brb 10; Dlf Asti 7; Val Merula 6; Rivolese, Voltrese e Auxilium 4; Balargese 1.

Dopo un turno di riposo ha ripreso l'attività anche il torneo cadetto. Nel girone B successo interno per il Litorale che ha superato 10-2 il Savignone, mentre il derby savonese tra Vadese e Loanese si è concluso in parità, 6-6. E' stata una gara molto emozionante, e che ha visto sulle gradinate del bocciodromo di Vado un buon [illegible] di spettatori. Con questo mezzo passo però la Vadese viene superata [illegible] classifica dal Litorale che conduce con 7 punti. Vadese [illegible] quota 5, seguono la Loanese a [illegible] e la Savignonese a 0.

Nel girone C l'Albisola è nuovamente in vetta alla classifica. I biancazzurri hanno battuto per 8-1 la Macchia Verde Albenga aumentando il vantaggio di un punto [illegible] Bolzanetese [illegible] Roverino che hanno impattato nello scontro diretto: 6-6. Nel gruppo D, aggancio in vetta per l'Armese che ha superato per 10-2 la Spotornese. Vittoria invece per la Taggese (8-4) sull'Infra. Classifica: Armese [illegible] Spotornese p. 6; Infra e Taggese 2. Nel primo raggruppamento prima vittoria per la Ossese di Torres che ha battuto 8-4 il Caderiva. Pari (6-6) tra Busalla e Serra Riccò. Riposava la S. Fruttuoso. Classifica: S. Fruttuoso e Serrà [illegible]. p. 7; Busalla 6; Caderiva e Ossese 2. [r. p.]

PALLANUOTO

Athena, bene i «Ragazzi»

Terza vittoria consecutiva per l'Athena Savona nel campionato Ragazzi. La squadra di Andrea Pisano ha superato, nella piscina di Loano, i pari [illegible] dell'Imperia per 16-8, mentre nella stessa giornata l'Arenzano ha superato per 20-4 [illegible] Doria Loano. La formazione Esordienti allenata da Mirko Vicevic ha invece partecipato al torneo «Città di Bogliasco» assieme a Fiamme Oro, Rari Nantes Imperia, Bogliasco, Como e Anpi Molassana. I biancorossi si [illegible] classificati al 5° posto. Questa manifestazione [illegible] servita a Vicevic soprattutto per mettere a punto la condizione dei baby in vista dell'imminente inizio di campionato. Domenica torneranno in vasca gli Allievi, che per la [illegible] giornata di campionato saranno di scena ad Imperia con inizio alle 10. Al termine della gara si giocherà Sturla-Mameli. Lunedì 14 per il torneo Juniores nella piscina [illegible] Recco, alle 18,30 derby Pro Recco-Athena Savona. [r. p.]

Due ko consecutivi invece per le ragazze della Cestistica Kanguro Tedde

La «Noberasco» gonfia il petto

Splendida la risalita degli albenganesi in serie C

Salgono le quotazioni della Noberasco Più Su Albenga mentre sono in leggera flessione quelle della Kanguro Tedde. Precedenza obbligata, per il «punto cestistico», alla compagine del presidente Noè Marco che ha superato la Tarros a La Spezia per 85-79.

«Una partita che ha messo in luce il valore, la grinta della nostra squadra - afferma il diesse Stefano Della Casa - la quale adesso ha preso coscienza della propria forza. Nelle prime usci[illegible] stagionali [illegible] prigionieri di alcune situazioni come quella che tutte le squadre [illegible]no più forti di noi. Ma adesso, da qualche settimana, abbiamo capito che possiamo lottare con le grandi ed anche batterle».

Insomma, morale [illegible] mille per una squadra che comunque vede salire, ogni settimana di più, il valore di alcuni componenti [illegible] Leoncini [illegible] Righi, che nel derby hanno realizzato rispettivamente 27 e 14 punti. Brutte notizie arrivano invece dal basket rosa. Che succede Cestistica? Ilaria Napoli prova [illegible] rispondere dopo due sconfitte consecutive che fanno scattare un allarme non [illegible] rosso.

Dice: «Analizziamo innanzi tutto la classifica, considerato che la capolista Collegno è stata raggiunta dal Lerici che ha vinto il confronto diretto. Ecco: 5 squadre lottano per i quattro posti che danno diritto alla poule promozione: noi, Lavagna, Mirafiori Torino, Collegno [illegible] Lerici. Mancano ancora tre turni al termine della prima fa[illegible] ed ovviamente noi ci sentia[illegible] in corsa».

Prosegue la giocatrice: «Contro il Mirafiori abbiamo commesso tanti, troppi errori, soprattutto nel secondo tempo. Del resto un parziale di 11-1 accusato nella prima metà della ripresa parla chiaro». Miglior realizzatrice Stefania Bottaro con 18 punti. Flash anche sulla C2 maschile, dove la Comark Genova è la «padrona» del girone A con 7 vittorie su altrettante partite. Per le inseguitrici, tra le quali l'Asso Savona, non resterà che lottare per le posizioni di rincalzo. [g. o.]



Monica Marchi gioca nella Cestistica


SE VOLI
ALLA RICERCA
DEL PIÙ TOTALE
LIBERO
DI NON RISPONDERE.




ARABESQUE
C'è profumo di...
Novità
VENERDI
11 DICEMBRE
1998
APRE
a NOVARA
Via Monte San Gabriele,
ang. C.so XXIII Marzo
SCONTO
20%
SU TUTTI I PROFUMI
OFFERTE SPECIALI IN OCCASIONE DELL'APERTURA
Fendi Asja Eau de Toilette 40 ml. L. 24.800 anziché L. 120.000 SC. 80%
Luciano Soprani Donna EDP 100 ml. L. 39.900 anziché L. 93.000 SC. 52%
Luciano Soprani Uomo EDT 50 ml. L. 19.900 anziché L. 48.500 SC. 59%
Luciano Soprani Uomo A.S. 100 ml. L. 19.900 anziché L. 48.500 SC. 59%
Romeo Gigli Donna EDP 50 ml. L. 19.900 anziché L. 89.000 SC. 78%
Chloè Innocence EDT 50 ml. L. 24.900 anziché L. 76.000 SC. 68%
G.M. Venturi Donna deodorante L. 4.900
COFANETTO TRUCCO PUPA "I Riccetti" L. 29.900 anziché L. 45.000 SC. 33%
COFANETTO "MAMMA RICCIA" L. 36.850 anziché L. 55.000 SC. 33%
Conf. Renato Balestra Oro e Argento L. 19.900
Offerte valide in tutti i punti vendita Arabesque
ECCEZIONALI PROPOSTE ALL'INTERNO SU ARTICOLI REGALO E CONFEZIONI NATALIZIE

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti




«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode la stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate via insieme a mattoni [illegible] schegge di legno. In strada [illegible] tappeto di detriti grossi e pesanti. Un'esplosione in [illegible] mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bl[illegible] la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abita[illegible] è stata ustionata dalla fiammata uscita dalla stufetta; guarirà in un [illegible]

Per fortuna ieri la antica strada [illegible] quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata [illegible] strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che vi si affollavano per le spese natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di [illegible] anni, ha cercato di accendere la stufa a metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano di [illegible] stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il viso [illegible] le mani. Forse nella [illegible] c'era già una concentrazione di gas. La forza dell'esplo[illegible] ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - [illegible] travi di legno del monolocale [illegible] è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe [illegible] fino in piazza Savoia. I vetri delle [illegible] hanno tremato [illegible] così quelli [illegible] vetrine e porte [illegible] negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, [illegible] decina di metri di distanza, [illegible] incrinate da mille segni di rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto come [illegible] ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto con polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 - hanno utilizzato due autoscale [illegible] 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio [illegible] nel timo[illegible] che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente [illegible] via Pedrotti 20 e Rosalba Galardo di 26 anni, abitante [illegible] Asti in via Allende - che [illegible] stati ricoverati [illegible] Maria Vittoria [illegible] al Mauriziano; nessuno ha ferite gravi. Leggermente ferito anche [illegible] vigile del fuoco [illegible] Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata è stata immediatamente chiusa al traffico [illegible] solo dopo le 20 [illegible] stati lasciati passare i mezzi pubblici. Chiusa ovviamente anche via Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare a casa o per raggiungere il centro.

[illegible]

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato e domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru vietate nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi

GRUGLIASCO. Gli appassionati della [illegible] o dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. [illegible] sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà ai limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le ore del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il proble[illegible] viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato [illegible] la domenica si creano lungo via Crea, [illegible] bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito [illegible] rispedire a [illegible] quelli che vorrebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone di macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino a oltre un chilometro [illegible] distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, e il [illegible] dicembre rappresenta, da solo, il [illegible] del fatturato annuo. Davvero il sindaco attuerà una misura anti-traffico così estrema o la sua è soltanto una provocazione? «Provocazione? [illegible] nemmeno per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si [illegible] di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. [illegible] sabato e la domenica la circolazione è talmente intasata che, in caso di necessità, nessun mezzo [illegible] soccorso, tranne [illegible] elicottero, riuscirebbe [illegible] raggiungere celermente il centro. Forse p[illegible] intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. [illegible] sì, perché [illegible] parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto di sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo scorso [illegible] nei [illegible] week-end precedenti [illegible] Natale le multe furono più di 500. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie [illegible] lui quelli che riusciran[illegible] [illegible] superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo migliore per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia [illegible] appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al [illegible] commerciale mi pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto n[illegible] sembra lasciare margine a grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione [illegible] una bretella con corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi [illegible] cui dobbia[illegible] fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, [illegible] svincolo in via Certezza [illegible] parcheggio sopraelevato [illegible] quello già esistente. Interventi che magari non risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

Grazia Longo



Nel weekend alle Gru c'è sempre molta folla
Il direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia [illegible] boutade



L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, 200 esuberi «Intervenga il governo»

Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno annunciato che [illegible] direzione della Fiat Avio «ha confermato [illegible] nel comparto energia ci sono 280 per[illegible] in eccedenza, 200 impiegati e 80 operai». Si tratta di lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già nel '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici hanno commentato: «La nostra replica è che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto [illegible] lavoro perchè solo [illegible] questa base [illegible] maggiori certezze si possono rivedere le conclusioni il[illegible] [illegible] oggi, così [illegible] sono, [illegible] lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

In sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito su quali strumenti utilizzare per affrontare il problema [illegible] esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il comparto, travagliato da tempo da una crisi di commesse, ha un futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chiesto [illegible] esplicito [illegible] parte del governo, delle istituzioni [illegible] dell'azienda affinchè si inverta il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti che diano sbocco [illegible] lavoratori impiegati ed operai».

Dario Basso [illegible] Fismic ha ricordato: «E' saltata la [illegible] di turbine per l'Enel [illegible] il 49% del mercato mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 [illegible] Abb, il 10 dall'Avio-Mitzubishi. Il mercato italiano, sul quale [illegible] Fiat Avio [illegible] il 50%, [illegible] è ridotto e [illegible]. La Fiat è troppo piccola per competere nel mondo. In ogni caso - ol[illegible] [illegible] dare importanza al settore auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno annunciato che nei prossimi giorni [illegible] svolgeranno [illegible] assemblee con i lavoratori e che ci sarà un nuovo incontro con l'azienda il 15 dicembre.

Un successo [illegible] neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il gala dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con una scenografia di giochi di luce ed un'orchestra, per dare il benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' una delle iniziative decise per il prossimo [illegible] dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, [illegible] stato presentato ieri [illegible] presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e [illegible] il pro-rettore Angelo Garibaldi.

[illegible] la primavera scorsa, l'Associazione è una sorta [illegible] «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre [illegible] Comune e Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera di Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dell'ateneo di via Po [illegible] - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere la «loro» università promuovendone l'immagine [illegible] le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio [illegible] sviluppo: i laureati del nostro ateneo [illegible] 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del mese, e «A colloquio con il manager», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

Le novità già decise per il '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa [illegible] Stupinigi, [illegible] fine luglio: «Oggi - [illegible] Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci [illegible] laurea in sordina, [illegible] stretta di mano del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando [illegible] Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad [illegible] grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». Sarà anche una sorta di «ingresso in società» dei laureati: Brion pensa a [illegible] grande scenografia luminosa, nella [illegible] della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brindisi e danze. C'è però anche un coté meno mondano, sul quale il «club [illegible] dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi [illegible] meritevoli». [g. fav.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Bruciavano auto «per noia» [illegible] sei ragazzi



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, tre dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano [illegible] studiano. Alcuni [illegible] giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

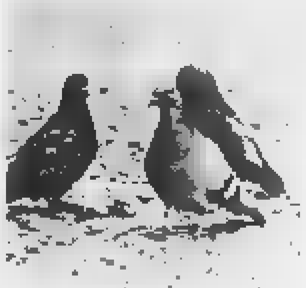
Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile e novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato [illegible] danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei [illegible] [illegible] due anni.

[illegible] tre [illegible] mandata [illegible] mendicare

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro il freddo, le manine protese, una bimbetta di tre anni e mezzo [illegible] stata lasciata dalla [illegible] per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, [illegible] mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di 26 anni, che è stata denunciata per abbandono di minore.

Fiera del Bue grasso quest'oggi a Moncalvo

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) la secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima e particolarmente ricercata (i prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



Si inizia [illegible] Casale Monferrato il censimento dei colombi

CASALE. Parte la guerra [illegible] colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici [illegible] quindi specie protetta, pertanto [illegible] la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo [illegible]spetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: sono oltre mille. Il censimento viene svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso [illegible] 9,30, cioè quando i piccioni [illegible] già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto [illegible] distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni [illegible] problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati [illegible] non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

Cooperativa militare [illegible] a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza [illegible] non luogo a procedere per l'associazione a delinquere, l'ipotesi [illegible] reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi me[illegible] aveva dichiarato [illegible] sua incompetenza territoriale.

Scarichi illegali il giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista [illegible] titolare [illegible] un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta [illegible] un pericoloso «vuoto» legislativo.

Scuola Finanza, missione [illegible] contro la chiusura



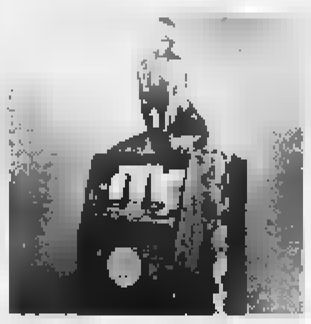
MONDOVI'. Stamane, alle 11, [illegible] sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti [illegible] Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri [illegible] quindi del futuro della [illegible] «Galliano» (nel caso di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella si ipotizza [illegible] destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione o riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

Ora il basilico ligure [illegible] una pianta aromatica

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto non sarà più considerato una «essenza da profumo», con Iva al 20 per cento, [illegible] una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione di alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato [illegible] fondo Coldiretti, Cia [illegible] Unione agricoltori [illegible] che ha «salvato» la produzione ligure dalla concorrenza straniera.

Rapina [illegible] Sanremo da [illegible] milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri ai danni [illegible] un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, sono entrati [illegible] azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi [illegible] riusciti [illegible] fuggire. Per i carabinieri ad agire è stato un commando di professionisti.



La «slot [illegible] in Euro al Casinò [illegible]

AOSTA. Potrà far vincere [illegible] miliardo [illegible] funzionerà [illegible] gettoni (d'oro) da [illegible] Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», la «slot machine» presentata [illegible] Milano dalla Gestione straordinaria [illegible] Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di arte fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della [illegible] da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è parte della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro a piene mani.

«Slot Fortuna» è la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra [illegible] la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, [illegible] offerta anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per [illegible] giornalismo.


Milano
gioielleria
BORGOMANERO
DAMIANI
RADO
Rado
CHI TOCCA MUORE... DAL DESIDERIO DI POSSEDERLO.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.35391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Giovedì 10 Dicembre 1998 — N° 33

Giovani di buona famiglia, da otto mesi prendevano di mira le auto posteggiate di notte

Presa la banda che incendiava le auto

Sei ragazzi di Novara: era un hobby

NOVARA. Per otto mesi hanno fatto passare notti insonni a decine e decine di novaresi, divertendosi a incendiare le loro auto. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo.

Hanno detto così agli uomini della squadra mobile della questura [illegible] Novara che li hanno smascherati e denunciati per danneggiamento. Rischiano una pena da [illegible] mesi a due anni. Sono in sei, tutti di Novara, tre dei quali minorenni.

I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati. Nessun'altra informazione sulle loro generalità, tantomeno sulle identità.

A tradirli è stata l'ultima «impresa», un'auto data alle fiamme a Trecate, il [illegible] novembre.

Da lì sono partite le indagini coordinate dal dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, che spiega: «Non è impossibile risalire agli autori di questi gesti sconsiderati, anzi. Le tracce dei danneggiamenti [illegible] sempre abbastanza 'leggibili'. No, nessun tentativo di taglieggiamento [illegible] estorsione, [illegible] questo ci conforta, ma dall'altro lato questo episodio non può che suscitare preoccupazione».

Le indagini proseguono [illegible] cercheranno anche di appurare se alla «banda» sono da addebitare anche i continui incendi di cassonetti nelle vie cittadine, o, peggio, [illegible] citofoni degli edifici del centro.

Le scorribande notturne dei sei giovani avevano preso il [illegible] ad aprile, [illegible] una prima auto data alle fiamme in via Fregonara.

Poi, di mese, in mese, le tracce del loro passaggio in altri punti della città, con qualche escursione a Trecate, luglio e, per l'appunto, dieci giorni fa.

Due i sistemi utilizzati: o infrangevano il finestrino della vettura, gettando all'interno una pezza imbevuta di benzina, oppure, [illegible] questa operazione presentava dei rischi, attaccavano lo straccio incendiario al parafango della ruota posteriore.

Nel primo caso il risultato ottenuto [illegible] devastante, visto che [illegible] fiamme divampavano facilmente nell'interno dell'abitacolo, favorite dal materiale altamente infiammabile. Nel secondo, il rogo intaccava l'esterno dell'auto.

I danni erano comunque ingenti per lo sventurato automobilista che la sera prima ave[illegible] lasciato in strada [illegible] macchina e che al matti[illegible] [illegible] [illegible] ritrovava un ammasso di rottami fumanti.

La banda ha confessato di aver incendiato dieci vetture, le indagini stabiliranno se [illegible] ne sono altre [illegible] attribuirle. Come detto, nessuna giustificazione per i loro vandalismi, se [illegible] quella [illegible] averlo fatto così, per «passare il tempo».

I tre ragazzi [illegible] stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato è danneggiamento seguito da incendio.

Marco [illegible]

[illegible]

APRILE VIA FREGONARA
[illegible] VIA PREMUDA, VIA GIOVANE [illegible] VIA CERVINA
GIUGNO CORSO CAVALLOTTI; VIA GIOVANE ITALIA
LUGLIO TRECATE
OTTOBRE VIA NAZIONI UNITE E VIA DELLA PACE
NOVEMBRE VIA MUSSO [illegible] TRECATE


Una delle [illegible] bruciate negli ultimi tempi in una via del centro di Novara

Lede concorrenza

Gorgonzola condannato da Antitrust

NOVARA. Il Consorzio di tutela del formaggio Gorgonzola [illegible] stato condannato dall'Antitrust perchè ha ritenuto illegittima la decisione di autoregolamentare la produzione. L'autorità garante della concorrenza e del mercato era intervenuta nel giugno scorso, dopo che un'azienda aderente al Consorzio aveva sollevato il caso, contestando la «raccomandazione» che ogni anno i vertici inviano a tutti [illegible] distribuiti nell'italia settentrionale.

E con la «sentenza» ora contesta [illegible] particolare i tetti globali e le quote di produzione annuali [illegible] rispettare. Il Consorzio, [illegible] sede [illegible] Novara (65 soci tra produttori e stagionatori, giro d'affari annuo di 600 miliardi), ha ora 120 giorni di tempo per dimostrare che «sono state ripristinate le condizioni di concorrenza effettiva sul mercato».

L'Antitrust [illegible] era già occupato dei Consorzi del grana Padano e Parmigiano reggiano. Nella motivazione riferita al Gorgonzola [illegible] legge fra l'altro: «Lo scopo prioritario degli organismi consortili di tutela, cioè quello [illegible] assicurare un livello qualitativo adeguato dei prodotti, deve [illegible] perseguito nel rispetto dell'autonomia imprenditoriale delle imprese».

In sostanza il Garante accu[illegible] il Consorzio del Gorgonzola di penalizzare la crescita delle asociate con un «sistema di minuziosi controlli quantitativi» e di non rispecchiare invece le finalità previste dalla normati[illegible] a tutela delle denominazioni d'origine dei formaggi.

Secca e pronta [illegible] risposta. Carlo Melito, direttore del Consorzio: «Innanzitutto non la consideriamo una condanna e comunque rispetteremo [illegible] scadenza dei 120 giorni per metterci in regola. Noi abbiamo ottemperato a [illegible] decreto ministeriale dell'81 che imponeva ai Consorzi di attuare dei piani di autodisciplina. Adesso ci adegueremo, ma nel frattempo chiederemo al ministro di modificare il decreto. In ogni [illegible] i nostri piani non [illegible]no mai stati restrittivi. Dall'81 a oggi [illegible] abbiamo mai previsto nessuna sanzione nè limitato le aziende nella produzio[illegible]

Semplicemente il presidente ha sempre inviato una lettera di raccomandazione».

Ogni anno sono prodotti 420 mila quintali di gorgonzola, pari a [illegible] milioni [illegible] forme. A fine ottobre era stato registrato un incremento del 4,1 per cento.

[g. f. q.]

Verbania, è accusato di maltrattamenti

«Caccia alle streghe contro il maestro»

VERBANIA. Parola alla difesa, ieri in tribunale, al processo a Contardo De Agostini, 41 anni, verbanese, insegnante elementare chiamato a rispondere di violazione [illegible] segreto d'ufficio e maltrattamenti nei confronti dei suoi allievi.

Nell'anno scolastico '96-'97 il maestro [illegible]va insegnato per un paio [illegible] mesi in una 4ª della «Guglielmazzi» a Pallanza. Se[illegible] [illegible] pubblico ministero Elena Stoppini, De Agostini, avrebbe adottato metodi eccessivamente violenti per imporre la disciplina alla scolaresca.

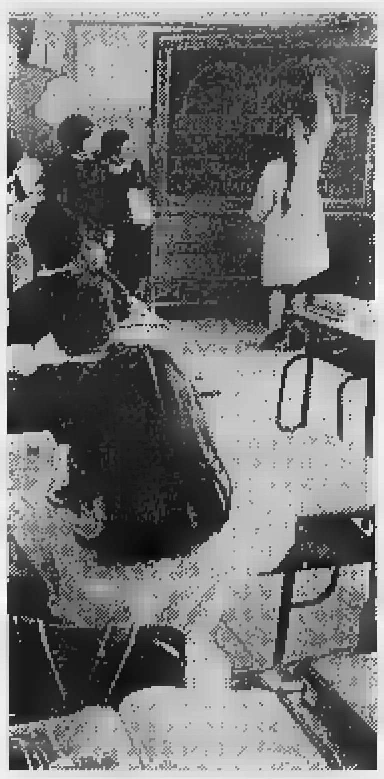
Durante una riunione con i genitori avrebbe inoltre divulgato particolari sull'handicap di [illegible] suo allievo, già assistito dall'insegnante di sostegno. Alcuni genitori si erano lamentati con i vertici scolastici dei sistemi adottati dal maestro che anche a detta di alcuni alunni «dispensava qualche calcio nel sedere [illegible] più indisciplinati».

«Alcuni genitori degli allievi [illegible] quella [illegible] - ha affermato davanti ai giudici Salvatore Reitano, non in veste di neuropsichiatra ma di padre di [illegible] allievo - [illegible] dato il via ad una sorta di 'caccia alle streghe'. Non ricordo di aver mai sentito mio figlio lamentarsi del suo insegnante verso [illegible] quale ha sempre nutrito fiducia».

«Osservavamo turni di lavoro diversi - hanno precisato alcune maestre - [illegible] non abbiamo mai assistito agli episodi contestati al collega. Ne abbiamo sentito parlare da alcuni [illegible]nitori. De Agostini è serio, aperto e cordiale». [illegible] deposto anche la direttrice didattica del Circolo Verbania 3°, Laura Carmagnola: «Ho [illegible] personalmente - ha precisato - l'effervescenza degli alunni di [illegible] Agostini, tutti entusiasti [illegible] [illegible] un insegnante partecipe alla loro crescita culturale».

«Lo strumento educativo 'Stroke' (carezze e colpo deciso allo stesso tempo) consiste nel rendere consapevoli i ragazzi, con contatto fisico, che siamo preoccupati per il loro scarso rendimento scolastico [illegible] che dalla loro intelligenza pretendiamo di più»: così Sergio Chiesa, insegnante e specialista in psicopedagogia didattica, ha testimoniato ieri al processo. «Dunque anche prendere per il bavero un alunno - ha aggiunto - significa manifestargli l[illegible] nostra fiducia e sensibilizzarlo alla [illegible] crescita culturale». Il processo [illegible] concluderà lunedì.

[a. r.]


Le accuse si riferiscono al '96-'97

Delitto di Marano Ticino, ha un nome la giovane trovata morta sabato mattina

E' un'albanese la prostituta uccisa

Ha 24 anni. Lanciato un appello a eventuali testimoni

NOVARA. Ha un [illegible] e un volto la prostituta albanese uccisa [illegible] [illegible] Ticino giovedì e trovata da tre cacciatori la mattina di sabato. Si chiama Ettle[illegible] Parangoni, 24 anni, nata a Fier (Albania). Aveva però un alias: fermata nel '96 dai carabinieri durante un'operazione anti-prostituzione, era stata fotosegnalata all'ufficio stranieri della questura con il nome di Desdemona Lirjoni. La sua ami[illegible] e «collega», che da qualche giorno non la vedeva più, la conosceva come «Natalie». Ieri sera il procuratore Alberto Oggè ha deciso [illegible] rendere pubblica l'identità, confidando così anche in una eventuale collaborazione di chiunque sappia [illegible] abbia visto qualcosa. E a tal proposito il magistrato ha invitato a rivolgersi ai carabinieri di Novara (tel. 0321-611911) oppure ai carabinieri della sta[illegible] di Oleggio (tel. 0321-91237).

Questo particolare conferma [illegible] le indagini non siano facili, tutt'altro. Da quello che si è potuto apprendere ieri in Procura, Ettleva era una «pendolare», nel [illegible] che non abitava in [illegible] ma si re[illegible] ogni giorno a Marano Ticino.

E' stata colpita e uccisa [illegible] un corpo contundente. Non un bastone, ma qualcosa di metallico, [illegible] una chiave inglese, un crick [illegible] [illegible] martello. Inoltre, la giovane albanese non [illegible] stata portata già morta sul posto del ritrovamento, ma uccisa proprio in via Pombino. La morte risalirebbe a giovedì o addirittura mercoledì, perchè il cadavere aveva ormai raggiunto la temperatura ambiente.

Non viene esclusa alcune ipotesi, anche quella di una rapina finita male. La borsetta [illegible] Ettleva non è stata trovata.

Il procuratore ha aggiunto che è ancora troppo presto per parlare del responsabile dell'omicidio. Ci sono però elementi indiziari al vaglio, suscettibili di approfondimento, anche a livello di Centro investigativo scientifico (il Cis) dei carabinieri di Parma.

[m. pia.]




Ettleva Parangoni, 24 anni, albanese, è la prostituta uccisa a Marano Ticino. Qui a fianco, il luogo [illegible] [illegible], via Pombino

Le aziende della salute a Novara e provincia: opere da concludere, un dibattito e segnalazioni dai sindacati

«Una cura intensiva all'Azienda sanitaria»

NOVARA. L'Azienda sanitaria 13 rilancia: nuovi servizi negli ospedali di Arona, Borgomanero, Galliate, operazione-qualità nei poliambulatori, un logo che simboleggia le radici sul territorio, più dialogo [illegible] amministratori e cittadini. E la nuova sede a Novara quando sarà restaurato l'ex psichiatrico. Ne parla il nuovo direttore generale Giorgio Grando. Sostituisce il dimissionario Remo Villa. Martedì c'è la Conferenza dei Servizi. Grando auspica che sia «all'insegna del contenuto [illegible] non della ritualità». Poi riferisce di scadenze, finanziamenti, della nomina di un dirigente che affianca il direttore sanitario Minola: è il dottor Vittorio Brignolio, di Casale Monferrato, finora in servizio all'Asl di Biella.

«Il nuovo logo - illustra Grando - raffigura gli stemmi della Regione e delle città di Novara, Arona, Borgomanero e Galliate. Mi sembra eloquente. L'Asl ha un'organizzazione articolata: può essere un problema se manca coordinamento invece dev'essere la nostra forza. Pensiamo ai tre ospedali, ai poliambulatori di Trecate e Oleggio, a Veruno con il centro medico, a residenze sanitarie e case di riposo. Ne parlerò alla Conferenza: ho un progetto completo. Chiedo alle forze sociali di aiutarci a calibrare gli interventi». La salute dell'azienda, in altre parole, dipenderà da una cura intensiva [illegible] più che [illegible] mirata.







A [illegible] l'ospedale di Borgo, il direttore Giorgio Grando e, sopra, la sede dell'Asl [illegible] Novara

Ad Arona nel pomeriggio del 16 s'inaugurano 4 sale operatorie e la radiodiagnostica: «Le sale - sottolinea Grando - erano cantieri [illegible] fine. Oggi voltiamo pagina». A Borgomanero sarà presentato il centro unificato di prenotazioni: «Con i servizi per emergenza e pronto soccorso aveva bisogno di una messa a punto: troppo lunghe erano le code. Anche Ginecologia e la Maternità saranno restaurate. Perderemo un paio di letti ma tutte le camere avranno i bagni. A Borgo si contano 1300 parti all'anno. Perchè non sperare nell'importazione di pazienti? - chiede Grando - I ponti sul Ticino si possono attraversare anche dalla Lombardia verso il Novarese».

Il direttore snocciola cifre: «Abbiamo un bilancio di 550 miliardi in movimento all'anno. Ma l'Asl è un'azienda particolare. Gli obiettivi sono innanzitutto le cure, le visite, l'attività di sportello, decentramenti che funzionino. I cittadini di Ghemme e Sizzano hanno ottenuto [illegible] passare alla nostra Asl: è significativo».

Il direttore [illegible] Maggiore, Pierbaldi Airoldi, ha fatto cenno all'ospedale di Galliate come possibile «satellite» di quello di Novara. Grando: «Ho avuto modo di parlare con medici [illegible] operatori. Conosco la situazione. Su Galliate stiamo investendo una pioggia di miliardi. Parliamo del nuovo obitorio, del restauro [illegible] ambulatori di fisioterapia che verranno accorpati, l'ampliamento di laboratori. Le aggregazioni [illegible] buona norma che nascano dalla richiesta delle comunità, dai cittadini, [illegible] le dobbiamo calare dall'alto».

Martedì in Conferenza dei Servizi (ore 9,30, auditorium Bpn) è invitato l'assessore regionale D'Ambrosio che figura anche fra i relatori del dibattito di domani [illegible] alla sala Olivieri in Conservatorio. Interverranno Airoldi, i direttori dell'Agenzia regionale Servizi sanitari Sergio Morgagni, dell'ospedale San Gerardo di Monza Angelo Carenzi, del Gruppo ospedaliero di San Donato Milanese Piero Micossi. Tema: «Sanità fra Stato [illegible] mercato. Quale libertà per il cittadino e il medico». Modera il dottor Giorgio Bordin. Organizzano il circolo Peguy e Compagnia delle Opere.

Maria Paola [illegible]

«Sale operatorie di nuovo chiuse»

NOVARA. Chiuse le sale operatorie nel reparto [illegible] Cardiochirurgia dell'ospedale Maggiore? Alla segnalazione risponde [illegible] direttore generale Pierbaldi Airoldi. Interviene anche il sindacato Cgil Sanità. Airoldi fa presente il diritto alla privacy dei malati [illegible] precisa che un provvedimento [illegible] temporanea chiusura ha interessato la terapia intensiva dove sono stati portati alcuni pazienti sottoposti ad interventi chirurgici. Queste persone presentavano patologie tali da richiedere, prima del riavvio della [illegible]le attività, la disinfezione degli spazi.

«Abbiamo già applicato una soluzione che permette il riutilizzo dei locali - conclude Airoldi - e i pazienti hanno trovato adeguata collocazione al Maggiore oppure in altre strutture sanitarie. La necesità degli interventi sui malati era prioritaria».

Dalla Cgil Sanità ieri pomeriggio è stata diffusa una breve nota dal titolo «Funzionalità del servizio di Cardiochirurgia». Viene segnalata alla direzione e all'assessore regionale alla Sanità «l'ennesima difficoltà di funzionamento della Divisione (con numero di interventi sotto la soglia di funzionamento stabilita come obiettivo annuale) pur alla presenza [illegible] un impegno costante del personale paramedico che garanti[illegible] la copertura dei servizi in continuità». Problemi [illegible] precarietà organizzativa sarebbero invece riscontrati per quanto riguarda la componente medica: «Che si riflette - prosegue la nota - sulla gestione quotidiana delle tre strutture: degenza ordinaria, terapia intensiva, sale operatorie». Queste difficoltà sfociano «ciclicamente - secondo il sindacato - in problemi di sterilità ambientale». [m. p. a.]



Un'équipe in sala operatoria

Associazioni di Novara, Trecate e Galliate vendono oggetti per raccogliere fondi

Solidarietà sulle bancarelle in piazza

I Lions propongono il «Mercatino di beneficenza»

NOVARA. I Lions portano in piazza sette associazioni che lavorano con anziani, disabili, tossicodipendenti e bambini a rischio. Sabato dalle 10,30 alle 19,30 [illegible] domenica dalle 9,30 in piazza Duomo c'è il «Mercatino di beneficenza»: le bancarelle propongono oggetti realizzati dagli ospiti delle comunità e venduti per raccogliere offerte.

Le associazioni sono: la comunità per minori Santa Lucia, Villa Segù, Casa Regina Pacis, Iniziativa Due, Casa di giorno per anziani di Novara, Casa famiglia Spirito Santo di Trecate, Noi come voi di Galliate. «La loro scelta è solo un inizio - commenta Emilio Brustia, dei Lions -: in futuro ripeteremo il service con altri gruppi».

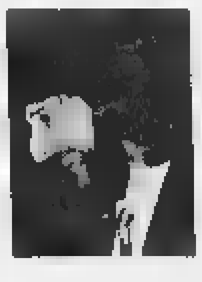
Sui banchi anche sette pannelli per raccontare il lavoro di ogni giorno di operatori [illegible] volontari. «Ospitiamo 35 anziani dal mattino alla sera ormai da dieci anni» illustra Carmen Cipriani, volontaria della casa di giorno. Un'attenzione speciale ai più giovani dalla comunità di Santa Lucia [illegible] dalla casa famiglia dello «Spirito Santo» fondata dalle Sorelle Ministre della Carità: tre appartamenti per sette-otto ragazzi [illegible] famiglie disagiate. Attenzione ai minori anche dalla Regina Pacis dove esiste pure un servizio maternità: «E' nato per aiutare le donne in difficoltà che aspettano un bambino [illegible] non vogliono abortire» raccontano M.Teresa Marchini e Marzia Vannucchi.

Si occupano di disabili, invece, «Iniziativa due» e «Noi come voi» mentre a Villa Segù, [illegible] Olengo, esiste da più di dieci [illegible] una comunità terapeutica per giovani che vogliono disintossicarsi dalla droga: «Lavora uno staff di otto operatori e tanti volontari - commenta Massimo Della Vecchia -. I ragazzi ospiti sono una ventina».

Sabato alle 17,30 tutta la città è invitata al Conservatorio per il concerto d'organo e violino di Giovanni Feltrin e Glauco Bertagnin. L'ingresso è libero. E' il primo «impegno» per l'organo ampliato di 300 canne e 5 registri grazie a una donazione della Cariplo. [b. c.]

I disabili di «Iniziativa 2» hanno spento 23 candeline

NOVARA. Quand'è nato, il 9 dicembre del '75, era il primo centro del genere in tutto il Piemonte: l'unico che si occupasse degli handicappati adulti, fuori età per le scuole speciali e a totale carico delle famiglie. Ieri «Iniziativa 2» ha festeggiato 23 anni di attività e l'idea che li ha ispirati: creare un laboratorio dove i disabili potessere svolgere lavori manuali e, soprattutto, socializzare. Oggi la cooperativa presieduta da Gianni Bolchini segue 20 ragazzi nei due centri di viale Giulio Cesare e del vecchio De Pagave e altri a domicilio grazie al lavoro di 10 operatori e una ventina [illegible] volontari a cui si aggiungono cento sostenitori. In via Sottile 18 è aperto il negozio di oggetti regalo. «All'inizio è stato difficile inserirsi nel tessuto della città - dice Lella Ramellini -: anche chi [illegible] avvicinava [illegible] noi in modo positivo cadeva nel pietismo perchè di questi ragazzi vedeva solo limiti e difetti. Ma anche loro sanno fare qualche cosa e vanno valorizzati per quello che sono». [b. c.]



Gianni Bolchini è il presidente della cooperativa «Iniziativa 2» che si occupa di disabili

Anche oggi con il tagliando si sceglie l'allestimento preferito

Sfida tra le vetrine di Natale per conquistare tanti novaresi

NOVARA. Le vetrine dei [illegible] Novara, allestiste sotto il segno di Natale, aspettano di essere giudicate dai lettori de La Stampa.

Partecipare al referendum non è difficile: occorre compilare il tagliando pubblicato qui accanto e consegnarlo o spedirlo alla redazione di [illegible] della Vittoria 2 (non sono valide le fotocopie ma si possono spedire più tagliandi in busta).

In occasione della festa patronale di San Gaudenzio il prossimo 22 gennaio verrà stabilito l'esercizio commerciale che ha proposto ai novaresi la vetrina maggiormente originale per tutto il periodo delle feste di fine anno. Si potrà comunque esprimere le proprie preferenze fino al 6 gennaio.

Gli elementi da valutare oltre all'aspetto visivo e all'originalità della proposta sono anche il contenuto informativo [illegible] il grado di visibilità dei prezzi, la possibilità di pagamenti rateali o dilazionati, se c'è la quotazione nella nuova moneta europea. [r. l.]

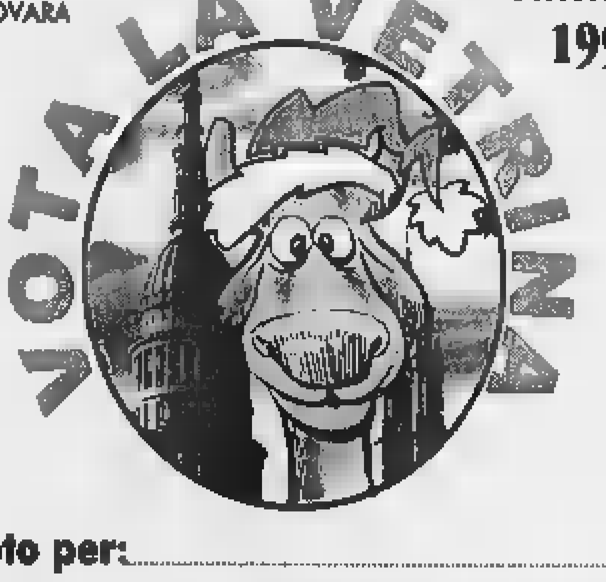
ASCOM CONFCOMMERCIO

COMUNE DI NOVARA

GIOVEDI' 10 DICEMBRE

LA STAMPA

Natale 1998



Voto per: ....

DA INVIARE A:

LA STAMPA, CORSO DELLA VITTORIA 2 - [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Sviluppo dell'Ossola [illegible] e [illegible]

Pensare lo sviluppo in termini di ricchezza ed occupazione, non è cosa semplice, come non [illegible] cose semplice avere il coraggio di guardare quello che si può fare e quello che è, invece, una chimera. Ad inseguire le chimere [illegible] perde solo tempo, anche se qualcuno dallo spirito romantico potrebbe obiettare. Valutare invece le potenzialità, le vocazioni e formulare dei piani è il sistema vincente per il conseguimento di obiettivi realistici.

Bene, voler definire l'Ossola come zona turistica [illegible] più una chimera che altro, ciò [illegible] toglie che quanto si può fare per migliorare l'offerta turistica va fatto, ma da qui a considerarla la risorsa principale del territorio [illegible] passa, basta contare qualità e quantità [illegible] posti letto. Purtroppo gli amministratori che inseguono [illegible] chimere rischiano spes[illegible] di sperperare risorse pubbliche che sarebbero più efficientemente impiegate in altro modo, ma tant'è!

Per essere concreti, una volta tanto, partiamo da ciò che occor[illegible] per programmare [illegible] sviluppo ed una ricchezza futuri, occorre, innanzitutto, una fotografia del reale: dati, nudi e crudi dati, occorre poi un piano di sviluppo, ma [illegible] basta, occorrono soprattutto idee, ciò che sembra latitare in chi avvezzo alla politica ha perso la capacità e la voglia di esprimere, sfiancato da conti[illegible] inutili battaglie che quando va bene fruttano solo un po' di assistenzialismo e provvedimenti a pioggia a favore dei soliti noti, ma non sviluppo.

E quale migliore idea [illegible] non quella che bisogna inventarsi una [illegible] economica e che bisogna implementarla, coltivarla, per poi raccoglierne i frutti; la logica dei distretti è questa, ma, domanda, prima di essere distretti cosa erano? Erano una fucina di idee e di voglia di imprenditorialità. Quindi bisogn acapire quale deve essere lo sviluppo futuro di [illegible] zona [illegible] la nostra dove si produce poco e dove la crisi di un territorio di confine di un Paese a valuta forte non tarderà a farsi sentire.

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible] 627.000; **Arona:** [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81, **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000, **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel 0323 405.000-556.000-56.61.61/squadra [illegible]. [illegible] 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: [illegible] 28.01.17

FARMACIE

NOVARA: Vescovile, p. Battisti, [illegible] tel. 0321 62.32.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, [illegible] reperibilità nott. sarà su chiamata, [illegible] presentaz. di ricette [illegible] urgenti.
Vespolate: *Afferni*, via G. Mazzini 13, [illegible] 88.22.05.
Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. [illegible] 71.150.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66.02.56.
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.
Gargallo: *Stondrini*, [illegible] Marconi, 10 tel. 0322 94.822.
Galliate: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 [illegible] 0323 30.326.
[illegible] *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Comboni, 8 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.
[illegible] *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: *Celeste*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0321 62.80.00; [illegible] tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Diapositive

Scoprire l'Iran

Il viaggio in Iran attraverso le diapositive: [illegible] «parte» questa sera alle 21 dal quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Le immagini [illegible] curate da Sergio Cominetti. L'ingresso è libero. [b. c.]

Montagna

Le Alpi nel secolo scorso

L'escursionismo alpino in Valsesia ed in Val d'Ossola nell'Ottocento: [illegible] l'argomento di «The Queen of the Alp», il libro che Riccardo Cerri [illegible] Laura Osella Crevaroli presenteran[illegible] questa sera alle 21 alla libreria Palomar di Borgomanero, in via Caneto. [m. g.]

Cultura

Il [illegible] del '900

E' dedicato all'esame del romanzo del Novecento l'incontro in programma oggi alle 15 nell'aula magna del liceo scientifico, in via Toscana, a Novara. Relatore sarà il professor Giuseppe Langella, docente di letteratura italiana all'Università Cattolica [illegible] Milano. [m. g.]

Anniversari

Vigevano, diritti umani

Giornata dedicata ai diritti umani, oggi, [illegible] cinquant'anni dall'approvazione della Dichiarazione Universale. Le molte iniziative in programma a Vigevano ruoteranno tutte attorno a piazza Ducale: alle 15 proiezione di immagini sul tema del razzismo, alle 18 una conferenza-dibattito, alle 21 [illegible] concerto di musica etnica. Faranno da contorno [illegible] mostra fotografica allestita da Amnesty International, stand di libri, banchi che espongono prodotti del commercio equo e solidale. [c. br.]

Dibattito

Lomellina e produzione

«La Lomellina nel quadro degli insediamenti produttivi della Regione Lombardia: scelte e prospettive» è il titolo dell'incontro che si terrà sta[illegible] alle 21 nella sala della Borsa Merci di Mortara. E' annunciata la presenza degli assessori regionali Moneta, Pozzi e Fiori. Organizza il Circolo della Stampa, associazione culturale recentemente risorta dopo un periodo di inattività e vicina alle posizioni di Forza Italia. [c. br.]

Conferenze

Le novità dell'Euro

[illegible] intitola «L'Euro ed il cittadino» la conferenza in programma oggi pomeriggio alle 16 a Villa Marazza, [illegible] Borgo[illegible]. Parlerà il professor Dino Trentani; organizza l'associazione culturale Alliance Française. [m. g.]

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia [illegible] ringrazia coloro che le sono stati vicini in questa dolorosa circostanza per la perdita del caro papà

Vincenzo

— Verbania, 10 dicembre 1998.

Il primo esame ieri in Provincia ma è ancora uno studio provvisorio

Scuole, mappa degli accorpamenti

Pronto il progetto per le superiori del Novarese

NOVARA. Il piano di dimensionamento delle scuole superiori [illegible] stato presentato ieri per un primo esame con i rappresentanti del distretto di Novara e dell'Ovest Ticino. La «mappa», che per ora è ancora in fase progettuale [illegible] potrà quindi subire modifiche, [illegible] stata illustrata [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo, dall'assessore all'istruzione Anna Cardano [illegible] dal Provveditore agli Studi Pietro Cataldo.

«Va precisato - ha detto Cattaneo - che il piano definitivo sarà fissato dopo gli incontri [illegible] i distretti scolastici. Poi si terrà un'apposita conferenza [illegible] [illegible] progetto verrà inviato alla Regione, che sola ha la possibilità di porre delle deroghe».

Da ieri sindaci ed operatori scolastici hanno iniziato ad esaminare il progetto di dimensionamento stilato secondo una normativa secondo cui possono restare autonomi gli istituti che hanno fra i [illegible] ed i novecento studenti.

Tre istituti novaresi «Omar», istituto magistrale «Bellini» [illegible] liceo scientifico «Antonelli», superano i 900 iscritti e per loro l'autonomia non è in discussione [illegible] in [illegible] caso anche perchè, spiega il piano, «fanno riscontrare un efficace funzionamento educativo e didattico».

Autonomia confermata anche per l'istituto professionale «Bellini»: attualmente conta 494 allievi ma dovrebbe raggiungere [illegible] superare quota [illegible] dall'anno prossimo con [illegible] quinta classe del corso per tessili di «abbigliamento e moda».

Viene proposto invece l'accorpamento del liceo classico «Carlo Alberto» (392 allievi) e del liceo scientifico annesso al «Convitto» (192 allievi), anche perchè questo ora ha solo i semiconvittori.

L'accorpamento viene proposto tra il «Pascal» [illegible] Romentino [illegible] il «Nervi» [illegible] Novara che fa riscontrare un costante calo di allievi (dai 667 del '94-95 ai 493 attuali). Lieve diminuzione anche per [illegible] «Pascal»: dai 445 del '94-95 ai 414 di oggi, di cui il 2[illegible] proviene [illegible] Milanese.

Non sono previste modifiche per le scuole di Borgomanero, mentre ci sono novità in vista per Arona, dove l'istituto tecnico «San Carlo» ha [illegible] allievi [illegible] l'agrario «Cavallini» di Lesa 164 studenti. Due le possibilità. Le due scuole vengono accorpate, [illegible] attenzione particolare all'identità del «Cavallini». Oppure il San Carlo verrebbe fuso al liceo Fermi (si raggiungerebbero così 964 alunni totali) ed il «Cavallini» al «Bonfantini» di Novara.

Marcello Giordani



Studenti in piazza nei giorni scorsi: hanno protestato contro alcuni accorpamenti

IN BREVE

[illegible]

Consiglio provinciale sui diritti dell'uomo

Consiglio provinciale aperto, oggi, per il 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo: alle [illegible] alla sede del quartiere Sud. [b. c.]

Novara

Sottufficiali solidali rifiutano [illegible] rancio

Rifiutano il rancio per solidarietà con il maresciallo Pasquale Pico, delegato nazionale del Cocer, che da giorni fa lo sciopero della fame per ottenere ascolto dal ministro. Ieri i sottufficiali della Babini e altri a Novara [illegible] Vercelli hanno condiviso la protesta. [m. p. a.]

Ghemme

Esce di strada con l'auto [illegible] finisce in un giardino

Esce di strada con l'auto e fini[illegible] nel giardino di una [illegible] sulla circonvallazione del paese. Roberto Avanzo, ghemmese di 23 [illegible], se l'è cavata con escoriazioni. [p. q.]

Novara

Pensionato di Pernate trovato morto [illegible] casa

Un uomo di [illegible] anni, M.G., è [illegible] trovato morto in casa. La scoperta è stata fatta dai Vigili del fuoco ieri alle 15,44 in un alloggio di Pernate. [b. c.]

Novara

Leggi Bassanini stasera un incontro

Stasera dalle 21 nella sede di An in vicolo della Caccia incontro d'aggiornamento sulle Leggi Bassanini: relatore Sergio Merusi, consigliere comunale e docente alla Bocconi. [m. p. a.]

[illegible]

Vetrino parla al meeting del Centro Cattaneo

Stasera alle 20 all'Hotel San Rocco meeting del Centro Carlo Cattaneo. Interverrà la vicepresidente del Centro Pannunzio, Bianca Vetrino. [r. b.]

Novara

Battaglia della Bicocca: il libro di Paolo Cirri

«Novara, 23 marzo 1849. La svolta politica risorgimentale piemontese» è il libro di Paolo Cirri che viene presentato oggi alle 17,30 a Palazzo Bellini. Interviene Siro Lombardini, presidente della Bpn. [m. p. a.]

Il Comune di Borgomanero per le famiglie proprietarie di appartamenti

Sconto dell'Ici sulla seconda casa

Premio se si dà alloggio a novelli sposi e [illegible]

BORGOMANERO. Ici agevolata per chi mette [illegible] disposizione gratuitamente un appartamento ai genitori [illegible] o ai figli che si devono sposare. E per le giovani coppie l'amministrazione comunale farà costruire due palazzine con dodici miniappartamenti a prezzo particolarmente vantaggioso.

Il nuovo regolamento dell'Ici approvato dal Consiglio comunale prevede uno speciale «sconto» per chi darà un appartamento gratuitamente ad un parente: «Chi ha due appartamenti paga per [illegible] secondo l'Ici più alta, quella destinata alla seconda casa; [illegible] invece metterà a disposizione l'alloggio per un familiare - dicono il sindaco Pierluigi Pastore e l'asses[illegible] al Bilancio Elio Medina - potrà [illegible] la detrazione fiscale di 200 mila lire [illegible] pagherà l'Ici come per la prima casa».

L'iniziativa [illegible] [illegible] adottata per favorire [illegible] le giovani coppie sia gli anziani: «Per le giovani coppie - aggiunge Medina - l'amministrazione comunale [illegible] acquisendo aree nella zona [illegible] Borgomanero e Santa Cristina per la costruzione di due palazzine con una dozzina di miniappartamenti; nel bando di concorso preciseremo che verranno preferite le giovani coppie che si devono sposare, in modo da favorire chi ha difficoltà a trovare un nuovo alloggio. Naturalmente, trattandosi di edilizia convenzionata, i prezzi di acquisto [illegible] particolarmente vantaggiosi».

A proposito del nuovo regolamento dell'Ici va aggiunto che in consiglio comunale lo strumento [illegible] passato al vaglio critico dell'ex sindaco Maria Piera Pastore, che ha trovato alcuni errori nell'elaborazione del [illegible]golamento.

Quanto invece all'Ici, c'è una buona notizia per i contribuenti borgomaneresi: l'assessore al bilancio promette che non verrà aumentata.

«Siamo al 5,2 per mille e l'orientamento - dice Medina - è di lasciare inalterata questa soglia proprio per non aggravare il peso fiscale sulla cittadinanza. L'anno scorso il Comune ha incassato dall'Ici [illegible] miliardi e 100 milioni; nel prossimo bilancio di previsione abbiamo inserito un aumento di circa 230 milioni, che verranno però recuperati dall'Ici [illegible] pagata in precedenza, dall'evasione [illegible] questa imposta». [m. g.]

Al via le iniziative, nel '97 raccolti 203 milioni

Telethon, in due province scommessa di generosità

NOVARA. Nel '97 la generosità delle province di Novara e del Vco ha regalato 203 milioni alla causa di Telethon: «Quest'anno - dicono Edoardo Ferlito, rappresentante dell'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica e Francesco Gallo, direttore della sede novarese della Banca Nazionale del Lavoro - contiamo [illegible] superare questo già preziosissimo traguardo».

La maratona della solidarietà inizierà domani alle 18, nella filiale Bnl [illegible] corso Mazzini, [illegible] l'aperitivo e gli stands gastronomici; seguirà il benvenuto musicale con il coro di voci bianche [illegible] alle 21 un concerto per pianoforte e flauto; alle 22,30 si esibirà la banda di Caltignaga; nell'agenzia Bn[illegible] corso Vercelli esporranno i pittori Paolo Marietta e Antonio Sardo ed alle 21 si esibirà una band [illegible] studenti del Mossotti, gli «Orario continuato». Sabato in corso Mazzini, dalle 9 esposizione [illegible] giocattoli, alle 10,30 concerto della banda di Novara, alle 15 concerto dei diplomati del Conservatorio, alle 17 [illegible]ibizione dei Vigili del Fuoco, alle 17,30 ritrovo dei centauri e poi spettacolo di musica organizzato dalla Coldiretti. In corso Vercelli domani mattina stand gastronomico, alle 16,30 concerto di voci bianche ed alle 17 merenda per i bambini. Nella sede Bnl ci sarà anche lo stand di Radio Azzurra, con una lunga diretta.

Nella filiale Bnl di Borgoma[illegible] si terrà un'esposizione floreale, una mostra di acquerelli di Antonia Giromini [illegible] un'esposizione di quadri di Nerea Pagani Romano; stasera [illegible] domani alle 21 al Teatro Rosmini si terranno spettacoli di musica e danza; sabato alle 12,30 incontro con gli studenti, alle 16 Babbo Natale incontrerà i bambini, alle 22 piano bar.

Ad Arona domani alle 21,30 si esibirà il Teatrino della cioccolata; sabato alle 10 al [illegible] San Carlo proiezione per le scuole [illegible] torneo di calcetto sui campi da tennis comunali; alle 14,30 in [illegible] Cavour pozzo [illegible] san Patrizio e torneo di minibasket [illegible] Palasport; ai giardini gara podistica; [illegible] 22 f[illegible] all'O[illegible]ria della Scarpetta con asta di maglie dei campioni dello sport. A [illegible]leggio nella sede [illegible] viale Mazzini, domani alle 17,30 rinfresco e inaugurazione della mostra di Riccardo Oiraw; sabato [illegible] 10, in piazza Martiri, [illegible] cogli Alpini. Tutte le sedi [illegible] [illegible] aperte domani e sabato sino alle 24 per ricevere le offerte. [m. g.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Due B [illegible] di Tripodo Giovanna e C"
Fall. R.G. [illegible] 2026 [illegible] 1247
II Esperimento d'asta

Il Giudice Delegato dispone procedersi alla vendita [illegible] incanto, in lotto [illegible], del seguente bene immobile di pertinenza del fallimento in oggetto meglio descritto nella perizia di stima effettuata dall'arch. Giuseppe Raffiotta e depositata nella cancelleria fallimentare:

Lotto unico:

- in Comune [illegible] Gravellona Toce, Villa [illegible] schiera unifamiliare a due piani fuori terra, con accesso dalla[illegible] Pedolazzi, [illegible] da una cantina al piano interrato (mq. 63), da [illegible] ingresso, soggiorno, cucina e W.C. al piano rialzato (mq. 63), da tre camere, ripostiglio e W.C. al piano primo (mq. 63), con terreno di pertinenza (antistante e retrostante) della superficie di mq. 240 circa; [illegible] accesso dalla via Realini un locale autorimessa (mq. 35 circa).

N.C.T. Comune di Gravellona Toce
Partita 1 Aree di Enti Urbani e Promiscui
Foglio [illegible] mappale 136, are 3,75, ente urbano.
N.C.E.U. Comune di Gravellona Toce
Foglio 8 mappali 136/6 - 787 - 791, via Pedolazzi, P:S1 - T - 1 cat. A/2, cl. 2, vani 7, R.C. Lit. 1.435.000.
Foglio 8 mappale 136/1, via Pedolazzi, P.T., cat C/6, cl 2, mq. 29, R.C. [illegible] 165.300.

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 371.336.000 (trecentosettantunmilionitrecentotrentaseimila).

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 12, alle seguenti condizioni.

1) gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 19 gennaio [illegible], alle [illegible] 13, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando[illegible] somma pari a 10% (dieci per cento) del prezzo a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari [illegible] trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.

2) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 5.000.000.

3) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienze, di decadenza dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza [illegible] cui alla [illegible] parte dell'art. 587 c.p.c..

4) tutte le offerte relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

5) agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

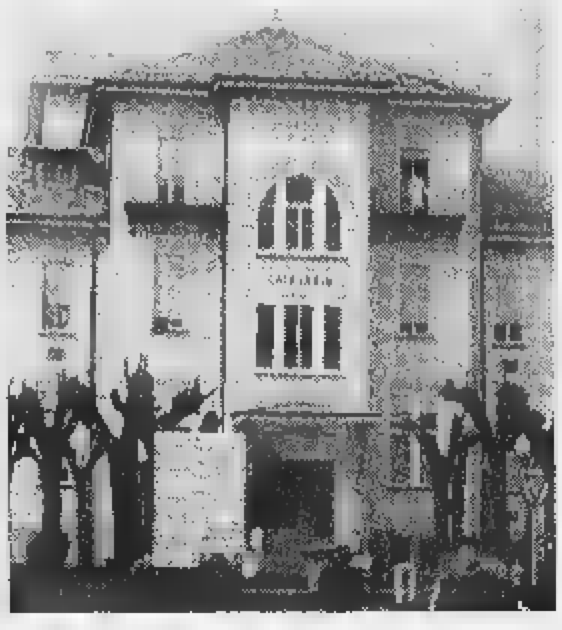
Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Antonio Prina - [illegible] Ferraris n. 23 - [illegible] (tel. 0324/241201).

Verbania, 12 agosto 1998

Oggi a Omegna si presenta il piano per la sanità, c'è già una bocciatura

«Ospedale unico? No, grazie»

Sindaci e sindacati contrari all'idea



L'ospedale San Biagio di Domodossola Sopra, il sindaco della Città **Mariano Cattrini**





Il sindaco di Omegna **Teresio Piazza**, a destra, ritiene che l'idea «sia soltanto uno specchietto per allodole»



Il primo cittadino [illegible] Verbania [illegible] **Reschigna** (a sinistra) [illegible] d'accordo [illegible] [illegible] nè [illegible] è emersa la proposta

OMEGNA. Bocciato. [illegible] passa neppure il preesame il progetto di un ospedale unico per il Verbano Cusio Ossola. I sindaci dei tre maggiori comuni e gran parte delle organizzazioni sindacali [illegible] vogliono il polo provinciale, che relegherebbe i tre attuali presidi a day-hospital. «L'idea dell'ospedale unico è solo [illegible] specchietto per le allodole - esordisce Teresio Piazza, sindaco di Omegna-. Se ci sono voluti vent'anni per fare la piastra [illegible] Domodossola e 15 per il laboratorio di Crusinallo quanti [illegible] occorreranno per un ospedale? Il territorio ha caratteristiche particolari: se i nostri vecchi hanno pensato di realizzar[illegible] tre è perché [illegible] la soluzione migliore. Ness[illegible] sindaco poi vorrà sottoscrivere questo progetto in quattro e quattr'otto».

L'idea non trova terreno fertile neppure a Domodosola. Per il sindaco Mariano Cattrini: «E' irrealizzabile. E' impensabile non garantire certi servizi sul territorio. Per noi l'idea sarebbe percorribile solo se l'ospedale unico fosse [illegible] Domodossola, dove, ricordo, c'é quello che era, per importanza, il secondo ospedale dell'ex provincia di Novara dopo il 'Maggiore'».

Da Verbania, anche Aldo Reschigna guarda all'ipotesi con molto distacco: «Non mi trova d'accordo [illegible] nei modi [illegible] né nei tormini con cui [illegible] venuta fuori. Chiedere di fare delle scelte nel giro di poche settimane é assurdo, una forzatura. Occorrono riflessioni più serene. Eppoi ho visto i presupposti sui quali [illegible] basa la proposta: [illegible] ho trovato [illegible] salto [illegible] qualità rispetto a quello che già c'é nei tre presidi attuali».

Un coro di no arriva anche dai sindacati. «Discuterne? - chiede Marino Borassi della Cgil- Prima dicano dove si farà, quanto costerà [illegible] i tempi [illegible] realizzazione, poi si vedrà. Credo che per la sanità del Vco siano più importanti altre cose; ad esempio sapere quanto tempo ci vuole per fare un'ecografia [illegible] un'esame».

Critico anche Mario Ventrella della Cisl: «Avrà costi enormi. Le amministazioni pubbliche vanno tutte nella direzione di un decentramento dei servizi: qui invece si fa l'opposto».

La sola organizzazione sindacale favorevole pare la Uil. «E' miopie rigettare l'attenzione, l'analisi e la progettualità sull'ospedale [illegible] -dice il segretario Giorgio Quaglia-. Questo perché l'opera deve essere intesa come la nascita o il potenziamento di adeguate e efficienti specializzazioni, in grado di competere [illegible] la sanità privata sempre più in espansione».

I sindaci saranno proprio oggi ad Omegna per la presenta[illegible] del nuovo piano della Sanità del Vco. Nessuno si sbilancia, anche perché hanno ricevuto solo pochi giorni fa il corposo dossier. «Lo sto leggendo - dice Reschigna - penso che prenderemo une posizione tutti assieme». Mentre Piazza ammette di [illegible] aver ancora trovato [illegible] tempo per leggerlo, Cattri[illegible] ha qualche dubbio: «E' un piano che contiene tagli di spesa per 10 miliardi. Chiaro che prevederà degli accorpamenti di posti letto [illegible] di reparti».

Renato Balducci

Incontri, mostra e spettacoli con i burattini

Fra i monti d'Ossola la Fabbrica dei sogni

VILLADOSSOLA. «I bambini non vanno trascurati: il loro é un mondo nuovo da aprire». Così Angelo Marenzana, assessore alla cultura della Provincia, presenta «La Fabbrica dei Sogni», nuova iniziativa che vede l'ente in primo piano nell'organizzazione di una settimana di dibattiti, spettacoli e mostre. Una fucina dove riscoprire il magico mondo del teatro attraverso gli occhi dei ragazzi e momenti di riflessione e aggiornamento per gli insegnanti.

La rassegna che si terrà a «La Fabbrica» durerà 9 giorni: da sabato 12 a domenica 20 dicembre. Spiega Marenzana: «E' la continuazione di un percorso iniziato quest'estate con la rassegna 'Sulle tracce dei burattini'». Tutto [illegible]ta attorno alla mostra «L'arte di muovere i [illegible]gni» che sarà inaugurata sabato alle 17,30: rimarrà aperta [illegible] fine settimana dalle 14,30 alle 18,30. «La mostra - dice Donatella Mora della compagnia Aldabra - documenta 20 anni di lavoro professionistico [illegible] Teatro dei burattini di Varese. Un'occasione da non perdere per la vastità del materiale espositivo».

Dal 14 al 17 [illegible] terrà anche un corso su «Figure di carta per raccontare e fare teatro». Un laboratorio vero e proprio per costruire i burattini di carta, finalizzato al racconto: [illegible] riservato [illegible] insegnanti ed educatori.

Altro polo di attrazione saranno quattro spettacoli: tre [illegible] La Fabbrica ed [illegible] al Galletti di Domodossola. A Villa reciteranno sabato 12 il Dottor Bostik con «Sos, ovvero la storia di Giovanni Rischiotto»; [illegible] 13 Aldabra Teatro di Verbania [illegible] «Margherita»; il 20 Ctf Assondelli [illegible] Stecchettoni [illegible] «Cappuccetti rossi». Al Galletti il [illegible] sarà il Teatro dei Burattini a presentare «Le lune [illegible] Pulcinella». Sempre al Galletti si terrà un dibattito sul tema «La mano e il burattino». Parteciperà Mariano Dolci, burattinaio dei nidi e delle scuole comunali dell'infanzia del Comune [illegible] Reggio Emilia, il solo in Italia ad avere assunto co[illegible] dipendente un burattinaio. [re. ba.]

IN BREVE

Domodossola

Rubano in appartamento oro e 19 milioni di lire

Oro [illegible] 19 milioni di lire in contanti: é il bottino che i ladri hanno portato via in [illegible] appartamento alla periferia della città dopo [illegible] forzato la porta. I proprietari hanno detto alla polizia che i soldi servivano per pagare spese imminenti. [re. ba.]

Verbania

Droga e protezionismo, dibattito a *Palazzo Flaim*

«Il protezionismo sulle droghe è un crimine» [illegible] il tema del dibattito pubblico che il Coordinamento Radicale antiproibizionista organizza venerdì 11 alle 20.30 a palazzo Flaim. Intervengono gli onorevoli Marco Taradash di Forza Italia, Nicola Carlesi di Alleanza Nazionale, Maura Cossutta del Partito dei Comunisti Italiani, Olivier Dupuis segretario del Partito Radicale, nonchè Giorgio Inzani del Coordinamento Radicale Antiproibizionista. [s. r.]

Omegna

Mostra [illegible] con i lavori degli anziani

Si [illegible] aperta, grazie al gruppo «Vita80» e gli ospiti della Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina», la 15ª mostra natalizia che sino [illegible] domanica mette in vendita oggetti realizzati dagli anziani. Il ricavato sarà devoluto a persone o enti omegnesi. [v. a.]

Pieve Vergonte

Nuovo monumento ricorderà i Caduti di Megolo

La giunta comunale pievese ha affidato ad una ditta la costruzio[illegible] d[illegible] nuovo monumento a ricordo dei caduti di Megolo. Il cippo costerà 42 milioni [illegible] lire. [re. ba.]

Cannobio

An costituisce un Circolo per l'Alto Verbano

Paola Julita è la presidente del nuovo circolo di Alleanza Nazionale di Cannobio e Alto Verbano, costituitosi nella sede di via Darbedo. L'assemblea degli iscritti ha preso atto pure della nomina [illegible] Pierangelo [illegible] Gabriele Ferrari nel direttivo provinciale. [s. r.]



L'impianto del Mottarone resterà bloccato per la sostituzione delle funi

Funivia ferma tutto l'inverno

Stresa, nuova polemica investe il Comune

STRESA. Il fronte delle polemiche si sposta (almeno per il momento) dal Palacongressi alla funivia del Mottarone: [illegible] ferma per [illegible] la stagione invernale per la sostituzione delle funi. Dopo le riserve di alcuni abitanti, il lungo periodo di sosta solleva altre perplessità.

«Abbiamo avuto la sorpresa di trovare la funivia chiusa - scrive Carlo [illegible] [illegible] Milano -. Era proprio necessario un periodo [illegible] lungo? Bisogna rispettare le norme di sicurezza, ma gli interventi necessari ci semb[illegible] protrarsi troppo [illegible] forse in un altro periodo si sarebbero potuti svolgere in modo più veloce. Intanto [illegible] sciatori quest'inverno [illegible] torneremo più sul Lago. Possibile che [illegible] abbia pensato [illegible] queste conseguenze?».



Sarà lungo il blocco per la funivia del Mottarone. E Stresa torna nella bufera

Nei giorni [illegible] [illegible]a intervenuto anche Ettore Racchelli nell'ambito della nota polemica con il sindaco Giampaolo Calligarich: «La Regione si è impegnata in modo straordinario per garantire a Stresa finanziamenti adeguati al rilievo turistico. Il risultato deprimente a cui ha condotto l'amministrazione è non solo il Palacongressi, ma anch[illegible] la funivia ferma e altri progetti neppure partiti».

Agli interrogativi sollevati risponde [illegible] l'amministrazione con un documento intitolato «Prima di tutto, l'incolumità dei passeggeri!», respingendo ogni responsabilità nella chiu[illegible] dell'impianto. «Comune e consorzio di gestione ConSer Vco - si legge nel comunicato - non c'entrano assolutamente ed è molto grave soprattutto la disinformazione diffusa dall'assessore Racchelli, che sa come si sono svolti i fatti. La decisione è stata presa [illegible] Ministero dei trasporti, che ha espresso un giudizio critico sullo stato delle funi del primo tronco ordinando la sostituzione immediata. Ciò smentiva la valutazione di soddisfacimento dei requisiti di sicurezza espressa dall'Ustif di Torino dopo avere svolto magnetoscopie, esami [illegible] legge e avere aperto addirittura le funi per un esame visivo».

Il consorzio, sebbene le funi scadessero [illegible] fine '99, ne aveva anticipato la sostituzione a primavera, compromettendo [illegible] periodo pasquale. Di fronte alle disposizioni del Ministero e valutata come priorità assoluta l'incolumità degli utenti, si [illegible] sacrificata invece la stagione sciistica. Ma quando tornerà a funzionare la funivia? «La riapertura - risponde la giunta - è garantita in primavera: la fine dei lavori di posa entro il 28 febbraio e il collaudo a marzo».

Sergio Ronchi

«No all'accorpamento tra Valle Strona, Gravellona e Casale»

Le future Comunità montane dividono Ds e Comuni cusiani

OMEGNA. Una polemica di confine. Nel Cusio si discute sull'assetto futuro delle Comunità montane. L'argomento è stato oggetto di un incontro organizzato [illegible] Cesara dai Democratici [illegible] Sinistra, che alla fine del dibattito hanno bocciato l'idea di [illegible] accorpamento tra i comuni della Valle Strona e quelli [illegible] Casale Corte Cerro e Gravellona Toce.

[illegible] problema [illegible] [illegible] d'attualità in questa settimane perchè, quando ormai sembrava gioco fatto il passaggio della Valle Strona nella Cusio Mottarone, in Regione è [illegible] proposto invece il «salvataggio» della Valle Strona tramite l'accorpamento con Casale [illegible] Gravellona Toce.



Il sindaco di Gravellona Toce Rino Porini è favorevole all'accorpamento [illegible] Comunità montane e prospetta [illegible] scenari più ampi

«Nel Cusio è più utile una sola Comunità montana - dice Marco Travaglini, responsabile dei Ds per le politiche [illegible] - non è ragionevole che Casale e Gravellona si collochino in una Comunità in cui non ci sia il comune di Omegna [illegible] cui costituiscono un territorio omogeneo sia rispetto al Mottarone che agli insediamenti di fondovalle. Nel futuro gli enti montani saranno sempre più chiamate a gestire il territorio ed una sola comunità permette [illegible] valorizzare le risorse».

Tesi, questa, sostenuta anche da Alberto Buzio, presidente degli enti montani piemontesi. Sull'argomento è in [illegible] una polemica effervescente. Tutto ruota attorno alla Comunità montana Valle Strona la cui vice-presidente, Luisanna Cavestri dice: «Preferiremmo restare così come siamo, con gli attuali confini. Considerato però che ciò è impossibile con la nuova legge, la soluzione per noi ideale sarebbe l'accorpamento con Casale e Gravellona così come hanno chiesto i due comuni».

L'ipotesi però dell'accorpa[illegible] dei due [illegible] cusiani alla Valle Strona è considerata inaccettabile dai diessini che la giudicano «poco omogenea e raccogliticcia». Mentre piace invece a Rino Porini, sindaco di Gravellona Toce, che non solo è favorevole [illegible] passare dalla Cusio Mottarone alla Valle Strona, ma addirittura disegna nuovi [illegible] [illegible] confini più ampi: «Considerata anche la nuova viabilità secondo me sarebbe più logico che si costituissero due Comunità montane: la Cusio Mottarone con Omegna ed i paesi della sponda occidentale del lago d'Orta ed una parte del Mottarone, ed una seconda Comunità che incorpori la Valle Strona con Gravellona, Casale Corte Cerro ed anche Baveno e Stresa con i quali abbiamo una contiguità anche stradale».

Vincenzo Amato

Borghi dal ministro

Più fondi alla Provincia del Vco?

VERBANIA. Più soldi dalla Stato nella [illegible] della Provincia del Vco?. E' quanto potrebbe avvenire sulla base delle promesse fatte l[illegible]dì dal ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, alla delegazione nazionale del Ppi, di cui faceva parte anche il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi quale rappresentante per le Comunità montane.

Il Ministro s'é impegnato ad inserire nella prossima Finanziaria un provvedimento di riequilibrio delle finanze locali che permette alle Province maggiori trasferimenti ampliando la base delle percentuali relative alla superficie territoriale. L'incontro é servito anche [illegible] discutere della riforma degli enti locali. Spiega Borghi: «La Jervolino si é detta d'accordo sulla nostra proposta di non soppressione delle Comunità montane, che ora si vedrebbero assegnate anche la facoltà delle gestioni consortili». [illegible] eviterebbe, come succede oggi, il proliferare di troppi consorzi intercomunali per la gestione dei servizi.

[re. ba.]

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, a mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato il tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, se possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati a inverni [illegible] siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici in questo fine autunno si sono trovati a dover rispondere a mille telefonate: è scoppiata la voglia di sci. Proprio adesso, che la [illegible] è quasi ovunque un velo, posato tanto per [illegible] il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, ieri, qualche fiocco cominciava a scendere, ma le previsioni non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove non si [illegible] e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare il cielo gli operatori turistici e gli appassionati di [illegible] finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana è invece annunciato piuttosto fiacco, come consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia e una a La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va a Zermatt e dal paese [illegible] piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre [illegible] pranzo ai bimbi sotto gli [illegible] anni e dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i [illegible] mesi e i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa e contorna il grande «piede» del Monte Rosa, da Champoluc ad Alagna: [illegible] impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri [illegible] piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per il Sestriere: a fine [illegible] Albertone darà spettacolo tra i pali della sua ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio il Sestrière ospita una gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano [illegible] «buone premesse per una buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la scorsa stagione, definita «da record». Quando arriverà la neve naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana saranno cinque gli impianti aperti. Il giornaliero [illegible] 46 mila è stato abbassato a 25 mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non si contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo e Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello di «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) e la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte e Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è assicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» di promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile cercare la [illegible] del vicino quando l'abbiamo qui». Limone, Artesina e Prato Nevoso saranno le «regi[illegible]» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) è ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni non si scia ancora a Punta Indren, a 3266 metri: troppo ghiaccio affiorante. Si scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste ai piedi del monte Camparient dell'Alpe [illegible] Mera aspettano an[illegible] la neve.

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte è ferma e Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

Enrico Martinet

[illegible]

COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi [illegible] ridotti dal 30 [illegible] 50 per cento





Centomila sciatori sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra una veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi Segnalati locali di Londra e New York

Risotti d'autore, anzi risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove il riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato a un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, è specifica e rappresenta un vero e proprio viaggio nelle terre elette del riso. E non solo quello: una ricerca dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto [illegible] si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della cucina mediterranea, come gli spaghetti, è proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra [illegible] Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto forte» di questo itinerario [illegible] tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. [illegible] va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) a Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata [illegible] Mantova, oppure la Locanda Solarola [illegible] Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca di Forlì e la Pergola [illegible] Roma. Un viaggio [illegible] il risotto in palmo di mano, è il caso [illegible] dirlo, degli chef pronti a versarlo in padella. Meglio [illegible] di rame, co[illegible] vuole la tradizione antica.

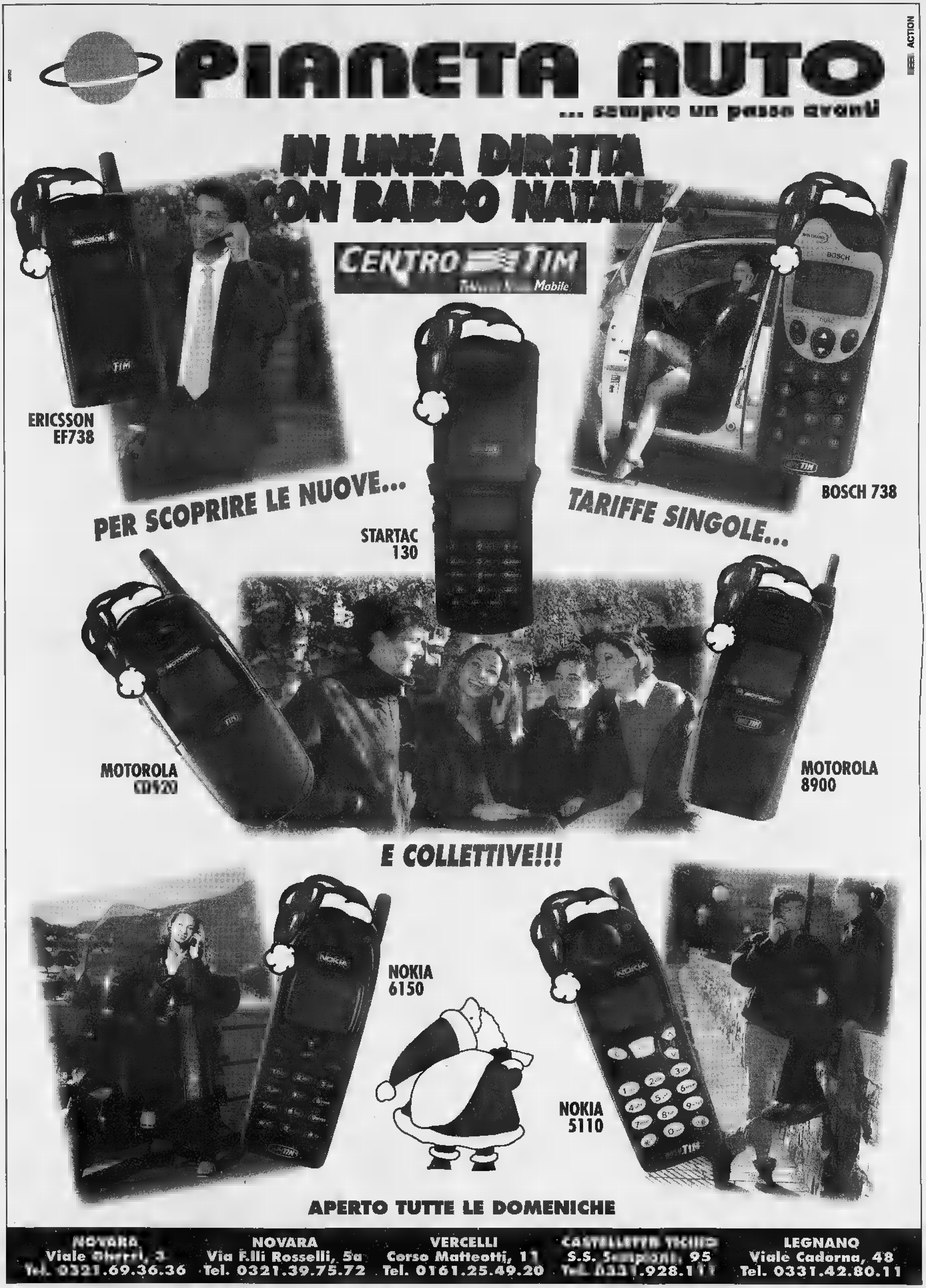
E in questo elenco dei risotti per vip non può mancare il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie [illegible] Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto con rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), con la sua robiola fusa e il tartufo [illegible]. Oppure il Cascinalenuovo di Walter e Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il [illegible] italiano è servito con cosce di rana e salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina dei Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone [illegible] prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, [illegible] non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scoprire scorci di Piemonte: le [illegible] del Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate assumono l'aspetto di un mare a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci a Lugano, dove [illegible] locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo e Motto del Gallo) propongono variazioni sul [illegible]a. In Gran Bretagna il punto di riferimento indicato è il «Mosimann's club», in Belgrave Square a Londra. E Oltreoceano? Si va a «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre [illegible] anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible] (*)

LOCANDA LE CLIVIE Piobesi d'Alba (CN)
ANGIULLI Candelo (BI)
IL CASCINALE NUOVO Isola d'Asti (AT)
OS[illegible] DEI F[illegible] Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)



PIANETA AUTO
... sempre un passo avanti
IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE...
CENTRO TIM
Mobile
ERICSSON EF738
BOSCH 738
PER SCOPRIRE LE NUOVE...
TARIFFE SINGOLE...
STARTAC 130
MOTOROLA 8900
E COLLETTIVE!!!
NOKIA 6150
NOKIA 5110
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
NOVARA
NOVARA Via F.lli Rosselli, 5a Tel. 0321.39.75.72
VERCELLI Corso Matteotti, 11 Tel. 0161.25.49.20
S.S. .928.111
LEGNANO Viale Cadorna, 48 Tel. 0331.42.80.11

Spettacolo benefico da Comune e Amnesty per i 50 anni della Dichiarazione dei Diritti umani

L'amore antico dell'Africa è al Coccia

Stasera a Novara ritmi, danze e teatro in «Kele kele»

NOVARA. L'amore al tempo degli antichi, in Africa. I sentimenti più forti e universali danzano sui ritmi e sulle note afro questa sera alle 21 al teatro Coccia per «Kele kele». Ovvero «piano-piano»: prima la passione, l'abbandono e poi, lentamente, la riconciliazione. Lo spettacolo organizzato dal Comune e da Amnesty International celebra oggi il 50° anniversario della dichiarazione universale dei Diritti umani e devolve l'incasso proprio al movimento internazionale che lotta per la libertà.

Attraverso le danze, le musiche, i canti e i brani recitati rivivono sul palco le leggende africane portatrici di valori antichi e saggi, giunte a noi attraverso la tradizione orale. «Sono venuti al chiaro di luna al ritmo del tam tam quella sera. Come sempre si danzava e si rideva...» ha scritto Sengat Kuo.

E i ritmi caldi, la gestualità fortemente evocativa del lontano continente si stemperano nei colori pastello del teatro europeo: «Kele kele» è un incontro di culture attraverso la danza, la musica e il teatro in cui le percussioni dal vivo si fondono [illegible] le melodie tradizionali africani.

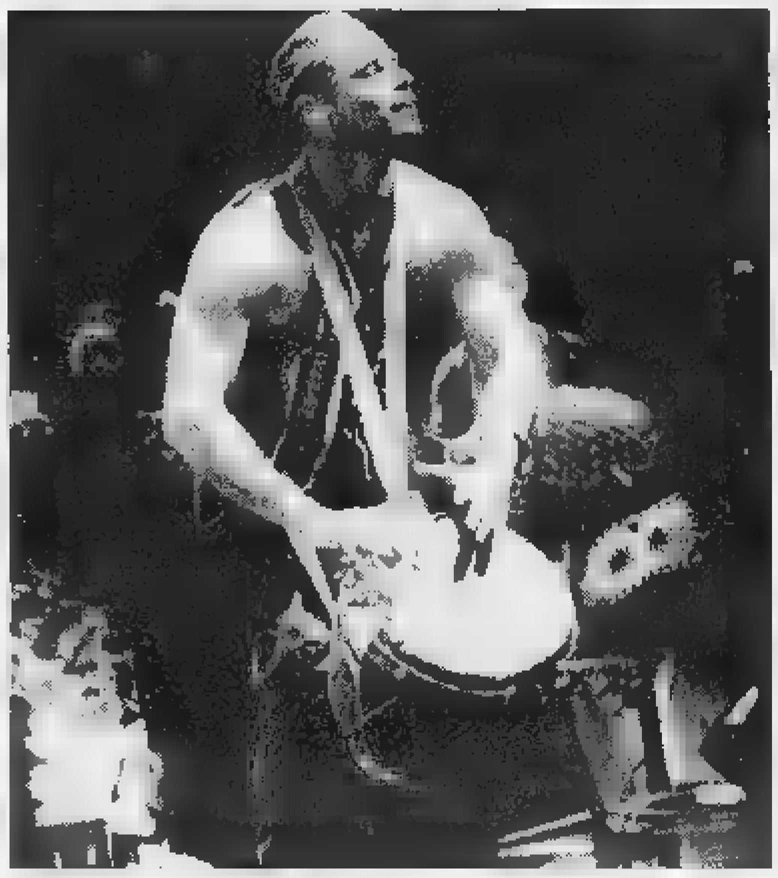
Quattordici gli interpreti della Kaidara dance company: i musicisti Bruno Rose Genero, Roberto Ballario, Stefano Festa, Andrea Meda, Roger I Niong, la «stella» Seydou Sissokho e i danzatori Franca Aimone, Sonia Andolina, Simona Brunelli, Anna Maria Cristiano, Nella Eremita, Arnay Ferreiro e Magda Ricci.

Tra di loro spicca Bruno Rose Genero, percussionista e compositore che ha studiato la musica africana entrando addirittura nella famiglia del famoso Maître de Tambour Doudou N'Diaye Rose di cui porta simbolicamente il nome.

Lui [illegible] firmato le musiche mentre le coreografie sono di Katina Genero Madrigal, fondatrice della compagnia che ha partecipato a importanti festival in Europa, Costa d'Avorio, Niger, Bourkina Faso e Canada. L'assistente alla ecoreografie è Simona Brunelli. I costumi sono di Osvaldo Montalbano, la voce di Anna Gasco e le luci [illegible] Enzo Galia.

L'ingresso costa 20 mila lire (posto unico); i biglietti si possono acquistare alla Banca Popolare di Novara e alla biglietteria del teatro Coccia (telefono 0321-620400). Lo stesso spettacolo si replica domani mattina alle [illegible] e alle 10,30 per le scuole superiori novaresi nell'ambito della VI[a] rassegna del «Teatro ragazzi» organizzata da Comune e «Nuovo teatro».

Barbara Cottavoz



Il compositore e percussionista **Bruno Rose Genero** stasera è a Novara

Omaggio a Lehar da Borgo

Compagnia del Teatro Nuovo danza l'operetta al «Rosmini»

BORGOMANERO. Torna l'operetta in una chiave insolita al teatro Rosmini, con la Compagnia [illegible] Danza del Teatro Nuovo [illegible] Torino che propone «La Vedova allegra e tante altre storie».

Il coreografo Luciano Cannito ha costruito un omaggio a Lehar nel cinquantesimo anniversario della morte [illegible] compositore; Cannito, con Filippo Crivelli e l'équipe della Compagnia del Teatro Nuovo, ha voluto raccontare con la danza il mondo dell'operetta. La prima parte dello spettacolo è dedicata a componimenti celebri [illegible] «Conte [illegible] Lussemburgo», «Paganini», «Danza delle libellule», fino all'evocazione della «Vedova Allegra»: una fantomatica figura di musicista, quasi in preda al delirio, insiste a dirigere un'orchestra inesistente. Il personaggio, forse Lehar, ricostruisce con la fantasia il mondo [illegible] de siècle col trionfo dell'operetta. La seconda parte è dedicata alla Vedova Allegra, [illegible] Cannito che ha ideato [illegible] serie di [illegible] ispirate alla parodia di generi come il musical e il film hollywoodiano.

A esibirsi stasera saranno Antonio Aguila, Valter Cinquinella, Luca Martini, Marisa Milanese, Elena Schneider, Raffaele Morra, Maela Boltri, Diego Brichese, Marica Carena, Anna Cadorin, Angelo Murdocco, Mara Zeno, Simona Tartaglione, Aldo Torta, Valter Azevedo, Alice Roffinengo, Rosaria Cannavò, Elena Secchi. I biglietti [illegible] in vendita a 38 mila lire per la platea ed a 34 mila la galleria. **[m. g.]**

IL FILM

Le confessioni di un ex nazista

IL sedicenne Todd Bowden (Brad Renfro) è uno studente modello di un liceo di provincia: studio, basket, vita sana nel corpo e nella mente. Un giorno però incontra sull'autobus un uomo anziano (Ian McKellen), e da quel momento la sua vita cambia: Todd riconosce nell'uomo l'ex criminale nazista Kurt Dussander, che si nasconde sotto le vesti innocue di un pensionato tedesco che da anni vive negli Stati Uniti, e decide di ricattarlo.

In cambio Dussander deve raccontare al ragazzo aneddoti, particolari, storie della reale vita dei campi di sterminio: le agonie delle camere a gas, gli esperimenti sui corpi dei prigionieri. Nel giro di pochi mesi Todd diventa preda di incubi morbosi sull'olocausto: l'angoscia lo divora e il suo profilo scolastico diventa pessimo.

E' questo il [illegible] del film «L'allievo», diretto da Bryan Singer, un trentaduenne che nel '95 aveva diretto «I soliti sospetti», un thriller con una sceneggiatura molto articolata, un ritmo serrato e un Kevin Spacey molto in forma, che aveva riscosso un buon successo di pubblico e critica.



[illegible] McKellen nel film di Singer

Anche in quest'ultimo lungometraggio il regista mantiene un'indubbia tenacia persuasiva sulle morbosità dei personaggi, e sull'evocazione, anche questa volta, del male assoluto come forza primigenia impossibile da domare. Questa volta, però tutto è giocato in una partita a due.

La regia restringe il campo all'interno di ambienti chiusi e bui, dove il maestro e l'allievo si sfidano sui reciproci istinti sadici, e dove il tempo si congela nell'impossibilità di cambiare la propria natura. Il film ha la capacità di fingere di presentare un resoconto tradizionale sullo sterminio nazista, per poi affidarsi alle dinamiche individuali degli attori in gioco, secondo gli schemi del romanzo d'iniziazione cari a Stephen King, l'autore del libro da cui è tratto il film. Il trip mentale del ragazzo arriva all'inferno per poi tornare indietro con un'impurità non del tutto negativa: a storia conclusa, Todd non si lascia coinvolgere nel gorgo pubblico di vendetta nei confronti dell'eccidio di massa, rivendicando un suo diritto a mentire per salvare la pelle. Colpevole o meno, ha imparato a difendersi con armi [illegible] troppo legali in un mondo che è sempre stato torbido per motivi che vanno al di là delle responsabilità umane.

Piero Abrate

[illegible]
regia [illegible] Bryan Singer
con [illegible] McKellen, [illegible] Renfro
Joe Morton, Bruce Davison
Usa 1998 - Durata 111'

Novara, S.Rita e Nord

Banda e rock annunciano Babbo Natale

NOVARA. Babbo Natale è in arrivo a Santa Rita: sabato alle 14,30 l'uomo vestito di rosso attraverserà le vie del quartiere [illegible] ricerca dei bambini buoni a cui distribuire dolci. Lo accompagna la banda musicale di Caltignaga che al termine della sfilata, dalla parrocchiale attraverso le vie Valduggia, Scalise, Marconi, Roggia Ceresa, Maggi, Valsesia per arrivare di nuovo alla chiesa, terrà un concerto in piazza. La manifestazione dedicata a grandi e piccoli è organizzata dalla [illegible]missione Cultura del quartiere di Santa Rita.

Viene annunciato dalla musica rock, invece, il Natale del quartiere Nord. Sempre sabato 12 ma alle 21 nel centro sociale della circoscrizione in via Fara [illegible] suona la band degli «Aravon rock» che propongono covers italiane. L'ingresso è libero. Per domenica 20 dicembre è in [illegible]tellone un concerto di musica natalizia con il «Trio Ferdinand» a cura dell'associazione Dedalo. **[b. c.]**

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e province vicine

Only for deejay decolla dal «Flight»

Primo atto del concorso a Galliate. Blues al «Mc Gill's»

[illegible] Covers internazionali proposte dalla band «Cattive Compagnie» all'unplugged Music Pub in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 il palco ospiterà la musica di Lory, Roby e Matteo.

[illegible] I «Meglio Soul» di Roberto Decio suonano dalle 22 alla «Cavallotta», via Case Sparse, a Santa Rita.

[illegible] Musica dal vivo con Marzio a Tenimento al Castello. Al primo piano, «Only you», giovedì dedicato alle donne. Con ragazzi immagine.

[illegible] «Noche latina» a «Casa Miguel» con Francisco Rojos e animazione.

GALLIATE. Prima serata per «Only for Deejay», il concorso riservato ai deejay emergenti. Stasera al «Flight Cafè» si sfidano Maurizio Ariu di Gattico e Massimo Trapella di Grignasco. Presenta Mauro Marino.

[illegible] Originale festa «della Finocchiona» al «Marcus Club» [illegible] Alzate. Per saperne di più, appuntamento dalle 21,30. Musica live [illegible] il fisarmonicista Pierangelo Danieli.

[illegible] **D'AGOGNA.** I novaresi «Trib-U» per la nottata musicale live del «Moonlight Cafè».

BORGOMANERO. Il rock degli «Illeciti Musicali» per la nottata live del «Crazy Bull Cafè». Domani sera «Only for Deejay» e festa della Cimberio.

NEBBIUNO. Rock and roll-blues sono i generi proposti da «Mama Luky [illegible] the Brass Powers», di [illegible] dalle [illegible] al «Molly Malones».



Un gruppo di giovani partecipanti al [illegible] «Only for deejay» che stasera parte dal Flight Cafè di Galliate

STRESA. Presentazione del loro nuovo cd «Kill the Balma» per la band «World's Funny Ass» al «Camelot pub» di via De Vit. Dalle 22,30.

STRESA. Serata in blues al «Mc Gill's Pub» di Brisino in compagnia della musica proposta dagli «Acoustic Old Ways».

GRAVELLONA TOCE. Nottata [illegible] sorprese sexy per lui, ma anche lei, dalle 23 al «Saloon Samijes».

[illegible] Appuntamento speciale con la musica jazz al «Croce Bianca». Di scena dalle 22 i «Clubhouse»: Ale Ronconi, Mattedo Rolandi, Aldo Viale, Fabio De March e Carlo Bernardinello.

[illegible] Serata musicale live con i «T45» di Alessandra Faletti al ristorante-bar «Bellavista» di Intra.

[illegible] Saranno i «Senza Offesa» ad animare la serata musicale del «Tego's Cafè».

A [illegible] Di Marco [illegible]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible] Tel. 0321-625.688. **[illegible] leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: [illegible].45; 22. Lire 12.000, rid. 8000; sab. pom e merc. fer. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. [illegible] fest. e prefest. Lire [illegible]; [illegible] lun. fer. 8000. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0321-627.676. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Fer. [illegible] e prefest [illegible]; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000

[illegible]. Tel. 0321-624.158. [illegible] **Avengers - Agenti speciali**, con [illegible] Connery. Or.: 20,25; 22,30. Fer. fest. e pref. 12.000; [illegible]; mar. [illegible] e sab. pom. [illegible]

VITTORIA Tel. 0321-623.395. [illegible] **kombat**. Or.: 20,25; 22,30. Fer. fest. e prefest.12.000; [illegible]. Lun. fer. 8000; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **La vita segnata degli angeli.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000; [illegible] fer. 8000.

[illegible]

S. [illegible] OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. Cineforum: **Il dec[illegible]** [illegible] Y. [illegible]. Ore 21. Lire 8000.

[illegible]

VANDONI. OGGI [illegible].

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 0322-82.151. **[illegible]abeth.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. [illegible]. Or.: 21.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Mortal** [illegible] Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; [illegible], merc. fer. 8000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corto. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **Cineforum.** Lire 10.000, 6000.

[illegible] **- Sala Corsino.** Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. OGGI [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

[illegible] **1 -** [illegible] **2.** Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. [illegible] 0163-840.201. [illegible] RIPOSO.

OLEGGIO

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. Cineforum: **I dilettanti.** Ore 21.

ORATORIO. OGGI [illegible].

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. [illegible] di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

[illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **Il Dottor Dolittle.** [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA) -** [illegible] **1.** Informazioni [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. [illegible].

SOCIALE (PALLANZA) - [illegible] Informazioni [illegible] e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. 0323-501.964. **The avengers - Agenti speciali.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segnata [illegible] angeli.** Viet. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [illegible] **dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uno sguardo in paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CRAP[illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO c. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. [illegible] 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,[illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori del[illegible]** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385[illegible]. [illegible] **il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534[illegible]. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **[illegible]** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segnata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: [illegible] **il** [illegible] **Ryan,** viet. [illegible] 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. [illegible] 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. [illegible] 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible] Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale,** dramma buffo di Gaetano Donizetti (fuori abbonamento) Fabrizio M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abele, V. Manno, A. Moretti, M. Carmestre. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Telefono 011 [illegible]815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] **AGENTI SPECIALI.** La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. [illegible] storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo [illegible] piroscafo Virginian che [illegible] scalo tra Europa e America, [illegible] quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma [illegible] dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore [illegible] monologo [illegible] Baricco.

[illegible] **KOMBAT.** Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di [illegible] Kombat.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [illegible] giovane Elizabeth.

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match [illegible] boxe truccati, due omicidi sincronizzati [illegible] contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma [illegible] è il buono e chi il cattivo?

L'UOMO CHE [illegible] A AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller [illegible] Nicholas Evans, la [illegible] d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

SALVATE IL [illegible] Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal [illegible] Steven Spielberg racconta [illegible] pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt [illegible]).

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un [illegible] per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il [illegible] dico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

[illegible] Commedia. Uomini e donne [illegible] prese con [illegible] gami matrimoniali «complica[illegible]» per il nuovo film di Cristina Comencini.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante [illegible] al [illegible] del nuovo lavoro di Ettore Scola.

[illegible] **NERO, GATTO BIANCO.** Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta [illegible] avventure [illegible] due gruppi [illegible] gitani.

[illegible] **LA' DEI SOGNI.** Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si [illegible] quando uno [illegible] due è vittima [illegible] un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto [illegible] andarlo a raggiungere in paradiso.

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro [illegible] Dario Argento racconta [illegible] storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da [illegible] forza misteriosa.

OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore [illegible] banche «non violento» cui [illegible] giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

[illegible] Commedia drammatica. [illegible] di provincia negli anni '70 per l'e[illegible] [illegible] regia di Ligabue, tratto dal libro [illegible] musicista «Fuori e dentro il borgo».

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana [illegible] un minuto di ritardo [illegible] centro [illegible] giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

VAMPIRES. Horror. Nel [illegible] film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri [illegible] Nuovo Messico.

Hockey, stasera il Novara vuol restituire [illegible] Vercelli lo smacco dell'andata

«Cristina» a caccia di rivincite

Parasuco debutta sulla panchina azzurra

NOVARA. Per la Cristina Rubinetterie Hockey Novara è il momento [illegible] stringere i denti. Tra stasera e sabato a Lodi c'è in palio il primo posto del girone e relativa qualificazione alla fase finale di Coppa di Lega.

Si comincia col «derby delle risaie», edizione straordinaria, visto che si gioca di giovedì (ore 21) e che racchiude [illegible] serie di spunti interessanti.

Il primo di questi [illegible] il debutto [illegible] Livio Parasuco sulla panchina [illegible] che [illegible] di Mino Battistella. Un debutto molto atteso [illegible] dall'ex portierone azzurro che tiene particolarmente a ben figurare davanti alla tifoseria azzurra.

La stessa tifoseria attende con curiosità il rientro alla base di Parasuco, e naturalmente dalla squadra pretenderà un pronto riscatto, dopo l'umiliante 5-0 dell'andata. Una sconfitta che provocò un terremoto [illegible] [illegible] azzurra, con le dimissioni di Mino Battistella. [illegible] perdere l'allenatore a campionato fermo [illegible] un caso più unico che raro per qualsiasi disciplina sportiva.

Tornando a stasera, ci sono tanti motivi buoni per assistere a questo «derby delle risaie» di Coppa. Un derby che, seppur svalutato dalle assenze dei [illegible]zionali (che partono in questo weekend per gli Europei in terra lusitana), lo stesso Vercelli ha dimostrato di poter [illegible] voler onorare al meglio.

In classifica, gialloverdi e azzurri [illegible] distanziati di tre punti. L'Amatori è reduce da un [illegible] per 8-2 sullo Sporting Lodi. In gran spolvero Costanzo, un elemento che sta trascinando Vercelli in questa fase di Coppa di Lega, [illegible] che ha già conquistato qualche spezzone convincente anche in campionato. Ma naturalmente Vercelli non è solo Costanzo. Occhio [illegible] che [illegible] Osvaldo Raed, autentico «Speedy Gonzales», che potrebbe dare molti fastidi alla retroguardia [illegible] guidata dall'ex di turno, Gonella. La retroguardia gialloverde è invece diretta dall'«evergreen» Franco Girardelli. Gli azzurri, invece, sabato [illegible] [illegible] Scandiano hanno ribadito [illegible] successo di misura dell'andata (2-1). Ma [illegible] allora era [illegible] [illegible] vittoria ottenuta in extremis e in rimonta, stavolta la «Cristina» si [illegible] portata sul 2-0 (Lobasso e Gonella), per poi concedere il gol a Borciani a 30' dalla sirena. [m. pia.]



Una foto emblematica di qualche anno fa che sintetizza il passaggio [illegible] consegne tra Mino Battistella e Livio [illegible] nuovo allenatore della Cristina Novara

Sarà Jim Rooney a dirigere la squadra di [illegible]

Tecnico americano per gli azzurri

NOVARA. Un altro tecnico [illegible] alla corte del Base[illegible] Novara. Si chiama Jim Rooney, 40 anni, ex manager del Bologna di A1 e condurrà la squadra [illegible] iscritta al prossimo campionato di serie B. [illegible] solo, Rooney avrà la supervisione tecnica dell'attività giovanile che vedrà, [illegible] sempre, la società di via Patti impegnata su tre fronti: Primavera, Cadetti [illegible] Ragazzi. Rooney ha lavorato in Italia - prima [illegible] Milano e poi [illegible] Bologna - negli ultimi tre anni dopo aver allenato negli Usa sia a livello di college che in squadre professionali. Nel [illegible] curriculum spicca il ruolo di istruttore presso la famosa accademia [illegible] West Point.

Intanto è rientrato da Teheran Beppe Guilizzoni, dopo un periodo di tre settimane durante le quali, per conto della Fede[illegible] mondiale, ha condotto con l'arbitro internazionale Roberto Marchi un corso tecnici [illegible] [illegible] corso arbitri ai delegati [illegible] sei province iraniane.



Beppe Gulizzoni è rientrato in Italia dopo [illegible] diretto uno stage in Iran

Lo stesso Guilizzoni nei prossimi mesi dovrà valutare la proposta arrivatagli della Slovenia di allenare la nazionale in vista degli Europei italiani del prossimo anno. [m. p.]

In serie C

[illegible] verso le gare di domenica

NOVARA. Domenica ricca di impegni sportivi per la società Ginnastica Libertas Novara. A Casale Monferrato è in programma la seconda prova del campionato femminile di serie C e per i colori dei novaresi gareggeranno Simona Eliseo, Barbara Prigato, Valentina Incampo, Federica Pezzolato, Serena Cappa, Selena Folegatti [illegible] Marta Pirola.

Anche la sezione maschile gareggerà questa domenica. L'appuntamento è fissato ad Aosta.

Alla seconda prova del campionato maschile [illegible] serie C, invece, prenderanno parte Stefa[illegible] Casotto, Gueorgui jr. Ioudenko e Alessio Ricci, mentre alla prima gara del campionato [illegible] [illegible] B, saranno presenti i ginnasti Fabio Borsi, Fabrizio Gasparetti e Roberto Germiniani. [r. l.]

SPORT FLASH

Calcio

Eccellenza, Borgo choc [illegible] «rompe» Morello

Una brutta «tegola» sul Borgomanero. L'attaccante Fabio Morello, capocannoniere del girone di Eccellenza e vero trascinatore della squadra di Claudio Brigato, ha riportato la rottura dei legamenti di un ginocchio. Dovrà essere operato a gennaio, [illegible] lo sconsolato presidente Giorgio Pastore parla di «campionato praticamente finito». E' accaduto domenica a Crevoladossola. [s. bot.]

Rugby

Novara sempre in vetta domenica il match clou

Il Novara Rugby mantiene la vetta della classifica anche se ha riposato per consentire il recupero di Aosta-Chieri. Domenica match clou col Rugby Tanaro, secondo in classifica distanziato di 10 punti. [r. l.]

Podismo

Ammazzinverno, Volpone vince [illegible] Gravellona Toce

Il freddo polare non ha impedito a 325 podisti di correre a Gravellona la 7ª [illegible] dell'Ammazzinverno. Ha vinto Ivan Volpone, di Valstrona, davanti a Davide Masucci e Mauro Brizio. Tra le donne Giovanna Cerutti, Emanuela Brizio e Alessandra Colautti nell'ordine. [s. b.]

Conferenze

Un secolo di sport con Gianfranco Capra

«Un secolo di sport a Novara [illegible] dintorni» [illegible] il tema della relazione che Gianfranco Capra terrà stasera [illegible] [illegible] conviviale del Rotary Club. L'appun[illegible] è fissato per le 19,45 all'albergo Italia. [r. l.]

REGALI DI NATALE

SPECIALE

Gesti di altruismo, organizzazioni di assistenza in primo piano per regalare un abbraccio e calore umano

Natale è una porta che si apre

Quando la solidarietà è protagonista



Un momento di festa: il pranzo della Comunità di Sant'Egidio a Novara



NOVARA. «Con questo Natale mi [illegible] allungato la vita»: così [illegible] dei commensali del pranzo dei poveri ringraziò di cuore i ragazzi della Comunità di Sant'Egidio di Novara che anche l'anno scorso, com'è ormai tradizione dal '90, avevano imbandito la tavola di Natale.

Sono stati ben 418 i barboni, gli anziani, gli stranieri [illegible] i novaresi soli che [illegible] 25 dicembre [illegible] hanno bussato alla porta dell'istituto Sacro Cuore di via Solferino, accanto alla piscina scoperta novarese. Questa volta la Comunità di Sant'Egidi[illegible] allarga l'invito a «partecipare» a tutti: non di perso[illegible] ma con doni e offerte.

L'anno scorso c'erano piatti [illegible] sedie ovunque: nel salone [illegible] nei corridoi della casa delle suore. Il pranzo [illegible] cominciava alle 13 [illegible] già due ore prima qualcuno [illegible] alla porta. Molti erano vecchi amici dei ragazzi della Comunità. Altri avevano saputo del pranzo per strada oppure dal giornale e mostravano il ritaglio dell'articolo come una sorta d'invito [illegible] tavola.

«Sono tanti amici quelli che che si radunano il giorno di Natale alla stessa mensa - racconta i volontari della Comunità -. Si conoscono e s'incontrano nella solidarietà di tutto un anno che si riassume in [illegible] un po' [illegible] liberati per un giorno dalla monotonia dell'istituto. Stranieri di nazioni lontane tra loro e di religioni diverse. Bambini, adulti, giovani radunati insieme in un unico scenario dove tante differenze si ricompongono nel desiderio comune di pace e amicizia».

Ogni anno, al pomeriggio, si aggiunge un amico in più: il vescovo di Novara Renato Corti. Saluta [illegible] ad uno i commensali, brinda con loro alla festa più bella [illegible] raccoglie sfoghi e confidenze. La richiesta più frequente che gli viene rivolta [illegible] l'aiuto per trovare lavoro.

Ma «invitata» [illegible] anche tutta Novara. Basta un gesto. Un regalo: [illegible] n'è sempre per tutti al pranzo dei poveri e nessuno [illegible] via a mani vuote. Magari un'offerta per dare una mano ai ragazzi della Comunità ad imbandire la tavola che, c'è da scommetterci, anche quest'anno ospiterà così tante persone.

Il punto di riferimento per chi desidera contribuire è al «Mercatino della solidarietà» che è allestito sino alla Vigilia [illegible] Natale nei tendoni delle librerie in piazza Duomo: uno spazio [illegible] occupato proprio dai giovani dell'associazione nova[illegible] che in un cesto raccolgono denaro, maglioni calzi di pile, guanti, sciarpe, profumi, saponette, giochi. Per chi ha poca fantasia c'è un elenco di suggerimenti. «E' una piccola [illegible] porta che [illegible] ragazzi della Comunità -. Ciascuno può dare una mano pagando [illegible] posto a sedere per [illegible] persona oppure regalando [illegible] oggetto, tra tanti proposti, che un tipico Babbo Natale offrirà come pacco dono a ciascun commensale. Ma [illegible] anche un'occasione soltanto per fermarsi, parlare e aiutarsi: ne abbiamo bisogno un po' tutti».



In 418 parteciparono nel '97 al pranzo di Natale all'Istituto Sacro Cuore





Il Telesoccorso è uno dei servizi d'assistenza che anche a Natale è presente per aiutare [illegible] e i soli

PRONTI A INTERVENIRE

Per parecchi volontari sarà un giorno di lavoro

NOVARA. «Da dieci anni la vigilia di Natale e talvolta anche parte della festa le trascorro nella nostra sede di Sizzano. Qui, al Gres, il Gruppo Radio Emergenza, è sempre pronto per ogni eventualità: la persona che sta male, un servizio urgente, la collaborazione con la Croce Rossa. Noi volontari siamo sempre presenti, e il [illegible] Natale [illegible] forse una delle occasioni in cui si avverte di più l'attività del volontariato sul territorio»: Arnaldo Righetti, novarese, è [illegible] dei tanti che hanno scelto di dedicare parte del proprio tempo libero agli altri, [illegible] il [illegible] dicembre, dice «saremo pronti a trabaccare, come sempre», ad accorrere là dove ci sarà bisogno, perchè i volontari avvertono che i problemi e le esigenze di chi è solo o malato non conoscono festività. Uno dei centri operativi più importanti del volontariato è la Caritas, [illegible] via san Gaudenzio. Qui, Natale sarà un giorno come un altro per parecchi volontari, a cominciare da chi si occupa della pronta accoglienza agli immigrati. «Sotto questo profilo - spiega il vicedirettore della Caritas, Davide Miglierina - il 26 dicembre [illegible] un giorno come tutti gli altri. Da noi arrivano sempre persone bisognose, soprattutto immigrati, a cui assicuriamo [illegible] posto per dormire».

Negli anni scorsi a Natale il numero di chi bussava alle porte della Caritas era sensibilmente inferiore rispetto agli altri giorni, quest'anno le previsioni sono diverse: «Nel '[illegible] anche a Ferragosto abbiamo avuto una ventina di persone che hanno chiesto [illegible] nostro aiuto - dice Miglierina - ed [illegible] preobabile che sarà così anche a Natale. Di solito si tratta di marocchini, albanesi, polacchi, bulgari e rumeni». Un altro servizio che non chiude neppure per Natale [illegible] quello [illegible] Telesoccorso. «Per noi i giorni delle feste più significative - dicono gli operatori del Telesoccorso - sono quelli di maggiore impegno. E' a Ferragosto, Natale e Capodanno che le persone anziane, che vivono sole, avvertono maggiormente la loro condizione, e perciò è in questi giorni che noi interveniamo con una telefonata per fare loro gli auguri, parlare, tenere compagnia».





Idee per una strenna natalizia all'insegna dell'originalità senza spendere troppo

In erboristeria il regalo «tutta natura»

Tisane ed erbe: rimedi per star meglio e vivere bene

NOVARA. E' arrivato. Il mese dei «carols» cantati ad ogni ora del giorno, degli addobbi natalizi a profusione. E' bello pensare ad una montagna [illegible] pacchetti dono, di sorprese da scambiarsi con gli amici. Quando poi si arriva al dunque, alle compere febbrili dell'ultimo momento, la necessità di fare acquisti sensati [illegible] accontentare il destinatario trasforma la festa in una sorta [illegible] caccia al regalo all'ultimo respiro. Ecco perchè è meglio approfittare delle aperture domenicali dei negozi e scegliere [illegible] calma i doni.

In quanto [illegible] regali, c'è davvero da sbizzarrirsi. In questi giorni i negozianti hanno iniziato ad allestire vetrine scintillanti. Ecco qualche indica[illegible] abbastanza insolita.

Alla ragazza «tutta natura», appassionata [illegible] cosmetici naturali, di [illegible] [illegible] medicamenti [illegible] base [illegible] erbe, l'erboristeria offre un prezioso aiuto.

Qui infatti si possono acquistare tisane [illegible] base di camomilla, tiglio, eleuterococco [illegible] tanti altri ingredienti. Così si possono [illegible] i tipici disturbi di stagione, aiutare la digestione, dare una sferzata di energia all'organismo provato da lavoro e [illegible].

«Una tisana però deve essere confezionata [illegible] misura - dico[illegible] all'erboristeria Bianchi di corso Risorgimento - per questo la combinazione delle erbe viene fatta solo parlando con la persona che deve [illegible] la tisana, chiedendole alcuni dati importanti sul [illegible] stato di salute. Ma è possibile comunque comporre delle tisane semplici e di effetto, da utilizzare come regalo».

Il sacchetto di erbe può essere abbinato ad una bella tisa[illegible] e il regalo «tutta salute» è pronto. Per l'amica appassionata di profumi ci [illegible] gli olii essenziali.

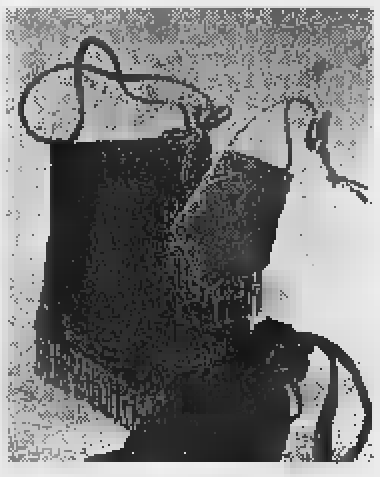
Basta aggiungere alcool a 90° gradi e si ottengono profumi personalizzati. Le essenze più utilizzate [illegible] vetyver, patchouli, gardenia, muschio. Utilizzando gli olii essenziali, anche miscelati [illegible] [illegible] loro, [illegible] risultano delle «texture» straordinarie, uniche.

[illegible] natura significa anche tanti prodotti per la casa. Ad esempio, sempre sul tema [illegible] erbe con effetto deodorante, si possono confezionare cestini con spray per ambienti. Esistono poi dei liquidi che utilizzati con gli umidificatori dei caloriferi profumano in modo persistente la [illegible]. I più graditi [illegible] solito so[illegible] quelli all'essenza di pino. Ma ci sono combinazioni ambrate [illegible] mix fioriti. E' l'aromaterapia. Al[illegible] ricerche indagano sull'influenza che i profumi hanno sulle persone. E [illegible] qualche anno, anche come riflesso del concetto di New Age, è «trend» utilizzare il diffusore di coccio per «scaldare» i mix di profumi: tra i più utilizzati sono eucalipto, verbena, rosa, ylang-ylang e [illegible] profumazioni che [illegible] la [illegible] co[illegible] un giardino. Ecco un'altra idea utile per un Natale '98 in belle[illegible] e natura.

Tra [illegible] novità di questo Natale [illegible] sicuramente i regali che si possono acquistare [illegible] erboristeria questo anche se la tradizionale profumeria [illegible] sempre [illegible] gran moda











Ma resiste la profumeria

Con tanti prodotti originali e utili

NOVARA. Una montagna di regali. Creme, profumi, gioielli [illegible] bigiotteria. E stress a profusione per salutare l'arrivo dell'anno nuovo. In profumeria [illegible] trovano tanti prodotti per un regalo originale e utile. All'amica appassionata [illegible] novità si può regalare una [illegible] per le labbra della Valmont. Pelle da teenager con le fiale al retinolo: carissime, ma efficaci. «Anche l'uomo è attento alla persona e ai cosmetici che possono migliora[illegible] [illegible] [illegible] aspetto - dice Patrizia Chierici, della profumeria Arabesque di corso Cavour - una linea molto ricercata per la gamma di prodotti è Aramis, che presenta creme per il contorno [illegible]chi, maschere, gel dopo barba».

Chi vuole regalare un profumo, pur non conoscendo alla perfezione i gusti della destinataria? «La signora apprezzerà sicuramente Chanel n.5; Calvin Klein è l'idea per una giovanissima». Per stupire, basta affidarsi alle confezioni extra lusso; ad esempio quella di Cartier, costo 450 mila lire.

Alla profumeria Divina riflettori sugli accessori da vamp: vanno forte i boa, gli accessori in lu[illegible] [illegible] le pailletes da applicare sul corpo e sui capelli. E' trend il colore lunare, che mette in evidenza i «punti luce». Magari solo [illegible] ciondolo, ma che sia luminoso, capace di rischiarare la pelle, di valorizzare gli occhi. Per un Natale da «femme fatale», sfarzoso, ma con stile. Accessori molto chiari ma sottili, collane di strass ma dalle proporzioni minime, per evitare di assomigliare ad un albero di Natale. Il pezzo forte della stagione so[illegible] gli strass Swarovski, che illuminano fermagli per capelli, borse da sera, guanti [illegible] cinture. Non [illegible] caso il gioiello più apprezzato in questo periodo è un filo di nailon, su cui scorre la perla o il diamante montato co[illegible] [illegible] platino. Al posto del filo di naylon, un collier in oro bianco. Il te[illegible] dei «punti luce» viene sviluppato anche nei gioielli: molto apprezzati oro bianco e platino. In passato i gioielli realizzati [illegible] questi metalli erano molto importanti e venivano relegati alla sera. Oggi il design si è assottigliato, e sono nate linee molto giovanili, informali. Anelli, catene, ciondoli, pur con l'inserimento di pietre preziose, sono modelli molto portabili [illegible] qualsiasi abbigliamento. Il prezzo? Ce n'è davvero per tutti i gusti, eppoi via [illegible] siamo a Natale?


Quando la luce
diventa purezza
il sogno è uno solo.
ORO ADDOSSO
DE LAZZARI®
Sabato 12 Dicembre
Il fascino e la classe
soddisfano i desideri
La collezione
Oro Addosso "De Lazzari"
Presso
GIOIELLERIA
GIOIORO
Concessionario unico per Novara

Il secondo gran libro dedicato al Verbano, chicche dall'Ossola e da Novara

Dal Lago Maggiore a San Francesco

Nelle librerie tante, preziose strenne nate in casa

NOVARA. Verbano vivisezionato attraverso l'obiettivo di un grande fotografo, Carlo Pessina [illegible] i testi dello storico Pierangelo Frigerio.

E' il «Secondo gran libro» che il libraio-editore **Carlo Alberti** ha voluto dedicare a «Paesaggi e paesi del Lago Maggiore», dopo il primo volume edito nel 1995.

Un completamento quasi ne[illegible]io, di un «reportage» fotografico e discrittivo di [illegible] dei laghi più belli d'Europa. Testo [illegible] didascalie in quattro lingue, immagini di primo piano [illegible] dall'alto a colori. Una proposta che rientra nella collana delle strenne [illegible] prestigio.

Dal Lago Maggiore [illegible] Novara. **Interlinea** ritorna per questo Natale con una serie [illegible] iniziative editoriali. [illegible] segnaliamo alcune, per la l[illegible] ricercatezza [illegible] la preziosità: «Francesco d'Assisi, il Natale illustrato da Giotto», [illegible] cura di Carlo Paolazzi, con preziosissime riproduzioni dell'artista nella basilica di Assisi e pagine tra le più suggestive della tradizione presepisti[illegible]

E, sempre di Interlinea, un indedito del [illegible] Chodasevic: «L'indovinello», una scoperta natalizia [illegible] cura di Vittorio Strada. La [illegible] editrice novarese è prolifica: proprio oggi alla Ban[illegible] Popolare [illegible] Novara sarà presentato il libro di Paolo Cirri «Novara, 23 marzo1849: la battaglia della Bicocca». Altre suggestioni: Poeti all'ombra della cupola (di Romolo Barisonzo), Miracoli novaresi in cornice (gli ex voto), Il trionfo di San Gaudenzio.

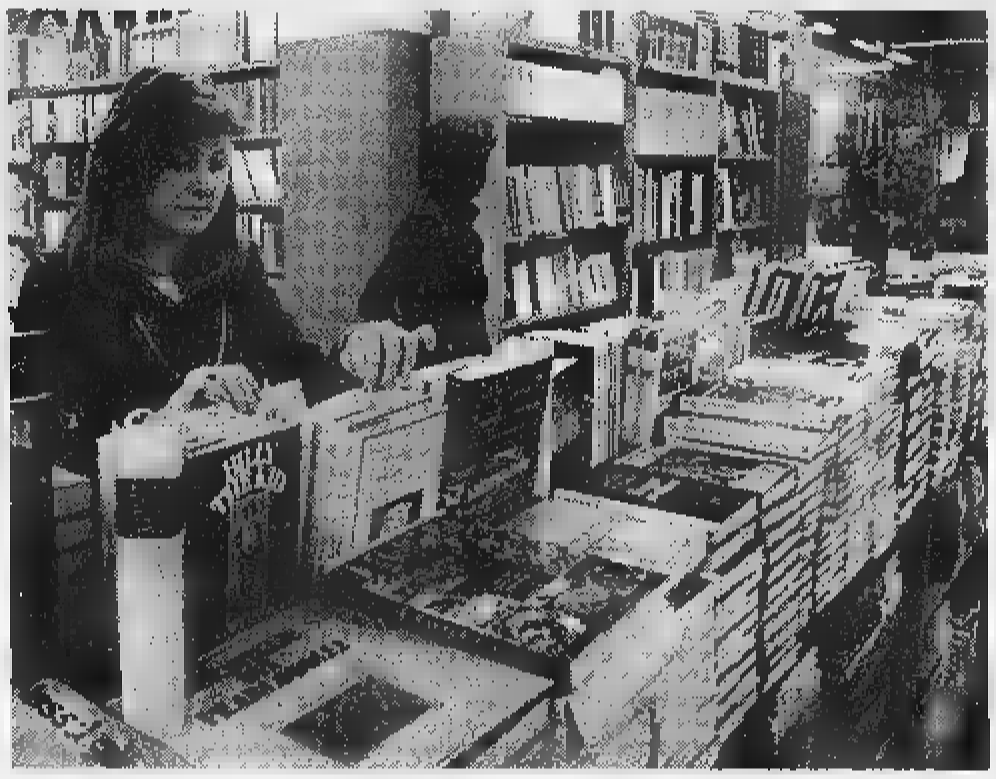
Da Domodossola l'editore Grossi propone l'«Almanacco storico ossolano 1999», tradizionale raccolta [illegible] aneddoti e personaggi valligiani che in ogni edizione [illegible] arricchisce con il contributo di vari autori. Quest'anno l'«Almanacco» si accompagna ad un'autentica «chicca»: la ristampa anastati[illegible] delle «Memorie storiche di Premia [illegible] dei Valvassori De Rodis-Baceno» di don Giovanni De Maurizi.

Ancora di Grossi, due originali miniguide: una è dedicata alla Valle Vigezzo attraverso le biografie dei suoi uomini illustri; l'altra al Centro storico di Domodossola. Strenna ideale per gli amanti della montagna [illegible] della natura, sempre di Grossi, con i [illegible] 35 itinarerai fra Italia e Svizzera, lo storico sentiero Stockalper e trekking delle Alpi Pennine è «Sempione», di Giulio Frangioni.

Altra nuova «perla» di cultura ossolana è «Il Libro del Carnevale Domese», edito da **Rizzardi**.

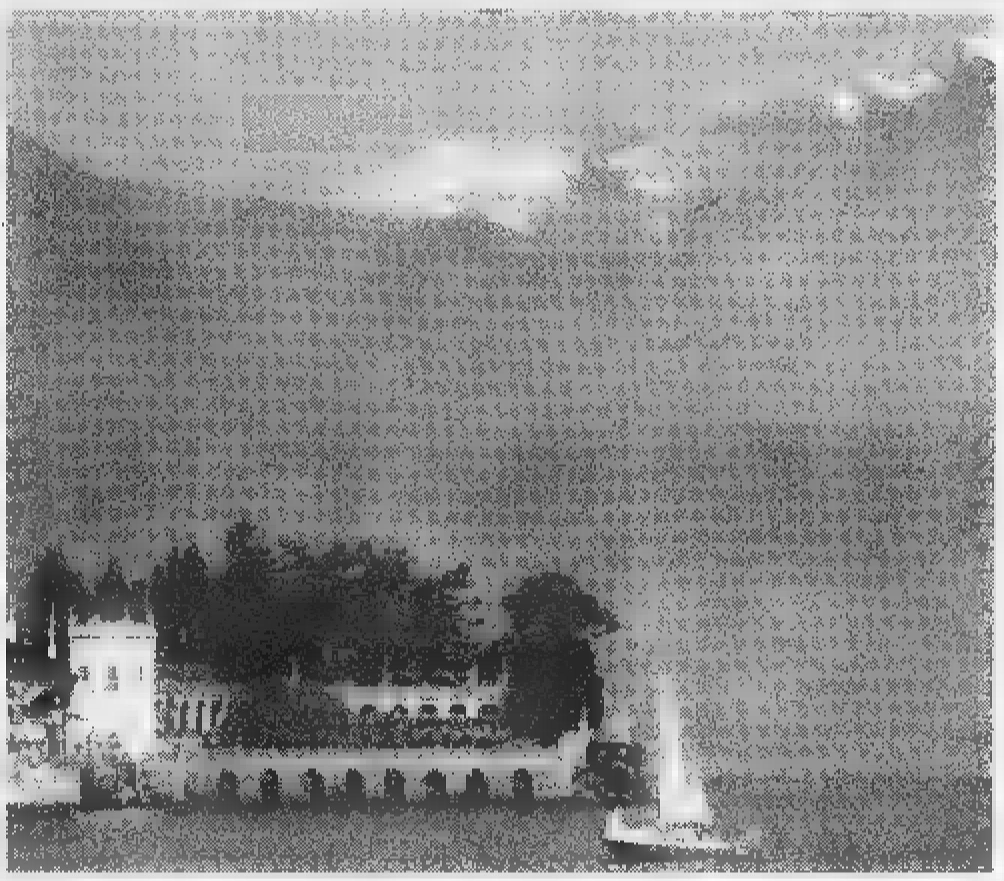
L'opera, scritta da Pier Antonio Ragozza [illegible] voluta dal comitato «Polenta [illegible] sciriuii», [illegible] arricchita da fotografie e riproduzioni di Carlo Pessina.

Da segnalare inoltre, per gli amanti di cose locali, «Immagini dell'artigianato ossolano», con le fotografie di Carlo Pessina e i testi di Edgardo Ferrari, pubblicata dal'**Associazione Artigiani dell'Ossola** per il cinquantenario di fondazione. A Verbania le **Edizioni Tararà** [illegible] Margaroli propongono «Contrabbandieri - uomini e bricolle tra Ossola, Ticino [illegible] Vallese» di Erminio Ferrari [illegible] «Il ponte di Falmenta» [illegible] Adriano Bianchi.



Immagini dedicate a paesi [illegible] paesaggi Riproduzioni di Giotto [illegible] almanacchi

[illegible] Lago Maggiore visto da Carlo Pessina, il fotografo ossolano che [illegible] Pierangelo Frigerio ha realizzato il libro per l'editore Alberti di Verbania



Presepi, un fascino antico

A Novara fa scuola la cooperativa Argo



NOVARA. Ad imparare a costruire per bene la capanna, le case, le montagne, a disporre con precisione il torrente ed i palmizi, [illegible] sistemare [illegible] magari a realizzare le statuine, quest'anno erano in trenta. A Novara, al centro comunitario di Sa Giuseppe, la cooperativa Argo ha organizzato un [illegible] per presepisti e mai come quest'anno la risposta [illegible] stata numerosa ed entusiasta.

«E' dal 1981 che li organizziamo - dice il presidente di Argo, Lino Antonione - ed il nostro scopo è mantenere viva la tradizione del presepio. Io l'ho fatto alla scuola elementare, dove insegnavo, per 44 anni, ed i bambini erano sempre felici ed attendevano con impazienza questo momento. Questa passione l'ho tramandata ai miei alunni perchè qualcuno di loro, diventato adulto, ha frequentato i nostri corsi». L'insegnante presepista [illegible] Gianni Ferrario: «Il corso [illegible] articolato in cinque incontri; insegn[illegible] una tecnica di base che permette [illegible] utilizzare scarti di polistirolo o altro materiale, come legno, gesso, cartone. Poi passiamo alla costruzione della grotta e delle casetta, della scenografia, l'uso della tempera per dipingere statue e fondali ed infine la tecnica delle luci. Si può [illegible] costruire un presepe tradizionale spendendo poco». Ferrario ha realizzato presepi di tutte le dimensioni, dai diorami, piccolissimi presepi montati all'interno di teche o cassetto, sino ai presepi più importanti, come quello realizzato ricostruendo l'interno della chiesa di San Nazzaro della Costa, un piccolo capolavoro di scultura.

Altro suo allestimento di grande fascino è la «Vigilia di Natale» in una cascina novarese dell'Ottocento dove, accanto alla famiglia che aspetta la mezzanotte, vicino al camino c'è un piccolissimo presepe.

Le vacanze di Natale in montagna hanno un fascino particolare. Ricco calendario di manifestazioni in Ossola

Molti gli appuntamenti con le corali. A destra, [illegible] fiaccolata sugli [illegible] (è in programma a Macugnaga [illegible] Formazza) [illegible] [illegible] presepe vivente. Sotto, bambini che giocano [illegible] la [illegible]. In soccorso degli sciatori [illegible] [illegible] i cannoni







Presepi viventi, concerti e fiaccolate sulla neve

DOMODOSSOLA. Neve o non neve le località di montagna restano le preferite per trascorrere le feste [illegible] Natale. L'esercito di sciatori guarda in alto ma è dal basso, grazie ai cannoni che sparano fiocchi artificiali, [illegible] viene la salvezza. Tutte le località offrono un ricco cartello di manifestazioni. Le seconde case si riempiono, gli alberghi pure.

Macugnaga, ad esempio, riscalderà gli ultimi giorni dell'anno con un concerto di [illegible]si[illegible] classica alla nuova sala [illegible]gressi di Staffa (il 29) [illegible] il giorno dopo con la tradizionale fiaccolata sugli [illegible] dal Belvedere. Si scia al bagliore delle torce anche a Formazza, il 28 dicembre. La notte della vigilia sarà invece animata dal presepe vivente. Il 29 si torna sugli sci, da fondo, per la staffetta americana [illegible] Ponte. Il 30 concerto del Corpo musicale. Dal 29 fino al 4 gennaio serate musicali alla Casa Pio XII. Le manifestazioni si chiudono il [illegible] gennaio, [illegible] la befana.

Presepe vivente anche a Craveggia, in Valle Vigezzo, il 27, tre giorni dopo al Centro [illegible] fondo si disputa la gara notturna valida per il Trofeo Matteo Barbieri. Al Vecchio Municipio di Santa Maria Maggiore, da Santo Stefano, espone il «Gruppo pittori vigezzini oggi». La befana dal cielo del Club volo libero I Barbagianni saluterà, il [illegible] gennaio, le feste in valle. Gli sportivi dovranno invece continuare ad allenarsi perchè il 17 gennaio [illegible] in calendario la prima Sgamelàa della neve sul meraviglioso anello che attraversa la pineta.

Manifestazioni e atmosfere natalizie anche a Bognanco, Antrona e San Domenico di Varzo.

Le feste [illegible] [illegible] [illegible] liete per chi resta in città. A Domodossola le voci della corale [illegible] Crevola, del Coro Kodaly, del Coro Polifonico di Varzo, la Corale [illegible] Santa Cecilia, il Coro Aurora di Crevola e il Coro Mondo dei Suoni di Domodossola daranno vita ad uno spettacolo di grande suggestione domenica 13 alle 16,30 in piazza Mercato in occasione della «Festa dell'albero della vita» dell'Aido.

Ancora canti sotto l'albero sabato 19, al circolo Acli di Calice. L'arrivo di Babbo Natale dal cielo sarà salutato il giorno seguente alle 14 allo stadio Curotti, a cura del Para club Val d'Ossola. Cioccolata per tutti, sempre domenica 20, alle 16,30 [illegible] piazza Fontana dopo l'adattamento scenico della poesia «Notte Santa».

Domodossola offre altre occasioni per scambiarsi gli auguri. Tra queste [illegible] da segnalare quella della Vigilia. Il 24, a mezzanotte, davanti alla collegiata il Comitato Carnevale Polenta e Sciriuji distribuirà panettone e vin brulè. Il tradizionale presepe vivente della Cappuccina si rappresenterà il [illegible] gennaio. Lo stesso giorno piazza Chiossi ospita una rassegna di mestieri artigianali.



FESTE ALL'ALPE CON RELAX

Devero, nei rifugi è tutto esaurito Tuffi in piscina e sauna a Viceno

MACUGNAGA. Via dalla pazza folla. Con [illegible] po' [illegible] fortuna si trova [illegible] posto in località che, se non offrono appuntamenti d'animazione e vie piene [illegible] luminarie, garantiscono relax [illegible] ottima cucina, scenari da presepe e serate davanti al camino con guide e sciatori che in questi alpeggi son di [illegible]. Al Devero, tanto per fare un [illegible]pio, gli affezionati lo sanno [illegible] hanno prenotato per tempo. Al rifugio Sesto Calende del Cai già nel «ponte» dell'Immacolata il lavoro in cucina girava a buon ritmo: «Anche i colleghi - confermava il gestore - hanno prenotazioni».

Lista d'attesa pure all'Edelweiss di Viceno [illegible] Crodo, frazione sulle pendici del Cistella: «Soltanto per l'Epifania possiamo offrire camere [illegible] pranzi» riferisce Jolanda Facciola. Nell'albergo funzionano la piscina, sauna e attrezzature per [illegible] fitness. Poco più su, all'alpe Foppiano (1300 metri), c'è l'alberg[illegible] Pizzo del Frate sempre della famiglia Facciola. All'Alpe Veglia [illegible] trova ancora posto ma gli indecisi dovrebbero affrettarsi soprattutto se arriva la neve: gli appassionati s'informano e aspettano il manto sufficiente per sciare. Oltre al ristorante Diei si possono scegliere pranzi e soggiorni al Bosco delle Fate, al Cucini e nei rifugi sulle piste.

I ristoranti più noti per Natale erano chiusi. Il rito delle compere

Amarcord di shopping e menù

Classifica delle boutique più alla moda



Oggi [illegible] ieri a Novara il pranzo di Natale si consuma in [illegible] in [illegible] le rosticcerie garantiscono manicaretti e menù completi per i palati più esigenti



NOVARA. Non andavamo in pizzeria ma siamo ancora vivi. E finché c'è [illegible] salute intendiamo sopravvivere come testimoni [illegible] anche come protagonisti sornioni [illegible] sbigottiti. Per noi, generazione dei settantenni [illegible] giù di lì, il Natale [illegible] in gioventù avvenimento atteso ma non esasperante. La lista dei regali [illegible] scritta in testa anche se l'agenda dono della b[illegible] ai clienti più importante faceva sempre il [illegible] effetto. Per Natale i novaresi non hanno mai privilegiato l'imbandigione in ristorante, riservata al cenone [illegible] Capodanno. I locali più noti erano chiusi. Alcuni, come il Menabrea di piazza Cavour, ospitavano i clienti più affezionati nel pomeriggio per il gioco del Mercante in Fiera. Tutto ciò aiutava [illegible] digerire il risotto e il cappone ripieno in attesa dell'ora di cena. Un'altra volta [illegible] tavola ma solo per sorseggiare il brodo di gallina che «ti sistema lo stomaco», raccomandavano le zie. La nostra società era severa, piccolo-borghese, intrigante. La città si autocelebrava nei santuari della [illegible] opulenza [illegible]i conclamata. Le vetrine [illegible] Bertani sfavillavano per festeggiare il panetto[illegible]. Ma l'attenzione dei ragazzi era mirata [illegible] altre vetrine: quella del Framaggiore, quasi in faccia al Duomo, dove il massimo dei desideri era [illegible] trenino a molla Ingam oppure il flobert ad aria compressa che sparava ventose contro il bersaglio di cartone recante in fianco l'immagine di Buffalo Bill. Le bambine sognavano bambole Lenci, ignare antenate della Barbie. C'erano mete frequentate per gli acquisti di Natale: la cappelleria Calderini in corso Cavour, il negozio di scarpe «La Fonte», vicino al Bar Portorico sede degli studenti bigiatori del Mossotti. E privilegiando la scelta dei [illegible]ali utili [illegible] d'obbligo ammirare i manichini di «Tadini e Lambertenghi», abiti di tutte le taglie per uomo-ragazzo-bambino, spiando il cartellino del prezzo. Tutto ciò senza tra[illegible] un'incursione all'Upim dove si entrava senza pagare. Le leccornie (insalata russa, paté, galantina di pollo, polpette in gelatina) erano nelle vetrine dei rosticceri del centro: Cerina in via Avogadro, Balossini in via Prina, Fonio in corso Regina Margherita, Ramellini in piazza delle Erbe vicino alla bottega dei Rignini (bottoni, cravatte, bretelle). C'era curiosità anche sugli articoli di moda esclusivi arrivati dall'Inghilterra: li offrivano sussurrando prezzi, sconti e qualità nell'orecchio del cliente sensibile all'esterofilia Cesare Santagostino in via Omar, Carlo Pellegrini in piazza delle Erbe con ovvia e discreta approvazione dell'orafo Ernesto Albini. Tali apparivano gli atteggiamenti, i rapporti in [illegible] città [illegible] Novara [illegible] cambiata ma non stravolta. Forse [illegible] è più competitiva e ruspante come un tempo ma non si può nemmeno dire che abbia abdicato alle [illegible] originalità. Anche se qui le feste sono vissute come motivi di evasione [illegible] spiagge esotiche. Chi resta in città ha, più [illegible] meno, le nostre opportunità giovanili oppure l'alternativa della pizzeria che [illegible] chiude mai, locale [illegible] tempo arrivato da noi alla fine degli Anni 50 quando, accanto al Central Bar del signor Bigino, apre i battenti [illegible] «Pizzeria Marechiaro».

Ai fornelli si abbinano la tradizione [illegible] ghiotte novità



I giudizi di **Edoardo Raspelli** fanno [illegible]. In tivù l'esperto segnala [illegible] ricette più prelibate su consiglio di chef anche novaresi



Un pranzo da gourmet con segreti «antispreco»

BORGOMANERO. I suoi giudizi e i punteggi che assegna [illegible] attesi con trepidazione da ristoratori e buongustai: i primi perchè sanno che la votazione di Edoardo Raspelli fa testo e basta da sola a consacrare o ridimensionare la fama di uno chef, i secondi perchè [illegible] impazienti di scoprire qualche nuovo locale dove fare delle incursioni gastronomiche ed anche perchè il gioco di scoprire chi nel punteggio ha guadagnato [illegible] chi ha perso è sempre divertente anche se severo.

Chi meglio di Raspelli poteva fornire consigli per il pranzo di Natale? E per il secondo [illegible] consecutivo il critico de «La Stampa» ha scelto un locale novarese, il Pinocchio, di Borgomanero. Nei locali del ristorante della famiglia Bertinotti, Raspelli ha registrato due puntate di «Eat parade», lo speciale del Tg2 in onda il 17 e il 24 dicembre alle undici. La puntata del 17 dicembre è dedicata alle materie prime che si acquistano per il pranzo di Natale e che Raspelli raccomanda di scegliere [illegible] «giudizio e consapevolezza, per distinguere il valore effettivo dei cibi». Il gourmet raccomanda: se si acquista caviale, attenzione al tipo e alla provenienza: «Se si tratta di [illegible] di lompo il prezzo si aggira sulle 20 mila lire, se [illegible]no uova di storione si sale al milione e [illegible] mila». La stessa oculatezza va posta nell'acquisto del fois gras: quello d'anatra, avverte Raspelli, costa 150 mila lire al chilo, quello d'oca sale fino a 250 mila. La puntata del 24 dicembre [illegible] invece dedicata all'utilizzazione degli avanzi: proprio così, anzichè buttarli, [illegible] possono riutilizzare, come per il panettone. Bertinotti ha proposto un «riciclaggio» gustoso del panettone avanzato: lo si svuota, [illegible] [illegible]pie con canditi, ricotta, zucchero e un goccio di liquore. [illegible] mette in freezer. Il giorno dopo si ha un'eccellente cassata.

«Raspelli - dice Bertinotti - ha avuto [illegible] merito di valorizzare per il pranzo di Natale i piatti locali, regionali, [illegible] anch'io lancio una proposta. Nella zo[illegible] di Borgomanero abbiamo una specialità, il tapulone, a base [illegible] [illegible] d'asino, che è un'ottima soluzione per questa stagione. Poi suggerirei di cucinare un tacchino, un'altra delle nostre specialità locali, oppure i pesci di lago. Nella nostra zona abbiamo una tradizione gastronomica che vale la pena riscoprire per il pranzo [illegible] Natale».

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 9-12-1998

L'onda d'urto ha fatto crollare trenta metri di cornicione: feriti tre passanti





«Una tragedia se fosse accaduto durante il pienone dell'Immacolata»

Via Garibaldi e la mansarda dopo lo scoppio e Sarah Grilli, ferita



Esplode [illegible] stufetta a gas

Paura in via Garibaldi, un'ustionata

Trenta metri di cornicione crollati, centinaia e centinaia di tegole volate via insieme a mattoni e schegge di legno. In strada una tappeto di detriti grossi [illegible] pesanti. Un'esplosione in una mansarda al 28 di via Garibaldi ha provocato, ieri alle 19, panico, bloccato la via e alcune adiacenti, mobilitato vigili del fuoco in massa. La ragazza che l'abitava [illegible] stata ustionata dalla fiam[illegible] uscita dalla stufetta; guarirà in un mese.

Per fortuna ieri la antica stra[illegible] era quasi deserta; fosse accaduto domenica o il giorno dell'Immacolata sarebbe stata una strage. I detriti, trasformati in proiettili dalla caduta, avrebbero potuto colpire le centinaia di persone che [illegible] si affollavano per le [illegible] natalizie.

Alle 19 Sarah Grilli, di 25 anni, ha cercato di accendere la stufa [illegible] metano del suo monolocale mansardato, all'ultimo piano [illegible] uno stabile elegante da poco ristrutturato. Dalla stufetta si è levata una fiammata che ha investito la ragazza ustionandole il [illegible] e le mani. Forse nella [illegible] c'era già [illegible] concentrazione di gas. La forza dell'esplosione ha letteralmente spinto verso il cielo le tegole - sui travi di legno [illegible] monolocale non ne è rimasta alcuna - che sono quindi ricadute in strada.

Il boato [illegible] stato fortissimo, udito nelle vie limitrofe [illegible] fino in piazza Savoia. I vetri delle case hanno tremato e così quelli di vetrine [illegible] porte dei negozi della via Garibaldi. Le vetrine della boutique Eliseum sull'altro lato della via, a una decina di metri di distanza, sono incrinate da mille segni [illegible] rottura. Raccontano i proprietari: «Tremava tutto [illegible] [illegible] ci fosse il terremoto».

I vigili del fuoco - intervenuti sul posto [illegible] polizia, carabinieri, vigili urbani [illegible] 118 - hanno utilizzato due autoscale di 30 [illegible] 37 metri per rilevare i danni dall'esterno dell'edificio e nel timore che nella mansarda vi fossero feriti sommersi dai detriti. Ma l'unica ferita nel monolocale è Sarah Grilli ricoverata al Cto nel reparto «Grandi ustionati», ma che non ha mai perso lucidità.

In strada la pioggia di proiettili ha colpito tre passanti - Laura Proietti, Oswusun King Kofi di 32 anni, residente in via Pedrotti [illegible] e Rosalba Galardo di [illegible] anni, abitante a Asti in via Allende - che sono stati ricoverati al Maria Vittoria o al Mauriziano; [illegible] ha ferite gravi. Leggermente ferito anche [illegible] vigile del fuoco del Nucleo soccorso speciale. Tegole hanno colpito persino lo stabile di fronte, fortunatamente l'appartamento raggiunto ha i vetri antisfondamento.

Via della Consolata [illegible] stata immediatamente chiusa al traffico [illegible] solo dopo le 20 sono stati lasciati passare i [illegible] pubblici. Chiusa ovviamente anche [illegible] Garibaldi; qualche disagio per i molti passanti che volevano percorrere la strada per andare [illegible] casa o per raggiungere il centro.

[illegible] Casal

Turigliatto minaccia di vietare l'accesso alla shopville sabato [illegible] domenica in caso di traffico troppo intenso

«Gru [illegible] nel weekend»

Il sindaco di Grugliasco: basta ingorghi





Nel weekend alle Gru c'è sempre molta folla [illegible] direttore: spero che quella del sindaco Turigliatto (foto sotto) sia [illegible] boutade

GRUGLIASCO. [illegible] appassionati della spesa [illegible] dello «struscio» domenicale alle Gru dovranno rassegnarsi a cambiare abitudini. Da sabato prossimo, le strade di accesso all'affollatissima shopville verranno chiuse non appena il livello del traffico si avvicinerà [illegible] limiti dell'ingorgo. «Che praticamente è quello che accade a tutte le [illegible] del fine settimana», sbotta il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, deciso a risolvere il problema viabilità con una misura draconiana.

Per eliminare le lunghe code che il sabato e la domenica si creano lungo via Crea, [illegible] bloccati i due ingressi da corso Allamano e corso Tirreno. Ai vigili urbani l'arduo compito di rispedire a [illegible] quelli [illegible] [illegible]rebbero dedicarsi agli acquisti natalizi durante il week-end.

Il serpentone [illegible] macchine lungo via Crea è, in effetti, sotto gli occhi di tutti, come pure il parcheggio selvaggio fino [illegible] ol[illegible] un chilometro di distanza dal centro commerciale. Alle Gru si registrano 45 mila passaggi al giorno, [illegible] il [illegible] di dicembre rappresenta, da solo, [illegible] [illegible] del fatturato annuo. Dav[illegible] il sindaco attuerà una mi[illegible] anti-traffico così estrema o la [illegible] è soltanto una provocazione? «Provocazione? Ma nemmeno per sogno - risponde seccato -. Mi rendo conto che si tratta di una scelta impopolare, ma non posso fare altrimenti. Il sabato [illegible] la domenica la circolazione [illegible] talmente intasata che, in caso di necessità, [illegible] [illegible] di soccorso, tranne un elicottero, riuscirebbe a raggiungere celermente il centro. Forse per intervenire è necessario che ci scappi il morto?»

E per dimostrare che fa sul serio Turigliatto ha già scritto anche al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, elencandogli le altre misure di sicurezza che intende adottare. Eh sì, perché [illegible] parte la chiusura di via Crea, il piano anti-ingorgo prevede anche una maggiore presenza dei vigili, con «mandato» di multare a tappeto le migliaia di auto in divieto [illegible] sosta. Un'autentica strage, se si pensa che lo scorso anno [illegible] due week-end precedenti [illegible] Natale le multe furono più di 600. «Complimenti al sindaco - ironizzano allarmati alcuni commercianti -, grazie a lui quelli che riusciranno a superare il "picchettaggio" dei vigili in via Crea, saranno comunque puniti con la multa. Davvero il modo miglio[illegible] per farci perdere i clienti».

Da Milano, poi, il direttore generale della «Trema», comproprietaria della shopville «Le Gru» assieme al gruppo «Gs», lancia [illegible] appello alla ragionevolezza. «Mi auguro che quella del sindaco sia solo una boutade per attirare l'attenzione sulla questione viabilità - dice Ermanno Niccoli -, gli incassi natalizi sono fondamentali per il nostro bilancio e il divieto di accesso al centro commerciale [illegible] pare un rimedio davvero esagerato».

Eppure la replica di Turigliatto non sembra lasciare margine [illegible] grandi speranze.

«Rimedio esagerato? La Trema aveva solo da attivarsi con la "Galileo", società costruttrice del centro, per far realizzare gli oneri di urbanizzazione richiesti. L'allargamento di corso Tirreno e la costruzione [illegible] una bretella [illegible] corso Allamano avrebbe sicuramente risolto tutti i problemi con cui dobbiamo fare i conti ancora oggi».

Considerazioni che Ermanno Niccoli riconosce come plausibili, ma alle quali reagisce con altrettanta fermezza. «Stiamo facendo il possibile perché la Galileo rispetti i patti, ma c'è ancora in sospeso un contenzioso giudiziario. Nell'attesa che tutto venga chiarito il sindaco potrebbe almeno attivarsi per far realizzare, come abbiamo richiesto, uno svincolo in [illegible] Certezza [illegible] un parcheggio sopraelevato su quello già [illegible]stente. Interventi che magari [illegible] risolverebbero il problema, ma almeno lo ridurrebbero un po'».

Grazia Longo

L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati

Fiat-Avio, [illegible] [illegible] «Intervenga [illegible] [illegible]»

Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic hanno annunciato che la direzione della [illegible] Avio «ha confermato che nel comparto energia ci [illegible] 280 persone in eccedenza, 200 impiegati [illegible] 80 operai». [illegible] tratta [illegible] lavoratori degli stabilimenti di corso Romania e di corso Ferrucci. Nel settore energia già [illegible] '97 c'erano stati 200 esuberi.

I sindacati metalmeccanici han[illegible] [illegible]: «La nostra replica [illegible] che la premessa indispensabile è chiarire le prospettive di questo comparto di lavoro perchè solo [illegible] questa base di maggiori certezze si possono rivedere [illegible] conclusioni illustrate dall'azienda e che oggi, così [illegible] sono, non lasciano neppure prevedere possibili soluzioni per l'insieme dei lavoratori».

[illegible] sostanza i sindacati - ancora prima di avviare il dibattito [illegible] quali strumenti utilizzare per affrontare il problema degli esuberi (mobilità, pensionamenti, riduzione di orario, part-time, outplacement) chiedono di sapere se il comparto, travagliato [illegible] tempo da una crisi di commesse, [illegible] un futuro. Aldo D'Ottavio, della Fim, ha chie[illegible] un esplicito impegno «da parte del governo, [illegible] istituzioni e dell'azienda affinchè si [illegible] il corso in atto e si proceda a riqualificazione e investimenti che diano sbocco ai lavoratori impiegati ed operai».

Dario [illegible] della Fismic ha ricordato: «E' saltata la commessa di turbine per l'Enel e oggi [illegible] [illegible] del [illegible] mondiale è coperto dalla General elettric, il 14 dalla Abb, [illegible] [illegible] dall'Avio-Mitzubishi. Il [illegible]to italiano, sul quale la Fiat Avio aveva il 50%, ora [illegible] ridotto a zero. La Fiat è troppo piccola per c[illegible]petere nel mondo. In ogni caso - oltre [illegible] dare importanza al [illegible] auto - è grave che a Torino si rischi di perdere il polo energetico».

I sindacati hanno [illegible] che nei prossimi giorni si svolge[illegible] le assemblee con i lavoratori [illegible] [illegible] [illegible] sarà un [illegible] incontro con l'azienda il 15 dicembre.

Un successo il neonato «club dei dottori» che può già contare su 1500 iscritti

A Stupinigi il [illegible] dei neolaureati

Lo organizzerà l'Associazione amici dell'Università

Una grande festa a Stupinigi, con [illegible] scenografia [illegible] giochi di luce ed un'orchestra, per dare [illegible] benvenuto ai neolaureati nel «club dei dottori». E' [illegible] delle iniziative decise per il prossimo anno dall'Associazione Amici dell'Università degli Studi: il programma, varato nell'ultimo consiglio d'amministrazione, è stato presentato ieri dal presidente dell'associazione Piero Peradotto alla prima riunione «plenaria» dei soci, all'Unione Industriale: un'occasione per fare il punto del neonato club, e per uno scambio d'auguri con gli iscritti e con il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Nata la primavera scorsa, l'Associazione [illegible] una sorta di «club dei dottori» all'inglese. Ha, tra i soci sostenitori (oltre a Comune [illegible] Regione), l'Unione Industriale, Lavazza, Publikompass, Camera [illegible] Commercio, Fondazioni San Paolo e Crt, Sai, Banca Sella, Bgs: aziende, banche e società di servizi in cui lavorano laureati dall'ateneo di via Po che - dopo aver «fatto strada» - hanno deciso di impegnarsi per sostenere [illegible] «loro» università promuovendone l'immagine e le iniziative. «Siamo già in tanti - ha detto Peradotto -: i nostri soci sono 1500. C'è però ancora tanto spazio di sviluppo: i laureati del nostro ateneo [illegible] 130 mila».

Le prime iniziative varate proseguiranno anche per l'anno prossimo: il «Salotto letterario», un incontro con uno scrittore ogni primo lunedì del mese, e «A colloquio con [illegible] manager», la possibilità per laureandi e neolaureati di incontrare manager per porre qualunque domanda sui meccanismi concreti del mondo del lavoro.

Le novità già decise per [illegible] '99 sono due. Una sarà, appunto, «Benvenuto dottore», la grande festa a Stupinigi, a fine luglio: «Oggi - dice Dagoberto Brion, segretario dell'Associazione - ci si laurea in sordina, con una stretta [illegible] [illegible] del docente. Vogliamo ridare importanza e solennità al momento della laurea, invitando il Senato Accademico, i docenti, e i neo-laureati ad una grande festa. Un modo per accoglierli nella nostra associazione e di celebrare l'importante momento di passaggio dal coronamento degli studi alla vita professionale». Sarà anche una [illegible] [illegible] «ingre[illegible] [illegible] società» dei laureati: Brion pensa a una grande scenografia luminosa, nella cornice della Palazzina di Caccia, a musiche e - perché no - brindisi e danze. C'è però anche un coté meno mondano, sul quale [illegible] «club dei dottori» ha deciso d'impegnarsi: «Stiamo lavorando - ha detto ieri Peradotto - ad un importante progetto per aiutare gli studenti bisognosi e meritevoli». (g. fav.)

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

IN BREVE
P[illegible] [illegible] [illegible]

Bruciavano [illegible] «per [illegible] [illegible]» sei ragazzi



NOVARA. Smascherata dalla questura di Novara la banda di giovani che incendiava le auto parcheggiate in strada. Sono in sei, tutti novaresi, [illegible] dei quali minorenni. I maggiorenni lavorano o studiano. Alcuni sono giovani per bene, di buona famiglia, quasi tutti incensurati.

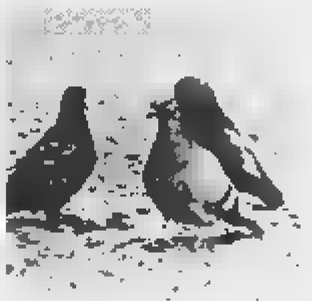
Al dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile, hanno confessato di aver dato alle fiamme almeno dieci auto tra aprile [illegible] novembre. Non per estorcere, non per minacciare, non per intimidire. Semplicemente non sapevano che fare, volevano solo passare il tempo. I tre ragazzi sono stati denunciati al tribunale dei minori, gli altri tre alla Procura della Repubblica. Il reato ipotizzato [illegible] danneggiamento seguito da incendio. Rischiano da sei mesi a due anni.

Bimb[illegible] di tre anni [illegible] a [illegible]

GENOVA. Gli occhioni sgranati nel visetto sporco, infagottata contro [illegible] freddo, le manine protese, una bimbetta di tre anni e mezzo è stata lasciata dalla [illegible] per quasi un'ora da sola, martedì pomeriggio alle 18, in mezzo alla folla dello shopping nel centro, a mendicare. I passanti hanno chiamato i carabinieri che hanno rintracciato la madre, una bosniaca di 26 anni, che è stata denunciata per abbandono [illegible] minore.

Fiera del Bue grasso quest'oggi [illegible] [illegible]

MONCAVO. Moncalvo ospiterà stamane (portici di piazza Carlo Alberto) [illegible] secolare fiera del Bue grasso. In mostra esemplari di oltre una tonnellata allevati «all'antica» (fieno, orzo, mais, fave, crusca). Una carne pregiatissima [illegible] particolarmente ricercata (i prezzi del bovino, vivo, si aggirano sulle 10-11 mila lire al chilo). Tra gli allevatori parteciperà anche il moncalvese Arturo Anselmo, 16 volte vincitore della prestigiosa gualdrappa.



[illegible] inizia [illegible] Casale [illegible] [illegible] censimento [illegible] [illegible]

CASALE. Parte la guerra ai colombi. S'è iniziata nel centro storico la conta degli esemplari, non più considerati selvatici e quindi specie protetta, pertanto con la possibilità di abbatterli. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo, che hanno eseguito i primi sondaggi, hanno rilevato un numero triplo rispetto al limite considerato accettabile dall'Organizzazione mondiale della sanità: sono oltre mille. Il censimento viene svolto con tre o quattro conte nelle stesse vie verso le 9,30, cioè quando i piccioni sono già usciti dai nidi, ma non sono ancora in particolare movimento. Intanto viene distribuito un questionario tra la gente per segnalare danni o problemi causati dai colombi. Nello stesso tempo i cittadini vengono invitati [illegible] non dare più da mangiare ai piccioni per limitarne la riproduzione.

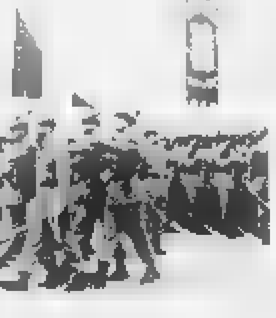
Cooperativa militare inchiesta a [illegible]

VERCELLI. Torna alla procura di Vercelli l'inchiesta sulla Cooperativa militare Italia, sotto accusa per la costruzione di 67 appartamenti destinati alle Forze armate. Il gup del Tribunale di Torino ieri ha infatti emanato una sentenza di non luogo a procedere per l'associazione a delinquere, l'ipotesi di reato più pesante per la quale il Tribunale di Vercelli pochi mesi [illegible] dichiarato la sua incompetenza territoriale.

[illegible] [illegible] [illegible] giudice assolve

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione. Si tratta di un pericoloso «vuoto» legislativo.

Scuola Finanza, missione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiusura



MONDOVI'. Stamane, alle 11, il sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] il parlamentare Raffaele Costa saranno ricevuti a Roma dal comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, per discutere della probabile chiusura della Scuola Allievi Finanzieri [illegible] quindi del futuro della caserma «Galliano» (nel [illegible] di partenza delle Fiamme Gialle, infatti, per il grande fabbricato dell'ex cittadella [illegible] ipotizza una destinazione di tipo universitario). Alle 17, il primo cittadino monregalese si recherà al ministero di Grazia e Giustizia, per un incontro con il «guardasigilli» Oliviero Diliberto. Vaschetti presenterà le istanze dei 70 Comuni del Monregalese e del Cebano, contro la ventilata soppressione o riduzione degli uffici giudiziari di Mondovì.

[illegible] [illegible] basilico ligure [illegible] una pianta [illegible]

ALBENGA. Buone notizie per il basilico ligure. Con la nuova finanziaria il protagonista del pesto non sarà più considerato [illegible] [illegible] da profumo», con Iva [illegible] [illegible] per cento, ma una pianta aromatica da utilizzare per la preparazione [illegible] alimenti. E l'Iva scenderà al 4 per cento. Una «novità» che ha impegnato a fondo Coldiretti, Cia e Unione agricoltori e che ha «salvato» la produzione ligure dalla concor[illegible] straniera.

Rapina [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] milioni

SANREMO. E' di 150 milioni il bottino della rapina avvenuta ieri ai danni [illegible] un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia. I banditi, quattro e armati di pistola, sono entrati in azione alle 13,15, poco prima che si aprisse la chiusura temporizzata della cassaforte. L'allarme ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine ma i malviventi sono riusciti a fuggire. Per i carabinieri ad agire [illegible] stato un commando [illegible] professionisti.



La «slot machine» [illegible] Euro al Casinò di Saint-Vincent

AOSTA. Potrà far vincere mezzo miliardo e funzionerà con gettoni (d'oro) da 50 Euro, l'equivalente di 100 mila lire. E' «Slot Fortuna», [illegible] «slot machi[illegible] presentata a Milano dalla Gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. «Un esempio di [illegible] fusa con la tecnologia» dice il capo ufficio stampa della casa da gioco, Marco Fiore. Già, perché la macchina è p[illegible] della scultura in bronzo ideata e realizzata dal maestro torinese Sergio Unia. Raffigura una donna bendata che dispensa monete d'oro a piene [illegible]

«Slot Fortuna» [illegible] la seconda opera studiata da Unia per il Casinò; l'altra è la «Piccola Fortuna» e raffigura una ballerina classica, statuetta offerta anche [illegible] Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in occasione del premio Saint-Vincent per [illegible] giornalismo.


Offerta valida dall'11 al 21 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
Pandoro Melegatti
1Kg
5.800
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD DA 500g a
L. 13.800
Panettone Galup
750g
5.800
brasati di bovino adulto
al Kg
12.980
Extra 24 mesi
al Kg
19.900
La Convenienza la trovi in questi Supermercati.
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante, 3
Via Tarino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
FARA NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang.Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
PONZONE
Via Provinciale, 195
CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
Centro Commerciale "I Portici"
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
Parcheggio
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni in caso di omissioni, eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali
CONAD

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 10 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
vc 33

I sindaci contestano la Finanziaria

«Una follia la polizza contro le alluvioni»

L'assicurazione a carico dei privati «è la fine dello Stato di solidarietà»

VERCELLI. Una follia all'italiana. L'articolo [illegible] Finanziaria secondo il quale, in caso [illegible] alluvione o altra calamità naturale, chi non ha [illegible] polizza [illegible]tiva dovrà pagare una parte - dal 50 all'80 per cento - dei danni subiti suscita una salva di commenti negativi nei sindaci dei centri più a rischio della provincia.

C'è chi vede la fine dello Stato sociale, [illegible] una sperequazione anti costituzionale tra i cittadini [illegible] chi, più prosaicamente, lo scarico delle responsabilità (e delle spese) sulle spalle dei privati. Tutti, da Vercelli [illegible] Trino passando per Crescentino, Serravalle e Varallo, bocciano senza appello [illegible] novità unica nel suo genere. E magari qualcuno, sotto sotto, spera che oggi il Senato faccia pollice verso alla proposta del governo.

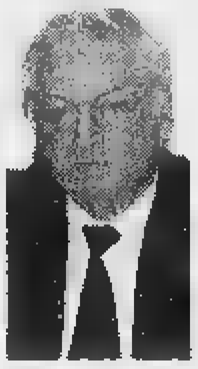
«Bisogna capire - commenta Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli - tecnicamente [illegible] significa, [illegible] prima vista però sembra [illegible] delle tante *invenzioni* all'italiana. Magari nasce da buone intenzioni, cioè rendere i cittadini corresponsabili dei problemi generali, ma mi pare che sia stata improvvisata».

Marinella Venegoni, sindaco di Crescentino, tuona contro «lo smantellamento dello Stato [illegible] solidarietà» deciso per risparmiare denaro pubblico. «Capisco la necessità di liberare risorse economiche - spiega -, ma non assegnando al cittadino compiti [illegible] suoi. Lo Stato deve garantire la sicurezza idrogeologica invece così facendo mi pare che rimetta parte delle proprie responsabilità».

Da Crescentino [illegible] Trino, altro centro lungo il Po colpito dall'alluvione di quattro anni fa. «La mia prima [illegible] - dice il sindaco Alessandro Serra - è che si stia creando una sperequazio[illegible] tra chi vive in zone a rischio, e quindi dovrà stipulare l'assicurazione che è quasi [illegible] tassa, e chi invece vive in [illegible] storicamente tranquille». Ma la ricostruzione post catastrofe [illegible] un problema della collettività, non dei singoli cittadini chiamati ad accollarsi rischi dei quali altri sono responsabili».

Assente il sindaco Pier Angelo Pitto, Ermete Cravanzola, asses[illegible] ai lavori pubblici di Varallo, [illegible] limita a parlare [illegible] «sorpresa» e aggiunge che «il Comune non ha ancora fatto una valutazione sulla novità prevista dalla Finanziaria».

Chi invece non ha peli sulla lingua [illegible] Gianluca Buonanno che da Serravalle protesta [illegible] «uno Stato incapace di program[illegible] gli interventi di difesa contro le calamità e scarica [illegible] cittadini questa sua inettitudi[illegible]. [illegible] piuttosto che la polizza per i privati «si pensi a dare totale autonomia ai Comuni nel predisporre i piani regolatori [illegible] allora saremo noi sindaci [illegible] assicurare le nostre città, evitando ai cittadini quella che sembra proprio una nuova tassa occulta». **[f. co.]**



Alessandro Serra sindaco di Trino

Fan in delirio a Serravalle: il rocker è il primo effigiato nel «viale dei vip»

Vasco «live» per la sua statua

«Sono sorpreso, pensavo fosse uno scherzo»





Due immagini del blitz di Vasco Rossi a Serravalle: a sinistra il cantante dopo aver scoperto [illegible] che lo ritrae e poi sul palco con il sindaco Buonanno (REDI.ON)

SERRAVALLE. I fan non si sono persi d'animo, nonostante [illegible] lungo ritardo e il freddo pungente. E alla fine la loro attesa è stata ampiamente ripagata. Alle 17,20 la Mercedes grigia di Vasco Rossi ha fatto il suo ingresso a Serravalle scortata da vigili urbani [illegible] carabinieri.

Il corteo ha colto tutti di sorpresa entrando in paese da Nord: ma quando [illegible] centinaia [illegible] ragazzi assiepati in piazza Libertà se ne [illegible] accorti sono volati verso il loro idolo che a gran passi ha trovato rifugio in municipio. Dopo le foto di rito, il cantante ha incontrato i molti gionalisti presenti e ha rilevato un retroscena: la prima volta che gli hanno raccontanto che [illegible] sindaco gli stava facendo fare una statua ha pensato a uno scherzo. Invece era tutto vero «e [illegible] rimasto esterrefatto» ha detto sorridendo Vasco.

«Buonanno è [illegible] grande sindaco - ha aggiunto - e ringrazio tutti gli abitanti di Serravalle». Dal municipio a piazza Libertà ci sono pochi metri, ma quando Vasco li ha percorsi a piedi è stato letteralmente assalito dai fan urlanti (in maggioranza gio[illegible] sotto i 18 anni) tanto che le forze dell'ordine hanno faticato [illegible] fargli largo.

Sul palco Vasco Rossi [illegible] ha negato a [illegible] l'autografo, quindi è venuto il momento di scoprire la statua. Nel breve discorso di presentazione un Gianluca Buonanno particolarmente emozionato non ha lesinato le sue bordate contro chi lo critica: «I moralisti non sanno fare queste cose, i moralisti non sanno fare un c.... Invece [illegible] mito Vasco Rossi è qui, tra [illegible] e tutto questo a Serravalle non è costato una lira». Di poche, anzi pochissime, parole la star: «Non son fatto per i discorsi, un grazie [illegible] tutti». Poi ancora tanti autografi, l'impronta nella calce e la cittadinanza onoraria.

Quindi, in gran segreto, Vasco Rossi è stato ospite in casa di Buonanno, il quale ha poi raccontato: «Ha bevuto coca [illegible] gin, mi ha ringraziato e con molta umiltà ha chiesto perché abbiamo scelto proprio lui. Io gli ho fatto la proposta [illegible] incidere una canzone insieme [illegible] scopo benefico: l'idea gli è piaciuta e ha detto che se avrà l'ispirazione giusta mi chiamerà». Alle 19 la partenza per Milano.

Un unico neo in [illegible] della visita valsesiana di Vasco: la logistica non è stata curata nei dettagli [illegible] un avvenimento del genere avrebbe meritato. **[i. fo.]**

Oggi l'udienza

In Tribunale il rapinatore di Crescentino

[illegible] Comparirà stamane davanti ai giudici del Tribunale lo slavo Slobodan Djordjevich, di 35 anni, autore di una rapina notturna in [illegible] cascinale vicino a Crescentino. [illegible] ottobre il nomade aveva fatto irruzione nella cascina: era in preda ai fumi dell'alcol e armato di un coltello. Puntando la lama alla gola di un amico del padrone di casa, lo slavo aveva cercato di farsi consegnare la motocicletta dell'uomo per poi cambiare idea [illegible] intimare all'agricoltore [illegible] dargli le chiavi dell'auto.

Il bandito, dopo [illegible] avviato il motore e percorso pochi metri, [illegible] però tornato indietro a chiedere i soldi per poter fare benzina. E mentre il proprietario della [illegible] cercava di prendere tempo, offrendosi [illegible] raggiungere con il rapinatore un vicino distributore di carburante, l'amico rimasto da solo in [illegible] riusciva a dare l'allarme, avvertendo i carabinieri.

Slobodan Djordievich così veniva intercettato poco più tardi dai militari e finiva la notte in manette. **[r. s.]**

Solidarietà

Cigliano [illegible] una [illegible] bielorussa

CIGLIANO. Vinta, anzi stravinta, la gara di solidarietà per aiu[illegible] una donna bielorussa che deve sottoporsi ad un difficile intervento chirurgico. Servivano cinque milioni per aiutare la mamma di un bambino di Cernobil che da alcuni anni trascorre le vacanze a Cigliano: ebbene una settantina di famiglie, l'Ascom e le associazioni di volontariato hanno aperto una sottoscrizione [illegible] in pochi giorni ne hanno raccolti ben nove.

Il denaro è stato immediatamente inviato in Bielorussia [illegible] martedì [illegible] Lugowich, un centro a trenta chilometri da Cernobil, [illegible] mamma potrà entrare in sala operatoria e guarire grazie agli amici italiani del suo figlioletto.

I quattro milioni in più avranno comunque [illegible] fine benefico: verranno infatti utilizzati dal Comitato «Un cuore per Cernobil», promotore dell'iniziativa, per affrontare altre emergenze sempre legate ai piccoli bielorussi che il centro del Vercellese ospita per le vacanze. **[p. a. r.]**

Ieri mattina la decisione del gup di Torino

Iacp-Coop militari si torna a Vercelli

VERCELLI. Torna alla procura di piazza Amedeo IX il fascicolo Iacp-Coop militari legato alla costruzione nei primi Anni Novanta di 67 appartamenti per le Forze armate a Vercelli, Biella e Santhià. Ieri il gup del Tribunale di Torino Flavia Nasi, durante l'udienza preliminare che doveva decidere sul rinvio a giudizio [illegible] sedici persone, ha emanato una sentenza di non luogo a procedere (perchè il fatto non sussiste) per l'ipotesi d'accusa più grave, l'associazione a delinquere. Era l'ipotesi di reato conte[illegible] all'ex presidente della Cooperativa Italia ed ex vice questo[illegible] [illegible] Vercelli Domenico Privitera, agli imprenditori Antonio Lafragola [illegible] Paolo Moccia, amministratori delle società torinesi Se.Ad e Metropolis, legate alla Coop per progettazione e costruzione degli alloggi, e al collaudatore Giuseppe De Masi. Ed [illegible] anche l'ipotesi d'accusa per la quale [illegible] Tribunale di Vercelli qualche mese fa aveva dichiarato la [illegible] incompetenza territoriale, rinviando [illegible] Torino gli atti di un'inchiesta ormai arrivata in aula per il processo.



Per l'ex vice questore di Vercelli Domenico Privitera ieri è caduta l'accusa più grave

Il pm torinese Barbieri ha mantenuto l'impianto accusatorio del suo predecessore, [illegible] procuratore capo Corrado Canfora ed ha chiesto il rinvio a giudizio per le sedici persone ancora coinvolte nella vicenda giudiziaria. Ieri la decisione [illegible] gup ha però impresso una nuova direzione: caduta l'associazione a delinquere, l'ipotesi [illegible] reato più pesante resta la truffa per ottenere finanziamenti pubblici [illegible] il fascicolo torna alla procura di Vercelli. **[r. m.]**

[illegible] PIANO

Vercelli

A metà gennaio riapre la piscina

I lavori al Centro Nuoto dovrebbero essere terminati entro dicembre. Prima che l'impianto possa riaprire sono necessari i nulla osta della Commissione provinciale di vigilan[illegible] e dell'Asl: solo allora il sindaco potrà dare la licenza d'esercizio.

A PAG. 34

Caresana

Muore dopo la notte nell'auto fuori strada

Aveva chiesto aiuto, ma segnalando una [illegible] diversa da quella dove si trovava. Così per un cardiopatico casalese, bloccato nell'auto impantanata, le ore passate al gelo sono state fatali: è spirato sull'ambulanza che finalmente lo portava all'ospedale.

A PAG. 34

Hockey

Amatori e Novara stasera di fronte

Secondo derby stagionale questa [illegible]: si gioca a Novara un incontro che vale l'ingresso alla final four in Coppa di Lega in programma il 18 e 19 dicembre. Gli azzurri, terzi nel girone, rischiano la clamorosa eliminazione.

A PAG. 41

Il sindaco: i lavori si concluderanno entro dicembre

Centro Nuoto, l'apertura slitta a metà gennaio

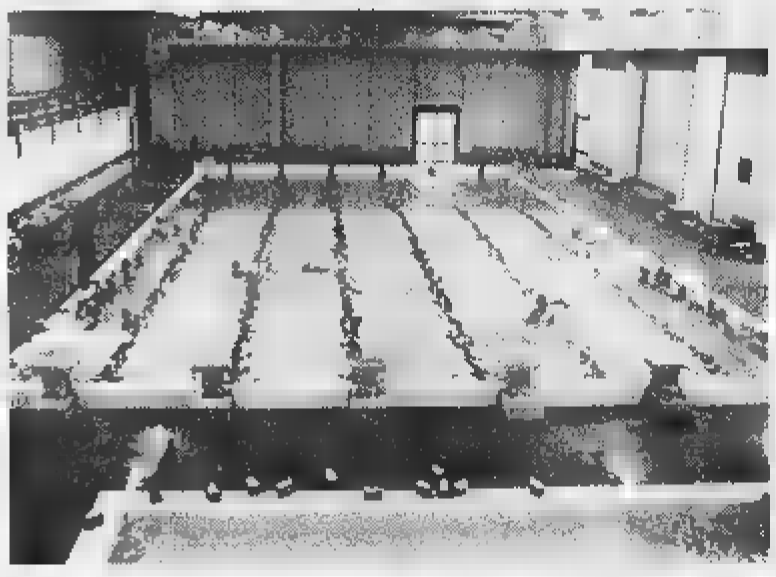
VERCELLI. Slitta ancora il termine dei lavori alla piscina Centro Nuoto. E [illegible] questo punto è certo che, tra interventi tecnici e pratiche burocratiche, per la riapertura della piscina se ne riparlerà l'anno prossimo.

Due i lavori che la scorsa settimana erano ancora da portare a termine, l'isolamento del bordo vasca [illegible] lo scambiatore di calore. Per quanto riguarda il primo, [illegible] sindaco Bagnasco spiega che dovrebbe essere tutto a posto: «Ho informazioni aggiornate a qualche giorno fa, ma mi [illegible] stato riferito che la stesura degli strati di resina [illegible] fatto [illegible] completata».

Qualche difficoltà in più invece sembra esserci per lo scambiatore di calore, l'apparecchiatura (una serie di resistenze) che scalda l'acqua da immettere nelle vasche. «Ho chiesto agli uffici tecnici - conclude Bagnasco - di dirmi [illegible] è prevedibile che la fase dei lavori si concluda entro fine dicembre, ora aspetto la risposta».

Chiusa questa parentesi, si aprirà quella dell'ottenimento dei permessi e la trafila burocratica è abbastanza lunga e complessa. In prima battuta bisogna ottenere il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sui locali [illegible] pubblico spettacolo che ovviamente si esprimerà soltanto quando potrà esaminare i lavori conclusi. Poi l'Usl dovrà dare al Comune il nulla osta per il rilascio delle autorizzazioni sanitarie. Infine, e solo a quel punto, Bagnasco potrà rilasciare l'agognata (e tanto attesa) licenza di [illegible] dell'impianto.

Sono tre passaggi che potrebbero richiedere anche un paio di settimane di tempo. Ammesso [illegible] che i lavori si concludano effetivamente entro la fine del mese, significa che il Centro Nuoto sarà in condizione di rispalancare le porte al pubblico verso metà gennaio. Cioè a ben quattro [illegible] e mezzo dalla chiusura della piscina di via Baratto. [r. v.]



La piscina Centro Nuoto è chiusa al pubblico dal primo settembre scorso

Prima di concedere la licenza il Comune dovrà ottenere il nulla osta della Commissione provinciale di vigilanza e dell'Usl

La vicenda Asl

Infermieri la Cgil dal pretore?

VERCELLI. Se non verranno assunti subito tutti i 152 infermieri professionali che hanno vinto il concorso dell'Asl, la Cgil-Sanità è pronta a rivolgersi [illegible] magistratura. Lo ha detto ieri Maria Grazia Camellini, responsabile per la Cgil della Funzione Pubblica.

La viceda è ben nota. Dopo [illegible] comunicato, con una lettera, l'avvenuta [illegible] ai 152 vincitori della gara, il manager dell'Asl 11, Luigi Bezzan, ha inviato un succesivo telegramma [illegible] 75 di loro sospendendo il provvedimento «fino a prossime determinazioni».

Subito l'Associazione sindacale medici vercellesi del dottor Guazzotti ha reagito, sparando [illegible] zero contro Bezzan. Adesso è la volta della Cgil che ha convocato ieri una prima assemblea degli «esclusi» (o meglio «congelati») [illegible] che ne ha già fissata un'altra per mercoledì 16, sempre alla Camera del Lavoro. «A meno che - dice Maria Grazia Camellini -, nel frattempo, Bezzan [illegible] non abbia ovviato a questa incredibile situazione».

A *la Stampa*, Bezzan conferma che nessuno dei 152 avrà problemi e precisa che la decisione [illegible] di riammettere i 200 esclusi dalla prima gara scritta, perchè la raccomandata non [illegible] arrivata in tempo, fu presa di [illegible] iniziativa. «Nessuno fece ricorso - ricorda Bezzan - venni a conoscenza io della situazione e vi porsi rimedio, perchè era giusto così». [e. d. m.]

I nostri redattori hanno ammirato articoli e titoli

All'Itis le prime bozze

Carta Bianca è entrata nel vivo



Uno scorcio dell'affollata assemblea di ieri mattina all'Itis. Oggi tocca al liceo artistico «Foscolo» (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Gli studenti dell'Itis «Faccio» hanno riservato una bella accoglienza, ieri mattina, ai giornalisti de *La Stampa* che [illegible] andati a trovarli, nell'aula magna, per parlare di Carta Bianca. Il preside Ferraro ha radunato tutti i gruppi che si stanno cimentando nella competizione avviata dal nostro giornale ed Enrico [illegible] Maria e Donata Belossi hanno risposto a tutte le domande (davvero tante) dei giovani. E non solo. Ieri mattina, all'Itis, sono spuntate le prime copie del giornale confezionato dagli studenti. Dobbiamo dire che, dalle prime bozze che [illegible] state sottoposte ai nostri redattori, il lavoro sembra davvero [illegible] eccellente: gli studenti hanno colto lo «spirito» dell'iniziativa che è quello di far capire a noi giornalisti *che cosa* i giovani vogliono trovare su [illegible] quotidiano.

Oggi i nostri giornalisti saranno, alle 9,30, al liceo [illegible] artistico «Ugo Foscolo» di Vercelli. Lunedì, inizieranno il *tour* in Valsesia: andranno all'Itis «Lirelli» (alle 11) [illegible] al Liceo scientifico «Ferrari» (alle 12,15). Martedì, [illegible] mezzogiorno, saranno invece ospiti degli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo. Mercoledì pomeriggio, alle 15, si ritorna a Vercelli per l'incontro con gli studenti dell'Agrario, l'istituto che, grazie alla disponibilità del preside Sicheri, ha già accolto l'assemblea plenaria di tutti i 132 gruppi [illegible] lavoro della provincia. [illegible], a proposito di Agrario, stamane, alle 10, sono in programma due conferenze: alle 9,30 il presidente dell'Istituto «Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte», Roberto Francoli, parlerà agli studenti sulle nuove problematiche enologiche; alle 10,30, il professor Adriano Ballone tratterà invece: «Costituzione e diritti umani». [r. v.]

LUMINARIE, E' SFIDA APERTA



Stanno arrivando a raffica i voti per il referendum de *La Stampa*, in collaborazione con Ascom [illegible] Comune, sulle luminarie. E arrivano segnalazioni anche singolari, [illegible] po' fuori tema, di cui però occorre tener conto ma solo per onore di cronaca. Ad esempio, quelle che ci sono giunte per mettere in rilievo gli «abbellimenti» natalizi [illegible] un bar. Non era questo lo spirito [illegible] nostro referendum: è la via da premiare, non il singolo negozio. E, [illegible] proposito di graduatoria (parziale) è sempre al comando via Gioberti, seguita da via Crispi [illegible] da corso Libertà, ma sono arrivate parecchie segnalazioni, ad esempio, per corso Prestinari. La gara è lanciata. [d. b.]

Casalese sbaglia [illegible] dare l'indicazione della sua auto fuori strada

Morto dopo un'intera notte di inutili Sos col cellulare

VERCELLI. Aveva chiesto aiuto, ma aveva segnalato [illegible] zona sbagliata. Ed è morto dopo una notte al gelo, a poca distanza [illegible] dall'auto finita fuori strada. Un arresto cardiocircolatorio ha stroncato Mauro Cavallo, 41 anni, casalese, sull'ambulanza che finalmente lo stava portando verso l'ospedale.

La cronaca di ore di ricerche disperate e delle richieste di aiuto ad un telefonino cellulare che scaricava [illegible] mano [illegible] mano la sua batteria inizia martedì pomeriggio. Sono le 17 quando arriva la prima chiamata al centralino dei carabinieri di Vercelli: «Ho l'auto impatanata, con due ruote nel fango - dice l'uomo - nelle campagne vicino al lago [illegible] Salasco». Mauro Cavallo chiede aiuto e spiega di soffrire di cuore: ha già avuto dei problemi, aggiunge, che gli hanno lasciato [illegible] strascico una difficoltà motoria.

I carabinieri iniziano subito le ricerche: impegnano pattuglie da Vercelli, Desana, Ron[illegible] e San Germano e battono palmo [illegible] palmo una vasta zona attorno a Salasco. L'uomo aggiunge che voleva andare a pescare, ed in altre telefonate, fatte anche alla madre in ansia, cerca di dare più punti di riferimento. La battuta prosegue sino [illegible] notte fonda ma non si arriva a nulla.



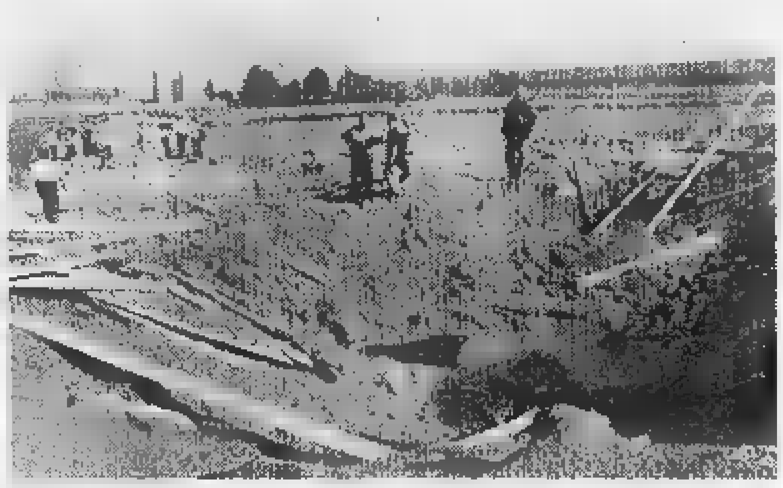
Il casalese è morto in ambulanza

I carabinieri ormai hanno deciso di far intervenire un elicottero dell'Arma quando, al centralino di Vercelli, arriva una nuova segnalazione. Sono le 8,30 di ieri mattina ed un guardacaccia segnala, nelle campagne di Caresana, una «Uno» con il vetro del lunotto protetto dal nastro adesivo. E' la descrizione dell'auto del casalese, ma in una zona totalmente opposta a quella indicata dal pescatore.

Pattuglie ed elicottero arrivano nel campo e trovano Mauro [illegible] Cavallo [illegible] poca distanza dalla «Uno»: i militari c[illegible] [illegible] rianimarlo e l'uomo a poco a poco farfuglia qualcosa. E' ancora in vita. Da Caresana, dove è ferma davanti al Municipio, parte un'ambulanza che arriva nelle campagne e, mentre [illegible] [illegible] in direzione [illegible] Vercelli con il casalese [illegible] bordo, chiede l'intervento dell'elisoccorso. Che prima vola verso Caresablot e poi verso la Bassa e Caresana: il medico dell'elisoccorso sale sull'ambulanza, ma Mauro Cavallo arriva in ospedale [illegible] senza vita. [r. m.]

A Porta Torino, attesi gli artificieri

Vecchie bombe in un cantiere



La bomba ritrovata alla Cascina Bargè fu fatta brillare lo scorso maggio

VERCELLI. Durante gli scavi per una fognatura in via Fornace Sandri, in un'area espropriata dal Comune a Porta Torino, ieri sono venute alla luce alcune bombe [illegible] mano, centinaia [illegible] proiettili [illegible] forse una mina anti-carro. Il materiale bellico, della seconda guerra mondiale e in pessimo stato [illegible] conservazione, [illegible] contenuto in una cassa [illegible] di legno ad una profondità di 50-60 centimetri dal suolo. Dopo il ritrovamento, sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno cintato [illegible] cantiere in attesa degli artificieri. Ad ore potrebbero arrivare gli esperti che fecero brillare la bomba alla Bargè: in questo [illegible] il materiale potrebbe [illegible] recuperato e portato altrove.

[illegible] AL GIORNALE

La Lega e l'autonomia della rete scolastica

Il dimensionamento della rete scolastica è l'esempio di come agisce lo Stato centralista di fronte alla mancanza di risorse finanziarie, dovuta agli sprechi e alla disorganizzazione, causata, a suo tempo, dalla necessità di elargire favori al mondo della scuola per avere [illegible] cambio consenso (voti). Lo Stato raccoglie i fondi e li distribuisce alle Province, in proporzione al numero degli allievi e degli istituti scolastici razionalizzati, seguendo una logica aritmetica, non considerando le realtà locali e le risorse finanziarie che queste [illegible] in grado di fornire.

Il denaro concesso alla periferia è spacciato per autonomia scolastica. Sono escluse [illegible] queste operazioni le Regioni [illegible] Statuto Speciale [illegible] le Province autonome di Trento e Bolzano. La vera autonomia consiste nel reperire sul luogo della stessa istituzione scolastica il denaro necessario non inviandolo più, ovviamente, alla sede centrale e lasciare, con opportuno controllo, ai responsabili degli istituti la gestione delle risorse.

Le realtà locali che possono creare eccedenze contribuiranno, a fronte di rendiconti trasparenti, al mantenimento delle entità scolastiche svantaggiate. Il caso dei Comuni di Villata e Borgovercelli è emblematico: i cittadini dei due Comuni operosi e creatori di reddito, sarebbero più che in grado di mantenere un'istituzione scolastica in luogo e a contribuire nell'ottica della solidarietà.

Lo Stato centrale non gradisce e soffoca le piccole esistenze locali, speculando sulla dabbenaggine di molti operatori della scuola. La Provincia deve svegliarsi ed invece [illegible] curare l'immagine deve entrare nel cuore del problema, capendo che l'autonomia decentrata non ha nulla [illegible] che vedere con l'autonomia federale. Bisogna fare attenzione che, se si tira troppo la corda, le reazioni possono diventare incontrollate, [illegible] mondo della scuola è dormiente, [illegible] se si accorge che lo si vuole narcotizzare [illegible] vita, non ci sarà governo di alcun tipo che potrà mantenere l'ordine.

Francesco Borasio
consigliere comunale Lega Nord, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]nara: tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo**[illegible] telefono (0161) [illegible].384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]no: telefono (0161) 842.655; [illegible]ra: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. (0161) 77.126.
Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. (0161) 971.077.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tellie Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768
[illegible] telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) [illegible] 822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.[illegible]
Gattinara: telefono [illegible]

[illegible] PERDERE

Controluce

Davoli e la città

Stasera (ore 21), nei locali della sede del circolo fotografico Controluce [illegible] Vercelli (palazzo [illegible] Enal, piazza Battisti) si inaugura la mostra fotografica di Silvano Davoli intitolata «La città e gli occhi».

[illegible]

La legislazione sociale

Oggi alle 15,30, per le lezioni dell'Università della terza età, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, Flavio Quaranta parlerà sul tema «Lavoratori agricoli e operai, le origini della legislazione sociale».

Pubblicazione

Arrivano i Ciaparat

Domani alle 19, al [illegible] d'Italia [illegible] Vercelli, verrà presentato il libro «I Ciaparat raccontano». A cura del Club Ciaparat, in occasione del venticinquennale del sodalizio. I proventi del volume andranno in beneficenza alle associazioni Anffas [illegible] Lega tumori di Vercelli. [g. bar.]

Domani alle 18 vernissage del libro di Forte

Juve, i magici numeri 10 presentazione da Dialoghi

VERCELLI. E' vero che di questi tempi i fans bianconeri si dibattono nel più cupo sconforto tra la Fiorentina e la Roma che volano. Ma, [illegible] recita un detto, «è brutto vivere di ricordi, ma ancora più brutto non averne». All[illegible] ecco che i fans della «Vecchia signora» avranno di che lustrarsi gli occhi e dimenticare l'attuale momento d'impasse.

Domani pomeriggio alle 18 nella libreria «Dialoghi» di Cla[illegible] Jacassi (già nota per [illegible] ospitato altri scritti bianconeri) verrà presentato il libro «I numeri dieci della Juventus». Il volume edito dalla Grafica Santhiatese è scritto da Camillo Forte con la collaborazione [illegible] noti giornalisti sportivi italiani. L'opera rievoca le imprese dei più grandi «10» bianconeri: dall'inimitabile Platini a Liam Brady che a Catanzaro calciò il memorabile rigore della seconda stella.



Michel Platini il [illegible] [illegible] per eccellenza della Juve

Lunedì alle 18, nel salone dell'Ascom verrà invece presentato «In guardia». Il libro di Ezio Canali [illegible] Marco Barberis rievoca la figura di Francesco Visconti, leggendario maestro di sport (e vita) che ha legato il proprio nome alle più grandi imprese schermistiche della spada vercellese. Il volume [illegible] corredato da testimonianze [illegible] foto d'epoca. [p. m. f.]

Vercelli, tanti vincitori accompagnati dai sindaci per la cerimonia al Civico

Una provincia premiata in bontà

Anche nei paesi i riconoscimenti de La Sesia

VERCELLI. Non [illegible] un dietro le quinte, piuttosto la bontà fuori programma: vorremmo salutare così, andando al di là della cronaca ufficiale, la 52ª consegna dei «Premi di bontà». E' il pomeriggio dell'Immacolata, il Teatro Civico è affollato. E il direttore [illegible] *La Sesia* Francesco Brizzolara abbandona microfono [illegible] leggio: accompagna, dandole il braccio con una cavalleria quasi scomparsa, una delle sue premiate. Da sola forse avrebbe affrontato con il cuore in gola la discesa dal palco.

La consegna dei 22 riconoscimenti scorre veloce. E in platea [illegible] scoprono tanti sindaci, arrivati da tutta la provincia non per arricchire il parterre ma per accompagnare [illegible] loro cittadino premiato. Sono di Borgosesia, Gattinara, Asigliano (ma l'elenco è incompleto): restano al buio, in silenzio, [illegible] applaudono forte. Tanti premiati, poi, scelgono di devolvere l'assegno che accompagna il diploma. Lo annuncia, ed è solo [illegible] esempio, il maresciallo in pensione Giuseppe Druetto: pensa agli orfani dei carabinieri, a cui ha già dedicato tanto impegno. Le luci si spengono quasi chiudendo un cerchio, [illegible] ci piace poter affiancare la bontà anche [illegible] giornalismo: i premi nacquero per onorare la memoria del direttore de *La Sesia* Piero Gallardi, oggi l'ultimo riconoscimento è dedicato a Francesco Leale. [r. m.]




Qui [illegible] (da sinistra) i premi [illegible] Cristoforo Turba di Gattinara [illegible] Gianluigi Verzotti di Caresanablot. In basso (da sin.) Irma Corgnati di Santhià, la presidente dell'Avas di Borgosesia e la [illegible] Bruna De Gaspari [GRIPPI]





NOTIZIE FLASH

Trino

Domenica Consiglio aperto sulla questione argini

Domenica alle 10, al teatro Civico, l'amministrazione ha indetto un Consiglio comunale aperto al pubblico. Tema della seduta sarà la questione dell'argine. All'appuntamento sono stati invitati i parlamentari della zona e le autorità locali. [i. fo.]

Vercelli

Titolo sbagliato sulla [illegible] dei passi carrai

Il titolo «Passi carrai, no alla tassa», pubblicato sull'edizione di ieri, non [illegible] stato del tutto felice. Ce ne scusiamo con i lettori. In realtà avremmo dovuto rimarcare come i due gruppi di maggioranza, Ds [illegible] Ppi, [illegible] fossero pregiudizionalmente contrari alla decisione della giunta di far applicare la Tosap (che si paga dal 1994), purchè se ne discuta tenendo conto del bilancio. [w. ca]

Borgosesia

Donatella Franchi eletta presidente della Pro loco

Donatella Beatrice Franchi è stata confermata alla guida della Pro loco. La carica di vice è andata a Giovanni Cereti, Mery Caldi sarà la segretaria [illegible] Luigi Cappellaro [illegible] tesoriere. Del direttivo fanno parte Bruno Barbaglia, Fabio Mangolini, Celeste Brunelli, Maura Bassi, Marisa Prato, Franco Ventura e Benito Giannini. [i. fo.]

Vercelli

Domani si presenta il libro della Società storica

Sarà presentato domani alle 17,30, nel salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile, il nuovo volume curato dalla Società stori[illegible] vercellese, «Esercito [illegible] società in Piemonte 1848-1859» di Carlo Pischedda. Alla presentazione parteciperà Gian Savino Pene Vidari, docente [illegible] storia del diritto all'Università di Torino [illegible] presidente della Società storica subalpina. [w. ca.]

Crescentino

Sabato [illegible] il concerto di Natale della banda

La banda musicale «Luigi Arditi», in collaborazione con l'associazione «Gli amici della biblioteca», organizza il tradizionale «Concerto di Natale». L'appuntamento è fissato per sabato, alle 21, nell'Auditorium delle scuole medie in via Manzoni. [l. d. c.]

Vercelli

Alla stazione la mostra sulla linea per Valenza

La stazione ospita la mostra dedicata alla linea ferroviaria Valenza-Casale-Vercelli. Più di 90 documenti d'archivio che illustrano la nascita di questo collegamento. I curatori dell'esposizione [illegible] Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio [illegible] Stato di Asti e Giovanni Mombello, del Comune di Casale. [g. bar.]

Ghislarengo, i lavori affidati alla Lauro cantieri di Borgosesia

«Il ponte? Costerà 5 miliardi»

Due progetti per il guado temporaneo

GHISLARENGO. Durante i lavori di rifacimento del ponte tra Ghislarengo [illegible] Carpignano sarà comunque assicurato il transito tra le due sponde della Sesia con un guado provvisorio, anche se soltanto a [illegible] unico alternato e nelle fasce orarie di maggior traffico: lo assicura Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli sul cui territorio [illegible] ponte sorge per intero. Spiega l'amministratore: «I lavori di rifacimento dureranno [illegible] mesi, ed è impensabile impedire il transito per un periodo così lungo».

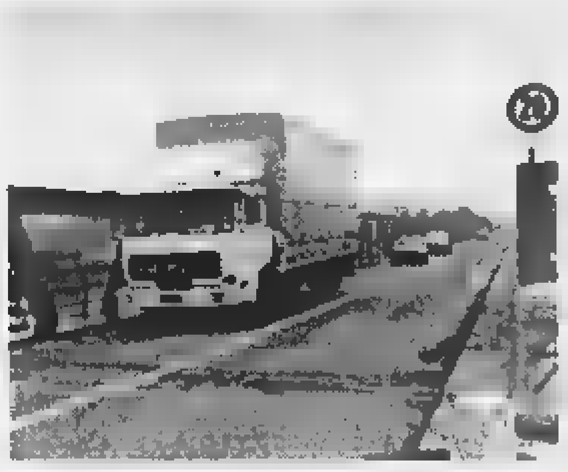
Le opere di ristrutturazione del ponte, delle quali si parla da almeno otto anni, verranno a costare oltre [illegible] miliardi, e sono già state appaltate alla ditta «Lauro cantieri Valsesia spa» di Borgosesia. Dovrebbero iniziare quanto prima per sfruttare il «periodo di magra» del fiume.

Due le ipotesi per il guado: costruirne uno nuovo in parallelo e nelle immediate vicinanze del ponte; oppure utilizzare quello già costruito da un'impresa di escavazioni, situato un paio di chilometri a valle. Molto diversi i due preventivi di costo: per la prima soluzione si parla di circa mezzo miliardo, mentre la seconda verrebbe [illegible] costare poche decine [illegible] milioni.

Aggiunge [illegible] presidente: «Abbiamo già preso contatti con l'ufficio del Magistrato per il Po, e ci è stata assicurata la massima disponibilità sia per una soluzione che per l'altra».

Saranno i costi dei due preventivi a orientare la scelta. Dice Valeri: «Entro questa settimana avremo i conti esatti, ed allora decideremo. Naturalmente ritengo di poter anticipare che, pur senza escluderne al momento alcuna, a parità [illegible] sarà preferibile la soluzione meno dispendiosa».

Walter [illegible]



Presto verrà costruito un nuovo ponte [illegible] fiume Sesia tra i Comuni di Ghislarengo e Carpignano in modo che possa transitare anche il traffico pesante

Ma Varallo preferirebbe Gattinara

Trino, sì [illegible] Alberghiero

TRINO. «Non vogliamo più alimentare polemiche. Confermiamo apprezzamento [illegible] stima nei confronti del preside e del collegio dei docenti di Varallo, con i quali desideriamo costruire un rapporto di collaborazione, ma confermiamo la candidatura di Trino ad ospitare la sede decentrata della scuola alberghiera».

Con le parole concilianti del sindaco Alessandro Serra, c'è [illegible] schiarita sulla vicenda. [illegible] Consiglio comunale [illegible] stata votata all'unanimità una risoluzione che [illegible] la candidatura della città ad ospitare un distaccamento del prestigioso istituto valsesiano.

Il collegio dei docenti della scuola di Varallo però, si è espresso all'unanimità a favore di un distaccamento a Gattinara, che dispone di una struttura adeguata. «Considerando - spiega ancora Serra,- che nel 1997 la Provincia aveva indicato Trino [illegible] sede per ospitare la [illegible] distaccata [illegible] constatato che la scelta favorisce l'utenza del basso vercellese e di parte del Monferrato e che la nostra città [illegible] l'unica tra i maggiori centri della provincia [illegible] non avere una scuola media superiore, confermiamo la candidatura.» L'amministrazione [illegible] impegna [illegible] presentare un progetto di ristrutturazione [illegible] messa [illegible] di una struttura come l'ex istituto di Meccanica agraria o l'istituto Salesiano. [r. co.]

Alla Bnl di Borgosesia e Vercelli

[illegible] bowling [illegible] Casa Telethon

VERCELLI. Conto alla rovescia per Telethon, la maratona benefica che in provincia coinvolge, con [illegible] serie di iniziative, due sedi della Banca nazionale del lavoro. Agli spettacoli Rai, per aiutare la ricerca su distrofia muscolare e malattie genetiche, la Bnl di Borgosesia ha scelto di af[illegible]re un torneo [illegible] bowling, curato [illegible] il Bowling Center di Serravalle: l'appuntamento [illegible] domani, dalle 20,30, i premi sono offerti da Laneria Agnona, Lanificio Colombo ed Aligan e parte dell'incasso andrà a Telethon. La gara, [illegible] cui hanno aderito amministratori locali ed impiegati di altre banche, è aperta a tutti. Nella sede della Bnl in viale Duca d'Aosta vengono invece allestiti una mostra della pittrice Lia Cavanna e un presepe artistico realizzato da Giuseppe Loda.

Anche [illegible] Vercelli proseguono i preparativi: nella sede Bnl di via Mercurino di Gattinara [illegible] attendono autorità e sportivi per l'inaugurazione (domani alle 18) [illegible] Casa Telethon. A proposito, Gigi Tommasini, anima del Telethon vercellese, presenterà proprio domani, ma alle 20,45, su Quarta Rete Nord, uno dei «premi» della manifestazione: la maglia [illegible] all'asta [illegible] calciatori Artico e Trombini. E aspettando gli spettacoli [illegible] la maxi-torta, [illegible] da segnalare la generosità di San Germano e della [illegible] Famija, che hanno già donato a Telethon più [illegible] 2 milioni. [r. m.]

Primi effetti in tribunale dopo la «liberalizzazione» della Cassazione

Scarichi, sentenza-terremoto

Reflui in fognatura senza autorizzazione



La sentenza della Cassazione potrebbe comportare modifiche al regolamento del Cordar (nella foto il nuovo depuratore [illegible] Biella) per quanto riguarda gli scarichi in fognatura

BIELLA. Primi effetti in provincia della sentenza della Cassazione che ha «liberalizzato» gli scarichi in fognatura. Ieri il pretore Mauro Crupi ha assolto un marmista e il titolare di un autolavaggio, dall'accusa di essersi liberati dagli scarichi prodotti dalla loro attività immettendoli direttamente nelle rete sotterranea cittadina, senza alcuna autorizzazione.

La «rivoluzione» potrebbe avere [illegible] impatto notevole [illegible] un territorio da sempre strettamente vincolato al rapporto lavoro-ambiente. La decisione della terza sezione penale (numero 11915), scaturisce proprio dal ricorso del titolare di un autolavaggio, condannato dal pretore di Chieti. La pronuncia della Corte ha come base il «rispetto del principio di tassatività delle fattispecie penali»: la condanna cioè può [illegible]sere inflitta solo per un fatto «espressamente» previsto come reato. E qui nasce il problema: la legge infatti vieta «espressamente» lo scarico dei reflui «nelle acque superficiali e sotterranee, interne [illegible] marine, sia pubbliche sia private», ma non nelle fognature, «perchè queste non rientrano nella nozione [illegible] acque».

Insomma, se la legge non parla di fogne, [illegible] giudice può arbitrariamente interpretare la norma in maniera estensiva, anche in nome di un ambiente meno inquinato.

A livello locale, nessuno sa ancora [illegible] certezza cosa possa accadere dopo [illegible] simile terremoto. Fino ad ora l'autorizzazione era richiesta all'ente responsabile della rete fognaria e dell'impianto terminale di depurazione: ad esempio [illegible] Cordar per molti Comuni tra cui Biella, oppure direttamente [illegible] sindaci per quei paesi non ancora collegati ai grandi collettori (Pollone [illegible] Occhieppo Inferiore, tanto per cintarne alcuni).

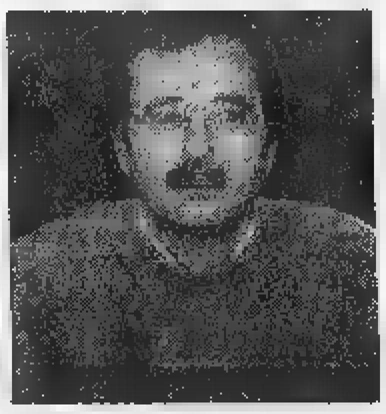
«E' chiaro che, [illegible] livello di scarico civile, la presenza o meno di un'autorizzazione non comporta modifiche sostanziali - dicono all'ufficio ambiente del Comune di Biella -. Diverso è il discorso di una realtà industriale, dove l'autorizzazione serve per conoscere la quantità di reflui in arrivo al depuratore ed [illegible] loro grado di pericolosità per l'impianto: due parametri necessari a stabilire anche il costo da pagare».

In [illegible] Cordar si sta ancora valutando la situazione.

«Se lo scarico i[illegible] fognatura senza autorizzazione non è più penalmente perseguibile, si può ipotizzare una sanzione amministrativa - dice Valter Giovannini, direttore del Consorzio -. Il problema è che finora non erano [illegible] previste contravvenzioni perchè già la condanna costituiva un valido deterrente: bisognerà pensarci».

Si potrà davvero scaricare liberamente di tutto? «Direi di no commenta l'avvocato Giorgio Triban, difensore degli imputati assolti ieri dal pretore -. Se si accerta che i reflui non rispettano i limiti tabellari, la legge Merli è sempre violata. Ma è chiaro che il vuoto legislativo esiste, in attesa di quel "testo unico" che modificherà questa disciplina». [d. p.]

Discarica verso il raddoppio fra l'indifferenza dei sindaci



Luciano Pagani, del Cosrab

BIELLA. I rifiuti? E chi se ne frega? La maggior parte dei sindaci, ieri sera, ha disertato il summit del Cosrab, convocato alle 17 a palazzo Oropa per parlare di questioni vitali: dal biogas di Masserano al nuovo impianto di Cavaglià, passando per le tariffe '99 [illegible] i nuovi sistemi di smaltimento. All'appello ha risposto una ventina di amministratori (su 83). E la seduta si è fatta ugualmente, anche [illegible] non [illegible] forma ufficiale.

I (pochi) presenti han gridato allo scandalo. Si va dal «sono a disagio» di Vittorio Maiorano (Vigliano) al «tutti se [illegible] fregano» di Claudio Marampon (Vallemosso). E Gianluca Susta, padrone di casa, ha tuonato: «Questi sono sindaci, non comuni cittadini: è una vergogna che non vengano alle riunioni».

Luciano Pagani, presidente del Consorzio, s'è unito al coro di rimproveri, levatosi alla fine della riunione. Prima, aveva spiegato che la Provincia sta ancora esaminando [illegible] dati sul biogas a Masserano. E' un test importante, perché da quelle analisi dipende l'ampliamento della discarica di San Giacomo. Il progetto di sopralzo delle pareti era stato fermato in estate, dopo la scoperta di nuove fughe di metano attorno alla quinta vasca. Ora in quella [illegible] s'è costruita una «barriera» di pozzi, e pare che la situazione stia migliorando. Sul raddoppio della discarica, infatti, Pagani s'è detto «ottimista»: il Cosrab ha già chiesto alla Provincia [illegible] rinnovare l'autorizzazione allo smaltimento (che scade a fine '98). Senza ampliamenti, la discarica sopravviverà fino alla fine [illegible] marzo, perché già da settimane non accoglie più [illegible] rifiuti valsesiani e quelli assimilabili. [illegible] dopo marzo? «Secondo me è possibile ottenere l'ok al [illegible]pralzo delle pareti», dice Pagani. Le tariffe, così, resterebbero ferme a 120 lire il chilo. Se invece si scopre che il biogas continua a far paura, bisognerà portare l'immondizia altrove.

Chi è ancora spaventato, dal biogas, è il sindaco di Masserano Piercarlo Gugliotta: «In alcuni pozzi [illegible] sono tuttora percentuali del 35-40, e nella zona Nord Ovest c'è un'abitazione». Deluso Mauro Mascarello, masseranese e consigliere del Cosrab: «Ci piglieremo i rifiuti fino al 2000 e oltre». [g. bu.]

Nel Triverese

«Tempia» Un incontro in fabbrica

TRIVERO. E molto intensa l'attività di prevenzione e di informazione avviata dal Fondo Edo Tempia con l'obiettivo di arginare il cancro. Una parte del programma coinvolge direttamente i lavoratori, attraverso incontri programmati nelle aziende.

Domani l'argomento della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori verrà trattato in un incontro che [illegible] svolgerà dalle 13 alle 15 alla «Vitale Barberis Canonico» [illegible] Pratrivero; interverranno Roberto Manzoni [illegible] Angelo Penna, rispettivamente medico di Dermatologia al Degli Infermi e responsabile scientifico del Fondo. La prevenzione e la terapia dei tumori è invece stato il tema dell'incontro che s'è svolto il 24 novembre al lanificio «Ermenegildo Zegna»; erano intervenuti Penna e Giorgio Falcetto, primario di Chirurgia A del «Degli Infermi». Analoghi incontri [illegible] sono svolti da Piacenza, Guabello, Fila, Cerruti. [f. p.]

[illegible] PROVINCIA

Sala

Incendio alla [illegible]iscarica abusiva di Bornasco

E' forse frutto di un atto vandalico, l'incendio scoppiato nella notte di lunedì in una discarica abusive della frazione Bornasco di Sala Biellese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, che in un paio d'ore hanno domato le fiamme, impedendo alle stesse di propagarsi ai boschi vicini. [f. p.]

Biella

Stupefacenti: quattro giovani denunciati

Quattro giovani biellesi, tra i 27 [illegible] i 23 anni, residenti in città, Zubiena e Azoglio, sono stati segnalati al prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti. I quattro sono stati sorpresi dai carabinieri di Cavaglià e Biella in possesso di hashish [illegible] marijuana per un totale di circa 40 grammi. [f. p.]

Cerrione

Incidenti stradali: coinvolte tre auto

Tre vetture coinvolte e due persone ferite nell'incidente avvenuto nelal giornta [illegible] martedì a Magnonevolo. Per cause che stanno accertando gli agenti della polstrada di Biella, si [illegible] scontrate la Panda condotta da L. [illegible]. N., 55 anni, [illegible] Salussola, ferma al centro strada in attesa di svoltare, la Mercedes di G. V., 57 anni, di Casale, e la Ritmo di [illegible]. A., 58 anni, di Pralungo, che aveva al suo fianco la moglie, A. P., di 47 anni, rimesta ferita come la proprietaria della Panda. [f. p.]

[illegible] Superiore

La decima edizione della pedalata in Valle Elvo

Il gruppo Alpini ha organizzato domenica la decima pedalata non competitiva per i sentieri della valle Elvo. Il ritrovo è alle 7,30 in piazza Vittorio Veneto dove si svolgeranno le iscrizioni. La parten[illegible] è alle [illegible] per percorrere [illegible] tragitto di una trentina di chilometri con dislivello massimo di 400 metri. Indispensabili la mountain bike e il casco. Informazioni allo 015-592050 o 33271. [d. sa.]

Vigliano, su iniziativa di Pro loco e Comune

Concorso murales, il 22 serata di premiazione

VIGLIANO. Prosegue in paese la mostra dei bozzetti presentati in occasione del quarto concorso «Murales per Vigliano» e allestita nella sede degli alpini, accanto al campo sportivo comunale. Il concorso fa parte delle iniziative [illegible] in cantiere dalla Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Al giudizio [illegible] commissio[illegible] sono stati presentati 15 bozzetti, ma le valutazioni restano al momento «top secret»; infatti [illegible] determinate la classifica finale saranno i giudizi espressi dal pubblico che sta visitando appunto l'esposizione (la mostra resterà aperta sino a domenica 13).

Il concorso «Murales per Vigliano» era articolato in due sezioni. I partecipanti per la sezione A, quella a tema libero, sono: Piera Greppi, Anita Lise Lotte, Milena Maiorano, Stefania Ratto, Elena Simonetti, Francesca Ulla Brusa (con 2 opere), Riccarda Zanardi. Per la sezione B (il tema era Vigliano): Chiara Bonfa, Marta Cibin, Annalisa Forto, Camilla Lorenzini, Maria Sella, Concetta Sgrò, Riccarda Zanardi.

C'è in palio un premio di 300 mila lire per i primi classificati delle due sezioni, mentre agli altri bozzetti selezionati, 4 per ogni sezione, saranno assegnate 100 mila lire. La premiazione dei murales più belli è stata fissata per la sera di martedì 22, nella chiesa di San Giuseppe, in occasione del tradizionale «Concerto di Natale», un appuntamento molto seguito a Vigliano.

La giuria del concorso era composta da Cristina Vazzoler (l'assessore alla cultura), Claudio Salviati (il presidente della Pro Loco), Giacomo Fileppo, Giovanni Crivelli, Maurizio Bacchi, Silvio Gariazzo e Miledi Battistello. [f. p.]

Vandali a Biella

Ancora un [illegible] [illegible] il [illegible] del «Leo club»

BIELLA. Per il capanno del Leo club, allestito per iniziative di beneficenza accanto alla Trinità, è un anno da dimenticare. Nella notte di lunedì i vandali avevano compiuto un raid contro la casetta di legno, a 24 [illegible] di distanza è successo di nuovo. Dice amareggiato Massimiliano Pietra, presidente del Leo club: «Avevamo messo ben due lucchetti per fermare la porta già danneggiata e alla fine sono riusciti a forzarla ugualmente a calci. Adesso è tutta rotta. Ciò che ci rattrista è che [illegible] gente o comunque [illegible] responsabili di questi gesti, [illegible] si rende conto [illegible] stiamo "lavorando" per uno scopo benefico. Siamo volontari, pieni di entusiasmo e di buone intenzioni. Così però [illegible] stanno scoraggiando. Qualcuno di [illegible] ha chiesto l'intervento della vigilanza privata e più di così non crediamo di poter fare. Ci auguriamo solo che questa storia finisca». [p. g.]

Si guarda il cielo e si spera: ancora poche le piste aperte in Piemonte e Val d'Aosta

Voglia di sci, ma manca la neve

Sestriere aspetta Tomba per la gara d'addio

C'è chi la conserva, [illegible] mucchi, ai margini delle piste, c'è chi ha tentato il tutto per tutto e l'ha già sparsa sulle piste, diventate budelli bianchi in mezzo all'oro degli aghi dei larici, per fare l'«affare di Sant'Ambrogio». La neve è, se possibile, ancora più attesa quest'anno. Abituati a inverni [illegible] siccità, di cieli azzurri, gli operatori turistici in questo fine autunno si sono trovati [illegible] dover rispondere a mille telefona[illegible]: [illegible] scoppiata la voglia di sci. Proprio adesso, che la neve [illegible] quasi ovunque un velo, posato tanto per annunciare il freddo.

Sguardi al cielo, dunque, per scoprire la nube carica, la perturbazione «giusta». Al Sestriere, ieri, qualche fiocco cominciava a scendere, ma le previsioni non lasciano ben sperare. La neve cade altrove, dove [illegible] si scia e dove provoca disagi, disastri. A forza di guardare [illegible] cielo gli operatori turistici e gli appassionati di [illegible] finiranno per vedere le mongolfiere del Club Aerostatique Mont-Blanc, impegnate nella gara annuale di volo a distanza: partite da Aosta puntano a superare la cornice dei monti valdostani per atterrare in val di Susa o nel Cuneese.

Sia per le stazioni piemontesi sia per quelle valdostane il lungo «ponte» dell'Immacolata è stato il «collaudo» della stagione. Un bilancio più che positivo che ha portato sulle poche piste aperte grazie alla neve sparata dai cannoni oltre centomila persone. Questo fine settimana [illegible] invece annunciato piuttosto fiacco, co[illegible] consuetudine.

Valle d'Aosta. Quindici stazioni aperte. Due nuove seggiovie quadriposto a Cervinia [illegible] una [illegible] La Thuile, località che hanno anche i collegamenti internazionali: dal Breuil si va a Zermatt e dal paese ai piedi del Piccolo San Bernardo si scia fino alla francese La Rosière. Sempre a Cervinia quest'anno apre uno «Snow Park» per i surfisti amanti delle acrobazie.

Pila offre il pranzo ai bimbi sotto gli [illegible] anni [illegible] dal 26 dicembre apre tutti i giorni il «Baby Club Biancaneve», assistenza e animazione per bimbi tra i 18 mesi e i 12 anni. Skipass ridotto al Monterosaski per il Sant'Ambrogio. E' uno dei comprensori più grandi d'Europa e contorna il grande «piede» del Monte Ro[illegible]a, da Champoluc ad Alagna: 48 impianti.

Via Lattea. Sestriere, Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx vogliono dire quasi 400 chilometri di piste. Sessantacinque gli impianti. Nel «ponte» hanno sciato in diecimila sulle poche piste «cannonate» aperte. E' ancora l'anno di Alberto Tomba per il Sestriere: a fine anno Albertone darà spettacolo tra i pali della sua ultima gara ufficiale. Come avversari i migliori della Coppa del Mondo. Lunedì prossimo proprio [illegible] Sestrière ospita [illegible] gara notturna di Coppa.

Alla «Sestrières spa» parlano di «buone premesse per una buona stagione» perché hanno venduto oltre settemila stagionali, quanto la [illegible] stagione, definita «da record». Quando arriverà la [illegible] naturale si aprirà lo «Snow park» per i surfisti.

Bardonecchia. Per questo fine settimana saranno cinque gli impianti aperti. Il giornaliero da 46 mila è stato abbassato a [illegible] mila per le poche piste percorribili. Prevendita e informazioni per settimane bianche non si contano.

Cuneese. «L'Immacolata era già Natale per Limone, San Giacomo e Prato Nevoso», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese di Cuneo. I due grandi comprensori, quello di «Mondolè Ski» (Artesina e Prato Nevoso) [illegible] la «Riserva Bianca» (Limone Piemonte [illegible] Limone Sole), sono pronti. Il freddo ha fatto funzionare i cannoni a pieno regime. «Natale è assicurato», dice Magnano, che annuncia una campagna quasi «porta a porta» di promozione con lo slogan «Guardati vicino». Spiega: «E' inutile [illegible] la neve del vicino quando l'abbia[illegible] qui». Limone, Artesina e Prato Nevoso saranno le «regine» degli sciatori stranieri. La novità di quest'anno è la «CuneoNeve», una ski card che dà parecchie agevolazioni.

Novarese. Pochi gli impianti aperti a Macugnaga (la Pecetto-Burky-Belvedere). L'apertura di Domobianca (cinque impianti) è ancora in forse per questo fine settimana.

Vercellese. Per la prima volta dopo tanti anni non si scia ancora [illegible] Punta Indren, [illegible] 3266 metri: troppo ghiaccio affiorante. Si scia grazie ai cannoni ad Alagna Wold. Le sette piste ai piedi del monte Camparient dell'Alpe di Mera aspettano ancora la neve.

Biellese. Neanche i cannoni hanno sconfitto la siccità. Bielmonte è ferma e Oropa, per la morfologia del terreno, deve proprio aspettare la nevicata per poter aver gli impianti aperti.

Enrico Martinet

[illegible]	
COURMAYEUR	[illegible]
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al [illegible] per cento





Centomila sciatori sulle piste piemontesi e valdostane nel ponte dell'Immacolata. Sopra [illegible] veduta del Sestriere, sotto Bardonecchia

La scelta viene fatta da chef ed esperti

C'è anche una guida per i risotti d'autore

In prima linea 4 ristoranti piemontesi Segnalati locali di Londra e New York

Risotti d'autore, [illegible] risotti mondiali. Sono proposti dalla «Guida Gallo», idea dell'omonima industria risiera che promuove il riso «made in Italy» con lo spot televisivo affidato [illegible] un testimonial accattivante, Melba Ruffo. La guida, con prefazione di Alberto Bevilacqua, è specifica e rappresenta un vero [illegible] proprio viaggio nelle [illegible] elette del riso. E non solo quello: [illegible] ricerca dei migliori risotti del mondo scelti da chef ed esperti del settore. Ma quando si dice risotto non si pensa soltanto all'Italia: uno dei simboli della [illegible] mediterranea, come gli spaghetti, [illegible] proposto da ristoranti più esclusivi all'ombra del Big Bang o a due passi dal Central Park di New York. E gli chef esigono prodotto italiano. Naturalmente il «piatto [illegible]rte» di questo itinerario [illegible] tenuto saldamente in mano dai ristoratori italiani. Si va da Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia) a Don Alfonso di Napoli, passando attraverso l'Ambasciata di Mantova, oppure la Locanda Solarola di Castel Guelfo (Bologna) o La Frasca [illegible] Forlì e la Pergola di Roma. Un viaggio con il risotto in palmo di mano, [illegible] il caso di dirlo, degli chef pronti [illegible] versarlo in padella. Meglio se di rame, come vuole la tradizione antica.

E in questo elenco dei risotti per vip non può mancare il Piemonte, ben rappresentato con quattro ristoranti. Dalla Locanda Le Clivie di Carlo Cracco (Piobesi d'Alba), che propone risotto con rognone e salsa allo zenzero; all'Angiulli di Angelo Angiulli (Candelo), con la sua robiola fusa e il tartufo nero. Oppure il Cascinalenuovo di Walter [illegible] Roberto Ferretto (Isola d'Asti), dove il riso italiano è servito con cosce di rana e salsa all'aglio. E infine l'osteria Cascina dei Fiori di Massimo e Paolo Milan (Borgovercelli), che propone con il prodotto delle risaie la provola affumicata, i pistacchi e le noci. Delizie e fantasie, ma non solo quelle. La guida ai risotti è anche l'occasione per visitare o scopri[illegible] scorci [illegible] Piemonte: le terre [illegible] Roero, il Medioevo di Candelo, i castelli e le vigne delle Langhe, le garzaie nella riserva naturale del Vercellese dove, a primavera, le risaie allagate assumono l'aspetto di un mare a quadretti. Uno sguardo fuori porta, oltre confine. Ed eccoci a Lugano, dove tre locali (Il Portone, Villa Principe Leopoldo e Motto del Gallo) propongono variazioni sul tema. In Gran Bretagna il pu[illegible] di riferimento [illegible]dicato è il «Mosimann's club», [illegible] Belgrave Square a Londra. [illegible] Oltreoceano? [illegible] va [illegible] «Le Cirque 2000» in Madison Avenue, dove la famiglia di Sirio Maccioni regge il timone da oltre 25 anni.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

LOCANDA LE CLIVIE
Piobesi d'Alba (CN)

[illegible]
Candelo (BI)

IL CASCINALE NUOVO
[illegible] d'Asti (AT)

OSTERIA CASCINA DEI FIORI
Borgovercelli (VC)

(*) (Secondo la Guida Gallo)

E sabato, sempre al Babylonia, la notte è hip-hop con Bounty Killer

A tempo di groove targato Usa

Ponderano, domani tocca ai Jungle Funk

PONDERANO. Arrivano i «Jungle Funk», una all-star band che porterà al Babylonia il meglio del drum'n'bass con un tocco di jazz/funk vocale. L'appuntamento è in calendario per domani alle 22, l'unica data italiana fissata dalla band per la sua tournée europea.

Sotto i riflettori di Ponderano trionferà il groove tagato New York, proposto da tre musicisti eccezionali: Vinx, percussionista e cantante che vanta collaborazioni con Sting, Herbie Hancock, Stevie Wonder e perfino Zucchero; Will Calhoun alle percussioni e Doug Wimbish al basso, entrambi ex «Living Colour». Il primo ha lavorato con Harry Belafonte e B.B. King mentre il secondo ha suonato spesso a fianco dei big della ribalta americana, da Madonna a Mick Jagger.

I «Jungle Funk», con la loro musica innovativa, presenteranno nella trip'n'roll house biellese il loro omonimo cd, una raccolta di brani altamente tecnologici dove s'insinuano anche i suoni etnici di *loops* e *djembè*. Vinx ha portato nel gruppo la sua cultura africana, il world beat ed il pop-style che conferiscono al gruppo un'impostazione originale. Gli altri due elementi hanno aggiunto la grinta dei quartieri del Bronx, le influenze del rock d'autore per dare vita ad un groove senza eguali.



Il trio del «Jungle Funk», che suona domani al Babylonia, e Bounty Killer, che invece è atteso sabato sempre a Ponderano

E sabato l'appuntamento con il live si rinnova. Sugli ottanta metri quadrati della pedana del Babylonia approda «Bounty Killer», l'ultima travolgente rivelazione in materia di hip-hop. Il rapper ha iniziato la sua carriera nei ghetti di Kingston in Jamaica, dove insieme ad una schiera di sorelle e fratelli e con un gruppo di amici, ha dato vita, agli inizi degli Anni Ottanta, alla sua prima band «The scare dem crew».

Le radici del reggae hanno sempre influenzato il sound del cantante caraibico ed il suo modo di fare hip-hop non ci ha messo molto ad ottenere consensi di pubblico e critica. Il successo lo ha ben presto portato negli Usa, dove nel '96 ha inciso «My experience» con altri gruppi «doc», i Wu-Tang Clan, i Fugees e Jeru the Damaja ed in questi giorni è uscito il suo nuovo album, «Next millenium», che presenterà appunto al Babylonia. Il concerto di Bounty Killer s'inizia verso le 22. [p. g.]

Vercelli, il 19 la Filarmonica rende omaggio a Leale

Tra dixieland e be bop ricordando Francesco

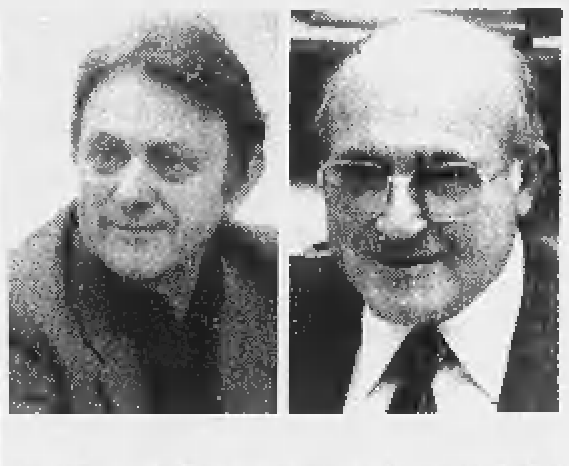
VERCELLI. Un appuntamento tradizionale da non perdere. Sabato 19 dicembre (ore 21), sul palcoscenico del Civico, ci sarà il concertone natalizio della Vercelli Jazz Filarmonica.

Quest'anno l'evento musicale si annuncia con un significato particolare, proprio perchè il sottotitolo simbolico sarà ...«ricordando Francesco Leale».

Nel corso della serata verranno consegnate le targhe del giornale *La Stampa*, «Premio Francesco Leale», a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione del concerto.

La performance tra standard swing, dixieland e be bop - con qualche incursione nel genere folk bicciolano con «Puvra d'ris» ('Na sera a la stasion) -, è stata organizzata dall'Associazione Filarmonica in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune di Vercelli ed il Rotary Club cittadino.

Nella cordata di sponsor della serata in musica ci sono Biverbanca, Ykk Italia, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia (sezione Costruttori edili), Assicurazioni Generali spa Vercelli, concessionaria Fiat Caloria, concessionaria Toyota del cav.uff.Luigi Leone di Vercelli, La Sesia, La Stampa, la Cooperativa Spettacoli Belvedere e Dosio Music (direzione fonica di Maurizio Dosio).



E' un tributo a Francesco Leale (a sinistra) il concerto natalizio della Vercelli Jazz Filarmonica guidata da Sergio Rosso

L'organico diretto da Gianni Dosio è una big band composta da ventiquattro elementi, di cui cinque «guest» che spesso suonano nelle orchestre della Rai.

Nella presentazione del concerto, Sergio Rosso, presidente della Vercelli Jazz Filarmonica, ha commentato: «Ci saranno sul palco, con i *sidemen* vercellesi, Emilio Soana alla tromba, Glauco Masetti al sax alto, Rudy Migliardi al trombone, Riccardo Vigorè al contrabbasso e Carlo Sola alla batteria».

Le voci soliste saranno quelle di Cristina Rosso e di Carlo Sola. Conclude Sergio Rosso: «Oltre ai virtuosismi dei componenti della big band, acquisiti in tanti anni di affiatamento, potranno essere ascoltati i raffinati *a solo* di Gino Marchesi al clarinetto e i suggestivi arrangiamenti del pianista Mino Cazzola».

A presentare la serata sarà Giacomo «Jack» Miglietti.

Ingresso ad offerta pro Anffas di Vercelli.

Giovanni Barberis

Biella, alle 21 il «debutto» del dramma storico su Erode e San Giuseppe

In scena i dilemmi della Natività

Domani sera in S. Filippo la pièce di Mazzolotti

BIELLA. Debutta con «Homo - 25/XII/0000» il regista biellese Alessio Mazzolotti. Un lavoro che chiama in causa i personaggi della Natività: San Giuseppe ed Erode, l'angelo dell'Annunciazione ed i pastori, uomini oggi ridotti a «figurine» del presepe, stereotipati nel loro ruolo millenario ma dietro ai quali nell'«Anno 0» si consumò un dramma, quello di prendere una decisione.

La rappresentazione andrà in scena domani sera alle 21 nella chiesa di San Filippo e vedrà protagonisti oltre una decina di attori esperti, buona parte dei quali militano anche nelle fila di «Teatrando». La pièce affronta il dilemma cui si trovarono di fronte i due personaggi principali. Per il primo, San Giuseppe, l'accettazione della paternità e per il secondo, Erode, l'ordine di procedere alla strage.

«Se oggi certe figure e le scelte che fecero vengono date per scontate, non è giusto pensare che dietro a quel momento non ci siano stati tormenti, dubbi e naturalmente un dramma umano - spiega l'autore e regista Alessio Mazzolotti -. Per delineare la figura di Erode ad esempio, abbiamo compiuto un'attenta ricerca storica con il prezioso aiuto di padre Fabio De Lorenzo, cercando di comprendere gli aspetti contraddittori della sua personalità».



Il regista biellese Alessio Mazzolotti domani sera porta in scena una commedia che ha scritto e diretto

Fin dall'inizio dello spettacolo, sarà l'angelo dell'Annunciazione a guidare il pubblico attraverso la vicenda, un «io narrante» che si muoverà in platea e spiegherà lo stato d'animo dei personaggi, l'evento e le scelte poi compiute. Un coro, talvolta accompagnato dalle note di un flauto, sottolineerà invece i momenti più significativi della rappresentazione intonando canti antichi di autori duecenteschi.

Lo spettacolo è promosso dall'associazione «Il Sicomoro» ed è stato realizzato dal gruppo «Il ponte che scorre», ente che si occupa di ricerca teatrale e di scambi in ambito artistico, seguendo le orme e la filosofia di Tapa Sudana.

Saranno protagonisti in scena Angelo Gallu, Fabrizio Di Felice (anche assistente alla regia), Maurizio Fassina, Patrizia Verrastro, Lorella Borri, Gigliola Topazzo, Sebastiano Biolcati Rinaldi, Marta Spalla, Marcella Seresini, Marco Ceria, Giovanni Matteazzi, Simona Gallu e Susanna Destefanis, la stessa interprete che dirigerà il coro. I movimenti scenici sono coordinati da Lorella Borri, mentre delle luci si è occupato Stefano Vangi. [p. g.]

A Porta Torino un palco per le nuove rock band

Il Circolino «antenna» dell'Arezzo Wave Festival

VERCELLI. C'è un nuovo contenitore di musica rock, in città, organizzato dall'Arci al «circolino» di Porta Torino.

La serata in programma domani, con inizio alle 22,30, vedrà come protagonisti della scena i Toubab: un gruppo partenopeo che ha vinto la passata edizione di «Arezzo Wave Love Festival».

Spiegano i realizzatori dell'Arci: «Il Circolo di Porta Torino è diventato da pochi giorni "antenna" dell'Arezzo Wave Love Festival. E proprio con questa qualifica siamo a disposizione dei gruppi musicali emergenti del nostro territorio che vogliono partecipare alla selezione nazionale. L'importante che ci pervengano i loro demo entro il 16 dicembre. Queste sono le nostre coordinate: Circolo dei lavoratori di Porta Torino "Francesco Leone", in corso Marcello Prestinari 193. Per informazioni si possono chiamare lo 0347.75.05.287 o lo 0161.39.30.86».

Nell'ambito dell'iniziativa che si intitola «Arezzo Wave On The Rock» verranno promossi concerti dei gruppi finalisti dell'edizione dell'anno scorso.

All'Arci hanno quindi previsto di proporre i migliori gruppi italiani sulla pedana vercellese «al fine di stimolare la creatività e la consapevolezza delle band locali. La performance di domani, con ingresso libero e riservato ai soci dell'Arci, sarà la prima puntata di una serie sconfinata di eventi musicali».

Arezzo Wave è il più grande festival rock italiano. Restando nell'ambito dei grandi numeri, le undici edizioni fin qui messe in cantiere hanno riunito nei concerti presentati in rassegna più di mezzo milione di ragazzi. La manifestazione ha diverse iniziative collateriali (tra queste, Arezzo Wave Italia e Arezzo Wave On The Rock, appunto) ed è stata una pedana di lancio di una serie sconfinata di band. Qualche citazione in merito? Iniziando con Mau Mau, Negrita, Alma Megretta,. si è proseguito con Fratelli di Soledad, Lou Dalfin e Agricantus. [g. bar.]

Comici a Vercelli

«Bella di notte» Littizzetto slitta al 14

VERCELLI. Lo spettacolo di Luciana Littizzetto già in cartellone domani sera (ore 21) al Teatro Civico, come apertura della rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico» è stato rinviato a lunedì prossimo, stesso orario.

Lo show si intitola «Bella di notte e racchia di giorno», con testi della stessa «Sabbry», di Beppe Tosco e Michele di Mauro: una carrellata di personaggi che l'attrice ha proposto in televisione con la caratteristica verve che la contraddistingue.

Un'altra imminente «occasione» cabarettistica, sempre in programma per lo stesso segmento della stagione teatrale (e quindi sempre al Civico), è prevista per martedì con uno show di Rocco Barbaro, la partecipazione di Paco d'Alcatraz e la regia di Paola Galassi.

«Serio, serissimo, insomma il comico!» proseguirà con due altre «puntate» previste nell'anno prossimo: per la sera di mercoledì 3 febbraio Bebo Storti e per la sera di lunedì 5 febbraio Cavalli Marci. [g. bar.]

La scuola in scena il 20

Con Arte Danza un «Buon Natale» di beneficenza

VERCELLI. La scuola Arte Danza diretta da Roberta De Felice presenterà al teatro Barbieri di via Parini, alle 21 di domenica 20 dicembre, lo spettacolo «Buon Natale '98». Sul palco si esibirà il corpo di ballo della scuola, con allievi dei corsi propedeutico, principianti, intermedio-avanzato e di latino americano. Interverranno anche gli allievi della palestra Funk Out Spazio Forma di Biella diretta da Francesco Decataldo, della palestra Olimpia di Crescentino, diretta da Orietta Ceccato e della palestra Aerobic Dance di Trino, diretta da Tamara Ardissone.

La scuola Arte Danza ha spesso organizzato spettacoli benefici, ed il ricavato dello show questa volta andrà a favore della sezione vercellese della Croce rossa italiana.

La sede di Arte Danza è in via Ariosto 68/A. Propone corsi di ballo moderno, latino americano, aerobica e step.

Per informazioni si può chiamare lo 0339.26.14.790 oppure lo 0161.392.002. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Spettacolo organizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Telethon.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Elisabeth**. Ore 21.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. **The opposite of sex**, di D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Figli di Annibale**, di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando. Ore 21,15 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

VARALLO

BOTTONI. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, A. Catania, V. Gasmann, G. Giannini, S. Sandrelli. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro, B. Davison. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Mulan**, cartoni animati di Walt Disney. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **Amistad**, di S. Spielberg. Serata promossa da Amnesty International. Or.: 21,30, spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. Alle ore 21 «Le immagini del Natale - Ispirazioni natalizie nell'arte vercellese». Visualizzazioni di Ar.-Tur.O. - Accademia Strumentale Italiana. Musiche di Bach e Purcell. Lire 5000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata dagli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**. viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Don Pasquale**, dramma buffo di Gaetano Donizetti (fuori abbonamento) Fabrizio M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abete, Y. Mironi, A. Moretti, M. Camastra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Telefono 011 88815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La festa di Topolino

All'Astoria Remake, domani dopo le 22,30, si terrà un omaggio a Topolino intitolato (ovviamente) Disney party.

Santhià

Rodigini al Beverly

Al Beverly Hills stasera sarà in pedana l'orchestra I Rodigini. Dalle 21,30.

Torino

Suonano gli Articolo 31

Gli Articolo 31 suonano domani alle 19 al Palastampa. Apertura cancelli ore 18. Lire 15.000. Info line: 011.53.55.29.

Vercelli

Kristal all'Oscar

All'Oscar Wilde, domani (ore 22,30) sono concerto, con un repertorio rock, I Kristal Dreams.

Borgosesia

Ecce Modus Vivendi

Domani sera, alla Cow Boys Steak House, rock cover con i Modus Vivendi. Dopo le 22,30.

Vercelli

Tina Pica in rock

Domani, al Tina Pica Rock Cafè, concerto, dopo le 22,30, con gli Asilo Repubblik. Sabato cabaret con Dado Tedeschi.

Cossato

Collettiva di Fotoart

Sabato alle 17 s'inaugura la terza edizione di «Impressioni», la mostra fotografica allestita dal gruppo di Fotoart ed organizzata con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Saranno in esposizione un centinaio di fotografie realizzate da venti autori. L'appuntamento è al centro commerciale «La piazzetta». Gli orari: sabato dalle 17 alle 19, domenica e il prossimo fine settimana dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Masse Santa Maria

Prosa con La Carovana

La compagnia teatrale «La Carovana» propone sabato al cineteatro parrocchiale la commedia «Barbazar-il teatro da ridere». La rappresentazione andrà in scena alle 21, mentre nel corso della serata saranno premiati gli atleti dell'Us Valmos-sezione atletica leggera.

Biella

Concerto gospel

E' in programma un concerto gospel nella chiesa di Cristo Re, in via Rosselli 54. L'appuntamento è in cartellone sabato con l'«Anno domini gospel choir» di Torino, gruppo che ha una decina d'anni di attività alla spalle. L'ingresso è gratuito.

Questa sera alle 21 i gialloverdi sono impegnati sulla pista del Novara

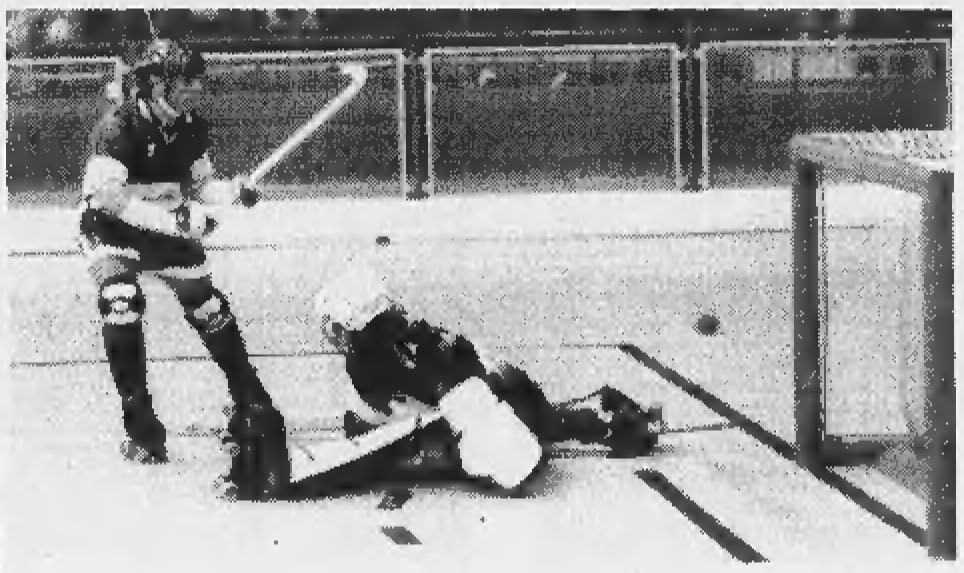
Derby di Coppa per l'Amatori

E' in palio l'ingresso alla «final four»

VERCELLI. Secondo derby stagionale per l'Amatori. I gialloverdi, questa sera (fischio d'inizio alle 21) scenderanno a Novara per sfidare gli azzurri del neo mister Livio Parasuco. L'incontro, in cartellone martedì, è stato posticipato per l'indisponibilità del palasport di viale Kennedy. In palio l'ingresso alla final four in Coppa di Lega del 18 e 19 dicembre anche se, per la verità a rischiare una clamorosa eliminazione sono proprio i novaresi che, in ritardo di tre punti dall'Amatori (e in differenza reti contro il Salerno, attuale migliore seconda) non possono permettersi passi falsi.

«Considerando l'attuale situazione la gara diventa determinante solo per il Novara - commenta il bomber Davide Costanzo -. Ma è chiaro che contro gli azzurri vogliamo fare bella figura, per ribadire la superiorità già espressa nell'incontro d'andata». Già il 5-0 costato, di fatto, la panchina a Battistella non sembra essere stato troppo digerito dal clan novarese che, naturalmente, sarà animato da fieri propositi di riscatto.

Ma più che la reazione del Novara, mister Caricato guarda alla squadra gialloverde. In particolare all'assenza di Perin costretto a scontare l'ultimo turno di squalifica in seguito al cartellino rosso rimediato a Scandiano: «Un problema in più - spiega il mister - unito alle assenze dei nazionali. Credo comunque che, com'è successo sinora, chi scenderà in pista darà il massimo». E questa sera contro il Novara dell'ex Gonella il mister dovrebbe partire con Provera tra i pali; quindi una difesa con il solo Girardelli di ruolo (nel corso dell'incontro spazio a Orso) ma garanzie in copertura di Costanzo, Francazio e Raed, solitamente impiegati come «guastatori».



L'Amatori stasera può già centrare l'accesso alla finale della Coppa di Lega con due turni d'anticipo grazie a un risultato positivo

La gara determinante solo per gli azzurri Francazio: «Vorrei segnare il primo gol della mia nuova avventura vercellese»

E proprio Francazio, alla ricerca del primo gol nella sua nuova avventura in gialloverde, potrebbe rivelarsi l'uomo del destino in questa Coppa di Lega. «Ho accettato l'invito del ds Gianni Torazzo per vedere se sono ancora in condizione di giocare ad alti livelli - spiega il giocatore -. Sinora le risposte sono state positive. L'unico problema è la maggior velocità rispetto all'hockey elvetico. Il derby con il Novara? Noi andremo per fare la nostra partita e, possibilmente, vincerla. Anche se non è sicuramente l'Amatori ad aver assolutamente bisogno dei tre punti».

Francazio resterà all'Amatori sino alla fine di febbraio quando tornerà nel Biasca (serie A Svizzera) per la ripresa del campionato elvetico. «Per il momento però penso solo ai colori gialloverdi, con i quali spero di conquistare qualcosa d'importante. Magari cominciando proprio da questa Coppa di Lega».

Piermario Ferraro

IN C2

Il capitano rimane in dubbio. Tutti disponibili nel Borgosesia

Pro con l'interrogativo Col

Biellese, sempre fermi Saviozzi e Koffy

VERCELLI. L'incognita Col. E' questo il dubbio che assale la Pro in questi giorni di vigilia dal match al Piola con il Voghera. Il capitano sta recuperando, ma solo domenica si saprà se effettivamente, contro i rossoneri, potrà riprendere i gradi e la posizione in campo.

Invece, a meno di sconquassi dell'ultimo momento, ci saranno i «gemelli» Fabbrini-Righi, tenuti precauzionalmente a riposo martedì nella vittoriosa andata degli ottavi di Coppa sul campo dell'AlbinoLeffe: il primo lamenta sempre un fastidio a un ginocchio mentre il secondo è rimasto alla finestra solo perchè si giocava di martedì, a sole 48 ore dalla gara con il Pontedera.

Piccola parentesi ancora sulla Coppa: dall'esame con l'AlbinoLeffe è uscito a pieni voti anche Barbieri, tanto che il centrocampo, a differenza dell'incontro con il Pontedera, non ha sprecato un pallone.

BIELLESE, SOLITI GUAI. I bianconeri si preparano per il derby di Alessandria con una partitella in famiglia in programma oggi per le 15, alla quale non parteciperanno Koffy e Saviozzi. Entrambi restano indisponibili mentre Corradi e La Cagnina sabato saranno ancora con la Berretti.

Ma in questo panorama nero c'è anche una luce bianca: la Biellese di Pisa ha offerto una buona prestazione tanto da cancellare la brutta esibizione con la Sanremese, e domenica vuole concedere il bis, come gioco, al Moccagatta.

BORGO AL COMPLETO. I soliti acciacchi del dopo gara e niente di più: l'infermeria granata, dopo i pienoni di inizio stagione, è vuota. Contro l'AlbinoLeffe, se il diavolo non ci mette la coda, mister Domenicali potra contare su un organico al completo, visto il rientro di Paladin, dopo la squalifica di domenica.

I granata oggi sosterranno il consueto galoppo di metà settimana contro la Berretti per prepararsi a un match molto difficile. Ma se dovesse arrivare il secondo successo di fila, il Borgo inizierebbe a respirare. [r. eyn.]



Col è sempre incerto

RUGBY

Torneo di «C»

Il Mondoffice ora risale la classifica

BIELLA. La terza consecutiva vittoria ha permesso al Mondoffice Biella rugby di portarsi al terzo posto del campionato di serie C1. Una posizione che i gialloverdi cercheranno di confermare domenica sul campo del Rozzano, squadra al penultimo posto della classifica anche a causa della penalizzazione (2 punti) perchè sprovvista del settore giovanile. I biellesi vorranno inoltre riscattare la rocambolesca sconfitta subita lo scorso anno nei minuti di recupero. Nel Mondoffice è previsto il rientro di Silvestrini mentre Valenti Tua sconterà la seconda (e ultima), giornata di squalifica. [w. d. b.]

BASKET

Serie B femminile

Conad a Lonate match spareggio per i play-off

COSSATO. Pur soffrendo più del previsto, la Conad è riuscita a battere 59-57 il fanalino di coda Valenza e compiere così un importante passo verso i play-off.

«La squadra orafa, quando può giocare al completo, è in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. La vittoria ha comunque caricato le ragazze in vista della trasferta di sabato sera a Lonate Pozzolo dove ci giocheremo il buon esito dell'intera stagione. La formazione lombarda è la più pericolosa concorrente nella corsa per l'ultimo posto ancora disponibile nei play off. Se bissiamo il successo dell'andata mettiamo tra noi e loro quattro punti».

Un match difficile perchè le lombarde, nei precedenti incontri, hanno sempre messo in difficoltà la Conad grazie ad un gioco veloce ed una grande determinazione. [w. d. b.]

PALLAMANO

Sabato a Milano

Palbi favorita nella trasferta contro il Ferrarin

BIELLA. L'ottava giornata di serie B riserva alla Palbi la trasferta sul campo di un tradizionale avversario, il Ferrarin Milano. Il pronostico è dalla parte di Thiebat e compagni anche se coach Bernardini non nasconde una certa apprensione.

«Contro il Cus Verona, la squadra ha palesato un nervosismo eccessivo rischiando addirittura di compromettere il buon esito dell'incontro - dice il tecnico della Palbi -. Certe situazioni sono incomprensibili e non devono più ripetersi. All'assenza di Castello, per impegni di lavoro, potrebbero aggiungersi quelle di Magliola e Bagatin, entrambi sanzionati con il cartellino rosso durante la gara con gli scaligeri».

Quella che si gioca sabato alle 20,30 sembra una partita alla portata dei biellesi. «A patto però - aggiunge Bernardini - che i giocatori sappiano mantenere i nervi saldi». [w. d. b.]


SE VOLI
ALLA RICERCA
DEL PIÙ TOTALE ISOLAMENTO, SEI SEMPRE
LIBERO
DI NON RISPONDERE.

